IL BUONGIORNO...

...SI VEDE DAL TG DEL MATTINO.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 85 · MARTEDI' 28 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 80, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: [illegible] TEL. 06/47201, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/86460449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/53858, FAX 011/5537650. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 849.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 654-280) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA INCORPORATION - 3838 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2021.

(*) PREZZI: "ANCONA"= L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 0.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 3.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647040; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4882590, FAX 06/4883660; 90133 PALERMO, VIA ROMA 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176663. TARIFFE MODULO MM (mm/colonna): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI REGIME TARIFFA x 1,3 PARENTESI, OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE N. VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; EDI DI CRONACA 30.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Cei: nessun partito ci rappresenta

Berlusconi: vi sfido col voto di aprile

ROMA. «Quello del 23 aprile è un voto politico tra i più importanti della nostra storia». Lo ha detto Silvio Berlusconi al Teatro Manzoni di Milano, nel discorso che ha commemorato la vittoria di Forza Italia del 27 marzo 1994. «La nostra - ha aggiunto l'ex premier - non è una posizione rigida, ma di responsabilità aperta e ragionevole».

Berlusconi ha poi attaccato Romano Prodi: «I protagonisti del ribaltone - ha detto - sono per fortuna divisi e dispersi. Al colmo del ridicolo, non sapendo più a che santo votarsi si attaccano alla faccia larga di un dottor Balanzone. Un misto fra il dottor Balanzone e fra Gioconda».

A Loreto, intanto, il Consiglio permanente dell'episcopato, presieduto dal cardinale Ruini, ha sancito la fine del «partito cattolico». «A nessuno, ha sostenuto la Conferenza episcopale - è lecito rivendicare esclusivamente in favore della propria opinione l'autorità della Chiesa».

A. Zeni e M. Tosatti A PAG. 5-7

LA FATICA DI RESTARE LEADER

ERA abbastanza prevedibile, forse scontato, che dopo due o tre giorni di tormentone sulle divergenze nel Polo, Berlusconi e Fini, insieme, quasi simultaneamente, prendessero la parola per smentirle, rinnovando in pubblico i segni della loro amicizia, e di un'alleanza rivelatasi fin qui inossidabile.

Ed era obbligatorio che accadesse proprio ieri, nel primo anniversario della vittoria del 27 marzo: una data «storica», in un'epoca in cui certo non si fa lesina di quest'aggettivo.

Eppure, la questione del contrasto, della concorrenza, o addirittura del sorpasso di Fini su Berlusconi, è un po' più seria di quanto non sia stata descritta finora, tra pettegolezzi e show televisivi. Ed è tra l'altro anticipatrice di un problema simile che si porrà - se già non ha cominciato a porsi -, a sinistra, tra D'Alema e Prodi.

La ragione è evidente: a un anno appena dal confuso ingresso della democrazia italiana nell'epoca del maggioritario e della Seconda Repubblica, le strategie dei due candidati premier e quelle dei loro principali alleati cominciano a divaricarsi. E una novità come questa - innegabile al di là di ogni smentita - non potrà non produrre conseguenze.

Berlusconi e Prodi infatti continuano a muoversi nella logica del maggioritario: il sistema introdotto a larghissima maggioranza con il referendum con l'obiettivo - non va dimenticato - di scardinare i partiti, ridurne o annullarne l'opera di mediazione dei consensi, e costruire le alleanze politiche ed elettorali direttamente nella società.

Vanno in questo senso, non a caso, sia la «festa» voluta da Ber-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

L'assassinio di Maurizio scuote il mondo della moda. Ferito il portiere: ha visto tutto

Ucciso a Milano l'ultimo dei Gucci

Il killer lo ha finito con un colpo di grazia

La barella col corpo di Maurizio Gucci davanti al portone in cui è avvenuto l'agguato

MILANO. Due colpi di pistola, uno alla spalla sinistra, l'altro al gluteo destro. E poi ancora uno in testa, l'ultimo. Muore così Maurizio Gucci, 46 anni, erede di una delle più importanti griffe della moda, ucciso nell'androne del palazzo dove ha l'ufficio, in via Palestro, in pieno centro.

Un omicidio studiato nei minimi particolari, un colpo di pistola sparato apparentemente senza un perché. Non si sbilanciano, gli inquirenti. Non vuol dire nulla, il magistrato. Non risulta che l'ultimo erede della dinastia di pellettieri fiorentini avesse problemi finanziari. Anzi. Risale al settembre del '93 la cessione della griffe con la doppia «G» incrociata ad una finanziaria del Bahrein. L'operazione porta 270 miliardi a Maurizio Gucci. E' l'ultimo capitolo dopo anni di liti in famiglia per il controllo del prestigioso marchio fiorentino, creato da Guccio Gucci, il nonno, il capostipite.

U. Bertone, S. Miretti F. Paletti e P. Sapegno A PAG. 2 E 3

IL PREZZO DELLA BELLEZZA

L'ho visto una donna e lo ha descritto, il misterioso killer che ha ucciso con un colpo alla testa Maurizio Gucci, in via Palestro a Milano. Alto, giovane, elegante, giacca beige, cravatta. Faccia scoperta, nuda, come i killer che vengono da chissà dove e poi spariscono, chissà dove. Angeli sterminatori, diavoli vendicatori. E si dice, in via Moscova e in via Fatebenefratelli, dove lavorano al computer i tecnici che disegnano l'identikit, che il risultato finale è quasi sorprendente e certamente inquietante: l'assassino sembra addirittura un replicante della vittima. Magari non proprio un gemello, ma in qualche modo un uomo che avrebbe potuto essere scambiato per un parente, vicino o lontano, per uno di quei collaboratori che finiscono per assomigliare al padrone dell'azienda, come i cani affezionati e fedeli. E il colore della giacca era quello preferito da Maurizio. E quella cravatta richiama molto la stessa che è apparsa, nelle foto ufficiali del Magazine Times, indossata da Bill Clinton quando ha unito nella stretta di mano storica le braccia di Arafat e di Rabin.

Una cravatta gentile, con motivi floreali stilizzati rosa salmone e giallo granoturco. Ricordo quando due anni fa

Paolo Pietroni

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Rientrano i cassintegrati

Fiat, accordo sugli straordinari al sabato

TORINO. E' stato siglato ieri l'accordo sui sabati lavorativi alla Fiat Auto negli stabilimenti di Mirafiori, Rivalta e Termini Imerese: ora l'accordo verrà discusso nelle assemblee. L'intesa sancisce anche la fine della crisi nell'area torinese con il rientro in fabbrica di mille cassintegrati. **E. Bacarani A PAG. 28**

Il premier: «Anche le banche nelle privatizzazioni». Pensioni in dirittura d'arrivo, la lira va su

Dini: entro l'anno vendiamo Eni, Enel, Stet

Fazio: bene i conti dello Stato, chi spara sulla lira pagherà

MILANO. Privatizzazioni, avanti tutta. Lamberto Dini, davanti alla platea degli industriali riuniti all'Assolombarda, ha promesso di insistere in questa strategia «ormai approvata anche da parti politiche in passato contrarie». E così entro l'anno partirà la privatizzazione Eni, dovrebbe esser completato il collocamento Stet e completato l'iter per l'offerta al mercato dell'Enel.

Le parole di Dini hanno chiuso una giornata finalmente favorevole per la Borsa e la lira trainate al rialzo dalle indicazioni in arrivo dalla Banca d'Italia e dalla sensazione che si è vicini all'accordo sulle pensioni.

Il governatore Antonio Fazio ha rivelato che «nonostante l'aumento dei tassi le cifre per il '95 indicano un saldo da finanziare inferiore a 138 mila miliardi». La prossima finanziaria, quindi, dovrebbe essere più leggera del previsto.

S. Lepri e V. Sacchi A PAG. 4

Algeria, vendetta integralista

Ucciso il direttore di «El Mudjahid»
Trucidati in un villaggio 17 civili

SERVIZIO A PAGINA 9

«Mi butto con la bimba»: salva

Terni, tredici ore sul davanzale
Bloccata dopo un blitz dei vigili

SERVIZIO A PAGINA 15

Antonioni, la notte dell'Oscar

Parla il regista: se fossi un giurato sceglierei senz'altro «Pulp Fiction»

di Lorenzo Soria A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Distruggere e costruire
strappare e installare
ti appartengono, Inanna!
Fare del maschio una femmina
e di una femmina un maschio
ti appartiene, Inanna!
Attrazione e desiderio carnale,
edificare una casa, pagarne l'affitto,
ti appartengono, Inanna!
Commercio e profitto,
perdite e bancarotte
ti appartengono, Inanna!
Esame, istruzione, riforma,
constatare e aggiustare
ti appartengono, Inanna!
Procurare raggiro o vergogna,
fortuna o traffici onesti
ti appartiene, Inanna!

Inno sumerico alla grande Dea Inanna, 1900 a. C.

POLEMICHE SUL FILM

MA PEREIRA NON ABITA IN ITALIA

BRUTTO vizio: tutto è Italia '95, tutto dev'essere interpretato alla Fini-D'Alema? Può essere un «operatore dell'informazione» contemporaneo il dottor Pereira, anziano redattore della settimanale pagina culturale del quotidiano portoghese «Lisboa» nel 1938, protagonista di «Sostiene Pereira» di Antonio Tabucchi e (impersonato da Marcello Mastroianni) del film che Roberto Faenza ha tratto dal romanzo pubblicato da Feltrinelli? Il suo tormento privato nel dramma collettivo dei fascismi Anni Trenta, la sua presa di coscienza antifascista nel mondo della stampa d'epoca dominata dalla censura e dalla dipendenza dal potere politico, possono venire omologati alle ansie o alle paure del presente italiano?

Ieri a Pisa l'anteprima di «Sostiene Pereira» di Faenza ha concluso una giornata dedicata, per iniziativa del Comune e dell'Università, a discutere i problemi del giornalismo più attuali. Se la proiezione del film era intesa come un piacere cinematografico, come un coronamento del dibattito, come un modo diverso di riflettere su obbedienza e opposizione, come un'occasione per evocare i comportamenti degli intellettuali nei peggiori anni europei, benissimo. Meno bene se, come càpita sempre più frequentemente e con una specie di frenesia, si tentasse di vedere un personaggio romanzesco e avvenimenti storici come espressioni e allusioni a una nostra realtà presente, inseguendo un richiamo della cronaca almeno artifi-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Presidente sospende tre calciatori sorpresi a letto con «estranee»

Cartellino rosso per le amanti

DA Vasto, provincia di Chieti, Abruzzo forte e gentile e da ieri anche calcioscandalgodereccio, la notizia che introduce nel mondo del pallone la discriminazione sessuale ad opera del presidente del club. Tre calciatori della Vastese, C2 girone C, sono stati esclusi dalla prima squadra perché sorpresi dall'allenatore a fare l'amore due giorni prima della partita con donne che non erano né le mogli né le fidanzate», come precisa la notizia d'agenzia.

E' una svolta. Il calcio si è ormai conquistato, nella scia di tanto altro sport, il diritto alla non lunga astinenza, al sesso prematch purché non il sabato di vigilia (ma non è neppure detto, Maradona ha sostenuto anche l'utilità del coito pre-entrata in campo: è nervo - lo ha detto un medico sportivo - salire due piani di corsa o saltare). Ma adesso la sentenza del presidente della Vastese Armando Scopelliti, su relazione di Dino Petrelli, allenator-detective, stabilisce che il rapporto sessuale è praticabile e dunque accettato se viene fatto con i partners abituali, che sono supposti fisiologicamente rilassanti. I tre sono stati invece sorpresi, in appartamentini della società dove alloggiano, con donne presunte mantidi, non con essi sposate o fidanzate. Nello stesso appartamentino Gennaro Annunziata intrattiene e Alessandro Loreti centrocampista con due femmine aliene, di cui una coniugata, in quello contiguo Daniele Pinata portiere, con una terza.

L'allenatore aveva raccolto voci di dolce vita, di qui l'incursione. La notizia della sospensione è stata imposta dalla curiosità dei tifosi, che non hanno visto scendere in campo i tre a Nocera, dove la Vastese mutilata ha sorprendentemente battuto la capolista Nocerina per 3 a 2 (ora è decima, con 33 punti, contro i 54 della leader). La pena è a tempo indeterminato: e siccome squadra che vince non si cambia...

Ma restiamo alla novità epocale: viene dunque stabilito che con moglie e fidanzate (compagne, forse il più giusto) sì, con altre donne no. Ma subito sorgono le domande italiote, da patria del diritto: e con donne «estranee», ma al giovedì? E con mogli e compagne, ma al sabato? Necessità di altri presidenti come Scopelliti, nelle parte rimasta del pretore romano che creava il diritto con le sue sentenze, con l'esercizio caso per caso, novità per novità, del suo jus honorarium. Ma intanto qualcuno provveda a decorare le tre donne: hanno dato il piacere a tre uomini e hanno pure indirettamente aiutato la Vastese a schierare la miglior formazione.

Gian Paolo Ormezzano

Sentenza del Tar, il governo dovrà eseguire. Esclusi i posti di lavoro

Fumo, trenta giorni e poi stop

Divieto in tutti i luoghi aperti al pubblico

ROMA. Giorni neri per i fumatori. Una sentenza della prima sezione del Tribunale amministrativo del Lazio, valida in tutta Italia, ha stabilito il divieto di fumare nei locali pubblici e in tutti i locali chiusi che siano adibiti a pubblica riunione. Bar, ristoranti, sale d'attesa, ma anche posta, anagrafe e banche entro 30 giorni devono cambiare aspetto: saranno accessibili solo ai non-fumatori a meno di speciali sistemi di aerazione.

Il Tar era stato interpellato da consumatori e ambientalisti. Ora ogni cittadino ha diritto di chiedere al responsabile dell'ufficio o al gestore del ristorante di far rispettare il divieto. In caso di risposta negativa può interpellare le autorità e fare un esposto. Sono esclusi i luoghi di lavoro purché non aperti al pubblico. Immediate le proteste di tabaccai e pubblici esercenti. **F. Grignetti A PAG. 13**

premio grinzane cavour

Il Premio Grinzane Cavour e la San Paolo Periodici
in collaborazione con
il Censis, l'Editrice Bibliografica e il Ministero Beni Culturali
annunciano

"Grinzaneletture '95"

Presentazione dei risultati

Roma - 4 aprile 1995

Interventi di: Giuseppe De Rita, Paolo Mauri, Lorenzo Mondo, Ferruccio Parazzoli, Ranieri Polese Remaggi, Gianni Rocca, Giuliano Soria, Walter Veltroni, Giuliano Vigini, Leonardo Zega

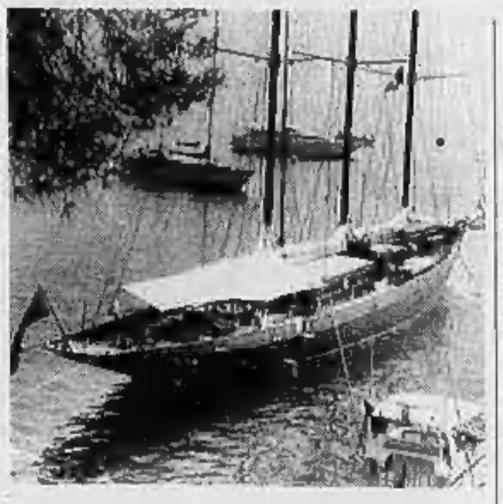
E Mastroianni pianse sul palco

Brunella Giullini A PAGINA 16

Dopo la vendita del marchio cercava nuovi settori dove investire i 270 miliardi avuti dagli arabi

«Prigioniero del suo nome»

L'ex moglie: ha collezionato solo sconfitte



Viveva tra Milano e Saint Moritz
Voleva aprire un casinò
e un esclusivo club nautico

Maurizio Gucci con la moglie e le figlie e il manager in barca. Sopra, il veliero Creole

MILANO. Fu vero amore, fino a lei. Ma questa mattina, non è venuta Patrizia Reggiani, la moglie di Maurizio Gucci, davanti al numero civico 20 di via Palestro, pallido sole e alberi in fiore. C'è la nuova compagna, Paola Franchi, che piange sulle spalle di Carlo Bruno. C'è la figlia più grande Alessandra, che nasconde il volto nel bavero del giaccone blu. Eppure, se non ci fosse questo dolore, se non ci fossero queste lacrime, sembrerebbe quasi di stare di fronte a una scena finta, con il pavimento lucidato senza una macchia di sangue, due segni di gesso sulle scale, il custode che strilla «niente foto, niente foto!» e il carabiniere che guarda o si gratta la testa, un briciolo di sole e un po' di vento che va. Questa mattina, nel cuore di Milano, hanno ucciso un pezzo di Milano, del suo regno, del suo effimero, della sua immagine. Del suo niente e del suo tutto. Maurizio Gucci, 46 anni, fiorentino di stirpe e di nascita, non era solo l'erede di un impero, ma il simbolo di questa città rimasta quasi senza fabbriche e senza plusvalore, padrona degli affari e della finanza, capitale del terziario e delle idee. Lui, il suo mondo l'aveva già perso, quando avevano venduto agli arabi il marchio del gruppo, quand'era finito ai margini del lavoro. Una cessione che era una sconfitta, anche per Patrizia Reggiani, l'ex moglie. Parole che bruciano, forse troppo dure: «La rinuncia a un marchio così prestigioso è dovuta solo all'inettitudine e al fallimento manageriale di Maurizio».

Gli restavano i soldi e gli restava il nome. Nel regno dell'effimero può bastare. Certo, lui aveva patito questa cessione come una sconfitta, magari più dei suoi cugini. Aveva già perso altre volte, Maurizio, nella vita, prigioniero inconsapevole del suo nome, della sua storia, e del suo destino. Dalle liti con i parenti, agli investimenti sbagliati, alle vicende familiari. «L'inizio della fine è databile 1983», ricorda ancora Patrizia. «Il 14 maggio morì di cancro papà Rodolfo e lui entrò in una crisi profonda. Tutti i suoi difetti e le sue debolezze esplosero». E poi, da allora, arrivarono le risse con i cugini. «Quella famiglia sono i moderni Borgia», disse Jenny Puddefoot, la moglie inglese di Paolo. Oh, cattiverie forse. «Maurizio era un buono, un generoso», dice Carlo Bruno, uno dei pochi che lo conosce bene. Adesso, aveva tanti soldi e pochi amici. Viveva a Milano, in corso Venezia, a due passi da dove l'hanno ucciso, nel palazzo della sua società, che aveva aperto per gestirsi il patrimonio (270 miliardi per aver venduto il marchio), e a Saint Moritz, il Suvretta, nella villa che avevano chiamato la Casa Murezzan, la casa di Maurizio. Lì, quand'era piccolo, sua mamma faceva bloccare il traffico dei viali dall'autista per insegnargli ad andare in bici. Altri tempi, rangari. Ma anche questa è l'immagine di quella famiglia, il quel mondo. Ora stava da solo, con Paola Franchi e pochi amici. Uno, quello più caro, l'aveva perso un anno fa, quando il cuore di Toto Russo s'era fermato un mattino. Non lo aveva mai amato, l'ex moglie, Toto Russo: «Piuttosto che seguire le mie indicazioni, Maurizio sembrava plagiato da un consiglieri, un sedicente finanziere, conosciuto e apprezzato soprattutto negli ambienti degli antiquari. Gli fece credere di poter diventare un De Benedetti, lo aiutò ad aggirare qualche grosso ostacolo fiscale. Soprattutto lo portò allo scontro decisivo con il cugino Paolo». Forse, se le parole di Patrizia Reggiani sono sempre state così piene di rabbia, è perché dev'essere vero che si sono amati. «Me lo presentarono a una festa, in casa di via dei Giardini, e lui mi apparve come un bel ragazzo pieno di sé. Ma poi con me diventò attento e dolcissimo e io m'innamorai perdutamente». Quando si sposarono c'erano i cronisti americani e i giornalisti della moda. Era il 28 ottobre del '72, lo sposo era in tight e lei con il lungo abito bianco. Chiesa dei cavalieri del Santo Sepolcro, dietro al Palazzo di Giustizia. Comprarono casa a New York, sopra la cattedrale di Saint Patrick, ultimo piano all'Olympic Tower. Lei ora vive in un attico, Galleria Passarella, corridoi foderati in legno pregiato, una sala grande su San Babila. Ecco Milano, da qui, dal suo cuore. Con Maurizio, rapporti finiti. Lui finì sotto processo per illeciti valutari e si fece anche qualche mese di carcere. A lei lasciò il superattico, la casa di New York e un cash di tre miliardi e mezzo. «Un piatto di lenticchie», disse una volta Patrizia Reggiani. E Maurizio cercava di ripartire. «Si guardava in giro, cercava un business nuovo», dice Carlo Bruno. Pensava a un network di proprietari di barche d'epoca, un club selezionatissimo con sede a Londra. Ed era tentato dalle case da gioco, voleva aprire un casinò. E magari la sua morte sta qui, nel suo futuro. O nel suo passato recente, in un episodio ancora misterioso avvenuto durante la cessione del marchio. Si disse che era a corto di liquidità e che dette in pegno le sue azioni a qualcuno. Ma quando gli arabi gliele chiesero, saltarono fuori, libere. Com'era stato possibile? «Mi è apparso mio padre in sogno», disse lui, «e mi ha detto di andare in cantina a scavare». Scherzava. A Milano non si scherza sul dané.

Pierangelo Sapegno

DALLA PRIMA PAGINA

LA FATICA DI RESTARE LEADER

Iusconi in teatro a Milano, un l'instancabile giro in pullman di Prodi: atti perfettamente coerenti con le tecniche e i modi della «nuova» politica e della Seconda Repubblica.

Quanto a Fini e D'Alema, non è che siano nostalgici restauratori. Ci mancherebbe, e poi come figli della Prima Repubblica, Berlusconi e Prodi, se non altro, vantano maggiore anzianità.

Semplicemente, il leader di An e quello del pds non sono affatto disposti a immolare sull'altare del rinnovamento i loro partiti. Due partiti salvati faticosamente dal tornado della transizione; adattati a prezzo di scissioni alle nuove esigenze, imposte dalla politica e dalla storia; e alla fine, con legittima soddisfazione, di Fini e di D'Alema, pronti a sfidare la nuova stagione.

Tutto ciò non vuol dire adoperarsi slealmente, ognuno per la propria parte, nei confronti dei due candidati premier. Anzi, nel breve termine, il gioco non cambia.

Così è normale, com'è accaduto ieri, che il leader di An rinnovi a Berlusconi il suo appoggio, impegnandosi ancora per le elezioni a giugno, dopo aver consentito con D'Alema per ottobre. Ed è altrettanto ovvio che il segretario del pds non faccia mancare il suo incoraggiamento a Prodi, rendendolo anzi più insistente giorno dopo giorno. Se si vota a giugno, i due candidati-premier sono questi, le due locomotive sono ormai in corsa, e ai due capi-partito toccherà il ruolo di fuochisti.

Ma se invece, com'è probabile, a giugno non si vota, tutto potrebbe cambiare rapidamente. Un'estate di logoramento, un'altra estate dopo il brutto inverno che ha passato, non sarebbe indifferente per Berlusconi. E per Prodi, tre o quattro mesi in più di pullman in giro per l'Italia, rischierebbero di dare l'impressione di un viaggio inconcludente. Di qui insomma, se i tempi si allungano, l'esigenza di una pausa di ripensamento per tutte e due le squadre in gara.

Sotto sotto è quel che D'Alema e Fini s'aspettano e in qualche modo hanno perfino costruito, lavorando insieme, e muovendosi di sponda in Parlamento, per varare la legge elettorale (e il ritorno al sistema proporzionale e alle preferenze) che sta per essere sperimentata nelle regionali.

Così, il paradosso italiano è completo: con i due aspiranti premier che continuano a correre prima ancora che la gara sia cominciata. E i due giovani leader, che dovrebbero sostenerli, e lo fanno senza grande voglia. Come se fossero attratti da un'altra partita, che li riguarda direttamente e presto potrebbe vederli uno di fronte all'altro.

Marcello Sorgi

IL CASO

I SIMBOLI DI UN SUCCESSO

I mocassini e il profumo A destra Grace Kelly con la borsa con manico di bambù

Mocassini e foulard che sedussero le dive

I mocassini col morsetto da cavallo, esposti al Moma di New York e indossati da Audrey Hepburn nel film «Vacanze romane», la borsetta arrotondata, in vitello con il manico di bambù, amata da Jacqueline Kennedy negli Anni Cinquanta e da Raissa Gorbaciova negli Anni Ottanta. E poi i foulard - il modello «Flora», creato appositamente per Grace Kelly su un disegno del pittore Accornero e riprodotto in 85 differenti gradazioni di colore, le fibbie con la doppia G su scarpe e cinture.

Piccoli oggetti di culto: nel mondo, per gli estimatori di quel «made in Italy» sinonimo di artigianato di qualità (anche se dall'accuratezza quasi maniacale dei migliori pellettieri fiorentini si è poi passati ai kit con le istruzioni per il montaggio spediti in Cile, dove il costo del lavoro è molto più basso), e con il solito ritardo anche in Italia, dove il mito Gucci raggiunge l'apoteosi di massa alla fine degli Anni Settanta. Gli anni della fibbia e del bottone.

L'avventura, invece, era iniziata ai primi del secolo, quando Guccio aveva aperto a Firenze un laboratorio di pelletteria specializzato in selle e stivali da equitazione («Giù le mani dalla sella di Gucci», faceva dire Mel Brooks allo sceriffo di «Mezzogiorno e mezzo di fuoco»). E a lungo la produzione mantiene un suo rigore filologico: le borsette hanno la forma arrotondata della sella, la banda verde e rossa che ritorna su portafogli e portachiavi si rifà al sottopancia del cavallo, e tra i capi più richiesti ci sono la giacca in nappa trapuntata e i pantaloni elasticizzati, la bluse decorata a morsetti, anche se molti tra gli acquirenti tendono a farne un uso improprio, giù dal cavallo.

Il vecchio Guccio fece maturare in tempo a muovere i primi passi alla conquista dell'America: nel 1950, al seguito di De Gasperi in visita ufficiale, lui e Micol, una delle sorelle Fontana, andarono a New York a presentare i loro prodotti: borse e cinture lui, abiti da donna lei.

Ma fu il figlio Aldo a trasformare l'aziendina di famiglia in una multinazionale con 200 negozi aperti in tutti i punti più strategici del mondo: in via Condotti a Roma, di fianco a Bulgari, in via Montenapoleone a Milano, sulla Quinta a New York, vicino a Tiffany.

E fu sempre l'intraprendente Aldo a «inventare» il mitico mocassino: nel 1957, anno d'oro per la griffe italiana, pare che tutto il mondo calzi Gucci: indifferentemente, le eleganti Jackie O e Audrey Hepburn e la malissimo vestita Elizabeth Taylor, Britt Ekland e Peter Sellers, Ava Gardner, Sofia Loren, Bing Crosby, John Wayne.

Vent'anni più tardi, quando i sarti diventano «stilisti» e cominciano ad apporre la propria firma su qualunque oggetto, dalle piastrelle del bagno agli accendini, anche gli ex sellai artigiani in Firenze allargano la loro produzione: nel '75 esce la prima bottiglia di profumo da donna. E piano piano appaiono i jeans, la gioielleria, i gemelli e i portachiavi per il regalo natalizio massificato, persino una racchetta da tennis.

Stefania Miretti

«Un nemico perbene»

Il cugino Roberto: è tutto assurdo

FIRENZE. «Sono choccato». E' questo il commento a caldo di Roberto Gucci, cugino primo di Maurizio, con il quale c'erano stati dissapori. Roberto Gucci di recente ha aperto in via Tornabuoni il negozio House of Florence, a due passi da quello con le due G incrociate che a suo tempo fu anche suo e di Maurizio.

Come ha saputo dell'omicidio?

«Mi ha telefonato una nipote che abita a Roma. Mi sembra incredibile che nel centro di Milano sia potuta avvenire una sparatoria stile Anni Venti in America».

I suoi rapporti con Maurizio non sono mai stati idilliaci.

«E' vero. Non lo vedevo dall'87, da quando dopo alcuni contrasti avevo troncato ogni rapporto di lavoro e personale. Questo non mi impedisce di affermare che era una persona perbene».

Come le sembra la Gucci senza i Gucci?

«Non è per sopravvalutarci, ma ora alla Gucci manca un'anima. Era un'azienda familiare con il fascino dell'azienda familiare. Oggi, in mano agli arabi, mi sembra una cosa asettica».

«Credo che l'omicidio di Maurizio Gucci sia legato a sue vicende personali - commenta Giorgio Manina, ex amministratore delegato della Guccio Gucci dalla quale è uscito nel '91 dopo la vendita all'Investcorp -. Si, sul lavoro aveva avuto problemi, inutile negarlo, ma non tali da spiegare l'accaduto. Ritengo che si tratti di motivi legati alla sua vita privata».

A Firenze vivono Ivonne Moschetto, prima moglie di Paolo Gucci (cugino di Maurizio, che vive ad Haiti), e la figlia Patrizia. E' la giovane Gucci che risponde ai cronisti.

Quando ha parlato l'ultima volta con Maurizio Gucci?

«Sono anni che non abbiamo rapporti. Maurizio faceva vita riservata dopo la vendita agli arabi del suo pacchetto azionario della società».

Che effetto le fa sentire il nome di Gucci coinvolto in un omicidio?

«Credo che i Gucci dovrebbero essere lasciati un po' in pace. E' una famiglia che ha fatto tante buone cose, che ha creato oggetti che sono diventati status symbol, il cui marchio è stato ostentato da personaggi come il principe Carlo d'Inghilterra».

(f. m.)

REAZIONI

PARLANO FAMILIARI E COLLEGHI

A sinistra Roberto Gucci, a destra lo stilista Gianfranco Ferrè

I parenti
«Alla nostra azienda oggi manca un'anima»

Carla Fendi
«Un marchio pioniere del buon gusto»

«Re del made in Italy»

Sotto choc il mondo della moda

ROMA. Sconcerto ed emozione nelle prime reazioni del mondo della moda.

«Sono sconvolta ed incredula, avendo conosciuto di persona Guccio Gucci, il capostipite di questa famiglia che è stata così importante per l'immagine della creatività italiana nel mondo», ha detto Micol Fontana della casa di moda «Sorelle Fontana», «un evento del genere è lontano dal mondo della moda e sono ancor più dispiaciuta perché colpisce una famiglia con una storia molto bella, anche se punteggiata di litigi. La Gucci dagli Anni Cinquanta ha diffuso il made in Italy nel mondo».

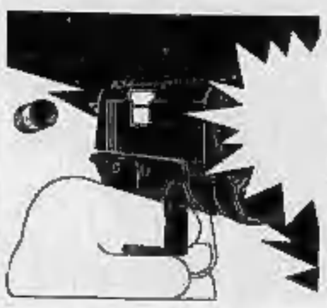
«La Gucci è un esempio di azienda che dal niente ha creato un impero ed ha fatto conoscere la moda italiana in tutto il mondo», ha affermato Renato Balestra. Pino Lancetti, pur precisando di non aver conosciuto personalmente Maurizio Gucci, ha dichiarato di «stimarlo molto per il suo ruolo determinante in azienda, nel far conoscere ed apprezzare l'alta qualità e lo stile della moda italiana». «Siamo sconcertati e profondamente addolorati, perché è stato colpito un nome che nella storia della moda italiana ha rappresentato moltissimo», ha detto Carla Fendi a nome dell'azienda di famiglia, «penso - ha aggiunto - che la casa Fendi possa fare queste affermazioni con particolare cognizione di causa, perché per anni ha percorso una strada parallela a quella di Gucci: pionere del buon gusto prima del boom del made in Italy, Gucci è stato tra i primi, se non il primo, ad esportare lo stile italiano in tutto il mondo».

E' sconcertato Stefano Dominella, responsabile della Gattinoni: «Ho conosciuto Maurizio e lo giudicavo un ragazzo molto in gamba. Ha tentato per anni di far restare la ditta in compagine familiare e per questo l'ho molto ammirato. Gucci e Ferragamo sono stati i primi marchi a diffondare l'immagine del made in Italy».

Poche, emozionate le parole di Gianfranco Ferrè: «Lo sconcerto di fronte all'assurdità ed alla tragicità di quanto avvenuto rende impossibile qualunque commento».

[r. cri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Colaiacovo
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluso
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. G. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 9, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle principali economie)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 949/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 27 Marzo 1995 è stata di 500.000 copie



L'agguato ieri nell'androne mentre entrava in ufficio, ferito il portiere

A sinistra la salma di Maurizio Gucci (sopra) viene portata all'obitorio

Gucci, 3 colpi di pistola e un mistero

Milano: ucciso l'erede dell'impero della moda

MILANO. Due colpi di pistola, uno alla spalla sinistra, l'altro al gluteo destro. E poi ancora uno in testa, l'ultimo, alla tempia. Muore così Maurizio Gucci, 46 anni, erede di una delle più importanti griffe della moda, ucciso nell'androne del palazzo dove ha l'ufficio, in via Palestro, in pieno centro.

Un omicidio studiato nei minimi particolari, con una tecnica da professionista - un colpo di pistola ferisce anche il custode dello stabile involontario testimone - e (apparentemente) senza un perché. Non si sbilanciano, gli inquirenti. Non vuol dire nulla, il magistrato. E allora sono solo ipotesi. Alla ricerca di una conferma che non c'è.

Si guarda al possibile movente economico, innanzitutto. Non risulta che l'ultimo erede della dinastia di pellettieri fiorentini avesse problemi finanziari. Anzi. Risale al settembre del '93 la cessione della griffe con la doppia «G» incrociata ad una finanziaria del Bahrein. L'operazione porta 270 miliardi a Maurizio Gucci. E' l'ultimo capitolo dopo anni di liti in famiglia per il controllo del prestigioso marchio fiorentino, creato da Guccio Gucci, il nonno, il capostipite.

Ma non è «Dynasty» quello che si «gira» ieri mattina in via Palestro, a cento metri dal luogo dove nell'estate del '93 venne fatta esplodere (e non si sa ancora da chi) una bomba causata quattro morti.

Il film inizia alle 8 e 35. Maurizio Gucci è un uomo metodico, preciso, puntiglioso. Come ogni mattina esce dalla sua abitazione di corso Venezia 38. Sono cento metri a piedi: Attraversa la strada, svolta l'angolo e si trova in via Palestro. Di là ci sono i giardini, di qua una serie di palazzi dei primi del secolo, molti uffici, qualche abitazione prestigiosa.

Non si accorge di nulla, Maurizio Gucci. Non vede che tra i molti passanti c'è un uomo, in giacca e cravatta come lui. Che lo segue, che ha studiato mille volte tutti i gesti da compiere in quei minuti, che è pronto a tutto. Anche ad ucciderlo.

Il portone verde scuro dello stabile dove hanno sede gli uffici della società di Gucci, la Viersee, è aperto a metà. Dietro a un'anta c'è Giuseppe Onorato, il custode. Maurizio Gucci entra. L'uomo che lo ucciderà è dietro di lui.

Ci sono quattro gradini da fare. Maurizio Gucci non arriverà mai in cima. Il primo proiettile lo raggiunge alla spalla sinistra, fuoriesce e si conficca nel muro. Il secondo, entrato nel gluteo destro gli spappolerà la milza.

Usa un'arma automatica, l'assassino. E' una calibro 7 e 65 depotenziata, con meno polvere da sparo. Fa meno rumore. Astuzie da professionista: che sceglie un androne semibuio e non la strada, che preferisce un'arma sicura, che mira subito al corpo, al bersaglio grosso.

I primi due colpi contro Gucci non sono mortali. Servono solo a fermarlo, a immobilizzarlo, a renderlo inoffensivo. Solo allora lo sparatore si fa più vicino e gli spara alla tempia, mentre è già a terra. Un solo colpo, trafiggente, mortale.

Trenta secondi in tutto, forse anche meno. Ma c'è un imprevisto. Il custode è nell'androne. E' sulla via di fuga dello sparatore, urla ma non reagisce. E l'uomo spara anche contro di lui. Un solo colpo, preciso, nel braccio. Per fermarlo, per intimorirlo.

Poi la fuga. Una testimone, una donna bionda, dice di aver visto l'uomo salire a bordo di una Renault Clio verde, parcheggiata di fronte al palazzo. Al volante potrebbe esserci un complice. L'auto parte, si dirige verso piazza Cavour. Dove è più facile nascondersi nel traffico, anche se la Questura è vicina, a meno di 500 metri.

Alle 8 e 45 scatta l'allarme. Chiama i carabinieri un inquilino dello stabile, attratto dai colpi mentre si trovava ancora al primo piano. Scende nell'androne, vede. E telefona.

Due ambulanze corrono in via Palestro. Arrivano i carabinieri, poi Carlo Nocerino, il magistrato che si deve occupare delle indagini. Il custode ferito viene portato all'ospedale Fatebenefratelli per essere operato. E fino a sera non può essere interrogato.

Le prime indicazioni arrivano dall'unica testimone. Si sa che lo sparatore è robusto, ultraquarantenne, elegantemente vestito. Per il resto buio totale. A nulla portano i controlli di un elicottero su Milano, messo in allarme poco dopo l'omicidio. E si cerca il movente.

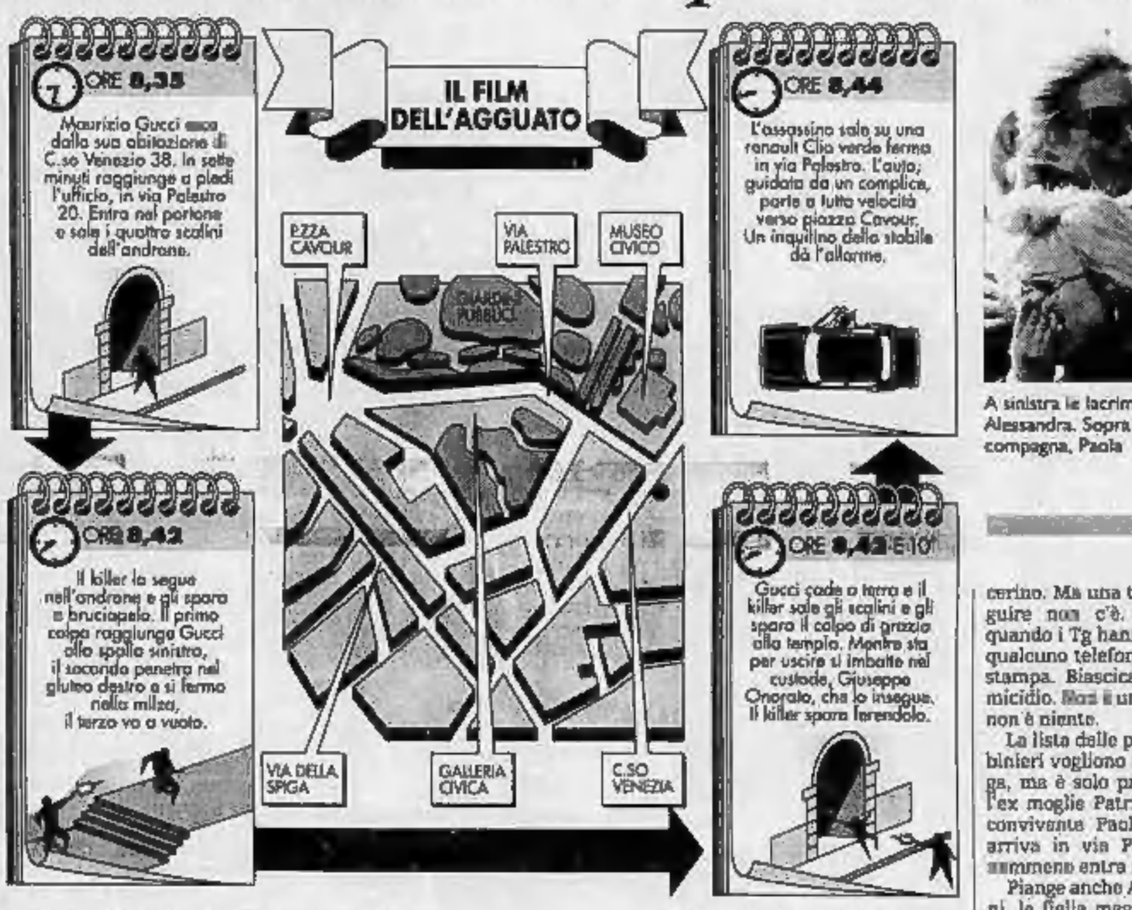
«Vi prego di non fare illazioni, anche per rispetto dei famigliari», avverte i giornalisti il giudice Nocerino. Ma una traccia vera da seguire non c'è. Nel pomeriggio, quando i Tg hanno già detto tutto, qualcuno telefona a un'agenzia di stampa. Biascica qualcosa sull'omicidio. Non è una rivendicazione, non è niente.

La lista delle persone che i carabinieri vogliono interrogare è lunga, ma è solo pro forma. Ci sono l'ex moglie Patrizia Reggiani e la convivente Paola Franchini, che arriva in via Palestro, piange e nemmeno entra nell'androne.

Piange anche Alessandra, 19 anni, la figlia maggiore di Maurizio Gucci. Con un giubbotto cerca di nascondersi ai fotografi. Quando arriva in via Palestro accompagnata dall'autista in Bmw sono le 11 e 30. Dieci minuti dopo il cadavere di suo padre in un sacco bianco viene caricato sul furgone dell'obitorio.

Fabio Poletti

Un piano perfetto Dubbi sul movente



A sinistra le lacrime della figlia Alessandra. Sopra il dolore della compagna, Paola

LE TAPPE DI UN MITO

1881 Nasce Guccio Gucci. Lascia Firenze per Londra, dove fa il cameriere all'Hotel Savoy ed è lì, davanti a bauli e valige eleganti, che gli viene l'idea vincente

1904 Guccio torna a Firenze e apre una bottega in Via della Vigna, dove vengono ideati e realizzati i primi bauli per i grandi viaggi e le valige da carrozza

1922 Viene fondata l'«Azienda Individuale Gucci»

1938 Apre il primo negozio a Roma, in Via Condotti

1940 Inaugurato il laboratorio sul Lungarno Guicciardini

1953 Viene lanciato un programma di espansione internazionale: apre a New York la filiale «Gucci Shops Inc.» che diventerà poi «Gucci America». Muore Guccio e l'azienda passa ai figli Aldo, Rodolfo, Vasco e Grimalda. L'altro figlio, Rodolfo, si dedica al cinema

1957 Nasce la leggendaria borsa con tracolla di bambù

1960 Nascono i famosi mocassini, esposti al Museo di Arte Moderna di New York

1962 Presentate le prime sciarpe di seta

1963 Presentati i primi accessori di pelletteria

1964 Debutta il marchio delle due «G»

1966 In onore di Grace Kelly di Monaco nasce il foulard «Flora»

1971 Cresce la produzione e viene inaugurato lo stabilimento nei pressi di Scandicci

1978 Cominciano i primi contrasti tra gli eredi sulla gestione della società

1982 Rodolfo Gucci è nominato presidente della «Guccio Gucci S.p.a.», ma crescono i disaccordi: Paolo, uno dei figli di Aldo, vuol lanciare un proprio marchio e uscire dal gruppo. In un famoso meeting di famiglia volano insulti e schiaffi

Guccio Gucci

1983 Rodolfo muore e il suo pacchetto d'azioni passa al figlio Maurizio, che vuole assumere la guida del gruppo, entrando in conflitto con il cugino Paolo. Suo padre, Aldo, viene condannato negli Usa per evasione fiscale. Maurizio si allea con l'altro cugino, Giorgio, e raggiunge il 53,3% che gli serve, secondo lo statuto, per governare

1987 I giudici milanesi ritengono false le girate apposte da Maurizio sulle azioni ereditate dal padre e le sequestrano. Contro di lui viene emesso un ordine di cattura e scappa a Lugano. I fratelli Giorgio e Roberto acquisiscono il 46,6% delle azioni e riprendono il controllo della società

Rodolfo Gucci

1988 Maurizio viene assolto

1989 Maurizio torna alla presidenza della società. La «Investcorp», con sede centrale nell'emirato del Barhein, acquisisce da Aldo il 50% dell'azienda

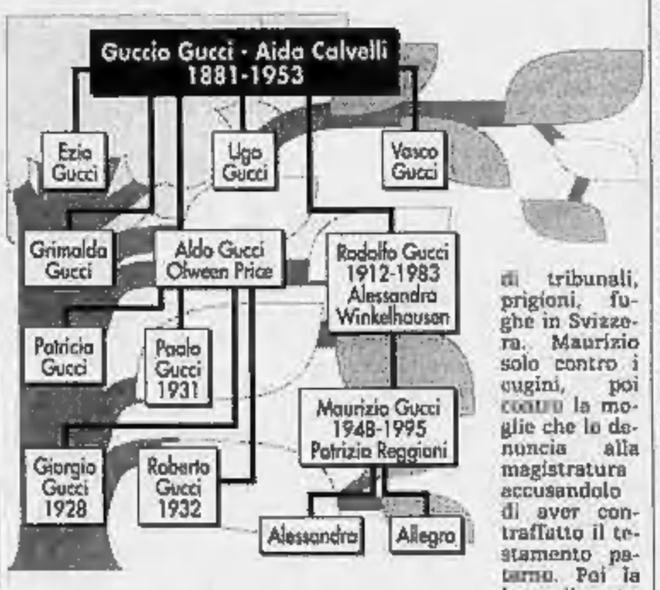
1991 La produzione viene concentrata sulla pelletteria di lusso

1993 L'«Investcorp» acquisisce anche il 50% detenuto da Maurizio, che rinuncia a tutte le cariche tranne a quella di «senior advisor» del presidente e amministratore delegato della «Investcorp»

RETROSCENA

I SIGNORI DELLO STILE

Una «Dynasty» sull'Arno tra lusso e carta bollata



ALLA Casa Bianca sono stati, per mezzo secolo, gli italiani più popolari. In Italia, hanno fatto, da mezzo secolo, la fortuna di avvocati e commercialisti con le loro liti per le eredità e il controllo dell'azienda che ha calzato i piedi di Ronald Reagan e John Kennedy, adornato il collo di Grace Kelly, fornito la borsa impugnata da Jackie Kennedy.

Ma i Gucci sono fatti così: un impasto di fiorentinità rissaiola e di amore per il bello. Il tutto condito con quel gusto delle pubbliche relazioni che spiega, in parte, il successo americano della dinastia creata da ser Guccio Gucci di San Miniato al Tedesco all'inizio del secolo. Non a caso, negli ultimi anni, si è sempre parlato, a proposito dei Gucci, di «Dynasty» o «Dallas» all'italiana.

Ma una «Dynasty» nobile, e pirotecnica: amori, attori, yacht da favola (il «Creole» che fu dell'armatore Niarchos e che Maurizio fece restaurare per 7 miliardi) e allevamenti di cavalli arabi. Una fiaba, insomma, che si è dipanata per quasi un secolo attraverso 48 mila oggetti di lusso tutti numerati, tutti legati a un ricordo: il foulard dedicato a Grace Kelly, il mocassino 175 esposto al Moma nella sezione moda oppure la celeberrima borsetta 633.

Ma ora, con l'omicidio, c'è un finale inedito ed imprevisto di una saga fatta di odio ma anche di riconciliazioni, di improvvisi ritorni di fiamma. Un finale amaro, così come amara è stata la fine dell'impero: sulla doppia «G», da un anno e mezzo, sventola la bandiera del Bahrein, mentre gli eredi, tra liti, arresti e denunce reciproche, sono inibiti ad usare il marchio avito. E le borse di casa sono ormai assemblate (l'idea fu di Maurizio) in Cile. Eppure, poco più di trent'anni fa, nel '60, John Kennedy ricevendo a Washington Aldo Gucci, gli diceva: «Lei è il miglior ambasciatore del suo Paese». Altri tempi.

E altri tempi correvano anche quando, nel 1904, iniziò a Firenze, in via della Vigna, la saga. Alle spalle il giovane Guccio Gucci ha già un primo furibondo litigio con il padre, incapace di salvare dal fallimento la sua botteguccia di cappelli di paglia. Ma Guccio è fatto di tutt'altra pasta. Sbattuta la porta di casa ha viaggiato fino a Londra. Lì ha fatto il cameriere, al Savoy. Ed è lì che, nel cuore dell'impero vittoriano, lui medita la prima riscossa. Torna in Italia e si lancia alla grande nel settore dei bauli per i grandi viaggi, per le valigie da carrozza. I suoi clienti scoprono assieme il gusto di viaggiare e quello del bello. E lui, passo dopo passo, crea un suo piccolo impero.

Il segreto di questo primo successo sta nella coesione di un clan rissaiolo radunato attorno ad Aida Calvelli, la donna che può vantarsi di aver domato (si fa per dire) quel caratteraccio di Guccio e che gli ha dato sei figli, tutti lavoratori, tutti pronti ad inventare (e a litigare): Ugo, Aldo, Vasco e Rodolfo più Ezio, morto da piccolo, e Grimalda, l'unica bambina. Una famiglia creativa, ma agitata.

Il fuoco alle polveri lo dà per primo Rodolfo, il bello di casa, il padre di Maurizio. Lascia l'azienda di famiglia per gettarsi nell'avventura del cinema. Sceglie un nome d'arte appropriato ai gusti dell'epoca, Maurizio d'Ancona, sposa una tedesca dal nome altisonante, Alessandra Winkelhausen, recita in una cinquantina di film (il più famoso è «Rotaie») prima di tornare tra pelli e nascenti «griffe». In azienda non troverà più Ugo (che ha ceduto le sue quote) e Vasco (che non avrà eredi). Anche Grimalda ha lasciato la ditta e ha sposato un gentiluomo fiorentino. Il potere all'ombra del patriarca Guccio (che ha aperto intanto bottega a Milano e New York) se lo gestiscono in due: Rodolfo e Aldo, che ha sposato intanto una dama di compagnia di Irene di Grecia, Olween Price, da cui ha avuto quattro figli (Patricia, Giorgio, Paolo e Roberto).

Sono gli anni d'oro del gruppo. In America il successo, ove la villa di Aldo a Miami è meta del pellegrinaggio del jet set, è enorme. In Italia si accumulano i prodotti di successo, grazie alla combinazione tra abilità artigiana, bassi costi e capacità di pubbliche relazioni. Poi, e siamo agli inizi degli Anni Ottanta, qualcosa si spezza. E' battaglia grossa tra gli eredi per il potere: Maurizio, il più intraprendente, chiede il bastone del comando. Paolo non ci sta e si mette in proprio. E' rissa e volano anche un registratore sulla fronte di Paolo, come rivela un suo esposto al procuratore di Manhattan. E da allora è un crescendo di tribunali, prigioni, fughe in Svizzera. Maurizio solo contro i cugini, poi contro la moglie che lo denuncia alla magistratura accusandolo di aver contraffatto il testamento paterno. Poi la battaglia contro il fisco e contro gli arabi di Investcorp che hanno comprato la quota dei cugini. Ed intanto Paolo (18 le sue azioni legali contro gli altri membri della famiglia) finisce in galera negli Usa per aver negato gli alimenti alla moglie mentre gli viene sequestrata la fiabesca scuderia di cento cavalli arabi che lui, questa è l'accusa, fa morir di fame. E adesso, infine, il sangue di Maurizio. E la «Dynasty» si confonde con la «Piovra».

Ugo Bertone

Il premier all'Assolombarda: adesso ci sono tutte le condizioni per accelerare il passo

Dini: la Stet privata entro l'autunno

«L'azionariato diffuso ruoterà attorno al nocciolo duro»
«L'Eni partirà entro l'anno, per l'Enel aspetto l'authority»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini accelera sulle privatizzazioni

MILANO. «Le privatizzazioni costituiscono un'occasione unica per far avanzare uno dei mutamenti strutturali più profondi in corso nel Paese». E ancora: «La volontà del governo di procedere sulla strada intrapresa si è ulteriormente rafforzata. Il passo in questa direzione è diventato più spedito, grazie l'attesa dei mercati, è aumentato il consenso dell'opinione pubblica, perfino parti politiche in passato contrarie a qualsiasi ipotesi di riduzione della sfera economica pubblica, ormai la considerano ragionevole e opportuna». Così il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, attacca, con forza, il suo intervento all'Assolombarda, dove è venuto a parlare agli industriali milanesi, su invito di Ennio Presutti.

O piuttosto a rispondere alle loro sollecitazioni di «fare in fretta». Sul palco ci sono Marco Tronchetti Provera e Lucio Rondelli, interessati in particolare alla Stet, in platea siedono il presidente di Mediobanca Francesco Cingano, Leopoldo Pirelli e Luigi Lucchini. Afferma Rondelli: «Le banche italiane hanno sperimentato con successo gli interventi nella crisi industriale del 1992/93, le banche possono offrire soluzioni per le privatizzazioni». Aggiunge Tronchetti: «Le risorse disponibili ci sono, manca una chiara volontà politica. Nessuno vuole una privatizzazione selvaggia, ma le Authorities devono essere sganciate dalla politica».

Il presidente del Consiglio tranquillizza: andiamo avanti a in fretta, ma «a nessuno può sfuggire» che le privatizzazioni delle imprese di servizi comportano «la necessità di una serie di regolamentazioni dei monopoli naturali» e la promozione della concorrenza. L'utilità di portare queste aziende al mercato non si può ridurre alla raccolta di un «buon incasso», bisogna assicurare servizi migliori, aumentare la concorrenza, dare un nuovo impulso al mercato. Poi a proposito di Stet, che sarà privatizzata entro l'autunno, dirà: «Il governo perseguirà la massima diffusione della proprietà della Stet, prevedendo però che nella società privatizzata vi sia un centro di indirizzo strategico e di controllo del management. Esso non potrà che risiedere in un gruppo stabile di azionisti di riferimento con caratteristiche di pluralità e senza predominio di singole posizioni. Il governo esaminerà le proposte pervenute da due gruppi di banche».

Dini ricorda le altre privatizzazioni già fatte e quelle in fieri: i collocamenti di Imi e Ina, che prevedono una Opv associata ad un gruppo di azionisti stabili che potrà comprendere «soggetti italiani ed esteri», la messa sul mercato di Enel per la quale si aspetta il sì della Camera all'Authority. Conferma l'avvio «entro l'anno» della privatizzazione dell'Eni. Sottolinea i «poteri speciali» che il governo potrà utilizzare e quelli da conferire alle Authority, di vigilanza sulle tariffe ai fini degli interessi della collettività.

Secondo Dini, la diarchia tra impresa pubblica e pochi gruppi privati creatasi negli Anni Trenta e, da allora, dominante, ha finito per sacrificare gli azionisti di minoranza. Il crollo del sistema delle Partecipazioni statali ha «rimosso l'ostacolo principale che bloccava il mercato delle proprietà delle grandi imprese». Oggi lo Stato si ritira ma deve garantire alcune cose: non imporre modelli proprietari ma evitare la futura instabilità delle imprese, favorire la massima diffusione azionaria, introdurre ove sia necessario il tetto azionario e difendere le minoranze col voto di lista.

Infine, Dini rivendica il merito del deciso impulso alla privatizzazione delle banche controllate dalle fondazioni, che libereranno ingenti risorse finanziarie, e i passi avanti verso pensioni integrative che garantiscano «ampia libertà di scelta». Nelle conclusioni, una indiretta punzecchiatura a Berlusconi, quando assicura che si possono raggiungere presto risultati rilevanti, e «davvero utili se, indipendentemente dalle proprie sorti personali, chi governa saprà guardare al futuro del Paese».

La platea molto attenta, compreso il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Al dibattito, moderato da Salvatore Carruba, il ministro dell'Industria Alberto Clò porta il conforto delle prossime scadenze parlamentari, conferma il progetto di stralcio per l'Authority Stet, ai fini di accelerarne la privatizzazione. Attilio Ventura difende la Borsa, afferma: «Non è vero che non esiste il mercato, e lo dimostrano le precedenti privatizzazioni. Se mai, mi stupisco che, per aziende come la Stet che sono quotate, esistano ancora dubbi e discussioni sulla via da seguire per privatizzarle»; e si augura che gli azionisti di riferimento siano «un vero nocciolo duro ben visibile».

Poi tocca a Mario Monti, nella veste di commissario Cee, ricordare gli influssi benefici dell'Unione europea sulle privatizzazioni in termini di mercato aperto, concorrenza e disciplina. Infine, un «suggerimento» arriva dal presidente della Confindustria Luigi Abete: «E' necessario che chi gestisce una concessione pubblica sia obbligato ad investire nel suo core-business, altrimenti si rischiano nuovi monopoli privati».

Valeria Sacchi

VENDITA DISCUSSA

La procura apre indagine

ROMA. L'offerta da parte del consorzio di banche (Mediobanca, Credito Italiano, Banca Commerciale e Banca di Roma) di acquistare la quota di azioni Stet in mano all'Iri (poco più del 62%), la cui privatizzazione è prevista per l'autunno prossimo, è ora al centro di una indagine avviata dalla procura della Repubblica di Roma. Il fascicolo, al vaglio del procuratore della Repubblica della capitale Michele Coiro, stando a quanto si è appreso, sarebbe stato aperto a seguito di un esposto-denuncia presentato nei giorni scorsi. Il segreto istruttorio ha impedito di conoscere il firmatario della denuncia. Allo stato comunque l'inchiesta è ancora «contro ignoti»: evidentemente la procura, anche se si è solo allo stato di offerta, vuole valutare se vi siano responsabilità penali e le persone a cui potrebbero essere addebitate.

Il governatore Antonio Fazio

Fazio: i conti migliorano

«Chi spara sulla moneta pagherà»

Il ministro Rainer Masera

La lira prende fiato Modigliani: passato il «rischio Messico»

IL CASO

OCCUPAZIONE RIMANE L'ALLARME

IL governatore della Banca d'Italia augura una batosta a chi, spinto da «valutazioni prive di fondamento» ha speculato al ribasso sulla lira. Dopo la manovra-bis, i conti dello Stato stanno migliorando, e l'Italia continua ad avere «una economia in crescita, fortemente competitiva nei confronti dell'estero». Certo, c'è il rischio che i prezzi riprendano a correre; ma Antonio Fazio ripete che non lo permetterà. La Banca d'Italia non creerà nuova moneta, anche a costo di intralciare la ripresa. Se qualcuno vuole produrre a prezzi più alti, produrrà di meno.

Nel ricevere il premio intitolato a Ezio Tarantelli (l'economista assassinato 10 anni fa dalle Brigate Rosse, che fu suo collega e amico), Fazio si è concentrato su due messaggi chiari. Ha fatto suo (Lamberto Dini ne è «lieto») le ultime cifre del governo sulla finanza pubblica, che per il '95 «indicano, nonostante l'aumento dei tassi di interesse, un saldo da finanziare inferiore ai 138.000 miliardi indicati a suo tempo». Ha sottolineato di nuovo che «la ripresa dell'inflazione è frenata dalla contenuta disponibilità di mezzi liquidi e di credito».

Le imprese sono invitate a far bene i loro conti: il credito sarà scarso e caro, non permetterà di aumentare i prezzi a cuor leggero. Gli operatori valutari sono invitati a rendersi conto che «gli attuali livelli del cambio» comportano per loro «dosi non piccole di rischio» perché la lira è fortemente sottovalutata. Tutti coloro che hanno portato capitali all'estero con «disordinati movimenti», spinti da «comportamenti emotivi circa possibili futuri scenari per il nostro sistema economico e istituzionale» devono sapere che non esiste il pericolo di una catastrofe italiana.

Nelle stesse ore la lira risaliva decisamente, reagendo bene alla schiarita sulle pensioni e anche all'impressione che il clima politico sia meno pesante. Il marco era a 1211,75 alle 14, ed è rimasto pressappoco a quel livello nel pomeriggio. Il dollaro era a 1702-1703 in serata, il *future* sul BTp decennale recupera circa una lira. Fazio sta tentando, a quanto sembra, di frenare la crescita della moneta senza ricorrere a un nuovo rialzo del tasso di sconto: una scommessa difficile, dicono diversi economisti, ma probabilmente l'unica possibile in questa fase. Per ora i rendimenti dei titoli di Stato continuano a salire, con i BoT annuali al 10,49% netto nell'asta di ieri.

E' giustificato questo improvviso, seppur condizionato, ottimismo? Anche il premio Nobel Franco Modigliani (che di Tarantelli fu maestro), dopo aver denunciato qualche giorno fa per l'Italia il «rischio Messico» afferma ora che «le prospettive sono molto migliorate», che quel rischio, sempre esistente, «è rientrato». Naturalmente occorre approvare quanto prima la riforma delle pensioni; e il fatto che l'economia «reale» (quella della produzione, opposta alla finanza) vada bene, non è di per sé sufficiente «se un Paese ha grandi debiti e i creditori possono mandarlo a gambe all'aria».

Sbarrare la strada all'inflazione è particolarmente necessario perché non saltì l'accordo sui salari che ha permesso all'Italia di affrontare al meglio le difficoltà degli ultimi due anni. Fazio ha lodato Carlo Azeglio Ciampi, suo predecessore alla Banca d'Italia, che lo realizzò come presidente del Consiglio. Ma l'idea di questa «concertazione» risale all'economista ucciso. Cosicché al convegno organizzato da Cisl e Banca nazionale del Lavoro per commemorare Tarantelli, ciò che di solito si afferma per retorica - un uomo è morto ma le sue idee vivono - è apparso a tutti assolutamente vero.

Tra gli economisti presenti, c'è stata una gara a immaginare come le idee di Tarantelli si possano applicare oggi. Modigliani suggerisce una nuova «concertazione» per abbassare l'inflazione ai livelli tedeschi ed evitare le incognite del mercato unico. Mario Sarcinelli vorrebbe porre in negoziato un volume di ore di lavoro, da spartire tra i lavoratori allo scopo di ridurre la disoccupazione. Guido Rey ipotizza di applicare il meccanismo della concertazione ai tassi di interesse, trattando con gli investitori esteri. Innocenzo Cipolletta propone un meccanismo automatico per porre il risanamento della finanza pubblica al riparo dalla battaglia politica: una legge-delega dovrebbe dare ai futuri governi il potere di tagliare spese e aumentare tasse nella misura necessaria a rispettare i criteri di Maastricht.

Stefano Lepri

DALLA PRIMA PAGINA

MA PEREIRA NON ABITA IN ITALIA

cioso, forzato, angusto.

Naturalmente, in «Sostiene Pereira» c'è molto da imparare: anche qui, adesso. Come si sa, romanzo e film raccontano la storia d'un giornalista portoghese invecchiato, assediato dalla solitudine, dalla routine e dal pensiero della morte, sincero amante della cultura, uomo onesto ma atono e inerte; il processo del suo mutamento dopo l'incontro con due giovani militanti antifascisti che quasi lo costringono a guardare la realtà repressiva e violenta dello «Stato nuovo» senza più Costituzione né libertà del dittatore Antonio de Oliveira Salazar; il suo approdo alla consapevolezza del dovere di ciascuno di reagire, di combattere. Romanzo e film insegnano a conoscere un regime dittatoriale che non s'instaura con colpi di Stato né con clamori arresti ma s'insinua strisciando sotto le apparenze della normalità, meccanismi autoritari di cui i cittadini distratti e non direttamente coinvolti possono anche non accorgersi, un'autocensura sulla stampa che poco a poco diventa patologica e persino più decisiva della censura, la responsabilità che ognuno porta nella cancellazione della libertà.

Ma voler applicare tutto questo alla realtà italiana, vedervi un'analogia con la nostra situazione? Vorrebbe dire sminuire, ridurre, rimpicciolire, anche avvilire romanzo e film, appiattendo pure quelli su una cronaca politica già troppo invadente e confusa, negando alle opere un valore generale e metatemporale, riportandone con una visione angusta i significati etici a Berlusconi o Buttiglione, come al solito, come sempre. Vorrebbe dire, ancora una volta, far confusione: in Italia non c'è un fascismo circondato da altri fascismi nazionali, i giornali italiani hanno i loro guai ma sono guai diversi dalla censura statale totalitaria. Puro Antonio Tabucchi s'è difeso dall'abitudine a uguagliare ed equiparare tutto anziché distinguere come è caratteristico della cultura: «Qui in Italia ora non si può esprimere un giudizio storico senza scatenare ridicole prese di posizione, accuse di propaganda politica e simili...». Il film «Sostiene Pereira», molto fedele al romanzo, se ne distingue per il finale: la conclusione romanzesca resta sospesa, il «Lisboa» su cui il giornalista è arrivato con astuzia a far stampare la notizia d'un assassinio di regime sta per uscire, Pereira bada a scomparire in fretta; la conclusione del film è netta, il giornale è uscito, Pereira lo vede vendere dallo strillone che grida la notizia del giorno e s'allontana rapido, ringiovanito, verso un'altra vita.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELLA BELLEZZA

volle mostrarmela, orgoglioso, prima di una colazione sul terrazzo della sua casa. La cravatta di Clinton. E poi una borsa di straordinaria bellezza, tagliata e cucita su un tessuto grezzo di vela. Beige, come la giacca del suo assassino. O écru, se si vuole dare una definizione cromatica più appropriata. Maurizio Gucci disse: «E' il colore non colore che si sposa meglio al mare, che in sé per sé non ha nessun colore, è trasparente come la vita vera di un uomo dovrebbe sempre essere quando è solo vita pura vissuta fino in fondo. I colori li riceve dal cielo, blu o nero o grigio, dagli alberi verdi della costa, dalle nuvole rosse del tramonto».

Quella borsa era un capolavoro, veramente. Maurizio Gucci la mostrò come se fosse un segreto rinchiuso in cassaforte. Non aveva ancora venduto la sua azienda agli arabi. «Se sarò costretto a vendere», aggiunse «questa borsa la terrò per me. Ricomincerò da zero, dal mare e dai miei sogni». I sogni, infatti, non si possono vendere, non hanno un prezzo. Lui parlava di vele, di mare, di solitudine, di bellezza: «Venere», disse, «è nata lì. Tutto quello che merita di esistere lì nasce e lì muore». Lui è morto, come un cane, in via Palestro. Ci sono, di fronte al portone dov'è stata compiuta l'esecuzione, gli alberi verdi e alti dei giardini. Ma non sappiamo dove abbiano guardato per l'ultima volta i suoi occhi. Dieci anni fa, nell'occasione dell'omicidio che per primo insanguinò il mondo della moda a Milano, Terry Broome disse che in questa città si sentiva come una ragazza di passaggio nelle toilettes della Stazione Centrale. E sua sorella Donna, che appare in fotografia sulla copertina del romanzo «Sotto il vestito niente», aggiunse: «Ho detto tante volte a mia sorella: torna a casa, torna alle nostre praterie, questa è una città che promette il paradiso ma ti spalanca le porte dell'inferno».

E' uscito in questi giorni in America un libro scritto da Michael Gross (*Model: The Ugly Business of Beautiful Women*), che è un atto di accusa contro Milano capitale morale della moda: cocaina, riciclaggio, prostituzione legalizzata delle fotomodelle, Cindy Crawford che dice: «Per fortuna non ho iniziato la mia carriera in quella città». E poi c'è il film di Altman, giudicato da molti stilisti e da chi nella moda lavora, sudo, guadagna e sopravvive «una cattedrale di sabbia costruita su un deserto di menzogne».

Non sappiamo da chi sia stato pagato l'uomo bello e elegante che ha ucciso Maurizio Gucci. Non sappiamo il movente. Se sia un affare di sesso o di amore, di soldi sporchi o puliti. Sappiamo che il mondo della moda non è un'isola in mezzo al mare senza porti, né telefoni, né fax. Sappiamo che è un mondo nel mondo, un'isola in un arcipelago dove la bellezza, agognata, inseguita, replicata, comprata, venduta, creata, chiama e attira irresistibilmente gli angeli e i diavoli. Che possono assumere forme diverse, come nella mitologia greca, dove il persecutore arriva persino a farsi simile al perseguitato. Per consumare vendette e sacrifici. Infatti anche la bellezza, qualunque sia, ha un prezzo da pagare (questo i maestri della moda si ostinano a negare). E le sue mani possono avere un colore violento. Non sono come il mare trasparente e senza colore che Maurizio Gucci inseguiva da tanto tempo. Forse non l'ha mai raggiunto veramente: qualcosa lo teneva qui, prigioniero dell'asfalto di una città che promette il paradiso e invece, a qualcuno, spalanca le porte dell'inferno.

Paolo Pietroni

Ingrosso, prezzi in salita

Wall Street Journal: rischio-inflazione

Il ministro dell'Industria Alberto Clò

WASHINGTON. L'inflazione è ormai un fatto acquisito per l'economia italiana e per stabilizzare il cambio della lira, senza alzare i tassi, potrebbe essere necessaria l'introduzione di controlli sui movimenti di capitali.

E' l'analisi impietosa che figura nella prima pagina del Wall Street Journal di ieri e che sottolinea come «all'impennata delle esportazioni e al sensibile aumento della produzione industriale fa però ormai riscontro un rischio reale di importare inflazione, che potrebbe toccare il 6% entro l'estate contro il 2,5% programmato dal governo per il 1995».

Il quotidiano finanziario Usa puntualizza che se da una parte il deprezzamento della moneta italiana favorisce il rimborso dei vecchi debiti, l'innalzamento dei tassi vanifica l'operazione.

«I rendimenti sui titoli decennali della Repubblica Italiana - aggiunge il Wall Street Journal - viaggiano intorno al 13,6% rispetto al 9,6% di un anno fa: il differenziale con gli analoghi titoli tedeschi è di 6,4 punti, il doppio di 12 mesi fa».

Per questi motivi, la Banca d'Italia potrebbe essere riluttante ad alzare drasticamente i tassi d'interesse per combattere l'inflazione e sostenere la lira.

«Per le autorità italiane - conclude il Wall Street Journal - l'unica strada per stabilizzare la lira potrebbe essere l'introduzione di controlli sui movimenti di capitale. La banca centrale, infatti, è considerata avere oggi spazi di manovra ristretti, mentre il governo di Lamberto Dini è troppo debole per imporre riforme impopolari».

L'analisi del quotidiano finanziario Usa trovano conferma nei dati comunicati ieri sui prezzi alla produzione ed all'ingrosso nel nostro Paese. In gennaio, secondo l'Istat, l'indice dei prezzi dei prodotti industriali è cresciuto dello 0,9% rispetto a dicembre e del 5,6% rispetto ad un anno fa mentre l'indice dei prezzi praticati dai grossisti è aumentato, nello stesso mese, dell'1,3% (+6% in un anno).

I beni di investimento e quelli intermedi presentano, rispetto al mese precedente, variazioni dei prezzi superiori alla media (+1%), mentre la variazione è inferiore per i beni finali di consumo (+0,6%). Rispetto al gennaio '94, invece, i beni intermedi hanno registrato una variazione superiore alla media (+6,7%), i beni finali di consumo e quelli finali d'investimento una variazione inferiore (rispettivamente +4,2% e +3,4%).

«L'antitrust anche per auto e computer. Prodi? Metà Balanzone e metà fra Giocondo»

Berlusconi: rivincita il 23 aprile

«Fini è fedele, il leader del Polo rimango io»

L'onorevole Gianni Pilo mago dei sondaggi di Forza Italia

MILANO. Dentro, davanti alla platea del teatro Manzoni che lo invoca («Silvio, Silvio...»), lo interrompe («Sei grande...»), lo rielegge leader del Polo, lancia la sua ultima sfida. «Hanno voluto confiscare alla gente il diritto alle elezioni politiche? E noi chiederemo agli elettori di fare delle elezioni regionali un grande pronunciamento di libertà, faremo capire a tutti che il voto del 23 aprile è un voto politico tra i più importanti della nostra storia». Poi, alla fine, dopo gli applausi e lo sventolio frenetico delle bandiere, ecco il fuori programma nell'atrio del Manzoni: altri cinque minuti di comizio, in piedi sopra la cassa, un megafono in mano, per tuonare («Contro le menzogne che attribuiscono a noi che siamo i missionari della verità») e parlare a chi non è potuto entrare.

Lancia il suo guanto di sfida, Silvio Berlusconi. E lo fa, da Milano, nell'anniversario della sua («Della nostra...») grande vittoria. «Un 27 marzo che cambiò la storia dell'Italia». Una vittoria, ricorda, conquistata dalla gente contro tutto e contro tutti: «Contro i vecchi partiti - elenca - contro i grandi giornali dei grandi gruppi proprietari, contro la tv di Stato, contro la gioiosa macchina da guerra della sinistra, contro Martinazzoli, contro l'establishment finanziario». Coincidenze: quell'establishment che due chilometri più in là, nell'auditorium dell'Assolombarda, sta applaudendo Lamberto Dini, suo successore a palazzo Chigi, invitato dai grandi nomi dell'industria milanese, Pirelli, Falck, Tronchetti Provera, Cingano; Rondelli, Lucchini: un invito che a lui, Berlusconi, non era mai arrivato. Fischiano e coprono di buuuu», i mille del Manzoni. Tira aria da campagna elettorale, tira aria di rivincita. Silvio li ha voluti tutti lì, presenti all'appello, in prima fila Urbani, Pilo, Lo Jucco ma anche il buttiglioniano Formigoni (e a un certo punto, tra gli applausi, ecco anche La Russa di An), per lanciare il suo messaggio. Per ribadire che è lui il leader del Polo: «Nonostante le subdole manovre della sinistra che puntavano a catturare l'amico Gianfranco Fini che resta alleato e compagno fedele». Per giurare che, nonostante il ribaltone e la scorrettezza di Scalfaro (nome mai pronunciato) nel non concedere le elezioni («Prima del 27 marzo andammo a votare perché così voleva la sinistra sicura di vincere: niente è più instabile e volubile della funzione di arbitro nel nostro Paese»), la vittoria è certa. Alza la voce, nel suo appello finale: «Siamo intenzionati a ripetere il motto degli antichi romani, ripetere libertatem, vogliamo riprenderci la libertà che ci siamo costruiti il 27 marzo del '93 e questa volta la vittoria sarà ancora più bella».

E' un boato alle sette e dieci minuti, quando Berlusconi, le mani strette sul petto, gli occhi che corrono su e giù per la sala, finisce di parlare. In alto, in uno dei palchi pieni di giornalisti e telecamere c'è anche mamma Rosa, zia Liliana e Maria, la sorella. Quando Silvio cessa di parlare mamma Rosa alza le mani coccolandoselo con lo sguardo: «Che bravo, che bravo Silvio». Il tempo per chiederle se le è piaciuto il discorso («Bello, bellissimo») e poi via, catturata dalla scorta: «Mio figlio mi aspetta».

Se ne va contenta mamma Rosa e con lei la gente di Forza Italia. Resta nei discorsi fuori dal teatro l'eco della carica suscitata da Berlusconi. Contro la sinistra, contro Scalfaro, contro chi vuole ridurlo al silenzio. Che sarà lui a vincere, Silvio non ha dubbi. «Il prossimo 23 aprile - avverte - suonerà una campana, il Paese che ha scelto il rinnovamento farà sentire il suo rifiuto delle menzogne e i signori della politica romana si sveglieranno dal loro sogno di poter cancellare la vittoria popolare del 27 marzo». Così, insiste, a poco o nulla sarà servito il ribaltone di febbraio. Le hanno tentate tutte, spiega, i suoi avversari: «Hanno messo su un piano di guerra per eliminare Forza Italia e il suo leader». E adesso, aggiunge, le sinistre vorrebbero addirittura fare decreti ad personam: «In tutti i Paesi civili una legislazione antitrust vale per tutti e in ogni settore, dalle auto ai computer, ma la sinistra pensa solo a devastare quanto è stato costruito con la fatica e il lavoro di uomini liberi». Eh no, conclude, «solo un nuovo Parlamento potrà dignitosamente legiferare in materia tanto grave».

E nel nuovo Parlamento, dà per certo il presidente di Forza Italia, la gente sceglierà ancora il Polo. La riprova? «Quelli del ribaltone sono divisi e dispersi e non sapendo a che santo votarsi si sono attaccati alla faccia larga e paciosa di un dottor Balanzone, misto con fra Giocondo». Zac, tra gli applausi, eccoti liquidato Prodi, prossimo avversario. Mentre il Polo non è mai stato unito e compatto come ora: «Il Paese sta con noi, altri amici sono arrivati a rafforzare l'alleanza». Non fa nomi, Berlusconi, ma è chiaro a tutti che si parla di Buttiglione: «Abbiamo gli stessi valori, gli stessi ideali, la famiglia, il cattolicesimo, una posizione comune che riflette il magistero di Giovanni Paolo II». E tra gli applausi ripartono le note: «E forza Italia...».

Armando Zeni

RETROSCENA

IL CAVALIERE E LA SUA PLATEA

FUORI i discorsi della *ggente*, un anno dopo. Signore: «Adesso gli vogliono togliere anche le tv». Signora: «Dico, uno lavora notte e giorno, si fa le sue tre tv, e poi arriva D'Alema...». «Quello dà il voltastomaco, con quei baffetti fa crollare l'audience». «Berlusconi invece lo vuole anche il Santoro, perché gli fa dieci milioni». «E Bossi? Con la canotta, signùr, che schifo». «Un barbone, un invidioso». «Lui vince anche senza tv, che si credono, mica siamo scemi noi italiani!». «Io poi la tv non la guardo», «Io nemmeno, soprattutto la Rai», «I giornali piuttosto, tutti contro». «Ah, se l'avessero lasciato lavorare...». Sospiro. «Cià, dentro che gh'è al premier».

Dentro, alle 18 il premier non c'è ancora. Il suo Manzoni è pieno. «Sì, ma l'altra sera allo Smeraldo per Prodi c'era il triplo di gente», fa l'agente della Digos, forse comunista. A differenza della tv, il teatro è «naturaliter» di sinistra. Segno di declino politico è piuttosto l'insolita scarsità in sala di belle ragazze. Quelle che «marciano con la Storia» (Giorgio Gaber). In compenso, signore impellicciate, nugoli blu di manager, macchie biancorosse di leghisti pentiti e un pugno di ultras milanisti (Fossa dei Leoni) che inalbera un cartello da curva: «Silvio, un mito, una leggenda». Come Van Basten.

Sul palco il colombo Urbani porta i messaggi di saluto di Fini (boato), Casini (applausi), Michelini (ciap ciap), Costa (silenzio, «E' il leader dell'Ucd...» spiega l'oratore) e Buttiglione (fischi).

E finalmente, annunciato dall'inno, sul palco arriva Silvio Berlusconi. Nel suo teatro, a celebrare l'epica vittoria, poi mutilata. E' venuto qui a fare l'elogio del Polo, non a seppellirlo. Un Marc'Antonio un po' inquartato, i tratti tesi. Certo il sorriso non è più quello di un anno fa. Il Discorso invece è rimasto lo stesso. Pieno di speranze, di futuro, di «elezioni» e «voto» (nominati 37 volte, una al minuto), «gente» (14 volte), «politicanti» e «vecchia politica» (14), «sinistre» (13), «la vittoria del 27 marzo» (11), «inganno» e «tradimento» (in totale, 9), più le new entry «establishment» (5) e l'evangelica «filistei» (2). Una sola citazione per l'uomo del colle, Oscar Luigi Scalfaro, ma senza nominarlo direttamente. A lui Berlusconi si riferisce con la parola che da sempre designa l'unico grande nemico del popolo italiano: «l'Arbitro».

Il concetto di fondo dell'arringa è che le prossime elezioni amministrative devono essere un test per la politica, come del resto succedeva anche nei quarant'anni dell'odiata Prima Repubblica. Ma a parte la scarsa originalità dell'assunto, il tono è «forte» e «da capo» come gli intimava alla vigilia l'amico Pannella. Questo è almeno il parere raccolto nel palco di famiglia. Mamma Rosa, zia Liliana e la sorella Maria se lo mangerebbero di baci. Mamma Rosa a un certo punto si sbraccia in un «Bravo, Silvio!» immortalato da cento flash. Entusiasta anche papà Foscale, marito di Liliana e padre di Giancarlo, nonché proprietario del Manzoni («Son qui dalle 9 del mattino. Mi avevano detto che c'era una bomba. Son distrutto, ma ne valeva la pena»).

Peccato piuttosto per quel signore in ottava fila che interrompe di continuo «Silvio» per finirgli le frasi, come nella celebre gag di Petrolini-Nerone. «Hanno voluto fare il...» «ribaltone!». «E ora hanno paura della...» «gente, han paura della gente». «Grazie, quanto a D'Alema...» «...fa schifo!». Al che Silvio con molta classe lo disinnesca: «La prossima volta il discorso me lo scrive lei, vedo che ha un senso di sintesi maggiore del mio». Ma poi si mette a giocare anche lui col popolo. «Si può fermare il futuro?» «noooo» «Vogliamo lasciare il Paese alle sinistre?» «buuh». Vero è che nel dialogo inciampa nell'elogio di Buttiglione («occhio!», gli fa il solito). Ma per compensare arruola subito dopo il Papa: «I nostri valori sono gli stessi del pontificato di Giovanni Paolo II».

Comunque è un successone. A grande richiesta, Berlusconi si esibisce in un piccolo bis per il centinaio di fans rimasti fuori dal teatro. Mentre all'uscita un manipolo di signore aggredisce al grido di «comunista!» l'inviato del TG3, Fabio Venditti, veltroniano e pure vestito Standa. «Noi siamo per il confronto...», sorride il mezzobusto, difeso da un solitario passante («ma cosa ci avete paura, che vi espropriano la seconda pelliccia?»). Manca poco alle otto e tutti corrono a casa, al telegiornale. Per vedere e rivedersi alla festa del 27 marzo. Un anno dopo. Fra un anno, chissà.

Curzio Maltese

«Silvio, sei come Van Basten»

E alle otto tutti a casa per rivedersi al tg

Boato per Fini, applausi per Casini e Michelini, silenzio per Costa, fischi per Buttiglione E mamma Rosa si commuove

PIVETTI

«Le regole fanno la libertà»

ROMA. «Quello svolto dai carabinieri è un alto ruolo al servizio dello Stato per il rispetto delle leggi e per il servizio alla collettività». Con queste parole Irene Pivetti ha tenuto un incontro con gli allievi della Scuola Ufficiali dei Carabinieri. Presente, fra gli altri, il comandante generale dell'Arma, generale Luigi Federici. Il presidente della Camera, sottolineando che «chi opera all'interno dello Stato ha come primo dovere quello di servire il Paese», ha spiegato che la nazione esiste nella misura in cui è organizzata con le sue regole, vincolanti per tutti. Fra i temi affrontati dalla Pivetti, l'anniversario del 27 marzo, «una consultazione elettorale carica di speranza da parte della gente», e la piaga di Tangentopoli, «un colpo inferto alla fiducia nello Stato», nonostante «il grande senso democratico mostrato dagli italiani». [r. i.]

A sinistra: Silvio Berlusconi ieri al teatro Manzoni
Qui accanto: il presidente Scalfaro
In basso: la signora Rosa mamma di Berlusconi

IL CASO

COMIZIO IN BORGATA

ROMA

DA piazza Pioggio, una piazzetta di borgata con i panni stesi e l'emporio che vende scarpe e detersivi, Gianfranco Fini lancia in anteprima gli slogan durissimi che la destra martellerà nei prossimi 25 giorni di campagna elettorale. Lo slogan più forte (e applaudito) dice: «Se il 23 aprile il Polo vincerà nella maggioranza delle regioni» questo determinerà «una forte spinta» per «andare ad elezioni a giugno» e anche ci sordi potranno udire». E con allusione al Quirinale, Fini «spara» al alzo zero: «Noi indicheremo duramente come nemico colui che si opporrà, assumendosi la responsabilità di un ulteriore degrado economico».

Il messaggio è più chiaro di una giornata serena spazzata dalla tramontana: se alle prossime elezioni il Polo vince nettamente, Scalfaro ne deve prendere atto, sciogliere subito le Camere e, se non lo fa, diventa lui il primo «nemico», e peggio diventa lui il responsabile della crisi economica del Paese, insieme ai suoi sodali D'Alema e Dini. Dunque, il capo di An fa marcia indietro, ritratta quel «se Scalfaro resiste, voteremo ad ottobre» che tanto scandalo aveva fatto a destra e semmai rilancia, caricando le elezioni regionali di un doppio mandato: chi vota Polo - sia chiaro da subito - vota anche per le elezioni a giugno. Gianfranco Fini ha scelto una piazzetta della ex cintura rossa per festeggiare il 27 marzo, l'anniversario della vittoria del Polo, una scelta originale visto che, negli stessi minuti, Berlusconi sta parlando nel suo teatro Manzoni, nella sua Milano. E invece Fini è qui, a Villaggio Breda, una borgata di modeste casette a due piani costruita dal duce, dove per mezzo secolo l'ha fatta da padrone il pci, ma dove un anno fa è stato eletto deputato Maurizio Gasparri, numero due di An. Il colpo d'occhio è quello che è - in piazza si sono trecento persone - ma in borgata è arrivato un Fini carico, cattivo, che, a saper leggere tra i suoi slogan, anticipa le parole d'ordine di una campagna elettorale che si preannuncia rovente.

Il presidente di An Gianfranco Fini
A destra: Maurizio Gasparri

«Se vince il Polo si vota a giugno»

Fini: Scalfaro si oppone? Allora vuole il crack

«Nessuno fermerà la nostra rivoluzione democratica»

Primo: la destra farà una campagna tutta dall'opposizione: «Servivano 20.000 miliardi - urla Fini - e questi hanno aumentato le tasse, esattamente come facevano prima quelli della partitocrazia», mentre il Polo aveva promesso «non prenderemo soldi dalle vostre tasche» e così è stato. Secondo punto d'attacco di Fini, ed è il più insidioso per la sinistra: noi siamo i rinnovatori e i progressisti i conservatori. «La battaglia che si apre - dice il capo di An - è tra coloro che vogliono rinnovare e coloro che vogliono conservare», una spartiacque che Fini condisce con uno slogan che ripete tre volte: «Non si deve fermare la rivoluzione democratica del 27 marzo», che ha coinvolto milioni disoccupati e tanti cittadini non garantiti».

Proprio così: «la rivoluzione democratica», una fraseologia che illumina un altro terreno di caccia che Fini ha confidato di voler esplorare: quello degli orfani della sinistra. Ecco cosa dice il capo della destra italiana ai «borgatari» di Villaggio Breda: «Ma come fa il pds a difendere i diritti dei più deboli con un personaggio come Prodi, presidente dell'Iri negli anni della dissipazione», mentre noi il 27 marzo lo festeggiamo qui, non nei salotti buoni della finanza o delle grandi famiglie». Una lunga tirata sulle contraddizioni della sinistra che Fini chiude con un appello esplicito agli elettori del pds: avete votato Quercia nella «sincera speranza di mandarlo al governo», «avete dato calci nel sedere ai ladroni» e invece i dirigenti del pds «si sono trastullati in giochi di palazzo», piuttosto che «rivolgersi agli elettori».

E poi c'è l'annuncio di un cambio di marcia sul tema dell'informazione, un cambio che dovrebbe allarmare la sinistra: dall'atteggiamento di difesa, Fini passa all'attacco: «Scherza col fuoco chi continua a dire che la vera emergenza è la par condicio! - urla tra gli applausi il capo della destra - perché i veri problemi sono la disoccupazione e la crisi economica!». E poi l'attacco più insidioso: «La mattina del 24 aprile molti si pentiranno di aver considerato il popolo italiano come ubriaco di spot, un popolo non può essere preso per il naso con qualche paternale!». Come dire: la sinistra vi considera dei minorati e noi no. E la borgata va in delirio.

Fabio Martini

Occhetto

«Bossi sbagliò sul ribaltone»

ROMA. «Questa del "ribaltone" è stata davvero una cosa sciagurata perché non si doveva avviare una ipotesi simile senza prima mettersi d'accordo sugli sbocchi della politica che si stava in quel momento iniziando».

E' quanto sostiene l'ex segretario della Quercia Achille Occhetto secondo il quale «sarebbe stato più giusto da parte del leader della Lega Umberto Bossi far maturare la crisi all'interno della maggioranza e mettere da parte le velleità di incontri tra forze che hanno fatto credere al Paese che c'erano chissà quali alleanze e che poi non ci sono state, per andare subito ad un governo di regole e di tregua».

«Questo - conclude Occhetto - disorienta e non aiuta certo a creare chiarezza nell'opinione pubblica». (Adn Kronos)

Genova, l'ex sindaco pds a giudizio per truffa e abuso d'ufficio

«Processate Burlando»

Per gli appalti delle Colombiadi

GENOVA. C'è una richiesta di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e truffa nei confronti dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando che era stato arrestato il 19 maggio del 1993 nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento, discussa opera colombiana costata (finora) 82 miliardi. L'hanno firmata i sostituti procuratori della Repubblica Valeria Fazio e Mario Morisani che hanno chiesto il giudizio anche per altri 30 imputati.

Dall'episodio incriminato Burlando sembrava doverne uscire a testa alta (era stata richiesta l'archiviazione dall'accusa di truffa), ma il gip Roberto Fucigna, nel rigettare la proposta di archiviazione dei sostituti procuratori della Repubblica Mario Morisani e Valeria Fazio, ne ha ordinato automaticamente il rinvio a giudizio. Oltre a Burlando sono coinvolti nell'inchiesta altri 34 imputati.

Il carcere aveva brutalmente stoppato una carriera politica precoce e brillante. Sono in molti a ricordarlo quando, ragazzino, nel suo quartiere di Quezzi, girava con l'Unità sotto il braccio. A 16 anni il grande passo: si iscrive al circolo Carlo Marx della Fgci. E' una scelta che fa contenta tutta la famiglia, comunista doc. Dopo la Fgci, a 21 anni, Burlando si iscrive alla sezione Ho Chi Min, e in quel periodo, a una festa dell'Unità, conosce Diana Monachesi, una psicologa della Usl che poi diventerà sua moglie. Nel frattempo prende la laurea in ingegneria e trova un buon posto alla Elsag. Ma fare l'ingegnere non gli basta, lo confessa agli amici, la tentazione costante della politica lo spinge a impegnarsi a fondo nella vita di partito e nel '79 entra nel comitato federale.

Due anni dopo sfrutta dieci giorni di licenza militare per la campagna elettorale in cui verrà eletto consigliere comunale, e a soli 29 anni, nel 1985, gli tocca la poltrona di assessore al Traffico. Non è un amministratore conciliante, una delle sue prime delibere è la chiusura al traffico di via Garibaldi, una delle arterie principali della città. L'opinione pubblica si spacca tra favorevoli e contrari, ma lui tira ugualmente dritto senza farsi condizionare dalle critiche e dai «mugugni».

Questa è una prova di carattere che piace molto ai compagni di partito. Nel 1989 seicento delegati lo eleggono segretario provinciale; sono passati solo sei anni ma sembra un secolo.

Il pci si è trasformato in pds e proprio l'elezione di Burlando (per la prima volta un non-funzionario è chiamato a ricoprire quell'incarico) è il segnale palpabile del cambiamento. Viene eletto sindaco nel 1992 e, poi, di nuovo il 20 aprile del '93. L'arresto lo travolge mentre sta costruendo la propria immagine in vista dell'elezione diretta del sindaco da parte dei cittadini. Ma D'Alema lo chiama a Roma ad occuparsi degli Enti locali in seno alla direzione della Quercia. Di recente Burlando è stato assolto da un'altra accusa di abuso nella Tangentopoli genovese, e anche ora, nonostante questa richiesta di rinvio a giudizio Burlando sceglie la linea della compostezza, quasi silenziosa.

Dice: «Alla fine il giudizio della magistratura coinciderà con quello della gente. Sono sempre stato sereno e ho sempre avuto fiducia nell'opera dei giudici».

[a. l.]

PALERMO

Perquisita Lega delle Coop

PALERMO. Anche in Sicilia l'inchiesta sulle cooperative della Lega va avanti con accertamenti sulla regolarità di ingenti finanziamenti a tasso agevolato e contributi comunitari in qualche caso «a pioggia». Militari della Finanza e carabinieri ieri hanno sequestrato incartamenti nella sede della Lega nell'ambito di un'inchiesta avviata mesi fa dalla procura. Il magistrato ha ordinato una perizia contabile sulla documentazione. Sono 20 le coperative, tutte agricole, nel mirino degli inquirenti. Il dottor Patronaggio dieci giorni fa a Venezia ha avuto una lunga riunione con Carlo Nordio che coordina l'analoga indagine in corso nel Veneto e in Emilia dove le «Coop» della Lega e per questo motivo definite «rosse» sono decine di migliaia. Il filone d'indagine è stato aperto dopo un'interrogazione dell'ex ministro delle Risorse Agricole Poli Bortone che ha denunciato presunte irregolarità nell'uso dei contributi Cee. **[a. r.]**

L'ex sindaco Claudio Burlando

L'ex pm in visita al «Trivulzio» dove iniziò Mani Pulite

Di Pietro senza scorta

Regala all'ospizio il suo premio di 35 milioni
«Riaccendo il volano della beneficenza a Milano»

MILANO. Antonio Di Pietro, come aveva promesso, ha consegnato al Pio Albergo Trivulzio il premio di centomila corone danesi (circa 35 milioni di lire) ricevuto da due quotidiani scandinavi. «Non mi dovete ringraziare - ha detto l'ex pm, rivolto agli anziani ospiti della Baggina - perché io non ci ho rimesso niente: è un premio che non meritavo e che non potevo accettare. E poi io vi devo risarcimento e riconoscenza: avete passato momenti difficili durante l'inchiesta e io, grazie a voi, ho potuto fare meglio il mio dovere».

Auspicando che anche il suo gesto possa «riaccendere il volano della beneficenza a Milano», Di Pietro ha visitato il nuovo reparto che è stato inaugurato, in sua presenza, proprio ieri. «Devo vincere altri premi», ha commentato vedendo sale ancora un po' sguarnite e poi: «E' la seconda volta che vengo qui, ma mi sembra proprio di essere maggiormente ben accolto». La prima volta era infatti quel 17 febbraio del '92 quando venne arrestato Mario Chiesa, che della Baggina era presidente.

Applausi dagli ospiti e dal personale; qualche tensione invece con gli operatori dell'informazione che la polizia, a un certo punto, ha bloccato affinché Di Pietro potesse visitare con maggior tranquillità la casa di riposo. E per i cronisti c'era anche un altro fattore di curiosità: l'arrivo e la partenza dell'ex pubblico ministero con la sua auto privata (una jeep). Niente scorta, quindi, né auto di servizio.

Sui motivi di questa scelta Di Pietro non ha voluto fare ulteriori dichiarazioni. Si sa però che la vicenda parte da una comunicazione, inviatagli qualche tempo fa dal ministero della Giustizia: in sintesi, poiché lui non è più un magistrato in servizio deve pagare la benzina della vettura blindata. «Una prassi - spiegano al ministero - che riguarda sia i magistrati che gli ex ministri: se sono considerati a rischio sono viene loro tolta la protezione, ma devono pagarsi la benzina».

Di Pietro ha scritto ben tre volte al ministero della giustizia per chiedere chiarimenti, facendo anche presente l'onerosità della spesa (un'auto blindata consuma molto più di una vettura normale). Alla fine ha comunicato ufficialmente di rinunciare a vettura e scorta. E' intervenuto allora il ministero dell'Interno facendogli trovare un'auto, di cui si accollano interamente le spese, e una nuova scorta. Formata stavolta però da agenti e non dai carabinieri che lo avevano sempre accompagnato quando faceva il magistrato. Di Pietro ha detto ancora no, e adesso viaggia, solo, con la sua jeep. **[r. m.]**

Antonio Di Pietro

Regione Puglia

Arrestati vicepresidente e assessore

BARI. Militari del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno arrestato il vice presidente della Regione, Franco De Lucia, di 61 anni, di Bari, e l'assessore regionale alla Sanità, Michele Cologno, di 55 anni, di San Severo, entrambi socialisti riformisti. L'accusa nei loro confronti è di corruzione.

Sarebbe stato l'ex presidente delle Case di cura riunite, Francesco Cavallari - oggetto di due inchieste della magistratura per associazione per delinquere di stampo mafioso e per truffe compiute da tre gruppi della sanità privata pugliese ed in carcere dal 3 maggio al 30 novembre dello scorso anno - a dichiarare ai magistrati di aver consegnato ai due conto milioni di lire nel marzo-aprile '94 per far ritirare una delibera che avrebbe danneggiato il suo gruppo. De Lucia, consigliere regionale dal 1990 dopo essere stato per nove anni sindaco, alle prossime elezioni avrebbe dovuto essere candidato per il centro-destra. **[Agi]**

IL CASO

POLITICA E MATERNITA'

Un consigliere napoletano di Rifondazione: «Non viene in Comune? Decaduta»

«Via la Mussolini assenteista»

Lei: «Che oscurantismo, sono in gravidanza»

ECCO come viene tutelata la maternità in Italia. Ecco il rispetto della vita nascente, la lotta alle culle vuote: una donna incinta rischia come niente di perdere il posto di lavoro». Così Alessandra Mussolini, deputata di An nonché futura madre al sesto mese di gravidanza, reagisce all'iniziativa del consigliere napoletano di Rifondazione Mario Esposito, che ha chiesto la sua rimozione dal Consiglio comunale per «assenze ingiustificate». «E' un ritorno al Medio Evo, all'oscurantismo - si ribella lei -. E poi, un atto di scorrettezza incredibile: pensi che ho saputo la notizia dalle agenzie».

Esposito ha potuto formulare la sua richiesta grazie ad una norma del Testo Unico del 1915, secondo cui la decadenza viene pronunciata dal Consiglio se si verificano assenze di un'intera sessione, senza un giustificato motivo. Il Consigliere ha fatto un'indagine approfondita sugli spostamenti della Mussolini, antagonista di Antonio Bassolino per la poltrona di sindaco di Napoli: «La mia battaglia dura da un anno - spiega -. Lei non ha mai partecipato alle riunioni per l'approvazione dei quattro bilanci della giunta. E tutto questo ben prima della gravidanza». «Una brutale mancanza di sensibilità e un atteggiamento reazionario - ribatte Mussolini -. Non devo provare a nessuno che il motivo delle assenze è riconducibile alla gravidanza. Il medico mi ha sconsigliato i viaggi in macchina e ho dovuto diradare le mie presenze. Sposare politica e maternità è impresa che ritengo di svolgere con dignità, rivendicando il diritto a non subire violenze strumentali».

Alessandra Mussolini onorevole di An consigliere comunale a Napoli in attesa di un bambino per luglio

Bassolino non resta sordo all'appello di una madre e conferma la sua fama di gentiluomo: «Grande è il mio rispetto per i problemi e le difficoltà nel lavoro che derivano all'onorevole Mussolini dalla sua gravidanza. La politica, in questi mesi, può e deve venire dopo, e può e deve essere seguita da «sua», se questo è il parere dei medici». D'altra parte «è pienamente legittimo e giusto porre, nei confronti di chiunque, il problema delle assenze dal Consiglio. Ma il momento scelto mi sembra inopportuno e sbagliato. E' dopo la gravidanza che dovrà riflettere sulla possibilità di conciliare i suoi impegni».

E' la prima vittoria di questa inconsueta Mussolini femminista? La bionda esponente di An sposa la nuova causa con la consueta foga. «Ho vissuto sulla mia pelle cosa significa essere discriminata perché donna. Io fortunatamente ho i mezzi per difendermi. Chissà quante altre si trovano nelle mie condizioni e devono subire ingiustizie o prevaricazioni. E poi si parla di pari opportunità». La Mussolini è svelta a cogliere al balzo l'occasione per trasformare la «querelle» in fatto politico: «Proprio Rifondazione, che tante battaglie fa per gli extracomunitari, non rispetta la maternità, seppure di un'avversaria politica? Le donne non possono essere considerate opportunisticamente dai comunisti, solo elettrici. Hanno dimostrato con fatica ed impegno di poter assolvere compiti ben più significativi». Compreso quello di madre. Non per nulla Alessandra affila le armi. «Il bambino nascerà a luglio e spero tanto che sia una femmina. Lotterà anche per lei».

Raffaella Silipo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 MARZO 1995

Gmath Imen; **Veivo** Giorgia; **Malaballa** Federica; **Calcagno** Mattia; **De Amicis** Alessandra; **Gatti** Simone; **Baccari** Matilde; **Cetanie** Kevin; **Perschino** Samuele; **Dalla** Daniele; **Lana** Giada; **Guzzetti** Nancy; **Zampieri** Luca; **Gallo** Antonio; **Gobert** Fabio; **Dimarzio** Giulio; **Venturin** Sara; **Amoddeo** Simonetta; **De Pasquale** Giovanni; **Martinelli** Marzia; **Stuppiello** Aler; **Gallino** Stefano; **Barutfaldi** Desirée; **Romagnolo** Francesca; **Sorlanse** Giovanna; **Dell'Aquila** Andrea; **Parisi** Arianna; **Polimeni** Erica; **Terribile** Silvia; **Brunetto** Simone; **Tiberi** Davide; **Fickat** Cryss Valone; **Costantino** Alex; **Sarnelli** Carlo; **Buesi** Valentina; **Finocchiaro** Veronica; **Gigliotti** Tommaso; **Palma** Maria Luisa.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Matteis** Pierina, a. 76, Casa di Cura Gallini.

Presso Ospedali: **Santoni** Virginia, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Chiavero** Giovanni, a. 58, Martini; **Mazzilli** Maria Luigia ved. Gramatica, a. 90, Maria Vittoria; **Galluccl** Giuseppe, a. 58, Molinette; **Antonino** Maria Teresa ved. Pesino, a. 85, Molinette; **Minaloio** Ida, a. 84, Martini; **Rossetto** Alfeo, a. 69, Maria Vittoria; **Guglielmino** Giovanni, a. 73, Molinette; **Garella** Giuseppe, a. 83, Molinette; **Agostinoni** Giovanni, a. 72, Giovanni Bosco; **Alessio** Maria Teresa ved. Zannetti, a. 92, Giovanni Bosco; **Milano** Alfredo, a. 81, Mauriziano Umberto I.

Presso Residenza: **Gallo** Teresa ved. Moncone, a. 97, via Marco Polo 22; **Emanuel** Adriana ved. Sacchi, a. 91, via Millefonti 20; **Rubiola** Andrea, a. 80, corso Francia 160; **Mas** Giovanni, a. 76, via Piave 123; **Bonardo** Caterina, a. 76, via Buniasco 20/2; **Risso** Agostina ved. Presso, a. 91, via Ozegna 8; **Basglio** Maria Teresa, a. 66, corso Francia 268.

Presso Medicina Legale: **Mattei** Onorata, a. 81.

Nati 40 — Morti 21

NATI DENUNCIATI IL 23 MARZO 1995

Pronleo Giulia; **Barraca** Antonio; **Portesan** Valeria; **Palmeri** Noemi; **Bernascone** Letizia; **Pizzanti** Alessia; **Fiumarà** Riccardo; **Marinuzzi** Luca; **Cattaneo** Cecilia; **Cimarosa** Federico; **Piazzo di Rosignano** Giancarlo; **Scapino** Ilaria; **Gallicchio** Alessio; **Pescarmona** Roberta; **Cappella** Filippo; **Renna** Noemi; **Plodi** Stefano; **De Canel** Valentina; **Lmeide de Sousa** Maria Maddalena.

MORTI DENUNCIATI IL 23 MARZO 1995

Presso Ospedali: **Cavagnero** Giovanna ved. Guiglia, anni 80, Martini; **Comugnaro** Lisa ved. Concig, a. 84, San Vito; **Ori** Giuseppe, a. 80, Molinette; **Padula** Antonio, a. 46, Amadeo di Savoia; **Aloi** Caterina ved. Monticone, a. 73, Mauriziano; **Baro** Ernesto, a. 82, Cottolengo; **Gabrielotto** Margherita ved. Fasanta, a. 78, Martini; **Fuggetta** Alfonso, a. 37, Giovanni Bosco; **Musica** Libodo, a. 33, Martini; **Colapinto** Francesco, a. 94, Martini; **Tomasoni** Elsa in Roccato, a. 57, Giovanni Bosco; **Pisto** Annunciata ved. Cerlotoni, a. 85, Martini; **Rontatti** Romolo, a. 72, Molinette; **Colette** Davide, mesi 3, Sant'Anna; **Vallavia** Massimo, a. 62, Mauriziano; **Rosso** Vincenzo, a. 86, Molinette; **Garrone** Rosina in Dorogibus, a. 71, Molinette; **Guerriero** Luigi, a. 77, Giovanni Bosco; **Giacometto** Maria Luigia ved. Aires, a. 79, Mauriziano; **Pasquali** Elvira ved. Gay, a. 86, Maria Vittoria.

Presso residenza: **Lazzeroni** Albina in Laura Denis, anni 82, via Daniele Manin 10; **Maiorana** Rosina in Tavernili, a. 67, piazza Cirene 10/A; **Bisio** Alfredo, a. 77, via G. Pesno 11; **Urli** Cosmina ved. Martinazzi, a. 83, via G. Bidone 19; **Valivè** Carlota in Magni, a. 79, corso Cadore 35; **Saro** Bianca Maria ved. Bertello, a. 79, via Giacomo Medici 54.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Battaglia** Concetta ved. Bongiovanni, anni 84, via Orbetello 176; **Mezzucco** Cesarina ved. Danzo, a. 80, via L. Santagata 34.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rizzo** Liviana in Salmin, anni 44, casa di cura Fornaca; **Cella** Luigi, a. 71, casa di cura Pinna Pintor.

Presso **Medicina Legale:** **Fiora** Diego Michele, anni 16.

Nati 19 — Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 24 MARZO 1995

Gilardino Viola; **Gariglio** Federica; **Betta** Marco; **Dellavedutì** Martina; **Pozzo** Luca; **Rodano** Silvia; **Camesana** Anna; **Demasinibisi** Matteo; **Bantempo** Fabio; **Turatti** Rebecca; **Scaglioni** Martina; **Gentile** Rebecca; **Bonino** Alessandro; **Bruno** Giulia; **facciolano** Massimiliano; **Bona** Federica; **Sergi** Oscar; **Sassi** Laura; **Ierardi** Daniel; **Filardo** Federica; **Metta** Andrea; **Calcagno** Alessandro; **Tatbolt** Anthony; **Visaggi** Silvia; **Forza** Alessandro; **Gennari** Chiara; **Tutone** Alessandro; **Padoan** Cristiana; **Deulamia** Stefano; **Puttin** Elisa; **Feytes** Maria; **De Fazio** Erik; **Mafrica** Noemi; **Ghia** Matteo; **Mondelli** Matteo; **Griva** Alice; **Tanon** Roberta; **Rosati** Giorgio; **Battista** Laura, **Cimino** Leonardo; **Grippo** Alberto; **Marotti** Emanuele; **Fortuni** Federica; **Bergesio** Marco; **Donin** Noemi.

MORTI DENUNCIATI IL 24 MARZO 1995

Presso Ospedali: **Garbolino** Felice, a. 72, Maria Vittoria, nato a Torino; **Fiaistrella** Maria Concetta in Bussolino, a. 45, Molinette, Riposto (CT); **Garneri** Giovanni, a. 64, Martini, Seluzzo (CN); **Bisato** Anna in Guidone, a. 47, Molinette, Adria (RO); **Di Stefano** Eleonora, a. 82, Maria Vittoria, Adrano (CT); **Battaglino** Lidia, a. 68, Mauriziano Umberto I, Govone (CN); **Rubino** Francesco, a. 86, Mauriziano Umberto I, Torino; **Tessera** Faustina ved. Mainero, a. 94, Molinette, Musino (NO); **Da Donno** Irene in Martelli, a. 75, Giovanni Bosco, Maglie (LE); **Giorgi** Francesco, a. 66, Mauriziano Umberto I, Pisogne (BS); **Vigna** Felice, 51, Molinette, Porino (TO); **Liturri** Domenica in Musti, a. 66, Molinette, Noicattaro (BA); **Terzolo** Luciano, a. 64, Mauriziano Umberto I, Asti; **Danese** Francesco, a. 45, Amadeo di Savoia, Noventa Vicentina (Vt); **Gelo** Maria Ricardina, a. 70, Cottolengo, Volpiano (TO); **Perolo** Ottavio, a. 83, Martini, Lagnasco (CN); **Pilone** Maria, a. 76, Ospedalino Koelliker, Torino; **Ferrero** Angela in Gusmano, a. 72, Mauriziano Umberto I, Carisichio (TO); **Baudino** Caterina ved. Papurello, a. 77, Mauriziano Umberto I, Perlasca (TO); **Beltrame** Giuseppe, a. 38, Amadeo di Savoia, Bra (CN); **Di Carolo** Domenico, a. 60, Molinette, Fasano (BR); **Laurino** Caterina ved. Rizzi, Giovanni Bosco, Pietragalla (PZ).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cavuso** Maria in Del Vecchio, a. 82, via Onorato Vigliani 224, nata: Adoni Santano (FG); **Negrioli** Umberto, a. 85, via B. Spaventa 4, Innebruck (Austria).

Presso residenze: **Lanzarotti** Pierina ved. Bodarello, a. 88, corso Giulio Cesare 140, nata: Carbonara al Ticino (PV); **Colombaroli** Rineri, a. 81, via P. Balardi 15; 5. Giovanni Lupatoto (VR); **Talarasso** Dario, a. 78, via Ugo Foscolo 4, Torino; **Ugioli** Giuditta, a. 91, strada Villar Dora 220, Vigliano d'Asti (AT); **Sanecco** Elena ved. Settembre, a. 89, via G. Rossini 25, Palermo; **Vettero Rais** Carlo, a. 80, via Aosta 31/D, Invorio (NO); **Pagliori** Giuseppe, a. 82, corso Racconigi 171, Imperia.

Presso Medicina Legale: **Pezzana Amer** Mirella ved. Pugno, a. 56, nata: Sanghà (VC); **Mennella** Benito, a. 55, Cellarza Vallefoiore (FG); **Polegato** Teodoro, a. 59, Torino; **Vico** Bruno, a. 80, Monteu Roero (CN).

Nati 45 - Morti 38

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
via Fiorio, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del **Circolo «La Stampa»**, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.
Stefano Mana

socio e collaboratore da tanti anni.
— **Torino,** 28 marzo 1995.

Alberto Sinigaglia e **Giorgio Calcagno** ricordano con riconoscenza

Stefano Mana

amico dei giorni [illegible], ma fruttuosi.
— **Torino,** 28 marzo 1995.

Si uniscono
Alessandro Comazzi
Luciano Genta
Osvaldo Guerrieri
Alessandro Rosa.

Partecipano con affetto al dolore di Carla e figli per la morte di

Evelina Bessone

Nini Ajassa
Enza Arduino
Laura Bolgiani
Rosangela Carutti
Maura Cisni
Fulvia Conti
Maria e Sandro Crippa
Guglielmo D'Attilio
Paola De Benedetti
Santo Fantanazza
Beppe e Elena Garrone
Franco e Gabriella Gerardi
Mara Grassi
Gino e Teresa Latorraca
Maria Magnani Noya
Sandra Marta
Paolo e Francesca Mingrino
Lita Palmas
Bianca Pasta
Dario e Lalla Polo
Maddalena Provera
Pia Roetti
Laura Ronca.
— **Torino,** 28 marzo 1995.

I nipoti **Massimini** e **Vanzetti** ricordano con affetto la zia

Silvia Masera ved. Bracco

— **Torino,** 27 marzo 1995.

Partecipano commossi i cugini **Marchetti, Fuoglio.**

E' mancata

Angiola Trotta in Graziano

L'annunciano: il marito **Mario;** le sorelle **Evelina, Ida** e nipoti; cognati **Sergio** e **Amelia.** Funerali mercoledì 29 marzo ore 8,15 parrocchia della Pace partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 8. Seguirà tumulazione nel cimitero di Crescentino.
— **Torino,** 27 marzo 1995.

Domenica 26 marzo è mancata

Luigina Artusio ved. Neri

Lo annunciano con dolore i figli **Betti** e **Paolo;** il genero **Bruno;** la nuora **Carla;** nipoti e pronipoti. Funerali martedì 28 marzo ore 14,15 parrocchia S. Francesco.
— **Venaria,** 26 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Amalberto

di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, i fratelli, cognate e cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 28 marzo alle ore 14,15 con partenza dall'abitazione dell'estinto per la parrocchia di San Pietro in Asti.
— **Asti,** 27 marzo 1995.

L'Amministrazione Comunale di Mongardino partecipa commossa con fraterna solidarietà al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vittorio Amalberto

uomo meritevole della più alta stima.
— **Asti,** 27 marzo 1995.

Profondamente affitto per l'improvvisa scomparsa di

Vittorio Amalberto

esprimiamo alla signora Carla, a Felice, a Luisa, ai fratelli e ai familiari, i sensi della fervida partecipazione e del commosso cordoglio, nel ricordo di un grand'uomo e amico cordiale e fedele, imprenditore abile, coraggioso e infaticabile, cittadino probo e gentiluomo. Le famiglie:

Aldo Bergagno
Francarlo Conti
Giovanni Furia
America Monticone
Giovanni Oddone
Vandro Papiero
Giuseppe Perroncito
Ilnzo Rovero
Antonio Scanavino
Mario Tartaglino
Franco Tartaglino.
— **Asti,** 27 marzo 1995.

Cristianamente è mancata

Narcisa Bellinzoni ved. Gatti

Lo annunciano: i figli **Giuseppe** e **Carlo;** le nuore, i nipoti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Nostra Signora della Vittoria.
— **San Pietro Mosculesi,** 26 marzo 1995.

Le famiglie **Grimaldi** partecipano al dolore delle famiglie Gatti.

E' mancata

Teresa Andreone in Borello

anni 79

Lo annunciano il marito **Florino** e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico di Villa Iris, Pianezza. Per informazioni sugli orari dei funerali telefonare al numero 011 682.10.10.
— **Torino,** 27 marzo 1995.

Giuseppe e **Paolo Baccio** partecipano commossi al dolore dell'amico Ezio per la perdita del papà

Americo Trinchero

— **Torino,** 27 marzo 1995.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Alessandra Busato

dipendente dell'Istituto

— **Torino,** 27 marzo 1995.

Condomini, inquilini, Custode, Amministratore di via Monzalvo 58 Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Gaudenzio Trogolo

— **Torino,** 27 marzo 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

E' mancato all'affetto di quanti gli volevano bene

Lucio Manciamelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosita** e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino,** 27 marzo 1995.

La sorella **Giacinta Icardi** con i figli **Germano, Gianmarta** e rispettive famiglie sono vicini con affetto a **Rosita** nel ricordo di **LUCIO.**
— **Torino,** 27 marzo 1995.

I cugini **Basso, Giovanardi, Rogliatti, Wesler** partecipano affettuosamente al dolore di Rosita.

Ti ricorderemo sempre, caro **LUCIO.** A Rosita il nostro affetto e la nostra amicizia. **Luigi Rita** e **Patrizia Burra.**

Lino Gastaldo e famiglia con infinito rimpianto.

Enzo Milone e la ditta **Agd** partecipano al dolore della famiglia Manciamelli per la scomparsa del caro zio **LUCIO.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Cattelino

L'annunciano la mamma **Ivelda,** la moglie **Luciana,** la figlia **Daniela** con **Rosario,** la zia **Ester,** il cognato **Germano** e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 27 marzo 1995.

Ciao **NONNO, Valerio.**

La famiglia **Vercelli** si unisce al dolore di Luciana e Daniela.

E' mancato

Carlo Girotto

ex dirigente FIAT

anni 92

L'annunciano i figli **Mary** ed **Ermanno** con la moglie **Elda,** la nipote **Erica,** parenti tutti. Funerali in Rivoli, mercoledì 29 marzo ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata, via Piol 44. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villarbasse.
— **Rivoli,** 27 marzo 1995.

E' mancato

Pietro Fanzutto

Lo annunciano: la moglie **Pinuccia,** i figli **Alessandra, Silvano** con **Cristina,** fratelli, parenti tutti. Un ringraziamento a suor Teresina, don Francesco Vergnano, personale medico, paramedico Opera Pia Crocetta. Funerali in Collegno oggi ore 14,15 da via Antica di Grugliasco 4.
— **Collegno,** 26 marzo 1995.

E' mancata

Regina Beltramo ved. Racca

Lo annunciano le figlie **Anna** e **Renata** con **Carlo** e **Nicola.** Funerali mercoledì 29 marzo ore 8,15 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 27 marzo 1995.

Ci ha lasciato la nostra cara **MAMMA.**

Giuseppina Canalis Paviolo

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Gianna** e **Giulia.**
— **Torino,** 24 marzo 1995.

Amministratore e **Condomini** di **corso Vittorio 24,** partecipano al dolore del famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boselli

anni 85

Ne danno l'annuncio con molto dolore la moglie **Teresa,** i figli **Amadeo Maura** e **Antonio,** generi, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 29 ore 8,15 parrocchia S. Teresina, corso Mediterraneo 100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 26 marzo 1995.

E' mancato

Giuliano Pasquini

di anni 68

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Rosa,** la figlia **Luciana** e familiari, la cognata **Maria** e l'allevionata **Evelina.**
— **Torino,** 26 marzo 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vitella

anni 74

Ne danno il triste annuncio i figli: **Ginetta, Vito, Marinella** e **Mimma** con **Nino, Mariuccia, Paolo** e **Guido. NONNO** sarai sempre nei nostri cuori, **Pino, Marco, Davide, Sandro, Piero, Annalisa, Stefania** e **Anna.** Un sentito e particolare ringraziamento al dr. Maurizio Damasio ed al parroco don Franco Manzo. I funerali avranno luogo oggi ore 10 nella parrocchia San Massimo.
— **Torino,** 28 marzo 1995.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ornella Scappin

dipendente dell'istituto

— **Torino,** 27 marzo 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Carruti** commossa per la dimostrazione d'affetto tributata alla sua cara mamma

Agnese

ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che hanno preso parte al suo grande dolore.
— **Castiglione Tinella,** 28 marzo 1995.

ANNIVERSARI

28 MARZO 1963
Maddalena Ferrero Albano
10 APRILE 1944
Ferdinando Ferrero
Sempre ricordati insieme.

1903 **1995**
dott. Andrea Ronchetti
anni 28
Per ricordare un ragazzo meraviglioso. Mamma, papà, nonni.

1890 **1969**
Eugenia Chiesa ved. Leschiera
Ti ricordiamo sempre nonna **GENIA.**

1975 **1995**
Mario Tribaudino
Ti ricordiamo sempre.

30-3-1991 **30-3-1995**
Floraiba Amedeo in Pillarella
Messa suffragio giovedì 30 marzo 1995 ore 18 parrocchia Gesù Nazareno piazza Benaglia.

1980 **1995**
avv. Gianmaria Castelli
Jolanda, Alessandro, Daniele.

1894 **29 MARZO** **1995**
Giovanni Barra
Santa Messa domani alle 18,30 nella Chiesa S. Giacchino. Ci mancherai **Gisella, Gabriella** e **Carlos.**

Assemblea della Cei a Loreto: «E i gruppi ecclesiali non si lascino coinvolgere nella mischia»

«Vescovi e preti, non schieratevi»

Ruini: finita l'unità politica dei cattolici

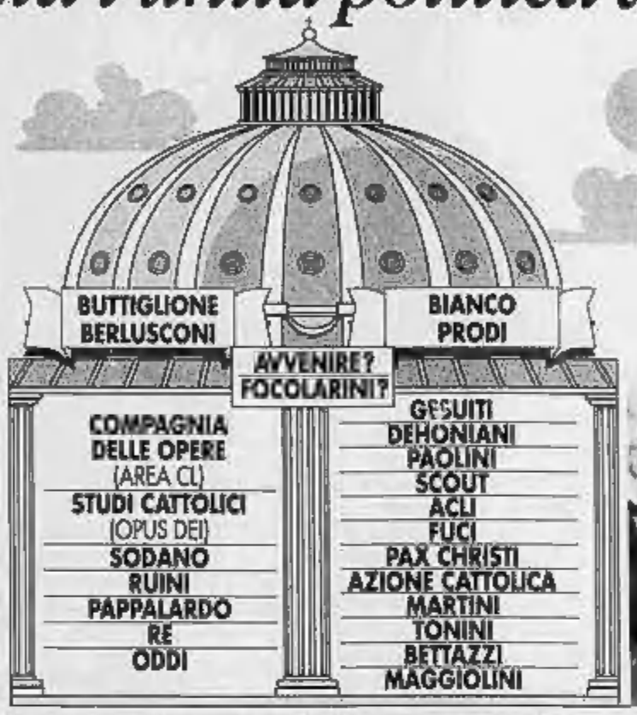
LORETO. La Chiesa italiana si chiama fuori; chiede a tutti, vescovi e sacerdoti, di evitare «iniziative o pronunciamenti» a favore di questo o di quello, e infine lancia un monito severo e pesante: «Sia inoltre tenuto presente in ogni situazione o circostanza l'ammonimento del Concilio Vaticano II, che a nessuno è lecito rivendicare esclusivamente in favore della propria opinione l'autorità della Chiesa». Il riferimento è preciso, e diretto, se non a Rocco Buttiglione in persona, almeno a quelli dei suoi amici che sin dall'annuncio dell'accordo con il Polo avevano incominciato a rivendicare per la loro fazione l'appoggio dei vertici vaticani, card. Sodano in testa. Il presidente della Conferenza episcopale italiana, card. Camillo Ruini, ha aperto ieri a Loreto, con una relazione sofferta e drammatica, il Consiglio permanente della Cei (il «governo» allargato, vi partecipano 28 presuli di tutta Italia) che sancisce formalmente la fine dell'unità politica dei cattolici nel Paese.

Ecco cosa ha detto Ruini: «Nel momento che stiamo vivendo è doverosa, cari confratelli, un'attenzione peculiare ai cattolici e particolarmente a quelli impegnati in politica. Eventi recentissimi e dolorosi hanno condotto ad un'ulteriore e più grave frattura nella rappresentanza politica che fa riferimento all'ispirazione cristiana. E' andato così ancora più avanti e sembra praticamente giunto a compimento quel processo che, nell'arco di alcuni anni, ha visto declinare l'impegno unitario organizzato dei cattolici italiani in ambito politico».

Il cardinale ha toccato per accenni le radici della fine: il sistema maggioritario «forse non percepito abbastanza tempestivamente nelle sue concrete implicazioni e conseguenze»; la secolarizzazione; la mancanza, nella Dc, di «un'adesione vissuta e coerente all'ispirazione cristiana e ai valori etici, fino a giungere a forme gravissime di controtestimonianza». E infine «la disattenzione o addirittura il rifiuto» dimostrati anche da spezzoni di Chiesa verso l'impegno politico. «E' divenuto così sempre più difficile comporre e tenere uniti i diversi orientamenti da lungo tempo presenti in quella rappresentanza politica, fino agli esiti odierni».

E adesso? Un difficile gioco di equilibrio attende la Chiesa e i cattolici. Il presidente della Cei ostiene che è «tutto ra necessario, anzi lo diventa a più forte ragione, evitare, da parte del clero e delle varie realtà ed espressioni ecclesiali, iniziative o pronunciamenti che possano rappresentare un coinvolgimento con l'una o con l'altra parte politica, sia pure rifacentesi all'ispirazione cristiana; ciò anche per non trasferire all'interno della chiesa divisioni di carattere politico». E chiede di «non dare spazio ad alcuna confusione tra la Chiesa e la comunità politica», da un parte; e dall'altra «non ridurre la fede all'ambito privato». Già, perché c'è un pericolo reale: che lo scontro fra «buttiglioniani» e non si riproduca nei presbiteri. «Con la fine progressiva dell'impegno unitario organizzato dei cattolici in politica - ha detto ieri il porporato - l'obiettivo di non confondere Chiesa e politica è diventato, almeno apparentemente, più facile, sebbene in realtà non sia affatto assicurato in maniera automatica: rimane infatti tuttora necessario - anzi, lo diventa a più forte ragione - evitare, da parte del clero e delle varie realtà ed espressioni ecclesiali, iniziative o pronunciamenti che possano rappresentare un coinvolgimento con l'una o con l'altra parte politica, sia pure rifacentesi all'ispirazione cristiana; ciò anche per non trasferire all'interno della Chiesa divisioni di carattere politico». I cattolici «comunque collocati politicamente» hanno un dovere: «mostrare in concreto la volontà di difendere i valori cristiani, e «farli prevalere sulle logiche di schieramento». Infine, una bacchettata pesante ai protagonisti del dramma-farsa di Piazza del Gesù, sullo «stile e i modi». «Occorre purtroppo riconoscere che non è stata certo felice la testimonianza complessiva offerta in proposito nel corso delle ultime vicende. Giunga a tutti l'invito cordiale a sottrarsi a quella logica non nobile né lungimirante per la quale colui che oggettivamente mi è più vicino diventa il mio primo avversario».

Marco Tosatti



Il cardinale Camillo Ruini presidente della Conferenza episcopale italiana

RETROSCENA

CHIESA E POLITICA

«O con me o contro di me»

I due ppi e la «mappa» dei cattolici

TUTTI per la Chiesa e la Chiesa per tutti. Le vicende interne del ppi hanno superato i tempi degli appelli alla pace politica, mandando in archivio i giorni degli anatemi: quando il cardinale Piovanelli parlava di «indegni spettacoli» e quando il vescovo di Vicenza Pietro Nonis rimarcava la dose scrivendo di amiserunde contese tra credenti che mentre disputavano sull'appartenenza a loro stessi di uno scudo crociato non parevano neanche sfiorati da qualche dubbio riguardo la loro appartenenza alla croce cristiana...».

Ufficialmente, e con rare eccezioni, cattolici e prelati non si sono mai schierati né con Prodi né con Berlusconi, né tantomeno con Bianco e con Buttiglione. La «mappa» della politica cattolica, quindi, è forzatamente ricca di sfumature e di chiaroscuri. Poche le certezze: *Studi Cattolici*, la rivista vicina all'Opus Dei, non ha mai nascosto la sua simpatia per Berlusconi. Naturale pensare a una sua collocazione nell'area Buttiglione, proprio a un'alleanza con il centro destra. Un'analoga simpatia per la destra (ma forse più per Fini che per il Cavaliere) è stata espressa dall'anziano cardinale Silvio Oddi. Il professore, prima di scendere in campo, è stato a lungo l'ideologo di Comunione e Liberazione. E ciellino è anche Roberto Formigoni, luogotenente di Rocco nella battaglia di Piazza del Gesù. Anche la Compagnia delle Opere, vicina a Cl, rientra a pieno titolo nella area berlusconiana.

Roberto Formigoni e il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano

Per gli altri, ci si deve limitare alle opinioni degli osservatori. Si parla del cardinale Sodano, del vescovo di Palermo Pappalardo; qualcuno ha scritto che anche il silenzio di Ruini di fronte alle invocazioni all'unità che venivano da molti vescovi possa essere interpretato come un'implicita adesione al fronte di Buttiglione. Ma qui siamo davvero nel campo delle congetture.

Sul fronte opposto, gli osservatori collocano i gesuiti, protagonisti qualche settimana fa di un duro scambio di opinioni con Buttiglione, che li aveva accusati di essere una forza ostile. «Esiste un partito gesuita che mira alla scissione dal partito popolare», aveva detto l'allora segretario unico del ppi, provocando la stizzita reazione di *Civiltà cattolica*, la voce della Compagnia. Espressioni di simpatia a Prodi sono venute dai paolini (e dalle loro riviste *Famiglia Cristiana* e *Jesus*), dai dehoniani del *Regno*, delle Acli di Giovanni Bianchi, dagli scout. In un recente dibattito, il ministro Giancarlo Lombardi, ex leader nazionale dell'associazione, ha risposto «da scout» a chi gli chiedeva che cosa avrebbe fatto dopo un'eventuale vittoria di Prodi: se andasse al governo, «Farei il ministro della Pubblica istruzione». E scout è pure Piero Badaloni, candidato «prodiano» alla presidenza della Regione Lazio. Per il resto, niente schieramenti. «L'atteggiamento migliore è il silenzio», ha detto il cardinale Saldarini. Molti però hanno apertamente sostenuto una politica di solidarietà: in implicito contrasto con il liberismo del Cavaliere. Tra questi, l'arcivescovo di Milano Martini, il vescovo di Ivrea Bettazzi, quello di Como Maggiolini. **[g. tib.]**

Atmosfera pesante e liti condominiali tra Buttiglione e Bianco «separati in casa»

Anche la «telenovela» sul «Popolo» sta per approdare in tribunale

Guerra di trincea in casa ppi

Bocciati i commissari di Rocco

IL CASO

POPOLARI SPACCATI

ROMA

SARA' che Palazzo Cenci Bolognetti, da quando lo stanno restaurando, è assai meno ospitale di una volta, fatto sta che i popolari sembrano ormai preferire di gran lunga le aule dei tribunali alle stanze della sede di piazza del Gesù. La guerra tra i due ppi, infatti, continua a colpi di ricorsi. L'ultimo lo hanno presentato il segretario-bis Gerardo Bianco e il presidente Giovanni Bianchi. Lo scopo è quello di sapere dai giudici di Roma se la direzione convocata da Rocco Buttiglione sabato scorso, per sospendere i 114 consiglieri nazionali che lo contestano, sia da ritenersi valida o meno. Ma non si sa ancora quando le «parti» verranno convocate. E se verranno convocate, visto che il magistrato a cui è stato assegnato il caso, potrebbe anche soprassedere.

E in tribunale finirà anche la «querelle» sul «Popolo», una telenovela nella telenovela. Venerdì sera, infatti, la società editrice del quotidiano del ppi, come è noto, ha licenziato il direttore Luca Borgomeo, insediando al suo posto Paolo Pinna. La guida politica dell'organo di stampa del partito popolare, invece, è stata affidata direttamente a Buttiglione, che verrà affiancato dal fido Gianfranco Rotondi, in qualità di condirettore. Borgomeo - che dopo lo sfratto esecutivo ha chiesto asilo nel frattempo a Nicola Mancino, al Senato - si è però immediatamente rivolto al pretore del lavoro, mentre l'Associazione stampa romana ha presentato un ricorso contro il suo allontanamento.

Nella capitale, dunque, sono in auge i tribunali. E la periferia non vuole mostrarsi da meno. Fioccano ricorsi da tutte le parti. Presentati, in genere, dalla sinistra popolare, che ha già ottenuto due vittorie. La prima a Brescia e la seconda - la più recente, visto che è di ieri - a Verona. In entrambi i casi il giudice ha sconfessato i commissari inviati da Rocco Buttiglione per normalizzare le segreterie regionali recalcitranti.

L'atmosfera che si respira nel ppi, quindi, è di quelle pesanti. Non c'è da stupirsi, perciò, se ieri mattina, quando, verso le dieci, i giornalisti hanno visto piazza del Gesù invasa dalle forze dell'ordine, hanno pensato subito che i carabinieri fossero venuti a sfrattare con le buone o con le cattive uno dei due segretari. In realtà l'Arma stava lì perché nel palazzo di fronte c'era Oscar Luigi Scalfaro. E i due segretari, invece, erano al posto di comando, nei rispettivi uffici, ognuno a ripetere ai cronisti di essere l'unico legittimato a ricoprire quella carica. Buttiglione, infatti, al terzo piano non si stanca di ribadire che solo lui è «il titolare del simbolo» e che non è disposto a «congelarne l'uso». E per dimostrare che fa sul serio il leader filosofo ha anche nominato i nuovi organi di garanzia interna. Mentre Bianco, al primo piano, spiega gentilmente a ogni giornalista che gli capita sotto tiro: «Mi piange il cuore ma dovremo di nuovo ricorrere ai giudici. E comunque lo scudocrociato è nostro, come è nostro il partito popolare».

La «strana coppia», quindi, continua la difficile convivenza, mentre i giudici sono oberati di ricorsi. La faccenda andrà per le lunghe e ormai non fa quasi più impressione a nessuno il ripetersi della solita scenetta mattutina dell'arrivo dei due leader, a breve distanza l'uno dall'altro. Più problematica, semmai, è la coabitazione tra i segretari amministrativi: Alessandro Duce (quello di Buttiglione) e Pierluigi Castellani (quello di Bianco). Il tesoriere, infatti, è colui che tiene i cordoni della borsa, che amministra il patrimonio, o via dicendo. Insomma, è il vero padrone del partito, quindi, c'è da star sicuri che tra i due, prima o poi, saranno scintille. Nel frattempo, in attesa che la «questione segretario amministrativo» venga risolta - in tribunale, naturalmente - c'è da chiedersi come farà il ppi, con le sue casse esangui, a pagare ben due campagne elettorali. **[m. t. m.]**

DOPO AMATO

Giovedì Dini in visita da papa Wojtyla

ROMA. Anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini varcherà porta Sant'Anna in Vaticano, per andare dal Papa proprio nel giorno in cui verrà presentata al mondo dal cardinale Joseph Ratzinger l'attesa enciclica sulla vita, «Evangelium vitae». L'incontro è fissato per giovedì 30 marzo prossimo tra il Pontefice e l'ex ministro del Tesoro, avrà carattere ufficiale ed è stato programmato dietro formale richiesta inoltrata dal presidente Dini una decina di giorni fa. Prima di Dini, papa Wojtyla aveva ricevuto ufficialmente l'ex presidente Giuliano Amato nel gennaio del 1993 e Ciriaco De Mita nel 1988. L'anno scorso anche Silvio Berlusconi aveva incontrato privatamente Giovanni Paolo II, al Policlinico Gemelli dove era ricoverato per un intervento. **[r. i.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DIVORZIATI E DIVORZISTI

Bianco e Rocco, Cossutta e Garavini, Bossi e Maroni, Rauti assieme a Fini si associano al lutto per chi ha previsto tutto: l'onorevole Antonio Baslini.

Confalonieri e D'Alema faccia a faccia sul futuro della emittenza pubblica e privata

Antitrust, duello Fininvest-pds

Costanzo e Santoro annunciano Telesogno
«Il terzo polo può diventare realtà»

Il segretario del pds Massimo D'Alema con il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri A destra Maurizio Costanzo

ROMA. D'Alema e Dotti, Confalonieri e Letta insieme a Napolitano. E di fronte i Santoro, i Guglielmi, i Curzi con il codazzo delle loro schiere, e il direttore della Fieg Sortino e il presidente della Fnsi, Roidi, e un bel pezzo della Rai. Tena da Zulueta per Videomusic con l'ex padrona Marcucci a Milano per Tmc, Mussi a Vita insieme a Bonsanti, Bogi diventato progressista e l'immancabile Usigrai. Eccoli lì schierati, i protagonisti della nuova, eterna battaglia italiana, quella sulla televisione. Aggiornata al 1995, terzo atto: «Antitrust». C'è persino Augias, a fare da moderatore come in ogni show che si rispetti. Ma la foto di gruppo rimanda a vent'anni fa, al primo atto della lunga guerra, che aveva per tema la riforma della Rai, allora ancora monocristiana. Con i privati di là da venire, protagonisti dell'atto secondo, quella legge Mammì oggi da abbattere.

Ci sono proprio tutti, e non pochi sono gli stessi di allora. Né è senza significato che i grandi protagonisti, Forza Italia e Fininvest, abbiano accettato di confrontarsi in pubblico con gli avversari Progressisti, anzi, col pds organizzatore del convegno, visto che i grandi assenti di oggi sono proprio i dc, vecchi e nuovi. «Trovarci qui a parlare dei problemi con ragionevolezza e competenza è una cosa positiva, se pensiamo che fino a ieri ci andava il sangue agli occhi», commenta, smichevole, Fedele Confalonieri, l'unica vera «colomba» nel talk-show di ieri.

Perché gli altri hanno sì accettato il confronto pubblico come prova che nessuno si tira indietro, che il dialogo è aperto e non si svolge nei meandri dei corridoi. Ma a ben guardare, la disponibilità concreta sembra ancora davvero poca. I contendenti non si scoprono: e, appena lo fanno, affondano subito il coltello perché sia chiaro che nessuno ha intenzione di cedere. E alla fine viene da chiedersi se tutto il can can sull'antitrust non finirà per risolversi, a breve, in qualcosa che è meno di un dimagrimento reale di Rai e Fininvest.

Viene il dubbio - mentre Berlusconi da Milano continua a tuonare contro l'antitrsut - che allora bisognerebbe estendere a tutto, anche alle auto e ai telefonini - che l'auspicato Terzo polo, intanto che la discussione procede sulle tecnologie avanzate e quant'altro, tanto per cominciare, sarà soltanto la subconcessione, in qualche forma, di una rete Fininvest alla Artisti Associati dei Guglielmi, Santoro, Costanzo, magari anche dei Curzi. Perché non terzo o un quarto polo culturalmente identico a quelli esistenti non alzerebbero il basso livello culturale della tv», spiega l'ex direttore di Rai3. Perché «anche noi dobbiamo poter trovare all'edicola una tv in cui riconoscerci», si lascia scappare D'Alema.

Padrone di casa, il segretario del pds esordisce con la concessione che «sarebbe utile uscire da una guerra delle tv che il referendum non risolverebbe». Ma subito ricorda che la Mammì «è sì una legge dello Stato, ma dichiarata incostituzionale dalla Corte». E comunque «una legge nuova, che dia delle certezze, converrebbe anche alla Fininvest o, quando sarà costretta a cedere la sua rete, potrà solo svenderla a Porta Portese». «Qui nessuno concede nulla a nessuno» avverte D'Alema. Che subdente rammenta che per Berlusconi «esiste comunque un problema dell'incompatibilità» e ribadisce che il cda della Rai non ne deve andare». Poi però si ammorbidisce proponendo che «intanto ora, attraverso una riduzione di Rai e Fininvest, si faccia il Terzo polo, verso cui comunque si deve andare». E addirittura propone una Rai «servizio pubblico e un solo canale finanziato dal canone, il resto privatizzato, tutto o in parte», con gli impianti scorporati e messi in comune con quelli dei privati in un «sistema Italia».

Certo, D'Alema rispondeva a un Dotti tanto poco colomba, da indurre Augias a scherzare sulle «piume nere che spuntano sul manto candido». Un intervento pieno di niet. «Non siamo disposti a strozzare la discussione perché ci sono i referendum - che tanto vinciamo - o perché bisogna votare a ottobre». «Non vorrei che l'obiettivo si spostasse da una legge organica a un intervento rapido, tanto per aggiustare le cose in qualche modo». (Anche Napolitano aveva parlato della possibilità di uno stralcio). La sua linea - che anticipa la proposta di legge di Forza Italia in arrivo giovedì - è che la Consulta non chiede affatto di ridurre le reti in sé ma solo in rapporto alle frequenze disponibili. «E noi chiederemo che vengano ampliate le frequenze, come vuole anche la Cee», sostiene Dotti. Che aggiunge la possibilità di «agire sul pluralismo nelle reti Fininvest: nel periodo transitorio - propone - potremmo spegnere le news, senza toccare le strutture di impresa».

Spegnere le news e magari dar vita al Telesogno dei Santoro Guglielmi Costanzo & C. «Magari l'avessimo fatto subito; non saremmo arrivati a questo punto», sussurra Confalonieri.

Maria Grazia Bruzzone

DINI E PAR CONDICIO

«Correzioni per le tv locali»

MILANO. Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, non esclude modifiche al decreto sulla «par condicio» per quanto riguarda le televisioni e le radio locali. Ad una precisa domanda rivoltagli sulla questione a margine del convegno sulle privatizzazioni all'Assolombarda di Milano, Dini ha infatti risposto: «Il Governo si sta occupando anche di questo. Il decreto che abbiamo fatto - ha aggiunto - rispondeva a sollecitazioni venute da varie parti. Non era un'iniziativa autonoma del Governo. Se ci sono difficoltà e c'è il desiderio di correggerlo, il Governo non si tirerà indietro». [Agi]

Il confessore del Palazzo

Morto a Roma Emilio Frattarelli decano dei cronisti parlamentari

ROMA. Luogo tutt'altro che delicato, anzi per certi versi alienante e per altri sordido nel suo culto del potere, il Transatlantico di Montecitorio si è tuttavia sempre riservato una quota di rispetto e di tenerezza, anche, per Emilio Frattarelli, giornalista ultranovantenne.

E' morto ieri. Da qualche mese era vuoto il divano vicino alla buvette, «il divano di Emilio», piccolo sito di pellegrinaggi e di memorie in verità sempre più evanescenti. Così com'era deserta, da un po', quella strana scrivania sopravvissuta a tutte le ristrutturazioni della sala stampa che Frattarelli occupava con geloso privilegio. Quando si muore a 96 anni - era nato il 7 ottobre del 1899, sotto re Umberto I, lascia una moglie di 87 anni e una sorella di 105 - non viene nemmeno da chiedersi perché. A 18 anni la rivoluzione bolscevica, a 90 il crollo del muro comunista: per un cronista è abbastanza.

Ma Emilio Frattarelli non era semplicemente un giornalista, né d'altra parte è mai stato un grande del giornalismo. Era piuttosto un antenato, un testimone simbolico, un uomo «dell'aldilà», e per ciò stesso meritevole di riguardo e di affettuose premure. Attraverso la sua figura di sopravvissuto e quel suo lavoro unico - quasi 70 anni sulla macchina da scrivere - fino a ieri era possibile dare un senso reale, fisico, a eventi che nemmeno i suoi ricordi - a volte spazientiti, ed espressi in un accento romano così robusto e a suo modo signorile - riuscivano più a trasmettere.

Emilio Frattarelli

Ne aveva, d'altra parte, di ogni tipo, oltre ad una aneddotica brillante, pettegola e colta che collegava i padri fondatori della Repubblica con le beghe miserabili delle ultimissime sottocorrenti democristiane. Singolarissimo era il percorso politico-professionale di questa figura così familiare a Montecitorio. Nel primo dopoguerra Frattarelli aveva lasciato un impiego in banca per farsi assumere dal *Mondo* di Giovanni Amendola. Amico e compagno di risse antifascista del figlio Giorgio, che ne ricordò nei suoi romanzi la passione per i cavalli e le belle donne (soprattutto una, vestita leopardata e soprannominata «la pantera»), smise di fare il giornalista durante il Ventennio. Ricomparve, nel 1946, come portavoce del ministro azionista Cianca. Poi, senza essere del pci, riprese l'attività a Montecitorio per giornali para-comunisti come la prima *Repubblica* e il *Paese Sera*, per il quale arricchì il versante politico del caso Montesi con la scoperta dello «zio Giuseppe» (uno zio destinato a diventare celeberrimo e a cui diversi politici attribuirono la morte della nipotina).

Sempre in ottimi rapporti con Togliatti. Improvvisamente, nel 1960, ruppe con *Paese Sera* e, da vero bastian contrario, si schierò con Tambroni. La sua ultima passione è stata però per Andreotti, «a studio» del quale si recava la mattina molto presto, tra i pochissimi ad avere il privilegio di assistere alla cerimonia della rasatura. «Emilio, siediti sul trono», l'invitava il divo Giulio indicando allegramente il bidet. Terminato il rito, intorno alle 8, si recavano insieme a Montecitorio, dove però, per disgrazia, parecchi ritenevano le parole di Frattarelli come direttamente ispirate da Andreotti. Con naturale seguito di confusioni e scenate. In realtà, ha voluto ricordare Andreotti, più che scrittore il decano dei giornalisti «si sentiva il confessore della vita pubblica. E i confessori non scrivono». Né raccontano.

Raro esempio di anziano onorato e riverito, e ancora più raro nella società mediatica dell'usa-e-getta, Emilio Frattarelli ha impersonato un modello di giornalismo parlamentare oggi del tutto inconcepibile, ma soprattutto per tanti ha rappresentato una continuità storica perfino rassicurante. Così almeno l'Associazione della Stampa parlamentare, qualche mese fa, l'aveva affettuosamente celebrato in un libro (titolato appunto *«Il divano di Emilio»*, a cura di Angelo Averi in cui i suoi personali dati biografici s'intrecciavano a quelli dell'Italia. Scalfaro l'aveva fatto Cavaliere di Gran Croce. Il governo Berlusconi gli aveva fatto ottenere i benefici della legge Bacchelli. Oggi che è morto, si capisce meglio che è stato sepolto definitivamente un tipo di giornalismo. E che la continuità, per rassicurare, non deve essere artificiale.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

IL CANDIDATO A RIMINI

Romano Prodi, leader dei progressisti

E Prodi in discoteca debutta fra la «gente»

«Mi sono dato il compito di riaggregare cattolici e laici e aiutare il pds a rinnovarsi»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Quando compare Jasmine, labbra rosse, capelli biondi, trenta centimetri di tacchi e la metà di gonna, Romano Prodi sbarra appena appena gli occhi, poi sorride e nel fuoco d'artificio dei flash, abbraccia e bacia. Perbacco.

Prodi passa come un fulmine dentro agli stand stroboscopici della Fiera dei discotecari, inseguito dalla musica e da parecchi sguardi di signorine carenate al minimo per offrire il massimo. Chiedono: ma chi sarebbe? Rispondono i cronisti: è Prodi, baby, l'antiberlusconi. E loro: Berlusconiii? Ma no, lasciamo stare.

Anche perché il professore (che si guarda intorno come un turista giapponese: «Mai stato in una discoteca, ehm, non ho il fisico») scappa via veloce in questi labirinti di buio e frastuono. Mezz'ora di chiacchiere con i rappresentanti dei discotecari, molti elogi alla loro eccellenza economica (7 mila locali, 600 aziende, 6 mila miliardi di fatturato) e poi via in corsa chilometrica dentro alle Marche, con otto appuntamenti tutto tra Pesaro, Fano e Ancona.

Sole e nuvole di primavera sull'Adriatica, bagno di folla al cinema Politema di Fano poi anche a Senigallia, palasport, dove lo raggiungeranno le prime parole pronunciate da Berlusconi. Lo sa che l'ha chiamata professor Balanzone? E lui giù con una risata larga: «Ah sì? Ma aveva il discorso scritto o l'ha inventato lì per lì?».

Prodi alza le spalle ma si capisce che la gara lo fa surburare per bene. «Lui ha le tv - dirà a metà pomeriggio - ma io ho il pullman, guardi quanta gente...». Ha il pullman e da oggi, anche una cassetta, proiettata per la prima volta nel cinema di Pesaro, in attesa della sua ascesa al palco.

Cinque minuti di video girati a Bologna un paio di giorni fa, lui con maglione grigio e moglie accanto, che parla di sé e dei suoi progetti, prima in salotto, poi tra la gente in piazza, poi sotto casa. Genere berlusconiano? No, prodiano: «Certo che se i prezzi della frutta, se vuole glieli elenco...».

Al Politeama compare tra gli applausi e quando gli chiedono di Berlusca, questa volta non si tira indietro. «Prima parlavamo di valori profondi, e io vi dico che lì ha persi la destra, non la sinistra. Sapete come Vittorio Messori ha definito Berlusconi? Lo ha chiamato il grande scristianizzatore».

E più avanti: «Mi chiedete quali siano le differenze tra noi due. Io sono per la libera concorrenza e lui è un monopolista. Io voglio privatizzare le aziende pubbliche, lui non ci pensa neanche. Io voglio tutelare lo Stato sociale, lui vuole smantellarlo. Io penso a un risanamento economico del Paese proiettato sui tempi lunghi, lui ha la cultura dell'effimero e dei condoni. Vi basta?».

A Senigallia stesso colpo d'occhio di platea, ma con più calore, più cori «Prodi, Prodi». Questa era (è?) terra democristiana, regno dell'Arnaldo Forlani che oggi è ridotto a ombra: mai neppure una domanda sul potentissimo di ieri, ma molte, e preoccupate, sulla preponderanza del pds nella coalizione. Prodi, va secco: «Io non sono mai stato di sinistra. C'è solo Berlusconi che fa finta di crederlo. Mi sono dato un compito storico, riaggregare le forze cattoliche e quelle laiche, rendere forte il centro, favorire il cammino del pds verso il suo rinnovamento. Perché vedete - a questa volta il tono diventa suasivo - quello che fa ancora paura del pds non è il programma, ma l'apparato. Noi vinceremo se la sinistra saprà rinnovare gli uomini».

A fine giornata, tra la gente che lascia la sala, senti cento volte le stesse impressioni: è bravo, peccato parli lento, peccato sia ancora poco conosciuto. Jasmine sarebbe d'accordo.

Pino Corrias

BORDON

«Sì ai "Democratici"»

ROMA. «Un anno fa, il 27 marzo, i progressisti persero: dietro quella sigla c'era troppa vecchia sinistra, troppo continuismo, troppa conservazione. Da allora il bipolarismo è diventato inarrestabile. Adesso occorre costruire due schieramenti alternativi che assicurino stabilità e governabilità al Paese». Lo ha dichiarato Willer Bordon, fra i promotori del cosiddetto «Patto dei democratici», il nuovo soggetto politico che riunisce Patto Segni, Alleanza democratica e socialisti italiani. Collegato allo schieramento di centrosinistra, il movimento (presentato a Roma domenica scorsa) raccoglie personaggi delle diverse esperienze (Mario Segni, Enrico Boselli, l'ex-ministro del Lavoro, Gino Giugni, Giuseppe Ayala) e debutterà con il proprio simbolo alle regionali del 23 aprile. [r. l.]

Il «padre nobile» dei comunisti italiani compie 80 anni. Brindisi, discorsi e qualche lacrima

La sinistra «unita» per festeggiare Ingrao

In Campidoglio c'erano D'Alema e Bertinotti. Mancava solo Occhetto

Pietro Ingrao (a sinistra) accanto a Cossutta

«Finché potremo noi vecchi vi daremo una mano»

ROMA. Brindisi, ma con i bicchieri di carta. Poche gocce di spumante a testa (e molte di acqua minerale) in una cerimonia un po' spartana che non prevede frivoli cin cin ma che si annuncia come qualcosa di molto sobrio, molto più convegno di studi che festa di compleanno. E allora auguri a Pietro Ingrao che dopodomani compie ottant'anni. Auguri al compagno che incarna un pezzo, mezzo secolo, di comunismo italiano, ma che oggi non ha un posto in nessuna delle due case che hanno ereditato il patrimonio del pci. «Auguri, Pietro», gli fa Massimo D'Alema e Ingrao gli risponde con un affettuoso buffetto. Qualche metro più in là è il turno di Fausto Bertinotti. Più gioviale e cordialone del segretario del pds, il leader di Rifondazione col fare complice di chi non si vuole negare il gusto di una battuta. Ingrao risponde con un sorriso. Non troppo, però. C'è una festa di compleanno, sì. Ma il copione non prevede un eccesso di rumore. E di effusioni.

Il Campidoglio ha messo a disposizione la sua Sala della Protomoteca per rendere omaggio a Pietro Ingrao. Gli invitati illustri, da D'Alema che prende posto a fianco di Nilde Iotti, a Fausto Bertinotti e Armando Cossutta che si ritrovano accanto Alfredo Reichlin e Emanuele Macaluso, siedono in prima fila. Ma si alzano per il lungo applauso che accoglie il festeggiato. Il quale ricambia con un fugace gesto della mano i suoi ospiti. Qualche stretta di mano e poi subito ad inforcare gli occhiali e gettarsi a capofitto nella lettura dei suoi appunti. Accanto a lui, sul tavolo della presidenza, Aldo Tortorella nel ruolo del gran cerimoniere e poi Stefano Rodotà, Manuela Fraire, Remo Bodei, Giuseppe Cotturri e Marco Revelli. Festa di compleanno, sì, ma senza esagerare con l'allegria. Anzi, Tortorella dà subito il tono della celebrazione per interpretare questa ricorrenza come una difesa puntigliosa del ruolo dei «comunisti italiani» contro una rilettura della storia del pci che ai suoi occhi appare addirittura «disgustosa», basata come sarebbe sulla «contumelia» o sull'«insulto». Ingrao continua a limare i suoi appunti, interrotto soltanto dalla lettura dei messaggi di auguri inviati da Oscar Luigi Scalfaro, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. Inavvertitamente il suo sguardo comincia a scrutare la sala, cerca a memorizzare il volto dei presenti. Per poi naturalmente segnarsi mentalmente quelli degli assenti. E quando Tortorella legge i messaggi degli «assenti giustificati» Alessandro Natta e Giorgio Napolitano, più di uno in sala si è chiesto come mai non fosse presente alla cerimonia Achille Occhetto, l'ex segretario nonché fondatore del pds il cui nome non è nemmeno stato menzionato da Tortorella.

Festa di compleanno, sì. Ma non troppo. Si susseguono una dopo l'altra le ponderose comunicazioni di Rodotà sulle forme della democrazia, di Bodei sulle passioni della politica, di Manuela Fraire sul linguaggio di «Pietro», di Revelli sul ruolo dei partiti di massa e del sindacato. D'Alema ascolta tutto con disciplinatissima attenzione. Bertinotti ogni tanto rompe i ranghi per farsi intervistare da qualche tg. Quando arriva il momento di Ingrao, un silenzio accoglie le parole del vecchio e venerato compagno quando parla del «pci, che è stato il luogo del coinvolgimento di sé e degli altri in una passione quotidiana», quando rivendica la «nobiltà» della parola «militanza», oggi considerato un termine quasi spregevole». E' l'Ingrao degli «avvertimenti» lontani quello che parla e che comunica nella sala dei suoi affezionati la sensazione di un piacevole déjà-vu. Un applauso, gli auguri, il brindisi, qualche lacrima. Il pci non c'è più, in questi 80 anni di Ingrao. Che incoraggia i presenti all'«unità» e alla fatica di una «renovatio»: «Finché potremo, noi vecchi daremo una mano, statene sicuri».

Pierluigi Battista

Sul giornale governativo la vendetta ultrà dopo il massacro di Ain Defla. Assassinati 17 civili

Un altro colpo al cuore dell'Algeria

Ucciso il direttore di El Mudjahid

ALGERI. Mentre l'esercito prosegue nella caccia ai terroristi sulle montagne di Ain Defla, gli islamici hanno fatto un'altra importante vittima nel mondo dell'informazione: ieri mattina un commando ha assassinato nel quartiere di Ruisseau ad Algeri Mohamed Abderrahmani, direttore del giornale governativo «El Mudjahid».

Abderrahmani è il trentesimo giornalista vittima degli integralisti dal maggio del 1993 e il secondo direttore di giornale. Il 3 dicembre fu assassinato in un agguato analogo Said Mekbel, direttore di «Le Matin». Poche settimane fa era stato ucciso Ferhat Cherkit, giornalista di «El Mudjahid», giornale in lingua francese come Le Matin.

L'agguato ad Abderrahmani, 55 anni, è avvenuto mentre l'uomo si recava al lavoro in auto. Gli attentatori, a quanto pare due, l'hanno colpito in un momento in cui la vettura era imbottigliata nel traffico. Il direttore di «El Mudjahid», considerato fra i pionieri del giornalismo algerino, era entrato nel mondo della carta stampata nel 1962 con il quotidiano pomeridiano «Algerie ce soir». Tre anni dopo era passato al settimanale «El Mudjahid el Ussbui» e poi ad «Algerie actualité». Nel 1991 era stato nominato direttore di «El Mudjahid».

Negli ultimi tempi Abderrahmani aveva ricevuto diverse minacce di morte e aveva adottato rigidissime misure di sicurezza. Nonostante ciò la sua abitudine di uscire di casa sempre alla stessa ora e di andare al lavoro sempre per lo stesso percorso ha vanificato ogni precauzione. La morte di Abderrahmani ha suscitato commozione negli ambienti giornalistici, anche fra coloro che non condividevano le posizioni filogovernative del direttore di «El Mudjahid».

Il quotidiano «Libertes» ha intanto dato notizia che diciassette civili sono stati assassinati e altri tre feriti a Zeboudja, vicino a Chlef (200 chilometri a Ovest di Algeri) da un gruppo armato di integralisti che li ha mitragliati. L'agguato è avvenuto martedì scorso mentre le venti persone si stavano recando al mercato di Zeboudja. Il gruppo di integralisti - diciannove in tutto - ha fermato le due camionette ad un «falso blocco stradale», precisa il giornale. Ai passeggeri di una camionetta è stato intimato l'ordine di scendere e di stendersi a terra, quindi sono partite le raffiche di colpi. Le armi sono state poi puntate contro la seconda vettura crivellata di colpi assieme ai suoi occupanti. Il quotidiano scrive che gli assalitori erano guidati da un Imam conosciuto nella regione.

Quanto alla battaglia di Ain Defla, le autorità continuano a mantenere il silenzio e lasciano che siano i giornali a fornire dettagli sul più grande scontro frontale mai verificatosi tra esercito e milizie del Gruppo islamico armato. Secondo il quotidiano del pomeriggio «Le soir d'Algerie» sarebbero stati ammazzati non meno di 800 integralisti. Confermate anche le voci sulla presenza di «tunisini, marocchini e militanti del Fronte islamico eritreo» fra gli estremisti caduti. «Le Matin» invece ha precisato, citando fonti dei servizi di sicurezza e testimoni oculari, che nella battaglia le forze armate hanno impiegato «armi pesanti e elicotteri da combattimento» con l'intervento di unità di paracadutisti. Ma anche rivelato un drammatico risvolto: i soldati avrebbero liberato «un centinaio di donne, probabilmente sequestrate dai terroristi per il piacere dei presunti combattenti».

L'Algeria «prenderà misure - tra cui la rottura o il congelamento dei rapporti diplomatici - contro i Paesi che finanziano gli integralisti musulmani». Lo ha annunciato il ministro degli Esteri algerino Mohamed Salah Dembri in una conferenza stampa che si è tenuta ieri ad Abu Dhabi, di cui riferiscono i quotidiani sauditi «Al Hayat» e «Al Sharq al Awsat», editi a Londra. «Le parti che finanziano i gruppi integralisti in Algeria sono note - ha detto il ministro senza però citarle - Siamo arrivati alla tappa della rottura delle relazioni diplomatiche con certi Paesi e del loro congelamento con certi altri».

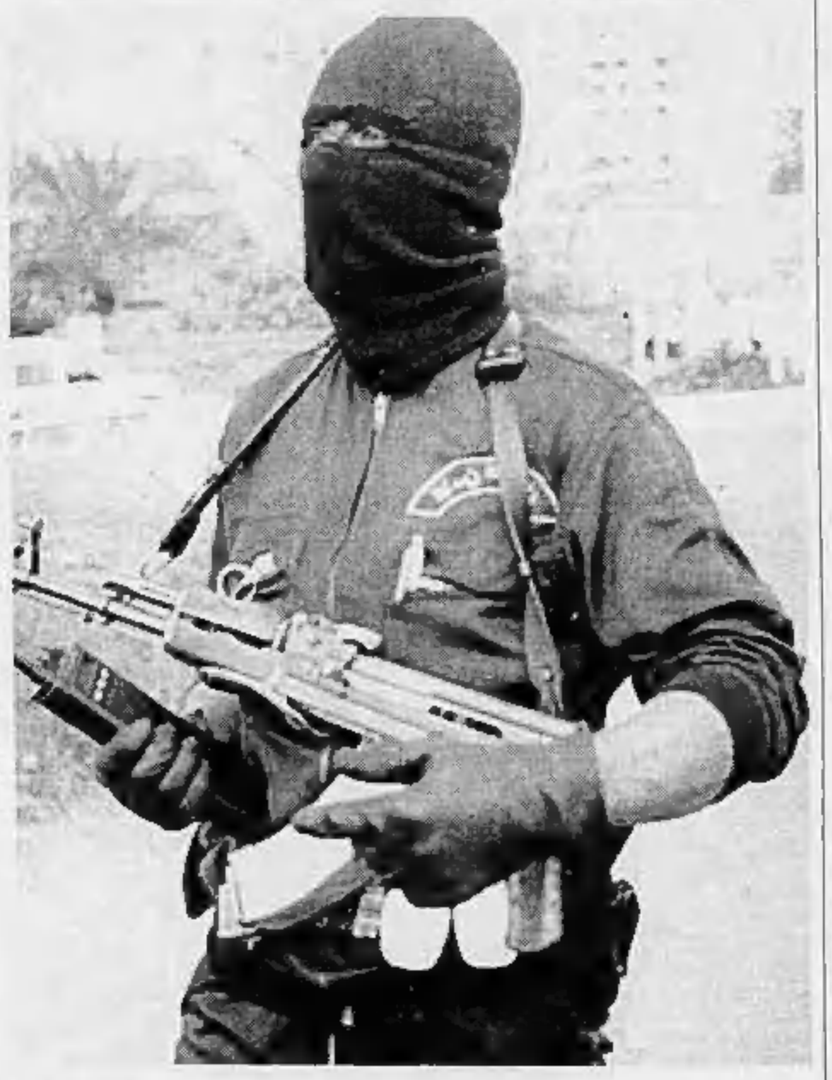
[Agi-Ansa]

«Volevano sabotarci»

E' l'accusa di Saddam agli americani sconfinati

BAGHDAD. Un giallo nel giallo dei due americani condannati a 8 anni di reclusione in Iraq per essere sconfinati illegalmente dal Kuwait il 13 marzo scorso. Ieri mattina l'agenzia Reuters diffonde una pesante accusa del presidente del parlamento iracheno. Dice Saddi Mehdi Saleh, alto funzionario del partito di governo Baath: «Non c'è stato errore. I due sono esperti militari e volevano compiere un sabotaggio o attività ostili. Perché hanno passato il confine iracheno se sapevano che il Kuwait aveva scavato un fossato per isolarsi dall'Iraq?». Poche ore dopo, la stessa Reuters smentisce. Saleh assicura che l'agenzia non lo aveva citato correttamente e precisa che l'obiettivo degli americani nell'entrare illegalmente in Iraq non era quello di compiere atti di sabotaggio bensì di prolungare le sanzioni dell'Onu contro l'Iraq.

La Casa Bianca, intanto, ha smentito ogni illazione su un possibile intervento militare per giungere alla liberazione dei due prigionieri. [Ansa]



IL CASO

CRONISTI NEL MIRINO

Armati di una penna contro i killer di Allah

ALGERI

La stampa algerina ha pagato le sue battaglie per la democrazia e la libertà di stampa con l'uccisione del trentesimo giornalista, in tre anni di tragica crisi nazionale. Uccidendo Mohamed Abderrahmani, i gruppi armati dell'opposizione hanno voluto alzare il tiro e colpire il direttore di El Mudjahid (Il Combattente), il giornale simbolo della lotta di liberazione nazionale. Mohamed Abderrahmani, detto più brevemente «Abd», aveva militato nella Federazione di Francia del Fronte di Liberazione Nazionale; poi, ritornato nell'Algeria indipendente, aveva percorso rapidamente tutti i gradi del giornalista, da cronista a inviato speciale, infine da direttore, e anche «Abd» non si era mai fatto scortare, pur avvertendo il pericolo. Anzi usciva con amici e colleghi per la strada, per «sentire il senso del popolo». Ci si trovava spesso in una «caféterie» a cinquanta metri dal giornale.

Instancabile narratore di storie popolari, vere o inventate, «Abd» qualche volta trovava la narrazione per ricordare un collega ucciso, e per celare l'emozione la voltava in sberleffo, dicendo: «Tanto prima o poi tocca a tutti, a te o, perché no, anche a me». Stavolta è toccato a lui.

El Mudjahid fu fondato nel 1956, quale portavoce del Fronte. Concepito in gran parte in zone di guerra, veniva stampato in Tunisia sotto la direzione di Redah Malek. Poi prese forma di quotidiano in Algeria a partire dal 22 giugno 1965, diventando scuola di giornalismo e di formazione professionale.

Dall'estero arriva la solidarietà di tutti i colleghi dell'ucciso. «In Algeria è in corso un vero e proprio massacro sistematico di giornalisti», ha denunciato a Bruxelles la Federazione internazionale dei giornalisti (Fij) in una nota. «I giornalisti algerini sono in prima linea nella battaglia per la democrazia - ha detto il segretario generale della federazione Aidan White -. I terroristi sbagliano se credono così di mettere in ginocchio i giornalisti», ha affermato White, invitando la stampa mondiale ad essere solidale con i colleghi algerini «per impedire che vinca questo terrorismo sanguinario». «Siamo determinati a fare sì che i nemici della democrazia che sono dietro questa campagna brutale vengono consegnati alla giustizia», ha aggiunto.

Nella foto grande in alto un poliziotto in assetto antiguerriglia e qui accanto il giornalista ucciso ieri dagli islamici Mohamed Abderrahmani (foto Ansa)

Questa sera nelle redazioni dei giornali algerini si commenta il barbaro attentato alla stampa. Domani, in segno di lutto, nessun giornale o periodico sarà in edicola. Anzi, ci sarà un giornale unico. L'Associazione degli editori ha deciso che tutte le redazioni collaboreranno alla confezione di un unico giornale in memoria di Mohammed Abderahmani. Il giornale sarà realizzato nella redazione e nella tipografia di El Mudjahid. Dove la scorsa notte si è vegliato. Si fa il giro delle redazioni - da «El Watan» a «El Massa», fino a «Libertés». Si commenta la situazione, si recrimina per l'assoluta insicurezza, si parla del pericolo che può essere esteso a parenti e amici, infine c'è una tensione che rende lucidi gli occhi e rauca la voce. Come diceva «Abd», è sempre possibile che oggi tocchi a me, domani ad un altro, ma sempre a chi lotta apertamente e senza tentennare. Le autorità, senza farne clamore, assicurano una maggiore e più professionale protezione per gli operatori della stampa. Ma come proteggerà chi, per lavorare con serietà ed efficacia, deve andare in mezzo alla gente, ed esporsi?

L'anno scorso, negli ambienti degli intellettuali algerini si diceva «o la valigia o il funerale». In diecimila gli intellettuali hanno scelto la valigia e la via dell'estero. I giornalisti algerini non hanno fatto la valigia, e se continua così andranno a popolare i cimiteri.

Antonio Acone

AFRICA CENTRALE

I francesi: favorevoli, ma questa volta non interverremo da soli

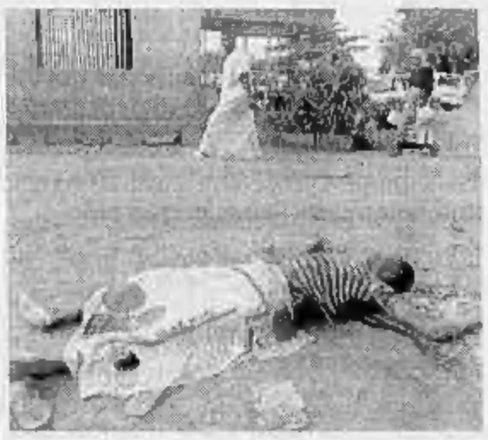
«Il mondo salvi il Burundi»

Il Presidente chiede un impegno all'Onu

BUJUMBURA. «E' l'inizio di un genocidio». Il grido d'allarme è stato lanciato ieri dal presidente del Burundi Sylvestre Ntibanunganya, mentre la comunità internazionale si sta mobilitando per evitare un bagno di sangue come quello che l'anno scorso sconvolse il vicino Ruanda.

«Gli obiettivi delle violenze sono etnicamente mirati (gli hutu) e i protagonisti sono chiaramente un'etnia (i tutsi)», ha detto in un'intervista alla radio belga il presidente, chiedendo alla comunità internazionale «innanzitutto un'azione a carattere politico». In un'apparente risposta all'appello, la Francia ha annunciato che il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha in agenda consultazioni sul Burundi e che ha deciso di inviare nuovamente nel Paese africano il ministro della Cooperazione Bernard Debré, fresco reduce da una missione della «troika» dell'Unione europea a Bujumbura.

Il ministro è ripartito già ieri sera. «Torno in Burundi - ha detto Debré - per assicurarmi che la comunità francese abbia preso ogni possibile precauzione e per tentare nuovamente di negoziare con tutti gli estremisti e con il presidente Ntibanunganya e il primo ministro Nduwayo, con l'obiettivo di fermare l'evoluzione verso qualcosa che non è accettabile». Debré ha inoltre dichiarato che la comunità internazionale potrebbe essere costretta a intervenire in Burundi se gli scontri etnici si inasprissero, ma ha escluso una missione unilaterale da parte della Francia sul tipo dell'esperienza maturata con il Ruanda: «Non siamo ancora a livello di genocidio - ha detto in un'intervista televisiva - e prima di mandare dei soldati bisogna promuovere il dialogo». Oggi circa 150 cittadini francesi, in maggioranza donne e bambini, saranno comunque evacuati dal Burundi. Da Parigi, il ministero degli Esteri segnala che altri occidentali potranno lasciare il Paese a bordo dell'aereo che riporterà in patria i francesi.



Nelle strade di Bujumbura giacciono ancora decine di cadaveri di hutu vittime dell'assalto dei miliziani tutsi Ieri la capitale del Burundi è tornata ad una calma apparente

Intanto si aggrava il bilancio delle vittime degli scontri che hanno sconvolto la capitale. Secondo il presidente burundese i morti sarebbero circa 150, ma le organizzazioni umanitarie parlano di almeno 500, in prevalenza hutu, e il governo di Kinshasa ha detto che almeno 200 zairesi sono stati uccisi a Bujumbura dopo essere stati scambiati per hutu a causa del loro aspetto fisico.

Dopo una notte calma le attività a Bujumbura sono in parte riprese e l'esodo verso lo Zaire è diminuito. L'organizzazione umanitaria «Medecins sans frontieres» ha riferito che circa 30.000 persone hanno lasciato la capitale, dirette verso la frontiera con lo Zaire, che si trova a soli 12 chilometri. Fonti diplomatiche occidentali e osservatori ritengono che la calma a Bujumbura possa preludere ad ulteriori disordini e temono in particolare un'eventuale lotta cruenta per la roccaforte hutu di Kamenge, 5 km dal centro della capitale. Il quartiere, povero ma ben armato, è l'unico baluardo che ancora si frappone tra i militari tutsi e l'obiettivo di una città «etnicamente pura». Sembrerebbe esclusa, però, l'ipotesi che gli scontri etnici possano raggiungere i livelli dei massacri compiuti in Ruanda tra aprile e luglio dell'anno scorso.

[a. st.]

ARGENTINA

Il ministro degli Esteri sigla nuovi programmi di cooperazione

«Fermiamo l'effetto-Messico»

La Agnelli e Menem discutono la crisi

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Sostegno all'Argentina nelle sedi internazionali mentre è impegnata nel limitare gli effetti della crisi messicana; collaborazione economica su basi nuove e rilancio di quella politica sul piano bilaterale, nel quadro delle Nazioni Unite e dello sviluppo dei rapporti fra Unione Europea e Mercosur, l'area di libero scambio del cono sudamericano. Questo il senso dei colloqui avuti ieri dal ministro degli Esteri Susanna Agnelli nella sua visita ufficiale con i maggiori esponenti del Paese: non soltanto col suo omologo, Guido Di Tella, e il ministro dell'economia, Domingo Cavallo, ma, in serata, notte fonda per per l'Italia, col presidente Carlos Saul Menem.

La visita si sta svolgendo in un clima particolare, di grande amicizia e familiarità non solo per i tradizionali legami fra i due Paesi. Il ministro degli Esteri, a Buenos Aires, è di casa. Ha abitato per diversi anni in Argentina, e due dei suoi figli sono nati qui. I suoi ospiti sentono in lei un'amica di lunga data. Cavallo, la cui famiglia è originaria di Pinerolo, ha parlato con lei di un altro piemontese, Luigi Einaudi, citandone un libro sull'emigrazione in Argentina. E da tecnocrate ha espresso elogi per il presidente Dini, che conosce da tempo.

Con Cavallo, zar dell'economia, la signora Agnelli ha discusso i nuovi programmi di cooperazione, basati non più su aiuti allo sviluppo essendo l'Argentina non più quella della crisi, ma su un'assistenza per lo stimolo alla piccola e media impresa, sulla base dell'esperienza italiana. Le privatizzazioni in atto favoriscono questo piano: lo stesso Cavallo ha svelato che il San Paolo di Torino sta trattando per una forte partecipazione nella Banca di Cordoba e in quella di Santa Fé, in via di privatizzazione. Potrebbe essere l'avvio di un piano in cui il sistema bancario italiano faccia da volano per la crescita della piccola e media impresa in quella regione.

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

All'Argentina la Agnelli ha confermato la fiducia dell'Italia, testimoniata dai grandi recenti investimenti e da questo piano per una crescita più diffusa.

La visita si tiene nel momento di maggior impegno argentino per limitare «l'effetto tequila», cioè le conseguenze del Messico, che hanno causato deflusso di capitali, mettendo in crisi il sistema bancario. Determinato a mantenere la parità del peso col dollaro e la sua totale convertibilità, grazie a cui il Paese dopo l'inflazione galoppante ha ritrovato stabilità e sviluppo, il governo è ricorso a varie misure: malgrado si sia a un mese e mezzo dalle elezioni, severi inasprimenti fiscali, uniti al lancio di un prestito interno in dollari per un miliardo e per un altro miliardo sul mercato internazionale, e richiesta di prestiti al Fondo monetario e altre istituzioni. Caratterizzato in senso patriottico, il prestito interno è stato sottoscritto in pochi giorni.

Il colloquio con Cavallo si è tenuto poco prima che questi partisse per Londra e Tokyo per negoziati sui prestiti internazionali. Incontrando i giornalisti con la Agnelli, ha celiato sulla propria missione: «Vado a fare il mendicante internazionale». Con Di Tella, il ministro Agnelli ha discusso temi internazionali e bilaterali, con l'intesa di ridefinire questi ultimi: «Rifaremo il nuovo accordo di assistenza particolare - ha dichiarato il ministro - cercando di privatizzarlo, per renderlo diverso da ciò che era, quando l'Argentina non aveva privatizzato, e quando l'Italia era in posizione diversa. Vi sarà qualcosa di nuovo, altrettanto utile ai due Paesi».

Domenica la signora Agnelli ha incontrato una rappresentanza di connazionali, che l'hanno accolta con particolare calore, e ai quali ha espresso l'impegno governativo per gli italiani all'estero.

Fernando Mezzetti

Piedi difficili o a rischio.

Il benessere del piede determina quello di tutto il corpo. Purtroppo sono frequenti casi di **dolori e malformazioni** dovute ad alluce valgo, metatarsalgie, **artrite reumatoide**: oltre alle gravissime complicanze provocate dal **diabete**.

Buratto, che da oltre trent'anni si dedica alla ricerca di soluzioni per piedi difficili, collaborando con medici diabetologi, fisiatri e ortopedici di tutto il mondo, distribuisce nelle migliori ortopedie **calzature e plantari** che trovano applicazione per tutte le affezioni indicate.

In particolare hanno dimostrato la loro efficacia **Podoreumax**, la scarpa automodellante che si adatta a qualsiasi piede, e **Podiabetes**, la scarpa termoformabile per il piede diabetico.

BURATTO
Dal 1956 ricerca soluzioni per i piedi difficili.
NUMERO VERDE 1670 - 15806

Scaricati anche George Habbash e i guerriglieri Hezbollah del Libano

Assad caccia i nemici di Israele

«Via dalla Siria i palestinesi irriducibili»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ancora non è un ordine di sfratto ma solo un consiglio amichevole a proseguire altrove la lotta a oltranza contro lo stato ebraico. Questo, secondo informazioni giunte a Gerusalemme dagli Stati Uniti, il senso di un incontro avvenuto due settimane fa a Damasco fra il vicepresidente Abdel Halim Haddam e i rappresentanti di quattro organizzazioni di guerriglia: i palestinesi di Hamas, del Fronte Popolare (Fplp) e del Fronte Democratico (Fdlp) e gli sciiti filo-iraniani degli Hezbollah.

A Gerusalemme la notizia ha suscitato ieri un cauto ottimismo: «Se fosse confermata - ha detto il viceministro degli esteri Yossi Beilin - sarebbe un'indicazione della serietà delle intenzioni di pace siriane». Ma a Damasco un portavoce congiunto del Fplp e del Fdlp ha definito queste informazioni «menzogne e macchinazioni diffuse da quanti vorrebbero minimizzare la forza dell'opposizione palestinese» alla politica pragmatica di Arafat.

Da molti anni la Siria è inclusa dal Dipartimento di Stato in una lista di Paesi che appoggiano il terrorismo poiché consente nel suo territorio le attività di una gamma di organizzazioni che vanno dalla Jihad islamica a Hamas, dal Fronte Popolare-Comando Generale (di Ahmed Jibril) ad Al Fatah-Consiglio Rivoluzionario (di Abu Nidal), dall'Armata rossa giapponese al Pkk (separatisti curdi). Secondo il Centro di studi strategici dell'Università di Tel Aviv i filo-iraniani Hezbollah, che pure non hanno uffici a Damasco, godono di una protezione siriana nei loro campi di addestramento nella Beqaa libanese e nei canali di approvvigionamento di armi e di sovvenzionamenti provenienti da Teheran.

Adesso, secondo le impressioni ricavate da diplomatici statunitensi durante la recente missione mediorientale di Warren Christopher, questa situazione è sul punto di mutare. Due settimane fa Haddam avrebbe detto a Mussa Abu Murzuk (leader politico di Hamas), a George Habbash (Fplp) e a Nayef Hawatmeh che la loro permanenza a Damasco sta per terminare e che devono cercare per i loro comandi operativi nuovi Paesi protettori. Un messaggio analogo - hanno aggiunto, secondo il quotidiano Maariv, le fonti statunitensi - è stato inoltrato agli Hezbollah.

> Cauto ottimismo a Gerusalemme «Se le indiscrezioni di Washington saranno confermate vuol dire che Damasco desidera davvero la pace»

La notizia del brusco colloquio fra Haddam e i principali esponenti dell'opposizione palestinese è apparsa mentre a Washington sono ripresi con grande alacrità i colloqui fra gli ambasciatori di Israele e Siria, Itamar Rabinovich e Walid Muallem. Ma in un'intervista alla radio militare, Beilin ha detto che i segnali che giungono da Damasco sono ancora vaghi e ha ricordato che finché i comandi di dieci organizzazioni di palestinesi irriducibili operano a Damasco non potranno esserci progressi nei negoziati israelo-siriani sul Golan.

A Damasco il portavoce palestinese Daud Talhami ha confermato l'incontro fra Haddam, Habbash e Hawatmeh ma ha aggiunto che, a quanto risulta alle dieci organizzazioni palestinesi che si oppongono agli accordi Israele-Olp, il governo siriano ha ribadito ancora di recente il diritto del popolo palestinese di respingere «accordi separati» nella regione e di puntare piuttosto a una pace generale.

Ad ogni modo, a quanto risulta, da almeno due anni Ahmed Jibril si prepara all'evenienza di dover abbandonare la Siria, da dove diffonde fra l'altro nei Territori le trasmissioni di radio Al-Quds: buona parte dei fedayn del Fronte Popolare-Comando Generale si trovano dunque in Libano, in stretto contatto con la guerriglia sciita. Anche gli Hezbollah, secondo informazioni giunte di recente in Israele, cercano di creare nuove basi operative e guardano con interesse a Cipro. Ad Habbash, già nei mesi scorsi, era stata attribuita l'intenzione - subito smentita - di trasferirsi a Gaza, nonostante le dure critiche mosse dal Fplp ad Arafat.

Aldo Baquis

Rottura in otto righe tra i Mandela

Nelson scrive a Winnie «Vattene dal governo»

Ora l'ex moglie del leader sudafricano vuol lasciare l'Anc e fondare un partito

JOHANNESBURG. Dopo settimane di controversie e sotto la pressione di numerose richieste di dimissioni dalla compagine governativa, il presidente sudafricano Nelson Mandela ha deposto la sua ex moglie Winnie dal suo incarico di sottosegretario alla cultura. L'uscita dalla compagine governativa di Winnie Mandela libera il presidente di una presenza imbarazzante. La signora infatti aveva più volte pubblicamente criticato il governo di cui faceva parte sulla politica economica a suo avviso troppo conservatrice.

Tuttavia la decisione del presidente non priva Winnie della sua posizione di rilievo nell'African National Congress (Anc) dove gode del favore della base.

Winnie Mandela

In una affollata conferenza stampa, Nelson Mandela ha dichiarato: «Questa decisione è stata presa sia nell'interesse del governo sia per assicurare il più alto livello possibile di disciplina tra i ministri del governo di unità nazionale».

Subito dopo la conferenza stampa, una lettera di otto righe firmata dal presidente è stata recapitata a Winnie Mandela per comunicarle la decisione di estrometterla dal governo. Il suo portavoce, Alan Reynolds, ha detto di averla informata della lettera per telefono.

La scelta di Nelson Mandela è la più traumatica che abbia assunto da quando è in carica come presidente dopo la vittoria dell'Anc alle prime elezioni multirazziali del Paese. Il presidente ha spiegato di aver deciso dopo una lunga fase di riflessione e di aver considerato che sua moglie ha avuto «nel passato un ruolo importante nella lotta anti-apartheid». «Ma sono io a dover nominare i membri del governo ed è nel mio diritto revocare le nomine se lo considero necessario». Mandela ha nominato una avvocatessa impegnata nelle battaglie per i diritti umani, Brigitte Mabandla, al posto lasciato vacante da Winnie.

Le molte controversie di cui Winnie Mandela è stata protagonista sono diventate materia di serio imbarazzo quando all'inizio del mese la polizia ha perquisito la sua casa e i suoi uffici nell'ambito di una inchiesta sulle accuse di aver utilizzato la sua posizione nel governo per garantire appalti statali ad una impresa edile che voleva rilevare. Le accuse non sono state convalidate dai magistrati e un tribunale ha imposto la restituzione dei beni sequestrati per irregolarità dei mandati. Ma la polizia ha fatto sapere che continuerà le sue indagini.

Ora corre voce che la Mandela possa provocare una scissione dell'Anc e formare un proprio gruppo politico in vista delle elezioni amministrative previste per il 1° novembre. L'altro ieri, in una manifestazione, la signora ha negato queste voci dicendo che non lascerà mai il partito. Tuttavia ha reagito con grinta, criticando i costi della recente visita in Sudafrica della sovrana britannica e affermando che la stampa in mano ai bianchi sta facendo di tutto per distruggerla.

I Mandela si erano separati nel 1992, un anno dopo che Winnie era stata processata per sequestro di persona: la sua scorta aveva sequestrato 4 ragazzi, uno dei quali fu ritrovato morto. Se la cavò con una multa. **[e. st.]**

USA

A porte chiuse imita Forrest Gump nella serata del Gridiron Club

Per Hillary torna il successo ma stavolta da attrice comica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' tempo di Oscar e anche Hillary Clinton si è più che degnamente guadagnata il suo. Anzi, il numero comico realizzato dalla First Lady in versione Forrest Gump, e proiettato in video al pranzo annuale dei giornalisti della capitale, è stato quello che normalmente si definisce un successo colossale. Gli ospiti all'esclusivo pranzo del Gridiron Club hanno riso tanto che qualcuno ha detto: «Avrà avuto problemi con la riforma sanitaria e il suo atteggiamento sullo scandalo Whitewater, ma Hillary potrebbe tranquillamente fondare un nuovo Dipartimento per le Risorse Umoristiche».

Il pranzo al Gridiron Club è un'antica tradizione washingtoniana: è organizzato dai più celebri giornalisti della carta stampata e dell'etere, che si producono in una serie di numeri comici rigorosamente bipartitici. Questo significa che metà della serata è dedicata a sfottere i democratici e l'altra metà i repubblicani. Da tempo immemorabile vi partecipano anche i Presidenti, che, spesso con le loro mogli, prendono in giro se stessi. Tra i numeri del passato più celebrati: una prestazione di Nancy Reagan con una «mise di seconda mano» e un numero rock dei coniugi Carter. Anche George Bush fece una notevole figura servendosi del suo portavoce Marlin Fitzwater come spalla. L'anno scorso i Clinton, insieme, si presero in giro sulla riforma sanitaria e andarono piuttosto bene. Ma quest'anno Hillary da sola ha scalato vette più alte, secondo i testimoni, peraltro legati al voto di non scrivere su quanto hanno visto.

«Ciao, il mio nome è Hillary, Hillary-Gump», esordisce la First Lady nel video forzando il suo accento del Sud, mentre, vestita da Forrest Gump, sta seduta a una fermata dell'autobus davanti alla Casa Bianca con una scatola di cioccolatini in grembo. «Se volete, potete anche chiamarmi Hillary Rodham Gump. Lo sapete che là dietro c'è la mia casa?». La gente lo sa. «La mia mamma mi diceva sempre che la Casa Bianca è come una scatola di cioccolatini: bella da fuori ma, dentro, è piena di *nuts*». «Nuts», in inglese, vuol dire nocciolino, ma anche teste matte. A proposito di cioccolatini: a un certo punto compare anche Bill, che ruba la scatola con le parole: «Ma non hai patatine fritte da mangiare con questi?»

Hillary continua così, per 4 minuti e mezzo, cambiando continuamente parrucca per sfottere la sua nota passione per le nuove pettinature: «La mia mamma mi diceva sempre che la vita è come una pettinatura. Tu continui a cambiare finché non trovi qualcosa che funzioni». E, in questo modo, la Firts Lady prende in giro anche la sua immagine di donna che s'impiccia troppo nella politica, offrendo consigli non richiesti: «Avevo consigliato a Jimmy Carter, prima di diventare presidente, di fare un discorso sulla maionese, perché piace a tutti, ma lui ha capito male e l'ha fatto sul malessere». A un certo punto Hillary compare anche nella veste di Gola Profonda nella celebre scena del garage di «Tutti gli uomini di presidente».

«Dynamite», ha commentato il governatore repubblicano della California Pete Wilson, che sta facendo un pensiero sulla Casa Bianca. «Un nuovo livello di Hillary-tà», ha decretato John McLaughlin, grande sapientone dei media. Quando ci sono successi ci sono anche fiaschi e questo è stato il caso del capogruppo democratico alla Camera Dick Ghepardt, il cui numero in calzoncini da boy-scout è stato giudicato «pietoso». Invece l'eco del successo ha raggiunto Hillary in Oriente, dove sta viaggiando con la figlia Chelsea per promuovere le tematiche femminili. Ma, secondo molti, se vuole riconquistare la simpatia del pubblico, Hillary farebbe prima a far proiettare il suo numero alla tv.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Accordo miliardario

Bibite Coca-Cola con la frutta del principe Carlo

LONDRA. Continua l'offensiva imprenditoriale del principe Carlo. Dopo l'accordo miliardario con la Walt Disney che distribuirà su video cassette un suo fumetto, l'erede al trono ha fatto un altro affare: la Coca-Cola imbottiglierà le bevande d'erbe prodotte nel ducato di Cornovaglia. Gli introiti delle due iniziative saranno destinati al «Prince's trust», la fondazione creata dal principe di Galles per aiutare i giovani ad entrare nel mondo degli affari.

Il ducato di Cornovaglia - 130 mila ettari di terreno distribuiti su 20 contee - fu creato nel 1337 da Edoardo III. Alcuni terreni sono stati destinati da Carlo all'agricoltura organica. Ora verranno commercializzate le bevande fatte con mele, fragole, pere, finocchi, tutti coltivati nei suoi terreni. L'accordo con la Coca-Cola prevede l'imbottigliamento di un milione di bottiglie nel prossimo anno. [Ansa]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° gennaio 1995 e termina il 1° gennaio 2005.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1° luglio e il 1° gennaio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari all'**11,25%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 marzo.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del pagamento (**3 aprile**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

«Rendiamo meno tetra la città», ma un ragazzo è morto accoltellato

Berlino, i guerrieri dello spray

Caccia a chi dipinge muri e vagoni

Esempi di arte povera in una squallida periferia di Berlino nell'immagine scattata da Volut

E' un misterioso mondo di gruppi e bande giovanili

Premio di sei milioni a chi denuncia «i nuovi vandali»

BONN
DAL CORRISPONDENTE

Li si vede nelle stazioni del metrò e lungo le ferrovie sopraelevate, sulle facciate dei palazzi in pieno centro e nelle periferie immense e desolate dove Berlino sembra scavata dalla storia. Li si vede negli androni all'Est, sui tetti a Kreuzberg e dappertutto: ben ordinati e messi in fila, è stato calcolato, coprirebbero 1 distanza fra Berlino e Amburgo.

Ma dietro i graffiti e i loro silenziosi e anonimi profeti infuria una battaglia sanguinosa, lo scontro di bande minorenni che ha già fatto una vittima - un ragazzo diciottenne colpito a coltellate - e che ogni settimana conta i feriti.

La «battaglia dello spray» non è più un gioco: il movimento berlinese più contestato e misterioso, più eterogeneo, duttile e incompreso - avverte la polizia - rischia di diventare sfogo di violenze sotterranee, di antagonismi occasionali o rivalità profonde, radicate. E' recente, nella città divisa anche sul senso dell'onda vasta e colorata che ricopre edifici e mezzi di trasporto, è stata compiuta la più organica razzia da quando c'è più il Muro. Gli agenti della «squadra GiB» («Graffiti a Berlino») hanno perquisito novanta appartamenti, arrestato 42 persone, sequestrato quaranta casse di materiale che sarà esibito come prova a carico. Fotografie, video, bombolette anche pistole, coltelli, mazze: le armi che sempre più spesso accompagnano le azioni notturne di «gruppi dello spray» in conflitto, di giovani per i quali la facciata o il vagone ferroviario colorati a geroglifico sono sfida, conquista, esibizione decisiva ed eccitante delle proprie qualità espressive.

Criminalizzare l'intero «movimento berlinese dello spray» sarebbe tuttavia errore, avvertono gli esperti 1 gruppi giovanili, che invitano ad astenersi 1 una «denigrazione collettiva»: centinaia 1 empi parlano a favore 1 un'attività capace di smorzare le ombre di Berlino, di ricoprire i grandi buchi della città ferita dalla storia, di ridar fiato a quartieri smorti, a muraglie tetre, a stazioni cupe o per lo meno malinconiche. E' probabile, piuttosto, che 1 competizione avviata come gioco sia diventata l'occasione di aggregare marginalità difficili, di avviare tensioni, esasperare rivalità e conflitti. Di certo, l'universo dei graffiti parla a Berlino lingue diverse e provoca reazioni contrastanti, adesioni e repulsioni: se importanti gruppi commerciali tentano di sfruttare la forte aderenza alla pubblicità dello «stile spray», la società responsabile dei trasporti urbani - la Bgv - denuncia il «vandalismo» che si vorrebbe far passare per «corrente d'arte» e 1 costringe la città a spendere, ogni anno, oltre 1 milioni di marchi per «ripulire i danni» da autobus e vagoni, una notte dopo l'altra e mordendosi la coda, come ammettono i responsabili dell'ente. Per interrompere 1 corsa che non conosce soste» - 1 giorno si 1 cellano le tracce colorate lasciate la notte precedente o che ritorneranno 1 notte successiva - la Bgv è arrivata a promettere ricompense fino a cinquemila marchi (quasi 1 milioni di lire) a chi fornirà elementi per «individuare i colpevoli dello scempio quotidiano».

Anche il malumore della gente si organizza: gruppi di pressione, «iniziative civiche» e «fronti antispray» - ultimo nato il «Nofitti» - denunciano «il 1 botaggio della capitale alle spalle dei contribuenti», reclamano «il diritto a un paesaggio urbano intatto», pretendono il divieto di vendere bombolette ai minori di sedici 1 chiedono sanzioni contro «una minoranza di sudicioni che hanno trasformato Berlino 1 metropoli più 1 dicia d'Europa»: per esempio, la «cancellatura forzata» delle pareti sporche. E chi invoca guerra e condanna, i teorici del movimento spiegano che i graffiti sono «la cultura e la vita in movimento», che facciate e vagoni ferroviari «diffondono il timore inesausto, permanente, di 1 vuoto collettivo». A chi chiede repressione, ribattono che 1 lettere e le sigle colorate a spray 1 «un geroglifico difficile 1 intendere appure decisivo», per spezzare l'ansia metropolitana. Ma a molti berlinesi tutto questo ormai non basta più: la battaglia dei graffiti rischia 1 diventare guerra, 1 bomboletta spray 1.

Emanuele Novazio

La Nato minaccia

Tre uccisi dai cecchini a Sarajevo

SARAJEVO. Si continua a 1 battere sulle alture del Majevica a Nord di Tuzla dove le truppe governative hanno virtualmente conquistato un'importante stazione per le comunicazioni serbe. Nell'estremo lembo settentrionale dell'enclave di Bihac (Bosnia nordoccidentale) le postazioni governative sono sotto l'attacco congiunto dei serbo-croati della confinante Krajina e delle milizie del 1 sulmano secessionista Fikret Abdic, riferiscono gli osservatori dell'Onu.

«Ognuna delle due parti sembra impegnata a provocare l'altra. Né l'una né l'altra vuole 1 sere considerata 1 responsabile di aver scatenato la guerra totale» ha commentato il portavoce Unprofor Colum Murphy. Ma l'offensiva coordinata su più fronti delle truppe governative in 1 settimana ha strappato ai serbi circa 1 kmq 1 territorio.

Da Sarajevo arriva la conferma di una notizia già diffusa da fonti bosniache: «Almeno tre persone sono morte e una è rimasta ferita nella notte tra 1 bato e domenica» sulla strada che attraversa il monte Igman, alla periferia di Sarajevo, ha detto il portavoce Unprofor mag. Herve Gourmelon. Due dei civili sono morti a bordo del loro 1 colpiti dai serbi che tengono la strada nel mirino. Non ci sono dettagli sulle 1 costa 1 in cui è stato ucciso un terzo civile. (Agil

MOSCA

Minacce ai corrispondenti della Tass a Tokyo: morirete col Sarin

«Eltsin è complice della Aum»

Suo il sì ufficiale alla setta in Russia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scandalo dilaga a Mosca attorno 1 setta giapponese. Ora emerge, nero su bianco, pubblicato dalle *Izvestija* in prima pagina a lettere cubitali, che è stato il presidente Eltsin in persona a firmare 1 concessione che istituiva l'«Università russo-giapponese» e letteralmente «regalava» alla stessa 1 sontuoso palazzo a due passi dal Cremlino. Autore e protagonista dell'operazione meno che il segretario del Consiglio di Sicurezza, Oleg Lobov, 1 dei più stretti collaboratori 1 presidente russo, all'epoca (ultimi mesi del 1991) capo del consiglio di esperti presidenziali.

Lobov non 1 limitò a patrocinare l'operazione, ma la diresse personalmente. All'inizio del 1992 fu Lobov a guidare una delegazione semi-ufficiale 1 Giappone (pagata da uno sponsor giapponese che non viene nominato) e a incontrare il leader della 1 Sioko Asahara. Fu Lobov in persona a invitare Asahara a Mosca nella primavera dello stesso anno, dove arrivò con trecento adepti a bordo 1 due aerei appositamente noleggiati. Fu Lobov a procurare il palazzo dei congressi del Cremlino per 1 conferenza pubblica 1 Asahara, a ordinare che l'Università statale ospitasse le sue lezioni e a dare mandato all'allora vicepresidente Rutskoj di incontrare ufficialmente l'ospite.

Le *Izvestija* reclamano ora 1 gran 1 una «spiegazione». Gl'interrogativi sono pesanti. Chi autorizzò la vendita alla 1 di un elicottero militare? Come si spiega che 1 polizia giapponese ha trovato nel covo della setta 1 analizzatore di gas, anch'esso proveniente dalle fabbriche militari russe? La cosa più inquietante - scrive il giornale - è che «Aum Sinrikio agiva 1 Russia in condizioni 1 assoluta libertà, giovandosi 1 riconoscimento negli stessi vertici delle strutture del potere». E le accuse di corruzione sono pesantissime. Lobov 1 persona sarebbe tornato 1 Tokyo carico di regali, e con lui uno stuolo di funzionari della presidenza e 1 ministero degli Esteri.

Fin qui le cose sicure. Altre restano da indagare, anche se le *Izvestija* 1 fanno esplicito cenno. 1 1 atmosfera di irresponsabile leggerezza da parte delle più alte personalità dello 1 russo è legittimo sospettare - scrive il giornale - che «vi siano state fughe di tecnologia nell'ambito della produzione di sostanze chimiche di uso militare». In termini 1 diplomatici: Asahara poteva 1 accesso, pagando profumatamente, alla tecnologia chimica dell'esercito russo.

Sensazionale quanto si vuole, la cosa più probabile è che nemmeno questa ennesima denuncia abbia esito. E' il destino della libera stampa in Russia: che può scrivere quello che vuole, intanto non succede niente. Ma i corrispondenti della Itar-Tass da Tokyo 1 sono tranquilli. Una telefonata anonima captata ieri 1 capitale giapponese minacciava 1 attentato contro i giornalisti russi, a base di 1 nervino. Loro non c'entrano niente, 1 te, 1 funziona la legge 1 contrappasso: chi di gas ferisce...

Giulietto Chiesa

Si faceva chiamare Luciferia, prevedeva l'Apocalisse nel 1996

Suicida la strega della banlieue

Si uccidono anche il marito e un'adepta

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

1 chiamava Nicole, ma per gli adepti parigini di Satana 1 «Luciferia». Cinquant'anni 1 un'antica bellezza messa a dura prova dal tempo. Si è uccisa 1 15 marzo nel villino in banlieue dove il sabba furoreggiava ogni settimana. Qualche giorno più tardi il marito Jack e la «figlia spirituale» Dominique la imitano, impiccandosi. Tre suicidi enigmatici. La sacerdotessa 1 luciferina attraversava 1 periodo difficile, raccontano gli amici. Forse la decisione di morire è maturata proprio attraverso le crisi depressive, «contagiando» gli altri due. Ma qualcuno avanza un'altra ipotesi. La loro setta - «Wicca», 500 membri 1 Francia e «tre milioni nel mondo» affermano i dépliants - prevedeva l'apocalisse entro 1 Duemila. Inutile attenderla. «Meglio morire tutti insieme» predicava Luciferia. Il rendez-vous con l'aldilà 1 per il 1999. Ma negli ultimi mesi 1 donna l'aveva anticipato 1 '96. Il «piano» era comunque deciso. Nicole Lettelier l'ha attuato qualche mese prima. Come mai? La spiegazione bisogna cercarla nel messaggio d'addio. «Sono posseduta dal Demonio» scrive la suicida.

La «Wicca» praticava un satanismo - per 1 dire - tranquillo e morigerato. Nessun omicidio rituale, né «lavaggio del cervello», ancor 1 1 questri o violenze. Il credo era, in definitiva, odonista. Ci si ritrovava insieme - nudi come Belzebù gradisce - per fare l'amore (girando tra l'altro filmini porno a uso interno). Messe Nere e rituali invocazioni del Maligno erano pura coreografia, il «brivido» esoterico che ravviva tranquilli partouze borghesi.

L'incontro fra Nicole e Jack Coutela risale al '75. Lei aveva già 1 debole per l'Angelo Ribelle. 1 misero assieme, e Luciferia 1 promosse «gran sacerdote». Alla coppia doveva aggiungersi, più tardi, Dominique. La descrivono come una ragazza marginale. Dividevano la palazzina 1 1 gatti (animale demoniaco per eccellenza). Sporcizia, disordine, ma nulla che abbia davvero choccato i detective. Le relazioni con i vicini 1 buone. In caso di lnoi a Satana troppo ru- 1 bastava fare le rimostranze del caso per ottenere soddisfazione. Anche le orge abbassano il volume su richieste. Il Maligno è ligio alle regole condominiali.

Tredici giorni fa, Luciferia si chiude in ufficio. Ha preso un fucile a pompa nel nutrito arsenale di famiglia (lui temeva gli ultrà islamici volessero assassinarlo, donde 1 ovunque e telecamere). Jack è qualche metro più in là, ma non odo lo sparo. Per lavorare tranquillo aveva staccato l'apparecchio acustico. Trovare Nicole cadavere lo sconvolge. Ha 70 anni, è malato. Teme che senza l'egeria di Satana «Wicca» naufraghi. Si ucciderà con 1 corda al collo. Come Dominique, Lucifero ha finito per richiamare i suoi adoratori.

Enrico Benedetto

MarzoY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure 1 finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spese apertura pratica L.250.000. TAN 6%. TAEG 7,54%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie a salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1995.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maestro 32 - tel. 85211 - **MILANO**, via G. Carducci 29 - tel. 864701 - **ALBA**, c.so M. Coppino 8 - tel. 442110 - **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60 - tel. 447941 447944 - **AOSTA**, località Amerique 99 Quart - tel. 236478 - **ASTI**, via Antica Zecca 3 - tel. 32222 - **BARI**, via Trieste 2 - tel. 5485111 - **BIELLA**, viale Roma 5 - tel. 849121 - **BOLOGNA**, via Amendola 13 - tel. 265111 - **BRA**, via Vende - tel. 431003 - **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 17 - tel. 452206 - **CATANIA**, corso Sicilia 39 - tel. 327122 - **CATANZARO**, via M. Greco 78 - tel. 724699 - **CORSINA**, via Monte Santo 39 - tel. 72521 - **CUNEO**, via Belgrano 11 - tel. 830832 69939 - **FIRENZE**, via Manzoni 54 - tel. 5811 82 573644 - **GENOVA**, via C.A. Cadorna 1 - tel. 1 54 1 84 - **GORIZIA**, via Cervino 13 - tel. 3834 - **IMPERIA**, via Bonfante 1 - tel. 223 - 223 - **LECCE**, piazzetta Della Monica 8 - tel. 5940 - **MESSINA**, via G. Bisazza 15 - tel. 293 - **NAPOLI**, via Cardinale 15 - tel. 666142 - 666143 - **NOVARA**, via Cavour 42 - tel. 33341 - **PADOVA**, via Tommaseo 108 - tel. 754204 - 663144 - **PALERMO**, via Lincoln 18 - tel. 6123336 - **REGGIO CALABRIA**, via Torrione 13 - tel. 24478 - 24479 - **ROMA**, Via Gustavo Fontana 15, tel. 4825847 - 4825804 - 4817497 - **SANREMO**, via Giobertì 47, tel. 501555 - 501556 - **SAVONA**, p.zza Mercanzia 3/5 - 3/6, tel. 811182 - **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 - tel. 53754 - 62902. Altre testate presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Centro che ricevono, motivo e invio notizie per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A. - corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe inserite (in base alla tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (I.V.A. ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** (opera auto) - Offerte persone/e pubblici esercizi - impiegate/e personale domestico - baby sitter - lavori vari e part-time - tecnici - alla pari	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 34.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 34.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e ripetuti (1 doppio). Ripetuti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Si ammonisce i numerosi lettori di lavoro astratto di richiamo in circolare maiuscole (oltre quota iniziale) a pari cognizione di pena sarà corrisposta un supplemento di L. 5500 (I.V.A. annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti a tutti per evitare curiosità e seccanti risposte agli annunci a loro dati avviso a fermo «Box» - **Publikompass s.r.l. - 10100 Torino**, l'importo per ogni cassetta è di L. 5000 per due case oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti senza declinare a delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutarsene soltanto quelle chiaramente inerenti agli annunci non inviando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o offerte di propaganda. Tutte le lettere non ritirate alla cassetta potranno essere inviate per posta a seguito richiesta ed a carico del richiedente.

Per una speciale assistenza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'astensionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa Cessione n° disponibili. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 70 anni con garanzia Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. **"PRESTIT"** 011 581 7521 via Lagrange, Corso Einaudi 3.

A.A.A. A cuneese categoria finanziamo velocemente ; 10/400 milioni. Telefonare allo 0422 423 994 - 424 196.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568.1810 ricerca telematica.

A. PRICOTEX iscrizione Ufficio Italiano Cambi N . Denaro immediato anche a tutta singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 203 - 434

rapidissimi istudian per semi/aziendali L. 10 milioni. L. 150 milioni - L. 300 milioni mutui. Qualunque necessità spesa. Tel. 02 295.18014

qualsiasi importo mutui, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 33 - 00682

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. 0432 282 321

SVIZZERA Lugano finanziamenti a ditte in categorie qualsiasi importo e operazioni. Tel 0041 91 544.475

ZONA Borgo S. Salvario affittasi ufficio con cucina adiacente, ristrutturati, posto macchina referenze Tel. 505.301

L. 800.000 fatina piccola velocemente. Finanziamo dipendenti pensionati, zona tutto Piemonte. Tel. 011 771.0836

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' cedesi commerciali angolo nelle industriale immobile solo contanti no prelievi senza spese. Monaco Savini Telefonare allo 07 336 03101

RAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)

valutiamo e finanziamo l'acquirente a garanzia e pagamento dei contanti grazie alla formula 50% in 15 anni

Activa S.n.C. di Grasselli A. & C.

corso Lecce 3 bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. VIA Roma negozio angolare bellissimi ampi locali DX X. Studio Barbera via De Sonnaz 17. Tel 561.1662 fax 540 111

NEGOZIO collina Torino, arredamento forte reddito cedesi reale affare. Tel Boero 812 786?

AUTORIMESSA lavaggio automatico pacchi Unico 258 auto affidiamo gestione a piec famiglie. Pratone 686.7137

AUTORIMESSA officina lavaggio 1400 mq Crocetta affittasi anche alle singole. Pratone 686 7137

BAR caffetteria ottima angolare alla vendesi garantito pagamento dilazionato Tel 4810.

CAFFE' caffetteria, zona Crocetta, forte passaggio e uffici, prezzo buono, affittasi incasso 2 persone, vendesi diretta, no intermediari/agenzie Tel. 385.6326 feriali pomeriggio sera

BAR ottima posizione Villaria vendesi pel malattia ottimo prezzo agevolazioni Tel 385.5788.

BAR super centrale angolare ufficio passaggio vendesi causa lavoro incredibile occasione Tel Boero 812 786?

CARTOLIBRI zona Settimo modernissimo cartoleria vendesi L. 130 milioni affare cedo L. 75 milioni trattabili Fiorio 582 785

CROCETTA vicinanza vendesi causa cinque nipoti bellissima posizione per qualsiasi attività Tel 581 6726 ore ufficio

ESPERIENZA bar centralissimo prestigioso L. 200.000 e di anni a professionista cauzionerà L. 30 milioni. Castello 530.470

NOTO ristorante del Canavese in posizione strategica (no pizzeria) posti cadesi. Prezzo molto interessante. Tel 0174 552.459 (ore ufficio)

PRIVATO vende e cerca socio al 50% una vasta gioielleria centralissima in Torino. Telefonare 0336 380.647

RISTORANTE in Cinzano Torinese cedo per gestione max alloggio Tel 011 561.802.

RISTORANTINO pizza annesso ben avviato Borgo S. Paolo cedesi gestione antichi c. L. 50 milioni. Castello 530.470.

RIVENDITA pane alimentari Torino Nord tg 70 cerca di gente cassa malattia cedesi L. 70 milioni Frank 582 3695

STELLA 447 6280 cedesi panetteria pasticceria con laboratorio zona corso Vittoria cede per ritiro attività direttore

STELLA 447 6280 vendesi pane 80 kg di pane e di focaccia possibile cede cavallo macchina e motorino completo

TABACCHI bar Avigliana ottimo stabile L. 280 milioni cede anche con permesso città Bertana 957 2809 ore 15/20

TABACCHI bar Venaria Reale Nuova anno L. 120 milioni. Cede anticipo L. 200 milioni Bertana 957 2809 h 15/20.

TABACCHI centrale rivendita/deposito vicinanze L. 15 milioni ampio ed utile cede L. 370 milioni Bertana Franca 582 3695

TABACCHI centro Moncalieri levata L. 13 milioni buon utile adatto coppia anticipo L. 240 milioni Franca 582 3695

TABACCHI corso Giulio Cesare ampia moderno levata L. 11 milioni buon utile L. 280 milioni Orsolina Franca 582 3695.

TABACCHI Mirafiori Nord levata L. 13 milioni ampio moderno ottimo utile anticipo L. 240 milioni Franca 582 3695

TABACCHI zona Guido Reni ultra resta anno L. 70 milioni cede anticipo L. 220 milioni Bertana 957 2809 ore 15/20

TABACCHI zona signorile buona levata buon utile Cede anticipo L. 200 milioni Bertana 957 2809 ore 15/20

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AFFERMATA azienda ricerca mediatamente con pluriennale esperienza. Telefonare 908.6461.

AZIENDA cerca oggualatore meccanico stampista preferibilmente con esperienza esecuzione prototipi e campionature a mano conoscenza lavori macchine utensili. Tel. 348.6111

CERCASI subito patente categoria C/CE pratici autocarri con ribaltabile Tel 011 265.0083 - 0337 222.857

CERCASI per palazzina precollinare coppia moglie custode, marito con lavoro fisso anche pensionato, privo di figli, giardino disponibilità presenza piena tranquillità. Referenze controllabili Tel. Alto 2680

CERCASI operai/aiuto tinteggiatore/a verniciatore/a, saldatore/a, apprendista. Telefonare 220 2324 ore ufficio

IMPORTANTE azienda costruzione stampi per materie plastiche ricerca per meccanici per utilizzo di macchine a CNC residenti in provincia di Ast. Scrivere Publikompass 5236 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica zona Borgo assume apprendisti tornitori, fornitori aggiustatori. Tel. 372.1031 - 372.5578.

MURATORI impresa Tel. 436.8261

PERSONALE PUBBLICI

AZIENDA urgentemente personale di ambo i sessi come commessi/e volenterosi. Richiedesi: disponibilità immediata. Età max 27 anni Tel. 011 788.648

CUOCO primario piccola cucina Piemontese Ristorante Belvedere - Robella d'Asti Tel 0141 - 908 110

IMPORTANTE società per nuova apertura ricerca cuoco/a aiuto cuoco pizzaiolo e cameriere/a anche part-time e senza esperienza. Telefonare ore ufficio allo 011 669 5057

RISTORANTE in Rivoli cerca aiuto cuoco apprendista e con contratto di formazione Tel 954 4100 ore ufficio

IMPIEGATI

AZNLE venditore linea pensione immobiliare telefonica E richiesta esperienza specifica età max 32 anni. Le condizioni economiche sono tali da soddisfare le candidature più qualificate Tel. 562 7877

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub agente ma 35enne a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza bancaria. Telefonare 355 085

CAD - CAM - PLC

azienda leader corsi. Stage in istituto Vaonone, via Vaonone 7 - Torino Tel 4368.994.

COMMERCIALISTA ricerca pensionato/a giovane esperienza amministrativa revisore EDP gestione segretaria full time Monolocale C.S.A. largo 11

IMPORTANTE azienda ottima è disposta a buona conoscenza linguistica di inglese e francese esperienza nell'uso di sistemi di videoscrittura ed elaborazione dati su PC per mansione contabile e segretaria part-time con contratto a tempo determinato sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 7131 - 10100 Torino

IMPRESA COSTRUZIONI

seria cerca per assunzione tecnico/a economia e commercio e/o ragioniere per gestione contabile ed amministrativa ed esperti vendita settore immobiliare. Si richiede serietà no perditempo. Per informazioni Tel. 837 2997

INDUSTRIA tessile ricerca perito chimico al corrente impianto depurazione acque. Scrivere Publikompass 8245 - 10100

INAF istituto di Studi Assicurativi offre 18 per inserimento settore gratuito teorico ambosessi max anni automunito automotivi Tel 382 168

PERMARIA società di brokeraggio assicurativo per le sedi di: Ancona Torino (brasca e per le zone di: Marche, Abruzzo Umbria, Piemonte, Lombardia Emilia assicuratori commerciali per la promozione ed assistenza di prodotti assicurativi vita e malattie allo sportello bancario. Si prevede un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ed un compenso parametrato ai risultati dalla zona affidata. Inviare a GPA Tecnici - via Cino Merlo, 11 Milano, indicando la zona ed il interessati tra 10/01 - 30/03

PROGRAMMATORE Cad Cam in 2.3 D esperto azienda costruzione di stampi per invia Scrivere Publikompass 10100 Torino

TELEMARKETING Edilnica cerca 3 telefonisti offerta Max 35 anni Calabria e per 7,5 ore al dì, il TMK su 2 turni di 5 ore Fissa da 6 più provvigioni Tel 011 812 4347

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ZONA centro ricerchi coll referenziata, anche tempo pieno. Delegheae a Publikompass 8244 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 5c ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità e televisione. Danza Moda Up 011 534 075

URGENTE cercharmo persone per lavoro indipendente part-time con un po di impegno guadagni fin da Telefonare allo 06 698.3362

ADDETTI E RAPPRESENTANTI

abbigliamento cerca collaboratrice/tore importanti linee di pronto e campionario. Trattamento mensile ed ampia di lavoro interessante. Scrivere: Publikompass 5231 - 10100 Torino.

AGENZIA Cerca per una Assicura di Monca ben per rappresentare il meglio alle continue richieste del mercato selezione, ambo sesso oltre via compresa 21 27 anni buona cultura di base estremamente motivati ad intraprendere una professione in continua ascesa. Consulenti senza precedenti anche prov di esperienza di età 30/40 anni. Per ambedue si assicura la più alta formazione continua presso giovane dinamico team. Per ulteriori informazioni telefonare al 641 408 orario ufficio e chiedere del Signor Tapo Mario ma

A negativo automunito max 25 anni volenteroso offresi opportunità lavorativa no settore tessile con fisso mensile garantito più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. No part time. Telefonare al 318 2118 ore ufficio

ARGUMANO giovani venditori motivati tempo pieno per vendita vini Astigiani Loro Grappa Distillerie a Castelnuovo Don Bosco 60 14049 Nizza Monferrato

AZIENDA Agroalimentare specializzata nella produzione di carni di selvaggina qualità ricerca per le province di Torino, Biella Vercelli Novara Verbania venditori automuniti Scrivere Bernbo S.p.A. Castello Pecetto di 20020 Novara (MI)

AZIENDA dermocosmesi in forte espansione seleziona Nord Centro Italia promotori agenti di farmacia diffusione in farmacia rivoluzionaria linea Nicocosmesi esclusiva europea Tel. 031 573 100

AZIENDA fortemente introdotta nella farmacia cerca agenti per Torino Aosta Novara Vercelli Alessandria Offre formazione professionale concorso spese alle provvigioni piano incentivi Chiede età 30/35 anni, motivazione sulla propria ambizione determinazione Telefonare per appuntamento 02 660 - 31 78

AZIENDA produzione cosmetici tricologici leggeri 100% ricerca ambosessi agenti, rappresentanti bassa richiesta portafoglio clienti Tel ore ufficio 011 280 552

CERCASI agenti pubblicitari anche per lavoro full o part time supporto tecnico di segreteria trattamento interessantissimo Tel 581 953.1 ore ufficio

IMPORTANTE società settore vendita anche 1ª esperienza per lancio sul mercato innovativa promozione alle aziende Si richiede età 20 40 anni libertà auto. Offresi corso formazione portafoglio clienti lavoro zona residenza. Ideali guadagni Tel 011 309 0349

ITA Assicurazioni Agenzia Generale Cerca Nell ambito di un programma di sviluppo tendente ad ampliare la propria presenza sul territorio ed a potenziare la propria rete agenziale, si ricercano consulenti assicurativi. Si richiede: età superiore ai 25 anni, diploma o laurea, comprovate doti organizzative e forte motivazione, precedenti e consolidate esperienze nel assicurativo Si offrono concrete possibilità di guadagno con eccellenti economici di sicuro interesse crescita professionale con assunzione di responsabilità ed autonomia a maturare a voti inviare curriculum a Agenzia Generale via Appiani Direzione commerciale via Bracco 6 10073 Ciriè

OFFRIAMO un'opportunità di lavoro. Ricerchiamo venditori/venditrici per spazi su impianti pubblicitari zona Lombardia/Piemonte. Inizio contributo spese alla provvigione Tel 0331

PENSIONATI

E un bel traguardo ci congratuliamo con coloro che avendolo raggiunto vogliano essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza a telefonare allo 581.1717 - 434 3686 ore ufficio

PERSONALE maschile e femminile anche part time cerchiamo a cui affidare vendita lotto e famiglie di prodotti alimentari per prestigiosa casa produttrice Accettiamo candidature di personale anche privo di esperienza di vendita purchè dinamico buona cultura e disposto Offriamo provvigioni Ellegi s.a.s. Studio Tirelli C.P. 11 - 28046 Meina

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 7000) sono destinati a negozi, industrie, negozianti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1 milione (garantito) e L. 2.500.000 (da raggiungere) più provvigioni dal 6% al 9% più premi. Eventuale Tel. 0125 538 144 Cml Company Lorenzo (To)

SOCIETA' ricerca ambosesso funzionari acquisitori, 2 capi area zona Piemonte Emilia. Essenziale grande ambizione, determinazione alla crescita, disponibilità viaggiare Offresi L. 2.500.000 mensili più provvigioni. Preferita provenienza settore vendita. Tel 562.1864

LAVORO DOMANDA

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CARPENTIERE 40enne, esperto CE con esperienza cerca lavoro Tel 011 827 8030

GIARDINIERE 40 referenziato offresi per portineria o custode preferibilmente. Tel. 355.8145 ore pasto o serali.

TRACCIATORE particolari plastica e lamiere nozioni CTR offresi. Scrivere Publikompass 5232 - 10100 Torino.

30ENNE patente C, carrellista. Qualificato esperienza privata industriale Tel 011

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato esperienza veloce/massa, capacità banchetti carte, offresi subito Tel 011 883 8783 - 858 700

IMPIEGATI

A. RAGIONIERE 45enne, gestione centro commerciale completa, fiscale, legale, ufficio EDP, libero. Tel. 788.747

AMMINISTRATIVA rappresentante vasta contabile relazione bilanci norme fiscali offresi anche part time Tel 647 2815 686 3519 pomeriggio.

contabile PC, videoscrittura, inglesi esperienza, autonoma offresi anche part-time. Tel. 771 3513

elettronico diligente tecnico commerciale esperto impianti tecnologici lavori su commessa, persone con titoli scuole offresi Tel 011 611 547

RAGIONIERA programmatrice esperienza amministrativa ufficio personale gestione offresi anche part time Tel 580 7345

RAGIONIERA ventennale esperienza direttiva gestione contabile amministrativa piccola azienda. Possibilmente part time Telefonare al 904 8111 pomeriggio

RAGIONIERA ventiduenne esperienza più triennale pratica CO GE bilanci offresi passaggio diretto Tel 382 6170

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza contabilità offresi passaggio diretto Tel 011 488 483

RAGIONIERA 7 anni esperienza più società capace gestione autonoma via contabilità generale clienti fornitori banche bilanci e dichiarazioni uso PC offresi anche part-time. Telefonare 218.0134.

SEGRETARIO di magazzino esperienza pluriennale gestione ordini movimento merci offresi Tel. 324 1328

SEGRETARIA 25enne esperienza ufficio commerciale e contabile uso PC conoscenza lingue inglese e francese cerca impiego Tel 011 899 5108

30ENNE impiegata amministrativa esperienza contabile fatturazione magazzino uso P.C. Word per Windows cerchiamo cambio lavoro anche part time Telefonare pomeriggio 011 795 603

42ENNE esperienza pluriennale settore ha prima nota pratica computer offresi anche part time Telefonare al 644 165 - 647 2157

TECNICI

ELETTROTECNICO vasta esperienza progettazione PLC automazioni M.U. conoscenza meccanica oleodinamica procedure certificazioni CE lingua inglese tedesco si propone come tecnico commerciale Scrivere Publikompass 3238 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI signora referenziata per assistenza signora anziana in salotto e domenica notti incluse Tel 405.51504

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ITALIANO madrelingua inglese in proprio permanente lunga esperienza campo alt Piemonte uni mercato Europeo disponibilità maggiore offerta per promettente rappresentanza estero Tel 011 386 1587

PRESTAZIONI COMMERCIALI

LIBERO professionista impianti elettrici mec macchine utensili offresi Scrivere Publikompass 8248 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASA piazza Adriano corso Vittorio Magnifica occasione vicinanze corso in stabile prestigioso con portineria L. 250 milioni Casalegno 667 7717

A.A. ITALIA '61 terrazzo 2 camere salotto livello cottura bagno L. 285 milioni Casalegno 318 2525

A.A. MARGARIA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturato L. 148 milioni Casalegno 318 2525

A.A. PIAZZA Rivoli ultimi due piani 4 camere salone cucina 3 bagni L. 480 milioni Casalegno 318 2525

A.A. PRECOLLINA ottimo livello 3 camere grande cucina bagno posto auto L. 287 milioni Casalegno 819 1000

A. AFFARI Crocetta piano Rialzato in camera cucina ampio ingresso bagno giardino privato stabile d'epoca da ristrutturare L. 285 milioni Edilmarket 434.1429

A. CASASCASE 562.0516 corso Tassoni signorile panoramico soggiorno camera cucina ampio ingresso servizi mq 80

A. CROCETTA L. 170 milioni ingresso 3 camere cucinino servizi in civile stabile d'epoca Edilmarket 383 861

A. PRIMAPRESA corso Svizzera piano 5 bravo signorile salone studio 3 camere 3 bagni cucina abitabile Tel 569 2008

A. RORIDENTE 581 2780 piazza Massaua prossimità ingresso 3 camere cucina bagno 2 servizi Rosetta

A. RORIDENTE 581 2780 via Ventimiglia prossimità salone soleggiato 2 camere cucina bagno 2 servizi termoautonomi

A. PASTORE corso Racconigi Parchetto libero pieno sole sala 3 camere cucina abitabile mq 145 Tel 434 0021

A. PASTORE corso Regina Centro libero ristrutturato con servizi balcone mq 30 L. 34 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE corso Trieste prossimità libero ottimo 2 camere cucina bagno ingresso L. 193 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE corso Unità corso Gambara libero pieno sole ingresso camere cucina servizi 108 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE via Asinari di Bernezzo libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 L. 165 milioni Tel 434 0021

A. SAN CARLO 542 782 adiacenze via Cavalcanti 2 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni

A. SAN CARLO 542 782 corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina bagni L. 190 milioni disponibile

A. SERMI 562 9801 libero corso Vittorio quasi piazza Adriano stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina bagno

A. SERMI 562 9801 libero piazza Cattaneo stabile 3 epoca piano 1° alloggio ristrutturato mq 170

A. SERMI 562 9801 libero via Capelli e adiacenze 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 180 milioni

A. SERMI 562 9801 libero via Elvo quasi corso Vercelli camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 82 milioni

A. SERMI 562 9801 libero via Principe Tommaso mq 100 3 camere cucina bagno termoascensore L. 208 milioni

A. SERMI 562 9801 libero via Servais 200 in palazzina dei '74 sole 3 camere cucina bagni ascensore L. 380 milioni

A. VIA Modena angolare a Lanzone ingresso salone/no camera cucinetta ripostiglio bagno Eurospazio 783 461

ADIACENTE corso Marconi zona Valentino libero signorile 3 camere cucina bagno 1° piano L. 220 milioni Tel 436 6958

ADIACENTE corso Trieste signorile 2 camere livello cucinino bagno ultimo piano L. 185 milioni Studio Orlotani 530 980

ADIACENTE corso Regina Margherita 181 stabile prestigioso ristrutturato ascensore alloggi vane metrature La Torre 482 501

ADIACENTE via Cernaia signorile prestigiosa salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi box Due Elle Imm. 434 5858

ADIACENTE via Cervino libero soleggiato salone studio 3 camere cucina ampio terrazzo L. 435 milioni Gaidi 502.518.

AFFARE centro attico su 2 livelli mq salone 3 camere servizi terrazzi (75 mq) Cadorna 541 020 - 0336 219.848.

ALLOGGIO libero via Bussoleno mq 130 salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 275 milioni più box Tel 668 2982

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq disponibile piano 3° vendo Tel. 533 801

ALTO PRESTIGIO

via Principi d'Acaja 45 (fronte giardini Marittimi) a 200 mt da nuovo tribunale e dopo pu da piazza Statuto. Ponte Sisea appartamenti da 114 e 236 mq di sicuro prestigio quantolibero locazione Possibilità Edificazione 547 3520

AL 437 7292 via della Rocca libero prestigioso monolocale arredato in stabile in signorile con portineria mq 60

A L. 70 milioni libero 5 Piazza ingresso camera cucina bagno stabile d'epoca da ristrutturare Assicurati 318 6868

APPARTAMENTO signorile zona Aurora mq 256 ristrutturato doppi ingressi terrazzino L. 450 milioni Tel 668 2982

A SUPERGA

appartamenti signolissimi in villa con parco, giardini a terrazzi, in vendita. Tel. 011 473.8698.

ATHENA 787.740 piazza Statuto libero recente signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 250 milioni

ATTICO

compresso La Cavallera via Orazio 24 (100 mt da corso Unità) una vera e propria villetta costruita su tetto del edificio con grande terrazzo Superbe per dei appartamento 161 mq panoramico con alloggio vani Personale sul posto Tel. 343 501. Edilcasa 561 3595

ATTICO Pozzo Strada giovane piazza Rivoli 2 camere livello cucinino bagno terrazzo L. 175 milioni Tel 779.2044

ATTICO prossimità via Garibaldi angolo via Lamarmora ultimo 3 camere cucina bagni ripostiglio terrazzo camere 5 A 561 7837

A 100 mt corso Massimo bella zona libero signorile ottimo alloggio luminoso mq 130 Casa 771 0869

BERTELLI 568.3268 Crocetta libero corso, prestigioso luminoso piano alto mq 200 in stabile recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria privata.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco - via Lanzo) panoramico 170 mq ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi box pertinenza.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/corso Regio Parco) Completamente ingresso camera cucina 2 servizi 180 milioni

BERTELLI 568 3392 (5 Rivoli via Assarotti) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi box pertinenza.

BERTELLI 568 3392 (5 Rivoli via Tripoli) ampio ingresso 3 camere cucina abitabile 2 servizi L. 90 milioni

BORGO S. PAOLO

impresa vende appartamenti in corso di costruzione da mq 80 a mq 170 box per auto e giardini Tel. 385 1744.

BORGO VITTORIA libero stabile casa no e bilocali ristrutturati garantito privato da L. 50 milioni Tel. 650 5170.

CERNAIA via Bussoleno ampio luminoso ingressi camera livello cucinino servizi 4° piano ascensore Tel 434.

CENTRALCASA 596.5900 via S. autorizz. Tenuta vendita d'epoca salone/sala 3 camere cucina 2 bagni L. 2.700.000 mq ristrutturato

CENTRALISSIMO adiacenze via Roma libero signorile mq 120/130 ottimo stato stesso Studio Orlotani 530 990

CENTRALISSIMO angolare via Roma vendesi divisibili ottimi investimento Tel. 443 5488 - 443 8358

CENTRO via Cernaia luminosissimo in stabile stabile d'epoca mq 180 finemente ristrutturato Cerasone 539 982

CIT TURIN liberty prestigioso ultimo piano luminoso sala con camino bugnato in strutturato Salerno 880.8757

CIT TURIN via Pallieri libero in stabile liberty panoramico mq 350 volendo divisibile box Tel 517 6644

CIT TURIN via Pallieri libero in stabile liberty prestigioso appartamento in perfetto stato ampia rappresentanza mq 240 circa. Interno 812 4206

CORSO BERNARDINO TELESIO

1° piano libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio mq 85 L. 185 milioni, Interim 011 598.782 - 504.751.

CORSO Fiorito prossimità Giambone recente piano alto soleggiato camere cucina bagno ripostiglio Tel 388 195

CORSO Lecce panoramico 2 camere cucina livello in bello stabile L. 153 milioni Tel 582 2581

CORSO Marconi via Lamarmora 10, signorile alloggio prima consegna mq 54/119, attico mansardato mq 120. Posti auto meccanizzati Palmula Salerno 582

CORSO MONCALIERI

prossimi corso Fiume ristrutturato ascensore 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crimea 57.87.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box Tel 535 60

CORSO Monte Cucco Peschiera libero grande piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi L. 780 milioni valtopiano box doppio Sarno Case 541 148

CORSO Peschiera libero 2 camere livello cucinino completamente ristrutturato Tel 582 1475

CORSO Peschiera libero 3° piano angolare ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta OR 011 320 524

CORSO Regina Margherita libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomi L. 185 milioni Studio Orlotani 530 980

CORSO Regina Margherita 181 stabile prestigioso ristrutturato ascensore alloggi vane metrature La Torre 482 501

CORSO Re Umberto signorile prestigioso salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi box Due Elle Imm. 434 5858

CORSO Sebastopoli 75 in costruzione casa signorile appartamenti da mq 86 a 136 lgi informazioni 581 7081

CORSO Tassoni adiacenze Bernini libero panoramico elegante salone 2 camere cucina biservizi Casadei 231 432

CORSO TASSONI

libero signorile ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi. Gabetti Perotto 57.87.

CORSO Toscana spaziosa 2 camere ingresso living soggiorno cucinetta bagno posto auto coperto Affari Tel 545 388

CORSO Trapani adiacenze recente 1° piano camera cameretta living cucinino L. 130 milioni Tel 011 540 847

CORSO Trapani libero molto signorile soggiorno camera cucina servizi terrazzo panoramico Danoma 319 9010

CORSO Trapani splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere livello cucinino servizi ottimo Fiori 508 881

CORSO Trapani fine Tolmino libero camera cucina servizi cantina soffitta ottimo prezzo Tel 542 3148

CORSO Turati libero recente signorile portineria camera livello cucinino bagno posto auto. Interhou 812.4206.

CORSO Turati signorile posizione tranquillo 135 mq 3 ave soggiorno 2 letto bagni cucina ascensore Studio 812.5087.

CORSO VERCELLI

bella casa piano alto ascensore ristrutturata 2 camere cucina bagno box posto. Gabetti Chatillonnaz 57.87.

CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto corte nuovo 2 camere livello cucinino L. 195 milioni Mercer 434 1281

CROCETTA piccolo servizio 50 mq ottimo per investimento ristrutturato Cadorna 541 020 0336 219 848

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diversi metrature Prezzi interessanti Bg 581 7014

CROCETTA (zona Rosselli) 1° piano mq 180 salone 3 camere cucina biservizi e box L. 600 milioni La Storia 366 482

CROCETTA corso Re Umberto in stabile signorile libero panoramico salone cucina camera cameretta D. & V. 548 4445

CROCETTA libero completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta Tel 900 348

CROCETTA

signorile appartamento su 2 livelli totali mq 300 circa in stabile recente doppi ingressi, box pertinente L. 900 milioni. Gabetti 668.3366.

CROCETTA

stabile interamente signorile ristrutturato con ascensore 2 camere cucina abitabile spaziosissimi 2 servizi box auto. Gabetti Pavetto 57.87.

DANTE/DUE 582 8487 Crocetta libero tutto di lusso con bagno stanza per lavamaccheroni 2 tre camere

DANTE/DUE 582 8487 libero e L. 180 milioni piazza Duca soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ascensore

DANTE/DUE 582 8487 libero prossimità Statuto via Digione ingresso 2 camere cucina bagno 2 ore termoascensore

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 corso Tassoni libero casa signorile con doppi accessori doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi L. 490 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero largo Francia (adiacenze) bella casa d'epoca completamente ristrutturata appartamenti pronta consegna 1/2 camere cucina bagno Prezzi dal 148 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero adiacenze corso Potenza nuova costruzione salone 2 camere cucina bagni varie L. 325 milioni, valtopiano box

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso Matteotti in bella casa d'epoca piano alto ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno L. 485 milioni

G.E.A. libero via Pescarapezza bella spaziosa piano

Sentenza dei giudici amministrativi del Lazio. Tabaccai in rivolta: non rientra nei suoi poteri

La sigaretta bandita dai locali pubblici

Il Tar anticipa il governo

ROMA. L'ultimo incubo sulla testa dei fumatori è [illegible] sentenza della prima sezione del Tribunale amministrativo del Lazio: «E' vietato fumare nei locali pubblici, ovvero in tutti i locali chiusi che siano adibiti a pubblica riunione». Sentenza valida in tutta Italia. [illegible] mirino bar, ristoranti, sale d'attesa, ma anche posta, anagrafe, banca. «Sono ambienti aperti al pubblico. E quindi [illegible] accessibili solo ai non-fumatori a meno di speciali sistemi di aspirazione d'aria e aerazione».

Così [illegible] deciso il Tar laziale interpellato da Legambiente e dal Codacons (cartello di consumatori e ambientalisti): una legge - la blanda normativa del 1975 che vieta il fumo [illegible] cinema e nelle corsie di ospedale - già esiste. In base alla sentenza, dunque, ogni cittadino può chiedere al responsabile dell'ufficio o al gestore del ristorante di far rispettare il divieto. E [illegible] questo non avverrà, può interpellare le autorità a presentare un esposto chiedendo l'applicazione di sanzioni che [illegible] dalla multa al ritiro della licenza.

Gli ambientalisti chiedevano che il divieto fosse esteso a tutti i locali. Il ministero della Sanità e il Comune di Napoli si opponevano. Alla fine il Tar, escludendo i luoghi di lavoro purché non aperti al pubblico, ha dato ragione agli ambientalisti.

E' una sentenza rivoluzionaria. E già si disperano i tabaccai e i pubblici esercenti. Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, che ha trenta giorni di tempo per emettere un provvedimento in linea [illegible] la sentenza, aspetta a pronunciarsi. Ma ai fumatori, se vogliamo, è andata bene: i ricorrenti chiedevano infatti una proibizione generalizzata [illegible] nei locali pubblici sia negli uffici. Portavano a sostegno una mole enorme di studi scientifici sulla nocività del fumo passivo. E i giudici amministrativi hanno riconosciuto che sì, il fumo nei locali a disposizione del pubblico è nocivo e [illegible] vietato. Lo stesso non accadrà negli uffici a [illegible] lavoratori perché è escluso, e il Tar non poteva non escludere, che la legge in questione abbia stabilito un divieto di fumare tabacco nei locali non aperti al pubblico come quelli riservati ad attività di lavoro».

La partita di fumo e antifumo s'è giocata tutto intorno a [illegible] frasetta della vecchia legge: laddove si vieta il fumo «nei locali chiusi che siano adibiti a pubblica riunione». All'epoca questa legge fece scalpore. Ci furono fumatori ad oltranza che se [illegible] dissero disgustati. C'era chi fumava per protesta anche nel cinema.

Ma poi si vide che alla dichiarazione di principio seguiva [illegible] elenco davvero striminzito di luoghi dove il divieto entrava in vigore. C'erano solo quelli che proprio non potevano mancare: scuole, autoveicoli pubblici, carrozze letto [illegible] occupate da più di una persona, cinema a teatri, sale corse, sale di lettura a pinacoteche. In tutti gli altri casi si poteva andare avanti come e più di prima.

Da allora sono trascorsi vent'anni. [illegible] sono susseguiti i ministri della Sanità, che ogni volta promettevano un provvedimento, salvo poi arenarsi. Nel 1991 ci provò la Corte Costituzionale a mettere fretta al legislatore. Invano. L'ultimo a provarci fu Raffaele Costa. [illegible] cadde il governo e di divieti non [illegible] parlò più.

Oggi gli ambientalisti e tutti i non-fumatori esultano. Ma sono costernati gli altri. A cominciare dalla Federazione tabaccai, evidentemente preoccupata dalla pubblicità negativa: «Cominciamo con il dire che è sempre possibile un ricorso al Consiglio di Stato - dice Sergio Baronci, [illegible] gretario generale - e che questa notizia, quindi, [illegible] è irrevocabile. [illegible] io dico anche che [illegible] capisco [illegible] il Tar possa emettere dei divieti, che spettano al Parlamento, fino a prova contraria, o al sindaco. Sennò sarò costretto a restituire quello straccio di laurea in legge che ho preso all'Università». Contrarissimo è anche Augusto Monti, segretario dell'Assobar e esponente della Federazione pubblici esercenti: «Per i bar serve una distinzione [illegible] locali [illegible] [illegible] e senza. Per i primi ci possono chiedere dei sistemi di aerazione e [illegible] sono in moltissimi casi. Noi secondi [illegible] non possono pretendere di trasformarci in poliziotti. Faremo mille cause». E già pensa al futuro il direttore dell'aeroporto di Roma, Carlo Luzzatti: [illegible] tempo abbiamo preparato aree separate per fumatori e non. Se ci costringono, per chi fuma faremo dei box. Ma ne va della serenità [illegible] viaggiatore con sigaretta».

Francesco Grignetti

Una sentenza del Tar del Lazio ha vietato il fumo nei locali pubblici

La sentenza

Ecco le regole da rispettare

ROMA. Quali sono le conseguenze immediate della sentenza del Tar [illegible] Lazio? Anche [illegible] ieri [illegible] circolate letture differenti della normativa, alcuni punti sembrano appurati. Vediamoli.

Dove [illegible] si fumava. Una serie di regolamenti, ordinanze o leggi locali (esempio, quella della Regione Toscana) avevano già largamente esteso i divieti di fumo. Per esempio non si fuma [illegible] mezzi pubblici in nessuna città, non si fuma negli ospedali e nelle scuole. Non si fuma negli uffici aperti al pubblico dei Comuni di Torino, Roma e Catania.

Dove non si fuma da oggi. Da oggi il divieto di fumare è esteso a tutti i locali - pubblici o privati - in [illegible] possa [illegible] il pubblico anche per poco tempo. Quindi, per esempio, non [illegible] può fumare [illegible] cinema, nelle sale d'aspetto di qualunque tipo, alla posta, in banca, al ristorante, nei negozi, ovunque la gente si trattenga per un lasso di tempo.

Si può fumare al [illegible] Sul bar l'indicazione non è chiara. Se in un bar ci [illegible] siede e si ordina [illegible] consumazione, certamente non [illegible] può fumare. Ma [illegible] si entra per un [illegible] e si [illegible] subito? [illegible] vedrà.

L'aria condizionata non [illegible] La disputa è aperta. Comunque la sentenza non ammette deroghe, quindi [illegible] dice che è ammesso fumare in luogo chiuso purché [illegible] sia l'aria condizionata. Questo semmai lo dovrà stabilire la legge.

[illegible] [illegible] negli uffici. Il divieto non riguarda i luoghi di lavoro privati e [illegible] aperti al pubblico, salvo differenti disposizioni del datore di lavoro o della magistratura.

E se uno fuma lo stesso? Se un cittadino riterrà [illegible] trasgredire il divieto, il responsabile del locale (il capufficio o l'esercente del negozio) dovrà fargliela notare. La sentenza del Tar non prevede [illegible] sanzioni, per cui oltre un formale e cortese richiamo [illegible] si può andare. Ammettiamo però che l'esercente non voglia mettersi a fare il poliziotto e quindi lasci fumare senza intervenire. A quel punto un cittadino potrebbe fare [illegible] esposto alla polizia e l'esercente potrebbe passare guai seri, fino alla sospensione della licenza.

Come se [illegible] [illegible] Dalla guerra del fumo si può uscire in tre modi. 1) Il Parlamento approva una legge ad hoc. [illegible] Il ministro della Sanità, [illegible] prescrive la [illegible] tenza del Tar, entro 30 giorni emana un decreto che regolamenta la materia. 3) Le organizzazioni degli esercenti, e specialmente quella dei tabaccai, impugnano la sentenza presso il Consiglio di Stato.

Raffaello Masci

LA BATTAGLIA DEL [illegible]

ROMA

UNA «maxi-fumata» pubblica fuori legge [illegible] l'obiettivo [illegible] farsi «processare» per dimostrare l'«assurdità autoritaria» della sentenza del Tar del Lazio? Marco Pannella ci sta pensando: il leader radicale, infatti, ha in mente di promuovere un'iniziativa clamorosa.

Ma non si tratta di «interessi personali» in «atti d'ufficio», anche se [illegible] Gauloises [illegible] filtro lui ne consuma una sessantina al giorno: si è dovuto acconciare a comprar sigarette «leggere» da quando in Italia è stata vietata la vendita delle sue adorate «Celtique», che contengono un tasso di nicotina troppo elevato.

E così il leader radicale, che fumava spinelli e si autodenunciava, per cambiare una legge che non consente la libera circolazione delle droghe leggere, adesso ha intenzione di fare altrettanto con le sigarette.

Onorevole Pannella, che cosa ha intenzione di organizzare contro questa sentenza?

«Iniziative di disobbedienza civile [illegible] preventive autodenunce».

Ha in mente [illegible] promuovere una «grande fumata pubblica» con conseguente «retata»?

«Guardi che la cosa è seria: la disobbedienza civile la praticavano Socrate e Gandhi. E io punto a coinvolgere in questa iniziativa anche i non fumatori. Del resto non sono riuscito a fare lo stesso con il divorzio? Ho fatto partecipare tanta gente che non era sposata, a cui del matrimonio non fregava proprio niente».

Non le sembra [illegible] po' eccessivo scomodare Socrate, Gandhi, il divorzio, per [illegible] banale divieto di fumo?

«No, perché la mia non è [illegible] banale protesta. Io non mi accodo a quegli scemi che, in queste ore, mugugnano e [illegible] incavolano perché non possono più fumare al bar. Il discorso che faccio è diverso e riguarda la violenza del proibizionismo. [illegible] anche la sua stupidità. Insomma, q[illegible] sentenza è rivelatrice di una cultura profondamente antiliberale e controriformista. Ed è proprio questa cultura che io voglio combattere».

Ma il fumo fa male, su questo non ci sono dubbi.

«E infatti io [illegible] sto tra i primi a chiederne [illegible] regolamentazione, per garantire i non fumatori».

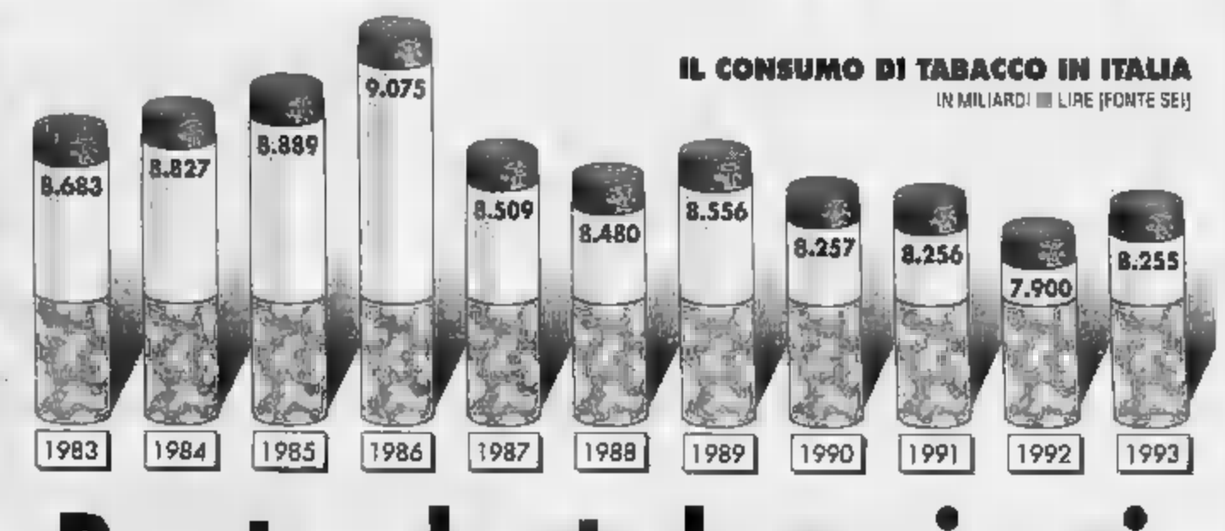
Beh, qualcuno potrebbe obiettarle che questa sentenza, anche [illegible] in modo radicale, regolamenta il fumo e soprattutto difende chi non ama [illegible] sigarette.

«Ma non è così: la storia - se non il semplice buon [illegible] - dovrebbero insegnare ai giudici del Tar che opporre un divieto autoritario contro fenomeni sociali molto diffusi è un boomerang che provoca danni gravi alla società stessa».

Lei quindi ha intenzione di farsi denunciare per creare il «caso». Ma se i giudici non l'accontentassero la sua iniziativa finirebbe in una bolla di sapone...

«Impossibile: in Italia esiste l'obbligatorietà dell'azione penale... vedrà quello che succederà di qui a brave...».

[m. t. m.]



«Pronto ad autodenunciarmi»

Pannella: stupido proibizionismo

Sopra Ghandi, a sinistra Marco Pannella

[illegible] ASSOCIAZIONE FUMATORI [illegible]

«Solo il Parlamento decide»

MILANO. «Per fortuna non siamo in America, dove vietano il fumo ma consentono il libero commercio di milioni di armi. Ora si tratta [illegible] decidere come reagire alla sentenza del Tar laziale. [illegible] cosa appare chiara: questa materia può [illegible] regolata solo [illegible] Parlamento, quella sentenza è inefficace». Giuliano Blanucci, giornalista, 46 anni, presidente dell'Associazione Fumatori, è convinto che il Tar laziale sarà sconfessato: «L'antiproibizionismo fatto in questo modo non può passare, basta attualizzare la legge del '75. Non serve [illegible] caccia all'untore, solo più cortesia e più tolle[illegible] E il Tar segnali una situazione anomala al ministro della Sanità, non emetta divieti per 13 milioni di italiani». [r. crl.]

Insieme abbiamo fatto molto. Insieme possiamo fare molto di più.

Grazie all'otto per mille e alle offerte per il sostentamento, la Chiesa cattolica ha potuto fare molto. Ma c'è ancora molto da fare. Partecipa a questa grande opera spirituale e caritativa. Firma per farle destinare l'otto per mille dell'Irpef e, con un piccolo ma indispensabile sacrificio, fai anche un'offerta per il sostentamento. Insieme possiamo diffondere tra tutti gli uomini i valori del Vangelo. Insieme possiamo costruire la pace, unire i popoli, proteggere i più deboli.

CHIESA CATTOLICA
CEI Conferenza Episcopale Italiana
Promozione del sostegno economico alla Chiesa

Otto per mille e offerte per il sostentamento. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

LUSERNA S. GIOVANNI casa padronale mq 500 terreno mq 1500 possibili due alloggi Mutuo. Esamino permuta. Tel 0121 396 555 ufficio - 0330 215.490.

MONCALIERI borgo nuovo 2° piano soleggiato cucinino servizio lavapavimento L. 150 milioni. Grimaldi 840.8326

MONCALIERI panoramico 6° piano libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ottimo L. 200 milioni Tel 653.4809 -953.2196

MONCALIERI Precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi 2 posti auto Eurodil 681.6777.

MONCALIERI signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 esin L. 257 milioni Imm. Pasquin 681.6375.

NICHELINO alloggi in costruzione ultimati ottima posizione salone cucina disimpegno 2 camere servizi rifiniture di prestigio. Pierrefinan. Tel. 821 880.

NICHELINO nuova costruzione salone camera cucina 2 servizi lavapavimento giardino privato box. Tel 605.5776.

OULX splendide posizione impresa vende alloggi nuovi in piccolo chalet tipico architettura montana. 011 581.1137 - 0122 831.251.

PERSONALCASE Grugliasco libera camera tinello angolo cottura bagno ottimo stabile recente lusso.

PINEROLO libero 4° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno box. OK 0121 795.950 - 011 329 0421.

PIOSSASCO collina villa indipendente mq 300 più interrato mq 200 giardino mq 1200. Valerio Casa 315.0181.

REVIGLIASCO collina villa prestigiosa panoramica recente mq 500 su 2 piani parco mq 4000. Casadoi 337.197.

RIVALTA villa in costruzione mq 120 più mansarda più giardino L. 240 milioni più mutuo. Tel. 953.4609 - 953.2196.

RIVALTA vile bifamiliari in costruzione consegna fine '95 ultimo di pregio attiguo. Iannello 317.0919.

RIVALTA villino indipendente su 3 lati in costruzione con fantasia zona collinare consegna giugno. Emmedi 349.9883.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 562.9078.

RIVOLI Green Palace via Macallè impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuto Tel 541.552.

RIVOLI impresa vende direttamente panoramico attico in nuova palazzina signorile. Mutui, dilazioni e permuto. Telefonate gratuita 1670 02.105.

RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da mq 55 a mq. 100 immersi nel verde. Tel 953 - 953.2196.

RIVOLI VIA VECCO

Precollina panoramico libero milioni 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI villa a schiera soggiorno 3 camere cucina biservizi box lavanderia. Grimaldi-Rivoli 956.1333.

completamente ristrutturato vicinanze Prab, ottimo affare. Casadoi 551.2292.

S. MAURIZIO vicinanza villa su 2 piani mq 200 più autorimessa giardino volendo ristrutturare Sandretto 906.

S. MAURO via Asti 5 soggiorno 2 camere cucina servizi 2° piano vendo impresa. Tel. 598.7502 - 596.0300.

TRANA via Reano stabile classe 6 alloggi nuovi signorili 1/2 camere semiarredato mutuo Cie 959.1685.

TROFARELLO complesso residenziale "La Piazzetta" alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina studio da L. 195 milioni. Finiture di pregio, installazione autonomo pronta consegna. Tel. 648.6198.

DI LANZO 35 km Torino casetta indipendente 2 camere camerata cucina bagno giardino. Tel. 500.000

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 mq signorile box Tel 562.9078

VENDONAS ville in schiera in Volpiano varie tipologie finiture nuovo sistema dilazioni prezzi da L. 315 milioni. Tel. 370.700.

VILLA in Alpignano adiacenze piazza Ginzana di nuova costruzione con giardino finiture accurate. Caruso 405 9005.

VILLA nel Canavese su 2 piani mq 250 totali più mansarda ampio lavoro L. 370 milioni. Sandretto 011 901.2996.

VILLA signorile panoramica recente a breve distanza da Torino monofamiliare giardino privato box. Studio Cristiani 544.001.

VILLETTA a schiera vendesi a Rivoli mq 80 per piano, box, giardino privato ottima ubicazione 2282 ufficio - 5040 serale.

VROVO villa Villaggio Ippica 4 locali 3 servizi lavanderia garage. Colonna 562.8077.

VOLVERA ville e alloggi nuova costruzione da L. 260 milioni con box giardino privato ottima ubicazione. Tel. 582.8207.

30 km Torino casa su 2 piani 6 vani box/ripostiglio autonomissa terreno cortile esclusivo L. 210 milioni. Sandretto 996.1307.

PIEMONTE

CASA padronale 1920 cucina Monferrato magnificamente ristrutturata panoramica piscina 12000 mq di terreno vigneto frutteto campo bocce. Tel. 568.5772.

POMBIA (Novara) Parco Ticino vendesi splendida mq 9000 mq di terreno. Tel. 02 694.00337.

S. SALVATORE Monferrato occasionissima ristrutturata mq 5500 con laghetto naturale di mq 1000 casa mq 120 da ristrutturare L. 350 milioni. Tel. 0131 225.060.

Cuneo complesso immobiliare mq 600 più mq 3000 parcheggio su statale vendesi con annesso ristorante rinomato. Possibilità finanziamento. Tel. 0174 552 459 ufficio).

VALLE D'AOSTA

AOSTA Regione Busseyaz alloggi liberi e immobiliari mq 53 box e posti auto giardino ottima esposizione collinare classe stabile. Per informazioni Via Gaeta Sena Salvatore tel. 011 542.016.

LA SALLE capoluogo vendonsi due mansarde attigue in villetta per un totale di mq 110 singolarmente L. 150 milioni e L. 260 milioni. Eli Vallaro telefono 0165 808.213.

VAL D'AOSTA Cris appartamenti vendesi, varie metrature con ottime finiture in baita ristrutturata. Riscaldamento autonomo, possibilità box. Telefonare

LIGURIA

ALASSIO L. 150 milioni ottimo ingresso indipendente 2 camere soggiorno cottura servizi balcone. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA entrobura 6 e 15 km mare recenti con progetti per ville uni e bifamiliari da L. 55 milioni. Tel. 0338 443.161.

ALBENGA nel verde e vista mare impresa iconmar costruisce e vende direttamente bifamiliari da L. 153 milioni Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo Tel. 0182 595.507 - 0182 548.450

ANDORA 300 mt mare ingresso soggiorno cottura camera servizi giardino e garage L. 220 milioni. Tel. 0182 554.677.

BORGIO VEREZZI 100 mt mare nuovo termoautonomo camera soggiorno cottura balconi cantina box .Studiare 019 612.643.

CELLE LIGURE mt ingresso soggiorno cucina camera bagno 2 balconi termoautonomo. Tel. 019 823.633.

CERIALE ingresso salone angolo 2 camere bagno balcone vista mare ottimo L. 190 milioni. Tel. 0182 555.060.

CERIALE L. 145 milioni 400 mt mare ingresso camera cucina servizi ripostiglio balcone posto auto. Tel. 0182 972.697.

parco acquatico vista libero soggiorno angolo cottura 2 camere servizi box. Tel. 617.6944.

CERIALE vendiamo o permutiamo graziosa villetta 70 mq su 2 piani vista mare con giardino e posto macchina L. 238 milioni lotesi Tel.

IMPERIA centro storico Porto Maurizio Parasio appartamento vista mare. Agenzia Roma tel. 0183 297.618

LOANO 50 mare affare arredato ampio soggiorno angolo cottura bagno giardino termoautonomo. Tel 019 675.951

OSPEDALETTI prestigioso libera panoramica soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011 246.4417

PIETRA LIGURE 200 mt mare camera soggiorno cucinino balconi ordinatissimo Studiorre 019 612.043 - 017.775

RIVA TRIGOSO mare privato vende appartamento 100 mq borgo marinaro. Telefonare 0185 459.791.

SANREMO Portosole bilocale mansardato terrazzo riposiglio incenerire termoautonomo. Tel. 0184 542.510.

ITALIA

BIRTONE mare vacanze 1995. Richiedete catalogo gratuitamente. Vendo bilocale L. 85 milioni, L. 135 milioni. Agenzia Borsal 0431 430.428 -

loro di Platamona villa vista mare 5 camere, 3 bagni, salone, soggiorno, cucina, terrazzi, patio, piscina, tennis, 7500 mq olivato L. 450 milioni. Tel. 0175 257.192 ore pasti.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza in costruzione monolocali da L. 65 milioni sufficienti L. 25 milioni e rate pari affitto. Tel 011 599.782.

AFFA Nizza centro nuovi soggiorno cucina camera servizi da FF. 335.000 volendo ultimo piano. Tel. 011 315.7985.

A Mentone pronta consegna ultimi bilocali con vista mare da FF 730.000. Rammobili 011 771 1918.

CANNES a da Croisette elegante residence in costruzione impresa vende direttamente appartamenti a 340.000. Sagor 011 903.2508.

ENTORNI Nizza, bifrilocali e villette presso porto turistico. Parco, piscina, tennis, vista Tel. 011 817.8377.

JUAN LES PINS Gagarin residence con accesso diretto al mare parco comunale 50000 mq bilocali a FF. 430.000. Sagor 011 903.2508

Imprese iconmar vende bifrilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperta festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033 9333.0519.

MENTONE prestigioso residence in costruzione a 300 mt dal mare bilocali a FF. 479.000. Sagor 011 903.2508.

MENTONE ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare. L. 280 milioni. Tel. 011 817.8377.

MENTONE vicinanze ottimo appartamento vista mare terrazzi cantina L. 222 milioni. Rutgen 0184 449.072.

NIZZA attico mq 35 Promenade cucina bagno terrazzo vista mare FF. 750.000. Caseuropea 1670 19.540.

NIZZA centro stazione 26 mq mono nuovo 106 milioni, ottimo investimento mutuo 7,10%. Primo tel. 011 649.7686.

Gambetta palazzina in consegna maggio monolocali bagno e cottura da FF. 280.000. Tel. 011 315.7386.

NIZZA mono/bifrilocali in di grande comodità in prossimità mare e collina. Tel. 011 617.0377

NIZZA Promenade soggiorno cucinino vista mare palazzo signorile 390 000. Caseuropea 1670 19.540.

ESTERO

CORSICA monolocali appartamenti villette in complesso sul mare da L. 90 milioni ottimo investimento. Sandretto 991.2896.

CORSICA Pasqua gratis acquistando mono a 1di tutto arredato, piscina, mare, 100 milioni. Primo tel. 011 649.7686.

MONGINEVRO vicino pista monolocale con cabina terrazzo Sud arredato L. 135 milioni. Immobilia numero verde 1678 74.422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI E UFFICI

nuovo complesso Torino zona Via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali o magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4900. Tel. 596.244.

Tesoriera vendesi libero no terreno locale uso deposito magazzino 120 mq con passo carrio riscaldamento autonomo. Tel. 500.200

ALPIGNANO industriale vendesi capannoni nuovi da 200 a 2000 mq. Tel. 546.407 Amministra.

AUTOPORTO Pescarito locale commerciale 130 mq piano terreno 3 ingressi 2 servizi ottima immagine. Colonna 562.6877.

CENTRO CASA 562.3859 Rivoli via XXV Aprile presti libero luminoso ufficio mq 320 open space L. 600 milioni.

CORSO Vinzaglio/via Cernaia in stabile signorile ufficio libero mq 110 in ottimo stato vendesi. Caldaro 771.5681.

CRIMEA viale Thover palazzina mq 500 adatta ufficio/commerciale giardino licenza ristorazione. Studio Enrici 860.1505.

FAILLA & BENTINETTO 741.2674 via XX Settembre libero basso fabbricato mq 300 lampadario/ottico L. 340 milioni.

FOSSANO stabile capannone 1500 mq uffici 850 mq possibilità ampliamento area scoperata 11500 mq. Finanziar Immobili Savigliano 0172 711.326.

IMMOBILE libero vendo: terreno mq 2.695 uffici due piani mq 1.600 fabbricato mq 900 seminterrato mq 700. Tel. 011 503.058.

IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 4 mt palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino via La Cruse zona Cibrario. Tel 502 831.

LINGOTTO via Tripoli mun negozio angolare mq 90 al piano terra più 50 al piano interrato vendo Orlandini. Tel. 353.900.

MOLINETTE piazza Graf magazzino mq 155 stabile signorile accesso pedonale e carrello L. 190 milioni. Bertola 562.518

DELLA FRANCESCA semplice locale complessivi mq 950 uso deposito magazzino laboratorio con annessi 8 posti auto coperti. Tel. 500.200.

POSTI AUTO

singoli, doppi, con magazzino, vendesi in via Sant' Anselmo. Tel. 599.406 ore ufficio.

PRIVATO vende fronte provinciale uffici alloggio in palazzina indipendente. Tel. 470.4041.

RIVOLI ottimo per investimento uscita tangenziale nuova palazzina uffici 3 piani con area cintata. Area Immobiliare 785.111.

SOGEM Carignano mq 700 nuova capannone area artigianale. Tel. 771.0067.

STUDIO DATA vende angolo corso Paschiera raggio 3 vetrine con soppalco e servizi. Tel. 562.9057.

TECNO PALACE via Millio bellissimo ufficio mq 150 biservizi bilingue/sal volendo divisibile box auto affare. Finiti 505.601.

UFFICIO prestigioso Crocetta piano nobile angolare mq 65 + archivio antifurto mq 6 privato vende. Tel. 0337 217.597.

BOX AUTO

IMPRESA vende ultimi box h 3 mt liberi in Torino via La Cruse zona Cibrario. Tel 502.831 ufficio.

TERRENI

PRATO vende Rivarossa Mandracchio lotti mq 900 circa vite singole progetti approvati. Tel 011 309.7987 - 724.577.

IMMOBILIARE AFFITTO

TORINO CITTA'

con ingresso 120/160 mq in stabile signorile Crocetta - Francia rapida deambulazione. Bertola 569.3094.

TORINO PROVINCIA

MBM 011 596.483 ricerca per selezionate clientela immobili varia metratura. Quotazioni rapide in contanti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA acquista bilocale arredato o letto o cassetta con cortile in Torino uso deposito. Tel. 771.1444.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. VUOTO corso Rosselli II bilocale bagno accessorio L. 650 mila con anni 6 patti deroga. Casagest 669.8580.

A. VUOTO prossi piazza Massaua salone/ino camera cucina abitabile bagno L. 650 mila contratto 4 anni, Tel. 669.8580.

A. VUOTO via Cavour 3 camere cucinetta bagno termoautonomo piano 3° no ascensore L. 800 mila, Tel. 503.434.

A. VUOTO via Ventimiglia Ospedale S. Anna piano 1° ingresso 3 camere tinello bagno L. 850 mila, Stimo Casa 532.434.

ARREDAZIONI arredate vuote varie grandezze stesso casa anche giardino contratti patti in deroga. Interactiv 568.3629.

ADIACENTE corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 60 a referenziati immobiliare Torino 994.1524.

ADIACENTE corso Tazioli salone 2 camere cucina biservizi. Sogem 771.0067.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 250 mila, L. 350 mila, cruscione.

AFFITTASI monocamera arredata con servizi corso Dante palazzo recente L. 450 mila più spese. Tel. 562.518.

AFFITTASI Palazzo Carlo Alberto prestigiosi appartamenti da 186 a 250 mq arie condizionate box. Godim 562.7568

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosa monolocale arredato ascensore riscaldamento.

A privato affitto appartamento semicentrale vuoto 80 mq composto pari in deroga. S.A. 011 561.3792.

CENTRALCASA 596.5900 Centro stabile d'epoca signorile mono/bifrilocali elegantemente arredati vario prezzo

CENTRO CASA 562.3859 palazzo signorile soggiorno angolo cottura camera bagno naturalmente e arredato nuovo.

CENTRO corso Vittorio d'epoca ottimo pertinente salone 4 camere cucina biservizi interessante. Bertola 595.218.

COLLINA ottimo ultimo alloggio vuoto arredato transitorio 2 vani salone 2 We cucina box giardino. Tel. 669.8921.

Maiocchi 220 mq prestigioso piano alto ingresso 2 saloni 5 camere cucina biservizi posti auto. Magi 840.421.

CRIMEA in palazzina signorile prestigioso 6 vani servizi mq 210 box uso abitazione/ufficio. Duo Elle 434.5858.

DI SALVATORE 581.7183 - 569.3457 affitta pied-a-terre mansardato ben arredato con angolo cottura e bagno bella casa.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 mansarda mq 65 signorile arredata zona corso Raffaello L. 700 mila mensili più spese.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.3264 piazza S. Carlo adiacenze ristorante mq 170 totalmente ristrutturato L. 2.300.000 mese.

MIRAFIORI casa signorile solo uso piedi a terra affittasi minialloggio arredato. Referenziato. Tel. 561.7735 ore pasti.

PRECOLLINA Gran Madre prestigioso affittasi arredato adiacenze living 2 camere cucinetta servizi. Campanile 437.5705

PRESTIGIOSO alloggio elegantemente arredato salone 4 camere cucina servizi terrazzo box zona centro. Tel. 812.4144.

S. SALVARIO ottimo 2 camere cucina bagno luminoso ristrutturato affittasi vuoto 4 anni L. 750 mila. Esatin 562.6464.

VIA S. Tommaso ingresso, doppio soggiorno, camera e servizi, referenze, portineria, volendo box. Tel. 011 561.9183.

TORINO PROVINCIA

ZONA panoramica Cinti-Lanzo prestigiosa villa uni-bifamiliare, grande parco recintato Rissi referenziati. Tel. 926.9154.

PIEMONTE

AFFITTASI in paese Astigiano km 50 da Torino alloggio di 3 camere, salone, servizi, arredato, in palazzina bifamiliare in al verde, vicino comodità. Tel 0141 943.147 ore pasti.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 350 mila, quindicina L. 350 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edittoriare 0182 970.396.

ITALIA

SARDEGNA Lido di Platamona villa vista mare 5 camere, 3 bagni salone soggiorno cucina piscina tennis giardino, stagionale. Tel. 0175 257.192 ore pasti.

COSTA AZZURRA

NIZZA signorile bilocale in complesso con piscina affitto mensilmente da aprile a settembre. Tel. 669.0222

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone con ribalta doppia fronte 2.000 mq più 200 mq uffici, zona Abbadia di Stura. Tel. 273.5151.

AFFITTASI esclusivamente uso studio legale o commercialista 7 vani più servizi via Duchessa Jolanda 17, piano terra. Tel ore ufficio 817.3116 - 817.8125.

AFFITTASI in corso Unione Sovietica locali commerciali nuovi di 280 mq. Rammobili 011 771. 13 - 771.1580.

AFFI presti via Servais locale mq 380 uso laboratorio magazzino cortile con cancello di 5 vani. Tel. 255.772.

EFFEGIUSTI uffici stesso stabile zona centro parcheggio segretaria centralizzata sale riunioni videofonia. Tel. 315.7111.

AFFITTO LOCALI

lavorazione deposito a Grugliasco presso corso Allamano. Lotti 2400/5000/7500 mq. Gabetti 57.67.

AFFITTO NEGOZIO

via Sacchi Porta Nuova mq 220 con 4 luci offre magazzino collegato di mq 230. Gabetti 57.67.

BORGARETTO locali 1000 e 1350 mq liberi pi, altro di mq 1700 rampile, piazzale, uffici. Tel. 356.1256 - 356.0825

CAPANNONE strada Orbassano Bruino da mq 1000 a 5000, luminosi, piazzale ottimo. Tel. 505.402 pomeriggio.

EASELLE affittasi capannoni mq 3500 più uffici mq 400 più cortile mq 4000 ottimo prezzo. Tel. 561.7119 Ammiratata.

CENTRALCASA 596.5900 Centro stabile d'epoca uffici varie metrature a partire L. 900 mila e L. 1.500.000 mese.

CORSO Raffaello affittasi locali commerciali artigianali o magazzini misure varie. Tel. 504.333.

ISOLA PEDONALE

Crocetta ultimo uso ufficio prestigiosa palazzina d'epoca con giardino. Gabetti Impresa 57.67.

MONCALIERI S. Maria affittasi capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e ampio piazzale. Emmedi 349.9693.

NICHELINO affittasi negozi uffici magazzini ottima posizione commerciale stesso stabile. Rivolgersi. Tel. 821.880.

PIF 610.341 affitta Beinasco recente locale industriale mq 2000 comb mq 3000.

PIF 610.341 affitta corso Allamano locale industriale nuovo mq 1800 più uffici mq 600.

PIF 610.341 affitta Loini locale industriale mq 1000/2000/3000.

SOGEM affitta via Valeggio piano rialzato ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel. 771.0067.

STUDIO DATA affitta zona Centro alloggio uso ufficio o abitazione di mq 220 al piano 1°. Tel. 562.9057.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o posti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 531.840.

ITALIA

AFFERMAYA azienda giapponese necessita di appartamenti, ville vuote arredate Centro Precollina. Interactiv 568.3678

IANNELLO cerca per referenziati clientela appartamenti o ville vuoti o arredati senza vostre spese. Tel. 317.0919.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Ingegnera Campanale tel. 427.5705.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signorina Simona. Interim 011 504.761.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Grosseto 241. Tel. 011 151.328.

VENDESI autovetture Mercedes furgoni cuneicini Iveco 238, Ipercity - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1251.

ACQUISTA massima ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Lattaia 24 B, Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torona 9 tel. 011 317.1643 - 869.684.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.793 (numero verde) pensione completa garage L. 45 Minima 3 giorni escluso Pasqua.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menu, fino al 31/5 L. 45 mila. Tel. 0182 640.775.

AL Residence Del Frate la professionalità non si improvvisa. Quindici anni d'esperienza al servizio degli sciatori. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Telefonare allo 0124 501.018

CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4728 - 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 495.474 lungo passeggiata mare servizi Tv scelta menù L. 40 mila giorno.

LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 018 692.829.

LOANO Albergo Miramare scelta menù servizi Tv ascensore fronte mare marzo aprile L. 55 mila, ponte di Pasqua L. 77 mila. Tel. 019 675.681.

SOGGIORNI di lunga o permanenze. Un servizio per gli anziani, autosufficienti e non. Garantita ogni tipo di assistenza. Tel. 0141 908.182

MATRIMONIALI

DI AS- **AUTORIZZATE.** La certezza giusto incontro nell'assoluta Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

lavanderia cucina impiego conoscenze laureato diplomato benestante colto alto interessato matrimonio. Scrivere: Publidompass 5229 - 10100 Torino.

LANGUEGLIA Su Panorama mini pensione cucina a scelta L. 40/50 mila bambini gratis. Tel. 0182 690.908/069.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.O. 334.832 - 382.0555 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole occulta vi farà tornare la persona amata. Risolve: matrimoni, disavanzamenti, dominazioni, affari, finanziari, furturo, ostacoli. Tel. 011 596.5773.

SCOMBERO ville alloggi cerimo acquisto mobili 900, 1° 900 quadri soprammobili vecchia radio. Tel. 011 964.4530 Perna.

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° aprile 1995 e termina il 1° aprile 2002.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **5,50%** lordo verrà pagata il 1° ottobre 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**11,24%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 marzo.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento (**3 aprile**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

R.A.V.A

Esito gara

Si rende noto che il 23/02/95 si è esperita la gara di licitazione privata per la ristrutturazione fabbricato comunale da adibire a centro diurno/notturno assistenza inabili - Primo lotto con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della L. 14/73 importo a base d'asta 910.000.000. Ditte invitate n. 63, partecipanti n. 29. Aggiudicataria della gara è risultata la Ditta Licia spa di Aosta con il ribasso del 19,95%. Copia integrale dell'avviso è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL SINDACO
Dugnat

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università 2 - 95124 CATANIA - Tel. - Telefax 095/325.184
Rif. (05/01-4/50/95)

AVVISO DI GARA

Appalto-concorso con procedure accelerate da esperirsi ai sensi del Decreto Legislativo 24-7-1992, n. 358, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 14 - lettera b) predetto D.L. 358/92, per sistema informativo per l'automazione dei Servizi Amministrativi ed Informativi per gli studenti in ambiente Unix, comprendente elaborazioni, dispositivi periferici, stazioni lavoro, stazioni self-service, apparecchiature, gruppi continuità, cablaggi, software di base, software applicativo, formazione ed addestramento personale.
Importo a base di appalto: L. 1.580.000.000 (I.V.A. esclusa)
Luogo consegna: sedi in Catania specificate nel capitolato speciale.
Data scadenza ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del 10 aprile 1995.
Data spedizione invito: 30 giorni.
Il bando integrale a cui si rinvia per ulteriori informazioni è stato inviato alla G.U.C.E. il 23 marzo 1995 ed è in di pubblicazione nella G.U.R.I.
Copia dello stesso è a disposizione delle Ditte interessate presso il Centro di Calcolo Amministrativo di questo Ateneo, via della Loggetta 2, 95123 Catania, tel. 095/325.017.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.

Compagnia Centro Italia S.p.A.

FIDARSI E' BENE, GARANTIRSI E' MEGLIO

Chi acquista oggi un immobile, un esercizio commerciale, un'azienda o un ramo di essa, sa che un'operazione di compravendita non sempre è chiara come appare, ma può, invece, riservare sorprese inaspettate.
La Compagnia Centro Italia offre la propria conoscenza del settore finanziario ed immobiliare per garantire la sicurezza di un affare realmente conveniente ed al riparo da sgradevoli sorprese, come imbattersi in una azione di REVOCATORIA FALLIMENTARE c/o ORDINARIA volta ad annullare l'atto di acquisto del bene.
Le Fidejussioni fornite dalla **Compagnia Centro Italia** eliminano questi svantaggiosi imprevisti ed assicurano comunque la buona riuscita dell'affare.

Concessionaria per la distribuzione:
AQUARIUM S.r.l. Tel. 06/4826759 - 4746179 - Fax 4885615 - 4746189
gradita la collaborazione con: INTERMEDIARI - AG. IMMOBILIARI - LIBERI PROFESSIONISTI

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 56.211

Blitz dei vigili: la donna era sul davanzale con la figlia di 18 mesi

Da sinistra la donna di 30 anni sul davanzale con la bimba di 18 mesi e le immagini del blitz con cui i vigili di Terni hanno sventato il tentativo di suicidio dopo 13 ore di paura. La scena è stata ripresa dalle telecamere della televisione. La donna voleva uccidersi perché è senza lavoro e perché è stata abbandonata dal padre della piccola, un albanese tornato in patria

Per 13 ore minaccia: mi uccido

Terni, salvata davanti alle telecamere

TERNI. Una donna di 30 anni, con in braccio la figlioletta di 18 mesi, ha minacciato, per ben tredici ore, di gettarsi dalla finestra del primo piano di un edificio in via Possenti, nel centro storico di Terni. La vicenda - che ha tenuto la città umbra in apprensione per tutta la notte di domenica e per la mattinata di ieri - è cominciata alle 21 di domenica e si è felicemente conclusa in diretta tv.

In via Possenti sono subito arrivati vigili del fuoco, poliziotti, carabinieri e alcuni medici: a turno tutti hanno cercato di convincere la donna a desistere dai suoi intenti.

La giovane, che era sola in casa con la bambina, appariva in stato confusionale. Ogni tanto si affacciava alla finestra con un cannocchiale, poi faceva salire la bambina sul davanzale e da lì minacciava di buttarsi, sempre con la piccola ben stretta a lei.

Il medico curante, Franco Poggi, e il personale «Centro di igiene mentale» ter- hanno parlato con lei da sotto la finestra, per diverse ore. Ma i motivi per i quali la donna avrebbe voluto suicidarsi non sono apparsi subito chiari.

Alla fine la giovane è stata immobilizzata da un vigile del fuoco e da un agente di polizia, che entrati in casa erano riusciti a strapparle il braccio la bambina, afferrandola per il cappuccio della giacca a vento. I due sono riusciti ad afferrare anche la donna, mentre già si lasciava cadere dal davanzale dalla finestra posto a sei metri dal suolo. Anche se all'ultimo istante aveva messo un piede sul davanzale, come per tirarsi su, forse in un sussulto di lucidità.

L'epilogo della vicenda è avvenuto alle 10,40, a più di tredici dal suo inizio. Polizia e pompieri hanno deciso di sfondare la porta del modesto appartamento. Il medico intratteneva la donna dalla strada, cercando di convincerla a farlo entrare, per distrarla da che stava succedendo alle sue spalle. Contemporaneamente i vigili del fuoco stendevano un telo di protezione sotto la finestra.

Quando la donna si è accorta dell'irruzione nel suo appartamento, è tornata subito a sedersi sul davanzale, minacciando di buttarsi la bimba in braccio. Il pompiere e il poliziotto, con un balzo, le hanno strappato la piccola; la donna, dopo qualche esitazione, si è lasciata scivolare, ma è stata afferrata e trattenuta. E' stata quindi accompagnata in ospedale, mentre la bimba veniva affidata alla nonna.

La donna ultimamente soffriva di un forte esaurimento nervoso. Sembra che il padre della piccola, un albanese emigrato in Italia, da tempo l'avesse abbandonata, tornando in patria. Sola e senza lavoro, la giovane viveva in uno stato di grande povertà, come dimostrano le condizioni dell'appartamento. [r. cri.]

IL COGNATO DAI GIUDICI

Suicidio Lombardo, interrogatorio fiume

PALERMO. Per nove ore, tra sostituti procuratori della Repubblica di Palermo hanno interrogato il tenente dei carabinieri Carmelo Canale, cognato del maresciallo Antonino Lombardo, il cui suicidio, il 4 marzo, continua a destare polemiche. Promosso tenente per meriti speciali dopo aver collaborato per anni come maresciallo con Paolo Borsellino quando era procuratore a Marsala, durante i funerali Canale pronunciò espressioni dure: «Mio cognato è un eroe di questo Stato incerto. Il suo suicidio è il frutto di menti raffinatissime». L'ufficiale querelò Leoluca Orlando e il sindaco di Terrasini Manlio Mele, sostenendo che a «Tempo reale» avevano diffamato Lombardo, spingendolo nella disperazione. Ma secondo i due esponenti retini, i motivi del suicidio sono da ricercare in un passaggio della lettera commiato del maresciallo, quando Lombardo affermò che bisognava guardare alle missioni in America: le trasferte per convincere Gaetano Badalamenti a venire in Italia. [a. r.]

Vicino a Bologna

Ferito in treno da una siringa infetta

BOLOGNA. E' salito sul treno e si è seduto nel primo posto libero che ha trovato, come tante altre volte. Ora rischia di ammalarsi di Aids, perché su quel sedile era stata lasciata una siringa infetta. Il protagonista di questa assurda vicenda è un ragazzo di 17 anni, che è stato punto da un convoglio vicino a Bologna. L'ago era sporco di sangue. Le analisi di laboratorio hanno confermato ciò che la vittima temeva: in quel sangue c'era il virus hiv.

L'episodio è avvenuto tre giorni fa, è appreso soltanto ieri. Il giovane - del quale non sono state rese note le generalità - ha raccontato alla polizia ferroviaria di essere solito sabato mattina un treno locale che stava facendo ritorno alla stazione centrale del capoluogo emiliano. Ha trovato un posto libero in uno scompartimento, mentre si sedeva è stato punto dall'ago della siringa, sistemata - a quanto si è appreso - tra lo schienale e il sedile.

E' stata avvisata la polizia ferroviaria e rapporto sull'episodio è stato trasmesso alla procura della Repubblica. Il sostituto procuratore Paolo Giovagnoli ha aperto un'inchiesta. Tra le ipotesi avanzate dagli inquirenti, quella che si tratti del gesto di un folle o di uno dei tanti abbandati e tossicodipendenti che di notte dormono sui vagoni utilizzati nelle stazioni.

La polizia ferroviaria ha in corso accertamenti e per ora fornisce altri particolari sulla vicenda. Il ragazzo è stato subito sottoposto a una serie di controlli medici. [Ansa]

Svolta nell'inchiesta Orlandi: «Don Tonino e il legale erano pedine inconsapevoli»

«La truffa al Vaticano? Idea solo mia»

Preso il terzo uomo, scagiona il prete e l'avvocato

ROMA. L'hanno arrestato ieri notte nella della Caritas dove abitava, a Foggia: dodici ore più tardi, seduto davanti a due magistrati nel carcere romano di Rebibbia, Francesco Pio Sbrocchi - il «terzo uomo» del grande imbroglio che un'improbabile Organizzazione stava tessendo ai danni del Vaticano speculando sulla scomparsa di Emanuela Orlandi - ha confessato di essere l'artefice della tentata «stangata» che doveva fruttargli quarantino di miliardi.

Don Tonino Intiso e Matteo Starace, il direttore della Caritas foggiana e l'avvocato finiti anche loro in galera con l'accusa di tentata estorsione, secondo Sbrocchi sarebbero solo due pedine inconsapevoli utilizzate per arrivare al Vaticano.

Sbrocchi racconta e minimizza tutta la vicenda dello scivoloso raggiro sul rapimento di Emanuela Orlandi, la quindicenne sparita a Roma nel 1983. Dice che a pensarci sono stati lui e alcuni amici sui quali ha fornito indicazioni per identificarli; che per costruire una storia che stesse in piedi è andato in biblioteca e leggersi le collezioni di giornali degli anni scorsi, in modo da raccogliere qualche notizia sul caso Orlandi» e disegnare uno scenario credibile; che quando la puntata della trattativa è uscita sul Messaggero s'è seccato molto, perché ha capito che sarebbe andato tutto a monte. Ma don Intiso e l'avvocato Starace, ripete, non c'entrano: «Loro erano realmente convinti che Emanuela fosse viva». Il loro ruolo, secondo il «terzo uomo» fu solo quello di creare un contatto col Vaticano, che però non portò da nessuno parte.

Mente o dice la verità il pregiudicato trentaseienne che in passato ha avuto altri guai con la giustizia per altre storie di truffe, raggiri e calunnie? E' quello che adesso devono capire il giudice istruttore Adele Rando e il sostituto procuratore generale Luigi Gennaro, che hanno interrogato l'uomo per tutto il pomeriggio di ieri. Ora le indagini riprenderanno per cercare le verifiche al racconto di Sbrocchi, e scoprire se è davvero tutto frutto della sua mente e di quella di qualche amico sbandato come lui. Sbrocchi giura che dietro non sono organizzazioni criminali altri «mandanti», e una mano al prete e all'avvocato che avevano detto aver agito in buona fede: il lavoro degli investigatori dovrà chiarire se le cose stanno realmente così.

Francesco Pio Sbrocchi ha confessato di essere l'artefice del tentativo di estorsione

A far arrestare Sbrocchi è stato don Fausto Parisi, un altro prete collaboratore di don Intiso, che ha chiamato il 113 quando ha visto la auto parcheggiata davanti a casa. «L'ho fatto per aiutarlo a non nascondersi ancora e a raccontare finalmente tutta la verità sulla vicenda» dice don Fausto, il quale rivela che il pregiudicato era scappato coi tre milioni della cassa della Caritas, e che in passato aveva fatto vendere ai genitori venti ettari di terreno per coprire un giro di assegni che lui aveva falsificato con la firma del padre.

«E' un mitomane, truffatore, ha sempre parlato come un folle - racconta il sacerdote - ma ogni tanto qualche frase sensata dice, e così è riuscito a convincere don Tonino a credergli».

Già un anno e mezzo fa, davanti al giudice di Melfi che l'accusava di ricettazione, falso e truffa, Sbrocchi raccontò di sapere della cose sul caso Orlandi tirando in ballo un altro pregiudicato, ex parlamentare e un «pentito». Di lui, i giudici della corte d'appello di Potenza che l'hanno condannato a un anno e mezzo di carcere per calunnia hanno scritto: «E' soggetto privo di una sia pur minima credibilità, disturbato e logorato dalle vicende giudiziarie». [gio. bia.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA

1) 33-29,39x50; 2) 35-30,25x23, 3) 32-27,50x31 (obbligata), 4) 36x29 e il Bianco vince. Una «studio» simpatica ed istruttiva

REBUS (8,5,8): S F erra - ferro L T - I A, T N = SFERRARE NON IL ATTACCHI

SCACCHI

La partita, giocata nel torneo olandese di Wijk aan Zee, patrocinato dalla Hoogovens e giunto quest'anno alla 57ª edizione, è proseguita con la brillante 1 Ce5!, che meritava la promozione con scacco e susseguente . Dopo 1 ...R:d7, lo scacco di scoperta 2 Cd4 ha deciso la sorte dell'incontro (dopo R-muove, segue 3. Cc2 e poi il Pedone «h» va a promozione). Il torneo (32 giocatori, eliminazione diretta) è stato vinto da Dreev

MASTER MIND

La combinazione finale è A A B G

PAROLIERE

8 lettere 7 lettere , dimesse, di- , , mmesse, 6 lettere: messa, , , ciela, impeto, messa, pesala, sassate, , , stesse, stesse, stesso, tempio, , sopari, 5 lettere dazio, emiso, messa, messi, nesta, mesta, , mesae, mesta, mesta, paisà, pesta, peste, , pesto, piote, posta, poste, sesta, sesta, sesti, sesto, stasi, stesa, stese, stima, stime, tassa, tassi, tempi, tempio, testa, teste, teste, testo, zampe. Totale 62 parole.

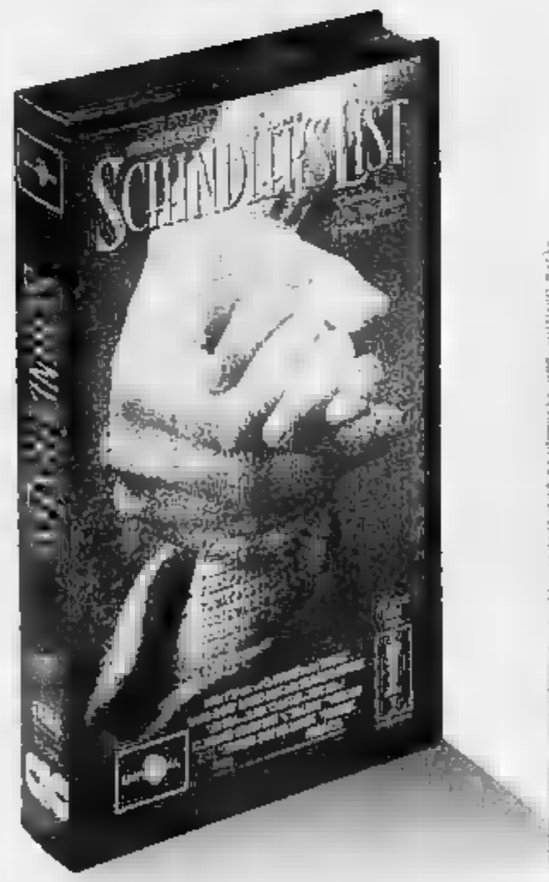
DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Strategia (8 punti), Ettore (7 punti); Scalare (8 punti), (7 punti), Salario (7 punti), Amazzone (8 punti), Liquore (7 punti), (8 punti); Quindici (6 punti). In verticale dalla prima alla nona: Cantieri (8 punti), Equinozio (9 punti), Stradoni (8 punti), Bi- . Etudare (7 punti), Tassello (8 punti), Rasonate (8 punti); (8 punti); Ostiario (8 punti). Totale = 141 punti

SESTO ACUTO

I cinque ciclisti erano nell'ordine , Intesino, udinese, mestino e goriziano. Partiamo dalla posizione del ciclista udinese: dal testo si sa che non può essere né 1°, né 2°, né 5°, se fosse 4° ci dovrebbe essere un friestino al 3° posto, ma ciò contrasta con le ipotesi e dunque il ciclista udinese è 3°. Ne consegue che il pordenonese (che è salito sul podio) non può essere giunto che 1°, che un secondo ciclista friestino è 4° ed infine che il goriziano è 5°

"Chi salva una vita, salva il mondo intero".



la testimonianza più commovente di un avvenimento storico. il capolavoro di Steven Spielberg. il riconoscimento più meritato: 7 Oscar ®. Schindler's List. qualcosa di più di un film oggi in videocassetta.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pisa, presentato in anteprima mondiale il film «Sostiene Pereira» di Faenza

E Mastroianni piange sul palco

Commosso da un'ovazione

Marcello Mastroianni con Nicoletta Braschi ieri a Pisa. A lato lo scrittore Tabucchi

L'appello ai giovani «Spegnete la tivù e andate al cinema»

PISA. Piange, Marcello Mastroianni, al termine dell'anteprima mondiale del film «Sostiene Pereira», mentre il pubblico del teatro Verdi di Pisa lo sommerge di applausi: «Io non l'ho visto il film, ero dietro... l'ho visto perché non ne avevo bisogno... voi non potete capire, questo film io l'ho fatto, sapevo esattamente com'era».

E' costretto a fermarsi, il grande attore, perché le parole rimangono in gola e ancora il pubblico batte le mani: «Scusatemi, vi ringrazio tutti, ma sono commosso». Allarga le braccia: «E' l'età. Ho settant'anni»

Qualche ora prima sosteneva Mastroianni che il cinema va aiutato e la tv boicottata. «Andateci ragazzi, perché il cinema va male. Chi ve lo fa fare di assistere ai sabati e alle domeniche in?» Applausi. E sostenevo il regista Faenza che Pereira, protagonista del best seller di Tabucchi e da ora anche nel film da lui diretto, è diventato un simbolo anche in questa Italia dove la democrazia è a rischio e il bisogno di libertà e chiarezza sempre più palpabile. Sostiene Tabucchi che le sue parole hanno trovato giuste immagini. Mica è facile per un autore ammetterlo.

Pisa si mobilita per un evento che scuote le coscienze oltre che la mondanità. Antonio Tabucchi, che qui è nato e qui sosta in ogni intervallo dei suoi viaggi in Portogallo, e Roberto Faenza, che qui insegna Sociologia delle comunicazioni, non potevano scegliere che questa città per il debutto sugli schermi del film.

Giocano in casa i due con l'appoggio di una città sensibile ai brividi dell'evento. Già la mattina, nei saloni dell'ex convento benedettino, si era data appuntamento per seguire il dibattito su «Il mestiere di Pereira - quando informare diventa difficile».

Argomento di scottante attualità, ora che il mondo dell'informazione è nel che mai all'indice. Si difendono, spiegano, illustrano i direttori de La Stampa Ezio Mauro, del Corriere della Sera Paolo Mieli, dell'Unità Walter Veltroni, modera e punzecchia il giornalista-scrittore Beniamino Placido. Uno sguardo all'attualità e un altro a quel vecchio cronista, Pereira, che Tabucchi considera un eroe di altri tempi, senza niente di ideologico. «Ma alcuni dei pericoli di allora (la vicenda si svolge nella Lisbona del 1938, all'epoca dell'oppressione dittatura di Salazar, n.d.r.) esistono anche nella storia dei nostri giorni».

Non è un allora che il romanzo, alla sua uscita, scatenò le polemiche della destra nel nostro Paese. O che qualcuno si chieda se questo il momento opportuno per far uscire il film, come si è sentito domandare Faenza. Ma l'anteprima, spinge gente non solo alla caccia delle streghe, ma anche a quella delle . Aspetta oltre un'ora, nella centralissima libreria Feltrinelli, l'arrivo di Mastroianni, di Faenza, di Nicoletta Braschi, di Tabucchi. Inge Feltrinelli e l'ambasciatore del Portogallo Jao Dago danno il benvenuto. Le loro voci si perdono nella ressa, e quando, appena arrivato Parigi, compare Mastroianni, si scatena il finimondo. Lui, impermeabile alla Bogart, camicia nera sotto una giacca sportiva, sorride meravigliato. «Vedo un sacco di giovani, non me lo aspettavo», dice con tono civettuolo. E invita ad applaudire Tabucchi, un «grande scrittore». Il quale ricambia con la stessa cortesia: «Più di sempre Marcello ha fatto un'interpretazione magnifica».

non poteva altrimenti perché, come sostiene Mastroianni, «il personaggio Pereira mi ha sedotto: con tutta la sua prevedibilità ha avuto il coraggio di cambiare la propria vita. sono lontano dalla dignità, ho superato i 70 anni e continuo a recitare perché non so fare altro».

La prossima settimana il film sarà presentato a Roma. Pereira ormai pare diventato un simbolo di questi confusi tempi. E Mastroianni-Pereira inviterà tutti al cinema per disertare la tv.

Brunella Giudini

Le lettere di Caterina la Grande

Un ritratto di Caterina Grande imperatrice di Russia. Dopo oltre due secoli sono ricomparse dieci lettere d'amore

All'asta il segreto dell'Imperatrice

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le piacevano i militari, di questo non c'è dubbio; come le piacevano i nobili di corte purché giovani e prestanti. La sua voracità sessuale era leggendaria. Ed ecco, dalle pieghe della storia, ricomparire dopo oltre un secolo una mazzetta di lettere d'amore - dieci, per l'esattezza - che si credevano scomparse e che ripercorrono l'infuocata relazione di Caterina la Grande con capitano di guardie di palazzo, Ivan Nikolaevich Rimskij-Korsakov. Con una delle lettere, tutte scritte fra il 1778 e il 1779, quando anni era imperatrice di Russia da 16, Caterina manda all'amante piccolo brandello della sottoveste strappata», una sorta di pegno d'amore, o più probabilmente il souvenir di un infuocato appuntamento galante.

Dove fossero le lettere non vien detto, se non per precisare che erano in mano di privato in Europa; ma Sophie Dupré, che commercia in manoscritti e lettere antiche, le metterà in vendita a fine giugno alla Fiera dell'Antiquariato Librario. Prezzo d'apertura 38 mila sterline, centinaio di milioni di lire. Il professor John T. Alexander, biografo di Caterina, dice che «eccezionali», una finestra aperta sugli amori dell'imperatrice, una conferma sui peccati d'alcova. «Ti prego di dere - rassicura l'amante, evidentemente timoroso d'essere scoperto - che non uno sola persona dalle mie labbra, o saprà mai, ciò che tu non vuoi che si sappia». In un'altra lettera si preoccupa di giurargli quanto sia lungo il tempo lontano da lui: «Con altre due per andata sulla strada di San Pietroburgo nella speranza d'incontrare "qualcuno". Non sei lontano dai miei pensieri per un solo minuto: quando ti rivedrò?»

Povera Caterina, era né giovane. Quello che aveva era una grande vitalità, una sessualità incontenibile, nonché quell'afrodisiaco che il potere. Giovane principessa tedesca, era stata data in moglie nel 1744 - aveva 15 - al granduca Pietro. Per 18 sopportò quell'uomo, che gli storici definiscono «subnormale nel corpo e nello spirito», poi architettò un complotto di palazzo e s'installò sul trono, dando vita a 34 anni regno illuminato, cercando di riformare un Paese contadino nell'immagine della Francia e della Germania, introducendo scuole e ospedali per i poveri. Ma senza rinunciare ai piaceri del sesso. Caterina era insaziabile.

Il capitano Rimskij-Korsakov aveva, all'epoca del carteggio, 34 anni. E doveva essere un bell'uomo. «La miglior creatura di Dio», lo chiamava l'imperatrice: «Come Pirro, re dell'Epiro, che ogni scultore dovrebbe scolpire, ogni pittore dipingere, ogni poeta cantare». «Ti rimpiango già da più di un giorno», piange una lettera: «Oggi uscito nella speranza d'incontrarti. non ritorni presto, fuggirò di qui e ti cercherò in ogni angolo della città». E poi quel lembo di biancheria intima, chiaramente protagonista di un gioco d'amore che lei ricorda con un brivido: «Oggi è più grande divertimento, e anche il più stato quel piccolo brandello della sottoveste strappata».

Rimskij-Korsakov non è celebre, fra gli amanti di Caterina, come Potemkin o il focoso Orlov. Ma doveva essere, allo di San Pietroburgo, un rubacuori di prima grandezza. Troppo bello, troppo amato, e fu quella la tura. Si fece trovare in compromettenti circostanze con una dama di compagnia dell'imperatrice: di quelle cui Caterina faceva «assaggiare» i potenziali amanti, ma che poi era andata troppo oltre il dovere.

Ma finché durò, il capitano era per Caterina il miglior ricostituente alle fatiche del governo. si sa se, come molti altri giocattoli dell'imperatrice (dacine nee», precisa il professor Alexander), il capitano ricevette gioielli e denaro quando la relazione finì: ricchi doni in genere destinati a rendere più dolce la separazione e soprattutto a garantire il silenzio. Forse no, nelle lettere non ne parla. certo che Rimskij-Korsakov raccolse tutti i messaggi d'amore dell'imperatrice con grande attenzione. mio prezioso souvenir», è scritto sullo busto in cui le lettere sono state ritrovate. Forse pensava già all'asta milionaria del ventesimo secolo.

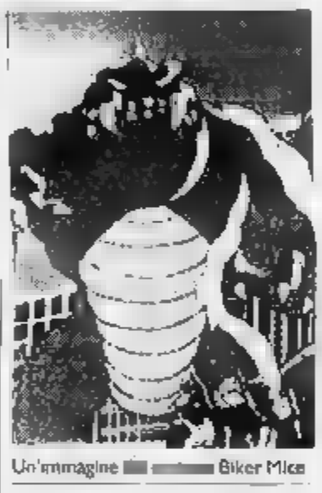
Fabio Galvano

LA GUERRA DEL FORMAGGIO

Novara, i produttori chiedono a Panini e Rai di fermare un cartoon

Il gorgonzola sfida le figurine

«Il protagonista usurpa il nostro nome»



Un'immagine Biker Mice

Sturmtruppen

Bonvi disegna per l'esercito

NOVARA

E' un drago, ha i denti affilati e, ovviamente, appartiene alla galleria dei «cattivi». Si chiama «Gorgonzola». Suo compagno di nefandezze è «Mozzarella». L'idea è Panini, la nota ditta figurine, ma anche della Rai. L'una e l'altra, acquisendo la licenza dagli Usa, danno vita ai due noti formaggi italiani trasformandoli in mostriciattoli rompiscatole-rapinatori, al servizio del boss.

Accade in «Biker Mice» (topi motociclisti). Avventure di tre maxitopi, simpaticoni, sgusciati da un'astronave in fiamme che è schiantata dalle parti di Chicago. I topolo fanno impazzire i giovanissimi collezionisti di figurine e incollano, il pomeriggio, i bambini davanti alla tv rapiti dal «cartoon» Gorgonzola e Mozzarella sono i due mostri di Plutark, ingaggiati da Limburger, l'odioso che studia a tavolino le rapine e manda in avanscoperta i suoi sgherri. La trama si dipana fra avventure mozzafiato, in edicola le figurine hanno successo

Ma la faccenda dei formaggi che interpretano il ruolo del cattivo non è piaciuto al Consorzio del formaggio Gorgonzola, che tutela il più noto erborinato italiano e fattura 400 miliardi l'anno. Il presidente, Federico Filippo Zap, e il direttore, Carlo Melito, non l'hanno presa bene e si sono rivolti a un legale. «Per il momento - dice Melito - gli abbiamo affidato la pratica, affinché esamini l'opportunità di procedere. Il nome Gorgonzola è depositato e tutela un prodotto a denominazione d'origine controllata».

Sembra di telefonate tra le sedi del Consorzio di Novara e Modena, tra i responsabili dell'associazione agroalimentare e l'agenzia che ha fornito il soggetto alla Panini e alla Rai. Un portavoce tenta di spiegare che non c'è alcuna intenzione di diffamare il gorgonzola. «Al contrario, la vicenda potrebbe portare una pubblicità positiva ai produttori e al marchio. Non ci saremmo mai aspettati una reazione del genere e poi, via, un po' di humor... In Italia altro non abbiamo fatto che tradurre dall'inglese i vocaboli ed è saltato fuori Gorgonzola e Mozzarella. L'iniziativa non era intenzionale, perché tanta suscettibilità?».

Il Consorzio del gorgonzola replica e spiega. Non è la prima volta che è costretto a scendere in campo per difendere l'. E' recente una battaglia giudiziaria combattuta in Austria, dove fino a poco tempo fa era commercializzato un prodotto similare denominato «Osterzola». I settanta produttori hanno impostato la causa sul fatto che i colleghi austriaci utilizzavano quello desinenza, «zola», che avrebbe potuto ingannare i consumatori. Il giudice ha dato loro ragione, i cadi d'Oltralpe dovranno cambiare denominazione. Un'analoga battaglia sta per partire contro i tedeschi. Insomma, già le mani dal gorgonzola, non tollera di essere accomunato né a cattivi né a imitatori. Con le sue 3.360.000 forme, l'erborinato raggiunge mila quintali e ne esporta 116 mila. I responsabili del Consorzio sono ferrei: «L'unica pubblicità che gradiamo è quella che mandiamo nelle riviste specializzate in tv. Ricordate la bella ragazza che intinge l'indice in una forma e poi se la porta labbra? Altra musica».

Gianfranco Quaglia

Fino a ieri l'unico italiano a comparire nelle di Bonvi era all'alleato Galeazzo Musolesi». possibile ancora più stupido delle «Sturmtruppen». Ora il più antimilitarista dei disegnatori lavora per l'Esercito: progettando una serie di nuovi personaggi in divisa, italianissimi fin dalla tuta mimetica rigorosamente di ordinanza. Uno che, almeno per il momento, non finirà in edicola: uscirà solo sull'*Agenda dello studente*, che sarà distribuita a settembre nelle scuole e nelle Forze Armate.

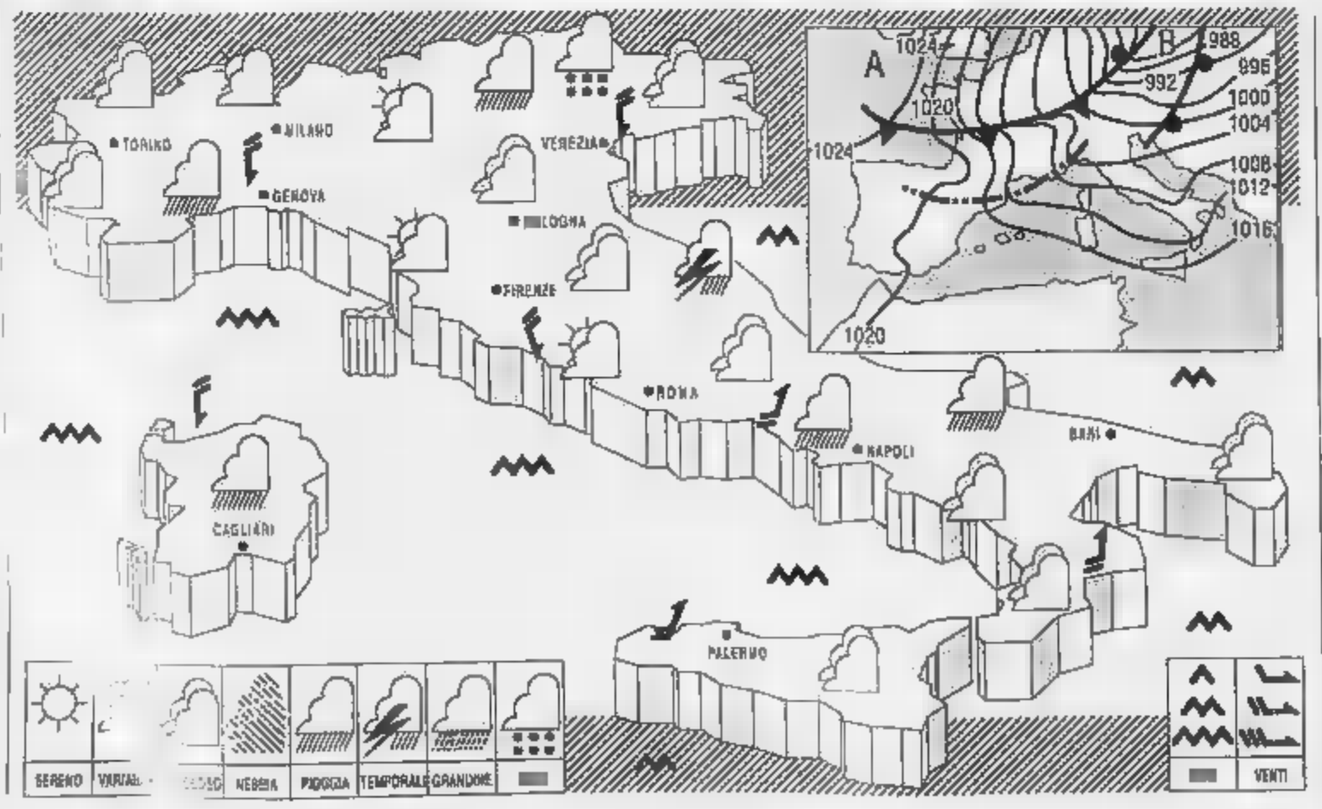
«E' come se il Vaticano avesse assunto Mefistofele», sorride Bonvi: i suoi soldatini dall'accento tedesco pernnemente in trincea sono una delle più divertenti satire contro l'ottusità di certo tipo militarismo: ordini privi di senso, ufficiali che cenano a lume di candela nel bel mezzo del combattimento, fino all'inattaccabile Comma 22: «Chiunque pazzo può chiedere di esentato dalle missioni di guerra, chiunque chieda di essere esentato missioni di guerra non è pazzo».

La «conversione» di Bonvi è recentissima: «Qualche settimana fa sono stato convocato dal generale Incisa di Camerana - spiega -. Quando mi ha detto qual era il suo progetto rimasto sbalordito. Evidentemente l'Esercito ha imparato a prendersi un po' in giro. E' un segno di apertura impensabile quando ero ufficiale di complemento nei corristi...».

In realtà, l'autoironia in grigioverde non comincia adesso. Lo scorso anno l'*Agenda dello studente* ha pubblicato i fumetti di «Beetle Bailey», la serie di Mort Walker che mette nel mirino la vita in uniforme: un generale comandato a bacchetta dalla moglie perde la testa alla vista della segretaria, un sergente mangione e sconclusionato, persino un cane con divisa.

«E' un'operazione propaganda rivolta al pubblico giovanile - spiegano all'ufficio stampa dell'Esercito -. Si può essere seri anche ridendo un po' di se stessi». I nuovi personaggi Bonvi «vivranno» in un imprecisato deserto, alle prese la sete e con la sabbia: «Farò dell'ironia sulle piccole manie dell'italiano all'estero - dice l'autore -. Se ci saranno polemiche? E perché? Sono solo fumetti...».

[g. tib.]



SITUAZIONE: una perturbazione di origine atlantica, attualmente sulla Francia, si muove velocemente verso Sud-Sud Est e tende ad interessare l'Italia

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versante e sul Meridione cielo perto con piogge diffuse e temporali; temporanea attenuazione dei fenomeni sul Triveneto. Sulle regioni nord-occidentali, sul versante tirrenico e sulla Sardegna condizioni di variabilità, con addensamenti associati a brevi rovesci.

TEMPERATURA: in sensibile diminuzione.

VENTI: forti Sud-Ovest sulle regioni meridionali, dai quadranti settentrionali sulle altre zone.

MARI: molto localmente agitati i bacini occidentali. Mareggiate lungo costa.

PREVISIONI PER DOMANI: regioni del versante orientale e su quelle dionali cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali; nevicate sui rilievi oltre i 1000 metri. Sulle rimanenti regioni condizioni di nuvolosità variabile con possibilità di locali temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max	
Bolzano	4	21	Firenze	10	13	Bari	8	20	
Verona	7	18	Pisa	10	16	Napoli	8	16	
Trieste	13	15	Ancona	6	16	Potenza	5	11	
Venezia	9	20	Perugia	6	11	S.M. Leuca	12	16	
Milano	6	19	Pescara	6		R. Calabria	0	22	
Torino	4	19	L'Aquila	7		Palermo	13	20	
Cuneo	7	20	Roma Urbe	12	18	Catania	7	23	
Genova	12	15	Roma Ciamp	11	14	Alghero	13	17	
Bologna	8	20	Campobasso	8	12	Cagliari	8	20	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	11	pioggia	Lisbona	11	24	sereno
Atene	7	18	sereno	Londra	8	7	nuvoloso
Bangkok	24		variabile	Los Angeles	8	24	
Berlino	5	6	neve	Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	1	8	nuvoloso	Montreal	-1	10	sereno
Bucarest	4	18	variabile	Mosca	0	4	neve
Budapest	-4	14	sereno	New York	4	16	nuvoloso
Buenos Aires		26	variabile	Parigi	7	14	pioggia
Copenaghen	-2	7	neve	Pechino	4	14	sereno
Dublino	1	9	sereno	Praga	0	7	nuvoloso
Francoforte	3	11	pioggia	Rio de Janeiro	20		sereno
Gerusalemme	5	12	sereno	Sofia	2	15	variabile
Ginevra	6	11	pioggia	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	-2	5	neve	Tokyo	4		sereno
Johannesburg	14	19		Varsavia	0	5	
Il Cairo	11	20		Vienna	2	12	

L'apporto dei cattolici, l'unità e le differenze con i comunisti: così si delinearono i caratteri della dc

GORRIERI *Abbiamo umanizzato la Resistenza*

Ermanno Gorrieri, 75 anni. Nella Resistenza comandò le «Brigate Italia», quindi segretario della dc nel '45-'46 e della Cisl dal [illegible] al '58, e in seguito esponente di spicco della [illegible] cattolica e democristiana

DAL NOSTRO INVIATO

Qual è stato il [illegible] apporto dei democristiani alla Resistenza?

«Soprattutto una tendenza a umanizzare la lotta, mentre i comunisti la conducevano senza esclusione di colpi», risponde il comandante delle «Brigate Italia» Ermanno Gorrieri, 75 anni, [illegible] Modena, decorato al valore, segretario della dc nel 1945-46 [illegible] segretario della Cisl dal '48 al '58, in seguito esponente di spicco della sinistra cattolica e democristiana. La sua storia di resistente è raccontata in un libro dimenticato, che si rivela [illegible]i straordinariamente attuale: *La Repubblica di Montefiorino*, il Mulino, 1966 (ora ristampato dal Comune di Montefiorino).

Che cosa rappresenta Montefiorino nella Resistenza?

«La Repubblica di Montefiorino è stata [illegible] primo fra [illegible] repubbliche partigiane [illegible] la più lunga. Nasce il 18 giugno '44, sull'Appennino Emiliano, quando i partigiani cacciano i fascisti da un territorio che comprende sette Comuni, e finisce il 30 luglio, dopo [illegible] giorni, quando i tedeschi attaccano in forze su quattro lati. Ci sarà [illegible] ripresa, nell'autunno-inverno, su una zona molto più circoscritta, sfruttando la tipica mobilità partigiana. Nel periodo felice la Repubblica di Montefiorino arrivò [illegible] contare [illegible] settemila uomini, che nel periodo più duro si ridussero a cinquecento».

Quando cominciò la Resistenza per lei?

«Dopo l'8 settembre, il Battaglione allievi dell'Accademia militare [illegible] [illegible] precipitosamente sciolto, facendo una figura meschina e abbandonando armi [illegible] munizioni, che andammo a prelevare [illegible] un gruppo di amici di ispirazione democristiana, per metterle al sicuro. Io ero sottotenente degli alpini. Salimmo in montagna nel maggio, [illegible] ritardo rispetto [illegible] comunisti. Ritardo di cui subimmo le conseguenze in tutta la [illegible] di 45 giorni. Di fatto eravamo esclusi dai comandi. Ma nell'autunno ci fu [illegible] sorta di ribaltone, perché [illegible] comunisti avevano puntato tutte le loro carte sulla vittoria prima dell'inverno, mentre noi ci eravamo preparati, [illegible] vettovagliamenti e equipaggiamento, a affrontare [illegible] durezze della brutta stagione. Così divenni il comandante di una brigata di quattrocento uomini, che rappresentavo il nucleo forte delle forze partigiane in campo».

Qual era l'atteggiamento della popolazione?

«In molti casi i veri [illegible] erano i contadini che dovevano sostenerci, apparivano stremati e subivano rappresaglie. I partigiani dunque avevano con loro rapporti difficilissimi, che proprio noi democristiani contribuimmo a migliorare».

Il pci ha sostenuto il mito di una Resistenza [illegible] sollevazione unitaria e popolare. Il suo libro è stato scritto in polemica con questa interpretazione pci?

«Sì. Volevo smontare la tesi dell'epica lotta di popolo, dove si vedevano contadini con le falci contro le autoblindo: non è una mia esagerazione, è roba scritta da Luigi Longo. In realtà la Resistenza è stata in Italia opera di minoranze, mentre la maggior parte della gente viveva nella paura. Però bisogna tener conto anche della solidarietà, che spingeva molti [illegible] [illegible] paura per aiutare i perseguitati: i militari italiani in fuga dopo l'armistizio, i prigionieri alleati scappati dai campi di concentramento, [illegible] naturalmente gli ebrei».

Quali [illegible] stato il contributo dei democristiani alla lotta partigiana?

«Quantitativamente modesto. Ma qualitativamente fondamentale. Il fatto che l'egemonia, dopo l'estate, passasse a noi, qualcosa ha significato: noi tendevamo a umanizzare la lotta, non volevamo condurla senza esclusione di colpi, come facevano i comunisti. Volevamo anche poter valutare tutte le conseguenze delle azioni partigiane».

Qual era la differenza più profonda e netta fra democristiani e comunisti?

«Posso fare un piccolo esempio. Nella Repubblica di Montefiorino, sindaci e giunte furono praticamente nominati d'autorità dal comando partigiano, cioè dai comunisti. Dopo il ribaltone, quando il comando è toccato a noi, ci siamo fatti interpreti dell'esigenza di dare un'organizzazione autonoma alla vita amministrativa locale, favorendo le elezioni [illegible] sindaci [illegible] giunte, [illegible] costituendo [illegible] Cln della Montagna, per organizzare la vita civile».

Si possono includere nel movimento resistenziale anche forme come la resistenza passiva e il collabo[illegible] coatto, di [illegible] hanno discusso Bobbio, Rusconi e Scoppola sulle pagine del «Mulino»?

«Nel nostro gruppo ci eravamo detti: che cosa sarà questa democrazia? E avevamo chiesto a Giuseppe Dossetti di farci delle lezioni clandestine [illegible] [illegible] parrocchia. Allora io lo prendo da parte [illegible] gli dico che avevamo nascosto delle armi. Lui mi risponde: "Non sono d'accordo". Pensava che i cattolici dovessero partecipare spendendosi per chi aveva bisogno e aiutando i perseguitati, ma senza prendere in mano le armi. "Tu sai bene - mi disse - che ciò comporta gravi pericoli, compresa la fucilazione". Un anno dopo lo ritrovai [illegible] montagna: non portava il mitra, ma era comunque il rappresentante politico d'un esercito partigiano. Tuttavia penso che nelle sue parole ci fosse in [illegible] il concetto di resistenza passiva teorizzato da Pietro Scoppola: anche chi non [illegible] nella lotta armata può aver partecipato a corso dei rischi».

La Resistenza è stata anche una guerra civile, come dice il titolo [illegible] bel libro di Claudio Pavone?

«No. Io per guerra civile intendo [illegible] guerra spagnola: [illegible] [illegible] interna, intestina, di spagnoli contro spagnoli, mentre noi combattevamo [illegible] esercito nemico occupante. La Rsi [illegible] [illegible] all'ombra della Wehrmacht. Ci [illegible] trovati a combattere contro altri italiani sostanzialmente perché [illegible] dalla parte dell'esercito tedesco. [illegible] significa guerra civile? A me non sembra».

Lei ha parlato di patriottismo e di solidarietà, ma [illegible] che misura hanno pesato la componente di classe, la lotta sociale?

«L'idea di combattere non solo i tedeschi e i fascisti ma anche le ingiustizie sociali si sviluppò [illegible] noi strada facendo, anche per quanto assorbivamo dal [illegible] tatto quotidiano coi comunisti. Comunque [illegible] rendevamo conto che la società dopo avrebbe dovuto essere più libera e più giusta. Ricordo un volantino stampato alla macchia in cui dicevamo che la dc [illegible] era [illegible] il partito dei preti, né il partito dei ricchi. Volevamo dire che era un partito laico e popolare».

I partigiani e i repubblichini, dopo cinquant'anni, possono essere equiparati nel nome della buona fede?

«Io riconosco, anche nel libro, la buona fede sia di molti giovani arruolatisi nella Rsi perché credevano nella patria o nell'onore, [illegible] [illegible] amministratori locali o commissari prefettizi [illegible] quali prevaleva la preoccupazione di aiutare la popolazione rispetto all'adesione al fascismo. Ma riconoscere la buona fede di persone [illegible] di atteggiamenti - non troppa, non esageriamo -, [illegible] significa esprimere un giudizio storico. In fondo il primo riconoscimento della buona fede è stata l'amnistia. Ma [illegible] un'altra [illegible] equiparare i due fenomeni storici. Il fascismo è fascismo. Mentre dall'antifascismo è nata la democrazia, che si [illegible] espressa nella Costituzione. No, io rifiuto l'equiparazione».

Lei come racconta la Resi[illegible] alle [illegible] generazioni?

«Io mi augurerei che la celebrazione dei cinquant'anni fosse l'ultima. Perché per i giovani la Resistenza [illegible] ormai [illegible] Garibaldi. E' storia. La generazione del quarantenni si è sentita [illegible] [illegible] partecipe perché figlia di padri che hanno partecipato alla lotta. Ma i ventenni e i trentenni sono figli di genitori che allora erano bambini [illegible] non erano nati. Ciò che penso necessario è che si insegni la Resisten[illegible] nelle scuole, si spieghi che [illegible] un pezzo della nostra storia. Forse i giovani possono capirne la collocazione nella storia. Ma non possono capire la collocazione della Resistenza nella lotta politica. I fatti storici si studiano, non si celebrano. Quanto è avvenuto per il 4 novembre deve avvenire per il 25 aprile».

Alberto Papuzzi

«Fra partigiani e contadini rapporti difficilissimi Proprio noi contribuimmo a migliorarli»

Nell'immagine grande, [illegible] [illegible] di partigiani in perlustrazione [illegible] montagna. Sopra, il cattolico Giuseppe Dossetti, nella foto a destra [illegible] [illegible] Luigi Longo

Una grottesca sfida a Hollywood ricostruita dalla star Imperio Argentina, che ne fu protagonista

Hitler, zingari di celluloide per il Sud America

Abbagliato dalla «bellezza razziale» della diva, il Führer la volle gitana

MADRID

HITLER volle sfidare il primato di Hollywood nell'America del Sud, e per farlo arruolò [illegible] più celebre attrice argentina. Ma deciso di realizzare film ambientati nel mondo degli zingari: proprio quelli che il nazi[illegible] stava sterminando. Una scelta tragica e grottesca, che coinvolse per qualche anno la bellissima Imperio Argentina. La vicenda, archiviata dagli storici, viene ora rilanciata dal *País*, che ha rintracciato l'attrice 89 anni portati benissimo, e le ha fatto raccontare [illegible] sua pericolosa avventura.

Nell'Europa del '37, la Ufa hitleriana (l'Ente cinematografico statale) era la maggiore industria di celluloide del Vecchio Continente. Ma [illegible] Centro e Sud America il Reich aveva che fare [illegible] un [illegible] durissimo: Hollywood. Hitler in persona decise quindi di assoldare Imperio Argentina, il regista e marito Florian Rey e tutta la sua troupe. Obiettivo: farle interpretare film basati su un tema classico del folclore spagnolo, le storie dei gitani andalusi: appunto zingari.

Imperio Argentina, al secolo Magdalena Nile del Rio, nata casualmente a Buenos Aires nel 1906, è «figlia d'arte»: il padre e [illegible] madre, entrambi spagnoli, erano chitarrista e attrice. Imperio, già apprezzata [illegible] ballerina a 12 anni, ricevette la proposta quando la «Cifesa», compagnia cinematografica spagnola che l'aveva resa famosa nel mondo, venne abbandonata dai proprietari, passati dalla parte dei golpisti di Franco. Il Führer, assicura *El País*, era rimasto abbagliato dalla [illegible] «autentica bellezza razziale» guardando [illegible] film [illegible] grandissimo successo *Nobleza Baturra* del '35, storia di gelosie in un paesino aragonese.

[illegible] famigerato Goebbels, ministro della Propaganda, il 19 aprile '37 ricevette un ordine scritto perentorio: [illegible] Führer [illegible] Cancelliere [illegible] Reich ha disposto che l'attrice spagnola Imperio Argentina sia guadagnata al cinema tedesco. Si eserciti pressione sulla Hispano Film Produktion (fondata in Spagna dalla troupe dell'attrice, ndr) dove lavora Imperio per farla venire. Il Führer ha ordinato che tutte le spese del viaggio, il [illegible] soggiorno e quello [illegible] suoi accompagnatori siano pagati dalla Cancelleria».

In America Latina Imperio era già famosa da giovanissima come ballerina. Nel '26 [illegible] «scoperta» a Madrid come attrice cinematografica dal regista spagnolo Rey, che lo stesso anno la lanciò nel mondo della celluloide con [illegible] film muto *La Hermana San Sulpicio*. Imperio interruppe [illegible] sua tournée a Cuba e s'imbarcò sul «Bremen» nazista nell'aprile del '37. Per lei si aprono tutte le porte: gira tre film, tra cui *Andalusische Nächt* (l'eterno mito della *Carmen* di Mérimée), osannata dalla critica [illegible] regime.

La musa degli Anni Trenta viene addirittura invitato per un colloquio di due ore a tu per tu con Hitler. La star ricorda a *El País* che «il Führer era un uomo molto attraente. Io non ero una politica, vidi che quell'uomo aveva il mondo nelle [illegible] mani e che irradiava una forza vitale enorme. Quando lo vidi rimasi sbalordita. Mi parve un [illegible] con molta qualità, che perse a causa [illegible] delle sue tendenze assassine. [illegible] [illegible] grande giornalista e un gran disegnatore. Fino [illegible] poco tempo fa conservavo bellissimi disegni del Führer».

L'«idillio» tra Imperio e Hitler durò fino al '39, quando [illegible] Notte dei cristalli (l'inizio dell'Olocausto per il popolo ebraico), [illegible] aprì gli occhi. Fino a allora, a Berlino, girava voce che fosse l'amante di Hitler: «Non [illegible] affatto vero - sostiene la soubrette -, ma [illegible] con [illegible] che [illegible] mia vita in Germania fu stupenda; ebbi tutti i vantaggi [illegible] un'artista, [illegible] quando vidi l'altra faccia del regime, Florian e io ce ne andammo [illegible] Parigi. Vedemmo la mia modista e suo marito morti in casa lo[illegible] [illegible] un orrore. Erano ebrei, si erano suicidati per evitare di essere arrestati».

Quello con Hitler non fu l'unico flirt famoso che le venne attribuito. Imperio, al contempo la più no[illegible] cantante [illegible] musica folcloristica spagnola, smentisce categoricamente quello con Marlene Dietrich, attribuitole da Donald Spoto, autore di una biografia dell'attrice tedesca: «Non [illegible] mai andata a letto con [illegible]. E' falso. L'incontrai una volta e mi parve molto antipatica. Vestiva come [illegible] uomo e non parlò con nessuno. Da lei ascoltai solo *Auf Wiedersen*». La [illegible] musa [illegible] Hitler» ha girato [illegible] film, tra cui, nel '40 in Italia, *Tosca*. La troupe era d'altissimo livello: regista Jean Renoir, aiuto regista Luchino Visconti, attore principale Rossano Brazzi. Meno male che il cinema non fa vincere [illegible] dittature.

Gian Antonio Orighi

«Io la sua amante? Mai. Mi aprì gli occhi la Notte dei cristalli»

La locandina di uno dei film che Imperio Argentina interpretò nel ruolo [illegible] gitana

IL CASO La scrittrice inglese offre pagine castigate all'Europa, ardite agli Stati Uniti

Vendesi romanzo su misura

Weldon: unica trama, doppio finale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due romanzi in uno, per tentare tutti. Una versione europea e una versione americana: Fay Weldon ha remore, anche se qualcuno già l'accusa di avere ceduto alle pressioni del consumismo editoriale. Ma la scrittrice inglese, al traguardo del suo ventesimo romanzo è nota anche in Italia per *Vita e amori di una diavolessa*, si difende spiegando che la doppietta è quasi casuale, dovuta a scelte degli editori. Resta il fatto che nelle prossime settimane il suo romanzo *Splitting*, dominato dai temi della schizofrenia e del divorzio, uscirà in Inghilterra e negli Stati Uniti diverso non solo per la copertina.

Il titolo è lo stesso, i personaggi sono gli stessi, la trama è la stessa. Ma si sono, afferma chi ha visto i due volumi, sostanziali divergenze di stile e addirittura di struttura, con una sottotrama che scompare nella versione americana e con un finale diverso. La Weldon tenta una spiegazione paludata: «Una versione è condizionata dalle concezioni junghiane che prevalgono in Europa, l'altra da quelle freudiane che sono più evidenti negli Usa». E qualcuno sostiene, a proposito di questo passo del gambero sulla via della globalizzazione letteraria, che l'esigenza sia stata un'altra: offrire al lettore americano un romanzo più esplicito, meno oscuro, ripulito di certe reticenze tutte inglesi.

Il romanzo come bene di consumatore deve soddisfare il consumatore. «E' una novità», ammette Margaret Drabble, la venerata compilatrice dell'Oxford Dictionary della letteratura inglese: «Non riesco a pensare a casi precedenti di un romanzo che esca contemporaneamente in due versioni». La Weldon, nome di spicco nel panorama della letteratura femminista, anche se ha ammesso che il femminismo da barricate non ha più ricostruisce la genesi di questo caso letterario spiegando di avere consegnato il risultato di due anni di lavoro, contemporaneamente, all'editore inglese, Flamingo, e a quello americano, Atlantic Monthly Press.

«Il primo - dice - era entusiasta, il secondo non tanto: ho avuto l'impressione che fosse imbarazzato, non sapendo come reagire. Alla fine l'ammissione: il libro appariva un po' oscuro, certi collegamenti fra le parti non erano evidenti come per il lettore inglese. E poiché in genere mi ci vogliono otto stesure per completare un libro, esitai a farne nove». Con un piccolo problema: che l'editore americano fu subito entusiasta, quello inglese rimase invece sconcertato, convinto che la versione precedente fosse migliore. Decisione salomonica: accontentare entrambi.

Fin dalle prime righe si notano le differenze; e il solco si approfondisce, soprattutto nei passi - espliciti nel libro americano - che toccano aspetti del sesso. «E' naturale - dice Weldon - perché ogni volta che si scrive la stessa cosa diventa più concisa e diretta». Un cedimento ai gusti americani? «Uno scrittore che racconta una storia deve renderla accessibile al suo pubblico. Dopo tutto, non è un'altra persona a scrivere, sono sempre io». E le diversità addirittura nella conclusione del libro? «Quando si scrive un romanzo si trattiene il fiato sperando che, alla fine, tutto quadri. Ma, a seconda dell'umore, le cose possono cambiare. E cambiano anche se si riscrive la stessa storia».

Guido Galvano

«Ho scelto Jung per noi, Freud per gli Usa»

Qui accanto e in alto: due copertine. A sinistra: Fay Weldon

Ma lo faceva anche Dickens

Autori illustri con versioni diverse

CHARLES Dickens, i cui racconti uscivano spesso a puntate su riviste, non di rado attendeva gli echi del pubblico prima di scrivere la conclusione. Opportunismo? Gioco? Resa ai gusti dei lettori? Nessuna risposta semplificante esiste, e meno ancora quando l'autore di *David Copperfield*, con suprema bravura, arrivò a pubblicare racconti con due diverse conclusioni, di tono ovviamente divaricato, tra le quali fosse possibile scegliere: cioccolato amaro o latte?

Nulla di scandaloso. Lo imitò il maggior classico della letteratura australiana, Marcus Clark, inglese di nascita, in un romanzo con un lieto fine e una conclusione catastrofica, argomento sul quale ancora i critici dibattono. I due romanzi avevano addirittura due diversi titoli: *His Natural Life*, per tutta la vita, e *For the Term of His Natural Life*, condannato all'ergastolo.

I romanzi di Thomas Wolfe, autore cruciale degli Anni Trenta negli Stati Uniti, furono letteralmente rimessi a posto da un grande *editor*, Maxwell Perkins, consigliere pure di Ernest Hemingway, Francis Scott Fitzgerald e William Faulkner. Quanti misteri si nascondono nelle pieghe della creazione letteraria? Per quello che se ne sa soltanto Faulkner rifiutava qualsiasi correzione e mutamento, paradossalmente avendo torto, perché la legge americana fin dall'Ottocento consentiva all'esperto editoriale di imporli. Spetta poi agli studiosi, a posteriori, preoccuparsi di andare a recuperare le versioni originali.

Quante versioni in circolazione Shakespeare, spesso lasciando alle compagnie di regolarsi a modo loro.

Una scrittrice di rispettabile talento come Fay Weldon merita dunque, perlomeno, comprensione. Non c'è poi immensa distanza fra il processo letterario e le canzoni del festival di Sanremo.

Claudio Gorlier

San Francesco

Identikit per il lupo di Gubbio

GUBBIO

Fu lupo? L'episodio, tramandato oralmente, secondo il quale San Francesco ammansì l'affamato animale, è ancora sub judice: non se ne conosce il fondamento, né si è dato sapere se quella del lupo sia l'allegoria di qualcos'altro. Le fonti e gli scrittori più antichi che parlano della vita e dei miracoli del santo di Assisi tacciono sulla vicenda. La documentazione cui attingere non offre molti appigli.

E' in sintesi quanto emerso nel corso della lettura critico-storica del ventunesimo capitolo dei *Fioretti* fatta dal padre francescano Luigi Marioli in un incontro organizzato a Gubbio dal Centro Internazionale per la Pace.

L'ammansimento del lupo, dunque, potrebbe essere stato un straordinario di etologia applicata, non credibile e confermata. Potrebbe piuttosto trattarsi della trasposizione in immagini poetiche di un episodio storico reale o, se non storico, almeno di costume del tempo.

A quell'episodio specifico - è stato ribadito al convegno - non si trovano riscontri precisi nei documenti fino a oggi disponibili sulla vita di Francesco. L'episodio compare invece in un ciclo pittorico di Gubbio databile alla fine del 1300, mentre l'antico sigillo della custodia del convento di San Francesco, che raffigura il santo che tiene legata al suo cordone una lupa, è datato al quindicesimo secolo.

Padre Marioli ha osservato che quell'episodio potrebbe però offrire una diversa chiave di lettura, in sintonia con i tempi, forse non miracolistica ma esemplare della capacità del di placare ire e violenze: quella di uno spazio pattegiato (se ne parlava negli Statuti medievali assisani) con un bandito che tiranneggiava la città - appunto «con la ferocia di un lupo» - e della quale Francesco sarebbe stato il protagonista.

[Ansa]

FATTI E GENTE

Fondazione Bellonci per le scuole

ROMA. Gli scrittori incontrano i docenti di istituti superiori. Il seminario «Saper leggere», organizzato da Anna Maria Rimoaldi, è iniziato ieri e continua oggi nella sede della Fondazione Bellonci. A presentare le loro ultime uscite nel 1994-95 agli insegnanti venuti da tutta Italia sono, tra gli altri, Alain Elkann, Pino Aprile, Angela Bianchini, Maria Rosa Cutrufelli, Antonio Debenedetti, Raffaele La Capria, Liliana Madeo, Dacia Maraini, Margaret Mazzantini, Giorgio Montefoschi, Walter Pedullà, Elisabetta Rasy, Enzo Siciliano, Filippo Tuena, Marisa Volpi.

Un Papa

MILANO. Un altro libro del Papa, dopo *Varcare la soglia della speranza*, per Mondadori. Questa volta, però, si tratta di discorsi e omelie destinate ai giovani, tenuti da Giovanni Paolo II fra l'85 e l'86, completamente rielaborati e divisi per temi, dall'amore al matrimonio, dall'ingiustizia alla sofferenza. *Carissimi giovani*, questo il titolo del nuovo volume, sarà in libreria il 4 aprile prossimo. Al nastro di partenza sono pronte 150 mila copie.

Giovanni Fattori

MILANO. Giovanni Fattori e altre tele importanti dell'800 italiano andranno all'asta domani nella sede di Finarte a Milano. Sono passati due anni da quando *L'appello dopo la carica* fu venduto per 690 milioni; Finarte presenta un altro capolavoro di Fattori: la *Raccolta del fieno in Maremma*, olio su tela, valutazione 7-800 milioni. Eseguito intorno al 1870, fu presentato per la prima volta all'esposizione solenne della Società d'incoraggiamento delle Belle Arti di Firenze nel 1871, dove ottenne un ampio apprezzamento dalla critica e un vivo successo di pubblico; successivamente fu inserito in numerose altre esposizioni, ultima in ordine di tempo quella *Macchiaioli e l'America*, tenutasi al Palazzo Ducale di Genova nel 1992.

[Adnkro]

LETTERE AL GIORNALE

I Certosini, «utili» da mille anni; non affossate la benzina verde

Preghiera e silenzio per dovere

Sono il nipote di un frate della Certosa di Farneta in convento ormai più di anni, e mi piacerebbe dare un mio contributo.

I frati Certosini non possono essere visti e giudicati con gli stessi occhi che consumano immagini, suoni e parole del nostro quotidiano. L'effetto conseguente sarebbe quello di pensarli come dei pazzi, aderenti ad qualsiasi setta, ma la cosa peggiore: inutili, perché fanno del silenzio e della preghiera il senso puro del loro vivere. Vivere fatto della povertà più assoluta e di autosostentamento con il lavoro dei campi.

Per parlare dei Certosini non è necessario essere cattolici, io lo sono, ma pensare come ormai pochi sanno fare, in termini di piacere: questi frati pregano, lavorano, vivono quasi sempre soli ed in silenzio per il piacere di servire Dio con amore e non per il dovere.

Le regole vecchie di mille anni sono per lo più una difesa dal mondo esterno, in continua evoluzione, ma mai in pace e serenità come in quelle quattro mura.

In un mondo così in fermento perché viene meno il rispetto delle norme, ci stupiamo se c'è ancora qualcuno disposto a farlo.

Mario Rava, Torino

Gpl, niente sconti e chi usa da anni

Premesso che non un ambientalista sfegatato o un oppositore di questo o quel governo, non riesco a comprendere il continuo aumento dei carburanti ecologici: parlo della benzina verde (che viaggia sulle 1715 e che proprio oggi si è parlato di aumentare di 50 lire al litro per compensare la diminuzione del prezzo del carburante agricolo) ma anche del metano per auto e del gpl. Quest'ultimo oggi costa più di 900 lire è il carburante verde per eccellenza.

Perché invece di incentivare l'utilizzo di veicoli funzionanti carburante ecologico si fa di tutto per affossarli?

Dimenticavo: il governo ha agevolato l'utilizzo di autovetture funzionanti a gpl, ma solo per chi ha acquistato le auto (o installato l'impianto) ora. Coloro che già da anni utilizzavano questo carburante oltre a non essere stati agevolati, si trovano da pagare il bollo su misura.

Francesco Stramesi
Tortona (Alessandria)

Forse preferiva morto

Sono la moglie di un pilota dell'Aeronautica Militare Italiana, quindi sono molto vicina alla categoria che da qualche tempo viene associata nell'immaginario collettivo a una pletora di assassini, di incompetenti, di traditori dello Stato, di depistatori e chi più ne ha più ne metta.

Voglio esprimere mia ribellione a questo linciaggio, che è culminato giorni scorsi nella sentenza di condanna a due anni e sei mesi di reclusione del ten. Viviani e dei suoi superiori, colonnello Brega e tenente colonnello Corsini, per la sciagura aerea di Casalecchio.

E' con profondo senso di fratellanza che mi sento vicina ai genitori delle vittime, in quanto comprendo pienamente significhi per una mamma, per un padre, trovarsi privati dei propri figli. Ma ritengo anche che una tragedia, che si deve considerare al di fuori di una spiegazione logica umana, in quanto chi l'ha provocata non si è mai stancato di ripetere di aver rispettato alla lettera le istruzioni previste dal manuale nel caso di quell'emergenza, non può derivare la penalizzazione di uomini che hanno compiuto fino in fondo il proprio dovere e quindi la delegittimazione di comportamenti fino parte integrante del patrimonio formativo di tutti i piloti del mondo, militari e non.

Sì, è facile capire la rabbia delle famiglie delle vittime, degli amici, ma che senso ha dire che il desiderio di «giustizia» sarebbe diverso se il pilota e i colleghi avessero avuto un atteggiamento più umile, più partecipe, invece di inalberare quell'atteggiamento presuntuoso e arrogante dimostrato in sala. Ma nessuno ha provato a pensare che quello potesse essere l'atteggiamento di chi si trova emarginato, alla gogna, bombardato da accuse di «assassino», anche in diretta televisiva, mentre vengono stravolte e ignorate parole e spiegazioni?

E' doloroso pensare che forse l'eroe morto insieme all'aereo avrebbe sortito un altro effetto, forse non sarebbero stati criminalizzati Viviani e gli altri che da Villafranca nell'altro potevano fare se non soffrire a distanza, immaginando che da quell'emergenza potesse derivare, così è successo altre volte, un'altra perdita per l'Aeronautica. Ma in quel caso le lacrime sarebbero rimaste, così come sono rimaste le altre volte, al di là dei cancelli degli aeroporti militari e l'opinione pubblica ne sarebbe stata informata marginalmente, con il rilievo che dà ai fatti scontati.

Santina Cuoco, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, vorrei parlare di un argomento apparentemente futile: la cucina italiana. Da anni la cucina italiana si è rassegnata a subire una malinconica e vistata mezzamorfosi. I piatti tradizionali, poveri, facili ma gustosi, vengono sostituiti con altri complicati e insulsi. E' pur vero che alcuni d'essi appaiono esteticamente gradevoli alla vista, ma, mangiandoli, si scontrano con il comune senso del gusto in quanto fanno parte di una cucina onirica, fotografica, tale che permette di giustificare i prezzi e stressare i cuochi...

Angelo Sorzio, località ignota

Cibi semplici e libero arbitrio

GENTILE Signor Sorzio, lei mi parla di cose che ignoro. Essendo da molto tempo a dieta e vegetariano, ho imparato a cucinare quel che posso e devo mangiare. E non mi trovo male, anzi mi sento di lamentarmi, se non quando sono costretto a partecipare a una di quelle terribili manifestazioni che si chiamano «pranzi d'affari» e che riescono ad accontentare né lo tomaco né gli affari. Ragione per cui li evito con diligenza nei limiti del possibile e così so veramente poco su questa decadenza della nostra cucina. Lei mi parla di «nuova cucina» ma non è già passata di moda da tempo e gran parte dei suoi più sfacciati cultori non è ormai fallita o si è convertita ad altra religione?

«Mancando le donne in cucina oggi, neppure i cibi casalinghi permettono di educare il palato», lei mi scrive. «Siamo vicini al gusto americano. Anche un gran numero di cuochi professionali difetta di capacità culinaria. Si sono veduti spaghetti conditi con succo d'arancia, orrende mescolanze di carne, pesci e verdure, ristoratori certosini che propongono stravaganti gastronomie con colombi di piccione farcite. Vedremo anche piselli ripieni? De gustibus. Pur di stupire avviano sposalizi d'ingredienti vari destinati a precoci divorzi. C'è una sarabanda di sapori criptici e colori sruchevoli che il numero del gusto stenta ad accettare e digerire. Eppure i critici d'avanguardia ne scrivono le lodi e guai a contraddirli. Mettono i cuochi in croce. Di conseguenza tutti s'adattano e fingono di gustare, poi entrano nelle desurte trattorie a mangiare semplici trippe e francescani bolliti. Perché tornare alla semplicità?...».

E lei, gentile Signor Sorzio, lei quanto a cibo, vive in semplicità? Se provveda, e si accontenti, non si preoccupi di come mangiano gli altri. Per gli altri è giusto preoccuparsi hanno abbastanza soldi per mangiare. Il resto appartiene al libero arbitrio.

Oreste del Buono

Giannini, Di Pietro e la chiarezza

A proposito del pezzo pubblicato dalla *Stampa* il 24 marzo, pag. 2, fondo pagina, intitolato: «Di Pietro è un qualunquista come fu mio padre», tratto da notizia Adnkronos, vi prego di pubblicare quanto segue.

Il Mio padre non fu un «qualunquista», nel senso di come il termine viene interpretato dai cabolari italiano. Mio padre era un uomo qualunque, come è la gran parte degli abitanti del globo terracqueo, il titolista ha stravolto completamente il senso di quanto ho detto.

Fra mio padre e Di Pietro c'è, sì, un abisso, chiaramento di tempo storico e situazione politica. Puntualizzazione che nel pezzo non c'è e la cui ingenera una maligna ambiguità.

Mio padre e Di Pietro chiedono entrambi chiarezza, questo è certo, com'è certo che i tempi cambiano, ma i professionisti della politica, no.

Yvonne Giannini,

Santoro, Negri e la «par condicio»

Leggo su *La Stampa* di ieri una lettera di Michele Santoro nella quale il conduttore di *Tempo Reale* annuncia che in occasione della prossima puntata farà dichiarare a un cittadino padovano: «Io voto per Negri», come risarcimento alla grave violazione della «par condicio» verificatasi giovedì scorso ad opera dell'on. D'Alema e di un esponente del ppi locale.

No, grazie. Non occorre. Santoro è un uomo troppo intelligente per non rendersi conto che il problema è ben altro: ovvero quello di candidato (nella specie il sottoscritto, potrebbe valere per migliaia di altri e di ogni parte politica) che dopo il bavaglio imposto per decreto alle Tv locali ha unico strumento di propaganda il volantino e il manifesto, salvo scoprire sera - guardando la Televisione - che il proprio avversario è sponsorizzato in televisione.

E allora lasciamo stare la legge (pure violata), la «par condicio» (pure infranta), con relativi garanti e sanzioni. A me sarebbe sufficiente il rispetto del buon senso giornalistico, che avrebbe ad esempio imposto di riferire - parlando dell'atteggiamento dei popolari sul voto di Padova - che la candidata del ppi e del Patto Segni del 27 marzo scorso, Elisabetta Gardini, è schierata a fianco del Polo in mio sostegno.

Per il resto, credo di poterlo dire, sono e resto impegnato contro ogni violazione del gioco democratico. Anche, e anzi in primo luogo, se essa fosse a mio vantaggio: vincere barando è ben peggio che perdere.

Giovanni Negri, Padova

Elia e il collegio di difesa del ppi

Il relazione ai giudizi attribuitimi nella *Stampa* di domenica (pag. 3 «Anche Mussolini è stato più democratico di Rocco») debbo precisare che non ho avuto occasione di parlare con il giornalista Fabio Martini. Per parte mia nutro un convinto apprezzamento per la qualità professionale del lavoro svolto dal collegio di difesa del ppi (presidente del Cn Bianchi e segretario politico Bianco) prima e dopo l'ordinanza emessa dal giudice dott. Macioce del tribunale civile di Roma.

on. **Leopoldo Elia**,

E infatti, domenica 26 marzo, così ha correttamente scritto *La Stampa*: Leopoldo Elia confida un retroscena ai suoi amici: «Io avevo consigliato di affidarci a giuristi di come Rescigno e Pace e invece tutta questa vicenda l'ha gestita Peppino Gargani...». [f. m.]

Rimini, i gioielli dell'«Eurasia»

Dalle terre del vello d'oro

EURASIA, un continente: questa fu l'idea fondamentale del più grande esploratore dalle terre asiatiche che sia vissuto nel secolo, Giuseppe Tucci. Eurasia, un questa può la sigla, o se si vuole il risultato ziale piano artistico, della grande mostra «Dal Mille al Mille», in corso a Rimini per iniziativa del Meeting per l'amicizia fra i popoli. Il titolo vuol dire dal 1000 a. C. al 1000 d. C., i limiti di tempo entro cui si inquadrano le culture presentate attraverso un fulgore di gioielli tra i più straordinari mai creati dall'ingegno umano. I protagonisti sono Cimmeri, Sciti, Sarmati, Alani, Goti, Unni e altri a fino alla celebre Orda d'Oro: popoli accomunati dalle nomade e dal convergere in quella regione dell'Ucraina e della Crimea che si protende sul Mar Nero, realizzando l'incontro tra Asia e Europa.

Eurasia, dunque, secondo la felice definizione di Giuseppe Tucci. Dall'immensa riserva di genti delle steppe asiatiche, continuo è il moto Occidente, in di terre più fertili. E talvolta, giunto alle soglie dell'Europa, il moto si fa più intenso, a tratti drammatico: sono, allora, le invasioni barbariche. Ma più comunemente quei popoli rallentano la marcia avvicinandosi al rive del Mar Nero; e già all'incontro le genti greche, nella prima fase storia qui considerano, si sedentarizzano, assimilando l'arte orafa e creando ornamenti mirabili per i guerrieri e per i loro cavalli. Appunto, i cavalli. Appare evidente, dai reperti, che siamo spesso di fronte a briglie, pettorali, sottoventre e simili finimenti: donde la deduzione che la nobiltà guerriera conservava le sue prerogative anche quando la mobilità da una terra all'altra si attenuava; e certo l'attrazione clima dolce e della fertilità godeva (come gode r oggi) Crimea spingeva a a più pacifica esistenza.

Ora può essere interessante chiedersi come furono visti quelle genti dalla parte dell'Europa. puntualmente sovviene una serie di racconti degli autori greci, in cui la realtà sfuma nella leggenda. «Calò il sole e si oscurarono tutte le vie - canta Omero nell'*Odissea*, a proposito Ulisse -; e la nave vò ai confini dell'Oceano... si estende la terra dei Cimmeri, avvolta di nebbia e nubi; mai su di loro il sole splendente guarda con i suoi raggi, né quando sale verso il cielo stellato, né quando dal cielo ridiscende verso la terra». Oscurità, mistero, suggestione... Ma anche la ricchezza della regione e dei popoli ben nota, se appunto sulle rive del Mar Nero collocata la Colchide, mitica terra dove l'eroe Giasone con i suoi Argonauti si avventurò per la conquista del vello d'oro. Chi l'aveva inviato sperava, per non restituirgli il meritato regno, che nell'impresa: altra prova del temuto pericolo che gravava su quella terra.

C'è caratteristica largamente diffusa nella scoperta dei di cui parliamo. Vengono in gran parte tumuli funerari, alti fino a 20 metri, mentre per un'analoga profondità scende sotto la superficie del terreno la camera sepolcrale. In essa i capi militari e civili sono accompagnati da sfarzosi indumenti ricamati, insieme con collane, bracciali, orecchini, anelli. E insieme, straordinaria convergenza, riemergono i vasi greci dipinti, quasi simbolo dell'incontro tra le due civiltà. Soffermiamo l'attenzione almeno su alcuni reperti: ecco oro una coppa decorata teste cavalli in altorilievo; un fodero di spada con scene battaglia e bassorilievo; una placca lavorata a giorno una divinità femminile tra ornamenti floreali; una collana di maglie finissima chiusa da due musi di ariete; uno scudo su cui sporge al centro stilizzato: rivestimento per faretra figurino sbalzato di cervi su più file.

Gli oggetti presentati vengono in gran parte da scavi recentissimi, per lo più in Ucraina e in Crimea, regioni che si autonome dall'ex impero sovietico. E' questo ivo ulteriore di novità, nel quadro di un mondo che cambia; e cambia con il prevalere, ancora volta, della dimensione autonoma di questa straordinaria terra di incontri, nel cuore dell'Eurasia.

Sabatino Moscati

Torna «Splendid's Hotel» la pièce maledetta che lo scrittore volle dimenticare

Genet si fa uccidere in scena

Una sfida del '48

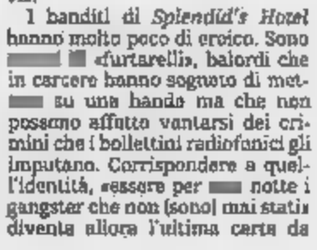
Genet visto da Levine; il suo «Splendid's Hotel» torna in scena e viene tradotto dal Saggiatore

SONO in frac, con una barba di quattro giorni. Sono spettinati. Non si scollano mai di dosso il mitra, nemmeno ballare. Non si mai. Asserragliati al settimo piano dello *Splendid's Hotel* sette uomini tra i 20 e i anni, non hanno scampo. La giovane miliardaria che hanno rapito gli è «crepata» tra le mani. Fuori, la polizia in assetto di guerra attende l'alba per entrare in azione mentre là radio tra un valzer l'altro, enumerando i loro crimini, li definisce la *banda Rafale* (Raffica) dal soprannome di uno di loro. sono davvero una banda? Sono davvero così crudeli, audaci, rotti a qualsiasi delitto come li si descrive? Il poliziotto preso in ostaggio dalla loro parte perché «inebriato» dalla loro forza, «rivoltandosi come un guanto» vuole dimostrare che «il gangster è il rovescio dello sbirro», che quello è l'inevitabile sbocco quando «nella crudeltà servizio dal borghesi» supera limite? Oppure, il suo doppio tradimento è solo una tattica da sbirro, appunto?

Splendid's Hotel, la pièce che nel 1948 e che, nonostante l'apprezzamento di Sartre, rimosse al punto da farla ritenere perduta, da domani sce- Piccolo Teatro di Milano per la regia Klaus Michael Grüber. E' questo inedito, che il Saggiatore pubblica nella traduzione di Franco Quadri, la grande novità della importante manifestazione che la scorsa settimana ha visto la messa in scena di *Les bonnes*, *Il balcone*, *Querelle de Brest*; documentari, film, dibattiti dedicati ad uno scrittore maledetto la cui identità di «ladro, disertore, traditore, galeotto, *checca*...», trasformata clichet, diventata così inoffensiva da permettere celebrazioni canonizzazioni *comédien et martyr* secondo Sartre. Ambigua, piena di trabocchetti e di rimandi, la pièce è di grande interesse. Ma quale sarà la chiave di lettura del regista tedesco?

Che nell'immediato fosse sconsigliabile la pubblicazione di *Splendid's Hotel*, comprensibile. La petizione che su iniziativa di Cocteau e Sartre ha mobilitato in quei mesi persino scrittori come Mauriac per reclamare remissione delle sua pene stava facendo il corso e nell'agosto del la grazia taglierà fuori, definitivamente, Genet dall'ambiente della delinquenza e dall'inquieto nascondersi sotto falso nome alberghetti di infimo ordine. «Una volta libero - dirà più tardi - ero perduto». Ora, prestando per la prima volta nella sua opera il proprio nome al capo dei banditi che è l'unico a cercare disperatamente via d'uscita, e che è l'unico ad essere ucciso dal poliziotto dopo invano proposto un gioco «leale» ai compagni, Genet voleva esprimere probabilmente qualcosa che andava al di là dell'ennesimo attacco alla polizia o della denuncia lanciata col *Diario* un *ladro* che cioè i delinquenti il la società. Forse metteva a nudo qualcosa di cui che riteneva così personale da non volerlo rivelare finché era vivo.

Esce dall'oblio dopo 50 anni: da domani al Piccolo di Milano



Qui sotto Sartre, grande estimatore della pièce «perduta»

Nel di fondo torna infatti la situazione che ha innescato alterità rispetto al mondo. Succedeva nel 1920. In una fattoria del Morvan, un trovatello piazzato una famiglia di contadini credendosi solo in cucina allunga la mano in cassetto semiaperto. «Sei un ladro!» gli urla il padrone di e da quel mento il suo destino è deciso. Sarà tutto susseguirsi di trasgressioni, la cui entità comunque - ci informa la voluminosa biografia di Edmund White, annunciata per il prossimo anno sempre da Saggiatore - era molto meno grave di quanto abbia farci credere. Ingigantendo le imprese di ladri e disertori, pederasti e travestiti, eroicizzava - scrisse lui stesso - pur una scia volontà di riabilitazione degli assenti e dei sentimenti ritenuti vivi.

I banditi di *Splendid's Hotel* hanno molto poco di eroico. Sono «furtarelli», balordi che in carcere hanno sognato di mettere su una banda ma che non possono affatto vantarsi dei crimini che i bollettini radiofonici gli imputano. Corrispondere a quell'identità, «essere per notte i gangster che non [sono] mai stati» diventa allora l'ultima carta da giocare. Ma anziché contro la polizia, la lotta serrata si scatena tra loro, a fior di pelle il dito sul grilletto, per un effimero ruolo di capo che guidi l'azione finale. Festa tragica, questo gioco massacro in cui ognuno, tirando fuori il peggio di sé tradisce, irride, minaccia, istiga l'altro. E nello scontro incrociato, ognuno è radicato nella propria solitudine e nella certezza della morte imminente che a nulla vale la proposta di Jean il quale, sentendosi «responsabile» vorrebbe assumersi il diritto di salvarli con una via d'uscita «ragionevole».

Ma quei criminali che invece di battersi e lottare, per due giorni hanno esitato sul da farsi, misurandosi a vicenda, preferiscono cercar di vivere altre due ore «grande stile» costringendo Jean a travestirsi con gli abiti della morta ed a passeggiare sul balcone. Trasformato gangster in donna, smascherato nella sua vera natura e perciò identificato la vittima, leader viene assunto bersaglio odio. Invano tenta la carta della seduzione con il poliziotto che dichiara «più spietato» qualsiasi bandito. Dunque, Jean muore mentre gli altri non hanno il coraggio di andare fino fondo.

Nel 1948, Genet pensava ad grande opera narrativa sulle non realizzò mai. Aver Jean a confronto, in conflitto, con altri, averlo fatto morire non significava che una pagina era voltata? Il «maschiotto» che appare in una foto con la ruvida giacca del bretone, il maglione strappato e la chioma in disordine, non sofferto abbastanza? E poi, il laitmotiv della pièce, «è dolce tradire».

Paola Décina Lombardi

Un gioco al massacro tra banditi vigliacchi odii e travestimenti

imbattibile
PANDA

PER TUTTO MARZO PANDA PARTE DA L. 11.500.000 OPPURE VI OFFRE 7 MILIONI IN 2 ANNI A ZERO INTERESSI

E' arrivato marzo. E come ogni marzo, c'è in giro una gran voglia di dimenticare il solito tran tran, di lasciarsi alle spalle il grigiore, insomma, di andare incontro alla primavera. Qui ci vuole la Panda, che fino al 31 vi ha preparato una bella sorpresa: siete liberi di uscire con lei a partire da 11 milioni e mezzo, o se preferite ci sono 7 milioni per voi tondi tondi in due anni senza interessi. Certo, il modo più allegro per uscire dall'inverno non poteva che inventarlo lei. Ma sì, diciamolo ancora una volta: Panda. Se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

FIAT PATTO CHIARO il contratto alla luce del sole

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ESEMPIO FINANZIAMENTO A TASSO 0%. Versione Panda L • Prezzo chiavi in mano L. 13.050.000 • Quota contanti L. 6.050.000 • Importo da finanziare L. 7.000.000 • Numero rate 24 • Importo rata mensile L. 291.667 • Scadenza 1ª rata: 35 gg • Spese pratica L. 250.000 • T.A.N.: 0% • T.A.E.G.: 3,51% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida al 31/03/1995 su tutte le versioni della Fiat Panda disponibili in rete, salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Gere a difesa degli indiani

Richard Gere (nella foto) in difesa delle minoranze etniche. L'attore americano ha realizzato gratuitamente uno spot per «Survival», l'organizzazione umanitaria internazionale che si occupa della tutela dei diritti dei popoli tribali nel mondo. Girato per «sensibilizzare l'opinione pubblica sui silenziosi olocausti che i popoli tribali stanno vivendo in ogni parte del mondo e dare al lavoro dell'associazione la forza di nuovi soci e nuovi fondi», lo spot verrà proiettato in 800 sale cinematografiche italiane fino alla fine di aprile per poi essere trasmesso dalle televisioni nazionali. La colonna sonora dello spot è tratta da «Sacred Spirit: chant and dances of the native Americans», un cd con 11 brani nati da un'affascinante fusione tra autentici canti tradizionali degli indiani d'America e sonorità moderne che coprono un arco espressivo che va dalla «world music» alla «dance», dalla «new age» all'«ambiente».

Quinn: guerra di detective

Nella battaglia per il divorzio da Anthony Quinn (foto) e la moglie Iolanda, sono scesi in campo gli investigatori privati. Quattro anni fa Iolanda si era rivolta a Vincent Parco, un poliziotto a riposo, per fare pedinare il marito. Il detective scoprì che l'attore aveva una relazione con la segretaria Kathy Benvin, che nel frattempo gli ha dato una figlia, Antonia. L'avvocato di Quinn, Barry Slotnick, ha perso tempo: ha ingaggiato un altro detective, Bo Dietl, per indagare sull'attività dell'investigatore di Iolanda. Da allora i due sono impegnati, almeno a parole, in una feroce battaglia. «Parco è un buono a nulla, non gli lascerei pulire le mie scarpe», ha tuonato Bo Dietl. La squadra di Quinn ha scoperto che Parco fu coinvolto anni fa in una storia celebre: aveva venduto a una donna la pistola con la quale questa aveva ucciso l'amante. A questo punto, per paura di un killer, Quinn se ne sarebbe andato di casa.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 28 Marzo 1995 23

Il conduttore anticipa le caratteristiche del suo nuovo programma

FIORELLO per girare il mondo

«Non dimenticare lo spazzolino da denti» farà partire i concorrenti per luoghi esotici «Intanto io cucino la pasta per Anna Falchi»

MILANO. Sta partendo per la Riviera, va a prendersi la sua rivincita: quinto classificato al Festival, stasera Fiorello potrebbe essere incoronato a «Sanremo Top» re delle vendite. «Sono - celia il Cadino -, Baudo m'ha chiamato. Vieni, mi ha detto, c'è qualcosa per te. Oh, io vado: ci torno volentieri, a Sanremo».

Il Festival non è stato brutto ricordo?

«Macché. E' stata un'esperienza positiva, mi ha insegnato molto: intanto, a non essere mai troppo sicuri di sé. Anche se a volte mi sono mai troppo sicuro di me. M'emoziono sempre, quando affronto una nuova prova».

Ad esempio, il suo programma «Non dimenticare lo spazzolino da denti», dal 4 aprile su Canale 5.

«Esatto. E' la prima volta che faccio uno spettacolo al chiuso, e quindi mi sto abituando all'idea di avere un tetto sulla testa, e gli estintori, le scale, la roba che c'è in uno studio tv. Sarà una grande festa del sabato sera, e il pubblico farà parte dello spettacolo: tutti gli spettatori saranno coinvolti, tanto che si presenteranno in studio con valigia, passaporto e spazzolino da denti; alla fine della puntata ci sarà un meccanismo che permetterà a alcuni di loro di partire per viaggi esotici. Subito, la mattina dopo. Non torneno neanche a casa».

Si sente il salvatore del sabato sera di Canale 5?

«Ma figuriamoci... Vorrei semplicemente creare un'atmosfera di allegria, vorrei che la gente da casa dicesse: guarda che bella festa. C'è l'orchestra di Demo Morselli, si cantiamo dal vivo. Cose simpatiche, semplici. Anche i giochi di Marco Balestri, che serviranno a scegliere i fortunati viaggiatori: tanta idee, veloci. Senza esagerare, senza appesantire».

Le hanno costruito un programma su misura.

«Beh, ce lo stiamo creando. Certo, io ho lavorato nei villaggi e sono abituato alla gente che parte e che arriva dalle vacanze, quindi mi trovo a mio agio».

A proposito di gente che va e gente che viene, è vero che passerà a Raiuno?

«Sì: nel senso che domenica sono ospite della Venier. Scherzi a parte: non è vero niente. Difatti sto lavorando con Canale 5, ma dovesse arrivare un'offerta interessante dall'altra parte, perché no? Mai dire mai».

Il suo futuro è un talk show alla Costanzo?

«Talk show? Non credo. Sì, mi piace parlare, raccontare, coinvolgere la gente. Ma "Non dimenticare lo spazzolino da denti" è proprio questo. Con in più belle canzoni, e ospiti importanti, spero anche internazionali. Ho chiesto i Bee Gees, e quelli di Canale 5. Io ci provo...».

Max degli 883 verrà?

«E come no? Non nella prima puntata, ma in una successiva verrà. Verrà anche Lorenzo, Jovanotti. Per giocare, per fare un po' di casino insieme».

Tornando al Festival, è vero che la sera della finale Anna Falchi ha pianto, quando s'è saputo che lei era quinto?

«Voci, voci. Certo, non ero allegrissimo, però...».

Nella foto grande Fiorello, qui accanto Anna Falchi, la sua fidanzata: «A noi piace restare a casa ma ogni tanto parlare di matrimonio adesso. Ci vogliamo bene e stiamo bene così»

Adesso Anna è nei sogni degli italiani. Non è geloso?

«No, ci mancherebbe. Anzi».

Vi sposerete?

«Non si può parlare di matrimonio adesso. Ci vogliamo bene e stiamo bene così... Anche se essere popolari è un problema, non è facile uscire, avere una vita normale. Però ci piace restarcene a casa, fare quel che fanno tutti i ragazzi del mondo: guardare la tv, cucinare».

Cucinare?

«Ma sì, le ho fatto il cuoco, la mia specialità sono i primi. L'altro giorno ho preso dei pomodorini, di quelli piccoli e tondi, li ho schiacciati facendoli soffriggere con cipolla e basilico, poi ho aggiunto la pasta: ma bollita soltanto per metà tempo di cottura, l'altra metà la faccio andare nel sugo. Viene una cremina...».

Tranquillizzatevi, italiani. Anna Falchi è ben nutrita.

Gabriele Ferraris

Iniziativa Bbc

«Romeo e Giulietta» in cd-rom

LONDRA. Shakespeare in dimensione multimediale. Ci ha pensato la Bbc che ha trasformato «Romeo e Giulietta» in un cd-rom fruibile via computer.

Con il disco interattivo la straziante storia dei due amanti non ha più misteri: il testo (in un inglese ormai lontano da quello odierno) scorre sullo schermo in parallelo alla versione audio, con abbondante corredo di fotografie e immagini in movimento. Non capite una parola? Volete approfondire una situazione? Fermate il messinscena interattiva e vi tuffate nel ricco glossario o nelle note al testo. Un clic con il mouse ad entrate a contatto con le scenografie, gli attori, i costumi del passato partendo addirittura da quando Shakespeare era capocomico al Globo Theatre di Londra.

La Bbc ha prodotto il cd-rom assieme alla casa editrice Harper-Collins e alla ditta di software Attica e vi ha registrato oltre un'ora di filmati. Il cd-rom si rivolge ad un pubblico molto differenziato: allo scolaro che si accosta per la prima volta a Shakespeare e al laureando in caccia di riferimenti critici, storici, linguistici, tematici.

Una sezione del disco ricostruisce la vita di Shakespeare, un'altra propone una serie di interventi e letture. Tra le tante voci ci sono quella di Franco Zeffirelli, che racconta di una sua memorabile regia di «Romeo e Giulietta» all'Old Vic nel 1960, e della studiosa femminista Germaine Greer, che si sofferma sulla forte carica sessuale di un'opera spesso ridotta a cliché platonici.

L'informatica sembra essersi impadronita di Shakespeare. La «Beaufort Publications» ha addirittura lanciato un disco karaoke sul «Macbeth».

Parla Antonioni, che ieri a Los Angeles ha ricevuto da Jack Nicholson la statuetta alla carriera

Nella notte di Michelangelo, con l'Oscar

«Fra i film in gara, io avrei scelto "Pulp Fiction"»

LOS ANGELES. Hanno fatto vedere spezzoni dei suoi film. Da «Professione reporter», la scena in cui Jack Nicholson urla nel deserto e la jeep si insabbia. Da «Deserto Rosso», le nebbie. Da «Zabriskie Point», l'esplosione finale, con frigoriferi, televisioni e tutti i simboli della società del consumo che saltano per aria. E poi, ancora brani da «La notte», «L'eclisse», «L'avventura». Quindi Antonioni è salito sul palco e dalle mani dell'amico Nicholson ha ricevuto l'Oscar. Non più in grado di commuoversi chiaramente, ha fatto leggere alla moglie Enrica un discorso di accettazione e ringraziamento. Poche ore prima, il Maestro era all'istituto di cultura, dove con gesti, disegni, spezzoni di parole e, soprattutto, attraverso la voce della moglie Enrica ha risposto ad alcune domande.

Come avete preparato il discorso?

«Ho cercato di capire che cosa era giusto dire, che cosa Michelangelo avrebbe voluto esprimere. L'ho scritto, gliel'ho letto e lui ha approvato».

Molta emozione? Paura?

«No, Michelangelo non ha paura di niente, anche se ho pensato di mettergli un fazzoletto nel taschino».

Sabato, dopo avere partecipato alla colazione con i registi stranieri candidati all'Oscar e prima della cena a casa Nicholson, avete fatto le prove allo Shrine Auditorium. Come è andata?

«Il tutto è durato sì e no dieci minuti. Un sacco di gente allegra. E' stato divertente».

E Jack Nicholson? Quali emozioni prova?

«Ha detto che avrebbe voluto essere spiritoso e fare uno dei suoi scherzi. Ma poi ha confessato che non ce l'avrebbe fatta, che l'occasione anche per lui era troppo solenne».

Ad «Al di là delle nuvole», il film tratto da una raccolta di racconti intitolata «Quel bowling sul Tevere».

«Abbiamo finito di girare due settimane fa a Parigi. Avrà come protagonista John Malkovich, bravissimo. Mi hanno colpito molto anche Kim Rossi Stuart e Chiara Caselli. Sono giovani, ma fisicamente sembrano tratti da un mio vecchio film».

E come è stato lavorare con Wim Wenders?

«Come dice lui scherzosamente, è stato la mia assicurazione. Wim era lì sul set ogni giorno per assicurarsi che io avessi a disposizione tutto quello che mi occorreva. E per imparare. Adesso che ho finito di girare i quattro episodi, Wim girerà una cornice di raccordo, per cui il film alla fine sarà un lungometraggio. Il diario mentale di un regista».

Vuol dirci la sua opinione sui film candidati all'Oscar?

«Dovendo scegliere tra "Pulp Fiction" e "Forrest Gump" avrei scelto il film di Tarantino. Ma non mi convince a fondo, c'è un qualcosa che mi irrita molto in tutti e due i film. La malattia e la violenza non sono i miei temi. Io sono piuttosto lontano da questo tipo di cinema».

E tra i film stranieri?

«Non ho dubbi, "Film Rosso". Potessi fare io, l'Oscar lo darei sicuramente a Krzysztof Kieslowski. Ammiro moltissimo il suo cinema».

Il suo Oscar di questa sera è stato promosso da una raccolta di lettere a suo favore inviate da Martin Scorsese e Bernardo Bertolucci o poi inviate alla Academy. Cosa prova rileggendo quelle lettere?

«Ogni lettera è come un regalo al giorno. Sono state una prova di grande affetto e mi ha fatto un enorme piacere vedere che ci sono nomi inaspettati, come Jerry Lewis o Tom Cruise. Quando siamo arrivati, Martin ci ha fatto trovare in stanza la raccolta e adesso la faremo tradurre in italiano e un giorno la pubblicheremo».

Paolo Villaggio
A destra: Michelangelo Antonioni

Questa sera, a 24 ore dalla consegna dell'Oscar, Michelangelo Antonioni inaugurerà il nuovo Istituto Italiano di cultura. Sarà l'ultimo tappo del suo viaggio trionfale in America e a rendergli omaggio ci saranno, tra gli altri, Martin Scorsese, Oliver Stone, Francis Ford Coppola, Quentin Tarantino, Sidney Pollack, Sophia Loren, Michael Cimino e il suo grande amico americano, Jack Nicholson. Il giorno dopo, la partenza per Ferrara.

Lorenzo Soria

Gaffe di Villaggio?

«Meno male che Fellini è morto» Poi smentisce: era una battuta

ROMA. Sembrava una dichiarazione di fuoco, di quelle capaci di scatenare un putiferio di reazioni e polemiche. Proprio alla vigilia della grande festa per gli Oscar. Ma a ventiquattr'ore di distanza l'autore della frase scottante smentisce tutto precisando che la sua voleva essere solo una battuta. Intervistato a proposito dell'Oscar a Michelangelo Antonioni, domenica scorsa un'agenzia di stampa a Bastia Umbra, in occasione del Primo Trofeo gastronomico dedicato a Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio aveva dichiarato: «Meno male che Fellini è morto, perché sapere che Antonioni riceverà un Oscar alla carriera sarebbe stato un dolore per lui». Alla richiesta di ulteriori commenti l'attore aveva risposto senza aggiungere nulla, semplicemente ripetendo la frase già pronunciata.

Una frase che, secondo le affermazioni diffuse ieri pomeriggio dallo stesso Villaggio, non voleva avere assolutamente il senso di una critica. «Non ho mai detto né pensato una cosa di quel genere - ha affermato ieri Paolo Villaggio al telefono, senza nascondere un certo stupore. Più tardi, alla stessa agenzia di stampa che aveva diffuso l'affermazione di domenica, l'attore che, diretto da Fellini, ha recitato in «La voce della luna», ha fornito un preciso chiarimento: «Peccato che Federico Fellini non mi sia più - ha detto - perché sarei stato felice e sarebbe stato felice di consegnare lui l'Oscar alla carriera ad Antonioni. Insomma, sarebbe stato bello vedere questi due grandi italiani insieme sul palco. Peccato che Federico non ci sia più».

Sempre domenica in Umbria l'argomento Oscar ad Antonioni era stato affrontato da Diego Abatantuono che, pur dicendosi «contento» per la scelta di assegnare la statuetta a «un grande regista», aveva aggiunto che, se la decisione fosse spettata a lui, avrebbe dato Oscar alla carriera «anche ad altri». In particolare ad autori come Comencini, Risi, Scola e ad attori come Sordi, Gassman, Manfredi.

[s. n.]

La moglie Enrica: «Non piangerà ma gli ho messo un fazzoletto in tasca»

Palermo, nuove frontiere della protesta: musicisti alla spicciolata per Zemlinsky

Orchestra completa ma a fine sciopero

PALERMO. Misteri dolorosi degli Enti Lirici. Un sindacato, uno solo, indice uno sciopero di due ore in concomitanza con l'attesa prima esecuzione italiana di «Fraum-Görge» (Il sogno di Görge) di Alexander Zamlinsky. Il Teatro Massimo batte ciglio e annuncia che si andrà in scena regolarmente. Lo sciopero confermato e prima dello spettacolo si dà lettura di un comunicato che elenca motivazioni nobili (la Città, lo Sviluppo, la Musica) quanto vaghe. Risultato: l'orchestra attacca a ranghi ridotti e solo verso metà serata, quando le due ore scadono e gli scioperanti rientrano, si scopre che suonano anche i contrabbassi, che i fiati respirano, che i violini pesano di più.

Andranno, speriamo, meglio le repliche; renderanno più giustizia a questa opera di teatro, a questa musica meravigliosamente elegante, malservita da una vicenda troppo povera di invenzioni drammaturgiche per sostenere il peso di due atti e un epilogo. Il «Sogno» doveva nascere nel 1907 a Vienna, diretto da Mahler, ma le grandi liti tra il Direttore e il Teatro fecero saltare il progetto, che vedrà la luce solo nel 1980 a Norimberga. L'opera è figlia legittima, ma gracile, del clima di quegli anni, delle introspezioni di Freud, delle stilettate di Kraus, degli abbandoni di Klimt, del magistero di Strauss, delle già avide ombre di Schönberg, Berg e Webern. Il paese di contadini molto concreti, Görge è un giovane sradicato che di mulini e pagnotte proprio non vuole sentir parlare. Dovrebbe sposarsi con Grete, ma preferisce leggere libri e raccontare i propri sogni di mondi felici. L'uditorio si rivela distratto, il matrimonio va a monte, Grete si consola col più spiccio Anse. Appare Gertraud, la principessa che ascolta Görge: in realtà è una strega. I due si sposano, figliano; scoppia la rivolta contadina, loro si astengono - né col proletariato né con i feudatari. Il giovane s'inalbera quando qualcuno propone di bruciare Gertraud. Finale lietissimo, smielante di buoni propositi: figli, libri, sogni e grano per tutti. Le vicende del secolo, la vita stessa di Zemlinsky, perseguitato dal nazismo come «musicista degenerato» e morto in miseria a New York, smentiranno le previsioni.

Una musica visionaria poteva riscattare questo soggetto esilissimo, ma il musicista affonda il dramma: pensiamo, per contrasto, alla «Salome» di Strauss, o al «Wozzeck» di Berg. Solo nella scena della rivolta l'espressione della rabbia strappa la trapunta di stelle intessuta dalla musica. Che non aderisce alla rivoluzione dodecafonica prossima ventura, ma è mobile come il brulicare lontano di un miraggio: più lo guardi e più ti sembra bello, desiderabile, ma è appunto un miraggio. La regia di Roberto Guicciardini privilegia un finto realismo (il prato, gli alberi, la supole, le sagome del gallo e del leprotto), è misurata nella direzione dei cantanti, ma non aiuta il decollo di questa dimensione irreale che poteva evitare al «Sogno» il rischio della staticità. E la Strega intimorisce, non eccita, fa partorire cattivi pensieri. Il direttore Karl Martin è stato eroico a fronteggiare i problemi sindacali della serata, sembra anche condizionato da un eccesso di realismo: bisognerebbe invece osare, esagerare quei timbri, quei colori che appaiono solo nelle pagine di Görge, al quale il tenore Kurt Schreibmayer presta una voce un po' piccola e ingolata. Pieno mistero per Ana Pusar (Gertraud) e Jolanta Omilian (Gretel, che voce e corpo scenico rivelano abbondanza. Di buon livello gli altri interpreti. Onore a Zemlinsky, al Massimo che ha allestito il titolo sconosciuto, al poco pubblico che tra scioperi annunciati e smentiti e troppo lunghi intervalli ha resistito, applaudendo a lungo.

Sandro Cappelletto

Alexander Zamlinsky, autore di «Il sogno di Görge», a Palermo

Eazy-E, al secolo Eric Wright, aveva 31 anni: fu i fondatori degli Nwa

L'Aids uccide l'eroe del rap

Le sue ultime parole: «I giovani devono sapere»

LOS ANGELES. Eric Wright, meglio noto come Eazy-E, il rapper di qualche giorno fa aveva annunciato di essere ammalato di Aids, sconvolgendo il mondo della musica americana, è morto domenica notte in un ospedale di Los Angeles all'età di 31 anni.

Eazy-E, membro fondatore del gruppo Niggers With Attitude (Nwa) ed una delle figure chiave dello sviluppo del «gangsta rap», il rap radicale e malavitoso, aveva dato l'annuncio il 16 scorso con un comunicato diffuso dalla stessa società discografica. La tragica notizia, la prima di questo genere nel mondo musicale americano, era stata letta da Ron Sweeney. Avvocato di Eazy-E, Sweeney aveva al fianco le lacrime Tomika Wood, la moglie di Eazy-E, mentre leggeva la dichiarazione dell'amico malato: «Non sono religioso, giusto o sbagliato, io. Non dico tutto questo per avere coscino confortevole dovunque io stia andando da qui. Ma sento solo di avere migliaia e migliaia giovani fan che devono sapere qual è la realtà, quando si tratta di Aids».

Tomika Wood e Wright si erano sposati recentemente e il loro bambino ha un anno: sia la madre che il piccolo risultati negativi ai test. Wright non aveva mai fatto mistero di essere stato un gangster e uno spacciatore ma ha rivelato solo quando abbia contratto l'Aids. Tuttavia aveva avuto molte partner prima di incontrare Tomika, e sei donne diverse gli hanno dato ben sette figli.

Wright fondò gli Nwa con André Young (Dr. Drel, D'Shea Jackson (Ice Cube), Lorenzo Patterson (Mc Ren) e Antoine Carraby (Yella). Il gruppo produceva rap molto discussi, dalle parole violente e oscene suscitarono più volte scalpore, soprattutto col cosiddetto «gangsta rap». Il gruppo si sciolse poi diversi anni addietro per una serie di incomprensioni fra i suoi membri originali e Wright continuò solo, così come Ice Cube e Dr. Dre.

La notizia della malattia di Eazy-E aveva lasciato stucco l'ambiente del rap Usa. Secondo Adario Strange, direttore del settimanale specializzato «The Source», l'annuncio è paragonabile per impatto nel mondo musicale americano a quello di Magic Johnson per il basket.

(Adnkronos)

Ad Antennacinema

Arbore: basta scardiniamo l'audience

CONEGLIANO. «Scardiniamo l'Auditel, facciamo cessare la dittatura dell'indice d'ascolto». Nel decennale di «Quelli della notte», Renzo Arbore lancia un appello per la qualità. L'occasione è stata la prima giornata di «Antennacinema», che ieri ha dedicato ad Arbore e ad alcuni dei personaggi lanciati da «Quelli della notte» (Nino Frassica, Giorgio Bracardi, Maurizio Ferrini, Massimo Catalano, Roberto D'Agostino, Riccardo Pazzaglia) un talk show rievocativo del programma che nel inventò un modo di fare tv. Lo speciale andrà in onda il 9 aprile su Raitre. «"Quelli della notte" - ha detto Arbore - nel 1995 non sarebbe andato in onda. Non lo permette la logica Auditel, l'imperativo dell'ascolto. Ma la penso come Montanelli: meglio due milioni di teste pensanti che 10 milioni di conformisti».

PLATEA 7 GIORNI

Enrico Ruggeri va tutto rock
Un Pinter per Pistilli e Bonacelli

«Fregoli» Saverio Marchetti va in scena da stasera al Teatro Verdi di Pisa. Il musical con il testo di Ugo Chiti è allestito dalla Compagnia della Rancia. Al Teatro S. Andrea, dal 29, gli attori del Gruppo Teatro Studio in «Home» di Dave Storey, regia di Roberto Birindelli.

«Terra di nessuno» Harold Pinter da oggi Teatro Carcano Milano. Recitano Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli, regia di Guido De Monticelli. Al teatro Gnomo, «Finale partita» di Beckett, una proposta dello Stabile Firenze-Teatro Rossellini a cura di Carlo Cecchi. Al Litta in scena «Dialogues» da Roland Dubillard, interpretazione e regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi. «Stiffelio» Verdi, nell'allestimento della Royal Opera House Covent Garden di Londra dal alla Scala.

Enrico Ruggeri

Stasera teatro Comunale di **Alessandria** grande concerto per il ritorno in scena del fisarmonicista jazz Gianni Coscia.

La tragedia di Friedrich Schiller «Intrigo e amore» viene riproposta da oggi al Teatro Della Corte di Genova. La regia è di Nanni Garella, protagonisti Ottavia Piccolo, Virginio Gazzolo, Gianni De Lellis.

Al Politeama Genovese, Tato Russo in «Sogno di di mezza estate» di William Shakespeare, produzione Bellini Stabile di Napoli. Al Teatro Carlo Felice, dal 1°, «Le nozze di figaro» Mozart, con Mauro Utzeri, Rossella Ragatzu. Dirige Gianluigi Gelmetti.

Melos Art Ensemble protagonista del balletto «Les souvenirs oubliés» ispirato a leggende, racconti e poesie valdostane da oggi al Piccolo Regio di Torino. Con Alberto Peyretti e Loredana Furno, Carignano, Gabriele Lavia la sua compagnia «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoevskij. Debutta il 30 al Regio «Jerusalem» Verdi, interpretato da Vincenzo La Scola, José Fardilha, Ruggero Raimondi. Direttore d'orchestra Bruno Campanella. Prima nazionale al Teatro Alfieri, sempre il 30, di «La locandiera di Carlo Goldoni in inciampata nel teatrino dei Marcido: conseguenze...», il spettacolo della compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa.

Una nuova versione del capolavoro di Georges Bizet, «Carmen», dal Teatro Municipale Valli Reggio Emilia.

Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci e Silvano Carroli tra i protagonisti dell'opera pucciniana «Tosca» dal 30 Teatro San Carlo di Napoli. Sul podio Luis Antonio Garcia Navarro, regia di Filippo Crivelli.

Due sole sere, il 31 marzo al «Big Club» Torino e l° aprile al Comunale Alessandria, per «L'altro Enrico», ovvero Ruggeri in versione rock. Il cantautore milanese si scatena con cover e brani propri rigorosamente rockettari.

Concerti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino dal 31 Comunale di Firenze. Direzione affidata ad Antonio Pappano, opere Turchi, Chausson e Strauss.

Una anteprima nazionale il 1° al Teatro Goldoni Bagnacavallo (Ravenna). Massimo Belli e Gisella Castrini sono i protagonisti di «L'illusion comique» di Pierre Cornellle. Regia di Giancarlo Cobelli.

La 13ª edizione del «Bergamo Film Meeting» si apre il 1° con appuntamenti all'Auditorium Provinciale e al cinema Capitol.

C'è di NUOVO LA QUALITA'!

A Torino dal 24 marzo trovi il meglio.

Cucina GINESTRA 2.480.000 LIRE IVA, trasporto e montaggio inclusi

Semeraro

Strada Settimo, 380 TORINO - Orario 9.30/12.00 - 15.00/19.30

Raiuno, stasera «Sanremo Top», con una ricerca sui brani più gettonati

Attenti all'ondata delle canzoni

Con Pippo Baudo un nuovo ripasso del Festival

SANREMO. Una nuova ondata di canzoni festivaliere si abbatte stasera su Raiuno: alle 20,40 Pippo Baudo presenta infatti l'ultimo atrassico della gara più amata dagli italiani, terminata giusto sei mesi fa. Non pago di «Papaveri e papere», Baudo ha costruito «Sanremo Top», un programma di varietà musicale che ha come protagonisti alcuni degli eroi che hanno fatto grande l'audience del festivalone vero e proprio. La Rai ha commissionato per l'occasione una ricerca/sondaggio sulle canzoni più richieste del Sanremo '95 nei negozi di dischi: «Una ricerca che ha scandagliato 320 negozi piccoli e grandi nonché supermercati - dice Pippo Baudo - sei campione assai più ampio rispetto alla Nielsen, che non rileva i cd singoli». Secondo la Recom-Agb che ha effettuato il rilevamento, sono emersi dieci artisti «big» e cinque «Nuove Proposte», e tutti sono stati invitati per stasera all'Ariston. La classifica delle preferenze sarà resa nota solo stasera in diretta - presumiamo per suspense - perciò le partecipazioni sono annunciate nel seguente, rigoroso ordine alfabetico: Loredana Bertè, Andrea Bocelli, Fiorello, Ligabue, Mango, Gianni Morandi con Barbara Cola, 883, Patty Pravo, Massimo Ranieri e Ivana Spagna; seguono poi i cinque esponenti dei giovani, veri vincitori della competizione: Dharma, Il Cataldo, Finizio, Grignani e Neri per Caso.

Ivana Spagna su Raiuno

Poiché il rilevamento tocca anche i cd single, in questa manciata di glorie appare a sorpresa anche il divino Patty Pravo, che è arrivata ultima per le giorie sanremesi e che ha per ora fuori solo il vecchio e raffinato album cinese videogrammi; anche Pezzali/883 ha un disco pronto (uscirà a maggio) ma soltanto un maxi single; la sua si rintraccia nel disco di Fiorello. E' annunciata Baudo la partecipazione vincitrice del Festival, Giorgia, anche lei ancora senza disco, la cui uscita è prevista per i prossimi mesi. Giorgia sarà a Sanremo come una sorta di «testimoniale» del Festival. Ospiti che non c'entrano con il Festival, un irriconoscibile biondo Terence Trent D'Arby che presenta il suo nuovo album pieno di sapori strani, «Vibrator», con il quale si candida a di Prince, e il gruppo degli Havana .

Trionfatori morali del Sanremone restano comunque, mesi dopo, i Neri per Caso, primi classificati fra i giovani. Non solo la loro canzone «Le ragazze» è un tormentone che si ascolta su tutte le radio, ma i sei stazionano anche per la quarta settimana consecutiva in testa all'unica classifica credibile di questi tempi, la «Top Of The Music» commissionata alla Nielsen dalle major discografiche: dovunque vadano, riscuotono un delirio di attenzione, quasi stessero diventando dei piccoli Beatles di casa nostra. Al secondo posto Nielsen, in rimonta Fiorello con «Finalmente tu» e bisogna poi arrivare al sesto posto (dopo Springsteen, Lennox e Cranberries) per trovare un altro pulzello sanremese, il Gianluca Grignani di «Destinazione Paradiso»: anche lui sta facendo sfracelli fra le ragazzine. Subito dopo Grignani, Ivana Spagna e Bocelli, ottavo con le sue belle romanze. Al tredicesimo posto infine Mango. I nomi sanremesi, nelle prime venti classificate «Top of musica, finiscono qui. [m. ven.]

I FILM DI OGGI IN TV

Gli orrori di Hannibal

Anthony Hopkins in Hannibal the Cannibal nel «Silenzio degli innocenti» su Canale 5 alle 20,40

IL DEGLI

1991, alle 20,40 su Canale 5, dur. 114'

Già un classico, fra thriller e horror: Hannibal the Cannibal è diventato, nella magistrale interpretazione di Anthony Hopkins, un eroe nostri g. Jodie Foster, detective dell'Fbi, indaga sulle imprese di uno psicopatico che uccide ragazze, le scuoia e lascia nelle loro bocche il bozzolo di una farfalla, la sfinge testa morto. Per riuscire a comprendere gli schemi mentali del maniaco, la Foster si rivolge a Hannibal Le., uno psichiatra rinchiuso in un manicomio criminale perché affetto dal vizio di mangiarsi i propri simili. «Il silenzio degli innocenti» ha vinto Oscar. Li merita. Ha subito anche una parodia, «Il silenzio dei prosciutti», opera di Ezio Greggio. Non la meritava.

DELITTO AL CENTRAL PARK

1989, alle 20,35 su Tmc, dur. 100'

Regia di John Herzfeld. Una donna si innamora di un poco di buono cocainomane. Quando lei viene trovata morta la polizia sospetta l'amante. Thriller tutto al maschile per Danny Aiello e William Baldwin.

ALLA DELL'ASSASSINO

1990, alle 20,40 su Raidue, dur.

Un giallo ben congegnato, di suspense, con un finale mozzafiato. Debra Winger è Angela Crispini, donna ricca e scrupoli, che ingaggia il detective Tom Toole (Nick Nolte, specializzato in parti da poliziotto) per indagare sull'omicidio del proprio amante, del quale è accusato il giovane Felix (Frank Military). In realtà, la donna sa benissimo è il vero colpevole, e vorrebbe pilotare le indagini secondo il proprio tornaconto. non ha fatto i conti con i sentimenti dell'investigatore.

A

1935, ogni due ore su Tele+3, dur. 99'

Mark Sandrich dirige la leggendaria coppia danzante Fred Astaire e Ginger Rogers in uno dei capolavori del musical cinematografico. Per sovrammercato, sono di Irving Berlin: e se è poco.

TORNERO' ALLA MIA TERRA

1979, 14,10 su Tmc, dur. 100'

Ralph Nelson dirige Lee Grant, Chris Sarandon e Hurd Hatfield. Nell'America degli Anni Venti giovane scrittore per sfondare diventa l'amante di una donna più vecchia di lui, e potente. Ce la fa, si afferma, e non lo rende felice. Decide lasciare la tentacolare New York per tornare al paesello natìo. Ma la Grande Depressione è alle porte.

IL

1986, alle 22,30 su Odeon, dur. 108'

Improbabile biografia del «Vate» per la regia di Sergio Nasca, con Robert Powell, Stefania Sandrelli e Florence Guérin. Amori e successi letterari del giovane scrittore nella Roma dei primi anni del secolo.

ANTENNA

Per tutta la notte film che hanno ricevuto l'Oscar su Retequattro (dalle 22,45), anche Videomusic ha messo in tiero - una volta tanto - un programma cinematografico (manderà in onda spezzoni di «Sciuscià» e di neorealismo italiano, da mezzanotte), la Milella indaga sull'omicidio avvenuto in un negozio di articoli religiosi di Firenze e sul giovane parè suicida perché non sopportava le pratiche «nonnismo» (*Chi l'ha visto?*, Raitre, ore 20,30), monsignor Bettazzi a *Parlato semplice* (Raitre, ore 16,45), Nobel per la pace Adolfo Perez Esquivel a *Questi nostri figli* (Raitre, ore 9,15).

Pirrotta ci ha telefonato spiegandoci il curioso titolo di *24,30* dato alla sua edicola mezzanotte e mezzo. Ben consapevoli che «non si dice cosa», il giornalista e i curatori programma si sono risolti a quella curiosa dizione per non ripetere parola «notte» - abusatissima - nella testata e per l'impossibilità di ricorrere a qualcosa come «mezzanotte e mezzo» (troppo lungo). D'altra parte è vero che i resoconti dell'Auditel adoperano spesso il numero per indicare l'una dopo mezzanotte: trattandosi di convenzione, in definitiva, ognuno può fare come gli pare e per questo Pirrotta ci diventerà antipatico.

Funari non avrà bisogno di trarre milioni dal 438 colti in favore degli alluvionati piemontesi (in particolare i cittadini Canelli) per soccorrere i bambini del Ruanda: sul conto della Bnl, infatti, appena stati versati 98 milioni e Funari, per raggiungere la cifra tonda di cento, ne verserà due a sua volta. I cento milioni stati stornati verso le povere popolazioni) consenso degli stessi alluvionati piemontesi e dei telespettatori tutti eletti per l'occasione membri del «Consiglio d'amministrazione» del conto di solidarietà (arrivato in poco tempo a un miliardo).

VALERIA

Valeria Marini ha un letto a forma di cuore, modello esclusivo «non scordar di me», colore rosso, cuoricini di velluto cuciti ovunque e zampe in forma di scarpe col tacco alto.

TRIO

Alla Armando Testa - l'agenzia che cura gli spot Lavazza e quelli Telecom con Solenghi e La - stanno pensando di preparare serie a doppio marchio dove i due e le due storie fil Paradiso senza caffè, dannato morte attaccato alla cornetta del ultimo desiderio) si incontrano. Un'ulteriore possibilità sarebbe quella di far intervenire anche la Marchesini in do da ricostituire il Trio: ma con un terzo marchio? O in dei due precedenti?

SATELLITE

Con l'inizio dello Hot Bird 1 (aprile) sarà possibile captare sedici canali europei (tra cui Raiuno e Raidue) una spesa circa mezzo milione: il segnale, infatti, è molto potente sarà sufficiente una padella da centimetri per captarlo, sia che ci si trovi al Sud che al Nord.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bellazzi, Solenghi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3764913); 7 (9393); 7,30 (8844995); 8 (9139); 8,30 (9732); 9 (9931); 9,30 (15-35599); 10 (28003); 11 (3901-913); 12,30 (46428); 13,30 (77-32); (33190); 20 (935); 23,15 (7667428); 0,05 (2569417)

Uno mattina, Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)

7,35 Tgr - Economia (4543885)

9,35 Cose dell'altro mondo, telefilm, *Mondo crudele* (2495428)

10,05 Fuga per antichi boschi, film drammatico di Alfons Stummer (Germania '56) (3899799)

11,48 Tutta la vita, con Monica Leofredi, Sebastiano Somma (63-87567)

12,35 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury, *I agenti in Libia* (5690041)

14 — Tg1 - Motori (48683)

14,20 Sala giochi (158664)

15 — Marcuso F.B.I. (93683)

15,45 Solstizio, varietà con Elisabetta Fergani, Mauro Serio (4105-428)

18,35 (3817916)

18,25 Bikini Mice da Marte, cartoni, *Tesoro, mi si è svuotato il lago* (2310022)

17,30 Zorro, telefilm, *L'ispettore militare* (64288)

17,55 Oggi al Parlamento (8213490)

18,10 Italia sera, attualità con Paolo Di Giannantonio (625751)

18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (4934190)

20,30 Il fatto, attualità di Enzo Biagi (63770)

20,40 Sanremo Top, Pippo Baudo, Giorgia (893973-74)

23,25 Seconda serata, varietà Alessandra Casella (811596)

0,15 Oggi al Parlamento (2161629)

0,25 Videosapere, documenti (96-839)

0,55 Sottovoce (5285504)

1,10 Il fatto (25777707)

1,15 I demoni Luigi Vannucchi, Mauri, Werner Bentivegna (6924961)

2,30 Canzonissima 1969 Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli (68-51708)

4,05 Tg (54826542)

4,10 Concerti sotto le stelle, musicale (3558320)

Diplomi universitari a distanza (2213386)

6 — Euronews (49884542)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8092683); (72-664); 15,45 (5088041); 17 (8781-022); 19,45 (952044); 23,30 (20-22)

6,35 Nel regno della natura, documenti (8512428)

7 — Quante storie - Lupo De Lupis, cartoni (74664)

7,25 Flintstones, cartoni (41-825003)

7,30 Dinosauri, telefilm (7251022)

8,15 Black Stallion, telefilm (4528-577)

opera (2055645)

10,30 Le sportelle del cittadino, attualità Anna Bardotti (92-848)

11,30 Tg2 - Trentatré (1411135)

12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (66409)

13,25 Tg2 - Economia (5836480)

13,30 Tg2 - Salute (5374)

14 — Quante storie, ragazzi - Ecco Pippo, cartoni (6003)

14,30 Paradise soap opera (80645)

14,55 Santa Barbara, opera (5320684)

15,40 La cronaca in diretta, (2056683)

18,10 Tgs - Sportsera (7896138)

18,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (9531409)

18,45 Miami Vice, telefilm Don Johnson, *Onore e dovere* (32-82460)

20,15 Tg 2 - Lo sport (6029645)

20,20 Ventitrenni, varietà (1707645)

20,40 ricerca dell'assassino, film thriller Nick Nolte, Debra Winger (752480)

22,25 Mixer - ricerca continua, attualità a cura Giovanni noli (4191160)

24 — L'altra attualità (34-287)

0,15 compleanno cinema (2907233)

Miami-Hebene, documenti (55-46388)

1,20 Il commissario Kress, telefilm Rolf Schimpf (8097726)

2,20 Sanremo Compilation, musicale (7326662)

2,50 Diplomi a distanza, documenti (18322652)

6,30 Orecchiocchio, musicale (20-914558)

RAITRE

Telegiornale: 12 (68041); (8034-663); 19 (119); 19,30 (72480); 22,30 (28206); 0,40 (5164097)

Documenti (45145751)

Fantastica età, attualità (4979-845)

16,55 Fantastica mente, attualità (8729854)

11,45 Asino d'oro, attualità (8086408)

12,15 Tgr - Ambiente e consumi (7560428)

12,30 Tgr - Leonardo (34225)

12,40 Dove i Pirenei? (2211-312)

14,58 Tgr - (9406687)

15,25 Pallamano. Campionato italiano (6569667)

15,35 Nuoto sincronizzato. Campionati (7342554)

16 — Ciclismo - Giro Calabria (3393)

16,50 Argo, documenti (65913)

16,45 Parlato semplice, attualità (58-85954)

17,45 Cultura news, attualità (3819-35)

18 — Geo, documenti (1111)

18,50 Tg3 - Sport (48022)

19,35 Insieme, attualità (1827374)

19,50 Blob Soup, (5760022)

20,10 varietà (1710119)

20,30 Chi l'ha visto?, attualità (42-026)

22,55 pari, attualità (2910-521)

23,55 Prima prima, finca (9249-206)

1,10 Fuori orario, varietà (29411320)

1,45 Blob (6211441)

2 — Tg3 (5445271)

Chateauvallon (1532504)

3,20 Ad pari (3281875)

4,20 Verdi amore, film (1549875)

6 — Bonguste (5975)

6,30 Tg3 - Edicola (20838184)

CANALE 5

Tg5: 13 (66515); 17,55 (4739-670); (95867); 23,10 (2795-898); 24 (60768)

6,30 Tg 5 - Prima pagina (4791954)

8,45 Guida al Parlamento (3092-312)

9 — Maurizio Costanzo Show, metà (95779119)

11,45 Forum, Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4899428)

13,25 Sgarbi quotidiani (9516490)

13,40 Beautiful, soap opera (628312)

14,05 Complotto di famiglia, varietà (5226596)

15,20 Agenzia matrimoniale, attualità (253883)

15 — Sailor Moon, cartoni. *Un fidanzato per Luna* (22118)

16,25 La figlia De Mostris, telefilm (1522190)

16,30 e Shiro cuori pallavolo, cartoni (2393)

17 — Holly e Benji i fuoriclasse, cartoni (66770)

17,25 Avventure nel Far West, telefilm (5692190)

17,30 Mighty Max, cartoni, *Il regno del gorilla* (50393)

18 — Il prezzo giusto!, quiz Iva Zanicchi (97480)

19 — La fortuna, quiz Bongiorno, Paola Barale. Regia Mario Bianchi (18-67)

20,25 Striscia la notizia Ezio Arena, Enzo Iacchetti (5618190)

Il silenzio degli innocenti, Anthony Hopkins, Jodie Foster (4516205)

22,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (126789)

1,30 Sgarbi quotidiani (1184768)

1,45 Striscia notizia (1951959)

2 — Tg 5 - (8470287)

2,30 Target (6382076)

3 — Tg 5 - Edicola (8383707)

3,35 A tutto volume, attualità (8386-894)

4 — Tg 5 - Edicola (8367522)

4,30 Nonsolomoda (3762271)

5 — Tg5 - Edicola (3763900)

5,30 L'angelo, attualità (3848287)

6 — Tg 5 - Edicola (29549436)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3878885); 14 (8586); 19,30 (44119)

6,30 Tutti svegli con Ciao Ciao, cartoni animati (20616835)

9,20 Chips, telefilm (9634119)

10,25 T.J. Hooker, telefilm (1398374)

11,25 Village, news (3132931)

11,30 MacGyver, telefilm (8138683)

12,30 Fatti e misfatti, news (18428)

12,40 Studio sport, sport (705118)

12,50 Le sui monti con Annette (97-4799)

13,30 Superhuman Samurai, telefilm (7867)

Smile, varietà

14,25 Non è la Rai, varietà (7366138)

15,30 Highlander, telefilm (88765)

17,30 Village, attualità (54119)

17,45 Primi baci, telefilm (940393)

18,20 Melrose Place, telefilm. *Amici e amanti* (7135206)

19,50 Studio sport, sport (8365799)

20 — Karaoke, show conducono Fiorellino e Antonella Elia (79648)

per, varietà (38-2393)

22,40 e misfatti, attualità (5141-193)

22,45 L'appello dei martedì (9636-461)

0,45 Italia 1 sport, sport (5102981)

1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (4976184)

Highlander, telefilm (5900878)

4 — La signora e il fantasma, telefilm (5905320)

5,30 T.J. Hooker, telefilm (5392807-8)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (84463393); 13,30 (3776); 19 (6355848); 23,45 (87475472)

7,20 Strega per amore, telefilm (19-58995)

7,40 Tre cuori in affitto, telefilm (14-26041)

8 — Manuela, (4537022)

8,05 Guadalupe, telenovela (2495-515)

d'amore, telenovela (1118139)

Buona giornata, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Ca- (6409845)

10 — Grandi magazzini, televendite (11634)

10,20 giornata... in studio (8576577)

11 — d'amore, teleromanzo (98206)

12 — Rubi, telenovela (51577)

13 — Sentieri, soap opera (3193)

14 — Naturalmente, attualità (37577)

14,10 giornata... (3753044)

14,15 Sentieri, soap opera (4110935)

15,15 Cuore selvaggio, telenovela (64886)

16,15 La donna del mistero, telenovela (789119)

17,16 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (8853119)

18,15 La Funari, attualità (3596157)

20,45 Rossella, film tv drammatico di John (Usa '94). Con Joanne Whalley Kilmer, Timothy Dalton (829190)

La notte dei grandi film degli Oscar, i più film vincitori della statuetta (9472428)

La donna bionica, telefilm (23-575813)

TMC

Telegiornale: 14 (16590); 18,45 (8019935); 20,25 (7842-732); 22,30 (1645)

7 — Euronews (5312)

7,30 Giorno Montecarlo (6853789)

9,30 Agente speciale 86: un in licenza (74-09)

10 — (70135)

11 — Le grandi firme (10732)

12 — Bale, e Fantasia (8374)

12,30 Casa: Cosa? (226??)

13,30 Tmc Sport (4393)

14,10 Tornerò alla mia (3930119)

16 — Tappeto Volante (6392-119)

16,15 Le grandi firme (6403041)

16,50 Prêt-à-porter (78913)

18,30 T.r.l.b.u. (50789)

20,35 Delitto a Central Park (596374)

23 — Le a una notte Tappeto Volante (58854)

24 — Montecarlo nuovo giorno (16707)

0,10 Mondocalcio (47875)

0,40 Noi, loro, gli altri (7439-813)

1,10 Casa: Cosa? (5856455)

2,10 Euronews (88240146)

5 — Tg5 - Edicola (8383707)

7 — Euronews (21140828)

TELE +1

11 — Legami famiglia, film

13 — Class act (470954)

15 — L'ostaggio (140515)

17 — Telepiù bambini (641426)

18 — Io e Annie (2503577)

20,40 La notte degli Oscar (73-40225)

23 — Dracula di Stoker (17033903)

TELE +3

7 — Cappello a cilindro alle; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1

17 — + 3 News (45283799)

TELE +2

7 — Sportscenter

8 — (5067916)

10 — Coast (288093-93)

13,30 Il grande basket (5647-51)

14 — Coast to coast (221451-57)

16,20 Mondo rugby (249225)

19,30 Telesport (426732)

19,35 Sportime (8511645)

20,25 Basket - Campionato Ncaa (139409)

22,30 La grande boxe (826138)

23 — Obiettivo sci (726795)

24 — (1408927)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali fumo

15 — Arrivano i nostri (5905-6755)

15 — Prurilì (535374)

16,30 Vm - Giornale (534645)

20 — The mix (35508480)

— Metropolis (11305287)

RETE A

Tg: 19,30

20 — Shopping club (88577)

20,25 Mi consenta (7899788)

21,30 I vostri (33645)

Mi consenta (24512490)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (pz) 210.739.70.

Diritto del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30

9,05 Gr 1 - Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Bastfül; 11,30 Gr 1 - Spazio aperto; 12,32 Buongiorno dottore; 13,25 Gr 1 - Che si fa stasera?; 13,40 è..., 14,15 Una risposta al giorno; 15,07 NonsoloVerde; 16,35 L'Italia in diretta; 18,09 Gr 1 - I mercati; 18,32 RadioHelp!; 19,24 Gr 1 - Ascolta, si 21,10 Planet rock; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano : Gocce di luna; Ogni musica di ogni notte; 0,33 Gr 1 - Radio Tir.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,15 Chiloveconsoquando; 8,52 Un racconto al giorno: Landolfo; 9,14 Golem; 9,30 Speciale Radio GR 2; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 31,31; 13 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35-19,30 Radiodue!mix; 20,05 Ra- 2; 22,18 parlamentare; 22,40-23,58 A che punto è la notte; 24-6 stereonotte.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 13,45; 18,45

9,01 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla gri- Economia; 9, Mattino Tre; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino tre; 11,05 Il piacere del testo; 11,10 Mattino tre; 11,30 Dämon; 12 Scatola sonora; 12,45 14 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre: il giorno; 18,15 Archivi del suono; 18,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Centro la 20,15 Radiotre suite; 20,30 I concerti Ungolito; 23,44 Ra- 24-6 Radiotre notte classica.

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI Di tutto, di più.

CONOSCETE UN' AZIENDA CAPACE DI FARE UNA COSA QUATTRO MILIARDI DI VOLTE MEGLIO DI CHIUNQUE ALTRO?

Come forse già sapete, Digital ha realizzato per prima il chip ■ 64 bit, che ha una capacità di indirizzamento dei dati quattro miliardi di volte maggiore degli attuali chip a 32 bit.

In realtà la nostra tecnologia Alpha non solo è molto più veloce e potente, ma la ■■ scalabilità e durata si misurano in decenni. Alpha non dovrà mai rincorrere le esigenze della vostra azienda, perché le anticipa.

Nessuna meraviglia quindi che Alpha stia emergendo come l'architettura di microprocessore specifica per le applicazioni più avanzate e promettenti come il video interattivo, il trattamento di enormi database, la diagnostica medica, i nuovi servizi di telecomunicazione, ecc.

Per non parlare di tutte le aziende che, guardando avanti, vogliono investire sul sistema del futuro. Un sistema che può aiutarle ■ fare in minuti ciò che solitamente facevano in ore, con oltre 7000 applicazioni disponibili, comprese quelle più affermate sul mercato.

Dal CAD ai più complessi modelli finanziari, alla gestione integrata della produzione e della logistica.

Curiosamente i nostri concorrenti cominciano ad annunciare che anche loro, in futuro, avranno sistemi a 64 bit.

Per la verità non sempre i nostri prodotti hanno un margine di vantaggio di quattro miliardi di volte. In svariati casi è solo di alcune centinaia di volte. O di qualche decina di milioni di lire. Ma facciamo due o tre esempi.

Il nostro AlphaServer™, che offre fino ■ 850 transazioni al secondo, è stato acclamato "Server of the Year 1994" da Datamation. E la nostra AlphaStation™ è la più potente workstation della sua categoria.

Oppure prendiamo il networking. Prima lo abbiamo inventato e adesso lo stiamo proiettando nel futuro con innovazioni come il software LinkWorks™, una soluzione che consente a tutti gli operatori della vostra organizzazione di lavorare insieme meglio di quanto abbiano mai potuto fare. Indipendentemente dal tipo di computer o di sistema operativo utilizzati.

Nessuno offre oggi qualcosa del genere.

Digital ■■ integrare al meglio le piattaforme hardware e i sistemi operativi di qualunque produttore.

Forse non quattro miliardi di volte meglio.

Ma ci stiamo lavorando.

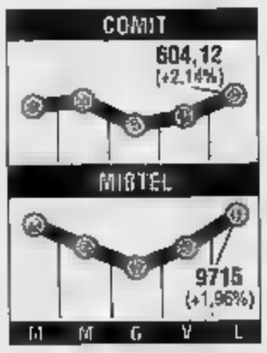
Per ulteriori informazioni potete raggiungerci al nostro indirizzo Internet: moreinfo@digital.com. E naturalmente chiamando le nostre sedi in Italia.

© 1995 Digital Equipment Corporation. Alphaserver, AlphaStation e il logo Alpha sono marchi registrati della Digital Equipment Corporation.

digital™

Borsa, partenza lanciata

Buon avvio ■ settimana per Piazza Affari, dove l'indice telematico, sempre positivo, fin dall'apertura, di circa un punto percentuale, è stato protagonista sul finale di uno sprint che l'ha portato quasi a raddoppiare il guadagno. Il mibtel si ■ infatti attestato a quota 9.715 (+1,96%), superato dal mib ■ ieri ■ quota 14.086 (2,35%). Ad influenzare positivamente il mercato azionario, oltre alla ripresa della lira ■ al buon andamento delle Borse estere col bel rimbalzo tecnico ■■■ a segno a Francoforte e con la brillante apertura ■ Wall Street, è stata la dichiarazione ■■ segretario generale della Cisl D'Antoni che ha ■■ buone speranze sulla rapida conclusione di un'intesa sulle pensioni. E' proprio dopo quest'annuncio che il mibtel ha amplificato i suoi guadagni. Mitiga parzialmente l'ottimismo ■ dato sul volume degli scambi, in diminuzione rispetto a venerdì, per un controvalore di 471 miliardi.



Bot, rendimenti in rialzo

Salgono ■ oltre ■■■ punto i rendimenti netti dei titoli a 3 e 6 mesi all'asta Bot, che si è chiusa ■■■ richieste positive ma ■■■ eccezionali: ■ fronte di un'offerta di 43.500 miliardi le domande sono ammontate a 52.583,62 miliardi. Più calmi i titoli a un anno ■■■ rialzi dei tassi netti di ■■ centesimi. I Bot a tre mesi, offerti per 15.500 miliardi a fronte ■ titoli in scadenza per 15.000 miliardi, ■■■ stati richiesti per 20.130,44 miliardi e tutti assegnati al prezzo di 97,22 pari a un rendimento netto su base annua del 10,26% che si confronta ■■■ ■ precedente 9,64%. I Bot semestrali sono stati totalmente assegnati per 14.500 miliardi al tasso netto ■■■ del 10,54% dal precedente 9,90 pari a un prezzo ■ 94,40. I bot annuali, offerti per 13.500 miliardi e richiesti per 15.404,3 miliardi sono stati assegnati a 89,15 per un rendimento netto annuo del 10,49% dal precedente 10,20%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 28 Marzo 1995 27

La Cee preme sull'Italia: fate presto. Domani nuova riunione tra Cgil, Cisl e Uil

Pensioni, Treu ora vuole chiudere

Ma il sindacato resta diviso su come calcolarle

ROMA. Una lunga, lunghissima riunione del «parlamentino», la segreteria unitaria dei ■ sindacati confederali nella sede della Cgil. E alla fine, dopo oltre sei ore di discussione che a volte ha avuto toni anche accesi, Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno deciso di sospendere ■ seduta e di ritrovarsi di nuovo domani. Per risolvere, probabilmente con una soluzione di compromesso, il nodo ■ nuovo metodo di calcolo delle future pensioni da presentare poi unitoriamente al governo Dini.

Ieri sera si era delineata una soluzione mediana: il meccanismo di calcolo per le nuove pensioni potrebbe essere basato sul metodo contributivo per i lavoratori più giovani, con un'anzianità inferiore ai 15 ■■■. Mentre per tutti gli altri varrebbe ancora il criterio retributivo, quello in vigore.

E' stato ■■■ lungo «braccio di ferro», perché la Cgil di Cofferati ha cercato ■ ■■■■■■■■ ■■■ ■ Uil od accettare per intero ■ ■■■■ meccanismo di calcolo, lo stesso che era stato patrocinato in parlamento ■■ gruppo progressista e dalla Lega. ■ D'Antoni e Larizza hanno tenuto duro, sostenendo che il metodo retributivo ■■■ ■■■ no penalizzante per i lavoratori più vicini alla pensione garantendo meglio la cosidetta ripartizione. E alla fine, mentre ■ delineava il macchinoso compromesso, è■■■ deciso di rinviare la scelta definitiva ■ domani.

Resta naturalmente ■■ vedere adesso se il governo Dini accetterà ■ punto di vista ■■ sindacati confederali (se verrà confermata la soluzione ■ compromesso delineata ieri sera) oppure se insisterà per adottare, come sembrava fosse nelle intenzioni del mini■■ ■■ Lavoro Treu, il nuovo meccanismo contributivo, ritenuto più flessibile e adatto all'attuale ■ fisionomia del mondo ■■ lavo■■.

Il protrarsi del dibattito sul metodo di costruzione delle ■■■ pensioni non ha consentito alla segreteria unitaria di approfondire gli altri temi che dovevano ■■ essere discussi dal «parlamentino», specialmente le ■■■ da adottare nel periodo di transizione verso la riforma a regime e le nuove pensioni di anzianità. Perciò Cgil, Cisl e Uil hanno deciso per oggi un'ulteriore incontro tecnico, con l'impegno di riunire la segreteria unitaria per domani, prima del prossimo incontro con il governo, in previsione della verifica ultima fissata ■■ Dini per martedì 4 aprile.

Il governo, comunque, ha intenzione di premere sull'acceleratore. Ieri, a Bruxelles per una riunione dei ministri del Lavoro dell'Unione europea, Treu ha annunciato che ■■■■ la settimana ■■■ pronto l'impianto generale della riforma previdenziale. Poi ci sarà ■■ mettere a punto i dettagli». I ministri dell'Ue avrebbero incitato il governo italiano «a fare presto».

Sollecitato da una domanda, Treu ha poi riservato una battuta anche sul destino dell'Inpgi, l'istituto di previdenza dei giornalisti. «L'Inpgi farà la fine che volete voi - ha risposto il ministro ai cronisti - perché poi ■■■ si vengano a chiedere ■■■. Noi vogliamo vedere i bilanci tecnici dei prossimi dieci anni. ■ ■■■■■ a posto nessuno darà disturbo. Altrimenti andranno cambiate ■ regole: o si alzano i contributi ■ si diminuiscono le rendite. Meglio p■■■■■■■ la frittata che raccoglierla». ■ naturalmente, il discorso si applica anche agli altri 15 enti professionali (in rappresentanza di un milione e 300 mila persone) in via di privatizzazione.

Dini, che ieri ha confermato ■ Milano come si stiano mettendo a punto gli incentivi per utilizzare parzialmente il Tfr per i fondi pensioni, riceverà oggi i rappresentanti dei sindacati autonomi aderenti all'Isa insieme ■■■ la Confindustria. **[p. pat.]**

L'ITALIA «INCREDIBILE»

Il governo ha reiterato il decreto e modificato le norme sul «silenzio-assenso»

Casa, condono entro marzo

L'iter per costruire sarà più veloce

■■■■ ■ Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto legge sul condono edilizio apportando alcune modifiche tra cui l'eliminazione, in alcuni casi, del principio del silenzio-assenso, fatto che ha suscitato reazioni negati■■ da parte dei Verdi.

«Per il condono edilizio non cambiano i meccanismi - puntualizza il ministro dei Lavori pubblici e dell'Ambiente Paolo Baratta - ed i termini per l'oblazione ■■■ rimasti quelli previsti nella legge finanziaria (31 marzo). La novità riguarda alcuni aspetti procedurali. E' il caso anche delle modifiche apportate ■ sistema del silenzio-assenso: per 11 categorie di opere, che però non siano in contrasto ■■■ gli strumenti urbanistici ■ con i regolamenti edilizi, abbiamo previsto l'eliminazione ■ questa procedura e la possibilità di notificare semplicemente l'avvio dei lavo■■». Secondo Baratta questa riforma equilibra due obiettivi, snellendo le procedure amministrative ma mantenendo il ■■■ rispetto di tutti i vincoli. «Così le amministrazioni - aggiunge il ministro - vedranno ridotto il loro carico di lavoro in questo settore del 40%, senza ripercussioni negative sulla tutela del territorio».

Delusa Grazia Francescato, presidente del Wwf: «La normativa del silenzio-assenso, che consente generalizzato ■■■■ rie di immobili ■ qualsiasi fattura e su qualsiasi ■■■ ricadano, compreso quelle soggette a vincoli ambientali o archeologici, è assurda. Il fatto che oggi il governo abbia cancellato l'istituto del silenzio-assenso (solo in alcuni ■■■ n.d.r.) in tema di concessioni edilizie non fa che peggiorare la situazione. Si è stabilito, infatti, che per alcune categorie di opere sia sufficiente la semplice notifica dell'inizio-lavori in luogo dell'autorizzazione (che prima prevedeva il silenzio-assenso)».

Secondo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia «il silenzio-assenso ha dato finora risultati negativi. Ha finito per deresponsabilizzare l'apparato ■■■■ apportare grossi vantaggi al sistema nel ■■■ complesso. Inoltre sono stati individuati nuovi strumenti di procedura per poter ottenere in termini più rapidi le licenze di concessione. E' stato previsto che qualora i responsabili che devono rilasciare le licenze non lo facciano entro il termine previsto siano costretti a motivare in ■■■ relazione i motivi del ritardo. Il governo ha anche discusso l'ipotesi ■ sanzionare penalmente l'ingiustificato ritardo, ma poi ha prevalso la tesi di non farlo solo per non adottare tali norme per decreto legge». Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza ■■ Consiglio Lamberto Cardia.

Cardia ha spiegato che i termini del condono edilizio non sono stati cambiati (l'oblazione dovrà essere versata entro il 31 marzo). E' stata prevista, invece ■■■ «riapertura» per coloro che risiedono all'estero e che intendono avvalersi di questo strumento (in Gazzetta Ufficiale verrà indicato il termine per questo ■■■ particolare). **[r. e. s.]**

Il 740 non arriverà a casa

ROMA. Il 740 non arriverà per quest'anno a casa dei contribuenti, come avrebbe voluto il mini■■■ delle Finanze, Fantozzi. ■ taglio ■■■ spesa pubblica deciso ■■■ ■ manovra correttiva ha colpito tutti i ministeri. Anche quello delle Finanze è stato costretto a tirare la cinghia ed ha dovuto rinunciare al progetto per rientrare nel nuovo budget previsto. Il segretario generale delle Finanze Zucchelli, che aveva spiegato questa idea subito dopo il ■■■ insediamento, non appare però rinunciatario: «Non ■ sono ostacoli tecnici - sostiene - e quindi contiamo di realizzarla il prossimo ■■■. L'invio del 740 a casa ci sarebbe costato 12 miliardi».

Il ministro Augusto Fantozzi

E Valori promette: adesso si privatizza

L'Omnitel viaggerà sulle Autostrade Iri

ROMA. ■■■ si ■■■ di soli pedaggi. La società Autostrade ■■■ si accontenta di aver aumentato gli utili di 59 miliardi, portandoli con ■ bilancio del ■■■ a quota 140. Vuole rimpinguare gli introiti derivanti dal traffico con quelli attesi da una serie di nuove iniziative. Lungo le autostrade sorgeranno centri commerciali e piccoli motel a prezzi contenuti; gli inserzionisti pubblicitari avran■■ altri ■■■ da riempire.

E, soprattutto, sarà affittata la rete telefonica di tremila chilometri sviluppata insieme al nastro di asfalto e finora utilizz■■■ solo per le esigenze aziendali. L'Omnitel, la società guidata dall'Olivetti che farà concorrenza alla Telecom nei telefonini europei Gsm, è già pron■ a... imboccare l'autostrada. «E' in definizio■■ ■■ accordo con l'Omnitel, in base al quale metteremo a disposizione lungo la rete autostradale di tremila chilometri i siti per ■ antenne della rete Gsm», spiega Domenico Compella, amministratore delegato dell'Autostrada (di cui l'Iri detiene ■ 20,36% direttamente e il 65,2% tramite la Finteca).

La conferma di Compella nell'incarico arriva con la seduta di ieri ■■ consiglio ■ amministrazione, seguita ai lavori dell'assemblea riunitasi per l'approvazione del bilancio. Presidente diventa Giancarlo Elia Valori, presidente della Sme fino alla privatizzazione (e poi presidente onorario). Valori sostituisce Mario Schiavone. Il consiglio si riduce ■ 15 a 7 componenti. Oltre Valori e Compella, ne fanno parte i vicepresidenti Bruno Corazza e Francesco Mengozzi e Caludio Cappon, Pietro Ciucci e Vincenzo Manfredi.

Il bilancio della sola casa madre rispecchia quello del capogruppo: in questo caso l'utile è di 145,4 miliardi. Il dividendo è di 110 lire, sia per le azioni ■■■ dinarie che per le privilegiate. I ricavi consolidati (cioè comprendendo quelli delle società controllate) raggiungono i 2814 miliardi, con un aumento dell'8,5%. L'indebitamento resta elevato, nonostante il calo ■ 244 miliardi: è pari a 5339 miliardi.

Con un nuovo piano scattato ieri, gli investimenti previsti per il triennio 1995-97 arrivano a quattromila miliardi. Sono destinati in particolare al completamento delle opere in costruzione (autostrada dei Trafori e Mestre-Belluno più il raddoppio della Torino-Savona e della Napoli-Castellammare). Gli investimenti riguardano anche l'automazione dei caselli e gli interventi per la sicurezza ■ ■ controllo del traffico.

Giancarlo Elia Valori

Mentre chiude il bilancio dello scorso anno, la società si avvia alla privatizzazione che potrebbe concretizzarsi nel corso del 1995. E' lo stesso Valori, appena insediatosi, a parlarne. Secondo Valori «quella del nocciolo duro è la soluzione più equilibrata»: si tratta cioè ■ trovare alcuni soci che rilevino quote non molto grandi, ma sufficienti per conquistare il controllo. Questa formula, sostiene Valori, è la «più idonea a garantire che parti strategiche del patrimonio industriale nazionale non ■■■ ceduto a investitori animati da logiche potenzialmente non coincidenti con quelle italia■■».

Roberto Ippolito

LA ■■■■■■■■

Lettera aperta al personale nel pieno della battaglia con Omnitel: «Non possono bloccarci»

Chirichigno chiama a raccolta i dipendenti

«I tempi della deregulation sono duri, non perdiamo la testa»

ROMA. No, così non va. Piuttosto seccato per alcune polemiche, Francesco Chirichigno chiama ■ raccolta i centomila dipendenti. L'amministratore delegato della Telecom, ■ colosso che finora ha gestito i telefoni in perfetta solitudine, invita a stringere i denti: «Auspico che, in tutti ■ ■■■■■ si rafforzi ulteriormente lo spirito di appartenenza a Telecom Italia, permeando sempre di più il ■■■■ vivere quotidiano».

L'esortazione chiude la «lettera aperta» scritta da Chirichigno e affissa da oggi nelle bacheche di tutti gli uffici della società. L'invito a reagire arriva nel mezzo dell'aspra contesa con l'Omnitel, la rivale che fa capo all'Olivetti, che vuole ■ partenza contestuale per il ■■■ Gsm, i nuovi telefonini che coprono tutta l'Europa, settore nel quale scompare il monopolio. Anche il presidente dell'Autorità Antitrust Giuliano Amato chiede che la Telecom non offra il servizio dal primo aprile, visto che l'Omnitel è pronta solo a fine anno.

Francesco Chirichigno chiama a raccolta i 100 mila dipendenti del gruppo Telecom

«Non riusciamo a comprendere ■■■ ■■ Paese possa crescere frenando e fermando lo sviluppo e l'innovazione di un'azienda avanzata» ■■■■ indignato Chirichigno nella lettera. E prosegue: «Sembra incredibile che una nazione come la nostra, annoverata in posizioni di primo piano nel settore della tecnologia e del terziario, indugi su argomentazioni capziose, inutili e dannose per lo sviluppo dello ■■■■■ economica e per l'allineamento all'Europa della nostra imprenditorialità».

La Telecom sostiene, quindi, che con lo stop alla sua attività si rimettono gli utenti: «E' nostra opinione che gli italiani possano e debbano avere pari diritto degli altri clienti europei, che da ■■■ utilizzano la rete Gsm». ■ Italia già realizzata dalla Telecom «con l'■■■ impiego di professionalità e con investimenti» consistenti: «Eppure, a tutt'oggi gli italiani ■■■ possono servirsene».

Chirichigno ■ convinto che è «pieno diritto di Telecom Italia» partire con il Gsm, avendo «osservato e rispettato tutti i vincoli e le direttive relative all'ingresso del secondo gestore» sul mercato. Nella lettera affissa nelle bacheche, c'è anche un'esaltazione della concorrenza, ■■■ un avvertimento: «Non accettiamo, però, che "libera concorrenza" possa significare "concorrenza unidirezionale" nei nostri confronti».

Aggiunge Chirichigno: «Siamo da tempo pronti a competere con chiunque, ■■■ vogliamo farlo davvero, con correttezza e nel rispetto di norme universalmente accettate di legalità e di buon senso». Perciò la società adotterà «tutte le iniziative opportune per difendere e valorizzare l'immenso patrimonio tecnologico, umano e ■■ esperienza di Telecom Italia».

Roberto Ippolito

Rientrano mille cassintegrati. Finisce lo stato di crisi

Accordo sui sabati Fiat

A giugno verifica sulle assunzioni

TORINO. E' stato firmato ieri l'accordo sui sabati lavorativi alla Fiat Auto negli stabilimenti di Mirafiori, Rivalta e Termini Imerese. La sigla è giunta dopo cinque giornate di trattative cominciate il primo marzo e proseguito con le riunioni dell'8, del 22 e del 23. Il passaggio più difficile si è verificato nella notte tra il 22 e il 23. Poi, le assemblee delle Rsu (le rappresentanze sindacali unitarie), approvando il testo, hanno sbloccato la situazione.

L'accordo non riguarda soltanto i sabati straordinari, ma sancisce anche la fine della crisi nell'area torinese con il rientro immediato in fabbrica cir mille cassintegrati. Inoltre a giugno ci sarà una verifica tra azienda e sindacati per valutare l'andamento della do nel secondo semestre e decidere su eventuali nuove assunzioni. L'intesa prevede anche la costituzione di un comitato paritetico tra Unione Industriale di Torino ed organizza sindacali per l'eventuale pre-selezione dei candidati da assumere.

Con il meccanismo dei sabati straordinari la Fiat aumenta la sua capacità produttiva di circa 20.000 auto. Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto, commenta: «La trattativa avrebbe potuto essere più rapida. Comunque, la cosa importante è che la vicenda si sia conclusa nel modo migliore. A giugno avremo la possibilità di guardare ai mesi cessivi. Qualora la ripresa dei volumi produttivi derivasse da cause strutturali, potremmo pensare alle assunzioni. Ci sono anche nuovi strumenti: basti pensare che nel '94 un ter degli avviamenti nelle imprese torinesi è stato realizzato contratti atipici».

Lavoratori all'uscita dei cancelli della Mirafiori A Torino il finire lo spettro di crisi

Soddisfazione da parte di Su Camusso, responsabile nazionale auto della Fiom-Cgil: «Questi sono gli ultimi straordinari '95 alla Fiat, l'azienda non potrà più chiederceli. Perciò non si profila assolutamente la settimana di sei giorni, Torino è in condizioni completamente diverse rispetto a Termoli».

Roberto Di Maulo della Uilm-Uil sostiene che «con questo accordo il sindacato dimostra il suo ruolo negoziale in fase di espansione produttiva». Per Pier Paolo Baretta, della Fim-Cisl, ora l'unica risposta possibile da giugno in poi sono le assunzioni: «Eventuali positive situazioni di mercato andranno risolte con un dell'occupazione. Siamo disponibili anche a soluzioni tipo part-ti. «L'intesa - afferma il segretario generale Fismic, Giuseppe Cavallito - è stata raggiunta grazie anche al decisivo voto delle strutture sindacali che hanno agito grande senso di responsabilità».

Ora l'accordo verrà esaminato e discusso dai lavoratori nelle assemblee.

Enzo Bacarani

Anche in Piaggio vince il sì

La Fiom-Cgil non è d'accordo e sconfessa l'intesa Zincocelere

ROMA. La Fiom-Cgil prende le distanze da alcuni accordi i sindacati stanno raggiungendo in questi giorni. Alla Piaggio il consiglio di fabbrica ha approvato l'intesa che prevede l'introduzione del diciottesimo turno (sabato lavorativo) con l'astensione dei sei rappresentanti Fiom. L'accordo è comunque passato e la firma ci sarà nei prossimi giorni.

La Fiom Piemonte ha invece sconfessato l'accordo siglato nei giorni scorsi alla Zincocelere di Biella (gruppo Olivetti) sui tratti di tre giorni lavorativi di dieci ore la settimana. Giorgio Cremaschi, leader della Fiom piemontese, lo giudica «un accordo inaccettabile e sbagliato e non estensibile in nessun'altra sede».

Il leader nazionale della Fim, Pier Paolo Baretta non è d'accordo: «Di fronte a un accordo che prevede forme di assunzioni, alzerei il controllo sindacale ma non mi sentirei di dire no».

Le grandi banche presentano i conti

Comit difende l'utile La Cariplo lo dimezza

I cambi e i tassi pesano sui bilanci anche se la raccolta è in crescita

ROMA. Utile netto sostanzialmente invariato e dividendo in calo per la Commerciale, che ha chiuso il '94 con un utile di 285,3 miliardi contro i 288,2 miliardi del '93. Il consiglio di amministrazione dell'istituto, presieduto da Lionello Adler, ha approvato il bilancio '94 che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti il 28 aprile aprile in seconda convocazione).

Le vicende mercati finanziari, spiega lo istituto, hanno influito negativamente, soprattutto sui proventi netti da operazioni finanziarie e da servizi, che hanno raggiunto un totale di 1442,8 miliardi i 1738,4 miliardi dello scorso esercizio. Un risultato che sconta pure la contrazione dei ricavi legati all'attività in titoli e cambi. Il margine complessivo di intermediazione si attesta perciò sui 4154,6 miliardi, con un calo dell'8,5% rispetto al '93.

Lionello Adler

La gestione denaro della Comit ha risentito sia della diminuzione del differenziale tassi attivi e passivi sia della stagnazione dei volumi di credito erogati, fenoentrambi comuni all'intero sistema bancario. Si spiega così, nel '94, un margine di interesse inferiore rispetto al '93: 2711,8 miliardi (contro 2822,3 miliardi). La raccolta diretta da clientela è salita a 57.481 miliardi con un aumento 5604 miliardi (+10,8%), mentre raccolta totale ha raggiunto i 105.304 miliardi (+7,9% che si ridurrebbe 6,2% al netto dell'apporto delle società incorporate nel dell'esercizio). Il volume della colta indiretta sfiora i 139 mila miliardi con un aumento 3% circa rispetto alla fine del '93.

Quanto al dividendo, sarà di 125 lire per le azioni ordinarie, in calo rispetto alle 200 dello scorso anno. Alle azioni di risparmio andrà dividendo di 155 lire contro le 230 del '93. La distribuzione proposta sarà anche alle nuove azioni sottoscritte nell'autunno del 1994 provenienti successivo esercizio dei warrants.

Cariplo. Utile netto in calo nel 1994. Come informa l'istituto al termine del consiglio di amministrazione, l'utile d'esercizio ammonta a 134 miliardi contro i 320 dell'anno precedente. In crescita, invece, l'attività, pari a 129.408 miliardi, il 4,7% in più rispetto all'esercizio 1993. Gli impieghi verso la clientela sono cresciuti a 62, miliardi (più 6,4%), mentre raccolta fiduciaria (clientela e titoli) è rimasta praticamente invariata a 70.778 miliardi (meno 0,1%. Tornando al economico, il risultato lordo di esercizio è sceso dell'11,2% a 1.725 miliardi. Comunque il presidente della Cariplo, Sandro Molinari, ha espresso una positiva valutazione per i risultati ottenuti in un difficile contesto economico e finanzia. Agli azionisti sarà distribuito un dividendo complessivo 122,6 miliardi, invariato rispetto al '93.

[r. e. s.]

FLASH

Berto Lamet (Comau) 14,9 miliardi utile '94

Nel 1994 la Berto Lamet (Comau) ha realizzato un utile di 14,9 miliardi, pari a oltre il 9% del fatturato. Il risultato, pur non ripetendo quello eccezionale dell'anno prima (21,3 miliardi di utile pari al 14% del fatturato) porterà il cda a proporre all'assemblea, convocata per il 28 aprile, un dividendo di lire per azione (460 nell'esercizio precedente).

Consob, per campagna bilanci

Attraverso la divulgazione dei dati «si deve rappresentare una situazione societaria strettamente coerente con quella desumibile dai documenti di bilancio». E' questa la filosofia che - secondo quanto afferma Consob nella sua «newsletter» nota ieri - deve ispirare la scelta dei dati da rendere pubblici in occasione delle deliberazioni dei consigli di amministrazione di approvazione del progetto di bilancio.

Acquedotto Nicolay sale utile e

Esaminato dal cda dell'Acquedotto Nicolay Spa il bilancio '94. L'andamento d'esercizio registra un aumento dell'utile, passato 1,5 miliardi a 1,7 miliardi; all'assemblea degli azionisti verrà proposto un dividendo di 90 lire per azione, 10 lire in più rispetto all'esercizio '93.

Ciò sospende Gatti si dimette

Ultimo atto per la contesa tra il ministro dell'Industria, Alberto Clò e il direttore generale del ministero, Giuseppe Gatti, sul diverso modo di «vedere» la privatizzazione dell'Enel. Lo ha spiegato Gatti che venerdì ha annunciato il provvedimento di sospensione inflittogli dal ministro Clò, una decisione che ha portato alle sue immediate dimissioni.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI

LOCALI UFFICI

A TORINO
ZONA VIA REISS ROMOLI
Nuovo prestigioso complesso industriale

Vendesi locali per
- Piccole - medie aziende da mq. 300 / 2.000
- Magazzini depositi da mq. 300 / 4.000
- Box per camper
- Uffici da mq. 250 / 4.000

Vendesi o Affittasi
Via Olivetti ang. Via Schiapparelli
Tel. 505820 - 596244

A VENARIA COMPLESSO RESIDENZIALE "ALPI DUE"

Vista panoramica sulle Alpi - Ampio soleggiamento - Aree verdi
A 10 minuti dal centro di Torino - Comodità trasporti - A 500 mt. dalla tangenziale
Appartamenti da 62 115 mq. con mansarda abbinabile
Box singoli doppi - Posti auto

Prezzi bloccati sino alla consegna

Vieni a vedere a Venaria in Via S. Marchese ang. Via di Vittorio
Prezzo qualità: appartamenti pronta consegna ed altri consegna novembre '95
Materiali di prima qualità e possibilità di scelta proprio gradimento
Principali caratteristiche: Costruzioni in tradizionale - Riscaldamento autonomo
Isolamento termico / doppi vetri - Portoncini blindati - Videocitofono - Parti condominiali recintate

- Appartamento tipo A mq. 62 da L. 140 milioni
  Soggiorno - cottura - camera - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo mq. 71 da L. 158 milioni
  Soggiorno - cottura - 2 camere - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo C mq. 85 da L. 180 milioni
  Soggiorno - cucinotta - 2 camere - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo D mq. 91 da L. 201 milioni
  Soggiorno - cucinotta - 2 camere - 2 servizi - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo E mq. 115 da L. 259 milioni
  Soggiorno - cucina - 2 camere - 2 servizi - ripostiglio - terrazzi - cantina

INFORMAZIONI E VENDITE direttamente in cantiere tutti i giorni compreso il sabato
Orario: 9,30 / 12,30 - 14,30 / 19,00 - Tel. (011) 452.53.61 - 455.79.45

Tronchetti Provera: «Tendenza confermata nei primi mesi '95»

La Pirelli torna all'utile

Ristrutturazione conclusa

MILANO. Il gruppo Pirelli, chiusa la fase di ristrutturazione «post Continental», ritorna all'utile nel [illegible] ed avvia una fase di decisa rilancio. La conferma [illegible] nei conti preliminari [illegible] casa milanese, esaminati ieri dal consiglio di amministrazione: le cifre evidenziano un risultato netto consolidato [illegible] 146 miliardi di lire, che rappresenta un balzo avanti, soprattutto se confrontato con la perdita di 95 miliardi registrata l'anno precedente. Positive anche le vendite, cresciute [illegible] 9790 miliardi.

Per quanto riguarda [illegible] capogruppo - informa una nota della società - il conto economico è «in sostanziale equilibrio»: i dati positivi nel '94 delle controllate verranno recepiti nel '95. Le cifre definitive dell'anno appena chiuso saranno [illegible] note dopo il prossimo consiglio [illegible] amministrazione, fissato per il 12 aprile.

Il risultato netto di competenza del gruppo ammonta a 110 miliardi, contro [illegible] perdita di [illegible] miliardi nel '93. Tra gli altri dati consolidati della Pirelli, esaminati dal consiglio di amministrazione, il margine operativo lordo (prima di ammortamenti, [illegible] e fiscali) segna un ulteriore incremento passando [illegible] 895 a [illegible]5 miliardi. Il risultato operativo, pari a 633 miliardi, segna un [illegible], dovuto - spiega la società - a riduzione dei costi fissi e ad azioni [illegible] efficienza sui costi variabili». Il saldo tra oneri e proventi straordinari è negativo per 3 miliardi. Per quanto concerne la situazione finanziaria, l'indebitamento [illegible] riduce di 600 miliardi (a 1505 miliardi), [illegible] il patrimonio netto aumenta da 3175 a 3482 miliardi. Gli investimenti sono saliti del 18%, a 424 miliardi; le spese di ricerca e sviluppo passano [illegible] 268 a 267 miliardi.

[illegible] «ritorno in nero» che, ha detto l'amministratore delegato Marco Tronchetti Provera, trova supporto nei primi mesi del 1995, dove la tendenza [illegible] continua [illegible].

(fr. bu.)

Tronchetti Provera

Benetton premia gli azionisti

E con Bonomi vuole prendersi la Lotus

PONZANO VENETO. Quattrocento lire per [illegible] rispetto alle 385 lire del '94. Questo il dividendo che sarà proposto dal consiglio di amministrazione [illegible] Gruppo Benetton, riunitosi ieri per approvare risultati dell'esercizio '94, all'assemblea degli azionisti convocata per [illegible] 27 aprile.

L'utile netto dell'azienda veneta è salito [illegible] 210 miliardi contro [illegible] del 1993, e sono inoltre aumentati leggermente i ricavi consolidati, che hanno toccato quota 2788 miliardi rispetto ai 2751 dell'esercizio precedente (più 1,3%). Le vendite all'estero - è detto in una nota [illegible] Benetton - hanno rappresentato nel '94 circa il [illegible] del totale, con incrementi soprattutto nell'Estremo Oriente (più 12%), e Medio Oriente. L'Europa ha registrato una sostanziale tenuta nelle vendite mentre, tra i marchi, [illegible] maggior crescita (+12) l'ha avuta «012».

Il margine lordo industriale è stato di 1149 miliardi, in calo dell'1% rispetto al 1993, [illegible] una incidenza sui ricavi del 41,2%. Ricordando che il [illegible] è stato caratterizzato per il gruppo da una forte riduzione dei p[illegible] - [illegible] media dell'8% in Italia e [illegible] 13% a livello internazionale, ma punte del [illegible] in mano in Giappone - Benetton rileva come questa politica abbia «influenzato anche il risultato operativo, che ammonta a [illegible] miliardi contro i 408 del '93, con [illegible] diminuzione dell'incidenza sui ricavi contenuto nello 0,9». Il volume dei capi prodotti e commercializzati ha registrato un significativo aumento (sei milioni di capi [illegible] più, pari ad un [illegible] dell'8%), che si è tradotto in «un incremento delle quote di mercato e della competitività globale, [illegible] fronte di un fatturato sostanzialmente stabile». L'incidenza degli oneri finanziari netti sui ricavi [illegible] migliorata, passando dal 2 all'1,5%, e allo stesso modo è [illegible] anche l'indebitamento netto, [illegible] 425,2 miliardi e 303,2.

Luciano Benetton assieme a Bonomi marcia alla conquista della Lotus

E intanto le famiglie Bonomi e Benetton rileveranno la casa britannica di automobili sportive, Group Lotus, dalla Bugatti International, per circa [illegible] milioni di sterline (quasi [illegible] miliardi di lire). L'accordo, messo a punto negli ultimi giorni, dovrebbe essere formalizzato in settimana. Romano Artioli - a cui fanno capo Bugatti International, registrata a Lussemburgo, e la sussidiaria Bugatti Automobili - avrebbe deciso di vendere la Lotus a [illegible] dalle difficoltà finanziarie della società madre. Andrea Bonomi, amministratore delegato di «21 Invest» (joint venture creata lo scorso [illegible] dalle [illegible] d'investimento dei Benetton e dei Bonomi) [illegible] detto al Financial Times che l'accordo per l'acquisto [illegible] Group Lotus è stato siglato e sarà completato questa settimana. Group Lotus, con [illegible] dipendenti, [illegible] ha [illegible] vita facile [illegible] prima che dopo la morte del [illegible] fondatore [illegible] Chapman avvenuta nel 1982. [illegible] 1986 nelle mani del gigante automobilistico americano General Motors subì perdite [illegible] 36,6 milioni di sterline. Diciotto mesi fa fu rilevato dalla Bugatti e, sotto [illegible] nuova proprietà, è riuscito a raggiungere, secondo Bonomi, «un buon livello di redditività». Nel [illegible] ha messo a segno utili lordi di 4,9 milioni di sterline su [illegible] giro d'affari di 60,6 milioni.

La Rinascente si espande

Crescono i ricavi, dividendo invariato

MILANO. Dividendo invariato [illegible] 200 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 260 lire per la risparmio, utile netto a 70,6 miliardi (91,1 nel '93) e vendite [illegible] 4412,9 miliardi (+ 4,8%): queste le cifre principali del bilancio [illegible] della Rinascente.

A livello consolidato - è detto in una nota diffusa ieri dalla società - le vendite sono [illegible] [illegible] 5840,6 miliardi (più 4,7%) e l'utile netto a 101,9 miliardi contro i precedenti 105,3 miliardi.

La nota della Rinascente puntualizza che a livello consolidato il 1994 ha visto «un costante miglioramento del risultato della gestione» (144,3 miliardi contro i 124,8 del 1993 con un aumento del 15,6 per cento).

Per quanto poi riguarda l'utile netto, la so[illegible] invarianza del risultato [illegible] stata ottenuta «pur scontando proventi straordinari e da negoziazione titoli nettamente inferiori a quelli dell'esercizio precedente» (13,4 miliardi contro 41,1, e maggiori ammortamenti, 148,8 miliardi contro 137).

La posizione finanziaria netta di gruppo pre[illegible] [illegible] saldo positivo di 840,3 miliardi, superiore di 101,5 miliardi a quello dello scorso esercizio, mentre l'autofinanziamento è stato di 306,1 miliardi contro i 307,3 miliardi dell'anno precedente.

Alla fine [illegible] 1994 il gruppo Rinascente contava su 745 punti di vendita, [illegible] cui [illegible] gestiti direttamente e 364 affiliati. L'anno [illegible] sono state aperte due «Città Mercato», una in provincia di Brescia e una a Cagliari, alle quali si [illegible] aggiunta l'apertura [illegible] un grande magazzino La Rinascente dentro il centro commerciale Le Gru di Torino e di altri 18 nuovi punti di vendita.

Per il 1995 i programmi prevedono l'apertura di un centro commerciale a Vicenza, l'ampliamento [illegible] «Città Mercato» [illegible] Merate, l'apertura di due supermercati Sma e, in Sicilia, di altri punti vendita «hard discount».

(Ansa)

PROVINCIA [illegible] TORINO

Estratto avviso di [illegible] pubblica Sp. n. 263 di Piverone. Progetto di allargamento - rettifica e sistemazione incrocio con la Sp. n. 338 (Ivrea-Biella). 1° lotto funzionale.

Importo a base [illegible] gara: L. 410.000.000. Termine di esecuzione [illegible]: 120 giorni. Categoria 6ª A.N.C.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete di [illegible], 73 lett. c) e [illegible] 2° comma dell'art. 76 [illegible] 5/1924 n. 827, con aggiudicazione al maggior ribasso.

La gara sarà esperita il 25 aprile [illegible] alle [illegible] 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro [illegible] ore 14,30 del giorno 24 aprile 1995.

Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Contratti, Via [illegible] Vittoria, 12 - 10123 Torino, tel. 011/5799.2360 - Fax 011/575.54[illegible].

Torino, li 20 marzo 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]. Dott. [illegible] Patria

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [illegible] incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 921/91 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta S.p.A. Parmacolto contro **BIANCO Bruno - SCHIAPPACASSE Elda** in Bianco il [illegible] dell'Esecuzione dott. Di Tullio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27-4-1995 [illegible] 13 seguenti beni:

Lotto unico: in Settimo Torinese, via Arduino d'Ivrea, fabbricato parzialmente seminterrato costituito [illegible] ampio locale magazzino con antistanti celle frigo, disposto sui lati perimetrali; servizi igienici e locali [illegible] ufficio.

Prezzo base: L. 270.000.000; [illegible]menti minimi: L. 3.000.000. Deposit[illegible] [illegible] [illegible] prezzo base [illegible] [illegible] le [illegible] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare [illegible] trasferibile» [illegible] provincia [illegible] Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col [illegible]so del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, [illegible] delle Orfane 20, Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible] Gaggino Poli

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

II vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 77/93 della [illegible] L.S. INFOSISTEM), curatore Dott. Federico Bangiovanni, c.so Ferucci 46 - Torino, Tel. 44.70.779, il Giudice Delegato, Dott.ssa Michela Tamagnone, ha disposto [illegible] vendita con incanto per il giorno 21/4/1995 alle ore 11 del seguente immobile:

LOTTO UNICO

appezzamento [illegible] terreno di mq. 11.952 catastali ubicato in parte in territorio di Poirino ed in parte nel territorio di Pralormo come segue: [illegible] Nel Comune di Poirino (To) con accesso dalla S.s. n. 29 Torino-Alba, terreno di mq. 3.425 catastali con entrostante capannone ad uso artigianale v. Bagatto 33 bis di mq. 508 di superficie coperta con mq. 168 ad uffici [illegible] servizi, elevato ad un piano f.t.; b) Nel Comune di Pralormo (To) con [illegible] dalla S.s. n. 29, Torino-Alba, terreno di mq. 8.527.

Prezzo base L. 280.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo [illegible] da [illegible] Cancelleria Fallimenti, entro le [illegible] [illegible] del 18/4/1995 mediante assegno circolare NON TRASFE[illegible]LE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] il concorso del controllore" assegno [illegible] in Torino o Provincia. Versamento [illegible] prezzo entro giorni [illegible] dell'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[illegible] DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA TARANTO

Avviso di gara

(Esposizione Albo dal 28 marzo 1995 al 6 aprile 1995)

Taranto, 28 marzo 1995

1. Codice gara: [illegible]
2. Oggetto della gara: **Ammodernamento e potenziamento impianto idrico.**
3. Immobile: MARICENTADD.
4. Località: Taranto.
5. Importo: 562 521 008 + Iva al 19%
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC in entrambe le ctg.: 2 e 10 -a- e precisamente: per la ctg. 2 potenzialità 3) importo fino a 300 milioni; per la ctg. 10 -a- potenzialità 3) importo fino a 300 milioni; per le associazioni d'imprese, quelli previsto dall'art. 22 e 23 del D. L. del 19-12-1[illegible]
7. Tipo di gara: Licitazione privata
8. Modalità di aggiudicazione: art. 1 lettera «B» Legge 2-2-1973 n. 14.
9. Data limite accettazione domande d'invito giorno: 11 aprile 1995 entro le [illegible] 12.
10. Ente a cui si deve indirizzare la domanda d'invito. **Marigenimil - Taranto. Rampa Leonardo da Vinci n. 1.**
11. Gara da esperire presso: Marigenimil - Taranto.

IL DIRETTORE **Col. Carmelo Rolando**

N.B. - Nella domanda di richiesta di partecipazione alla gara deve essere indicato il codice gara a riferito alla sola gara in oggetto. Riportare sulla busta la dicitura: Domanda di partecipazione alla gara 950008, scadenza il giorno 11 aprile 1995 alle ore 12. La domanda di partecipazione (in carta legale) deve essere corredata dal Certificato d'iscrizione ANC in corso di validità o copia autenticata, pena esclusione.

[illegible] DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA TARANTO

Avviso di gara

(Esposizione Albo dal 28 marzo 1995 al 6 aprile 1995)

Taranto, 28 marzo 1995

1. Codice gara: 950008.
2. Oggetto della gara: **Restauro statico e conservativo dei [illegible]lateli e prospetti cortili interni.**
3. Immobile: MARIDIPART - Palazzo Ammiraglio
4. Località: Taranto.
5. Importo: 470.000.000 + Iva al 19%
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cig. 2. Potenzialità adeguata a [illegible] di [illegible].
7. Tipo di gara: [illegible] privata.
8. Modalità di aggiudicazione: art. 1 lettera «B» Legge 2-2-1973 n. 14.
9. [illegible] limite accettazione domande d'invito giorno: 11 aprile 1995 entro le ore 12.
10. Ente a cui si deve indirizzare la domanda d'invito: Marigenimil - Taranto. Rampa Leonardo da Vinci n. 1.
11. Gara da esperire presso: Marigenimil - Taranto.

IL DIRETTORE **Col. Carmelo Rolando**

N.B. - Nella domanda di richiesta di partecipazione alla gara deve essere indicato [illegible] gara a riferito alla sola gara in oggetto. Riportare sulla busta la dicitura: Domanda di partecipazione alla gara 950008, scadenza il giorno 11 aprile 1995 alle ore 12. La domanda di partecipazione (in carta legale) deve essere corredata dal Certificato d'iscrizione ANC in corso di validità o copia autenticata, pena esclusione.

COMUNE DI AVIGLIANA

Il Comune di Avigliana ha appr[illegible]to con deliberazioni consiliari n. 19 e 20 del 13/3/1995, in corso di esecutività, [illegible] variante integrativa di aggiornamento del PEEP nonché il suo programma [illegible] 1995-1998.

In ragione degli atti deliberativi su[illegible] richiamati risultano disponibili 5 lotti individuabili nelle zone Cb1 e Cb15 del PRGC [illegible] assegnarsi in diritto di proprietà agli aventi titolo che ne fanno richiesta.

Il termine di presentazione delle domande in bollo è fissato entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1995. I [illegible]tti legittimati sono le [illegible]rative a proprietà divisa/indivisa, imprese e soggetti espropriati che dimostrino la sussistenza dei requisiti ERP. Copia integrale del presente bando è a disposizione degli interessati.

Avigliana, li 28/3/1995

L'ASSESSORE DELEGATO
F.to: **Baldassare Marocco**

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

NUCLEO OPERATIVO EDILITA' - URBANISTICA PATRIMONIO

Variante tecnica e normativa n. 2 al P.R.G. vigente

IL SINDACO
[...omissis...]
RENDE NOTO

- che copia della deliberazione n. [illegible] del 25-11-1994 e relativi atti ed elaborati tecn[illegible] [illegible] pubblicati all'Albo Pretorio e depositati a [illegible] [illegible] di apertura al pubblico presso l'Ufficio Urbanistica del Comune - P.zza Libertà n. 4 (sabato e festivi dalle [illegible] 12 presso il Comando di Polizia Municipale - via Manzoni) per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 28-3-95 al 27-4-95.

Chiunque, nel pubblico interesse, può presentare osservazioni e proposte, redatte in carta legale, oltre a 4 copie in carta libera, indirizzate all'Ufficio Protocollo entro il 30° giorno successivo alla scadenza del deposito, vale a dire dalle ore 8 del 28 aprile 1995 alle ore 17.30 del 29 maggio 1995.

Settimo Torinese, li 10 marzo 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL SINDACO

CITTA' DI AVIGLIANA

PROVINCIA DI TORINO

Questa Amministrazione indice gara mediante licitazione privata per il [illegible] delle seguenti opere di "Sistemazione a parcheggio area sita in Via della Repubblica e Via Monginevro".

Importo base L. 150.000.000. Finanziamento: mezzi propri di Bilancio. Cat. A.N.C. 6ª. La gara verrà espletata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/73, n. 14.

L'appalto è disciplinato dalla L. 1[illegible], n. 55 (antimafia).

Non è ammessa la cessione di appalto o di contratto. La domanda di partecipazione in bollo dovrà pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1995.

Avigliana, 28/3/1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lorenzo Mirabile

IL SINDACO
Prof. Claudio Chiaberge

CITTA' DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] TORINO

Questa Amministrazione [illegible] gara mediante licitazione privata per il [illegible]mento delle seguenti opere di "Sistemazione a parcheggio area Via Einaudi".

[illegible] L. 95.558.100 Finanziamento: Mezzi propri di Bilancio Cat. A.N.C. 6ª. La gara verrà espletata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/73, n. 14. L'appalto è disciplinato dalla L. 19/3/90, n. 55 (antimafia). Non è ammessa la cessione di appalto o di contratto [illegible] domanda di partecipazione in bollo dovrà pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1995.

Avigliana, 28/3/1995

IL SINDACO
Dr. Lorenzo Mirabile

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Claudio Chiaberge

LA STAMPA *ogni sabato* **tutto[illegible]** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IBM ti offre fino a 15 milioni.

Prendere o lasciare.

Prendere un nuovo **RISC/6000**, vale a dire il massimo in ambiente UNIX, approfittando dell'offerta IBM "Usato Supervalutato" o lasciare in funzione il tuo vecchio sistema e rinunciare così ad un risparmio fino [illegible] 15 milioni? Decidi in fretta: solo per un periodo limitato, grazie [illegible] questa offerta speciale, il tuo vecchio sistema*, di qualunque marca esso sia, ti verrà valutato fino a 15 milioni per l'acquisto di un nuovo **RISC/6000**. Se poi non hai alcun sistema da sostituire, IBM ti offre un'altra possibilità: quella di acquistare **RISC/6000** [illegible] condizioni comunque estremamente vantaggiose.

*esclusi i sistemi basati su processore Intel

Per maggiori informazioni e per conoscere il più vicino Rivenditore Autorizzato RISC/6000 chiama IBM Direct al

167-017001

IBM

Offerta limitata alle macchine spedite entro il 31/5/95, e valida solo presso i Rivenditori che hanno aderito all'iniziativa.

Ogilvy & Mather Direct

UNIX è un marchio concessi. esclusivamente da X/Open Company Ltd.

IL [illegible] MERCATO

San Paolo di Brescia 3200; Diritti San Paolo Brescia 290-300; Cassa Risparmio di Pisa 13.250; Cassa Risparmio di Pisa risp. 12.100; Banco di Desio 2820; San Geminiano e San Prospero 134.200; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1550; Carnica 3000; Nordfinalia Assicurazioni 325; Koriba 80; Obb. Popolari Cremona 122,50-123.
WARRANT; Cbm Plast 95 3; Cbm Plast 99 12; Premafin 35-40; Sifir 450-500; Fochi 94/95 45; Sai risparmio 470.

LE BORSE ES[illegible]

Amsterdam (Aex) 393,24 (+0,55%); Bruxelles (Bel-20) 1297,96 (+0,77%); Francoforte (Dax) 1946,90 (+1,11%); Hong Kong (Hang Seng) 8687,54 (+2,39%); Londra (Ft-se 100) 3149,80 (-0,11%); Madrid (Generale) 267,08 (+0,70%); Parigi (Cac 40) 1835,10 (+1,03%); Sydney (Generale) 1908,80 (+0,61%); Tokyo (Nikkey) 18096,25 (+2,19%); Zurigo (Swiss Market) 2518,10 (-0,33%); New York (Dow Jones) 4157 (+0,45%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Sconto	Prezzo	Tasso
30-03-95	1	99,974	8,250
28-04-95	29	99,698	8,750
30-05-95	62	99,513	8,800
30-06-95	93	97,794	9,000
31-07-95	124	97,009	9,100
29-08-95	154	96,382	9,100
29-09-95	184	95,522	9,200
30-10-95	215	94,606	9,300
30-11-95	246	93,592	9,350
29-12-95	275	92,586	9,400
31-01-96	308	92,153	9,650
29-02-96	337	91,300	9,650

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 1/2	10 3/4
Cal	10 5/8	10 7/8
3/M	10 1/2	10 3/4
6/M	10 1/2	10 3/4
1 Settim.	10 1/2	10 3/4
2 Settim.	10 3/4	10 7/8
1 mese	10 5/8	10 7/8
2 mesi	10 3/4	11
3 mesi	11 1/8	11 3/8
6 mesi	11 3/8	11 5/8
12 mesi	11 5/8	11 7/8

A cura della Sanpaolo Banco di Napoli

FONDI D'INVESTIMENTO

	24-03	23-03
ITALIANI		
Azionari Italia	16439	16694
Azionari Americhe	13844	14538
Azionari Europa	14407	15458
Azionari Far East	12311	13394
Azionari globali	12589	12535
Bilanciati	18869	18856
Azionari	18825	19164
Azionario 2000	14713	14925
Azionario Vespucci	10471	10707
Arca Az. America	12213	12251
Arca Az. America $	7.15	7.09
Arca Bil. Eu Term	19898	19889
Arca Az. Europa	16486	16564
Arca Az. Far East	4.19	4.20
Arca Az. Nor East	10517	10359
Arca Az. F. E. Tot	539.52	526.75
Arca Az. Italia	16861	16702
Arca BB	30745	30718
Arca Bond	14686	14707
Arca MM	13871	13918
Arca RR	12531	12616
Arca Tr	17957	18098
Arca Venezia	16722	16716
Arcobaleno	17803	17824
Arcogest	14804	14886
Aureo	25778	25555
Azetta Bond	12063	11942
Azioni Estero	10655	10485
Azioni Globo	13784	13849
Azioni Italia	9976	9858
Azioni Pmi	11313	11297
Azioni Top	19481	19572
Azimut	14257	14288
Azimut Bond Int	11456	11708
Azimut obiettivo	15593	15499
Azimut Trend	15783	15867
Azzurro	25816	25336
B.N.L. Capitalfondo	9513	9427
B.N.L. Cash Fondo	10518	10516
B.N.L. Monetario	14746	14781
B.N.L. Multifondo	11575	11562
B.N.L. Obbligazionario	11365	11375
B.N.L. Reddito	19561	19509
B.N.L. Solidarietà	10196	10200
Capitalmobili	17863	17845
Capitalrisk	39064	38944
Capitalstar	20488	20415
Centrale Bond	11455	11488
Centrale Euro Az	12067	12084
Centrale Euro Bond	12978	14047
Centrale Euro Mix	14217	14224
Centrale Latino Az	14817	14824
Centrale Mix	11156	11179
Centrale Orobica	12044	12066
Centrale Pacifico	10643	10666
Centrale Risparmio	10179	10172
Centrale Valore	13694	13695
Centrale Yen	12717	12726
Epta Bilanciato	17841	17889
Epta Bond	15417	15434
Epta Internazionale	14437	14450
Epta Mobiliare	25412	25546
Epta Reddito	13806	13811
Epta Valore	17215	17268
Euro Mix	11659	11657
Euro Sviluppo	17871	17956
Eurocapital Bond Fund	15100	15333
Eurofondo Obbligaz	13324	13354
Eurofondo Reddito	14702	14681
Eurogest Azioni	14656	14699
Eurogest Bond	10660	10681
Eurogest Cash	12187	12185
Europa 2000	17438	17502
Fondersole Obbligazioni	19215	19262
Fondersole Valore	17560	17665
Fondersole Yen	18218	18314
Fondersole Tendenza	10295	10179
Fondersole Sicurezza	11809	11842
Fondersole Rendita	10279	10251
Fondicri	11725	11696
Fondicri 2	10693	10674
Fondinvest 1	11966	11966
Fondinvest 2	11764	11764
Fondo Centrale	24288	24287
Fondo Generale	30809	31778
Fondo Trading	8454	8636
Fondvalore	13275	13292
Gallo	17879	17943
Galileo Inter.	14133	14141
Genercomit	20779	20734
Genercomit Cap	13747	13883
Genercomit Int.	19850	19874
Genercomit Mi.	11548	11737
Genercomit Rp	21400	21721
Genercomit Trim	15128	15152
Gestielle I.	11884	11925
Gestielle Bal. Eur	11804	11844
Generconsult Bal.	6.93	6.97
Generconsult Int.	9899	9960
Generconsult Rg (A)	5.75	5.73
Geste	14668	14736
Gestiras	14541	14481
Gestnord	14307	14361
Gestnord Bond Int	10837	10667
Gestnord Int.	15665	15581
Gestnord Rg	13676	13719
Gestnord Tr	15057	15075
Gra Fin Interbond	14173	14122
Gra Fin Trimestrale	10548	10533
Gra Fin Valuta	10123	10161
Grifocredit Az	12580	12578
Grifocredit Bond	12500	12448
Grifocredit Cash M	10000	10000
Grifocredit Mobil	10175	10179
Grifocredit Valuta	10000	10000
Harmonia	15158	15113
Imi Bond	11.P.	10622
Fondersel Int.	11.P.	10295
Fondersel Mix Potenz.	11231	11267
Fondersel Pmi	11940	12008
Fondicri 1	10053	10038
Fondicri 2	13670	13687
Fondicri Monetario	11052	11044
Fondicri Pr. 1	13307	13333
Fondicri F. E. (Cap)	9.61	9.54
Fonditalia 1	15681	15795
Fondersel Europa	15017	15083
Fondersel Pacific €	13058	12907
Fondersel Select	17275	17185
Fondo Blue Chips	12122	12145
Fondo Centrale	24288	24287
Fondo Eurizon	30809	31778
Fondo Trading	8454	8636
Fondvalore	13275	13292
Galileo	17879	17943
Galileo Inter.	14133	14141
Genercomit	20779	20734
Genercomit Cap	13747	13883
Genercomit Int.	19850	19874
Genercomit Mi.	11548	11737
Genercomit Rp	21400	21721
Genercomit Trim	15128	15152
Gestielle I.	11884	11925
Gestielle Bal. Eur	11804	11844
Generconsult Bal.	6.93	6.97
Generconsult Int.	9899	9960
Generconsult Rg (A)	5.75	5.73
Geste	14668	14736
Gestiras	14541	14481
Gestnord	14307	14361
Gestnord Bond Int	10837	10667
Gestnord Int.	15665	15581
Gestnord Rg	13676	13719
Gestnord Tr	15057	15075
Gra Fin Interbond	14173	14122
Gra Fin Trimestrale	10548	10533
Gra Fin Valuta	10123	10161
Grifocredit Az	12580	12578
Grifocredit Bond	12500	12448
Grifocredit Cash M	10000	10000
Grifocredit Mobil	10175	10179
Grifocredit Valuta	10000	10000
Harmonia	15158	15113
Imi Bond	11.P.	10622
Imi Euro Bond	11.P.	10295
Imi Euro Mix	11.P.	10251
Imi Euro Stock	11.P.	10251
Imi Mix	11.P.	10251
Imi Stock	11.P.	10251
Imi Top	11.P.	10251
Imi Trend	11.P.	10251
Imi Yen	11.P.	10251
Imiglobal	11.P.	10251
Imipiù	11.P.	10251
Investimento Azionario	11.P.	10251
Investimento Bilanciato	11.P.	10251
Investimento Obbligazionario	11.P.	10251
Investimento Reddito	11.P.	10251
Investimento Valore	11.P.	10251
Investire Azionario	11.P.	10251
Investire Bilanciato	11.P.	10251
Investire Obbligazionario	11.P.	10251
Investire Reddito	11.P.	10251
Investire Valore	11.P.	10251
Italfortune	11.P.	10251
Italmoney	11.P.	10251
Italstock	11.P.	10251
Italtrend	11.P.	10251
Italvalue	11.P.	10251
Italy Europe Bond	11.P.	10251
Italy America Bond	11.P.	10251
Italy Asia Bond	11.P.	10251
Italy Bond	11.P.	10251
Italy Europe Stock	11.P.	10251
Italy America Stock	11.P.	10251
Italy Asia Stock	11.P.	10251
Italy Stock	11.P.	10251
Italy Trend	11.P.	10251
Italy Yen	11.P.	10251
Italy Emerging Stock	11.P.	10251
Italy Gold	11.P.	10251
Italy Real Estate	11.P.	10251
Italy Raw Materials	11.P.	10251
Italy Euro Fund	11.P.	10251
Italy Euro Fund 2	11.P.	10251
Italy Euro Fund 3	11.P.	10251
Italy Euro Fund 4	11.P.	10251
Italy Euro Fund 5	11.P.	10251
Italy Euro Fund 6	11.P.	10251
Italy Euro Fund 7	11.P.	10251
Italy Euro Fund 8	11.P.	10251
Italy Euro Fund 9	11.P.	10251
Italy Euro Fund 10	11.P.	10251
Italy Euro Fund 11	11.P.	10251
Italy Euro Fund 12	11.P.	10251
Italy Euro Fund 13	11.P.	10251
Italy Euro Fund 14	11.P.	10251
Italy Euro Fund 15	11.P.	10251
Italy Euro Fund 16	11.P.	10251
Italy Euro Fund 17	11.P.	10251
Italy Euro Fund 18	11.P.	10251
Italy Euro Fund 19	11.P.	10251
Italy Euro Fund 20	11.P.	10251
Italy Euro Fund 21	11.P.	10251
Italy Euro Fund 22	11.P.	10251
Italy Euro Fund 23	11.P.	10251
Italy Euro Fund 24	11.P.	10251
Italy Euro Fund 25	11.P.	10251
Italy Euro Fund 26	11.P.	10251
Italy Euro Fund 27	11.P.	10251
Italy Euro Fund 28	11.P.	10251
Italy Euro Fund 29	11.P.	10251
Italy Euro Fund 30	11.P.	10251
Italy Euro Fund 31	11.P.	10251
Italy Euro Fund 32	11.P.	10251
Italy Euro Fund 33	11.P.	10251
Italy Euro Fund 34	11.P.	10251
Italy Euro Fund 35	11.P.	10251
Italy Euro Fund 36	11.P.	10251
Italy Euro Fund 37	11.P.	10251
Italy Euro Fund 38	11.P.	10251
Italy Euro Fund 39	11.P.	10251
Italy Euro Fund 40	11.P.	10251
Italy Euro Fund 41	11.P.	10251
Italy Euro Fund 42	11.P.	10251
Italy Euro Fund 43	11.P.	10251
Italy Euro Fund 44	11.P.	10251
Italy Euro Fund 45	11.P.	10251
Italy Euro Fund 46	11.P.	10251
Italy Euro Fund 47	11.P.	10251
Italy Euro Fund 48	11.P.	10251
Italy Euro Fund 49	11.P.	10251
Italy Euro Fund 50	11.P.	10251
Italy Euro Fund 51	11.P.	10251
Italy Euro Fund 52	11.P.	10251
Italy Euro Fund 53	11.P.	10251
Italy Euro Fund 54	11.P.	10251
Italy Euro Fund 55	11.P.	10251
Italy Euro Fund 56	11.P.	10251
Italy Euro Fund 57	11.P.	10251
Italy Euro Fund 58	11.P.	10251
Italy Euro Fund 59	11.P.	10251
Italy Euro Fund 60	11.P.	10251
Italy Euro Fund 61	11.P.	10251
Italy Euro Fund 62	11.P.	10251
Italy Euro Fund 63	11.P.	10251
Italy Euro Fund 64	11.P.	10251
Italy Euro Fund 65	11.P.	10251
Italy Euro Fund 66	11.P.	10251
Italy Euro Fund 67	11.P.	10251
Italy Euro Fund 68	11.P.	10251
Italy Euro Fund 69	11.P.	10251
Italy Euro Fund 70	11.P.	10251
Italy Euro Fund 71	11.P.	10251
Italy Euro Fund 72	11.P.	10251
Italy Euro Fund 73	11.P.	10251
Italy Euro Fund 74	11.P.	10251
Italy Euro Fund 75	11.P.	10251
Italy Euro Fund 76	11.P.	10251
Italy Euro Fund 77	11.P.	10251
Italy Euro Fund 78	11.P.	10251
Italy Euro Fund 79	11.P.	10251
Italy Euro Fund 80	11.P.	10251
Italy Euro Fund 81	11.P.	10251
Italy Euro Fund 82	11.P.	10251
Italy Euro Fund 83	11.P.	10251
Italy Euro Fund 84	11.P.	10251
Italy Euro Fund 85	11.P.	10251
Italy Euro Fund 86	11.P.	10251
Italy Euro Fund 87	11.P.	10251
Italy Euro Fund 88	11.P.	10251
Italy Euro Fund 89	11.P.	10251
Italy Euro Fund 90	11.P.	10251
Italy Euro Fund 91	11.P.	10251
Italy Euro Fund 92	11.P.	10251
Italy Euro Fund 93	11.P.	10251
Italy Euro Fund 94	11.P.	10251
Italy Euro Fund 95	11.P.	10251
Italy Euro Fund 96	11.P.	10251
Italy Euro Fund 97	11.P.	10251
Italy Euro Fund 98	11.P.	10251
Italy Euro Fund 99	11.P.	10251
Italy Euro Fund 100	11.P.	10251

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	69997	68696
Fonditalia	132902	132899
Interfund	69859	68824
Int. Sec. Fund	62535	62023
Interfund Sel. 3	30223	30223
Kleinfund Int.	31532	31532
Kleinfund Int. C.	18458	18462
Kleinfund Int. S.	23397	23380
Kleinfund Int. S.	11969	11970
Kleinfund Int. T.	12812	12813
Fondital Fund I	54132	53895
Fondital Fund II	18717	18703
Fondital Fund III	22526	22525
Fondital Fund IV	11764	11762
Fondital Europa	15017	15083
Fondital Pacific €	13058	12907
Fondital Select	17275	17185
Fondo Blue Chips	12122	12145
Fondo Centrale	24288	24287
Fondo Eurizon	30809	31778
Fondo Trading	8454	8636
Fondvalore	13275	13292
Galileo	17879	17943
Galileo Inter.	14133	14141
Genercomit	20779	20734
Genercomit Cap	13747	13883
Genercomit Int.	19850	19874
Genercomit Mi.	11548	11737
Genercomit Rp	21400	21721
Genercomit Trim	15128	15152
Gestielle I.	11884	11925
Gestielle Bal. Eur	11804	11844
Generconsult Bal.	6.93	6.97
Generconsult Int.	9899	9960
Generconsult Rg (A)	5.75	5.73
Geste	14668	14736
Gestiras	14541	14481
Gestnord	14307	14361
Gestnord Bond Int	10837	10667
Gestnord Int.	15665	15581
Gestnord Rg	13676	13719
Gestnord Tr	15057	15075
Gra Fin Interbond	14173	14122
Gra Fin Trimestrale	10548	10533
Gra Fin Valuta	10123	10161
Grifocredit Az	12580	12578
Grifocredit Bond	12500	12448
Grifocredit Cash M	10000	10000
Grifocredit Mobil	10175	10179
Grifocredit Valuta	10000	10000
Harmonia	15158	15113

MONETE

Corona (n.c.)	161.000	165.000
Sterlina (n.c.)	154.000	158.000
Sterlina (post 74)	[illegible]	[illegible]
Marengo it.	120.000	130.000
Marengo sv.	125.000	135.000
Marengo fr.	120.000	132.000
Marengo b.	120.000	132.000
Marengo a.	120.000	132.000
20 Marchi	150.000	170.000
10 $ liberty	360.000	460.000
10 $ indiano	520.000	620.000
20 $ liberty	730.000	780.000
20 $ St Gaudens	740.000	790.000
5 Rubli Nicolo II	365.000	379.000
100 corone Austria	648.000	700.000
100 pesos Cile	390.000	450.000
Krugerrand	655.000	700.000
50 pesos Messico	755.000	870.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CONTRATTAZ.	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1714,63	1722,00
Ecu	2217,50	2230,00
Marco tedesco	1211,75	1227,94
Franco francese	345,13	348,82
Sterlina	2731,41	2746,78
Fiorino olandese	1081,90	1101,80
Franco belga	58,348	58,543
Peseta spagnola	13,737	13,788
Corona danese	305,56	307,49
Lira austriaca	172,16	172,93
Escudo portoghese	11,544	11,631
Dollaro canadese	1229,67	1226,11
Yen	19,179	19,453
Franco svizzero	1456,63	1478,80
Corona svedese	172,17	173,89
Corona norvegese	272,51	274,88
Corona ceca	226,08	226,36
Marco finlandese	388,07	391,87
Dollaro australiano	1242,86	1254,12

RISTRETTO A MILANO

	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	ap.	ap.
Banca Pop. Comm. Industria	18200	-0,54
Banca Pop. Crema	12180	+1,76
Banca Pop. [illegible]	12825	-0,11
Banca Pop. dell'Emilia	104000	0,00
Banca Pop. Intra	13100	+0,80
Banca Pop. Lodi	11080	+0,87
Banca Pop. Luino e Varese	17495	0,00
Banca Prov. Siracusa	14420	-0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-0,85
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	+0,48
Terme di Boguance	334	0,00
Cart. Varese	330	0,00
Italiana Incendio e Vita	[illegible]	+2,49
Banca Toscana	11450	+1,97
Banca Prov. Napoli	3500	+0,28
Condotte Acqua	35	0,00
Credimpresa	10100	0,00
Finanza ed.	7000	0,00
Fidis	[illegible]	0,00
Zucchi	4990	0,00
Cofide	47	0,00
Fonsai ex Nord Milano	1400	0,00
Ifil [illegible]	9250	0,00
Maggioli Line	1000	-0,10
Al Effettivo	acq.	—
Il Effettivo mgn	acq.	—

ORO: CHIUSURE

Prezzo per [illegible] e per valuta Unione Lat. = gr. 31,1035

Mercati	27-03-1995	24-03-1995
Londra	383,45	383,45
Zurigo	382,39	382,99
Parigi	382,90	382,40
New York	381,90	381,90
[illegible]	21088,00	21083,00
Hong Kong	381,50	381,50

OBBLIGAZIONI DEL 27-03-95

TITOLI	Milano
Enel 88/00 Ind. 4	100,80
Enel 88/00 Ind. III	100,55
Enel 86/01 IND	100,05
Enel 88/01 Ind. II	100,05
Enel 89/96 Ind. I	100,10
Enel 88/91 Ind. II	100
Enel 88/97 Ind. III	100,60
Enel 89/99 Ind. I	100,20
Enel 91/01 Ind. I	100,25
Enel 91/03 Ind. I	100,20
Enel 92/00 Ind.	100,10
Enel 92/01 Ind. I	100,00
Enel 93/03 T.V.	100
I.R.I. 86/95 T.V.	100
I.R.I. 88/95 T.V. II	99,95
I.R.I. 88/96 T.V. II	99,80
I.R.I. 89/96 T.V. I	99,85
I.R.I. 89/97 T.V. II	100
I.R.I. 91/97 T.V. III	[illegible]
CCDP 8% 1975/2000	85
CCDP 8% 1976/2000	87,50
[illegible]	87
CCDP Indicizz. 7% 78/98	97,95
ASTO-CRI 89/00 T.V.	99,30
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100,45
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	[illegible]
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	100
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	99,80
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99
AZ. FF.SS. 92/97 9%	100,15
AZ. FF.SS. 93/98 Ind.	99,65
[illegible]	100

TITOLI	Milano
Elec 95/05 Ind.	100
ICI 87/95 T.V.	[illegible]
S. Paolo c.i. 9%	101
S. Paolo c.i. 8%	99
S. Paolo c.i. 8% Conv.	99,50
S. Paolo c.i. 7%	97,50
S. Paolo c.i. 9%	99,50
S. Paolo o.p. 8% ex 5%	99,50
S. Paolo o.p. 6%	96,90
S. Paolo o.p. 7%	98
Med. Industriali 7% 93/95	n.q.
CONVERTIBILI	
CIGA 8% 88/95	101,80
Conv. B.A.M. 8,50% 95	127
Conv. Sailg p. 8,75% 88	97,50
Conv. Sailg ex 8,75% 88	95,97
[illegible]	96,45
Mediob.-Alleanz 4% 87/99	476,50
Med. Cir 7% 85/99	113
Mont. Fr. Ital 7% 86/97	91,05
Mont. Fondi S.C. 6,5% 86/96	102,25
Mont. Unicem 7% 86/96	97,90
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	100,44
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 84/95	99,90
C.C.T. 85/95	99,70
C.C.T. 85/95 ex '88	99,55
C.C.T. 85/95 ex '88	99,82
C.C.T. 1/7/93	99,40
C.C.T. 1/7/93 ex '90	99,54
C.C.T. 1/8/91	99,75
C.C.T. 1/9/95	99,70
C.C.T. 1/10/95	99,75
C.C.T. 1/10/95 ex '88	99,80
C.C.T. 1/11/95	99,80

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/11/95	99,90
C.C.T. 1/12/95	99,90
C.C.T. 1/1/96	99,97
C.C.T. 1/2/96	99,97
C.C.T. 1/3/96	99,97
C.C.T. 1/4/96	99,90
C.C.T. 1/5/96	99,90
C.C.T. 1/6/96	99,90
C.C.T. 1/7/96	99,90
C.C.T. 1/8/96	99,90
C.C.T. 1/9/96	99,90
C.C.T. 1/10/96	99,90
C.C.T. 1/11/96	99,90
C.C.T. 1/12/96	99,90
C.C.T. 1/1/97	99,90
C.C.T. 1/2/97	99,90
C.C.T. 1/3/97	99,90
C.C.T. 1/4/97	99,90
C.C.T. 1/5/97	99,90
C.C.T. 1/6/97	99,90
C.C.T. 1/7/97	99,90
C.C.T. 1/8/97	99,90
C.C.T. 1/9/97	99,90
C.C.T. 1/10/97	99,90
C.C.T. 1/11/97	99,90

TITOLI	Milano
B.T.P. 12% 86/96	99,80
B.T.P. 12% 1/1/96	99,80
B.T.P. 12% 1/4/96	99,80
B.T.P. 12% 1/7/96	99,80
B.T.P. 12% 1/10/96	99,80
B.T.P. 12% 1/1/97	99,80
B.T.P. 12% 1/4/97	99,80
B.T.P. 12% 1/7/97	99,80
B.T.P. 12% 1/10/97	99,80
B.T.P. 12% 1/1/98	99,80
[illegible]	100,00
B.T.P. 12% 1/4/98	99,80
B.T.P. 12% 1/7/98	99,80
B.T.P. 12% 1/10/98	99,80
B.T.P. 12% 1/1/99	99,80
B.T.P. 12% 1/4/99	99,80
B.T.P. 12% 1/7/99	99,80
B.T.P. 12% 1/10/99	99,80
B.T.P. 12% 1/1/00	99,80
B.T.P. 12% 1/4/00	99,80
B.T.P. 12% 1/7/00	99,80
B.T.P. 12% 1/10/00	99,80
B.T.P. 12% 1/1/01	99,80
B.T.P. 12% 1/7/01	99,80
B.T.P. 12% 1/1/02	99,80
B.T.P. 12% 1/7/02	99,80
B.T.P. 12% 1/1/03	99,80
B.T.P. 11,5% 1/8/03	94
C.T.O. 10,25% 1/10/98	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100
C.T.O. 12,50% 1/10/95	100,05
C.T.O. 12,50% 1/7/95	100,01
C.T.O. 12,50% 1/8/95	100,07
C.T.O. 12,50% 1/11/95	100,05
C.T.O. 12,50% 1/2/96	100,03
C.T.O. 12,50% 1/5/96	99,95
C.T.O. 12,50% 1/8/96	100,02
C.T.O. 12,50% 1/11/96	100,05
C.T.O. 12,50% 1/2/97	99,70
C.T.O. 12,50% 1/5/97	99,65
C.T.O. 12,50% 1/8/97	101
C.T.O. 12% 1/11/97	[illegible]
C.T.O. 12% 1/2/98	99,70
C.T.O. 12% 1/5/98	99,55

Elaborazione dati a cura della Banca di Sanpaolo Banco di Napoli

Quantità definitive delle azioni in circolazione

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-03-95

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lunedì	Differ. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abetla	76000	—	73200	70500	76000	n.c.
Acq. De Ferrari a	5148	-152	5442	5131	5999	7080
Acq. De Ferrari r.	1850	—	2115	1582	2553	[illegible]
Acque Marcie	276	—	235	276	276	n.c.
Aedes	12050	—	13975	10975	13496	500
Aedes risp.	5590	+50	7000	[illegible]	9535	1000
Aiscalo cal. A	886	-	1135	817	[illegible]	10000
Alitalia priv	800	+5	805	585	899	50000
Alitalia risp. n.c.	680	-10	815	680	810	50000
Alleanza Ass.	18458	+538	15800	15[illegible]	17548	201000
Allegria Ass. risp.	15050	+278	14400	13291	15622	77000
Amiatino	3490	+42	3549	3441	[illegible]	148000
Ausiliare	14655	+88	10900	8700	11518	7000
Attiv. Immobiliari	2257	+11	2827	2050	2312	30000
Autostrade	7809	—	9181	7549	9275	n.c.
Autostrade 3p-ott	10853	+433	11980	9514	10486	[illegible]
Autostrade Wt pr	2081	+71	1929	1958	2230	725000
Ave Finanziaria	10352	+10	7843	6981	10471	[illegible]
B Bastogi ldc	102	+	100	98	111	[illegible]
B.ca Agr. Mantovana	121885	+525	n.c.	115414	123554	3180
Banca A. Milanese	9250	+125	10350	9531	10800	[illegible]
B. Comm. Ind. ord	3232	+83	3350	3183	4112	4237000
B. Comm. ind. risp.	3414	-86	3530	3414	3986	2000
Banca di Legnano	7375	+63	[illegible]	6938	8406	11000
Banca di Roma	1326	+50	1280	1276	1660	1282500
Banca di Roma w. A	84	-6	397	84	219	675800
Banca di Roma w. B	172	+13	258	159	326	525000
B.ca Toscana	1786	+25	1670	1663	2514	229500
B.ca Valsab. Lavoro p.	12510	[illegible]	12700	12376	[illegible]	45500
B. P. Bergamo-Cr. Vares.	20436	+357	19900	18996	23101	35000
B.ca Pop. Brescia	8878	+100	9100	8567	9305	11000
B.ca Pop. Milano	8080	+80	6180	5686	7484	458000
Bca priv.	909	-23	935	909	1739	87500
Bnl ord.	1601	-39	1770	1601	2208	[illegible]
Bnl risp.

Juve-Borussia a Milano, prezzi scontati

Come promesso, la Juventus (nella foto il tecnico Lippi) ha deciso di praticare sconti sul prezzo dei biglietti per i tifosi che martedì 4 aprile (inizio ore 21) seguiranno la squadra a Milano nella prima partita delle semifinali di Coppa Uefa contro il Borussia Dortmund. Come noto la società bianconera ha deciso di disputare lontano da Torino la partita contro i tedeschi per i problemi economici legati alla gestione della pubblicità al Delle Alpi. A partire da oggi e fino a domani, i tagliandi saranno in vendita nelle filiali del circuito bancario della Cariplo, presenti su tutto il territorio nazionale. Da giovedì, saranno disponibili anche presso la biglietteria Juventus Stadio Service di via Sansovino 229, sabato e domenica compresi. Questi gli orari: 9-12; 14,30/17,30.

I prezzi dei tagliandi sono stati così fissati: poltroncino rosso 165 mila; 1° settore 82 mila; 1° settore blu/verde 50 mila; 2° settore rosso/arancio 32 mila; 2° settore blu/verde mila; 3° settore rosso mila; 3° settore blu 17 mila; 3° verde 17 mila. In particolare i biglietti di curva scenderanno da 27 a 22 mila; quelli dei distinti da 125 a 82; i posti riservati ai vip (tribuna extra) saranno offerti a 165 mila lire contro le 265 di Torino.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele + 2
10,00 Coast to Coast (replica)	Tele + 2
10,30 **Vela.** Coppa America, gara 7 (r.)	Tele + 2
12,00 **Tennis.** Torneo Atp di Key Biscayne, finale masch. (replica sintesi)	Tele + 2
12,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30 Tmc sport	Tmc
13,30 Il grande basket (replica)	Tele + 2
14,00 Coast to Coast	Tele + 2
15,25 **Pallamano.** Serie A	Raitre
15,35 **Nuoto sincro.** Campionati italiani	Raitre
16,00 **Ciclismo.** Giro della Calabria, terza e ultima tappa	Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30 Tg 3 Sport	Raitre
18,30 Mondo rugby	Tele + 2
19,30 Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,35 Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30 **Basket.** Ncaa, regionals gara 3	Tele + 2
22,30	Tele + 2
22,45 L'appello martedì	Italia 1
23,00 Obiettivo sci	Tele + 2
24,00 **Vela.** Coppa America, gara 8	Tele + 2
0,45 Italia 1 Sport telegiornale sportivo della	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 28 Marzo 1995 31

Giallo della benzina: Benetton e Williams ricorrono contro le squalifiche del campione iridato e di Coulthard

SCHUMACHER *il re si ribella*

PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

è iniziato nella maniera peggiore il Mondiale di F 1. Con una gara decisa a tavolino. Prima la vittoria in pista di Schumacher davanti a Coulthard e Berger. Poi, dopo quattro di discussioni, l'esclusione dalla classifica dei piloti della Benetton e della Williams e il assegnato all'austriaco della Ferrari. Questa volta alla ribalta, in negativo, una vicenda che riguarda la benzina. Secondo l'accusa le due squadre incriminate avrebbero utilizzato un carburante non omologato.

Una sconcertante dopo tutte le polemiche, i dubbi, le accuse che avevano travagliato il precedente campionato. Si voleva una F 1 più chiara e pulita e, invece, ci si ritrova tra tenebre e sospetti.

Le prime nuvole nere erano apparse pochi minuti prima dell'inizio della corsa. Con due annunci distinti i tre delegati alla direzione del G. P. del Brasile, Barbosa, Iwasaki e Montagnur, facevano sapere, in base a rapporto del delegato tecnico Fia, che Benetton e Williams avrebbero ricevuto un'ammenda di 30.000 dollari (circa milioni di lire) e un avvertimento a incorrere in futuro nella infrazione. E che Schumacher e Coulthard avrebbero corso sub judice.

Cosa era successo? Nei normali controlli effettuati a sorteggio durante le prove era stato scoperto che il carburante contenuto nei serbatoi delle vetture n. 1 e 6 non esattamente quello previsto. La Fia dispone ormai di ogni circuito di una strumentazione portatile adatta a effettuare le analisi in un tempo che varia fra i 30 minuti e le 2 ore. Agendo come 007, i commissari tecnici avevano comunicato la loro scoperta all'ultimo istante in modo da non permettere ai sospettati di sostituire la benzina per la gara.

Conclusa la competizione (con Schumacher e Coulthard primo e secondo: se i primi al traguardo fossero stati Hill e Herbert non sarebbe nulla) sono stati effettuati altri prelievi campione e l'esperto incaricato dalla Fia, l'inglese Bob Mackison, ha effettuato un secondo . Il quale evidentemente è risultato che la benzina nuova non essere conforme.

Ragion per cui è stato rilevato che Benetton e Williams violato l'art. 16 comma 7 del regolamento tecnico della Formula 1. Sentita la difesa delle parti, i commissari sportivi in base agli art. 141 e hanno comunicato l'esclusione dalla gara dei due piloti.

Bisogna dire che la grave decisione colpisce due squadre, ma soprattutto coinvolge i fornitori delle stesse che nel caso specifico Renault per i motori e Elf per la benzina. Briatore e Schumacher per Benetton e Coulthard per la Williams si sono dichiarati non sorpresi, ma anche totalmente ignari. «Noi prendiamo quello che ci danno - ha detto per tutti il manager italiano - e non sappiamo di sicuro se dentro il carburante. Comunque sono convinto che non ci sia stata la volontà di barare».

I rappresentanti della Elf hanno fatto sapere che la benzina è un vino delicato. Trasportandola, sottoponendola a diverse temperature e pressioni, si può leggermente modificare. Anche i tecnici dell'Agip hanno confermato tale possibilità. Secondo i petrolieri francesi il loro prodotto sarebbe regolare.

Cosa succederà ora? Williams e Benetton hanno annunciato un ricorso. Verranno effettuate nuove analisi da entrambe le parti e penalizzati) differenti laboratori. I risultati verranno quindi sottoposti al giudizio Tribunale d'appello che sarà definitivo. Il tutto dovrebbe avvenire prima del Gran Premio d'Argentina in programma il 9 aprile. Lo pretende Bernie Ecclestone, presidente della Foca e vice della Fia. Se i provvedimenti confermati rimarrà la classifica stilata dopo le due squalifiche, altrimenti verrà ripristinata quella gara. Ma, in ogni caso, la F 1 avrà perso ancora una volta, soprattutto in credibilità.

Cristiano Chiavegato

IL REGOLAMENTO

SAN PAOLO. L'articolo 16.7 del regolamento tecnico della F1 dispone che i produttori mandino alla Fia un campione della benzina che intendono usare in . La norma richiede che il carburante, più sofisticato, simile a quello distributori aperti al pubblico. I laboratori della Federazione esaminano ed omologano il prodotto, se lo ritengono regolare. Dopo l'ok, benzina può re fornita ai teams per la gara. In caso di modifiche, bisogna ripetere la procedura. I commissari controllano poi se il carburante effettivamente immesso nei serbatoi (nelle prove e in gara) quello omologato. Se è diverso scatta la squalifica. Elf sostiene che la benzina sotto accusa era identica ai campioni, qualche elemento può aver subito piccole modifiche nel viaggio dall'Europa.

Rifornimento per la Benetton di Schumacher: in evidenza il grande bocchettone

A sinistra, Michael Schumacher

Tutti i guai di Michael

Multe, squalifiche e polemiche nel burrascoso '94 del tedesco

Una storia infinita. Che buon sangue tra la Benetton e la Federazione Internazionale dell'Automobile risaputo e la squalifica di domenica non è che l'ultimo atto di una «guerra» fatta di avvocati e carte bollate, che ha avuto il culmine nella passata stagione. Vediamo di ricostruire la vicenda.

IMOLA, 1° MAGGIO '94. La Fia chiede alla Benetton consegna dei codici alla «scatola nera»; sospetta che la scuderia riesca a controllare il pattinamento delle ruote alla partenza con l'aiuto dell'elettronica, vietata dal regolamento.

LUGLIO. E' il giorno del G.P. di Gran Bretagna. Nel giro di ricognizione Schumacher sorpassa Hill, manovra vietata. I giudici, in ritardo, affibbiano tedesco una penalità di 5". Dubbio: scontarlo in pista (con «stop and go», sosta e ripartenza) o viene conteggiato sul tempo finale? Mentre si discute i giudici espongono la bandiera tedesco che rientra, si ferma 5" e riparte giungendo 2°. Ma la bandiera impone lo stop definitivo al pilota e Schumacher giura non «averla vista». Viene chiamato a pronunciarsi il Consiglio Mondiale della Fia.

PARIGI, 26 LUGLIO. Prima sentenza, durissima: Schumacher perde i punti conquistati a Silverstone viene squalificato per Gran Premi e multato di milioni di lire per non rispettato la bandiera nera e di altri 150 per aver fornito i codici della scatola nera. La Benetton si appella: può correre in Germania, Ungheria e Belgio.

PARIGI, Un rapporto tecnico della Fia fa supporre che la Benetton abbia usato un sistema che evita il pattinamento delle ruote al via. E' un sospetto: non si trovano le prove.

SPA, Schumacher domina nel G.P. del Belgio ma è squalificato. Alle verifiche tecniche si scopre che la sua Benetton ha consumato "scalino" di legno posto sul fondo piatto, un accorgimento resosi per ridurre l'effetto . La scuderia si appella.

PARIGI, 30 AGOSTO. Confermate tutte le sentenze della Fia. Schumacher non correrà i G.P. d'Italia e Monza e quello successivo Portogallo. Si riapre, in pratica, corsa al titolo mondiale.

ADELAIDE, 13 E' l'ultimo Gran Premio della stagione, quello che decide a chi andrà il caso iridato. Schumacher, in testa, perde il controllo della monoposto che urta contro i muretti e rientra in pista, allo suo spalle non può evitarlo. Nell'urto si spezza il braccetto anteriore sinistro della sua Williams; il suo ritiro consegna matematicamente il titolo a Schumacher. Ancora polemiche: Schumacher poteva evitare lo scontro? Lo ha fatto apposta? I giornali inglesi non hanno dubbi e lo attaccano duramente definendolo «dirty rat» (topo di fogna, il *Sun*, ultima pagina). La Fia decide due giorni dopo: tutto regolare.

Enrico Biondi

LE CORSE DI CARTA BOLLATA

Di carta bollata si può anche morire. E' quanto rischia di capitare alla Formula 1, sommersa l'anno scorso da scandali e polemiche e ora nuovamente caduta nelle spire di un «giallo» che si trascinerà velenosamente tra e tribunali.

Altro che piloti coraggiosi. Un buon team deve soprattutto assumere avvocati in gamba, capaci di muoversi con audacia e prontezza tra regolamenti contorti, norme oscure, intrighi tecnologici. Benzine, aerodinamica, elettronica.

Peccato. Uno dei segreti che hanno creato nel tempo il successo e la popolarità della Formula 1 è stata la semplicità della corsa. Pronti, via: chi era più veloce, vinceva. Tutto diato, facile e chiaro da seguire, anche tivù.

Adesso, è già difficile zontarsi con quelle soste ai box «programmate», che sconvolgono l'andamento della gara. Una volta chi si fermava era perduto. Ora, si può così un Gran Premio. Dicono: ma è aumentato l'interesse. No, è cresciuta la confusione. L'interesse c'è se sono tante le vetture competitive e se in pista si accendono duelli tra i piloti. Aggiungiamo per gli appassionati italiani: magari se le Ferrari vanno in testa.

Ma qui siamo all'assurdo. Assisti a una corsa, domenica, e poi scopri che hai visto uno spettacolo virtuale. Perché ha vinto altro, perché qualcuno ha sbagliato o ha tentato di ingannare i colleghi e rivali. Ti eri fatto un'idea, avevi applaudito Schumacher e Coulthard, avevi fatto il tifo per Berger. Torzo posto, meglio che niente. Tutto falso, tutto da cancellare.

Non entriamo nel merito della vicenda delle benzine (ma già 20 fa si parlava di carburanti «irregolari»). Però, riteniamo che il mondo della Formula 1 debba tornare sui suoi passi. Proprio perché muove interessi enormi, perché ospita il fior fiore dei costruttori, perché lega sport e tecnologia.

Oggi si corre soprattutto per l'immagine (leggi pubblicità). Ma che immagine può dare competizione in cui vinti e vincitori nascono a tavolino?

Michele Fenu

Berger, primo a tavolino: «Sono felice ma non tutta la verità»

«Mi sentivo frustrato vedendomi doppiare da quei due missili»

SAN PAOLO
DAL INVIATO

Volti tesi. Gli uomini Ferrari hanno atteso alle prime ombre della sera la decisione dei sportivi. E, mentre i meccanici ancora lavoravano per spedire il materiale in Argentina, è saputo Berger era stato promosso vincitore della corsa, con Alesi al 3° posto. Abbracci, sorrisi, ma nessuna dichiarazione roboante.

«E' chiaro che sono felice - ha detto Berger, apparso stanchissimo, con la barba lunga -. Cominciare la stagione con 10 punti in classifica è il sogno di tutti i piloti. Un partenza ben diversa da quella che sarebbe stata col 3° posto. Io non so cosa sia successo esattamente. La nostra squadra fa sempre tutto il possibile per rispettare le regole e questo è importante».

Ma si può pensare che l'eventuale irregolarità della benzina usata sui motori Renault possa avere influito sulle prestazioni delle Benetton e Williams? «Non sono in grado di rispondere a questa domanda. L'unica cosa certa è che andavano molto forte. Ero frustrato vedendo che avevano un giro di vantaggio. Il punto di vista è semplice: se uno non è in regola deve essere punito. Ci battiamo da sempre per questo. Diciamo che se la situazione non verrà modificata le prossime decisioni, per la Ferrari questa è una bella iniezione di fiducia, una motivazione in più per far bene. Volete sapere se mi dispiace per Schumacher e Coulthard? Io per la legalità, per il gioco e il rispetto delle norme».

Molto pacato anche il discorso del responsabile della Gestione Sportiva, Jean Todt. «E' sempre bello assaporare la gioia di una vittoria, anche 4 ore dopo la fine . Da noi tutti hanno fatto il loro dovere. Se due vetture sono state squalificate evidentemente c'è un motivo. La Fia ha agito per il bene della F 1. Spero però che succedano più giornate così».

Quale influenza può avere avuto sulla corsa la possibile irregolarità della benzina? «Non so se ha avuto un qualche peso. Vedremo fra due settimane a Buenos Aires se cambierà qualcosa. In questo momento noi abbiamo 14 punti in classifica che ovviamente molto meglio di 6. Può essere un grande stimolo per la squadra anche se i problemi rimangono. In abbiamo preso circa 1" di distacco, gara eravamo a 1"3 . Dobbiamo capire perché. Il nostro compito adesso è quello di migliorare, indipendentemente da quello che faranno gli altri. Ci sarà un appello e servirebbe a nulla rimanere in testa al campionato per 14 giorni. Cerchiamo conferme».

In effetti la Ferrari ha un vasto programma di modifiche sulle vetture. Mentre i piloti sono in vacanza («Ma - ha detto Berger - mi terrò in contatto quotidiano con Todt, pronto a provare in qualsiasi momento»), a Fiorano si lavora intensamente. Lunedì scenderà in pista a Monza per test di motore ed elettronica su una vettura ibrida. Il propulsore di 3000 in seconda versione gira già al banco e dovrebbe garantire maggior potenza.

L'obiettivo affidabilità, si è puntato l'inizio del Mondiale, ha pagato da una parte, ma ha lasciato prestazioni velocistiche inferiori al previsto. In più sono previste importanti modifiche all'aerodinamica e forse alle sospensioni.

Da notare che sabato la Fia ha deciso di modificare un articolo del regolamento riguardante le prese d'aria dei motori. Nel '94 per ridurre le prestazioni era stato di aprire delle feritoie nelle carrozzerie per far defluire il flusso d'alimentazione in modo da evitare speciali effetti turbodinamici studiati per aumentare la potenza. Trovandosi nell'impossibilità di garantire un effettivo controllo sull'uso dei nuovi dispositivi adottati dalle squadre (vedi l'aletone sul cofano della McLaren) si è deciso di ripristinare l'adozione dei classici «air-box» posti nella del roll-bar in modo da mettere tutti i concorrenti sullo stesso piano. [c. ch.]

Berger: 10 punti di morale

«E' giusto punire il gioco scorretto»

Euforia contenuta alla Ferrari. Todt: «La Fia ha deciso bene, ma spero che non accada mai più»

I due più forti tennisti del mondo contro gli azzurri in Davis

Gara senza chance per Gaudenzi & C. Pete: ormai Andre sui campi in terra è imbattibile

Nella tabella a fianco è evidenziata la differenza tra i valori in campo venerdì a Palermo. Anche nel doppio gli statunitensi partono col favore del pronostico

Aiuto, arrivano i marziani

Sampras e Agassi, i nemici alleati

KEY BISCAYNE. Da domenica scorsa il trono del tennis mondiale ha un sedile troppo stretto. La finale del Lipton, il quinto torneo del mondo, ha infatti dimostrato che Andre Agassi ha tutti i diritti di sedere accanto a Pete Sampras, il numero uno del mondo che in questo scorcio di stagione ha già dovuto incassare due sconfitte «pesanti» (la prima era arrivata in gennaio durante la finale degli Australian Open) dal «pirata» di Las Vegas.

Il big-match della Florida ha inoltre confermato un'altra verità: il tennis non ha solo due padroni che vengono dalla quinta dimensione tennistica, due «E.T.» che a tratti fanno portare un gioco ormai considerato noioso a vertici di velocità, potenza, spettacolarità e perfezione tecnica che nessun altro tennista oggi può neppure sognare.

«Io e Pete non siamo nemici nel vero senso della parola - ha detto Agassi, che ha da poco firmato con la Nike un contratto da 100 milioni di dollari per dieci anni, dopo la finale di Key Biscayne -. Stiamo passando una vita insieme sui campi da tennis, ci rispettiamo moltissimo, e più che considerarci l'un l'altro un intralcio ai rispettivi progetti è come se sentissimo di stare costruendo qualcosa d'importante. Un giorno spero avremo ricordi bellissimi da dividere».

«E' vero - gli ha fatto eco Sampras - al tennis negli ultimi tempi è mancata una rivalità ad alti livelli, come ci fu ad esempio fra Borg e McEnroe: i loro duelli erano avvincenti, spettacolari. Io e Andre con le nostre sfide possiamo aiutare il tennis. E possiamo aiutare anche noi stessi: quando affronto Andre sento di diventare un giocatore migliore, e la stessa cosa penso che capiti a lui».

L'unica speranza per Adriano Panatta, capitano degli azzurri di Coppa Davis che fra tre giorni incontreranno i due «alieni» sulla terra del Circolo Tennis Palermo, è che Agassi e Sampras, giocando per una volta insieme e contro avversari rispettabili ma sicuramente di un paio di categorie tennistiche inferiori, interrompano il loro micidiale processo di perfezionamento e scendano a livelli... terrestri. Ma forse sarebbe chiedere troppo.

«Avremo solo tre giorni per smaltire il fuso orario e abituarci a clima e superficie - ha detto Sampras domenica pomeriggio, prima di trasferirsi a New York sul jet privato di Agassi per passare la serata a Broadway dove Brooke Shields, la fidanzata del Kid, sta recitando nel musical "Grease" - ma Agassi sulla terra è il più forte giocatore del mondo, io sto migliorando, e l'unica cosa che vogliamo è ripartire da Palermo con una bella vittoria in tasca. Il modo di ottenerla non importa».

A rendere ancora più solleticante la rivalità - e, nel caso della Coppa Davis, l'alleanza - dei due campioni che turberanno il prossimo notti degli azzurri c'è un contrasto di stili di gioco e di vita. A Sampras piace la calma, la discrezione, e il golf. Agassi è un patito delle automobili veloci (ne ha sei, fra cui una Porsche e una jeep ereditata dalla guerra Usa-Iraq, le ha battezzate tutte con nomi di donna: Cinzia, Juanita, Bridget, Samantha, Cristina, etc...) e per fare felici il suo allenatore e la sua famiglia ha regalato loro un intero isolato nella periferia più chic (o kitsch?) di Las Vegas.

L'unica cosa che li unisce, oltre al desiderio di fare polpette dell'Italia, è la passione per i pantaloncini larghi. «Beh, sono più comodi, c'è più spazio per le palle», ha spiegato in Florida con una battutaccia a doppio senso Agassi. Chissà se Gaudenzi & Co. riusciranno almeno a fargli perdere il buonumore. Non sarà facile. Ma sulla terra rossa di Palermo, considerato l'acclimatamento breve dei campioni, si spera almeno in match non a senso unico.

Alessandro De Giorgi

Milan contro la Juve senza Boban e Desailly

Inter: il sì di Cantona può arrivare venerdì

MILANO. Settimana molto importante per le due squadre milanesi. L'Inter sta lottando per convincere il Manchester United a cedere Cantona. Il Milan, che si appresta a sfidare sabato la Juventus, è in allarme per infortuni e squalifiche che stanno decimando il centrocampo.

All'Inter sono arrivate risposte solo interlocutorie dal Manchester Utd in risposta al fax spedito da Moratti la scorsa settimana in cui si chiedeva di poter trattare l'acquisto dell'attaccante Eric Cantona. Ken Ramsdern, segretario del presidente Martin Edwards, ha confermato l'offerta interista di 15 miliardi per l'attaccante, ma ha dichiarato che ogni decisione sul futuro del giocatore verrà presa a fine settimana.

Venerdì, infatti, si conoscerà la sentenza della corte d'appello che deve esaminare il caso di Cantona contro la sentenza di primo grado di condanna a due settimane di prigione per aver picchiato un tifoso nel gennaio scorso. «Noi vorremmo tenere Cantona anche per la prossima stagione - ha detto in sostanza Ramsden - ma di fronte a una conferma della condanna potremmo anche cambiare idea. Prima di prendere una decisione finale dobbiamo sentire il parere del giocatore e del manager».

Il dirigente inglese ha anche precisato che l'Inter ha offerto per Cantona circa 15 miliardi di lire e che ha chiesto di poter trattare anche il centrocampista Ince «che però noi assolutamente non lo venderemo».

L'Inter ha l'intenzione di concludere per l'attaccante francese. Anche perché dall'arrivo o meno di Cantona dipendono tutti gli altri movimenti del mercato interista. Il presidente Moratti ha ammesso: «Non ci aspettavamo risposte definitive, siamo ancora fiduciosi». Nei mirini dell'Inter ci sono anche il croato Suker e il laziale Casiraghi. Sicuro partente Sosa che ieri ha confidato di «non vedere assolutamente un futuro interista». Crescono, invece, le azioni di Bianchi che potrebbe essere confermato come allenatore.

Buone le condizioni della squadra che domani sosterrà un'amichevole a Lecco per preparare la sfida domenica con la Reggiana: Delvecchio e Pagliuca, assenti per guai muscolari, sono in ripresa riprendere a giocare come Sosa, fermo da due mesi.

In casa milanista è scattato l'allarme per la squalifica per somma di ammonizioni di Desailly, che sarà ufficializzata domani dal giudice sportivo, e per l'infortunio rimediato da Boban con la nazionale croata contro l'Ucraina (stiramento alla coscia destra). Oggi il croato sarà a Milano per farsi visitare dai medici del Milan, pare ormai certo dopo un consulto telefonico lo stesso Boban, che non potrà giocare contro la Juve e molto probabilmente anche nella successiva trasferta di coppa col Paris SG. Inoltre Albertini, a Kiev con la nazionale azzurra, accusa guai muscolari, al pari di Maldini. Mentre Simone si sta ancora riprendendo dalla lieve distorsione alla caviglia destra che gli ha impedito di essere convocato in azzurro.

Un Milan tutto italiano quindi contro la Juve con l'unica eccezione di Savicevic e con Baresi che ha ripreso la preparazione assieme agli altri acciaccati Panucci e Massaro. Quest'ultimo ha fatto sapere che ha ancora deciso se accettare o meno le offerte che gli giungono dal Giappone. Lo farà fra un mese.

Nino Sormani

JUVE E TORO

Torna in campo Scienza

TORINO. Vacanza finita per Juventus e Torino. Oggi Lippi e Sonetti riprenderanno gli allenamenti. Il tecnico bianconero ha programmato una doppia seduta al Comunale, in vista dell'anticipo di sabato contro il Milan. A parte Orlando, non ci sono infortunati, ma saranno comunque assenti i nazionali Peruzzi, Conte, Ravanelli, Del Piero, Tacchinardi, Kohler (in Georgia) e Jarni (in Lituania). La preparazione proseguirà poi regolarmente fino a venerdì, quando la squadra si trasferirà a Milano. Anche il Toro sarà in campo nel pomeriggio ad Orbassano. Per la prima volta dopo due mesi dovrebbe riprendere anche Scienza, fermo per uno strappo muscolare. Il centrocampista stamane si sottoporrà a ecografia per poi il nulla osta dei medici. Unico assente Angloma, che domani sarà in campo a Tel Aviv la Nazionale francese che affronta Israele per le qualificazioni europee.

CASI

No della Regione agli Europei under 16

Parte in Val d'Aosta la guerra alla boxe

AOSTA. La Regione Val d'Aosta non collaborerà più all'organizzazione di riunioni di boxe sul territorio: lo ha deciso la giunta regionale, presieduta da Dino Vierin, respingendo la proposta della federazione pugilistica italiana che ha chiesto un finanziamento di circa cento milioni per organizzare, in Valle, i campionati europei under 16, in programma nel prossimo settembre.

«Il pugilato è uno sport violento e pericoloso», ha detto l'assessore al turismo Gino Agnesod, che facendosi portavoce del pensiero della giunta valdostana ha spiegato i motivi che hanno portato al «no».

La decisione della giunta valdostana segna un'inversione di tendenza rispetto a qualche anno fa, quando la Valle fu sede di numerosi campionati del mondo con protagonisti Franco Rosi, Damiani e alcuni campioni stranieri in prevalenza aderenti alla Ibf.

«Con questo - ha precisato Agnesod - non intendiamo certo discriminare il pugilato, tanto è vero che nel progetto per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport di Aosta è prevista anche una palestra per la boxe. E' chiaro, però, che per il momento chi vuol organizzare riunioni pugilistiche dovrà farlo in proprio, senza il sostegno della Regione».

La decisione della giunta ha provocato polemiche e prese di posizione, anche perché i dirigenti federali avevano già annunciato ufficialmente che i campionati si sarebbero svolti in Valle d'Aosta.

Baseball, nonnismo a Perugia

Bruciature di sigaretta sui glutei di un giocatore di quindici anni

PERUGIA. La Libertas Baseball Perugia ha sospeso dall'attività tutti i componenti della propria squadra juniores in attesa di accertare se all'interno della squadra siano avvenuti episodi di nonnismo ai danni di un quindicenne. In seguito ai quali il padre del giovane atleta (il medico legale Sergio Saverio Trotta) avrebbe già sporto denuncia. E' quanto rende noto la stessa società sportiva in un comunicato.

«Sarà attentamente valutato - scrive la Libertas - in quanto oggetto di denuncia sia da ascriversi alla condotta sconsiderata di qualche isolato, come sembra dalle prime informazioni e dalla denuncia stessa, in modo da escludere il coinvolgimento dell'intero gruppo e della società».

Il club perugino ricorda anche che «nel corso delle varie stagioni agonistiche mai assurto alla cronaca, non per fatti squisitamente sportivi, quali la recente promozione in serie B».

Nel comunicato della Libertas non si specificano i fatti che sarebbero avvenuti: stando a quanto si è potuto apprendere, comunque, il ragazzo, che fa parte da poco della squadra juniores, sarebbe stato medicato al pronto soccorso del Policlinico di Perugia per delle bruciature di sigaretta alla schiena od ai glutei. Pare che fosse in stato di shock.

Sull'inquietante episodio, che forse non è senza precedenti, sono in corso indagini della squadra mobile della questura.

Il fatto sarebbe avvenuto sabato sera, sul pullman che riportava a casa la squadra dopo la trasferta di Grosseto. Oltre ai giocatori, c'erano soltanto l'autista e l'allenatore, un cubano giunto da poco in Italia, che avrebbe detto: «Non mi sono accorto di nulla».

SPORT **FLASH**

Calcio: oggi Crippa operato al menisco

ROMA. Crippa, il centrocampista del Parma e della Nazionale, verrà operato stamane a Roma dall'équipe del prof. Perugia: lesione al menisco del ginocchio sinistro che lo aveva costretto a lasciare il ritiro di Coverciano dopo la prima seduta di allenamento degli azzurri si è rivelata più seria del previsto. Probabilmente rientrerà in campo il 9 aprile, per la sfida contro l'Inter.

Gazza perde 20 chili il ct non lo vuole

LONDRA. Gascoigne è dimagrito di 20 chili e il ct della Nazionale inglese, Terry Venables, ha stentato a riconoscerlo. Il centrocampista laziale, ristabilitosi dalla doppia frattura alla gamba riportata lo scorso anno, ha appena concluso 10 ore di allenamento con la rappresentativa inglese.

Anticipo Roma-Parma sabato 1 tv

ROMA. La Roma ha comunicato che l'anticipo di campionato col Parma si giocherà sabato con inizio alle 15: la partita dell'Olimpico non sarà trasmessa per tv.

F1: meno di 5 milioni i telespettatori

MILANO. Lo stop al campionato di serie A di calcio rilancia la Formula uno in tv. L'ascolto medio del Gran Premio del Brasile, il primo della stagione, è stato di 4.881.000. Bene, invece, per la Nazionale di calcio che ha affrontato l'Estonia: sabato sera ha avuto una media di 12.266.000 telespettatori.

Rivera si dimette dal Settore tecnico

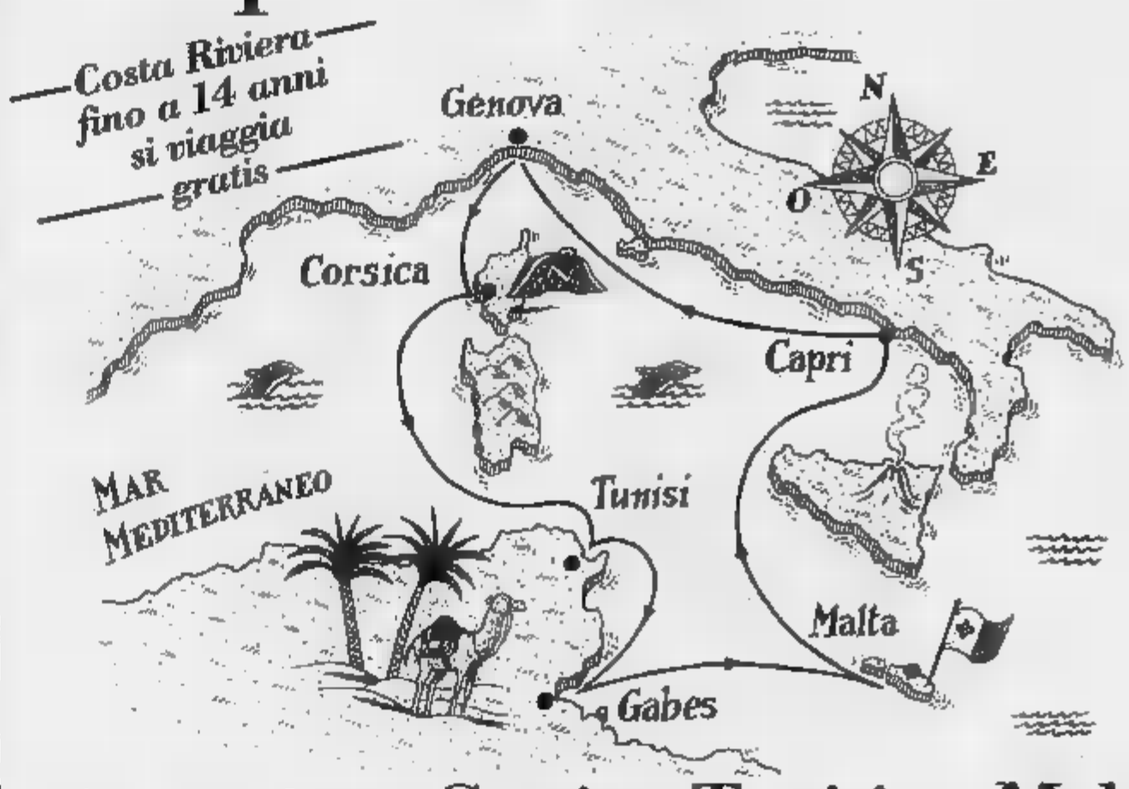
ROMA. Gianni Rivera ha deciso di dimettersi dall'esecutivo del Settore tecnico della Federcalcio: l'attuale deputato del Patto Segni è segretario di presidenza della Camera ha spiegato di essere troppo occupato.

Ciclismo: a Lamezia vince Fontanelli

LAMEZIA TERME. Fabiano Fontanelli, del gruppo sportivo ZG Mobili, ha vinto in volata la seconda tappa del Giro di Calabria, la Rende-Lamezia Terme di 165 chilometri. Il leader della classifica generale è Massimo Donati.

PIRELLI RÉSEAUX COM'

Crociere di Pasqua.
Il giro del sole
a prezzi terra terra.



6 giorni tra Corsica, Tunisia e Malta.
A partire da 960.000 lire.

Costa Crociere vi offre in anteprima il sole dell'estate: basta che salpiate il 12 aprile a bordo della Costa Riviera. Scoprirete le verdi bellezze della Corsica, il fascino della Tunisia e gli incantevoli panorami di Malta. Insieme al relax, ai divertimenti e agli spettacoli da hotel di gran classe che solo una nave Costa vi può offrire. Oppure, sempre il 12 aprile, con la Costa Marina e con poco più di un milione potete fare vostra la Spagna: Barcellona, Alicante, Malaga, Cadice e perfino le Baleari. Con Costa Crociere, gli unici a restare a terra sono i prezzi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per Agnelli lo juventino «giocherebbe in tutte le Nazionali»; da Kiev la replica ironica del ct

Sacchi, frecciate anche all'Avvocato

«Vialli titolare? Con me no»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Io, il grande perseguitato. Non c'è verso di fargli cambiare cliché. In attesa di misurarsi con l'Ucraina, Arrigo Sacchi continua a immedesimarsi nel ruolo che fu di Custer al Little Big Horn e di Leonida alle Termopili: l'accerchiato. E così ogni conferenza prescinde, ormai, dal luogo e dal tempo: è sempre la solita lagna, fra messaggi trasversali («C'è, fra di voi, chi ha già scritto l'articolo») e slogan vagamente apocalittici («Reclamo soltanto la possibilità di esistere»).

Ci mancava l'Avvocato. E' arrivato ieri, qui a Kiev, via fax. Una battuta, una sola. Su Vialli: «Giocherebbe in tutte le nazionali del mondo». Figuriamoci. L'Arrigo replica acido: «Agnelli ha detto un'insensatezza. In quella italiana non gioca». Frecciatine, frecciatone. E poi, sardonico: «Ah, l'Avvocato. E' da poco al Milan, mi incrociò negli spogliatoi del Comunale, stavo con Berlusconi. Complimenti, ci disse, avete una grande squadra. Avevo ragione che, insieme, saremmo a rovinarla, purtroppo mi sbagliavo». Un altro graffito: «So per certo che presse un allenatore (Maifredi, ndr) e ogni giorno gli faceva testa così con il mio Milan: l'avrebbe voluto copiare. Sono soddisfazioni anche queste».

Come no. Nel frattempo, però, rieccoci alla guerra santa, contro zona, il mio calcio e il calcio degli altri. E' qui che Sacchi annaspa, confondendo il mezzo con il fine. Il Milan ha unito, e la sua nazionale divide, è perché quel Milan costituiva un'opera d'arte, mentre questa nazionale, al contrario, è instabile come la lira, e si è laureata vice campione del Mondo più in virtù del carattere che grazie alle risorse del gioco. «Non posso farci niente - chiosa, piccato - se in America prima, seconda e terza si sono classificate quelle formazioni che più delle altre facevano il fuorigioco, Brasile, Italia, Svezia». Oppure, sbuffando: «Per me, il leader è colui che la palla. Per voi, il più abile sul piano tecnico. Ai Mondiali doveva Baresi, fuori uso alla seconda partita. Senza figure carismatiche, abbiamo comunque sfiorato il titolo. La ragione? Ho avuto culo». L'amaro Fusignano.

Naturalmente, non appena gli facciamo rilevare che dell'Italia di Eindhoven o di Oporto tutti hanno cantato le lodi, poiché spettacolo e risultato si erano mirabilmente fusi in una sola, l'Arrigo svicola e ammicca, ruffiano: ai Mondiali ci siamo spinti così in alto, lo dobbiamo anche al fatto che i giocatori "sapevano" leggere i giornali, e ne traevano stimoli fuori del comune». Ritorna per un attimo al sermone di domenica, a quel mi verrebbe voglia di mandarvi tutti al quel paese: «Mi dissocio da alcune persone, dai loro commenti». Liberissimo. Certo, il momento deve essere delicato se persino uno dei suoi più indefessi trombettieri ha scritto che l'Estonia non aveva segnato nell'ambito delle qualificazioni mondiali, procurandogli uno sbocco di bile.

Gli buttiamo lì: spiega che la Under di Maldini non dà mai l'impressione di essere impaurita, mentre alla Italia è capitato anche sabato contro gli estoni? La risposta non è per niente accomodante: «La Under non suscita quell'interesse e quelle tensioni che, viceversa, produce la nazionale». L'idea di trasferirsi subito a Kiev, la illustra così: «Tre motivi. Volevamo toglierci in fretta da un ambiente. Il fuso. Stavamo insieme da così poco tempo che mi sembrava naturale, oltre che opportuno, raggiungere al più presto la sede. Il calcio nasce dalla testa, e solo dai piedi. Dico questo perché, da quando siamo arrivati, dopo un viaggio estremamente faticoso, non ho fatto altro che controllare le reazioni dei giocatori. Kiev è Kiev, eppure non uno che si sia lamentato. Sono sensazioni che mi rendono fiducioso, anche se la teoria è una cosa, la pratica un'altra». In Austria e a Zagabria, a vedere l'Ucraina c'era Rocca. Il rapporto: ottimi allenamenti, pessima partita (0-4 con la Croazia). Parola di Sacchi: «Gli ucraini hanno storia, tradizione. Però siamo noi». Meno male.

Beccantini

CON L'UCRAINA

Ravanelli forse fa il bis

KIEV. Freddo, pioggia, spioni ucraini al primo allenamento della Nazionale. Albertini (contratture), Maldini (contusioni varie) e Casiraghi (problemi muscolari) hanno lavorato a parte. Albertini è quello che preoccupa di più. Domani non gioca Del Piero e Dino Baggio verrà forse confermato a sinistra, settore nel quale siamo molto carenti, dice il ct. Se Albertini non recupera, dentro Di Matteo. E se Casiraghi non ce la fa, Ravanelli. Intanto Lombardo «chiude» la favola Samp. «Dopo la morte di Mantovani è tutto diverso. Il figlio Enrico è bravo ma si è creato un contesto che è cambiato. A me non ha detto che mi vuol tenere. Penso all'esperienza di Melli e agli inizi di Vialli e Pagliuca lontani da Genova dovrei scegliere la Samp, ma credo che verrò avviato ad altre strade. Viechowod, la Roma e la Juve lo vogliono. Credo che intenda riprovare a vincere la Coppa dei Campioni». Insomma per lo stopper la bilancia pende dalla parte della Juve. **[b. a.]**

Sacchi (sin.) si sente perseguitato
Sopra, l'avvocato Agnelli

Il ct sugli azzurri «Mi danno fiducia e dalle critiche traggono stimoli»

Casiraghi il fedelissimo

«La nuova moda? Spararci addosso»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Non è un posto allegro per viverci, Kiev. Per 50 dollari si ricevono in cambio 7 milioni di cuponi, la nuova moneta, un pacchetto di carta straccia alta così, che non basta neppure a pagare il conto di un ristorante all'occidentale. Neppure il sole si dà l'impressione della primavera in arrivo. Alberi spogli e rinsecchiti. Bambini per strada uno. Il quadro è desolante, di un'indigenza polverosa, che colpisce più della povertà colorata del Terzo mondo.

«Guardi la finestra e intristisci. Capisci che esiste un'altra vita», dice Lombardo che di cuponi potrebbe comprarne da portarli con la carriola: novantacinquemila miliardi all'anno, convertendo l'ingaggio che gli passa la Samp e che gli verrà aumentato dalla nuova società, Parma e Juve più probabilmente il Milan, da due o tre anni - dice - e non avrei problemi tattici, con Eranio un po' indietro e più avanti».

In questo clima opprimente si può incontrare persino chi è disposto a giudicare credibile la versione catacombale che Sacchi offre della sua squadra: la Nazionale dei perseguitati, gli Arrigonauti senza gioie. «Massaragiona il romanista Carbuni - nei giudizi e due pesi e due misure rispetto ai club. Ricordo che una volta con la Roma battemmo a Mosca il Cska: il pareggio sarebbe già stato un mezzo regalo. Ma quando tornammo in Italia i giornali erano pieni di commenti trionfali, come se fosse una grande impresa. Invece la Nazionale riceve critiche persino quando vince bene».

Allora ha ragione l'Arrigo? Naturalmente, dicono i fedeli, c'è prevenzione. Prendete la vicenda Vialli, tormentone infinito che arriva fino in Ucraina sull'onda delle parole dette da Giovanni Agnelli. Tranne Ravanelli («L'Avvocato ha ragione, Gianluca nella Juve ha fatto cose importanti pure per il futuro. Potrebbe giocare in qualsiasi squadra al mondo, Nazionale compresa»), gli altri sono più restii a parlarne. «Per una volta che tutti erano d'accordo sulla mia convocazione, è spuntata questa polemica - dice Casiraghi -. L'Avvocato fa bene a difendere i suoi giocatori, è molto brava nelle battute. Ma io che c'entro?». «Tirare contro di noi è diventato lo sport dell'Italia», il giudizio. C'è chi corre di ragionarci su. «Fin dal primo giorno l'opinione pubblica si è spaccata tra quelli che erano per Sacchi e quelli che gli tiravano contro - Casiraghi -. Probabilmente lo scetticismo l'abbiamo alimentato noi, certe aspettative legate al gioco di Sacchi. Milan stato disatteso perché può allenarsi sempre in un club. Non è però che in tre anni non si sia fatta una squadra: l'esempio viene dai Mondiali, cominciati malissimo con l'Eire e finiti con una partita tatticamente perfetta contro il Brasile. Si può capire l'insoddisfazione del primo tempo con l'Estonia, sul secondo non si può dire niente».

«Ho letto commenti ingenerosi - aggiunge Benarrivo -. Nessuno ha sottolineato che, finché gli avversari sparavano palloni in tribuna, per noi era difficile prendere il ritmo della partita».

Dunque, il gioco si complica per gli Arrigonauti. Basterebbe pensare che basterebbe poter mettere in pratica tutto quello che ci dice per creare un gioco straordinario: diventeremmo quasi imbattibili», sostiene Ravanelli, folgorato via Fusignano. «La teoria - ammette Casiraghi - il fatto che se la prendano con Sacchi mi scarica di molta responsabilità. In pratica esiste l'effetto parafulmine. Soffriamo come lui e non è solo una questione di Nazionale simpatica e no, perché ci sono momenti, come i fischi di Salerno che in un attimo si sono trasformati in applausi: è problema nelle critiche che ci tolgono tranquillità».

L'idea che la partita sia un qualunque spettacolo che si applaude se piace e si fischia se delude non appartiene a questo mondo. La prevenzione, l'ingiustizia sì. «Tutti aspettavano che Sacchi un secondo Milan, la migliore delle squadre possibili, e ora il peso del giudizi - dice Lombardo -. Non si considera che la Nazionale non ha i tempi di lavoro di un club e ogni si complica. E in più c'è il pe Sacchi, che innesca i pregiudizi. Confesso che anche a me pareva un orco, ho avuto paura che in Nazionale non giocavo tranquillo e rinunciai al Mondiale. Ora ho scoperto che con lui si può parlare e giungere a un accordo. Non .

Marco Ansaldo

DIBATTITO

GIANLUCA VIALLI FA DISCUTERE

Paolo Rossi: lo assolvo, è da capire Don Mazza: Gianluca sconcertante

Francesco Moser (sinistra) accetta Vialli che tifa contro la perché mondo pieno colpe»; Simeoni (fianco) invece gli dà

Ma si può tifare contro? L'Italia azzurra è divisa

ARRIGO Sacchi ha detto chiaramente che troppi contro la Nazionale. A questo punto il Vialli che - storia fresca e rinfrescata dai continui «ritornis del personaggio - confessa, sia pure in francese, di avere tifato per il Brasile contro l'Italia nella finale mondiale 1994 può trovarsi in compagnia, gente idea uguale ancorché ideologie assortite. E urge un sondaggio, ma con premessa: attenzione, i sondaggi vogliono essere freddi e spesso sono invece umorali già nell'impostazione. Usando un paradosso di Umberto Eco (su l'Espresso) a proposito di sondaggi preelettorali, si chiede è meglio che l'Italia del calcio trionfi o che per via del calcio il nostro Paese umiliato e deriso, prevale un co tipo risposta. Proprio per questo ci siamo limitati alle domande bifida e pacata: capito Vialli? se sì, o se no, perché?

Aldo Agroppi, calciatore, allenatore, opinionista televisivo: «Siamo stati in molti a tifare Brasile, magari in omaggio al miglior gioco. I calciatori azzurri esclusi di fresco le tifano contro normalmente. E' un fatto naturale. Se dicono il contrario, sono bugiardi e sono ipocriti».

Gino Bartali, ex campione di ciclismo: «Si può pensare come lui, si può agire con opportune scaramanzie, ma non lo si deve dire. Come se io avessi detto che Coppi primo al Tour mi dava grande fastidio. Comunque non penso che Vialli abbia fatto brutta figura».

Ludovico Bergamini, medico di calciatori, celebre neurologo: pare umano l'atteggiamento di Vialli, che reputo molto semplicemente un tipo sincero. Si tifa con il pensiero e con le urla, e il pensiero si tifa come si vuole senza disturbare o coinvolgere .

Carlo Mazza, sacerdote, l'uomo della Conferenza Episcopale per lo sport: «Reputo sconcertante e persino offensivo l'atteggiamento di Vialli. Parlo da un punto di vista strettamente sportivo. Lui può avere tutte le buone ragioni per essere contro Nazionale, ma altra cosa è tifare contro chi lo ha reso importante, contro i stessi compagni di strada, di avventura».

Aldo Moser, ex ciclista, ora uomo politico trentino: «Io dico che il calcio italiano ha commesso troppi errori, ha trascinato il resto dello sport su brutte strade: e dunque una sua vittoria mondiale era troppo, una specie licenza a comportarsi ancora peggio. Dunque accetto Vialli che tifa contro la Nazionale, anche se per ragioni diverse quelle che ho esposto: il suo è sempre tifo contro un mondo pieno di colpe».

Aldo Rabino, sacerdote, consigliere nazionale del calcio giovanile: penso che nello sport si comunque tifare Italia, e per spirito cristiano, che spirito di parte. Italia perché è il tuo Paese, perché comunque ti rappresenta e lo rappresenti. Ma nella vicenda Vialli-Sacchi-Matarrese penso che non sappiamo bene dove la verità».

Paolo Rossi, ex calciatore campione del mondo: «Non credo tanto al tifo di Vialli per il Brasile allora perché per la Bulgaria (in semifinale?), quanto al tifo contro chi lo ha osteggiato. Posso capirlo, proprio per la sua passione. Quando in panchina, il calcio ti porta persino a tifare perché la tua squadre vada male e abbia bisogno di te...».

Sara Simeoni, ex saltatrice in alto campionessa olimpica: «Come battuta quella di Vialli può andarmi, ma lui vuole tendere l'elastico. come a tifare davvero l'Italia? Proprio contro i tuoi compagni di squadra e amici?».

Omar Sivori, ex calciatore di due Nazionali: «Posso capire Vialli, posso capire chi si sente lasciato per strada. Il disappunto non è magari molto sportivo, ma nella natura umana. è comprensibile, specie contro chi ritieni si sia comportato verso di te. Ma poi andiamoci piano con la patria tradita: quella era rappresentativa della Federcalcio del presidente Matarrese, la patria Italia è un'altra .

Sergio Staino, umorista/vignettista: «Nessuna condanna a priori, ci sono situazioni in cui si può, si deve diventare stranieri. Io una volta vedevo un match dell'Italia, fra tedeschi, al terzo loro che giustamente risero degli azzurri mi misi a parlare spagnolo».

Margherita Zalaffi, schermitrice, campione olimpico: «Eticamente mi tifa l'Italia, umanamente sì: specie quando ci sono motivi personali. E Vialli li ha, e il calcio, specie per i personaggi di vetrina, è uno sport individuale».

Vinca, stravinca Vialli: chi lo aveva previsto?

Gian Paolo Ormezzano

FINO AL 31 MARZO

Vi facciamo
UN REGALO ECCEZIONALE, *anzi totale.*

FIAT PATTO CHIARO
Il contatto alla luce del sole

Perché non vi fate un regalo scattante, confortevole e dinamico, cioè una bella Fiat nuova? Oltrettutto fino al 31 marzo su tutti i modelli, dalla piccola grande Cinquecento al grande Ulysse, c'è Super Service per 3 anni compreso nel prezzo. Un bel regalo, ma soprattutto una grande sicurezza. La prima qualità di Super Service è infatti quella di assicurarvi l'estensione della garanzia sui gruppi meccanici anche per il 2° e 3° anno di vita della vostra vettura. I suoi servizi senza frontiere, validi ovunque in Europa, vi proteggono da tutti gli imprevisti dei vostri viaggi. E se la vostra auto dovesse rimanere ferma, Super Service vi offre subito una vettura sostitutiva. Inoltre Super Service è anche personalizzabile a seconda delle vostre esigenze. Volete un'altra bella notizia? Questa iniziativa è cumulabile con tutte le altre in corso.

SUPER SERVICE FIAT

PER OGNI FIAT NUOVA IN OMAGGIO
LA SICUREZZA TOTALE SUPER SERVICE
PER IL 2° E 3° ANNO

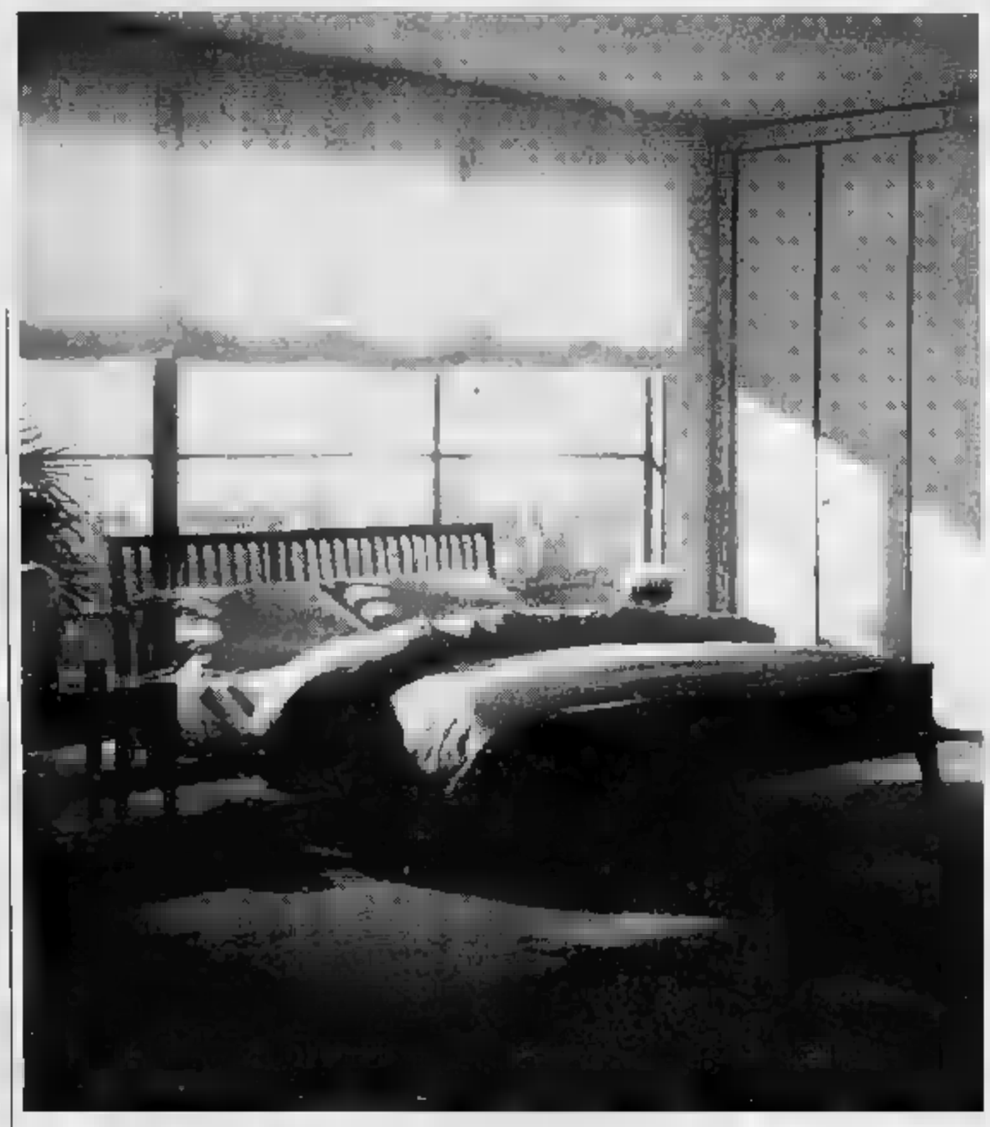
FIAT

É UNA PROPOSTA DELLE 42 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ASTI, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERCELLI E AOSTA.

Lo spazio più importante tra le mura domestiche, accogliente e razionale

Buongiorno, camera da letto

Sotto quelle coperte un mondo di sogni



Per alcuni, la sera, spogliarsi ed entrare nel letto rappresenta una piccola gioia, e prima di addormentarsi inviano un pensiero riconoscente a chi ha inventato il letto, il materasso ed il cuscino. Per altri, invece, entrare nel letto significa ogni volta fare i conti con la propria [illegible] il sonno non arriva, ecco che a un certo punto la mano si allunga verso il flaconcino delle pastiglie ed il bicchiere d'acqua già pronti sul comodino. Addormentarsi, con [illegible] ausili chimici, è il risultato di un'azione combinata di diversi fattori che si susseguono in diverse fasi. Libri di tutte le epoche e di tutte le culture dedicano brani che descrivono il tema del dormire, del sogno, del risveglio.

Scrive Banana Yoshimoto in «Sonno profondo»: «A quel punto niente più sembrava importare, così lasciai scivolare sul pavimento gonna e [illegible] e mi infilai nel letto. Le lenzuola [illegible] piacevolmente fresche e il cuscino si abbandonava con dolcezza al peso [illegible] sonno. Addormentarsi in queste condizioni dà una [illegible] molto piacevole. Ci si sente pronti a sogni deliziosi».

Il letto sembra essere il punto di partenza per un lungo viaggio che si svolgerà nel mondo dell'avventura, in quello del sogno o della fantasticheria in cui si confondono ricordo e vissuto. Scriveva Marcel Proust in «Les Plaisirs et les Jours»: «Poi sognai che il tramonto del sole illuminava lontano, davanti a me, la sabbia e il mare. Avanzava il crepuscolo e mi sembrava essere un tramonto del sole ed un crepuscolo come tutti i crepuscoli e tutti i tramonti. Vennero a portarmi una lettera, volli leggerla e riuscii a distinguere nulla. Solo allora mi resi conto che, nonostante quella impressione di luce intensa e diffusa, era molto buio. Quel crepuscolo speciale per i sogni, come il [illegible] di un sole malato e scolorito su una spiaggia polare».

A volte, alla fine dell'avventura onirica, si torna al punto di partenza, ed il letto diventa così un approdo sicuro, al riparo dalle tempeste e dalle scorribande dell'inconscio, anello di congiunzione con il mondo reale che ritroviamo al risveglio. Scrive ancora Banana Yoshimoto: «Chissà perché la notte, come la gomma, è di un'infinita elasticità e morbidezza, mentre il mattino è così spietatamente affilato. La [illegible] sembra puntata contro me. Dura, trasparente, inesorabile».

L'azione del sogno dovrebbe potersi estendere ad altri ambiti della [illegible] vita, creando così uno spazio adatto per il ricordo e per l'immaginario. La camera da letto è il migliore tra questi spazi: è l'ambiente che più di altri accoglie i diversi livelli di attivazione della mente: dalla lucidità necessaria per la lettura, allo stato di abbandono passivo davanti alla tv, al completo rilassamento al [illegible] di una gio[illegible] faticosa, al sonno e poi al sogno.

Ma la camera da letto è anche lo scenario in cui si ripete quotidianamente il trauma della sveglia che trilla e tira giù dal letto, interrompendo bruscamente il sonno. Ecco perché al risveglio è piacevole ritrovarsi in un ambiente accogliente, che dovrebbe tuttavia essere anche razionale e funzionale e che consenta di passare (il meno traumaticamente possibile) alla vita di tutti i giorni.

Scrive Benni in «Comici spaventati guerrieri»: «Lucio Lucertola festeggiò il suo settantesimo compleanno svegliandosi. Riteneva questo un fondamentale segreto della vita: [illegible] gliarsi ed addormentarsi un numero di volte esattamente uguale. Se ci si sveglia anche solo una volta in meno non si recupera più, si sputa la pallina, consummatum est, diceva Lucio che era stato professore di latino e italiano, ed era inoltre curioso in altre scienze, le naturali, le filosofiche, le zoologiche, la botanica urbana, i cinesi, il concetto di inizio finale. Lucio Lucertola sorge dal letto faticosamente, [illegible] una protesta rumorosa di tutte le ossa. Le [illegible] cellule [illegible] scrupoli che riempiono di ghiaia arterie e articolazioni del vecchio Lucio, animano il risveglio entusiasta del suo giovane canarino. In un bicchiere sul comodino Lucio ritrova il sorriso da cui è separato per una notte. Anno comporre [illegible] il mattino. Si avvicina alla tenda della finestra, la squarcia. Appare il mondo, e il mondo gli appare».

Vi presentiamo una proposta d'arredo firmata Tisettanta.

Vi invitiamo a scoprire le altre ed il nostro trattamento esclusivo.

BUSSOLINO ARREDO
Via Di Nanni, 113 10141 TORINO
Tel. 011 - 38.51.459 / 38.55.412 - Fax 011 - 33.43.69

Galliano HABITAT
ABITARE E' VIVERE.
Via Sestriere, 33 10060 NONE (Torino)
Tel. 011 - 986.49.22 - Fax 011 - 986.31.43
Via Pietro Micca, 12 - 10122 TORINO - Tel. 011 - 562.86.55
Numero Verde: 1670 - 10007

SERENO CENTRO DEL MOBILE
S.S. n° 20 - 12044 CENTALLO (Cuneo)
Tel. 0171 - 21.13.33 - Fax 0171 - 21.12.05

E' un'iniziativa Sinergie.

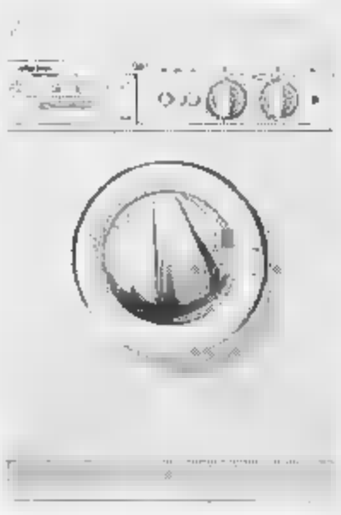
STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

SE ACQUISTI UN ELETTRODOMESTICO* DA NOI AVRAI UN RASOIO BRAUN CON SOLE MILLELIRE !

alcuni esempi...

SANGIORGIO

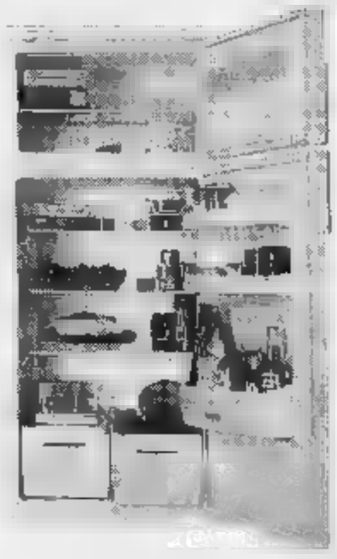


RASOIO BRAUN

LAVATRICE 5 Kg
- 18 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga
- Vasca inox - p. 52 cm.

L.669.000

KELVINATOR



RASOIO BRAUN

FRIGORIFERO ■ PORTE
- 235 lt
- Ecologico h 142 ■
- Congelatore da 45 lt

L.499.000

BLU-AIR

RASOIO BRAUN

LAVATRICE 5 Kg
- 14 programmi di lavaggio
- Tasto lavaggio a freddo
- Cestello inox - p 60 cm

L.389.000

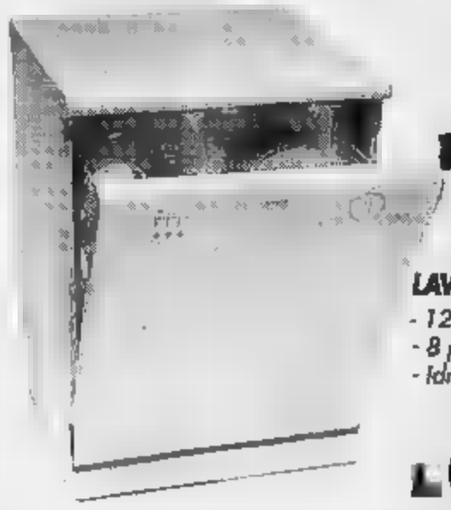
BOMPANI

RASOIO BRAUN

CUCINA
- 4 fuochi a gas
- Forno a gas con grill
- Stop gas - Dim. 55 x 55 cm

L.379.000

INDESIT

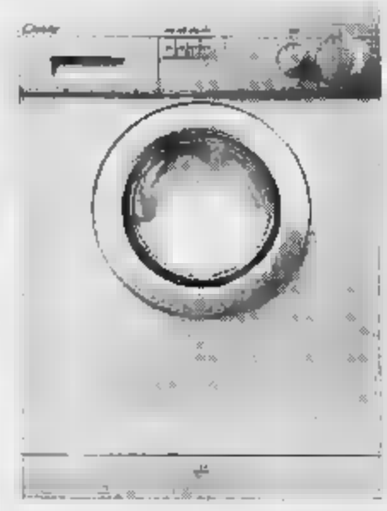


RASOIO BRAUN

LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Idroblock

L.640.000

CANDY



RASOIO BRAUN

LAVATRICE 5 Kg
- 12 programmi di lavaggio
- Lavaggio a pioggia
- Cestello inox - p 52 cm

L.525.000

ARISTON

RASOIO BRAUN

FRIGORIFERO ■ PORTE
- 285 lt
- Ecologico
- Bianco - h 150 cm

L.689.000

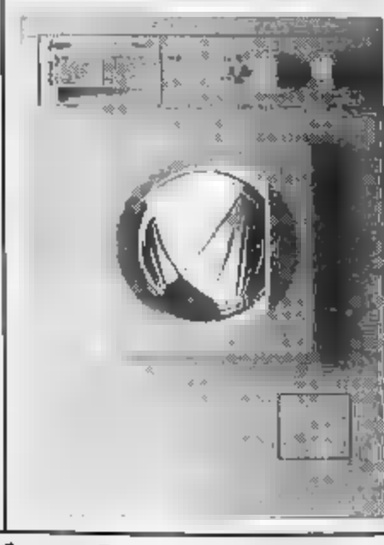
TECNOGAS

RASOIO BRAUN

CUCINA
- 4 fuochi a gas
- Accensione elettronica
- Inox - Dim. 60 ■ 50 ■

L.669.000

ZOPPAS



RASOIO BRAUN

LAVATRICE 5 Kg
- 16 programmi di lavaggio
- Centrifuga 500 g.
- Vasca inox - p 42 cm

L.725.000

...ed altri 1.000 elettrodomestici tutti in offerta!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

OFFERTA VALIDA SU LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI - CONGELATORI - CUCINE - SALVO ESAURIMENTO SCORTE - CON ESCLUSIONE DEI MODELLI ESPOSTI - PREZZI IVA COMPRESA - SPESE DI TRASPORTO E INSTALLAZIONE A PREVENTIVO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 28 Marzo 1995 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Via Giordano Bruno, gli agenti del municipio non bastano a garantire l'ordine

Vigilantes ai mercati generali

Il Comune: troppi abusivi

L'assessore al Commercio Giovanni Ferrero vuole istituire un servizio di vigilanza

Vigilantes ai mercati generali. Entreranno in azione da metà aprile per mettere ordine nella casbah di via Giordano Bruno: così, almeno, promette l'assessore al commercio Giovanni Ferrero. Le guardie giurate - il cui ingaggio costerà al Comune, mezzo miliardo l'anno - saranno otto: un agente ad ogni ingresso, più un sorvegliante «di libero» che passerà al setaccio la giungla degli abusivi che s'aggira fra gli stand.

Controlli di routine che in teoria spetterebbero ai vigili: i 100 mila metri quadri stile Marrakech sono davvero troppi per 14 civich. «Pazienza quando è il doppio - dice Franco Angelo Fogliati, presidente dell'Appgo, grossisti ortofrutta - ma dopo questi tagli siamo allo sbando». Secondo l'assessore Ferrero non è questione di uomini, ma di orari: «Per motivi sindacali i vigili possono prendere servizio soltanto dopo le quattro e mezzo: ma ai mercati generali l'orario più caldo; si sa, va dalle 2 alle 4. Soltanto controllando questa fascia ogni mattina potremo combattere l'abusivismo». Esercito consistente, quello degli addetti e dei clienti non-autorizzati: secondo stime di Livio Serra, direttore del mercato, sono (malcontati) un migliaio ogni mattina gli abusivi che s'intrufolano fra le bancarelle, su un totale di 1250 lavoratori in regola. «La categoria che più va arruolando è quella dei facchini - spiega - con oltre trecento avventizi. Seguono i commercianti sprovvisti di tessera, quindi i clienti: casalinghe e disoccupati non rispettano gli orari di apertura al pubblico pur di acquistare a prezzi da ingrosso o nei casi più disperati rovistare fra gli scarti».

L'arrivo dei vigilantes, a regolare la giungla di facchini o grossisti «fai-da-te» è ormai certo. L'assessore Giovanni Ferrero ha siglato due settimane fa un accordo con il direttore del mercato e i presidenti Appgo e Coldiretti: entro fine aprile le guardie giurate sorveglieranno tutta l'area compresa fra piazzale Estremo Nord e piazza Galimberti. Orario: dall'una e mezzo fino alle sette. Chi li pagherà? Ufficialmente il Comune, nella realtà gli operatori. Spiega Fogliati dell'Appgo: «E' una sorta di auto-tassazione. L'assessore ci ha fatto capire che presto aumenteranno i costi degli affitti e della sicurezza ben inteso. Nessuno di noi si sogna di lamentarsi. Sono vent'anni che chiediamo un maggior controllo». D'accordo anche lui, Giuseppe Cassatta responsabile della Coldiretti: «Abbiamo sollecitato in tutti i modi l'arrivo di questi sorveglianti: siamo in 450 e nessuno di noi è contrario a pagare qualcosa in più per ottenere sicurezza».

Neppure i facchini hanno qualcosa in contrario agli aumenti pro-vigilantes: «Abbiamo la tessera d'ingresso meno cara d'Europa: costa 15 mila lire l'anno e noi ne pagheremmo volentieri 100 mila per questo servizio in più» dice Giovanni Vioglio, responsabile della cooperativa. Aggiunge sospirando: «Bastasse così poco per eliminare la concorrenza sleale».

Emanuela Minucci

Ogni giorno almeno mille senza permesso

Il mercato di via Giordano Bruno, crocevia di grandi affari e personaggi pittoreschi

Quella «corte dei miracoli» al megamarket degli scarti

«Il cow-boy è un tipo puntuale. Arriva ogni mattina alle due precise. Spinge sul suo carrello abusivo e s'infila nella selva delle bancarelle. Conosce tutti anche se la tessera non ce l'ha: ormai è un'istituzione qui, in piazzale Estremo Nord».

C'è pure chi ha provato a consacrare in letteratura il grande popolo degli avventizi che lavorano ai mercati generali. Corte dei miracoli sempre più fitta di personaggi: al punto da convincere un facchino che frequenta via Giordano Bruno da vent'anni (e in tasca una tessera ce l'ha) a tenere un diario-dossier sugli abusivi dell'ortofrutticolo. Dal 1975, ogni giorno, scheda i nuovi arrivi: e ferma sulla carta le avventure buffe, squallide e disgraziate che si consumano fra le bancarelle. Vuole restare anonimo, ma giura di aver già consegnato ai vigili urbani la sua opera: «Lì dentro c'è tutto: nomi, cognomi, abitudini di chi frequenta il mercato senza permesso». E loro che hanno fatto? «Niente, ma è normale». Risponde sbrigativo, la cosa non lo riguarda. In fondo lui è affezionato alla casbah. E quando pensa che i vigilantes potranno allontanare anche il suo amico Mohammed (che da oltre un anno vende aglio e prezzemolo all'angolo con la porta 7), compagno di racconti e birre, si rattrista. E descrive tanti inquilini non-occasionali che entrano quando i vigili non vedono. Come Anna, 35 anni, disoccupata moglie di un disoccupato. Lei fa la spesa ai mercati generali da circa nove anni. S'intrufola anche quando non potrebbe, spinge il passeggino di suo figlio Francesco come fosse il carrello del supermercato. Ma lei fa acquisti fra gli scarti: pomodori lividi, insalata buona da finire in pattumiera:

E' l'ora del pranzo. Comincia la caccia ai generi alimentari scartati a fine giornata dagli operatori

«Siamo diventati amici, io mi sento un po' in colpa, del resto ho uno stipendio. Che ne sarà di lei?». Con Anna però entrano pure gli abusivi senza scrupoli, «elevatori» fai-da-te che si mettono alla guida di carrelli recuperati da chissà quali sfascia-carrozze. E non accadono le disgrazie, racconta il facchino: «L'ultima due mesi fa: un avventizio ha investito un pensionato che ha battuto la testa ed è morto sul colpo. A me regolari queste cose non succedono, siamo più responsabili: chiediamo prezzi doppi, ma abbiamo merce fresca».

Dagli affari che non si vogliono perdere (che fine farà il cow-boy, chiede il facchino romanziere) agli abusivi che sono un'insidia. Ma i mercati generali non sono tutti qui. In quella terra di nessuno tutto può passare inosservato: dalla ragazza stuprata sui vagoni in Lingotto e poi liberata fra bancarelle a indifferenza generale (nel '93) alla troupe di Santoro che qualche mese fa girò sei ore per un film «nero» senza che il direttore del mercato se ne accorgesse.

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Un delitto premeditato

E' stato un agguato. E forse la vittima predestinata era un'altra. Il feroce omicidio di Avigliana sembra avere sempre più da spartire con una rapina. E sempre più con un regolamento di conti, ancora senza un movente chiaro agli investigatori. Il killer di Becir Harbas, 31 anni, cameriere bosniaco, padre di due bimbe, e Rose Iyoyojhe, anche 30 anni, prostituita nigeriana, è premeditato l'aggressione e si è già preparato un'eventuale fuga. Ed il suo obiettivo, forse, non era nemmeno il bosniaco, ma suo cugino, che gli somiglia come una goccia d'acqua.

A. Conti e G. Longo A PAG. 38

CATTURATI

Rapinatori

La banda dei fratelli

Quattro fratelli, tutti rapinatori. Li hanno catturati grazie ai film dei loro assalti in banca e in città e provincia) e a una particolare: sono di statura molto alta. La banda era formata anche da altre tre persone, compreso un extracomunitario.

Mascarino A PAG. 37

POLITICA

Stabile

Il Consiglio anti-Mondino

Giorgio Mondino con An, è la scelta del presidente dello Stabile di appoggiare i post-fascisti non piace ai consiglieri di amministrazione del teatro. Convocato per ieri, il Consiglio non s'è presentato, «autoconvocandosi» per domani.

G. Sangiorgio A PAG. 37

POLITICA

Le liste

Presentate oggi e domani

Dieci le liste annunciate per il rinnovo del Consiglio regionale. Oggi e domani, entro mezzogiorno, vanno depositate in Tribunale. Saranno 5 gli schieramenti in gara per la presidenza. Pubblichiamo l'elenco dei candidati per il proporzionale.

A PAG. 38

SCANDALO

Campo Smith

Indagati 4 assessori

Altri quattro indagati per lo scandalo di Campo Smith: l'ipotesi è di abuso in atti d'ufficio: Sono gli assessori della precedente giunta Giuseppe Gaglione, Aldo Timon, Carlo Lantelma e Mario Ambrois, personaggi dell'inchiesta.

A. Galeo A

SENTENZA

ADDIO

La decisione dei giudici romani riguarda anche i locali pubblici torinesi

«Tra un mese quanti clienti in fumo»

Ristoratori contestano lo stop alle sigarette

Sopra **Giorgio Gallo**, titolare del ristorante San Giorgio, a destra **Bruno Casetta**, titolare Cambio entrambi critici nei della sentenza che vieta il fumo

TEMPI sempre più duri per i fumatori. E così, come la Corte del Tar del Lazio ha stabilito ieri, l'uso del tabacco è vietato questa volta «in ogni ambiente chiuso dove vi sia una permanenza di pubblico». Vuol dire che poco importa che il soggetto sia incravattato, con studi e cultura superiore, abbia la sua «Savinelli» in bocca o che sia il semplice incallito della sigaretta. Vuol dire che le nuove «barriere architettoniche» di chi non riuscirà a smettere saranno ristoranti, pizzerie, circoli, discoteche, pub, sale da ballo, uffici e mezzi pubblici e via dicendo. Ad eccezione dei posti di lavoro in cui la collettività non ha accesso, dove il divieto è a discrezione del datore. E se il vostro principale è un fumatore come voi, tenetelo stretto il vostro impiego, perché domani potrebbe essere l'ultima chance per sfogarvi.

Pipe, sigarette e «bionde» al bando, dunque. Anche se in alcuni locali, come ospedali e mezzi di trasporto, il buon senso è prevalso da sempre ancor prima dei divieti, non è così per parecchi altri luoghi di ritrovo.

I commenti sulla sentenza del Tar ieri sera erano già l'argomento preferito di discussione nei ristoranti torinesi. E non solo per i clienti, tra l'antipasto e il primo, anche per i titolari, uniti nel condannare la decisione dei giudici romani. Non altro per spirito di categoria che, nell'ipotesi di una rigorosa applicazione del divieto, li vedrebbe comunque tutti a braccetto nel subire un danno economico.

«Ci tolgono i parcheggi, non abbiamo ancora finito di incassare i colpi di questa lunga crisi e ora vogliono anche decimare i clienti con la storia del fumo - commenta Bruno Casetta, direttore del Cambio di piazza Carignano -. Preciso subito che non fumo e sono d'accordo sul fatto che in certi locali si debba ridimensionare l'uso di tabacchi, ma un'imposizione così totale non mi sembra la soluzione giusta del problema. Piuttosto servirebbero limiti precisi e controlli specifici in materia di aspiratori».

Già, aspiratori. Tra ristoranti, pizzerie e pub a Torino oltre metà non hanno sistemi in grado di garantire il ricambio dell'aria. E per chi è nella metà sbagliata, da oggi potrebbero cominciare nuove spese e nuovi guai.

«Cacciare i fumatori? Non me la sento proprio», rincara la dose con tono deciso Giorgio Gallo, titolare del ristorante San Giorgio del Valentino. Non gradisce l'idea di dover piazzare all'ingresso evidenti cartelli con la sigaretta barrata: «E' la cosa più stupida che si possa fare». Bruno subisce ad un esempio: «Domani aspetto un gruppo di stranieri, in Piemonte per lavoro, circa duecento. Lei immagina se gli telefono per avvisarli che li aspetto coi tavoli imbanditi senza sigarette? La verità è che facciamo brutta figura anche con gli stranieri...».

E così il fumatore rischia di essere tagliato fuori dalla vita pubblica. Giusto o sbagliato poco importa. Nasceranno i ristoranti per fumatori? E le sale da ballo per ambientalisti? La paura è di arrivare e cercare un buon ristorante per poter dire all'amico: «Andiamo lì, non si mangerà un granché, ma almeno si fuma tranquilli».

Giacomo Bramardo

LOUIS ROBERT ITALIA
1979
ASTA
TAPPETI ORIENTALI E KILIMS
In vendita una pregiata collezione di autentici tappeti persiani provenienti dalla liquidazione della TEHERAN FARSH
Esposizione al pubblico: dalle ore 16,00 alle 20,00
ASTA
GIOVEDI' 30 MARZO - inizio ore 18,00
VENERDI' 31 MARZO - inizio ore 18,00
SABATO 1 APRILE - ore 16,00 precise
Corso Vittorio Emanuele 109
10128 TORINO - Tel. 011/541.150

Svolta nelle indagini sull'omicidio del giovane e della nigeriana in un bosco ad Avigliana

Il bosniaco ucciso per errore

Lo zio: bersaglio del killer era mio figlio

La due vittime **Becir Harbas** e **Bose Iyoyojhe**. Il motorino della vittima nel bosco con il filo della candela tagliato. Sopra, **Fulvio Allais**, zio bosniaco e titolare del ristorante dove lavorava il cameriere

I due cugini usavano lo stesso motorino sembravano gemelli

L'assassino prima di scatenarsi ha sabotato il Ciao della vittima

E' stato un agguato. E forse la vittima predestinata era un'altra. Il feroce omicidio Avigliana sembra avere sempre meno da spartire con una rapina. E sempre più un regolamento di conti, senza movente.

Il killer di Becir Harbas, 31 anni, cameriere bosniaco, padre di due bimbe, e Bose Iyoyojhe, sui 30 anni, prostituta nigeriana, aveva premeditato l'aggressione e si era già preparato un'eventuale fuga. Ed il suo obiettivo, forse, non era Il bosniaco, cugino, che gli somiglia come una goccia d'acqua.

Il motociclo Ciao Piaggio della vittima è stato trovato dai carabinieri i fili delle candele tagliati di netto. Un particolare che, da un lato sgombra molti dubbi sulla volontà omicida dell'aggressore e corrobora la tesi dell'agguato, da un altro potrebbe cambiare le carte in tavola nella ricostruzione del duplice omicidio. C'è da chiarire quando l'assassino abbia sabotato il motociclo. Prima, durante o dopo l'omicidio della coppia? Tutto lascia presagire che il sabotaggio sia avvenuto prima. Ma, poiché i cadaveri sono stati ritrovati alla distanza di metri l'uno dall'altro, è plausibile che fra omicidio e l'altro sia intercorso qualche minuto. Non è da escludere che l'assassino abbia sabotato il motorino questo lasso di tempo, per evitare che la donna potesse scappare con quel mezzo.

Ma i dubbi non si fermano qui. Secondo Fulvio Allais, 62 anni, titolare del ristorante «Lago Grande», figlio di un ex sindaco di Avigliana e zio di Becir Harbas, gli assassini potrebbero avere scambiato persona. «Sono convinto che volessero uccidere mio figlio, non mio nipote. Italo ha la stessa corporatura di Becir ed i carabinieri, all'inizio, si erano confusi anche loro. Quel motorino, che usavano entrambi, potrebbe avere indotti gli assassini a sbagliare». Allais diventa più ermetico al momento di spiegare i motivi per cui suo figlio Italo rischiava di essere ucciso: «Con questa attività abbiamo molti nemici. Potremmo aver dato fastidio a qualcuno». Il ristoratore nega, però, di avere ricevuto minacce esplicite: «No, nessuno ci ha mai fatto intendere di volerci male». E sospetta anche una messa in «Mi sembra incredibile che si sia accompagnato con una prostituta, lui che non aveva mai mostrato alcun interesse per loro, nelle battute fra amici».

L'assassino potrebbe avuto un complice. Quest'ultimo non è soltanto un'ipotesi accademica, ma una che i carabinieri del capitano Pelizza e del maresciallo Filloramo stanno vagliando fin dalle prime dopo il delitto. Da ieri, sulla scorta delle affermazioni della moglie di Becir che aveva ventilato la possibilità di una vendetta dei serbi, i militari hanno effettuato alcuni controlli in diverse località della provincia. Questa è una ipotesi di indagine che, inizialmente considerata solo uno sfogo della vedova, viene seguita con maggiore interesse.

chi erano davvero Becir Harbas e Bose Iyoyojhe? Potevano avere una doppia vita? Oppure nascondere un segreto che possa spiegare l'omicidio? Gli inquirenti stanno setacciando il loro passato.

Becir, che musulmano, apparteneva ad una famiglia ora sparsa nei campi profughi di mezza Europa. Ad Avigliana conduceva una vita apparentemente ritirata, una passione sola, la pesca. Chiuso di carattere, passava al «Lago Grande» (dove occupava con la famiglia un alloggio al primo piano) gran parte della giornata. Era arrivato in Italia da due anni, proveniente da un centro agricolo della Bosnia-Erzegovina. A prendere lui e la sua famiglia era andato lo zio Fulvio Allais, marito da 25 anni di donna bosniaca, la zia di Becir. «Becir e sua moglie Sefika avevano ancora negli occhi l'orrore della guerra - racconta Allais - e ci avevano seguiti in Italia pieni di speranza. Stavano progettando di mettere su casa, adesso sarebbe stato più facile perché eravamo riusciti ad ottenere tutti i documenti per un regolare rapporto di lavoro». Ieri pomeriggio la moglie di Becir è stata lungo sentita anche dai carabinieri. Con lei anche un buon numero di amici e connazionali.

Quanto a Bose Iyoyojhe il mistero è fitto. Né il né tantomeno l'età appaiono certi. Nessuna amica si è presentata all'obitorio dell'ospedale di Avigliana. All'Ufficio Stranieri della questura parlano di una identificazione solo probabile». La donna era stata controllata dai carabinieri, lo scorso gennaio, nella zona di Pinerolo, dove si ritiene che abbia vissuto sino a sabato scorso. Il suo ultimo domicilio è però ancora da scoprire. Sulle colline di Avigliana non era stata notata mai, neppure nei frequenti controlli compiuti dai carabinieri nelle zone a maggior rischio-lucciola.

Angelo Conti
Grazia Longo

Giudice Fassone

Aspetta da 9 mesi l'incarico

Elvio Fassone

«Una situazione assurda», la definisce Gian Vittorio Gabri, membro laico del Consiglio superiore della magistratura. Assurda «la carenza di magistrati», oltremodo assurdo «lasciare un magistrato di idonee qualificazioni il dottor Fassone in attesa».

Il consigliere Gabri interviene su quello che sembra essere diventato «il» Elvio Fassone, già presidente di Corte d'assise, poi eletto al Csm nel 1990, fino al 27 luglio 1994, quando il Consiglio ha concluso il suo mandato. A otto mesi di distanza il giudice ancora disoccupato, in attesa nomina che gli permetta di tornare a fare il magistrato. Niente ufficio, niente processi, nessuna notizia da Roma.

Dopo le ferie estive, lo scorso 28 settembre, il nuovo Csm (di cui Gabri fa parte) aveva convocato tutti gli ex membri, per domandare loro quale incarico preferissero per il rientro in ruolo. Il dottor Fassone aveva indicato la dirigenza della Procura circondariale, rimasta vacante seguito all'elezione al Csm di Vladimiro Zagrebelsky, e, in subordine, il ruolo di presidente di Corte d'assise, ricoperto fino al 1990.

Solo il 9 febbraio scorso il Csm ha deliberato che il posto di dirigente della Procura presso la Pretura andava ad un altro candidato: Vincenzo Pochettino, torinese, un passato di sostituto procuratore poi di giudice (impegnato in processi contro le Brigate rosse corruzione nella pubblica amministrazione), infine sostituto procuratore generale inoltre dei maggiori esperti in materia di esecuzione penale).

Ma anche dopo la nomina del dottor Pochettino, la pratica Fassone è rimasta ferma palo. Lui, da uomo riservato corretto qual è, ha deciso di non rilasciare dichiarazioni in merito: «No comment, grazie». Di certo si sa che la sua attesa - un'attesa impiegata nello studio - è finalmente destinata concludersi la settimana prossima: all'ordine del giorno Csm c'è la nomina di Fassone presidente della III Corte d'assise di Torino, un posto che gli spetta di diritto.

Perché, allora, questi ritardi? I motivi sono essenzialmente tecnici, il Csm è quotidianamente travolto da sempre nuove emergenze, e spesso le questioni di routine - come il rientro in ruolo degli ex membri - passano in second'ordine. Tutta colpa della burocrazia, allora. Ma che peccato, per la giustizia, privarsi per mesi del contributo di un buon giudice.

Società fantasma movimentavano il cereale solo sulla carta: mai venduto un chicco

Rimborsi Iva, truffa da cento miliardi

Traffico fasullo di soia per avere false fatture

La villa in strada Ponte Isabella dove alloggiavano i Borello. Nel riquadro il col. **Gabriele D'Arcadia** della Finanza

Chiesto il processo per 2 coniugi torinesi fuggiti in Svizzera dopo l'arresto e 3 mesi di carcere

Nel '92 hanno dichiarato l'acquisto di oltre 5 milioni di tonnellate di soia. Il quadruplo di quanta ne produce in un anno in tutta Italia. secondo la Guardia di Finanza, non hanno comprata né venduta un chicco. I cereali esistevano soltanto sulla carta, grazie a migliaia di fatture false. E, poiché gli acquisti superavano sempre le vendite, ottenevano dallo Stato parecchi rimborsi Iva. Non dovuti, e a nove zeri: 16 miliardi da una sola società, in tutto oltre 38.

Sono i coniugi torinesi Mauro Borello e Angela Sabato, 44 e 40 anni. Miliardari, abitano a Ginevra. La procura di Modena ne ha chiesto il rinvio a giudizio per associazione a delinquere, truffa ai danni dello Stato e della Cee. Sono stati arrestati fra '93, nella villa con parco e piscina di strada Ponte Isabella a San Vito 79. Con loro erano finite in galera una quindicina di persone: i prestanome delle 20 società (15 a Torino e 5 a Modena), e il consulente-commercialista Antonio Mandile («Studio Sede di corso Re Umberto 79). I Borello sono rimasti in carcere tre il commercialista pochi giorni.

La villa proprietà di un'immobiliare del Lussemburgo, la «Du Soleil». «I Borello - spiega uno dei loro legali, Mariano Buratti di Roma - vivevano lì ospiti dell'immobiliare. Un contratto d'affitto? Ma no, è gente di un rango, mi capisce. La villa l'avevano gratis». Non nulla il jet privato dei Borello. Ma sa che «hanno immobili per 100 miliardi in tutt'Italia». I vicini di strada San Vito non li hanno mai visti: «La sera è parco è sempre illuminato. A dicembre c'era pure l'albero di Natale. Vediamo il giardiniere, la servitù. Ma loro, mai».

Mauro Borello, laureato in Economia, è figlio di un commercialista noto sui mercati internazionali. Alla morte del padre è subentrato nella «Borello cereali» via XX Settembre 58 e ha cominciato, secondo il Nucleo regionale di polizia tributaria, a combinare guai. Ha moltiplicato il numero delle società, e le ha svuotate di contenuto. Marito e moglie rispondono anche di truffa ai danni della Cee (questo filone d'inchiesta è della Finanza di Modena): un camion e una nave della Eurofeed, azienda dei Borello, sarebbero stati sequestrati. Anziché cereali, trasportavano quintali di sabbia, nascosta un pochi sacchi di soia.

La Finanza di Torino ha concluso l'esame della contabilità di una sola delle società dei coniugi: la «Tradex» di via Quart 13. Con 1200 fatture false dichiarato l'acquisto di soia, tra il '91 e il '93, per 809 miliardi (pagandone 67 di Iva). Le vendite ammontano a 798 miliardi (con 48 di Iva). Gli amministratori hanno così ottenuto dallo Stato rimborsi per quasi 19 miliardi; e tra multe e imposte non dovute, secondo la Fiamme Gialle, dovranno allo Stato 120. I militari (che hanno sequestrato due furgoni di documenti contabili nascosti in un garage corso Vinzaglio 9) riusciti a bloccare soltanto 10 dei miliardi erogati dallo Stato alla Tradex: gli altri è sono in tasca ai Borello.

I legali dei coniugi, Roberto Macchia e Mariano Buratti, dicono che «i cereali sono davvero stati comprati e venduti. E comunque, poiché l'ufficio Iva erogato i rimborsi ottenendo come garanzia fideiussioni assicurative, lo Stato non ci rimetterà un soldo. Otterrà la restituzione dei rimborsi - 38 miliardi - dalle assicurazioni, che si rivarranno sui Borello». «La garanzia fideiussoria è un obbligo di legge - spiega la Guardia di Finanza - grazie alla quale l'ufficio Iva si tutela, prima di erogare rimborsi così alti».

Il più preoccupato di tutti pare il commercialista Antonio Mandile. «La mia posizione si è chiarita: non c'entro nulla, ero soltanto un consulente. Vedevo carte, e le prendevo per buone. Dicevano di essere amici di Gardini, dei Ferruzzi. E' gente ricchissima. Chi poteva immaginare che fossero truffatori?»

(g. fav.)

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 28 Marzo

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno o poco Stabilità Temperatura stazionaria. Venti moderati a forti dai quadranti settentrionali.

IERI

IN

MASSIMA	22,2
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Fisica dell'Atm

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	18,7	MINIMA	4,3
PRESSIONE (ore 20)			991 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	5 marzo 1971

UN ANNO

MASSIMA	16,9	MINIMA	

OGGI

sorge alle ore 7 e 19 minuti tramonta alle ore 19 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 46 minuti cala alle ore 17 e 22 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: si trova nella parte superiore della costellazione dell'Acquario.

VENERE: a 169 milioni di km dalla Terra, diametro in aumento

MARTE: brilla leggermente più di Arturo, la stella Alfa di Boote.

gli ingrandimenti sono sufficienti per vedervi grandi quanto la Luna.

SATURNO: ancora praticamente invisibile perché troppo vicino al Sole.

IL FENOMENO: alle ore 19 si libreranno nello spazio in longitudine

Specchio dei tempi

«Già nel 1946 la solidarietà tra lettori era forte» - «Una lapide per dimenticare il comandante Campana» - «Quella che vince, di sicuro, la cartomante» - «Stile e buon gusto» - «Voti condizionati?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo partigiani superstiti della Divisione G. L. Campana, il cui comandante fu il marchese Felice Cordero di Pamparato, medaglia d'oro della Resistenza.

«Nei giorni dell'insurrezione, nell'aprile '45, la nostra formazione occupò l'allora Casa Littorio, comando delle Brigate Nere in via Carlo Alberto 10. Fu proprio in memoria del nostro comandante che ottenemmo la possibilità di attribuire il suo nome di battaglia "Campana" a questo edificio divenuto sede di facoltà universitarie.

«A distanza di anni, molti e tra questi gli stessi studenti universitari ignorano il motivo dell'attribuzione di questo nome al luogo da essi abitualmente frequentato.

«La ricorrenza del cinquantenario della Liberazione, ci ha stimolati a chiedere all'amministrazione comunale, l'installazione di una lapide a palazzo "Campana" a memoria e ricordo per il futuro nei confronti soprattutto delle generazioni a venire».

Michele Fiocco

Una lettrice ci scrive:

«Sono molte le cartomanti televisive, e fra queste ve n'è una che da i numeri del lotto non gratuitamente, ma per avere tre numeri bisogna spedirle in busta trentamila lire.

«Ora c'è molta gente che spera nella fortuna, per cui vorrei dire a coloro che pur di vincere spediscono questi soldi, che la fortuna, e la vincita è solo della cartomante pensate solo per ogni cento persone la cartomante chiedendo 30.000 ha già vinto tre milioni e dico solo con 100 persone.

«Ho scritto questo perché chissà quante persone pur di un po' di fortuna si priveranno anche di solo tre biglietti da diecimila lire. La fortuna non si paga ad una cartomante, la fortuna si tenta da soli».

Marina Cravetta

Un lettore ci scrive:

«Ho apprezzato molto gli articoli sui colori di Torino e le insegne dei negozi. Finalmente si muove qualcosa nella direzione giusta riguardo allo stile ed al buon gusto della città in cui sono nato e che visceralmente. Allora vorrei far notare sgorbio che colpisce chi arriva da corso Francia in piazza Statuto: sul tetto degli edifici destro e a sinistra che già fanno parte dell'armonico insieme architettonico della piazza stessa si ergono colossali insegne al neon che, per quanti si facciano per non vedere, ti assalgono. Rovinano l'estetica di questo luogo bellissimo dando la sgradevole sensazione di essere capitati in una succursale di Las Vegas».

Ugo Petrini

Un lettore ci scrive:

«Agli studenti eletti in questi giorni come rappresentanti negli organi collegiali dell'Università chiederei di combattere, fra i tanti mali, anche la "piaga" del libretto, documento privo di valore legale ma così importante nella carriera di uno studente. Nella Facoltà di Medicina è uso pressoché generale che il voto d'esame venga deciso solo dopo aver attentamente rilevato dal libretto i voti degli esami precedenti, che influenzano pesantemente il giudizio. Un brutto libretto non ammette possibilità di redenzione!

«Chiedo ai nostri professori come sia possibile che non abbiano la sicurezza per valutare, sulla loro materia, studente per quello che ha dimostrato di sapere, debbano ricorrere al giudizio dato su altre materie dai colleghi che li hanno preceduti, i quali a loro volta si sono basati sui voti precedenti ecc. ecc.».

Segue firma

«Professionisti» degli assalti in banca

Giuseppe Capitano un «pendolare» della rapina da Milano, dove risiedeva, a Torino per prendere parte agli assalti con i fratelli Magnis

Otto colpi drammatici con pistole e coltelli

FILMATA DA TELECAMERE NASCOSTE

Ottavio Magnis (foto piccola) è stato riconosciuto dalle immagini filmato ripreso il 10 novembre scorso nella rapina al Credito

La statura tradisce i banditi

Presi 4 fratelli rapinatori e 3 amici

C'è una foto a colori che li mostra abbracciati e sorridenti. Sono attorno ad un tavolo, due bottiglie di champagne. In un locale notturno, fumo di sigarette e luci diffuse. Quella sera i fratelli Magnis, Alessandro, Francesco, Sergio e Ottavio, festeggiavano l'ennesimo assalto ad una banca torinese. Fratelli rapinatori. La loro banda era formata da altre tre persone, anche un [illegible] loro parente. Sono stati tutti arrestati dagli agenti della squadra mobile.

E la loro cattura ha fatto luce su otto drammatiche rapine compiute in città e in provincia. Di quegli assalti, di quei minuti, ci sono immagini drammatiche: i banditi entrano, impugnano pistole e coltelli, minacciano clienti e impiegati, scavalcano il bancone, prendono i soldi dai cassetti, fuggono con il bottino.

Professionisti della rapina. Tutti pregiudicati. Francesco Magnis ha 35 anni, Alessandro 33, Sergio 29, Ottavio 23. Abitano a Settimo, Ottavio a Cigliano nel Vercellese. Francesco nell'85 era stato sospettato di aver partecipato all'assalto dell'agenzia San Paolo, in piazza Rebaudengo. Attimi di terrore: i banditi, sorpresi dagli agenti, aprirono il fuoco. Pistole e mitra. Ferita una donna, feriti quattro agenti, uno in modo grave. Due i banditi subito catturati, Giovanni Cocco e Giuseppe Argento. Poi, due anni fa, Sergio Magnis venne arrestato per un sequestro di persona: lui e altri avevano aggredito due fratelli, titolari di un piano bar. Minacce, botte. Volevano obbligarli a cedere il locale.

Il capo della Mobile, Salvatore Mulas, dice che i fratelli Magnis sono stati traditi dalla loro statura. Indagando sulle ultime rapine l'attenzione degli agenti si era fermata su alcune parole dei testimoni: tutti ricordavano che alcuni banditi erano molto alti, sul metro e novanta.

Poi, esaminando i filmati delle telecamere a circuito chiuso, gli uomini del dottor Sergio Molino hanno riconosciuto il volto di uno dei rapinatori: era quello di Ottavio Magnis. La sua immagine è legata all'assalto del 10 novembre dello scorso anno all'agenzia del Credito in corso Gasperi 52 bis, al mercato della Crocetta. Il film racconta la rapina. La banda è appena entrata, Ottavio Magnis è sulla porta, accanto a due clienti. Sorride. E con lo sguardo fa il segno di stare calmi: «Non vi accadrà nulla, prendiamo i soldi e ce ne andiamo».

Khalid Wissad, marocchino, 33 anni, cognato di Francesco Magnis, anche lui abitante a Cigliano. Giuseppe Capitano, 34 anni e Marcello Ugliarolo, 34 anni, palermitani come i fratelli Magnis, abitanti a Milano, in via Neera 15 e via Ojetta 12. Pendolari della rapina: da Milano a Torino per compiere assalti in banca. E forse i Magnis hanno partecipato ad assalti nel Milanese.

Secondo l'accusa otto le rapine compiute dalla banda dei fratelli Magnis. Quasi 300 milioni il bottino. 27 ottobre '94, assalto alla Crt di Rondissone. 10 novembre '94, rapina all'agenzia della Crocetta del Credito Italiano. Dieci giorni dopo, l'agenzia del Credito in corso Peschiera 319. Il 9 gennaio scorso rapina alla Banca Sella in corso Monte Cucco 59. Passano otto giorni: un'agenzia della Sella, a Santhià. 31 gennaio, San Paolo di via Pinelli. 6 febbraio ancora un'agenzia del San Paolo, ad Oulx.

L'ultima è del 10 marzo, al San Paolo di Settimo. Ma quel giorno gli uomini della squadra mobile stavano identificando Ottavio Magnis, il bandito che aveva sorriso ai clienti durante un assalto: «State calmi, vogliamo solo i vostri soldi».

Ezio Mascarino

A Bardonecchia avrebbero favorito la società di Ermanno Tedeschi

Campo Smith, nuovi abusi

Sotto inchiesta tutta la vecchia giunta

Alessandro Gibello, sindaco di Bardonecchia e (qui a fianco) Ermanno Tedeschi

Nello scandalo con il sindaco quattro assessori 2 ancora in carica

Sette indagati per lo scandalo Campo Smith, e un punto a favore della difesa del sindaco Gibello: il Tribunale della libertà ha revocato la misura degli arresti domiciliari nei suoi confronti con la motivazione che non esiste il pericolo che il primo cittadino di Bardonecchia reiteri il reato di abuso in atti d'ufficio. Il medesimo per cui Gibello risponde in concorso con i quattro assessori della precedente giunta Giuseppe Gaglione, Aldo Timon, Carlo Lantelme e Mario Ambrois - e questi sono i nuovi personaggi entrati nell'inchiesta - anche per la scelta della Spai di Enrico Tedeschi come partner della Marina di Alessandro per la gestione della multiproprietà di Campo Smith. E qui il punto è a favore della Procura. Perché, prima di dimettersi (giugno '93), sindaco e assessori avrebbero compiuto pure un falso ideologico nel corso dell'atto della rinuncia» dell'Eurotel di Bardonecchia, la società di gestione con esperienza internazionale che era stata indicata come «fiore all'occhiello» dell'operazione. Tanto da rappresentare la garanzia decisiva - con la stessa giunta - nella preferenza della Marina di Alessandro di Bruno Agui rispetto ad altre società.

La falsità consisterebbe nell'aver avallato l'operato di Agui che, in un primo momento, si rivolse all'Eurotel ottenendone la disponibilità, poi vi rinunciò con il pretesto che era stato il partner a non voler più entrare nell'affare. Ed era vero il contrario. Lo provano le lettere che l'immobiliare di Agui e l'Eurotel si scambiarono un mese prima della delibera. Nella sua, la società di Bolzano prendeva atto «con dispiacere» della decisione dell'ex partner.

Venne favorita la Spai di Tedeschi che non aveva esperienza specifica nel settore della multiproprietà, ma che aveva già interessi a Bardonecchia e che apparteneva a un imprenditore di un partito (il pli) di Gibello. «Ma il sindaco - precisa uno dei difensori, l'avvocato Fulvio Gianaria - vedeva di buon occhio quest'operazione per la Spai perché dietro c'era anche Camillo De Benedetti, e per Bardonecchia sarebbe stato un buon investimento. L'ha poi pacificamente con il giudice per le indagini preliminari: "Sestriere ha gli Agnelli, ha potuto fare un ramo dei De Benedetti"».

Per la verità, nella delibera sotto accusa, si parlava esplicitamente di rinuncia da parte di Eurotel, e sull'argomento i sei assessori indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Due di loro - Lantelme e Timon - sono nuovamente in carica e anche per questo le polemiche sono destinate a salire. Scendono in campo anche gli ecologisti di Pro Natura e Lega Ambiente Val Susa che hanno nominato l'avvocato Luigi Sanfelici di rappresentarli come «parti offese» nelle indagini preliminari. «C'è anche un grosso danno ambientale».

Alberto Gaino

Il sindaco Valentino Castellani e (a destra) Giorgio Mondino

L'accusa: «Trasformismo inaccettabile». Il presidente: «Le opinioni non sono reato»

Stabile: scontro aperto con Mondino

15 consiglieri contestano la sua adesione ad An

Il sindaco: «Una scelta che lascia di stucco» Disertato il consiglio di amministrazione

Giorgio Mondino con Alleanza nazionale? «Inaudito». La scelta dell'ex deputato della sinistra socialista e presidente del Teatro Stabile di approdare sulla sponda post-fascista di Martinat e Fini lascia di stucco il sindaco Castellani e non piace al consiglio di amministrazione dell'ente di piazza San Carlo, che, come primo atto, fa saltare un'assemblea prevista per ieri sera, «autoconvocandone» una seconda per domani. Senza Mondino.

«Grazie al cielo in Italia non c'è ancora il reato d'opinione», replica il presidente, aggiungendo: «Il gesto di questi consiglieri si commenta da solo».

«Eh no!», risponde a distanza Nico Orengo che con Maria Laura Marchiaro, Michele Moretti, Pietro Ragionieri e Nello Streri, fa parte del consiglio di amministrazione, «abbiamo deciso di non andare alla riunione proprio dopo le sue dichiarazioni comparse sabato e domenica scorsi su La Stampa. Mercoledì ci riuniremo e le valuteremo. Io, comunque, considero il suo trasformismo inaccettabile. Credo che il presidente di un'istituzione come lo Stabile abbia impegni precisi nei confronti del pubblico: non può presentarsi con "facce" politiche continuamente diverse».

Il direttore del Teatro, Guido Davico Bonino, non si pronuncia. Spiega: «Il mio ruolo in un certo senso m'impedisce di prendere posizione, ma il silenzio, talvolta è molto più eloquente di tante parole».

Nessuno contesta che Mondino, personalmente, possa fare le scelte che vuole. «Allo stesso modo - osserva il sindaco - nessuno m'impedisce di considerare la sua scelta quanto meno discutibile. Mondino ha responsabilità istituzionali nei confronti di tutta la città, non solo di una parte. Dovrebbe avere il buon gusto di astenersi dal coniare neologismi (a-fascista) per eludere il problema di fondo, il fascismo, che non riguarda solo Torino, ma la democrazia del Paese».

Duro il giudizio del consigliere comunale verde Roberto Tricarico che già due mesi fa aveva chiesto a Mondino di dimettersi dallo Stabile: «Soprattutto - dice adesso - per cattiva amministrazione». Valutazione che Mondino contesta. «I verdi, prima di fare affermazioni pretestuose, vengano a vedere i bilanci: nel '94 il Teatro ha chiuso la gestione in attivo».

Ma Tricarico non s'arrende e chiede al sindaco di convocare al più presto il consiglio di amministrazione dell'ente per valutare insieme il da farsi. «In modo come un altro per ribadire all'ex deputato socialista (ora militante di An) che deve andarsene. Ma dalla parte di Mondino c'è lo statuto del Teatro, nel quale pare che non sia prevista né la «sfiducia», né la «revoca» dell'incarico da parte degli azionisti, anche se si dovessero dimettere tutti i 5 amministratori. Da questo punto di vista, dunque, Mondino potrebbe rimanere al suo posto ancora per più di un anno.

La querelle arriva come un fulmine a ciel sereno in casa Francia, nelle stanze di Alleanza nazionale. Ugo Martinat, luogotenente di Fini in Piemonte, subito non vorrebbe lasciarsi coinvolgere. «E' una polemica faziosa e di basso profilo», dice. Poi precisa: «Il Teatro Stabile è un ente pubblico. E' di tutti. Quindi Mondino, anche le sue "nuove" idee, deve rimanere al vertice di quel Teatro, per rappresentare, in buona pace di Castellani e di chi la pensa come lui, una Cultura con la "C" maiuscola».

Giuseppe Sangiorgio

INVITO

A tutti i Commercianti e operatori economici del centro di Torino.

Giovedì ore 20
presso HOTEL CONCORD
Via Lagrange n. 47 Torino

riunione sui gravi problemi derivanti dalla applicazione del nuovo piano della viabilità e sulle attività del Consorzio.

Programma della serata:

- Presentazione dei risultati dei sondaggi effettuati presso i negozianti del centro di Torino.
- Presentazione delle proposte correttive al piano viabilità formulate dal Consorzio "In Centro".
- Illustrazione dei programmi promozionali e pubblicitari del Consorzio.

IN CENTRO

Una lunga 3.500 negozi

Consorzio Torino "IN CENTRO" - Centro Naturale
Guarini, - Tel. (n.a.)

RIFORMA

Torino, venerdì 7 aprile 1995 - ore 9,30
Centro Congressi Torino Incontra

La Riforma del sistema sanzionatorio penale in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Le modifiche al sistema sanzionatorio penale in materia di sicurezza e igiene del lavoro introdotte dal **d.lg. n. 758/1994** in vigore dal 26.04.1995. Il nuovo istituto della **prescrizione** impartita dall'organo di vigilanza, al cui adempimento consegue l'estinzione dei reati.

Relatori: *Dott. Raffaele Guariniello*
Avv. Mario Garavoglio
Dott.ssa Annalisa Lantermo
Ing. Luciano Maffei

Per informazioni ed adesioni telefonare a:
RIFORMA s.r.l.
Tel. 011/562.34.77-562.35.38 Fax 011/562.44.35

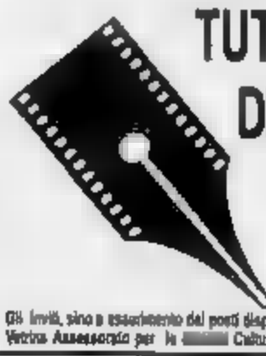
E' primavera! ogni giovedì, a pranzo e cena ***MINA*** *consiglia antipasti*
10 piatti freddi, 5 piatti caldi e 10 assaggini di dolci
a lire ***50.000*** *(vino compreso)*
Ristorante ***MINA*** *- Via Bligny, 16 - Torino - Tel. 696.46.08*

TeC CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI

DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

PROFESSIONE REPORTER
L'immagine del giornalismo nel cinema
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17
MERCOLEDI 29 MARZO, ORE 21 - SERATA A INVITI



TUTTE LE DONNE DEL GIORNALISMO
Daniela Brancati, Angela Buttiglione, Gabriella Gruber, Miriam Mafai, Lietta Tornabuoni, Franca Zambonini

Gli inviti, sino a esaurimento dei posti disponibili, si possono ritirare presso Salone della Stampa Vetrina Assessorato per la Cultura, Alpe, Informagiovani, Sala Stampa Subalpina

Per la pubblicità su
PK publikompass
10121 TORINO - Corso M. d'Angio 60
(011) 65.21 - FAX

SABETT
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna A 2
Tel. 561.78

Pichetto perde due alleati, An critica i cattolici

Lega all'ultima firma

Comino rischia l'esclusione

Dieci le liste annunciate per il rinnovo [illegible] Consiglio regionale. Oggi e domani, entro le 12, devono essere depositate in tribunale. Se [illegible] ci sa[illegible] sorprese, [illegible] cinque gli schieramenti: a sinistra Rifondazione comunista; per il centro sinistra pds, Verdi democratici, Patto dei democratici, Pensionati, Popolari di Bianco; per il centro la Lega Nord; per il centro destra [illegible] Italia-Polo popolare, Ccd e An. I Riformatori [illegible] Pannella correranno da soli.

Le forze politiche si sono raggruppate in queste aree per sostenere i rispettivi candidati alle presidenza della Regione. Eccoli: Rifondazione porta Gianni Alasia; il centro sinistra indica Giuseppe Pichetto, [illegible] Lega sta raccogliendo le firme per Domenico Comino, [illegible] se non ce la farà si presenterà con Gipo Farassino; [illegible] centro destra ha scelto Enzo Ghigo; i pannellia[illegible] [illegible] con Carmelo Palma.

Per la Provincia ci saranno apparentamenti dopo il primo turno, quando si entrerà nella fase del ballottaggio. In partenza i candidati alla presidenza di Palazzo Cisterna sono sei: Elio Marchiaro per Rifondazione; Mercedes Bresso per il centro sinistra; Giovanni Vendramini per i Pensionati; Alessandro Calligaro per la Lega Nord; Beppe Lodi per il centro destra; Enzo Cucco per i Riformatori-Pannella.

La vigilia è segnata da polemiche all'interno degli schieramenti. Pichetto ad esempio, ha perso due compagni di strada. Nella scheda [illegible] Il [illegible] [illegible] non ci saranno infatti i simboli dei laburisti e di Alleanza Verde che si erano apparentati (in compenso avrà quello dei Pensionati: la lista è in via di definizione). Spiega Massimo Marino, assessore regionale uscente: «Il centro-sinistra, soprattutto il pds, ha accettato il ricatto del Sole che Ride che non voleva la presenza di due simboli verdi. Così ci hanno escluso». Aggiunge il laburista, consigliere regionale uscente, Francesco Mollo: «Il veto dei verdi ci ha fatto perdere molto tempo. Ci hanno chiesto di cambiare il simbolo ma era tecnicamente impossibile perché avevamo già raccolto le firme». [illegible] Mollo critica anche la formazione [illegible] listone maggioritario: «Alla fine hanno scelto [illegible] rappresentati di partito e ci hanno esclusi». Continueremo ad appoggiare Pichetto? «Convocheremo gli iscritti - spiega -. Di certo ci presentiamo in Provincia con [illegible] nostra lista e appoggiamo la candidata [illegible] centro-sinistra Bresso». Anche il Patto Segni «pur confermando la stima personale per Pichetto, lamenta di non aver condiviso il metodo di individuazione dei candidati per la lista maggioritaria».

Fermento pure [illegible] centro-destra. An critica duramente l'iniziativa che ha portato [illegible] costruzione della Consulta cattolica. Spiega Agostino Ghiglia: «An [illegible] riconosce [illegible] consulta cattolica che esclude la Destra: quella fondata [illegible] Leo, Vietti e Ghidella sembra piuttosto una consulta di ex dc. [illegible] [illegible] rappresenta certo una garanzia di difesa dei principi cristiani considerati i cedimenti storici della dc e del ppi».

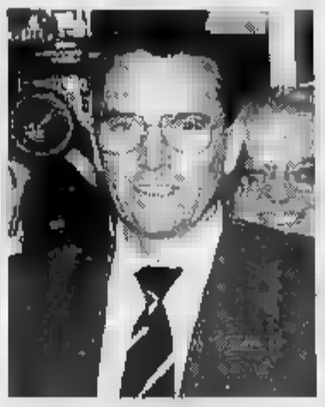
Intanto nella Lega continua la raccolta delle firme per candidare Domenico Comino. Lo staff dell'ex ministro riconosce che «ci sono difficoltà oggettive [illegible] ad esempio far arrivare i moduli alle sezioni, il reperimento dei cancellieri, ma non c'è nessun boicottaggio». Insomma c'è ottimismo anche perché la Lega ha sempre un «candidato di scorta», Gipo, sul [illegible] nome le firme [illegible] già prese. Farassino e Comino hanno trovato l'accordo: se alla fine [illegible] [illegible] firme sufficienti sotto il nome dell'ex ministro, scenderà in campo lo chansonnier.

Luciano Borghesan
Maurizio Tropeano

PROVINCIALI CUNEO

Il ppi corre unito

I popolari aderenti alla linea di Buttiglione e quelli di Bianco hanno fatto lista [illegible] per le elezioni provinciali di Cuneo. «Mentre il partito si divide abbiamo voluto dare [illegible] segnale [illegible] speranza per il futuro», ha detto l'artefice dell'accordo, il presidente uscente della provincia di Cuneo, Gianni Quaglia, che sarà il candidato dei popolari: «Credo che questa lista unita sia un caso [illegible] in tutto il paese. Volevo puntare alla Regione, per permettere un doveroso turn-over alla Presidenza, [illegible] proprio per questa mia iniziativa di unire le due anime del ppi mi hanno costretto a farmi da garante attraverso la ricandidatura». Quaglia avrà l'appoggio anche [illegible] Lega Nord e di un altro schieramento che raccoglie ex pri ed ex psi. L'operazione «ppi unito» non è piaciuta [illegible] Ezio Falco, ex responsabile della dc vicino a Bianco che presenterà una lista alternativa.



Domenico Comino

PROPORZIONALE

GIA' PRONTE
[illegible]

Sognano Palazzo Lascaris ma vi entrerà uno su dieci

Il segretario provinciale di Alleanza nazionale **Agostino Ghiglia**

[illegible]
Agostino Ghiglia; Gianluigi Cerlini; Antonio D'Ambrosio; Piero Visani; Gianfranco Balma Venere; Giorgio Bissacco; Barbara Bo; Rita Bobba; Domenica Buonvino; Valerio Calosso; Giuliano Caviale; Alessandro Cidda; Michele Cioce; Donatello D'Angelo; Ines De Martis; Ennio Galasso; Piero Gambarino; Enzo Ghirardi; Laura Ingegneri; Bruno Massari; Silvia Musso; Lorenzo Pinessi; Roberto Salerno; Sonia Solero; Bruno Varet[illegible].

Pierferdinando Casini segretario nazionale [illegible] Centro cristiano democratico

[illegible]
Pierferdinando Casini; Maria Grazia Siliquini; Franco Maria Botta; Rossana Accomazzo; Ilario Albertini; Carla Alesina ved. Rebuffo; Mariacristina Capucchio; Maurizio Cardaci; Michele Colaci; Marcello Croce; Franca De Biasi; Maria Pia Di Domenico; Giovanni Falletti; Mario Ferrari; Giovanna Ferrero; Enrico Ferroglio; Ferdinando Filippone; Paola Jardine; Francesco Gorgerino; Italo Pennaroli; Roberto Luigi Aurelio Perocchio, Giacomo Giovanni Pio; Paolo Ripa di Meana; Gemma Saveretto; Sebastiano Spagnuolo.

Giampiero Leo è stato [illegible] in Regione e a Palazzo Civico

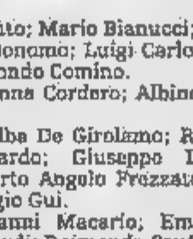
[illegible]
Giampiero Leo; Alberto Del Noce; Renato Montabone; Pierluigi Marengo; Antonello Angeleri; Dario Arrigotti; Giuseppe Goglio; Paolo Amirante; Emiliana Calvo; Daniele Cantore; Anna Cerutti; Paolo Chiavarino; Mario Cifarelli; Pierangelo Cumino; Caterina Ferraro; Mirca Gamberana in Orla; Maria Guccione; Davide Marzaroli; Dino Mussetto; Germana Nuzzolese; Roberta Pionzio; Deodato Scanderebech; Francesca Sette; Giancarlo Vigo; Giacomo Zingaro.

Gipo Farassino segretario piemontese della Lega Nord

[illegible]
Giuseppe Farassino detto Gipo; Pietro Molino; Roberto Rosso; Fabrizio Bruno; Mauro Bonino, Maria Micheline Grosso; Silvano Albrile; Roberto Arnolfo; Damir Borsic; Piera Brunetto; Vincenza Brusa; Laura Burdo[illegible]; Giovanni Carancini; Erne[illegible] Chiesa; Nicoletta Dellisanti; Antonio Foglieto; Alberto Guglielmini; Ettore Micol; Fiammetta Mourglia; Patrizia Patrucco; Eugenio Piazzotta; Gianfranco Ribolzi; Sergio Tronzano; Giorgio Milanta; Ada Volonghi.

Il consigliere comunale di Alleanza [illegible] Torino **Carmelo Palma**

PANNELLA RIFORMATORI
Carmelo Palma; Luigi Ares; Vilma Beccaria; Margherita Bove; Sergio Brizio; Cristina Buemi; Tommaso Comito; Antonietta Di Dato; Vincenzo Femia; Maria Fittante; Francesco Fiumara; Katia Maglio; Bruno Magnaguagno; Giulio Ettore Manfredi; Silvana Martina; Patrick Antonino Emilio Martinez; Santoro Maviglia; Sebastiano Montoneri; Antonella Nobile; Claudia Pagliano; Corrado Paiano; Daniele Paletto; Umberto Pirelli; Luciano Superina; Franco Vassalli.



Luciano Marengo [illegible] vice-presidente della giunta regionale piemontese

[illegible] [illegible]
Luciano Marengo; Marisa Suino; Giorgio Giovanni Gajetta; Maria Teresa Arisio; Marco Ce[illegible] Bellion; Angelo Benedetti; Gian Piero Bertoli; Carlo Bolzoni; Gian Luigi Bonino; Antonio (detto Antonello) Camillo; Luigi Chiabrera; Carlo Chiama; Bruna Cibrario; Lucilla Cremoni; Luciano De Matteis; Franco Miglietti; Antonio Monticelli; Amalia Neirotti; Dino Orrù; Laura Ada Maria Pasero; Angelo Riggio; Silvana Sanlorenzo; Claudia Tosco; Eleonora Venesia; Marcello Vindigni.

L'ex presidente del Consiglio regionale **Carlo Spagnuolo**

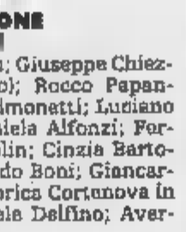
PATTO DEMOCRATICI
Carlo Spagnuolo; Secondino Barrera; Maria Pia Brunato; Giancarlo Doria; Stefano Strobbia; Giuseppe Bara; Livio Besso Cordero; Enrica Bianciotto Sil[illegible]; Nicola Borrelli; Mario Cassardo; Giancarlo Cavagnero; Raffaella Contillo; Rosaria [illegible] Rosa; Edmara Desiano; Liliana Fresia; Edoardo Livio Gilli; Giovanni Nigro; Mario Overzi; Giuseppe Penna; Pietro Antonio Pomero; Antonella Sartori; Germano Tessari; Tiziano Torchio; Arcangelo Vella; Leonardo Zullo.

Emilia Bergoglio numero uno dei Popolari in dissenso da Buttiglione

[illegible]
Emilia Bergoglio Cordero; Marco Calgaro; Antonino Saitta; Guido Ambrosini; Maria Luisa Berruto; Mario Bianucci; Antonio Bonomo; Luigi Carlo Cena; Edmondo Comino.
Rosanna Cordero; Albino Defilippi.
Rosalba De Girolamo; Rosa Di Bernardo; Giuseppe Dorigo; Roberto Angelo Frezzato; Pier Giorgio Gui.
Giovanni Macario; Emanuele Minardi; Raimondo Sanfilippo; Marisa Sarasso; Rosella Seran Rosso; Giovanni Sicheri; Mario Somà.

L'artigiano **Claudio Caron** guida la lista di Rifondazione comunista

RIFONDAZIONE
Claudio Caron; Giuseppe Chiezzi (detto Pino); Rocco Papandrea; Laura Simonetti; Luciano Albertin; Daniela Alfonzi; Ferdinando Azzalin; Cinzia Bartolomeo; Edoardo Boni; Giancarla Cerrato; Enrica Cortenova in Spano; Michele Delfino; Avernino Di Croce.
Nicoletta Maria Dosio; Giorgio Droetto.
Nicola Durazzo; Marina Loro Piana; Giovanni Lupo; Vittorio Negro; Giovanni Panosetti; Cosimo Rizzo; Antonietta Sassone in Pocherini; Mario Scarlatelli; Barbara Tibaldi; Vincenzo Zullo.



Pasquale Cavaliere ex consigliere ambientalista [illegible] Provincia

VERDI DEMOCRATICI
Pasquale Cavaliere; Giorgio Diaferia; Enrica Pasè; Anna Maria Tassella; Antonio Soldo; Piero Cavalleri; Giorgio Aralla; Cosimo Luciano Baldari; Maria Grazia Bodini; Nicoletta Bove; Gustavo Buratti Zanchi; Giuseppe Carpinelli; Luigi Casali; Fabrizio Comazzi; Roberto De Pascali; Flavio Di Bartolo; Luigi Fabbri; Salvatore Merola; Livio Martina; Sonia Mignone; Giovanna Moranelli; Giorgio Morra Di Cella; Eugenio Noce; Michele Riva; Margherita Ronco.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

115

Sono contrario
ai privilegi del clero;
chiedo l'abolizione del celibato.

Markus M. Ronner

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 tre righe — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, nautici, accessori

Bertone verde oliva metallizzato supercaccessoriata occasione. Telefonare allo 011 927.3114.
[illegible] metallizzato, km 10000, [illegible] stato, solo a privati. [illegible] 011 931.2743.
FIAT PANDA 1.0 CLX maquillage, semisfiale, rosso bright metallizzato, km 4000. Tel. 011 308.5504.
FIAT PUNTO GT, [illegible], blu midnight, km 5000, tenuta in box, condizioni perfette. Tel. 011 309.6030 ore serali.
FIAT PUNTO 55 S, immatricolata '96, 3 porte, metallizzata, tenuta in garage. Tel. 011 998.8283 ore serali.
FIAT PUNTO 55 SX, 10/96, cinque porte, grigio steel metallizzato, tenuta in box, disponibile marzo '95. Tel. 011 354.[illegible]
FIAT PUNTO 55 S, [illegible], 3 porte, blu midnight metallizzato, km 1500, tenuta in box. Tel. 011 611.1115 ore serali.
FIAT [illegible] 6 speed, 10 mesi, giallo ex-plosit, tenuta in garage, L. 13.500.000 trattabili TEL. 011 834.9132.
FIAT PUNTO 75 ELX, pochi mesi, 5 porte, blu midnight metallizzato, tenuta in garage. Tel. 011 311.3835
FIAT PUNTO [illegible] ELX, pochi mesi, 5 porte, blu midnight metallizzato, tenuta in garage. Tel. 011 311.3835
FIAT [illegible] **PUNTO** 75 ELX, rosso bright, disponibile ad aprile, tenuta in box. Telefonare 011 [illegible].
FIAT PUNTO 75 ELX, 8/94, 3 porte, grigio metallizzato, pochi km, tenuta in [illegible]. Tel. 011 969.2029 ore serali.
FIAT PUNTO 75 SX, 6 mesi, 3 porte, grigio metall., predisposizione autoradio, pochi km, tenuta in box. [illegible] 011 819.9658.
FIAT RITMO 60 CL, [illegible] grande inizio, tenuta in garage [illegible] a [illegible]
FIAT RITMO [illegible] anno '79, 5 porte, 4 ruote chiodate, portasci, fari alogeni, lire 4.000.000 trattabili. Tel. 0171 695.315.
FIAT TIPO Mania 1.6, 7 m., 5 p., blu winchester metall., autoradio, pochi km, tenuta in box, incidentata, 011 985.1543 sera.
FIAT UNO 60 SX i.e. kat, fine '92, 5 p. grigio Zermatt accessoriata antifurto, aletto tenuta in garage. Tel. 011 262.3125.
FIAT [illegible] 60 1.1 SX i.e., RST, anno '93, grigio verde metallizzato, km [illegible]. Telefonare 011 610.9409.
FIAT UNO, '85, grigio metall., antifurto, cerchi Momo, assetto, marmitta espansione, altri accessori. Tel. 011 626.057.
FIAT 124 spider 1600, perfetti vecchio stile; originale, revisione fino al 2000, L. 14 milioni. Tel. 011 311.1122 Cassolino.

BJ Fiaggio, anno '93, metallizzato, [illegible] poco, L. 1.300.000. Solo se interessati telefonare 011 349.0001.
SUZUKI DR 600, anno '90, km 14000, lire 3.000.000. Telefonare allo 011 903.4717.
Y10 GTi, [illegible] '90, grigio ardesia metallizzato, accessoriata, antifurto, ruote in lega. Tel. 011 385.7858.
Y10 Junior, sei mesi, bianca, pochi km, tenuta in garage. Telefonare al 0121 57.658.
[illegible] 1100 i.e. [illegible], '89, verde bottiglia metall., letto [illegible]bile, vetri elett., chiusura centr. 7.500.000. Tel. 011 649.9032.
850 Fiat ottima TC74...revisionata cinture 30 mila km vendo ad amatore. Tel. 011 840.004.

1B - moto

PIANOFORTE Petrof quarto di coda colore azzurro vendesi. Telefonare dalle 14 alle 15 al 605.3575.

in 3 tre righe — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, e tutte le volte che ce n'è bisogno

PROF. Augusto Bianconi buono onomastico affettuosamente da tutta l'Università della Terza Età Moncalierese.
PROF. Stefano Rubiano [illegible] allievi l'Università della Terza [illegible] Moncalierese augura buon compleanno

in 4 tre righe — vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni

piccoli e grandi successi...

[illegible] Alessandra Lari architetto! Congratulazioni e che la vita ti sorrida. Zia Santa, Ezio, Mario e Massimo

in 5 tre righe — vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti

buone nuove in famiglia...

CHIARA interpretando i tuoi sinti e [illegible] annunciamo a tutti che dal 23/2 nemmeno un giorno è passato senza pensarti. Tutti i tuoi cari.

in 6 tre righe — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi

per conoscersi, per combinare

ASTROLOGO certamente sarebbe aiutarti a risolvere i tuoi problemi! [illegible] salute affare. Tel. 011 568.1874 - [illegible].
CARTOMANTE veggente risolve ogni vo[illegible] problema. Vi farà [illegible] la [illegible] Negatività [illegible] 011 [illegible]

SERIO parapsicologo ti aiuta svela rivela Amore lavoro vitalità [illegible]. Prenota subito al 980.715 ore 9/21.
[illegible] Incentivare, supporto nel settore immobiliare per collaborazione - disponibile subito. Tel. 318.6518 ore 19.

in 8 tre righe — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

AUTISTA 25enne con patente C cerca lavoro presso ditta sarà pratico magazzino. Tel. 011 683.2764.

8B - personale per pubblici esercizi

REFERENZIATA esperienza pluriennale [illegible]bile valutata cerca impiego stagionale. Tel. 521.2314 ore negozio

8D - impiegati

DIP[illegible] ragazza contabile 20enne, conoscenza PC, offresi come impiegata o segretaria. Tel. 011 383.5733 pasti.
DIPLOMATA grafica pubblicitaria 19enne offresi primo impiego hat v[illegible] e [illegible]. Tel. 011 382.5789 oppure 385.5836.
DIPLOMATA 25enne, esperienza biennale PC, contabilità, segreteria offresi anche part-time come impiegata. 011 733.328
PERITO elettronico 20enne, specializzazione automazione industriale meccanica, [illegible] conoscenza PC offresi. Tel. 011 909.8197.
[illegible] esperienza biennale agenzia assicurazioni uso P.C. dinamica volenterosa libera subito. Tel. 011 563.3788.

8E - quadri, dirigenti

[illegible] abilitato esperto [illegible] gestione condizione cantieri [illegible] part-time. Tel. 0122 647.150.

8G - prestazioni di servizi artigianali

[illegible] spegua [illegible] traslochi trasporti [illegible] vetture [illegible] documenti [illegible] [illegible] tel. 0338 790.975.
CONTABILE [illegible] contabilità, adempimenti fiscali, arretrati sia in proprio che presso di vo. Tel. 011 581.9056.

in 9 tre righe — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

ROSALINA [illegible] l'artigiano [illegible] fiamma del tuo cuore al [illegible]. Perché lo hai fatto vincere sposandolo? Fabio.

in tre righe anche tu

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE [illegible] LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO)

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, nautici...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
[illegible] VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
[illegible] VORREI RINGRAZIARE

CIASCUNA CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA [illegible] EVIDENZIATA IN NEGRETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO [illegible] — CONSEGNATO IN EDICOLA IL [illegible]
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOTTO)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) [illegible]

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola:
se consegnato il *lunedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
se consegnato il *martedì*: pubblicazione del *sabato* successivo
se consegnato il *mercoledì*: pubblicazione della *domenica* successiva
se consegnato il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
se consegnato il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
se consegnato il *sabato e domenica*: pubblicazione del *giovedì*

Compila soggettivamente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome [illegible] Cognome [illegible] Via [illegible] n° [illegible]
Città [illegible] Prov. [illegible] C.A.P. [illegible] Cod. Fiscale [illegible]
Doc. identità [illegible] n° [illegible] Rilasciato da [illegible]

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il tenore della presente inserzione declina sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e legali riportati nonché la correttezza del testo delle inserzioni, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dipendesse verso terzi e vieta l'autorizzazione a riservato diritto la Publikompass di ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile apprezzamento dell'editore e della direzione Publikompass. Entro 30 giorni dalla pubblicazione di qualsiasi tipo nella stampa della inserzione non danno diritto a rimborso gratuito. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di sospensione o altri eventi l'avviso può [illegible] pubblicato il giorno successivo quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso la sede della Publikompass di via Manzoni 30 - Torino (con la consegna copia [illegible] pubblicata). Il committente prende atto che l'inserzione dell'annuncio è subordinata alla sola evidente condizione che egli rispetti e confermi ogni singola norma.

FIRMA

CULTURA

TRA POLVERE E RUMORE

Il direttore: «Ci sono difficoltà, ma è meglio della chiusura completa»

E i magazzini sono inaccessibili per il rischio amianto

Due interni della biblioteca dove continuano i lavori

C'è un cantiere in biblioteca

Alla Civica disagi per gli operatori e gli utenti

Martelli pneumatici in azione, esalazioni di saldature, sale di consultazione al freddo, due dita di polvere, [illegible] inaccessibili per rischio-amianto, il prestito ai non vedenti chiuso al 90 %, l'archivio di giornali e riviste inagibile. E l'elenco dei disagi [illegible] ai frequentatori della Biblioteca Civica potrebbe allungarsi. Dall'estate sono in corso lavori di messa a norma e miglioramento degli impianti. Un cantiere che pare senza fine.

«Abbiamo passato l'inverno con il cappotto - dice Chiara Cesare Ros, studentessa di Giurisprudenza -, adesso fanno le saldature e c'è un odore incredibile. Sarebbe quasi meglio chiudere». E Michele Enriquez, stessa facoltà: «Non [illegible] si può concentrare per il rumore».

Critiche anche [illegible] sindacato. «L'intervento non [illegible] stato programmato in maniera sufficiente - dice Franco Guerra della Cisl Enti locali - [illegible] una volta finito, dovranno incominciare altri lavori, previsti dalla legge [illegible] per la normalizzazione delle strutture: [illegible] spogliatoi e altri spazi indispensabili». Chiuso un cantiere, insomma, se ne dovrebbe riaprire [illegible] altro. «Abbiamo chiesto un incontro con l'assessore Perone per parlare delle difficoltà in cui si muovono lavoratori e utenti ma finora non c'è stato».

«Un [illegible] [illegible] questo - spiega Vittorio Manganelli, dirigente alla Civica - non può che essere doloroso. Meglio comunque di una chiusura [illegible] Gli utenti [illegible] avvertiti: la Civica, per ora, [illegible] un posto tranquillo». Un altro dirigente, Aldo Imarisio: «La scelta dell'assessore, di non chiudere, ha permesso di dare il servizio in modo [illegible] simbolico».

A fine lavori, [illegible] Civica sarà in regola [illegible] le norme di prevenzione incendi, i servizi per portatori di handicap (compreso un ascensore panoramico), un impianto di condizionamento che consentirà di mantenere il patrimonio librario con maggior cura.

Nel frattempo, però, sulla biblioteca di via della Cittadella, incombe anche la paura dell'amianto. Dice Guerra: «Due mesi fa i tecnici dell'Usl hanno fatto rilevazioni, ma mancano ancora i risultati. Così, i magazzini sotterranei [illegible]o inaccessibili. Lì si trovano anche i libri registrati per non vedenti».

Il sindacalista sottolinea il disagio dei 30 operatori che lavorano a [illegible] il pubblico: «Si vergognano perché non riescono a garantire un servizio efficace, non[illegible] in questi mesi abbiano fatto di tutto: spostato schedari e libri. Lavori non previsti dal mansionario. E per le polizie mancano gli aspirapolvere: il personale si porta da casa stracci e spugne».

Un capitolo a parte è costituito dalla biblioteca di quartiere Torino Centro, al piano terra nel complesso della Civica. Dice il dirigente Manganelli: «Per questa lo spazio è insufficiente, appena 200 metri quadrati: le biblioteche di quartiere [illegible] dovrebbero [illegible] inferiori ai mille. Vorremmo aumentare la dotazione libraria e distinguere questo servizio da quello più specialistico della Civica: chi vuole in prestito un romanzo o un'opera, diciamo così, effimera, dovrebbe rivolgersi qui».

Una possibilità per ampliare la Civica che scoppia è già individuata. «La direzione - dice Manganelli - [illegible] indicato nella scuola [illegible] [illegible] soluzione ideale. E' in via della Cittadella 3, ormai solo in parte utilizzata. L'assessore ci ha promesso il suo interessamento».

[illegible] Martinengo

LA LETTURA IN CIFRE

BIBLIOTECHE CIVICHE	VOLUMI	LETTORI IN BIBLIOTECA	LETTORI FUORI
[illegible] CENTRALE	433.149	352.154	50.832
MUSIC. «DELLA CORTE»	55.365	12.852	5.051
VILLA AMORETTI	31.941	125.113	34.595
CASCI[illegible] [illegible]CHESA	40.854	71.758	[illegible]
[illegible]MORA «S. REGIS»	29.417	59.715	15.790
POZZO STRADA	31.524	87.687	32.467
[illegible]	[illegible]	49.795	21.998
FALCHERA	31.998	23.836	4.874
REGIO PARCO	30.355	53.165	17.651
AURORA «R[illegible]	28.774	62.808	21.840
LUCENTO	30.508	61.776	23.229
[illegible]	26.217	103.433	32.275
CASCINA GIAJONE	[illegible]	108.039	31.449
C. CIRC. «VALLETTE»	6.621	626	2.593
TORINO CENTRO	31.607	28.549	16.440

Bruxelles, volo bis

In via Sacchi il terminal per Caselle

Un secondo volo quotidiano per Bruxelles, l'aumento delle frequenze settimanali - da 3 a 4 - per Madrid e Lisbona, con un orario che consente l'andata e ritorno in giornata. Ma soprattutto lo spostamento - dal prossimo 10 aprile - del terminal dei pullman per l'aeroporto di Caselle da corso Inghilterra alla più centrale via Sacchi, a un passo dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Sono le novità che arrivano con l'introduzione, da ieri, del nuovo [illegible] aereo estivo e che migliorano il servizio dell'aeroporto [illegible] Caselle per i passeggeri piemontesi. La vicinanza del terminal con la stazione centrale, centro nevralgico di tutti i collegamenti regionali e interregionali è un passo in avanti: «E' [illegible] modo [illegible] garantire al turismo di passaggio [illegible] fruizione dell'area più centrale della città, alberghi, servizi pubblici e taxi», dicono i responsabili dell'aeroporto.

Anche il raddoppio [illegible] volo quotidiano con Bruxelles ha una sua importanza: l'aereo, [illegible] Fokker 100, parte da Torino alle 7,35 e alle 12,10 e arriva a Bruxelles rispettivamente alle 9,10 e alle 13,45. Dalla capitale belga riparte alle 9,55 e alle 19,05 per arrivare a Caselle alle 11,30 e alle 20,40. Dice il presidente della Sagat, Franco Pennella: «Siamo più vicini alla capitale politica dell'Unione europea, sede di importanti istituzioni comunitarie, alcune delle quali fortemente collegate [illegible] Torino. E' certamente un vantaggio poter [illegible]re direttamente da Bruxelles in tarda mattinata: il nuovo volo è una pronta risposta della Sabena allo sviluppo del traffico su Caselle che nel '94 ha registrato un movimento di 27 mila passeggeri con [illegible] aumento del 29,7 per cento rispetto al [illegible].

[illegible] primo trimestre '95 il [illegible] nostro aeroporto conferma il positivo andamento dello [illegible] anno: i passeggeri [illegible] complessivamente aumentati dell'11 per cento (+4,7 sui voli nazionali, +15,7 sugli internazionali), quelli dei charter del 30 per cento. [g. b.]

Incontro a Roma

Minaccia di sciopero alle Poste

Personale delle Poste ancora in difficoltà per [illegible] carenza degli organici che penalizza la qualità del servizio. In 30 zone di Torino che fanno capo al «distretto» di via Reiss Romoli il recapito non avviene nei tempi stabiliti e le prospettive di un miglioramento sembrano ancora lontane. Intanto oggi a Roma è in programma un incontro per discutere la vertenza [illegible] riguarda il riassorbimento del personale delle agenzie di recapito (da aprile se [illegible] dovrà fare a meno). C'è [illegible] per l'esito dell'incontro che, nel [illegible] di un [illegible] accordo, potrebbe portare ad uno sciopero [illegible] 24 ore.

Nei giorni scorsi [illegible] delegazione sindacale è stata ricevuta in prefettura per esporre una «situazione al [illegible] del collasso».

C'è [illegible] l'impegno a verificare [illegible] la Direzione le reali possibilità di una razionalizzazione [illegible] servizio, nell'attesa di uno sblocco a livello nazionale.

«Da un lato arrivano le rassicurazioni - dice scettico Nino Scianna, della Filpt-Cgil - ma [illegible] questioni importanti restano aperte. [illegible] [illegible] espressi e telegrammi dal mese di aprile». La direzione provinciale vorrebbe risolvere il problema con 31 assunzioni a tempo [illegible] determinato (contratti trimestrali) che coprirebbero la fascia oraria dalle 7 alle 19, [illegible] negli altri [illegible] la distribuzione verrebbe effettuata dai portalettere. Una soluzione approssimativa su cui restano molte perplessità, «una goccia nel mare» commenta Scianna.

Esiste invece un'intesa [illegible] i sindacati sul riassorbimento dei 54 lavoratori di Defendini, che sarebbero agevolati nelle assunzioni attraverso una «corsia preferenziale» appositamente creata.

Si tratta comunque di un'intesa che dovrà essere approvata [illegible] tutto il territorio nazionale dal ministero del Lavoro nell'incontro di [illegible]. Se la vertenza non dovesse andare a buon fine, domani verrà attuato lo sciopero. [g. bra.]

PROTOSTE FLUOCENTO

Con un solo paio di occhiali e due lenti multifocali, la vita diventa più facile.

Vedere il pelo nell'uovo e, subito dopo, scrutare l'orizzonte. Tutto con un solo paio di occhiali muniti di lenti multifocali: la giusta soluzione per vedere [illegible] ogni distanza, con una messa a fuoco continua e senza dover più cambiare gli occhiali. È una soluzione moderna, efficace, gradevolmente estetica che Ottica Amica propone al suoi clienti. Ottica Amica è un gruppo di ottici specializzati in grado di risolvere i problemi della presbiopia con un servizio altamente professionale e personalizzato e con un'eccezionale assistenza pre e post vendita. Un paio di lenti multifocali cambiano il modo di vedere la vita.

OTTICA Amica

amici per la vista

BARRIERA DI MILANO - VANCHIGLIA: OTTICA CONTI C.so Regina Margherita, 102 - OTTICA CONTATTOLOGICA C.so G. Cesare, 129 - **BRIGATA VITTORIA - LUCENTO**: OTTICA LUCENTO Via Foglizzo, 24 - OTTICA MAGNUS Via Chiesa della Salute, 105 - OTTICA PETRINI Via Borgaro,35 - OTTICA SAGLINBENI Via Chiesa della Salute, 26/D - **CENTRO - CROCETTA**: OLENT OTTICA C.so Vinzaglio, 26 - OLENT OTTICA Galleria Subalpina, 32 - OTTICA DI PRECISIONE Via San Dalmazzo, 6/B - OTTICA LEONE P.zza Statuto, 5 - [illegible] **DI CAMPAGNA - SAN DONATO**: OTTICA CHIC Via Lanzo, 153/A - OTTICA DONNA Via Stradella, 230/C - OTTICA EPIFANI Via Livorno, 5 - **MIRAFIORI**: OTTICA BELLODI C.so G. Agnelli, [illegible] - OTTICA FIORE Via Don Grioli, 23/A - **PARELLA - POZZO STRADA**: OTTICA RICIGNUOLO - Via F. De Sanctis,78 - OTTICA SPADA Via Bardonecchia, 97/C - OTTICA VANDALINO Via F. De Sanctis, 49 - OTTICA VISION CENTER C.so P. Telesio,90 - SUPEROTTICA Via Salbertrand, 69/E - **ALPIGNANO**: C. OTTICA FOTO LIVIO Via Rossini, 20/27 - **CIRIÈ**: OTTICA SIMONATO Via V. Emanuele, 74 - [illegible]: OTTICA BERTUZZI C.so Roma, [illegible] - OTTICA MICCOLI Str. Genova, 209 Fr. Testona - [illegible]: OTTICA VIRANO Via Beccaria,2 - **ORBASSANO**: OTTICA SHOP P.zza Umberto I, 1 - PIEROTTICA Str. Volvera, 11/A - **PI[illegible]** [illegible]O OTTICO PIANEZZA Via Gramsci, 7 - **RIVOLI**: OTTICA 2/E Via Cavour, 22 - [illegible] [illegible] **SUSA**: ED OTTICA Via Mancenisio, 118 - **SAN GIUSTO CANAVESE**: OTTICA FIORINA Via XXV Luglio, 73 - **VENARIA**: OTTICA PIGHETTI P.zza Annunziata 8/D - OTTICA PIGHETTI V.le Buridani, 23 - **(ALESSANDRIA) CERRINA VALLE**: OTTICA [illegible] LUNETTE Via Nazionale, [illegible] - **(ALESSANDRIA) VALENZA** [illegible]: OTTICA PRINCIPATO C.so Garibaldi, 33 - **(VERCELLI) CIGLIANO**: CIGLIANOTTICA C.so Umberto I, 28

L'uomo era scomparso a dicembre, il corpo ritrovato nel Po

Senza lavoro, s'è affogato

Fu costretto dai lavori del passante a chiudere il suo chiosco di benzina

Felice Marengo, 50 anni era scomparso il 9 dicembre

L'hanno trovato ieri mattina dove temevano: annegato nelle acque del Po, intrappolato tra gli arbusti che galleggiano lungo le rive delle Vallere, a Moncalieri. Felice Marengo, 50 anni, è scomparso dalla sua casa di via Marconi 9 a Nichelino il 9 dicembre scorso, in piena crisi depressiva dopo aver perso il lavoro. L'uomo è salito sulla sua Ford Escort bianca ritrovata il giorno dopo dalle guardie venatorie nel posteggio del parco: le chiavi dell'accensione sul sedile di guida, niente messaggi d'addio. Ha lasciato solo l'angosciante presentimento della moglie Loredana Bresso, 45 anni, e della figlia Valeria, di 20; «Era malato. E quando i lavori del passante ferroviario l'hanno costretto a chiudere il distributore Agip che gestiva in corso Mediterraneo è rimasto due anni disoccupato».

Niente lavoro, niente stipendio: in casa Marengo non c'erano altre entrate. Racconta ancora la figlia: «Mio padre viveva nell'incubo di non riuscire a mantenerci, anche è ultimamente aveva trovato un posto da operaio in una fabbrica di Beinasco».

La depressione però l'aveva segnato troppo. E quando è scomparso il suicidio è stata da subito l'ipotesi ritenuta più credibile. Restava comunque un filo di speranza a cui aggrapparsi.

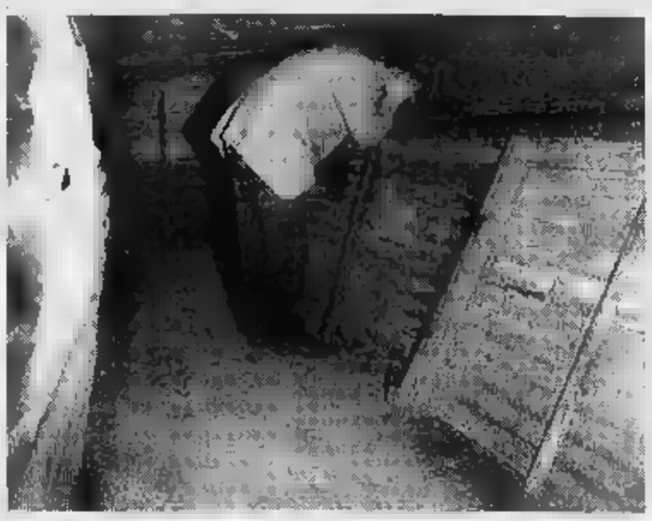
«Forse è stato vittima di un'amnesia e sta vagando chissà dove senza ricordare chi è». Così cercavano di convincersi moglie e figlia. Ma ogni giorno che passava affievoliva anche le ultime speranze.

Del caso si era interessata anche la Procura, che ai primi di marzo aveva aperto un'inchiesta. Era anche in programma l'appello in tv, a «Chi l'ha visto?».

Ma la realtà è arrivata a sbriciolare del tutto le residue speranze: il cadavere di Felice Marengo è stato ripescato ieri verso le 10,30. Quel corpo era a due passi dalla riva: l'hanno notato per primi gli operai di una draga che in questi giorni sta scavando il letto del fiume Po. Giubbotto e panno blu, pantaloni jeans e scarponi. Felice Marengo si è ucciso gettandosi in acqua al termine della stradina sterrata che inizia dal parcheggio dove ha lasciato l'auto. Nella tasca dei pantaloni aveva un biglietto scritto a penna, un addio illeggibile, ormai mangiato dall'acqua. In quella del giubbotto la carta d'identità: Felice Marengo, classe '45. Professione: benzinaio.

Marco Accossato

Primavera, riesplode la piaga del voyeurismo



La provocazione di un periodico «Il degrado è totale e quelle zone sono le uniche ben tenute»

L'interno di una delle baracche costruite dai guardoni per spiare le coppiette

«La collina ai guardoni Loro la tengono pulita»

La collina di Torino regno dei guardoni? Vent'anni dopo *La donna della domenica*, sembra che le cose siano ancora ferme al romanzo di Fruttero e Lucentini: coppiette a spasso per boschi e prati in cerca di un po' di intimità, voyeur strategicamente appostati dentro covi di frasche in attesa del loro arrivo, residenti sul piede di guerra.

Puntuale come la primavera, lo scandalo esplode anche quest'anno. I giornali della zona riferiscono che lungo le strade dell'Eremo e la Panoramica di Superga professionisti del voyeurismo hanno costruito vere e proprie trincee. Sono piccole costruzioni mimetizzate nella vegetazione, un'ottima postazione per gli amanti del genere. Le auto che imboccano la stradina laterale, trovano dopo un po' lo spiazzo ideale per un po' di intimità. A fianco, un muro di tronchi, rami, foglie che sembra lì da vita, creato dalla natura. Non è così. Dietro, quasi sempre ci sono occhi che osservano la scena attraverso fessure solo in apparenza piccole piccole.

Che fare? Sono tante proposte dalle passate stagioni (abbattimento delle capanne, blitz dei carabinieri, pattuglie di volontari), quest'anno tocca registrare la provocazione di un foglio della collina, «ViviPino»: constatato come le zone dei guardoni siano pulite e ben tenute, contrariamente al resto del territorio, si chiede di «favorire il proliferare di coppiette e guardoni» per «goderci un po' questi puli-».

I nascondigli dei guardoni sono perfettamente mimetizzati. Nella foto il covo sembra un mucchio di frasche

In realtà, né i buoni propositi, né le provocazioni risolveranno mai l'annosa questione. Perché come spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Pino Torinese Federico Pogliani, questa dei boschi della collina è una complicata vicenda di competenze, burocrazie, interessi privati. Una piccola storia italiana, bene irrisolvibile. Perché? Sentite Pogliani: «Le strade dell'Eremo e Panoramica non appartengono al Comune di Pino, ma a quello di Torino. Le stradine di accesso ai boschi sono private. Prima di abbattere una costruzione bisogna controllare che non sia stata condonata. E poi...». Insomma, avete le mani legate? «Purtroppo, sì».

[g. a. p.]

Solo il 40 per cento delle donne a rischio fa il test

Prevenzione, unica arma contro il tumore al seno

Un esame semplice, rapido a cui sottoporsi ogni due anni. Un appuntamento che le donne tra i 50 e i 69 anni non dovrebbero dimenticare, un invito raccolto solo dal 40% delle torinesi a rischio». E' la mammografia, «l'amica del seno», come ricorda un manifesto che verrà affisso a Torino e provincia e come verrà spiegato in una capillare campagna di sensibilizzazione che coinvolgerà Usl, consultori, ospedali per un anno intero, con il supporto di un «telefono amico» a cui si alterneranno medici specialisti (83.66.26, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12). E a partire da aprile lo screening mammografico potrà contare su un secondo Centro, presso l'Ospedale Sant'Anna (l'altro è al San Giovanni). L'obiettivo: «Far capire alle donne l'importanza della prevenzione», come ha sottolineato l'oncologo Cesare Bumma, presidente della sezione torinese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, promotore dell'iniziativa che s'inserisce nel programma «Europa donna» (vi aderiscono Comune, Provincia, Consiglio regionale, Commissione regionale pari opportunità, Consulte femminili) per sollecitare i Parlamenti nazionali e il Parlamento europeo a destinare maggiori fondi per la lotta contro il tumore al seno.

In Italia, ogni anno vengono diagnosticati 25 mila nuovi casi di tumori maligni alla mammella, «e solo a Torino si possono risparmiare 40 morti all'anno attraverso diagnosi mirate», puntualizza l'epidemiologo Segnan. E le guarigioni sono maggiori quando la cura è tempestiva. **[st. c.]**

Dopo l'annuncio del contenzioso sui restauri

Palazzo Madama, polemica fra progettisti e Comune

Polemiche fra Comune e progettisti dei restauri a Palazzo Madama, dopo l'annuncio dall'Assessore alla Cultura Perone, che la settimana scorsa ha reso noto il contenzioso in atto con le imprese appaltatrici, per spese andate oltre le previsioni».

L'ingegnere Vincenzo Ferro, che con l'architetto Andrea Bruno ha progettato le opere, replica: «I prezzi capitolato per le opere impiantistiche risultano maggiorati, salvo per opere aggiuntive, emanate dopo l'appalto dei lavori dal ministero». L'architetto Bortolotti del Comune aveva parlato di «errori di previsione» in merito a 9 mila ore «in economia» preventivate da Bruno per imprevisti. Ferro ribatte «per la parte impiantistica vi sono "difetti dovuti a trascuratezza"» o «"errori di previsione", in quanto in progetto è necessario preventivare opere in economia, essendo tutte le opere computate a misura». Tranquillizza anche la direttrice del Museo, Silvana Pettenati, che teme musealizzazione: «L'adeguamento non stravolga il precedente allestimento».

Ferro sottolinea che «in fase di progettazione i progettisti hanno richiesto una campagna di saggi sulle edili di Palazzo Madama». «Ma campagna - nota - è stata in minima parte, quanto le stanziate sono state impiegate per saggi archeologici nel fossato. Pertanto non si è potuto progettare, conoscendo in modo adeguato le strutture esistenti, ma questa conoscenza è stata acquisita solo durante l'esecuzione di lavori, con necessità quindi di modifiche delle distribuzioni progettuali».

RISPARMIO SICURO A KILOMETRI ZERO

AUTOMOBILI NUOVE, TARGATE, GARANTITE DA PEUGEOT, IN PRONTA CONSEGNA E CON ECCEZIONALE RISPARMIO!

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

106 Sergio Tacchini — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, predisp. radio — 1100 - Quarzo Metallizzato - 3 — Listino L. — Offerta L. 14.700.000 — Bricherasio

106 XN — Tergilunotto, antifurto — c.c. - Rosso - Porte — Listino L. — Offerta L. 14.700.000 — V.A.S.A.S.

106 XN — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata — c.c. 954 - Bianco Banchisa - 5 Porte — Listino L. 17.275.000 Offerta L. 15.000.000 — BIANCO&OSSOLA 0124/657037

106 XT — ABR — c.c. - Bianco - 5 Porte — Listino L. 23.322.000 Offerta L. 19.800.000 — NUOVA LINEABLU 11/9567959

106 XN — c.c. 1100 - Blu Bermuda - 3 Porte — Listino L. 17.030.000 Offerta L. 15.000.000 — GARAGE CHIERESE Chieri 011/9472255

106 XS — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, fendinebbia — c.c. - Bianco - 3 porte — Listino L. 20.150.000 Offerta L. 17.500.000 — DAIDOLA Torino

106 XR — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata — c.c. 954 - Verde Fluorite Met. - Porte — Listino L. 18.000.000 Offerta L. 15.900.000 — DUE Torino

106 XT — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, tetto apribile — c.c. 1100 - Verde Metallizzato - 3 Porte — Listino L. 21.257.000 Offerta L. 18.700.000 — CARAUTO

106 XR — Alzacristalli elettrici, — c.c. 950 - - Porte — Listino L. 18.975.000 Offerta L. 16.600.000 — 011/9171920

306 ST Berlina — Full optional — c.c. - Blu Sassonia Met. - 5 Porte — Listino L. 31.450.000 Offerta L. 26.500.000 — GARAGE CHIERESE Chieri 011/9472255

306 XT — Alzacristalli elettr., chiusura centr., fendinebbia, allarme vol. — c.c. 1360 - Grigio Magnum - Porte — Listino L. 26.124.000 Offerta L. 23.000.000 — BIANCO&OSSOLA

306 XR — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo — c.c. 1 - Blu Sassonia - 3 Porte — Listino L. 23.400.000 Offerta L. 20.000.000 — Bricherasio 0121/59255

306 XT — c.c. - Nero - Porte — Listino L. 27.472.000 Offerta L. 23.000.000 — GARAGE CHIERESE Chieri 011/9472255

306 XR — c.c.1400 - Grigio Magnum - 5 — Listino L. 23.614.000 Offerta L. 19.500.000 — NUOVA LINEABLU 011/9567959

306 XSI — Aria climatizzata, ABR, antifurto elettr. — c.c. 2000 - Valeluna - 5 Porte — Listino L. 36.900.000 Offerta L. 31.500.000 — Torino 011/2054444

306 XR — Servosterzo, climatizzatore — c.c. - Grigio Quarzo - Porte — Listino L. 26.655.000 Offerta L. 22.800.000 — BOCAR 011/9214500

306 XT — Retrovisori elettrici riscaldati — c.c. 1400 - Verde Metallizzato - Porte — Listino L. 25.929.000 Offerta L. 22.800.000 — CARAUTO Carignano 011/9697279

Servosterzo — c.c. 1360 - Bianco Banchisa - 3 Porte — Listino L. 22.175.000 Offerta L. .000 — BIANCO&OSSO orgnè 0124/657037

306 XSI — ABS, climatizzatore, allarme originale — c.c. 1998 - Rosso Lucifero Met. - 5 Porte — Listino L. 37.295.000 Offerta L. 31.800.000 — LOCAUTO DUE Torino 011/4336501

306 XR — Tetto apribile, servosterzo, aria condizionata — c.c. 1400 - Blu Sassonia - 5 Porte — Listino L. 27.625.000 Offerta L. 23.950.000 — V.A.S.A.S. Chivasso 011/9171920

306 XR — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo — c.c. 1400 - Grigio Quarzo - 3 Porte — Listino L. 23.400.000 Offerta L. 20.000.000 — Bricherasio 0121/59255

306 XSI — Antifurto, ABR, servosterzo, fari fendinebbia — c.c. 1998 - Grigio Magnum - — Listino L. 33.326.000 Offerta L. 28.000.000 — BOCAR Cirié 011/9214500

205 Cabrio Junior — elettrici, chiusura centralizzata — c.c. 1100 - Bianco — Listino L. Offerta L. 500.000 — ZACCHIA Ivrea 0125/739739

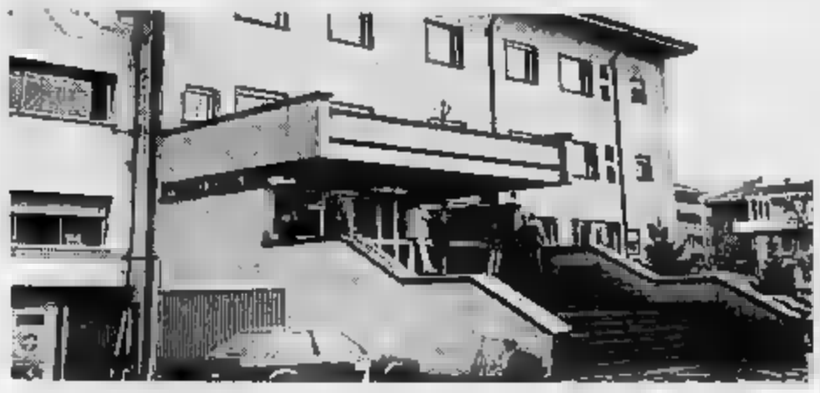
405 GRD — Condizionatore — c.c. 1905 - Bianco - 5 Porte — Listino L. 32.459.000 Offe L. 27.500.000 — 011/9697279

405 GRD — Servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata — c.c. 1900 - Bianco — Listino L. Offerta L. 26.000.000 — DAIDOLA Torino

405 GL — Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata — c.c. - Grigio Quarzo - 5 — Listino L. Offerta L. 18.600.000 — NUOVA Rosta

405 S.W. — Servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centr., cond. aria — 1580 - Azzurra — Listino L. Offerta L. 28.100.000 — BOCAR 011/9214500

Parte la lettera-denuncia del personale al direttore sanitario



Il direttore sanitario Paolo Marforio e a fianco l'ingresso dell'ospedale civile di Ciriè

Gli infermieri in fuga

Ciriè, difficoltà nei reparti

Intanto sono iniziati i lavori per aumentare nei reparti i posti-letto

Sono iniziati da poche settimane i lavori di ristrutturazione che in due anni porteranno l'ospedale civile di Ciriè ad avere una disponibilità di posti letto contro gli attuali 185, grazie all'impianto di nuovi reparti. Un salto di qualità che, secondo il direttore generale Alberto Sola, trasformerà la struttura in moderna clinica gestita con criteri aziendali.

Un progetto che, per ora, però, rimane solo sulla carta, distante dalla realtà visto che nel reparto di Chirurgia in questi giorni il numero dei posti letto è stato invece diminuito da 50 a 33. Un taglio inevitabile dovuto al numero insufficiente di personale, infermieri professionali e generici.

E proprio questi ultimi hanno inviato una lettera al dottor Paolo Marforio, il direttore sanitario, al professor Franco Milanesi, primario del reparto di Chirurgia, alla caposala Valeria Carena e al pretore di Ciriè Ferdinando Viotti. In una pagina gli infermieri denunciano la grave situazione che si è venuta a creare con le ultime assenze del personale, dipendenti che sono rimasti in maternità o che hanno dato le dimissioni e non sono stati sostituiti.

La ricetta per rimediare a questa carenza l'ha trovata immediatamente il direttore sanitario diminuendo i posti letto di 17 unità. «Il problema infermieri esiste ed è inutile nasconderlo - spiega il dottor Paolo Marforio -. In più non è limitato solo al nostro ospedale ma tocca quasi tutte le strutture sanitarie della zona».

All'ospedale di Ciriè, nel reparto di Chirurgia, gli infermieri sono rimasti solo dodici. «E' consuetudine lavorare in pochi con le sale operatorie a pieno ritmo, dagli otto ai dieci interventi al giorno - lamentano - come se non bastasse ci sono 30 degenti appartenenti ad altre divisioni che occupano i posti letto del nostro reparto».

«Abbiamo ridotto i ricoveri ordinari assicurando quelli d'urgenza - continua il dottor Marforio -. Con questo numero, si può garantire una buona assistenza». E aggiunge: «Con il nuovo decreto legge potremo nuovamente assumere delle persone che garantiscano la copertura totale, attendiamo dei segnali dalla Regione». La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro la fine del prossimo mese.

«Siamo piombati in emergenza perché sono state bloccate le assunzioni ed i trasferimenti - chiarisce il professor Franco Milanesi, primario del reparto di Chirurgia - nella divisione chirurgica occorrerebbero quattro o cinque persone in più che si occupino dei soliti compiti, trasportare i malati e prepararli per le operazioni». Un'ulteriore soluzione è rappresentata dal day hospital. «I pazienti potrebbero entrano in ospedale al mattino e uscirne dopo alcune ore - termina il direttore sanitario - dopo aver sostenuto gli esami e le analisi prescritte, evitando così di occupare un letto per dei giorni interi».

Gianni Giacomino

Ferrarelli precisa: non collaborai con i verdi

Scandalo Ponte Ribes Borgogno si consegna

Si trovava in Francia per cure mediche Libero dopo un interrogatorio di tre ore

Si è presentato ieri mattina in Procura a Ivrea Elio Borgogno, 60 anni, ex presidente facente funzioni della Provincia, in seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare per la vicenda del ponte sul torrente Lorenzè. Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Umberto Giardini, Borgogno è stato a lungo sentito dal procuratore Bruno Tinti e dal sostituto Antonio De Marchi. Tre ore di interrogatorio e poi, poco prima di mezzogiorno, il Gip ha firmato la revoca della custodia cautelare e l'ex amministratore provinciale è tornato in libertà.

Elio Borgogno, accusato di abuso d'ufficio, è coinvolto soltanto nella prima parte dell'inchiesta. Era il periodo in cui sostituiva Nicoletta Casiraghi alla presidenza della giunta provinciale. Proprio allora venne decisa la pubblicazione del bando d'appalto per l'intervento sul Ribes. Sempre sotto la sua presidenza vennero anche affidati i lavori alla Ivies, impresa del gruppo Bertino, che si aggiudicò l'opera presentando un progetto diverso dalle indicazioni fornite nel bando. Chiarito, ieri mattina, anche il mistero della sua lunga latitanza. «Non era latitante ma all'estero per ragioni di salute», spiega il suo difensore. A Parigi, infatti, sarebbe stato in cura per problemi cardiaci documentati con cartelle cliniche e un elettrocardiogramma di pochi giorni fa.

Mancano ancora all'appello, invece, il funzionario provinciale del servizio viabilità, Umberto Griffa, in viaggio di nozze in Venezuela, e Flavio Bertino, 30 anni, figlio dell'imprenditore di Quincinetto, Giovanni Bertino.

Elio Borgogno

La vicenda del nuovo viadotto sul Ribes, parzialmente travolto dall'alluvione di novembre, era anche oggetto di un'interrogazione in Provincia, firmata dal gruppo verdi. Giuseppe Ferrarelli, responsabile dell'ufficio contratti a Palazzo Cisterna, arrestato una settimana fa e poi rimesso in libertà, precisa: «Non ho collaborato con il gruppo verde a stilare quel documento». E aggiunge: «Su formale richiesta del consigliere Pasquale Cavaliere ho solo fornito i dati e gli elementi desunti dagli atti d'ufficio e l'ho in ottemperanza al mio dovere, come previsto dallo Statuto della Provincia». **[l. pol.]**

PICCOLA CRONACA

TORINO

Tabelloni crollati e decine di incidenti

Tabelloni caduti, auto danneggiate, rami abbattuti, vetri infranti, e persino cassonetti spostati in mezzo alla strada (in corso Unione Sovietica 545): ha creato danni e piccoli incidenti il forte vento che ieri ha imperversato sulla città. Tabelloni elettorali sono crollati su auto parcheggiate in corso Lecce, corso Francia, in corso Unione Sovietica e in via Sansovino 30.

BLACK OUT

Molti palazzi al buio per un guasto Aem

Un guasto sulla rete Aem ha determinato ieri dalle 20,30 alle 21,15 un black out che ha interessato corso Regina Margherita, corso Novara, via San Donato, corso Svizzera e piazza Adriano.

POSTE

Orario prolungato per tasse e oblazioni

Per la scadenza della tassa di circolazione (vetture con potenza inferiore ai 9 cavalli), del condono previdenziale ed assistenziale, e dell'anticipo dell'oblazione edilizia (scadenze previste per il 31 marzo), resteranno aperti fino alle 15 gli uffici postali di via Arsenale 5, Stazione Porta Nuova, c.so Racconigi 43, via Avogadro 8, Lesolo 19, via Bruino 1, via Fogliz-zo 26, c.so Taranto 28/E, Genova 113, Saluzzo 37. Aperti anche gli uffici di Beinasco, Carmagnole, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa, Ivrea centro, Alpignano, Orbassano, Chieri, Ciriè.

COMMERCIANTI

Stasera si discute dei guai della viabilità

All'Hotel Concord di via Lagrange 47, ore 20, commercianti ed operatori economici discutono «in centro, una vetrina lunga 3500 negozi».

VIABILITA'

Prorogati i permessi «U» e «T» Ztl

L'assessorato all'Assetto Urbano del Comune, poiché è stato rivisto la revisione dei permessi di transito nella zona a traffico limitato, ha deciso di prorogare la validità dei contrassegni «T» e «U» scaduti, fino al 9 settembre.

Scontro bus e auto in fin di vita

Sull'autobus non c'era più nessuno. Giuseppe Schirò, 44 anni, autista Atm, percorreva corso Allamano quando si è trovato di fronte l'autocarro Iveco di Roberto Censurini, 36 anni, di Rivoli. Inevitabile l'urto. Schirò è all'ospedale di Rivoli, in prognosi riservata. Censurini ha riportato lievi.

GIORNALISTI

Oggi l'assemblea sul bilancio

Assemblea dei giornalisti oggi alle 14,30, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, per l'approvazione del bilancio dell'Ordine professionale.

Conclusa la missione umanitaria di Olivero

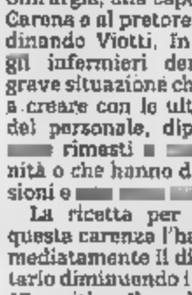
Sermig per il Ruanda «L'aiuto continuerà»

Sono rientrati a Caselle dal Ruanda i velivoli dell'Aeronautica militare messi a disposizione del Sermig dal Presidente della Repubblica Scalfaro per trasportare venti tonnellate di viveri e medicinali.

«Quel Paese, adesso, sembra vivere un'apparente normalità - dice Ernesto Olivero -, restano paurose fosse comuni, confusione e il rischio di nuova violenza». E aggiunge: «L'odio etnico fra hutu e tutsi, che adesso si è trasferito nel Burundi, può riesplodere da un momento all'altro».

Ernesto Olivero tornerà in Ruanda se riuscirà a riempire altri aerei di viveri e medicine: «La nostra solidarietà con il Ruanda non si è assolutamente conclusa con il nostro ritorno a casa».

Spiega il fondatore del Sermig: «Abbiamo visto tantissima tristezza perché in questo momento non la stagione delle piogge stanno venendo fuori alla luce del mondo, alla luce anche dei ruandesi che non sapevano cosa è avvenuto: in tantissime colline dove avevano sepolto alla bell'e meglio migliaia e migliaia e a volte decine di migliaia di ruandesi, con le frane e con la pioggia, le salme stanno venendo a galla, e quindi questa vergogna e questo grande dolore sta riemergendo ancora con maggiore crudezza».



Ernesto Olivero è rientrato dal Ruanda dove ha consegnato venti tonnellate di viveri e medicinali

La possibilità che l'odio possa riesplodere è purtroppo concreta. «Penso e pensiamo in tanti che se i ruandesi non si chiederanno perdono, ma un perdono sincero, il ciclo dell'odio riemergerà», conclude Olivero.

Carmen Lasorella tra gli ospiti della rassegna promossa dall'Ordine dei giornalisti

Da Beirut a Palermo, reporter in guerra

Targhe alla memoria di 6 cronisti uccisi

«La guerra fra spettacolo e tragedia» è il sottotitolo della serata che si è tenuta ieri al Centro Congressi dell'Unione Industriale per iniziativa dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Lo scopo: sviluppare, con lo stimolo delle immagini di alcuni film, la riflessione su come si svolge la «Professione Reporter». Per spiegare ai giovani inviati cosa vuol dire lavorare in mezzo al dolore e rischiando la vita. Al dibattito, coordinato da Paolo Garimberti, hanno partecipato Lucia Annunziata, Federico Bugno, Santo Della Volpe, Carmen Lasorella, Giuseppe Zaccaria, Andrea Purgatori e Paolo Rumiz. In sala c'era la folla, accorsa a rivivere in prima persona le emozioni del cronista di guerra. A risentire il brivido dei racconti, la tensione di un lavoro sempre più difficile.

Così la lettera del padre di Ilaria Alpi, uccisa in Somalia, ha commosso tutti. Il messaggio di pace trasmesso da Fulvio Gon, presidente della «Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime di tutte le guerre» di Trieste ha trascinato un applauso di consensi. Lo stesso tributo c'è stato quando degli organizzatori, Gigi Padovani, ha informato la sala che qualche ora prima, al Circolo della Stampa, sono state consegnate sei targhe alla memoria di altrettanti giornalisti uccisi. Poi, tra i tanti «io c'ero» e i ricordi dal fronte, il discorso è andato oltre l'uomo che muore, e collega ucciso.

Le guerre sono cambiate? «Fare l'inviato in Libano e a Palermo è lo stesso» dice Santo Della Volpe. Come dire che c'è una quotidianità della guerra che va tenuta presente, le problematiche di tutti i giorni, la mafia e la 'ndrangheta. Gli ha fatto eco Lucia Annunziata: «C'è il dovere e il diritto di raccontare». Sempre. Altrimenti si corre il rischio di tralasciare una dopo l'altra le guerre armate e, in questa amnesia, dimenticare i veri problemi della quotidianità.

[a. pro.]

Carmen Lasorella (in alto) e **Cristina Scaccia**, vedova **Marcello Palmisano**, mentre ricevono la targa al Circolo della stampa

All'Unione Industriale

MartediSera «Duemila uomini al Duemila»

Ecologia, ambiente, inquinamento: ecco alcuni dei problemi più pressanti e preoccupanti degli Anni Duemila. Tutti sanno che la natura non è una risorsa infinita e l'allarme è crescente; tutti invece sanno che l'industria e la tecnologia oggi presentano nuove soluzioni. Quali? E' questo il tema al centro del dibattito di stasera, ore 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17, per i «MartediSera».

Partecipano all'incontro, che ha per titolo: «2000 giorni al 2000: ambiente e sviluppo», Piero Bianucci, responsabile del supplemento de La Stampa «Tuttoscienze», Giorgio Ruffolo, parlamentare europeo e Paolo Scolari, direttore Ambiente e Politiche Industriali della Fiat Auto.

La serata è ad inviti ed i biglietti di ingresso si possono ritirare presso il Centro Congressi durante l'orario d'ufficio.

Presentata un'indagine su gruppi e movimenti di destra

«Estremismo politico, un pericolo in Europa»

Il pericolo di un sempre maggiore di organizzazioni che sostengono politiche razziste ed antisemite è emerso in Europa con i successi elettorali dei gruppi di estrema destra negli ultimi anni e ha fatto scattare l'allarme anche all'interno del Parlamento europeo e nel consiglio d'Europa.

Il Centro studi collegato al congresso ebraico europeo ha condotto un'indagine presentata ieri presso la Galleria d'Arte Moderna, con interventi, tra gli altri, di Serge Cwajgenbaum, segretario generale del Cera, Ersilia Perona dell'Istituto Storico della Resistenza del Piemonte, Laura Marchiaro della Fondazione piemontese Gramsci e Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

«L'Italia è arrivata tardi a questa sua trasformazione in Paese multiculturale - ha sottolineato Tullia Zevi -. E ha problemi minori inferiori a Francia e Inghilterra. Ma questi due Paesi hanno avuto più tempo per assorbire l'impatto. In Italia tutto è avvenuto troppo in fretta e questo provoca un profondo disagio socio-economico. Non basta reprimere e punire i colpevoli, bisogna pianificare e preparare nel rispetto dei diritti e nell'interesse sia dei nuovi arrivati che degli abitanti di questo Paese. Certo anche controllare i flussi migratori, ma quelli che hanno diritto ad entrare, hanno diritto di essere accettati esseri umani.

Tullia Zevi presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane

VILLE A SCHIERA IN CITTA'
TORINO - VIA TANARO (Adiacenze C.so VERCELLI)

Il complesso "DIORAMA TRE" sta sorgendo in una zona della città, con ampi spazi verdi dotata di ogni servizio, compresi i trasporti pubblici, con futuro grande sviluppo viario di collegamento con il centro; particolarmente privilegiato nel nuovo piano regolatore e di uno dei più grandi Centri Commerciali cittadini

VILLE A SCHIERA GIARDINO INTERNO E ANTISTANTE
- Piano interrato: garage per tre auto, lavanderia e cantina.
- Piano terreno: salone-pranzo, grande cucina e servizio.
- Piano primo: tre camere letto, doppi servizi.

ALLOGGI IN PALAZZINA DI TRE PIANI: SALONE-LIVING, DUE CAMERE, CUCINA, DUE SERVIZI E BOX AUTO

Riscaldamento autonomo, doppi vetri, isolamenti termici, serramenti di sicurezza, videocitofono, rifiniture e materiali di elevato standard qualitativo, cancelli e accesso con comando a distanza.

DIORAMA TRE

MUTUI PERMUTE IVA CASA
Ufficio Vendite in loco al Per TEL 43.43

Pallavolo: il Lecce Pen vuole confermare il ceko che ha conquistato i tifosi

Kalab è l'obiettivo di mercato

«Ma sogno il Palazzetto pieno»

Dopo la Lube M[illegible] un'altra grande del campionato, la Moka Rica Forlì, paga dazio sul terre[no] di un Lecce Pen che [illegible] così la prestazione sotto tono di Brescia. I cussini hanno confermato di [illegible] raggiunto un ottimo livello di gioco, e [illegible] eventuale 6° posto, se può essere accettato in una valutazione complessiva stagionale, va stretto a una compagine in grande forma in questo girone di ritorno.

Trascinatore del team biancoverde [illegible] l'opposto di nazionalità ceca Zdenek Kalab che, condi[illegible] all'inizio di stagione dal difficile avvio di tutta la squadra, ha poi confermato di ess[ere] uno degli attaccanti più efficaci di un torneo di A2 che annovera grandi protagonisti come i russi Cherednik e Antonov e l'olandese Van Der Meulen. «All'inizio, la grande difficoltà per tutta la squadra - racconta Kalab - è stata trovare l'intesa con il palleggiatore. Io, ad esempio, arrivavo da quattro anni con lo stesso regista. E nelle prime giornate il [illegible] ha sofferto molto: non ci conoscevamo e nessuno sapeva [illegible] aspettarsi dai compagni. Ora la situazione è del tutto cambiata e siamo consci di poter superare qualsiasi avversario di A2, anche se credo che le prime tre, Macerata, Napoli e Ferrara, siano formazioni più quadrate e più equilibrate della nostra».

L'ingaggio del forte schiacciatore è risultato importante anche fuori dal campo, dove l'esperienza di Kalab ha sicuramente dato un apporto fondamentale [illegible] crescita del gruppo. Ed è dunque naturale che, con il contratto in scadenza a fine stagio[ne] sia proprio lui l'uomo su cui si concentrano le attenzioni della dirigenza cussina. La scorsa settimana c'è già stato un contatto fra il procurato[re] di Kalab e la società, che vanta un diritto di prelazione. Le parti si devono reincontrare: in casa Lecce Pen, comunque, sembrano abbastanza sicuri di poter schierare il gigante (203 centimetri) ceko anche l'anno prossimo.

«Per adesso sto trattando con i dirigenti in attesa anche di vede[re] quali sono i programmi della società per l'anno prossimo - precisa Kalab -. Naturalmente mi sto guardando intorno per avere le spalle coperte. Mi piacerebbe rimanere, anche perché a T[illegible] mi trovo bene. L'unico aspetto negativo è che, nonostante nell'ultimo periodo siano [illegible] ottime prestazioni e [illegible] vittorie sulle prime della classe, il pubblico [illegible] ha ancora risposto come sarebbe lecito aspettarsi. Talvolta, quando giochiamo al Ruffini, c'è davvero troppo poca gente e viene così meno il supporto di tifo che oltretutto la squadra meriterebbe. Speriamo che nel futuro le cose vadano un po' meglio».

Paolo Fomeris

Il Lecce Pen intende far valere il diritto di prelazione per la prossima stagione nei confronti del ceko Zdenek Kalab, trascinatore della squadra negli ultimi positivi incontri

ATLETICA

Mancano 26 giorni alla corsa da Avigliana a Piazza Castello, che vedrà al via i migliori italiani

Maratona di Torino, la battaglia è garantita

Durbano si candida per il tris nella gara già vinta nel '91 e '93

Ventisei giorni alla Turin Marathon. Domenica [illegible] aprile, sui 42,195 km del percorso Avigliana-Torino si correrà la 5ª edizione della maratona rinata nel '91 e subito capace di ritagliarsi uno spazio [illegible] rilievo nel calendario internazionale. Luigi Chiabrera, leader della macchina organizzativa, con i suoi collaboratori promette una gara ancora più [illegible]te delle precedenti, [illegible] annuncia un cast di protagonisti di gran qualità. «Avremo di nuovo il keniano Kapkiai, primo a sorpresa l'anno scorso - dice Chiabrera -. Poi, oltre a un buon gruppo di africani, ci saranno i migliori francesi, gli emergenti spagnoli e accreditati specialisti in arrivo un po' da tutte le parti, dalla Bielorussia [illegible] Giappone».

Ma la notizia più interessante è il ritorno in grande stile [illegible] gli azzurri. Assenti nel '94 (si preferì puntare tutto sugli Europei di Helsinki, poi malamente falliti), gli italiani [illegible] presentano alla Turin Marathon con legittime ambizioni di [illegible]. In pole position, due piemontesi: l'ossol[illegible] Severino Bernardini e il canavesano Walter Durbano, già vincitore in piazza Castello della prima e della terza edizione ('91 e '93). «Mi sto allenando per fare il tris - proclama il trentaduenne di Argentera -. Tutto procede per il meglio: alle spalle ha una positiva stagione di cross e [illegible] maratona Roma-Ostia corsa in un'ora e 3'. Sabato sarò alla StraMilano e poi punterò dritto a Torino, dove penso [illegible] poter valere un tempo al di sotto delle 2 ore e 11'».

Durbano [illegible] ha bisogno [illegible] stimoli particolari per inseguire un nuovo trionfo nella gara che [illegible] anni fa lo consacrò tra i «grandi». «Questa maratona - conferma - la sento un po' mia. Rimpiango di non averla corsa l'anno scorso; d'accordo con i tecnici azzurri, scelsi di saltarla nel timore di non recuperare lo sforzo in tempo per gli Europei estivi. Ma in Fi[illegible]dia fu un autentico, inspiegabile naufragio. E ora, con il rimpianto di un [illegible] gettato letteralmente al vento, non vedo l'ora di ricominciare proprio da Torino la stagione del riscatto».

A più [illegible] 7 mesi di distanza, la maratona continentale [illegible] Helsinki pesa ancora come un macigno nei ricordi [illegible] Durbano, 30° in 2 ore e 17'. «Feci gli ultimi 15 chilometri con gli occhi sbarrati. Un vero calvario. Una fatica inutile, anche perché al traguardo arrivammo soltanto in 3 su 6 e la squadra azzurra non fu inserita in classifica. Ancora o[illegible] non [illegible] spiegarmi il motivo di quel disastro collettivo. Personalmente, spero [illegible] avere presto l'occasione di rifarmi anche in maglia azzurra. Per i Mondiali di Göteborg so che i tecnici dovrebbero puntare su Di Lello, Barzaghi e Bernardini. Il mio obiettivo è diventata l'Olimpiade di Atlanta. La inseguirò [illegible] ogni costo. Poi potrò anche smettere».

Roberto Condio

SPORT FLASH

CALCIO

Le [illegible] del Cascine Vica a un passo dalla [illegible]

Serie A a portata di mano per il Cascine Vica. Vincendo per 1-0 (gol di Boniface) il big-match di Milano [illegible] l'Ambrosiana, le torinesi hanno portato il loro vantaggio sulle lombarde a 7 punti quando mancano [illegible] partito al termine della B. Domani il Cascine Vica festeggerà ospitando alle 20,30 sul campo di via Sestriere l'Agliana [illegible] Carolina Morace, capolista della A, nella gara di ritorno delle semifinali [illegible] Coppa Italia.

HOCKEY [illegible]

Il Cus Torino vittorioso a Cagliari

Secondo successo stagionale per il Cus Torino nella A1 maschile. Domenica, a Cagliari, la squadra di Picco [illegible] battuto per 2-1 l'Amatori (reti di Marquardt e Serra) ed è [illegible] quinta a quota 4 dopo 4 turni. In coda, [illegible] senza punti, restano invece le Pagine Gialle (0-2 con l'Amaicora).

[illegible]

Medaglie tricolori per Brasso e [illegible] Bronsino

Deludono [illegible] attese gli sciatori piemontesi ai campionati italiani juvenes. Sui tracciati del Terminillo solo Gualtiero Brasso (ragazzi) e Francesca Bronsino (allieve), entrambi dello Sci Club Sestriere, raccolgono medaglie. Argento in slalom gigante e bronzo [illegible] superG per Brasso, bronzo in superG per la Bronsino. A mani vuote Barbara Borsello (Sauze d'Oulx) e Marco Favale (Sansicario) favoriti in gigante. Da domani la squadra piemontese sarà impegnata all'Abetone per le finali di gigante (juvenes, cuccioli e baby) del trofeo internazionale Pinocchio.

[illegible]

Giornata [illegible] per Quadrifoglio e Mito

Doppia batosta per le squadre torinesi nella 5ª giornata della B femminile: il Quadrifoglio ha perso 10-9 con arbitraggio contestato a fine gara e, il Mito Nuoto è stato sconfitto dal Persiceto 3-9. In classifica la compagine di Conniglio è terza, ultimo posto per l'organico di Salvatti.

CICLISMO

Balbis (allievi) s'impone a [illegible]

Successo allo sprint di Guido Balbis a Bricherasio nel Memorial Favout, gara [illegible] apertura regionale per allievi. Sul traguardo in leggera salita, il portacolori del Veloclub Esperia di Piasco [illegible] preceduto Corso, Vietri (Rostese), Mazzarullo (Borgo S. Paolo) e Viano (Madonna di Campagna).

[illegible]

Il marocchino Azza vince a Settimo

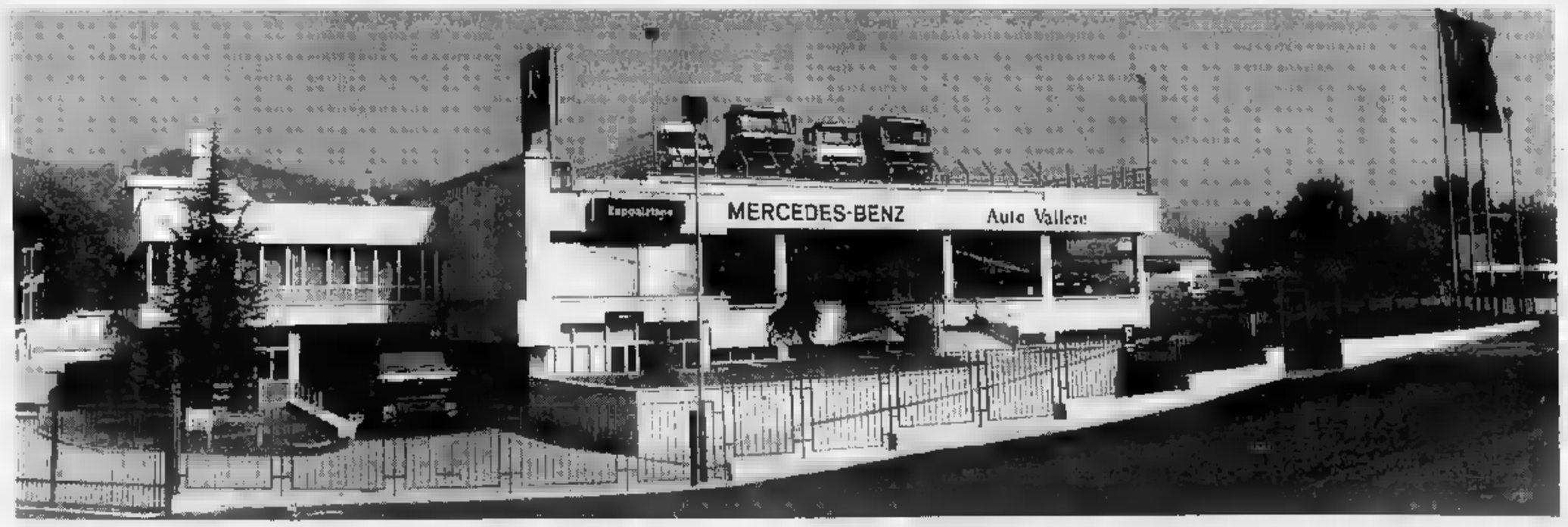
Abderrahim Azza ha fatto il bis. Dopo la Corritalia, il marocchino dell'Ottica Stefano si è imposto nel Trofeo Sergio a Settimo. Piazza d'onore per il cussino Valerio Sgura e Carmelo Arcieri (Pinerolese). Alle loro spalle Vaccaro, Rosso (1° veterano), Zingarello, Giubbini, Sicari, Boeria e Giardiello. Tra le donne continua il dominio di Grazia Cammalleri (Ottica Stefano), che ha preceduto Cavallo (Cerutti) e Satta (S. Donato).

[illegible]

Buon sesto posto per [illegible] carmagnolese Dominici

Si è concluso al Sit di Michelino la quattro giorni di equitazione. La gara più prestigiosa, il G. P. Cariplo di cat. C7 è stato vinto da Gianni Govoni su Eileen. Tra i piemontesi buona prova del carmagnolese Guido Dominici, sesto in sella a Friso, con cui aveva vinto nella cat. C6 a tempo.

IL MARCO SALE?
NON PER I NOSTRI CLIENTI



AUTO VALLERE Concessionaria Mercedes-Benz garantisce che per le vetture ordinate entro il 31-3-'95 il prezzo rimarrà bloccato fino alla consegna*.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTO VALLERE S.p.A.

Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

*PER VETTURE DISPONIBILI [illegible] CONSEGNA ENTRO 90 GIORNI DATA ORDINE.

Le prime teatrali: Lavia al Carignano e Michele Placido all'Alfieri

Fra uomini ridicoli o tranquilli

Dostoevskij nel cartellone dello Stabile con la storia di un tipo portato su un'isola

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, con «Il sogno di un uomo ridicolo» di Fedor Dostoevskij, diretto e interpretato da Gabriele Lavia. Lo spettacolo, nel cartellone dello Stabile offre a Lavia l'occasione per una notevole performance interpretativa, nei panni di un uomo insignificante che viene trasportato misteriosamente in un'isola dove abitano persone felici: i suoi impulsi malvagi lo portano a corrompere quegli abitanti. Alla fine sarà cacciato e si risveglierà dal sogno pauroso, con una camicia di forza da degente di manicomio.

Al Teatro Alfieri questa sera approda, alle 20,45, Michele Placido con «Io e mia figlia», una commedia di Françoise Dorin, che lo vede protagonista accanto a Ida Barzizza, Franco Interlenghi, Laura Lattuada. La regia è di Renato Giordano. Rappresentata da oltre due anni in Francia, la «pièce» racconta la vicenda di un tranquillo padre di famiglia. Il malcapitato scopre un bel giorno che il fondo schiena che sui muri della città pubblicizza un film porno appartiene a sua figlia. Non basta: a girare l'opera hard è stato l'altro figlio e per di più moglie è fuggita con il fidanzato di sua figlia. «Non è Shakespeare - ha dichiarato Placido - non è Pirandello, ma è un'opera a metà, che fa ridere ma fa anche pensare».

«Ho mangiato troppo» è il titolo del monologo di Umberto Simonetta e Luca Sandri che lo stesso Sandri propone questa sera al teatro Erba, alle 21. «La particolarità di questo monologo - si legge nel programma di sala - è che non è un monologo. E' il dialogo che Fabio Angeletti ha con Fabio Angeletti».

Le Sorelle Suburbe domani allo Juvarra sotto la direzione di Richi Ferrero

Nella foto più sopra, Ida Barzizza. A fianco, Lavia in «Uomo ridicolo»

Domani sera, alle 22,30 allo Juvarra, le Sorelle Suburbe propongono «Il meglio del peggio» di e con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, con la regia di Richi Ferrero. Giovedì sera, alle 20,45, nella Sala Solferino dell'Alfieri il gruppo Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa presenta in prima nazionale «La locandiera di Carlo Goldoni è inciampata nel teatrino dei Marcido: conseguenze...», tratto da «La Locandiera» di Goldoni, e diretta da Marco Isidori. Sempre giovedì al Dravelli di Moncalieri va in scena «Amori in corso», da Bertolucci, nell'allestimento del gruppo della Rocca. [r. mol.]

Al Lingotto e poi all'Auditorium

Per due volte Gustav Mahler

Le hanno dato un sottotitolo suggestivo, «Sinfonia della notte», perché il secondo e quarto tempo sono appunto delle «Nachtmusiken»: in una di esse, anzi, appaiono persino chitarra e mandolino, stranamente tratti dalla tradizione partenopea del «concertino». E' la «Sinfonia n. 7» di Mahler, forse la più complessa e difficile da definire, che sarà eseguita a Torino due volte: stasera 20,30 al Lingotto, domani alla stessa nell'Auditorium di piazza Rossaro. A presentarla l'Orchestra Nazionale della Rai Eliahu Inbal sul podio: il ritorno attesissimo di un direttore che raccoglie sempre trionfi e ovazioni. Il primo appuntamento è legato ovviamente alla stagione del Lingotto; il secondo è gradito «risarcimento» a beneficio degli abbonati Rai del venerdì, che in gennaio dovettero rinunciare a un concerto per causa di sciopero.

Alla nascita dell'opera è legato un curioso aneddoto. Mahler aveva scritto, nell'estate 1904, le due «musiche notturne» e poi aveva accantonato il lavoro. L'estate successiva voleva riprendere la composizione durante la vacanza sulle Alpi, ma gli l'estro; quando ormai disperava, rimase impressionato dal tonfo dei remi della barca che lo conduceva da una riva all'altra di un lago. Fu la scintilla: è proprio su quel battito ritmato che prende avvio il primo tempo, il tema un po' sghembo enunciato dal corno tenore.

Eliahu Inbal, direttore d'orchestra

La sinfonia, pur senza giungere ai parossismi quasi patologici della «Sesta», è un gioco di rimandi tra una realtà greve e opprimente e il sogno di una vita felice. Ciò che ha fatto scrivere a Quirino Principe che «la Settima è un grande grido di dolore scaturito dalla necessaria illusione di riconquistare la perduta innocenza attraverso il ludibrio della più profonda depravazione». Tra le singolarità strumentali da sottolineare l'utilizzo, piuttosto ampio, delle «campane da mandria», già in partitura nella «Sesta» e previste anche da Richard Strauss nella «Sinfonia delle Alpi».

Leonardo Osella

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

REPORTER. Sono otto i film oggi in programma al Massimo per la rassegna «Professione Reporter». Nella Sala 2 alle «Park Row» di Samuel Fuller, del '52; alle 18,15 «Tre colonne in cronaca» di Carlo Vanzina, dell'89; alle 20,30 «Sbatti il mostro in prima pagina» di Marco Bellocchio, del '72, con Gian Maria Volontè e Corrado Solari; alle 20,15 «Dentro la notizia» di James Brooks, con William Hurt e Holly Hunter. Nella Sala 3 alle 16,30 «Linciaggio» di Joseph Losey, del '49, alle 18,15 «Il moro di gomma» di Marco Risi con Corso Salani, del '91, alle 20,45 «La sottile linea blu» di Errol Morris, dell'88, alle 22,30 «La morte in diretta» di Bertrand Tavernier con Romy Schneider e Harvey Keitel.

CONCERTI. Nel cartellone dell'Unione Musicale, questa sera, alle 21, è in programma all'Auditorium, il concerto del quartetto Lindsay. Si ascolteranno fra gli altri il Quartetto op. 76 n. 5 di Haydn, il Quartetto n. 6 di Bartok, e il Quartetto in fa minore op. 80 di Mendelssohn-Bartholdy.

CARENA. All'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, approda questa sera, alle 21,30 per «Mito Cabaret», una vecchia conoscenza del cabaret musicale cittadino: Marco Carena. Riproporrà alcuni dei brani che l'hanno reso celebre al Maurizio Costanzo Show e alcuni pezzi «inediti», non tutti del filone demenziale.

MOLE. «Un mondo nuovo» lo spettacolo realizzato da Stalker alla Mole alcune settimane or viene, a grande richiesta, riproposto oggi e domani alle 15 e giovedì e venerdì alle 11,30. Prenotazioni obbligatorie al 40.35.397.

Quiz per studenti al Museo Don Bosco

Dove si può cercare l'oro in Piemonte?

Dove si può cercare l'oro in Piemonte? Come si chiama il minerale che prende il nome nostra regione? Come si fa a conoscere l'età di uno stambecco? Quale animale digiuna novanta giorni? Sono esattamente 166 i quiz contenuti nella «Guida al museo di storia naturale don Bosco» (presso l'**Istituto Salesiano Valsalice**, in via Thovez 37). Se i giovani visitatori delle elementari e medie inferiori riusciranno a risolverne qualcuno totalizzando dieci punti (ognuno degli indovinelli ha punteggi diversi), potranno portarsi a casa il campione di bel minerale.

Il «concorso» è l'ultima idea scaturita dalla mente vulcanica del direttore don Giuseppe Brocardo, da anni del museo. L'edizione precedente della guida uscita nell'86, ed è ormai esaurita: frattempo il museo ha introdotto molti altri esemplari scientifici.

Il nuovo opuscolo (160 pagine, 35 mila lire) insieme la recente videocassetta rende giustizia a un museo che «Pur nelle sue modeste dimensioni - spiega nell'introduzione Brocardo - resta pur sempre una significativa presenza naturalistica in Torino e in Piemonte».

Anche la copertina della nuova guida è «in concorso»: è tratta da un dipinto di Eulogio Rosales Gallinares, che riproduce il volto di don Bosco servendosi di farfalle, pappagalli e svariati tipi di altri uccelli. Alcuni quiz chiedono di scoprire quali specie di animali sono state rappresentate nel novello «Arcimboldo» salesiano.

Il nucleo principale del museo è la collezione ornitologica, acquistata da Don Bosco nel 1871, con circa 1300 esemplari di volatili. Molto interessante anche la sezione di mineralogia (4 mila campioni da tutto il mondo).

Il museo, grazie al volontariato di liceisti e giovani universitari, è aperto tutte le domeniche pomeriggio. L'ingresso è gratuito.

Carlo Grande

A «Torino Esposizioni» una rassegna commerciale anche ludico-didattica

Nel gioioso pianeta dell'infanzia

Per bimbi da zero a 14 anni

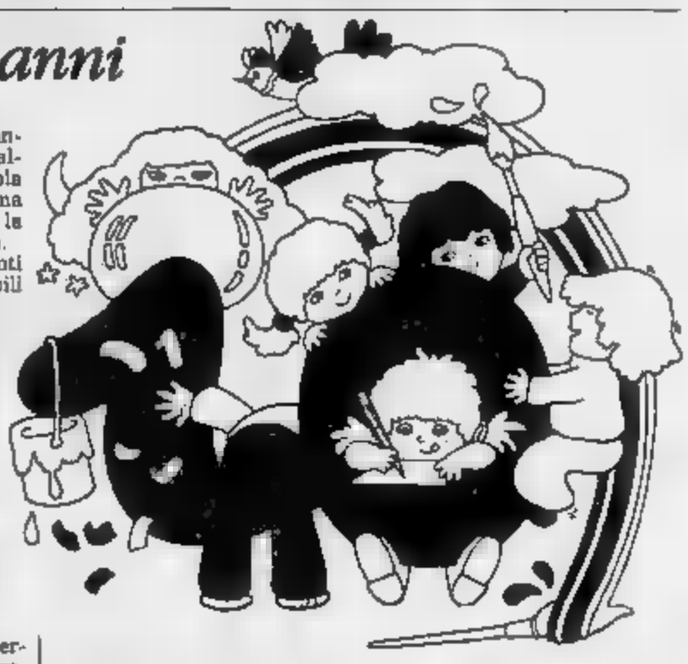
Giochi d'animazione e musica, stage creativi esibizioni sportive, mostre e spettacoli teatrali: ci sarà di tutto un po' nel «pianeta dell'infanzia» proposto a Torino Esposizioni dal 31 marzo al 9 aprile.

Una rassegna che il bambino centro dell'attenzione e che gli organizzatori, la società Kronos in collaborazione con Expo 2000, hanno chiamato **Mondobimbo**, ovvero «mostra mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza». E' il bambino da zero a 14 l'interlocutore un percorso sia commerciale sia esclusivamente ludico-didattico. Certo non mancheranno gli stand-proposta per l'abbigliamento, gli accessori per la prima infanzia, l'alimentazione e la medicina specializzata, l'editoria e i giocattoli, così i settori per la scuola e il turismo. Parallelamente ogni giornata animata, nella predisposta area-gioco, da un programma di divertimento a scelta: il pomeriggio dell'inaugurazione, che avverrà alle 16, ci sarà sul palco Mago Alexander, mentre sabato 1° aprile alle 15,30 spettacolo della scuola di danza Ginger «La lanterna gnomi» e alle 18,30 la baby-sfilata di Fashion Team.

Per i genitori appuntamenti serali alle 21 con i responsabili Amnesty International e Telefono azzurro. Nel corso dei dieci giorni le sorprese comunque molte: dagli stage di danza ai laboratori di creazione di giocattoli con materiali di recupero, dalle performance burattini e marionette ai trampolieri e scultori di palloncini.

In occasione di questa fiera l'Unicef e il Provveditorato agli studi hanno organizzato il concorso «Gli altri siamo noi», a cui hanno aderito 150 classi di scuole materne e elementari di Torino e provincia: i disegni e gli elaborati ispirati al tema dell'interrazzialità saranno esposti accanto alla mostra «Mille e una storia» allestita da Coop e Cisv (Comitato impegno servizio volontariato). Spazio dedicato anche allo sport con la gara ciclistica del settore giovanile della Federazione Italiana che partirà da Torino Esposizioni domenica 9 aprile alle 9. Orario: dalle 16 alle 23, sabato e domenica 10-23, martedì e giovedì anche 9,30-12 per le scuole.

Ingresso gratuito fino ai 12 anni; 10 mila ingresso intero e 7000 ridotto. [t. p.]



MUSICA dove

a cura di R. FERRARIS

ROCK. Al centro sociale «Gabrio» (via Revello 5, ore 22) stasera arriva la rock band olandese Dull Schicksal.

Al «Mirvida» (corso Casale 127, ore 22) suonano gli Zarabanda.

Al «Manhattan» (via Giachino 48, 22) è scena il gruppo del batterista Paolo Sburlati.

Al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41, 22) il quartetto di rock mediterraneo guidato Lele Piras.

Al «Mary Già» (via Monterosa 66, ore 22) ci sono gli Useless Tears; al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22) i Six Fingers, Ermenauti, I Nostramorte Interiore e I Whip; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, ore 22) i Farad; al «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51, gli Artika.

Cover con i Nodo al «Rock House» (corso Potenza 157/h); Macario-Rosso all'«Augustus» (via Roma 86); e con il duo Bosco-Emoli a «la Congrega» (corso Principe Oddone 33).

Alle 22, Sluestone al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); e i Don't Know «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Il duo di pianoforte e Ilario Battaglia-Mirabassi stasera allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 21,30).

Altri concerti jazz: al «Café Procope» (via Juvarra 15, 21,30) c'è «La mia banda suona il jazz»; al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b, 22) il jazz latino Simon Papa con i Latin Touch; al Dopolavoro ferroviario (via Sacchi , ore 21,30) ultima jam session degli allievi Centro Jazz. Al «Kerryman» di Moncalieri (strada Carignano 2, ore) si esibisce il gruppo Sing-A-Swing; «Gambrinus» Avigliana (piazza del Popolo 2, ore 22) il trio del chitarrista Giulio Camarca.

Musica latina al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197) con gli Axé Baba.

Anticipiamo che domani al «Sottovoce» e giovedì alla «Contea» si esibirà il quartetto Passago, con Maurizio Giammarco, Luigi Tessarollo, Ron Vincent e Dean Johnson; Vincent e Johnson terranno inoltre un seminario «Mdv» (via Borgo Pisani 12/a) sabato 1° aprile dalle 14 alle 16.

DISCOTECHE. «Musica ambiente» «La Fabbrica» (corso Vigevano 33) i deejay Alberto Campo e Giancarlo Cagliero; «Riconincio da Ire» Renato Striglia «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Funky raggamuffin» al «Doctos Sax» (murazzi Cadorna 4); «Pasion de tango» al «Portes» (via Montebello 21); «Alternative music club» al «Superbike» (via Garizio 24/c); «Black hot coffee» al «Sottovoce» (via Rossini 12); «Gay revolution» al «Main Street» (via Valperga 15); «Party architettura» al «Metrò» (via Gioberti 33); a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano dischi di Charlie Parker.

Foto: Camaros

Ai Caffè Letterari

Da Bevilacqua nuovo romanzo «provocatorio»

Non mancati gli applausi ieri pomeriggio al Centro Congressi dell'Unione Industriale dove Alberto Bevilacqua, ospite dei **Caffè Letterari**, ha presentato il suo ultimo libro «L'Eros» (edito da Arnoldo Mondadori, 247 pagine, lire mila), un romanzo «dal titolo scomodo e provocatorio in cui si tratta la materia più scabrosa».

Lo scrittore e sceneggiatore, intervistato da Giorgio Calcagno, si è detto «indignato di fronte alla volgarità sessuale che oggi imperversa». «Ho cercato in ogni modo - ha spiegato di fronte all'attento pubblico di oltre 600 persone - di passare la mia sensualità al lettore in modo pulito». Ha parlato anche delle difficoltà di essere autore: «Viviamo in un'Italia che tende a distruggere chi crea». Numerose le domande gli argomenti il cinema «ucciso in maniera ignobile da prodotti comici di bassa lega e ruberie».

Mostra di Amnesty

Poster e slogan come testimoni di impegno civile

Immagini e slogan per diffondere e difendere libertà di pensiero, diritti civili, manifestazioni di solidarietà. Gigantografie che testimoniano l'impegno di **Amnesty International** negli anni, i poster che sono stati simbolo delle campagne per la liberazione dei detenuti per motivi d'opinione nel mondo portate avanti dal movimento internazionale nato agli inizi degli Anni Sessanta: dal aprile questo materiale sarà esposto (sino al 14 aprile) in una mostra allestita all'Aics, in via Massena 2. L'idea è all'associazione Arti & Misfatti.

Verranno proposte manifesti grafiche e pubblicitarie di artisti internazionali che hanno offerto la propria collaborazione ad Amnesty, quali Houting, Malinowski, Weill, Folon, Carrier. La mostra darà l'opportunità di conoscere le attività dell'organizzazione, che in Italia ha 76 mila soci (011/741.27.02).

APPUNTAMENTI qua e là

Alle 18,30 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11/H, viene presentato il libro di Stefano Zamagni «Economia ed etica» (Editrice Ave 1994). Ne parlano Federico Avanzini, Pier Carlo Frigero e Luigi Lorenzetti.

Dalle 15 alle 18 proseguono i corsi di aggiornamento per insegnanti scuole medie superiori all'Accademia Albertina di Belle Arti. Informazioni allo 011/447.49.91.

TRE ARTISTI

Dalle 21 alle 23 inaugurazione della mostra Armagni, Pagliaioni e Tessari Free Art in via dei Mille 42.

Da domani sino all'8 aprile mostra personale del pittore Pietro Costa. Si terrà all'associazione «TeArt» in via Saluzzo 126, tel. 011/696.64.22.

Questa sera alle 21 nel salone dell'Asm, in via Santa Maria 13, conferenza di Vito Mauro sul tema «Telematica e trasporti urbani». Organizza l'Aei (Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana).

AFFARI

Dalle 14 alle 18 al Centro Internazionale di Formazione dell'Oil, corso Unità d'Italia 125, si tiene il convegno «Opportunità di affari con la Banca Mondiale e il sistema delle Nazioni Unite». L'iniziativa è del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, 011/696.10.61.

MONETA UNICA

Al Bit, in corso Unità d'Italia 125, la Siai (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) organizza 17,45 l'incontro su «Le banche e i mercati capitali di fronte alla prospettiva dell'Unione Economica e Monetaria e della Moneta Unica». Relatore Alessandro Penati, docente dell'università Bocconi di Milano. Informazioni allo 011/696.17.81.

CATALOGO

Alle 18 alla libreria Città Sole, in via Po 59/D, viene presentato il catalogo «Professione reporter» (Lindau Editore), in occasione dell'iniziativa dell'Associazione Stampa Subalpina. L'incontro è coordinato da Bruno Ventavoli e vi partecipano i curatori della pubblicazione Alberto Barbera, Paolo Bertetto e Sara Cortellazzo.

ARCHEOLOGIA

Conferenza alle 21 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 15, di Claude Rapin, docente all'Università di Losanna, sul tema «Al Khanum, città greca in Asia Centrale».

ARCHITETTURA

Alle 15 nella sede dell'Api (Associazione Piccole e Medie Industrie), in via Planezza 123, si parla di «Agevolazioni comunitarie per le pmi (piccole imprese)». Interviene Claudio Camera. Ulteriori informazioni: 011/451.31.11.

Alle 20,45 all'associazione Anemos, in corso Rosselli 105/7, Lois Novo presenta lo stage «Il lavoro dello sciamano sui chakras», ovvero i punti corpo che permettono lo scambio delle energie. Informazioni allo 011/319.42.74.

Ore 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Bruno Gambarotta presenta il libro di Massimo Carlotto «Il fuggiasco», Edizioni E/O. E' presente l'autore.

NELLO SPAZIO

Alle 18 nella sala del consiglio di facoltà del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, Sigfrido Leschiutta tiene conferenza dal titolo «Perché si va nello spazio».

CICLO

Per il ciclo «Le nuove tecnologie della rappresentazione» oggi alle 16 alla Facoltà di Architettura, Castello del Valentino, viale Mattioli 39, seminario su «Scenari del virtuale». Interviene Gabriella Salotti. Informazioni allo 011/564.66.52.

Forma urbana, ambiente e tessuto edilizio» è il titolo del convegno che si tiene domani alle 10 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, organizzato dal dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali. Verrà presentato il volume, realizzato dallo stesso dipartimento, «Torino nell'800 e nel ». Ampliamenti e trasformazioni all'interno della cerchia dei napoleonici» (Celid).

SEMINARIO

Domani dalle 9 alle 17,30 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, che ha sede in Ventimiglia 115, seminario organizzato in collaborazione con il Politecnico dal titolo «Autostrade dell'informazione e loro ruolo nello sviluppo di nuovi business»: si parlerà delle nuove opportunità imprenditoriali emergenti dalla possibilità di utilizzare la rete telematica globale. Ulteriori informazioni allo 011/639.92.10.

Domani sera alle 21,30 all'associazione Turista Fai da Te, in via Avet 6, incontro su Messico. Informazioni allo 011/437.13.94.

Bella prova del direttore all'Auditorium della Rai

L'autorevole Pappano

Eccellente esecuzione di Bartok

Non molto alto, il fisico robusto ed un gran ciuffo di capelli neri, Antonio Pappano, anni, è salito molta autorevolezza l'altra sera sul podio dell'Auditorium per l'appuntamento del giovedì con l'orchestra sinfonica della Rai.

Nato a Londra da genitori italiani, Pappano ha già al suo attivo molti impegni presso alcune tra più importanti orchestre d'Europa d'America.

E' senza dubbio una personalità irruente che riesce ad incanalare il entusiasmo in un gesto più che preciso e limpido, direi magnetico che rivela la stoffa del direttore di classe. Lo si è capito sin dalla «Musica per archi, percussioni celesta» di Bartok, un grande pezzo che suona oggi un po' datato.

Pappano ha reso bene la progressiva trasfigurazione del primo movimento che parte omaggio al tardo contrappunto beethoveniano si trasfigura in luci diafane dal momento in cui entra il tintinnio della celesta.

Bene anche l'Allegro, barbaro e zingaresco, e il misterioso Adagio, mentre nel finale le fastidiose iterazioni un gusto timbrico alquanto illustrativo sono quasi spariti nella tensione e nell'ansia opportunamente impresse al discorso.

Se la musica «oggettiva» di Bartok sovente si costruisce da sola, in virtù delle sue architetture interne, senza coinvolgere più di tanto la fantasia dell'esecutore, i pezzi di Wagner eseguiti nella seconda parte richiedono un massimo consapevolezza interpretativa.

Un ritratto di Bartok, uno degli proposti da Pappano

Pappano, tenendo in pugno l'orchestra con i tracciati fulminei, ora ampi e distesi delle braccia, ha disegnato grande musicalità f ed emozioni: la tempesta marina della ouverture dell'«Olandese Volante», gli spasimi del Preludio e Morte di Isotta, l'esplosione di luce di festa e canti evocata dal preludio dei «Maestri cantori».

Quel che manca ancora la cura del suono: in altri concerti abbiamo sentito dell'orchestra sinfonica della Rai più morbida ed avvolgente, mentre l'altra sera gridava un po', e la dinamica quasi ignorava il piano il pianissimo. Ma sono cose che si imparano con l'esperienza incrinano minimamente, quando la stoffa è di questo tipo, le possibilità di una brillante .

Paolo Gallarati

Un laboratorio

Qui impari a scrivere per il teatro

Imparare a scrivere per il teatro in una decina di incontri. Se sia possibile una didattica dell'ispirazione letteraria, è questione aperta: «Tralasciando la creatività, che è innata, si disciplinare l'attitudine alla scrittura e le proprie capacità» spiega l'autore teatrale Alfonso Cipolla, docente di un teorico-pratico per aspiranti drammaturghi, tratta di un laboratorio di scrittura teatrale organizzato dall'Associazione Culturale «Skèpsis» e proposto da domani, ogni mercoledì dalle 19 alle (iscrizione 200 mila lire, informazioni al 593942) all'Unione Culturale di via Battisti 4b. Particolarità dell'iniziativa, alla seconda edizione, è la «finalità concreta delle lezioni, che si traducono infine nell'elaborazione di una messa scena e propria», precisa Cipolla. Recente, l'allestimento di «Zeno o la sua malattia», interpretato da Antonio Maria Lo Faro: elaborazione drammaturgica de «La coscienza di Zeno» di Svevo, curata, anno, dagli allievi del corso. Prossimo «adattamento per la scena» riguarderà un specifico affrontato attraverso vari autori. parlerà della fame, passando da Verga a Rabelais a Ruzante. In programma una lezione propedeutica e vari incontri centrati su di teatro e di spettacolo e sull'approfondimento tecniche di scrittura per la scena. Infine, via libera alla «drammaturgia di gruppo». [a. fr.]

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Ore 21,30 È la festa continua d.j. Marco.
CLUB 84: 15,00 Reporter Band 21 «Non solo Boogie» by Luciano Fantino
GARDEN Tel. 660.3443. Ore 15,30 Le ore balli in compagnia.
INVIDIA + PATIO: 561.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom.
LA LUCCIOLA LA NON ULTRA C. Taranto 208, tel. 200.087. 15,16 Paolone. 21 Ernesto Macario e Mar-

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') via Volta 8, 549.041. Hiroshige Le Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. Or. 10-12.30/16-19,30.
ARTE (via della 39, tel. 836.331). Luca Alinari.
CARLINA: Mario Calandri.
CENTRO ARTE - LA TE - C.so Francia 268 To. Tel. 779.2147. Levi Montalcini Paulucci.
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 8. R. Gontero espone ritratti e dipinti.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE v. Roma 264. Mostra di Adriano Tuninetto. Fino 9 aprile 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari.
BERMAN: Gianni Sesia dalla Maria, Sapore
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo
BUSSOLA: De
NARCISO: Carla
PIRRA: 3 Maestri del '900 Piemontese, Corbelli, De Milano, Manzio.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

ALFIERI
Da stasera ore 20,45 a Domenica 2/4
Francesco Bellomo presenta
Michele Placido
Io e mia figlia
Françoise Dorin
con Barbiera - Franco Interlenghi
Claudia Pandolfi - Laura Lattuada
regia di Renato Giordano

CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45
IL SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO
di Fëdor Dostoevskij
regista e interprete
GABRIELE LAVIA
Biglietteria TST, via 49 (mezza 12/18, domenica chiusa) Tel. 5178248/544502

IMMINENTE A TORINO
2 NOMINATION AL PREMIO OSCAR DI CUI UNA PER MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA

Applaudito concerto dei fratelli Assad

Le due chitarre venute dal Brasile

La nona rassegna delle «Chitarre nell'Ottocento nel Novecento», promossa nell'ambito dell'iniziativa «Primavera insieme» dall'associazione culturale «Mythos», la settimana ha dato appuntamento al pubblico per terzo concerto della breve stagione nella sala del Conservatorio torinese anziché al Teatro Araldo, sede di tutti gli incontri del lunedì.

Unico duo della rassegna, i fratelli Sergio e Odair Assad, che vengono dal Brasile e che raccolgono l'eredità della scuola segoviana, hanno trovato ad accoglierli un uditorio che per i concerti dedicati alla chitarra diviene visibilmente specifico, e comprende i musicisti, gli appassionati e i cultori dello strumento.

Di Sergio e Odair Assad si può rilevare la padronanza una tecnica virtuosistica che pochi chitarristi possiedono e la precisione dei suoni che vengono dosati con rigorosa puntualità.

Suonare duo richiede notevole affiatamento, soprattutto quando la varietà timbrica deve essere ottenuta da due strumenti di identica fattura.

I fratelli Ass suonavano con una comunione di intenti assolutamente naturale facendo dell'alogulo musicale un gesto sonoro.

L'aspetto virtuosistico, che ha dominato tutto il programma, ha lasciato un po' in ombra vena melodica e cantabilità affettuosa fatto di calde sonorità che forse ci saremmo aspettati da un duo sudamericano.

Anche la «Saga dos migrantes», che lo stesso Sergio Assad ha composto seguendo un itinerario extramusicale, poteva dirsi «quasi una fantasia» per il libero fluire di uno stile improvvisativo, intime voci malinconiche ma con la forza corale un popolo.

Febbrile, l'incedere ritmico di «El puerto» dopo le evocazioni richiamate da «Cordoba» di Albeniz e particolare la tecnica fatta di effetti come le scordature nel corso dell'esecuzione o ancora i clusters che Roland Dyens ha utilizzato in «Côté Nord» dedicato fratelli Assad.

Le «Sonata . 22 . 1» di Alberto Ginastera - con l'impegno delle funambolistiche figurazioni dell'ultimo movimento «ruvido ed ostinato» - ha chiuso programma che s'era iniziato all'insegna di Lawes e J. . Bach. Tuttavia pubblico, ammirato e entusiasta, ha ancora avuto modo di festeggiare il duo dei fratelli Assad, che sono generosamente e più volte ritornati sul palcoscenico con ulteriori esecuzioni.

Aurora Biardone

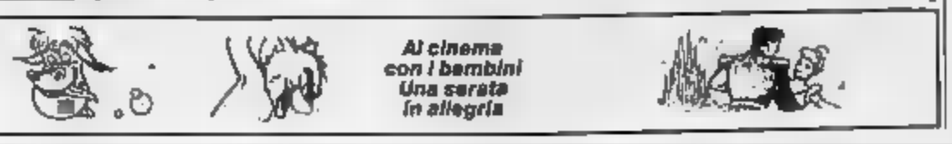
AL **LUX** IL PIU' ATTESO E SPETTACOLARE FILM DI FANTASCIENZA

LA PASSIONE... LA FRATELLANZA... IL DRAMMA... LA LEGGENDA
UN GRANDE CAST IN UN FILM INDIMENTICABILE

grand'eliseo SDDS e NAZIONALE

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
PICCOLO REGIO
Martedì Aprile ore 21
ALDO LANDI
RENATO GERMONIO
presentano
il Concerto Memorial
"GLI AMICI di DICK MAZZANTI"
Con tutti i musicisti che gli furono affratellati nella per jazz
conduce
MARIO POGLIOTTI
Prenotazioni: U.I.L.D.M.
Via Cavour, 52 bis Tel. 66.35.457 - 66.36.018
Il ricavato della serata sarà devoluto a "Specchio dei Tempi"

DA GIOVEDI' AL **CRISTALLO**



I SERVIZI *Città*

UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica,
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 43.93.111, Mauriziano 50.901.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69
Aslr 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
749.59.50
Aras 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca
Piccole serve 860.32.63
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 65 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal,
La Tenda (Acc. stranieri) 2.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplca (aplessia) 31.60.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66 documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane 262.05.02
Usl, serv. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI A
Battello sul Po
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 38.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessand. 150; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere [illegible] (Robbins) e un ergastolano (Freeman). **[Lilliput]**

BUON COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. [illegible] una sperduta [illegible] della Iowa. Gilbert (Depp) [illegible] l'«uomo» di casa Grape, visto che il padre è fuggito, e su accolla il peso di un'intera famiglia di origina[illegible] a cominciare [illegible] quello «fisico» della [illegible] pesa [illegible] le [illegible] cambiano quando [illegible] arriva una strana ragazza (Juliette Lewis). **[Fiamma]**

[illegible] - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commesse vicini di negozio in un giorno [illegible] fuoco: il cliente [illegible] ha mai ragione. **[Erba 1, King]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dal saggio di Stajano. La storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'im[illegible] finanziario di Sindona. **[Rang]**

FARINELLI. Biografico [illegible] il Farinelli, il [illegible] cantante castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita [illegible] l'artista, tra la gloria sui palcoscenici e alle corti dei grandi, e il dramma della sua condizione umana. **[Doria]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks sciocco geniale che [illegible] la [illegible] poche [illegible] chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. **[Studio [illegible]]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) fra romanticismo, terrore, passione, il dottor Frankostein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirsi, ma [illegible] fine perde lo stesso. Robert [illegible] Niro [illegible] una stupefacente «creatura». **[Nazionale [illegible]]**

[illegible]. Fantascienza. Settimo episodio della celeberrima saga [illegible] «Star Trek», che riunisce Kirk e Picard, il vecchio e il nuovo comandante della Enterprise, insieme nella [illegible] contro il [illegible] Dottor Soran. **[Lux]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. [illegible] condannato alla sedia elettrica [illegible] rivolge a un [illegible] in legge avversario della pena di morte (Sean Connery) perché lo [illegible] dall'imminente esecuzione. [illegible] la cosa si [illegible] difficile e soprattutto pericolosa. **[Vittoria]**

[illegible] [illegible]. Commedia. Wenders strizza l'occhio alla storia [illegible] del cinema. Un regista [illegible] [illegible] un film senza suoni, riprendendo Lisbona silenziosa per un documentario. Ma è impossibile, [illegible] affida [illegible] immagini a un amico lontano e scompare. **[Adua 2000]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in [illegible] bosco, viene [illegible] dal medico Neeson. **[Arlecchino, Olimpia 1]**

[illegible] [illegible] [illegible]. Horror. Ritorna Wes Craven, [illegible] vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le vittime [illegible] una donna e il figlio [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. Fiction e animazione. Un [illegible]no pauroso (Culkin) si trasforma in cartoon in una biblioteca magica. I personaggi dei libri [illegible] i protagonisti di una [illegible] avventura. **[Olimpia 2]**

PALLOTTOLE [illegible] BROADWAY. Commedia. [illegible] giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie al [illegible] [illegible] al suo boss. Allen sul conflitto arte-morale. **[Ambrosio 3, Chaplin 1]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del [illegible]ro [illegible] Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder [illegible] Oscar nella parte di Jo. **[Eliseo Rosso]**

PRET-A-PORTER. Commedia. L'ultima opera di Robert Altman sul [illegible] della moda con un ricco cast (Julia Roberts, Kim Basinger, Sophia Loren, [illegible] Mastroianni) e una colonna sonora di successo. **[Ambrosio 1, Chaplin 2, Fiore]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi [illegible] storie [illegible] e dolenti, [illegible] Londra e la Macedonia. **[Empire]**

PULP FICTION. Commedia noir. Tre storie in puzzle [illegible] cronologia «in disordine». Tarantino [illegible] risata, sangue, violenza e caricatura. **[Adua 400, Massimo 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bel[illegible] romanzo di Crichton, Douglas dirigente accusato di molestie [illegible] dalla collega-rivale Demi [illegible] Ma in realtà, [illegible] «molestatrice» è lei... **[Reposi]**

SEGRETO DI [illegible]TU. Drammatico [illegible] storia [illegible] sui servizi segreti Sisde (traffici, soldi e conti all'estero, [illegible] [illegible] la mafia, attentati, [illegible], [illegible] sporco, [illegible] finanza), di corruzione nella polizia e nel governo. A contrastare il tutto, un poliziotto e una giudice onesti. Il film di Giuseppe Ferrara esce dopo le minacce. Con Massimo Ghini, Antonello Fassari, [illegible] Dapporto, Isabelle Russinova. **[Romano]**

IL SORRISO. Commedia. Successo [illegible] [illegible] descrive lo strano rapporto tra un'avvenente spogliarellista e un anziano neuropsichiatra. Lei è Emmanuelle Seigner («Luna di fiele»), [illegible] Jean-Pierre Marielle («Il profumo di Yvonne»). **[Eliseo Blu]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo [illegible] teorie rivoluzionarie (Spader) alla scoperta di una civiltà extraterrestre. **[Ambrosio 2]**

[illegible] UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian [illegible] [illegible]. Quattro omosessuali [illegible] escono, giocano a [illegible], vanno a ballare, si divertono. **[Capitol, Ellefe]**

L'UOMO [illegible]. Commedia. Dai fumetti, Alec Baldwin e [illegible] ombra: combatte contro [illegible] discendente di Gengis Khan fra mirabolanti effetti speciali. **[Cristallo]**

[illegible] DI PASSIONI. Drammatico. Saga di una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, [illegible] guerre, rivalità, amori. La storia romantica di tre fratelli, [illegible] un padre e della bella e giovane donna (Julia Ormond) che cambierà [illegible] [illegible] vite. [illegible] Zwick («Glory»), [illegible] Brad Pitt e [illegible] Hopkins. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

Dalle 16,30 il primo appuntamento della rassegna organizzata dall'Aiace

«Incontri d'autore»: c'è Amelio

Non-stop sul regista, con proiezione di tre film

Il regista Gianni Amelio è diventato famoso con il film [illegible] ladro di bambini»

Gianni Amelio e i [illegible] film. L'Aiace dedica oggi al cinquantenne originario di San Pietro Magisano (Catanzaro) il primo appuntamento della serie «Incontri d'autore» in programma al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27.

[illegible] regista [illegible] agli onori della cronaca internazionale per «Il ladro di bambini» vengono proposti tre film. Alle 21,30 è inoltre prevista la presenta[illegible] [illegible] volume «Gianni Amelio» edito da «Scriptorium»: partecipano, oltre all'autore, Gianni Volpi e Alberto Barbera.

S'inizia alle 16,30 [illegible] «Colpire al cuore», film del [illegible] che ha segnato l'esordio cinematografico di Amelio. Scritto [illegible] Vincenzo Ceremi, sceneggiatore [illegible] Roberto [illegible]igni dei successi «Johnny Stecchino» e «Il mostro», il film racconta di un quindicenne che assiste [illegible] un attentato dove viene ucciso un terrorista. La vittima è un allievo di suo padre, docente universitario, lui lo dice alla polizia e il genitore [illegible] rimprovera. Definito da parte della critica [illegible] il miglior film italiano sul terrorismo, [illegible] interpretato da Jean-Louis Trintignant, Laura Morante e Fausto Rossi.

Alle 18,30 [illegible] in cartellone «Porta aperte», trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia. Ambientato a Palermo nel 1937, il film narra di un triplice omicidio: un uo[illegible] [illegible] ucciso in poche ore [illegible] superiore che lo ha licenziato, l'uomo che l'ha sostituito alla Confederazione Fascista Professionisti e Artisti, e la moglie. Arrestato, [illegible] destinato alla condanna a morte. Un giudice, tuttavia, si oppone: vuol evitare che lo Stato si trasformi in assassino, intende difendere la vita umana. Il protagonista [illegible] Gian Maria Volontè, di cui è at[illegible] nelle sale l'ultima interpretazione ne «Il tiranno». Ennio Fantastichini, alla televi[illegible] in questo periodo nella «Piovra 7», impersona invece l'assassino.

Dopo l'incontro con il regista, alle 21,30, la giornata si conclu[illegible] con la proiezione dell'ultimo [illegible] lavoro, candidato italiano nella competizione all'Oscar quale miglior film straniero: «Lamerica». Ne sono protagonisti Enrico Lo Verso e Michele Placido nel ruolo di faccendieri italiani [illegible] Albania per aprire [illegible] fabbrica [illegible] scarpe. S'inizia alle 22,30.

L'ingresso alle proiezioni delle pellicole e alla conferenza è libero.

Daniele Cavallo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Lisbon story**, di W. Wenders con R. Vogler, P. Bauchau. Ger/Por '94 1h 45'. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

ADUA 400 [illegible] [illegible] Giulio 67. [illegible] **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. [illegible] '93, 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15, 22. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBRA via Chiesa Salute 77. Tel. 210.885. Vedi luoghi.

[illegible] [illegible] 1. c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Prêt-à-porter**, di R. Altman con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren. [illegible] '94 2h 12' Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ANDROMEDA MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Stargate**, di R. Emmerich con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ANDROMEDA MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman 52 **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Forstein. Usa '94, 1h 35'. Or 14,30; 16,30, 18,[illegible] 20,30; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **Nell**. Regia M. Apted, con J. Foster, L. Neeson. Usa '94 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CAPITOL via San [illegible] 24. Telef. 540.605. **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica con M. Ghini, L. Guzm[illegible]lla '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35 Ingr. 10.000 Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel 540.110. Omaggio a Gianni Amelio, ore 16,30 **Colpire al cuore**; ore 18,40 **Porte aperte**; ore 21,30 [illegible] con l'autore; ore 22,30 **Lamerica**. Ingresso gratuito.

C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/E Tel 4360723. **Pallottole su Broadway**, di W. [illegible] len con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94 1h [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Ro[illegible] Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] via Goito 5 Tel. 650.7100. **L'uomo ombra**, Regia di Russell Mulcahy con Alec Baldwin, Penelope Ann Miller [illegible] '94 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

DORA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Portaotti - Vacca regina**, di Gérard Corbiau con Enrico Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel. '94, 1h 40'. Or [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino Telefono 447.5241. [illegible] **pensionati**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ECCELSIOR piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Il sorriso**, di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner. [illegible] '94 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino Tel 447.5241 **Piccole donne**, di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, M. Wickes. Usa '94 2h 05' Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. [illegible] 5 T. 817.1942 **Prima [illegible] pioggia**, di M. Manchevski, [illegible] K. Cartlidge, R. Serbedzija. Ingh./Mac. '94 2h. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Aiace 7000.

ERBA I c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith con J. Anderson. Usa '94 1h 35' Vet. min. 14. Or.: 20,30, 22,30. Ingr 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Bucchi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Guitolda, A. Haber. Ita. '94 1h 30' Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing 10.000 Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57 Telefono 385.2057 **Buon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lewis. Usa '93, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4318. **Nightmare - Nuovo [illegible]**, di Wes Craven, con R. England. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. [illegible] **(Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonhauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ISOLA via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita. '95, 1h 40' Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via 20 Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94 2h 17' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

LUX Galleria Subalpina. Tel. 562.01749. **Segreto di Stato**, di G. Ferrara, con M. Ghini, L. Russalnova. Usa '94 [illegible] 46' [illegible].. 16,15; 18,20; 20,25; [illegible] Ingr [illegible] Agis [illegible]

[illegible] RITZ via Acqui 8 Tel 818.0150 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94; 2h 22' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. [illegible]ácé 7000.

VITTORIA via Roma 336. [illegible] 562.1789. **La giusta causa**, di A. Gilmcher con S. Connery, L. Fishburne, V. M. 14 Usa '94 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ing. 10.000 Agis 7000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible] Giovedì 30 marzo ore 15,30 **Cani inoppportabilissimi** di Hog Wilson con Shirley MacLaine, Nicolas Cage. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARMERIA via P. Sarpi 111/A, telefono 812.138. Riposo.

CONCERTINO AMISTEDDUSA v. Brandizzo 66, Torino. Riposo.

CORSO via Nizza 58, tel. 660.7668. **The Madness of Prag (Follia della Praga)**, versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

FREJUS p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Cineclub Il Puntale **Film rosso** di K. Kieslowski. Or.: 20,15; 22,30.

LANTERN c. G. Cesare 80, t. 264.134, Riposo.

[illegible] MASSIMA DISPONIBILE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro.

MASSIMA p. Massaua. Riposo. Vedi teatro

MAZZACCO v. Sidone 12, tel. 522.4278. XXVI Rassegna «Corazzata Potemkin» **La sulla del peccato** di M. De Oliveira, Colori Ore 21,15 Tessera 3 film L. 10.000. Ingresso L. 8000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO INIZ via Montebello 9, tel. 817.1044. **Park row** ore 16; **Tre colonne in cronaca** ore 18,15; **Sheriff il mostro in prima pagina** ore 20,30; [illegible] **la costola** [illegible] 22,15. Ingr 7000. Rid 5000

[illegible] [illegible] Montebello 8, telefono 817.1048. **Lincoln** ore 16,30, **Il mare di** [illegible] ore 18,15; **La costola Eva** ore 20,40; **La morte in diretta** ore 22,30. Ingr. L. 7000. Rid. 5000.

LUCI ROSSE

[illegible] Sacchi [illegible] [illegible] 562.1293. **Una zia molto disponibile** [illegible] Jessica Rizzo, Rocco Siffredi Colori Vist. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] C. P. Oddone 31. [illegible] 484.521. Prima [illegible] **La città del piacere** con Lauren Hall, Nina Alexander Or.: ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] C. R. Margherita 106. Tel. [illegible] **Sogno caldo per una signora viziosissima** con Rossana Doll Or.: ap. 10; ult. 24

[illegible] [illegible] P. Tommaso 8 Tel. 655.334 **Sono Mandingo si dice....** con Mandingo Hard, Jennifer West. Apertura ore 10,30; ultimo 22.30

MANON L. G. Cesare 105 Tel 248.7974 **La signora e... invito all'amore**, con Teresa Orlowsky, Colori Vist. min 18 Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 8. T. 650.5470. **Spogliami ancora di più** con J. Silver. Ø. Dare. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436 [illegible]. Prima visione **Gattina sexy aperta**. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE V. [illegible] 40. Tel [illegible] **La governante perversa**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 666.3617. Prima visione. **Amore in provincia**. Aperture ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 66. Telefono 749.2907. Prima visione. **Mandia la pantera rossa**, con Monia, Vitalio III. Ap. ore 15; ult. 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Venta di passioni · Segreto di [illegible] · La giusta causa · Star Trek Generazioni · Buon compleanno Mr. Grape · Lisbon Story · Prêt-à-porter · Farinelli voce regina · Giovanna D'Arco · Un eroe borghese · Pallottole su Broadway · Frankenstein di Mary Shelley · Pagemaster · L'avventura meravigliosa · [illegible] donne · Clerks, Commessi · Nightmare nuovo incubo · L'uomo [illegible] · Cuore cattivo · Stargate · Ciao Jake sono Kevin.

144 660919 [illegible] al minuto + iva

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] [illegible] **FRANÇAIS** Via Pomba 23. [illegible] Mostra: Cineastes [illegible] [illegible] temps. Fotografie Carlos Freire (aperta fino al 28/4). Heureux dimanche (aperta fino al 12/4) dal lunedì al venerdì.

FUORI CITTA'

[illegible]A

[illegible] **Daniel, daniel, daniel**

BARDONECCHIA
SABRINA: **The river wild - Il fiume della [illegible]**

[illegible] DI [illegible]
IDEAL: **prossima apertura**

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Belle al bar**

[illegible] [illegible]
[illegible]. [illegible]. **Sotto il segno del pericolo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN: **Ilail**
SPLENDOR: **Forrest Gump**

CHIVASSO
CINECITTA': **Piccole donne**
[illegible] **Dell**
POLITEAMA: **Star Trek - Generazioni**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **Venti di passioni**
REGINA UNO: riposo
[illegible] [illegible]E: riposo
STAZIONE: **Prêt-à-porter**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: **Due città al cinema: Vivo l'amour**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: **Daniel, daniel, daniel**

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Cinecittà: Il sogno della tartaruga**

[illegible]
KING KONG CASTELLO: **Vivo [illegible] 42° strada**

[illegible]
VITTORIA: [illegible] erotico. Vist. 18.

[illegible]
EDEN: riposo

PINEROLO
[illegible] [illegible]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Sconosciuto**
MULTISALA ITALIA 2[illegible]: [illegible] **porter**
[illegible]. **Cinecinema**

[illegible]
GIOIELLO: **Sud**

[illegible] **D'OULX**
SAYONARA: riposo

[illegible]
FRAITEVE: [illegible]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: **Cuore ribelle**

VALPERGA
AMBRA: **Film a luce rossa**

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE : 15,25 Tg 4; 20,30 Radici, miniserie; 22,30 Tg 4, 23 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELEITAR: [illegible] Crazy dance, progr. musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20 Tg 6; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 [illegible] fifty, telefilm; 22,30 [illegible], telefilm; 23 [illegible] con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di Vizi privati; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Hollywood beat, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Videonotizie; 21,30 Trenta minuti; 22 Crazy dance; 22,30 Videonotizie; 24 Rita video; 0,30 Videonotizie; 1 Mtv speciale.

TELECITY: 19 Tg 7; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni, 20,30 La terza guerra mondiale; 22,30 Freddy's nightmare, tf; 23,30 Salto nel buio, tf; 0,30 Astro; 1 China beach.

PIEMONTEMANIA SUPERSIX: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg [illegible] 21,30 App.; con inizia; 22,45 Incontro [illegible] l'arte; 23,45 Tg notte; 0,45 Film di mezzanotte e... [illegible]

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4 regione; 19,30 Tg 4; 20,30 Rita la vecchia praterla; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Grafitti.

QUINTA RETE: 19,30 Limit,miracle girl - Cibernella; 20 Torino magica, rubrica; 20,20 Telenews; 20,30 Camp. Ital. primav. '94-'95; 22.20 Telenews; 22,30 Super zap; 24 Blue jeans, rotocalco.

QUADRIFOGLIO ODEON: 20 Fiori di zucca, cartoni; 19,30 Tg rosa; 20,30 Combat letter - Zona 421 operazione Manila, film; 22,30 D'Annunzio, film; [illegible] Videocomande - Speciale notte degli Oscar.

RETE 8 TM: 19,30 Il regionale; 20 Il canton dj barbeton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,45 Il mago, telefilm; 21,35 America in bicicletta, telefilm; 22,30 Cinema e scoop, speciale; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema; 22,10 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Cartomanzia con[illegible] Napoli; 20,30 Incontri di be[illegible] 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news; Il L'innocente Casimiro, film.

[illegible] CANAVESE: 19,30 [illegible] notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22.45 Canavese [illegible] 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Progetto Roberto, [illegible] vive; [illegible] Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Il mago, telefilm; 21,35 America in bicicletta, telefilm; 22,30 Cinema e scoop, speciale Telesa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[illegible] 7 [illegible] 20,40 Film; 22,40 Informasette; [illegible] Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette.

RETE 21 NETWORK: 19 T. G. 21 . 19,30 Telenovela ; 20,30 Telefilm ; 20,30 T. G. 21; 24 Replicants.

TELE ALPI: [illegible] Canta Italia, programma musicale; [illegible] Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Superbid, cartoni; [illegible] mela, 17 Indirizzi e [illegible] al marron glacé, telenovela; [illegible] Edgar Wallace, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 Onda libera, programma di attualità.

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Tg aqua; 20,10 Tg 9 ; 20,30 Il segreto di Alessina, film; 22,30 La sala d'oggi; 23,15 Calda notte.

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 Pallatacelo serie A2; 21,45 Armanach in piemontese; [illegible] Videogiornale; [illegible] L'albero della mela, telefilm.

SESTA RETE: 18 Il mondo è bello perché è vario, doc.; 19,30 Superamici, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Sotto il sapone, telef; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 [illegible] e [illegible] cartoni ; 19,45 Tl; 17 Quando suona la sirena; 21,30 Tuttofavore; 22,30 Tg Time.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg [illegible]; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Asto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[illegible] **REALE** (telefono 543.888): [illegible] e giovedì 14,30-18,30, altri giorni 9-14.

[illegible] **DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [illegible] Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e [illegible] 9,30-13; 14-19. Visite scuole [illegible] 157-016.475 Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

[illegible] **ANTONELLIANA** (via [illegible]; [illegible] telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22; lunedì chiuso.

[illegible] **DELL'AUTOMOBILE -C. BISCARETTI DI RUFFIA-** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] TORINESE - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Capp». Fino al 23 aprile.

[illegible] **DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visita guidata dalle ore 15,30

[illegible] **UFFICIO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA** [illegible] **ORIENTALI** (via Bricherasio 8, tel. 541.557) mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e festivi 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

[illegible] **MAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2937) tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì [illegible]. Mostra: «Col ferro, col fuoco» Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte [illegible] Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible] mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4, Sala Video: «La montagne des hommes blues. Vita di un nomade». Fino al 2/4

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147) Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 ves. [illegible] gratuita. Dal 10/3 al 9/4 mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45».

[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 8, tel. 530.239): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; gio.: 9-13 e 15-21: dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220); or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, da 9,30-18,30, sab [illegible] 10-19. Chiuso lun.

PICCOLO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PINACOTECA DELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 [illegible] ved 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** di Giuseppe [illegible] Bruno Campanella direttore [illegible] Ruggero Raimondi e Maria Dragoni Re[illegible] di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. (Biglietteria ore 13-18,30) [illegible] 8815.241/242. Numero [illegible] 167 807064.

[illegible] **REGIO.** Ore 10,30 **I ricordi dimenticati**. Balletto riservato scuole (repliche [illegible] all'11/4; prenotazioni all'8815.209/383) Ore 20,30 **Quarantottanno bella presenza** di Mottura e Pacotto. Compagnia Alpini Borgata [illegible] Serata a favore della Lega contro i tumori. Informaz. tel. 332.480

AIRAS C. G. Cesare [illegible] - Tel. [illegible] Riposo

ALFA [illegible] Ore 21 la compagnia C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi presenta **Non si sposa [illegible] pescecani** con [illegible] Alasjärvi. Per inf [illegible] Sabato 1/4 ore 21,30 [illegible] ma per **Prima tappa**, concorso canoro per voci nuove (V ediz.) Presenta Manuel con la partecipaz. straord. di Willy. Tel. 819.3529.

ARMIRA TEATRO. P. Chiesa della Salute 77. Oggi **Spettacoli hardcore** dal vivo [illegible] le [illegible] pornostar Gilda Pistone, Sarah, Yvonne. [illegible] ingr. viet. min. anni 18. Orario film: 16-21. Orario spett.: 17,30-22,30

ALFIERI P. Solferino 4. [illegible] [illegible]. Da stasera ore 20,45 sino [illegible] 2/4 Michele Placido in **Io e mia figlia** di F. Dorin, con Isa Barzizza, Franco Interlenghi, Claudia Pandolfi e Laura Lattuada, regia di [illegible] Giordano. Biglietteria [illegible] giorno 9-19

[illegible] V. Ghiomonte 3. Da venerdì ore 21 la Compagnia Corona-Ghezzi Mattioli presenta **Art-deri**, ispirato a una delle fiabe italiane di Italo Calvino. Prenotazioni a partire [illegible] giovedì ore 15-19. Tel. 331.754

[illegible] **R.M.** P. Rossaro. Unione musicale, ore 21, serie dispari. **Quartetto Lie[illegible]** Musiche di Ha

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

Due grandi appunta marzo

IL LIBRO

a uno cinema italiano.

Sabato 1

IL FILM

Blow di M Antonioni,
d'oro al di Cannes nel Vanessa Redgrave,
m
di Herbie Hancock.

Antonioni lasciato segno indelebile nella storia del cinema. Per tutta la sua vita artista stato visionario, un esploratore, sia della forma dei film che dell'anima La influenza su una intera generazione di autori si può più misurare.
Bernardo Bertolucci Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio a tutta vita.
David Lynch

Nessuno come nel nostro tempo è stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace di imporre qualità del suo lavoro nel mondo.
Woody Allen

E' un maestro.
Robert Altman

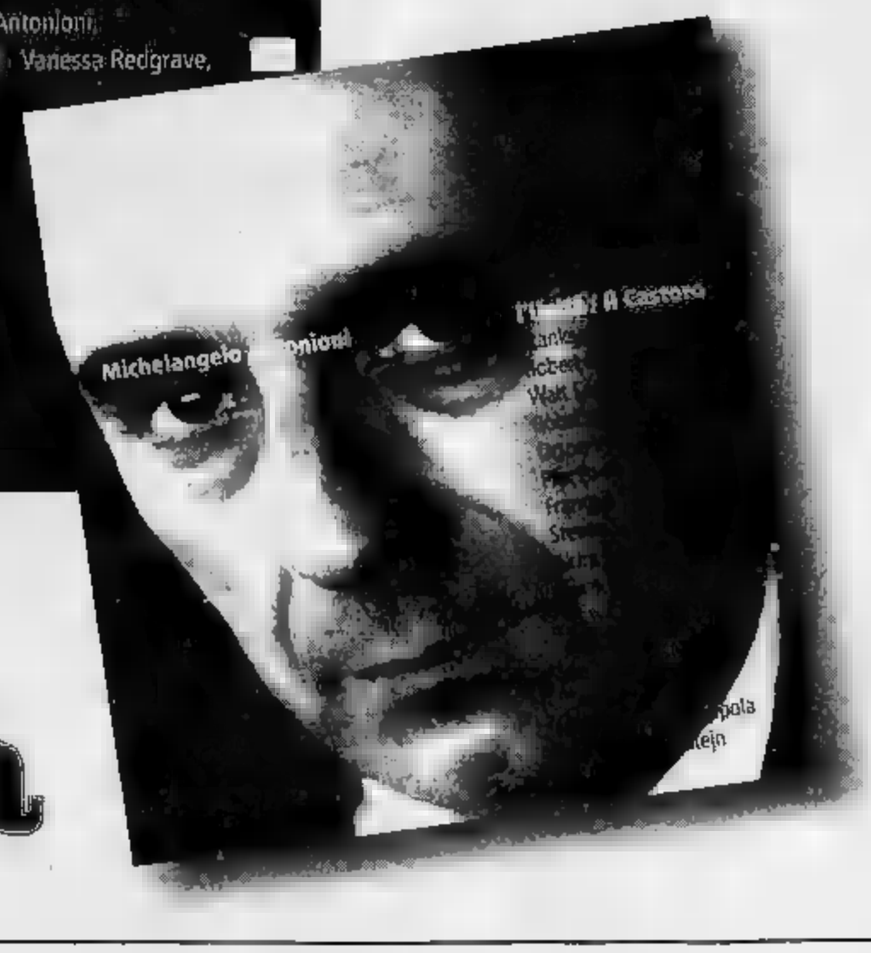
Antonioni mi vedere la vita, solo il cinema, in altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto di vista. E' un grande pittore, le sue immagini sullo schermo le più belle dell'arte contemporanea.
Robert De Niro

Ha cambiato la cultura del cinema.
Francis Coppola

Studiavo alla New York University alla fine degli anni sessanta e mi sono imbattuto nei film Antonioni: è stata tempesta.
Oliver Stone

avrei mai avuto il coraggio fare le cose che ho fatto se non avessi visto il lavoro di Antonioni.
Quentin Tarantino

E' il grande artista del nostro tempo.
Stanley Kubrick



l'Unità

OLTRE PO
IMMOBILIARE
Via Sommacampagna, 6/B - 10131 Torino
Tel. 011/660.43.03 - 660.43.12

LA STAMPA
Abitare

OLTRE PO
IMMOBILIARE
DI NOI POTETE FIDARVI

Il mercato degli appartamenti in città è condizionato dalla crisi economica

Torino: tanti quartieri, tanti valori

Prezzi, un'evoluzione a «pelle di leopardo»

La crisi economica che fa tremare tutto il Paese colpisce anche Torino e il mercato immobiliare. Nonostante ci sia un certo fermento in questo settore, e le compravendite numericamente siano in aumento, i prezzi hanno subito una diminuzione considerevole dovuta alle incertezze del momento. Si parla di un «meno» che si situa intorno al sei per cento. Questo almeno segnalano gli esperti di Tecnocasa, che attraverso i dati raccolti dal loro «Osservatorio immobiliare» fotografano la realtà cittadina e nazionale.

Anche i tempi di vendita si sono allungati: la gente, vista l'aria che tira, si muove con grande prudenza, e sta molto attenta quando si tratta di porre mano ai risparmi.

Se le richieste, in prevalenza, sono per gli alloggi di grandezza media composti da tre locali, c'è comunque una certa varietà sia nella domanda sia nell'offerta, che cambiano a seconda della zone.

Per non parlare dei prezzi, che dipendono da molti fattori: la posizione di un alloggio, il tipo stato di conservazione, la frequentazione più o meno buona della zona.

In centro, ad esempio, sebbene risulti molto ricercata l'area di largo Crocetta e di corso Alcide De Gasperi, il valore degli alloggi varia molto a seconda della posizione e del modo in cui è conservato lo stabile. A causa della cattiva frequentazione - la zona è diventata punto d'incontro di traffici illegali da parte di extra-comunitari - sono ad esempio crollati i prezzi nei quartieri situati oltre corso Marconi, vicino alla stazione di Porta Nuova, dove è diventato difficilissimo trovare dei compratori. A complicare i già grossi problemi di quest'area, poi, ci si mette pure il traffico, davvero caotico in questa zona, dove risulta anche molto difficile parcheggiare. Gli appartamenti, così, in questi quartieri costano pochissimo: si parla di meno di due milioni al metro quadro, per le case che sono già ristrutturate.

Nel centro città, in genere, il cliente cerca alloggi spaziosi e ben tenuti, guardando più che altro alla qualità: qui diventa molto importante il fattore frequentazione. Zone come comunque, richiedono di mansarde e attici, da parte di persone che arrivano dalla periferia.

La zona nord di Torino è invece caratterizzata da clienti giovani in cerca di alloggi recenti di medie dimensioni da acquistare con mutuo: l'area infatti ha prezzi abbastanza accessibili ed è ben servita, anche grazie alla presenza del nuovo Stadio Delle Alpi. Si vende bene, dunque, in via Borgaro, fino a piazza Villari. Un po' meno ricercata, invece, resta la zona di via Lanzo.

Chi preferisca parchi e giardini, trova il verde nei quartieri ad est. Secondo i dati della Tecnocasa, sono così molto richiesti gli immobili in corso Montecucco, corso Brunelleschi e corso Francia. Per i giovani che mettono su casa e hanno problemi di risparmio, i prezzi più convenienti si possono trovare un po' più in là, nell'area di via Servais.

La crisi economica ha poi duramente colpito la zona sud della città. Il Lingotto, per esempio, i prezzi hanno subito una diminuzione considerevole, che staziona intorno al -10 per cento: l'area è povera, abitata da classi che risentono dell'andamento negativo del quadro lavorativo nazionale. Nel quartiere, dunque, si presentano moltissime possibilità di acquisto a buon prezzo, in vista di investimenti a lungo termine: i mercati generali del Lingotto, infatti, dovrebbero venire trasferiti fuori città e il Comune, nella zona, ha in programma progetti di recupero di vasta portata.

Nell'asse che va da Santa Rita a Barriera di Milano si prevedono realizzazioni per 800 mila metri quadri ad uso abitativo e 140 mila per attività terziaria. E i prezzi? Qui gli immobili commerciali - secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Immobiliare della Tecnocasa - si vendono da un milione a un milione e mezzo al metro quadro, sempre che siano in una buona posizione. La domanda riguarda soprattutto quelli di dimensioni medio-piccole, intorno ai 50-60 metri quadrati, una grandezza che, sebbene ancora poco costosa, può essere già adatta per qualsiasi tipo di esigenza.

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

IN ZONA CENTRALE, DI [illegible]
[illegible] STA NASCENDO
IL CENTRO COMMERCIALE
"LA PIAZZETTA"

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO

[illegible] e calzature, bar e ristorazione, tutti [illegible] autorizzazione amministrativa e inseriti all'interno [illegible] commerciale [illegible] parcheggio coperto in uso esclusivo. Unità commerciali a partire da mq. 30

MUTUI E AGEVOLAZIONI CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI

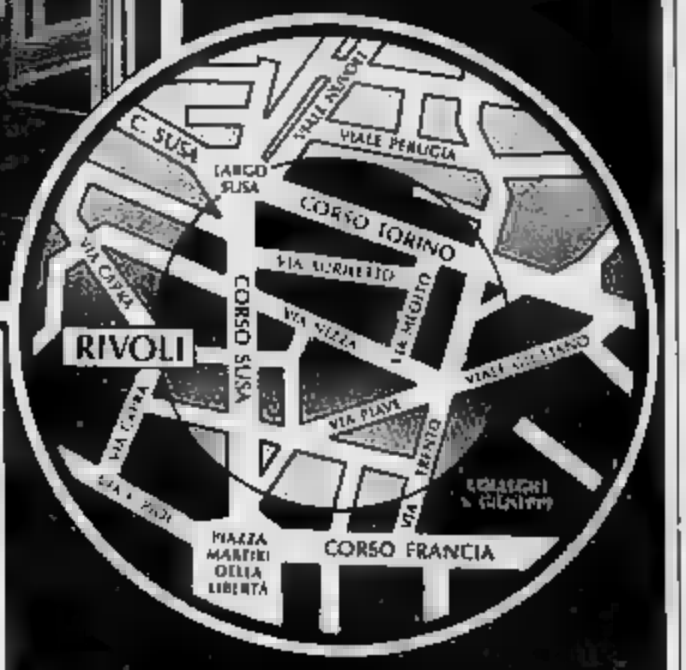
PROSSIMA APERTURA [illegible]

coop

IMPRESA C[illegible]

[illegible] Generali Srl di Novara

Il Centro Commerciale in città



PROMOTER - Via Giuseppe Luigi Lagrange - Torino - [illegible] - G. MACCHETTI - Rif. [illegible]

PER INFORMAZIONI **PROMOTER** LA COMPAGNIA IMMOBILIARE

VIA VIBERTI [illegible] - 10141 TORINO

TEL. 3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

La tragedia ha ridisegnato la mappa della domanda e dei costi

Piemonte

Dopo l'alluvione

La realtà immobiliare piemontese è molto variabile geograficamente, e cambia da zona a zona. Quest'anno, poi, l'alluvione del novembre scorso ha «ridisegnato» la mappa delle compravendite, influenzando i prezzi e le richieste in modo del tutto particolare e anomalo.

Città come Asti ed Alessandria, ad esempio, devono ancora oggi fare i conti con l'acqua. Ad Asti, dove le conseguenze del disastro sono state considerevoli, la domanda di acquisto si è rivolta verso le aree che sono state segnate dalla calamità: le richieste si rivolgono maggiormente ai quartieri della zona Maternità, della zona nord e di Torretta. Per contro, invece, si assiste ad una diminuzione della stessa offerta di immobili, e ad un conseguente aumento dei prezzi (che presentano una crescita intorno al 10 per cento), nelle aree più ambite. Dove invece l'alluvione ha fatto più danni, si verifica la tendenza opposta: è la domanda e un'offerta cresciuta, i prezzi bassi.

In zone come è Savona, nel centro storico intorno a Piazza Alfieri, piazza Statuto e via Cavour, oggi si può comprar bene, in vista di una ristrutturazione. Non manca, comunque, un forte interesse per la provincia, ormai ben collegata con la città. Si compra a buon prezzo e si vive nel verde; acquisti fruttuosi, anche nell'ottica di rivalutazioni future, si possono fare nel primo hinterland, a Quarto e Castello d'Annone verso Alessandria, e a Isola d'Asti in direzione Savona.

Lo stesso «trend» causato dall'alluvione vale per Alessandria, dove per la zona Orti, quella più prossima al Tanaro, è la domanda e i prezzi delle case sono i più bassi dell'intero Piemonte. Sono invece molto ricercati gli alloggi delle vie del centro, nelle aree intorno a piazza Marconi e piazza Garibaldi, e quelle del Villaggio Europa. Una forte espansione riguarda anche la zona Cristo, vicino a via Casalbagliano, che è piena di nuove costruzioni.

Novara presenta accenni di risveglio nel mercato immobiliare. Se i prezzi sono stabili negli ultimi sei mesi - dicono gli esperti -, la mobilità delle compravendite è in aumento in tutta la città. Le zone più apprezzate sono quella centrale - corso Italia, corso Cavour e corso Cavallotti - e la zona ovest, i quartieri Sacro Cuore e San Paolo; i più economici sono i quartieri Sant'Agabio e della Bicocca.

I prezzi delle abitazioni sono invece cresciuti a Cuneo, nell'ultima parte del '94; sono discreti anche i volumi delle compravendite. Le aree più apprezzate sono quelle di corso Nizza, viale degli Angeli, e da via Roma a piazza Europa. Si segnalano prezzi bassi nel centro storico, per gli stabili di oltre 30 anni d'età, e grandi richieste nelle aree periferiche, per rustici e case indipendenti.

Dal luglio '94 a Vercelli i prezzi del mercato immobiliare, le cui compravendite sono leggermente diminuite, sono stabili. Le zone più ambite della città - che fa realtà a sé nel panorama regionale per le sue caratteristiche geografiche ed economiche - sono il centro e i quartieri dell'Ospedale e di viale Rimembranze.

residenze
CONTRADA
FRASCHINI

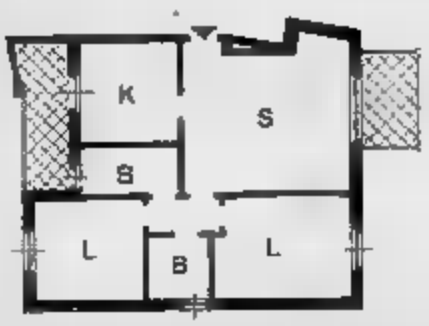
Un salto di qualità

Rivoli
corso Francia, 122 - 124
comodo al corso Allamano ed alla tangenziale

In fabbricati in costruzione
circondati da un giardino privato recintato

SONO IN VENDITA
SPAZIOSI APPARTAMENTI SIGNORILI
saloncino, 2/3 camere, cucina, doppi servizi;
ALCUNI CON AMPI TERRAZZI

LA CONSEGNA È PREVISTA PER L'AUTUNNO '96
PERSONALE SUL POSTO



TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA B

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
INTERCONSORZIO - VIA CAVOUR, 1 - 10123 TORINO - TELEFONO 011 5625895

Residenza

FORUM

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

VIA S. [illegible] 1 ANGOLO C.SO FERRUCCI 78

VENDIAMO APPARTAMENTI [illegible] 90 MQ [illegible] 112 [illegible] COMPOSTI DA: INGRESSO, SALONE, CUCINA, 2 CAMERE, DOPPI SERVIZI. [illegible] AUTO E BOXES. UFFICI [illegible] METRATURE.

VENDESI/AFFITTASI PRESTIGIOSI NEGOZI

UFFICIO VENDITE IN [illegible] [illegible] LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 14 ALLE [illegible]

PROPRIETÀ [illegible] COMMERCIALIZZAZIONE

COVIM SRL

VIA VIBERTI [illegible] - TORINO - TEL. 38.55.212

INTERCOSTRUZIONI SPA

VENDITA DIRETTA DA [illegible] COSTRUTTRICE

VILLE BIFAMILIARI

AIRASCA - In signorile complesso residenziale vicinissimo al [illegible] e comodo [illegible] servizi, vendiamo [illegible] bifamiliari di diverse metrature, [illegible] [illegible] piani, più box auto, cantina, lavanderia, locale sgombero ed ampio sottotetto, predisposizione caminetto. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

CONSEGNA LUGLIO 1995

VILLETTE

FIANO [illegible]E - In complesso residenziale vendiamo villette di diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina e locale [illegible] sgombero. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

MUTUO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRONTA CONSEGNA

PINO TORINESE

VIA TORINO 1

Tra Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo 6 prestigiose unità immobiliari [illegible] 45 a 115 [illegible] [illegible] residenza finemente ristrutturata, con [illegible] terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti auto nel cortile interno.

VENDITA DIRETTA [illegible] [illegible] COSTRUTTRICE

[illegible] PRIMA SRL

CORSO GALILEO [illegible] 98 - TORINO

TEL. [illegible]

EDILIZIA AGEVOLATA

A CHIERI E SETTIMO TORINESE

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI (CON GIARDINO O SOTTOTETTO) DI DIVERSE METRATURE DA 80 [illegible] 115 MQ

CONSEGNE GIUGNO/SETTEMBRE 1995 [illegible]

MUTUI REGIONALI [illegible] TASSI AGEVOLATI A PARTIRE DAL 3,5%

[illegible] E APPUNTAMENTI [illegible]

TEL.385212

Quando l'investimento è «verde»

Affari e serenità nelle case di campagna

Inflazione, crisi delle valute, paura per il futuro. Che fare per investire al meglio i propri soldi? «Mattone bene rifugio», si diceva una volta. Poi, negli Anni Ottanta, quando tutto sembrava facile, quella frase era diventata sempre sentita. Altri, si pensava, gli per far rendere meglio i denari investiti. Ora, con il marco che sembra diventato inarrestabile, con le azioni sempre in discesa, è arrivata la riscoperta del valore dell'immobiliare. E sono rinati gli acquisti «per investimento» di prime e seconde case, confortati dal parere favorevole degli esperti.

Al valore venale, spesso, si aggiungono altre valenze: psicologiche, affettive, di convenienza. In particolare, per l'acquisto delle seconde case, si punta molto sulla possibilità di sfruttare l'immobile soltanto in termini di futura realizzazione economica, ma anche e soprattutto in chiave di sfruttamento personale immediato. e che la in campagna un investimento «doppio»: ai valori classici del mattone, infatti, si aggiungono quelli inerenti la «qualità della vita», così diversa nel verde e nelle città.

L'importante è scegliere un'agenzia qualificata, dove tecnici e professionisti siano sempre al servizio dei clienti. Come «La Casa» di Villanova d'Asti: «La nostra è un'agenzia che opera da molti anni di settore - dicono i titolari -, e può offrire, oltre e collaudata esperienza, anche un servizio completo. Forniamo ai nostri clienti tutto il supporto tecnico. Inoltre garantiamo un aiuto per chi intende acquistare e poi rimetterlo a nuovo. La ristrutturazione, quando si parla di case in campagna, è importantissima e deve essere seguita con particolare cura. Noi siamo in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, tenendo conto di un fattore fondamentale: un rustico deve conservare le caratteristiche originali, le sue radici più belle».

Sì alla campagna, ma senza rinunciare a comodità. Quello delle case rurali è infatti un mercato particolare, dominato dalla qualità: la regola numero uno, concordano gli addetti ai lavori, è di affidarsi ad un tecnico esperto nel settore delle ristrutturazioni e predisporre un piano di recupero preciso. Ricordare che l'edificio di antica fattura non deve essere sottoposto a stravolgimenti di nessun genere. «Quello che già esiste - dicono gli esperti - conserverà sempre tracce, caratteristiche che riveleranno l'età, lo stile e il fascino. Le esigenze abitative e gli impianti tecnologici devono innestarsi e convivere sulle senza che queste risultino falsate, senza che siano cambiati completamente gli equilibri».

Campagna significa anche fuggire vita «inscatolata» dei condomini. Sono molti i «cittadini» che hanno scelto la campagna residenza stabile. Molti si stanno accorgendo che è più comodo vivere in campagna e fare i pendolari. Pur di far ritorno, la sera, in un'oasi di verde, dove i bambini giocano in tutta tranquillità.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI

C.SO FRANCIA

in stabile d'epoca completamente ristrutturato alloggi liberi ed occupati composti da ingresso 2/3 camere cucina bagno; ottimo reddito

P.ZA CARDUCCI

ottima posizione alloggi liberi ed occupati composti da ingresso 2 camere cucina e bagno

GRUGLIASCO

posizione centrale nuova costruzione alloggi signorili finiture di pregio composti da ingresso living nel soggiorno camere cucina 2 bagni; mq. 108 box e giardino

TORINO VENDITA

C.SO TRAIANO in casa signorile portineria alloggi di ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 2 balconi piani alti

LINGOTTO VIA SOMALIA alloggio in casetta indipendente ingresso 3 camere cucina 2 bagni box giardino

P.ZA MASSAUA edilizia agevolata convenzionata alloggi ingresso soggiorno 2 cucina 2 bagni; mq. da 104

P.ZA GUALA stabile signorile alloggio libero ingresso salone 2 cucina bagni ripostiglio 7° piano

PARELLA BORGOSESIA stabile d' alloggio libero ingresso cucina cameretta bagno 2° piano

C.SO FRANCIA TESORIERA in stabile d'epoca alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano ; da ristrutturare

SANTA RITA VIA BUENOS AIRES in stabile decoroso alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano

C.SO BRAMANTE stabile anni ottima posizione alloggi liberi composti di ingresso 2 camere cucina bagno

C.SO NOVARA in stabile decoroso alloggio libero ingresso dal pianerottolo composto da 2 camere

ASTI VENDITA

VILLAFRANCA D'ASTI posizione panoramica casa indipendente su 3 piani stalla fienile porticati terreno circostante: ottimo per agriturismo

ASTI - MONALE centro paese di terreno edificabile varie metrature ottima posizione

MONTEGROSSO - CINAGLIO centro paese casa indipendente disposta 2 piani più altro fabbricato con progetto approvato, terreno circostante

CASTELNUOVO DON BOSCO paese stesso cortile casa parzialmente riattata e una da ristrutturare

AFFITTA

VIA GARIBALDI adiacenze in Palazzo Paesana splendidi in barocco interamente ristrutturati a nuovo adatti uso ufficio di rappresentanza show room 500 oltre interrato eventualmente divisibili

VIA O. VIGLIANI alloggio sto da tre bagno molto luminoso silenzioso, 5° piano con ascensore

POIRINO vicinanza capannone industriale all'interno nuovo mq. 2.500, ampi spazi di

SILPA

Via Pio VII, - 10127 Torino - telefono 011 011 6192619

Vittorio Alfieri, 79 - - telefono e fax 438837

NUOVE COSTRUZIONI CMB COSTRUZIONI spa

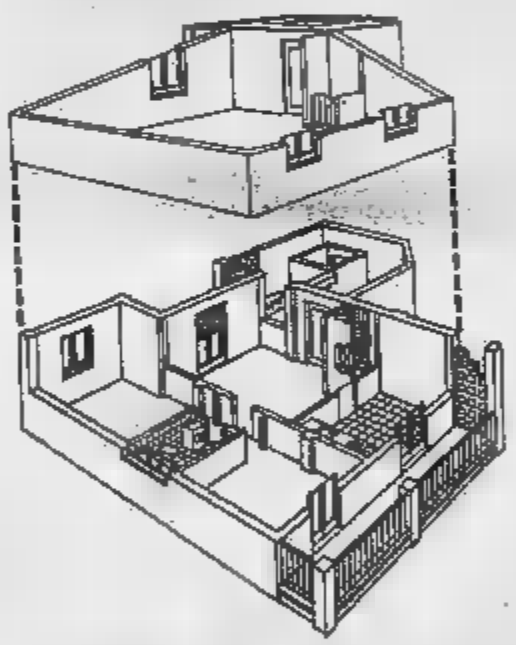
ideate e progettate

dagli arch. U. Jelmini e G. Zanardi

vendiamo direttamente... a due passi da Torino in BORGARO TORINESE - Viale Martiri della Libertà n. 86 - 100

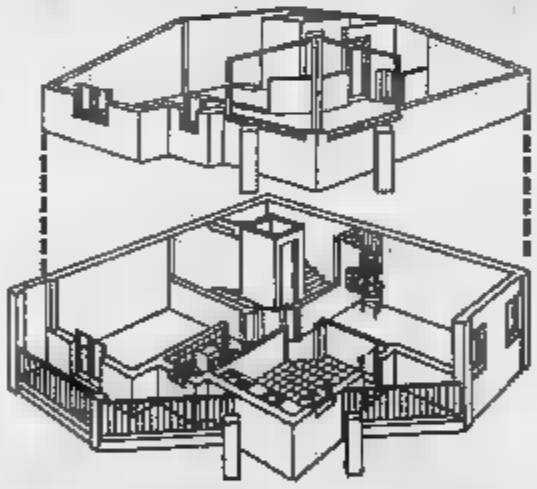
I prezzi indicati includono: Catasto, frazionamento, regolamento di condominio

- Ampia possibilità di scelta in una vasta gamma di materiali di prima qualità.
- Vetri doppi all'esterno; al piano terreno anti sfondamento con serranda in acciaio.
- Portoncino blindato.
- Riscaldamento autonomo.
- Posizione privilegiata per servizi e trasporti.



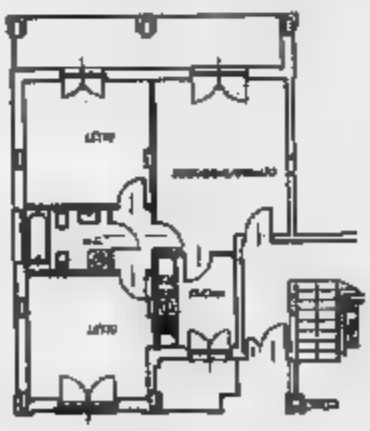
ULTIMO PIANO CON [illegible]

L. 300.000.000

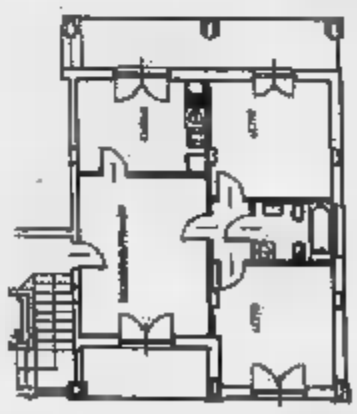


ULTIMO PIANO DEGLI MANSARDA

L. 280.000.000



L. 160.000.000



L. 180.000.000

Per informazioni chiamare il **011/24.73.430**

Affitti

Che fare con i «patti»

Nel 1995 scadono i «contratti soggetti a proroga», contratti di locazione stipulati prima dell'entrata in vigore della legge 392/78 per le famiglie che nel 1977 avevano un reddito complessivo inferiore agli 8 milioni di lire. In questo periodo dunque molta gente si pone il problema di cosa fare al proposito.

Può accadere che l'inquilino che ricave la disdetta si accorga di non avere la scrittura privata che prova il contratto, magari perché l'ha perduta. Non è però il caso di preoccuparsi: è possibile rivolgersi agli esperti e ricostruire la data esatta di scadenza contrattuale, sulla base del reddito famigliare del '77 e della data di ingresso nell'alloggio. Sono utili, al riguardo, la prima bolletta d'affitto o la ricevuta della cauzione; e anche le bollette della luce, dell'acqua e del gas.

Ma perché è così importante risalire alla data esatta della scadenza del contratto? Per avere la sicurezza che il proprietario abbia inviato la disdetta almeno sei mesi prima della scadenza: in caso contrario, infatti, il contratto si rinnova automaticamente per altri 4 anni e ad equo canone.

L'inquilino che ha ricevuto la disdetta, comunque, non deve spaventarsi. La disdetta, infatti, non è lo sfratto. Con quella, il proprietario può ottenere due cose: o lo sfratto vero e proprio, attraverso le vie legali, oppure un nuovo contratto di locazione, attraverso il «patto in deroga» (legge 359/92), in deroga cioè all'equo canone.

In questo secondo caso, allora, si aprirà una trattativa tra proprietario e inquilino, in cui quest'ultimo potrà scegliere di farsi aiutare da qualche esperto del settore.

Nella trattativa, è buona norma tenere presenti alcune questioni. Per prima cosa, il reddito famigliare delle famiglie sfrattate. Se ad esempio si hanno i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica, i tempi dell'eventuale sfratto si allungano e possono così influire sul negoziato sul nuovo canone. E' poi utile sapere quali possibilità di proroghe si hanno. L'inquilino deve pure far presente al proprietario eventuali somme di denaro pagate negli anni oltre all'equo canone. Un buon suggerimento è quello di essere informati sulle tendenze del mercato degli affitti; in modo da patteggiare con cognizione di causa sui prezzi da pagare. Con i «patti in deroga», infatti, la trattativa è totalmente aperta e sta proprio a inquilini e proprietari trovare un accordo che possa soddisfare le esigenze reciproche.

NORDEDIL IMMOBILIARE

ultimo piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 290 milioni
C.SO MONTE CUCCO ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria ascensore L. 179 milioni.

P.ZZA RESAUBERGO prossi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria termo ascensore.
P.ZZA SOFIA prossi in stabile recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno 3 aria termo ascensore.

LINGOTTO ZONA prossi piano alto ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno 2 aria termo ascensore.
LINGOTTO 4° piano libero ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno 2 aria ascensore.

AURORA ristrutturato libero ingresso camera cucina riservizi spogliatoio ascensore termo autonomo L. 103 milioni.
VIA CARDINAL MASSAIA attico ristrut. ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 2 aria termo ascensore.

C.SO SEBASTOPOLI ingresso salone camera tinello cucinino bagno 2 aria termo ascensore stabile signorile.
S. RITA piano alto libero ingresso 2 camera tinello angolo cottura bagno 2 aria termo ascensore.

PIOSSASCO in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno 2 aria ascensore termo autonomo box auto.
PIOSSASCO villetta a schiera di recente costruzione su 3 livelli tavernetta giardino box auto.

P.ZZA prossi libero 5° piano ingresso bagno termo ascensore L. 115 milioni.
P.ZZA MASSAUA prossi stesso stabile alloggi varie metrature da 200 a 350 milioni.

COLLEGNO zona resid. villa volendo possibilità di frazionamento.
STR. SAN MAURO prossi in stabile recente ingresso camera di cucinino bagno, mansarda stessa dimensione, termo autonomo.

Conte Rosso 3 - TORINO
011/561.27.60

DAL 1947

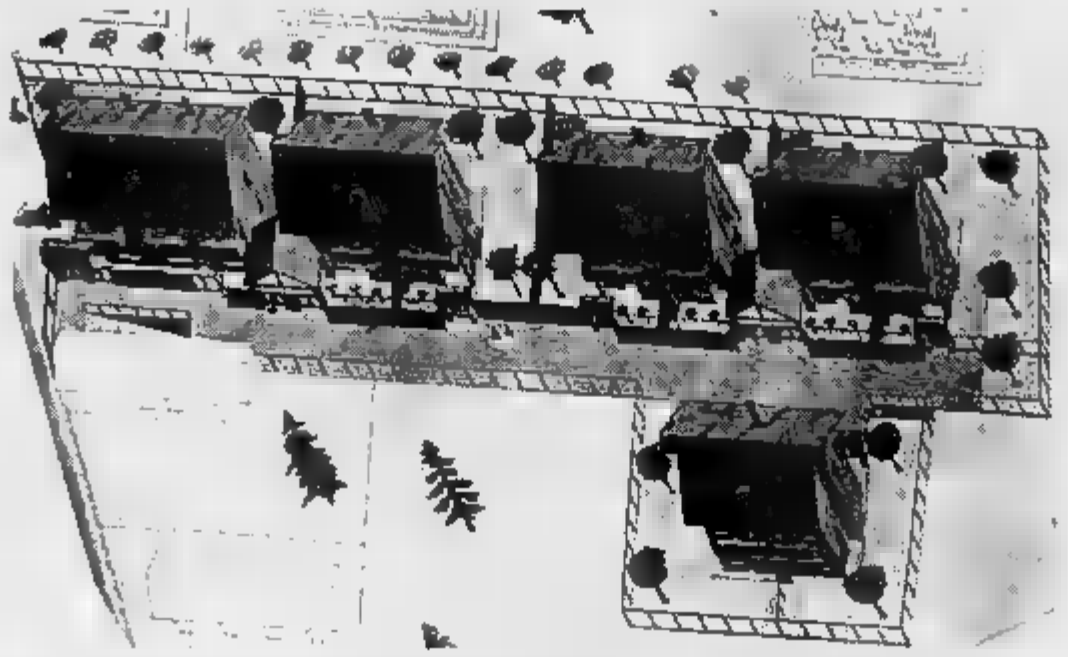
LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI Torino nord. Levata 26 milioni, totocalcio, ampio, singolare. Utile netto L. 200 milioni. Anticipando 400 milioni cede.
TABACCHI Mirafiori, levata L. 13 milioni, moderno adatto coppia. Ottimo utile. per fine anno L. 360 milioni dilazioni.
TABACCHI centrale, mini alloggio. Levata L. 15 milioni, ampio, alto utile. Adatto coniugi, cede L. 370 milioni dilazionando.
TABACCHI BAR zona S. Paolo, levata L. 20 milioni, incasso bar L. 1.100.000 totocalcio. Utile elevato, anticipando L. cede.
BAR tabaccheria miglia, zona Torino nord. Utile netto L. 300 milioni, alloggio. Cede anticipando L. 800 milioni.
TABACCHI zona piazza Castello. Levata L. 9 milioni fortemente incrementabile. Affare cede L. 250 milioni, causa pensionamento.
ABBIGLIAMENTO Lingotto Mq. 500 posto su due piani. Incasso oltre un miliardo. Ottimo arredo, cede L. 450 milioni, dilazioni.
SPORTIVI San vario, Mq. 110, incasso L. 400 milioni, singolare, vetrine. Cede L. 200 milioni dilazionando.
GADGET centro commerciale La Rinascente. Incasso L. 300 milioni, utile netto L. 100 milioni, ampio moderno. Cede L. 230 milioni dilazioni.
BAR zona piazza Castello, moderno elegante, orario ridotto. Incasso L. 1.300.000, n. 4 addetti, anticipando L. 150 milioni cede.
BIJOTTERIA, preziosi, centralissimo, Mq. 85 due vetrine forte Incasso L. 350 milioni, adatto due signore. Cede L. 230 milioni dilazioni.
PIZZERIA ristorante. Alpignano, incasso L. 250 milioni, 50 coperti, dehors estivo. arredo, anticipando L. 90 milioni.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.28.350 - 56.22.895

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO

Via San Quirico 53 - ai confini di Moncalieri

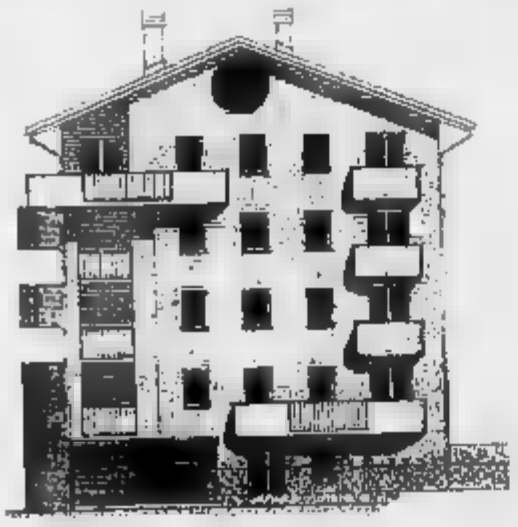


VILLETTE [illegible]

Piano interrato: box per [illegible] auto, tavernetta, cantina. Piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino. Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna. Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO • PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COLLEGNO - VIA [illegible] 17
ALLOGGI [illegible] IN PICCOLO CONDOMINIO



Alloggi composti da:

ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina.

Riscaldamento autonomo con acqua calda, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

Box auto.

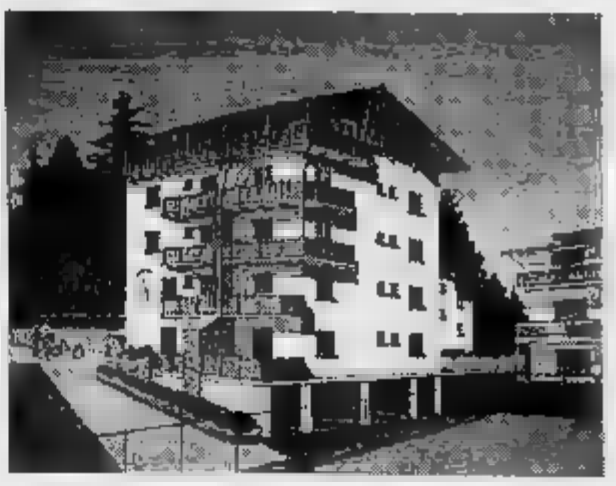
IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

COGEPRIM s.r.l.

Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 541.934/562.80.41

SAUZE D'OULX
VIA VILLAGGIO ALPINO



Mono e bilocali in centralissimo stabile in corso di totale ristrutturazione.

Riscaldamento a contatore, portoncini blindati, serramenti in legno con vetrocamera, ascensore, possibilità scelta materiali.

Box auto [illegible] cantinette

MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

SALILAT s.r.l.

Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 011 541.934/562.80.41

Quando l'agenzia è un'amica

I servizi per il «piccolo» proprietario

Il privato che intende vendere il proprio appartamento si trova di fronte a numerosi ostacoli, a partire dalla corretta valutazione dell'immobile. Una risposta precisa alle esigenze del piccolo proprietario viene dai servizi dell'agenzia torinese Edilcase. Con primo luogo - dicono negli uffici di corso Matteotti 47/F - i nostri esperti offrono una consulenza gratuita per calcolare il valore reale e aggiornato della proprietà. Il proprietario può così farsi un quadro preciso dell'immobile che intende mettere in vendita. Edilcase non assume incarichi a prezzi fuori dalla logica del mercato: il nostro obiettivo è portare a termine la vendita nel minor tempo possibile, realizzando il valore valutato con il proprietario. A differenza di altre agenzie, Edilcase assume solo incarichi in esclusiva. Questo è un grande vantaggio per il proprietario: l'appartamento, infatti, non corre il rischio di venire pubblicizzato da promozioni di agenzie diverse, che magari propongono prezzi e valutazioni diversi dai loro.

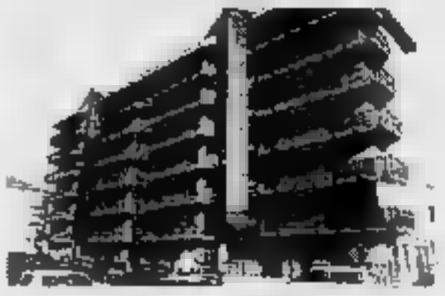
Edilcase si occupa del prodotto formalizzando un contratto scritto a scadenza fissa. «Di solito si sceglie il breve-medio termine (3-4 mesi) per non vincolare la proprietà a un impegno di eccessiva durata - dicono all'agenzia -. Noi ci facciamo carico del problema del proprietario, che in ogni momento può chiederci conto della situazione, dandogli la certezza che c'è una struttura che lavora con serietà e professionalità.

In questa circostanza le possibilità di portare a buon termine la vendita sono molto elevate».

Il proprietario, inoltre, accede al «portafoglio clienti» di Edilcase: persone che periodicamente si rivolgono alla società per segnalare le loro esigenze immobiliari. L'agenzia di corso Matteotti, inoltre, sceglie e realizza la promozione più adeguata per l'immobile messo in vendita: dalla cartellonistica agli spazi pubblicitari su vari mezzi di comunicazione. Si occupa inoltre di gestire l'informativa telefonica e la ricezione di appuntamenti per le visite, nonché la gestione delle visite stesse. «Edilcase - dicono all'agenzia - raccoglie la proposta di acquisto e la sottopone al proprietario. Quando quest'ultimo l'ha accettata, si provvede alla regolare stipula del contratto di compravendita. Servizi che naturalmente hanno un costo, quantificabili in una percentuale divisa fra proprietario e acquirente, che comprendono prestazioni, consulenze e operazioni che il privato da solo non sarebbe in grado di effettuare».

Edilcase si occupa delle visure catastali e ipotecarie, in modo che l'immobile risulti garantito per l'acquirente. Inoltre Edilcase segue le pratiche del mutuo, curando in prima persona e per conto dell'interessato la pratica presso qualsiasi istituto bancario. «Anche dopo il compromesso - continuano all'agenzia - non abbandoniamo il cliente ma lo seguiamo fino all'atto notarile, fornendo tutti i documenti necessari. Edilcase offre un servizio per far sì che il momento dell' "atto" si svolga serenamente e si giunga a un soddisfacente epilogo, per chi ha voluto vendere e per chi ha acquistato... Naturalmente con Edilcase».

Via Tunisi, 37



Appartamenti

- soggiorno, 2/3 camere, ampia cucina, doppi bagni, cantina (127 e 141 mq).

auto varie dimensioni

Ufficio vendite sul posto dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 / 15-18,30; sabato 9,30-12,30.

Via Onorato Vigliani,

(a 100 mt. da Corso U. Sovietico)

LA CAVALIERA

Appartamenti

- soggiorno, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Tutti dotati ampio terrazzo, in parte verandato, con veduta sulla zona verde interna.
- Attico di 167 mq, una vera e propria villetta costruita sul tetto dell'edificio, con grandi terrazzi che circondano tutto l'appartamento

Visitate, sul posto, l'appartamento "tipo" arredato

Ufficio cantiere Tel. 34 35 01

Lungo Dora Firenze, 151

Appartamenti

- salone, camere, ampia cucina, doppi bagni, cantina (170 mq).

Box auto varie dimensioni e posti auto

Ufficio vendite sul posto Tel. 85 77 57

Via Boucheron, 16

(adiacenze Piazza Statuto e Porta Susa)

In prestigioso ed elegante stabile d'epoca, in fase di ristrutturazione totale, a cura dell'Impresa Rosazza, sono in vendita:

- **appartamenti** da 118 a 163 mq
- **miniappartamenti** da 57 a 65 mq
- **uffici** da 30 a 108 mq

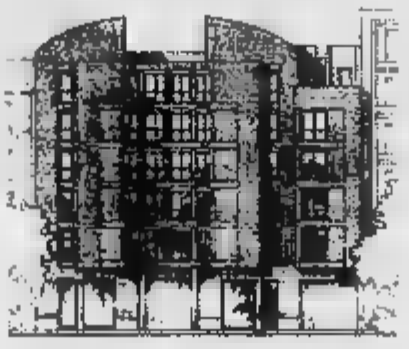
Visite su appuntamento

Via Principi d'Acaja, 45

(Giardino Martini)

Residenza

PRINCIPI D'ACAJA



A 200 mt dal Tribunale, signorile edificio costruzione a cura dell'Impresa Rosazza.

- **appartamenti** da 114 a 256 mq
- **locali commerciali**
- **posti**

Visite appuntamento

BARDONECCHIA

Viale della Vittoria . Viale Bramafam

RESIDENZA

ABETE ROSSO

- Monolocali (34 mq e 51 mq).
- Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 69 a 97 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 83 a 131 mq).

Ampi terrazzi.
Giardini privati. Tavernette e box .
Portineria e servizi condominiali.

Ufficio vendite sul posto sabato ore 10-17, domenica 10-15,30

LUNGO DORA LIGURIA (Corso Potenza - Pellerina). In palazzina di nuova costruzione, ultimi appartamenti di: 2 camere, cucina, bagno e terrazzini. Prezzo Lire 185 milioni; Sufficienti Lire 50 milioni in contanti più mutuo.

EX STADIO TORINO. Spazio ang. Via Tunisi. stabile decoroso, minialloggio di 46 mq a Lire 107 milioni. Altro alloggio di: 2 camere, tinello, cucinino (65 mq) a Lire 162 milioni.
Facilitazioni.

VENARIA CENTRO. Sull'elegante Viale Buridani è in vendita appartamento nuovo, signorile, : soggiorno, 2 camere, cucina, doppi bagni e box auto.
Massime agevolazioni e permute

Borgo San Pietro (Via Mameli). In palazzina d'epoca, appartamento libero, ristrutturato, di: 4 camere, tinello, cucinotta, biservizi, due cantine e piccolo giardino privato.

VIA (Vanchiglia). Appartamento ristrutturato, 3° piano, : 2 camere, cucina, bagno (82 mq) e posto auto.

STRADA DEL CASCINOTTO (Zona Barca). In palazzina signorile, appartamento recente, libero, ottimo, di: salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi e posto auto privato.

GIULIO CESARE (Via Feletto). Appartamento libero, ultimo piano, termoautonomo, di: 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, cantina, ampio sovrastante e auto. Prezzo complessivo 192 milioni.

ALBERONI (Precollina). In palazzina ultrasignorile è in vendita appartamento elegante ed esclusivo di: salone, 5 camere, cucina, tre servizi, autorimessa tre auto e giardino privato.
Permute.

CORSO FESCHIERA (Adiacenze Piazza Sabotino). Appartamento libero, di: 3 camere, cucina, bagno e ampia veranda.

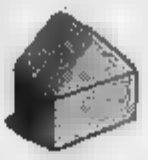
VIA A. CECCHI (Stazione Dora). Appartamento libero in casa del 1970, 5° e ultimo piano, di: 2 camere, tinello, cucinotta, bagno mq) con ampio balcone di 28 mq.

CORSO EMILIA. Appartamento libero, ristrutturato, di: 2 camere, cucina, bagno e ampio terrazzo. Prezzo Lire 143 milioni più Lire 42 milioni di residuo mutuo.

CORSO ROSSELLI. Appartamento libero, ottimo stato, piano rialzato con affaccio su giardino interno di: 3 camere, tinello, , bagno (104 mq). Prezzo 230 milioni.

CORSO TRAIANO. In stabile signorile, piano alto, appartamento libero in buono stato, di: ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno (88 mq).
Facilitazioni.

State pensando di vendere casa? Chiedete un consiglio gratuito a Edilcase. Se invece avete già deciso, affidate l'incarico ad Edilcase che forse già conosce chi vuole acquistare il vostro immobile.



EDILCASE

VENDITE

TEL. 561 35 35

CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO

Per entrare nel mercato immobiliare senza grandi capitali

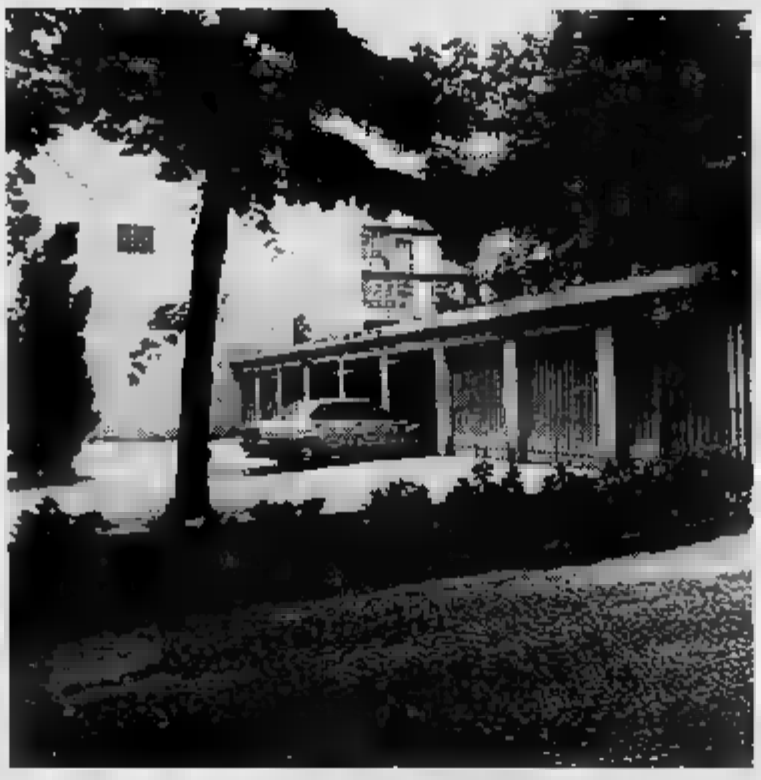
Auto in città

Box, affare per tutti

E' [illegible] parlare di investimenti immobiliari, tipico rifugio dei risparmiatori in tempi difficili co- [illegible] quelli che stiamo vivendo, con l'inflazione in ripresa, la Borsa in crisi, i Bot gravati dalla perenne minaccia [illegible] zione. Ma non bisogna trascura- [illegible] un elemento di fondo: quanti sono gli italiani che hanno [illegible] capitale da investire sufficiente per [illegible] nel «club dei proprietari di casa»? Quanti sono quelli che possono permettersi un reddito di locazione [illegible] dalle spese condominiali?

Eppure, anche chi non dispo- [illegible] di un capitale troppo elevato (diciamo in media una cinquan- [illegible] di milioni) può conquistarsi la sua fetta di mercato. [illegible] più in forma estremamente red- [illegible]. «Se io avessi [illegible] milioni da investire comprerei un box - dice Giuseppe Scundi, titolare della Cogest di corso Mediterraneo 134 -. Il problema parcheggio è evidente a tutti coloro che vivono in città, specie a chi deve frequentare le vie del centro. I box, quindi, sono ricercati [illegible] si rivalutano in fretta. Offrono [illegible] buon reddito mensile a chi li affitta. E soprattutto non hanno quasi spese di gestione».

La Cogest, una società immobiliare nata nel '91 ma forte [illegible] [illegible] trentennale tradizione familiare di costruttori, ha costruito [illegible] lotto di box in via Le Chiuse, a trecento metri da Piazza Statuto, tra le vie Cibrario e via San Donato. «Abbiamo costruito in un cortile - spiega Scundi -. Scavando in profondità per dodici metri usando la tecnica del diaframma, la stessa che il Comune sta utilizzando per la realizzazione [illegible] passante ferroviario. I box [illegible] cinquantatré, [illegible] sono gli ultimi che [illegible] possono costruire nella zona. Di qui una più che probabile [illegible] lutazione a breve tempo».



La superficie dei garage (da uno, due o tre posti auto) è piuttosto ampia. «Quelli ricavati al secondo interrato - continua Scundi - sono alti tre metri: l'ideale per camper, camioncini [illegible] altri veicoli che spesso i proprietari non sanno dove lasciare [illegible] [illegible] "morti". [illegible] non basta: tutti sono costruiti con una grande attenzione [illegible] qualità: del progetto [illegible] dei materiali». [illegible] Cogest, per la costruzione [illegible] via Le Chiuse, non ha voluto servirsi degli «ascensori» elettronici che depositano [illegible] auto [illegible] loro spazio [illegible] ricovero e [illegible] a recuperarle [illegible] un semplice comando del proprietario. «Questi sistemi [illegible] probabilmente la norma nel futuro - dice Scun- [illegible] - ma [illegible] ancora troppo lenti per poter sopportare in tempi accettabili un "traffico" di oltre 50 [illegible] Per questo abbiamo preferito la rampa tradizionale, costruita tra l'altro in modo da garantire un ampio spazio di manovra agli utenti. La qualità si vede anche da questi particolari...».

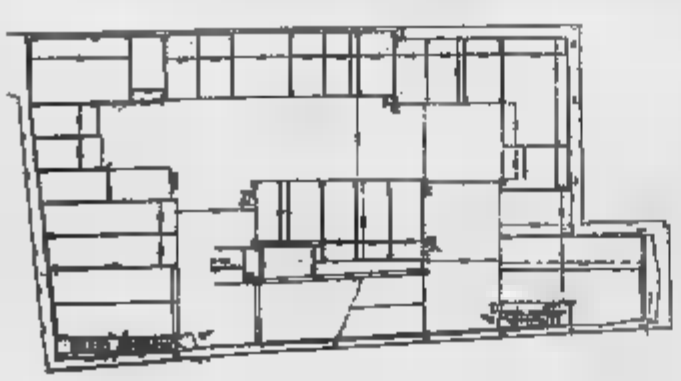
La caratteristica della Cogest - dice [illegible] titolare dell'azienda - [illegible] quella di lavorare «fuori dagli schemi». «Anche per quanto riguarda l'edilizia abitativa - continua Scundi -. Noi costruivamo villette indipendenti quando andavano di gran moda le villette a schiera, che a mio avviso sono [illegible] [illegible] e propri condomini orizzontali, [illegible] tutti gli svantaggi dei condomini e delle ville senza peraltro alcun vero aspetto positivo. Ora stiamo costruendo un condominio di qualità a Rivalta, [illegible] pochi minuti d'auto da Torino». Una buona opportunità per chi può permettersi un investimento più incisivo (ma non per questo meno sicuro) rispetto [illegible] box.

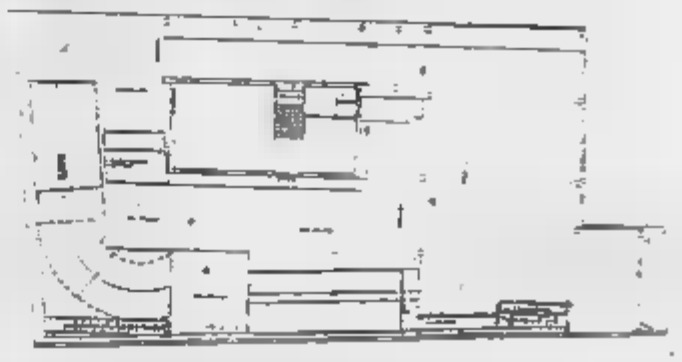
REALIZZAZIONI

CO.GE.S.T.

VIA LE CHIUSE 52 (zona Cibrario)

VENDESI ULTIMI BOX E LOCALI COMMERCIALI O ARTIGIANALI CON PALAZZINA UFFICI





Per informazioni [illegible] appuntamenti tel. 011 50.28.31 - fax 59.38.77

RESIDENZA PESCHIERA

La CEVAL TORINO s.r.l. vende in Torino, Via Borgone - C.so Peschiera.
Appartamenti signorili - tipologie personalizzate da mq. 70 a 220 - finiture di pregio.
Box auto singoli e doppi. Ampia area esterna a verde.
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico - riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione.
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria - portoncino blindato.
Serramenti esterni in legno e vetri camera.

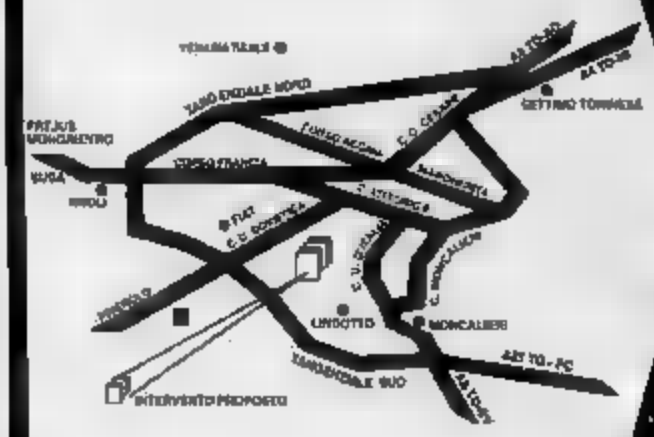
In immobili adiacenti, prossimamente ricostruiti:
Via Borgone: monolocali, bilocali, laboratori, uffici.
C.so Peschiera: locale commerciale (mq. 130) con magazzino interrato (mq. 300); box singoli e doppi.

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa

Vendite in cantiere
011/ 71 36
Realizzazione: BORINI COSTRUZIONI s.p.a.

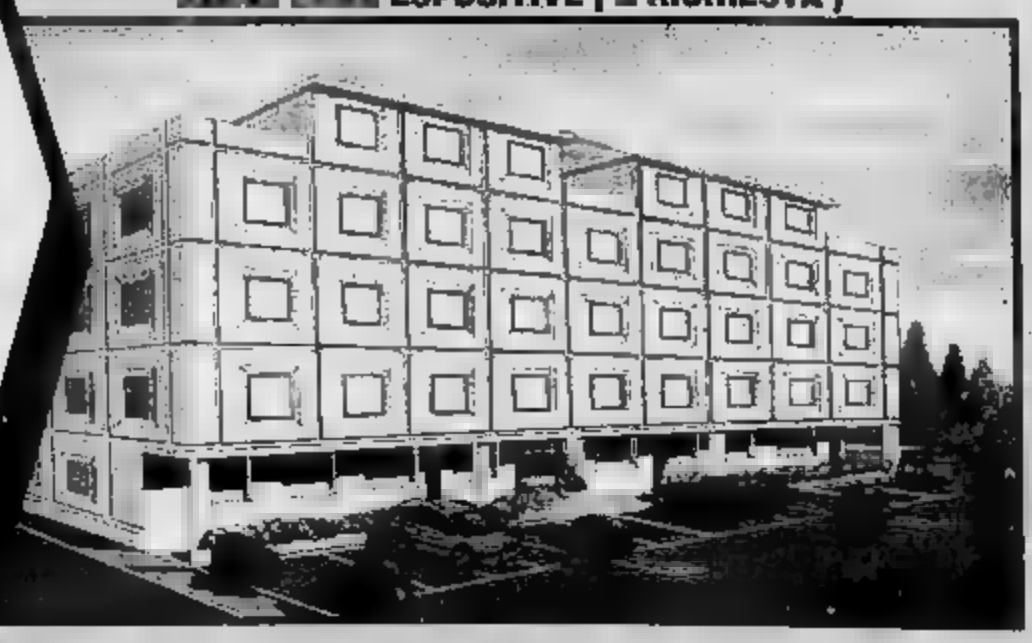
VENDONSI LOCALI
IN CORSO DI REALIZZAZIONE

TORINO
via PIO VII
angolo
via [illegible]



MONTEPASUBIO s.r.l.

DESTINAZIONE :
INDUSTRIA LEGGERA - LABORATORI - MAGAZZINI - UFFICI
CENTRO ESPOSIZIONE CON ANNESSE LAVORAZIONI
IN [illegible] - [illegible]TI: DA MQ. 400
[illegible] DI ADATTAMENTO A ESIGENZE PARTICOLARI
[illegible] ESPOSITIVE | A RICHIESTA)



Sull'asse FIAT Mirafiori - Centro Espositivo Lingotto, zona collegata in modo ottimale sia al centro citta' che al sistema periferico di viabilita', tangenziali e autostrade.

[illegible] s.r.l. [illegible] 011/ 4371449

Fascino esotico

Una casa all'estero

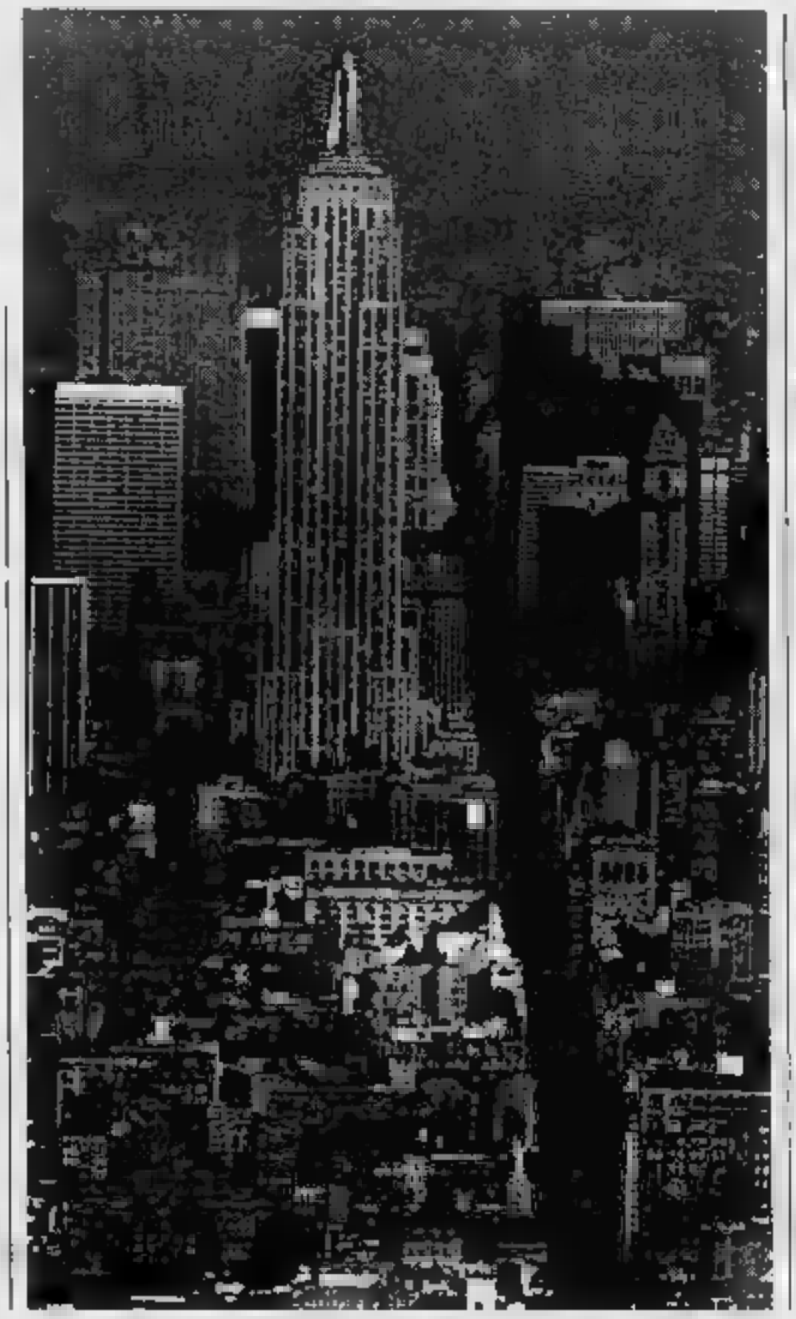
Il mercato immobiliare all'estero ha costituito negli ultimi anni una delle prospettive più interessanti per gli investitori italiani, alla ricerca di un bene rifugio sicuro, che sfuggisse a stangate governative o improvvisi crolli del mattone. Certo, in questo momento, alla decisione di acquistare fa da contraltare la debolezza della nostra moneta sui mercati internazionali.

Continua però a «tirare» il mercato dell'Europa dell'Est, Praga in testa, dove i cambi non sono ancora così sfavorevoli. L'attrazione degli italiani per la «città magica» è tale, che la maggior parte degli acquirenti proviene dal Belpaese.

In America, il mercato immobiliare locale è in profonda crisi, al punto che non pochi di quelli che se lo possono permettere stanno meditando acquisto a Manhattan, nonostante il cambio infelice della valuta. «All'inizio sembrava un fenomeno limitato alle grandi società - commentano gli agenti locali - ma adesso sta diventando una vera e propria moda: le richieste di acquisto e le informazioni si succedono». Illustri vicini a parte, la «casa americana» può rivelarsi buon investimento: da qualche mese, infatti, sono caduti i vincoli fiscali che negli anni scorsi rendevano estremamente difficile una spesa di questo tipo. Oggi, infatti, si può andare in banca e disporre senza difficoltà trasferimento di fondi negli Stati Uniti, a patto di dichiarare le ragioni del trasferimento.

In Francia, il boom di qualche anno fa (che nei primi Anni 90 ha conosciuto un'impennata senza precedenti) ha lasciato il posto a una fase di stallo. E' stabile, ad esempio, il mercato tradizionale della Costa Azzurra, considerato dagli italiani la soluzione ottimale per coniugare le esigenze delle vacanze con quella del capitale da investire. «D'altra parte - spiegano gli esperti - per molti è quasi una scelta obbligata: in Liguria non c'è più spazio per costruire nulla, e il prezzo delle abitazioni è salito alle stelle. La Costa Azzurra, da questo punto di vista, offre maggiori opportunità».

Ma chi sono gli italiani che si rivolgono al mercato francese delle abitazioni turistiche? «Abbiamo tre grandi categorie di clienti - spiegano gli operatori -. Imprenditori con una notevole disponibilità di denaro che scelgono la Costa Azzurra per effettuare investimenti massicci. Persone che cercano un luogo per le vacanze o anche per andarci a vivere definitivamente. Succede particolarmente a Nizza, dove si uniscono i vantaggi del mare con quelli della città, oltretutto ben collegata con l'Italia: per andare da Nizza a Torino bastano 3 ore di treno. E poi chi cerca i posti alla moda: Cannes, Montecarlo, la Croisette di Cannes. Gente disposta a spendere molto, pur di vivere in un posto "chic"».



MASSIMO GRAFFI
IMMOBILI
Tel. 011 81.95.658

VENDESI:

PRECOLLINA CRIMEA - Alloggio mq ingresso, salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, piccolo giardino.

PRECOLLINA MAURO - Alloggio particolare in ex convento ristrutturato 165 mq, terrazzo, parco condominiale.

CENTRO - Via Lagrange, alloggio ristrutturato, 200 mq, ingresso, 2 saloni, 4 camere, 2 bagni, cucina, doppi ingressi.

VIA VENTIMIGLIA - Alloggio panoramico, 200 mq. ingresso, salone (50 mq), cucina, 3 camere, doppi servizi, 560

CARIGNANO - Lungo Via Cadorna, trilocale, mq, interno cortile, 140 milioni.

BARDONECCHIA - Alloggio soleggiato fronte piste, 100 mq su tre livelli, 350 milioni.

AFFITTASI:

bagno palazzina d'epoca

CENTRO - Alloggio 110 mq ristrutturato in stabile d'epoca rifatto completamente, via Mercanti angolo via Bertola.

CRIMEA - Alloggio luminoso in palazzina d'epoca, ingresso, salone, sala, 2 camere, cucina, doppi servizi.

NEGOZIO - Via Asti, adatto uso ufficio, 90 mq, ottimo show room.

immobiliare *Luciana Vola*

TORINO - Vicolo S. Lorenzo, 1 - Tel. 011/436.15.55 - 436.13.95

LUCCA splendida proprietà del primo Settecento integralmente restaurata nel rispetto architettonico mq più terreno mq 3000.

ASTIGIANO a minuti da Chieri importante proprietà composta da collina di 60 mila mq splendida architettura paesaggistica e villa rifinitissima mq 800.

ALBENGA collina a 2 km dal golf di Garlenda con splendida vista, casa rifinitissima del '600. Terrazzo. Box.

fronte lago villa primi Novecento ristrutturata 450 più zona rustici, volendo bifamiliare. Giardino mq 3200. Box.

(AL) splendido casale primi '900 perfettamente ristrutturato. Complessivi mq 360, grande piscina. Terreno mq 8000.

BUTTIGLIERA ALTA in recente villa trifamiliare, salone, due camere, biservizi, in perfetto ordine. Box.

piano attico via Cavour in bella casa monolocale con angolo cottura servizio e terrazzo.

VIA in palazzo liberty piano alto elegante appartamento mq 200.

XX SETTEMBRE (via Gramsci) in bella piano alto soggiorno camere cucina bagno.

CORSO VITTORIO (Racconigi) in signorile piano alto mq 120. Volendo box.

ATTICO CORSO TRAPANI in nuova costruzione mq rifinitissimo due livelli. Terrazzo. Box mq 80.

VALSALICE affittasi splendido appartamento mq 250. Terrazzi e giardino condominiale. Posti auto.

CORSO UNITÀ affittasi in signorile palazzo prestigioso appartamento mq 240. Splendida vista. Box.

MOROSINI affittasi elegante appartamento arredato, soggiorno due camere e

Agenzia Immobiliare
di Marina Bianco Conteri
Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con
geometra professionista per
pratiche mutui, accatastamenti,
frazionamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

...PIU' DI 150 SOLUZIONI DA PROPORVI!!!

ORARIO:Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

CASCINE E RUSTICI

Vicinanze Castelnuovo Don Bosco Rustico ristrutturato, composto da cucina, soggiorno, salotto, [illegible] camere, doppi servizi, cantina [illegible] infernotti. Giardino. Posizione collinare.

Vicinanze Riva di Chieri Cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, composta da 5 camere, cantina, stalla, fienile, portico staccato, volendo bifamiliare. Ter[illegible] mq. 5.000, possibilità maggiore superficie. Progetto approvato per la ristrutturazione.

Vicinanze Poirino Grande fabbricato completamente da ristrutturare, aperto [illegible] 4 lati, con progetto approvato per mc. 1665. Terreno mq. 8.800.

Vicinanze Poirino Rustico ristrutturato composto da cucina, cucinino, salotto, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia; magazzino, ufficio, bagno, spogliatoio; fienile con progetto approvato per alloggio; Locale artigianale su 2 piani: progetto per capannone. Terreno mq. 3.870.

Vicinanze Montafia Rustico ristrutturato, composto da soggiorno [illegible] camino, angolo cottura, 2 camere, [illegible] bagni, ripostiglio, sottotetto. Giardino mq. 165.

Cellarengo Cascina ristrutturata, aperta [illegible] 4 lati, volendo bifamiliare, composta [illegible] cucina, cucinino, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, stalla, locale di sg[illegible] bero, portico, 2 autorimesse, ricovero animali. Terreno mq. 43.900, unico appezzamento.

Monale Cascinale ristrutturato, aperto su [illegible] lati, volendo bifamiliare, composto da soggiorno, tinello, cucinotta, [illegible] camere, bagno, cantina, magazzino, stalla, fienile, porticato. Terreno mq. 9.800. Adatto anche per attività artigianale.

Montiglio Rustico ristrutturato, composto [illegible] salone con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, taverneta [illegible] forno, 2 autorimesse.

Viale Rustico ristrutturato, composto da tinello, cucina, [illegible] camere, bagno, dispensa, [illegible] locali [illegible] sgombero, cantina, garage. Cortile. Prezzo interessante.

Vicinanze Villanova d'Asti Rustico completamente ristrutturato, soggiorno [illegible] camino, tinello, cucinotta, [illegible] camere, doppi servizi, mansarda, autorimessa. Giardino mq. 550.

Vicinanze Villanova d'Asti Rustico ristrutturato, aperto su 3 lati, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, porticato staccato. Terreno mq. 15.300, unico appezzamento.

Vicinanze Villanova d'Asti Cascina da ristrutturare, aperta [illegible] 4 lati, composta da 5 camere, cantina, stalla, fienile, portico, porticato, tettoia. Terreno mq. 3.200.

Villafranca d'Asti Rustico ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage, portico staccato. Giardino mq. 200. Prezzo interessante.

Villafranca d'Asti Rustico ristrutturato, composto da soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, bagno, garage, fienile, portico. Giardino mq. 220.

Villafranca d'Asti Cascina tipica piemontese, in par[illegible] ristrutturata, aperta [illegible] 4 lati, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, stalla, [illegible] fienili, porticato. Terreno mq. 17.500, unico appezzamento. Posizione collinare.

Vicinanze Villafranca [illegible] Cascina da ristrutturare, aperta su [illegible] lati, composta [illegible] [illegible] camere con voltine a cassettoni originali, cantina, grande porticato. Terreno mq. 9.000. Progetto approvato per la ristrutturazione. Posizione panoramica.

Valfenera Rustico ristrutturato, cucina, 2 camere, bagno, locale [illegible] sgombero, cantina, garage, portico staccato. Terreno mq. 2.200. Posizione collinare.

Valfenera Cascinotta da ristrutturare, composta da 6 camere, stalla, fienile, portico staccato. Terreno mq. 8.000. Bella posizione collinare.

VILLE E AB. CIVILI

Villanova d'Asti Villette bifamiliari con giardino, composte da doppia autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, lavanderia, spogliatoio. Pronta consegna.

Villanova d'Asti Centro storico, casa ristrutturata composta da ingresso, cucina, 8 camere, 3 bagni, 2 autorimesse. Cortile recintato. Possibilità bifamiliare [illegible] ingressi indipendenti.

Villanova d'Asti [illegible] antica di prossima ristrutturazione, possibilità unità immobiliari di diverse metrature, con giardino.

Villafranca d'Asti Casa abitabile subito, aperta [illegible] 4 lati, composta da ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, bagno, garage, cantina, 3 locali di sgombero. Giardino mq. 400. Prezzo interessante.

Villafranca [illegible] Casa bifamiliare [illegible] nuova costruzione, composta da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage, sottotetto, ogni unità. Giardino mq. 200.

Vicinanze Villafranca d'Asti Casa in parte ristrutturata, aperta su [illegible] lati, composta [illegible] tinello, cucinino, salotto, 2 camere, bagno, garage, cantina interrata. Terreno mq. 2.300.

Ferrere Casa d'epoca, abitabile, aperta su 4 lati, composta da soggiorno, tinello, cucina, 8 camere, doppi servizi, cantina, garage. Terreno mq. 3.000 recintato.

Valfenera Centro paese, casetta ristrutturata, composta da soggiorno, cucinotta, 4 camere, doppi servizi, 2 autorimesse, tettoia. Giardini recintati.

Montiglio Casetta abitabile subito, composta da salotto, cucina, 4 camere, bagno, sottotetto, cantina, garage. Giardino recintato mq. 600. Prezzo interessante.

ALLOGGI

Villanova [illegible] in piccola palazzina di [illegible] costruzione, alloggio al 1° piano, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Giardino di proprietà esclusiva. Riscaldamento autonomo. Acquisto diretto [illegible] proprietà [illegible] spese [illegible] provvigione.

Villanova d'Asti Alloggi in casa ben ristrutturata, al 2° piano, composti da soggiorno, cucina, camera, bagno, mansarda, cantina, autorimessa.

Villanova d'Asti Centro paese, alloggio in casa del '600 in corso di ristrutturazione, al 1° piano, composto da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Garage.

Vicinanze Villanova d'Asti Alloggio al 1° piano, [illegible] posto da tinello, cucinino, 2 camere, bagno ripostiglio, volendo box.

Riva di Chieri In palazzina di [illegible] [illegible]i, alloggio al 1° piano completamente risistemato, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, [illegible] balconi, doppi vetri, zanzariere, cantina, box. Giardino condominiale.

Finale Ligure (Sv) Alloggio [illegible] casa d'epoca, 1° piano, composto da salone [illegible] voltine tipiche, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzino.

TERRENI ED. E STRUTTU[illegible]

Cellarengo Terreno edificabile mq. 1.200 con progetto approvato per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible] bagni, autorimessa, tavernetta, lavanderia, mansarda.

[illegible] Terreno edificabile mq. 2.500 con progetto approvato per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, tinello, cucinotta, [illegible] camere, doppi servizi, autorimessa. Possibilità bifamiliare.

Montafia Villetta unifamiliare in [illegible] di costruzione, composta [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, garage, tavernetta, cantina, locale caldaia. Possibilità modifiche interne e scelta materiali. Terre[illegible] mq. 910.

Castelnuovo Don Bosco Villetta unifamiliare in [illegible] so di costruzione, composta [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, spogliatoio, 3 bagni, [illegible]. Terreno mq. 1.500.

Pralormo Struttura di villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage, taverna, cantina. Giardino mq. 500. Possibilità modifiche interne.

AFFITTI

Vicinanze Villanova d'Asti Cascinale ben ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, grande autorimessa, porticato. Terreno recintato mq. 3.000.

Villanova d'Asti Magazzino di mq. 150 [illegible] servizi. Cortile.

Baldichieri 2 alloggi [illegible] 1° [illegible] 3° piano, composti da tinello, cucinotta, camera, ripostiglio, bagno, garage.

PER L'I[illegible]RIA

Valfenera Terreno mq. 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. 3.060. Adatto ad attività pesante [illegible] rumorosa.

5 km. Villanova d'Asti Terreno mq. 1.100 [illegible] progetto approvato per realizzazione capannone mq. [illegible] possibilità maggiore superficie.

Villanova d'Asti In posizione pubblicitaria, capannone [illegible] [illegible]. 300 con terreno recintato di mq. 1.500.

Villanova d'Asti Vicinanze Casello Autostrada To-Pc, capannone [illegible] mq. 1.000 con terreno e piazzale di mq. 5.700 [illegible]. Progetto approvato per costruzione palazzina uffici e villetta custode.

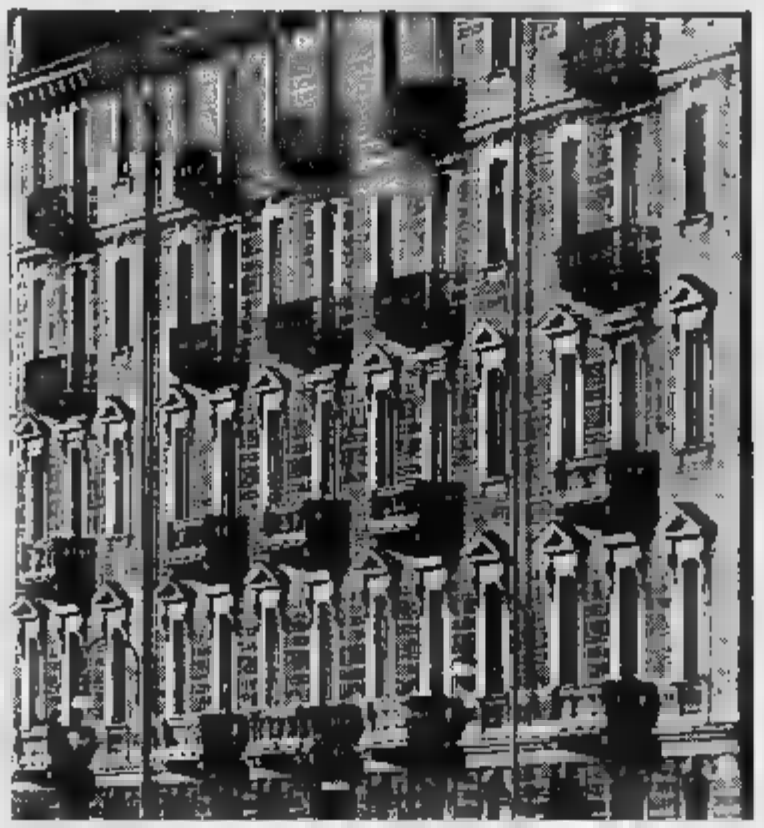
Torino - Via A. da Brescia Autorimesse in vendita o in affitto, diverse metrature. Ottimo per investimen[illegible].

Agenti sì, ma attenti al patentino

Il «ruolo» per la sicurezza del cliente

Quante volte un cliente, prima di affidarsi a un'agenzia immobiliare per comprare o vendere, si chiede se potrà star tranquillo, quanto a sicurezza, correttezza e professionalità. Ma forse non tutti sanno che esiste un organo di vigilanza sulle agenzie immobiliari e sui mediatori in genere, previsto dalla Legge [illegible] del 1989. Si tratta della Commissione Provinciale istituita presso [illegible] Camera di Commercio che, tra gli altri compiti, deve vigilare sull'esercizio dell'attività degli iscritti. Questi, [illegible] irregolarità, possono incorrere in sanzioni disciplinari che vanno dalla sospensione alla radiazione.

«Sono circa mille gli aspiranti agenti immobiliari che quest'ultimo anno hanno chiesto di sostenere l'esame per l'iscrizione [illegible] - spiega Piero Bertinetto, presidente della Commissione Provinciale della Camera [illegible] Commercio -. Ma il regolamento alla "nuova" Legge del 1989 è stato emanato nel '91, e i corsi obbligatori per chi deve presentarsi agli esami sono incominciati solo a metà '93».



Oggi dunque, per chi [illegible] titoli per essere iscritto nel Ruolo direttamente (con diplomi o lauree in materie commerciali e giuridiche), è obbligatorio un corso preparatorio istituito dalle Regioni o [illegible] praticantato di due anni presso un'agenzia immobiliare, per poter sostenere l'esame. «Un'organizzazione che offre all'utente una garanzia di professionalità», commenta Bertinetto. Dall'inizio del [illegible] a tutt'oggi, i candidati sono stati circa mille; la percentuale [illegible] promossi è del 80%.

[illegible] panorama immobiliare però, può ancora succedere di incappare in agenzie «abusive», non iscritte [illegible] Ruolo. «E' buona regola informarsi prima [illegible] incorrere in brutte sorprese - dice Bertinetto - anche perché gli abusivi non hanno diritto alla provvigione e se l'hanno presa devono restituirla». L'agente immobiliare deve esibire il tesserino rilasciato dalla Camera di Commercio, in cui risulta il numero di iscrizione al Ruolo; lo stesso vale per le società. Se un cliente non è soddisfatto dei dati forniti [illegible] un'agenzia, può rivolgersi direttamente alla Ca[illegible] di Commercio (a Torino [illegible]. 5716.371/369) per controllare l'iscrizione al Ruolo, l'iscrizione al registro Ditte, il deposito di moduli e formulari: i moduli, infatti, per legge devono essere facilmente comprensibili e depositati, prima [illegible] [illegible] uso, presso la Commissione Provinciale.

Riguardo al Ruolo, comunque, è imminente una revisione. «Ogni [illegible] anni - spiega Bertinetto - la Commissione deve verificare la sussistenza dei requisiti per ogni agente e società, necessari per la permanenza nel Ruolo. Fra pochi mesi si inizierà la prima revisione, a seguito dell'emanazione della 39/89». Per legge, dunque, coloro che avranno perso i requisiti richiesti o si troveranno in situazioni di incompatibilità con l'iscrizione, saranno cancellati dal Ruolo. Gli utenti, insomma, potranno dormire [illegible] sempre più tranquilli.

CAPANNONI

A FORNACI DI BEINASCO
VIA 1° MAGGIO N° 2/4

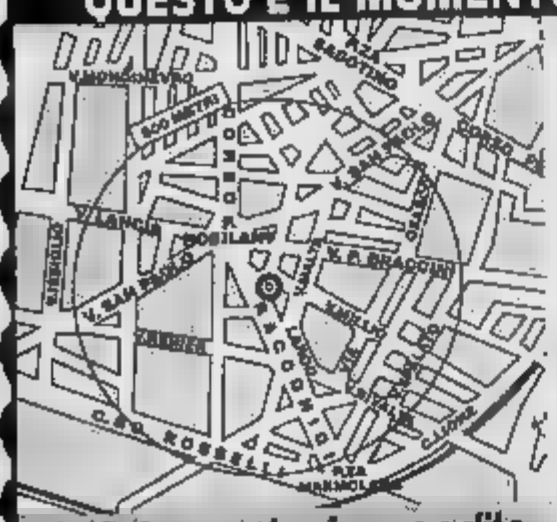
UNA POSIZIONE STRATEGICA Adiacente alla tangenziale Sud, a soli 8 Km [illegible] Torino Porta Nuova.

UN COMPLESSO FUNZIONALE Di alta qualità e di pronta consegna. Su un'area recintata di 10.000 mq. con parcheggio e verde privato, accessi carrai indipendenti, n° 18 lotti autonomi di mq. 270 cd., [illegible] mt. 7, abbinabili.

DESTINAZIONE PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO.

CONDIZIONI INTERESSANTI Prezzo competitivo. Mutuo S. Paolo.
LEASING - Mutuo Artigiancassa - AGEVOLAZIONI FISCALI Legge 489/94

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO PER ACQUISTARE !! INTERPELLATECI !!



POSIZIONATI In c.so Racconigi 169 tra p.zza Robilant e Lgo Racconigi, all' angolo con via Lurisia 13

FUNZIONALITÀ E RISPETTO DEL VERDE Facilità di accesso e di manovra; luce, acqua, [illegible] di grandi dimensioni, massima sicurezza.

BUON INVESTIMENTO DI SICURO REDDITO Un' occasione unica per valorizzare il proprio alloggio ed eliminare per sempre i problemi di "auto in sosta", multe, furti, vandalismi.
In proprietà privata perpetua, senza alcuna limitazione di acquisto e di rivendita.

CONDIZIONI INTERESSANTI per prezzi, mutui e dilazioni.

BOX AUTO

NEL NUOVO PARCHEGGIO
" RACCONIGI 169 "

PROECO
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Informazioni e vendite 669.00.35 - 568.39.53 via Saluzzo 77 Torino

CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE

VIA TRENTO, 135 - VOLPIANO

VOLPIANO PALACE

LA GIUSTA SEDE PER LA VOSTRA ATTIVITÀ IN VENDITA O IN AFFITTO

Un investimento vantaggioso a prezzi concorrenziali in un importante centro direzionale con negozi e uffici di varie metrature adatti a qualsiasi attività ed esigenza, con ampio parcheggio.

Ancora disponibili:

- [redacted] open-space
- laboratori
- magazzini
- box auto

Affianca il supermercato COOP una galleria negozi climatizzata su due livelli ove sono in vendita o affitto gli ultimi lotti già muniti di autorizzazioni amministrative commerciali.

Pagamenti personalizzati con mutui e leasing.

Vendita diretta da società costruttrice.
Visite in cantiere da martedì a sabato
ore 10.00 - 12.00 su appuntamento

PER INFORMAZIONI: **TEL. (011) 561.20.77**

Scoperte le lettere d'amore di Caterina la Grande a un capitano delle guardie

All'asta il segreto dell'Imperatrice

Gli storici: spaccato straordinario sui peccati d'alcova al Cremlino

Un ritratto di Caterina la Grande, imperatrice di Russia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le piacevano i militari, di questo non c'è dubbio; come le piacevano i nobili di corte purché giovani e prestanti. La sua voracità sessuale era leggendaria. Ed ecco, dalle pieghe della storia, ricomparire dopo oltre un secolo una manciata di lettere d'amore - dieci, per l'esattezza - che si credevano scomparse e che ripercorrono l'infuocata relazione di Caterina la Grande con un capitano delle guardie di palazzo, Ivan Nikolaevich Rimskij-Korsakov. Con una delle lettere, tutte scritte fra il 1778 e il 1779, quando lei aveva 49 anni ed era imperatrice di Russia da 16, Caterina manda all'amante «un piccolo brandello della sottoveste strappata», una sorta di pegno d'amore, e più probabilmente il souvenir di un infuocato appuntamento galante.

Dove fossero le lettere non vien detto, se non per precisare che erano in mano di un privato in Europa; Sophie Dupré, che commercia in manoscritti e lettere antiche, le metterà in vendita a fine giugno alla Fiera dell'Antiquariato Librario. Prezzo d'apertura 38 mila sterline, un centinaio di milioni di lire. Il professor John T. Alexander, biografo di Caterina, dice che sono «eccezionali», una finestra aperta sugli amori dell'imperatrice, una conferma dei suoi peccati d'alcova. «Ti prego di credere - rassicura l'amante, evidentemente timoroso d'essere scoperto - che non una sola persona sa dalle mie labbra, o saprà mai, ciò che tu vuoi che si sappia». In un'altra lettera si preoccupa di giurargli quanto lungo il tempo lontano da lui: «Con altre due persone sono andata sulla strada di San Pietroburgo nella speranza d'incontrare "qualcuno". Non sei lontano dai miei pensieri per un solo minuto: quando ti rivedrò?»

> Lei aveva 49 anni lui solo 34 «Carissimo Ivan Nikolaevich tu sei la migliore creatura di Dio Ogni poeta dovrebbe cantarti»

Povera Caterina, non era bella nè giovane. Quello che aveva era una grande vitalità, una sessualità incontenibile, nonché quell'afrodisiaco che è il potere. Giovane principessa tedesca, era stata data in moglie nel 1744 - aveva 15 anni - al granduca Pietro. Per 18 anni sopportò quell'uomo, che gli storici definiscono «subnormale nel corpo e nello spirito», poi architettò un complotto di palazzo e s'installò sul trono, dando vita a 34 anni di regno illuminato, cercando di riformare un Paese contadino nell'immagine della Francia e della Germania, introducendo scuole e ospedali per i poveri. Ma senza rinunciare mai ai piaceri del sesso. Caterina (insaziabile).

Il capitano Rimskij-Korsakov aveva, all'epoca del carteggio, 34 anni. E doveva essere un bell'uomo. «La miglior creatura di Dio», lo chiamava l'imperatrice: «Come Pirro, re dell'Epiro, che ogni scultore dovrebbe scolpire, ogni pittore dipingere, ogni poeta cantare». «Ti rimpiango già da più di un giorno», piange nella lettera; «Oggi sono uscita nella speranza d'incontrarti. Se ritorni presto, fuggirò di qui e ti cercherò in ogni angolo della città». E poi quel lembo di biancheria intima, chiaramente protagonista di un gioco d'amore che lei ricorda con un brivido: «Oggi il più grande divertimento, e anche il più caro, è stato quel piccolo brandello della sottoveste strappata».

Rimskij-Korsakov non è celebre, fra gli amanti di Caterina, come Potemkin o il focoso Orlov. Doveva essere, alla corte di San Pietroburgo, un rubacuori di prima grandezza. Troppo bello, troppo amato, e fu quella la sua sventura. Si fece trovare in compromettenti circostanze con una dama di compagnia dell'imperatrice: una di quelle cui Caterina faceva «assaggiare» i potenziali amanti, ma che poi era andata troppo oltre il dovere.

Finchè durò, il capitano era per Caterina il miglior ricostituente alle fatiche del governo. Non si sa se, come molti altri giocattoli dell'imperatrice («decine e decine», precisa il professor Alexander), il capitano ricevette gioielli e denaro quando la relazione finì: ricchi doni in genere destinati a rendere più dolce la separazione e soprattutto a garantire il silenzio. Forse no, nelle lettere non se ne parla. È certo che Rimskij-Korsakov raccolse tutti i messaggi d'amore dell'imperatrice con grande attenzione. «Il mio prezioso souvenir», è scritto sulla busta in cui le lettere sono state ritrovate. Forse pensava già all'asta milionaria del ventesimo secolo.

Fabio Galvano

Presentato «Sostiene Pereira»

Marcello Mastroianni ieri a Pisa per la presentazione in anteprima del film «Sostiene Pereira» tratto da Antonio Tabucchi (foto sotto)

E Mastroianni piange sul palco

PISA. Piange, Marcello Mastroianni, al termine dell'anteprima mondiale del film «Sostiene Pereira», mentre il pubblico del teatro Verdi di Pisa lo sommerge di applausi: «Io non l'ho visto il film, dietro... non l'ho visto perché non ne avevo bisogno... voi non potete capire, questo film io l'ho fatto, sapevo esattamente com'era».

E' costretto a fermarsi, il grande attore, perché le parole rimangono in gola e ancora il pubblico batte le mani: «Scusatemi, vi ringrazio tutti, ma sono commosso». Allarga le braccia: «E' l'età. Ho settant'anni».

Qualche prima sosteneva Mastroianni che il va aiutato e la tv boicottata. «Andateci ragazzi, perché il cinema va male. Chi ve lo fa fare di assistere ai sabati e domeniche in?». Applausi. E sosteneva il regista Faenza che il Pereira, protagonista del best seller di Tabucchi e da ora anche film da lui diretto, è diventato un simbolo anche in questa Italia dove la democrazia è a rischio e il bisogno di libertà e chiarezza sempre più palpabile. Sostiene Tabucchi che le sue parole hanno trovato giuste immagini. Mica è facile per un autore ammetterlo.

Più si mobilita per un evento che scuote coscienze oltre che mondanità, Antonio Tabucchi, che qui è nato e qui sosta in ogni intervallo dei suoi viaggi in Portogallo, e Roberto Faenza, qui insegna Sociologia delle comunicazioni, non potevano scegliere che città per il debutto sugli schermi del film. Giocano in casa i due l'appoggio di una città sensibile ai brividi dell'evento. Già la mattina, i saloni dell'ex convento benedettino, era data appuntamento per seguire il dibattito su «Il mestiere di Pereira - quando informare diventa difficile». Argomento di scottante attualità, ora che il mondo dell'informazione è più che mai all'indice. Si difendono, spiegano, illustrano i direttori de La Stampa Ezio Mauro, del Corsera Paolo Mieli, dell'Unità Walter Veltroni, modera il giornalista-scrittore Beniamino Placido. Uno sguardo all'attualità e un altro a quel vecchio cronista, Pereira, che Tabucchi considera un eroe di altri tempi, senza niente di ideologico. «Ma alcuni dei pericoli di allora (la vicenda si svolge nella Lisbona del 1938, all'epoca dell'opprimente dittatura di Salazar, n.d.r.) esistono anche nella storia dei nostri giorni». Non è un caso allora che il romanzo, alla sua uscita, scatenò le polemiche della destra nel Paese. O che qualcuno si chieda se questo è il momento opportuno per far uscire il film, come è il sentito domandare Faenza. Ma l'anteprima, spinge la gente non solo alla caccia delle streghe, ma anche a quella delle star. Aspetta oltre un'ora, nella centralissima libreria Feltrinelli, l'arrivo di Mastroianni, di Faenza di Nicoletta Braschi, di Tabucchi, Inge Feltrinelli e l'ambasciatore del Portogallo Jao Dago dànno il benvenuto. Le loro voci si perdono nella rossa, e quando, appena arrivato da Parigi, compare Mastroianni, si scatena il finimondo. Lui, la impermeabile alla Bogart, camicia nera sotto una giacca sportiva, sorride meravigliato. «Vedo un sacco di giovani, non me lo aspettavo», dice con tono civettuolo. E invita ad applaudire Tabucchi, un «grande scrittore». Il quale ricambia con la stessa cortesia: «Più di sempre Marcello ha fatto un'interpretazione magnifica».

E non poteva essere altrimenti perché, come sostiene Mastroianni, «il personaggio Pereira mi ha sedotto: tutta la sua prevedibilità ha avuto il coraggio di cambiare la propria vita. Io sono lontano dalla dignità, ho superato i 70 anni e continuo a recitare perché non so fare altro». La prossima settimana il film sarà presentato a Roma. Pereira ormai pare diventato un simbolo di questi confusi tempi. «Mastroianni-Pereira inviterà tutti al cinema per disertare la tv.

Brunella Giullini

LA GUERRA DEL FORMAGGIO

Un'immagine del cartoon Biker Mice

Novara, i produttori chiedono a Panini e Rai di fermare un cartoon

Il gorgonzola sfida le figurine

«Il protagonista usurpa il nostro nome»

NOVARA
E' un drago, ha i denti affilati e, ovviamente, appartiene alla galleria dei «cattivi». Si chiama «Gorgonzola». Suo compagno di nefandezze è «Mozzarella». L'idea è della Panini, nota ditta di figurine, ma anche Rai. L'una e l'altra, acquisendo la licenza dagli Usa, danno vita ai due noti formaggi italiani trasformati in mostriciattoli rompiscatole-rapinatori, al servizio del boss.

Accade in «Biker Mice» (topi motociclisti). Avventure di tre mastopi, simpaticoni, sgusciati da un'astronave in fiamme si è schiantata dalle parti di Chicago. I topoloni fanno impazzire i giovanissimi collezionisti di figurine e incollino, di pomeriggio, i bambini davanti alla tv rapiti dai «cartoons». Gorgonzola e Mozzarella sono i due mostri di Flutork, ingaggiati da Limburger, l'odioso che studia a tavolino le rapine e manda in avanscoperta i suoi sgherri. La trama si dipana fra avventure mozzafiato, la edicola le figurine hanno successo.

Ma la faccenda dei formaggi che interpretano il ruolo del cattivo non è piaciuta al Consorzio del formaggio Gorgonzola, che tutela il più noto erborinato italiano e fattura 400 miliardi l'anno. Il presidente, Federico Filippo Zoja, e il direttore, Carlo Melito, non l'hanno presa bene e si sono rivolti a un legale. «Per il momento - dice Melito - gli abbiamo affidato la pratica, affinché esamini l'opportunità di procedere. Il nome Gorgonzola è depositato e tutela un prodotto a denominazione d'origine controllata».

Scambio di telefonate tra le sedi del Consorzio di Novara e Modena, tra i responsabili dell'associazione agroalimentare e l'agenzia che ha fornito il soggetto alla Panini e alla Rai. Un portavoce tenta di spiegare che non c'è alcuna intenzione di diffamare il gorgonzola: «Al contrario, la vicenda potrebbe portare una pubblicità positiva ai produttori e al marchio. Non saremmo mai ispettati reazione del genere «e poi, via, un po' di humor... In Italia altro non abbiamo fatto che tradurre dall'inglese i vocabili ed è saltato fuori Gorgonzola e Mozzarella. L'iniziativa non era intenzionale, perché tante suscettibilità?».

Il Consorzio del gorgonzola replica e spiega. Non è la prima volta che è costretto a scendere in campo per difendere l'immagine. E' recente una battaglia giudiziaria combattuta in Austria, dove fino a poco tempo fa era commercializzato un prodotto similare denominato «Osterzola». I settanta produttori hanno impostato la causa sul fatto che i colleghi austriaci utilizzavano quella desinenza, «zola», che avrebbe potuto ingannare i consumatori. Il giudice ha dato loro ragione, i casari d'Oltralpe dovranno cambiare denominazione. Un'analoga battaglia sta per partire contro i tedeschi. Insomma, giù le mani dal gorgonzola, che non tollera di essere accomunato né a cattivi né a imitatori. Con le sue 3.360.000 forme, l'erborinato raggiunge 400 mila quintali e ne esporta 115 mila. I responsabili del Consorzio sono fermi: «L'unica pubblicità che gradiamo è quella che mandiamo noi sulle riviste specializzate in tv. Ricordate la bella ragazza che intinge l'indice in una forma e poi se lo porta alle labbra? Altra musica».

Gianfranco Quaglia

Sturmtruppen

Bonvi disegna per l'esercito

Fino a ieri l'unico italiano a comparire nelle strisce di Bonvi era «l'alleato» Galeazzo Musolesi», in possibile ancora più stupido delle «Sturmtruppen». Ora il più antimilitarista dei disegnatori lavora per l'Esercito: sta progettando una serie di nuovi personaggi in divisa, italianissimi fin dalla tuta mimetica rigorosamente di ordinanza. Una serie che, almeno per il momento, finirà in edicola: solo sull'*Agenda dello studente*, che sarà distribuita a settembre nelle scuole e nelle Forze Armate.

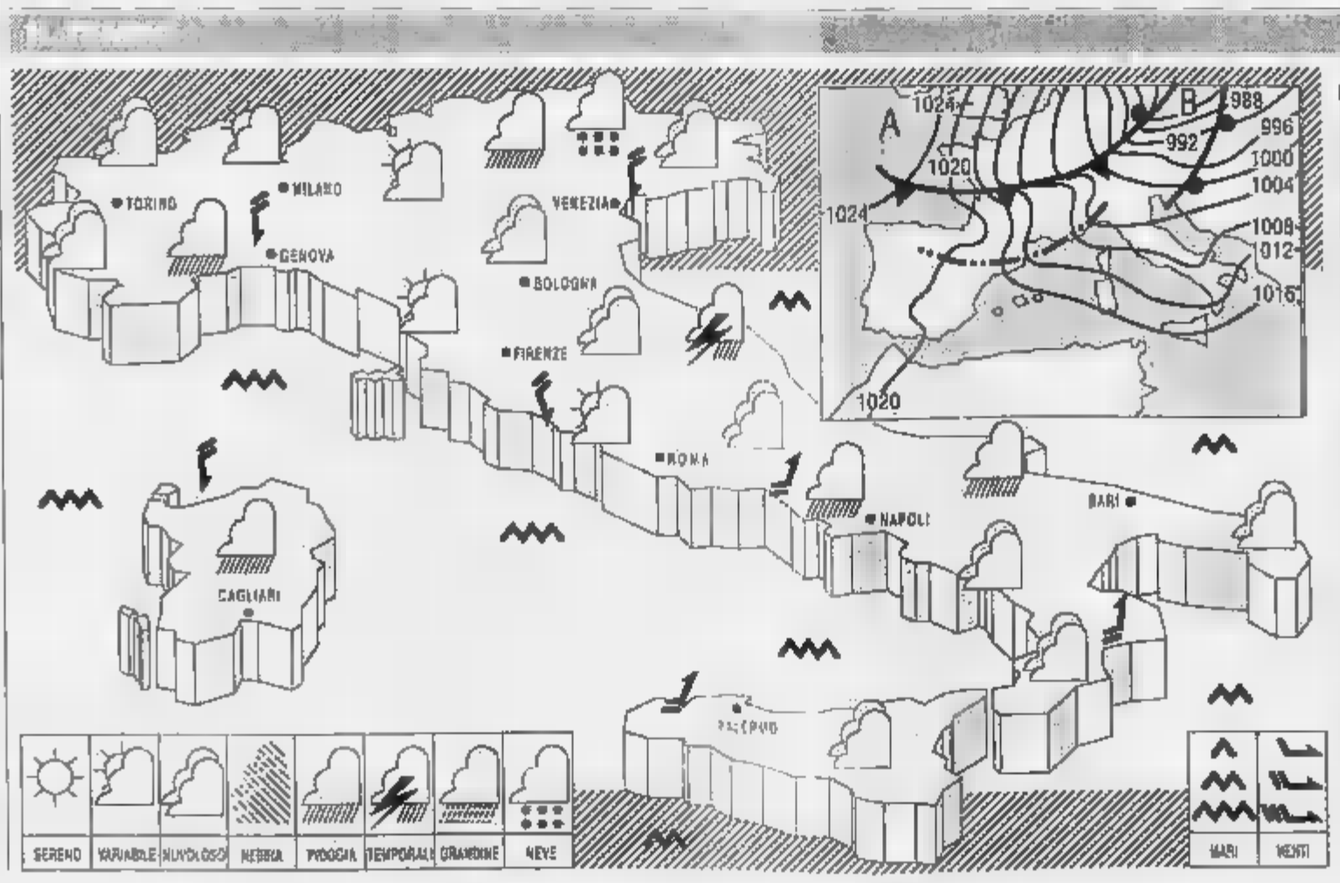
«E' come se il Vaticano avesse assunto Mefistofele», sorride Bonvi: i suoi soldatini dall'accento tedesco perennemente in trincea sono una delle più divertenti satire contro l'ottusità di un certo tipo di militarismo: ordini privi di senso, ufficiali che cenano a lume di candela nel bel mezzo del combattimento, fino all'inattaccabile Comma 22: «Chiunque sia pazzo può chiedere di essere esentato dalle missioni di guerra, ma chiunque chieda di essere esentato dalle missioni di guerra non è pazzo».

«Conversione» di Bonvi è recentissima: «Qualche settimana fa sono stato convocato dal generale Incisa di Camerana - spiega -. Quando mi ha detto qual era il progetto sono rimasto sbalordito. Evidentemente l'Esercito ha imparato a prendersi un po' in giro. E' un segno di apertura impensabile quando ufficiale e complemento nei carristi...».

In realtà, l'autoironia in grigioverde non comincia adesso. Lo scorso anno l'*Agenda dello studente* ha pubblicato i fumetti di «Beetle Bailey», la creatura di Mort Walker che mette nel ridicolo la vita e uniforme un generale comandato a bacchetta dalla moglie perde la testa alla vista della segretaria, un sergente mangione e sconclusionato, persino un cane odia la divisa.

«E' un'operazione di propaganda rivolta al pubblico giovanile - spiegano all'ufficio stampa dell'Esercito -. Si può essere anche ridendo un po' di se stessi». I nuovi personaggi di Bonvi «vivranno» in un imprecisato deserto, alle prese con la sete come la sabbia: «Farò dell'ironia sulle piccole manie dell'italiano all'estero - dice l'autore -. Su di loro saranno polemiche? E perché? Sono solo fumetti...».

[g. tib.]



una perturbazione di origine atlantica, attualmente Francia, si muove velocemente verso Sud-Sud Est e tende ad interessare l'Italia.

TEMPO PREVISTO sulle regioni del versante adriatico e sul Meridione cielo coperto con piogge diffuse e temporali; temporanea attenuazione dei fenomeni sul Triveneto. Sulle regioni nord-occidentali, sul versante tirrenico e Sardegna condizioni di associati a brevi rovesci in sensibile diminuzione.

VENTI: forti; da Sud-Ovest sulle regioni meridionali, dai quadranti settentrionali sulle altre zone.

molto mossi; localmente agitati i bacini occidentali. Mareggiate lungo le coste.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante orientale e quelle meridionali cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali; nevicate sui rilievi oltre i mt. Sulle rimanenti regioni condizioni di nuvolosità variabile con possibilità di locali temporali.

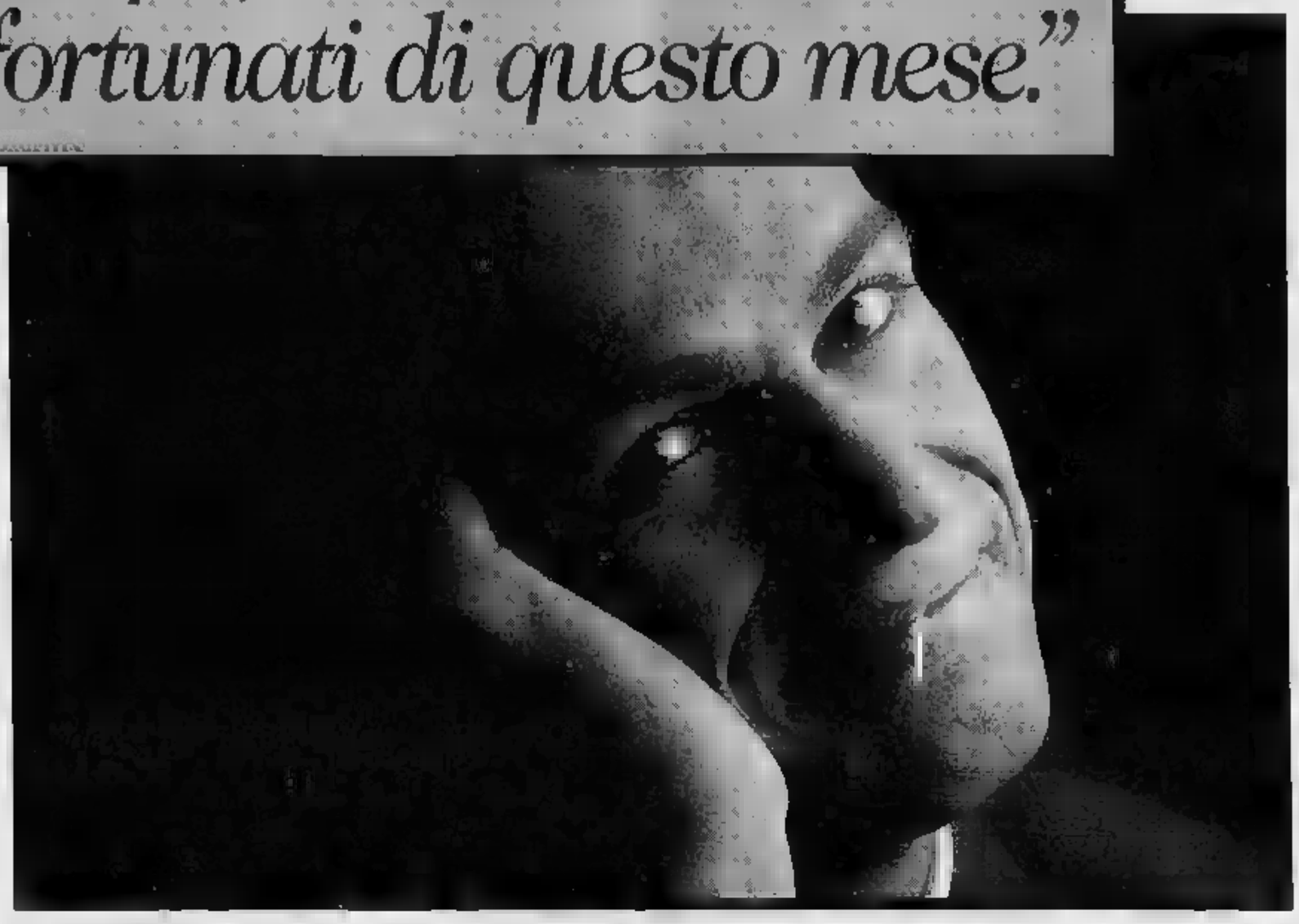
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	21	Firenze	10	13	Bari	8	20
Verona	7	18	Pisa	10	16	Napoli	8	16
Trieste	13	15	Ancona	8	18	Potenza	5	11
Venezia	9	20	Perugia	8	11	S.M. Leuca	12	18
Milano	6	19	Pescara	5		R. Calabria	8	22
Torino	4	18	L'Aquila	7	11	Palermo	13	20
Cuneo	7	20	Roma Urbe	12	16	Catania	7	23
Genova	12	18	Roma Ciamp.	11	14	Alghero	13	17
Bologna	8	20	Campobasso	6	12	Cagliari	8	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8		pioggia	Lisbona	11	24	sereno
Atene	7	18	sereno	Londra	8	7	nuvoloso
Bangkok	24		variabile	Los Angeles	11	24	sereno
Berlino	5	8		Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	1	8	nuvoloso	Montreal	-1		
Bucarest	4	16	variabile	Mosca	0	4	neve
Budapest	4	14	sereno	New York	4	15	
Buenos Aires	18	26		Parigi	7	14	pioggia
Copenaghen	2	7		Pechino	8		sereno
Dublino	1	9	sereno	Praga	0	7	nuvoloso
Francoforte	6	11		Rio de Janeiro			sereno
Gerusalemme	8	12	sereno	Sofia	2	15	
Ginevra	6	11	pioggia	Sydney	17		sereno
Helsinki	-2	5	neve	Tokyo	4	14	
Johannesburg	14	19	sereno	Varsavia	0	6	
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	2		variabile

Barbella Ciacciarelli Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 3° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Luigi Trompetto - Caselette d'Avca (TO) - Renato Venerosa - Portici (NA). **DAL 8° AL 11°** [redacted] 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Fagiano - Pinerolo (TO) - Floriinda Tomatino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Mario Soffietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale [redacted] estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Gaschino Tse (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Ernesto Pistola (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marcarino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Cuorgnè (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vanchieri (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Formrese - Collegno (TO) - Antonio Cappa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Musi Argentina Soluti - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Davalle - Baglioni (CN) - Danilo Pantaza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzanti - Bricherasio (TO) - Giuseppina Canrore - Bussoleno (TO) - Chieras (TO) - Emma Medici - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bovalletti - Quarona (VC) - Dario Saltetto - Rittana (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaveri (NO) - Lucia Boretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santanera - Ronzo (M) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Aruga (TO) - Centaro Salano - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Maria Risso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Frola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polonghini - Baveno (NO) - Dario Sasia - Busca (CN) - Vittoria Pieni (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camerano - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonero - Carcgna (SV) - Paolo Cibelli - Cossano Belbo (CN) - Vincenzina Pluviano Peluisa (TO) - Amelia Baretta Grasso - Reviglinsco T.se (TO) - Alessandro Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rossa - Cerialo (SV) - Antonio Carrer (AT) - Aluda Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Canearo (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Druetta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Morisi (PI) - Fonderia Lano di Exio Lano & C. (TO) - Roberto Blancotto - Monanlieri (TO) - Francesco Raggiunti (FI) - Don Sergio Zocearo - Mandrogne (AL) - Pietro Rossi (TO) - Rosanna Porro - Sermiuga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Puco (TO). **DAL 81° AL [redacted] P[redacted]** 60 [redacted] della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bonigio Moletto - Condove (TO) - Carlo Catti - Quargnento (AL) - Roberto Into (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Billò - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borzio - Carmagnola (TO) - Saverio Balduino - Moncnsengo (AT) - Carlo Sobrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Cupej - San Martino Canavese (TO) - Mariddio Balma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angelo Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Sangano (TO) - Emeritani Quartiere 7 (PD) - Emilio Rigant - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccabruna (CN) - Anna Bonfo (TO) - Edoardo Bononcini - Novalesa (TO) - Sergio Canaleso (TO) - Direzione C.F.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angelo [redacted] - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Viglongo - Caselne Vica (TO) - Riccardo Ruggero - Ottiglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carla Di [redacted]nzio (TO) - Giuseppe Audetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 140° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Biasco - Bra (CN) - Aldo Pollovio - Gaglino T.se (TO) - Salvatore Sou - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Dadone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo [redacted] (CN) - Antonella Calvi - Monlarmaro (AT) - Edoardo Ghierardi - Cireggio (NO) - Ettore e Piero Colasso - Vi[redacted] falletto (CN) - Battista Astuto - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Brezza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Dina Di Canto (TO) - Loris Pava - Caselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombani - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Siboldi - Sesta Godano (SP) - Pietro Mosizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprimo Coli - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1800 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Repco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/0234 del 23/10/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Palermo, nuove frontiere della protesta: musicisti alla spicciolata per Zemlinsky

Orchestra completa ma a fine sciopero

Misteri dolorosi degli Enti Lirici. Un sindacato, uno solo, indice uno sciopero di due in concomitanza con l'attesa prima esecuzione italiana del «Traum-Görge» (Il sogno di Görge) di Alexander Zemlinsky. Il Teatro Massimo non batte ciglio e annuncia che si andrà in regolarmente. Lo sciopero viene confermato e prima dello spettacolo si dà lettura di un comunicato che elenca motivazioni assai nobili (la Città, lo Sviluppo, la Musica) quanto vaghe. Risultato: l'orchestra attacca a ranghi ridotti e solo verso metà serata, quando le due scadono e gli scioperanti rientrano, si scopre che suonano anche i contrabbassi, che i fiati respirano, che i violini pesano di più.

Andranno, speriamo, meglio le repliche; renderanno più giustizia a questa opera senza teatro, a questa musica meravigliosamente elegante, malservita da una vicenda troppo povera di invenzioni drammaturgiche per sostenere il peso di due atti e un epilogo. «Sogno» doveva nascere nel 1907 a Vienna, dice da Mahler, ma le grandi liti tra il Direttore e il Teatro fecero saltare il progetto, che vedrà la luce solo nel 1980 a Norimberga. L'opera è figlia legittima, ma gracile, del clima di quegli anni, delle introspezioni di Freud, delle stilettate di Kraus, degli abbandoni di Klimt, del magistero di Strauss, delle già ovvie fauci di Schönberg, Berg e Webern. In paese di contadini molto concreti, Görge il giovane crederà che i mulini a pagnotte proprio vuole sentir parlare. Dovrebbe sposarsi Grete, preferisce leggere libri e raccontare i propri sogni di mondi felici. L'uditorio si rivela distratto, il matrimonio va a monte, Grete si consola col più spiccio Hans. Appare Gertraud, una principessa ascolta Görge; in realtà è una strega. I due si amano figliano; scoppia una rivolta contadina, i si astengono - col proletariato i feudatari. Il giovane s'inalbera quando qualcuno propone di bruciare Gertraud. Finale listissimo, smielante di buoni propositi: figli, libri, sogni e grano per tutti. Le vicende del secolo, la vita stessa Zemlinsky, perseguitato dal nazismo come «musicista degenerato» e in miseria a New York, smentiranno le previsioni.

musica visionaria poteva riscattare questo soggetto esilissimo, Il musicista affonda la lama: pensiamo, per contrasto, alla «Salome» di Strauss, al «Wozzeck» di Berg. Solo nella della rivolta l'espressione rabbia strappa trapunta stelle intessuta dalla musica. Che non aderisce alla rivoluzione dodecafonica prossima ventura, ma mobile come il brulicare lontano di un miraggio: più lo guardi e più ti sembra bello, desiderabile, ma appunto un miraggio. La regia di Roberto Guicciardini privilegia un finto realismo prato, gli alberi, la casupole, le sagome gatto e del lepretto, misurate nella direzione dei cantanti, ma non decolle di questa dimensione irreale che poteva evitare al «Sogno» il rischio della staticità. E la Strega non intimorisce, eccita, non fa partorire vivi pensieri. Il direttore Karl Martin è stato eroico a fronteggiare i problemi sindacali della serata, ma sembra anche lui condizionato da un eccesso di realismo: bisognerebbe invece osare, esagerare quei timbri, quei colori che appaiono solo nella mente di Görge, al quale il tenore Kurt Schreibmayer presta una voce un po' piccola e ingolata. Pieno per Ana Pusar (Gertraud) e Jolanta Omilian (Grete), che voce e corpo ne rivelano in abbondanza. Di buon livello gli altri interpreti. Onore a Zemlinsky, al Massimo che allestito il titolo sconosciuto, al poco pubblico che scioperi annunciati e smentiti troppo lunghi intervalli ha resistito, applaudendo a lungo.

Sandro Cappelletto

Alexander Zemlinsky, autore di «Il sogno di Görge», in scena a Palermo

Eazy-E, al secolo Eric Wright, aveva 31 anni: fu tra i fondatori degli Nwa

L'Aids uccide l'eroe del rap

Le sue ultime parole: «I giovani devono sapere»

ANGELES. Eric Wright, meglio noto come Eazy-E, il rapper che qualche giorno fa annunciato ammalato di Aids, sconvolgendo il mondo della musica americana, è morto domenica notte in un ospedale di Los Angeles all'età di 31 anni.

Eazy-E, membro fondatore del gruppo Niggers With Attitude (Nwa) ed una delle figure chiave dello sviluppo del «gangsta rap», il rap radicale e malavitoso, aveva dato l'annuncio il 16 marzo scorso con un comunicato diffuso dalla sua stessa società discografica. La tragica notizia, la prima di questo genere nel musicale americano, stata letta da Ron Sweeney, Avvocato di Eazy-E. Sweeney al suo fianco in lacrime Tomika Wood, la moglie di Eazy-E, mentre leggeva una dichiarazione dell'amico malato: «Non religioso, ma giusto o sbagliato, sono io. Non dico tutto questo per avere un cuscino confortevole dovunque io stia andando qui. Mi sento solo di avere migliaia e migliaia giovani fan che devono sapere qual è la realtà, quando si tratta di Aids».

Tomika Wood e Wright si erano sposati recentemente e il loro bambino ha un : sia dre che il piccolo risultati negativi test. Wright non aveva mai fatto mistero di essere stato un gangster e uno spacciatore non ha rivelato quando abbia l'Aids. Tuttavia aveva avuto molte partner prima di incontrare Tomika, e diverse gli hanno dato ben sette figli.

Wright fondò gli Nwa verso la metà degli Anni Ottanta insieme con André Young (Dr. Dre), O'Shea Jackson (Ice Cube), Lorenzo Patterson (Mc) e Antoine Carraby (Yella). Il gruppo produceva rap molto discussi, dalle parole violente e oscene che suscitarono più volte scalpore, soprattutto cosiddetto «gangsta rap». Il gruppo si sciolse poi diversi anni addietro per incomprensioni fra i suoi membri originali e Wright continuò da solo, così come Ice Cube e Dr. Dre.

La notizia della malattia di Eazy-E aveva lasciato di stucco l'ambiente del rap Usa. Secondo Adario Strange, direttore del settimanale specializzato «The Source», l'annuncio paragonabile per impatto nel mondo americano a quello di Magic Johnson per il basket.

(Adnkronos)

Ad Antennacinema

Arbore: basta scardiniamo l'audience

CONEGLIANO. «Scardiniamo l'Auditel, facciamo cessare la dittatura dell'indice di ascolto». decennale di «Quelli della notte», Renzo Arbore lancia un appello la tv qualità. L'occasione è stata la prima giornata di «Antennacinema», che ieri ha dedicato Arbore ad alcuni personaggi lanciati da «Quelli notte» (Nino Frassica, Giorgio Bracardi, Maurizio Ferrini, Massimo Catalano, Roberto D'Agostino, Riccardo Pazzaglia) un rievocativo del programma che nel 1985 inventò un nuovo di fare tv. Lo speciale andrà in onda il 9 aprile su Raitre. «"Quelli della notte" - ha detto Arbore - nel 1995 sarebbe andato in onda. Non lo permette la logica Auditel, l'imperativo dell'ascolto. Ma la pensa Montanelli: meglio due milioni teste pensanti che 10 milioni conformisti».

7 GIORNI

Enrico Ruggeri va in tutto rock Un Pinter per Pistilli e Bonacelli

«Fregoli» di Saverio Marchetti in scena da Teatro Verdi di Pisa. Il musical con il testo di Ugo Chiti è allestito dalla Compagnia della Rancia. Al Teatro S. Andrea, dal 29, gli attori del Gruppo Teatro Studio in «Home» di Dave Storey, regia Roberto Birindelli.

«Terra nessuno» Harold Pinter da oggi al Teatro Carcano Milano. Recitano Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli, regia di Guido De Monticelli. Al teatro Gnomo, «Finale di partita» di Beckett, una proposta Stabile Firenze-Teatro Nicolini a cura di Carlo Cecchi. Al Litta va in scena «Dialogues» da Roland Dubillard, interpretazione e regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi. «Stiffelio» di Verdi, nell'allestimento della Royal Opera House Covent Garden di Londra dal 29 alla Scala.

Stasera al teatro Comunale di Alessandria grande concerto per il ritorno in del fisarmonicista jazz Gianni Coscia.

La tragedia di Friedrich Schiller «Intrigo e amore» viene riproposta da oggi Teatro Della di Genova. La regia di Nanni Garella, protagonisti Ottavia Piccolo, Virginio Gazzolo, Gianni De Lellis.

Al Politeama Genovese, Tato Russo in «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare, produzione del Bellini di Napoli. Al Teatro Carlo Felice, 1°, nozze Figaro Mozart, con Mauro Utzeri, Rossella Ragatzu. Dirige Gianluigi Gelmetti.

Il Melos Art Ensemble protagonista balletto «Les souvenirs oubliés» ispirato a leggende, racconti e poesie valdostane da oggi al Piccolo Regio di Torino. Con Alberto Peyretti e Loredana Furno. Al Carignano, Gabriele Lavia con la sua compagnia in «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoevskij. Debutta il 30 al Regio «Jerusalem» Verdi, interpretato da Vincenzo La Scola, José Fardilha, Ruggero Raimondi. Direttore d'orchestra Bruno Campanella. Prima nazionale al Teatro Alfieri, sempre il 30, di «La locandiera di Carlo Goldoni inciampata nel teatrino dei Marcido: conseguenze...», il nuovo spettacolo della compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa.

nuova versione del capolavoro Georges Bizet, «Carmen», dal 29 al Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia.

Ghena Dimitrova, Nicola Martinucci e Silvano Carroli tra i protagonisti dell'opera pucciniana «Tosca», dal 30 al Teatro San Carlo di Napoli. Sul podio Luis Antonio Garcia Navarro, regia di Filippo Crivelli.

Enrico Ruggeri

Due sole serate il 31 marzo al «Big Club» e il 1° aprile al Comunale di Alessandria, per «L'altro Enrico», ovvero Ruggeri in versione rock. Il cantautore milanese si scatena con cover e brani propri rigorosamente rockettari.

Concerti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino il 31 al Comunale di Firenze. Direzione affidata ad Antonio Pappano, opere di Turchi, Chausson e Strauss.

Una anteprima nazionale il 1° al Teatro Goldoni di Bagnacavallo (Ravenna). Massimo e Giselda Castrini i protagonisti di «L'illusion comique» di Pierre Corneille. Regia di Giancarlo Cobelli.

La 13ª edizione del «Bergamo Film Meeting» si apre il 1° con appuntamenti all'Auditorium Provinciale e cinema Capitol.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTTI

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI EUROPEE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
Mila, T. Ragga,
Moscati e Colombo
a L. 60.000.

a L. 250.000

ARGOMENTI DI
I 7 volumi
I. es Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. ni, E. Di Atchelburg,
T. Regge e E.
a L. 130.000

I 3 volumi di Rondolino,
a e M.
a L.

L'intera collezione di 17 volumi in vendita a L. 250.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, perdetevi la collana novità per fare conoscenza la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

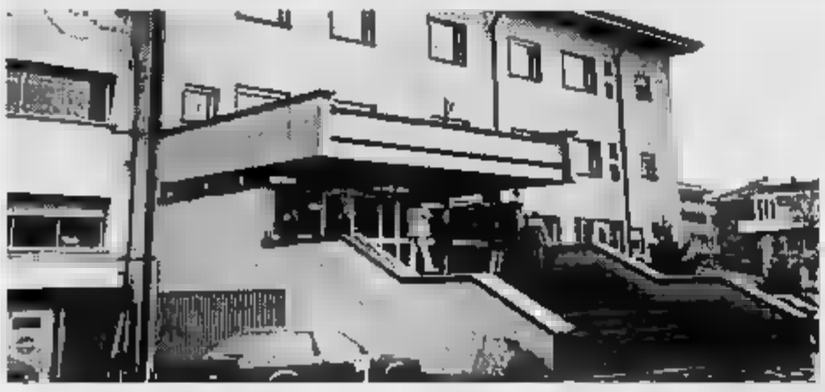
Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con vaglia o assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA NOVEMBRE E ALCUNI OPERE SONO IN VENDITA NELLE

Parte la lettera-denuncia del personale al direttore sanitario



Il direttore sanitario Paolo Marforio nel fianco l'ingresso dell'ospedale civile di Ciriè

Gli infermieri in fuga

Ciriè, difficoltà nei reparti

Intanto sono iniziati i lavori per aumentare nei reparti i posti-letto

Sono iniziati da poche settimane i lavori di ristrutturazione che in due anni porteranno l'ospedale civile di Ciriè ad avere una disponibilità di posti letto contro gli attuali 185, grazie all'impianto nuovi reparti. Un salto qualità che, secondo il direttore generale Alberto Sola, trasformerà la struttura in una moderna clinica gestita con criteri aziendali.

Un progetto che, per ora però, rimane solo sulla carta, distante dalla realtà visto che reparto di Chirurgia in questi giorni il numero dei posti letto è stato diminuito da 60 a 33. Un taglio inevitabile dovuto al numero insufficiente di personale, infermieri professionali e generici.

E proprio questi ultimi hanno una lettera al dottor Paolo Marforio, il direttore sanitario, al professor Franco Milanesi, primario del reparto di Chirurgia, alla caposala Valeria Corona e al pretore Ciriè Ferdinando Viotti. In una pagina gli infermieri denunciano la grave situazione che si è venuta a creare con le ultime assenze personale, dipendenti che rimasti a maternità o che hanno dato le dimissioni e non sono ati sostituiti.

La ricetta per rimediare a questa l'ha immediatamente il direttore sanitario diminuendo i posti letto di 17 unità. «Il problema infermieri esiste ed è inutile nasconderlo - spiega il dottor Paolo Marforio -. In più limitato solo al nostro ospedale ma tocca quasi tutte le strutture sanitarie della zona».

All'ospedale di Ciriè, nel reparto di Chirurgia, gli infermieri rimasti solo dodici. «E' consuetudine lavorare pochi con le sale operatorie a pieno ritmo, dagli otto ai dieci interventi al giorno - lamentano - non bastasse ci sono dei degenti appartenenti ad altre divisioni che occupano i posti letto del nostro reparto».

«Abbiamo ridotto i ricoveri ordinari assicurando quelli d'urgenza - continua il dottor Marforio -. Con questo numero, si può garantire una buona assistenza». E aggiunge: «Con il nuovo decreto legge potremo nuovamente delle persone che garantiscano la copertura totale, attendiamo dei segnali dalla Regione». La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro la fine del prossimo mese.

piombati in emergenza perché sono stato bloccato le assunzioni ed i trasferimenti - chiarisce il professor Franco Milanesi, primario del reparto di Chirurgia - nella divisione chirurgica occorrerebbero quattro o cinque persone in più che si occupino dei soliti compiti, trasportare i malati e prepararli per operazioni». Un'ulteriore soluzione è rappresentata dai day hospital. «I pazienti potrebbero entrare in ospedale al dopo alcune ore - termina il direttore sanitario - dopo aver sostenuto gli esami e le analisi prescritte, evitando così di occupare letto per dei giorni interi».

Gianni Giacomino

Ferrarelli precisa: non collaborai con i verdi

Scandalo Ponte Ribes Borgogno si consegna

Si trovava in Francia per cure mediche
Libero dopo un interrogatorio di tre ore

Si è presentato mattina in Pro- a Ivrea Elio Borgogno, 60 anni, ex presidente facente funzioni della Provincia, in seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare per la vicenda del ponte Ribes a Loranzè. Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Umberto Giardini, Borgogno è stato a lungo sentito dal procuratore Bruno Tinti e dal gip Antonio De Marchi. Tre ore di interrogatorio e poi, poco prima di mezzogiorno, il Gip ha firmato revoca della custodia cautelare e l'ex amministratore provinciale è tornato in libertà.

Elio Borgogno, accusato di abuso d'ufficio, è coinvolto soltanto nella prima parte dell'inchiesta. Era il periodo in cui sostituiva Nicoletta Casiraghi alla presidenza della giunta p. Proprio allora venne decisa la pubblicazione bando d'appalto per l'intervento sul Ribes. Sempre sotto presidenza anche affidati i lavori alla Ivies, impresa del gruppo Berlino, che aggiudicò l'opera presentando un progetto diverso indicazioni fornite nel bando. Chiarito, ieri mattina, anche il mistero della lungo. «Non latitante ma all'estero per ragioni salute», spiega il difensore. A Parigi, infatti, sarebbe stato in per problemi cardiaci documentati con cartelle cliniche e un elettrocardiogramma di pochi giorni fa.

Mancano all'appello, invece, il funzionario provinciale del servizio viabilità, Umberto Griffa, in viaggio di nozze in Venezuela, e Flavio Bertino, 30 anni, figlio dell'imprenditore di Quincinetto, Giovanni Bertino.

Elio Borgogno

La vicenda del nuovo viadotto sul Ribes, parzialmente travolto dall'alluvione di novembre, stata anche oggetto di un'interrogazio in Provincia, firmata dal gruppo verdi. Giuseppe Ferrarelli, responsabile dell'ufficio contratti Palazzo Cisterna, arrestato una settimana fa e poi rimesso in libertà, precisa: «Non ho collaborato con il gruppo verde a stilare quel documento». E aggiunge: «Su formale richiesta del consigliere Pasquale Cavaliere ho solo fornito i dati e gli elementi desunti dagli atti d'ufficio e ciò in ottemperanza al mio dovere, come previsto dallo Statuto della Provincia». [l. pol.]

PROVINCIA FLASH

Topi d'auto bloccati mentre smontano Bmw

Armati di chiave inglese e di cacciaviti, Emanuele Zambito, 27 anni, Fortunato Faricetta, 25 anni, il fratello Mario di 19, tutti residenti a Torino e tutti con precedenti penali, l'altra notte erano impegnati a smontare la Bmw di Redo Ferrarese (un professionista residente a Gagliarico in provincia di Biella), parcheggiata in un cortile della frazione Malanghero di San Maurizio Canavese, quando sono stati sorpresi dai carabinieri di Venaria. La denuncia per ricettazione.

CHIVASSO

Trovato morto per infarto anziano sparito da giovedì

E' stato trovato morto ieri intorno alle 18, stroncato da un infarto, in un boschetto lungo via Clara, Vincenzo Pogliano, anni, pensionato, che abitava via B 4. L'anziano era ricercato pomeriggio di giovedì scorso.

CHIVASSO

Trasportava troppi liquami condannato a 50 milioni

Accusato aver trasportato 14 maggio del '93 dei liquami eccedenti i limiti di accettabilità presso l'azienda Po Sangone a Castiglione, Giampiero Brac Prever, anni, Ciriè, c.so Nazioni Unite 6, è stato dannato ieri in pretura a Chivasso a 50 milioni di ammenda.

PINEROLO

«La famiglia e le Incontro su nuove religioni

«La famiglia e la sfida delle sette» è tema dell'incontro di questa sera, alle 20,45, nella chiesa di Madonna di Fatima in via Caprilli. Relatore il professor Massimo Introvigne, presidente del Cesnur (Centro studi nuove religioni Torino).

LEINI'

Sbanda e finisce nel fosso Grave un pensionato

percorreva provinciale Front, ha perso improvvisamente il controllo suo «Fiorino» finendo in un fossato. Bernardo Picco, 65 anni, via Roma 31, Leini, è in prognosi riservata al Cto.

PINEROLO

Il carattere la scrittura Incontro con la grafologa

Dibattito alle 21 nel Salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7: «L'identità personale della firma. Carattere e comportamento l'analisi scrittura». Relatrice la grafologa Silvana Bevilacqua.

PINEROLO

E' la società Intech Stasera la presentazione

Alle alle salone dell'ex comprensorio Pinerolo, in via San Giuseppe, l'assessorato al Lavoro del Comune il Cnu presentano la società a capitale misto Intech, nata lo scopo di sostenere l'innovazione tecnologica del Pinerolese. L'iniziativa è rivolta agli artigiani, a piccole e medie imprese a cui facilità nei finanziamenti nazionali o della Cee.

Il giovane, morto in un incidente, prestava servizio civile Siena

L'ultimo saluto a Marco

Bruino, una grande folla ai funerali

Si sono svolti ieri a Bruino i funerali di Marco Aloi, il giovane di 25 anni che, assieme a tre suoi amici, è rimasto vittima sabato mattina di un mortale incidente stradale sulla circonvallazione Siena-Bettolle. Il giovane prestava servizio civile presso la Usl Siena. Lavorava all'assistenza di ragazzi handicappati e di anziani.

Da Bruino era partito appena un mese fa il lavoro, secondo il racconto di alcuni amici, lo appassionava. «Meglio questo lavoro che esercito alla guerra», era solito ripetere giovane a casa, in via Betulle 5 dove viveva con i genitori ed un fratello. Il padre Aldo è conosciuto tappezziere e materassaio della città. E ieri ai funerali c'era tutto il paese, soprattutto molti giovani e tantissimi

Marco aveva conseguito la qualifica nel 1987 all'alberghiero Giuseppina Colombatto di Torino e aveva proseguito altri due anni Boselli, specializzandosi operatore turistico. Una licenza che gli aveva permesso di trovare presto lavoro. Da qualche anno aveva cominciato a girare il mondo, sulle navi o in stazioni turistiche. Poco più che ventenne era stato negli Stati niti, ai Caraibi e nell'isola Man, l'Irlanda e l'Inghilterra. L'ultimo lavoro come cameriere qualificato lo aveva fatto a Cervinia nello scorso inverno. Nei periodi di morta, tra un impegno e l'altro, aiutava il padre e il fratello maggiore nel lavoro di famiglia. La disgrazia di sabato scorso ha spezzato il sogno di Marco: girare il «Sì, amava viaggiare, conoscere persone e luoghi nuovi - conferma il fratello Giuseppe, 30 anni - quando arrivava sempre cose da raccontare. Ci mancherà tantissimo». Nonostante la provvisorietà degli incontri Marco sapeva fare amicizie vere e durature. E ieri ai funerali c'erano tutti i compagni della scuola. Con tanti ricordi.

Marco Aloi, il giovane di anni, morto, assieme a tre amici, in un incidente stradale avvenuto circonvallazione Siena-Bettolle

Bruno Aloviaio

Sarà sistemato il tratto San Benigno-Volpiano

Via libera ai fondi per la Canavesana

Via libera del Ministero dei trasporti all'utilizzo dei fondi destinati alle della ferrovia, tra San Benigno Volpiano. Entro la fine della settimana consegnati i lavori; a fine giugno - salvo altri intoppi - la circolazione sulli- dovrebbe finalmente riprendere in modo regolare. Per la Satti, la società che gestisce la Canavesana e la Torino-Ceres, si tratta di un rientro, e breve, nella normalità che consentirà all'azienda risparmiare cifre consistenti.

Il direttore Rodolfo Notaro è soddisfatto: «Grazie alla collaborazione dei funzionari della Motorizzazione civile siamo riusciti a dare una svolta alla questione. Per l'utenza i disagi hanno ormai i giorni contati».

Parallelamente all'apertura del cantiere per la sistemazione dei binari danneggiati dall'alluvione del novembre scorso, prosegue il piano di eliminazione passaggi a livello «a raso».

Sabato scorso alla periferia di Bosconero si sfiorata un'altra volta la tragedia. Un'auto che stava attraversando i binari era stata travolta da un convoglio in arrivo da Rivarolo diretto a Torino. L'autista del l'era cavata con qualche escoriazione e tanto spavento.

«Il progetto - dicono alla Satti - sta andando avanti. Abbiamo finito le opere a Settimo; e adesso siamo pronti a partire con i cantieri a Volpiano». Il terzo lotto dell'intervento, quello che interessa il tratto dalla periferia Volpiano a Rivarolo, è stato approvato nerdì scorso al Ministero dei trasporti. Il progetto originario prevedeva la costruzione di due cavalcaferrovia a San Benigno, uno a Bosconero e due a Feletto (uno all'ingresso e uno all'uscita del paese), oltre alla chiusura di numerosi attraversamenti minori. Nel giro di paio di mesi potrebbe già iniziare la costruzione delle infrastrutture. «Entro la fine del prossimo anno - spiega ancora Notaro - partirà la ristrutturazione della stazione di Rivarolo».

Ponte di Chivasso

Contrasto gestione «sponsorizza» innesto statale

«L'Ente Parco Po non ha mai contestato alcun progetto inerente la ricostruzione delle danneggiate o distrutte dall'alluvione del novembre scorso, anzi siamo sempre stati i primi a fornire un parere che è sempre stato positivo, perché condividiamo le esigenze della popolazione». Sono parole del presidente dell'ente di gestione, Nemesio Ala, che ieri mattina, parlando della realizzazione di ponte Bailey provvisorio tra San Sebastiano Po e Verolengo, ha ribadito che vedrebbe bene come via l'utilizzo della strada comunale che si innesta sulla tale bis Castelrosso e non la vecchia strada provinciale 94 che interessa il parco fluviale. L'amministrazione provinciale ha già optato per quest'ultima soluzione.

Per sollecitare il ripristino collegamento viario Chivasso-collina torinese si è costituito un apposito Comitato della collina, sede a Castagneto Po. La prossima riunione per la definizione degli incarichi e i problemi del ponte terrà rdì alla 21, presso il ri- «3 colombe» a Colombaro di San Sebastiano Po.

Omissione atti d'ufficio

Brusasco, sindaco e imprenditore davanti al giudice

Il sindaco Brusasco Roberto Tosi e l'imprenditore Guido Buschini, oggi davanti giudici della prima penale della Corte d'appello Torino per rispondere di omissione in atti d'ufficio. Come testi saranno sentiti il segretario comunale Paola Magnetti, l'ingegner Giampietro Ravarino, incaricato nel dicembre del 91 a redigere la variante del piano regolatore, nonché 14 consiglieri.

I fatti risalgono 18 ottobre '93 quando alcuni cittadini presentarono un esposto anonimo alla Procura, nel quale si faceva riferimento ad una intesa tra il Tosi e il Buschini: i terreni quest'ultimo in zona Forsarebbero stati inseriti nella zonizzazione della nuova variante». «Non ho fatto nulla di irregolare, più che tranquillo. Spero che faccia chial più presto questa vicenda», afferma Tosi.

Claviere, morirono cinque giovani in vacanza

Boiler-killer: confermata condanna al costruttore

La Cassazione ha confermato la condanna d'appello (1 anno con condizionale) del costruttore Renato Piccoli, responsabile omicidio colposo plurimo per la di 5 giovani da boiler difettoso Claviere, il gennaio . Lo ha deciso venerdì scorso la quarta sezione penale della Suprema Corte. Relatori per parti civili gli avvocati Giordanengo Torino, Silvestri Pisa, Borasi di Milano.

Quella notte morirono cinque amici: Laura Bonamico, 23 anni, studentessa di Farmacia; il milanese Giuseppe Castelli Dezza, 30 anni ingegnere; e tre giovani di anni, tutti di Pisa: Augusto Ferri e Giovanni Tognolo, entrambi ingegneri elettronici, e Nicola Molnar, laureando.

Avevano trascorso la serata in un ristorante, poi erano rincasati per andare a dormire. Nessuno di loro si era accorto che rubinetto del bagno era rimasto aperto (in quel periodo a Claviere l'erogazione veniva sospesa di notte). Né si accorsero che la fiammella del boiler rimasta accesa. La mattina alle 7 riprese l'erogazione dell'acqua, che attivò lo scaldabagno. A causa cattivo tiraggio dalla canna fumaria, il monolocale (28 metri quadrati) saturò di ossido di carbonio. I cinque rirono avvelenati, i loro corpi trovati alle proprio da Piccoli, proprietario dell'alloggio. L'uomo finì sotto processo loro dall'avvocato Minnì) assieme a Giacomo Arnaud, l'idraulico che installato l'impianto (e che definì la sua posizione patteggiando una pena di 1 anno e 6 mesi). Un consulente del pubblico ministero aveva scritto che l'impianto non era realizzato secondo le regole specifiche della buona tecnica per la salvaguardia della sicurezza, e in difformità delle Norme Uni Cig.

VILLE A SCHIERA IN CITTA'
TORINO - VIA TANARO (Adiacenze C.so VERCELLI)

Il complesso "DIORAMA TRE" sta sorgendo in zona residenziale della città, con ampi spazi verdi dotata di ogni servizio, compresi i trasporti pubblici, futuro grande sviluppo viario di collegamento con il centro; particolarmente privilegiato nel nuovo piano regolatore e nelle vicinanze di uno più grandi Centri Commerciali cittadini.

VILLE A SCHIERA CON AMPIO GIARDINO INTERNO E ANTISTANTE
• Piano interrato: garage per tre auto, lavanderia e cantina.
• Piano terreno: salone-pranzo, grande e servizio.
• Piano primo: tre camere letto, doppi servizi.

PALAZZINA DI TRE PIANI: SALONE LIVING, QUATTRO CAMERE, CUCINA, DUE SERVIZI E NON ALTRO

Riscaldamento autonomo, doppi vetri, isolamenti termici, serramenti di sicurezza, videocitofono, rifiniture con materiali di elevato standard qualitativo, cancelli di con comando a distanza.

DIORAMA TRE

011/772.43.43

Il sito di Colleretto Giacosa è ormai al limite della capienza

A fianco, una discarica per lo smaltimento dei rifiuti, che sta diventando uno dei maggiori problemi per i Comuni. Vicino al titolo, **Maurilio Franchetto**, vicepresidente della «Canavesana Servizi»

Rifiuti, allarme rosso

«Subito la nuova discarica»

Dovrebbe sorgere nel territorio fra Torre e Bairo

Una discarica ormai al limite della capienza, un'altra che non ha ancora sbloccato l'iter per la realizzazione: è ormai una corsa contro il tempo, quella della società «Canavesana Servizi» per risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti.

Per domani è prevista un'assemblea decisiva. Il Consiglio di amministrazione dell'ente sarà chiamato ad esaminare il progetto esecutivo presentato dall'ingegner Claudio Guido, di Torino, per la costruzione del nuovo sito nel territorio di Torre e Bairo.

«In attesa di approvazione - dice Maurilio Franchetto, vicepresidente della Canavesana Servizi (e, di fatto, reggente della società dopo le dimissioni del presidente Tullio Paghera) - si potranno avviare le operazioni necessarie. Giovedì gli atti saranno trasmessi alla Regione, in modo da ottenere la delibera entro aprile e dare quindi il via alla gara d'appalto».

Il costo totale dell'intervento, fino all'attivazione della nuova discarica, è di circa 6 miliardi di lire. Salvo imprevisti, il sito resterà in funzione almeno fino al '98. «Il primo passaggio dell'operazione - spiega Franchetto - è l'acquisizione dei terreni, che hanno un valore massimo di 400 milioni. A giorni inizieremo le trattative con i proprietari».

L'urgenza è d'obbligo. L'impianto di Colleretto Giacosa, capace di contenere 75 mila tonnellate di rifiuti, ha ormai esaurito la sua possibilità ricettiva. «Possiamo arrivare - dice l'assessore ai servizi tecnici di Ivrea Pieralberto Dalla Pietra - fino a settembre, grazie a due provvedimenti provvisori. Per quel periodo, però, dovrà essere attiva la discarica di Bairo».

Una delle soluzioni è l'utilizzo del sito di Alice Castello, dove vengono portate 30 delle 80 tonnellate di rifiuti giornalieri. «Il costo - aggiunge Franchetto - è chiaramente superiore, 104 lire al chilogrammo contro le 75 di Colleretto. Il maggior onere in caso di esaurimento dell'impianto, comunque, era già stato messo a bilancio».

Il secondo provvedimento adottato è il piano di copertura dei rifiuti nell'impianto di Colleretto: non più uno strato di materiale ghiaioso e argilloso, ma un telone termoconduttore. «In questo modo - spiegano i tecnici - si recupera un'altezza di 3 centimetri su tutta la superficie della discarica».

Intanto, muove i primi passi l'impianto per la raccolta differenziata e lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani a San Bernardo d'Ivrea. Il progetto per la realizzazione dell'area attrezzata è stato approvato nei giorni scorsi dalla Regione. Avrà una superficie di 5200 metri quadri e potenzialità di 7200 tonnellate all'anno; l'importo complessivo dell'intervento è di un miliardo e 300 milioni. «Un'iniziativa importante - spiega Maurilio Franchetto -, ma che non deve distoglierci dai problemi di oggi. Il nostro obiettivo, per ora, è iniziare entro 15 giorni la discarica di Bairo».

Mauro Revello

Ferrarelli precisa: non collaborai con i verdi

Scandalo Ponte Ribes Borgogno si consegna

Si trovava in Francia per cure mediche
Libero dopo un interrogatorio di tre ore

Si è presentato ieri mattina in Procura a Ivrea Elio Borgogno, 66 anni, ex presidente facente funzioni della Provincia, in seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare per la vicenda del ponte Ribes a Loranzè. Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Umberto Giordano, Borgogno è stato a lungo sentito dal procuratore Bruno Tinti e dal gip Antonio De Marchi. Tre ore di interrogatorio e poi, poco prima di mezzogiorno, il Gip ha firmato la revoca della custodia cautelare e l'ex provinciale è tornato in libertà.

Elio Borgogno, accusato di abuso d'ufficio, è coinvolto soltanto nella prima parte dell'inchiesta. Era il periodo in cui sostituiva Nicoletta Casiraghi alla presidenza della giunta provinciale. Proprio allora venne decisa la pubblicazione del bando d'appalto per l'intervento sul Ribes. Sempre sotto la presidenza vennero anche affidati i lavori alla Ivies, impresa del gruppo Bertino, che si aggiudicò l'opera presentando un progetto diverso dalle indicazioni fornite nel bando. Chiarito, ieri mattina, anche il mistero della lunga «latitanza». «Non era latitante all'estero per motivi di salute», spiega il suo difensore. A Parigi, infatti, sarebbe stato in cura per problemi cardiaci documentati con cartelle cliniche e un elettrocardiogramma di pochi giorni fa.

Mancano ancora all'appello, invece, il funzionario provinciale del servizio viabilità, Umberto Griffa, in viaggio di nozze in Venezuela, e Flavio Bertino, 30 anni, figlio dell'imprenditore di Quincinetto, Giovanni Bertino.

Elio Borgogno

La vicenda del nuovo viadotto sul Ribes, parzialmente travolto dall'alluvione di novembre, era stata anche oggetto di un'interrogazione in Provincia, firmata dal gruppo verdi. Giuseppe Ferrarelli, responsabile dell'ufficio contratti a Palazzo Cisterna, arrestato una settimana fa e poi messo in libertà, precisa. «Non ho collaborato con il gruppo verde a stilare quel documento». E aggiunge: «Su formale richiesta del consigliere Pasquale Cavaliere ho solo fornito i dati e gli elementi desunti dagli atti d'ufficio e mi sono in ottemperanza al mio dovere, come previsto dallo Statuto della Provincia». **[L. pol.]**

IN BREVE

Ivrea

Cooperativa in fiamme a causa di un corto circuito

Ci sono volute più due ore di lavoro e l'intervento dei vigili del fuoco di Biella, Vercelli, Ivrea e Santhià, per spegnere l'incendio divampato ieri sera nella «Cooperativa Agricola Viveronese» dei fratelli Luigi e Fiorina Radetti. Dai primi accertamenti le fiamme sarebbero divampate per un corto circuito. Hanno avvolto la struttura in plastica della serra, dove erano 19 bombole di Gpl. Per fortuna il calore ha fatto saltare le valvole dei contenitori. Il gas si è incendiato, scongiurando il rischio di un'esplosione.

IVREA

Condannati due giovani per detenzione d'eroina

Hanno patteggiato in tribunale un anno e otto mesi di reclusione ciascuno Roberto Soncin, 23 anni, abitante a Montalto in via Ganio Vecchiolino 6, e Angelo Tursi, 28 anni, Ivrea, via Don Mosetto 197. I due, difesi dagli avvocati Coda e Pasquale, sono stati arrestati un anno fa per detenzione e spaccio di eroina.

ISSIGLIO

Pensionato «raggirato» Una perizia per accertarlo

E' stato aggiornato a lunedì prossimo il processo nei confronti di Eustachio Morgese, 66 anni, e Carolina Longo, di 43, entrambi di Milano, accusati di aver raggirato un invalido di Issiglio, Giuseppe Fiora, 57 anni, facendosi consegnare i suoi risparmi. Il tribunale ha accolto l'istanza dei difensori, avvocati Ferrero e Leccisi, e ha disposto una perizia per accertare la circonvenibilità di Fiora.

[illegible]

Denunciato marocchino nascondeva hashish

Un marocchino di 14 anni, M. A., è stato denunciato l'altro ieri dalla polizia e deferito al tribunale dei minori per detenzione e spaccio di hashish. Il ragazzino era stato sorpreso a Ivrea, in piazza del Rondolino, subito dopo aver venduto alcuni grammi di droga a due giovani sporediesi. Denunciato anche l'uomo che era con lui, Hamid El Machbouh, 36 anni, abitante a Torino.

[illegible]

Accusato di spaccio Preso dai carabinieri

I carabinieri, su ordine del gip De Marchi, hanno arrestato Andrea Stassano, 24 anni, di Ivrea, via Sant'Antonio 21. Il giovane è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

SETTIMO [illegible]

Si dimette consigliere «Comune troppo lento»

Dimissioni all'interno del Consiglio comunale guidato dal sindaco Luigi Boggio. A lasciare l'incarico è Alessandro Comotto, eletto due anni fa nella stessa coalizione del primo cittadino. «Non mi sento più - ha scritto Comotto agli ex colleghi - in grado di agire con la lentezza nella ricerca delle necessità o nella soluzione dei problemi della popolazione.

Borgofranco, inutili le operazioni dopo l'incidente di sabato

Il pensionato non ce l'ha fatta

Ucciso dal motocoltivatore

Non ce l'ha fatta, Dino Redolfi. Tre giorni fa era stato travolto dal motocoltivatore, mentre vangava l'orto dietro la sua abitazione al numero 6 di via Fermi, a Borgofranco. Dopo una lunga agonia e due interventi chirurgici (i medici erano stati costretti ad amputargli una gamba), ha cessato di vivere nella tarda serata di domenica, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea.

L'incidente è avvenuto sabato, poco dopo le 15, quando Dino Redolfi, 62 anni, da otto in pensione (era operaio alla Ico Olivetti), cognato del sindaco di Borgofranco Claudio Ferrando, inizia a preparare il terreno all'imminente semina. I carabinieri di Settimo Vittone stanno ricostruendo nei particolari la dinamica dell'episodio.

Secondo i primi accertamenti l'uomo è rimasto imprigionato tra il motocoltivatore e la rete di recinzione, durante una manovra. E' scivolato e la macchina, che aveva la retromarcia inserita, non gli ha lasciato scampo: le frese d'acciaio gli hanno stritolato la gamba destra e provocato ferite gravissime.

Dino Redolfi aveva travolto sabato il motocoltivatore (a fianco) nell'orto di casa

I primi ad accorrere alle disperate grida di aiuto sono stati il fratello Luigi e la moglie Lina, ma soltanto i vigili del fuoco di Ivrea sono riusciti a liberarlo dalla morsa del motocoltivatore. Appena giunto in ospedale, Redolfi è stato immediatamente operato. In un primo intervento gli è stata amputata la gamba stritolata. Nella notte, però, le condizioni peggiorano, i medici lo operano seconda volta, ma per il pensionato, ormai non c'è più nulla da fare. La moglie Lina, i figli Sandra e Marco e gli altri parenti sono rimasti tutto il giorno in ospedale, in attesa di una buona notizia che purtroppo non è arrivata.

Sarà sistemato il tratto San Benigno-Volpiano

Via libera ai fondi per la Canavesana

Via libera del Ministero dei trasporti all'utilizzo dei fondi destinati alla sistemazione della ferrovia, tra San Benigno e Volpiano. Entro la fine della settimana saranno consegnati i lavori; a fine giugno - salvo altri intoppi - la circolazione sulla linea dovrebbe finalmente riprendere in modo regolare. Per la Satti, la società che gestisce la Canavesana e la Torino-Ceres, si tratta di un rientro, a breve, nella normalità che consentirà all'azienda di risparmiare cifre consistenti.

Il direttore Rodolfo Notaro è soddisfatto: «Grazie alla collaborazione dei funzionari della Motorizzazione civile siamo riusciti a dare una svolta alla questione. Per l'utenza i disagi hanno ormai i giorni contati».

Parallelamente all'apertura del cantiere per la sistemazione dei binari danneggiati dall'alluvione del novembre scorso, prosegue il piano di eliminazione dei passaggi a livello a raso».

Sabato scorso alla periferia di Bosconero si era sfiorata un'altra volta la tragedia. Un'auto che stava attraversando i binari era stata travolta da un convoglio in arrivo da Rivarolo e diretto a Torino. L'autista della vettura è l'era cavata con qualche escoriazione e tanto spavento.

«Il progetto - dicono alla Satti - sta andando avanti. Abbiamo finito le opere a Settimo; e adesso siamo pronti a partire con i cantieri a Volpiano». Il terzo lotto dell'intervento, quello che interessa il tratto di periferia di Volpiano e Rivarolo, è stato approvato venerdì al Ministero dei trasporti. Il progetto originario prevedeva la costruzione di due cavalcaferrovia a San Benigno, uno a Bosconero e due a Feletto (uno all'ingresso e all'uscita del paese), oltre alla chiusura di numerosi attraversamenti minori. Nel giro di un paio di anni potrebbe iniziare la costruzione delle infrastrutture. «Entro la fine del prossimo anno - spiega Notaro - partirà la ristrutturazione della stazione di Rivarolo».

In Consiglio comunale

Valperga, rissa sulle dimissioni di un assessore

Polemiche e discussioni l'altra sera in Consiglio comunale a Valperga per la questione delle dimissioni di un assessore, Ivan Gastaldi, diffidato dalla Regione per la complessa vicenda legata all'esportazione, dal letto del torrente Gallenca, di sabbia e ghiaia. La minoranza ha accusato la giunta guidata da Livio Frasca di non aver vigilato a sufficienza sull'operato dell'assessore. Qualcuno, però, ha anche tentato di difendere l'operato del collega: «Erano i giorni dell'alluvione, meno male che quella ghiaia è stata portata via altrimenti sarebbero stati guai per tutti». Poi il clima è diventato incandescente, scambi di accuse e prese di posizione anche forti. Alla fine la minoranza ha lasciato l'aula e il Consiglio è stato chiuso in netto anticipo sui soli 6 punti, dei 14 all'ordine del giorno, discussi. Il posto di Ivan Gastaldi assessore ai Lavori pubblici è stato preso da Remo Vallero che ha lasciato la delega di responsabile del Bilancio, adesso affidata a Filomena Sansano.

Inquilino sospettoso

Blocca in ascensore due zingare dopo il furto

Finiscono in manette, dopo essere state bloccate nell'ascensore da un inquilino sospettoso. Due giovani zingare, Jovanca Giorgovic, 19 anni, e Olivera Jovanovic, di 23, entrambe senza fissa dimora, sono state così arrestate sabato dalla polizia. Le nomadi, poco prima di mezzogiorno, erano entrate nell'appartamento di Antonia Bassi, 73 anni, nel palazzo di via San Gaudenzio 10 a Ivrea. Nell'alloggio non c'era nessuno, ma i rumori di cassetti aperti e mobili spostati sono stati sentiti da un coinquilino dello stabile (di cui non viene rivelata l'identità), che subito ha dato l'allarme al 113. Prima dell'arrivo dei poliziotti, però, le zingare sono uscite dall'appartamento, ma l'ascensore è stato bloccato tra due piani. Alle maldestre nomadi non è rimasto che consegnare la refurtiva agli agenti: vestiti e boccette di profumo.

DOVE & QUANDO

[illegible] Stanno per scadere i termini di partecipazione al primo concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea», che prevede la sola sezione diapositive a colori. E' possibile presentare quattro opere per ciascuno dei soggetti in concorso: «Personaggi storici», «Battaglia delle arance», «Gente, situazioni, curiosità», «Una città per il suo Carnevale». Le diapositive, unite al tagliando di partecipazione, devono essere inviate entro venerdì prossimo.

CINEMA D'AUTORE. Alle 21,15, al Cinema Margherita di Cuorgnè, si proietta la commedia «Vive l'amour». Il film è inserito nel ciclo «Due città al cinema», promosso dagli assessorati alla Cultura di Cuorgnè e Rivarolo.

[illegible] Per i «Martedì live» del Sueno di corso Vercelli 117/d a Ivrea, è in programma questa sera alle 21 un concerto di musica rock. Sul palco si esibisce il gruppo «The Shuffle Kings».

SPILLE [illegible] Si aprono oggi a Ivrea, presso la segreteria delle «Spille d'Oro Olivetti al Convento» le iscrizioni per la gita in «Burchiello» a Venezia e alle ville venete che si svolgerà [illegible] il 6 e 7 [illegible]. La segreteria è aperta dalle 9 alle 12.

[illegible] In vista del 50° anniversario della Liberazione, è a Castellamonte un comitato organizzatore delle manifestazioni celebrative. Stasera, alle 21 nei locali della biblioteca civica, è in programma una conversazione sulla Resistenza in Canavese.

AL CINEMA. Per il Cineclub, rassegna cinematografica curata dai servizi culturali Olivetti, è in programma oggi il film «Il sogno della farfalla» del regista Marco Bellocchio. Gli spettacoli, al cinema Politeama di Ivrea, hanno inizio alle 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] Al locale «La Chance» di frazione Spineto a Castellamonte, si esibisce questa sera, con inizio alle 22, la «Marina Acoustic Blues Band».

VILLE A SCHIERA IN CITTA'
TORINO - VIA TANARO (Adiacenze C.so VERCELLI)

Il complesso
"DIORAMA TRE"
sta sorgendo in una zona residenziale della città, con ampi spazi verdi dotata di ogni servizio, compresi i trasporti pubblici, con futuro grande sviluppo di collegamento al centro, particolarmente privilegiato nel piano regolatore e nelle vicinanze di uno dei più grandi Centri Commerciali cittadini

VILLE A SCHIERA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO INTERNO E ANTISTANTE
- Seminterrato: garage per tre auto, lavanderia e cantina.
- Piano terreno: salone-pranzo, grande cucina e servizio.
- Piano primo: tre camere letto, doppi servizi.

ALLOGGI IN PALAZZINATI TRE PIANI: SALONE-LIVING, DUE CAMERE, CUCINA, DUE SERVIZI E BOX AUTO

Riscaldamento autonomo, doppi vetri, isolamenti termici, serramenti di sicurezza, videocitofono, rifiniture e materiali di elevato standard qualitativo, cancelli e accesso con comando a distanza.

DIORAMA TRE

MUTUI - PERMUTE DIRETTE
Ufficio Vendite in [illegible] al Venerdì ore [illegible] 30-12 - Per informazioni: TEL. 011/[illegible]

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5
Tel. 44 23.77.78.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Piccole donne
di M. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 36' Commedia

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540 89 01 Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

America
via N. del Grande 6
Tel. 581 89 01 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.2596
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761 06 56
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687 5455.
Or. 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Clerks
Versione originale

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Uomini, uomini,
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloni, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla V. 1h 30' Commedia

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482 7707 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,05
18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Klka - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Farqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi flash urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' Commedia

Capitol
v. G. Secondi 39
Tel. 39.32.80. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465.
Or.: 19,30/22,45
Ingr. 10.000

Rassegna film M. Antonioni, ad invito

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35'

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30
18,30/20,30/22
Ingr. 10.000

Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Colà di R
p. Colà di Rienzo 69
Tel. 32.36.693.
Or. 21,30
Ingr. 10.000

Visione privata

Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85

L'orso del blu marelli. Ore 17. L. 7000
Baia ingannatore. Ore 20,10; 22,30. L. 8000

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449 (vers. orig.)
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Embassy
v. Stoppani 7 Tel. 807.0848
Ore 15,40/17,30/19,05
20,45/22,30
Ingr. 10.000

Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 Fantastico

Esperia
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719.
Ore 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, finisce in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 601.08.52. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' Drammatico

Eurcine
v. Lisz 32
Tel. 591.0888. Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo micidiale nemico. N. V. 1h

Europe
c. Italia 107
Tel. 442.46.780. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo micidiale nemico. N. V. 58'

Mangiare bere uomo donne
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi annullanti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Segreto di stato
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un intreccio «all'italiana» che coinvolge mafia, finanziari, segreti deviati. N.V. 1h 48' Drammatico

Fiamma Due
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Fiamma Uno
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.98 - Or.: 15,45
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000

Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35'

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 15,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. La Verso, J. Krabbe (Fra./Belg./Ital. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40'

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 16,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,15/17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000

La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049 6602. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala 1
Tel. 574.2778
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Asja e la gallina dalle uova d'oro
di A. Konchalowsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Ingorokhev (Fra./Rus. '95) — Un'arziana comunista, le sue amiche galline, l'inverno di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' Grottesco

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 ver. or.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Greenwich Sala II
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

L'estate di Bobby Charlton
di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nena, G. M. Tognazzi (Ita. '94) — «Viaggio-lugo» in sulo del Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0800. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 864 6326
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000

Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi lapidari al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno
v. G. Induno 1
: 16,30
17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

King
via Fogliano 37
Tel. 862.087.32. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7866. Or.: 16/18,15
20,20/22,30
Ingr. 10.000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloni, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30'

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7866.
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7866. Or.: 16
18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7866.
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo micidiale nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' Commedia

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 4908 - Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0933
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo micidiale nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855 9490. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

New York
via Cave 36
Tel. 781 02.71
Or. 15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1 T. 581.8116
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
(vers. orig., sottotitolata)
Ingr. 10.000

Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Paris
v. M. Grecia 112
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 1

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Pasquino
Vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622.
Or.: 16/18,15/20,30/22,40
Ingr.

Naked (Nudo)
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' Dramm.

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 486.2653. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, finisce in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679 07 63. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Frankenstein
di K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86 20.56.83. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488 08 83. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. La Verso, J. Krabbe (Fra./Belg./Ital. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 15,30
15/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h

Rouge et Noir
Tel. 865.4305.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Ganowski, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' Drammatico

S.
v. delle Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.949. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiloni, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30'

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.949.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000

Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiere la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Savoy sala 3
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.949.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip
via Gallia e Sidama 20
Tel. 852.08.606
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. Corbino 23, tel. 856.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
v. Cairoli tel. . **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. L. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via. Volturno 37, tel. 482.7567. **Riviste sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6062. L. 5000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE via Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.08.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841 Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo
v. G. Reni, tel. 392.777. **The Mask.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso .
p. S. Apollonia 11/a. Telefono 580.4875.

TEATRI

ABACO via della Lupa 29/c, tel. 687.270. Ore 21 Compagnia Teatro Abaco presenta *Il Cantico dei Cantici* di Gabriele D'Annunzio, con Anna Maria Ackermann, Gianni Bonagura, Ugo Maria Morosi, Gianni Musy, Mario Scaccia, Ivana Ferri, Gianni Musy, Mario Scaccia, Ivana Ferri, Gianni Musy, Mario Scaccia, Ivana Ferri

Trent D'Arby parla del presunto flirt

Terence: «Madonna? ha troppi muscoli»

Il 18 aprile esce il suo «Vibrator»
«Un album pieno di spiritualità»

MILANO. Era da tempo che non si parlava di Terence Trent D'Arby e la ragione non sono nelle prove discografiche poco del 1989 «Neither fish nor flesh» e del penultimo «Symphony or Damn» del . Ora, di questo ragazzo cresciuto ascoltando Prince, Sly and the Family Stone e tanto James Brown, si è tutto e il contrario di tutto. Il nuovo cd dell'artista, «Vibrator» uscirà il 18 aprile e la critica di tutto il mondo è pronta con il fucile puntato. Sarà un altro disco interlocutorio o il mulatto inglese riuscirà a ripetere l'exploit del disco d'esordio? A giudicare dal singolo «Holding on to you» spedito con largo anticipo ai principali network radiofonici, non sembra di essere di fronte ad un capolavoro.

Terence Trent D'Arby

per la canzone del film Altman «Prêt-à-porter» intitolata «Supermodel Sandwich».

Recentemente T.T.D'A. fatto parlare di per decantate performaces erotiche in pratica con Madonna. La bionda megastar è arrivata a Sanremo in ritardo per colpa della focosità del giovane rocker e i giornali scandalistici inglesi avevano stillato la notizia in prima pagina. «Non mi piacciano le donne con troppi muscoli - ha detto lui - e Madonna è molto muscolosa».

Scusi, lei fa a saperlo?

«Vedo le sui giornali».

La scelta di schiarirsi i capelli, biondissimi, le è stata consigliata da Gigi Ciccone?

«No, lo schiarente si trova in tutti i negozi. L'ho fatto perché dopo sette si dice che ognuno di noi cambia gusti e carattere. Per ora ho cambiato i capelli. Quando un mafioso accetta di collaborare con la giustizia per prima cosa gli cambiano i connotati. Io non sono un mafioso ma amo l'idea di cambiarmi i connotati».

Le sue fans che dicono?

«Impareranno ad anche così».

In una famosa a un mensile inglese dopo del primo disco lei disse che ballava e cantava meglio di Michael Jackson era anche bello. Oggi che ne pensa?

«Erano battute. Se qualcuno è capita zimzza. Michael è Michael».

Le foto inchiodato alla croce come Gesù Cristo?

«No, un servizio per il New Musical Express che doveva pubblicato il giorno di Natale. Chiesero a me e ad altre sette rocker qual era la figura più importante che ci sarebbe piaciuto rappresentare. Sono figlio di un sacerdote e Gesù era perfetto».

Dicono che il nuovo disco sia pieno di contenuti spirituali...

«Lo spirito è quello di girare il mondo e i miei dischi pieni di spiritualità».

[l. d.]

Concerto newyorkese del chitarrista, presto in Italia

Metheny, lo zingaro

Sarà a Milano il 26 maggio

Il jazzista Pat Metheny: «Trovo ottima l'acustica del Palamassardi»

Come ogni jazzista che si rispetti, anche questo capellone dalla faccia da ragazzino che da sempre si presenta di palchi di tutto il mondo in maglietta a righe e jeans, quando si trasforma. Le dita corrono sul manico della chitarra ad una velocità formidabile e inoltre le cinque chitarre che si cambio tra le mani di Metheny non sono oggetti qualsiasi. A ognuna loro l'artista ha aggiunto pick-up e incollato supporti metallici che ne facilitano l'impugnatura. «Quando ho bisogno di sentirmi un tutt'uno con lo strumento - dice -. E' come se fossi un tennista che deve diventare un tutt'uno con la racchetta».

Per in giro per il mondo, Metheny non possiede casa e da anni vive in camere d'albergo. Così, quando gli è stato chiesto come avrebbe voluto la scenografia per questo tour ha detto: «Fate come se i ragazzi ed io si esibissimo dentro un appartamento». così stato. Finestre enormi appese a cavi d'acciaio scendono alle spalle del gruppo che suona in mezzo a buffet, poltrone e altri oggetti casalinghi. Nel nostro paese Pat Metheny Group un noi Palasport e a Roma si esibirà in quella Cinecittà che sino ad evevo aperto le porte solo ai Pink Floyd. Ma quali sono i palazzetti italiani dove Metheny pensa che il suo «sound» potrà essere apprezzato? «Il Palatrussardi di Milano è ottimo mentre sono imposto perché non si finisse al Palaeur di Roma, ha un'acustica disgustosa».

Luca Dondoni

Il 25 maggio a Bolzano, Milano, 27 Treviso, 29 Bari, Roma, 31 Bologna, 1° giugno Firenze, 2 Napoli.

Venerdì a Ferrara

Scalfaro per il Museo Antonioni

FERRARA. Ferrara celebra il suo figlio illustre Michelangelo Antonioni dedicandogli un che raccoglierà la testimonianze di tutta la sua opera: la nuova istituzione conserverà copie dei documentari e dei film, naturalmente; e poi un archivio fotografico dei documenti, delle lettere, dei dattiloscritti, dei manoscritti degli appunti originali delle sceneggiature dattiloscritte manoscritte; e inoltre dipinti, una biblioteca i premi ricevuti corso lunga luminosissime carriera.

scopo dichiarato del museo che la città dedica ad Antonioni sarà rendere disponibili al pubblico e agli studiosi questi materiali; ma sarà anche soprattutto, d'intesa con regista, promuovere nel mondo la conodelle opere in ogni forma possibile.

Alla presentazione, in programma venerdì prossimo al Palazzo dei Diamanti di Ferrara parteciperanno lo Michelangelo Antonioni la moglie Enrica, di ritorno dagli Stati Uniti dove, ieri notte a Los Angeles, il regista ferrarese ha ricevuto l'Oscar alla carriera.

pomeriggio di venerdì, alle 17,30, sarà a Ferrara il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che pronuncerà il discorso ufficiale di inaugurazione del Museo, allestito nel Palazzo di corso Ercole I d'Este 17.

In precedenza, alle 16, sempre alla del Presidente della Repubblica, verrà aperta nel Palazzo dei Diamanti anche mostra dedicata a «Paul Gaugin e l'Avanguardia Russa».

[Agi]

A Rovigo

Il blues incomincia da Cotton

ROVIGO. Conto alla rovescia per l'ottava edizione festival blues internazionale Deltablues che si terrà come di consueto a Rovigo.

Ad aprire la kermesse, giovedì 30 marzo alle 21,30 nel Duomo della città polesana, sarà una prestigiosa anteprima che avrà per protagonista l'armonicista James Cotton, che si esibisce per la prima volta in Europa in versione acustica.

Cotton è considerato il più famoso armonicista blues vivente.

Nativo delle terre del Mississippi, nel 1954, vent'anni, Cotton incide per la Sun di Memphis, l'etichetta che poi scoprirà Elvis Presley.

Nello stesso anno viene chiamato far parte della band del leggendario Muddy Waters.

Per dieci anni Cotton resterà fedele a Waters, registrando per la Chess di Chicago, una delle etichette che fatto la storia musica afroamericana.

La sua fortunata carriera di solista s'inizia nel 1965, quando Cotton arriva a dirigere una propria band.

La sua produzione discografica è immensa: almeno una ventina di album, e altrettanti ospite di famosi musicisti come Otis Spann, Howlin Wolf, Mama Thorton, Alexis Korner.

Oggi la PolyGram ha fatto una star mondiale.

Rovigo il bluesman suonerà in un trio acustico (ovvero «unplugged», moda oggi), proposto per prima volta in Europa.

Assieme a Cotton saranno John Primer alla chitarra e il pianista Dave Maxwell.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

ARCOBALENO Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3305. **Venti di passioni.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

Gall. De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.

ARCOBALENO 11, tel. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22. Ingr. 7000.

ARISTON Gal. del Corso 1, telefono 7602.3605. **Quiz show.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

V. Emanuele II, . **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29001890. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, . 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 22,30. Ingr. 12.000.

p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, . 5990.1361. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

COLOSSEO v.le Montenero 84, t. 5990.1361. re del cielo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22, . Ingr. 12.000.

Lgo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Buon compleanno Mr. Grape.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

CORSO G. Corso, tel. . **Nightmare nuova incubo.** .: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

Torino . **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, . 7600.2354. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. passioni. 1ª visione. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

v. Manzoni 40, L. . **Generazioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Un eroe borghese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

v. Pisa 24, t. 788.813. **Frankenstein di Mary Shelley.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La all della .** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Ingr.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La giusta .** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Segreto di stato.** 1ª visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2 35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **di Mary Shelley.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 00.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, . 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, . **Prêt-à-porter.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 18,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Clerks - Commessi.** Or.: 14,55; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8, . 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. .

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, 6940.3038. Spettacolo di cabaret con Renato Converso. Or.: 21

. V. Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Prêt-à-porter.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, . 2953.1103. **Piccola .** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lisbon story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. della Rocca . **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

v.le G. Sasso 28, telefono 2365124. **Uomini, uomini, .** Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

TIFFANY c. G. Alres , tel. 2951.3143. **Prêt-à-porter.** Or. . Ingr.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3647. **Il prete.** .: 17,50; ; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

- Conservato- - 76.00.17.55. concerto violoncellista Natalja Gutman, pianoforte Elisso dze.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono 83.75.895. Ore 17 scuola di teatro.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta: «Terra .

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo».

14ª a. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre, avviamento alla professione di attore diretto da Rino Silveri e corso di storia del teatro a cura di Giovanna Ferrante.

- Filodrammatici 1 - 86.93.659. Ore 21 Compagnia Le Parole Le Cose presenta Lucia Poli in «Sorelle d'Italia».

FRANCO - via Pier Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore 10,30: «Pierino e il lupo». Ore 20,30 CRT Artificio presenta: «Dibbuk», uno spettacolo di Moni Ovadia e Mara Cantoni.

LIRICO - v. Larga 14 - telefono 86.54.18. Ore 20,30 C.T.F.R./Teatridithalia/Piccolo Teatro di Milano presentano: Fo recita Ruzzante».

LITTA - Magenta 24 - Ore 21 Compagnia Vetrano-Randisi e Asti Teatro 16 presentano «Dialogues».

MANZONI - v. Manzoni 40 - telefono 76.00.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Massimo Ghini, Rodolfo Laganà e Sabrina Ferilli «Alleluja, brava gente».

NUOVO - p. San 37 - t. 76.00.00.85/7. Ore Savoy presenta: R. Paganini, R. Casale, R. in «Un americano a Parigi».

OLMETTO - via Olmetto 8/a - telefono 875.185. Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte corso di recitazione.

OUT-OFF - via Dupré - telef. Ore Out-Off presenta: «Edipo a Colono» .

- Sant'Elia 32 - tel. 33.40.44.14/17. Ore 21 Teatro Smeraldo presenta «Cats», inf. e pren. Teatro Smeraldo 29.00.67.67

SAN - c. Venezia 2 - t. 76.00.29.85. Ore Mario Chiocchio presenta: Ugo Pagliai, Paola Gassman «Vita col padre».

SMERALDO - p. XXV Aprile - . 29.00.67.67. Ore 21 Enlo Teatro di Messina e Teatro della Munizione presentano: «Jesus Christ Superstar».

ELFO - v. C. Correnti 11 - . 71.67.91. Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: «L'istruttoria».

TDI PORTA ROMANA - c. P. Romana 124 - tel. . Ore 20,45 Arca Azzurra e Pupi e Fresaidde presentano: «Gian Burrasca».

ERBE - v. Mercato 3 - tel. . Ore 21 Concerto del Trio scaligero Mutioni, violino, Massimo Repetini, violoncello, Laura Cattaneo, pianoforte.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 46.96.550. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla «Lo scimmiottino color di rosa».

TEATRO GNOMO - via Lanzone 30/a. Tel. 86.45.10.86. Ore 21 CRT presenta: «Finale di partita».

MUSICA

AL VECCHIO p. Greco. Tel. 57.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO ROBEL via A. st. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA via L. il 119. Tel. 89.12.20.24. e

via del Messaggio 46/30. 543.47.31. Ore 22,30 Serata maneghina con Renzo Schirpi.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p. XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Terza serata del Troico Americalatina - Gara di e merengue a squadre.

GRILLO PARLANTE Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. . Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

IN v. del Messaglio 46/3. Tel. 86.56.731. Ore 21 Musica diffusa.

MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. . 655.1632. Ore 22,30 Discomusic.

via Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (gall. Manzoni), tel. 76.02.10.71. Ore 23 Serata Pepero.

via Monte delle Armi 18, 58.31.55.45. Ore 22 Gruppo Super playa con ritmi sudamericani di salsa, merengue, mambo.

v. Sforza 48. Tel. 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Mal Waldron - Steve Lacy.

Lgo Corsia Servi 3, T. 760.237.16. Ore 16; 21,30; 23,59 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. 25.51.774. 22,30 Opera comique.

D'ESSAI

AUGUSTO via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. 6000. Ore 16,30; 20,30; 22,30 **La strategia della lumaca.**

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.46.26. L. 8000. Ore 15; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie.**

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.46.26. L. 8000. Ore: 15; 17,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** V. M. 14.

CIAK Sangallo 53. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. via Orale 10. . L. 5000 + ore 20, 22 Rassegna: «Edgar Reitz; cinema è patria» **Heimat 2 - L'epoca delle molte parole** (vers. originale - sott. in italiano).

DE 15. Tel. 86.45.27.18. L. 8000. Rassegna: 5° festival cinema africano. Ore 15 **Entre l'absence et l'oubli - Les silences du palais;** ore 18 **Les noms d'habitant mlle part;** ore 20 **Le roi, la vache et le bananier - Min-**

Ia - Aids not personnes concernées; ore 22,30 **Beurs.**

MEXICO via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Il postino.** Regia M. Radford, M. Troisi.

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 10 per le scuole **La fraise;** ore 15 of media; ore 20,30 **Captivi Italici.**

via Pachetti 8. Telefono 39.21.04.53. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Mangiare, bere, uomo, donna.**

VITTORIA via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. L. 5000 ore 21 Rassegna: «C'era una volta il balcone - La solidarietà dietro la macchina da presa» **Umberto D.**

DON BOSCO M. Gioia 48. Tel. 60.30.42. Ingr. con tessera ore 21 Cineforum **Nel nome del padre.**

AUDITORIUM SAN FEDELE Hoepli 3/B. Telefono 86.35.22.31. Ore 6000. : «5° festival cinema africano». Ore 15 **Un taxi per Aouzou - Sak-el quel city;** ore 17,30 **Congo vivo;** ore 20 **Yalla Yalla - La grand blanc de Lambarene;** ore 22 **Ouida non vedermi.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 67.07.17.72. L. 4000 ore 17,30 «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» **Femmine folli.**

LUCI ROSSE

viale Monza L. 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Ciliumno ang. via Padova. Tel. 28.82.26.10. **Luci rosse.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

STORIA viale Montenero . L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. . **Luci rosse.**

PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. L. . Apertura ore 18. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DORIZE via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fabio Filzi 8. L. 10.000. **Luci rosse.**

C. Sesto 8. L. 10.000. **Varietà +** .

LA FENICE via Bligny 52. L. . **Luci rosse.**

LORETO via Celadia 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse.**

corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 179. . Ap. ore 14. **Luci rosse.**

NUOVO ORCHIDEA

Tim Robbins sulle della libertà

«Le ali della libertà» è l'ennesimo carcerario, ben diretto da Freeman e ottimamente recitato Robbins. Vent'anni di vita in galera di banchiere ingiustamente condannato per omicidio.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, l'attesa [illegible] M. Crippa e E. Pozzi. 4-9 aprile, Uomini [illegible] con A. Gassman e G. Tognazzi.

[illegible] DEL [illegible]. [illegible] Indipendenza 44. Sala Grande. 29 marzo-9 aprile, **I giganti della montagna** di Pirandello, regia G. Strehler. Sala Interaction: riposo.

[illegible] (via Oberdan 25). Da domani a domenica, **L'ultima notte**, [illegible] del Ridotto, [illegible]zo Filippetti.

[illegible] Ore [illegible] concerto **J. J. Johnson** [illegible] 10 aprile [illegible]o. **Barry White.** [illegible] aprile **Jerry Mulligan Quartet.** [illegible] maggio [illegible] **Id group.**

TEATRO DELLE [illegible] (via delle Moline 1, [illegible] 235.255). 31 marzo-2 aprile, [illegible] 21 (domenica 17,30) **Maledetti**, ispirato al romanzo **La lunga marcia** di Stephen King, regia L. Colla, [illegible] C. Cardone, [illegible] Santo, A. Cannavacciolo, R. [illegible] L. Colla.

[illegible] [illegible] **Rassegna Primavera giallo-comica:** da venerdì a domenica, C. Ponzoni e N. Castelnuovo in **Camera** [illegible] **arimini** di Bobrik e Clark.

[illegible]: Riposo.

[illegible] [illegible] Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

RUVIDO. Dal giovedì alla domenica aperit. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 506.801). 1 aprile concerto **Dodge + Lighting Bolts.** 12 aprile **Riki + Ten Foot pole.** 13 aprile **The Chesterfield kings.** 15 aprile [illegible] 4 maggio [illegible]. 23 maggio **Locos Diamonds.** 24 maggio [illegible]

[illegible] [illegible] Sabato, ore 21, [illegible] [illegible] in [illegible] **quattro stagioni di Vivaldi.**

[illegible] [illegible] 5 maggio concerto [illegible] **Lemper.**

CASALECCHIO [illegible] **RENO**

TEATRO [illegible] **DI qua di là dal mare,** compagnia Alerbaletto.

PALASPORT. 6 aprile [illegible] **Megadeth.** 18 aprile concerto **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.** 30 maggio concerto [illegible] **John.** [illegible] maggio concerto [illegible] **Metheny.**

[illegible] [illegible] **DADA.** Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Domani ore 21, lezione-concerto: «Il jazz di ricerca e la musica improvvisata»: **Eugenio Colombo sextet** e **Marcello Piras**, relatore. Venerdì [illegible] balletto **Stephen** [illegible] **Company**, musiche di Stravinskij e Ravel.

[illegible] Riposo.

STORCHI. Ore 20,30, **Spot non stop,** [illegible] spot pubblicitari premiati al festival di Cannes, con [illegible] Patrizio Roversi.

SAN [illegible] Riposo.

[illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Ore 20, stagione lirica. **Capriccio** di R. Strauss, dir. [illegible] G. Kuhn. 30 marzo, [illegible] 21 [illegible] [illegible] [illegible] torio [illegible] di **Parma**, dir. [illegible] bagila. 4 aprile concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. A. Campori, musiche di Ciaikovskij. 6 aprile **Wiener** [illegible] musiche di Mozart e Brahms. 19 aprile recital tenore [illegible] **La Scola.**

[illegible] [illegible] Ore 21, [illegible] **arte è questa**, da G. Moderia, di e con R. Carpentieri. Repliche fino al 9 aprile.

TEATRO AL PARCO. Ore 10, [illegible] Bielno; domani e giovedì, [illegible] 10, **Pollicino**, ore [illegible] **Mowgli e Jane** con J. Malina. Venerdì ore 10 [illegible] **Reine.**

TEATRO P[illegible]**I.** Riposo.

PALLEPONT: Riposo.

LENZ TEATRO (via [illegible] 3/f, telefono 270.141). Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] **EMILIA**

[illegible] [illegible] 6 maggio [illegible] to Jim Hall [illegible] e **Giuffre-Swallow** [illegible]

[illegible] [illegible] Venerdì [illegible] 21 concerto **Bill Frisell** [illegible] e [illegible] **Schiaffini Quintet**; 9 aprile [illegible] **Tarn, Trilok Gurtu trio, Dave** [illegible] **quartet.**

[illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] **EUROPA.** Riposo.

[illegible] **GIOVANNI** [illegible] **PERSICETO**

[illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] v. S. Felice 28, tel. 227.911. [illegible] fer.: 20,10; 22,30; [illegible] 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. [illegible] **matrimoni e un funerale.**

[illegible] [illegible] via S. Felice 52, [illegible] 555.127. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; [illegible] 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Farinelli - Voce regina.** Lun. 3/4 **Little women.**

[illegible] via XXI Aprile 8. Tel. 914.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè ... film [illegible] qualità. **Film** [illegible] di K. Kieslowski con J. L. Trintignant.

[illegible] 1 p. Re Enzo 1/d, [illegible] 235.227. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segreto di Maia.**

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, t. 265.626. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

[illegible] via Lame 57, telefono 522.260. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ore 0,30. **Uomini uomini uomini.**

[illegible] I v. Milazzo 1, t. 248.288. Or.: fer. e [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Prêt-à-porter.**

[illegible] II v. Indipendenza 7, t. 24.930. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

[illegible] II v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **L'avventura meravigliosa.** Sospesi ingressi di lavoro.

CASTI[illegible]**LI** p.za Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

[illegible] [illegible] Azzogardino 61, tel. [illegible]. Or. fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Un eros borghese.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico V.le XII giugno 20, tel. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Quiz Show.**

FELLINI [illegible] - [illegible] **Giulietta.** V. XII giugno 20, t. [illegible] Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La età della libertà.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Or.: 20; 22,30. [illegible] e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**

[illegible] via Montegrappa 2, [illegible] 231.325. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ciao Julia sono Kevin.**

[illegible] via [illegible] 37/2, t. 343.441. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Piccole donne (Little women).**

[illegible] v. Indipendenza 5, telefono [illegible] 223.79. Chiuso lunedì e festivi [illegible] 16,30; 16,30; 20,30;22,30. **La giusta** [illegible]

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. 20,40; 22,30; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Riposo.

JOLLY v. [illegible] 14, t. 224.605. Or.: 16,30; ult. 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30; [illegible] ult. spett. [illegible] 0,30. **Farinelli - Voce regina.**

[illegible] via [illegible]onari 8, [illegible] 226.804. [illegible]r.: fer. e fest. [illegible]5; 18,20; [illegible]: 22,30. **Generazioni.**

MARCONI [illegible] Setti [illegible] telefono 649.2374. Or.: 19,30; 22,30. [illegible] e [illegible] 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction (Nero criminale).**

[illegible] **PALACE** v. Montegrappa 8, tel. 232.901. Ore 21,15 **J. J. Johnson Quintet** in concerto. Domani: **Frank Kenstein.** - Mart. 11/4 **Barry White,** prenotazione - Dal 7/4 **La carica dei 101.**

METROPOLITAN [illegible] Indipendenza [illegible]. Or.: fer. e fest. 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell.**

[illegible] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] e fest. 16; 16,50; 18,40; 20,50; 22,30. **Uomini, uomini, uomini.**

[illegible] via Venturoli 30, [illegible], 341.921. Or.: 20; [illegible]30; fest. 14; ult. 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **Stargate.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21), tel. 331.506. Or.: 20,10; 22,30; sab e fest. 16,30; 17,50; 20,05; 22,30. **Vento di passioni.**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,25; 22,30; sab e fest. 16,15; 18,20; [illegible] [illegible]. **Pellicole su Broadway.** Rid. Agis.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **ali della** [illegible]

NUOVO [illegible] v. [illegible] 61, tel. 331.099. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Rivelazioni.**

[illegible] [illegible] **A** p. [illegible] 3, t. 227.916. Film rassegna: [illegible] 14 **Ay Carmela.** Ingresso gratuito. [illegible] 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**

ODEON [illegible] II p. Mascarella 3, t. 227.916. Or.: fer. e fest. 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [illegible] **su Broadway.**

[illegible] **SALA C** p. [illegible] 3, [illegible] 227.916. Or.: [illegible]r. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30; [illegible] ult. 0,30. **L'estate di Bobby Charlton.**

OLIMPIA via [illegible] Costa [illegible] telefono 514.2084. [illegible]: fer. [illegible] 22,30; [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **Gump.**

PERLA via [illegible] Donato 34, [illegible] 241.241. [illegible] [illegible]: ore 21 **Tarzan,** [illegible] giov.: **Ciao Julia sono Kevin.**

RIALTO [illegible] 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **story.**

RIALTO [illegible] 2 [illegible] 19, [illegible] Or.: 16,30; 16,30; [illegible] 22,30; fest. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Commessa.**

[illegible] [illegible] v. Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 / 22,30. **Creature del cielo.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 479.656. Or.: 20,30; 22,30; sabato e [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 6, tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Stranezze** [illegible]

[illegible] [illegible]

VERDI v. Arcoveggio 3, tel. [illegible]. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, [illegible] 544.6940. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,50; 22,30. Riposo.

[illegible] Matteotti 28, tel. 372.406. Riposo.

[illegible] via Cimabue 14, t. 382.403. Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il sarto (The crew).**

CINECLUB

[illegible] v. [illegible] [illegible] tel. 523.539. Ore 18,45 **La** [illegible] **vicina di casa.** [illegible] 18,15 **Night** [illegible] **the** [illegible]**.** [illegible] 20 **Age of innocence.** [illegible] 22,30 **Au** [illegible] **du Christ.**

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible]. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Perno notti scervellanti** Viet. 18. Ridut.

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Le due... suinette ingorde e porcellone.** V.M. 18.

CORALLO: Prossima apertura con film hard-core.

ESCELSIOR. Or.: fer. 18; fest. 16; ult. 22,30. **Motsh bestiale.** V. 18.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Borso 77, tel. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 16, ult. 22,30. **Generazioni.**

APOLLO 1 via Mar 69/p, [illegible] 82.002. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 16 / 22,30 [illegible] **di passioni.**

APOLLO 2 v. Mar 69/p, tel. 782.002. Fer. 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30 **Uomini, uomini, uomini.**

APOLLO 3 v. [illegible] 69/p, tel. 782.002. Fer.: 20 [illegible] e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Nell.**

ESSEXET. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **La giusta causa.**

[illegible] v. Mortara 173, t. 209.981. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 / 22,30. **Le ali della** [illegible]

NUOVO. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30 / 22,30. **Un** [illegible] **borghese.**

[illegible] v. Turco 6, t. 206.879. Or. fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. **Prêt-à- porter.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 208.880. Fer. 20,30; 22,30; fest. [illegible] ult. spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**

SALA BOLDINI. Omaggio a Luchino Vis[illegible] ore [illegible] **Anna Magnani, Il lavoro, La strega bruciata viva;** ore 22 **Le notti bianche.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] **porno erotiche,** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. Or: 14,30; ult. 22,30. **Belle e vogliose.** V. M. 18.

[illegible] [illegible] [illegible] Tassoni 8, telefono 211.712. Or: fer. e fest. 14,20; ult. 22,30. **Voce regina.**

ASTRA via Raimondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**

[illegible] [illegible] Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30; [illegible] 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

[illegible] 30. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30. Riposo.

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30 / 22,30. **Il prete.**

FILARETE 7B. Or.: 20,30; 22,30: **Lisbon story.**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. [illegible] Fer. 15; 22,15, fest. 15 / [illegible] [illegible] **delle don**[illegible]**.**

METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, tel. 223.102. Fer. e fest. 15 / 22,30. **Vento di passioni.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, t. 33.36.52. Fer. 20,20; [illegible] fes. 14,30; 22,30; **Generazioni.**

[illegible] [illegible] [illegible] + [illegible] [illegible] [illegible] 34, tel. 33.36.52. Or.: fer. 15; fest. 20; 22,30; fest.: 16; 17,30; 20; 22,30; [illegible]. 0,40. **Forrest Gump.**

[illegible]. ore 14; ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Accoppiamenti senza scopoli.**

OLIMPIA [illegible] Malmusi [illegible] [illegible] 225.713. Fer. 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30. **La giusta causa.**

PRINCIPE piazzale Bruni, tel. 243.381. Or.: fer. e fest. 15,10 / 22,30. **The Paperpatcher.**

[illegible] via Formigina 380, t. 357.502. Fer.: 16,25; 18,20; 20:15; 22,30. **Nell.**

[illegible]. Or. fer. e fest. 15 ult. 22,30 **La età della libertà.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, [illegible]. 236.288. Ore 21,15 **Inchiesta russa.**

IMOLA

[illegible] [illegible] fer. 20,35; 22,30, fest. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 [illegible] **uomini uomini.**

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.834. Orario [illegible]: 20,10; 22,30; festivo: 16,30; 22,30. **Prêt-à-porter.**

CRISTALLO [illegible] Appia [illegible], telefono 23.033. Fer.: 20,30; [illegible]0; fest.: 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Troni 18, telefono 22.794. Or. fer. 20;30; 22,30, fest. 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Clerks -** [illegible] [illegible] Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: 20; 22,30. Sabato e festivi ore: 16 / 22,30. **Vento di passioni.**

[illegible] EMILIA

AL CORSO c. [illegible] 12, [illegible] 30.796. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Uomini uomini uomini.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, [illegible] [illegible]. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Piccole donne.**

ALEXANDER 2 via [illegible]. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: 19,30; fest. 16; ult. 22,30. **Pulp fiction.**

[illegible] [illegible] via San Rocco 8, telefono 436.857. Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30. [illegible]

[illegible] 2 via XX [illegible] 30, telefono 835.163. [illegible] - **Voce regina.** Orario: 16; 20; 22.

NAZIONALE 3 via [illegible] Settembre 30, telefono 835.163. [illegible] **della libertà.** Orario: 16,45; 19,15; 21,45.

[illegible] 4 via XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 18,30; 19; 21,45.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. [illegible] **Story.** Orario: 16,15; 16,10; 20,05; 22.

PORDENONE

[illegible] via [illegible] 58, telefono 28.868. **Prêt-à-porter.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] [illegible] **MONO (Cordenons),** tel. 932.725. Giovedì 30 marzo. **Sotto il segno del pericolo.**

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Strane.** Ore 20; 22.

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Mangiare** [illegible] **Uomo** [illegible]. Ore 18,45; 21.

RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.385. **La giusta causa.** Orario: 16; 20; 22.

[illegible] via [illegible] 2, telefono 28.212. **Lisbon story.** Orario: Apertura 16; 20; 22.

UDINE

[illegible] [illegible] Aquileia, [illegible] 504.464 - 297.497. [illegible] Orario: apertura ore 15.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [illegible] - 297.497. **Prêt-à-porter.** Orario: 17; 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle [illegible], telefono [illegible] - 297.497. [illegible] - **Voce Regina.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cade, [illegible] [illegible]258 - 297.497. **Lisbon story.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. [illegible] [illegible] Cernaia, telefono 504.874. [illegible] **Show.** Orario: 19,30; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Xll della libertà.** Orario: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Generazioni.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] [illegible] **BRA** 2 via S. Rocco 5, tel. [illegible] Or.: fer. 20; [illegible] 16, [illegible] 22,30. [illegible] **nelli - Voce regina.**

[illegible] [illegible] via [illegible] Rocco 1/b, [illegible]. [illegible] Or.: fer. 20; [illegible] 15, ult. 22,30. **Generazioni.**

CAPITOL. Or.: 20; fest. 16; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Or.: 20; fest. 16; ult. spett. 22,30. **Prêt-a-prter.**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. [illegible] [illegible]r.: [illegible] fest. 15; [illegible]. spett. 22,30. **La giusta causa.**

[illegible] via Tassoni, [illegible]. 292.694. **Creature del cielo.**

[illegible] via Medaglie d'Oro della [illegible]enza. Ore 21: **Shaolin, le montagne dei** [illegible]**ci-soldati;** a seguire **La vita di Heinrich Harrer**

VERDI. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà.**

PIACENZA

APOLLO a. Garibaldi [illegible] [illegible]. 24.855. **Prêt-à-porter.**

CORSO c. V. Emanuele II 51, t. 21.985. **Forrest Gump.**

[illegible] corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **La giusta** [illegible]

[illegible] largo Matteotti 15, [illegible] 26.726. [illegible] **passioni.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Generazioni.**

POLITEAMA RITZ via [illegible] Siro 7, tel. 25.840. **Nell.**

[illegible] [illegible] v. B. Siro 7, tel. 25.840. **Uomini, uomini, uomini.**

PRIS[illegible] [illegible] Manfredi 30, [illegible]. 468.2154. Quiz [illegible]

PARMA

[illegible] [illegible] [illegible] 11/c, telefono [illegible] Or.: 20; 22,30. Vento [illegible] **passioni.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Ore 20,30; 22,30 **Lisbon story.**

[illegible] v. [illegible] 11/c, telefono 232.216. Or.: 20; 22,30. **Le ali della libertà.**

[illegible] [illegible] I p. Semler 1, t. 237.828. Or.: 20; 22,30. **Prêt-a-porter.**

LUX SALA 2 p. [illegible] 1, t. [illegible] Or.: [illegible] 22,30. [illegible] - **Voce regina.**

NUOVO PICCOLO [illegible] Ore 20; 22,30 in lingua originale **The** [illegible] **King.**

ORFEO via Oberdan 6, tel. [illegible] Ore 16,30 / 22,30. **La giusta** [illegible]

RITZ. Or.: 15; ult. 22,30. **Sinfonia per donne in calore.**

ROMA via Tanara 5, tel. 230.029. Or. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 / 22,30. **Pulp fiction.**

TRENTO via Trento 4, tel. 771.206. [illegible] 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**

[illegible] [illegible] I [illegible] Paciaudi 10, [illegible]. 230.476. [illegible]: 20; 22,30. **Generazioni.**

[illegible] [illegible] 2 [illegible] Paciaudi 10, [illegible] fono 230.476. Orario spettacoli: 20,15; 22,30. **Nell.**

IN [illegible]

[illegible]
APOLLO: riposo
ARGENTA
MODERNO: Prêt-à-porter
BAZZANO
ASTRA: Piccole donne
STAR: Forrest Gump
SONDRIO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Prêt-à-porter
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Senza pelle
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Piccole donne
EDEN: unico spett. ore 21 Amarsi
SUPERCINEMA 7b: Uomini, uomini, uomini
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Blown Away
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Priscilla la regina del deserto
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: La giusta causa
ODEON: Nightmare before Christmas
CORREGGIO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
FERRUCCIA
CRISTALLO: Da fish
GUALTIERI
VEADI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: La giusta causa
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Unico spett. ore 21 Un [illegible] per Bella
LUGO
VITTORIA: [illegible]
[illegible] [illegible]
DUCALE A: Uomini, uomini, uomini
DUCALE B: Pulp fiction
LUIANO
VITTORIA: riposo
MARRADI-CASOLA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Prêt-à-porter
PAVULLO
GIARDINI: Prestazione straordinaria
PERRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: Premi casinò
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Nell
PRIANELLO
EDEN: ore 21.15 Tre vedove e un delitto
RIVERGARO
DUCALE: Prêt-à-porter
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANINI: riposo
GIARDINI: L'inferno
S. MARIA D'ENZA
FORUM: Dottor Kalzanki
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Segreto di stato
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Prêt-à-porter
S. FRANCESCO: Lamerica
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Uomini, uomini, uomini
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Il colore della notte
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
LA PERGOLA: riposo
VOLTA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti [illegible]; [illegible] 940.306. **Pulp Fiction.** Or.: 19; 22.

ITALIA v. Garibaldi 6, t. 943.164. Or.: ap. 15,30. **Luce rossa.**

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, tel. 875.232. **Prêt-à-porter.** Apertura [illegible] 17,30.

[illegible] [illegible] [illegible] 2, t. 500.820. Uomini, uomini, uomini. Ap.: 17.

[illegible] via Aspetti 37, tel. 604.078. **Creature del cielo.** Or.: 20; 22,15.

EMI p.le Stanga, t.776.169. **Nell.** Or.: 18; 20,20; 22,10.

[illegible] via Cesare 2, [illegible] **Farinelli.** Ap.: 17.

[illegible] [illegible] Insurrezione, tel. 875.1850. **Generazioni.** Ap.: 17,30.

[illegible] via E. Filiberto, tel. [illegible] **La giusta causa.** Ap. 17.

[illegible] via S. Martino, tel.875.1009. [illegible] **passioni.** Or. 17,30; 19,50; [illegible]

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706. Riposo. Domani **Il toro.**

[illegible] [illegible] 1650, tel. 52.26.201. **La giusta** [illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'[illegible] San Marco [illegible] tel. 520.5439. [illegible] **bar.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, [illegible] **Prêt-à-porter.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3958, t. 523.0322. **Creature del cielo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Un eros borghese.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

EDISON via XX Settembre 43, t. 542.330. [illegible]

EDERA p. Martiri di Belfiore, t. [illegible] **Prêt-à-porter.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] c. del Popolo 28, tel. 549.322. [illegible] **di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] largo Altinia, [illegible]. 542.824. **Farinelli.** Or.: 16,35; 18,25; 20,20; 22,15.

HESP[illegible] [illegible]. Crispi 8, tel. 542.207. **La giusta** [illegible]**usa.** Or.: Ap. 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PICCOLO E[illegible] p.za Mart. di Belfiore 2, t. 300.224. **La ali delle libertà.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible]

CORSO p.so del Popolo 150, t. [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] via Manzoni 18, [illegible]. 24.837. Teatro.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, t. 596.327. [illegible] **giusta** [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Vist. 14.

CORALLO via 4 Spade 19, tel. [illegible] [illegible] Or.: 17,30; 20; 22,15.

[illegible] via Cere, tel. 800[illegible]. [illegible] **Stanley della paura.** Or.: 17; 21.

FILARMONICO [illegible] Roma 3, t. 596.826. Vuoti [illegible] **passioni.** Or. 17; 19,40; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, tel. [illegible] **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, [illegible] **Farinelli.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via Sabotino 2, t. 913.591. **Quiz show.** Or. 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI p. Bra, t. 590.655. [illegible] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, [illegible] [illegible]. **Vento di pa**[illegible]**.** Or.: 17; 19,30; 22.

SAN [illegible] v.le S.Marco, telefono 631.7888. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSO v. [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. [illegible] **di moda.** Domani [illegible] **di passioni.**

[illegible] [illegible] [illegible] Semaglia 12, tel. 538.1855. **Lisbon story.** Or.: 16; 20; 22.

[illegible] [illegible] p. Ferretto, tel. [illegible]. **Prêt-à-porter.** [illegible]: 17; 19,30; 22.

[illegible] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Farinelli - Voce Regina.** Orario: 16; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ali della libertà.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] corso [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp** [illegible] Orario: 16,45; 19,20; [illegible]

GORIZIA

[illegible] corso [illegible] 16, [illegible] 530.320. **La** [illegible] [illegible] Orario: 17,30; 19,45; [illegible]

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. [illegible] **di passioni.** Orario: 17,20; 19,40; 22.

[illegible]

[illegible] Gierd. Salvi, telefono 544.148. [illegible] Orario: 16; 18; 20,15; 22,16.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Vento** [illegible] **passioni.** [illegible] rio: 17; 19,50; 22.

[illegible] [illegible] Peschiere Vecchie [illegible] telefono 323.807. [illegible] - **Voce regina.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] [illegible] [illegible] 178, telefono 543.422. **Il cliente.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Prêt-à-porter.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible] [illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **La giusta causa.** Orario: 16,30; 18,20; 19,50; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono [illegible]. **La giusta** [illegible]. Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

ESCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300.**Generazioni.** Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.

[illegible] viale XX Settembre 35, [illegible] 66.24.24. **Prêt-à-por**[illegible] Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.496. **Luce** [illegible] Orario: [illegible]

[illegible] 1 via XX [illegible] 30, telefono 635.163. **Vento di passioni.** [illegible]o: In[illegible] 17; 19,30; ultimo 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

[illegible] **GOLDONI.** Oggi ore 20,30 Angela Pagano in **Il contratto** di E. De Filippo.

[illegible] **LA** [illegible] Oggi [illegible] 20 **I Puritani** di Vincenzo Bellini, orchestra e coro del teatro La Fenice, dirige S. Aprea, regia di G. Vick.

TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, [illegible] 041-971.666). Lunedì 3 aprile ore 21 [illegible] [illegible] **semble in concerto.**

[illegible] **DELLA MURATA.** 31 marzo ore 21 Matteo Setti in **La scienziata e la formica.**

[illegible] **DEL PARCO** (Biesuola), sabato 1 e domenica 2 aprile ore [illegible] **Nord-Est Jazz-Fest.**

VILLA [illegible] (Mirano) (telefono [illegible] 041 431.028). Venerdì 31 [illegible] 21 Kay Sandvik in **Ricordo con** [illegible]**ORE.**

VILLA DEI LEONI (Mira), 1/4 ore 21 **Maledetti,** testo e regia di L. Colla.

PADOVA

[illegible] **VERDI.** Oggi ore 20,45 Vale[illegible] Valeri in **Colpo di scie** [illegible] [illegible] Mithois.

[illegible] [illegible] **POLLINI.** Giovedì [illegible] [illegible] [illegible] **I Pomeriggi musicali in concerto,** dirige Spiros Argiris, musiche di Britten, Beethoven.

[illegible] **PIO X** (tel. 049 650.836). Sabato 1 aprile [illegible] 21 [illegible] **Co-Conrida,** allenanti d'aprile.

SUPERCINEMA. Venerdì 31 [illegible] 21 [illegible] [illegible] **in concerto.**

[illegible] [illegible] **(Cittadella)** [illegible] fono [illegible] [illegible] aprile ore 20,30 Luca [illegible] Filippo in

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
9,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
11 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Atlas ufo robot**, cartoni
11,55 **Madison speak**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**, 1ª ediz.
14,40 **Supermusic Videocone**, musicale
15,25 [redacted]
15,50 [redacted]
17 — **Notiziario**, 2ª ediz.
17,30 **Tamagon**, cartoni
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoni
18,50 **Tgg special**, informazione
19,10 **Calarina**, telenovela
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,35 **Oroscopo**
22,40 **Porta aperta**, talk-show
22,30 **Notiziario**, 2ª ed., informazione
23,10 **Conoscere la Kickboxing**, sport
23,40 **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**, 3ª ed. ser.
1,05 **Zoom sette**, informazione
1,35 **Grandotel cabaret**, spettacolo
3,25 **Peyton Place**, [redacted]
— **Programmi non st[redacted]**

Tele+1

8,55 **Lezioni di piano**, film
11 — **Legami di famiglia**, film
12,45 **+1 news**
13 — **Class act**, film
15 — **L'ostaggio**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Io e Annie**, film
20,40 **La notte degli Oscar 1994**, telecronaca della premiazione
23 — **Dracula di Bram Stoker**, film
1,15 **Senza difesa**, film
3 — **Gunmen**, film
4,50 **Giocattoli a[redacted]**, film

Antenna [redacted]

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, giochi
17 — **Di classe - Il buongiorno ha i suoi perché**, rubrica
18,30 **Dance television**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Nel oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, telenovela
14 — **Siciliauno**, telegiornale
15,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono la dicianneve**, rubrica
19,30 **SicilyFlash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**, rubrica
21,57 **SicilyFlash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, 1ª
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**, 2ª
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Antenna Uno

7,30 **Cara [redacted] Kyoko**, [redacted]
8,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
9,30 **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagi[redacted]** notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Palermo - Lecce**, calcio
22,30 **Il Filotto**, gioco a premi
1 — **Grand[redacted] Cabaret**, spettacolo
3 — **Programmi non [redacted]**

Tele+3

7 — **Cappello a cilindro**, film musicale (replica ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

Canale [redacted]

13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Gravo Dick**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Manis**, modellismo
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Commando**, telefilm
17,30 **Pallavolo**
18,30 **Manis**, modellismo
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
[redacted] — **Ispettore Regan**, telefilm
20,30 **Cinestrisla**, rubrica
22 — **Programmazione [redacted]**

[redacted] 3 TCI

[redacted] **Cocciolella**, cartone
8 — **Informazione ieri**, telegiornale
[redacted] **Rubrica**[redacted]
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggi[redacted]**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, rubrica
18 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Cocciolella**, cartone
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Amarcord**, film
21,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggi[redacted]**
23 — **E' gradita la mancia**, rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, tel. mem.
0,45 **Programmi non stop**

Tele+2

7 — **Sportcenter**, notiziario
8 — **Fitness**
10 — **Cos[redacted] Coast**, sport
10,30 [redacted]

TC CATANIA

La terza guerra mondiale con Rock Hudson

Alle 20,30 su T.C.S. va in onda la prima parte della miniserie «La terza guerra mondiale» con Rock Hudson, David Soul, Brian Keith. Per tutti gli amanti del genere e dell'attore scomparso qualche an[redacted] fa

12 — **Tennis**, ATP Memphis
13,30 **Il grande basket**
14 — **[redacted]st Coast**, sport
[redacted] **rugby**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 [redacted]
22 — **Snowboard**, rubrica
22,30 **La grande boxe**, rubrica
23 — **Obiettivo sci**, [redacted]
24 — **Vela**
1,30 [redacted]

Vualleselte

7 — **VL7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7** [redacted], notiziario
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, [redacted]
17,15 **Di classe: Il buongiorno ha i suoi perché**, rubrica
18 — **[redacted]nco television**, rubrica
19 — **VL7 news - Supersport**
20,15 **Telenews**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **VL7 news**, telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

TC [redacted]

[redacted] **Informazione ieri**
9 — **Consigli commerciali**
13 — **Giotto** (r.)
13,30 **Punta alle 8**, [redacted] comedy
14 — **I supersonici**, cartoni animati
14,30 **Oggi[redacted]**, notiziario
15 — **Consigli commerciali**
[redacted] **China beach**, telefilm
16,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alle 8**, situation comedy
20 — **Sampey**, cartone animato
20,30 **La terza guerra mondiale**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggi[redacted]notte**, notiziario
0,15 **China beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Tele Acras

15,30 **Televendita - Redazionale**
17,15 [redacted] **pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — [redacted] **spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Di classe**, rubrica
19,15 **Una vita da vivere**, [redacted]
19,45 [redacted] **Rosa**, informazione
20,15 **Vg sera**, notiziario
[redacted]
22,30 **Programmi non stop**

[redacted]

7 — **Cornflakes**
9 — **The mix**
12 — **Cornflakes**

LE TV PRIVATE

13 — **Il formicaio** (r.)
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekomando**
16 — **Anfrano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Ceos time**
18 — **Zona Mito**, monografia
18,15 **Pruriti**, informazione
19,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**
22 — **Angelo Branduardi**, speciali
22,30 **Moka choc**, [redacted]

Telereggio

11,30 **Bob e Babette**, cartoni animati
13 — **Orstredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**, 1ª parte
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**, 2ª parte
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America sbraggia**, document.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Telespazio

8,45 **Stock notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
13,15 **Cover up**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Top model**, rubrica
20,30 **Matera - Catanzaro**, calcio
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (r.)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

TG Sicilia

8 — **Avventure nello spazio**, cartone
8,30 **Super classic show**, cartone
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (r.)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20,25 **Notiziario** (r.)
20,45 **Rebecca**, serial tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Not[redacted]**
23 — **Non mangiate le margherite**, telefilm
23,30 **Rosy Rara**, astrologia
24 — **Notiziario**

TRM Odeon

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17,15 [redacted] **rosa**, informazione
17,45 **Tg rosa**, rotocalco nel corso: [redacted] rissa, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **New transformers**
20,30 **Combat Killer - Zona 421 operazione Manila**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **D'Armunale**, film
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Videoparade**, speciale notte degli Oscar

[redacted] Calabria

14,45 [redacted]
16,30 **Dance television**, [redacted]
17,45 [redacted] **tv**, rotocalco
18 — **Marilena**, telenovela
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, telegiornale
19,45 **Sipario**
20,15 **Tg rosa**, informazione
20,40 **Combat Killer - Zona 421 operazione Manila**, film
22,30 **Programmi non stop**

[redacted] Mediterraneo

13 — **Cover up**, telefilm
14 — **Vm giornale**
16 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
16 — **Bazar**, televendite
17,30 **Squadra antiterrimo**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Verde Mediterraneo**, [redacted]
[redacted] **—7 giorni news**
[redacted] **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 [redacted]
13,40 [redacted] **telegiornale**
14,05 **La voce della Sicil[redacted]**
14,10 **Tam Tam**, rubrica
[redacted],20 [redacted]
16 — [redacted] **in tv**
19,30 **Documentario**
[redacted] **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
[redacted] **Film**
[redacted] **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornali
15 — [redacted]
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**, rubrica
19 — **Tiessei sport e sport**
[redacted] **Radici**, sceneggiato
22,30 **Tsi**, telegiornali
22,45 [redacted] **sport e sport**
— — **Programmi [redacted] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente [illegible] neo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti [illegible] (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi [illegible] Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; [illegible] e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leiche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Ilamparo, C. Pierre, Y. [illegible], L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marsoille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. [illegible] Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Quilligan, J. Cura, S. Carroli, E. [illegible]. **Rigoletto** di G. Verdi, [illegible] G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, B. Jovanovic, B. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Quilligan, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. [illegible] r. [illegible] Crivelli, cor. G. Dilli, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ric[illegible] (prot.), L. Canonici, A. Antonicizzi, [illegible] Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [illegible] F. Fogliazza, dirett. [illegible] ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 588.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nania, Di Stefano, Solfanzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri [illegible] 6375338. **Saponata**, Chillelli, Petrolini, Barbera, Venardi 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

AL [illegible] SHANGRI-LA: tel. 223.615.

AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pran. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible] 683.451.

TEATRO [illegible] via Lombardia 25. T. 625.9222. [illegible] 18 **[illegible] barat** con G. Scirè.

[illegible] MADISON: piazza Dell Boscо 13 - tel. 543.740-837.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola [illegible] c'era [illegible]... Ore 18,30.

[illegible] via Don Orione - tel. 544.765. **Pidocchi riusciti** con Carista, Catò, Salomi, Pupella.

[illegible] tel. 671.04.84. **Saponata** [illegible] Giacomo Civiletti.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4304.

[illegible]: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore [illegible] **sica, cena,** [illegible] Silvana Tulone, Claudia Cal[illegible] Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603

[illegible]

[illegible] via V. Emanuele 67. Il **Gatto B[illegible]** «Favoloso». Prenotare [illegible] 312.916.

DA C[illegible]DTTE: [illegible] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per [illegible] i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible].

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO [illegible]** «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. [illegible] **da Camera** di Roma. 27 (T.no A) [illegible] (T.no 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizet[illegible] **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible]. **Tre[illegible] da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Solitro, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ensss T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regineita delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. [illegible] **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. [illegible] Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [illegible] all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sala Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 9 — Tel. 25.906
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia [illegible] Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e [illegible] sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
Segreto di Stato
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanziari, [illegible] segreti deviati. N.V. 1h 48' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — feg. 5000; rid. 3000
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più [illegible] dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) [illegible] 325.227 — Or.: 17/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Co[illegible]edia**

Ariston — v. Baldo[illegible] 17 — Tel. 441.717
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa [illegible]) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'[illegible] N. V. 1h 47' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 18 — Tel. 505.471 — Or.: 16,30/22,30
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Lisbon Story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione [illegible] Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.599 — Or.: 16,30/22,30 — feg. 5000; rid. 4000
Uomini, uomini, [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 452.949 — Or.: 18/22,30
La giusta [illegible] ☎
di A. Gilmchar, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [illegible] condannato a morte che rifiuta innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 328.210 — Or.: 16/22,30
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo [illegible], affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Metropolitan — Teatro: **«Buonanotte Bettino»** con Maurizio Micheli

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
Vento [illegible] passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible]. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 6 — Or.: 17,30/21
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in [illegible] biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più temuti dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa fatica mettere [illegible] gangster e attricette, guardie del corpo e grandi [illegible]... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
Segreto di Stato [illegible]
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanziari, servizi segreti deviati. N.V. 1h 48' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.695 Or. 16/22,30
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. [illegible] 15' **Dramm.**

Lux — l.go Saggese, lo. 168 — Tel. 716.288 — Or.: 16/22,30
Prt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo [illegible] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Olimpia — v. degli Amici, lo. 242 — Tel. 716.035 — Or.: 16/22,30
Generazioni [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella [illegible] ventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonelli (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della [illegible] fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una [illegible] biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più temuti dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.245 — Or.: 17,30/20/22,30
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Ariston — v. Principe di Belmonte 5 — Tel. 626.6547. Or.: 16. 18,10/20,20/22,30
Il tiranno Banderas

Arlecchino — v. Imperatore [illegible] 12 — Tel. 382.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel [illegible] circo della moda con modelle [illegible] sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[illegible] — V. Torremaso Natale [illegible] — Tel. 533.192. Cineclub [illegible]: 20,15/22,30
Smoking (Cineclub)
di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare [illegible] undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci [illegible] rocamboleschi. N. V. 2h 25' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua [illegible] dico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 22 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — [illegible]. 545.551. [illegible]: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo [illegible], [illegible] in carcere una [illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974 — Or.: 16/18,10/20.20/22.30 — Ingr. 10.000
Segreto di Stato ☎
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova [illegible] '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce [illegible] un [illegible] «all'italiana» che coinvolge [illegible], finanziari, servizi segreti deviati. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 52 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible] [illegible] il cielo

King — V. Autonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, H. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) Dagli inizi del '900, in un ranch [illegible] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h [illegible] **Dramm.**

Nazionalino — via E. Amari [illegible] — Tel. 588.290. — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. [illegible]) — Un sacerdote [illegible], giovane e bello, [illegible] complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dovar affrontare un processo. V. M. 14 [illegible] 45' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Frankenstein [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 688.85.32 — Or.: 13,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni [illegible] dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283 — Cineclub. Or. 16,30 — 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina ☎
di [illegible] Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia [illegible] Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di [illegible] Europa N. V. 1h 40' **Storico**

[illegible]ale — V. E. Amari [illegible] — Tel. 588.280 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
La giusta [illegible]sa ☎
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un [illegible] avvocato [illegible] riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rifiuta innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M [illegible] 1h 35' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — [illegible]. 382.151. Or.: [illegible] — 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35' **Commedia**

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Luna 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Frankenstein [illegible] Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Duemila — Ingr. 10.000
La giusta [illegible] ☎
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rifiuta innocente... [illegible] [illegible] Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo [illegible] — Tel. 61.149
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia [illegible] Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e [illegible] sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Mignon — Tel. 61.122
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Vasquez — Tel. 38.823
[illegible] di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tu[illegible], fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042
Segreto [illegible] Stato [illegible]
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato [illegible] che coinvolge mafia, finanziari, servizi segreti deviati. N.V. 1h 48' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — [illegible]
La giusta [illegible] ☎
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rifiuta innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 14 1h 35' **Thriller**

Ariston — Tel. 21.659
Segreto di Stato ☎
di G. Ferrara, con [illegible] M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice [illegible] lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanziari, servizi segreti deviati. N.V. 1h 48' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Prêt-à-porter [illegible]
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelli e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 729.390
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.088 — Or.: 16/18/20/22
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli a domanda concordata. N. V. 2h 12' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h [illegible] **Satirico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
[illegible] [illegible] **pioggia**
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Cain (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Isonzo — v.le Isonzo 18 — Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «[illegible] una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.352
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 5000; rid. 3000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — Le ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible] fusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Prêt-à-porter** ☎
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Prêt-à-porter** [illegible]
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, [illegible] cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo d[illegible] [illegible]di [illegible]n modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
La bella vita
di P. Virzì, [illegible] C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '96) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10 — Tel. 322.039 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — [illegible]

AGRIGENTO

Selascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Deledda 46
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
Via Roma 167, [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30-22,30. L. 10.000/7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando [illegible]. 667.768. Or.: 1[illegible] 18,30; 20,30; 22,30
L. 10.000/7000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 662.059
Or.: 17/20/22,30
L. 10.000/7000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

ORISTANO

[illegible]
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
[illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. 38.078
Or.: 18; 20; [illegible]
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è [illegible]mmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.279
Or.: 17/20/22,30
L. 8000/8000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Piccol[illegible] ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa [illegible]) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Colonne Pulp [illegible]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 16 2h 35' **Commedia Nera**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Ore 17/20/22,30
L. 10.000 - 7000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) N. V. 2h 12' **Commedia**

[illegible]
Via 31 marzo 1943 n. 20
Tel. 660.241 Ore 21
[illegible] 12.000/10.000
[illegible]

Cripta S. Domenico
Via 24 Maggio ..... OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 18.000/16.000

Teatro della [illegible]
via La Palma - Tel. [illegible] OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 25.000/20.000

Te[illegible] Tenda
Fiera campionaria (lato Cont.) La grandi serate jazz [illegible] a Sardegna [illegible] bands.
Tel. 341.418
Ore 21,30, L. 5000

T. Civico
Ore 21
Lire [illegible]
Concerto sinfonico diretto da S. Sanna, solisti A. Venturino, T. Zedda, M. Carletti. Orch. dell'Istituzione dei concerti. Maestro del coro S. Adabbo. Musiche di A. Vivaldi.

[illegible] Eulalia
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Il Solorthelil Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini — Un eroico soldato napoleonico [illegible] ma la perfida moglie si è rifatta una vita. N°V. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21
Lire 18.000/15.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 10,(studenti)
La compagnia Il Punngiglione presenta Edipo a Hiroshima, di Luigi Candoni, regia di Giorgio Mattioli.

Te[illegible] Verdi
Ore 21
[illegible] 18.000/15.000
Daniela Lottazzi presenta: Basso con Lottazzi

T.C.S

La [illegible] guerra mondiale con Rock Hudson

Alle 20,30 su T.C.S. va in onda la prima parte della miniserie «La terza guerra mondiale» con Rock Hudson, David Soul, Brian Keith. Per tutti gli amanti del genere e dell'attore scomparso qualche anno fa

IL TACCUINO

Classica e jazz

[illegible] comunale di Cagliari un concerto dedicato a Vivaldi, con l'orchestra e il coro dell'Istituzione diretti da Sandro Sanna. In programma il «Credo» per coro, archi e basso continuo, il Concerto in sol maggiore «Alla rustica», il «Gloria» per soli, coro e orchestra. Le voci soliste sono di Angela Venturino (soprano), Monica Carletti (contralto) e Tiziana Zedda (soprano); maestro del coro Stefano Adabbo.

Il concerto verrà riproposto da domani a Villamar, Guspini, Pula e Segariu.

Jazzino [illegible] Fiera l'appuntamento [illegible] martedì proposto [illegible] il quintetto di Eloisa Deriu e nella seconda parte i dodici musicisti della Jazz in Sardegna Maxi Band, con Giorgio Baggiani (tromba), Nicola Piras (sax alto), Piero Di Rienzo (contrabbasso) e Matteo Carrus (pianoforte).

Teatro ragazzi

[illegible] compagnia Il Pungiglione sarà al Verdi [illegible] Sassari ogni mattina alle 10 fino a sabato con «Edipo a Hiroshima», un testo di Luigi Candoni che immagina i rimorsi del pilota americano che agganciò la prima bomba atomica su Hiroshima. Assieme a Giorgio Mattioli (che firma anche la regia) recitano Patrizia Biuso, Ivano Ferretti e Bruno Carboni.

Oltre ai matinée per gli studenti, in cartellone anche due rappresentazioni serali, venerdì e sabato.

Il Circuito pubblico della Provincia [illegible] Cagliari questa settimana fa girare [illegible] spettacoli: «Ci siamo persi tra le stelle» del Teatro [illegible] e «Rifiuti [illegible] di Erbamil. Il primo - [illegible] liberamente da «Il piccolo [illegible] principe» di Saint Exupéry - racconta [illegible] musica e fantasia l'odissea speziale di un aviatore [illegible] di un nostromo.

Interpreti Silvia Civilla e Annalisa Legato; oggi [illegible] e Villacidro (salone Santa Barbara, alle 11,30), poi andrà [illegible] Portoscuso, Quartucciu, Senorbi e Guspini. La seconda proposta è realizzata in collaborazione [illegible] il Wwf, inizia come un documentario [illegible] fa riflettere sul futuro del mondo assediato dalla spazzatura. Dopo la doppia rappresentazione di stamane [illegible] Sarroch (scuo- [illegible] media, alle 10 [illegible] alle 11,30) la compagnia farà tappa a Lunamatrona, Iglesias, Santadi e San Gavino.

[illegible] Il sipario

Una [illegible] rischiosa per .. compagnia Attori & Tecnici [illegible] per il regista Attilio Corsini, [illegible] da [illegible] Bagaglino di Arzachena si cimentano [illegible] il testo che sette anni fa diede notorietà internazionale a Pedro Almodovar. Da domani repliche nel circuito regionale del Cedac a Tempio, Alghero, Sassari (al Verdi il 31 e il 1° aprile), Oristano e San Gavino. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]
6,45 **Fleshcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposta commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, 1ª edizione: politica, [illegible] attualità, spettacolo, [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposta commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta**, [illegible] di folklore
23 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
2,10 **Sardegna canta**
— — [illegible]
— — **Film**
— — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Redazionale Cassu [illegible] ti**
14,30 **Tg Gamma**
15 — [illegible] **Di Lor[illegible]**
15,05 [illegible] **Cassu arredamenti**
15,20 **Andiamo al cinema**
15,30 **Tg Gamma**
16 — **Redazionale Salmac**
[illegible] **Tg Gamma**
17 — **Redazionale Di Lorenzo**
17,05 **Redazionale Salmac**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Redazionale Di Lorenzo**
18,36 **Redazionale Cassu Arredamenti**
19,40 **Andiamo al cinema**
19 — **Tg Gamma**
19,30 **Redazionale Salmac**
20 — **Redazionale Cassu arredamenti**
20,15 **Tg Gamma**
20,30 **Redazionale Di Lorenzo**
20,50 **Redazionale Cassu arredamenti**
21 — **Redazionale Salmac**
21,44 **Andiamo a [illegible]**
22 — **[illegible] Gamma**
22,30 **Rete[illegible] [illegible] [illegible] menti**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

T. C. [illegible]

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposta [illegible]
13 [illegible] **Punta [illegible] 8**, telefilm
14 — **Supercamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv [illegible]arket**
17 — **TCS notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alla 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **La Terza guerra mondiale**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 —
9 — **Televendite**
11,45 **International Video Hit**, musicale
12,40 **Video classic**
13 — **Anna dai [illegible] rossi**, cartoni animati
13,30 **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, giochi e cartoni
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il [illegible] perché**
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
22,50 **Video classic**
24 — **Messaggerie**

Tele Sardegna

10 — [illegible]
12 — **Video vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 [illegible] **Varietà Paul Progress**
13,10 [illegible] **per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,10 **Su lepore a carru** (R)
14,20 **Andiamo al [illegible]**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite ass.ne di [illegible]**
15,10 **Calcio[illegible]**
18,40 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
17 — **Vendite vapor casa**
17,30 **Video vendite ass.ne di idee**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd tutto [illegible]**
19 — **Notiziario in lingua sarda**
[illegible],10 **Happy family**, telefilm
19,45 **Notiziario in lingua sarda**
[illegible] **Happy family**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, [illegible]
20,55 **Sport e dintorni**, [illegible]
21,40 **Andiamo al cinema**
21,45 [illegible] [illegible] **Or**, basket
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Master [illegible] Or**, [illegible]sket 2° tempo
23,30 **Tsd tutto sulle dance**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] **notiziario**
[illegible] **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Dance television**, magazine
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17,15 [illegible] **rose**, [illegible] **leggera**
17,45 [illegible] **tv**, [illegible]
17,50 **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
[illegible] **Tg rose**, informazione leggera
20 — **New trasformers**, cartoni animati
20,30 **Combat killer**, film
22,15 **Sardegna Due** [illegible] notiziario
22,30 **D'Annunzio**, film
0,45 **Videoparade**, [illegible]
1,45 **Sardegna Due news**, [illegible]

Telegi [illegible]

9,30 **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale**
13,30 **Telegiornotizie**, (non stop)
[illegible] **Primo piano**, conduce in [illegible] Antonio Sanna
16 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Telegiornotizie**, (3ª edizione)
21 — **Una [illegible]sia [illegible] pelle di donna**, film
23 — **Telegiornotizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
[illegible] [illegible]
18 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, [illegible]
[illegible] **Sport** [illegible] [illegible] **sportive** [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Lotto Vip**, rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, [illegible] musicale
15,15 **Televendite**
16 — **Torino-Cagliari**, calcio serie A
19 — **Ribelle**, novela
19,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il fecanese**, rubrica
21 — **Sportello Impresa**, [illegible] d'economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Daytona-Banca di Sassari Fos**, volley serie A 1
24 — **Love american style**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
[illegible] **Una [illegible] [illegible] moglie**, film 1° tempo
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Una donna chiamata moglie**, film 2° tempo
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Gli esecutori**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Gabriella Giacobbe Sapello

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica [illegible] pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Premi" [illegible]

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Industria Manufatti Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/862.640 - Fax 0131/866 859
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA

Martedì Marzo 1995 n. 87
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Dopo l'inchiesta alluvione

Calvo: «Non mi dimetto»

ALESSANDRIA. «Ritengo di avere fatto il mio dovere e sono fiduciosa di poter dimostrare in tribunale la mia innocenza. Per questo, sino a che avrò la fiducia del mio gruppo, non mi dimetterò». Così il sindaco Francesca Calvo risponde alle richieste di dimettersi, giunte da minoranze e ribadite ieri in commissione capigruppo, convocata dal presidente del Consiglio comunale, onorevole Rossi. Le dimissioni erano già state chieste da Aldo Rovito di An e Nicola Parodi di Rc.

Ieri si sono aggiunti il segretario del pds Rocco Muliere e il capogruppo pidiessino Paolo Bellotti. «Dopo il rinvio a giudizio del sindaco e dell'assessore alla Protezione civile, Dario Pavanello, nell'inchiesta sull'alluvione - hanno detto - il Consiglio comunale deve discutere la costituzione di parte civile. E, al di là di qualsiasi strumentalizzazione politica, riteniamo opportuno che la discussioni si faccia senza la presenza del sindaco in carica. Per questo, nell'interesse della città, ne chiediamo le dimissioni».

Le dimissioni, secondo Bellotti e Muliere significano arrivo del commissario: «Il sindaco, prima di dimettersi, nomina una nuova giunta, che raccolga largo appoggio in Consiglio, e un nuovo vice-sindaco. Resteranno in carica sino alla convocazione delle elezioni».

Ma Francesca Calvo replica: «Questa nuova giunta sarebbe solo un modo per permettere di saltare sul carro a coloro che sono stati lasciati a terra dagli elettori un anno fa».

Durante la seduta della Commissione dei capigruppo, Bellotti ha ribadito la richiesta di dimissioni, sostenuto senza esitazioni da Ferrari di Ad (candidato sconfitto nel ballottaggio dalla Calvo), da Vergagni di Azione civica e dal socialista Secco; sfumata la posizione del verde Cavalchini e di Rossini di Alessandria progressista; incerto, l'indipendente Coramello.

La giunta ha deliberato di non costituirsi parte civile «ma - dice il sindaco - se ci saranno dei condannati, chiunque siano, inizieremo l'azione civile nei loro confronti per chiedere il risarcimento dei danni».

Secondo Rovito e Bellotti la delibera è un abuso di ufficio: «Non dovevano deliberare per dire "no" alla costituzione di parte civile, l'hanno fatto soltanto per salvare i loro interessi». E studiano eventuali azioni.

Francesca Calvo

L'onorevole Rossi, invece, ha detto che chiederà una super procura per unificare tutte le inchieste sull'alluvione.

Franco Marchiaro

Castellania, l'addio al novese che ha sparato all'amante e poi si è ucciso

Solo un requiem per l'omicida

Funerali senza feretro, manca il nullaosta: l'uomo aveva espresso ai parenti la volontà d'essere cremato. Altre ipotesi: sconvolto da una grave malattia? Oggi le esequie della donna

CASTELLANIA. Funerali senza feretro per Domenico Santandrea, l'operaio novese di 54 anni che ha ucciso la collega e amante Leandra Bocchetta, e si è poi suicidato con un colpo di fucile in auto, su una piazzola dell'Autofiori, nelle vicinanze del casello di Arma Taggia.

L'uomo espresso ai familiari la volontà di essere cremato, ma il magistrato non ha ancora concesso il nullaosta, e la salma è così rimasta nell'obitorio dell'ospedale di Sanremo. Le esequie di Santandrea sono state celebrate nella chiesa di San Biagio, a Castellania, il paese d'origine dei genitori.

Così ha voluto la figlia dell'operaio, Silvia. «E' stato molto doloroso - ha detto il parroco, durante l'omelia -, ma Domenico ha concluso la propria vita terrena commettendo gravi errori, noi non dobbiamo giudicarlo per questo. E' anzi opportuno che tutti preghino in silenzio per lui».

Intanto, sulla tragedia di venerdì notte restano ancora da chiarire molti punti. Ieri, gli agenti della polstrada di Imperia hanno messo persino in discussione l'ipotesi del delitto passionale. Per ora, resta il movente principale, ma si seguono altre piste (ad esempio quella di una grave malattia dell'operaio, che lo avrebbe sconvolto).

E alla «Talco» di Vignole, l'azienda di tendaggi in cui Domenico Santandrea e Leandra Bocchetta lavoravano, nessuno ha mai visto i due in atteggiamenti «strani». Eppure, è proprio a un chilometro e mezzo dal luogo di lavoro che è avvenuta la tragedia.

Si apprendono nuovi particolari sulle ultime ore dei due amanti. All'uscita dal lavoro, Domenico Santandrea, ha offerto un passaggio alla collega, come faceva spesso. Poco dopo il casello autostradale di Vignole a a poche centinaia di metri dal deposito Erg, Santandrea ha svoltato a destra in una stradina che conduce in un ampio parcheggio per camion.

All'estremità di questo ampio piazzale, un'altra viuzza porta a una piccola radura sullo Scrivia. Un luogo appartato, dove vanno le coppie alla ricerca di un pò di intimità.

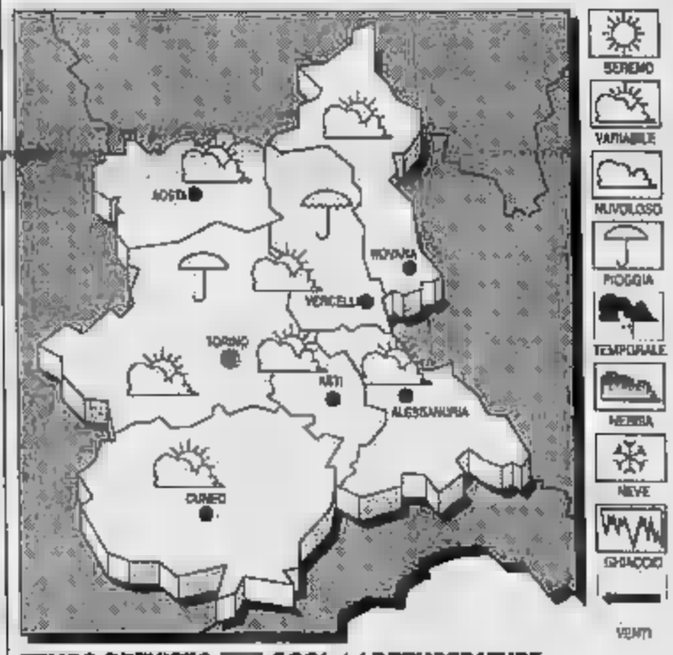
Santandrea si è fermato la sua Ford Orion e, dopo aver fatto scendere Leandra Bocchetta, le ha sparato. Erano le 17,50: un colpo di fucile è stato udito dagli avventori del piccolo bar, all'estremità opposta del piazzale, dove i due spesso si fermavano a mangiare durante la pausa del pranzo, prima della ripresa del lavoro.

I funerali di Leandra Bocchetta si celebrano oggi, alle 16, nella parrocchiale di Arquata.

Maeshmo Delfino
Massimo Pulzu

All'uscita dalla messa di suffragio (ieri a Castellania, paese d'origine dell'uomo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni a spiccata variabilità con addensamenti associati a brevi rovesci.
TUTTA In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 16; min: 5; media: 11
UN ANNO FA
22,7; 8,5; media: 15,9
PIEMONTE
Torino 19,3; Asti 13; Cuneo 19; Aosta 10; Novara 21; Vercelli 16.

Agricoltura: battaglia della Coldiretti, sui 7 miliardi non ancora pagati dall'Eima

Duemila aziende senza aiuti Cee

Quattro mesi dopo la scadenza, gran parte dei contributi non è stata consegnata. Interrogazione al ministero: «Quei soldi dove sono finiti?». Un ultimatum: già annunciato il ricorso alle vie legali

ALESSANDRIA. Coldiretti annuncia battaglia sui contributi Cee che non arrivano. E, se necessario, si rivolgerà ai giudici. Duemila aziende agricole alessandrine non hanno ricevuto le compensazioni al reddito seminativi: 7 miliardi, stanziati dalla Cee, e che l'Ente intervanti mercato agricolo (Eima) aveva il compito di pagare, entro il 31 dicembre.

Lo hanno ribadito ieri, nella sede Coldiretti, il presidente Bartolomeo Masino e il direttore Eugenio Torchio: «Bastal Questi soldi devono arrivare. Dove sono stati "parcheggiati"? E quando l'Eima si deciderà a consegnarli alle aziende?».

La Cee prevede aiuti al reddito su cereali, oleaginose, piante proteiche (interessano in Europa oltre 50 milioni di ettari); in Piemonte sono più di 30 mila le aziende che hanno presentato domanda di contributo; settemila imprese in provincia di Alessandria, ma dei 20 miliardi richiesti solo dagli associati Coldiretti ne sono stati liquidati, per ora, soltanto quindici.

Da sinistra, il direttore della Coldiretti Eugenio Torchio e il presidente Bartolomeo Masino. Ieri hanno ribadito la necessità di sollecitare il pagamento dei contributi Cee, già stanziati e arrivati a tutti gli agricoltori

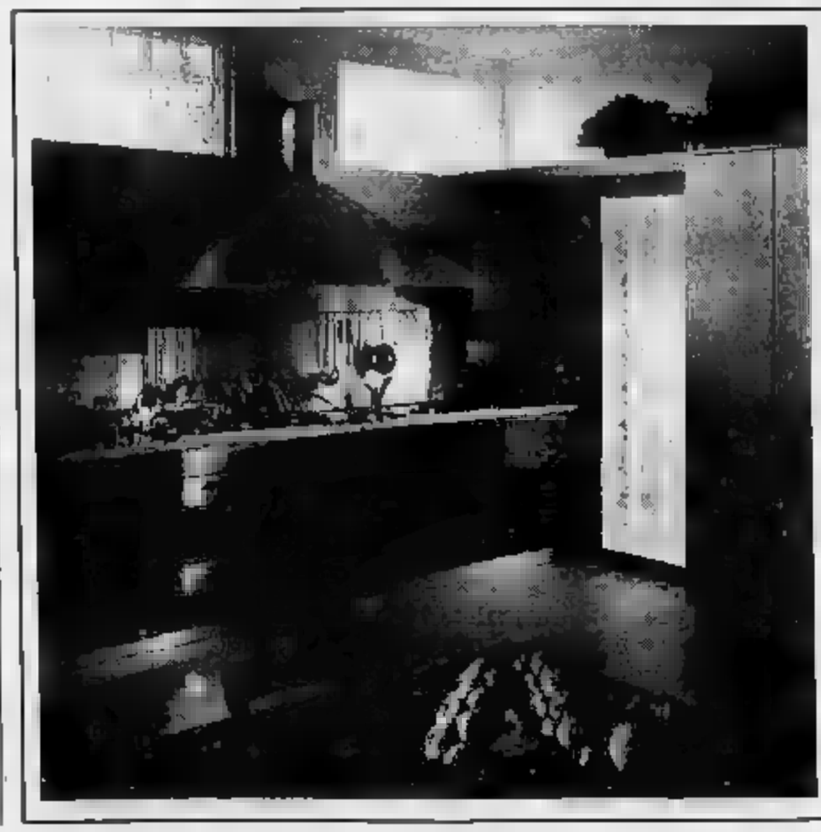
E' il caos. In provincia, s'è chi non ha ancora ricevuto nulla, mentre qualcuno si è visto recapitare solo un «grottesco» assegno da 1500 lire. Come prima mossa, la Coldiretti, tramite il senatore Gilberto Cormegna, presenterà un'interrogazione al ministero, ricordando anche che le aziende delle zone alluvionate hanno subito gravi ritardi per l'inagibilità degli uffici catastali abilitati a rilasciare le dichiarazioni.

La stessa Coldiretti alessandrina, in un proprio intervento al ministero, lo scorso febbraio, aveva già tentato di fare chiarezza su una situazione quanto mai confusa: infatti, allora risultava che fossero arrivati contributi solo per il 50 per cento delle domande presentate nell'aprile '94. «E a tutt'oggi - dice il direttore Coldiretti, Eugenio Torchio - la situazione è migliorata. Ci sono ancora mille ostacoli da superare per ottenere i pagamenti».

Sott'accusa finisce anche il certificato antimafia, che l'Eima dovrebbe richiedere e che per questo compito ha delegato le organizzazioni agricole, «legittimate», però, dalle prefetture: «Insomma, un pezzo di carta, su cui si è impantanata tutta la procedura».

Il 31 marzo, scade il termine per la presentazione delle domande per la campagna '95, ma in provincia tanti non hanno ancora visto i soldi dello scorso anno. «Chiediamo quindi che i pagamenti siano fatti subito - dice Torchio -; le verifiche poi».

Gianni Defrancisci



MOBILI DAVVERO!

CORONA

CORSO C. MARX 186 - **ALESSANDRIA**

Totocalcio, schedina da tredicimila lire porta 230 milioni in via Napoli

Vincita milionaria in Pista

Sistema con un tredici quattro dodici. Il fortunato? Forse un ex panettiere in pensione da quattro anni. Pioggia di soldi anche in via Maggioli: dall'Enalotto oltre 50 milioni

ALESSANDRIA. E' stato come un tam-tam, ieri mattina al quartiere Pista, via Napoli e via Torino, tutti volevano accertarsi se era veramente lui ad aver vinto 230 milioni.

lui in questione sarebbe un ex panettiere che abita in via Torino, pensione da quattro anni, ben conosciuto nel rione e abitudinario: tutti i sabati gioschedina, sistema da circa 13 mila lire.

«Chi è il fortunato mortale?» chiedeva signora affacciandosi ai tre gradini della ricevitoria Bobbio, che sulla vetrina esponeva un trionfale cartello i dati della vincita.

Ieri verso mezzogiorno un'aldonna dava la conferma: «Sì, è proprio lui. Mi ha detto che verrà a controllare i risultati più tardi» Da quel momento la notizia è circolata rapidamente nelle vie vicine.

«La vincita viene una giocata di sabato pomeriggio - racconta Claudio Bobbio, anni, titolare della ricevitoria - e di solito quel cliente gioca sempre la stessa cifra, circa 13 mila lire, tutte le settimane. Qualche volta aumenta un po', ma gioca sempre schedine per una spesa sotto le venti mila lire. Non saprei dire con sicurezza se è lui oppure no. Vedremo oggi verrà a controllare la schedina».

Claudio Bobbio gestisce la madre Maria Luisa Castelli, 57 anni, la tabaccheria all'angolo via Napoli circa otto anni. «L'anno scorso c'è stata una vincita da 37 milioni, poi solo piccole cose, da 8 o 6 milioni. Di solito tutte le settimane compiliamo un sistema, abbiamo fatto 13 all'inizio del campionato, ma la vincita solo poche centinaia mila lire. Speriamo che questa somma sia buon auspicio per il futuro».

«Certo è che poteva vincere qualcun'altro - commenta signora - quella famiglia sta bene non ha bisogno di soldi».

La fortuna sembra aleggiare intorno alla tabaccheria, anche se non sempre raccolta: proprio qualche giorno pare che due distratti clienti abbiano gettato un «gratta vinci» che poteva far vincere cento milioni.

«Era uno dei biglietti dell'ultima edizione tre A si vinla cifra massima - dice Bobbio - ma quelle persone non si sono fatte più vedere e sembra non abbiano potuto recuperare il biglietto».

Poco distante, nel quartiere Cristo, in via Maggioli un'altra vincita, questa volta all'Enalotto. Alla ricevitoria Miriam Muraro con un dodici sono stati vinti 53 milioni.

Antonella Marletti

Claudio Bobbio, titolare della tabaccheria, con la madre Maria Luisa Castelli

Stampa In

«Porta a porta» in offerta

ALESSANDRIA. Quattro giovahostess si presentano in questi giorni alle famiglie del quartiere Pista le prossime strade interessate sono: Napoli, via Messina via Lombroso) per promuovere «Stampa In», il servizio esclusivo che offre il giornale.

Si rinnova in questo modo l'offerta della consegna «porta a porta», che fa «La Stampa» sulla soglia casa ogni mattina prima delle 7,30. Sono contattate di volta in volcirca famiglie, a loro viene recapitata al mattina una copia omaggio del giornale. In serata ricevono la visita delle hostess che illustrato il servizio. Un servizio che non comporta aumento di prezzo: l'importo paga al proprio giornalaio di fiducia, alla fine della settimana.

Il «porta a porta» offre altre opportunità. Con una speciale tessera gli abbonati a «Stampa In» possono ottenere sconti su viaggi o fare shopping prezzi speciali nei migliori negozi della città. [r. al.]

ALLUVIONE, GLI INDENNIZZI EROGATI DAL COMUNE

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi erogati dal Comune agli alluvionati.

Erogati il 14 marzo. Vanda Costa, v. Casale 19, milioni mila; Diego Costantino, v. Lumelli 16, 600 mila; Giuseppe Cotroneo, v. Dossena 33; 1 milione 250 mila; Anna Maria Cova, v. Giordano Bruno 84, 600 mila; Anna Maria Cova, v. Giordano Bruno 84, 30 milioni; Arianna Coviello, v. Remotti 12 (S. Michele), 24 milioni; Arianna Coviello, v. Remotti 12 (S. Michele), 30 milioni; Domenico Coviello, v. Don Stornini 7, 6 milioni; Fabio Cozza, v. Messaia 27, 1 milione 250 mila; Pierina Cozzo, v. Giordano Bruno 212, 3 milioni; Pierina Cozzo, v. Giordano Bruno 212, 21 milioni; Margherita Cravero, c. Roma 66, mila; Umberto Crecca (amministratore), v. Salvemini 3, 3 mila.

Alessandro Credidio, v. Tripoli 4, 2 milioni 400 mila; Maurizio Credidio, v. Tortona 84, 450 mila; Maurizio Credidio, v. Tortona 84, 450 mila; Maria Crellia, v. Santarosa 23, 23 milioni 400 mila; Maria Crellia, v. Santarosa 23, 13 milioni 500 mila; Giuseppe Cremanti, v. Maggioli 73, 12 milioni; Angelo Crepaldi, v. Sella 1 (Astuti), 1 milione 200 mila; Antonio Crepaldi, v. Galimberti 1, 900 mila; Alberto Crescio, s. Monferrato 51, 1 milione 250 mila; Anna Cresta, Lungotanaro S. Martino 37, 1 milione 350 mila; Enrica Cresta, Lungotanaro Magenta 5, 1 milione mila; Erminia Cresta, c. Monferrato 141, mila; Ettore Cresta, v. Giordano Bruno 142, 63 milioni 700 mila; Ettore Cresta, c. Monferrato 141, 1 milione 250 mila; Ettore Cresta, v. Giordano Bruno 142, 4 milioni 500 mila; Giovanni Cresta, v. Del Castello 4, milioni; Giovanni Cresta, v. Del Castello 4, 9 milioni; Giuseppe Cresta, v. Ricciardi 1, milioni 500 mila.

Graziella Cresta, v. Rapisardi 7, 1 milione mila; Luisella Cresta, p. S. Rocco 3, 2 milioni 250 mila; Maria Rosa Cresta, p. S. 3, 2 milioni 700 mila; Roberto Cresta, v. Casale 32, 20 milioni 445 mila; Federico Creuso, v. Ferraris 27, 1 milione 890 mila; Mario Creuso, v. Ferraris 27, 1 milione 250 mila; Lorenzo Gastaldi (amministratore, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), v. Parnisetti 17, 36 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 76 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 7 milioni 500 mila; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, milioni 100 mila; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 3 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 1 milione 500 mila; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 3 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 9 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 15 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 12 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 10 milioni 500 mila; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 6 milioni.

Rossella Lava, v. Vallechiara 2, 4 milioni 500 mila; Maria Lucino, v. Bologna 19, 1 milione 250 mila; Alfre Rosina (amministratore), v. Dei Mori 3, milioni mila; Alfredo Rosina (amm.), 7 milioni 800 mila; Giovanni Sacco, v. Mariscano 48, milioni; Laura Salbe, sp. Borgoglio 83, 1 milione 250 mila; Giuseppe Scarsi, v. Milazzo 2, 1 milione mila; Piergiorgio Vaccarini, v. Poligonia 123, 15 milioni 200 mila; Mirka Villavecchia, v. Della Cappelletta 34, 18 milioni.

Erogati il 16 marzo. Mario Cucciniello, v. De Giorgi 7, 990 mila; Tommaso Curto, p. Perosi 4, 4 milioni 750 mila; Elena D'Angelo, v. Volturno 1, 600 mila; Anna Maria D'Onofrio, v. Don Stornini 1, 1 milione 50 mila; Laura Dallavalle, v. Rossini 14; milioni mila; Giovanna Grispino, v. Remotti 9, 26 milioni 200 mila; Ivano Ravera, v. Vochieri 6, milioni 500 mila; Adelio Alessio, v. Della Chiatta 31, 18 milioni; Adelio Alessio, v. Della Chiatta 31, 3 milioni; Vincenzo Alessio, v. Margiocchi 3, 3 milioni 210 mila; Graziella Aschiero, v. Margiocchi 6, 8 milioni 400 mila; Renato Balduzzi, v. Della Cappelletta 42, 5 milioni 550 mila; Maria Barberis, v. Torino 11, 30 milioni; Maria Barberis, v. Torino 11, 18 milioni mila; Pietro Barberis, v. Torino 11, 15 milioni; Pietro Barberis, v. Torino 11, milioni; Giuseppe Bernardotti, v. Guasco 139, 1 milione 380 mila; Bruno Bianco, str. Vecchia dei Bagliani 4, 12 milioni 900 mila; Bruno Bianco, str. Vecchia dei Bagliani 4, 7 milioni 500 mila; Piera Bonito, v. Rossini 45, 2 milioni mila; Lodovico Bozzola, Tenuta Isoletta 3, milioni; Lodovico Bozzola, Tenuta Isoletta 3, 126 milioni.

Paolo Brescancin, v. Galimberti 13, 450 mila; Delfina Camurati (amministratore), v. Ovada 75, milioni; Delfina Camurati (amm.), v. Ovada 75, milioni; Mauro Carosio, v. Marzo 26, 750 mila; Lorenzo Cassano, v. Graziani 1, 36 milioni; Lorenzo Cassano, v. Graziani 1, 46 milioni 200 mila; Lorenzo Cassano, v. Graziani 1, mila; Maria Francesca Cassano, v. Graziani 1, 1 milione 800 mila; Maria Francesca Cassano, v. Graziani 1, 45 milioni; Nicolò Castelli, v. Mottino 11 (S. chele), 20 milioni mila; Roberta Caviglia (amministratore), c. IV Novembre 9, 75 milioni; Giovanni Cellerino, c. Mentana 5, milioni; Teresa Ciampi, v.le Milite Ignoto 46, 1 milione 200 mila; Antonio Ciuccio, v. Caselli 1, 300 mila.

Roberta Coscia, p. Garibaldi 48, 21 milioni; Salvatore Crimi, v. Righi 12, 1 milione 200 mila; Gennaro Crisostoro, Cento Cannoni 12, 300 mila; Davide Cristaldi, v. Monterotondo 6, 1 milione mila; Massimo Cristaldi, v. Monterotondo 6, 1 milione 250 mila; Vincenzo Cristaldi, v. Dante 29, mila; Giuseppina Cristiani Boriani, v. Magellano 24/A, 7 milioni 800 mila; Giuseppina Cristiani Boriani, v. Magellano 24/A, 7 milioni 200 mila. Giuliana Cristiani, v.le Milite Ignoto 46, 450 mila; Luciano Crivellini, v. Della Chiatta 19, 19 milioni mila; Luciana Crivellini, v. Della Chiatta 19, 25 milioni; Policarpina Croce, v. Parnisetti 4, 600 mila; Renato Croce, v. Parnisetti 8, 1 milione mila.

Luigi Crotti, v. Rossini 31, 24 milioni; Luigi Crotti, v. Rossini 31, milioni; Pier Francesco Crotti, v. XX Settembre 7, 300 mila; Domenico Crupi, v. Dossena 20, 1 milione 250 mila; Gina Cubeddu, l.go Vicenza 3, 1 milione 80 mila; Giovanni Cucca, v. 28 Marzo 45, 9 milioni; Giovanni Cucca, v. 28 Marzo 45, 12 milioni; Alfio Cucchi Varner, v. Milazzo 36, 2 milioni 250 mila; Italo Cuccu, v. Massola 27, 2 milioni 400 mila. *Continua*

Da piazza Garibaldi

Gratta sul bus col tagliando del posteggio

ALESSANDRIA. Da stamane chi posteggia l'auto nel parcheggio di piazza Garibaldi potrà usufruire gratuitamente delle «navettes» che da qualche giorno l'Atm ha istituito tra le piazze della Libertà e Matteotti Per il parcheggio si paga mille lire all'ora, ritirando il tagliando dal «parcometro».

Una parte tagliando deve essere lasciata ben in evidenza sul cruscotto dell'auto, l'altra serve per utilizzare la «navetta» per tutto il tempo del periodo di parcheggio pagato.

L'agevolazione, voluta dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e accolta dall'Atm, ha lo scopo di convincere gli automobilisti a preferire il parcheggio di piazza Garibaldi - tra l'altro meno caro - a quello di piazza della Libertà, per liberare centro da parte traffico. La «navetta» dal municipio percorre le vie Verdi, XXIV Maggio, Modena e . Lorenzo, corso Crimea, stazione, piazza Garibaldi, corso Cento Cannoni, vie Cavour e Pontida, piazza Matteotti. [fra. mar.]

Aveva 65 anni

I funerali del nobile Tarony

ALESSANDRIA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale Sant'Alessandro i funerali del dottor Luciano Tarony, morto nei giorni scorsi per malattia all'ospedale. La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Valenza. Tarony aveva 65 anni e abitava in città, in via Wagner. Lascia la moglie, Carla, due figli, Daniela e Massimo.

Lo scomparso apparteneva ad una antica famiglia alessandrina origini nobili. Da alcuni anni, però, a causa di disavventure personali e di problemi di salute, l'uomo conduceva una vita molto ritirata.

Laureato in legge, Luciano Tarony, anzichè dedicarsi all'attività forense o alla magistratura, per decenni si era occupato dell'attività commerciale di famiglia: la nota ditta «Astuti G.B» di via Vochieri angolo via Rattazzi, delle prime nel settore elettrodomestici apparecchi televisivi. Fondata nell'800, all'epoca vendeva soprattutto stufe. [s. c.]

Finalmente stanno per entrare in attività i nuovi magistrati per le cause «minori»

I giudici di pace giurano giovedì

Sono dieci. Ieri la presa possesso della sede all'ex Consorzio agrario: è ancora vuota, non ci neanche le sedie. Le autorità dovranno provvedere entro il 2 maggio, data d'inizio delle udienze

ALESSANDRIA. La cerimonia di giuramento si terrà giovedì alle 11, l'attività inizia il 2 maggio: i giudici di pace stanno finalmente per entrare in attività a tutti gli effetti.

La presa di possesso degli uffici, in Crimea a fianco del palazzo di Giustizia, nell'ex Consorzio Agrario, stata effettuata ieri dal coordinatore Pietro Talenti: ha trovato sede bella, ma praticamente vuota. Mancano le sedie, c'è neppure una macchina da scrivere, di computer non si parla proprio. E' prevedibile, comunque, che entro fine aprile il Consiglio superiore della magistratura, che ha istituito i giudici di pace, provveda a rifornirli dell'indispensabile per svolgere la loro attività. Per momento è carente anche il personale di cancelleria. l'organico prevede 13 persone, ce ne sono cinque.

Ad Alessandria i giudici di pace sono dieci, tutti laureati in giurisprudenza, tutti in pensione. Hanno un'età superiore ai cinquant'anni; quando, nel '93, hanno accettato l'incarico, nessuno superava i 70 anni, previsto dalla legge. Resteranno in carica un quadriennio.

Da sinistra Pietro Talenti, coordinatore dei giudici di pace alessandrini e altri due neo magistrati Antonio Cervero ex carabiniere e Otello Vercelli, ex funzionario comunale

Sono, oltre a Pietro Talenti: Mario Malabocchia, Emilio Celada, Renato Tavella, Antonio Cervero, Rosa' Angela Omodeo Ferralasco, Angelo Basso, Otello Vercelli, Andrea Vaiuso e Ludovico De Palma, l'unico che abita ad Alessandria (vive Milano ma disposto sostare periodicamente in città). Ad esspetta compito gravare la dalle mole di minori relativi soprattutto alla giustizia civile.

Provengono da esperienze di lavoro diverse: Talenti è stato cancelliere a Palazzo di giustizia, così come Malabocchia, che ha poi lasciato per intraprendela professione forense in campo civile, alla quale si sono sempre dedicati anche Tavella e De Palma. La dottoressa Omodeo ha insegnato Diritto, Cervero ufficiale dei carabinieri. Vaiuso ha lasciato la direzione provinciale delle Poste, Vercelli era funzionario in Comune, Basso dirigente dell'Ufficio Imposte e Celada prima all'Inam e poi all'Usl.

Emma Canegno

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Vinci», perché il Comune non c'era

In riferimento all'articolo comparso sabato 25, e che si riferisce al problema «Vinci», mi corre l'obbligo di precisare alcuni fatti. Il Comune non ha presenziato alla riunione poiché non stato invitato, cosa peraltro comprensibilissima visto che si tratta di questione di competenza dell'amministrazione provinciale, proprietaria dell'edificio, da) provveditorato agli Studi.

Questo non significa che l'amministrazione comunale non sia interessata a una soluzione rapida felice della vicenda e sta offrendo tutta la collaborazione possibile ben conscia dei suoi doveri istituzionali e, soprattutto, per ridurre al minimo i disagi per i cittadini In questo senso è stato proposto provveditorato di riunire scuole elementare media alla «Straneo» per liberare la «Morbelli» e metterla a disposizione degli allievi del «Vinci»: le decisioni in merito, però, spettano unicamente al provveditorato.

Il Comune vuole utilizzare le aule della «Manzoni» per trasferirvi il proprio archivio, ma naturalmente, trattandosi di stato di necessità è disponibile ad attendere la fine dell'anno scolastico, per evitare di complicare ulteriormente una situazione già non facile.

Francesca Calvo, sindaco

Quante sono multe cani sporcaccioni?

Ho notato che i vigili negli ultimi tempi diventati più solerti nell'elevare contravvenzioni agli automobilisti che compiono irregolarità.

Vorrei chiedere se la stessa solerzia viene applicata anche nei confronti dei proprietari dei cani che quotidianamente insozzano non solo le strade, ma anche i marciapiedi della città.

Mi pare di ricordare che, ormai da un paio d'anni, è in vigore un provvedimento che impone la contravvenzione a chi ripulisce il marciapiede dagli escrementi del proprio

Può il sindaco far sapere attraverso «La Stampa» quante di queste contravvenzioni sono già state fatte?

F. Ferrari, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce Verde 252.255

Acqui T.: Croce Rossa Croce Bianca 323.333

Arquata S.: Croce Verde .

Croce Verde 469.877.

Bassignana: Avis 926.841.

Borgo S. Martino: Croce

Bosco Marengo: Asp 270.027.

Cabella L.: Croce Verde

: Croce Rossa 714.433.

Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310

S.: Asp 270.027.

Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.635.

Cerrina: Croce Rossa 943.630.

Felizzano: Croce Verde 791.816.

Croce Rossa 642.283

Novi L.: Croce Rossa 20.20.

Ovada: Croce Verde 80.420.

Pontone: Croce Rossa 370.370

S. Salvatore: Croce Rossa

Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis 924.060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300

Villalvernia: Croce Verde 248202.

Voghera: Croce Rossa 45

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione ricetta medica urAcqui T.: Cignoli, via 7 (322.468).

Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.385).

L.: Cristiani, via IV Novembre 19 (23.21).

: Frascara, piazza Assunta 19 (80.341).

Tortona: Dentaloria, via Emilia 39 (862.006).

Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.306)

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.241; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 665.227, **Valenza:**

: **Acqui Terme:** 67.775; 434.111, 0397/248.620/1; **Castelazzo Bormida** 270.027; **Castelnuovo Scrivia:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano** 791.816; 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **Sebastiano Curone:** 796.209, **Serravalle Scrivia:** 638.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NATI. Simone Cancelosi, Lucrezia Lucotti, Paola Re, Andrea Castellano, Ahmed Hakim, Erika Fattrin, Arianna Pasino.

Giuseppe Rizzarelli, 83; Maria Carpinello, 89; Morra, 75; Giovanna rari, di 70; Olga Abricola, di 82; Alberto Barducci, di 94; Edoardo Mirabelli, di 73; Concetta Gervasio, di 90; Oreste Barberis, di 87.

SPOSERANNO. Franco Conforti, operaio, con Francesca Braghieri, impiegata; Emanuele Cerisola, argentiere, Marilù Aparecida Teixeira Bastos, domestica.

ACQUI TERME

NATI. Ludovica Zanelli, Simone Ivaldi, Stefano Foglino, Giulia Barlari, Sabrina Bontanie, Gianmaria Pasquale, Mattia Cauda, Giulia Biscaglia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per maggiori spese manutenzione della di riposo a Valenè stata apportata una variazione di bilancio 5 milioni). Altri ritocchi per le spese telefoniche (+ 600 mila) i sussidi a fini di assistenza e beneficienza (+ 3 milioni), per spese telefoniche del macello (+ 600 mila) e per i campi da tennis (+ 1 milione 5 mila lire).

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Cura piante da terrazzo

«Scelta, cura e ambientazione delle piante da terrazzo. Allestimento di un giardino pensile»: tema dell'incontro di oggi del 2° corso di giardinaggio promosso da Legambiente, alle 21 nel salone Cgil (via Cavour 27). [r. al.]

SCAMBI CULTURALI

Ragazzi danesi al «Galilei»

Oggi arriva ad Alessandria un gruppo studenti danesi della Parup skole e della Rosengardskolen di Odense: soggiorneranno in famiglia per alcuni giorni e compiranno una serie di escursioni. L'iniziativa rientra nell'ambito degli scambi culturali giovanili, patrocinati dal Comune, con la collaborazione di imprese private. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Riunione Consulta per la pace

Questa sera alle 21, è convocata nella sala consiliare del Comune di Alessandria la seduta d'insediamento della nuova Consulta per pace, presieduta dal sindaco: ne fanno parte oltre 30 rappresentanti gruppi associazioni impegnati nel campo della solidarietà e dei diritti umani. La riunione è aperta a tutti.

[b. v.]

SEMINARIO

Condizioni di vita in carcere

«Istituti penitenziari: regime, condizioni di vita, sistemi di garanzia e tipologia detenuti» sono gli argomenti dell'incontro di oggi alle 18 all'istituto Casa Sappa (in via S. Lorenzo ad Alessandria) per il seminario organizzato dal gruppo «Il gabbiano».

[b. v.]

CERIMONIE S.

Un priore per i cavali

Don Massimo Marasini, parroco di Cascinagrossa, il nuovo priore per la delegazione di Alessandria dell'ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. L'insediamento è avvenuto domenica, presenti cavalieri e dame.

[m. ru.]

VERSO IL VOTO Presentate le liste per i Consigli provinciale e regionale

I nomi di Forza Italia e dei 2 ppi

L'elenco completo, collegio per collegio, per la corsa a Palazzo Ghilini. Anche a Tortona e Casale i candidati dei Popolari di Bianco. I Verdi e i berlusconiani per il Comune tortonese

I due «tronconi» del ppi - cioè quello che fa capo a Gerardo Bianco e quello che, invece, è schierato con Rocco Buttiglione - hanno presentato ieri le liste dei propri candidati al Consiglio provinciale e al Consiglio regionale. Anche Forza Italia ha reso note ieri le sue liste per i due Consigli.

Provincia. Per il **ppi di Buttiglione** i candidati sono Piero Benzi Giorgio, Antonio Moretti e Maria Antonietta Vassallo Buffa per i 3 collegi di Acqui; Ugo Boccassi, Piercarlo Fabbio, Fulvio Gellerino, Massimiliano Passi, Giuseppina Pavese Polati, Nariuccia Boffito e Claudio Davite per i 7 di Alessandria; Renzo Ghiotto (Arquata); Diego Manetti, Bruno Nano, Fiorenzo Pivetta e Maurizio Scagliotti per i di Casale; Pietro Mantelli (Cassine), Giannino Pasquali (Castelnuovo S.), Giuseppe Cotroneo (Gavi), Arnaldo Giolito (Mombello); Claudio Bianchi e Oscar Poletto per i Novi; Gian Enrico Canepa (Ovada), Maurizio Scagliotti (Ozzano), Lorenzo Castellini (Serravalle), Enrico Sculli (Solero); Armando Borgaglio e Mariella Ratti Chio per i 2 collegi di Tortona; Francesco Fontana e Marco Chiappino per i 2 di Valenza; Mauro Sala (Viguzzolo).

Per **Popolari Bianco**: Roberto Cavo, Gaetano Pampirio e Bernardo Grattarola per i 3 collegi di Acqui; Umberto Venturelli, Fabio Segati, Renato Balduzzi, Piera Bagnasco, Giancarlo Cattaneo, Agostino Gatti e Fabrizio Frocchia per i 7 di Alessandria; Carlo Baviera, Pietro Novarese, Gianni e Giovanni De Michelis per i 4 di Casale; Giuseppe Scazzola (Cassine), Fulvia Bernardini (Castelnuovo S.), Fabrizio Gastaldo (Gavi), Mario Tribocco (Mombello); Guido Trespioli e Carmine Cascarino per i 2 di Novi; Mario (Ovada), Tarcisio Sala (Ozzano), Antonio Ivaldi (Solero); Anna Maria Gatti e Andrea Vecchi per i 2 di Tortona; Laura Panelli Marina Buratti per i Valenza; Carlo Buscaglia (Viguzzolo).

Per **Forza Italia** questi i candidati: Pier Guido Guala, Paolo Bruno e Attilio Tagliafico per i collegi di Acqui; Franco Ricagni, Roberto Modelloto, Costun Agnese, Maria Patrizia Trevisan, Rosanna Stirone e Vittorio Gatti i 7 di Alessandria (con doppia candidatura per la Stirone); Franco Nativi (Arquata), Cristiano Bussola, Renato Celeste, Adriano Fugno e Nunzio De Luca per i di Casale; Francesco Garbarino (Cassine), Paolo Barbieri (Castelnuovo S.), Agostino Cerruti (Gavi), Marco Barioglio (Mombello); Roberto Tosi e Marcello Merlano per i Novi; Alessandro Figus (Ovada), Luigi Quartero (Ozzano), Riccardo Romaniello (Serravalle), Carmelo Miragliotta (Solero); Alessandro Scacchiari e Gio Marciano per i 2 di Tortona; Pier Paolo Battista e Carmelo Miragliotta per i di Valenza; Giampiero Zanardi (Viguzzolo).

Manca mano di un mese al voto

Regione. Per il Consiglio regionale il **ppi di Buttiglione, Forza Italia e Lega federalista** presentano un'unica lista: Eleonora Cananzi (FI), Ugo Cavallera (ppi), Carmelo Miragliotta (FI), Giulia Gelati (Lega federalista) e Eugenio Viale (FI). Il **ppi di Gerardo Bianco** presenta invece: Paolo Ferraris, Graziella Da Milano, Agostino Gatti, Osvaldo Repetti e Laura Tardi.

L'assessore uscente Luigi Merlo presentato ieri la lista dei **Popolari e laici** di Bianco e altri) per il Comune di Casale, con pds e la lista civica Città insieme sostengono candidato sindaco Riccardo Coppo (sindaco uscente). La lista: Luigi Merlo; Paolo Filippi; Vincenzo Sibilla; Mauro Oglietti; Marco Almirante; Lucia Beatrice; Pier Giorgio Bertolotti; Rosa Bizzarro; Anna Maria Mesturini Bolpato; Francesco Borsani; Cristina Castelli Accatino; Lena Cortese Lenti; Mirco Cunico; Marco Deambrogio; Caterina Dell'Aversano Bosso; Angelo Di Cosmo; Giorgio Ganora; Fausto Imarisio; Giuseppe Ippolito; Luca Laborante; Bruno Libero; Mirella M. Nano; Anna M. Scagliotti; Giovanna O. Morano; G. Franco Petri; Bruno Raselli; Carlo Raspanti; Luigi Scaramuzza; Giovanna Suraci Clesi; Piera T. Valterza.

Per le comunali di **Tortona**, la lista **Forza Italia** (candidato sindaco è Luigino Valsorda): Pierpaolo Cortesi, Eleonora Cananzi, Orazio Mario Marciano, Marco Gatti, Sabrina M. Zambonini, Daniele Castellano, Franco Carabetta, Paola Carla M. Piccinini, Giampaolo G. Zornetta, Franco Spadacci, Raffaele Lovazzano, Mariasusy D' Agostino, Domenico Oppizzi, Rita Canobbio, Giorgio Pertusati, Roberto Guglielda, Ermanno R. Bartalena Lukacs, Monica De Angelis, Roberto Cardellini, Ramona M. Carmen Mareschi.

Anche i **Verdi** di Tortona hanno presentato la loro lista (candidato sindaco è Alessandro Spanu): Gi Peonia, Sergio Acerbi, Adriano Angeleri, Laura Baiguera, Antonio Butteri Rolandi, Maria Campagnaro, Lorella Daffunchio, Paolo Daffonchio, Michela Discalzi, Giuseppe Mazzarello, Bianca Poluzzi, Francesco Rivabella, G. Maria Ruotolo, Luciana M. Rosa Taverna, Massimo Zinerco.

Sempre per quanto riguarda il voto del 23 marzo per le comunali, è stata resa nota pure la lista dei **Popolari** (che fanno capo a Gerardo Bianco) Tortona, i quali candidano sindaco Marco Balossino. Gli aspiranti consiglieri sono: Ricardo Prete, Mario Bovone, Simone Davide Colonna, Giorgio L. Cremaschi, Pierangelo Cuniolo, Roberto Dell'Aquila, Frederic Ange Lagella, Alessandra Luccardi, Maria A. Orsi, Lucia Pagella, Patrizia Federzani, Vittorio Picchi, Mariella Ratti, Cristina A. Robbiano, Pietro Attilio R. Ruffini, Mauro Angelo A. Sala, Michele Semino, Lodovico Terzano, Franca Torielli, Carlo Marco Turba. [r. al.]

IN BREVE

MURISENGO

Campione di gioco delle bocce derubato delle medaglie vinte

Mario Genevro è stato derubato 36 medaglie d'oro vinte in altrettante gare bocciofile. I ladri entrati in casa sua a Cortelanzo di Murisengo mentre era al lavoro nei campi. [m. g.]

VALENZA

Infranto il parabrezza del bus di Vivere insieme

Teppismo l'altra notte in Mazzini a Valenza: è stato infranto il parabrezza del pulmino gruppo portatori handicap Vivere insieme. [s. m.]

MURISENGO

Alloggio saturo gas allarme in via Umberto I

Allarme a Murisengo nel palazzo di via Umberto I dove ha sede la Banca popolare di Novara. L'appartamento di Elena Pertusati, che era assente, è risultato saturo di gas liquido, uscito da bombola. [m. g.]

CASTEGGIO

In Vespa contro un muro pensionato ferito grave

Guarirà in 8 mesi Natale Guarnieri, 67 anni, di Casteggio. L'altra notte in Vespa, sulla strada per Voghera, è finito contro un muro di cinta. [d. sa.]

CASALE

Causò incidente d'auto condannato perché ubriaco

Accusato di aver causato un incidente d'auto perché ubriaco, è stato condannato a 10 giorni di arresto e 400 mila lire di ammenda il casalese Roberto Martinengo, 25 anni. [s. m.]

Processo droga

Un alibi arrivato dalla Sicilia

Giuseppe Fraterrigo, 21 anni

TORTONA. E' proseguito ieri, in tribunale, il maxiprocesso per il traffico di droga scoperto a Volpedo circa 3 anni fa dalla squadra mobile. I primi arresti risalgono al luglio '93. L'operazione era stata poi completata il 15 ottobre '93 con il blitz all'albergo ristorante «Zenia», l'arresto di 14 persone implicate in un'organizzazione specializzata nel traffico di stupefacenti. L'accusa è di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di eroina e cocaina che veniva custodita presso la cascina Bossola di Casalnoceto.

All'udienza di ieri è stato sentito un testimone dell'imputato Giuseppe Fraterrigo, militare. Durante il servizio militare, secondo il teste, i due viaggiavano insieme e non si sono mai allontanati dalla Sicilia. E' stato esaminato anche Fraterrigo, 21 anni, abitante vicino a Caltanissetta, arrestato di recente dopo una lunga latitanza, che ha dichiarato di non aver mai sentito parlare di droga e di aver conosciuto due componenti della banda quando lavorava come cameriere all'«Omnibus» di Cassano e comunque prima che partisse per il servizio militare in Sicilia.

Per dimostrare che non è mai assistito non ha mai avuto niente a che fare con la banda di Passano e con lo «Zenia» di Volpedo, il difensore di Fraterrigo, Mario Boccassi, ha chiesto e ottenuto un confronto con i coimputati che lo accusano: i fratelli Paolo e Luigi Bruno e Giuseppe Scalora, giudicati separatamente. I tre sostengono che Fraterrigo aveva collaborato al confezionamento e alle operazioni di taglio della droga per conto dell'organizzazione, nella cascina Bossola, a Casalnoceto.

Il tribunale ha stabilito che il confronto si terrà alla prossima udienza, che è stata fissata per giovedì. [m. t. m.]

VIGUZZOLO

Protezione civile

A lezione di tutela ambientale

VIGUZZOLO. Il Comune, con Regione, prefettura e Provincia, in collaborazione con i Comuni di Castellar Guidobono, Berzano e Volpeglino, propongono una settimana di informazione sulla protezione civile. Si è iniziata ieri, con un dibattito alla scuola media «Perosi».

Si possono inoltre visitare per tutta la settimana, in orario scolastico, le mostre di disegni e fotografie «Uomo-Tecnologia-Ambiente. Impariamo a conoscere per convivere la realtà che ci circonda» e «Impianti chimici e trasporto di merci pericolose. Rischio e prevenzione», a cura dei ragazzi della «Perosi» e dell'Itis «Marconi» di Tortona.

Sabato, alle 21, alla «Perosi», è in programma lo spettacolo «"Fuori pericolo". Scene e disastro» interpretato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. Infine, il 9 aprile ci sarà un'esercitazione-simulazione di Protezione civile. Verrà simulato un incidente stradale a Viguzzolo con rilascio di sostanze tossico-nocive. [m. t. m.]

GAVI

Danni per 30 milioni

Un incendio nel negozio di mobili

GAVI. Un cortocircuito all'impianto elettrico è all'origine dell'incendio che ieri ha gravemente danneggiato il negozio di «Antichità», in via Mameli 65. Il rogo è scoppiato nelle prime ore di mattino ma l'allarme è scattato verso le 11,30, quando un passante ha visto il fumo grata dello scantinato.

Le fiamme si sono sviluppate nel seminterrato e hanno interessato il locale adibito a magazzino in cui erano custoditi diversi mobili di valore. Il fumo si è propagato al piano superiore e ha annerito le pareti e altri oggetti di antiquariato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi e Alessandria, che hanno impiegato circa due ore per spegnere l'incendio, alimentato da cere e solventi presenti in grande quantità nel deposito.

I carabinieri di Gavi hanno poi avvertito il titolare del negozio (ieri chiuso), Mario Paluzzi, 60 anni, abitante a Genova. L'uomo ha eseguito una prima stima dei danni, che dovrebbero ammontare a 30 milioni. [m. d.]

Un ordine di custodia per l'imprenditore di Novi che sparò al cognato e alla nipote

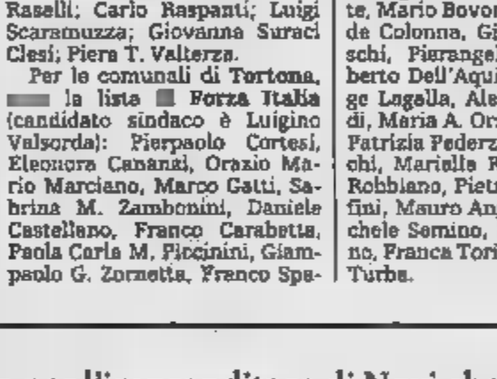
Raul Savio agli arresti in ospedale

Risponderà di tentato omicidio. Dopo la sparatoria tentò di uccidersi. All'origine dell'episodio il passaggio della Fridocks alla sorella. «Voleva solo spaventarli» dicono i familiari. Un colpo li sfiorò

NOVI LIGURE. Duplice tentato omicidio: questa motivazione Antonio Marozzo ha firmato ordine di custodia cautelare per l'imprenditore Raul Savio, 49 anni, abitante in una villa sulla statale 35 bis dei Giovi, al numero 71.

Il 27 febbraio scorso esplose alcuni colpi d'arma da fuoco contro il cognato, Vittorio Marsi, 54 anni, marito della sorella di Savio, e contro la nipote Raffaella, di 27. I due fortunatamente rimasero illesi. Subito dopo l'uomo di allontanò e tentò il suicidio sparandosi alla gola. Marsi è titolare, con la moglie Simona, della «Fridocks» di Pozzolo Formigaro.

Raul Savio, subito trasportato all'ospedale di Novi, è poi trasferito in elisoccorso alle «Molinette» di Torino. Dopo un periodo in rianimazione e dopo due interventi chirurgici al cervello e alla gola, le sue condizioni sono migliorate. In questi giorni è stato trasferito in neurochirurgia: ora è degente nel «repartino» riservato ai detenuti.



Da sinistra: Raul Savio, l'imprenditore accusato di tentato omicidio, e Vittorio Marsi, suo cognato, bersaglio della sparatoria alla figlia

A giorni, sarà interrogato per la prima volta dai magistrati della vicenda che occupa il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco -: ai colloqui sarà presente il difensore Tino Goglino.

Secondo i familiari, Raul Savio, un tempo proprietario della «Fridocks», non intendeva uccidere. L'azienda specializzata nella refrigerazione di prodotti alimentari è passata, dopo un contenzioso per questioni economiche, al cognato che ha vinto la causa in primo e in secondo grado (si attende l'esito della Cassazione). Savio, sempre secondo i familiari, «voleva solo spaventarli» compiere «un'azione dimostrativa».

Quel mattino di febbraio Vittorio Marsi e la figlia, usciti dalla loro abitazione in via Negri, si dirigevano al lavoro a Pozzolo sulla «Thema» condotta dall'industriale. In piazza Settembre all'improvviso l'auto fu affiancata dalla «Golf» di Savio che impugnava una pistola. Marsi, intuito il pericolo, accelerò, ma il cognato esplose i primi colpi, per fortuna andati a vuoto. Le due auto viaggiarono affiancate per un centinaio di metri. Savio sparò ancora e il proiettile, dopo aver infranto il vetro laterale sinistro, sibilò vicino alla testa di padre e figlia conficcandosi nel tettuccio.

Subito dopo in via Manzoni la «Golf» si scontrò con l'Audi 80 guidata da Marina Binasco di Vignole Borbera, a sua volta rimasta illesa: a quel punto si udì un altro colpo d'arma da fuoco. Era Raul Savio che si era sparato alla gola e fu trovato in un lago di sangue con accanto una calibro 38 e ad una pistola automatica. [e. c.]

Riserbo sull'inchiesta. La protesta di alcuni abitanti del caseggiato: «C'erano bambini che stavano giocando in vicino»

Al «New freedom» un blitz antidroga con sparatoria

Operazione partita da Torino, con l'appoggio della questura e dei carabinieri

Il night club «New freedom» ieri pomeriggio è stato al centro di una sparatoria. Il blitz antidroga della forze dell'ordine ha spaventato i bimbi che giocavano nel cortile del condominio vicino al locale

TORTONA Blitz della polizia ieri nel pomeriggio al «New freedom», locale notturno sulla statale per Genova. Gli spari degli agenti hanno spaventato alcuni bambini che stavano giocando nel cortile del condominio «Il giardino», che confina con il locale stesso.

«Mentre i bimbi giocavano in cortile - ha raccontato un inquilino dello stabile - si sono sentiti degli spari forse provenivano da dentro il locale, non sappiamo con precisione». I piccoli spaventati hanno iniziato a gridare richiamando l'attenzione di altri condomini alcune finestra hanno assistito all'intervento degli agenti e dei carabinieri della compagnia di Tortona.

«C'erano quattro o cinque persone a terra immobilizzate - racconta una signora - e, mi è parso, degli agenti in borghese che stavano aspettando la camionetta per portarle via». Secondo le testimonianze gli arrestati non erano i titolari del locale notturno.

«Siamo rimasti tutti pietrificati da quanto stava accadendo - aggiunge la donna - circa una settimana fa c'era stata un'altra sparatoria. Non sappiamo se anche quella un'operazione della polizia, ma comunque quella volta era di notte e nessuno di noi ha corso pericoli. Si deve tenere conto che di giorno ci sono i bambini. Così non ci sentiamo più al sicuro».

E' la prima volta che il locale notturno sulla statale si trova al centro dell'attenzione delle forze dell'ordine. Non si conoscono i particolari dell'intervento sembra si tratti di un'operazione antidroga. Le indagini sono partite da Torino: numerosi agenti di altre città e ieri quelli alessandrini sono stati mandati in appoggio ai colleghi del capoluogo piemontese. [a. m.]

STABILIMENTO TERMALE APERTO

TERME DI SALICE

Il fiore della salute. Da sempre.

Convenzioni con tutte le Unità Sanitarie Locali (U.S.S.L.)
Informazioni, S.p.a. Terme di Salice
27056 Salice Terme (Pavia)
tel. 0383 930.46 (n. 3 linee ric. aut.) 91203

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano ■ regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie ■ riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ieri duecento poliziotti e carabinieri per l'inizio dei lavori della discarica

Evitato lo scontro ai Bazzani

I contrari hanno organizzato un sit-in lì vicino. Sul prato solo un gregge di pecore. Alla fine presa di possesso dei terreni, rinvio degli scavi. Si tenta una trattativa, garante il prefetto

Tra resistenza e folclore. Ieri l'area Bazzani è stata presidiata dalle forze dell'ordine. Gli abitanti hanno fatto opposizione non violenta con striscioni di protesta e canti, mentre sul terreno su cui dovrebbe sorgere l'impianto è stato fatto pascolare un gregge (FOTOSTUDIO ANDREA M./U)

CASALE. Si è mobilitata una «task force» di duecento poliziotti e carabinieri fatti arrivare, oltre che dai presidi casalesi, da Torino, Genova e Milano per consentire l'avvio dei lavori di realizzazione della discarica consortile dei rifiuti in regione Bazzani. Un massiccio spiegamento di forze dell'ordine, predisposto dal questore Antonio Mastrocinque che aveva organizzato fin dai giorni scorsi, perfezionandolo di ora in ora, il servizio di vigilanza e di controllo nel timore che gli abitanti della zona impedissero l'ingresso dei tecnici del Comune di Casale e dell'impresa appaltatrice «Mussano e Baracco».

«Tutti questi militari per millecinquecento pecore e quattro asini che pascolano nel prato?» ha domandato stupito un anziano agricoltore quando ha visto arrivare, e disporsi sul ciglio della provinciale Casale - Altavilla, decine di «pantere» e «gazzelle» oltre a numerosi furgoni cellulari azzurri e blu scuro (qualche centinaio di metri prima erano anche state dislocate due ambulanze). Nel prato infatti il gregge di pecore pascolava indisturbato.

Per fortuna tutto è filato liscio. La folla, circa duecento persone, raggruppata nelle vicinanze del terreno individuato dal Consorzio rifiuti Casalese per la costruzione dell'impianto di smaltimento, è rimasta in attesa. «Questa notte sono nati quattro agnelli - ha annunciato gridando ragazza, riferendosi al gregge - di buon auspicio». Poco distante un paio di giovani la chitarra e i più anziani intonavano «Piemontesina bella».

Dopo circa tre ore di «sit in» pacifico è stato raggiunto un accordo con la mediazione del parlamentare Angelo Muzio che ha contattato il prefetto Umberto Lucchese chiedendogli di fare da garante ad un tavolo di trattative, da organizzare nelle prossime settimane, in cui si incontrino esponenti del Consorzio rifiuti e dell'Associazione Bazzani. L'obiettivo è rinviare l'inizio dei lavori di dopo le elezioni, «perchè non ci debba l'ombra di nessuna speculazione politica» ha precisato l'avvocato Alberto Costanzo.

Il prefetto ha confermato al dirigente della Questura, Mario Mondelli, presente a Bazzani, la propria disponibilità, a patto che la gente lasciasse pacificamente entrare il tecnico del Comune e gli operai dell'impresa per svolgere le operazioni di misurazione dei terreni. Muzio ha dato garanzie ai dimostranti che «al più presto si discuterà in modo civile per una soluzione del problema. Non come essere pro o contro l'ambiente - ha aggiunto - bisogna stare con le persone che in questo ambiente ci vivono e invocare soluzioni pseudo tecniche per risolvere questioni politiche».

L'eventuale rinvio dei lavori di almeno un comporterebbe un conseguente ritardo nell'allestimento della discarica attualmente il Consorzio è costretto a inviare i rifiuti dei comuni casalesi all'inceneritore di Vercelli, spendendo decine di milioni ogni .

I tecnici, scortati da poliziotti e da vigili urbani, sono poi arrivati a Bazzani alle 10,30. Il rappresentante del Comune, dopo la misurazione, ha formalmente «consegnato» l'area all'impresa, poi è stato steso un verbale di sospensione, in attesa che si apra la trattativa.

■ ACQUEDOTTO MONFERRATO ■

Consulenze ai Comuni

CASALE. Il Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato amplia il proprio ramo d'attività. Non più solo sindacato per tutelare gli interessi delle 101 amministrazioni associate, ma un organismo di consulenza ad ampio raggio, per alleviare soprattutto i piccoli Comuni da quelle che il presidente Aldo Quilico definisce «quotidiane vessazioni perpetuate, nei confronti degli amministratori comunali, dallo Stato». Si partirà con la consulenza su problemi di tipo igienico sanitario, soprattutto per acquedotti, fognature, depurazione, ma poi si passerà a un più ampio raggio d'azione, come il sopperire alla carenza di personale o all'assenza di un ufficio tecnico proprio. Inoltre il Consorzio in questa nuova veste, che trova sostegno nell'amministrazione provinciale, sarà anche «disponibile a distribuire aiuti finanziari, così come fanno le finanziarie dei grandi gruppi industriali».

(s. m.)

A Terruggia

Oggi scatta la guerra alle zanzare

Il piano di guerra alle zanzare è pronto. I tecnici toscani, che qualche settimana fa hanno fatto prelievi di larve negli infernotti di Terruggia, hanno inviato al sindaco, Pietro Marietti, le risultanze degli studi e le indicazioni per partire con un progetto di intervento.

Il piano sarà illustrato nel dettaglio oggi pomeriggio in un incontro fissato per le ore 14,30 in municipio.

Anticipa il sindaco Marietti: «Sono previste iniziative che attueranno Comune pilota, alle quali se ne aggiungono altre. In un più ampio progetto saranno coinvolti Usl e altri Comuni del Monferrato». Si parte dunque da Terruggia, la fase operativa per il contenimento della proliferazione di questi insetti. L'incontro di oggi, a Terruggia, comunque sarà anche per presentare interessanti recuperi di reperti culturali del 1600, che fanno parte dell'archivio storico del Comune e che sono stati ritrovati al di fuori del paese. [s. m.]

Ovada, nel mirino panificatore che abita in vico S. Giovanni

Tentata rapina, 2 fermi

I presunti colpevoli bloccati ad Acqui. Tutto è cominciato come tentativo di furto, ma poi è scattata l'aggravante perché la vittima è stata percossa

OVADA. La scorsa notte, i carabinieri della compagnia di Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca, hanno fermato nella città termale Tullio Sini, 27 anni, di Acqui, e Paola Canepa, 26, di Ovada: è sospetta siano i protagonisti un tentativo di rapina al panificatore Giancarlo Marenco, 54 anni, abitante con la famiglia in vico San Giovanni 5 a Ovada.

L'episodio (reso noto solo ora) risale a sabato: verso le 12, due giovani a viso scoperto sono entrati nell'abitazione di Giancarlo Marenco, per compiere un furto. Il panificatore dormiva. Udendo rumori sospetti, Marenco si è alzato dal letto e in corridoio ha sorpreso gli intrusi. E' nata una colluttazione, conclusasi con la fuga dei due malviventi, mentre l'ovadese ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso per contusioni e piccole ferite.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Ovada, che hanno aperto le indagini per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Dopo serie accertamenti, sulla base anche delle descrizioni fornite panificatore, i militari sono poi risaliti ai due presunti aggressori, che sono stati fermati la scorsa notte ad Acqui.

Ora, Tullio Sini a Paola Canepa sono a disposizione della magistratura e nei prossimi giorni dovranno chiarire la loro posizione in merito alla vicenda. Inizialmente, l'episodio poteva essere «catalogato» come tentativo di furto, che si è poi trasformato in tentata rapina, perché è stata usata violenza nei confronti del panificatore ovadese. [g. l. f.]

SCONTRI D'AUTO

Nove feriti nell'Ovadese

OVADA. Serie di incidenti sulle strade dell'Ovadese. Tiziana risione, di Ovada, Grillano 18, è rimasta ferita in un incidente vicino a Masone. In un'auto finita fuori strada l'altra notte fra Belforte e Tagliolo sono rimasti in feriti i genovesi Roberto Barvieri, 43 anni, e Laura Gorrea, di 47. Due alessandrine sono invece rimaste contuse in un incidente sull'A26. Sono Barbara Dorelli, 28 anni, Maggioli 25, e Enrica Tibaldi, 26, via Piave 11. Infine, quattro automobilisti sono stati medicati al pronto soccorso per un incidente accaduto ieri mattina poco dopo le quattro alla periferia di Ova. Sono Luciano Freguia, 35 anni, di Genova; Massimiliano Duini, 22, di Ovada, via Molare 12; Carla Bisio, 25, Silvano d'Orba; Massimo Pesce, 23, di Ovada, via Volturi. Tutte le persone rimaste ferite negli incidenti guariranno in un periodo di tempo che va da quattro a venti giorni. [r. bo.]

Casale: inaugurato sabato, è già stata presentata una denuncia

La polizia apre un'indagine sul «cassonetto per la vita»

CASALE. Manca ancora il nulla osta sanitario per l'effettiva entrata in funzione del «cassonetto per la vita», dal Movimento e dal Centro di aiuto alla nella nuova sede in via Gonzaga 63, ma già viene presentata denuncia. L'ha depositata ieri in commissariato l'onorevole Angelo Muzio, che definisce «provocatoria» l'iniziativa promossa sabato in Gonzaga, consistente nell'installazione di forno moderna dell'antica «ruota degli esposti». La polizia ha avviato indagini e consegnerà oggi un rapporto alla procura.

«E' uno sportello atto a contenere e raccogliere non desiderati con l'installazione di meccanismi per mantenere l'anonimato dei depositanti. Questa iniziativa - puntualizza Muzio - anzichè produrre processi di maturazione sociale è un espediente che incoraggia e di fatto autorizza l'abbandono». Muzio chiede «accertare se il "cassonetto" non in contrasto le norme penali e costituisca un reato, violando le leggi a garanzia e tutela dell'infanzia e della maternità». Inoltre, chiede che sia fatta luce sulle eventuali ipotesi di reato da parte di pubblici amministratori presenti all'inaugurazione e se esistano violazioni alle norme di edilizia».

Il presidente del Movimento per la vita, Giuseppe Garrone, aveva invitato l'assessore Luigi Merlo a scoprire ufficialmente il «cassonetto» o «culla per la vita». Ma ieri l'assessore Salvatore Sanzone ha precisato: «Dell'iniziativa si parlò in giunta ma fu mai deciso di avallarla. Se qualche amministratore è intervenuto, l'ha fatto a titolo personale». [s. m.]

L'inaugurazione. Manca ancora il nullaosta sanitario per l'uso del «cassonetto»

L'impianto sportivo era stato distrutto dall'alluvione di novembre

In 32 rifanno il campo di calcio

Volontari bergamaschi all'opera a Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Domenica mattina, sono arrivati a Rocchetta in trentadue, con tanto di pullman gran turismo, da Fontanella, un Comune di tremila abitanti in provincia di Bergamo. Si sono messi subito al lavoro e dalle 8,30 al tardo pomeriggio, hanno praticamente rimesso a nuovo il campo di calcio, che è semidistrutto dall'alluvione di novembre.

«Questa esperienza di certo servirà di più a noi che ai rocchettesi», commenta il capo gruppo dei bergamaschi, Pietro Serina, mentre gusta un meritato panino al salame crudo, nella pausa-merenda della lunga giornata trascorsa sul campo di calcio per rimetterlo in sesto. «Ora - continua Serina - basterà lavorare un po' con una ruspa sul fondo del campo e presto le squadre di Rocchetta potranno tornare a giocare sul proprio terreno».

I volontari bergamaschi appartengono tutti alla società «Sportime» di Fontanella, nata otto anni fa dall'iniziativa di un gruppo di amici; oggi conta una quarantina di soci.

«Un paio di mesi fa abbiamo offerto la nostra opera di volontariato a favore degli alluvionati astigiani. Ci sono arrivate molte richieste e abbiamo pensato di accogliere quella proveniente da Rocchetta, perché era la più affine alle nostre passioni sportive» dicono.

Domenica, sul campo di Rocchetta Tanaro si è lavorato in un clima di allegria e di amicizia e i risultati alla fine della giornata erano davvero notevoli: è stata ripristinata tutta la recinzione; sistemati i pali di sostegno; ripulati e imbiancati spogliatoi, biglietteria e magazzino; rimesso in funzione l'impianto di riscaldamento e quello elettrico degli spogliatoi.

«Siamo persino riusciti a far funzionare di nuovo i phon per i «clacciatori» commentano soddisfatti i volontari bergamaschi. «C'è anche da dire - scherzano - che in quasi dieci di lavoro abbiamo mangiato ben quattro volte, e questo ci ha dato energia!».

Alla «Sportime» di Fontanella fa capo una squadra di calcio amatoriale, prima in classifica nel torneo provinciale. «Tutte le persone che sono qui oggi fanno parte della squadra», spiega Serina. Tra di loro ci sono sette imbianchini, tre muratori, cinque fabbri, due elettricisti, che sono stati i coordinatori di tutto il lavoro.

«La prossima volta che torneremo a Rocchetta - dice Battista, un carpentiere - sarà per giocare una partita proprio su questo campo». Sono già in programma per la prossima estate una serie di incontri amichevoli tra le due rappresentative calcistiche. [bru. m.]

Solidarietà. Il gruppo dei volontari di Fontanella raddrizza i pali della recinzione del campo di calcio rovinati dall'alluvione

Proteste per l'area verde di «Villa Gabrieli»

Ad Ovada nel weekend il parco rimane chiuso

OVADA. Gli ovadesi possono usufruire del parco di «villa Gabrieli» soltanto nei giorni lavorativi. Nelle giornate di sabato e domenica, quando gli uffici dell'Usl chiusi, il cancello d'ingresso del parco è sbarrato. Questo nonostante il vistoso cartello che indica genericamente come orario di apertura 8-20. Anche domenica c'era chi negativamente questo fatto davanti all'ingresso del parco e si chiedeva se queste fosse una delle conseguenze della recente unificazione delle Usl.

La spiegazione va invece cercata nel fatto che la cooperativa che aveva stipulato con l'Usl di Ovada l'appalto per la manutenzione si occupava anche dell'apertura e della chiusura dell'area, in base agli orari fissati. Non rinnovato l'incarico, non c'è più chi provvede.

Sempre per quanto riguarda il grande spazio verde, un altro fatto è da segnalare: malgrado all'ingresso campeggi un cartello che segnala il divieto di accesso a ogni mezzo motorizzato, si registra una continua presenza di auto vicino alla villa.

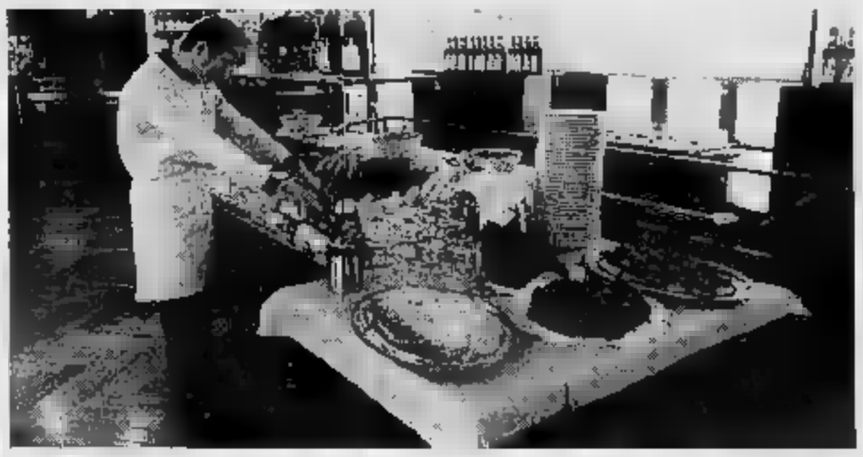
Già proprietà dell'Enel, «villa Gabrieli» fu espropriata dall'allora ente ospedaliero «S. Antonio» al terreno da utilizzare per costruirvi la nuova sede. Il parco venne toccato solo in piccolissima parte durante la realizzazione della struttura, così l'area verde, diventata di proprietà pubblica, fu aperta ai cittadini. Per un tempo la manutenzione venne svolta dal Comune, poi il compito passò all'Usl.

In città ora si sottolinea che qualcuno deve farsi carico del parco: oltre al problema dell'apertura e pubblico durante il fine settimana, c'è la necessità adeguata . Se si vuole perdere un bene prezioso. [r. bo.]

Il referendum de La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Qual è il tuo «localino»?

Dal Cuneese già arrivate tantissime schede



Sono già tantissime le schede giunte in redazione a La Stampa in testa alle preferenze dei nostri lettori ci sono i locali di cucina tradizionale

Il Cuneese sta «dagnungo il passo» alle altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta. E' da lì infatti che arrivano più le schede del referendum sui ristoranti preferiti da La Stampa. Tutti gli altri nostri lettori novaresi, vercellesi, alessandrini, astigiani e valdostani, non vorranno passare per «figli del fast food», per gente che non apprezza la buona tavola? E allora, che cosa aspettano a votare. Oggi può essere l'occasione buona. Qui a fianco infatti trovate la scheda da compilare: basta indicare il ristorante preferito, la categoria alla quale appartiene e la località (attenzione, non si possono utilizzare fotocopie, ma solo «originali»).

Noi aspettiamo le vostre indicazioni per poter stilare una classifica provvisoria e per attivarci alla ricerca dei segreti dei vostri locali preferiti. Andremo a visitare i ristoranti che voi ci indicherete, cercheremo di farci rivelare i menù che vi hanno presi per la gola e ve li sveleremo, così anche voi potrete presentare in tavola i piatti dei grandi chef e fare bella figura con parenti e amici.

Ci sono ben sei categorie a ritrovi tra cui potere scegliere: i ristoranti di lusso; quelli con cucina a base di pesce; le pizzerie; i ristoranti che propongono la cucina tradizionale locale (che sinora sta trionfando nelle preferenze dei nostri lettori); i ristoranti cinesi e di cucina esotica e «altri» locali a vostra scelta.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, forza, datevi da fare (o meglio munitevi di scheda e penna) ed esprimete la vostra scelta. La competizione si preannuncia interessante. Sta solo a voi potere renderla infuocata. [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

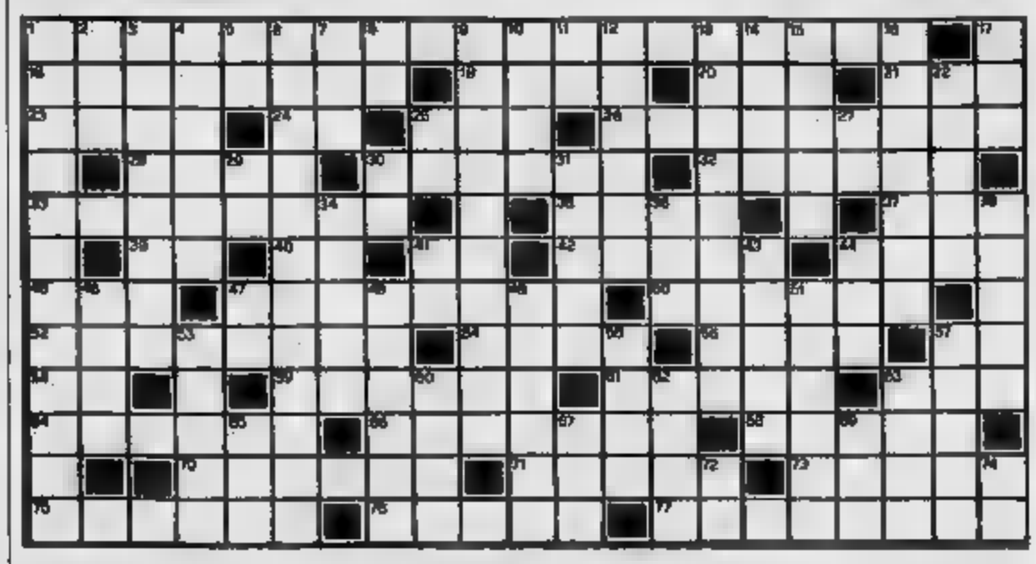
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CRUCIPIEMONTE

di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Vi nacque il santo fondatore dell'ordine dei salesiani - 18) Il pregiato vino di Calosso - 19) Il dio greco della guerra - 20) Ente mondiale per l'agricoltura (sigla) - 21) Lo produce un secessio - 23) L'antica capitale del Nicaragua - 24) Sono pari nell'amaca - 25) Si inalma ai posti di blocco - 26) Vivono in una penisola della Puglia - 28) Confutare nel Medioevo - 29) Quello di sudore può percorrere la fronte - 32) Lo sono gli stili del duomo di Milano e Santa Maria Novella a Firenze - 33) Non pertinenti - 35) Così sono dette le parti in parti dell'intestino tenue dal digiuno al cieco - 37) L'inizio della lontananza - 39) Le Valle sulla targa - 40) Dispari nei bari - 41) La fine di Zanzibar - 43) Centro agricolo in provincia di Cuneo nel circondario di Mondovì - 44) La Boleyn, seconda moglie di Enrico VIII - 45) Irrigolare in breve - 47) Diretta al bersaglio - 50) La parte rigonfia di un recipiente - 52) Accortezze non prive di artificio - 54) Così è anche detto il giaggiolo - 56) Quello con l'arco è incluso tra gli sport olimpici - 57) L'inizio dell'avista - 58) Spianato in centro - 59) Lo è una lana senza garzatura - 61) Ottuso di mente - 63) Presso i personificava la le vendetta divina - 64) Centro sulla Dora Baltea in provincia di Torino in cui si produce il vino omonimo - 66) Nei porci ha il compito di «portare» - 68) Dipartimento della Francia sud-orientale - 70) Gli occhi di chi è senza espressione - 71) Il sempreverde che ha ispirato un'opera di Gra- Deledda - 73) della Val Germanasca - 75) Centro agricolo in provincia di Novara situato sopra sopra un colle che domina la riva orientale dell'isola d'Orta - 76) Passa in provincia di Torino che ricorda la ruota dei tacchini - 77) Centro turistico in provincia di Cuneo situato metri d' nell'alta Val Maira.

VERTICALI: 1) Piccolo centro montano in provincia di Cuneo, 45 chilometri a Ovest del capoluogo - 2) Gli altari del sacrificio - 3) Scoppiare, erompere - 4) Bagna Asti e Alessandria - 5) Precede Salvador e Paso - 6) In provincia di Alessandria è considerato il paese delle vocazioni - 7) Il nucleo che in caserma controlla le cucine - 8) Il dittongo del duetto - 9) Uno dei suoi centri di villeggiatura è Sampeyre - 10) Vi si coltivano erbaggi mangerecci ed alberi da frutta - 11) Particella nobiliare - 12) La valle che ebbe importanza nell'autunno del '44 per la resistenza ai nazi-fascisti - 13) Centro turistico sul lago Maggiore - 14) Prefisso greco che sta per simile. 15) Maria Maggiore, località di villeggiatura in Val Vigezzo - 16) Centro in provincia di Trieste - 17) S'accompagnano ai costumi - 22) La Valdostana partito politico - 25) La fine dei marinai - 27) Sigla del Canton Ticino - 29) Le iniziali di Arbore - 30) In mezzo al carico - 31) A Torino sono storici il D'Azeglio e il Cavour - 34) Può essere gastrocele o enterocele - 36) Così veniva indicato il piano Marshall - 38) Il paese natale dello scrittore Franco Piccinelli - 41) Andata e ritorno - 43) Lo sono gli Stati d'America - 44) Istitutore, pedagogo - 46) Un tempo «regnava» nelle risaie vercellesi - 47) Le di Trabaiza, critico e letterato - 48) Lo usa l'elettricista - 49) Il Mansù della famosa opera di Sensazio - 51) Pieghe d'un tessuto o della pelle - 53) Il Mc Queen protagonista di «Getaway» - 55) Esiste quella giuridica e quella di sapere - 57) Colonne votive - 60) Le sue dottrine ebbero grande diffusione tra i barbari - 62) Cassa da morto - 63) Grande lago salato del Kazakistan - 65) Divinità dei campi nell'antico Egitto - 67) La poetessa Negri - 69) Deserto di sabbia formato da dune che vengono mosse dal vento - 72) Avanti Cristo - 74) Pronome personale.

SOLUZIONE

O	I	L	G	■	C	C	A	■	A	T	■	O	R	■	O	N	E	M	R	A
I	L	A	R	P	■	V	R	E	D	E	■	I	R	E	T	I	V	■	■	R
■	E	R	E	S	I	■	A	T	A	V	A	R	T	■	A	M	E	R	I	C
E	T	A	■	E	T	E	P	E	■	T	A	S	A	R	■	T	■	N	E	A
V	S	■	O	R	I	T	■	S	I	R	I	■	E	I	R	T	S	E	M	I
I	■	A	I	Z	N	■	P	■	E	T	A	R	T	N	E	C	■	R	■	I
E	N	N	A	■	U	■	A	R	■	A	■	■	R	■	T	■	O	A	■	P
N	O	I	■	A	■	I	E	L	I	■	A	■	I	E	N	A	R	T	S	E
■	I	C	I	T	O	S	■	O	L	O	V	I	R	■	■	O	R	A	T	L
I	N	I	T	N	E	T	A	S	■	L	T	A	■	C	■	N	O	M	E	L
S	U	P	■	V	M	E	■	S	R	E	S	A	■	E	C	U	L	A	B	E
U	■	S	S	S	S	N	S	S	O	V	O	U	N	T	L	A	S	T	A	C

AD ALESSANDRIA

Bernardini & Del Conte/Milano

in via Marengo, 28
(tel. 0131/234067)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 1.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e esperienza noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria a vantaggio delle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto di **cassa automatica prelievi**, collegato al nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro 24 ore su anche il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre ai clienti di altri istituti di credito verrà addebitato un importo di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA VICINA ALLE PERSONE

Istituto per Azioni - Sede in Milano - Capitale Sociale Lit. 1.532 miliardi - Riserve legale Lit. 431 miliardi - Registro Società n. 3754 Tribunale di Milano
Banca iscritta all'Albo delle Banche, aggruppata del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'Albo dei gruppi bancari

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

CITTA' DI ACQUI TERME
PALAZZO ROBELLINI
Personale di Diego Cavo (Cavin)
dal 1° al 15 aprile 1995

Sabato 1 aprile, alle 18, a Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si inaugurerà, presente l'artista, la mostra personale di Diego Cavo. Segnalato più volte dalla rivista "Arte" Mondadori, che anche il mese di aprile gli dedicherà un servizio riguardante la di Acqui, Cavo fa parte degli emergenti, proposti dalla Galleria "La Spirale" di Milano. L'organizzazione della mostra è dovuta all'interessamento del Sig. Beppe Lupo, appassionato d'arte e amico dell'artista.

Orari: feriali 16,30/19,30; festivi 10,30/12,30 - 16,30/19,30.

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 TORTONA (AL) - tel. 0131/8641 - Fax 0131/811.411

Estratto di gara

(Art. 20 Legge 19-3-90 n. 55)

Si rende noto che relativamente ai lavori di ristrutturazione dell'edificio ecclesiastico di corso Cavour 5, sono state esperite in 7-3-1995 le seguenti gare con esiti sottoriportati:

1) lavori adeguamento normativo antincendio - licitazione privata (art. 1 - lett. a) legge 14/1973) - importo base d'asta L. 376.559.774 - Ditte invitate n. - Ditte partecipanti n. 8 - Impresa aggiudicataria Milanese Co.Ge. snc di Tortona - ribasso 22,81% - importo netto L. 290.658.490;

2) lavori adeguamento al DPR 384/1978 - licitazione privata (art. 1 - lett. a) legge 14/1973) - importo base asta L. 469.287.570 - Ditte invitate n. 16 - Ditte partecipanti n. 7 - Impresa aggiudicataria Milanese CoGe. snc Tortona - ribasso 22,81% - importo netto L. 362.243.075;

3) lavori di adeguamento impianto elettrico - licitazione privata (art. 1 - lett. a) legge 14/1973) - importo a base d'asta L. 260.301.535 - Ditte invitate n. 5 - Ditte partecipanti n. 4 - Ditta aggiudicataria IMET srl Tortona - ribasso 20,51% - Importo netto L. 230.780.690.

Si precisa gli elenchi integrali delle ditte invitate ed ammesse nonché di quelle partecipanti, affissi all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 marzo .

Ulteriori informazioni o copie dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona, via A. Mirabello 1, tel. 0131/864.226.

Tortona, 26

IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Mogni

COMUNE DI SARDIGLIANO

Estratto del bando di gara

Si rende noto che con deliberazione di Giunta comunale n. 34 in data 7/3/1994 è stata indetta una licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2/2/1973, n. 14 per l'affidamento dei lavori di completamento di comunale in loc. Bavantorino. Il relativo capitolato è in visione presso gli uffici comunali.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta, inviando la relativa domanda in carta legale, conforme al bando, al Comune di Sardigliano, Piazza XXV Aprile 1, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 aprile 1995.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa, la seguente dicitura: "Lavori di completamento edificio comunale in Loc. Bavantorino. Importo a base d'asta L. 116.176.203".

Alla domanda dovrà essere allegato legale iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª e per importo non inferiore a L. 150.000.000.

Gli inviti alla licitazione privata verranno diramati, a norma del bando, entro il 29/4/1995.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Comune di Sardigliano, nelle ore d'ufficio.

Sardigliano, li 7 1995

IL SINDACO
Gian Franco

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso esito di gara

(Art. 20, Legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alla tornata di gara del giorno per l'appalto dei lavori di rivestimento con reti ad alta resistenza delle pendici sovrastanti la SP 140 "della Val Borbera" in tratti saltuari tra le progr. Km. 11 e Km. 16, nei Comuni di Borghetto Borbera e Cantalupo Ligure, per un importo a base di gara di L. 420.165.000, aggiudicata ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento, è stata effettuata numero Imprese.

Hanno presentato numero 13 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa ISOMAT ITALIA S.p.A., con sede in Segrate (Mi), Via Migliori 47, con il ribasso del 49,00%.

IL PRESIDENTE
Avv. Bianchi

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Due pianisti questa sera e giovedì

Tortona propone musica «extra»

TORTONA
NOSTRO SERVIZIO

Gli Amici della Musica hanno deciso di proseguire, al là del cartellone già proposto, la loro stagione due concerti extra. Una sorta di graditissimo «buon peso» che non mancherà di suscitare consensi. La musica a Tortona va che è un piacere: il notaio Ottavio Pilotti lo sa bene e così nasce questa «coda» concertistica, che prevede due appuntamenti dedicati al pianoforte.

Dunque la stagione è ampia. E pensare che era partita fra la paura e le preoccupazioni, quel novembre in cui si - a dell'alluvione con il seguito di lutti e disastri precedenti - è poter ospitare Aldo Ciccolini. Il grande pianista non si tirò indietro e, nonostante i disagi e le condizioni infelici, offrì ai tortonesi bile serata.

Ma torniamo alla felice sorpresa. Già questa sera alle 21,15, nella Sala Giovani del Teatro Civico, è possibile ascoltare Marco Vincenzi, diplomato al Conservatorio di Genova e poi allievo a Ginevra dei corsi di perfezionamento tenuti da Maria Tipo, attualmente docente al Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria.

Vincenzi presenterà i quattro Scherzi e le quattro Ballate di Chopin. I primi sono lavori di non ampiezza, caratterizzati fra l'altro da una ripresa dei temi strutturali prima della coda. Le Ballate troverebbero origine in quattro opere del poeta polacco Adam Mickiewicz («Corrado Wallenrod», «Switez», «Ondine», «I tre Budrys»: non si tratta peraltro di un'ispirazione programmatica in base al testo letterario, ma di atmosfera.

Il secondo appuntamento straordinario degli Amici della Musica, sempre in Sala Giovani e alle 21,15, è programmato per giovedì. Questa volta gli autori prescelti sono ancora Chopin («Andante Spianato e Grande Polacca op. 22», «Due Notturni op. 27» e «Sonata n. 2 op. 35»), che riscuote sempre l'entusiasmo del pubblico, e Mozart («Sonata in do maggiore K 330»). Alla tastiera si cimenterà la giapponese Tomoko Murakoshi, nata a Ityogo, principiante pianista già a quattro anni, concertista applaudita fin da ragazzina. Nel 1984 la Murakoshi si è trasferita in Europa per proseguire gli studi in Francia e in Italia.

L'anno scorso la ragazza ha dato eloquente riprova del suo valore vincendo la borsa di studio al Concorso Internazionale Agimus di Tortona.

Gli ingressi per i due concerti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Civico. Ogni spettacolo costa 10.000 lire

Chopin (in alto) e Mozart, scelti da Vincenzi e Tomoko Murakoshi per gli «Amici Musica»

(6000 i ridotti); ma chi comprerà i biglietti per tutte e due le serate avrà considerevole sconto: 15.000 a lire.

Leonardo

Gianni Coscia in concerto stasera al Comunale

La fisarmonica jazz

Dieci anni di lavoro di ricerca rivisitati in due ore di spettacolo
Una rimpatriata accompagnata da band di giovani e amici

Jazz d'autore. Gianni Coscia torna a suonare in città e c'è grande attesa per il concerto, il primo che tiene ad Alessandria dopo dieci anni, nell'ambito stagione del Teatro Comunale. E' una rimpatriata, ma è anche un'occasione per ascoltare jazz vero.

E non importa, non più, se quella fisarmonica qualche decennio fa sembrava «strana» di duri e puri del jazz. I tempi sono cambiati e Gianni Coscia, già dirigente e avvocato, attualmente musicista a tempo pieno, ha la piena legittimazione del pubblico, della critica, di insigni artisti e di un crescente di emuli. Nulla di nuovo, forse: Gorni Kramer era nome quando Gianni Coscia ancora un ragazzino, ma tant'è, a volte solo il tempo ristabilisce la verità.

Agli alessandrini, a cui promette uno spettacolo «tenero e ironico, di non più due ore», tra l'altro con quattro diverse formazioni che si susseguono in scena, Coscia presenterà il suo lavoro di questi dieci anni, ovvero i dischi «Briscola», «Radici» e «Il bandino». Sonorità un po' diverse da quelle più facili del passato e dal divertissement «Cantuma Lisondria», ma anche queste è musica che nasce dai ricordi e dalla tradizione. Profondamente piemontese eppure lontana da ogni schema prefissato perché, il sogno di Coscia è «giungere a una musica universale, senza etichette e senza confini fra un genere e l'altro, poiché probabilmente, alla fine, la musica è una sola».

Il musicista alessandrino Gianni Coscia fisarmonicista e compositore terrà concerto al Comunale nell'ambito della stagione '94-'95. Presenterà il suo lavoro di questi anni, che abbina alle jazz il recupero di tradizionali

Con lui stasera sul palco del Comunale un gruppo di musicisti fra cui non mancano i giovani, con cui Coscia ama particolarmente dialogare.

Sono Stefano Bertoli, percussioni, Alberto Bebo Ferra, chitarra, Fred Ferrari, pianoforte, Marco Michelli, contrabbasso, Rudi Migliardi, tuba, Mauro Parodi, bombardino, Francesco Sotgiu, batteria, l'amico e fedele compagno di tante avventure musicali, Gianluigi Trovesi, clarinetti e Giulio Visibelli, flauto e sax soprano.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. Per informazioni sulla disponibilità dei biglietti è possibile rivolgersi al botteghino (tel. 0131/234240) o alle agenzie turistiche convenzionate tutta la provincia.

Carla

GIORNO E NOTTE

Tribertis tappa a Tortona

Il circo teatro Tribertis continua il tour nell'Alessandrino: da oggi al 3 aprile a Tortona; dal 5 al 10 a Valenza. [b. v.]

DANZA

merengue in quattro lezioni

Uno stage 4 lezioni sul merengue tenuto dal coreografo Maurizio Guasco prenderà il via oggi all'Agorà palestre di Valenza, via Mulgara . Informazioni 0131-941574. [r. c.]

CINEFORUM

Un film premio al Sociale

A Tortona Grande Schermo propone stasera al Sociale «Pri della pioggia» Milcho Manchevsky, premiato col Leone d'Oro a Venezia.

[m. t. m.]

La Fusion-funky

Stasera è musica dal vivo: fusion funky con i Meteo stasera al Mulino di Villaromagnano. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	70	50 69	75 53	59 51	
CAGLIARI	71	53	15 54	71 48	82
	88	48 74	1 73	44 73	33 72
	129	4 89	36 83	42 65	34 62
	88	33 84	39 69	78 59	11 58
	99	36 72	1 56	57 54	27
PALERMO	102	10 54	19 52	14 46	71 44
ROMA	80	80 56	84 52	16 51	67 47
	50	8 48	88 40	16 40	83 40
	81	4 79	73 71	2 69	32 50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-85; 24-1; 24-85; 24-76; 24-46; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-28; 24-48; 24-66; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 6 (7); Firenze 59 (6); Genova 67 (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa il computer consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota Torino:
43-64; 53-64; 45-64; 73-84; 63-84; 75-84; 55-84; 77-84; 25-84; 47-84; 27-84; 8-84; 48-64; 57-84; 68-84; 78-84; 79-84; 59-84; 49-84 10-84; 73-84; 83-84; 43-84; 53-84; 45-84; 25-84; 47-84; 75-84; ; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 49-84; 10-84; 78-84; 79-84; .

Per finale lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24;	4-24-64;	4-44-74;
4-14-34;	4-24-74;	4-44-84;
4-14-44;	4-24-84;	4-54-84;
4-14-54;	4-34-44;	4-54-74;
4-14-64;	4-34-54;	4-54-84;
4-14-74;	4-34-64;	4-64-74;
4-14-84;	4-34-74;	4-64-84;
4-24-34;	4-34-84;	14-84-44;
4-24-44;	4-44-54;	4-84-24;
4-24-54;	4-44-64;	24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9				13	1	14	7	29	5
VERTIBILI	1	5	4	1	8	8	19	34	1	11
CADENZE	7 93	9 34	10 35	7 42	10 31	5 22	4 14	7 31	5 32	4 42
FIGURE	2 57	8 17	1 22	8 30	8 14	7 26	4 51	1 17	1 31	4 22
	71 17	31 35	41 28	41 12	41 36	1 17	11 27	51 39	1 26	31 79

In nero indichiamo il e la cifra, in chiaro le di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Milia, via Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131)
Or.: 19,45/22,30
L.
Vento passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. posto
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Comunale
SALA GRANDE
234.240
Or.: 21,15
L. 40/28/20.000
Concerto jazz di Gianni Coscia e la sua band

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Clarke - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Corso
Tel. 268.080
Or.: 19,45/22,15
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato minori anni 18

Galleria
Tel.
Or.: 19,30/22,15
L. 10.000/8000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa — Omicidi e risate in cinque episodi tagliati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Nero

Generazioni
Tel. 252.707
Or.: 20,05/22,25
L. 10.000 (posto unico)
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58'

Ariston
Tel. (0144)
Or.: 15
Lire
OGGI CHIUSO

Donne senza trucco
Tel. (0144)
Or.:
Lire
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kreniesger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di N. V. 1h 15' Commedia

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58'

Poli
Tel. 0142
Or.: 19,50/22,20
L. 10.000 (posto
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, attese, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Once Were Warriors
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
L.
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 46' Dramm.

Sirena (Sirena)
Tel. 76.290.
Or.: 21
L. 10.000/8000
di Dupont, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Comm.

Comunale Dolby
Tel. 0143 81.411.
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua un medico e una psicologa la educ... V. M. 1h 47' Dramm.

Lara
Tel. 0143 82.695.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58'

Sociale
Tel. 861.325.
Or.: 21,30
L. 9000/6000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, N. Ceriblge, G. Colin (Inglf./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 (posto unico)
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. M. V. 2h 15' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858 . **Lisbon story.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30, 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi listini.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 3. Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Omaggio a Gianni Amelio. Or.: 16,30 **Colpire al cuore.** Or.: 18,40 **Porta aperta.** Or.: 21,30 Incontro con l'autore. Or.: 22,30 **Lamerica.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100 **L'uomo ombra.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clarke - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 Vedi listini.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 50. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** : 16,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING Po 21, tel. 812.5986. **Clarke - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KOING v. S. Teresa 5. T. 534514. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La via della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Subalpina. Tel. . **Il gusto di Stato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Ferrari Gang.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
via Roma 305. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 18,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Oggi 20-3 e 13-4 **Jerusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi e Maria Dragoni. Regia Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.52.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661 . Da mercoledì a lunedì e domenica 2/4, feriali ore 21, festivi ore 16 **Luca Sandri in Ma ho mangiato troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro comico, cabaret, danza, teatro in piemontese. Prezzi: 8-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Radici,**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Crazy dance,** progr. musicale.
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 , telefilm
21,30 **Fifty fifty,** telefilm
22,30 **Alice,**
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo
Hollywood beat, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonattale**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Trenta minuti**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Pupia alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Astro,** oroscopo

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
19,30 **Limiti miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica,** rubrica
20,20 **Telenews**
20,30 **Camp. ragazzi primav.**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Primantenna Superstx
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontri con l'arte**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 regione**
Tg 4
20,30 **Nella vecchia pradaria**
22,30 **Vizi privati**
1,15 **Erotikon**
1,45 **Eros Graffiti**

Quadrifoglio
17,45 **Rosa tv - Marilena,** telenovela
20 — **Fiori di zucca,** cartoni
19,30 **Tg rosa**
Combat sther - Zona 421 opera-
Manila, film
D'Annunzio, film
0,45 **Videoparade - Speciale Oscar**

Rete 9 Tai
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbotos**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il mago,** telefilm
21,35 **America in bicicletta,** telefilm
22,30 **Cinema e scoop,** speciale Telesu
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al a,** rubrica
22,10 **Emporio**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Cartomanzia,** con Nicolò Napoli
20,30 **Incontri di**
21,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **L'innocente Casimiro,** film
3 — **& Rolando show**
3,40 **I pompieri di Viggiù,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Piazza Grande, di**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
Il regionale
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il mago,** telefilm
21,35 **America in bicicletta,** telefilm
22,30 **Cinema e scoop,** speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informassette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informassette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

tutto libri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte
spettacolo
CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
CONSEGNA AL 148 06 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Nel primo turno dei playoff ampie vittorie per le squadre della provincia

Oikos-Derthona, duello da C1

Importante il successo degli uomini di Marina sul parquet del Cus Torino. I bianconeri scatenati mettono alle corde l'Uclit. Nei playout s'impongono Metropolis ■ Polaris Casale

Schiacciante vittoria per gli alessandrini dell'Oikos nella prima gara dei playoff ■ C2, che li vedeva opposti al Cus Torino. Anche i «cugini» del Derthona ■■ hanno ■■■ problemi ad imporsi ■■■ l'Uclit di Cuneo

Oikos e Derthona hanno cominciato i playoff ■ spron battuto: due vittorie nette, contro avversari titolati, giustificano le ambizioni dei club di ritrovarsi di fronte tra due ■■■ nella gara che decretarà la promozione in C1.

L'Oikos ha vinto per ■■ ■ 68 sul campo del Cus Torino: ■■ risultato che significa qualcosa, visto che i torinesi avevano concluso in vetta il loro raggruppamento. Gli alessandrini hanno confermato anche in trasferta il loro equilibrio tra i reparti: con solisti ■■■ Leoncini, Viale e Bertelà le soluzioni ■ attacco non mancano, ma col tempo il coach Marina è riuscito a creare anche la giusta mentalità difensiva. Con il Cus, l'Oikos ha ritrovato il miglior Viale: 20 punti, ■■ 9 ■■ 12 ■ tiro (nonostante l'handicap di tre falli a carico già nel primo tempo), ma anche 9 rimbalzi difensivi. A 7 minuti dalla fine, l'Oikos conduceva con oltre ■■ punti di margine ■ il Cus non è mai parso in grado d'impensierire gli scatenati alessandrini.

Sull'altro fronte, il Derthona ■■ letteralmente fatto a pezzi l'Uclit Cuneo: 102 a 63 è il risultato, ■■ colpisce soprattutto il parziale di ■■ a 8 che i bianconeri hanno infilato nella seconda parte del primo tempo, andando al riposo con venti punti ■ margine, ponendo gli avversari moralmente ko. De Ros e Mossi ■■■ stati il «braccio armato» di un Derthona che si è concesso il lusso ■ rinunciare a un elemento prezioso come Moncalvi senza che risul■■■ ridotto il suo potenziale offensivo.

Nel playout, il bilancio è po■■■ per due delle tre squadre del■ provincia che sono scese in campo: il Pancot San Salvatore ha invece riposato. Il play Sericano ha trascinato il Metropolis alla seconda vittoria del 1995, contro l'Europa Torino (98 a 84). Il pressing degli ospiti ha ■■■ qualche difficoltà agli uomini di Bagnasco, ■■ ■■ finale la squadra è uscita fuori ■■■ autorità. Nello stesso raggruppamento, l'Unes Acqui è stato sconfitto a Rivalta Torinese dall'Alberghina (76 a 61): ■ affondare i termali è stato l'ex casalese Bruno Errico, che ha siglato ■■ solo ■ metà dei punti della ■■■ squadra.

La Junior Polaris Casale ha cominciato alla grande il ■■■ girone, infliggendo una severa lezione alla Crocetta Torino, superata per 101 a 80: ■ pubblico della «Leardi» ha applaudito a ■■■ aperta Briola, autore di 28 punti e di una prestazione coi fiocchi.

In ■■■ D, il Casale approfitta della sconfitta dell'Ivrea a Montalto per portarsi a due punti ■■■ vetta. I risultati: Borgosesia-Trecatese 74-79, Montalto-Ivrea 93-81, Chivasso-Castelnuovo Scrivia 64-78, Lucciola-Novara Nord 72-67, Sandigliano-Vercelli 94-105, Domodossola-Valenza 64-74, Casale-Saregat Alessandria 57-■■ La ■■■ classifica: Ivrea e Montalto 32 punti; Casale 30; Castelnuovo Scrivia 28; Borgosusia ■ Saregat 26; Lucciola 22; Vercelli, Chivasso e Valenza 20; Trecatese 16; Cigliano 14; Novara Nord e Domodossola 10; Sandigliano 0.

In campo femminile, la Rel Alessandria ha perso a Siena per 71 a 64: un margine esiguo, ■■ si pensa che il primo canestro delle ragazze di Marchino è arrivato dopo 6 minuti. Mantovan e Sala sono ■■■ le più efficaci, mentre la Gasperini è incappata ■■ ■■■ giornata-no. ■■■ playout il Valenza ha ritro■■■ smalto: a Trescore, le ragazze di Rigone si sono imposte per 77 a 62.

Brunello Vescina

■■■■■

Pee ora nulla di fatto nel girone di Prima categoria

Il Carrosio perde nella tana della Castelnovese e lascia le prime posizioni. Nessuno però ne approfitta, nè la capolista Comollo, che rimane a ■■■ col Sale, nè le inseguitrici Cassine e ■■■ Carlo, che dividono la p■■■ nel confronto diretto. [r. c.]

■■■■■

Ancora una sconfitta per la leader Derthona

Seconda sconfitta ■■■■■ per la capolista Derthona, che cade a Novi (2-0), complice un'autorete e l'espulsione del portiere Simone Negri. Anche il Monferrato cede al Felizzano (1-0) mentre la Fulvius piega l'Ovada (5-0). [r. c.]

■■■■■■■■

Il Castelferro supera il primo turno ■ Coppa

Il Castelferro, battendo anche sul campo ■ Cigliano il Camerasti, ■■■ identico risultato dell'andata, 13-6, si è qualificato per la seconda fase della Coppa Italia. [r. bo.]

■■■■

Delusione a Valenza per ■ 7° posto di Guido

Solo un settimo posto per il judoka Luigi Guido al trofeo internazionale «Città di Roma», che nel passato l'ha visto trionfare. «Gigi ■■■ cambiando tecniche di combattimento - rivela il suo istruttore, Mario Giardi - e ci vuole un periodo di adattamento. Comunque ha perso solo con ■ campione mondiale Traineau e col tedesco Mellynga». [r. c.]

■■■■■

Salvezza matematica per la squadra del Novi

■ Novi terrà compagnia al Dlf Alessandria nel prossimo campionato di C1: i rugbisti novesi hanno superato il Savona per 18 ■ 16 nella penultima giornata ■ C2, conquistando la promozione matematica. Intanto, ■ Dlf è tornato alla vittoria, ■■■ perando il Cernusco. [b. v.]

PALLAMANO

Pareggio della Libertas sul parquet dell'Aosta

La Libertas Alessandria ha pareggiato con l'Aosta per ■■ a 25 ■■ 14° turno di serie C: Ferrando ■ Corotto (14 reti in due) ■■■ no stati i migliori nelle file mandrogne. Nei playoff ■ D, successi per Denaldi Casale (14 a 13 ■■■ l'Imperia) e Derthona (30 a 24 con il Città giardino Torino). [b. v.]

TENNIS

La «Under 12» sconfitta nella Coppa delle Province

Nel primo turno ■■ tabellone nazionale di Coppa delle Province Under 12, la selezione alessandrina è stata sconfitta per 4 a 1 da quella goriziana: il punto della bandiera è arrivato dal doppio maschile, con Bonaffini e Resciniti. [b. v.]

La Belvedere cade ancora più in basso: ora crescono i rischi di retrocessione

La Pantera è finita alla gogna

Ennesima sconfitta per il team di Rossi: è in frantumi il bel giocattolo che ■ inizio stagione regalò parecchie soddisfazioni agli sportivi alessandrini. Serie C1: bene la Plastipol, ko la Purity Novi

Ancora una sconfitta per il sestetto ■■■ Belvedere piegato in casa dal Rovigo

Pantera Belvedere traballante, ■■ in classifica dove ■■■■■ i rischi di retrocessione, sia ■■ panchina dove l'allenatore Giampaolo Rossi potrebbe in settimana ■■■■ esonerato e sostituito dal polacco Jerzy Swierk, responsabile del settore giovanile. A far traboccare il vaso è stata l'ennesima sconfitta, l'undicesima della stagione, patita sul proprio terreno per opera del Rovigo. Un 3 a 0 netto (9-15, 6-15, 7-15) che non lascia spazio a scusanti ■ che conferma una crisi che si trascina da tempo. E' andato in frantumi il bel giocattolo che all'inizio di stagione regalò ■■■■ soddisfazioni e una posizione di classifica così alta ■■■ per qualche turno gli alessandrini indossarono i panni dell'outsider. Poi, quasi all'improvviso, una brusca ■■■ duta di rendimento. In campo affiora il nervosismo ■■ più di un'occasione, segno che anche nello spogliatoio ■ clima non è dei migliori. Da qui le responsabilità che sembra si vogliano far cadere sulla testa del coach Rossi.

Le speranze di salvezza non sono perdute, la corsa è ■■■ il Pavic Romagnano, che ■■ classifica ha gli stessi punti della Belvedere, ■■■■ il Bassano, che ne ■■ due in più.

In C1, pronostico rispettato per la Plastipol Ovada che è andata a cogliere a Savona ■■■ facile vittoria contro l'ormai rassegnato fanalino ■ coda della classifica. E' un passo ■■ avanti significativo. La sconfitta per 3 a 0 patita sul proprio ■■■■ dal Purity Novi contro il Voltri complica la classifica del sestetto di Fornari. Contro la terza forza ■■■ campionato i novesi ■ hanno disputato la peggior partita della stagione, penalizzati ■■■■ dalla regia imprecisa.

Nel campionato ■ C1 femminile, la Trattoria Giulia Novi ha espugnato 3-0 il parquet dell'Iplom Busalla, e si è attestata ■ quinto posto ■■ classifica, con 20 punti. E' andata male, invece, al Mos Acqui (C2 maschile). La squadra termale ■■ ■ arresa 1-3 all'Alpignano, confermando le lacune caratteriali e di tenuta mentale già evidenziate in passato. Con la sconfitta di sabato, Siri e compagni ■■■ virtualmente retrocessi.

Nel girone A della C2 femminile, continua il duello al vertice tra Pgs Vela Cra Alessandria e Valenza. Il Vela ha vinto 3-1 sul ■■■■■ del Mondovì, dimostrando di possedere ■■■■ schemi e invidiabile condizione atletica. Più sofferto il successo (3-2) del sestetto orafo ■ Torino, contro il Vendemini. La partita, condizionata da una sospensione di venti minuti a metà del quarto set, ha avuto un andamento strano. ■ Valenza ha vinto il primo e il terzo set per 15-4, ■■ ceduto ■■■ ■■ duplice 6-15 il secondo e il quarto parziale, ma ha ritrovato la giusta concentrazione nel tie-break.

Ancora una sconfitta, invece, per la Plastipol, superata 1-3 dal Carmagnola. Nel girone B, la Junior Spendibene Casale ha piegato 3-1 il Rivoli. Si è distin■ la giovane Binarolli. In serie D maschile, il Derthona è ■■■■ «scippato» dagli arbitri contro ■ Parella Torino. La formazione di Guaranghi ha perso 2-3, ma recrimina per due decisioni dubbie nel tie-break decisivo. In campo femminile, l'Arturo Sport Acqui ha ipotecato la promozione grazie al successo (3-1) nello scontro diretto con il Chivasso. Il Molare si è imposto 3-1 nel derby con la Fortitudo Occimiano, mentre ■ Derthona ha alzato bandiera bianca ad Asti (0-3) con il Pgs Rig. [r. al.]

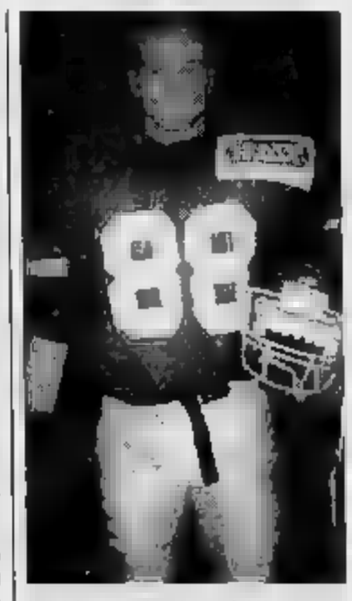
FOOTBALL AMERICANO

Prima vittoria esterna e posto d'onore

I «lanci» di Riley esaltano i Knights

■■■■■■■■ Non finiscono di stupire i Knights Coates: ■ Bolzano ■ ■■■■■■ la prima vittoria esterna a spese dei Giants, per 44 a 21. Gli alessandrini mantengono così il secondo po■■■ nel girone ■ della Golden League, spalla a spalla con i Giaguari di Torino. I Knights hanno confermato la solidità dell'attacco, con il qb Riley che ■■■■■ di partita in partita: ■■■ tro i Giants ha fatto guadagnare alla ■■■ squadra 436 yards, di cui 264 ■■ lanci. Dopo questa nuova performance (simile ■ quella realizzata contro i Rhinos Milano), il nuovo aggiorna■■■■ delle statistiche dovrebbe proiettare il ventisettenne di Cincinnati ■■ primissimi posti delle classifiche per ruolo. A Bolzano, la mota più spettacolare è stata firmata nel finale da De Bastiani, che si è involato verso l'area avversaria dopo ■■ passaggio di Zorzoli e ha compiuto ■■■ solitaria galoppata ■ 80 yards.

Le maturità della squadra guidata da Massimo Martinetti si è vista dopo il touchdown iniziale dei padroni di casa: dopo aver ribaltato il punteggio con Astore (e relativa ■■■■■■■■ da due punti di Tarantini), i Knights hanno dilagato ■■■ De Bastiani, Madau ■ Astore e nel secondo tempo il coach ■■ dato via libera ai giovani. Nella quinta giornata, dove si è registrato il ritorno al successo dei Giaguari sui Blackhawks Cernusco per 33 a 24, i Frogs campioni d'Italia hanno ribadito la loro superiorità sui Rhinos di Milano, battuti per 21 a 8. Nel girone B comandano i Gladiatori di Roma, che hanno violato il campo dei Phoenix Bologna (24 a 20), ■■■■■ tre i Marlins Rimini, prossimi ■■■■■■■■ dei Knights, hanno superato di misura i Dolphins An■■■ (16 a 13). [b. v.]



Luigi Astore, ricevitore dei Knights

Rover 620 Si Lusso, Ti Turbo, da 131 a 200 CV

Sino a VENERDI' 31 MARZO
finanziamenti fino ■ 18.000.000 in 24 mesi
senza interessi ■■ tutta la gamma
ROVER 620
OCCASI■ ■ A■ ■ ZER■
Presso AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

Dopo il successo col Prato, Motta chiede alla squadra di mantenere alta la concentrazione

Grigi, sei punti in più rispetto al '94

Il mister: «Attenti, ci sarà ancora molto da lottare»

ALESSANDRIA. A leggere con attenzione la classifica, dopo ventisei giornate, per i grigi pare allontanarsi lo spettro dei playout. Con quattro lunghezze di vantaggio sulla quintultima, Crevalcore, l'ottimismo per una salvezza anticipata è in forte crescita.

Mister Gianfranco Motta, tuttavia, profondo conoscitore della categoria, ammonisce a lasciarsi ingannare da situazioni provvisorie e non definitive, per giunta nella fase cruciale del campionato.

Dice il dell'Alessandria: «Rispetto ad un anno fa, più squadre invischiate nella lotta per gli spareggi-retrocessione. Tranne, forse, Spezia a quota 36, Leffe, staccato dai liguri di un solo punto, oltre al Palazzolo ultimo della classe, da fino all'Ospitaletto, attestato a quota 23, siamo otto formazioni in bilico».

Anche i grigi lo scorso campionato, questi tempi, avevano sei punti in meno in graduatoria come nella stagione precedente (tenendo conto che nel '92/93 per ogni vittoria si assegnavano due punti invece di tre). «Non piace a nessuno - continua Motta - disputare le gare dei playout. Ad esempio ricordo che la Pro Sesto da me allenata, nella passata stagione si trovava pressapoco nella identica posizione occupata adesso da Spezia e Leffe. Soltanto che in questo campionato sono aumentate le compagini coinvolte nelle schiere».

Quattro gradini sopra il quintultimo posto, dunque, giovano, è vero, anche al morale ma non tranquillizzano affatto e costituiscono un punto di arrivo. «Guai - ancora Motta - abbassare la guardia. Non dobbiamo compiere voli fantasia ma basarci sulla con-. Il che significa, ogni domenica, cercare di raccogliere punti ed avanzare in graduatoria. Anche perchè si sarà da lottare fino al 28 maggio, come ho già ribadito più volte, fin dal mio arrivo ad Alessandria lo scorso 13 dicembre».

Ormai avversari «abbordabili» non esistono più. «Il Palazzolo ad esempio - ricorda il mister - è andato a Prato dieci giorni ottenendo e sorpresa e domenica il Modena ha sconfitto la Spal. Pertanto dobbiamo essere più forti caratterialmente, sempre all'erta e dare il massimo in ogni incontro senza allentare la tensione agonistica».

Per capitan Zanuttig e com- il calendario propone per domenica la trasferta «brivido» «Dall'Ara» contro il Bologna capolista. «Non andremo campo - conclude Motta - per fare passerella od offrirci come vittime predestinate ai rossoblu. Se intravvediamo la possibilità portare a casa dei punti, battaglieremo fino, ad anche oltre, il novantesimo minuto».

Roberto Geisto

A sinistra, il tecnico grigi Gianfranco Motta, mentre dà indicazioni alla squadra. A destra, Salvatore Avallone in azione nel domenica contro il Prato

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La pagella si limita al comportamento sul campo e negli spogliatoi, ma anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Rispetto alla settimana passata un altro leader si è aggiunto a Romairone e Bachini: si tratta di Avallone. Buona la sua prestazione il Prato. Avallone, tra l'altro, è uno dei giocatori grigi ad avere il miglior rapporto tra gare disputate (24) e cartellini gialli rimediati (4). L'ultima ammonizione risale al gennaio, in occasionbe del match con la Spal.

Bene, ovviamente anche il portiere Toccafondi, mentre Carletti perde l'occasione per fare un altro passo in avanti. Il difensore centrale è messo ancora in evidenza, ma si è visto appioppare un cartellino giallo, così fluidificante Maddè.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati centesimi. In parentesi il numero di presenze su è possibile esprimere un giudizio. **[pie. abr.]**

Salvatore AVALLONE		(24)
G. Carlo		(22)
Jonathan BACHINI	63	(8)
Paolo TOCCAFONDI	62	(21)
P. Angelo CARLETTI	62	(2
o BONADEI	62	(17)
Paolo TERZAROLI	61	(14)
Andrea ZANUTTIG		(24)
Franco FARNETI	60	(20)
Marcello ALBINO		(14)
Alex DAMIANI	60	(18)
Cristian MAURO		(5)
Alessandro D'AMICO	59	(4)
Riccardo FIMOGNARI		(10)
Andrea BIANCHI		(15)
Emiliano MADDE'	58	(21)
Paolo PERUGI	57	(15)
Peter LIVON	57	(3)
G. Franco GERMONI	56	(4)
Romano MAURINO		(12)
Vito SALIERNO	53	(2)
David FIORENTINI		(2)

CALCIO - ECCELLENZA

Ancora una bella prestazione dei «leoncelli»: la leadership non è più un'utopia

Il Derthona avanza senza timori

Ambiente entusiasta per il successo sul Borgomanero. Con la cenerentola Arona la Novese getta alle ortiche 2 facili punti: il rammarico dei dirigenti. Casale torna alla vittoria contro il Libarna

Apparentemente, nulla si è mosso in vetta alla classifica d'Eccellenza, dove il Verbania, vittorioso a Valenza con la Fulvius, ha mantenuto la leadership, e l'Oleggio è restata in prima inseguitrice, con un punto di distacco. In verità, è mutata la consistenza delle antagoniste: e il fatto più audace il Derthona, che ha praticamente fuori il Borgomanero e hanno rallentato l'Asti, battuto a sorpresa dal Trino e la Novese, che, complice la sfortuna, non è riuscita a vincere ad Arona. Il discorso promozione comunque aperto a 6 contendenti, in un finale quanto mai avvincente. Intanto, il Casale è tornato alla vittoria a spese del Libarna e il Monferrato ha ottenuto una preziosa affermazione sul Cerano.

Derthona-Borgomanero 2-1. «Questa vittoria è importante ma non possiamo fermarci - spiega l'allenatore Franco Della Donna -. Solo sfruttando a fondo tutte le opportunità, potremo spuntarla in questa lotta ad handicap con Verbania e Oleggio». Gli ospiti si sono confermati squadra di rango, specialmente quando hanno reagito al gol di Bellapina, che coronava un periodo di predominio dei padroni di casa ma la conda rete del bomber biancoverde li ha freddati. Il gol finale, realizzato su punizione dubbia, assegnato dal contestatissimo arbitro, ha dato loro solo un contentino. Da sottolineare il grande pubblico che ha seguito la gara, incitando di continuo i leoncelli.

Arona-Novese 2-2. La Novese getta alle ortiche una delle ultime occasioni d'inserimento nella lotta al vertice, facendosi imporre il pari (2-2) dal fanalino di coda Arona. «Non mancano le recriminazioni, perchè abbiamo colpito quattro pali e fallito un rigore Pastorino - dicono i dirigenti del club biancoceleste -. Ma dobbiamo anche recitare il "mea culpa" per le ingenuità difensive, che hanno favorito le due marcature dei padroni di Nel clan della Novese, l'amarezza è tangibile: la squadra è sempre fatto risultato con la «big», ma ha regalato sei punti ad avversarie modeste, Omegna, Arona e Monferrato.

Fulvius-Verbania 0-1. Il miracolo non si è ripetuto e i valenzani, dopo aver piegato l'Asti, hanno ceduto alla capolista, dimostratasi assai più consistente dei «galletti», pronta approfittare dell'unico svarione difensivo dei padroni a. «Ora illudersi non serve più - sconsolato il presidente Gilberto Preda -. Vediamo di porre le basi per la stagione futura». E qualcuno, in casa Fulvius, già trema perchè teme di perdere il posto. D'altro canto, per risalire subito, la dirigenza dovrà impostare una formazione più competitiva.

Casale-Libarna 2-0. «Non abbiamo giocato bene nelle due precedenti domeniche, ma abbiamo vinto ed era ora»: così il presidente dei nerostellati Pier Luigi Rossi commenta il primo successo dell'ora Felitti. Certo la compagine ferrina non deve fermarsi, vuole tornare in alto. Intanto, l'eroe della domenica è il diciassettenne Davide Turretta, inserito tecnico e subito in gol. «E' la strada che dobbiamo percorrere - conclude il massimo responsabile nerostellato -. A volte i giovani decidono anche i risultati». Intanto, trainer del Libarna, Bruno Agosti, riconosce la superiorità del Casale, ma è soddisfatto per la prova dei suoi ragazzi, che avrebbero potuto anche acciuffare pareggio. «Soprattutto in avvio di ripresa, le occasioni non - afferma -. Purtroppo, ci è mancato guizzo sotto porta, e abbiamo risentito dell'assenza del bomber Bizzarro, elemento fondamentale per l'economia del nostro gioco».

Monferrato-Cerano 1-0. Il solito Mori cava castagne dal fuoco Monferrato che non disputa una prova esaltante finalmente conquista i punti: «Una vittoria del cuore - mister Nicola Petrucci -, che servirà solo se sarà accompagnata da altre, a partire d prossima l'Arona. Soltanto in questo modo rientreremo nel gruppo che staziona 2 punti noi, apparentemente più tranquilli». Il trainer sangalvatorese mette in risalto anche le altre opportunità costruite dai suoi ragazzi, primo fra tutti il rigore negato a Luongo. «Poi sono risultate determinanti le parate del giovane D'Ettorre, a cui dedico un grazie sincero».

Rodolfo Castellaro
Massimo Delfino

Franco Della Donna (Derthona)

S'aggiudica assieme a D'Arienzo la staffetta 4x100 mista

Medaglia d'oro per Zorzan agli «Italiani» di Imperia

Si è conclusa con un acuto l'avventura dei nuotatori alessandrini ai Nazionali invernali di categoria. La staffetta 4×100 mista, composta da Luca Zorzan Giuliano D'Arienzo e dai torinesi Fornai e Cappellazzo della Rari Nantes, ha arpionato l'oro, mettendo in fila tutte le contendenti. «Un bel successo - commenta Luca Zorzan - che mi ripaga delle amarezze di questi campionati. Non sono al massimo della condizione e i risultati hanno rispecchiato il momento poco felice». Il casalese percorso i 200 stile libero in 1'56", 5" sopra il suo limite personale e non è andato oltre settimo posto nei 100 sl. Meglio di lui, ha fatto Giuliano D'Arienzo, terzo nei dorso e settimo Luca comunque, ha fornito il contributo alla staffetta 4×100 (disputata con Grillo, Cihin e Carozzo), che ha conquistato il bronzo.

Il miglior risultato individuale resta l'argento Alessio Palla della G» Valenza nei 50 sl. Solo di poco inferiori gli altri piazzamenti: sesto nei 100 sl, ottavo nei e nono nei 200 mx. Ilaria Currò è salita sul terzo gradino del podio 50 e l'ha sfiorato nei 100 (quarta) mentre Andrea Rena è finito più indietro.

Buona la partecipazione complessiva del Derthona nuoto, che schierava 9 atleti. I risultati più buoni venuti da Stefano Longhi, primo i 1982 nei 1500 sl, percorsi in 17'22": «Stefano ha migliorato di 8" il suo limite personale - rivela l'istruttore Gianfranco Migliardi - e ha messo in fila tutti i pari età, cedendo solo a 6 avversari più anziani». Bene anche Andrea Callea ('80), sesto nei 1500 sl in 16'40" e settimo nei 400 sl. «Andrea poteva fare meglio - sotto- Migliardi -, forse è stato frenato dall'emozione di debuttare in impianto tutto nuovo». La piscina di Imperia è stupenda ma è di 33 metri ed è interrotta da un ponte 25: «Questo perché in riviera si gioca a pallanuoto - chiarisce Migliardi -. Così è probabile che quella di Desenzano, usata sino all'anno scorso, sia più scorrevole». Simona Zanfavaro ('83) comunque, ha fallito tra i pari età nei 100 sl e ha agguantato la piazza d'onore nei 50 sl. Marco Affricano ('80) è giunto undicesimo nei 400 mx mentre Gabriele Baraggioli ('77) si è classificato 15° nei 200 sl e 16° nei 400. staffetta 4× sl, cui erano inseriti Andrini, Longhi, Callea e Affricano non ha fatto grandi cose; un tantino meglio è andata quella juniores, composta da Lucchese, Bobbio, Bermani e Callea.

[r. c.]

Luca Zorzan assieme alla staffetta 4x100 mista ha conquistato la medaglia d'oro ai campionati nazionali disputati a Imperia

PROMOZIONE

Dopo il pari di Felizzano si teme la Viguzzolese

Alcuni giocatori latitano e i tarmali perdono colpi

«Sarà decisivo il confronto diretto, che a maggio giocheremo in trasferta»: così Ortensio Negro, amministratore delegato dell'Acqui, anticipa la conclusione della sfida tra la sua squadra e la Viguzzolese, che le vicende della domenica hanno fatto salire a quota 32, a soli punti di distacco. «In teoria, il vantaggio è ancora consistente - prosegue Negro -; ma il calo di forma di alcuni giocatori, potrebbe rallentare la nostra corsa verso il salto di categoria».

E' accaduto domenica Felizza quando i tarmali hanno disputato un primo tempo opaco, subendo il gol: «Nel condo, ci siamo ripresi - conclude Negro -. Ma ormai troppo tardi per ottenere il successo pieno». Determinanti per i padroni di casa il netto miglioramento nella preparazione atletica. «E c'è anche molta rabbia - fa sapere il tecnico Eugenio Pivetta -. Risulterà essenziale nella lotta per la salvezza». Intanto, la Viguzzolese sudava proverbiali sette camicie per superare il Castellazzo. «Le assenze degli squalificati Grossi, Padoan e Catanzariti ci hanno messo in difficoltà - riconosce l'allenatore Francesco Mura -. E l'espulsione di Barbieri ha fatto il resto. Ogni domenica debbo reinventare i ruoli, questa volta è toccato a Guaraglio, libero per forza». Sul futuro, Mura non vuole sbilanciarsi: «Mi preoccupa la ristrettezza della "rosa". In ogni non molleremo sino alla fine».

Le altre alessandrine hanno rendimenti altalenanti. Il Pontecurone continua a tenere bene: anche a Cambiano è passato indenne, esaltando portiere Bellasera. Nulla da fare invece, per l'Ovada, in ginocchio a Lucento. In rialzo le quotazioni Sarezzano, stabili quelle Quattordio, che ha resistito sino all'ultimo a Canelli. **[r. o.]**

Nella classica per dilettanti in evidenza gli atleti novesi: una prova sorprendente per Bertino

Applausi a La Falce alla Milano-Tortona

In fuga il corridore del «Girardengo» fa incetta di Gran Premi

TORTONA. La Milano-Tortona consacra il lombardo Bertoletti, vincitore indiscusso dell'edizione numero 50, ma il valore degli atleti del «G.S. Girardengo», protagonisti in una a cui erano iscritti i migliori dilettanti italiani e stranieri.

La prestigiosa «classica» è stata animata fin primi chilometri dal novese Maurizio Falce, che è andato in fuga insieme al russo Igor Patenko. I due hanno accumulato un vantaggio massimo di un paio di minuti, e l'azione dei battistrada è durata per oltre 130 chilometri. «Era una fuga studiata a tavolino - dice il direttore sportivo della "Girardengo", Massimo Subbrero -. Gli ho detto di scattare subito e di insistere all'attacco, e lui non ha lesinato le energie. Speravamo solo che si f un plotone più numeroso, in grado di arrivare al traguardo. Invece, non è stato così, e La Falce e Patenko sono anche trovati con il vento contrario».

Il corridore del team ha comunque fatto incetta Gran Premi della montagna, ha perso lo sprint al traguardo volante di Villaromagnano, ma è stato sempre il più attivo nel rilanciare l'andatura, anche quando sembrava che il gruppo potesse riassorbire i fuggitivi. Gli inseguitori hanno dovuto pedalare «a tutta» per operare il defi- ricongiungimento, è avvenuto a Carezzano. Poi, al Gran Premio della montagna di Fonti, si è scatenata la nuova bagarre, e si è distinto un altro portacolori della «Girardengo», l'italo-australiano Paul Bertino, che ha saputo tenere la «big» in salita, ed è stato promotore di scatti perentori. E proprio da un'iniziativa di è nata in contropiede la fuga decisiva. E' scattato Enrico Cassani, alfiere della «Brescialat», che ha trascinato con sé Simone Bertoletti (Artoni Bergamo), Elio Aggiano (Monsummanese), Paolo Valoti (Lombardia) e Roberto Sgambelluri, della Brunero Ciriè.

Sotto gli occhi del selezionatore della nazionale azzurra dei dilettanti, Antonio Fusi, e dei dirigenti nazionali Zuccaro, Francini e Devoti, i cinque hanno subito trovato l'accordo, e hanno acquisito un margine sufficiente per giungere al traguardo. Nel finale, Bertoletti e Aggiano hanno staccato di pochi secondi i compagni fuga, e il corridore lombardo ha prevalso allo sprint.

Bertino, ingannato da un'errata segnalazione, ha sbagliato l'imbocco del rettilineo d'arrivo e ha perso paio posizioni, giungendo 15°, appena trenta secondi dal vincitore. Simone Bertoletti, ha coperto i 167 chilometri del tracciato in 4h e 17', alla media di 38,968.

[m. d.]

La Falce, protagonista in provincia

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

...amenti con l'Unità ...inema di Antonioni

marzo

IL LIBRO

...Critica, lo stile, tutta la filmografia nel libro dedicato
a uno dei più grandi autori del cin...

...1 ...

IL FILM

...capolavori di Michelangelo Antonioni,
Palma d'oro al Festival di Cannes nel ... interpretato da Vanessa Redgrave,
David Hemmings ...h Mile... accompagnato...
musica di ...

Antonioni ha lasciato ... segno indelebile nella storia ... ...ema. Per tutta ... ...ma di artista è stato un visionario, un esploratore, sia della forma del film che dell'anima ... La sua influenza ... ... intera generazione di autori ... si può ...i più ...

Bernardo Bertolucci ... Scorsese

Basterebbe Blow-up per meritare il premio a tutta una vita.
David Lynch

Nessuno come lui nel nostro tempo è ... altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace ... imporre la qualità del suo lavoro nel mondo.
Woody Allen

E' un maestro.
Robert Altman

Antonioni mi ... fatto vedere ... vita, ... solo il cinema, ... un altro modo, ha cambiato ... mia percezione, il mio punto ... vista. E' ... grande pittore, ... immagini sullo schermo sono tra le più belle dell'arte contemporanea.
Robert De Niro

Ha cambiato ... cultura ... ... Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University alla fine degli anni sessanta e mi ... imbattuto nei film di Antonioni: è stata una tempesta.
Oliver Stone

... non avrei ... avuto il coraggio ... fare ... cose che ho fatto ... non avessi visto ... lavoro di Antonioni.
Quentin Tarantino

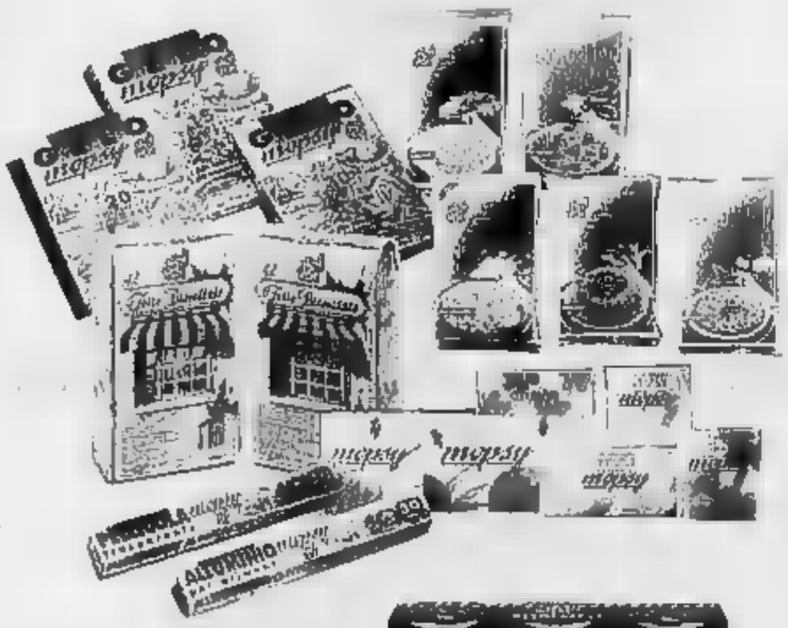
E' il grande artista del nostro tempo.
Stanley Kubrick

l'Unità

GAZZETTA GROS CIDAC

FINALMENTE PER VOI I PICCOLI PREZZI DELLA GRANDE QUALITA'!

Cercate i prodotti contrassegnati dal marchio **Noi&Voi**, vi garantiscono la qualità ad un **prezzo davvero conveniente!**



Noi&Voi
Prodotti di qualità a prezzi convenienti
GROS CIDAC
una simpatia che conviene

GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] e del tempo libero

Martedì 28 Marzo 1995 [illegible] 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri bruciati 80 ettari di bosco

Incendi, caccia ai piromani

VERRAYES. Concentrati in po[illegible] righe [illegible] comunicato del Corpo Forestale, sono [illegible] ieri pomeriggio gli ultimi, gravissimi, danni ambientali provocati [illegible] un incendio boschivo. Stavolta l'incuria o, forse, il dolo hanno colpito a Verrayes, nella zona di Vieille. Il bilancio: [illegible] mila metri quadrati di bosco ridotti in cenere. E soltanto il [illegible] intervento di vigili del fuoco, agenti del Corpo forestale e Servizio antincendio regionale hanno evitato un disastro.

Alla lotta contro le fiamme, spinte dal vento, hanno partecipato anche due elicotteri, fondamentali negli interventi in zone impervie o molto vaste. E intanto [illegible] Bassa Valle si cerca di capire le [illegible] di [illegible] serie di incendi, rimasti [illegible] piccole dimensioni solo grazie all'immediato intervento dei vigili del fuoco, che [illegible] qualche giorno stanno tenendo in allarme i volontari [illegible] Saint-Vincent e il Corpo forestale. Sabato [illegible] è toccato al bosco sotto Moron, frazione sulla strada per il colle di Joux. A mezzanotte, [illegible] che nella zona ci fosse alcun fuoco acceso [illegible] contadini, si [illegible] sviluppato un rogo che rischiava [illegible] attaccare la fitta boscaglia della zona a Sud del villaggio.

Le fiamme si sono sprigionate [illegible] un punto ben distante dalla [illegible] strada. «Difficile pensare a un mozzicone di sigaretta, non arriverebbe così lontano» dicevano i vigili del fuoco volontari. E i carabinieri: «Forse c'è qualcuno che si diverte a far correre i vigili del fuoco, è il terzo incendio in quattro giorni». Venerdì sera i volontari di Saint-Vincent erano intervenuti per un incendio di sterpaglie in località Moulin di Saint-Vincent, dalle parti del Cottolengo. E in precedenza c'era [illegible] un altro rogo [illegible] [illegible] della caserma dei carabinieri di Châtillon.

A Moron i volontari sono arrivati in pochi minuti, [illegible] gli idranti e con l'aiuto di abitanti della zona sono riusciti ad arginare le fiamme, mentre da Aosta è intervenuta un'altra squadra di vigili del fuoco. Al comando centrale del Corpo forestale valdostano in questi giorni non si fa altro che contare i danni e distaccare squadre per spegnere [illegible] fiamme [illegible] per cominciare le opere [illegible] bonifica del territorio distrutto dai roghi. Ieri l'incendio di Verrayes è cominciato intorno alle 11.

Sul posto [illegible] subito intervenuti gli agenti del Corpo Forestale di Châtillon, le autobotti del Servizio antincendio, i vigili [illegible] fuoco di Aosta [illegible] i volontari dei distaccamenti locali, con gli uomini del Servizio Forestazione [illegible] regionale. Viste le grandi dimensioni [illegible] rogo, è stato poi ordinato l'intervento di due elicotteri della protezione civile, che hanno scaricato per ore migliaia di litri d'acqua, ininterrottamente, nella speranza di salvare quello che fino all'altro ieri era uno splendido bosco di conifere.

Una «fetta» di [illegible] ettari [illegible] [illegible] distrutta, ora il Corpo Forestale sta indagando per [illegible] le cause dell'incendio e identificare eventuali responsabili. Gran parte dei roghi boschivi di questi giorni sono provocati dall'incuria degli agricoltori: accendono fuochi lasciandoli poi incustoditi, [illegible] [illegible] clima secco [illegible] ventoso.

Stefano Sergi

Due giovani tedeschi fermati dalla Finanza sulla statale 26 a Morgex

Presi con 26 chili di eroina

La coppia era stata seguita dallo sbarco al porto di Ancona fino in Valle d'Aosta. L'indagine è stata avviata dai militari del Gruppo operativo antidroga. In questi giorni gli interrogatori

MORGEX. Un viaggio [illegible] traghetto dalla Grecia, lo sbarco ad Ancona, 700 chilometri in au[illegible] verso la frontiera con [illegible] Francia: tutto con quasi 26 chili di eroina nascosti nelle portiere posteriori. E [illegible] il controllo della guardia di finanza. Sono finiti così in [illegible] Dirk Berthold, 29 anni, e la [illegible] convivente, Maria Josepha Bianca Irmscher, [illegible] 21, tedeschi: per entrambi l'accusa è di traffico di droga. In questi giorni i due saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola [illegible] [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini.

L'operazione era [illegible] [illegible] dal Goa (Gruppo operativo antidroga) della guardia di finanza di Ancona ed è stata condotta con l'intervento dei militari [illegible] nucleo di polizia tributaria [illegible] Aosta. L'auto [illegible] stata bloccata domenica alle 16,15 sulla statale 26, a Morgex. I finanzieri di Ancona stavano seguendo i due tedeschi dalle 11, il momento dello sbarco dal traghetto «Festos» che li aveva portati in Italia dalla Grecia. Berthold e la Irmscher viaggiavano su [illegible] «Golf» [illegible] con targa tedesca. I finanzieri hanno utilizzato molte auto «civetta» per seguire la coppia fino [illegible] Valle; [illegible] Pont-St-Martin, [illegible] «Golf» è stata «agganciata» dai finanzieri valdostani.

Un cane antidroga della finanza [illegible] in un'operazione al Traforo del Bianco

I due tedeschi erano diretti alla frontiera del Monte Bianco. Era l'ora del rientro dei turisti, i militari hanno aspettato il mo[illegible] opportuno per intervenire. I finanzieri hanno fermato [illegible] «Golf» in un rettilineo a Morgex: un'auto «civetta» ha affiancato la «Golf» dei due tedeschi, un militare ha mostrato la paletta [illegible] ha intimato alla coppia di fermarsi. Berthold ha subito rallen[illegible] ed ha accostato sul lato destro della strada, seguito da un'altra auto «civetta» della Finanza.

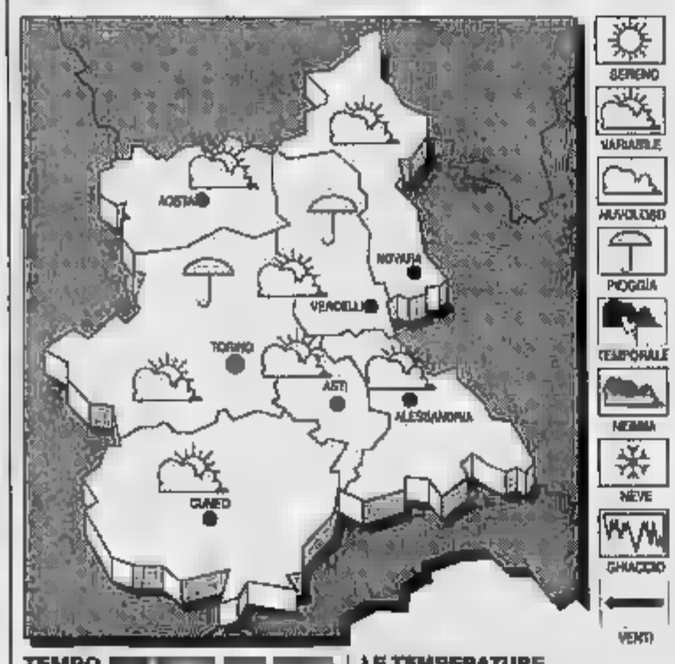
Pistole e mitragliette «M 12» in pugno, i militari hanno fatto scendere dalla «Golf» i due tedeschi: nessuna reazione, come se si fossero imbattuti in un nor[illegible] controllo. «Non trasportiamo nulla» hanno detto [illegible] tedes[illegible] e [illegible] un inglese piuttosto stentato. In pochi istanti, però, i militari hanno trovato i 26 chili di eroina «Brown sugar» nascosti nelle portiere posteriori. I finanzieri hanno anche chiesto l'intervento del cane antidroga «Pagar», utilizzato al Traforo del Gran San Bernardo.

I militari del Goa stanno, comunque, indagando per scoprire i fornitori dei due tedeschi e i destinatari Oltralpe. Berthold e [illegible] Irmscher saranno interrogati anche dal procuratore distrettuale antimafia di Ancona, Fau[illegible] Angelucci. I militari hanno sequestrato la «Golf» [illegible] un telefo[illegible] cellulare «Gsm», abilitato per [illegible] chiamate in tutt'Europa.

Eppoi c'è «Duke», un meticcio di Labrador di due anni, pelo biondo, [illegible] taglia, «di carattere tranquillo» assicurano al canile [illegible] Saint-Christophe: i finanzieri [illegible] hanno portato lì, in attes[illegible] che qualche para[illegible] dei due tedeschi si [illegible] da cura di lui.

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] Condizioni [illegible] spiccata variabilità con addensamenti associati a brevi rovesci.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] possibili isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]

[illegible]: 10; min: 1; media: 5

UN ANNO FA

Max: 16; min: 1; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 19,3; Alessandria 15; Cuneo 19; Asti 13; Novara 21; Vercelli 16.

L'incidente è avvenuto [illegible] Nus, sulla Statale 26, tra una «Mercedes» [illegible] una «Panda»

Due ferite in uno scontro frontale

Le prognosi sono di 20 e di 40 giorni. E' ancora in [illegible] il giovane che l'altra notte si è schiantato contro [illegible] [illegible] con la [illegible] utilitaria. Ieri è stato trasferito dalla Rianimazione alla Neurochirurgia

NUS. Per [illegible] tamponare un'auto, una «Mercedes» [illegible] è schiantata frontalmente domenica pomeriggio con [illegible] «Fiat Panda». [illegible] bilancio dell'incidente, avvenuto sulla Statale 26, è di d[illegible] donne ferite. Ma poteva andare molto [illegible] [illegible] le condizioni delle auto coinvolte nello [illegible]

In ospedale sono finite Crocifissa Fichera, 52 anni, [illegible] Pollein e [illegible] Faccendoni, 74 anni, abitante ad Aosta in via Festaz. La prima guarirà in 20 giorni, mentre per Ida Faccendoni la prognosi è di 40 giorni. L'incidente è avvenuto intorno alle 17,40, [illegible] poche decine di metri dal mobilificio Pramotton di Nus. Crocifissa Fichera era alla guida della sua «Fiat Panda», diret[illegible] verso Aosta. Al suo fianco c'era Ida Faccendoni.

Lo schianto [illegible] stato nella curva verso sinistra, all'imbocco della [illegible] che precede [illegible] lungo rettilineo del mobilificio. Da Aosta [illegible] arrivata la «Mercedes 190» guidata da Mario Levra Savant, [illegible] anni, di Nole (Torino). Sull'auto viaggiavano altre quattro persone, ma nessuna è rimasta ferita. «[illegible] visto l'auto davanti alla mia fermarsi in modo brusco e poi ripartire - [illegible] [illegible] ai carabinieri [illegible] Nus Mario Levra Savant -. Per [illegible] tamponarla, sono stato costretto a deviare sull'altra [illegible].

La «Fiat Panda» e la «Mercedes 190» che si sono [illegible] l'altro giorno [illegible] Nus

La Mercedes si è schiantata contro la «Panda». [illegible] urto violentissimo. Sul posto sono subito intervenute [illegible] ambulanze dei vigili del fuoco e del «118». I carabinieri di Nus stanno facendo i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto, che ha provocato molti rallentamenti all'intenso traffico.

E' stata una domenica di incidenti, sulle strade della Valle. Il più grave è stato quello dov'è rimasto ferito Alessandro Barbieri, 18 anni, [illegible] Lillianes. Alla guida della sua «Fiat Panda», alle 3,30 stava tornando [illegible] casa lungo la strada della Valle del Lys. Per cause non ancora accertate, la «Panda» si è schiantata a Lillianes contro un muro. [illegible] giovane è ancora ricoverato, in coma, all'ospedale di Novara. Ieri alle 12 è stato trasferito [illegible] Rianimazione alla [illegible]rochirurgia; i medici non escludono di doverlo operare nelle prossime ore. [illegible] ha un «ematoma sottodurale acuto», conseguenza di un grave [illegible] trauma cran[illegible] La prognosi resta riservata.

[s. ser.]

VILLENEUVE
Albergo Valdôtain
giovedì 30-3-1995
[illegible] 20,30

DONNAS
sala riunioni Cave Cooperatives de Donnas
martedì 4-4-1995
ore 20,30

CHATILLON
hôtel Rendez-Vous
giovedì 6-4-1995
[illegible] 20,30

AOSTA
Convitto Regionale Federico Chabod
martedì 11-4-1995
ore 21

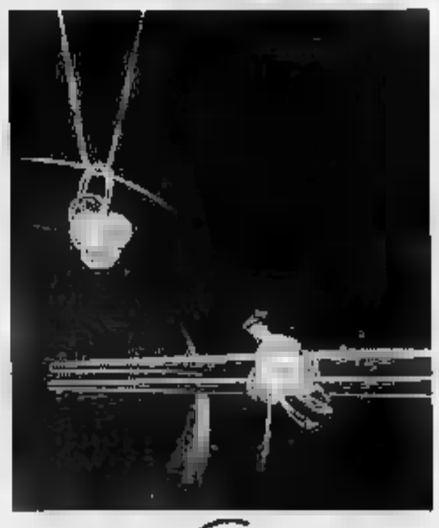
Regione Autonoma Valle d'Aosta
assessorato del bilancio e delle finanze

Région Autonome Vallée d'Aoste
assessorat du budget et des finances

incontri con la popolazione
IL BILANCIO DELLA REGIONE
dove e come spendiamo i nostri soldi
incontro dibattito con l'assessore alle finanze
Massimo Lévêque

rencontres avec la population
LE BUDGET DE LA REGION
où et comment nous dépensons notre argent
rencontre-débat avec l'assesseur au budget et aux finances
Massimo Lévêque

MIKAWA



DeMarchi Gianotti
Gioielleria - Loc. Villa dei Fiori, Sarre. Tel. e fax 0165/257530

Il tribunale amministrativo ha discusso il ricorso di nove professori

Orari contestati all'esame del Tar

La decisione dei giudici sarà resa nota soltanto tra un mese, mentre la sentenza ufficiale si conoscerà a maggio. La vertenza riguarda la riduzione delle ore scolastiche a 50 minuti

AOSTA. E' stato discusso davanti al Tar, il tribunale amministrativo regionale, il ricorso sul nuovo orario in vigore da settembre nelle scuole superiori della Valle d'Aosta. Per la prima volta, con decreto dell'assessore regionale della Pubblica Istruzione, tutte le lezioni sono state trasformate in «moduli» di 50 minuti, con obbligo dei docenti di recuperare con 3 moduli alla settimana i minuti «tagliati». La decisione dei giudici sarà però resa nota, in via informale, soltanto tra un mese e per avere la sentenza in forma ufficiale occorrerà aspettare la fine di maggio.

La notizia ha provocato malumore fra i docenti perché significa che fino alla fine dell'anno scolastico nulla cambierà rispetto alla situazione attuale. La questione era nata subito dopo l'inizio dell'anno scolastico, quando l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin emise un decreto in base al quale anche nelle 17 scuole superiori della Valle, come già nelle 12 scuole medie, l'orario doveva essere fatto prendendo come base di riferimento «moduli» e «unità orarie» di 50 minuti, con l'obbligo però per i docenti di recuperare i «moduli» alla settimana, nella sorveglianza e in attività di programmazione.

Nelle medie i 50 minuti erano stati introdotti, dopo accordo con i sindacati, per poter far applicare in modo adeguato la nuova didattica legata all'applicazione degli articoli 3 e 40 dello Statuto speciale valdostano, il «bilinguismo integrale», con il francese paritetico all'italiano. Per preparare la strada anche nelle superiori ai due articoli, per uniformare alcuni servizi come i trasporti e le mense, e in via «transitoria», l'assessorato decise a settembre di portare i «moduli» anche alle superiori, con obbligo di recupero. Tra la ragione dall'innovazione vi fu anche una precisa richiesta in tal senso dei presidi di vari istituti, in particolare dei professionali.

La «contesa» con il corpo docente e i sindacati scuola esplose subito sull'obbligatorietà del recupero, ma anche sul dubbio della potestà dell'assessore di cambiare con normativa nazionale di competenza del ministro della Pubblica Istruzione. I principi sempre applicati per l'orario scolastico prevedono in vari casi la possibilità di ridurre le ore a 55 o 50 minuti, ma in modo non generalizzato, con motivazioni specifiche, come quelle dei trasporti e, soprattutto, senza prevedere alcun «recupero». Di fatto, nella maggior parte delle scuole superiori della Valle, da anni in nessuna sede le ore di lezione erano di 60 minuti; alcune erano di altre di 50. Inoltre, secondo i ricorrenti (nove professori) nella sua decisione l'assessore non avrebbe tenuto in debito conto gli obblighi istituzionali di rapporto con i sindacati scuola.

[r. s.]

Un gruppo di studenti all'uscita dell'istituto a indirizzo linguistico e pedagogico

La sede del tribunale amministrativo regionale di Aosta, in via Ollietto

LAVORO E OCCUPAZIONE

Migliaia di posti nel settore turistico

Corsi e Concorsi

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	
Club Méditerranée	Animatori	-	Abilitazione	31/3
Franco Rosso	Animatori	-	Abilitazione	31/3
Touring club	Animatori	-	Abilitazione	31/3
Comune di Valtournenche	Istruttori tecnici	1	Diploma	2/4
Usl	Assist. psichiatria	1	Laurea	3/4
Regione	Istruttore tecnico	1	Laurea	14/4

QUESTA settimana attenzione concentrata sul campo dei professionisti delle vacanze.

L'estate offre interessanti opportunità di trovare un impiego a studenti in cerca di un lavoro temporaneo, ma anche a chi ha deciso di fare delle vacanze la propria professione.

In questo periodo si stanno svolgendo le selezioni nei principali gruppi di animazione e villaggi vacanze per completare gli organici. Sono migliaia i posti messi in palio. Le figure richieste vanno dagli animatori per adulti e bambini, agli istruttori delle discipline più disparate: nuoto, sci d'acqua, tiro con l'arco, tennis, trekking, mountain bike, cantanti. Molto ricercati anche i tradizionali infermieri, commessi e hostess. C'è spazio anche per direttori e capivillaggi.

I requisiti richiesti variano a seconda della posizione, alcuni sono fondamentali come la maggiore età e la conoscenza di inglese e francese. Non è indispensabile, ma è preferibile, possedere titoli specifici per il posto al quale si aspira: brevetto per insegnare nuoto, precedenti esperienze per gli animatori o abilitazione delle scuole speciali. Generalmente l'assunzione è un contratto di durata variabile dai tre ai sei mesi. Le retribuzioni sono variabili. Le opportunità sono numerose. Bisogna tuttavia prestare attenzione alle condizioni posto, prima di sottoscrivere qualunque forma di contratto. Questa le principali società a cui rivolgersi: Club Méditerranée, servizio risorse umane, largo Corsia dei Servi, 11, 20122 Milano; Franco Rosso Service, via Santa Chiara, 18, 10122 Torino; Touring Club Vacanze, corso Italia, 10, 20122 Milano.

Cambiando completamente argomento, il Comune di Valtournenche ha bandito un concorso pubblico per due posti di istruttore tecnico-geometra. E' richiesto il relativo titolo di studio. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 2 aprile.

L'Unità sanitaria locale, invece, procederà alla formazione di una graduatoria, per soli titoli, per il conferimento di un assistente medico appartenente alla disciplina di psichiatria da destinare all'Unità per l'assistenza ai tossicodipendenti.

L'incarico avrà durata massima di otto mesi. Le domande vanno trasmesse all'Usl entro il 3 aprile.

Infine l'amministrazione regionale che ha indetto un concorso pubblico per la nomina a un posto di istruttore tecnico nell'ambito del servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste.

E' richiesta la laurea in scienze forestali o equivalenti. La domande vanno inoltrate alla presidenza della Giunta entro il 14 aprile.

Enzo

CRONACHE DALLA VALLE

Soccorso con l'elicottero con scialpinista

Augusto Paglino, 46 anni, di Varallo Sesia (Novara), è stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile e trasportato all'ospedale di Aosta. L'uomo, domenica, era impegnato in una gita di sci alpinismo, a Punta Jolanda. E' caduto ed è rimasto ferito una gamba.

Il corso per l'esame d'abilitazione venatoria

Oggi è il termine per presentare le iscrizioni al corso di preparazione per gli esami di abilitazione venatoria, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Le iscrizioni dovranno essere presentate, in carta libera, al comitato regionale per la gestione venatoria, in corso Lancieri, 24 ad Aosta.

In visita il console degli Stati Uniti

Il console degli Stati Uniti, Richard Shinnik, e il vice console Philo Dibble saranno ospiti, oggi in Valle d'Aosta. Dopo l'incontro con le autorità regionali, seguirà, nella sala commissioni del Consiglio, una tavola rotonda sul tema: «Valle d'Aosta, regione d'Europa». Il console incontrerà, quindi, il sindaco di Aosta Giulio Fiou e il presidente dell'associazione sindaci Osvaldo Ruffier. E' anche in programma una conferenza stampa, alle 11,30, nel salone del Consiglio.

Conferenza sul cittadino e l'informazione

E' in programma oggi alle 21 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale una conferenza dal titolo: «I diritti del cittadino e l'informazione». L'incontro è stato organizzato dal Corerat (Comitato regionale per i servizio radiotelevisivi) in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale. Relatore Giangiulio Ambrosini, presidente della prima sezione penale del tribunale di Torino.

Tensioni e scontri verbali nell'ultima seduta dell'assemblea comunale di Aosta

Il Consiglio si chiude tra i litigi

Gli amministratori locali hanno discusso vivacemente sul rinnovo dell'autorizzazione alla cava di marmo verde di Bioula e sulle aree da destinare all'edilizia economica residenziale popolare

AOSTA. Le tensioni, gli scontri personali, la vivacità polemica, qualche dimostrazione di scarsa coesione all'interno della maggioranza. Tutti fatti che avevano caratterizzato gli ultimi mesi di vita dell'assemblea consigliare di Aosta e che hanno fatto da cornice anche all'ultima seduta consiliare prima del rinnovo dettato dalle elezioni comunali del 28 maggio. Due gli argomenti che hanno innescato un dibattito acceso: il parere sul «rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di marmo verde sita in località Bioula» e la sindividuazione delle aree da mettere a disposizione delle cooperative edilizie per la realizzazione di programmi di edilizia economica residenziale popolare».

Sul primo provvedimento emergeva il «parere negativo dell'ufficio urbanistico circa il rinnovo dell'autorizzazione, stante il contrasto che l'attività in questione ha con il Piano regolatore generale». Il parere del Consiglio è stato contrario all'autorizzazione alla coltivazione delle cave.

Più vivace ancora la discussione sulle aree da destinare per l'edilizia ecomica residenziale popolare. Il provvedimento, come ha detto l'assessore all'Urbanistica Luigi Cortese, «permetterà di attuare le procedure espropriative e quindi dare il diritto di edificabilità alle cooperative». Le aree interessate, nelle quali potranno essere realizzati dalle cooperative un totale di 90 alloggi e per la cui acquisizione la Regione ha messo a disposizione oltre 6 miliardi e mezzo, sono in parte nella zona chiamata F8, nei pressi della Cidac, per alloggi, e in parte (per 22 appartamenti) in quella già oggetto di accese discussioni nell'aula consiliare e diventata famosa «area Mantione», a Sud dell'Hostellerie di Cheval Blanc nella zona della città.

Sui metodi d'acquisto di quest'area avevano sollevati dubbi mesi fa il consigliere Dario Frassy e la delibera di acquisizione delle aree era stata bocciata dalla Commissione regionale di controllo. Le tensioni nel dibattito sono comunque scaturite dalla individuazione delle aree, dalla localizzazione dei finanziamenti e dal conseguente avvio delle procedure di espropriazione dei terreni per la realizzazione dei 90 alloggi. In tutti i consiglieri intervenuti è stata rimarcata «la fame di alloggi della città» e la necessità di approvare un provvedimento destinato a alleviare la tensione abitativa. E infatti la deliberazione è stata approvata all'unanimità.

I contrasti tra minoranza e maggioranza, ma anche all'interno della giunta, sono stati originati dall'ipotesi proposta dell'assessore Cortese di localizzare nelle aree altri 12 alloggi. All'acceso dibattito, protagonisti con l'assessore Cortese soprattutto i consiglieri Baldasserre, Roppo e Frassy, ha posto fine lo stesso Cortese ritirando la mozione, che, riproposta e fatta propria da Giuseppe Verducci è stata bocciata.

Alessandro Camera

L'assessore comunale alla Urbanistica Luigi Cortese

Il consigliere del Comune di Aosta Dario Frassy

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Vorrei un po' di licenze dei bar

Vorrei chiedere a chi di competenza con quale criterio il Comune di Aosta rilascia nuove licenze per aprire bar in città, quando questa è già satura e molti di questi, se continua la crisi, dovranno chiudere. Faccio presente che nei mesi scorsi sono stati aperti al pubblico già due locali, uno in via Chambéry e uno in una traversa di via Torino e un altro di prossima sempre in via Chambéry. Spero che qualcuno possa chiarire la mia perplessità su ciò che riguarda il commercio e il rilascio di autorizzazioni per l'apertura di nuovi bar.

Carmen Farina, Aosta

Un po' troppo

L'altro giorno ho fatto rifornimento al distributore dell'autostrada di St-Vincent. Nulla da dire sul servizio e sulla disponibilità. Devo però far notare una cosa: il prezzo della benzina, ben 1865 lire al litro. Vergognoso. In altri posti la benzina costa al massimo 1855 lire al litro. E' vero, c'è solo una piccola differenza di 10 lire (si fa per dire). E pensare che la compagnia in questione è nazionale. Non sarà per caso che qualcuno ne approfitta perché sa di essere l'unico distributore sull'autostrada nel tratto valdostano?

Lettera firmata, Aosta

Risposte sollecite solo dai giornali

Ho letto nella rubrica «Specchio dei tempi» la risposta che la direzione Fs ha fornito ai lettori che lamentavano l'eccessivo affollamento e il ritardo dei treni nella tratta da Ivrea a Torino. Io stesso avevo rivolto una pungente interrogazione al ministro dei Trasporti, ma a differenza di «Specchio dei Tempi» non ho ricevuto risposta. In futuro mi ritirerò autorizzato a rivolgere le mie interrogazioni, almeno per quanto riguarda le Fs, anziché al ministro dei Trasporti alla rubrica, che mi pare riceva dall'amministrazione dello Stato centralista attenzione maggiore delle interrogazioni parlamentari.

Mario Borghezio, Torino

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551.564/561.566; **Cen. Emergenza** .451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165)
Montjovet: *Volontaires* soccurs (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con dalle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, sue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti chiamata)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
7: *Antey-Saint-André*
8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BE MMMO

Domenica 2 aprile 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, St-Martin de Corléans; Fina, via Pangi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; Agip;
Châtillon: Esso; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Carmela Saporito; Alberto Pellata.
PONT-SAINT-MARTIN
Nati. Andrea Selvaggio.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Fénis. Oggi riunirà alle 15,30 il Consiglio comunale. Si parlerà dell'indennità agli amministratori, del piano assistenza anziani e inabili 1996, delle aree pubbliche per il commercio, della relazione previsionale e programmatica.
St-Vincent. Alle 21 di oggi si riunirà il Consiglio comunale. Tra i argomenti all'ordine del giorno ci sono le variazioni al bilancio, le tasse per occupazione di pubbliche, il parcheggio Feilley, la viabilità di Dizeilte e della Fromy, varianti al piano regolatore.
Pont-St-Martin. E' stato convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale. Saranno discusse le indennità agli amministratori, variazioni al bilancio, gestione servizi per anziani, pianta organica, interpellanze e mozioni, sicurezza pubblica.
Morgex. Seduta consiliare alle 20,30 di oggi, per discutere 12 argomenti, tra cui: il depuratore Arpy, la discarica di Peyssoulles, il cavalcavia ferroviario, i marciapiedi, le fognature e la convenzione per il centro giovani «Marco Sanson».

GLI APPUNTAMENTI

DONNAS
La storia della Bassa Valle

Oggi alle 21 comincia la biblioteca il ciclo di conferenze sulla storia della Valle d'Aosta. Stasera parteciperanno Rosanna Mollo e Franco Mezzena, archeologi alla Soprintendenza ai beni culturali. Con l'aiuto di diapositive, parleranno sul tema «La Bassa Valle d'Aosta nella preistoria e nell'età romana».

AOSTA
Il degrado in fotografia

La galleria d'arte Unicum di passeggio Folliez 4/bis ospita fino al 25 maggio la mostra fotografica «Decadenda», alla sua seconda edizione. Sono esposte circa 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

AOSTA
aiutare i disabili

L'Avp, associazione valdostana paraplegici, ha organizzato il 1° corso per volontari dedicato agli «aspetti tecnici e sociali della disabilità fisica e psichica». Le lezioni cominceranno il 12 aprile, le iscrizioni sono aperte fino al 31 marzo, con un massimo di 35 partecipanti. Per informazioni telefonare al numero 0165/235238 del Servizio Informazioni Disabili.

AOSTA
Corso di scrittura satirica

Gino e Michele, popolari autori satirici, hanno organizzato un di scrittura comica, aperto anche a valdostani. Si svolgerà alla scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, a maggio e giugno. Per informazioni rivolgersi all'agenzia Promovel di Aosta, telefono 0165/239550.

AOSTA
La mostra di Antonio Possenti

La Tour Fromage ospita fino al 2 aprile la mostra delle opere del pittore toscano Antonio Possenti, intitolata: «Amati Miti». L'esposizione è aperta i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Dalla mezzanotte di oggi decadono i settanta Consigli

Comuni, sfide segrete

Il sindaco di Brusson, Elso Gerandin, riproporrà la sua candidatura. E' già stata annunciata la rinuncia di Ezio Pasquettaz per Saint-Christophe

AOSTA. «Rien ne va plus». Con la mezzanotte di oggi i Consigli dei 70 Comuni valdostani nei quali si vota il 28 maggio decadono dalle funzioni. La campagna elettorale di chi intende ripresentarsi al giudizio degli elettori e quella di chi si propone come nuovo amministratore è comunque già in fase avanzata. Il lavoro delle segreterie di partiti e movimenti è febbrile. Gli incontri si succedono a ritmo che ormai diventa quotidiano, perché le liste devono essere presentate tra un mese e bisogna essere pronti.

La riservatezza dei colloqui costringe ad affidarsi alle indiscrezioni. A **Gaby**, ente locale della comunità walser, viene data come più probabile la ricandidatura di Edmond Freppa, ma per anche ci sono segnali che indichino i potenziali sostituti. A **Brusson**, dopo qualche tentennamento, è arrivato il sì di Elso Gérardin, sindaco uscente, che quindi riproporrà la candidatura per una nuova legislatura. Anche a **Verrayes** l'ipotesi più probabile è la riproposizione nel ruolo di primo cittadino di Ivo Lavevaz (area adp), anche se prendono consistenza voci che vogliono l'uv interessata a accampare pretese sulla poltrona di sindaco.

Le stesse indiscrezioni corrono per la carica di sindaco a **Chambave** attualmente ricoperta da Riccardo Machet vicino agli edp. L'uv vorrebbe subentrare con suo uomo, del quale però non conosce l'identità, Filiberto Lucat sempre avere alternativa alla guida del comune di Torgnon, a **Saint-Christophe** non si ricandiderà il sindaco Ezio Pasquettaz. I nomi più accreditati per la sostituzione quelli Paolo Cheney e Roberto Viglino. A **Saint-Marcel**, dove è sindaco Laurino Réan, viene annunciato uno scontro tra lui e Romano Nouchy. Vita tranquilla invece per Walter Ribian ad **Arvier**, per Nestore Ronc a **St-Rhémy** Bosses, per Dante Squinobal a **Gressoney La Trinité**. A **Verrès**, sindaco Enrico Rovarey, potrebbero venire alla ribalta nomi nuovi, tra i quali quello di Piera Squinobal. **[a. c.]**

Il 28 maggio, i valdostani torneranno alle urne per le comunali

I VERDI

«Sostegno all'efficienza»

Pur senza svelare nulla sulle alleanze elettorali, i verdi mettono i punti fermi sul programma. «Saremo presenti e daremo il sostegno - dice l'esecutivo del movimento - a quei candidati e a quelle liste che garantiranno competenza, efficienza, trasparenza e amministrativa. I verdi, sul piano programmatico ritengono prioritario il rispetto del territorio, che deve essere salvaguardato da un'urbanizzazione troppo intensa e dai fenomeni speculativi che hanno caratterizzato gli scorsi decenni». Per i verdi, «il territorio valdostano è l'unica vera ricchezza a disposizione delle future generazioni» e, aggiungono, «uno sviluppo rispettoso dell'ambiente è il presupposto per una migliore qualità della vita, che deve essere favorita da un potenziamento dei servizi in sede locale, mentre uno sviluppo intelligente può favorire la creazione di nuove opportunità economiche ed occupazionali».

Da sinistra, i sindaci Riccardo Machet (Chambave) e Enrico Rovarey (Verrès)

Le opere previste in 19 Comuni

Cantieri in Valle per 29 miliardi

AOSTA. Opere pubbliche per 29 miliardi 575 milioni sono stati deliberati dalla giunta regionale nei giorni scorsi. Si tratta degli interventi Fric (fondi regionali di rotazione) previsti dal programma triennale 1995-1997. I lavori interessano la costruzione e l'adeguamento di strutture pubbliche in 19 Comuni.

I fondi serviranno per costruire oppure sistemare strade a Etroubles, a Gignod, a Jovençan, a Oyace e a Saint-Rhémy en Bosses (oltre 9 miliardi). Due autorimesse verranno costruite a Brusson e a Pré-St-Didier (quasi 4 miliardi) e impianti di depurazione e fognari a Courmayeur e Morgex (3804 milioni).

Altri finanziamenti serviranno per gli acquedotti di Champdepraz e Lillianes (3,5 miliardi), mentre le sedi municipali di Bionaz e Valpelline impegneranno 1799 milioni. Verranno spesi 692 milioni per il cimitero di Saint-Oyen. Il programma degli interventi prevede anche spesa 1 miliardi 845 milioni per ripristinare e sistemare percorsi a Gressoney-St-Jean, La Magdeleine e Saint-Nicolas, e oltre 2 miliardi per il recupero di fabbricati di interesse storico e artistico ad Antey Saint-André e a Chamois. «Questi interventi - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - consentiranno di occupare circa persone». **[a. c.]**

Concluso il corso organizzato per formare il personale che lavora nelle strutture in alta montagna

Gestori di rifugi con il «marchio» del Cai

Particolare attenzione nelle lezioni sulla nuova normativa

Il rifugio Deffeyes, sulle montagne che sovrastano il Thuile

AOSTA. Si è concluso martedì il corso di formazione per gestori di rifugi alpini organizzato dalla sezione di Aosta del Cai, il Club alpino italiano. Il cominciato il 7 febbraio, prevedendo una fitta serie di lezioni in aula e di uscite in rifugi per una valutazione sul posto di alcune q trattate. Lo «stage» è stato predisposto con 6 grandi » didattiche: il rifugio, la sua tipologia, la sua storia e la sua evoluzione; la legislazione sui rifugi; il soccorso; la tecnologia nei rifugi, particolare riferimento al trattamento dei reflui e alla potabilizzazione delle acque; la promozione dell'«immagine» e la gestione, con particolare riferimento alle manutenzioni e alla prevenzione dei rischi.

I docenti sono stati scelti fra persone con esperienza attività sportiva in montagna e con conoscenza della problematica generale dei rifugi alpini. L'organizzatore del corso è stato Giovanni Sirni, del Cai di Aosta. Sirni ha fatto presente come sia in crescita costante parecchi anni il numero frequentatori dei rifugi alpini, che adesso Valle d'Aosta sono più di I rifugi hanno una parte invernale sempre aperta, ma con primavera e con la stagione dello sci alpinismo, e poi con l'estate, che comincia il periodo di massima occupazione.

Sirni spiega che «anche nella tradizionale clientela rifugi, gente montagna e quindi senza particolari pretese di lusso o di confort, aumentano però aspettative, in serie di comparti, per quanto riguarda l'ospitalità in rifugio». La logica di fondo del discorso è che, ovviamente, chi decide di e pernottare in un rifugio non può avere l'aspettativa di ospitalità da «Grand Hôtel». Però la clientela si anche non sia possibile uno «standard» servizio que buono, pur adeguato alla quota e ai problemi di approvvigionamento.

Il Cai pensa che si possa fare più che in passato, sotto questo profilo: un «passaggio obbligato» è anche la riqualificazione dei gestori. I rifugi del Cai sono assegnati in gestione con procedure di appalto (o licitazione) regolamentati da convenzioni. Un aspetto non secondario per migliore è anche il fatto che l'ampliarsi dei frequentatori diversifica l'utenza; in altre parole, oltre ai tradizionali escursionisti «storici» che forse badano meno a certi particolari, ne sono altri, nuovi, formati anche da interi nuclei famigliari, che hanno qualche aspettativa in più.

I corsi sono importanti anche in considerazione delle nuove normative: la gestione di un rifugio alpino richiede oggi da parte del gestore l'iscrizione al Rec, il registro esercenti attività commerciali. **[b. bas.]**

«Leggi sul più uniformi un lo standard a livello europeo»

L'assessore all'Ambiente Elio Riccarand

AOSTA. Per migliore gestione territorio e dell'ambiente occorre avere uniformità nelle leggi che vengono fatte a livello regionale quelle dello Stato e, possibilmente, con una «normativa quadro» a livello europeo. Per raggiungere l'obiettivo è stato creato dalla Commissione ambiente dell'Unione europea una comitato di lavoro che sta tenendo riunioni in tutte le regioni italiane, per valutare che cosa è stato fatto e che cosa occorrerà fare sulla legislazione ambientale. Al progetto collabora anche l'Unione europea degli

La riunione per la Valle d'Aosta si è svolta giovedì al palazzo regionale con una fitta serie di interventi che hanno toccato temi di notevole interesse come area protetta, la tutela delle foreste, i progetti per «agricoltura compatibile», i rifiuti zootecnici, l'uso delle acque, lo smaltimento dei rifiuti, il monitoraggio atmosferico, qualità dell'aria, la tutela paesaggi e il piano paesistico regionale. L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha ricordato che in Valle d'Aosta, dal 1956, state una trentina le leggi in materia di ambiente e territorio.

Secondo Riccarand vi ambiti nei quali la Valle d'Aosta ha leggi d'avanguardia altri in cui occorrerà pensare ad un riassetto ed ad una riorganizzazione. Una legge «di punta» per la Valle è stata quella del in materia urbanistica (in realtà poco applicata), che definiva l'intero territorio regionale come bene da salvaguardare. Ancora legge che Riccarand giudica molto importante è stata quella del 1991, che definisce le procedure per la valutazione di impatto ambientale nelle ope pubbliche.

In altri ambiti (come quelli della tutela delle acque e della forestazione) secondo Riccarand «si è andati avanti, anche in modo corretto, ma bassandoci più sull'esperienza che non su solidi riferimenti normativi, che adesso occorrerà mettere a punto». Fra poche settimane il comitato di lavoro finirà le riunioni con tutte le Regioni. **(b. bas.)**

AOSTA

Solidarietà

Un comitato per Clavesana

AOSTA. E' costituito dalla giunta regionale il comitato di coordinamento delle iniziative di solidarietà a favore di Clavesana, il Comune in provincia di Cuneo dove l'alluvione ha provocato danni per oltre miliardi. La Regione ha scelto Clavesana per le «numerose affinità con la realtà valdostana».

Fanno parte del comitato il presidente della giunta Dino Viérin, il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier, il presidente della Comunità montana Monte Emilius Paolo Charbonnier, l'assessore comunale di Aosta Renato Fèvre, il sindacalista Mauro De Luca, il presidente dell'Associazione Valdostana Industriali Renzo Vuillermoz e il direttore dell'ufficio della Protezione civile valdostana Marilina Amoffini. La Regione e Clavesana aveva già acquistato, come primo intervento concreto, un'area sulla quale ricostruire 6 case distrutte.

Accordo tra Regioni

Cooperazione tra la Valle e il Jura

AOSTA. Verrà firmata oggi a Delémont, in Svizzera, l'intesa cooperazione interparlamentare tra il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e il Parlamento della Repubblica svizzera e il cantone del Jura.

A rappresentare il Consiglio regionale ci sarà il presidente François Stévenin e i consiglieri Carlo Perrin e Joseph-César Perrin.

L'intesa tra Valle d'Aosta e Jura prevede la di un comitato misto cooperazione interparlamentare. La delegazione valdostana al comitato sarà composta, oltre dal presidente del Consiglio regionale, dai consiglieri regionali Marco Viérin, Marco Bavastro, Adoldo Dujany, Carlo Perrin e Joseph-César Perrin. Compito principale comitato quello di rafforzare i legami tra Valle d'Aosta, Svizzera e soprattutto cantone del Jura, nell'ambito degli scambi culturali e linguistici.

Dall'Associazione

Le consulenze ai commercianti sulla sicurezza

COURMAYEUR. Il nuovo direttivo dell'associazione commercianti di Courmayeur organizzando una serie servizi e consulenze per i propri iscritti mirati soprattutto all'adeguamento alle nuove norme Cee sulla sicurezza. parla Aldo Luppi, presidente. «Le nuove norme europee riguardano tutti i tipi di impianti e si riferiscono a tutte le attività commerciali. un negozio ha impianto elettrico conforme è possibile di Noi abbiamo organizzato un servizio di consulenza specializzata che è autorizzato a rilasciare il definitivo certificato di idoneità».

Un servizio gratuito per i soci? «No, ma la consulenza enormemente meno rispetto a quella di un tecnico privato e ha la garanzia finale del risultato. Intendiamo muoverci nella direzione dell'assistenza e della consulenza per gli associati».

LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE «SPOSI 95»
(PREZZI A A L. 600.000)

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 40.381

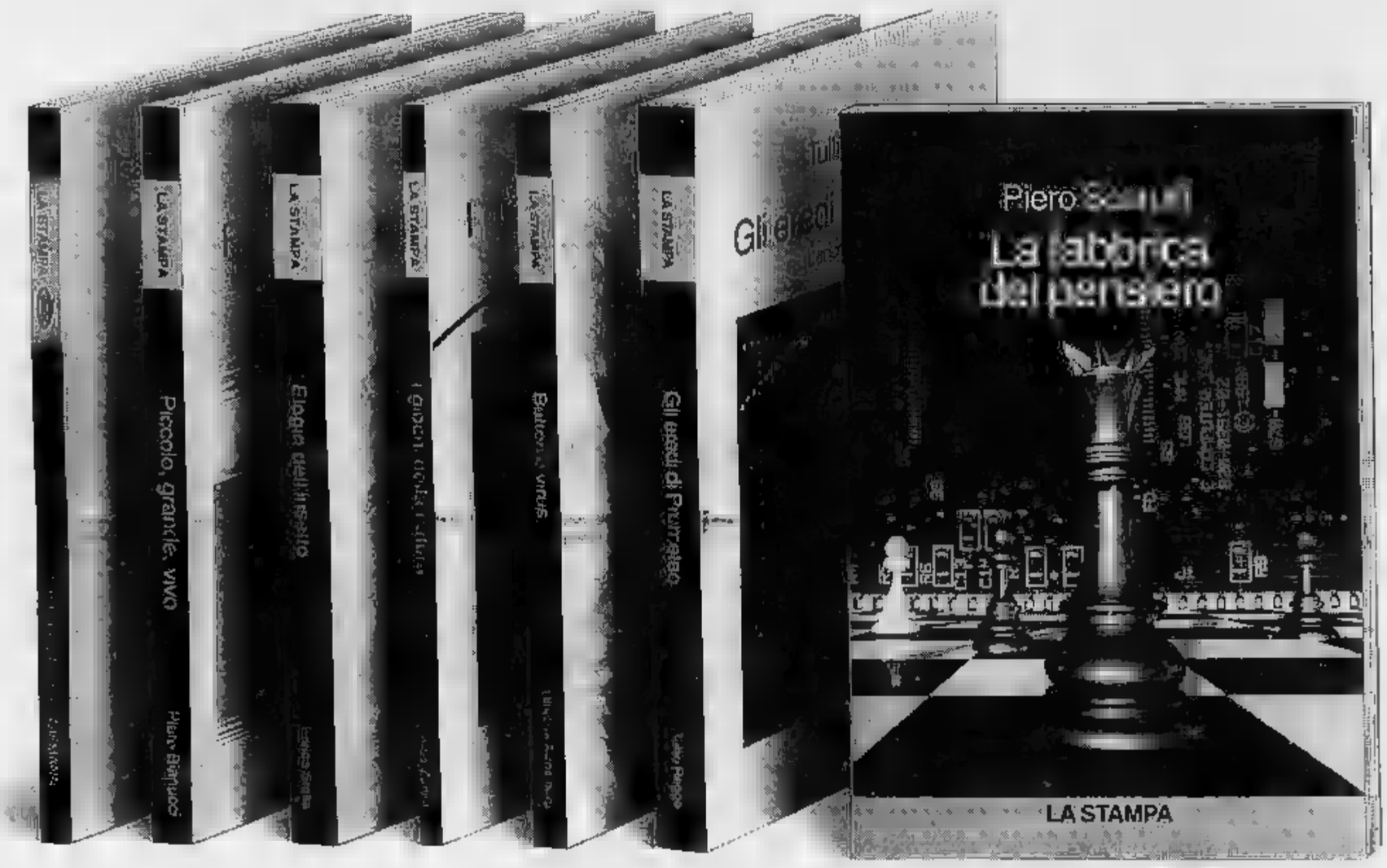
Salute e Linea
VUOI DIMAGRIRE IN ?
Tel. 0165 235.479
Centro professionale dimagrimento
Via Promis, 3 - AOSTA

GARAGE MONT BLANC
Ford
COMMISSIONARIO
NUOVO - USATO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
VIGOGNA/SUDAMERICA
la principessa Ande sfuggita ai Conquistadores
EUGANEI/VENETO
il parco e le terme: vacanze natura
EX GERMANIA EST
i due grandi santuari del verde entrati nel del tedeschi
NATURA 2000
nasce la rete europea dei parchi nazionali. Ecco le zone italiane destinate ad entrarvi
IN REGALO LA GUIDA AL TREKKING
Musumeci Editore

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore ■ divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il sito di Colleretto Giacosa è ormai al limite della capienza

A fianco, [illegible] discarica per lo smaltimento [illegible] rifiuti, che [illegible] diventando uno dei maggiori problemi per i Comuni. Vicino al titolo, **Maurilio Franchetto**, vicepresidente [illegible] «Canavesana Servizi»

Dovrebbe sorgere nel territorio fra Torre e Bairo

Rifiuti, allarme rosso

«Subito la nuova discarica»

Una discarica ormai [illegible] limite della capienza, un'altra che non ha ancora abbloccato l'iter per la realizzazione: [illegible] ormai una cor[illegible] contro il tempo, quella della società «Canavesana Servizi» per risolvere il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti.

Per domani è prevista un'assemblea decisiva. Il Consiglio di amministrazione dell'ente sarà chiamato ad esaminare [illegible] progetto esecutivo presentato dall'ingegner Claudio Guido, di Torino, per la costruzione del nuovo sito nel territorio di Torre e Bairo.

«In caso di approvazione - dice [illegible] Maurilio Franchetto, vicepresidente della Canavesana Servizi (e, di fatto, reggente della società dopo le dimissioni del presidente Tullio Pagherai) - [illegible] potranno avviare le operazioni necessarie. Giovedì gli atti saranno trasmessi alla Regione, in modo da ottenere la delibera entro aprile e dare quindi [illegible] via alla gara d'appalto».

Il costo totale dell'intervento, fino all'attivazione della [illegible] discarica, è stimato [illegible] [illegible] tre miliardi di lire. Salvo imprevisti, [illegible] sito resterà [illegible] funzione almeno fino al '98. «Il primo passaggio dell'operazione - spiega Franchetto - è l'acquisizione dei terreni, che hanno un valore massimo di 400 milioni. A giorni inizieremo le trattative con i proprietari».

L'urgenza è d'obbligo. L'impianto di Colleretto Giacosa, capace di contenere 75 mila tonnellate di rifiuti, ha ormai esaurito la sua possibilità ricettiva. «Possiamo arrivare - dice l'assessore ai servizi tecnici di Ivrea Pieralberto Dalla Pietra - fino a settembre, grazie a due provvedimenti provvisori. Per quel periodo, però, dovrà [illegible] attiva la discarica di Bairo».

Una delle soluzioni è l'utilizzo del sito di Alice Castello, dove [illegible] vengono portate [illegible] delle [illegible] tonnellate di rifiuti giornalieri. «Il costo - aggiunge Franchetto - è chiaramente superiore, 104 lire al chilogrammo contro [illegible] 76 [illegible] Colleretto. Il maggior [illegible] re in caso [illegible] esaurimento dell'impianto, comunque, [illegible] già stato messo a bilancio».

Il secondo provvedimento adottato è il sistema di copertura dei rifiuti nell'impianto [illegible] Colleretto: non più uno strato [illegible] materiale ghiaioso e argilloso, ma un telone termoconduttore. «In questo modo - spiegano i tecnici - [illegible] recupera un'altezza di [illegible] centimetri su tutta [illegible] superficie della discarica».

Intanto, muove i primi passi l'impianto per la raccolta differenziata e lo stoccaggio [illegible] rifiuti solidi urbani a San Bernar[illegible] d'Ivrea. Il progetto per la realizzazione dell'area attrezzata è stato approvato nei giorni [illegible] dalla Regione. Avrà una superficie [illegible] [illegible] metri quadri e una potenzialità di 7200 tonnellate all'anno; l'importo complessivo dell'intervento è di un miliardo e 700 milioni. «Un'iniziativa importan[illegible] - spiega Maurilio Franchetto -, ma che [illegible] deve distoglierci dai problemi di [illegible]. Il nostro obiettivo, per ora, è iniziare entro 15 giorni la discarica [illegible] Bairo».

Mauro Revello

Ferrarelli precisa: non collaborai con i verdi

Scandalo Ponte Ribes Borgogno si consegna

Si trovava in Francia per cure mediche
Libero dopo un interrogatorio di tre ore

Si è presentato ieri mattina [illegible] Pro[illegible] a Ivrea Elio Borgogno, 60 anni, [illegible] presidente facente funzioni della Provincia, in seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare per [illegible] vicenda [illegible] ponte [illegible] a Loranzè. Accompagnato dal [illegible] legale, l'avvocato Umberto Giardini, Borgogno [illegible] lungo sentito dal procuratore Bruno Tinti e dal gip Antonio [illegible] Marchi. Tre ore [illegible] interrogatorio e poi, poco prima di mezzogiorno, il Gip ha firmato la revoca della custodia cautelare e l'ex amministratore provinciale è tornato in libertà.

Elio Borgogno, accusato di abuso d'ufficio, è coinvolto soltanto nella prima parte dell'inchiesta. Era [illegible] periodo in cui sostituiva Nicoletta Castraghi alla presidenza della giunta provinciale. Proprio allora venne de[illegible] la pubblicazione del bando d'appalto per l'intervento sul Ribes. Sempre [illegible] la sua presidenza vennero anche affidati i lavori alla Ivies, impresa [illegible] gruppo Bertino, che si aggiudicò l'opera presentando [illegible] progetto diverso dalle indicazioni fornite nel bando. Chiarito, ieri mattina [illegible] anche [illegible] mistero [illegible] [illegible] lun[illegible] assenza. «Non era latitante ma all'estero per ragioni di salute», spiegò il suo difensore. A Parigi, infatti, [illegible] stato in [illegible] per problemi cardiaci documentati [illegible] cartelle cliniche e un elettrocardiogramma di pochi giorni fa.

Mancano [illegible] all'appello, invece, il funzionario provinciale del servizio viabilità, Umberto Griffa, in viaggio di nozze in Venezuela, e Flavio Bertino, 30 anni, figlio dell'imprenditore [illegible] Quincinetto, Gio[illegible] Bertino.

Elio Borgogno

La vicenda [illegible] nuovo viadotto [illegible] Ribes, parzialmente travol[illegible] dall'alluvione di novembre, era stata anche oggetto di un'interrogazione in Provincia, firmata dal gruppo verdi. Giuseppe Ferrarelli, responsabile dell'ufficio contratti e Palazzo Cisterna, arrestato una settimana fa [illegible] poi rimasto in libertà, precisa: «Non ho collaborato con [illegible] gruppo verde a stilare quel documento». E aggiunge: «Su formale richiesta [illegible] consigliere Pasquale Cavaliere ho solo fornito i dati e gli [illegible] desunti dagli atti d'ufficio e [illegible] in ottemperanza al mio dovere, come previsto dallo Statuto della Provincia». [t. pal.]

[illegible]

Cooperativa va in fiamme a causa di un corto circuito

Ci sono volute più di due ore di lavoro e l'intervento dei vigili del fuoco di Biella, Vercelli, Ivrea e Santhià, per spegnere l'incendio divampato [illegible] sera [illegible] «Cooperativa Agricola Viveronese» dei fratelli Luigi [illegible] Fiorina Radetti. Dai primi accertamenti [illegible] fiamme sarebbe[illegible] divampate per un corto cir[illegible]. Hanno avvolto la struttura in plastica della serra, dove [illegible] 19 bombole di Gpl. Per fortuna [illegible] calore [illegible] fatto saltare le valvole dei contenitori. [illegible] gas si è incendiato, scongiurando il rischio di un'esplosione.

[illegible]

Condannati due giovani per detenzione d'eroina

Hanno patteggiato in tribunale un anno e otto mesi di reclusio[illegible] ciascuno Roberto Soncin, [illegible] anni, abitante a Montalto in via Ganio Vecchiolino 5, e Angelo Tursi, 28 anni, Ivrea, via Don Mosetto 197. I due, difesi dagli avvocati Coda e Pasquale, erano stati arrestati un anno [illegible] per detenzione e spaccio di eroina.

ISSIGLIO

Pensionato «raggirato» Una perizia per accertarlo

E' stato aggiornato a lunedì prossimo il processo nei confronti [illegible] Eustachio Morgese, 39 anni, [illegible] Carolina Longo, [illegible] 43, entrambi di Milano, accusati di aver raggirato un invalido di Issiglio, Giuseppe Fiora, [illegible] anni, facendosi consegnare i [illegible] ri[illegible]. Il tribunale ha accolto l'istanza dei difensori, avvocati Ferrero e Leccisi, e ha disposto una perizia per accertare la circonvenibilità di Fiora.

[illegible]

Denunciato marocchino nascondeva hashish

Un marocchino [illegible] 14 anni, B. A., è stato denunciato l'altro ieri dalla polizia e deferito al tribunale dei minorii per detenzione e spaccio di hashish. Il ragazzino [illegible] stato sorpreso a Ivrea, in piazza del Rondolino, subito dopo [illegible] venduto alcuni grammi di droga a due giovani eporediesi. Denunciato anche l'uomo che era con lui, Hamid El Machbouh, 29 anni, abitante a Torino.

[illegible]

Accusato di spaccio Preso dai carabinieri

I carabinieri, [illegible] ordine del gip [illegible] Marchi, hanno arrestato Andrea Stassano, 24 anni, di Ivrea, via Sant'Antonio 21. Il giovane è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti.

SETTIMO ROTTARO

Si dimette consigliere «Comune troppo lento»

Dimissioni all'interno del Consiglio comunale guidato dal sindaco Luigi Boggio. A lasciare l'incarico è Alessandro Comotto, eletto due anni fa nella stessa coalizione del primo cittadino. «Non mi riconosco più - ha scritto Comotto agli ex colleghi - in un organo che agisce [illegible] estrema lentezza nella ricerca delle necessità [illegible] nella soluzione dei problemi della popola[illegible].

Borgofranco, inutili le operazioni dopo l'incidente di sabato

Il pensionato non [illegible] l'ha fatta

Ucciso dal motocoltivatore

[illegible] [illegible] era stato travolto sabato dal motocoltivatore (a fianco) nell'orto di casa

Non [illegible] l'ha fatta, Dino Redolfi. Tre giorni [illegible] era stato travolto dal motocoltivatore, [illegible] vangava l'orto dietro la sua abitazione al numero 6 di via Fermi, a Borgofranco. Dopo [illegible] lunga agonia [illegible] due interventi chirurgici ti medici erano stati costretti ad amputargli [illegible] gamba), ha cessato di vivere nella tarda serata di domenica, nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Ivrea.

L'incidente è avvenuto sabato, poco dopo le 15, quando Dino Redolfi, [illegible] anni, da otto in pensione (era operaio alla Ico Olivetti), cognato del sindaco di Borgofranco Claudio Ferrando, inizia a preparare il terreno all'imminente semina. I carabinieri di Settimo Vittone stanno ricostruendo nei particolari la dinamica dell'episodio.

Secondo i primi accertamenti l'uomo è rimasto imprigionato tra [illegible] motocoltivatore [illegible] la rete di recinzione, durante [illegible] manovra. E' scivolato [illegible] terra e la macchina, che aveva la retromarcia inserita, non gli ha lasciato scampo: le frese d'acciaio gli hanno stritolato la gamba destra [illegible] provocato ferite gravissime.

I primi ad accorrere alle sue disperate grida di aiuto [illegible] stati il fratello Luigi e la moglie Lina, ma soltanto i vigili del fuoco di Ivrea sono riusciti a liberarlo dalla morsa del motocoltivatore. Appena giunto [illegible] ospedale, Redolfi è stato immediatamente operato. In un primo intervento gli [illegible] stata amputata la gamba [illegible]ta. Nella notte, però, le sue condizioni peggiorano, i medici lo operano una seconda volta. [illegible] per il pensionato, ormai non c'è più nulla da fare. La moglie Lina, i figli Sandra [illegible] Marco e [illegible] altri parenti sono rimasti tutto il giorno in ospedale, [illegible] [illegible] di [illegible] buona notizia che purtroppo non è arrivata.

Sarà sistemato il [illegible] San Benigno-Volpiano

Via libera ai fondi per la Canavesana

Via libera dal Ministero [illegible] trasporti all'utilizzo dei fondi destinati alla sistemazione della ferrovia, [illegible] San Benigno e Volpiano. Entro la fine della settimana [illegible] consegnati i lavori; a fine giugno - salvo altri intoppi - la circolazione sull li[illegible] dovrebbe finalmente riprendere in modo regolare. Per la Satti, [illegible] società che gestisce la Canavesana e la Torino-Ceres, si tratta di un rientro, [illegible] breve, nella normalità che consentirà all'azienda di risparmiare cifre consistenti.

Il direttore Rodolfo Notaro è soddisfatto: «Grazie alla collaborazione dei funzionari della Motorizzazione civile [illegible] riusciti [illegible] dare [illegible] svolta alla questione. Per l'utenza i disagi hanno ormai i giorni contati».

Parallelamente all'apertura del cantiere per la sistemazione dei binari danneggiati dall'alluvione [illegible] novembre scorso, prosegue il piano di eliminazione dei passaggi [illegible] livello «a [illegible] so».

Sabato scorso alla periferia di Bosconero si era sfiorata un'altra volta la tragedia. Un'auto che stava attraversando i binari era stata travolta da un convoglio in arrivo da Rivarolo e diretto a Torino. L'autista del mezzo [illegible] l'era [illegible] [illegible] qualche escoriazione e tanto spavento.

«Il progetto - dicono alla Satti - sta andando avanti. Abbiamo finito le opere [illegible] Settimo; e adesso siamo pronti [illegible] partire con i cantieri a Volpiano». Il terzo lotto dell'intervento, quello che interessa il tr[illegible] dalla periferia di Volpiano a Rivarolo, [illegible] stato approvato venerdì scorso al Ministero [illegible] trasporti. Il progetto originario prevedeva la costruzione di due cavalcaferrovia a San Benigno, uno [illegible] Bosconero e due a Feletto (uno all'ingresso e uno all'uscita [illegible] paese), oltre alla chiusura [illegible] numerosi attraversamenti minori. Nel giro di un paio di mesi potrebbe già iniziare la costruzione delle infrastrutture. «Entro la fine del prossimo [illegible] no - spiega ancora Notaro - partirà la ristrutturazione della stazione di Rivarolo».

In Consiglio comunale

Valperga, ri[illegible] sulle dimissioni di un assessore

Polemiche e discussioni l'altra sera in Consiglio comunale a Valperga per la questione delle dimissioni [illegible] un assessore, Ivan Gastaldi, diffidato dalla Regione per una complessa vicenda legata all'asportazione, dal letto del torrente Gallenca, di sabbia [illegible] ghiaia. La minoranza ha accusato la giunta guidata [illegible] Livio Frasca di non aver vigilato a sufficienza sull'operato dell'assessore. Qualcuno, però, ha anche tentato di difendere l'operato del collega: «Erano i giorni dell'alluvione, meno male che quella ghiaia è stata portata via altri[illegible] sarebbero stati guai per tutti». Poi il clima è diventato incandescente, scambi [illegible] accuse e prese di posizione anche forti. Alla fine la minoranza ha lasciato l'aula e [illegible] Consiglio [illegible] chiuso in netto anticipo [illegible] soli 2 punti, dei 14 all'ordine del giorno, discussi. Il posto di Ivan Gastaldi come assessore ai Lavori pubblici è stato preso da Remo Vallero che ha lasciato la carica di responsabile del Bilancio, adesso affidata a Filomena Sansano.

Inquilino sospettoso

[illegible] in ascensore due zingare dopo il furto

Finiscono in manette, dopo essere state bloccate nell'ascensore da un inquilino sospettoso. Due giovani zingare, Jovanca Giorgevic, [illegible] [illegible], e Olivera Jovanovic, [illegible] 23, entrambe [illegible] fissa dimora, [illegible] state così arrestate sabato [illegible] dalla polizia. Le nomadi, poco prima di mezzogiorno, erano entrate nell'appartamento [illegible] Antonia Bassi, 73 anni, nel palazzo [illegible] via San Gaudenzio 10 a Ivrea. Nell'alloggio non c'era nessuno, ma i rumori di cassetti aperti e mobili spostati [illegible] stati sentiti da un coinquilino dello stabile (di cui non viene rivelata l'identità), che [illegible] indugi ha dato l'allarme al 113. Prima dell'arrivo dei poliziotti, però, le zingare sono uscite dall'appartamento, [illegible] l'ascensore è stato bloccato tra due piani. Alle maldestre nomadi non è rimasto che consegnare la refurtiva agli agenti: vestiti [illegible] boccetta di profumo.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Stanno per scadere i termini di partecipazione al primo concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea», che prevede la sola sezione diapositive a colori. E' possibile presentare quattro opere per ciascuno dei soggetti in [illegible]rso: «Personaggi storici», «Battaglia delle arance», «Gente, situazioni, curiosità», «Una città per il [illegible] Carnevale». [illegible] diapositive, unite al tagliando [illegible] partecipazione, devono essere inviate entro venerdì prossimo.

FILM [illegible] Alle 21,15, al Cinema Margherita di Cuorgnè, si proietta la commedia «Vive l'amour». Il film è inserito nel ciclo «Due città al cinema», promosso dagli assessorati alla Cultura [illegible] Cuorgnè e Rivarolo.

[illegible] [illegible] Per i «Martedì live» del Sueno di corso Vercelli 117/d a Ivrea, è in programma questa [illegible] alle 21 un concerto di musica rock. Sul palc[illegible] esibisce il gruppo «The Shuffle Kings».

SP[illegible] [illegible]. Si aprono oggi ad Ivrea, presso la segreteria delle «Spille d'Oro Olivetti [illegible] Convento» le iscrizioni per la gita in «Burchiello» a Venezia e alle ville venete che si svolgerà fra il 22 e 25 maggio. La segreteria è aperta dalle [illegible] alle 12.

RESISTENZA. In vista d[illegible] 50° anniversario della Liberazione, è sorto a Castellamonte [illegible] comitato organizzatore delle manifestazioni celebrative. Stasera, alle 21 nei locali della biblioteca civica, è in programmu una conversazione sulla Resistenza in Canavese.

[illegible] CINEMA. Per il Cineclub, rassegna cinematografica curata dai servizi culturali Olivetti, è [illegible] programma oggi il film [illegible] sogno della farfalla» del regista Marco Bellocchio. Gli spettacoli, al cinema Politeama di Ivrea, hanno inizio alle 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] [illegible]**S.** Al locale «Le Chance» di frazione Spineto a Castellamonte, si esibisce questa sera, con inizio alle 22, la «Marine Acoustic Blues Band».

VILLE A SCHIERA IN CITTA'
TORINO - VIA TANARO (Adiacenze C.so VERCELLI)

Il complesso "DIORAMA [illegible] [illegible] sorgendo in una zona residenziale della città, con ampi [illegible] verdi dotata di ogni servizio, compres[illegible] i trasporti pubblici, con futuro grande sviluppo viario [illegible] collegamento [illegible] il centro, particolarmente privilegiato nel nuovo piano regolatore e nelle vicinanze [illegible] uno dei più grandi Centri Commerciali cittadini.

VILLE A SCHIERA [illegible] [illegible] PRIVATO [illegible] E ANTISTANTE
- Piano interrato: garage per tre auto, lavanderia [illegible] cantina.
- Piano terreno: salone-pranzo, grande cucina [illegible]
- Piano primo: tre camere letto, doppi [illegible]

[illegible] IN PALAZZINA IN TRE PIANI: SALONE-LIVING, DUE CAMERE, CUCINA, DUE SERVIZI E BOX AUTO

Riscaldamento autonomo, doppi vetri, isolamenti termici, serramenti di sicurezza, videocitofono, rifiniture con materiali di elevato standard qualitativo, cancelli [illegible] accesso [illegible] comando [illegible] distanza.

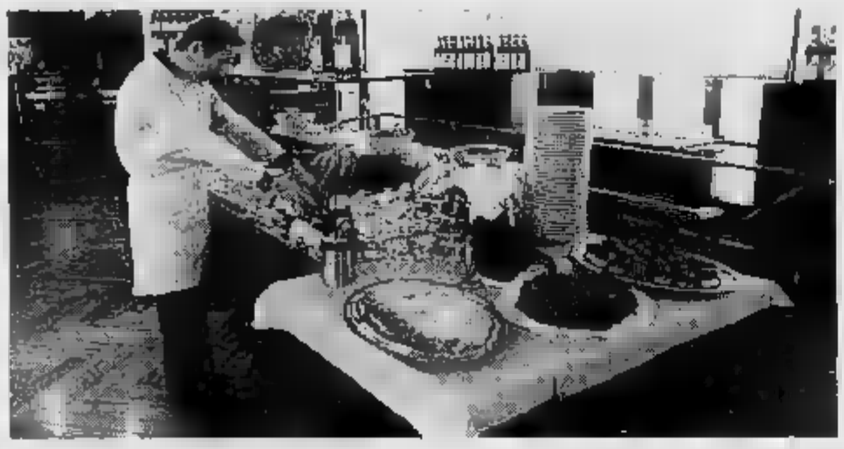
DIORAMA TRE

MUTUI PERSONALIZZATI - PERMUTE DIRETTE
Uffic[illegible] in [illegible] Lunedì [illegible] 15-18 Sabato 9,30-12
011/772.43.43

Il referendum de La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Qual è il tuo «localino»?

Dal Cuneese già arrivate tantissime schede



Sono già tantissime le schede giunte in redazione a La Stampa in testa alle preferenze dei nostri lettori ci sono i locali di cucina tradizionale

IL Cuneese «bagnango il naso» alle altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta. E' da lì infatti che arrivano più numerose le schede del referendum sui ristoranti preferiti promosso da La Stampa. Tutti gli altri nostri lettori novaresi, vercellesi, alessandrini, astigiani e valdostani, non vorranno certo passare per «figli del fast food», per gente che non apprezza la buona tavola? E allora, che cosa aspettano a votare? Oggi può essere l'occasione buona. Qui a fianco infatti trovate la scheda da compilare: basta indicare il ristorante preferito, la categoria alla quale appartiene e la località (attenzione, non si possono utilizzare fotocopie, ma solo originali).

Vi aspettiamo le vostre indicazioni per poter stilare una classifica provvisoria e per attivarci alla ricerca dei segreti dei vostri locali preferiti. Andremo a visitare i ristoranti che voi ci indicherete, cercheremo di farci rivelare i menù che vi hanno presi per la gola e ve li sveleremo, così anche voi potrete presentare in tavola i piatti dei grandi chef e fare bella figura con parenti e amici.

Ci sono ben sei categorie di ritrovi tra cui potere scegliere: i ristoranti di lusso; quelli con cucina a base di pesce; le pizzerie; i ristoranti che propongono la cucina tradizionale locale (che sinora sta trionfando nelle preferenze dei nostri lettori); i ristoranti cinesi o di cucina esotica e altrib locali a vostra scelta.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, forza, datevi da fare (e meglio munitevi di scheda e penna) ed esprimete la vostra scelta. La competizione si preannuncia [illegible]. Ma solo voi potete renderla infuocata. [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

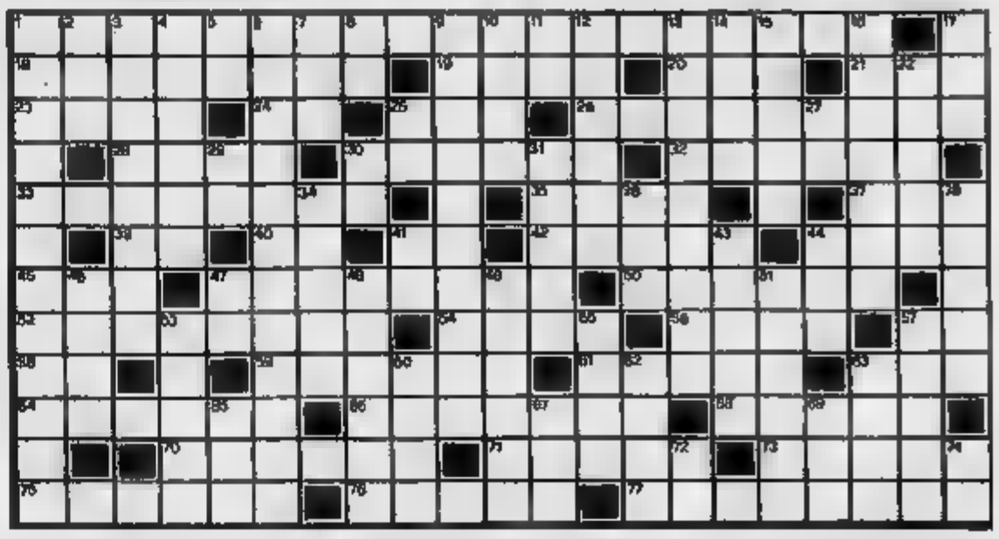
PIZZERIE

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CRUCI**PIEMONTE** di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Vi nacque il santo fondatore dell'ordine dei salesiani - 10) Il pregiato vino di Caluso - 15) Il dio greco della guerra - 20) Ente mondiale per l'agricoltura (sigla) - 21) Lo produce un escavo - 23) L'antica capitale del Nicaragua - 24) Sono pari nell'armace - 25) Si intima ai posti di blocco - 26) Vivono in una penisola della Puglia - 28) Confluisce nel Po presso Granigiazzo - 30) Quello di sudore può percorrere la fronte - 32) Lo sono gli stili del duomo di Milano e Santa Maria Novella a Firenze - 33) Non pertinenti - 35) Così sono detti le parti del tacchino (ali e cosce) - 37) L'inizio della lonadera - 38) La Valle sulla Senga - 40) Dispari nei tori - 41) La fine di Zanzibar - 42) Centro agricolo in provincia di Cuneo nel circondario di Mondovì - 44) La Boleyn, seconda moglie di Enrico VIII - 45) Irregolare in brave - 47) Diretto al benessere - 50) La parte rigonfia di un recipiente - 52) Accortezza non privo di artificio - 54) Così è anche detto il giaggiolo - 56) Quello con l'arco è incluso tre gli sport olimpici - 57) L'inizio dell'avista - 58) Spiaggia in centro - 59) Lo è una lama senza guarnizione - 61) Ottuso di mente - 63) Presso i greci personificava la la vendetta divina - 64) Centro sulla Dora Baltea in provincia di Torino in cui si produce il vino omonimo - 65) Nei ponti ha il compito di «portare» - 68) Dipartimento della Francia sud-orientale - 70) Gli occhi di chi è senza espressione - 71) Il sempreverde che ha ispirato un'opera di Grazia Deledda - 73) Stazione sciistica della Val Germanasca - 75) Centro agricolo in provincia di Novara situato sopra sopra un colle che domina la riva orientale dell'isola d'Orta - 76) Paese in provincia di Torino che ricorda la ruota dei tacchini - 77) Centro turistico in provincia di Cuneo situato a 1200 metri d'altitudine nell'alta Val Maira.

VERTICALI: 1) Fa[illegible]lo centro montano in provincia di Cuneo, chilometri a Ovest del capoluogo - 2) Gli altari del sacrificio - 3) Scoppiare, erompere - 4) Bagna Asti e Alessandria - 5) Precede Salvador e Paso - 6) In provincia di Alessandria è considerato il paese delle vocazioni - 7) Il nucleo che in caserma controlla le cucine - 8) Il dilungo del duello - 9) Uno dei suoi centri di villeggiatura è Sampeyre - 10) Vi si coltivano erbaggi mangerecci ed alberi da frutta - 11) Particella nobiliare - 12) La valle che ebbe importanza nell'autunno del '44 per la resistenza ai nazi-fascisti - 13) Centro turistico sul lago Maggiore - 14) Prefisso greco che sta per simile. 15) Maria Maggiora, località di villeggiatura in Val Vigezzo - 16) Centro in provincia di Trieste - 17) S'accompagnano ai cosiumi - 22) La Valdotaine partito politico - 25) La fine dei marinai - 27) Sigla del Canton Ticino - 29) Le iniziali di Arbore - 30) In mezzo al carico - 31) A Torino sono storici il D'Azeglio e il Cavour - 34) Può essere gastrocele o enterocele - 36) Così veniva indicato il piano Marshall - 38) Il paese natale dello scrittore Franco Piccinelli - 43) Andata e ritorno - 43) Lo sono gli Stati d'America - 44) Istitutore, pedagogo - 46) Un tempo «regnava» nelle risaie vercellesi - 47) Le iniziali di Trabaiza, critico e letterato - 48) Lo usa l'elettricista - 49) Il Monsù della famosa opera di Bersezio - 51) Pieghe d'un tessuto o della pelle - 53) Il Mio Queen protagonista di «Getaway» - 55) Esiste quella di giustizia e quella di sapere - 57) Colonne votive - 60) Le sue dottrine ebbero grande diffusione tra i barbari - 62) Cassa da morto - 63) Grande lago salato del Kazakistan - 65) Divinità dei campi nell'antico Egitto - 67) La poetessa Negri - 69) Deserto di sabbia formato da dune che vengono mosse dal vento - 72) Avanti Cristo - 74) Pronome personale.

SOLUZIONE

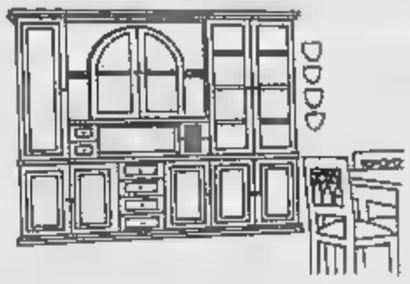
VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
[illegible] GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - [illegible] BAGNO
Viale Stazione, 9 - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - [illegible] SAINT MARTIN (Ao)

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

[illegible] Giochi
«Giochi [illegible] società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

Michelangelo Due
TAPPETI PERSIANI

BIC
ARREDA LE TUE IDEE
CUCINE
SALE
SALOTTI
E
CAMERE



MOBILI
CLASSICI
E
MODERNI
Regione Soleil [illegible] - Tel. 0166 [illegible] - [illegible] 0166 563.146
(A [illegible] MT DALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA AO-TO USCITA CHATILLON)

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA FIAT IN VALLE D'AOSTA
Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/23.66.85 - 40.963

nuova AutoAlpina

Km 0
FIAT TEMPRA SW 4X4 - ABS - CLIMATIZZATORE - LEGA - LORICA
FIAT UNO 1000 - [illegible] PORTE - VERNICE METALLIZZATA
[illegible] PUNTO 75 ELX - 5 PORTE - ABS - ARIA CONDIZIONATA - TETTO APRIBILE
FIAT PUNTO TDS ELX - 5 PORTE - ABS - ARIA CONDIZIONATA - TETTO APRIBILE

DUCATO AUTOCARRO TURBO DIESEL
14 Q. - PASSO LUNGO - SERVOSTERZO

[illegible] TURBO DIESEL
9 posti - 2500 CC METALLIZZATO

USATO SELEZIONATO E GARANTITO

SUBARU JUSTY 4X4 - 5 PORTE - METALLIZZATA - '91
FIAT TIPO 1800 GT - METALLIZZATA - '[illegible]1
SEAT MARBELLA - '91
CITROEN AX TDE - METALLIZZATA - '88
LADA NIVA 4X4 - '90
FIAT TIPO 1800 16V - METALLIZZATA - '90
FIAT CAMPAGNOLA DIESEL 2500 - SERVOST. - '87
CITROEN BX [illegible] - METALLIZZATA - '90
FIAT UNO 60 SUPER - [illegible] PORTE - '92
FIAT PANDA [illegible] - '91
FIAT UNO 70 SX - 5 PORTE - '86
FIAT UNO 60 SUPER - 3 PORTE - '90
RENAULT ESPACE - METAL. - TETTO APRIBILE - '91
FIAT UNO [illegible] - 3 PORTE - '87-89-90
FIAT TIPO 1800 DGT - METALLIZZATA - '90
FIAT UNO 45 [illegible] - 3 PORTE - METALLIZZATA - '89
FIORINO [illegible] DIESEL - '91
FIAT PANDA 4X4 SISLEY - '88-90
FIAT [illegible] 4X4 - '89
RENAULT 1400 GTX - '86

FINO AL 30 APRILE PROSEGUONO: FINANZIAMENTO TASSO ZERO
«LA CONCESSIONARIA NUOVA AUTOALPINA» ORGANIZZA UNA TRASFERTA PER IL [illegible]AN PREMIO DI IMOLA DEL [illegible] APRILE 95. Per le prenotazioni rivolgersi presso la sede della Concessionaria in via Mazzini 16 - Aosta

Modifiche alla rassegna «Giro del mondo in 80 ore» per film indisponibili

Rivoluzione per il «Cineclub»

Le agenzie di noleggio non confermano le uscite di «Il matrimonio di Muriel» e «Motel Eden» Annullata la proiezione di «Giovanna d'Arco» perché in due puntate e in versione italiana

AOSTA. «Giro del mondo in ottanta ore»: variazioni in vista. A partire [illegible] oggi il Cineclub della Saison Culturelle si presenta [illegible] versione rinnovato e [illegible] titoli del tutto inediti. Per motivi indipendenti dalla loro volontà gli organizzatori hanno dovuto ancora una volta modificare il calendario. Il motivo è che le agenzie di noleggio delle pellicole hanno comunicato di non poter confermare l'uscita dei film [illegible] matrimonio di Muriel» e «Motel Eden» in tempo utile per poterli proiettare, come previsto, nelle due ultime giornate del Cineclub.

Inoltre è stata annullata l'annunciata proiezione di «Giovanna d'Arco» interpretata da Sanbrina Bonnaire: perché la distribuzione del film di Rivette ha tagliato [illegible] minuti dell'edizione originale; poi perché in Italia lo stesso film viene presentato in due parti non consecutive (la prima è uscita in questi giorni, la seconda non si sa); infine perché la stessa [illegible] non è in grado di fornire [illegible] originale in lingua francese, come richiesto. «Giovanna d'Arco» verrà pertanto inserito nella prossima stagione, possibilmente nella sua copia integra e in versione originale.

Al posto delle pellicole mancanti sono stati inseriti quattro nuovi film («Strane storie» di Sandro Baldoni, «Il colonnello

L'attrice Sandrine Bonnaire

Chabert» di Yves Angelo, «Clerks - Commessi» di Kevin Smith e «Quiz Show» di Robert Redford), mentre un quinto, «Asia e [illegible] gallina dalle uova d'oro» di Andrej Konchalowski, è [illegible] recuperato dopo essere dato per disperso.

L'intero calendario ha dunque subito modifiche, con anticipazioni e spostamenti vari. A partire dalla giornata di oggi: al Giacosa «Strane storie» di Sandro Baldoni (ore 18,10 e 22,10) e «Il giardino di cemento» [illegible] Andrew Birkin (ore 20,10).

Il primo, che si è segnalato all'attenzione della critica all'ultimo Festival di Venezia, è opera di uno dei più brillanti pubblicitari del panorama italiano (sono sue le campagne televisive per la Pioneer e il quotidiano «Il manifesto»). Improntato a un umorismo [illegible] reale e grottesco, racconta tre storie di ordinaria follia, in un'Italia che non ne vuole sapere di cambiare. Nella prima un [illegible] rischia di morire perché non ha pagato la bolletta dell'aria. Nella seconda [illegible] donna compra al supermercato l'uomo dei suoi sogni. Nella [illegible] liti fra due famiglie si trasformano [illegible] in una guerra civile. Tutto sfocia su [illegible] quarta storia, anche questa molto strana. Ma tragicamente vera.

«Il giardino di cemento» di Andrew Birkin è invece un film tratto da un romanzo di Ian McEwan: un [illegible] di cinema della crudeltà, [illegible] dace e essenziale, che ha fatto vincere al suo autore l'Orso d'Argento per la Regia al Festival di Berlino 1993. E' la storia di Jack e Julie, due adolescenti alle prese [illegible] i drammi [illegible] la paure che derivano dalla scoperta del mondo [illegible] di se stessi. Dopo la morte improvvisa [illegible] del padre e della [illegible] essi restano soli con due fratellini minori e, in una casa sempre più simile [illegible] un porcile, finiscono per riprodurre i ruoli dei genitori defunti. E' così che, quasi senza accorgersene, diventano amanti. Ma all'improvviso arriva Derek, un trentenne invaghito di Julie, [illegible] penetrando nel «giardino [illegible] cemento», ne scopre l'indicibile segreto. [r. s.]

Progetto giovani, corsi dal fumetto al cinema

AOSTA. Dalla «fumettomania» [illegible] riflessioni guidate sulla storia del rock. Il Progetto giovani di Aosta si è sbizzarrito nell'organizzazione dei «corsi di primavera», da aprile [illegible] giugno. Nove incontri di tre [illegible] ciascuno (il lunedì dalle 16 alle 19) per la «Fumettomania - percorsi interattivi all'interno di fumetti virtuali». Il corso sarà curato dalla fumettista valdostana Cristiana Thoux, creatrice del «diavoletto» che ha già raggiunto il Giappone. Durante il corso si terrà uno stage con un [illegible] fumettista italiano. Le lezioni si svolgeranno nei locali del Progetto giovani. [illegible] Iscrizioni si chiuderanno il [illegible] aprile.

«Appunti per [illegible] storia del rock» [illegible] il titolo del corso, organizzato in collaborazione con l'associazione Il cinematografo, che Marco Brunet, musicista e regista, terrà, in nove lezioni, [illegible] partire dal 14 aprile. Nell'ambito [illegible] il 9 giugno un incontro sul tema «Rock e cinema: rapporto privilegiato?» [illegible] il critico cinematografico Mauro Gervasini.

Corso di chitarra «per apprendere come si fa un assolo» dal [illegible] aprile al 21 giugno, con stage finale (24 giugno) condotto da Cesareo, chitarrista di «Elio [illegible] le storie [illegible]. Saranno dodici lezioni tenute [illegible] musicista Glauco Russomanno il mercoledì sera [illegible] 20,30 alle 22,30. Altro corso di primavera [illegible] quello sul linguaggio cinematografico: [illegible] sceneggiatura al video. Per imparare a scrivere e produrre [illegible] video seguendo i canoni cinematografici». Dodici lezioni, a partire dal [illegible] maggio, [illegible] stage finale di due giorni sul tema «Come si gira un film? Diario di due cineasti sul percorso da seguire per realizzare [illegible] film» con Silvia Mocci e Valerio Andrei. Il [illegible] è organizzato in collaborazione [illegible] «Il cinematografo». Per promuovere la sensibilizzazione [illegible] e l'introduzione alla foto sociale è stato inoltre organizzato anche [illegible] corso di reportage sociale con «workshop» iniziale [illegible] il fotoreporter Ulisno Lu[illegible]. L'iscrizioni [illegible] ogni corso è di 5 mila lire. (sa. b.)

STASERA AL CI[illegible]

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 19,45/22
L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis; con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giacosa
[illegible] (0165) [illegible]
L. 7.000
«Il giro [illegible] mondo in 80 ore». Ore 18 **Strane storie** *di Sandro* [illegible]. Ore 20,10 **Il giardino** [illegible] **cemento** *di Andrew Birkin.*

CHAMPOLUC[illegible]
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 21,15
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
[illegible] (0165) [illegible]
20/22
Lire [illegible]

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
L. 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 19,50/22
Lire 10.000
[illegible]rest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G.S[illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
[illegible] (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Ingresso ridotto [illegible]
Il sogno della [illegible]
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e [illegible] solo attraverso l'arte N.V. 1h'50' **Drammatico**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	24	50	75	59	72
	70	69	53	61	56
[illegible]RI	66	69	15	71	82
	71	56	54	52	48
FIRENZE	59	48	1	44	33
	85	74	73	73	72
GENOVA	4	36	42	34	28
	128	88	83	65	62
MILANO	33	39	78	11	60
	88	84	69	59	58
NAPOLI	36	1	57	27	89
	99	72	55	54	52
PALERMO	10	19	14	71	60
	102	54	52	46	44
[illegible]	59	84	16	67	68
	90	56	52	51	47
TORINO	8	65	18	83	61
	50	45	40	40	40
VENEZIA	4	73	2	32	46
	81	79	71	69	60

[illegible] Ambi centrali sul n. 24 [illegible] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-85; 24-1; 24-65; 24-76; 24-48; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-59; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-49; 24-38; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 1 (7); Cagliari 8 (7); Firenze [illegible] (6); Genova [illegible] (3); [illegible] 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 ambi in frequenza sul[illegible] di Torino:
43-84; 53-64; 45-84; 73-84; 83-84; 76-64; 55-64; 77-84; 25-84; 47-84; 27-84; 8-84; 48-64; 57-84; 68-84; 78-64; 79-64; 59-64; 49-84 10-84; 73-84; [illegible]; 43-84; 53-84; 45-84; 25-84; 47-84; 75-84; 55-84; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 49-84; 10-84; 78-84; 78-84; 59-84.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Genova:
4-14-24; 4-24-84; 4-44-74;
4-14-34; 4-24-74; 4-44-84;
4-14-44; 4-24-84; 4-54-64;
4-14-54; 4-34-44; 4-54-74;
4-14-64; 4-34-54; 4-54-84;
4-14-74; 4-34-64; 4-64-74;
4-14-84; 4-34-74; 4-64-84;
4-24-34; 4-34-84; 14-84-44;
4-24-44; 4-44-54; 4-84-24;
4-24-54; 4-44-64; 24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	33	29	[illegible]	13	1	14	7	28	5
VERTIBILI	1	5	4	1	4	8	10	34	1	11
CADENZE	7	9	10	7	10	6	4	7	5	4
	33	34	35	42	31	22	14	[illegible]	[illegible]	42
FIGURE	2	8	1	6	8	7	4	9	1	4
	[illegible]	17	22	30	14	25	61	17	31	[illegible]
DE[illegible]	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	17	35	26	12	38	17	[illegible]	[illegible]	28	79

In nero indichiamo il [illegible] e il cifra, [illegible] chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cu[illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] ne 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

DOMANI E NOTTE

AOSTA

Ballo liscio al «Divina»

La discoteca «Divina» organizza per domani una serata danzante dedicata [illegible] ballo liscio, dalle [illegible] a mezzanotte. Poi musica dal vivo [illegible] orchestra e discomusic.

[illegible]

Letteratura in tv

«La Fontaine et Racine: la grandeur n'est pas héroique» è il titolo della p[illegible] di domani de «Blanc de la page noir de l'encre». Il programma viene proposto ogni mercoledì, alle 19,45, sulle terza rete della Rai.

[illegible]

Prevendite per la Saison

Sono ancora aperte le prevendite per lo spettacolo musicale in cartellone per domani sera nell'ambito del programma della Saison culturelle. Il Teatro Gia[illegible] ospiterà il «The english concert» diretto dal clavicembalista Trevor Pinnock. L'appuntamento [illegible] per domani alle 21.

TV FRANCOFONE

Due film stasera sulle tv francofone. Alle 20,30 Tsr trasmette «On peut toujours rêver» (Francia, 1990, [illegible]'), diretto da Pierre Richard, con lo stesso Richard, Smaïn e Pierre Palmade. E' la storia di Pierre de Boilesve, un ricco imprenditore soprannominato «l'imperatore» per la vastità dei suoi possedimenti (da una fabbrica, a [illegible] catena di giornali, a [illegible] squadra di football). Al di là [illegible] tutte le possibili distrazioni, l'uomo però si annoia e, per passare [illegible] tempo, ruba oggetti insignificanti nei grandi magazzini. Fi[illegible] al giorno in cui un umile guardiano lo coglie sul fatto.

Alle 20,50 Franco [illegible] propone [illegible] «Always» (Usa, 1990, 130') [illegible] Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter e John Goodman. Remake [illegible] un celebre titolo bollywoodiano, racconta [illegible] storia d'amore e di morte. Ne è protagonista uno spericolato pilota aereo. L'uomo [illegible] innamorato follemente di una sua collega. Ciò non gli impedisce di affrontare una missione a rischio e di lasciarci la vita. Anche da morto un legame indissolubile [illegible] unisce [illegible] sua donna.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible]ie 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 10,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 21[illegible]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Prêt-à-porter.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Stargate.** Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22,30. **Sala 3. Fallotiole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Heli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17.05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Omaggio a Gianni Amelio. Or.: 16,30 **Colpire al cuore.** Or.: 18,40 **Porte aperte.** Or.: 21,30 Incontro con l'autore. Or.: 22,30 **Lamerica.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0728. **Fallotiole su Broadway.** [illegible]: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Cremieux 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2. Vedi teatri.
ETOILE v. B. Bonzzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** [illegible]: 18,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuove incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
IGNIS via Po 21 tel. 812.5596. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 8. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX-LUPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22,30.
[illegible] Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2. Pomba 7. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Heli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - [illegible] meravigliosa.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giuria** [illegible] V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30-3 al 13-4 **Jerusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi e Mara Dragone. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.807064. [illegible]). Piaz Castello 6. Stag. in [illegible] T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, in adattato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 2/4, feriali ore 21, festivi ore 16 Luca Sandri in **Ho meglio la troppa di** Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro comico, cabaret, danza, teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19.30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de** [illegible]

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

[illegible]
9 — **Top models**
[illegible]20 **Perry** [illegible] **policier**
10,10 **Magellan**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à coté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Hublot**
13,45 **Corky**
14,35 **Marc et Sophie**
15 — **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **On peut toujours rêver**, film
22,15 **Tabou**
23,10 **Muriel**, la vie en face
24 — **Tj-nuit**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22.40; 23.40 **Informazzetta**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [illegible], **la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più** [illegible] **tempi**

Radio Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12.10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible]
[illegible]; 12; 14; 18,12 **Digi News locali**
10 — **500 secondi**, la cronaca in diretta
12,10 **Ballo a ballo**
13,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
21 — **Rock Café** con Ilario (ospiti in studio)

Radio St-Vincent
7; 9,[illegible]; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Tele Alpi
12,40; 19; 22.15 **Alpitime**, notiziario giornale
13 — **Roma città aperta**, film
15 — **Disperatamente** [illegible], telenovela
18 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **Supersid**, cartone animato
17,30 **Fauni selvaggia**, documentario
18 — **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Controluce**
22.50 **Ted**, rubrica musicale

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible]**a** [illegible] **stop**, di Luca Attucci

Radio Valle [illegible] 101
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce** [illegible] **stelle**
8; 11,30; 15 **101** [illegible]
10 — [illegible] [illegible]na
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 [illegible]**s boli**, dischi a richiesta
14 — **101 notte italiana**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete [illegible] Cinque [illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Si[illegible]ia**, cartoni animati
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + [illegible])

Tennis, per la prima volta un sodalizio valdostano si aggiudica il trofeo

Il club Bel Air vince il «Bertotto»

La vittoria è stata ottenuta dalla squadra femminile composta da Gisella Daudry, Francesca Ellena e Uliana Sansone. «Successo ottenuto grazie spirito di sacrificio e forza di volontà»

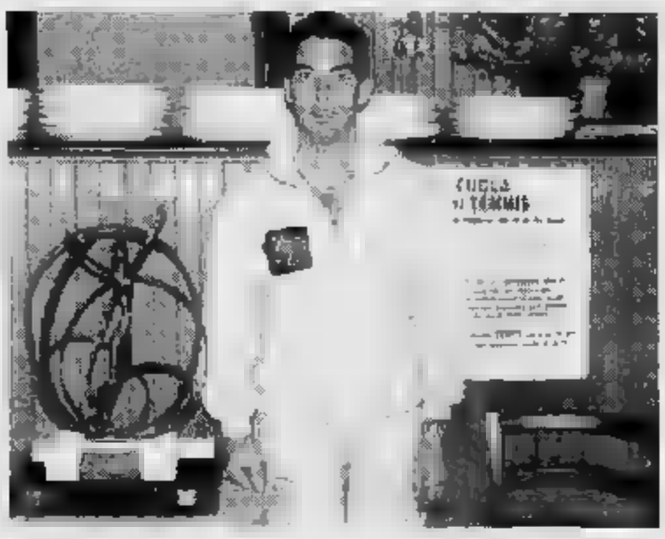
GRESSAN. Tenniste valdostane vincitrici in Piemonte. Tre rappresentanti del Tennis club Bel Air Gressan hanno conquistato la dodicesima edizione della Coppa Paola Bertotto. E' la prima volta in cinquant'anni di tennis valdostano che un club locale esce vittorioso da un torneo tra Piemonte e Valle d'Aosta in terra piemontese.

Gisella Daudry, anni di Quart, Francesca Ellena, 23 an- Aosta, Uliana Sansone, anni Aosta (capitano della squadra), hanno vinto Biella il riservato femminile. Erano iscritte trentacinque squadre.

I risultati. In semifinale le tre tenniste aostane hanno battuto il Rivoli, uno dei tennis club «blasonati» del torneo. Primo incontro: Francesca Ellena contro la piemontese Francesca Calabrese, incontro finito 1/6, 4/6. Gisella Daudry ha poi battuto Valeria Candusso per 6/4, 3/6, 7/6. Per il doppio la Daudry la Ellena hanno vinto per 6/4, 4/6, 6/4 contro Candusso e la Calabrese.

Nella finale tre ragazze del Tennis Club Bel Air hanno affrontato le giovani del Tennis club Biella, che giocavano in casa. Francesca El ha vinto al terzo contro Anna Antoniazzo per 2/6, 7/6 e 6/3. Gisella Daudry stata poi battuta dalla piemontese Grazia Polpini per 5/7 1/6.

Francesca Ellena, Aosta, fa parte del Tennis club Bel Air Gressan



La Coppa Paola Bertotto. Il torneo è tra i più importanti stagione

Per la finale del doppio scese in campo Francesca Ellena e Gisella Daudry contro Grazia Polpini e Manuela Galli: 6/3, 7/5.

Il Trofeo Bertotto è ora in bella al tennis di Gressan. Il prossimo anno verrà consegnato club vincitore della tredicesima edizione della Coppa Bertotto, creata nel 1984 memoria di una giovane tennista biellese.

La prima edizione del Bertotto fu vinta dal club Le Pleiadi di Moncalieri. E negli anni successivi furono sempre club «blasonati» (tra i quali Tennis club Monviso e il Circolo de La Stampa), conquistare la Coppa torneo considerato uno degli «invernali» più importanti impegnativi.

«Gli incontri - dice Luciano Rasia, responsabile del centro - sono stati equilibrati. Le tre valdostane hanno vinto con spirito di sacrificio e forza di volontà».

Al torneo biellese, il Bel Air aveva iscritta anche un'altra squadra, composta da Isa Ray, Annie Gnemaz e Sara Dominidiato. Le tre tenniste sono state però battute alle qualificazioni.

Gianluca Battilani, istruttore del club tennistico di Gressan, aggiunge: «La vittoria delle tre tenniste fa parte degli sforzi che il centro sta facendo per il tennis valdostano. Per "muovere acque" e per incentivare i giovani giocare abbiamo anche tesserato ragazzi forti provenienti fuori Valle. La vittoria delle tre giocatrici è quindi segno che qualcosa si sta "muovendo" e spero di buon auspicio».

A maggio s'inizieranno i tornei estivi. Il Tennis club Bel Air ha iscritto sedici squadre, tra non classificati, classificati giovanili. Per il 14 aprile è inoltre in programma l'arrivo Paolo Canè, che sarà a Gressan per allenarsi con i giovani del centro. [sa. b.]

Sci alpinismo, a Saint-Barthélemy

A due austriaci il «Fillietroz»

Leonardo Follis al posto nella gara di sci alpinismo disputata a St-Barthélemy

NUS. Una spettacolare edizione Trofeo Joseph Fillietroz di sci alpinismo ha visto per la seconda volta gli stranieri trifure. Dopo il successo passaggio di Frossard e Richard, è toccato questa volta a Berndt Urlaub e a Leo Othmar portare la bandiera austriaca sul podio di Lignan, dove anche quest'anno lo Sci club Saint-Barthelemy e il comitato organizzatore guidato da Piero Pellegrino hanno fatto le cose in grande.

una gara bellissima. Il percorso troppo difficile ed adatto per l'inizio di stagione delle alpinistiche», hanno sottolineato i due austriaci, che si sono imposti alla grande in 1 h 34'52".

Al secondo posto finiti a 2'12" campione italiano Luca Negroni e il grassonaro Leonardo Follis della Forestale, mentre terzi sono finiti gli alpini dell'Esercito Mario De Santo Nicola Invernizzi 3'15". Ottima è stata anche la gara di Matteo Pellin e Giuseppe Ouvrier del Gran Paradiso, quarti 4'49"; un'altra coppia austriaca è finita tra le prime cinque, Franz Scheiber e Rudy Plaschg, quinti a 5'22".

Tra i primi dieci ci sono anche Alberto Colaianni ed Ettore Champretavy del Godioz a 5'55", gli alpini Holzner Biarrese a 5'57", Stefano Chiò e Gabriele Ghisafi Mont Nery a 6'47", i bergamaschi del Goggi Pedretti e Bianzina e dell'Alta Val Brembana Milesi e Gervasoni. Tra i valdostani si sono distinti tra le 66 coppie in gara anche i fratelli Edy Gilberto Guala undicesimi, Enrico Colaianni Erik Chatel tredicesimi, alternandosi in classifica ai cuneesi di Limone Viale-Stralla e novaresi di Bognanco Maccagno e Milesi.

A vincere nella categoria materiale classico a finire quindicesimi sono stati Tacchini e Signori dello Sci club Orèzzo, hanno preceduto di 5'54" Loris Vuillen Marco Camandona, 24° posto, e di 8'45" gli eporediesi Predan Sebastiani, 28° posto.

In campo femminile la gara tra le due coppie si è risolta in volata con vittoria delle valdostane dello Sci club Mont Nery Gaby Alida Surroz Cristina Lamastra, che hanno concluso al 57° posto, e avanti un condo alle bergamasche Leffe Anna Ghilardi e Lucia Bianchi, al 58° posto. [r. s.]

FONDO

La Coppa del Mondo si è conclusa con un secondo posto per la staffetta

Un argento per finire la stagione

Per Gaudenzio Godioz, che ha concluso al 15° posto della classifica finale, è stato un buon inverno Marco Albarello, soltanto 20° a causa di guai fisici e problemi con i materiali, cercherà il riscatto

AOSTA. Sono rientrati lunedì notte a Courmayeur Gaudenzio Godioz Marco Albarello, lontani da casa da 25 giorni per i Mondiali Thunder Bay in Canada la finale di Coppa del Mondo Sapporo in Giappone. I due alpini, nella classifica finale Coppa del Mondo, sono risultati il secondo e il terzo degli italiani, dietro Silvio Fauner, e hanno chiuso in bellezza sulle nevi giapponesi con un ottimo secondo posto in staffetta.

Sabato nella 15 km a tecnica libera conclusiva vinta dal norvegese Daehlie, con Fauner 6°, Gaudenzio Godioz si piazzato 12° 2° tra gli azzurri. Marco Albarello 22°. Domenica in staffetta 4x10 km tecnica mista ha vinto la Norvegia con Ulvang, Daehlie, Skieldal Alsgaard, con 1'26" sugli azzurri Albarello, Fauner, Godioz e May e 2'13" sui finlandesi che avevano superato gli azzurri ai mondiali. Grazie questi risultati norvegese Bjorn Daehlie ha vinto la sua terza Coppa del Mondo (la russa Elena Vaelbe la quarta) con 930 punti davanti kazako Smirnov (866) primo a salire sul podio finale Fauner, terzo con 691 punti.

Gaudenzio Godioz a inizio di stagione aveva obiettivo entrare tra i primi 15 in Coppa del Mondo è stato: 15° posto con 213 punti. E' andato a punti in 11 gare su 15 con miglior risultato posto a Oestersund in Svezia; in più avuto ruolo di grande protagonista nella 50 km Mondiale in staffetta ad Ha-. Godioz è stato preceduto da quattro norvegesi, tre finlandesi, due svedesi, due russi, kazako, austriaco un azzurro risultando così terzo occidentale dopo Fauner Stadlober.

Marco Albarello ha avuto in- una stagione alquanto travagliata Coppa per i troppi infortuni e grandi problemi i suoi materiali; è andato a punti in 9 gare raccogliendo 152 punti e terminando 20° in classifica con un 8° p a Nove Mesto come miglior risultato, oltre un bronzo Mondiale in staffetta e a due titoli italiani nella 10 e nella 30 km a tecnica classica.

In fondo alla classifica con un punticino c'è anche il gressonaro Agostino Filippa grazie al 30° posto di Sappada. Per pochi secondi zona punti non è arrivato anche David Clos, 34° Sappada.

Marco Albarello, 20° in Coppa

Godioz è ormai realtà fondismo e può puntare in alto. Albarello ritiene questa la sua peggiore stagione, ma ha carattere morale per cercare riscatto nelle prossime stagioni. Gianfranco Polvara (6 punti in Coppa quest'anno), invece, diventerà skiman in nazionale. [r. s.]

La squadra di Morgex si aggiudica la 15ª edizione della «Valdigne»

MORGEX. La 23ª Sagra del fondo Valdigne è stata vinta da Morgex. Gli atleti che rappresentavano questo Comune nella gara disputata sulle nevi Arpy, hanno conquistato punti, contro i 227 di Courmayeur, i 201 di La Salle, i 105 di Pré-Saint-Didier e i 21 di La Thuile. La gara, organizzata dalla Comunità montana, era a tecnica classica e prevedeva distanze diverse a seconda delle categorie.

Questi i vincitori varie categorie. Cuccioli femminili (sui 2 chilometri) Sara Raudemand di Morgex, cuccioli maschili (2 km) Nicola Mannu di La Salle, ragazze (3 km) Viviana Vallainc di Morgex, ragazzi (3 km) Luca Alleyson di Morgex, allieve (km 3) Valentina Cortese Courmayeur, allievi (km 5) Marco Pavese di Morgex, aspiranti femminili (km 6) Marlene Jocallaz di La Salle, aspiranti maschili km) Ermes Jocallaz La Salle, juniores e cadetti maschili (km Paolo Murachelli di Morgex.

Seniores femminili (km 3) Enrica vel di Morgex, seniores maschili (km Fabrizio Salavadori di Morgex, dame C1 e C2 (km 3) Raffaella Bertholier di Courmayeur, dame C3 (km Renata Vaio di Courmayeur, dame C4 (km 2) Ileana Perrod di Pré-Saint-Didier, veterani A1 e A2 (km 5) Fabio Marchiati Courmayeur.

Veterani A3 A4 (km 5) Domenico Noascone di La e, pionieri B1 B2 3) Valentino di Courmayeur, pionieri B3 e B4 (km 3) Angelo Zanella Courmayeur. [gio. mac.]

INVERNALI

Successo rossonero nella prova sprint che fa da preludio alla Sgambeda

Clos vince il «Palio» di Livigno

I risultati dei valdostani nella gara principale

LIVIGNO. David Clos ha vinto Palio delle Contrade di Livigno che sabato sera ha riunito lungo i 1100 metri innevati artificialmente dell'interminabile stradone centrale della località lombarda, oltre 4000 spettatori. Il Palio delle Contrade è manifestazione che da 15 anni i livignaschi organizzano coinvolgendo sprint a cronometro sugli sci poco più un chilometro più partecipanti di tutte le età, da 14 a più di 80 anni, divisi in categorie ogni 5 anni. E' grande festa popolare che quest'anno è stata aperta ai fondisti 10 nazioni che il giorno dopo, domenica, partecipavano alla quinta edizione della Sgambeda, maratona di 39 chilometri e mezzo a tecnica libera con in gara 1168 concorrenti.

Nel «Palio» Clos è stato velocissimo ed è andato a vincere in 2'06" precedendo di 2 secondi e mezzo il finanziere bellunese della Nazionale A Roberto De Zolt, di secondi e il poliziotto trentino Faustino Bordiga, vice campione del mondo militare vincitore della Dobbiaco-Cortina, secondi il forestale bellunese della Nazionale A Luciano Fontana. Clos si è assicurato così il milione di lire messo palio.

David Clos ha vinto il Palio delle Contrade di Livigno

La Sgambeda invece è risolta in volata con successo di Silvano Barco delle Fiamme Gialle per 6 decimi Faustino Bordiga e secondi su Luciano Fontana, con quarto l'atleta del Centro Sportivo Esercito Gianfranco Polvara, alla sua ultima gara della carriera dopo anni di squadra azzurra, a 24", seguito da Giacomel, dal Khamitov e da Zorzi. Il migliore dei 35 valdostani in gara stato Stefano Saracco di Brusson, ottimo 9° a 2'19", battuto in volata dal vice campione olimpico Pulié, ma capace di mettersi alle spalle Molin e De Zolt. Al 19° posto è finito Giovanni Venturini a 5'19", al 21° un David Clos non in giornata 6'32", 25° Massimo Borettaz, al 37° Stefano Mottini, al 54° Albino Gerard, al 78° Luciano Viérin 98° Luciano Herren.

In campo femminile ha vinto la gardenese Karin Moroder, 11ª Lucrezia Savin, 15ª Gabriella Savin e 21ª Lea Cavagnet, tutte di Cogne e tutte campionesse italiane livello giovanile. [r. s.]

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scolpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fi prestazioni.
Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile l'automobile che lo circonda.
Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV	74/101	74/101	74/101
Prezzi*	25.1	27.1	28.5

Volkswagen C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER VALLE 'AOSTA

Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

* Prezzi Chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Clienti Protetto. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi

DA OGGI «LA PAGODA D'ORO»
IL VERO RISTORANTE CINESE
Vi aspetta nei locali dell'ex Ristorante Acquarium in via Parigi 29 - AOSTA
Parcheggio privato
E' gradita la prenotazione
Tel. 0165/363859
Per tutte le donne un OMAGGIO cinese

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
AOSTA
vendesi villa in costruzione terreno

PUNTO VENDITA CASHMERE
Vi invita alla presentazione della collezione «PRIMAVERA-ESTATE 95»
Via Kaolak (Traversa c.so Lancisi)
Tel. 0165/236553

IMMOBILIARE NARBONNE
PIAZZA NARBONNE - AOSTA
TEL. 0165/44495
AOSTA
RINOMATO RISTORANTE

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chantignaz. Vendesi appartamento composto da quattro vani più servizi, cantina/taverna, ampio garage, zona verde. Nuova costruzione.

PRESTITI
L. 30.000.000 A DIPENDENTI
ANCHE PROTESTATI
BOLLETTINI POSTALI
VISITA A DOMICILIO
TEL. 0141/23119 - 33129
0338/266778

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
R.MU. srl Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
(0165) 765.019 - 765.826

Serie C2, la squadra di Mazzola ha rimediato soltanto un pareggio con il Cremapergo

L'Aosta è già condannata ai play-out

L'allenatore: «La situazione è ormai disarmante»

Giorgio Lanta in [illegible]a durante la partita dell'Aosta contro il Pergocrema disputata domenica a «Puchoz» (FOTO SALVATORI)

AOSTA. E adesso non rimane che sperare [illegible]i play-out. Le ultime possibilità dell'Aosta di evitare la lotteria degli spareggi per ri[illegible] tra i professionisti, sono svanite dopo [illegible] deludente pareggio (1-1) contro [illegible] modesto Cremapergo. I rossoneri devono ora preoccuparsi di respingere gli attacchi del Trento, per non tornare direttamente tra i dilettanti. Il suc[illegible] ottenuto sull'Olbia, ha consentito agli «aquilotti» di portarsi a un solo punto [illegible] distanza dalla formazione del presidente Pavan.

Nella sfida con [illegible] Cremapergo sono riaffiorate le pecche caratteriali e tecniche dell'Aosta, che sembravano essere svanite dopo la discreta prestazione offerta a Sassari contro la Torres. I fischi dei tifosi a fine partita sono stati la logica conseguenza di quanto emerso in campo, [illegible] poche note positive [illegible] livello individuale.

In difesa [illegible] [illegible] è meritato l'ampia sufficienza, con due interventi provvidenziali, anche se ha rischiato moltissimo in un azzardato dribbling, mentre Stafico ha confermato [illegible] essere giocatore di categoria superiore. A centrocampo c'è [illegible] la solita caparbia prova [illegible] Stringara e qualche spunto interessante [illegible] Sorce e [illegible] Ferretti, incaricati di mettere in [illegible] gli attaccanti. Per il [illegible] tutto da dimenticare, [illegible] giocatori privi della benchè minima voglia di lottare.

«La situazione è disarmante - ammette l'allenatore Ferruccio Mazzola -. Per tutta la settima[illegible] abbiamo preparato la parti[illegible] in [illegible] certo modo, poi non siamo stati capaci [illegible] gestire il vantaggio, peccando di convinzione e di carattere. In allenamento i ragazzi sono brillanti e dimostrano di possedere le qualità necessarie per fare bene, però la domenica [illegible] verifica una trasformazione in negativo incredibile. Anche a livello di spogliatoio, a fine partita, non ho visto quella [illegible] [illegible] mi aspettavo dopo [illegible] prova incolore. Nella ripresa sembravamo intenti soltanto ad aspettare che [illegible] Cremapergo segnasse [illegible] gol del pareggio. Sono veramente sconsolato».

Capitan Ivan Ferretti, autore della rete rossonera e di qualche buono spunto

Spietata anche l'analisi di Ivan Ferretti. «Non riusciamo a [illegible] [illegible] momento delicato - sottolinea il capitano rossonero -. Dopo essere passati [illegible] vantaggio, avremmo dovuto sfruttare gli spazi che si aprivano per colpire [illegible] contropiede, in[illegible] abbiamo sempre più arretrato [illegible] raggio d'azione, favorendo così il gioco dei lombardi. Siamo, probabilmente, condizionati dalla paura di sbagliare».

Aggiunge: «Nelle passate stagioni c'era, [illegible] non altro, una maggior reazione all'interno della squadra. Volevamo rispondere sul campo alle [illegible] del vice presidente Guglielminotti, invece, ci siamo meritati i fischi [illegible] pubblico».

Il futuro dell'Aosta si presenta sempre più nero, con il calendario che propone ai rossoneri due turni, sulla carta, proibitivi: domenica prossima a Lumezzane [illegible] subito dopo la sfida interna contro il Brescello. Il rischio [illegible] quello di dover subire anche [illegible] sorpasso da parte del Trento.

Sigfrido Beneyton

«Quella squadra non ha carattere»

I tifosi delusi dalla prova dell'undici rossonero

AOSTA. Non [illegible] bastate neppure le pesanti [illegible] del vice presidente Leo Guglielminotti sulla poca professionalità, sullo scarso attaccamento ai colori sociali e sulla mancanza di unità [illegible] gruppo [illegible] [illegible] i giocatori dell'Aosta. La deludente presta[illegible] offerta [illegible] il Cremapergo ha inviperito il pubblico.

«Ci aspettavamo una prova di carattere dalla squadra - [illegible] un gruppetto di tifosi -, invece abbiamo dovuto ingoiare l'ennesimo boccone amaro. [illegible] quattro anni che soffriamo, ma in questa stagione si [illegible] superato ogni limite. Non condividevamo le affermazioni di Guglielminotti, però dobbiamo ammettere, a malincuore, che il dirigente aveva ragione».

E ancora: «Il vice presidente deve però spiegarci dov'era quando è stato allestito l'organico, visto che sostiene che le scelte giuste dovevano [illegible] operate la scorsa estate. Come si può giocare senza cuore dopo essere stati attaccati, senza mezzi termini, dal punto di vista professionale? Questa squadra non ci merita. Meglio andare in [illegible] gna la domenica piuttosto che roderci il fegato allo stadio».

Sul banco degli imputati anche Ferruccio Mazzola e Massimo Pavan. «L'allenatore non ha saputo dare un gioco alla squadra - sottolineano i tifosi -, nonostante l'arrivo di giocatori validi [illegible] Stafico, Sorce e Stringara. Cos'è cambiato rispetto alle gestioni di Taffi e di Ciravegna? Nulla. Almeno con Taffi la squa[illegible] riusciva a esprimere un gio[illegible] spumeggiante. In quanto [illegible] presidente, [illegible] meglio che si preoccupi di mantenerci tra i professionisti, piuttosto che ipotizzare un futuro in serie C1».

Pavan ha seguito la sfida con il Pergocrema e si sarà reso conto dei gravi problemi che angustiano la squadra. Alla conclusione del campionato mancano ancora otto partite, con 24 punti in palio. Accantonato l'obiettivo di poter raggiungere direttamente la salvezza, [illegible] rossoneri non ri[illegible] che la speranza di evitare l'ultimo posto in classifica, [illegible] giocarsi la permanenza tra i professionisti ai play-out. [s. b.]

Un'immagine degli spalti del «Puchoz» di qualche anno [illegible] quando i tifosi seguivano la squadra rossonera con più entusiasmo

SECONDA E TERZA [illegible]

Campionati

I risultati dell'ultima giornata

AOSTA. Nel campionato di Seconda categoria [illegible] Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd ha superato anche l'ostacolo del derby contro il Valdigne [illegible] Blanc (1-0) e [illegible] mantenuto così i quattro punti di vantaggio sull'Hône/Arnad, vittorioso con il punteggio di 3-0 sul Bollengo.

Gli altri risultati: Anpi Elter-Saint-Pierre 0-3, Lega Dora Burolo-Saint-Christophe 0-0, Champdepraz-Loranzé 0-1, [illegible] Grato-Coumba Freide 2-1 e Tavagnasco-Aglié 1-0.

Derby valdostano ricco [illegible] gol e [illegible] emozioni nel campionato di Terza categoria, [illegible] [illegible] del Valle del Lys sul Villeneuve per 6-3.

Gli altri risultati della gior[illegible]: Samone-Nitri Renault 1-1, Chambave-Settimo Vittone 0-3, Valle d'Aosta-Montalto [illegible]-6, Chiaverano-Foglizzo 13-0, Calusa-Vische 1-0 e Borgofranco-Lessolo 2-3.

La squadra [illegible] Carlotto è stata battuta [illegible] ha perso anche le ultime speranze di passare di categoria

Il Fenusma dice addio alle ultime speranze

Prosegue invece a San Benigno la serie positiva del Sarre/Cogne

AOSTA. Il Fenusma vede svani[illegible] [illegible] residue speranze di puntare al passaggio in Eccellenza, mentre il Sarre/Cogne prosegue la serie positiva. Sconfitti in casa per 3-1 dalla Cossatese, i blucerchiati sono scivolati [illegible] sei lunghezze dal tandem di testa formato dal Castellamonte e dal Donato Mongrando e si sono visti avvi[illegible] dalla sempre più sorprendente formazione del presidente Sterpone, che ha espugnato [illegible] campo [illegible] [illegible] Benigno grazie al gol realizzato da Vai.

[illegible] Sarre/Cogne ha confermato contro i canavesani di attraversare un'ottimo momento di forma: nelle ultime dieci partite i biancoazzurri sono stati sconfitti soltanto una volta. Il successo ottenuto sul San Benigno ha consentito a Vascimiano e compagni di portarsi a quota 23 e di lasciarsi alle spalle [illegible] squadre.

«Abbiamo sofferto l'avvio veemente dei padroni di casa - spiega [illegible] Nando Statti -, però alla distanza siamo stati superiori ai piemontesi. La vittoria è meritata, anche [illegible] il portiere Gabriele Corvo è stato decisivo sullo 0-0, [illegible] una grande parata, e nel finale quando ha respinto [illegible] rigore calciato da Miorin. L'unica nota negativa scaturisce dalle espulsioni [illegible] Vascimino e di Vai. Nonostante la fase positiva c'è troppo nervosismo nelle squadre».

Gabriele Corvo, del Sarre/Cogne

Franco Perruquet, di del Fenusma

L'inatteso passo falso casalingo [illegible] contro la Cossatese, ha praticamente chiuso [illegible] discorso promozione per il Fenusma. La stagione dei castellani è stata finora costellata da alti e bassi [illegible] rendimento. Nella sfida [illegible] i vercellesi, la compagine [illegible] Carlotto [illegible] incappata [illegible] una giornata negativa, che ha messo a nudo le pecche caratteriali dei giocatori. I piemontesi [illegible] andati per tre volte [illegible] segno nella prima mezz'ora di gioco e a nulla è valso la rete [illegible] Cramarossa all'inizio della ripresa.

«Al di là delle numerose [illegible] senza che [illegible] hanno penalizzato in tutte le partite - dice il direttore sportivo Franco Perruquet -, [illegible] doveroso ammettere che la squadra ha deluso le aspettati[illegible] Dopo [illegible] [illegible] della passata stagione, abbiamo rinforzato l'organico e pensavamo di poter disputare un campionato [illegible] vertice. Siamo amareggiati per l'andamento del torneo. Domani [illegible] (oggi, ndr) [illegible] la situazione. Il problema non è, in [illegible] caso, l'allenatore; che ha tutta la nostra fiducia». [s. b.]

SPORT FLASH

SCI NORDICO

Arianna Follis è vice campionessa italiana juniores

Medaglia d'argento per Arianna Follis ai campionati italiani juniores e aspiranti disputati a Santa Caterina Valfurva [illegible]. La fondista di Gressoney si è piazzata dietro la piemontese Lara Peyrot nella gara a tecnica libera per juniores sulla distanza di 15 chilometri; buono anche [illegible] 7° posto di Joelle Cunéaz e il 10° di Josette Berlier. Tra le aspiranti, sui 10 chilometri di gara, la migliore valdostana è risultata Micol Murachelli, classificata undicesima. Nella gara maschili Dennis Brunod [illegible] arrivato 6° nella prova riservata agli aspiranti (15 chilometri), mentre [illegible] gli juniores Valerio Théodule si piazzato [illegible] nella 30 chilometri vinta dal carabiniere Pietro Broggini.

SCI [illegible]

Martinet e Boche vincono [illegible] La Thuile

Valentina Martinet dello Sci club La Thuile Rutor ha vinto lo slalom speciale «Trofeo Christina Bogniera» disputato a La Thuile; 2ª Ester Bollon del Chamolé. Tra i maschi, primo posto per Pierrich Boche (La Thuile Rutor) davanti a Federico Perron. Il Trofeo [illegible] andato allo Sci club La Thuile Rutor.

[illegible]

Le gare di Coppa Italia [illegible] Courmayeur

Si sono disputate nell'ultimo fine settimana sulla pista Chécroult di Courmayeur gare di Coppa Italia per la specialità gobbe. Tra le juniores primo [illegible] secondo posto per due ragazze dello Sci club Courmayeur, Chantal Caccamo e Paola Bertone. Tra i [illegible] [illegible] del Centro sportivo Esercito con Walter Osta, primo, e Fabio Chiaravalli, secondo e vincitore della gara disputata sabato.

[illegible]

Licenziata l'allenatrice di Sporting club e Ice club

Nurya Pyrogova non [illegible] più [illegible] responsabile [illegible] dello Sporting club e dell'Ice club. Le due società [illegible] [illegible] pattinaggio artistico hanno inviato all'allenatrice [illegible] lettera di licenziamento [illegible] seguito di una comunicazione dei giudici di gara, che non ritenevano positivo il lavoro svolto [illegible] le giovani pattinatrici appartenenti [illegible] due sodalizi.

[illegible]

L'influenza frena Vuillermin, Cattani e Fagone

Quarto posto per l'Italia [illegible] campionati mondiali a squadre di pattinaggio di velocità [illegible] ghiaccio [illegible] pista corta disputati in Olanda. I tre portacolori azzurri Mirko Vuillermin, Diego Cattani (entrambi del Centro sportivo Esercito) e Orazio Fagone (Frecce rossonere), tutti debilitati dall'influenza, si sono piazzati alle spalle del Canada, della Corea del Sud e degli Stati Uniti.

BAS[illegible]

L'Uap comincia la seconda fase [illegible] una successo

Successo dell'Union Uap Assurances nella prima partita della seconda fase del campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra [illegible] Gaetano Porceddu ha superato il Castelletto Ticino con [illegible] punteggio di 70-66. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con [illegible] punti.

PALLAVOLO

Ancora una vittoria per il Cral Cogne Acciai speciali

Successo esterno per il Cral Cogne Acciai speciali e sconfitta casalinga per l'Olimpia nei campionati di serie C2 di pallavolo. La squadra di Giorgio Moro ha confermato di attraversare un'ottimo momento di forma, imponendosi per 3-1 sul parquet del Due Di. Nulla da fare, invece, per il sestetto di Claudio Sordi, superato dalla capolista Alpitour per 3-1.

PALLAMANO

La Vallée sconfitta [illegible] capolista

[illegible] è concluso con una sconfitta il campionato di serie A2 di palla[illegible] femminile per la Vallée. La squadra [illegible] Fabio Ponsetti è stata superata con il punteggio di 39-11 dal Vigasio, che ha conquistato la promozione nella massima [illegible] nazionale. In serie C maschile pareggio, 25-25, del Pila Aosta Welcome nell'ostica trasferta ad Alessandria.

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

[redacted]menti con l'Unità e il cinema di

29
IL LIBRO

[redacted] tutta la [redacted] nel [redacted]o dedicato a uno dei più grandi autori del ciner[redacted]

Sabato 1
IL FILM

Blow up, uno dei capo[redacted]vori di Mic[redacted] al [redacted] di Cannes [redacted] interpretato da Vanessa Redgrave, David Hemmings, [redacted] di Herbie [redacted]

Antonioni [redacted] lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Per [redacted] la sua vita [redacted] è [redacted] un visionario, un esploratore, sia [redacted] forma [redacted] film che dell'anima [redacted]. La [redacted] influenza su una intera generazione di autori [redacted] si può ormai più [redacted]

Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio a tutta [redacted] vita. David Lynch

Nessuno come lui nel nostro tempo è stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace di imporre [redacted] qualità del [redacted] lavoro nel mondo. Woody [redacted]

E' un maestro. Robert Altman

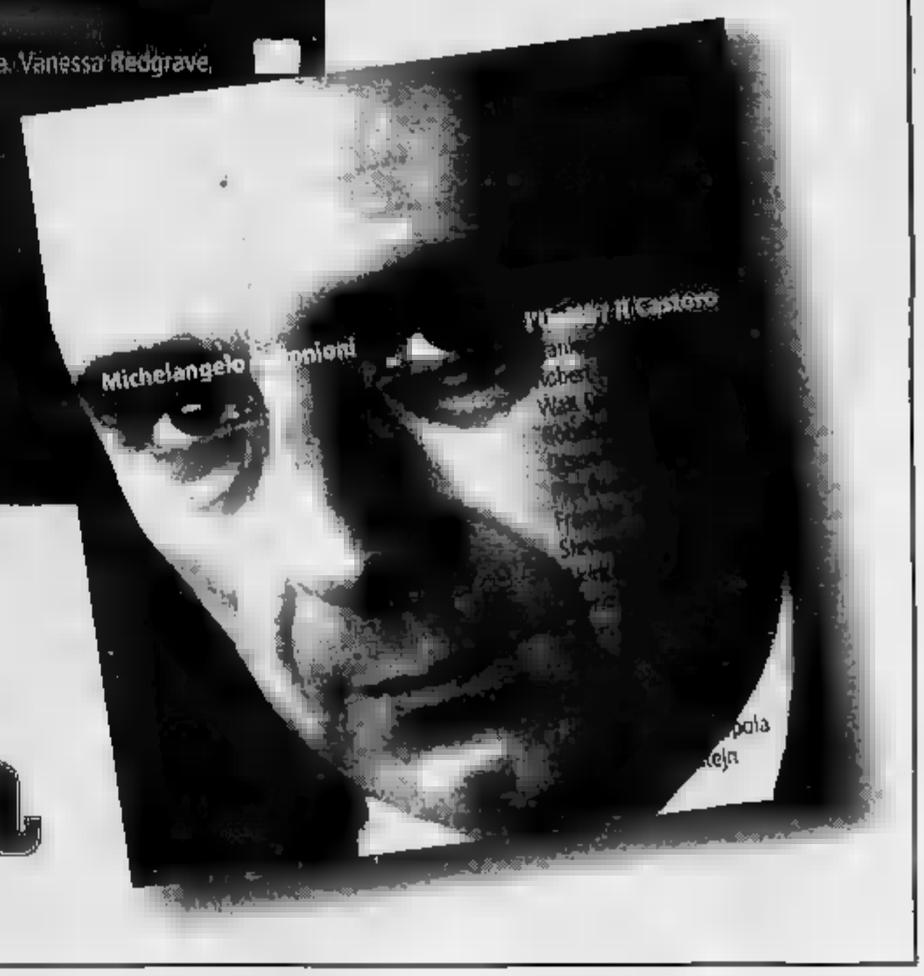
Antonioni mi [redacted] fatto vedere la vita, non solo il cinema, in [redacted] altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto [redacted] vista. E' un grande pittore, le sue immagini sullo schermo [redacted] tra le più belle dell'arte contemporanea. Robert De [redacted]

Ha cambiato la cultura del cinema. Francis Coppola

Studiavo [redacted] alla [redacted] York University alla fine degli anni sessanta e mi [redacted] imbattuto nel film di Antonioni: è stata una tempesta. Oliver Stone

[redacted] [redacted] avrei mai avuto il coraggio [redacted] fare le [redacted] che ho fatto se [redacted] avessi visto il lavoro [redacted] Antonioni. Quentin Tarantino

E' il grande artista [redacted] [redacted]tro tempo. Stanley Kubrick



l'Unità

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, [redacted] rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al 1678 · 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass agg
Asti Via Antica Zecca 5
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 28 Marzo 1995 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

Domani mezzogiorno scade il termine per depositare le liste in vista delle amministrative

Parte la corsa per Regione e Provincia

Ieri presentati i candidati di Forza Italia e Popolari

A mezzogiorno di domani scade il termine per la presentazione delle liste in vista del del 23 aprile e il quadro degli schieramenti è ormai delineato: mancano solo le variabili legate ai Riformisti-Club Pannella (presenteranno liste, oppure no?) e alla sinistra dei popolari. La parte del ppi che non ha seguito la linea di Buttiglione, rinuncia alle Provinciali. A titolo personale e sotto il simbolo de «popolari» (collegati a pds, Verdi, Ad, Pensionati e patti), **Maurizio Dania**, funzionario di banca e Bevilacqua, dipendente del tribunale, raccogliendo le firme per appoggiare il loro candidatura alla Regionali. Per altre forze è invece giunto il momento presentazione dei candidati.

Ieri è toccato al Ppi e a Forza Italia, nella cui lista sono stati anche rappresentanti del Ccd (che non avrà un schieramento alle provinciali) e del (Movimento Italiano Democratico, di Salvatore Ingrasci).

FORZA ITALIA. Nella sede di Alfieri 310, gli «azzurri» hanno presentato la squadra per Regionali e Provinciali. Confermato candidato alla Regione **Luciano Grasso**, 45 anni, ingegnere, presidente uscente della Provincia; sotto il simbolo di «Forza Italia-Il polo popolare», correrà oltre a Grasso, anche M la Cotto (ppi).

La lista è stata illustrata dall'europarlamentare Luigi Florio. Ed ecco i candidati: **Fulvio Brusa**, 40 anni, veterinario, in corsa per la presidenza Provincia (appoggiato anche da An che oggi presenterà la sua lista di nomi), **Andrea Morando** (collegio Asti-S. Pietro), (Asti-S. Secondo), **Marco Bonino** (del Ccd per Asti-Sud), **Merengo** (Asti-Ovest), **Terzuolo** (Ccd, Asti-Centro Nord), (Asti S. Silvestro); **Angela Guaglio** (Asti-Nord), **Giovanni Boccia** (Asti-Est), **Gianl Spagarino** (Canelli), **Gerlando Tona** (Annone), (Ccd, Castelnuovo D. Bosco); **Amalia Emanuel** (Cocconato-Montiglio), **Adriano Ballone** (del Mid, per Costigliole-Castagnole Lanze), **Filippo** (Incisa), **Walter Iguera** (Mombercelli), **Giovanni Guglieri** (Monastero), **Luigi** (Mon), **Claudio** (Montechiaro), **Giampaolo Agnalla** (Montegrosso), **Claudio De Paveri** (Nizza), **Gianfranco An** (CCd, Portacomaro), **Marco** (San Damiano), **Marco Viano** (Villafranca) e **Giuseppe Navone** (Villanova).

Da sin. Dino Carlevaro, Luciano Grasso, Luigi Florio, Fulvio Brusa di Forza Italia

FPI. «La nostra lista è forte e puntiamo andare governo della Provincia». Così il segretario provinciale del Ppi, Gherlone, ieri, alla presentazione dei candidati: **Mariangela Cotto** è in lizza alle Regionali; **Ugo Bosia**, architetto, «corre» invece per la presidenza Provincia. Con lui candidati: **Antonella Rainero Binello** (collegio Asti-S. Pietro), **Marisa Caracciolo** (Asti-S. Secondo), **Lauro Serra** (Asti-Sud e Asti-Centro Nord), **Giuliano Cesari** (Asti-Ovest), **Novellone** (Asti-S. Silvestro e Asti-Nord), **Carlo de Luca** (Asti-Est), **ria Luisa** (Canelli), **Gian Marco Allia** (Annonai), **Felice Andriano** (Castelnuovo D. Bosco), **Battista Pracca** (Cocconato-Montiglio), **Giuseppe C** (Costigliole), **Bartolomeo Cavallero** (Incisa e Monbercelli-Agliano), **Giacomo Sizia** (Monastero), **Piero Baldovino** (Moncalvo-Castel l'Alfero), **Gianmarco Rebaudengo** (Montechiaro), **Piero Vastadore** (Isola), **Luciano no** (Nizza), **Lorenzo Masoero** (Portacomaro), **Giuseppe Bosticco** (San Damiano), **Giuseppe Bolla** (Villafranca) e **Rosan Valle** (Villanova).

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Porcellana

«Ecco perché ho mollato»

ASTI. Francesco Porcellana ha scritto la parola fine alla sua esperienza candidato. Unico consigliere regionale uscente dell'Astigiano (venne eletto, per la dc, nel '90 con oltre 10 mila preferenze ottenute nel collegio di Asti), Porcellana si è fatto parte dopo che nome era dato per scontato nella corsa Consiglio regionale.

Avrebbe dovuto scendere in lizza al fianco dell'ex leghista Maria Grazia Siliquini, per il Ccd. Ma mentre la Siliquini è rimasta, al posto di Porcellana è comparso il nome del segretario nazionale dei cristiano democratici, Pierferdinando Casini: è per questi due candidati che il Ccd si sta impegnando raccolta delle firme.

Porcellana non l'è sentita di «correre» per posto Consiglio col solo appoggio dei Cristiano democratici, senza poter disporre di un polo alle spalle che gli garantisse un sufficiente serbatoio di voti: era questa condizione principale posta vigilia scelta delle candidature: «Abbiamo fatto e rifatto i conti - ha raccontato domenica il consigliere uscente - con persone esperte e fidate e il risultato è stato uno solo: avrei rischiato sottrarre altro tempo alla famiglia, al lavoro, speso altro denaro, per ritrovarmi al palo ad elezioni finite. lasciare in bellezza». «Verbania, Biella, Vercelli, Asti - ha aggiunto - rischiano di non fare neppure consigliere regionale. Lo dicono i numeri. Quindi preferisco tor mia attività imprenditore. Se poi - ha concluso - ci per fare qualcosa, vedremo».

L'ex esponente della dc (in cui è stato delegato provinciale dei giovani, vice segretario provinciale dirigente organizzativo ed elettorale) aveva aderito ai Cristiano democratici dopo spaccatura vecchio scudocrociato.

Riveste tutt'ora la carica componente dell'ufficio di presidenza della Regione.

[r. a.]

Francesco Porcellana

Alla Cassa

«Basta col vizio delle spartizioni»

ASTI. In una lettera Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, l'europarlamentare di Forza Italia, Luigi Florio affronta il tema rinnovo del Consiglio di amministrazione della spa, previsto per fine aprile. «E' importante nel procedere alle scelte - scrive Florio - che Fondazione non ricada nell'antico vizio suddividere quasi totalità delle nomine in quote spettanti a questo o quel partito riempire poi le varie caselle persone gradite ai partiti "di competenza" indipendentemente dalle capacità». «Poichè sento girare preoccupanti voci - prosegue l'eurodeputato - che spero infondate, sugli intendimenti lottizzatorii dell'ente presidi, o di alcuni suoi esponenti, secondo cui si vorrebbe riprodurre nel Consiglio della spa i rapporti forze esistenti nella Fondazione, ti prego smentire se non con le parole, con i fatti, tali insistenti voci».

Minacce telefoniche

Estorsione al cellulare Condannato

ASTI. Va in questura a denunciare i suoi : e mentre il poliziotto batte il verbale, sul telefonino della vittima arriva una nuova chiamata dei malviventi.

E' successo ad di astigiano, Danilo Bombardi, anni, corso Felice Cavallotti. Ieri il processo in tribunale che si è concluso con la condanna a 5 mesi di reclusione inflitti un imprenditore calabrese, Vincenzo Falduto, anni.

Una vicenda complessa che risale a due anni. Bombardi, all'epoca consulente finanziario banca, aveva conosciuto per lavoro, Falduto, titolare di un'impresa edile, poi fallita, con sede a Borgaro Torinese. Un imprenditore la fedi penale non immacolata: «Falduto è stato condannato per ben 150 volte l'accusa di aver emesso assegni a vuoto» ha ricordato il pm Luciano Tarditi nella requisitoria.

Trascorsi di cui Bombardi pare non fosse conoscenza: propose di incassare per suo conto sei assegni per un importo complessivo di un miliardo e 200 milioni» ha raccontato ieri in aula l'agente cio, parte civile tramite l'avvo Alberto Avidano.

Un compito che l'imprenditore avrebbe affidato Bombardi, in cambio 10 milioni, per evitare di dover pagare alcuni creditori.

all'incasso, quegli assegni però privi di copertura - he agg Bombardi - allora glieli ho restituiti».

Da quel momento per l'agente di commercio erano iniziati i primi grattacapi: l'imprenditore calabrese, avrebbe farsi consegnare dall'agente di commercio 60 milioni. «Diceva che per quell'operazione av avuto delle spese» è la versione di Bombardi che ha inoltre sostenuto di aver ricevuto da Falduto, difeso d'ufficio dall'avvocato Maurizio Lattanzio, fino a 20 telefonate minatorie al giorno.

Una di queste era stata fatta proprio mentre l'agente di commercio si trovava in questura a presentare l'esposto. Una circostanza confermata dall'ispettore Ettore Ricci: «Qualcuno ha minacciato Bombardi chiamandolo al cellulare - ha confermato il poliziotto - non so se a chiamare fosse proprio l'imputato».

Accuse che Falduto, processato in contumacia, aveva respinto durante l'istruttoria.

[r. gon.]

Oggi le esequie di Emanuele Del Fiume. Ieri al Cto è morta Carmela Iore

Incidenti in moto due paesi in lutto

Montechiaro Valfenera piangono le giovani vittime

MONTECHIARO. Due paesi dell'Astigiano sono in lutto: si piangono giovanissime vittime di altrettanti incidenti motociclistici avvenuti sabato pomeriggio.

Nel primo, a Cortanze, aveva perso la vita Emanuele Del Fiume, 16 anni, di Montechiaro. In un altro scontro, a Valfenera, era rimasta gravemente ferita Carmela Iore, anni, residen paese.

La ragazza era stata trasportata in gravi condizioni al di Torino: ieri pomeriggio la giovane ha cessato di vivere. Lascia i genitori, i fratelli briele, Ciro e la sorella Stefania.

L'ultimo saluto a Emanuele Fiume verrà dato oggi 16,30, nella parrocchia di Montechiaro.

La salma, proveniente dalla camera mortuaria dell'ospedale di (partenza 15,45) arriverà nella casa dei genitori, in via Roma.

Poi le esequie chiesa del dietro al feretro il padre

Emanuele Del Fiume, 16 anni

Antonio, operaio Fiat, la madre Ella, entrambi 44 anni, le sorelle Patrizia, 26 anni, Annarita fratello Massimo, di 18.

Emanuele Fiume lavorava operaio alla Sat (ditta di assemblaggi) di Montechiaro. Grande appassionato moto, il giovane era partito sabato con la sua Honda 125 per fare un giro insieme a due amici, Fausto Di Gennaro e Daniele Abeto, anch'essi cantauri.

Nel tornanti verso Cortanze, sulla statale per Chivasso, è schiantata contro una Punto condotta da Giuseppe Bussolino, anni, Montechiaro, via Moresco 27.

Del Fiume è caduto sull'asfalto, riportando gravi ferite e fratture. Inutile la disperata in ospedale ad Asti. E' intervenuta la polstrada Nizza.

L'altro incidente era avvenuto sulla provinciale per Villanova, a Valfenera. Carmela Iore alla guida di un ciclomotore Honda che sarebbe stato urtato da un autocarro Fiat condotto da Ettore Perucca, 64 ni, Saint Vincent (Aosta).

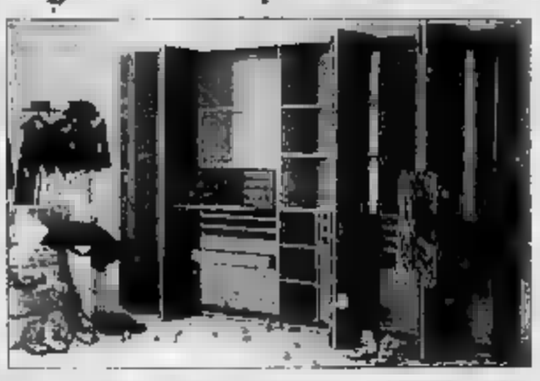
Sono intervenuti i carabinieri della Stazione Villanova, ambulanza, l'elisoccorso del «118».

[f. b.]

Busnelli Gruppo Industriale
CINOVA
AXIL
LEMA

le migliori marche per arredare la vostra casa

Con Lema, ogni guardaroba ha l'armadio che merita.



LEMA

"Pezzi" d'antiquariato per ambienti raffinati & esclusivi

GHITTINO ARREDAMENTI

Esposizione: Viale Pilone, 135 • Asti • Tel. 0141/47.64.41 • Lab. di restauro: Via Fiume, 47 • Asti • Tel. 59.52.01

Un nuovo modo di vivere la casa

Petizione (200 firme) per le piste ciclabili raccolta alla festa di Legambiente

Meno auto più bici in borgo Tanaro

Adesioni alla 2 giorni di pulizia delle sponde

Momenti della festa di domenica a borgo Tanaro organizzata da Legambiente

ASTI. Un documento di duecento firme a favore delle piste ciclabili verrà recapitato nei prossimi giorni in municipio: a consegnarlo saranno i rappresentanti della Legambiente. Le adesioni sono state raccolte domenica pomeriggio durante la festa «100 strade per giocare» organizzata sul piazzale della chiesa di Tanaro.

«Hanno firmato adulti e bambini, a dimostrazione della necessità di avere a disposizione spazi protetti» indica Mauro Cavallo, segretario provinciale della Legambiente. In particolare gli ambientalisti chiedono l'istituzione delle corsie preferenziali per le biciclette nelle vie laterali a corso Savona.

La festa, che ha coinvolto i bambini in giochi e intrattenimenti, è divenuta occasione per lanciare alcune proposte per migliorare lo spazio urbano dopo la terribile esperienza dell'alluvione.

Con gli abitanti della zona si è avviato il discorso sull'eventuale trasformazione dei tratti laterali di corso Savona in vie residenziali: spazi in cui le auto hanno accesso, ma con velocità limitata dovendo superare ondulazioni della sede stradale e una serie di «barriere» (panchine, parcheggi, alberi e aiuole).

Un discorso che potrebbe essere trasferito, in prospettiva, in municipio, quando gli ambientalisti consegneranno agli amministratori la petizione sulle piste ciclabili. «In quell'occasione - indica Cavallo - chiederemo al Comune di fare il punto sui progetti che s'intendono avviare nella zona Sud».

La Legambiente chiede inoltre che venga recuperata la funzione di «spazio sociale» di vie e piazze: «Esse devono tornare a essere luoghi d'incontro» sostiene l'associazione in un comunicato, invitando pure l'Amministrazione a «prevedere un maggiore equilibrio tra i vari utenti della strada: pedoni, ciclisti, automobilisti».

Intanto si avvicina il momento di ripulire le sponde del Tanaro dai detriti e rifiuti trasportati dall'onda di piena nella notte tra il 5 e il 6 novembre. L'appuntamento è fissato per sabato 8 e domenica 9 aprile: l'iniziativa, che consentirà anche di ripristinare gli accessi al fiume, è promossa da Provincia, Comuni del bacino astigiano del Tanaro, Enti parchi e riserve dell'Astigiano, Federazione pesca sportiva, Wwf, Ana (a)pini), Croci Rossa e Verde, gruppi di volontariato. Per la rimozione dei materiali saranno forniti sacchi, corde, guanti e mascherine antipolvere. Per prenotarsi telefonare il 433.204/207 (lunedì-venerdì: 9-13; lunedì e mercoledì anche dalle 16 alle 18). [l. n.]

ALLUVIONE, FLUVIALI CONTRIBUTI

ASTI. Ecco un altro elenco di cittadini alluvionati che hanno ricevuto l'acconto del 30% sui danni (cifre in migliaia di lire):

Beni immobili: Luigino Damasio e Teresa Rosa Viarengo, 2.400; Alberto Dezzani, 360; Ugo Dezzani, 1.095; Luciano e Secondina Conti, 3.399; Vincenzo Diliberto e Vincenza Amico, 150; Francesco Dimaggio e Margherita Perrone, 1.200; Angelo D'Albano e Edda Zanta, 450; Michele Di Muro e Angela Cappelletti, 300; Aniello e Roberto Di Sarno, 3.600; Franco e Aniello Sarno, 2.316; Michelino Diotti e Rosa Maffè, 2.970; Enrica, Maria e Marcella Coppo e Giovanna Bisso, 5.400; Raffaele Di Riso e Giovanna Ciccone, 2.940; Rocco Dirita e Domenica Fidanza, 2.119; Pietro Ariosto e Patrizia Dorotea Montrucchio, 3.045; Roberto Vincenzo Doretto, 2.400; Massimiliano Roberto Dolcetti e Pasqualina Dante, 90; Sante Doretto e Clelia Maria Biglia, 12.600; Maria Elia, 12.000; Massimo Donnini, 420; Rosalba Elia e Franco Coppa, 1.457; Giuseppe Donvito e Carmela Lucente, 6.075; Gianfranco Pierino Dovico e Letizia Giuseppina Sorba, 9.000; Bruno Ercole, 3.900; Loredana Carla Fantaguzzi, 2.700; Donatella Marangon, 29; Paolo Fantaguzzi, 7.834; Stefano Eugenio Faletti, 900; Cloe Franca Fasano e Francesco Fassi, 672; Michele Pietro Bagnasco e Marisa Nebiolo, 45.000; Roberto Conti e Irma Miraglio, 1.310; Cinzia Giuseppina Eterno, 3.000; Tatiana Dezani e Cristina Varvello, 7.500; Giuseppe Fantauzzi e Francesca Iapichino, 9.000; Giuseppina Fausone, 6.000; Renato Carlo Fava e Marinella Scassa, 15.000; Vito Faretra, 932; Ferruccio Favaro e Fidelma Ferrari, 75; Carmen Farinella, 5.151; Umberto Favaro e Maria Giovanna Ferrero, 1.171; Bruno Ferraris e Francesca Conti, 2.700; Costanza Antonietta Favero, 13.500; Lorenzo Pasquale Ferrero e Rita Clelia Castino, 2.100; Umberto Falcone, 1.500; Giorgio Domenico Ferraris e Luigia Musso, ...; Carmelo Chiodo, 1.500; Giovanni Ermenegildo Ferretti e Luigina Felicina Lattore, 30.000; Dino Fogliati e Maria Irene Origlia, 552; Giuseppe, Mario Angelo e Emiliano Luigi Ferraris, 15.900; Gemma Ferri, 750; Pierangelo Fogliotti e Olga Scassa, 2.100; Maria Luigia Ferro e Iseo Catto, 3.000; Graziana Fornaca, 4.050; Bruno Fornari e Adelina Riggio, 1.959; Carlo Giovanni Ferraro e Amedea Ameglio, 900; Francesco Fortunato e Silvia Giorgio, 900; Fortunata Filoramo, 360; Piergiorgio Finco, 1.500; Franco Finotto e Maria Filippa Dessimone, 90; Elfina Ciampicale e Mario Formiconi, 4.500; Eugenio Fontana, 303; Davide Massimo Frassetto e Wanda Turchetto, 450; Giuseppina Fausone, 18.000; Gino Frasson e Giovannina Moro, 12.000; Oddone Furegati, 1.200; Giuseppe Fasolio e Giuliana Pavan, 120; Maria Luisa Franceschini e Giovanni Conta, 9.000; Sergio Fassio e Margherita Carla Cuminetti, 381; Rinaldo Luigino Fassio e Ebe Massa, 2.700; Sergio Fassio e Margherita Carla Cuminetti, 735.

Beni mobili: Iolanda Altomonte, 375; Luigino Damasio e Teresa Rosa Viarengo, 225; Angelo D'Albano e Edda Zanta, 225; Gianfranco De Osti e Pasqualina Izzo, 375; Vincenzo De Rosa, 375; Alberto Dezzani, 375; Mario Dezzani, 300; Vincenzo de Santis, 375; Mario Avidano e Maria Boccia, 375; Ugo Dezzani, 300; Pasquale Antonio Caruso e Patrizia Cimino, 375; Lorenzo De Francesco e Raffaella Maresca, 375; Maria Concetta Di Già, 375; Anna Di Leo, 300; Calogero Matteo Diliberto e Giuseppa Pata, 375; Vincenzo Diliberto e Vincenza Amico, 375; Mario Lione, 375; Pier Luigi Damaria e Olga Saracco, 75; Rosa Di Bella, 375; Anna Gemma Dibenedetto, 375; Francesco Dimaggio e Margherita Perrone, 6.300; Salvatore Calogero e Anna Maria Sorrentino, 375; Michele Caro e Giuseppa Giordano, 600; Giuseppina Demaria, 375; Gioacchina Marco, 375; Giuseppe Marco, 360; Renato Demaria, 375; Onofrio Di Marco e Concetta Fallatta, 375; Claudio cavallo e Carla Rossetti, 375; Gerardo Di Rosa, 120; Rocco Dirita e Carmela Cancellara, 300; Francesco Di Rosa, 375; Gioachino Alberto Di Sabato, 300; Vincenzo di Mare e Liliana Mangini, 180; Concetta Di Marzo, 375; Aniello e Roberto Di Sarno, 2.250; Michele Di Muro e Angela Cappelletti, 375; Vincenzo D'Iorio e Assunta Sacco, 375; Elisa Casablanca, 7.500; Franco Di Sarno, 1.800; Michelino Diotti e Rosa Maffè, 8.025; Giovanna Di Simone, 100; Carmine Di Filippo e Rosanna Ricci, 180; Vito Di Piazza, 375; Calogero Di Vallelunga e Emilia Maria Carmela Cincotti, 375; Pietro De Simone, 375; Giovanni De Vito, 375; Danilo Corrado Castaldo, 375; Giuseppa Di Vallelunga, 375; Loreto Di Vallelunga e Mina Santangelo, 0; Antonino Di Vincenzo e Emilia Di Leo, 375; Maurizio Delponte, 375; Giovanni Doglio, 375; Teresa Bisso, 375; Teresa Angela Doglio, 360; Rita Dogliotti, 375; Umberto Delponte, 375; Giovanna Bisso, 375; Raffaele Di Rico e Giovanna Ciccone, 8.055; Rocco Dirita e Domenica Fidanza, 450; Pier Carlo Costa e Paola Viarengo, 270; Ilves Virginia Delù, Ugo Bertola e Andreina Bigatti, 375; Roberto Vincenzo Doretto, 7.500; Massimiliano Roberto Dolcetti e Pasqualina Dante, 376; Sante Doretto e Clelia Biglia, 6.000;

(continua)

DOPO ALLUVIONE

«Ripulite quel parco»

Ripristinare al più presto il parco Lungotanaro, investito a novembre dall'onda di piena a Tanaro: è la richiesta al Comune della Circoscrizione Asti Sud, che sta facendosi interprete delle istanze degli abitanti della zona. «Abbiamo già posto la questione alcune volte in municipio - dice il vicepresidente Andrea Arnaldi - per ora l'intervento ha riguardato soprattutto la sistemazione dei percorsi interni all'area verde». Già nei mesi scorsi la Circoscrizione invitò il Comune a promuovere interventi di straordinaria manutenzione anche per «mantenere il parco in condizioni migliori di quelle in cui esso si trovava prima dell'alluvione». Il «parlamentino» in particolare aveva posto l'accento sulla «pulizia e manutenzione del manto erboso e degli impianti, eventualmente considerando la revoca della concessione alla ditta che ha in appalto attualmente il servizio». [l. n.]

Movimentato furto domenica al mercatino dell'antiquariato

Ladri «a staffetta», presi

Un pregiudicato ha derubato una commerciante, poi ha passato il bottino al complice Sono stati arrestati dalla polizia. Ieri il processo per direttissima, condannati

ASTI. Mercatino delle pulci movimentato domenica mattina. Il consueto appuntamento con l'antiquariato che si svolge la quarta domenica del mese ha fatto da sfondo a un furto e inseguimento. L'episodio si è risolto con l'arresto dei ladri da parte della polizia e la condanna ieri pomeriggio in pretura.

Domenica mattina l'antiquaria torinese Maria Teresa Rosignana stava allestendo il banco in piazza San Secondo. Libri, monili, utensili appartenuti a generazioni d'altri tempi, ghiottonerie per i collezionisti e gli appassionati del passato. Piccole ricchezze che possono fare gola anche ai ladri. Tra gli oggetti ancora da esporre, la donna ha appoggiato sul banco la borsetta, contenente alcune centinaia di migliaia di lire, monili e altri oggetti.

Approfittando di un momento di distrazione dell'antiquaria, un giovane si è avvicinato e ha afferrato la borsetta, poi è fuggito via Cavour. La donna si è accorta del furto troppo tardi, e ha cercato di inseguire il ladro. In via Cavour, però, non lo ha più visto, così ha chiesto a un passante: «Ha visto un giovane che stava correndo?».

«Da quella parte», ha indicato il passante, indirizzando la donna in tutt'altra direzione rispetto a quella presa dal ladro. Maria Teresa Rosignana, dopo qualche altra decina di metri di corsa ha deciso di desistere e ha avvertito la polizia.

Le volanti, al comando del vicecommissario Andrea Portunesi, si sono messe alla ricerca del giovane descritto dall'antiquaria. Dopo un'ora di pattugliamento hanno trovato un giovane che corrispondeva alle indicazioni, già noto alle forze di polizia: Luigi Lamattina, 26 anni, disoccupato, abitante in via Pavese 25. Era insieme a un altro giovane, Vincenzo Pesce, 23 anni, via 19. Entrambi sono pregiudicati.

I due sono stati perquisiti. Addosso a Lamattina gli agenti non hanno trovato nulla. Invece Pesce aveva parecchio denaro con sé e, nascosti negli indumenti intimi, alcuni monili in oro.

Portati in questura per gli accertamenti, i giovani sono stati riconosciuti dall'antiquaria. Lamattina come l'autore del furto, Pesce come colui che aveva dato l'indicazione errata per l'inseguimento. Riconosciuti anche i monili, mentre la borsetta non è più stata trovata.

Stando alla ricostruzioni della polizia, sarebbe stato un furto «a staffetta». Lamattina avrebbe ceduto il bottino a Pesce, dopo essersi liberati entrambi dell'inseguitrice. Questo però senza fare i conti con gli agenti delle volanti. Lamattina è stato accusato di furto aggravato, Pesce di ricettazione.

Ieri il processo per direttissima. I giovani sono comparsi davanti il pretore Gabriella Lombardi, difesi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi. Sono stati condannati, con il rito del giudizio abbreviato: due mesi la pena per Lamattina, 10 mesi e 20 giorni per Pesce. Entrambi sono tornati in libertà. [c. f. c.]

Vincenzo Pesce, 23 anni e sopra, Luigi Lamattina, 25 anni, condannati

Oggi i funerali

E' morto Vittorio Amalberto

ASTI. L'imprenditore Vittorio Amalberto, è morto domenica stroncato da un ictus.

Nato 66 anni fa a Dusino San Michele, gestiva l'azienda agricola «Montefiorita», in località Vallarone; svolgeva inoltre compiti di supervisore nella conduzione del ristorante Mini Motel Alessandria e nella «Gestione impianti» del figlio Felice. L'imprenditore, sposato con Carla, era padre anche della commercialista Luisa.

La famiglia Amalberto è molto conosciuta in città: in passato, ai fratelli Dario, Martino e Giovanni, Vittorio aveva gestito la ditta carburanti «Amalberto fratelli».

Il commerciante ha avvertito un malessere nella mattinata di domenica nella abitazione. «Abbiamo cercato di curarlo - racconta il figlio Felice - abbiamo chiesto aiuto, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare».

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Pietro. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sede al freddo ecco com'è andata

In riferimento alla notizia apparsa su «La Stampa» il 24 marzo, riguardante il problema del mancato riscaldamento nella sede del nostro centro civico, vorrei sottolineare che la questione si è manifestata a causa della mancata convenzione fra Ente parchi e Comune dovuta al congelamento del contributo regionale per la ristrutturazione dei locali (ex scuole elementari di Valleandona) sede del centro civico e dell'Ente stesso.

In questo modo la Circoscrizione è dovuta emigrare nella sede della Pro loco di Casabianca, che gentilmente si è prestata ad ospitarci. Noi della Circoscrizione ci sentiamo in dovere di dare un contributo, richiesto dalla Pro loco, a quest'ultima; non possiamo inoltre, pur con la più completa disposizione della Pro loco, interferire con le sue attività, avendo una sede (centro civico) vuota.

Claudio Frasson, presidente Circoscrizione Casabianca Valleandona Montegrosso C.

Solo venti astigiani per il «povero» Alfieri

Sono uno dei venti astigiani che hanno partecipato alla prima delle «Letture alfieriane». Venti, appunto, un numero demoralizzante. E' vero che l'argomento della prima serata non era strettamente legato ad Alfieri, trattandosi della presentazione dell'Epistolario di Massimo D'Azeglio. Tuttavia continuo a domandarmi come sia possibile che ad Asti Alfieri debba essere sempre «abbandonato».

Studenti ce ne sono in città, eppure, chissà perchè frequentano raramente le conferenze. Gli insegnanti che fanno? Perchè non intervengono, non «consigliano vivamente» i loro allievi a partecipare a simili iniziative? Forse perchè neppure loro vi partecipano?

Spero che per i prossimi due incontri, in cui si potranno ascoltare i versi di Alfieri presentati da eminenti professori universitari, gli astigiani siano meno timidi e si facciano vedere con una partecipazione più consistente.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CRI

Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiglio Monf.: 809.338
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.838 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 926.44
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 59.95
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Lino Simeoni, anni; Nicola De Risi, 89; Giuseppina Barosso vedova Toniatti, 86; Luigia Argenta vedova Valle, 97, Vigliano; Comella Branda, 95, Genova; Giuseppe Cavanna, 67; Maurizio Maiandrone, 72; Luigi Paveas, 71, Finale; Michele Gitardi, 78, Villanova; Alfredo Motto, 76; Giuseppe Roggia, 79, San Damiano; Erminio Gardin, 49; Pasqualina Lepore in Perretta, 71, Montemagno; Giuseppe Baldi, 77, Costigliole; Angiolina Cordaro vedova Navone, 75, Villanova; Francesco Magnone, 85; Giovanni Battista Messa, 76; Maria Luisa Sissia in Gabutti, 56, Torino; Maggiorina Graziano vedova Pregno, 72, Isola; Angelo Santoro, 64; Pierina Micca Garetto, 93, Revigliasco; Giuseppe Montanera, 69; Levi Rezza, 72, Marello; Luigi Cravanzola, 89, San Damiano; Francesca Rabbione, 82, San Damiano; Luigi Conta, 75, Monale; Rinaldo Drago, 74; Marina Nettuno vedova Previcini-Boccignone, 77; Dolores Fresia vedova Assandri, 74, Canelli; Rosa Risso, 69, Costigliole; Pietro Raffaldi, 86, Calliano; Teobaldo Goriato, 44; Giuseppina Muzzin, 85; Egidio Perissinotto, 60, Castello d'Annone; Alessandro Riberi, 54, Vigliano.

NATI: Valentina Rovegno; Andrea Brusaschetto; Enrico Amich; Gabriele Manca, Castello d'Annone, Giulia Cagliero, Villafranca; Federico Stella; Maria Tirello; Chiara Montrucchio, Valfenera; Roberta Pagano; Michael Origlia; Fabio Fiori; Lorenzo Scarcella; Clarissa Carafa; Federico Ricci, Curico; Marianna Caruso, San Damiano; Lorenzo Loberti, Rocchetta Tanaro; Marco Ercole; Davide Marocco, Valfenera; Andrea Puddu, Castagnole Lanze; Giorgia Stroppiana, Cortazzone; Cristina Musso; Mattia Orta, Cisterna; Federico Di Lascio, Torino.

Riccardo Saracco, impiegato, con Paola Rivetti, insegnante di musica; Antonio Mallamace, manovratore ferrovie, con Carmela Raspanti, casalinga; Carlo Molaro, magazziniere, con Michelina Amario, casalinga.

SI SPOSERANNO: Bruno Boano, impiegato, con Domenica Spadaro, impiegata; Stefano Marchiando, impiegato, con Rosanna Calimando, commessa; Arcangelo Durante, agente polizia ecotorista, con Simona Gabri, insegnante; Migliarino, impiegato, con Rossella D'Addato, procuratore legale; Antonio Casaburi, carrellista, con Gabriella Simonetti, macchinista; Antonio Cherubino, operaio, con Ilaria Desambrosis, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Appalti per la mensa sociale

Stamane, nella sala consiliare del municipio, si terrà l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto (licitazione a trattativa privata) per la fornitura di generi alimentari alla mensa sociale (ex Eca) di Genova. Le operazioni, che sono pubbliche, s'inizieranno alle 11,45. Spesa prevista, per il periodo 1° aprile '95/31 dicembre '96, 210 milioni.

CANELLI

Corso sul

Prosegue oggi alle 14,30 nella sede della cooperativa «Ecocopolis» di Monastero Bormida, il corso sulla «Promozione del turismo rurale».

TORINO

Assemblea annuale giornalisti

Si terrà a Torino l'assemblea annuale dell'Ordine dei giornalisti piemontesi e valdostani. Appuntamento alle 14. Si voterà il bilancio.

INCHIESTA

VERSO IL VOTO DEL 23 APRILE

Sotto il Campanon si presenta anche l'industriale Franco Pero

A Nizza cinquina di liste Tris di candidati a Canelli

Gualtiero De Michelis (a sinistra), sindaco di Calosso da 15 anni, non si ripresenta. Saranno ancora in campo due «veterani»: Enzo Forno (da 10 anni primo cittadino a Montaldo Scarampi) e Enzo [redacted] (da 25 anni a Rocchetta Palafea)

NIZZA. Le liste in [redacted] per il «Campanon» sono diventate 5: dopo [redacted] arroventato fine settimana [redacted] incontri nell'area di centro, un gruppo di indipendenti vicini a Forza Italia [redacted] ai popolari ha [redacted] vita ad una formazione che scenderà in campo [redacted] Franco Pero, candidato a sindaco.

L'industriale dello zucchero (per breve tempo consigliere della ex dc), guiderà un gruppo i cui nomi [redacted] «top secret» [redacted] fino a mezzogiorno.

Altra novità, la candidatura alla poltrona [redacted] primo cittadino dell'editore Carlo Ricci (62 anni), noto in città per le sue battaglie civili. Con lui scenderanno in campo, tra gli altri, il medico Paolo Paglieri e l'ex consigliere Flavio Cellino. La lista [redacted] «Nizza domani», con il motto: «efficiente, onesta, trasparente, moderna».

I leghisti hanno già depositato l'elenco: [redacted] per un [redacted] bolo ispirato ad Alberto da Giussano, sormontato dalla scritta «Per il domani». Il gruppo [redacted] guidato dal dirigente d'industria Giovanni Poggio, 60 anni.

E' completa anche [redacted] compagine che appoggia il sindaco uscente Flavio Pesce. Si tratta della lista civica «Insieme per Nizza». Nel simbolo, un leone rampante e spighe di grano.

Oltre agli assessori uscenti (Spadalieri, Cavarino, Gallesio, Sburlati), figurano nomi nuovi: Giuseppe Baldino direttore del [redacted] operativo Inps di Nizza, il dirigente d'azienda Paolo Lovisolo, Walter Giroldi commerciante, l'impiegato [redacted] musicista Paolo Filippone.

Ultimi ritocchi [redacted] lista di An, che dovrebbe essere presentata [redacted] questa [redacted] nessuna anticipazione sui nomi del gruppo, che sarà guidato [redacted] Giovanna Balestrino, la giovane laureata in legge, esperta in arboristeria (candidata anche [redacted] Provinciali e Regionali).

CANELLI. Giochi fatti anche nella capitale dello spumante. Ieri sono ufficialmente scese in campo [redacted] tre liste annunciate. Il sindaco uscente Oscar Bielli, si ricandida alla carica di primo cittadino per la lista «Forza Canelli» formata dalla coalizione del club locale di Forza Italia, con Udc, Ccd, An e la parte [redacted] popolari canellesi che ha scelto la linea-Buttiglione.

Tre, oltre a Bielli, i politici che si ripropongono: l'assessore [redacted] alla Cultura [redacted] Barbero (è anche candidata per i popolari alla Provincia), Mauro Zamboni (è già consigliere provinciale di An e nuovamente [redacted] candidato) e Luigi Giorno. Il giovane avvocato è stato con Bielli [redacted] [redacted] agli Affari legali ed al Commercio. Per [redacted] resto tutti volti nuovi: da Patrizia Micca Bagnasco a Livio Duretto ad Annalisa Conti [redacted] Gian Luca Spagarino. Quest'ultimo sarà in [redacted] anche per la Provincia, sotto la bandiera [redacted] Forza Italia.

Definita la lista di Rifondazione. I comunisti canellesi esclusi dalla formazione del centro sinistra dal veto leghista, candidano a sindaco Ugo Rapetti, attualmente consigliere di «Città Viva».

In lizza anche Angioletta Gatti (candidata pure alla Regione [redacted] alla Provincia). Alcune anticipazioni sui nomi: Canio Amati, Annalisa Ciriotti, Palmina Ercole, Vito Ivoli, Davide Quaglia.

[redacted] chiamerà «Città insieme» la lista guidata da Giovanni Vassallo, che [redacted] '90 [redacted] [redacted] Consiglio ed ora ha la delega alla Cultura. In questa compagine [redacted] confluiti i popolari della sinistra, i pattisti, il pds [redacted] la lega. Tra i consiglieri attuali si ricandidano Pier Giuseppe Dus, Gian Carlo Ferraris, Enrico Gallo, Claudio Riccabone [redacted] Franco Tortoroglio. Una curiosità: tra i volti nuovi c'è anche Danilo Sacco, trentenne canellese d'adozione, apprezzato cantante de «I Nomadi».

CALOSSO. Il primo cittadino uscente Gualtiero De Michelis (75 anni, da quindici sindaco), ha annunciato l'intenzione di abbandonare. L'attuale magg[redacted] farà comunque [redacted] lista, ma non è ancora noto [redacted] [redacted] del candidato a sindaco.

La minoranza si ripresenta con la commercialista Franca Serra in corsa per la poltrona di primo cittadino. Nella [redacted] lista dovrebbero essere riconfermati gli attuali consiglieri di minoranza, Angelo Grasso e Rino Barbero.

[redacted]
Filippo Larganà

Palmina Penna insieme con il parlamentare della Lega Paolo Franzini Tibaldeo

Palmina Penna [redacted] Bubbio

Si è candidata [redacted] primo cittadino Angelo Balbo guida l'altra lista

BUBBIO. [redacted] sorpresa l'ex consigliere provinciale Palmina Penna ha scelto il suo paese: abbandonato l'agone politico della Provincia, si candiderà come primo cittadino a Bubbio.

Una decisione dell'ultima [redacted]: [redacted] la lista di dodici aspiranti consiglieri dovrebbe essere già in dirittura d'arrivo.

Due le formazioni in lizza nel piccolo [redacted] della Valle Bormida: si ripresenterà infatti il sindaco [redacted] Angelo Balbo, che è primo cittadino dal 1983, alla guida di una lista di ispirazione centrista.

Poche le novità nei piccolissimi passi ai confini con l'Acquese: [redacted] si ripresenta Evasio Polidoro Marabese (sindaco da venticinque anni).

Ritenta anche l'attuale sindaco [redacted] Castelrocchero (sulla poltrona di primo cittadino soltanto da [redacted] anni [redacted] mezzo): [redacted] Ameglia Boido e guida una lista civica.

A **Fontanile** [redacted] di [redacted] in corsa il sindaco uscente Livio Berruti, che da quindici anni regge [redacted] [redacted] del Comune. A **Rocchetta Palafea** si ripresenta Enzo Barbero, ex impiegato della Camera di commercio, un'altro sindaco «storico»: sono infatti 25 anni, [redacted] Barbero occupa la poltrona di primo cittadino. Enzo Forno ritenta la scalata al municipio di **Montaldo Scarampi**: pare non debba avere problemi ad [redacted] riconfermato in quanto gli elettori voteranno su una lista unica. Produttore vinicolo, Forno [redacted] sindaco dall'85.

[a. ce.]

Verranno impiegati dal Comune di Asti per verificare i versamenti dei tributi Ici e Tosap

Disoccupati contro gli evasori

In passato avevano compiuto controlli incrociati sulle bollette della raccolta rifiuti. Utilizzati 50 lavoratori in mobilità [redacted] in cassa integrazione da oltre 24 mesi. Un censimento delle pratiche edilizie

ASTI. Evadere il pagamento delle imposte comunali d'ora in poi potrebbe essere più difficile e rischioso: il Comune ha deciso di estendere i controlli. [redacted]po i positivi risultati ottenuti dall'indagine sul mancato versamento della [redacted] rifiuti (l'intervento ha portato [redacted] recuperare circa 600 milioni per ognuno [redacted] [redacted] anni presi in esame), nuove ricerche puntiranno ora ad accertare elusioni [redacted] evasioni nel pagamento dell'Ici e Tosap (occupazione spazi pubblici e [redacted] carrai).

Così come in occasione del controllo sulla [redacted] rifiuti, anche in questo caso le verifiche incrociate saranno affidate a lavoratori in mobilità o disoccupati di lungo periodo (d[redacted] 24 mesi) impiegati dall'ente locale.

L'intervento rientra [redacted] un progetto più complessivo che porterà il Comune a utilizzare, per un anno, cinquanta addetti sospesi dal lavoro. [redacted] piano, che investirà numerosi servizi, consentirà tra l'altro di costituire un'articolata banca dati. Messo a punto nei mesi scorsi, il progetto [redacted] stato inviato alla commissione regionale per l'impiego, una [redacted] di struttura decentrata del ministero del Lavoro: per ieri [redacted] tarda [redacted] [redacted] ne attendeva l'approvazione definitiva.

Uno dei pilastri del piano riguarda il recupero dell'evasione per Ici e Tosap. Le due imposte [redacted] nel 1994 hanno portato rispettivamente a un incasso [redacted] 11 miliardi e [redacted] milioni e un miliardo e 230 milioni. Gli astigiani sorpresi in situazioni irregolari saranno convocati dagli uffici comunali: dovranno chiarire la loro posizione e ovviamente saranno invitati a versare [redacted] somme evase.

Altri interventi coinvolgeranno i 25 addetti in mobilità e gli altrettanti disoccupati. «Una parte di essi - spiega Aldo Bertoli, dell'assessorato [redacted] Problemi del lavoro - registrerà nel dettaglio la situazione edilizia (progetti già approvati, pratiche in itinere, domande di condono), in attesa del decollo effettivo [redacted] nuovo piano regolatore». Un settore della nascente banca dati aggiornerà il fascicolo sul «piano colore»: saranno censiti i condomini che hanno già rifatto la facciata, quelli che d[redacted] ancora procedere e, infine, quelli che, pur avendo già portato [redacted] termine l'intervento, non hanno rispettato le indicazioni dei tecnici comunali sulle tinte.

Altri controlli porteranno a «inventariare» le varie proprietà immobili comunali, schedando le destinazioni d'uso di palazzi e alloggi, e i [redacted] mobili (quadri, arredi, oggetti) ospitati nelle diverse sedi pubbliche. Altre squadre di addetti opereranno [redacted] sotterranei dell'anagrafe per [redacted] [redacted] schedare i documenti sui censimenti (dal 1861 [redacted] poi); analogo lavoro di recupero [redacted] catalogazione sarà svolto sulle carte dell'Archivio storico di via Cardinal Massaia. Infine si procederà a schedare il patrimonio delle Aree verdi, indicando il numero e le specie degli alberi piantati e la loro localizzazione.

Laura Nosenzo

IN BREVE

CIRCOSCRIZIONI

Riunione dei consigli Portacomaro [redacted]

Si riuniscono questa sera i Consigli di circoscrizione di Asti Sud e Portacomaro stazione-Valmaggiore. Il primo discuterà un progetto sui giovani, nel quartiere di [redacted] Alba, e la realizzazione [redacted] una [redacted] sui rifiuti da parte degli alunni dell'elementare Lajolo (regione San Carlo). A Portacomaro si parlerà, invece, di lavori pubblici (rifacimento marciapiedi, illuminazione). [l. n.]

SINDACATO

Ieri incontro [redacted] delegati dei metalmeccanici

Si è svolto, ieri mattina, alla sala della Fontana, l'attivo dei delegati Fiom-Fim-Uilm per discutere l'avvio [redacted] contrattazione integrativa nelle aziende metalmeccaniche. Tra i punti che [redacted] posti nelle piattaforme rivendicative: orario, prestazioni lavorative, decentramento produttivo, salario. [l. n.]

[redacted]

Anche due artigiani nel Consiglio interregionale

Il Consiglio interreggionale dell'Ordine degli Ingegneri di Pie[redacted] [redacted] Valle d'Aosta ha rinnovato [redacted] cariche consiliari per il '95-'98. Tra i consiglieri eletti anche due professionisti astigiani, Ennio Nebiolo e Gianfranco Zolla. [r. gon.]

ANZIANI

Mostra degli [redacted] alla Casa di riposo

E' [redacted] inaugurata alla «[redacted] [redacted] riposo città di Asti» [redacted] mostra di disegni di ragazzi delle scuole materne, elementari [redacted] medie astigiane. L'iniziativa è della [redacted] del Goc, gruppo operatori culturali dell'Università cattolica [redacted] Sacro cuore (responsabile per Asti Adriana Marchisi). Titolo: «Vivere [redacted] anziani nel territorio di Asti». I lavori sono oltre mille [redacted] venerdì saranno premiati i migliori. La [redacted] durerà fino al 19 aprile. Il 1° aprile alle 15, al centro San Secondo, si svolgerà un convegno [redacted] problemi dell'anziano. [a. b.]

Ieri la cerimonia

Hanno giurato i Giudici di pace [redacted] Asti e Canelli

ASTI. Hanno prestato giuramento ieri i Giudici di pace astigiani. La cerimonia è avvenuta ieri mattina a palazzo di giustizia nell'ufficio [redacted] coordinatore, l'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

La nuova figura, che entrerà in vigore a maggio, è stata istituita per ridurre [redacted] mole [redacted] lavoro di competenza di pretura e tribunale.

I Giudici di pace si occuperanno [redacted] di questioni civili [redacted] penali: oltre a cause per un importo fino 5 milioni (30 milioni [redacted] caso [redacted] risarcimenti per incidenti stradali, anche casi [redacted] fro[redacted] in commercio ed emissione di assegni [redacted] vuoto.

Ad Asti lavoreranno in [redacted]: oltre a Bozzola, Leonardo Cetera, Stefano Pepe, Pasquale Bombaci, Flavio Grassi, Rodol[redacted] [redacted] Risso, Renzo Miele e Giuseppe Badini Confalonieri.

A Canelli sarà invece competente Nicola Di Bucci. [r. gon.]

Le indagini dei carabinieri dopo l'arresto di [redacted] giovane

Il bandito della farmacia aveva un'arma giocattolo

ASTI. E' [redacted] convalidato il fermo di Alfonso Origlia, 31 [redacted] Asti, [redacted] Pasolini, sospettato di essere l'autore della rapina messa [redacted] segno venerdì nella farmacia «San Lazzaro», in corso Casale. [redacted] provvedimento è stato deciso ieri dal gip Franca Carpinteri al termine dell'interrogatorio [redacted] [redacted] è svolto nel carcere di Quarto: il magistrato ha anche [redacted] un ordine di custodia cautelare per consentire ulteriori indagini.

Alfonso Origlia, 31 anni [redacted] essere l'autore della rapina alla San Lazzaro

L'operazione che ha portato al fermo di Origlia [redacted] stata [redacted] dotta dai carabinieri del reparto operativo (tenente Luigi Tarantino). Il giovane sarebbe [redacted] riconosciuto dal proprietario della farmacia in una delle foto segnaletiche mostrate in caserma. Inoltre, nell'abitazione di Origlia (difeso dagli avvocati Mirate e Avidano), gli investigatori dell'Arma hanno ritrovato una pistola giocattolo (sprovvista del regolamentare [redacted] rosso), perfetta imitazione della «Beretta [redacted] 8», [redacted] dotazione alle forze dell'ordine.

Il colpo [redacted] stato messo a segno venerdì, verso mezzogiorno. Un bandito, con un paio di occhiali con le lenti scure, ar[redacted] di pistola si era fatto consegnare dal titolare della farmacia, Giuseppe Di Bella, circa un milione e mezzo. [r. gon.]

L.C. Mode
firma le tue occasioni eleganti

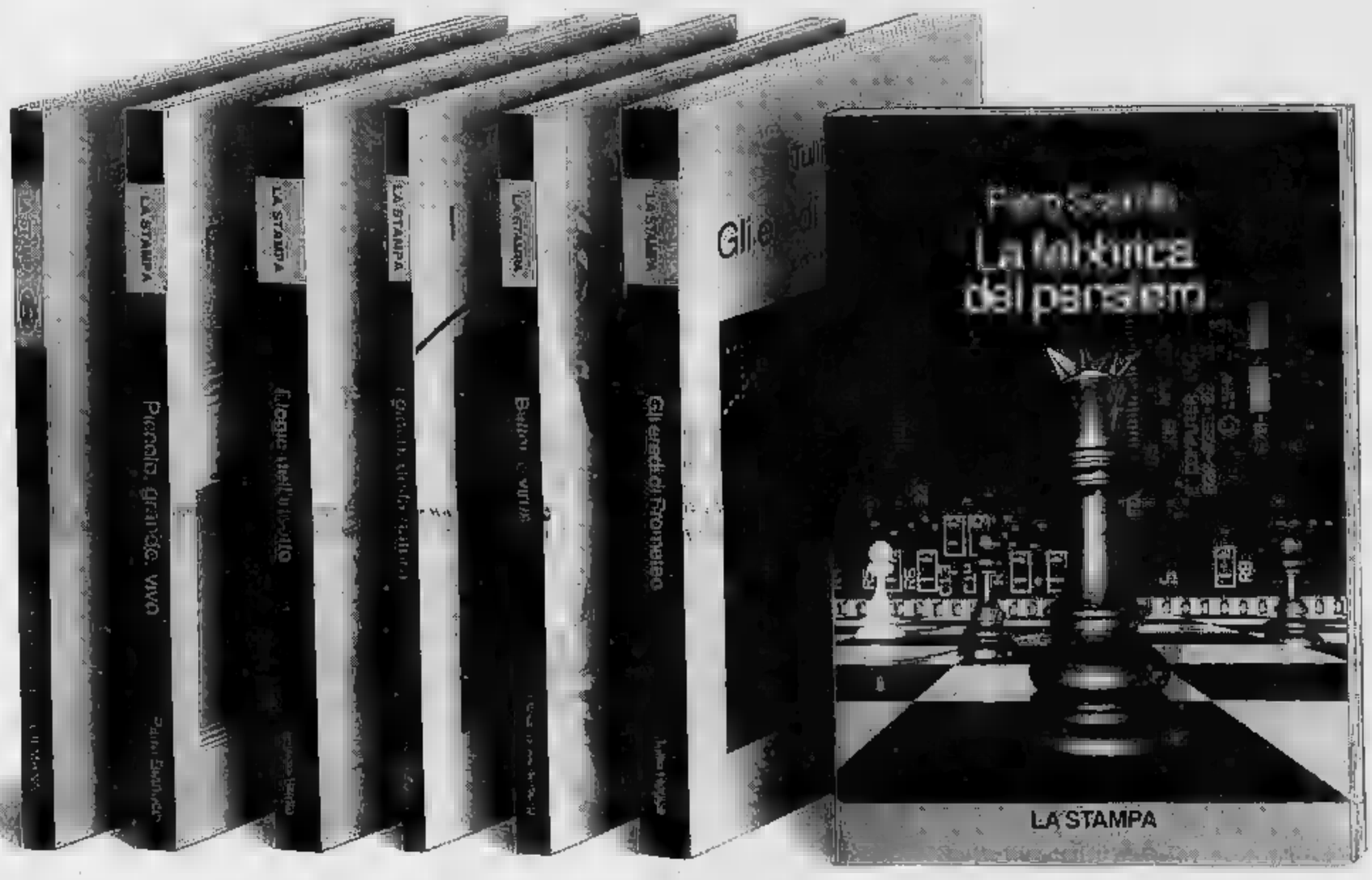
CORSO DANTE, 103 - ASTI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PAGINA CURATA DA LA STAMPA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* ■ Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita ■ prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Sono arrivati da Bergamo per ricostruire l'impianto danneggiato dall'alluvione

Rocchetta ha 32 angeli custodi

In 10 ore hanno ripulito parte del campo sportivo

TANARO. Domenica mattina sono arrivati a Rocchetta in trentadue, su un pullman granturismo, da Fontanella, un Comune di tremila abitanti in provincia di Bergamo. Ma non una gita turistica. Si sono subito al lavoro e dalle 8,30 di tardo pomeriggio hanno praticamente rimesso a nuovo parte del campo di calcio, semidistrutto dall'alluvione.

«Questa esperienza di servirà più a noi che ai rocchettesi» commenta il capo gruppo dei bergamaschi, Pietro Serina, mentre gusta un meritato panino al crudo, nella pausa-merenda della lunga giornata trascorsa sul campo sportivo. «Ora - continua Serina - basterà lavorare un po' una ruspa sul fondo e presto le squadre dal Rocchetta potranno tornare a giocare sul proprio terreno».

I volontari bergamaschi appartengono tutti alla «Sportimes» di Fontanella, nata otto anni fa dall'iniziativa di un gruppo di amici; oggi conta una quarantina di soci. «Un paio di mesi fa avevamo offerto tramite una lettera a «La Stampa» la nostra opera di volontariato a favore degli alluvionati astigiani. Ci sono arrivate molte richieste ed abbiamo pensato di accogliere quella proveniente da Rocchetta perchè era la più affine alle nostre passioni sportive».

Domenica sul campo di Rocchetta si è lavorato in un clima di allegria e ed i risultati alla fine della giornata erano davvero notevoli: ripristinata gran parte della recinzione, sistemati i pali di sostegno, ripuliti ed imbiancati spogliatoi, biglietteria e magazzino; rimessi in funzione l'impianto di riscaldamento e l'impianto elettrico degli spogliatoi.

«Siamo persino riusciti a far funzionare di nuovo i phon» soddisfatti. «C'è anche da dire - scherzano - che in quasi dieci di lavoro abbiamo mangiato ben quattro volte e questo ci ha dato gias».

Alla «Sportimes» di Fontanella fa una squadra di calcio amatoriale, prima in classifica nel torneo provinciale. «Tutte le persone che sono qui oggi fanno parte della squadra» spiega Serina. Tra loro ci sono sette imbianchini, tre muratori, cinque fabbri, due elettricisti.

«La prossima volta che torneremo a Rocchetta - dice Battista, un carpentiere - sarà per giocare una partita proprio su questo campo».

Sono già in programma per la prossima estate una di incontri amichevoli tra le due rappresentative calcistiche, ormai legate dal filo indelebile della solidarietà. [bru. m.]

Il volontari bergamaschi di Fontanella nella classica foto-ricordo (in alto sinistra) Qui sopra: si raddrizzano i pali a fianco, la posa della nuova rete e i decoratori all'opera negli spogliatoi

Ieri duecento tra poliziotti e carabinieri per l'inizio dei lavori ai Bazzani

Casale: tensioni per la discarica

I contrari hanno organizzato un sit-in nella zona. Sul prato solo un gregge di pecore al pascolo. Poi presa di possesso dei terreni e rinvio degli scavi. Ora si tenta una trattativa, garante il prefetto

CASALE. Si è mobilitata una «task force» di duecento tra poliziotti e carabinieri fatti arrivare, oltre che dai presidi casalesi, da Torino, Genova e Milano per consentire l'avvio dei lavori della discarica consortile di regione Bazzani. Un massiccio spiegamento di forze dell'ordine, disposto dal questore Antonio Mastrocinque che aveva organizzato il servizio di vigilanza e nel caso che gli abitanti impedissero l'ingresso dei tecnici del Comune di Casale e dell'impresa appaltatrice «Mussano e Baracco».

«Tutti questi militari per millecinquecento pecore e quattro asini che pascolano nel prato?» è domandato stupito un anziano agricoltore quando ha visto arrivare, e disporsi sul ciglio della provinciale Casale-Altavilla, decine di «panteras» e «gazzelle» oltre a numerosi cellulari azzurri e blu scuro (qualche centinaio di metri prima si erano fermate anche due ambulanze). Nel prato infatti un gregge di pecore pascolava indisturbato.

Per fortuna tutto è filato liscio. La folla, circa duecento persone, raggruppata nelle vicinanze del terreno individuato dal Consorzio rifiuti del Casalese per costruire l'impianto di smaltimento, è rimasta in attesa. «Questa notte sono nati quattro agnelli - ha annunciato gridando una ragazza, riferendosi al gregge - E' di buon auspicio». Poco distante un paio di giovani suonavano la chitarra e i più anziani intonavano «Piemontesina bella».

Dopo circa tre ore di «sit in» pacifico, è raggiunto un accordo con la mediazione del parlamentare Angelo Muzio che ha contattato il prefetto Umberto Lucchese, chiedendogli di fare da garante a un tavolo di trattative tra esponenti del Consorzio rifiuti e dell'Associazione Bazzani. L'obiettivo è rinviare l'inizio dei lavori a dopo le elezioni, «perchè non ci sia l'ombra di nessuna speculazione politica» ha precisato l'avvocato Alberto Costanzo.

Il prefetto ha confermato al dirigente della Questura, Mario Mondelli, presente a Bazzani, la propria disponibilità, a patto che la gente lasciasse pacificamente entrare il tecnico del Comune e gli operai dell'impresa per svolgere la misurazione dei terreni. Muzio ha dato garanzie ai dimostranti che «al più presto si discuterà in modo civile per una soluzione del problema. Non conta essere pro o contro l'ambiente - ha aggiunto - bisogna stare con le persone che in questo ambiente ci vivono e non invocare soluzioni pseudo tecniche per risolvere questioni politiche».

L'eventuale rinvio dei lavori di almeno mese comporterebbe un ritardo nell'allestimento della discarica: ora il Consorzio è costretto a inviare i rifiuti dei comuni casalesi all'inceneritore di Vercelli, spendendo decine di milioni al mese.

I tecnici, scortati da poliziotti e vigili urbani, sono arrivati a Bazzani alle 10,30. I rappresentante del Comune, dopo la misurazione, ha formalmente «consegnato» l'area all'impresa, poi è stato steso verbale di sospensione, in attesa che si apra la trattativa. [s. m.]

L'area di Bazzani a Casale Monferrato presidiata dalle dell'ordine. Gli abitanti hanno fatto opposizione non violenta striscioni di protesta

Casale: inaugurato sabato, è già stata presentata una denuncia

La polizia apre un'indagine sul «cassonetto per la vita»

CASALE. Manca ancora il nulla osta sanitario per l'effettiva entrata in funzione del «cassonetto per la vita», dal Movimento e dal Centro di aiuto alla vita nella nuova sede in via Gonzaga 63, ma già viene presentata denuncia.

L'ha depositata ieri, in commissariato, l'onorevole Angelo Muzio, che definisce «provocatoria» l'iniziativa promossa sabato in via Gonzaga, consistente nell'installazione di una forma moderna dell'antica «ruota degli esposti». La polizia ha avviato indagini e consegnerà oggi un rapporto alla procura.

«E' sportello atto a mantenere e raccogliere neonati non desiderati con l'installazione di congegni per mantenere l'anonimato dei depositanti. L'iniziativa - puntualizza Muzio - anziché produrre processi di maturazione sociale è un espediente che incoraggia e di fatto autorizza l'abbandono». Muzio chiede di «accertare se il "cassonetto" non sia in contrasto con le norme penali e costituisca reato, violando le leggi a garanzia e tutela dell'infanzia e della maternità». Inoltre, chiede che sia fatta luce su eventuali «ipotesi di reato da parte di pubblici amministratori presenti all'inaugurazione e se esistano violazioni alle norme di concessione edilizia».

Il presidente del Movimento per la vita, Giuseppe Garrone, ha invitato l'assessore Luigi Merlo a scoprire ufficialmente il «cassonetto» e «culla per la vita». Ieri l'assessore Salvatore Sanzone ha precisato: «Dell'iniziativa si parlò in giunta ma non fu mai deciso di avallarla. Se qualche amministratore è intervenuto, l'ha fatto a titolo personale». [s. m.]

L'inaugurazione. Manca ancora il nulla osta sanitario per l'uso del «cassonetto»

BREVE

Scontro all'incrocio, ferita una donna

Incidente domenica pomeriggio all'incrocio di Revignano sulla provinciale per San Damiano. Per in via da parte della polstrada di Asti, la Lancia Prisma di Giuseppe Prato, 45 anni, San Damiano, si è scontrata la Fiesta di Maria Binello, 72 anni, Revignano. Ferita la donna, guarirà in 15 giorni. [r. s.]

Sorpresi al volante di un'auto rubata: patteggiano

Due Antonio La Rocca, via Piemonte, e Maurizio Morrone, via Matteotti, entrambi di anni, hanno patteggiato in pretura a Nizza rispettivamente, due mesi e 10 giorni di reclusione, e due mesi. Erano stati sorpresi dai carabinieri al volante di un'auto rubata. [r. gon.]

Furto nel negozio alimentari: da milioni

Furto in frazione Vaglierano nel negozio generi alimentari e tabacchi gestito da Isolina Grespan, 58 anni. Dopo aver forzato una finestra sul retro, i ladri hanno portato via 150 stecche di sigarette, confezioni di profumo, ed alcuni prosciutti, per un danno complessivo 18 milioni. [r. gon.]

Arrestato per resistenza a pubblico ufficiale

Ha spintonato i carabinieri, entrati nel bar di frazione Boglietto, per un controllo. Per questo, Azzolina, 31 anni, abitante a Costigliole in viale Marconi, è stato arrestato la notte scorsa dai militari del nucleo radiomobile Canelli: ad Azzolina è stato contestato il resistenza a pubblico ufficiale. [r. gon.]

PRO LOCO AL CASTELLO

La «pucia» di Monastero spopola Costigliole

Successo per la Pro loco di Monastero Bormida, impegnata sabato e domenica alla rassegna gastronomica «Pro loco al Castello» di Costigliole. Sono stati serviti coperti. Dei 180 soci della Pro loco settantina erano coinvolti a Costigliole. Due i piatti monasteresi di maggior richiamo: la «pucia» composta polenta, fagioli, cavoli, burro e formaggi di Langa e l'arrosto di manzo alle nocciole (nelle foto cuochi e cuoche della Pro loco). La rassegna di Costigliole si concluderà il prossimo fine settimana con la Pro loco di casa. [fi. l.]

A Nizza Monferrato

L'archivio storico verrà ospitato palazzo Crova

NIZZA. Il pianterreno di palazzo Crova ospiterà l'archivio storico del Comune: nei giorni scorsi la giunta ha incaricato dei lavori di adattamento, la ditta nicese Fazio.

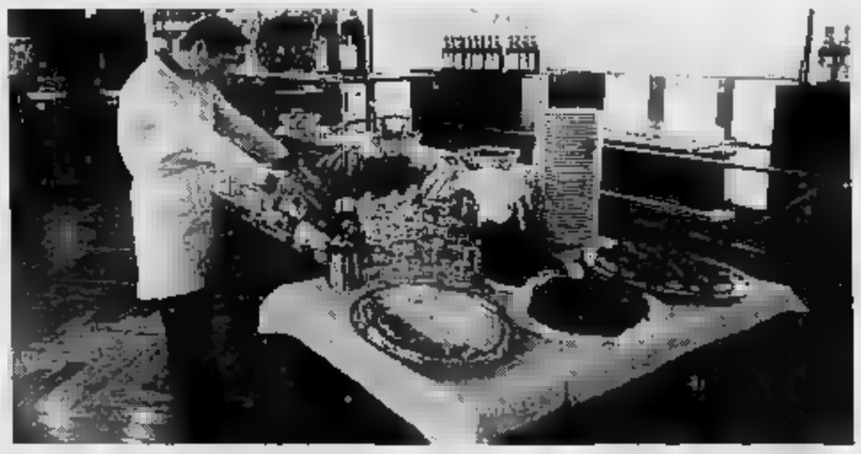
Con la somma di dieci milioni, stanze un tempo adibite a carcere (mai entrate in funzione), diventeranno la «casa» della storia di Nizza e i documenti dell'archivio troveranno una sede adeguata.

Gli antichi atti e libri che testimoniano la vita cittadina Medioevo alle fine dell'800, oggi sono accatastati nel solaio del palazzo municipale: una collocazione inadeguata se si tien conto che l'intero archivio, riordinato e catalogato decina fa, è finito in casse di vimini. Sono previsti, a palazzo Crova, altri lavori: la giunta ha deliberato l'acquisto di un cancello e di una parte di recinzione per la somma circa milioni. [e. ce.]

Il referendum de La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Qual è il tuo «localino»?

Dal Cuneese già arrivate tantissime schede



Sono già tantissime le schede giunte in redazione a La Stampa in testa alle preferenze dei nostri lettori ci sono i locali di cucina tradizionale

IL Cuneese sta «bagnando il [illegible] alle altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta. E' da lì infatti che arrivano più numerose le schede del referendum sui ristoranti preferiti promosso da La Stampa. Tutti gli altri nostri lettori novaresi, vercellesi, alessandrini, astigiani e valdostani, non vorranno certo passare per «figli del fast food», per gente che non apprezza la buona tavola? E allora, che cosa aspettano a votare? Oggi può essere l'occasione buona. Qui a fianco infatti trovate la scheda da compilare: basta indicare il ristorante preferito, la categoria alla quale appartiene e la località (attenzione, non si possono utilizzare fotocopie, ma solo «originali»).

Noi aspettiamo le vostre indicazioni per poter stilare una classifica provvisoria e per attivarci alla rice[illegible] dei segreti dei vostri locali preferiti. Andremo a visitare i ristoranti che voi ci indicherete, cercheremo di farci rivelare i menù che vi hanno presi per la gola e ve li svelaremo, così anche voi potrete presentare in tavola i piatti dei grandi chef e fare bella figura con parenti e amici.

Ci sono ben sei categorie di ritrovi tra cui potere scegliere: i ristoranti di lusso; quelli con cucina a base di pesce; le pizzerie; i ristoranti che propongono la cucina tradizionale locale (che sinora sta trionfando nelle preferenze dei nostri lettori); i ristoranti cinesi o di cucina [illegible] altri locali a vostra scelta.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, forza, datevi da fare (o meglio munitevi di scheda e penna) ed esprimete la vo[illegible] scelta. La competizione si preannuncia interessante. Ma solo voi potete renderla infuocata.

(alm. top.)

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO [illegible]

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA [illegible] - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE [illegible] PESCE

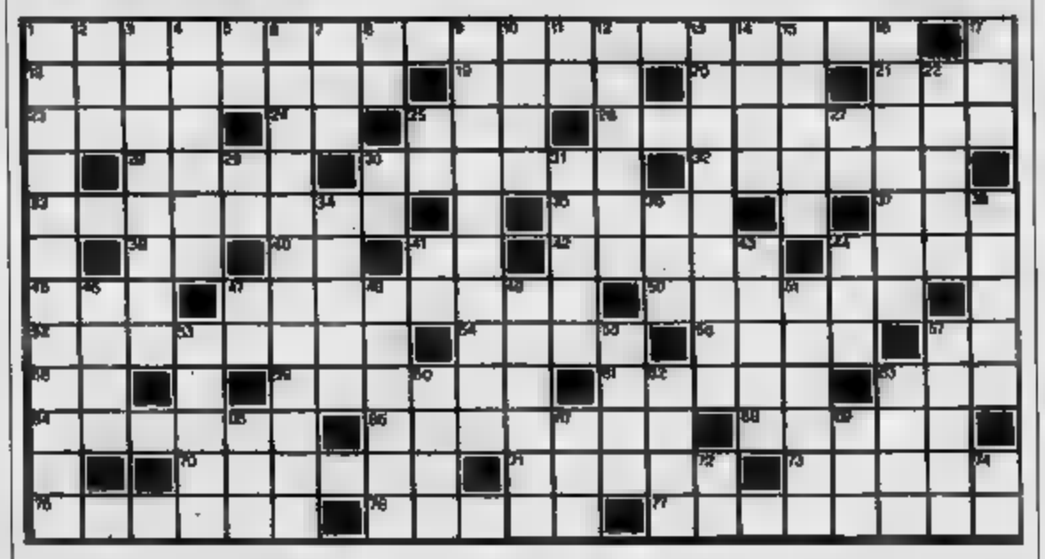
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

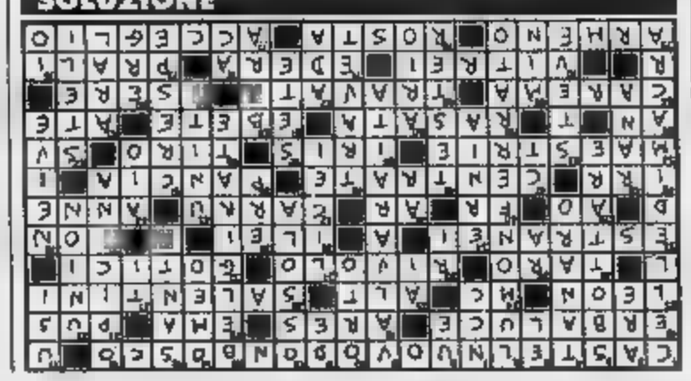
CRUCI**PIEMONTE** di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Vi nacque il santo fondatore dell'ordine dei salesiani - 10) Il pregiato vino di Caluso - 19) Il dio greco della guerra - 20) Ente mondiale per l'agricoltura (sigla) - 21) Lo produce un ascesso - 23) L'antica capitale del Nicaragua - 24) Sono pari nell'amaca - 25) Si intima ai posti di blocco - 28) Vivono in una penisola della Puglia - 29) Confluisce nel Po presso Gramignazzo - 30) Quello di sudore può percorrere la fronte - 32) Lo sono gli stili del duomo di Milano e Santa Maria Novella a Firenze - 33) Non pertinenti - 35) Così sono dette le parti le parti dell'intestino tenue dal digiuno al cieco - 37) L'inizio della lonicelera - 39) La Valle sulla targa - 40) Dispari nei fari - 41) La fine di Zanzibar - 42) Centro agricolo in provincia di Cuneo nel circondario di Mondovì - 44) La Boleyn, seconda moglie di Enrico VIII - 45) Irrigatore in breve - 47) Diretto al bersaglio - 50) La parte rigonfia di un recipiente - 52) Accorciate non prive di artificio - 54) Così è anche detto il giaggiolo - 56) Quello con l'arco è incluso tra gli sport olimpici - 57) L'inizio dell'evista - 58) Spianato in centro - 59) Lo è una lama senza zangolatura - 61) Ottuso di mente - 63) Presso i greci personificava la la vendetta divina - 64) Centro sulla Dora Baltea in provincia di Torino in cui si produce il vino canavese - 66) Nei ponti ha il compito di «portare» - 68) Dipartimento della Francia sud-orientale - 70) Gli occhi di chi è senza espressione - 71) Il sempreverde che ha ispirato un'opera di Grazia Deledda - 73) Stazione sciistica della Val Germanasca - 75) Centro agricolo in provincia di Novara situato sopra sopra un colle che domina la riva [illegible] dell'isola d'Orta - 76) Paese in provincia di Torino che ricorda la ruota dei tacchini - 77) Centro turistico in provincia di Cuneo situato a [illegible] metri d'altitudine nell'alta Val Maira.

VERTICALI: 1) Piccolo centro montano in provincia di Cuneo, 45 chilometri a Ovest del capoluogo - 2) Gli alari [illegible] - [illegible] Scoppiare, erompere - 4) Bag[illegible] Asti e Alessandria - 5) Precede Salvador e Peso - 6) In provincia di Alessandria è considerato il paese delle vocazioni - 7) Il nucleo che in caserma controlla le cucine - 8) Il dittongo del duetto - 9) Uno dei suoi centri di villeggiatura è Saimpeyre - 10) Vi si coltivano erbaggi mangerecci ed alberi da frutta - 11) Particella nobiliare - 12) La valle che ebbe importanza nell'autunno del '44 per la resistenza ai nazi-fascisti - 13) Centro turistico sul lago Maggiore - 14) Prefisso greco che sta per simile - 15) Maria Maggiore, località di villeggiatura in Val Vigezzo - 16) Centro in provincia di Trieste - 17) S'accompagnano ai costumi - 22) La Valdotaine partito politico - 26) La fine dei marinai - 27) Sigla del Canton Ticino - 29) Le iniziali di Arbore - 30) In mezzo al carico - 31) A Torino sono storici il D'Azeglio e il Cavour - 34) Può essere gnatocele o enterocele - 36) Così veniva indicato il piano Marshall - 38) Il paese natale dello scrittore Franco Piccinelli - 41) Andata e ritorno - 43) Lo sono gli Stati d'America - 44) Istitutore, pedagogo - 46) Un tempo «regnava» nelle risaie vercellesi - 47) Le iniziali di Trabalza, critico e letterato - 48) Lo usa l'elettricista - 49) Il Monsù della famosa opera di Bersezio - 51) Piegha d'un tessuto o della pelle - 53) Il Mc Queen protagonista di «Getaway» - 55) Esiste quella di giustizia e quella di sapere - 57) Colonna votiva - 60) Le sue dottrine ebbero grande diffusione tra i barbari - 62) Cassa da morto - 63) Grande lago salato del Kazakistan - 65) Divinità dei campi nell'antico Egitto - 67) La poetessa Negri - 69) Deserto di sabbia formato da dune che vengono mosse dal vento - 72) Avanti Cristo - 74) Pronome personale.

SOLUZIONE



C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza [illegible] la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema [illegible] la stessa passione [illegible] cui siete soliti guardarlo? Ec[illegible] *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
G. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 260.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchalburg,
T. Regge e P. Scarufft
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA MESI O ANCHE ANNI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Domenica ■ San Secondo il primo atto del Palio '95

Giuramento dei rettori ma senza «Codice catenato»

Magistrati del Palio e amministratori in municipio al tavolo con i medaglioni, durante il giuramento dei

ASTI. Giuramento dai rettori, domenica mattina, nella Collegiata ■ San Secondo: il sindaco, il Capitano del ■lio, le autorità e ■ rappresentanti ■ rioni hanno dato vita all'atto ufficiale che apre la stagione 1995 del Palio.

I rettori hanno sfoggiato per l'occasione il nuovo medaglione realizzato per ■ 900° ■ Comune.

Nell'atmosfera ufficiale ■ domenica mattina non però è mancato un piccolo momento di imbarazzo. Il giuramento, secondo tradizione va compiuto leggendo la formula di rito ■ ponendo la mano sul codice «Codice catenato» (Codex Astensis). Ma era successo che lo storico volume era rimasto nella sede dell'archivio del Comune a palazzo Mazzola, dove ■ ■ mostrato al gruppo di giornalisti delle riviste turistiche specializzate, ospiti in occasione delle feste del 900°.

I rettori hanno così dovuto giurare sul messale, ■ a disposizione da don Mignatta, ■ ha celebrato la messa nella Collegiata di San Secondo (una delle ultime uscite del sacerdote nella ■ ■ parrocchia).

«Nel Giuramento ■ ■ particolari da rivedere, oltre alla mancanza del Codice catenato - ■ commentato Beppe Briola ■ San Paolo - Ci siamo guardati tutti in faccia, sorpresi. Capitano ■ ■ che lo storico volume era rimasto nella sede dell'archivio del Comune a palazzo Mazzola, dove ■ ■ mostrato al gruppo di giornalisti delle riviste turistiche specializzate, ospiti in occasione delle feste del 900°.

I rettori hanno così dovuto giurare sul messale, ■ a disposizione da don Mignatta, ■ ha celebrato la messa nella Collegiata di San Secondo (una delle ultime uscite del sacerdote nella ■ ■ parrocchia).

«Nel Giuramento ■ ■ particolari da rivedere, oltre alla mancanza del Codice catenato - ■ commentato Beppe Briola ■ San Paolo - Ci siamo guardati tutti in faccia, sorpresi. Capitano del Palio incluso».

Dei 21 rappresentanti ■ rioni, l'unico assente ■ Bruno Verri di Nizza. Il comportamento del giallorossi, che ■ hanno partecipato nè alla cerimonia ■ sabato, ■ a quella ■ domenica, non è piaciuto al Capitano ■ Palio, Andrea Sodano.

Intanto, nel fine settimana, ora stato ospite dell'Amministrazione comunale un gruppo di giornalisti di periodici specializzati nel settore turistico, che hanno assistito ■ manifestazioni per la celebrazione del nono ■ del Comune.

I giornalisti hanno partecip■ anche a un incontro che si è tenuto a palazzo Mazzola, sede dell'archivio storico del Comune, con il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore ■ cultura Carla Forno, il presidente ■ Consiglio comunale Antonio Ferrero, il presidente della commissione consiliare Cultura, Rino Fassio, e ■ Renato Bordone, docente ■ storia medievale all'Università di Torino. E nell'occasione era stato illustrato loro ■ «codice catenato», poi «dimenticato». [r. a.]

Il sindaco Bianchino con il ramore ■ Moncalvo Gaetano Guarino. Sopra, ■ il capitano del Palio Andrea Sodano (FOTO VITTORIO LIBERTONE)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20/22,30 — Lire 9000/6000

L'uomo ombra ■
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. ■ 90' **Avvent.**

Politeama — Tel. 530.066 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000

Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch ■ Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino ■ conflitti con una giovane ■ che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 9000/6000

Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un ■ minaccioso nemico. N. V, 1h 58' **Fantascienza**

Nuovo ■ — Tel. 595.049 — Ap. ore 20 ult. 22,25 — L. 9000/6000

Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Arnèo, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. ■. 2h ■

■ Pa■ — Or.: ■ — Lire ■

RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — L. 7000/5000, 30.000 abb.

La vera vita di Antonio H.
di E. Montaldo, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Balbo — Tel. 824.859 — Or. ap. 16,30; ult. 22,30

CHIUSO

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — L. 8000/7000

RIPOSO

Lux — Tel. 702.768. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000

RIPOSO

■ — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30

Film a luce rossa

■ — Tel. 701.■ — Or.: 20 — Un■

Film a luce ■

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000

RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. Or.: 18,30 20,30; 22,30 — Lire 8000/7000

RIPOSO

Splendor — Tel. 982.298. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire■

■

GIORNO E NOTTE

ASTI
Cineforum ■ Don Bosco

Ultimo appuntamento con il cineforum del cinecircolo «Fuoricampo» al Don B■ Stasera, alle 21,30, sarà proiettato il ■lm di Enzo Monteleone «La ■ vita di Antonio H.». Replica domani. Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti 5 mila).

ASTI
Storia ■ cantante lirico Farinelli

La figura del cantante lirico Farinelli sarà rievocata stasera al Centro giovani dal Club Amici della musica «Beppe Valpreda». Si parlerà anche della ■ uscita in Italia del film «Farinelli-Voce regina» ■ Corbicau. L'incontro si terrà alla 21. Ingresso libero.

ASTI
Si balla con «Gli indimenticabili»

Stasera al dancing «La Perla» (dopolavoro ferroviario ■ via al Mulino) si ballerà ■ l'orchestra «Gli indimenticabili». Musica alle 21,30. Divertimento assicurato con ritmi scatenati. Ingressi: 10 mila lire.

NIZZA
Al «Blue Bird» serata rock

Concerto rock, stasera, al ■ Bird» di Nizza. Alle 22 suoneranno i «Nobody's perfect», formazione di musicisti nicesi e canalesi. Appuntamento alle ■. Ingresso libero.

ASTI
Ascolto dei Salmi di Schutz

Ultimo ascolto discografico dei «Salmi di Davide» di Heinrich Schutz stasera, alle 18,30, al Centro giovani. L'iniziativa si svolge nell'ambito delle conferenze musicologiche promosse da Comune e Istituto ■ musica «Verdi». Ingresso libero.

ASTI
Letteratura rosa ■ schermo

Ultimo appuntamento oggi alle 15 alla sala Pastrone del corso «Dal libro al film» dedicato alla letteratura rosa e al mondo femminile. Sarà proiettato il film «Lezioni di piano» della regista Jane Campion, presentato dal direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	■	59	■
	70	■	■	51	56
CAGLIA■	55	■	■	71	82
	71	56	54	52	■
FIRENZE	50	45	1	44	■
	88	74	■	73	■
GENOVA	4	36	■	34	■
	129	89	83	65	62
MILANO	33	39	78	11	50
	89	84	68	59	58
NAPOLI	36	1	57	27	89
	99	72	58	54	52
PALERMO	10	19	14	71	90
	102	54	52	46	44
ROMA	60	84	15	87	68
	90	56	52	51	47
TU■	8	68	15	83	61
	50	48	40	40	40
■	4	73	2	32	44
	81	79	71	69	60

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-85; 24-1; 24-65; 24-76; 24-46; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-28; 24-49; 24-38; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 8 (7); Firenze 59 ■; Genova 67 (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino ■ (3); Venezia 14 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: I ■ ambi in frequenza sulla ■ ruota ■ Torino:
43-84; 53-84; 45-84; 73-84; 83-84; 75-84; 65-84; 77-84; 25-84; 47-84; 27-84; 8-84; 48-84; 57-84; ■; 78-84; 78-84; 59-84; ■ 10-84; 73-84; 83-84; 43-84; 53-84; 45-84; 25-84; 47-84; 75-84; 55-84; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 49-84; 10-84; 78-84; 79-84; 59-84.

Per finale la lunghetta più in ritar■ sviluppata per ambo e terno ■ giocare a Genova:
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74;
4-14-34; 4-24-74; 4-44-84;
4-14-44; 4-24-84; 4-54-64;
4-14-54; 4-34-44; 4-54-74;
4-14-64; 4-34-54; 4-54-84;
4-14-74; 4-34-64; 4-64-74;
4-14-84; 4-34-74; 4-64-84;
4-24-34; 4-34-84; 14-64-44;
4-24-44; 4-44-54; 4-84-24;
4-24-54; 4-44-64; 24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	33	29	83	13	1	14	7	29	5
VERTIBILI	1	5	4	1	4	8	10	34	1	11
CADENZE	7	9	10	7	10	5	4	7	5	4
	33	34	35	42	31	22	14	31	32	42
FIGURE	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
	57	17	22	30	14	26	84	17	31	22
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	17	35	26	12	35	17	27	39	28	79

■ nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di ■

Statistiche a cu■ ■ Ricevitoria n° ■ di Davide e Liliana ■ ■ Via ■ 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858 521. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Sabino 77, tel. 210.985. Vedi testi.
AMBROSIO MARTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter** ■.: 14,30; 17,10; ■ ■. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; ■. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 561.7190. Nell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Omaggio a Gianni Amelio. Or.: 16,30 **Colpire al cuore.** Or.: 18,40 **Porte aperte.** Or.: 21,30 Incontro con l'autore. Or.: 22,30 **Lamerica.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
C. ■ 2 ■ Garibaldi 32/a, tel. 4■ **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5; tel. 650.7100. **L'uomo ombra** ■.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Farinelli - Voce regina.** ■.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO ■E piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■ ELLO piazza ■. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. ■tino. P■ **donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
■ 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - ■.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2. Vedi teatri.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** ■.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8 **Nightmare nuove incubo.** Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. ■. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; ■
MONGI v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un mese borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre ■ bis. **La ■ libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San ■ **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. ■ 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; ■
NAZIONALE 2 v. ■ 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Nell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Riviste non. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■NO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
■ via Roma 338. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30-3 al 13-4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi e Maria Dragoni. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. ■ Numeri verdi ■
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in ■. T.S.T. Ore 20,45 la C■ Lavia presenta il sogno di un uomo ridicolo di Dostoevskij. Interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [orario 12-18, lunedì riposo]. Tel. 517.8245 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, te■61.5447. Da stasera e fino a domenica 2/4, ■ ore 21, (festivi ore 16 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza teatro in pantomima. Prenot. 9-13 e 15-22.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
■ — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 8**
■ **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,20 ■e, telefilm
23,30 **Le ■ di vizi privati**
0,30 **Astro**, oroscopo
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — ■
21,30 **Trenta minuti**
■ — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 ■ ■
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 ■ oroscopo

Quinta ■
19 — **Quinta rete news**
■ **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,20 **Telenews**
20,30 **Camp. ragazzi pallav. '94-'95**
■ **Telenpure**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Primantenna Superstx
■ — **Al bar della pista**, talk-show
21,30 **Appuntamento con Ingrid**
22,45 **Incontro con l'arte**
0,45 ■ di ■ e■ dintorni

Quarta ■ Tv
19 — **Tg 4 regione**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia pretoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros** ■

Quadrifoglio ■
17,45 **Rosa tv - Marilena**, ■
20 — **Fiori di zucca**, ■
19,30 ■ ■
20,30 ■ **ai killer - Zona 431** ■ ■ **Manila**, film
22,30 **D'Annunzio**, film
0,45 **Videoparade - Speciale Oscar**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbajon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Cinema e scoop**, speciale Telesu
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business** ■
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
■ **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 ■ **notes**, rubrica
19,45 **Cartomanzia**, con Nicolò Napoli
20,30 **Incontri di** ■
21,00 ■ **siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
■ **Mediterraneo** ■
1 — **L'innocente Casimiro**, ■
3 — **Ivo il** ■ di ■
3,40 **I pompieri di Viggiù**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — ■ **Grande**, dibattito
22,45 **Canavese** ■
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani** ■
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il** ■, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
■ **Cinema e scoop**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 **Informazetta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazetta**
0,30 **Conviene far** ■ **l'amore**
1,15 **Informazetta**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■ emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

Successo della «24x1 ora» organizzata dalla Vittorio Alfieri: oltre 600 i podisti

Hanno corso per 7171 chilometri

La gara si è chiusa nel segno della Brancaleone. Una festa dello sport al campo scuola
I progetti per il futuro: «Per il 1996 vogliamo un'edizione internazionale»

ASTI. Brancaleone ha vinto la ventunesima edizione della «24x1 ora», che si è conclusa domenica pomeriggio al campo scuola di via Gerbi.

La società astigiana ha ripetuto la vittoria ottenuta esattamente dieci anni fa. La manifestazione ha avuto un grande successo: 24 squadre partecipanti (due le anonime), con quasi 600 partecipanti alla maxi staffetta che hanno percorso 7171 chilometri complessivi.

Una festa del podismo, allietata dal bel tempo. La temperatura si è riscontrata proprio durante l'ultima ora di gara con 21 gradi, mentre la più bassa si è registrata tra le 5 e le 6 del mattino (+3). L'organizzazione è affidata alla Vittorio Alfieri, mentre sponsor della rassegna è la Banca di credito cooperativo di Vezza d'Alba.

I vincitori. Il gruppo Brancaleone si è fatto il regalo del ventesimo compleanno vincendo la competizione: il sodalizio presieduto da Maurizio Fiora è stato fondato, infatti, nel 1975.

La squadra ha totalizzato 363 chilometri, precedendo la compagine favorita della vigilia, la Ciet Torino, che ha percorso 359 km. Solo sesti i tedeschi di Biberach, mentre i campioni uscenti della «Vittorio Alfieri» hanno conquistato il bronzo.

«Abbiamo costruito questa formazione in anni, creando un gruppo affiatato - afferma Fiora, il presidente -. I ragazzi sono bravi. Siamo felici per questa vittoria». La Brancaleone è stata trascinata da Franco Cipolla che, nonostante si sia fermato per tre volte, è riuscito a percorrere la distanza di 17,214 km, risultando il miglior astigiano. Nelle sue file c'era anche un atleta marocchino, Majid Makoussi, 27 anni, in gara nella ventiduesima tappa. Il complesso vincitore è stato in testa dalla terza ora e non ha più mollato il comando.

I premiati. Numerosi i premi speciali assegnati al termine della competizione. La migliore prestazione maschile è stata di Mario Prandi del Mokafé Alba, che ha realizzato 18 km. Alle sue spalle, giunti gli astigiani Franco Cipolla e Massimiliano Cantarelli, che correva per una delle due squadre anonime.

Tra le donne, la più brava è stata la tedesca Elvira Rolli con 14,6445 km. A lei è andata la targa de «La Stampa». Al secondo posto Rita Grosso con 14,602.

Il trofeo «Mossese», messo in palio per il corridore più pesante in rapporto al risultato ottenuto, è andato a Frank Groner del Biberach: l'atleta, 103 chili per 1 metro di altezza, ha percorso 14,570 km, facendo meglio del gigante locale Livio Paleari (Cral Inps Asti), che con i suoi 107 chili ha corso 13,171 km.

La festa. Intorno alla manifestazione si è vissuto il solito «happening» extra sportivo. Adiacente alla pista, c'era uno stand eno-gastronomico allestito dalla Pro loco di Valmanera, che è stato preso d'assalto dai podisti al termine delle loro fatiche. Durante la notte, tra sabato e domenica, si è esibito il complesso musicale dei «Fiati pesanti», che ha movimentato il tempo, tra una canzone e l'altra, di gareggiare, classificandosi come squadra al 17° posto.

Il futuro. «Il prossimo anno vogliamo trasformare la '24x1 ore' in una gara internazionale» - dice Beppe Colasuonno, organizzatore della rassegna. La nostra competizione vuole compiere il definitivo salto di qualità. I tempi sono ormai maturi. Per il 1996 c'è già l'adesione di una squadra polacca».

Enzo Armando

LA CLASSIFICA

Così la maxi staffetta

Ventiquattro squadre per ventiquattro ore di podismo: 576 atleti più o meno allenati impegnati per un'ora ciascuno. In totale sono stati percorsi 7171 km. e 595 metri. La classifica di società:

1)	Brancaleone «A»	km	375,415
2)	Ciet Giorgio	km	373,309
3)	Vittorio Alfieri	km	365,797
4)	Mokafé Bar Alba	km	359,467
5)	Biberach «A»	km	347,098
6)	Dopolavoro Zenia	km	346,971
7)	Avis Villanova «A»	km	344,365
8)	Brancaleone «B»	km	342,502
9)	Avis Bra	km	336,272
10)	Ferraro Alba	km	333,212
11)	Dif Asti	km	311,812
12)	Costigliole maschile	km	308,340
13)	Vittorio Alfieri	km	306,383
14)	Mokafé famiglie	km	292,498
15)	Cral Inps Asti	km	283,743
16)	Brancaleone «C»	km	282,826
17)	Mir Sada	km	257,956
18)	Fiati Pesanti-Costigliole	km	255,850
19)	Anonima 2	km	251,158
20)	Costigliole femminile	km	248,398
21)	Anonimi 3	km	245,353
22)	Pegaso	km	
23)	Biberach	km	220,630
24)	Avis Villanova «B»	km	156,923

In alto lo squadrone della «Brancaleone» che ha dominato la gara; festeggia la vittoria. Sopra un momento di gara.
Lo stand era della pro loco di Valmanera. Qui a fianco un momento della maxistaffetta. Sotto, una coppia dopo la fatica

In alto, Elvira Rolli, la Biberach, con la targa de «La Stampa» per la miglior concorrente femminile; il centro Franco Cipolla, primo degli astigiani premiato dall'assessore Maria De Benedetti; qui sopra Livio Paleari e Frank Groner al primo e secondo posto nel «Trofeo Mossese» (foto Ubertone)

IPPICA

Mostra e gare

I vincitori della rassegna di San Damiano

Si è svolta domenica a San Damiano la rassegna equestre, nell'ambito della tradizionale mostra mercato del cavallo organizzato dal Comune.

Nella gara di «pole banding» e di «barrel racing» si è imposto Antonio Villois di Carmagnola su Frida. Al secondo posto Giuseppe Ducale di Santa Vittoria d'Alba con Mito.

Nella graduatoria riservata ai cavalli da sella il primo premio è andato all'allevatore Sergio Mossino di Govone, che ha preceduto Adelio Canta di San Damiano.

Nella classifica «puledri» primo l'allevatore Angelo Cannizzaro di Asti. L'allevamento «La collina» di Quarto d'Asti ha vinto il primo premio per le «fattrici» e Barbara Rostano di Montafia per i «cavalli arabi».

Infine Ernesto Franco si è assicurato la vittoria per gli animali da passeggiata. [e. a.]

A CHI PRENOTERA' UNO SCOOTER, ANCHE DELLA NUOVA GAMMA, ITALJET, KYMCO E ATALA ENTRO IL 30 APRILE '95 IN DOTAZIONE 1 CASCO E 1 K-WAY

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

italjet moto ATALA

MOTO RICAMBI GIULIANO CORSO TORINO 299 - TEL. 410482

IN CONTINUA RIPRESA

SERVIZI FOTOGRAFICI PROFESSIONALI GARANTITI DA 40 ANNI DI ESPERIENZA.

MATRIMONI E CERIMONIE
FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
FOTOGRAFIA PUBBLICITARIA
RITRATTI IN STUDIO

ASTIFOTO

Asti, piazza I° Maggio, 26 - Tel.0141/592178 - 598433

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova bis - 10128 TORINO - Tel. 011 635.457/673.057

Calcio Eccellenza: imprevista sconfitta, 1-0 a Trino

Primavera tinta di nero per i galletti dell'Asti

ASTI. E' cominciata male la primavera per l'Asti che, domenica, ha ceduto 1-0 in trasferta contro il modesto Trino.

I padroni di casa vercellesi hanno ripetuto il match d'andata, quando si imposero di lo stesso punteggio, grazie ad un unico tiro in porta realizzato da Pellegrini.

Stavolta è stato Bochicchio, allo scadere del primo tempo, a regalare il secondo dispiacere ai galletti.

Il Trino si è rivelato dunque la «bestia nera» della squadra biancorossa che, dal canto sua ha come colpa maggiore quella di aver saputo concretizzare le numerose occasioni create.

In parte la bravura del portiere Pettinato, in parte la scarsa precisione al tiro dei giocatori astigiani, hanno permesso all'undici guidato da Bochicchio di raggiungere almeno il pareggio.

Mancava, nelle file dell'Asti, il bomber del campionato Beppe Falzone, 12 gol finora: la sua assenza si è fatta indubbiamente sentire, ma è solo un'attenuante. E' un periodo sfavorevole, infatti, per Biasi e compagni, che pagano oltremisura le disattenzioni commesse in partita: il gol vercellese è scaturito da una palla persa a centrocampo, come la marcatura della Fulvius Valenza quindici giorni fa nata da un errore difensivo.

L'attaccante dell'Asti Jacopo Mariani non ha trovato domenica la via del gol

«Creiamo molto, ma non riusciamo a finalizzare - spiega il tecnico Gerardo Bochicchio -. L'assenza di Falzone è contata relativamente. E' una sconfitta che brucia. Non ci volevo».

L'ex mister del Moncalieri rifiuta, però, la resa: «Ci sono ancora molti scontri diretti tra le squadre che ci precedono in classifica. Noi dobbiamo andare avanti per la nostra strada. Ci teniamo a fare bene, non dobbiamo farci distrarre dalla classifica».

L'Asti ha concluso male questo ciclo di tre trasferte consecutive, conquistando appena due punti: «Io non sono abituato a perdere - afferma Bochicchio -. Spesso, nel calcio, bisogna saperci accontentare, e in campo servono cattiveria e decisione».

Nel prossimo turno, i galletti riceveranno in casa la Juve Domo.

[e. a.]

Biancorossi stasi al 4° posto

Domenica arriva la Juve Domo obbligatorio tornare a vincere

ASTI. La sconfitta dell'Asti a Trino non è stata seguita da altri passi falsi delle rivali dirette nella per la promozione: così, la formazione biancorossa è scivolata in quarta posizione, a quattro punti dalla vetta.

Intanto, il Verbania prosegue la cavalcata solitaria in cima alla graduatoria: domenica, ha battuto in trasferta la Fulvius Valenza, dov'erano caduti i galletti quindici giorni fa, per 1-0.

Con risultato, l'Iris Oleggio ha sconfitto di misura, in casa, l'Omegna ed ha portato a tre le lunghezze di vantaggio su Falzone e compagni, che sono stati superati in classifica dal Derthona, vittorioso nel difficile confronto con il Borgomanero (2-1 il risultato).

Asti, Borgomanero e Novese, che ha pareggiato con il fanalino di coda Arona, formano il terzetto delle quarte.

A questo punto, l'undici astigiano deve sfruttare meglio i due confronti casalinghi consecutivi con Juve Domo ed Omegna e sperare di recuperare punti approfittando degli scontri fra le prime: prossimo turno, ad esempio, è in programma la sfida tra Verbania ed Iris Oleggio.

Risultati: Trino-Asti 0-1; Derthona-Borgomanero 2-1; Juve Domo-Caltignaga 4-3; Monferrato-Cerano 1-0; Casale-Libarna 2-0; Arona-Novese 2-2; Iris Oleggio-Omegna 1-0; Fulvius Valenza-Verbania 0-1.

Classifica: Verbania 31; Iris Oleggio 30; Derthona 29; Asti, Borgomanero, Novese 27; Caltignaga 24; Libarna, Casale, Juve Domo 21; Cerano, Omegna, Trino 18; Monferrato 16; Fulvius Valenza 13; Arona 10.

Prossimo turno (domenica 9 aprile, ore 16): Asti-Juve Domo; Borgomanero-Casale; Cerano-Fulvius; Derthona-Libarna; Monferrato-Arona; Novese-Trino; Omegna-Caltignaga; Verbania-Oleggio.

[e. a.]

SPORT FLASH

Rocchetta dilaga: 5-2 con San Giuliano

Girone H (sesta giornata di ritorno): Occimiano-Arquatese 0-0; Castelnovese-Carrosio 2-1; Costigliole-Cassano 1-1; Orzano-Moncalvese 0-1; Comollo Novi-Sale 0-0; Cassine-San Carlo 1-1; Rocchetta-S. Giuliano 5-2.

Classifica: Comollo ; San Carlo 23; Cassine 22; Carrosio, Costigliole, Rocchetta 20; Cassano 18; Moncalvese 17; Sale, Castelnovese, Occimiano 16; Arquatese 15; S. Giuliano 14.

Don Bosco Samp salde al comando

Girone N (sesta giornata ritorno): Pralormo-Castagnole Lanze 0-0; Real Chieri-Don 0-0; Santenese-Isola 0-0; Poirinese-Koala 4-1; Roero-San Luigi 4-1; Alplast-Favari 2-2. Riposava la Castelnovese.

Classifica: Don 28; Poirinese, Roero 24; Castelnovese 23; Alplast 20; Santenese 18; Isola, Castagnolese 16; Favari, Real Chieri 14; Koala 13; San Luigi 10; Pralormo 6.

Girone O: Giraudi-Calliano 1-0; Frassineto-Junior Casale 2-3; Mirabello-Masiese 1-1; Bassignana-Napoli Club 2-0; Junior Asti-Popolo 1-1; Solero-Quargnento 4-2; Sporting Fubine-Samp 2-1.

Classifica: Samp 30; Masiese, Fubine 25; Napoli Club 22; Frassineto, Calliano 21; Mirabello, Popolo 19; Junior, Bassignana 17; Solero 15; Quargnento, Junior Asti 13; Giraudi 7.

TERZA CATEGORIA

Ceset-Nuova Villanova: la sfida finisce 4-4

Sesto ritorno: Mazzola-Montemagno 1-0; Cellese-Calamandrana 3-4; Carro-Baldichieri 1-3; Ceset-Nuova Villanova 4-4; Cortazzone-Nicese non disputata; Villafranca-Mombercelli 1-0; Refrancorese-Valfenera 2-4. Riposava il Motta.

Classifica: Villafranca 32; Mombercelli 30; Nuova Villanova 27; Nicese 26; Ceset 25; Provalfenera, Calamandrana 24; Montemagno 22; Carro 20; Baldichieri 17; Mazzola 12; Refrancorese, Cellese 11; Motta 7; Cortazzone 1.

CALCIO AICS

Il Carboneri blocca il fanalino di coda

Quinto turno di ritorno: Play Up-Tonco 3-1; Pizzeria Palio-Carboneri 1-5; San Paolo Solbrito-Moncalvese 0-2; Annonese-Don Bosco 0-1; Isola-Juve Club 0-1. Riposava il Santalucia.

Classifica: Juve Club 34; Carboneri, Moncalvo 30; Don Bosco 28; Santalucia 22; Play Up 17; Tonco 16; San Paolo 14; Isola, Annone 9; Il Palio 7.

Cierre, casalinga sulla Ginnastica Torino

La Cierre ha sconfitto in casa per 91-83 il Ginnastica Torino, nel settimo turno di ritorno del campionato di D di basket. E' tornato al anche il Leon d'Oro allenato da Ugo Tartarone: il quintetto astigiano ha superato, sul parquet di via Gerbi, l'Alba 87-75.

Classifica: Agn Torino 42; Ginnastica Torino 38; Cierre Asti 34; Pino 28; Michelin, Dogliani 26; Venaria 22; Avigliana 20; Susa, Pianezza, Kolbe 18; Alba, Leon d'Oro Asti 14; Ceva 11; Leumann 10; Beinaschese 8.

[e. a.]

CALCETTO

Questa sera in campo alla palestra Jona

Si giocano questa sera, alla palestra Jona, a partire dalle 19, due incontri del torneo di calcetto organizzato dal Pgs. Le sfide Tennent's-Stella Maris; G80-M2a2.

Classifica: G80 27; Da Marcello 25; Agostinetto, King1 22; Isola, Banca Cierre 21; King2, Addams 18; Bellanapoli 17; M2a2 14; Centotorri, Viva 13; M2a1, Santa Maria 12; Torretta 10; Stella Maris 9; Mongardino 5; Tennent's 4; Service 3.

L'Annonese sconfitta dalla Juventus ai calci di rigore

Si è disputato il primo di qualificazione del torneo di Secondo di calcio a cinque organizzato dall'Aics.

Questi i risultati: Juventus Club-Annonese 4-3 (dopo i calci di rigore); Tonco-Pizzeria Palio 2-0; Isola-Don Bosco 1-2; Carboneri-Santalucia 0-1.

[e. a.]

Serie C2, Refrancore all'ultimo posto

Il Refrancore ha concluso il campionato di serie C2 di tennis tavolo perdendo per 5-0 in trasferta contro il San Salvatore. I refrancoresi si sono così classificati all'ultimo posto con 8 punti.

[e. a.]

TAMBURELLO

Coppa Italia, il Camerasti cede al Castelferro

Con il risultato di 13-6, i campioni d'Italia del Castelferro si sono imposti sul Camerasti, nella gara di ritorno valida per il primo turno della Coppa Italia. L'incontro, disputato sul campo di Cinaglio di fronte ad un pubblico numeroso, ha visto la netta supremazia degli alessandrini che, già nel girone di andata, si erano imposti con lo stesso risultato. Il Castelferro, grazie alla vittoria di domenica, si è così qualificato ai sesti di finale che si disputeranno il prossimo 25 aprile.

[bru. m.]

CALCIO

Con il prezioso successo (1-0) sul fanalino di coda Quattordio

Canelli rivede la salvezza

Dopo numerose palle gol fallite gli azzurri hanno centrato il bersaglio all'85
La rete decisiva segnata da Alex Barisone. Soddisfatto l'allenatore Delle Donne

CANELLI. Cori di vittoria negli spogliatoi del Canelli dopo la vittoria per 1 a 0 ottenuta domenica, sul campo di casa (oltre un centinaio gli spettatori), contro il Quattordio. Gli azzurri allenati da Gian Franco Delle Donne però hanno faticato non poco ad aver ragione del «granata» alessandrini, fanalino di coda del campionato di Promozione.

Nel primo tempo i padroni di casa, alle prese con un avversario arroccato sulle proprie posizioni, hanno espresso un gioco quanto mai guardingo.

Per tutti i primi quarantacinque minuti il Canelli creava solo un paio le occasioni gol, mentre il Quattordio, al 25', arrivava vicinissimo alla porta di Colonna cogliendo in pieno la traversa.

Nella ripresa gli «spumantieri» scendeva in campo con più determinazione, cominciando a pressare l'avversario nella propria metà campo.

E proprio da questo «pressing» continuo che scaturivano le azioni migliori.

Almeno cinque le palle «buone» sprecate dagli nel corso del secondo tempo.

Il gol arrivava al 85'. Il Canelli attaccava sulla sinistra avvicinandosi pericolosamente alla porta degli alessandrini. Poi il portiere granata non tratteneva un tiro diretto in porta ed era lesto l'attaccante Alessandro Barisone a raccogliere palla e a segnare.

Gian Franco Dalle Donne, nasconde la propria soddisfazione: «Abbiamo giocato in emergenza, per nulla tranquilli. I ragazzi però hanno dato una bella prova di carattere» commenta a fine partita il «mister».

Soddisfatto anche il bomber azzurro Barisone: «Il feeling nella squadra ora c'è. Per il futuro ottimista» dice.

Classifica: Acqui 35; Viguzzolese 32; Sandamianferrere 28; Cambiano, Lucento 27; Bacigalupo, Ovada, Pontecurone 26; Trofarello 22; Castellazzo, Don Bosco, Sarezzano 19; Canelli 18; Felizzano, Nichelino 15; Quattordio [fl. l.]

Alessandro Barisone autore del gol

Stentato pareggio (1-1) con il Nichelino

S. Damiano in crisi è salvato da Sorba

SAN è andato oltre l'1-1 il Sandamianferrere nel confronto interno il Don Bosco Nichelino.

Anzi, i padroni di casa hanno rischiato il secondo capitombolo consecutivo dopo quello di domenica scorsa contro l'Ovada. Ci ha pensato Sorba su calcio di rigore ha riportare in parità una partita che si era messa male per un gol subito dopo appena 10'. La realizzazione è stata di D'Antuono. Poi i torinesi si sono chiusi a riccio nella loro metà campo a difesa dell'esiguo vantaggio e gli attaccanti sandamianesi si sono esibiti in una lunga serie di errori nelle conclusioni offensive, fino al penalty fischiato per intervento di mani nell'area dei salesiani. Si incaricava di batterlo lo specialista Sorba e realizzava l'1-1. Una curiosità: in tribuna era presente l'arbitro internazionale Pairetto, che è venuto a seguire i due figli che militano nel Don Bosco.

abbiamo giocato molto bene - afferma il dirigente rossoblù Mario Rolfo -. Abbiamo sprecato troppo in attacco. Adesso abbiamo un'altra gara in casa il Felizzano, che sta recuperando dopo un avvio difficile e poi il derby con il Canelli: per noi sarà dura».

Paolo Sorba ha segnato la rete del pareggio rossoblù su rigore

Il Damiano conserva il terzo posto, nonostante questo mezzo passo punto vantaggio su Cambiano e Lucento. Domenica riceve il Felizzano, è penultimo. Questa la squadra schierata: Vito Sollazzo; Cimino; Sacco, Cavanna; Ballario (Zanellato), Marchioretti, Bosco; Mazzucco, Crea, Fusco, Sorba, Delledonne.

[e. a.]

PALLAVOLO

Serie A2, gli astigiani hanno costretto al tie-break i forti lombardi dopo due ore di gioco

La Voluntas Brescia sfiora il colpaccio

Giovedì al Giobert arriva il Livorno: «Ultima chanche per la salvezza»

ASTI. La Voluntas sfiora il colpaccio sul parquet lombardo del Bibop Brescia: dopo due ore di gioco, gli astigiani hanno ceduto 3-2 al tie-break, mettendo in mostra, però, il miglior volto di questa stagione burrascosa.

Ma la gioia per la squadra ritrovata, è stata rovinata dai guai fisici che continuano a perseguitare gli astigiani: l'opposto russo, Alex Simeonov, si è infortunato (distorsione alla caviglia destra) nel quarto set, cadendo sul piede di Rabezzana, il palleggiatore. avrà per una settimana.

L'incidente complica la situazione all'allenatore Enrico Vignetta che, per la partita di giovedì, in casa contro il Livorno, avrà problemi di formazione: «Ci manca la riserva di Simeonov. Vedrò se far giocare al posto del russo Locanto o Cancelli. Tutti i due, però, si sono mai allenati in quel ruolo. Con Simeonov ero più sicuro, ma non ci mancherà la grinta. Il Livorno dobbiamo giocarci le ultime chanches per la salvezza».

Vedad Glinac

La Voluntas, domenica a Brescia, è risvegliata dal lungo sonno invernale: Glinac e Bovolo, tra i migliori in campo, si sono ripresi dopo gli infortuni al ginocchio ed il giovane Carmelo Costa è prezioso a

L'allenatore del sestetto commenta così la partita: «Abbiamo giocato bene. Peccato per il secondo set. Se avessimo chiuso, avremmo potuto anche vincere 3-0».

Giovedì sera, (inizio alle 20,30), la squadra astigiana cercherà di sfruttare il momento positivo.

Brescia-Voluntas Asti 3-2 (16-17, 15-13, 7-15, 15-12, 15-13). Durata set: 37', 37', 27', 25', 13'.

Voluntas: Locanto (7 punti, 13 cambi palla); Rabezzana (4, 2); Costa (7, 13); Cancelli (2, 1); Bovolo (6, 12); Glinac (5, 24); Simeonov (15, 32).

[r. s. s.]

RISULTATI A2

Risultati della serie A2. Catania-Falconara 0-3; Castellana Grotte-Macerata 1-3; Torino-Forlì 3-0; Napoli-Traco Catania 3-1; Brescia-Voluntas Asti 3-2; Livorno-Mantova 2-3; Fano-Vicenza 1-3; Ferrara-Spoleto 3-0.

Classifica: Napoli e Ferrara 40; Macerata e Moka Rica Forlì 38; Brescia 30; Cus Torino 28; Castellana Grotte 26; Samia Vicenza 24; Mantova 22; Livorno 18; Traco Catania, Falconara 16; Voluntas Asti e Spoleto 8; Catania 0.

Prossimo turno: (giovedì alle 20,30): Falconara-Ferrara; Forlì-Brescia; Traco Catania-Cus Torino; Spoleto-Castellana Grotte; Mantova-Fano; Voluntas Asti-Livorno; Samia Vicenza-Napoli.

Serie B2, ottima prova del sestetto di Giangrande: 3-0 ai liguri

Il Giovi sbanca Genova e vede la B1

Per gli astigiani si riapre il discorso promozione

ASTI. Il Giovi Grande Volley vince 3-0 (15-10; 15-10; 15-9) in trasferta contro il Cus Genova, incamera la settima vittoria consecutiva e torna a sognare la promozione in B1.

La sconfitta del Bergamo sul campo dell'Arti & Mestieri riduce a quattro lunghezze il distacco degli astigiani dal secondo posto in classifica che vale ancora il passaggio in terza serie.

Anche con una formazione rimaneggiata, per le di Cavallo (problemi al menisco) e di Margaria (infortunio alla caviglia), gli uomini di Antonio Giangrande hanno faticato più del per ripetere il risultato dell'andata ed avere ragione dei modesti liguri, fermi al penultimo posto in classifica con sei punti all'attivo.

Solo nel primo set, complice un ritardato arrivo in palestra, la squadra astigiana si è trovata in svantaggio 0-4, 5-9, prima di rimontare sul 10-10 e chiudere 15-10. La seconda frazione, ha fatto parziali di 9-0, 13-4. I liguri hanno rimontato fino al 13-10 ma poi gli astigiani hanno chiuso 15-10. Nel terzo parziale, l'ingresso di Cerri a Reggio ha risvegliato la squadra che stava perdendo concentrazione e dopo un inizio equilibrato, il match si è chiuso sul 15-9.

Sul parquet di Genova, inizialmente scesi Maurizio Casalone in regia, Fabrizio Rolando opposto, Massimo D'Aria e Marco Casalone centrali, Luciano Nardoianni e Bono-schiacciatori-ricevitori. lando ha poi lasciato il posto a Cerri e D'Aria a Reggio.

Soddisfatto il tecnico Giangrande. «Viviamo alla giornata - ha detto -. Ma abbiamo perso le speranze di tornare in corsa per la promozione. Se non avessimo avuto infortuni e subito sconfitte inattese, ora potremmo essere in . Spero nel recupero di Cavallo».

Sabato prossimo, il Giovi Grande Volley sarà al palasport di via Gerbi contro la Pallavolo Casalasca.

Giovi: Rolando (8 punti, 9 cambi palla); Reggio (1, 3); Casalone Marco (7, 6); Cerri (1, 4); D'Aria (4, 6); Nardoianni (10, 11); Bonola (1, 10); Maurizio Casalone (2, 2). Ne: Grisoglio. All: Giangrande.

Risultati: Segratese-Chiavari 3-1; Genova-Grande Volley Giovi 0-3; Arti & Mestieri-Bergamo 3-1; Alba-Caronno 0-3; Casalasca-Novara 0-3; Merate-Biella 3-1; Concorezzo-Frig. Milanesi 2-3.

Classifica: Segratese 32; Bergamo e Caronno 28; Frig. Milanesi 26; Grande Volley Giovi 24; Novara 22; Concorezzo 18; Casalasca, Biella, Chiavari e Merate 14; Arti & Mestieri 12; Genova 6; Alba 0.

Carlo Lisa

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

...appuntamenti con l'Unità e il cinema di Antonioni.

... marzo
IL LIBRO
...ecnica, ...le tutta la filmografia ...libro ...
...a cu... ...italiano

... aprile
IL FILM
... di Michelangelo ...
Palma d'oro ... Cannes nel ... da Vanessa ...
Sarah ... ...
... Hancock

Antonioni ha lasciato un segno indelebile nella storia del ... Per tutta la ... vita di artista è stato un visionario, ... esploratore, sia della for... del ... che dell'anima ... La ... influenza ... una intera generazione ... autori ... si può ormai più misurare.
Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio ... tutta ... vita.
David Lynch

Nessuno come lui nel ... tempo ... stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace ... imporre la qualità ... ... lavoro nel mondo.
Woody Allen

E' un maestro.
Robert Altman

Antonioni mi ha fatto vedere la vita, non solo il cinema, ... un altro modo, ha cambiato ... mia percezione, il mio punto di vista. E' un grande pittore, le sue immagini sullo schermo ... tra le più belle dell'arte contemporanea.
Robert De Niro

Ha cambiato la cultura del cinema. Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University ... fine degli anni ... ... sono imbattuto nei film di Antonioni: è ... una tempesta.
Oliver Stone

Io ... avrei mai avuto il coraggio ... fare le ... che ... fatto ... ... visto il lavoro di Antonioni.
Quentin Tarantino

E' il grande artista ... nostro tempo.
Stanley Kubrick

l'Unità

Cari yes-men, arrivederci.

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

ACCORD

Signori che amate assentire, mi si consenta, io dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motori Honda 16 valvole con iniezione elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali; aria condizionata; barre laterali di protezione; ABS e doppio air-bag SRS. Me ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord.

MODELLO	1.8i ES	2.0i S	2.0i LS	2.0i ES	2.2i VTEC
CILINDRATA (cm³)	[illegible]	[illegible]	1997	1997	2259
POTENZA MAX (CV)	[illegible]	[illegible]	131	131	[illegible]

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

ACCORD, NELLE VERSIONI BERLINA, AERO DECK ■ COUPE', VI ASPETTA PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade ■ tutta Europa (167/801175).Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
VIA BRA - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi a Pocapaglia i funerali dell'ultimo disperso trovato ■ Mogliasso di Alba

L'alluvione ha fatto 29 vittime

Il corpo di Emiliano Rossano era in un'ansa del Tanaro, sepolto dai tronchi degli alberi spezzati dalla furia dell'onda di piena. Il dramma del fango ha segnato la vastissima area del Cuneese

Emiliano Rossano

POCAPAGLIA. Ultimo saluto, oggi, a Emiliano Rossano, il ventiquattrenne di Pocapaglia morto nell'alluvione del 5 novembre: è stato ritrovato domenica, dopo 141 giorni, in un'ansa del Tanaro ad Alba, sepolto dai tronchi degli alberi spezzati dalla furia dell'onda di piena e dal fango. I funerali si svolgeranno alle 16,30 nella chiesa parrocchiale del Buon Consiglio, in località Macellai di Pocapaglia. La salma sarà trasferita stamane dalla camera mortuaria del cimitero di Alba all'abitazione dei Rossano: un'ultima sosta nella casa, dove i genitori, Giuseppe e Luciana, hanno vissuto cinque mesi di attesa tremenda. La fidanzata di Emiliano, Ornella Fenazzi: «Siamo distrutti. L'alluvione ci ha rubato la vita».

La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero della frazione di Pocapaglia. Fin da domenica e per tutta la giornata di ieri molte persone si sono recate a Mogliasso, vicino all'isolone sul Tanaro sotto le rocche, dove sono stati recuperati i resti di Emiliano.

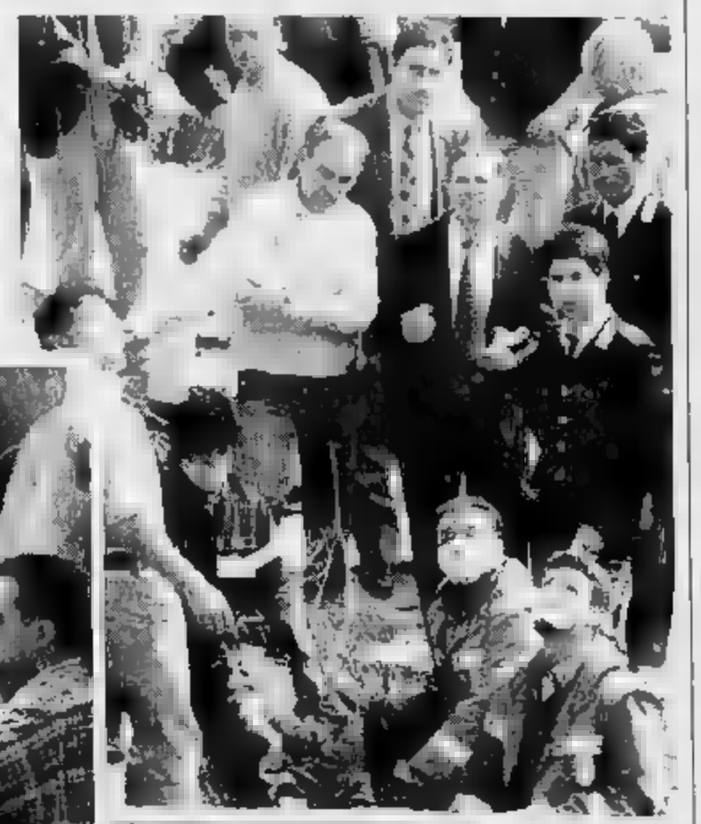
La tragica scomparsa del giovane, rimasto disperso per 141 giorni, la disperazione dei parenti, hanno finito per coinvolgere un po' tutti nell'Albese: molti si sono offerti di partecipare alle ricerche organizzate più volte dai carabinieri, dai vigili del fuoco, fino all'ultima battuta di domenica, promossa dal Cai. Anche nelle ultime ore i genitori hanno ricevuto molte testimonianze di partecipazione al dolore per la perdita dell'unico figlio (gestiva con il padre l'azienda per il commercio dei foraggi).

Il bilancio dell'alluvione si fa sempre più pesante: con Emiliano sono saliti a ventinove i morti in provincia di Cuneo. Due settimane fa, il Tanaro aveva restituito un'altra vittima che, come Emiliano, viaggiava su un'auto andata alla deriva alla periferia di Alba, la [illegible] il 6 novembre.

Si trattava di Maria Giuseppina Di Paola, 37 anni, madre di quattro figli. Il suo corpo è stato trovato in territorio di Govone, in uno dei tanti laghetti formatisi in seguito all'inondazione e che si stanno prosciugando. Morì anche il marito, Carmine Iannone, 40 anni, con cui viaggiava, ma il corpo dell'uomo fu tra i primi ad essere ritrovato.

Le vittime della furia del Tanaro sono state: [illegible]o Rossano, Carmine Iannone e la moglie Maria Di Paola, Felicita Bongiovanni, Caterina Giobergia, Annamaria Magliano e il nipotino di cinque anni Riccardo Sobrino, Daniele Vola, Daniela Mascarello (ad Alba); (a Clavesana) Giuseppe Borra, Giuseppe Peisino, Adriano Bonino e il figlio Giuseppe Bonino (il suo corpo è stato [illegible] il 3 marzo); Maria Mancardi, Rinaldo Voarino, Angelo Pignataro (a Farigliano); Angela Vero, Camera Dionisio (Feisoglio); Giovanni Conterno e Loredana Giacone (Monchiero); Gianluca Milano, Gianstefano Garelli, Lorenzo Monti, [illegible] Leknikaj, Dorian Gjata (Piozzo); Livio Taricco (a Narzole); Mario Pastura (fu il primo a perdere la vita sotto le macerie della sua casa crollata sotto una frana a Neive); Franco Turco (Bastia Mondovì); Maria Robaldo (Torre Mondovì).

[illegible] Fiori



Domenica le squadre di soccorso hanno finalmente individuato il corpo di Emiliano; la salma sarà tumulata nel cimitero di Macellai a Pocapaglia (p.m.a.t.co)

Incendio boschivo ■ S. Vittoria d'Alba

Raffiche di vento tetti scoperchiati

[illegible] Fortissime raffiche di vento, di un'intensità come da tempo non si registrava nel Cuneese, si sono abbattute nella serata di ieri in tutta la provincia, con particolare intensità nella zona che abbraccia i comprensori di Bra, Alba, Racconigi, Fossano, Savigliano e Mondovì.

Il vento ha contribuito ad alimentare un vasto incendio che ha interessato la collina di Santa Vittoria d'Alba, [illegible] interamente ricoperta da boschi. Le fiamme si vedevano fin da lontano e hanno fatto temere il peggio. E' stato richiesto l'invio dei vigili del fuoco di Alba e di Bra; che sono accorsi con gli automezzi a disposizione e hanno subito cominciato ad affrontare l'emergenza. A notte inoltrata le squadre sono ancora impegnate nell'opera di spegnimento, resa più complessa dalla forza del vento che alimentava l'incendio.

[illegible] anche nei centri abitati. A Bra un grosso pino è caduto sulla sede stradale in località San Matteo, bloccando la circolazione fin quando l'albero è stato rimosso dai vigili.

A Casalgrasso e a Caramagna è stato segnalato lo scoperchiamento di alcuni capannoni industriali.

A Racconigi, Cavallermaggiore e anche a Savigliano si sono registrate cadute di tegole, grondaie e cornicioni soprattutto in edifici vecchi. La fortuna però non ha fatto avuti danni alle persone. Il traffico è quell'ora era molto ridotto perché la gente, spaventata dai rischi causati dal vento, aveva preferito restarsene chiusa in casa.

I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a numerose chiamate anche da parte di cittadini allarmati, che temevano di subire alle abitazioni. Un bilancio più preciso delle conseguenze si potrà comunque fare oggi.

L'incidente l'altra mattina a Roccaforte Mondovì lungo la strada per Pianvignale

Operaio di 17 anni muore in moto

Il giovane (di Frabosa Sottana) ha perso il controllo della «Cagiva 125» che è finita contro un albero. Aveva la patente da due mesi. Oggi pomeriggio alle 15 c'è il corteo funebre che parte dall'abitazione

ROCCAFORTE [illegible]'. Una sbandata sulla ghiaia al ritorno in moto [illegible] per pranzo [illegible] la [illegible] dell'incidente mortale avvenuto l'altra mattina sulla strada per la frazione Pianvignale. La vittima è Gabriele Roberi, 17 anni, che abitava con i genitori e il fratello quattordicenne Aurelio al 210 della [illegible] frazione di Frabosa Sottana.

Che cosa sia accaduto stanno cercando di stabilirlo i carabinieri di Villanova Mondovì, fra i primi a intervenire in frazione Garaisa. E' molto probabile che in una [illegible] la ruota posteriore della «Cagiva 125» sulla quale il giovane viaggiava sia finita sulla ghiaia. Gabriele Roberi non è riuscito a recuperarla finendo [illegible] albero: ha sbattuto con violenza contro il tronco e, nonostante la protezione del casco, ha subito un gravissimo trauma cranico. Quasi immediatamente è stato dato l'allarme e oltre ai carabinieri della stazione sono arrivate le ambulanze della Croce rossa e l'elisoccorso: ma il medico del servizio regionale, dopo numerosi tentativi di rianimarlo, non ha potuto fare altro che constatare il decesso del ragazzo.

Gabriele Roberi

Il cadavere del giovane è stato trasportato nella camera ardente allestita al cimitero di Roccaforte e dopo l'autopsia di ieri mattina, la procura della Repubblica di Mondovì ha concesso il «nulla-osta» per i funerali. Il corteo partirà oggi alle 15 dall'abitazione di località Pianvignale dove abitano il padre Walter, autista di 48 anni, la madre Anna, 39, e il fratello quattordicenne.

La notizia della morte del giovane ha suscitato grande [illegible] in paese e a Villanova Mondovì dove Gabriele Roberi lavorava come operaio in un'impresa edile.

«Era un ragazzo pieno di molta voglia di fare e un grande lavoratore - lo ricordano gli amici -. Aveva la patente da due mesi, proprio l'altra [illegible] era felice di poter girare con la sua moto. Forse questa gioia è stata la causa della morte: è terribile. Sicuramente non ha commesso imprudenze, è stata solo una maledetta fatalità». [l. f.]

Studente gravissimo

PIANFEI. Uno studente di 16 anni sta lottando con la morte nel reparto [illegible] dell'ospedale «Molinette» di Torino. E' Paolo Bruno, di Villanova Mondovì, dove abita con i genitori nella località Prato Ferrero Sottano.

L'incidente è avvenuto l'altra notte sulla statale Mondovì-Cuneo. Per [illegible] che gli agenti della polizia stradale di Cuneo cercano di accertare, il giovane ha perso il controllo della sua «Cagiva» che è finita contro il «guard-rails». Paolo Bruno è stato trasferito in ambulanza prima a Mondovì, successivamente a Torino, dove attualmente è ricoverato in condizioni disperate per gravi lesioni alla milza e al fegato. [l. f.]

BAR CHE VAI, CAFFE' CHE TROVI

ghigo
CAFFÈ

Se vuoi un ottimo caffè, con il giusto aroma, gusto e corpo, lo potrai gustare nei Bar che servono la miscela Ghigo l'Arabica Selection.

Del resto è naturale che la professionalità di un buon barista e l'esperienza Ghigo non possano offrire niente di meno che un ottimo caffè.

Di Caf Spa
DISTRIBUZIONE LINEA [illegible] Via Don Orione, 85 - Tel. 0172/45.73.72 - 45.77.17 - Fax 45.70.65

NUMERO VERDE
(167-011279)

Il sindaco uscente Menardi: «Un papocchio il patto per Cerutti che attraverso il ppi va da Nello Streri alla destra»

A Cuneo cambia di nuovo la mappa dei candidati

Torna in lizza Martino, spunta l'ex segretario scudocrociato Falco

CUNEO. «La lista civica "Grande Cuneo" prende atto dell'accordo fra il Polo e la lista di Nello Streri-Gianmaria Dalmasso e alcuni popolari. Considera tale accordo contrario ad una candidatura a sindaco rappresentativa dell'unità cittadina, at- la convergenza delle forze politiche a confronto. Nello spirito di servizio che ha sempre contraddistinto gli ani- della civica "Grande Cuneo" si intende sottoporre alla cittadinanza la candidatura a sindaco del dottor Guido Martino, quale riferimento per tutti coloro che vorranno, senza schieramenti di partito, impegnare il proprio voto per una grande Cuneo». E' il del comunicato recapitato nella tarda serata di domenica nella buca delle lettere de «La Stam-»: ieri, Giuseppe Menardi, sindaco uscente, ispiratore e capolista (aspirante al posto di consigliere) della formazione, ha confermato la paternità e il politico del documento.

«Nel rispetto della tradizione democratica della città - spiegato Menardi - abbiamo ritenuto di presentarci in modo libero e forte, sperando di contribuire al superamento di que- di grande confusione. Il patto tra i popolari che sostengono Cerutti, gli ex cristiandemocratici di Streri, gli liberali di Dalmasso, Forza Italia e la destra ci sembra un papocchio. E magari arriverà al paradosso che Nello Streri sarà rieletto con i voti di Alleanza Nazionale».

A poche dal termine per la presentazione delle liste, il clima della competizione inizia a scaldarsi. E «Grande Cuneo» ha dovuto sopportare all'ultimo momento il tradimento di «Forza Italia» (che aveva contribuito a riavvicinare al ppi), i popolari devono fare i con una possibile spaccatura dell'elettorato cattolico più tradizionale: a contendersi i voti al centro, oltre all'assessore Giovanni Cerutti (candidato ppi, Forza Italia, aree Streri e Dalmasso) e all'ex parlamentare Guido Martino (sostenuto dalla lista capeggiata da Menardi) è emersa la candidatura dell'ex segretario provinciale dello scudocrociato ed imprenditore Ezio Falco, fondatore del ppi ed ex presidente dell'Azione cattolica. «Stavamo lavorando da tempo, ma la decisione definitiva è stata presa pochi giorni fa e ora cercando le adesioni per raggiungere la quota di firme necessaria alla presentazione della lista», programma di "Cuneo solidale" si riconoscono persone provenienti dal mondo dell'associazionismo, del volontariato, dei movimenti di ispirazione cristiana, dall'area del movimento referendario di Segni. Vogliamo interpretare le degli strati sociali più deboli, per creare città capace di progredire tarandosi sui cittadini più in difficoltà, dal punto di vista economico, sociale, culturale e razziale».

Sul valore della solidarietà punta anche la lista di sinistra (pds, laici, cattolici ambientalisti) che ha per candidato l'imprenditore Elio Rostagno: «Vogliamo cambiare il mo- di amministrare la città - dice Rostagno -. E' superare il partito del mattone e restituire Cuneo al governo dei suoi abitanti».

Alleanza Nazionale sponibile a sostenere Guido Martino, in extremis ha deciso di scendere in campo con un proprio candidato: Rodolfo Manta, inseguante di Applicazioni tecniche alla media di Madonna dell'Olmo. [m. bo.]

I seggi saranno aperti solo di domenica

Busca, la Lega sfida il ppi

Contro Rosso (che si ricandida) il Carroccio schiera un architetto

BUSCA. A poche ore dalla scadenza per la presentazione delle liste, in alcune forze politiche si sta ancora tra per la punto di simboli e programmi; salvo imprevisti, saranno tre le candidature a sindaco.

L'architetto Osvaldo Salomone guiderà la formazione «Bu- che cambia». «La lista - spiegano i promotori -, anche se prende origine dalla sezione cittadina della Lega nord, si muove nella massima autonomia politica. Solo cinque candi- provengono dagli organici della Lega, mentre i rimanenti indipendenti che hanno condiviso le motivazioni del programma elettorale».

L'area popolare sarà rappresentata dal sindaco uscente Angelo Rosso, agricoltore e presidente della «Cooperativa agricola buschese». «Per quanto riguarda il simbolo - spiega Rosso - sono ancora in trattative: l'unica cosa è nella dicitura della lista comparirà il termine popolari. Ci rivolgiamo all'elettorato centro. Inizialmente avevamo valutato la possibilità di dar vita ad una lista di coalizione con altri gruppi: le trattative sono però fallite, anche perché la Le- nord ha presentato una lista per conto suo».

Il candidato sindaco della formazione sarà reso noto nelle prossime ore. La nascita di questa lista è il frutto accordo tra i rappresentanti delle forze d'opposizione all'interno del vecchio consiglio comunale: pli, psi, pds. «Le adesioni alla lista - dicono i promotori - oltre gli schieramenti politici. Domani a mezzogiorno presenteremo i candidati e il simbolo». [c. g.]

Angelo Rosso e Osvaldo Salomone

A Dronero Perano ci riprova

Ghio è sostenuto da Forza Italia Una lista civica punta su Reineri

DRONERO. Sono tre gli aspiranti sindaco. Valter Perano, 42 anni, avvocato, alla guida della cittadina dal febbraio 1993 (subentrato alla carica di sindaco in seguito alla morte Gianfranco Donadio), sarà candidato della lista «Uniti per Dronero». «Una formazione - dice Perano - che può sull'appoggio di tre gruppi della vecchia maggioranza (dc, psi-Altra Dronero, pli) con in più il contributo della Lega nord. Abbiamo elaborato un programma basato sulla continuità della li- amministrativa seguita dalla precedente Giunta».

«Rinascita di Dronero», lista di area «Forza Italia», presenta come candidato a sindaco l'architetto Pasqualino Ghio, 58 anni, che spiega: «Ci rivolgiamo all'elettorato di centro destra liberal democratico. Tra i vari punti del programma spicca il progetto di analisi sulla salute ambientale della zona». In campo anche la lista civica «Insieme per Dronero», capitanata Franco Reineri, 51 anni, commerciante di abbigliamento, assessore alla Fi- bilancio nelle ultime due legislature. «La nostra formazione raccoglie candidati provenienti dalle diverse aree politiche - dice Reineri -. Ci siamo trovati d'accordo nell'impostare un programma che mira ad una gestione trasparente della cosa pubblica». [c. g.]

Sopra, da sinistra il sindaco uscente Valter Perano e Franco Reineri A fianco Pasqualino Ghio

Cinque in corsa a Savigliano

Sfumato l'accordo fra le forze di centro

SAVIGLIANO. Cinque candida- si contenderanno la poltrona di sindaco nelle elezioni del 23 aprile. A ventiquattro ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle liste e delle candidature, il dato è ormai certo: sfumata definitivamente la possibilità di accordo fra forze di centro, tre candidati appoggiati da altrettanti liste si sono aggiunti a Sergio Soave e Gianni Ferrero, i cui nomi stati fatti già alcune settimane fa.

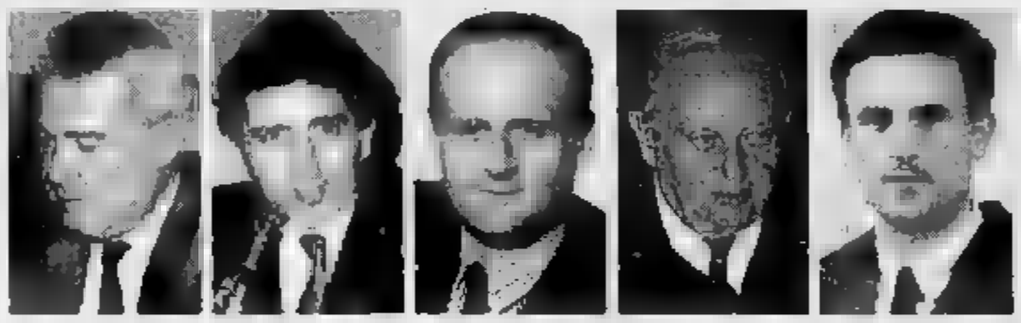
I tre schieramenti che si collocano al centro schiereranno il sindaco uscente Alfredo Dominici, 73 anni, l'ex primo cittadino ex provinciale Pier Giorgio Pagano, 61 anni, ed il segretario cittadino della Lega Nord Guido Ghione, 35 anni. Dominici ha formato lista di quindici nomi, che prende il nome di «Savigliano Duemila» e che annovera professionisti, agricoltori, commercianti: questi anche il consigliere uscente Mario Baravalle, eletto cinque anni fa nelle file del psi.

Pier Giorgio Pagano, già sindaco per due legislature negli '70 ed '80, sarà appoggiato dal partito popolare, la cui lista si chiamerà «Popolari per Savigliano»: per il primario del laboratorio di analisi dell'ospedale «Santissima Annunziata» significa il ritorno sulla cittadina dopo dieci anni di assenza, dedicati all'amministrazione provinciale.

Guido Ghione è il volto nuovo della politica saviglianese: segretario della sezione della Lega Nord, è il più giovane dei candidati a sindaco e sarà appoggiato da lista formata da iscritti e simpatizzanti.

Tre liste, centro e sinistra, appoggeranno invece Sergio Soave, 49 anni, ex deputato Parlamento: «Nuovacittà», il cui nucleo centrale è costituito dal pds; «Insieme per», una for- quindici candidati facenti capo a varie associazioni volontariato, capeggiata consigliere Sergio Mondino; «Democratici per Savigliano», che si ispira al movimento che appoggia a livello nazionale Romano Prodi.

Su fronte del centro-destra, solo «distonia» nel nome dell'imprenditore Gianni Ferrero, 42 anni, che raduna Forza Italia, Centro cristiano democratico, Unione di centro. Alleanza nazionale poteva dovesse nella lista di centro-destra, all'ultimo momento l'accordo è saltato. [p. b.]



Da sinistra Piergiorgio Pagano, Sergio Soave, Gianni Ferrero, Alfredo Dominici e Guido Ghione

Fossano ha nove simboli

Per il vertice quattro contendenti

FOSSANO. Quattro candidati a sindaco e nove liste: questa la situazione è giunti dopo trattative concitate. A confrontarsi Beppe Manfredi, Giovanni Bonacossa, Bernardino Tortone e Paolo Ramonda.

Manfredi, già capogruppo della Lista Civica nella passata amministrazione, e sindaco '51 al '64 e dal '70 al '75, è proposto da tre liste: «Una città per l'uomo», che annovera alcuni consiglieri uscenti: (Francesco Balocco, Memo Riorda, Antonio Martorello e Nicola Servetti); la lista civica «Insieme per Fossano», che si è raccolta attorno all'ex assessore alle Finanze Franco Blandino, uscito dalla giunta a inizio anno, in polemica con l'ex sindaco Angelo Mana, ed all'ex presidente della commissione Bilancio Enzo Paglialonga. terza lista, in appoggio a Manfredi, «Alleanza verde», cui fa parte Guido Brizio, già consigliere provinciale e comunale.

Il Polo di centro-destra ha proposto sindaco Giovanni Bonacossa, insegnante di Applicazioni tecniche alla scuola media fino al '92, in pensione. In appoggio sono state presentate quattro liste: «In primis» Unione di Centro, capeggiata da Ferdinando Manganiello, «Cristiani democratici» ed i popolari «buttiglioniani» (con simbolo del Ppi); vi figurano assessori uscenti: Rivarossa, Tortone e Avagnina. In appoggio a Bona- c'è poi una lista composta «Forza Italia» e «Federalisti», «Alleanza nazionale».

La «Lega Nord» corre sola: il candidato è Bernardino Tortone, 42 anni, artigiano, da un anno presidente dell'associazione di zona.

Viaggia per conto suo, appoggiato dalla lista «Vivere la città» anche Paolo Ramonda, che vive la moglie e con i figli alla «Casa Famiglia» di S. Albano Stura, una comunità dell'Associazione «Papa Giovanni XXIII», che accoglie portatori di handicap. [l. a.]

Da sinistra i quattro candidati a sindaco: Beppe Manfredi, Giovanni Bonacossa, Paolo Ramonda e Dino Tortone

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

L'Università e il «Santa Croce»

Il dibattito relativo all'istituzione di corso decentrato di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino all'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» ha, negli ultimi tempi, trovato riscontro in alcune iniziative e articoli. Non sempre, tuttavia, sono emerse chiare le posizioni e gli intenti delle componenti intervenute. Il Collegio dei Primari dell'Azienda ospedaliera ritiene opportuno esprimere il proprio pensiero, per evitare che si formino convinzioni non corrette o fuorviate.

Innanzitutto esprimiamo un giudizio favorevole al decentramento universitario, ritenendolo positivo per lo sviluppo dell'ospedale e della Sanità città, della provincia e della Regione intera. Riteniamo tuttavia che debbano essere tenuti in considerazione indirizzi precisi per costruire realtà fi- nante. E' definire programmazione che preveda un graduale sviluppo , in modo da preparare, per ciò che concerne strutture e personale, l'ambiente operativo più adatto ad accogliere studenti e docenti. Bisogna ricercare un'integrazione tra le funzioni e i compiti di didattica e ricerca, che prevalgono nell'Università e quelli di diagnosi e cura, peculiari dell'ospedale.

E' nostro collaborare per raggiungere l'obiettivo, pur consapevoli delle difficoltà che esso comporta, che non derivano, come talora si tende a far credere, da nostre resistenze, dai tanti problemi che sono in discussione. Auspichiamo di chiamati a concorrere la risoluzione progetto rilevante e complesso.

Dott. Enzo Grasso, presidente Collegio primari ospedale Cuneo

Rotonda «in ritardo» testata Soleri

I lavori per la rotonda del Soleri, iniziatisi ad agosto, non sono ancora terminati. Quali gravi problemi sorti? Per fare una rotonda non credo si vogliano anni.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.256; 787.313; **Monticello:** 84.319, 911.010; **Mondovì:** 772.555; **Nizza:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peasarà:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi** 84.644; **Saluzzo:** 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 11, tel.69.24.75. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 361.851

Bra: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 59.33.42

Fossano: *Abrate*, via Roma tel. 500.58

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Abeltini*, piazza Santarosa 40, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

FOSSANO

MORTI. Giuseppe Damarchi, anni (residente a Fossano), pensionato; Giovanna Sampò, 86 anni, (residente a Fossano), pensionata; Antonio Martina, 75 anni, (residente a Fossano), pensionato; Battista Allasia, 81 anni, (residente a Fossano), pensionato; Caterina Brabero, 81 anni, (residente a Loquio Tanaro), pensionata; Margherita Vivalda, anni, (residente a Trinità), pensionata; Franco Grana, anni (Fossano), esercente.

MATRIMONI. Enrico vara, 29 anni, operaio (residente a Fossano), Barbar ii, 23 anni, impiegata (residente a Sant'Albano Stura); Massimo Bergese 27 anni impiegato (residente a Fossano), Laura Sarzotti, anni, educatrice professionale (residente a Fossano); Raffaele Schirone, 24 anni, operaio (residente a Savigliano), Barbara Ambrassa casalinga (residente a Savigliano); Loris Mana, 26 anni, agente immobiliare (residente a Fossano), lena Carvelli, 28 anni, casalinga (residente a Fossano); Roberto Carena, 23 anni, sutista (residente a Fossano), con Antonella Occelli, anni, collaboratrice familiare (residente a Cervasca); Mari Bossio 26 anni operaio (residente a Fossano), con Monica Vassallo anni casalinga (residente a Genola); Flavio Giubergia anni operaio (residente a Saimour), con Maria Paola Albarello, 23 anni, impiegata (Fossano).

NATI. Magliano (Bra); Sampò Matteo (Bra); Sanlisi Barbara (Bra); Orrù Eleonora (Bra); De Rosa Jessica (Bra); Lucia Giulia (Bra); Cirillo Fabio (Sommariva Bosco); Bosio Andrea (Monchiero); Visconti Erika (Vinovo); Barberis Francesco (Piobesi d'Alba); Martins Filho Pedro Tullo (Bra); Gramaglia Lorenza (Bra); Fonio Martina (Bra).

MORTI. Fornengo Gioacchino, 81 anni (residente a Bra), pensionato; Calesella Teresa, 88 anni (residente a Schio), pensionata; Lunardon Angelo, 87 anni (residente a Bra), pensionato; Fissore Matteo, 84 anni (residente a Bra), pensionato; Cavallo Tomaso, 82 anni (residente a Canale), pensionato; Cravero Maria, 85 anni (residente a Bra), pensionata; Barbaglovanni Bugiacca Salvatore, anni (residente a Bra), pensionato; Conforti Sabatantonio, anni (residente a Bra), pensionato; Gotta Stefano, anni (residente a Bra), pensionato; Pigliono Luciano, 83 anni (residente a Bra), pensionato.

APPUNTAMENTI

ENOTECA

Degustazione «Chablis»

Oggi, alle 20,30, alla «Bottega del vino», in corso Brunet a Cuneo, degustazione di «Chablis», vino bianco francese.

BOVES

Diapositive sulla Cina

Giovedì, alle 21, all'auditorium Borelli, verranno proiettate diapositive su «La terra delle nuvole: la Cina».

SCIENTIFICO

Associazioni e circoli

Giovedì, alle 21, al Liceo Scientifico di Cuneo, si tiene una conferenza dei commercialisti Giuseppe Pellegrino e Lorenzo Vezza, su «Associazioni culturali, circoli e associazioni sportive».

Pericoli in Angeli

Giovedì, alle 18, in municipio a Cuneo, la seconda commissione discuterà dei pericoli legati alla viabilità in viale Angeli. [g. p. m.]

Lo stop per lavori (sabato escluso)

Il Tenda vietato dalle 22 alle 6,30

LIMONE. Traffico intenso e code di auto in Valle Roya, l'altra sera, per raggiungere la galleria del Tenda prima della chiusura, alle . Il tunnel, da domenica, è chiuso tutte le notti (fino alle 6,30, tranne il sabato): nel tratto francese sono ripresi i lavori per la sistemazione delle volte.

In valle Roya, a partire dalla frontiera di Olivetta San Michele, sono stati sistemati grandi cartelli gialli con l'indicazione della chiusura (unica zione al sabato notte), mentre dalla parte italiana le informazioni agli automobilisti sono insufficienti, soprattutto a Borgo, dove l'orario del «black-out» scritto in piccolo su un cartello a bordo strada, il maxi pannello elettronico continua essere spento. A Limone, poi, sul cartello all'uscita paese, è indicato l'orario riapertura al mattino, dalle 6, mentre in realtà via libera alle auto è soltanto mezz'ora dopo.

Durante giorno, nel tunnel, la circolazione sarà a senso unico alternato rogolamentazione attraverso semafori ai due ingressi. E' probabile, già in autunno, si formino con lunghe attese. I lavori di sistemazione della carreggiata (con riduzione dell'ampiezza dell'asse viario) proseguiranno fino alla fine di giugno. Per evitare disagi al traffico turistico e ai pesanti stato deciso un calendario di «aperture a singhiozzo» (sempre a senso alternato) da venerdì 14 aprile alle 6,30 a lunedì 17 aprile alle 22; dal 29 (ore 6,30) al 1 maggio (ore 22); dal 6 all'8 maggio, da mercoledì 24 maggio al 25, da sabato 3 giugno al lunedì giugno. parte degli ministratori della Valle Vermenagna c'è la richiesta di finire i lavori nei tempi annunciati, senza ritardi, che potrebbero compromettere la stagione del turismo estivo. [g. p. m.]

Il cartello a Limone segnala la chiusura

Concluse le Giornate zootecniche piemontesi. Premiate anche vacche da carne e latte

Fossano, è «Uncino» il loro campione

Allevato nell'azienda agricola Giordano di Cuneo

FOSSANO. chiuso in bellez- la prima fase della rassegna delle «Giornate zootecniche piemontesi» con la premiazione delle migliori vacche da latte da carne. «Siamo soddisfatti dell'esito di questa undicesima edizione della manifestazione - dice l'assessore mario Tortone - : nonostante coincidenza Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano, l'afflusso di operatori è stato superiore agli anni precedenti».

Il campione della prima mostra della piemontese «Pio», dell'azienda Giacomo Serra di Caraglio (riserva «Nilo» di Giuseppe Giraudo, Fossano); campionessa «Ormea», dell'azienda Quaglia di Saluzzo (riserva «Nina» di Viale, Limone). Per le piemontesi la campionessa è «Sissi», di Giaco- Serra, Caraglio (in riserva «Tamara» Piero Quaglia, Saluzzo). La vacca campionessa è risultata quella dell'azienda dei fratelli Mario e Franco Morisiasco di Caraglio, che hanno anche vinto il premio di riserva; la manza campionessa è stata quella dell'azienda dei fratelli Bartolomeo e Pierantonio Scotta di Saluzzo.

E' di un'azienda di Cuneo, invece, campione: è «Uncino», stato allevato nell'azienda Giordano; campione di riserva il toro dell'azienda di Giacomo Serra, Caraglio.

Nelle categorie successive si classificati gli allevatori: Giuseppe Bertola Morozzo; Michele Giordano, Cuneo; Pie- Quaglia, Saluzzo; Giovanni Luino, Caramagna; Giuseppe Giraudo, Fossano; Bruno Cravero, Fossano e Sebastiano Panero, Cuneo. La campionessa delle vacche piemontesi è «Quorina», dell'azienda Quaglia Saluzzo; campionessa riserva «Pietra» Giacomo Serra, Caraglio. Altri classificati: Roberto Viale Limone e i fratelli Giordano di Fossano.

Per la tredicesima mostra regionale dei si sono classificati nelle diverse categorie gli allevatori Giuseppe Tassone di Peveragno, Ezio Bracco Magliano, la cooperativa Selezione F.A. di Cherasco, la coop. Co. Al. di Trinità, l'azienda «La Valle» Marengo Vottignasco e la «Regina» Poretti, Cavallerleone. [l. a.]

L'afflusso del pubblico rassegna è stato superiore agli anni precedenti

DALLA PROVINCIA

Incendiano abitazione di ventenne, bloccati

Due fratelli marocchini indagati con l'accusa appiccato il fuoco alla porta dell'abitazione dell'ex moglie di loro terzo fratello. L'episodio è avvenuto l'altra notte, in via Monti, a Savona, dove da qualche tempo si è trasferita Sabrina D., anni, originaria di Savigliano. La donna e il figlio di due anni rimasti intossicati fumo e hanno dovuto alle cure dei medici. I due marocchini sono stati bloccati dai carabinieri al ritorno dalla loro spedizione punitiva, al casello di Fossano della To-Sv.

CARRU'

Vedova (67 anni) si uccide nel Tanaro

Ieri mattina, nelle acque del Tanaro (nel territorio Farigliano) è stato trovato il corpo di Anna Maria Bottero, 67 anni, coltivatrice diretta. La donna, che abitava in borgata Mancarda, s'è uccisa. Dopo la morte del marito (il 13 febbraio) Francesco Mancardi, ha iniziato a soffrire di crisi depressive. I funerali si svolgeranno domani alle 10. [r. c.]

FOSSANO

A Cussanio i corsi laurea in Spagnolo

Dal prossimo in sede universitaria della frazione Cussanio a Fossano ospiterà il primo secondo del corso di laurea in Lingue. Verrà attivato anche l'insegnamento Spagnolo, che si aggiungerà agli insegnamenti, già operativi, di Inglese, Tedesco e Francese. [l. a.]

Visite agli occhi gratuite per i bambini

A tutti i bimbi dai ai cinque anni si garantisce la visita oftalmica gratuita. L'iniziativa è del «Lions club Fossano e Provincia Granda» che ha messo a disposizione gli specialisti. Le visite si tengono alle scuole materne e negli istituti privati di Fossano e centri vicini. [l. a.]

DRONERO

Scuola fotografia in dieci lezioni

Sono aperte le iscrizioni al corso fotografia, che scatterà il aprile, alle 20,45. Sono previste dieci lezioni del fotografo Giorgio Olivero. Per informazioni 0171-918.834. [c. g.]

FOSSANO

Orientamento su Lettere e Magistero

Oggi (ore 15,30-18) all'Istituto tecnico industriale statale, nell'ambito dell'orientamento universitario, indetto grazie alla collaborazione dell'Unione industriale, pomeriggio dedicato alle facoltà di Lettere (interverranno il preside Marziano Guglielminetti e il docente Franco Borgiani) e Magistero (con i docenti Fernanda Gregoli e Alessandra . Saranno presenti anche rappresentanti delle segreterie delle due facoltà. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

Via libera ai nuovi insediamenti produttivi

Consiglio comunale ha deliberato l'estensione dell'impianto d'illuminazione alle zone di via Torino fino all'incrocio del cimitero e dei insediamenti produttivi lungo strada statale per Saluzzo. [p. b.]

Riconoscimenti agli anziani «Saint Gobain»

Ventiquattro dipendenti della «Saint Gobain» hanno ricevuto un riconoscimento per i 25 anni di servizio nell'azienda produce cristalli per Sono Lilio Bosio, Sebastiano Musso, Giancarlo Bognanni, Bernardo Bono, Ignazio Stabile, Matteo Rabbia, Lorenzo Gerbaldo, Domenico Durbano, Chiaffredo Alesso, Ezio Ocelli, Giuseppe Gramaglia, Piero Mondino, Gino Tappari, Giuseppe Cravero, Antonino Ambroggio, Giuseppe Tempo, Mario Cavallo, Piero Gallo, Andrea Scotta, Giovanni Barbero, Pasquale Cordasco, Giuseppe Gianoglio, Mario Michelis e Renato Rosso. [p. b.]

Rinnovato il direttivo della Federazione ingegneri

Consiglio della Federazione interregionale degli Ordini degli ingegneri Piemonte Valle d'Aosta ha rinnovato le cariche per il biennio '95-'96. Uno due vice presidenti sarà Adriano Gerbotto Cuneo, mentre fra i consiglieri ci sono anche i cuneesi Alfredo Penna e Angelo Breida. [r. s.]

Casalinga di Bagnasco scopre l'aggressore nell'abitazione

Arrestato dopo la rapina

Il trentatreenne di Garessio è stato fermato dai carabinieri con la refurtiva
La donna ricoverata all'ospedale di Ceva per escoriazioni e contusioni al capo

BAGNASCO. E' rientrata dopo la spesa nei negozi del paese, ha trovato un ladro in casa che l'ha aggredita. Ha reagito ed riuscita a scappare e ad avvertire i carabinieri che hanno arrestato l'uomo, Domenico Cona, 33 anni, di Garessio (residente Bagnasco in via Tanaro 32). Quando Sabrina Raviolo, 21 anni, è rientrata nell'appartamento di via Nazionale 90 a Bagnasco, si spaventata, ha chiesto all'uomo cosa facendo, poi, con coraggio, ha cercato di metterlo in fuga. Tra i due c'è stata una violenta colluttazione e la padrona di casa ha avuto la peggio.

Ma dopo le botte la giovane donna è riuscita ad uscire dall'abitazione ed ha dato l'allarme. In pochi minuti sono arrivati i carabinieri della di Bagnasco che hanno so il rapinatore nell'alloggio lo hanno arrestato con sette milioni di refurtiva tra soldi e gioielli. Sabrina Raviolo stata accompagnata all'ospedale di Ceva, dove i medici hanno riscontrato escoriazioni e una forte contusione al capo; casalinga la caverà pochi giorni di prognosi e una de spavento.

I carabinieri della stazione di Bagnasco sono intervenuti tempestivamente perché stavano svolgendo un servizio di pattuglia lungo la statale 28. La Compagnia di Mondovì ha disposto controlli proprio per un freno ai furti nelle abitazioni.

Dopo l'arresto, la posizione Domenico Cona, operaio originario della Francia, ma da anni residente in Valle Tanaro, al vaglio della magistratura monregalese, per la convalida del fermo compiuto. [l. f.]

MONDOVI'

Vescovo teme per il fratello

«Sono in apprensione, fiducioso nella Provvidenza». Così il vescovo di Mondovì, padre Enrico Masseroni commenta le notizie che giungono dal Burundi, dove si è riacceso la guerra tra le etnie Tutsi e Hutu. Nel Paese africano da tempo trova suo fratello, don Giancarlo. «Non abbiamo notizie dal 17 marzo scorso, quando ha telefonato a casa, Borgomanero, per il compleanno della mamma - ha aggiunto padre Enrico Masseroni -. Per telefonare deve infatti percorrere oltre sessanta chilometri. Lavora a Muramba, dove, come mi ha spiegato ieri mattina il nunzio apostolico a Bujumbura, monsignor Rino Passigato, c'è tensione, ma gli scontri ci sarebbero solo nella capitale. I missionari sono però me parafulmini in una situazione divenuta incandescente». Nella guerra fra le due etnie, la Chiesa sta svolgendo importante ruolo di mediazione. [p. s.]

Fermo per ricettazione e falsa identità

Albanese bloccato in stazione a Cuneo

CUNEO. Dopo il fermo per ricettazione e falso (già convalidato gip), gli uomini della questura indagano per verificare se confronti di Lleshi Bilbil, 27 anni, di Peshkopi (Albania) esistono responsabilità anche per sfruttamento prostituzione. Il giovane stato bloccato l'altra mattina nella zona della stazione ferroviaria, al termine di un «blitz» nell'ambito dei servizi anti-prostituzione. Le forze dell'ordine (Squadra mobile, ufficio stranieri e polizia ferroviaria), dopo appostamento, pochi minuti dopo le 10, hanno controllato alcune giovani albanesi e slave all'uscita dall'albergo di via Roma «Stella d'oro».

Nello stesso locale è stata segnalata la presenza di un vane con il codino, d'origine albanese. Fermato alla stazione, ha fornito un foglio di soggiorno e documenti (intestatari ad Altin Doco, 32 anni, di Scutari), risultati rubati a Ferrara. giovane stato portato in questura dagli agenti (Schiera e Tosallo) per accertamenti. Qui è stata confermata la sua vera identità: Lleshi Bilbil, 27 anni. Nei confronti è stato emesso un fermo di polizia, confermato dal gip. Dovrà rispondere di falso, ricettazione e falsa attestazione a pubblico ufficiale. Ma la polizia ha aperto un'inchiesta: non sono esclusi importanti sviluppi. [g. p. m.]

Lleshi , 27 anni

Servetti ti garantisce.

Un'ampia scelta

qualità delle migliori marche

Il servizio e l'assistenza più accurati

Il miglior rapporto fra prezzo e qualità

Mobili su misura legno pregiato

Servetti ti consiglia.

Una consulenza personalizzata per il progetto

Scopri le qualità delle nuove cucine Scavolini

SCAVOLINI

La cucina più amata dagli iani

Mobilificio F.lli Servetti s.n.c.

Via di Nava, 24/A - 12060 Magliano Alpi - Tel. 0174-66644

Personaggi da «podio»

Arbitri in campo vestiti con stile

CUNEO. La regolarità del tabellone settimanale incontri di calcio è rispettata per il continuo impegno tecnico-organizzativo Sezione Aia "E Silvano", con i suoi 90 associati. Le 1336 designazioni della stagione 93/94 per i 74 effettivi confermano ritmi sempre nsi di attività: raduni e stages autunnali preparano gli arbitri per la nuova stagione calcistica, con test aggiornamenti regolamentari.
Con la pari opportunità i corsi organizzati per aumentare il numero di "fischietti" hanno ribadito in questi ultimi anni l'interesse del gentile sesso per un ruolo ritenuto per molto tempo di competenza maschile.
Lo sponsor tecnico della Sezione Aia di Cuneo, "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo, è specializzato anche nell'abbigliamento degli arbitri, veste stile ivo giacchette nere e rosa.
foto Alvaro Dutto (Direttore Tecnico), Vittorio Fornaseri (Medico Fiduciario) e Paolo Carbone (Presidente Sezione Aia di Cuneo e neo dirigente nazionale dell'Associazione Italiana Arbitri).

Il podio Sport Cuneo: Tel. 0171/693778 - Saluzzo: Tel. 0175/249349

Il sindaco Giovanni Taramasso e il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro domenica sulla Passerella di «Specchio dei tempi» appena inaugurata Sopra, l'aula di Informatica dell'istituto per ragionieri e geometri «Baruffi» di Ceva ripristinata dopo l'alluvione grazie ai contributi dei lettori

Il ponte in ferro sul fiume Tanaro realizzato da «Specchio dei tempi» che ha rifatto anche l'aula di Informatica all'istituto «Baruffi»

E Ceva ritrova il sorriso sulla passerella ricostruita

Domenica primo giorno di festa dopo il disastro dell'alluvione di novembre

CEVA. Tutti i cebani hanno un ricordo legato alla Passerella: gli spintoni dati ai ragazzi mentre è andava a scuola, la traversata in bicicletta cercando di non essere sorpresi dai vigili, la passeggiata notturna da fidanzati. La ricostruzione del ponte sul Tanaro, a cinque mesi dall'alluvione, ha ridato un volto e un riferimento anche a questi ricordi.

Il ponte è ferro, uno degli angoli più caratteristici della città, è di nuovo al suo posto e da domenica mattina, agibile al pubblico. A inaugurarlo è stato Ezio Mauro, direttore de «La Stampa». Il giornale, insieme la Fondazione «Specchio dei tempi», ha finanziato interamente l'opera, costata 400 milioni.

«Per Ceva è stato un grande dono, più importante perché ha ricollegato finalmente due parti del Comune fra le più colpite dall'alluvione - ha detto il sindaco Giovanni Taramasso -. Siamo riconoscenti a molte persone, dalle forze dell'ordine, che hanno evitato che anche noi avessimo un disastro un tributo di vite umane, ai volontari intervenuti. E anche ai giornalisti: con le loro cronache hanno scongiurato che su di noi cadesse presto il silenzio».

Sull'arcata di ingresso della Passerella è stata scoperta una targa, fatta apporre dal Comune, nella quale si ricorda che il ponte è stato ricostruito grazie alla generosità dei lettori de «La Stampa».

«Sembra di essere tornati cinquant'anni fa - ha detto un cebano attraversando per la prima volta la Passerella -. Anche allora, dopo la guerra, avevamo dovuto rimetterla in piedi». E mostra una fotografia che riproduce il passaggio di militari sul ponte: era il 1908.

La Passerella di oggi non è molto diversa da quella che compare nella vecchia immagine o dai pezzi che sono ancora riposti in un angolo della riva del Tanaro. La «Conicos» di Mondovì, che ha realizzato l'opera, si è attenuta fedelmente alla struttura originaria: se ne sono occupati gli ingegneri Renato Monasterolo, per i calcoli strutturali, e Carlo Ferrero, per i collaudi. Lunga 45 metri e larga 2, la Passerella è composta da cinque elementi imbullonati fra loro e pavimentati con tavole in rovere. Due rampe in calcestruzzo ne garantiscono l'accesso. Il peso complessivo è di 8 tonnellate.

«A Ceva di chi è povero si dice che non ha i soldi neppure per passare Tanaro - ha commentato il sindaco -. Noi eravamo così, lo Specchio dei tempi ci ha aiutati».

Tutti hanno ancora, quando il parroco don Alberto Pronzalino ha benedetto la Passerella. Da domenica, a Ceva, la ricostruzione è davvero cominciata.

Paola Scola

A sinistra due immagini della Passerella di Ceva A lato il parroco don Alberto durante la benedizione dell'opera Sotto, la targa fatta collocare dal Comune. In basso un insegnante del Centro professionale alle macchinari rimasti dopo la (FOTO MURALDO)

" LA STAMPA " CON LA RUBRICA " SPECCHIO DEI TEMPI " IN AIUTO ALLA COMUNITA' DI CEVA NEI TRISTI GIORNI DELL'ALLUVIONE DEL 5/11/94 VOLLE LA RICOSTRUZIONE DELLA " PASSERELLA " CHE VENNE RICONSEGNATA IL 26/3/95

Nella scuola dove i ragazzi hanno tolto 3 metri di fango

CEVA. Un'aula all'avanguardia, che pone l'istituto cebano fra i più avanzati della provincia. Grazie all'intervento di «Specchio dei tempi», l'Itc «Baruffi» di Ceva ha di nuovo le apparecchiature multimediali di informatica, a sostituire quelle andate distrutte dall'alluvione.

«E' sbagliato dire che abbiamo riavuto le attrezzature - ha spiegato la preside Yvonne Brondino, durante l'inaugurazione ufficiale dell'aula, domenica mattina -. Infatti quello che "La Stampa" ci ha donato sono migliori delle precedenti e consentiranno ai nostri ragazzi di riprendere là dove il disastro li aveva costretti a fermarsi».

I computer e le altre apparecchiature multimediali sono stati forniti e installati dalla «Informatica System» di Vicoforte Mondovì: i lettori de «La Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» hanno reso possibile il loro acquisto con un contributo di 110 milioni.

L'aula, inaugurata domenica alle 10 dal sindaco di Ceva Gianni Taramasso e dal responsabile della redazione cuneese de «La Stampa» Giuseppe Grosso, è stata poi visitata dal direttore del quotidiano Ezio Mauro.

«Se la burocrazia non ci avesse intralciato - ha detto ancora la preside - avremmo potuto essere a posto già dopo venti giorni, quanti sono occorsi per ripulire il nostro istituto dai tre metri di fango che il fiume aveva lasciato».

Dove è arrivata l'acqua è ancora evidente: un netto segno scuro sulla facciata del «Baruffi» indica il pauroso livello raggiunto dal Tanaro, mentre un altro nell'atrio ricorda a tutti quei terribili giorni.

Dopo l'inaugurazione dell'aula, attraversando la nuova Passerella sul fiume, ci si è spostati in un'altra scuola simbolo della ripresa: il Centro di formazione professionale dalla Regione, dove gli abitanti del Filatoio e della Torretta di Comitato alluvionati hanno offerto un rinfresco.

Anche sull'altra sponda del Tanaro, grazie all'intervento del personale dalle «Acciaierie» del Tanaro e della ditta «Merlo» di Cervasca (su segnalazione di «Specchio dei tempi») che hanno rimesso a nuovo o sostituito i macchinari, l'emergenza è solo un brutto ricordo. **(p. s.)**

Il Comune, polemico con la Soprintendenza del Piemonte, difende i reperti del suo passato

Guerra Alba-Torino sull'archeologia

Numerose e preziose testimonianze della storia cittadina, portate nel capoluogo regionale per la sistemazione e catalogazione, non sono state restituite. «Stiamo ampliando il museo, siamo in grado di custodire gli oggetti»

ALBA. Molti dei numerosi reperti archeologici che sono stati recuperati in città durante scavi, nel corso degli anni, sono stati portati a Torino per essere sistemati, catalogati e non hanno più fatto ritorno. Alba, che è considerata una delle stazioni archeologiche più importanti del Piemonte, adesso che sta ampliando il museo civico «Federico Eusebio», vorrebbe riavere le testimonianze del suo passato. L'argomento è al centro di una «querelle» fra il Comune e la Soprintendenza archeologica del Piemonte, che non sarà tanto facile risolvere. Se n'è parlato durante l'ultimo Consiglio comunale.

Il sindaco, Enrico Demaria: «Sia il Comune, sia i privati hanno sempre fornito molta collaborazione alla Soprintendenza che ha, di continuo, dei cantieri aperti. Purtroppo, interessanti reperti trovati qui e portati a Torino per studio, non hanno più trovato la via del ritorno. Molti sono stati esposti al museo archeologico nella capitale piemontese». Prosegue il sindaco: «E' vero che il museo regionale è frequentato da un pubblico più numeroso, che può così prenderne visione contribuendo a far conoscere l'Albese, ma a noi piacerebbe potenziare il nostro museo e farne un motivo di attrazione». Il primo cittadino fa riferimento alle ultime «fughe» per Torino di reperti romani, come i frammenti del pavimento di una villa patrizia, una stele in marmo trovati nel centro storico, nonché la tomba con il ricco corredo funerario dell'epoca di Alba Pompeia, rinvenuta qualche tempo fa in corso Piave.

Le buone ragioni di Alba sono sostenute dall'assessore alla Cultura, Pia Cavallo: «Il museo civico è chiuso per i lavori di ampliamento. Sarà dotato di un nuovo ingresso, più sicuro; sono state abbattute le barriere architettoniche; nuovo personale è stato inserito nella pianta organica. Se in passato era giustificabile il fatto di portare il materiale in un luogo più idoneo e sicuro, adesso Alba è in grado di custodire le sue testimonianze e può farne un motivo di richiamo turistico».

Il museo riaprirà in autunno con una mostra dedicata alla Preistoria: per quella occasione è già stato chiesto il ritorno della collezione preistorica albese, finita a Roma. [g. f.]

Il museo «Federico Eusebio» avrà un nuovo ingresso e sarà più funzionale

IN BREVE

BELBO

Interrogazione al ministro sulla statale alluvionata

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici sulla statale 592, impercorribile nel tratto Cossano-Ponte Belbo. Rileva che gli abitanti e gli operatori delle aziende, i mezzi pubblici sono costretti a transitare in parte sulle piste nell'alveo del torrente, in parte sui residui tratti della statale. Costa vuole conoscere le ragioni per cui a distanza di oltre 4 mesi dall'alluvione, non si è provveduto all'eliminazione della grave situazione di pericolo. [r. s.]

Guida senza patente Diciannovenne denunciato

I carabinieri hanno denunciato per guida senza patente Fabio Savoiardo, 19 anni, sorpreso senza il documento su una moto da cross da 125 cc. [g. n.]

ALBA

Ospedali collegati con il cardiotelefono

Gli ospedali di Bra e Alba sono collegati con il cardiotelefono. Il servizio consente di garantire un pronto intervento per le emergenze cardiologiche che si rivolgono all'ospedale di Bra. Al Pronto soccorso dell'ospedale braidese è stato installato un trasmettitore del quale è possibile inviare i dati elettrocardiografici all'unità di terapia intensiva cardiologica di Alba, dove è presente un cardiologo 24 ore su 24. [g. f.]

ALBA

Perdono giudiziale per due minorenni

Il tribunale per i minori di Torino ha concesso il perdono giudiziale a due albesi, L.D. e M.M., accusati di concorso in omicidio colposo, furto di auto e guida senza patente. La vicenda risale al luglio '90, quando i minorenni si erano impossessati di un'auto con la quale erano andati a schiantarsi contro un albero. Nell'incidente morì un napoletano di 16 anni. [g. f.]

Da sei Paesi

Tanti studenti verso l'Europa

ALBA. Studenti francesi, austriaci, ungheresi e argentini sono arrivati ieri nel capoluogo delle Langhe per partecipare alla settimana europea organizzata dall'istituto magistrale statale «Leonardo da Vinci» nell'ambito del «Progetto giovani», sostenuto dal ministero della Pubblica Istruzione.

«I giovani e l'Europa» è il filo conduttore della settimana, che vedrà alternarsi dibattiti, confronti sui temi del disagio e del benessere a scuola, dei rapporti insegnanti-allievi, scuola-famiglia, mondo del lavoro e altri momenti di socializzazione. Partecipano studenti di scuole superiori di Pontoise (Francia), Vienna (Austria), Miskolc e Budapest (Ungheria), Rosario (Argentina), oltre agli istituti magistrali statali di Alba e Asti (Augusto Monti).

A questi si aggiungono gli studenti americani della città gemella di Medford, che si trovano pure ad Alba in queste settimane.

Tra allievi e docenti, gli stranieri sono circa un'ottantina, tutti ospiti delle famiglie. Il benvenuto sarà dato stamane, alle 8, all'Istituto magistrale, presenti l'ispettrice Emma Garino e altre autorità scolatiche e comunali.

Quindi, al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 11,30), la dottoressa Donatella Croce (Usl di Alba) terrà una conferenza sul tema: il disagio giovanile».

Da domani seguiranno altri incontri presieduti dal parlamentare europeo Mauro Chiabrando, dai professori Donato Bosco, Valerio Elampe, Silvana Sorgi, Davide Arneodo e Danilo Manera.

Giovedì (piazza Duomo, ore 16) ci sarà un incontro tra studenti e bambini dell'ex Jugoslavia.

L'idea della settimana europea, a cui la Regione ha dato un contributo, era stata lanciata dall'indirizzo linguistico dell'Istituto magistrale albese. [g. f.]

Gli allievi dell'Itc di Bra sono primi nell'economia

BRA. Che l'intraprendenza negli affari sia virtù «langhetta» come un luogo sufficiente da solidi indizi: ma, per quanto riguarda l'immediato futuro, la Sinistra Tanaro lancia una sfida alla provincia, facendo incetta di premi al «Business Game», gara di abilità economico-finanziaria promossa dalla Scuola di amministrazione aziendale e dalla Crc, con il contributo di Alpitour e Confartigianato. Al gioco, riservato agli studenti delle superiori della «Granda», i braidesi hanno conquistato tutti i premi: prime e terze si sono classificate le squadre dell'Itc «Guala», mentre il posto d'onore è stato della rappresentanza del classico «Gandino».

La gara consiste nel simulare al computer operazioni finanziarie, in modo da assicurarsi il maggior profitto. I risultati migliori li ha ottenuti l'impresa «virtuale» del terzetto «Guala 1»: Ilaria Aimar, Mariella Milanesio e Alessandra Malvino, tutte allievi della V A Programmatori. Al secondo posto Carlo Bottazzi, Davide Sartirano e Andrea Vignolo, della III A del «Gandino» scelto di chiamarsi «Wall Street». Autoironico il nome dell'altra squadra «Guala»: «I tre pellegrini». Ma anche Corrado Sevega, Stefano Bosio e Fabrizio Bernocco della V B Programmatori hanno avuto la soddisfazione di sbaragliare gli avversari delle altre città, classificandosi terzi. Il «bernoccolo per gli affari» dei maturandi braidesi sarà premiato con viaggi offerti dall'Alpitour. [g. n.]

ALBA - PARK
C.so Torino, 14/1 - C.so Nino Bixio, 58
ECCEZIONALE POSIZIONE

COSTRUZIONE PRESTIGIOSA COSI CONCEPITA:
• Per il risparmio energetico: teleriscald. autonomo - serramenti taglio termico valvole termostatiche luci esterne a basso consumo - rampa riscaldata
• per il confort: parquet e gres porcato levigato - ambienti ampi e luminosissimi - ricambi d'aria centralizzati - tapparelle elettriche sui loggiati - ascensori ai parcheggi e alle cantine - sanitari sospesi - ripostigli - doppi servizi - videocitofoni
VENDIAMO PRONTA CONSEGNA
Alloggi 2-3 camere: cucina, salone, negozi, box, posti auto
Permute, dilazioni, mutui fino all'80%
Ottimo investimento per reddito
Visite sul posto 9-12 / 15-18 escluso mercoledì
C.so Nino Bixio, 58 - Tel. 0173/44.06.44
Prossima apertura Sede S. Paolo Torino C.C.I.A.A. Cuneo
AFFITTIAMO COMMERCIALI E UFFICI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI - PREDISP. RAFFRESCAMENTO

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA
L'AMORE, LA SALUTE
LA FORTUNA E LA SERENITA'
E' CIO' CHE PIU' CONTA
NELLA VITA.

TU VUOI..... IO POSSO!
ASTI ☎ (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA ☎ (011) 9711765 MERCOLEDI' E SABATO POM.

CITTA' DI BUSCA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

Visto l'art. 15, 7° e 8° comma della Leggi Regionali 05/12/77 n. 56 e 27/12/91 n. 70 e successive modifiche

AVVISA

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 30 gennaio 1995 ha adottato il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale ai sensi del 7° comma, art. 15 della L.R. n. 70/91.

Il progetto definitivo è depositato unitamente alla predetta delibera, a norma degli artt. 15 e 17 delle LL.RR. n. 56/77 e 70/91, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 28 marzo 1995 al 28 aprile 1995 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione nel normale orario d'ufficio.

Busca, li 27 marzo 1995

IL SINDACO
Angelo Bessone

COMUNE DI BEINETTE

Estratto avviso di gara

E' indetta licitazione privata ai sensi della Lett. A L. 2/2/1973 n. 14 per costruzione fognatura località Colombaro. Non sono ammesse offerte in aumento base appalto Lire 183.564.500.

Iscrizione ANC cat. 10 A per importo adeguato.

Richiesta di partecipazione entro le ore 12,00 del 15/4/1995 indirizzata a "COMUNE DI BEINETTE - Via Vittorio Veneto n. 7" Tel. 0171/384004 - Fax 0171/384795.

IL SINDACO
Andrea Castellino

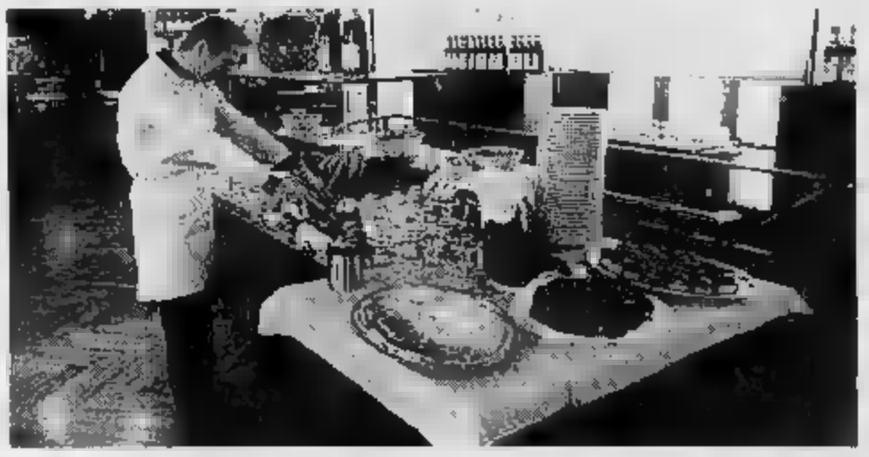
1ª AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE
"E' Amore..."
La più grande in Italia con 52 uffici collegati telematicamente
Nuova sede: Via M. D'Azeglio, 13
CUNEO - Tel. 0171 43.42.41
Da 11 anni con serietà per la certezza del risultato

Qualità e Sicurezza
Volvo Italia S.p.A.
è lieta di informare che la Concessionaria
F.LLI VEGLIO
ALBA (Cuneo)
è classificata al
PRIMO POSTO
nel
PROGRAMMA VOLVO DI SODDISFAZIONE DEL CLIENTE
interpretando nel modo più efficace
la filosofia Volvo di porre la massima cura ed attenzione
nella soddisfazione delle esigenze del cliente 1994
VOLVO

Il referendum de La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Qual è il tuo «localino»?

Dal Cuneese già arrivate tantissime schede



Sono già tantissime le schede giunte in redazione a La Stampa in attesa delle preferenze dei nostri lettori ci sono i locali di cucina tradizionale

IL Cuneese sta «bagnando» le altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta. E' da lì infatti che arrivano più le schede del referendum sui ristoranti preferiti promosso da La Stampa. Tutti gli altri nostri lettori novaresi, vercellesi, alessandrini, astigiani e valdostani, non vorranno certo passare per «figli del fast food», per gente che non apprezza la buona tavola? E allora, che cosa aspettano a votare? Oggi può essere l'occasione buona. Qui a fianco infatti trovate la scheda da compilare: basta indicare il ristorante preferito, la categoria alla quale appartiene e la località (attenzione, non si possono utilizzare fotocopie, ma solo «originali»).

Noi aspettiamo le vostre indicazioni per poter stilare una classifica provvisoria e per attivarci alla ricerca dei segreti dei vostri locali preferiti. Andremo a trovare i ristoranti che voi ci indicherete, cercheremo di farci rivelare i menù che vi hanno presi per la gola e ve li riveleremo, così voi potrete presentare in tavola i piatti dei grandi chef e fare bella figura con parenti e amici.

Ci sono ben sei categorie di ritrovi tra cui potere scegliere: i ristoranti di lusso; quelli con cucina a base di pesce; le pizzerie; i ristoranti che propongono la cucina tradizionale locale (che sinora sta trionfando nelle preferenze dei nostri lettori); i ristoranti cinesi o di cucina esotica o altri locali a vostra scelta.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, forza, datevi da fare (o meglio munitevi di scheda e penna) ed esprimete la vostra scelta. La competizione si preannuncia serrata. Ma solo voi potete renderla infuocata.

[alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

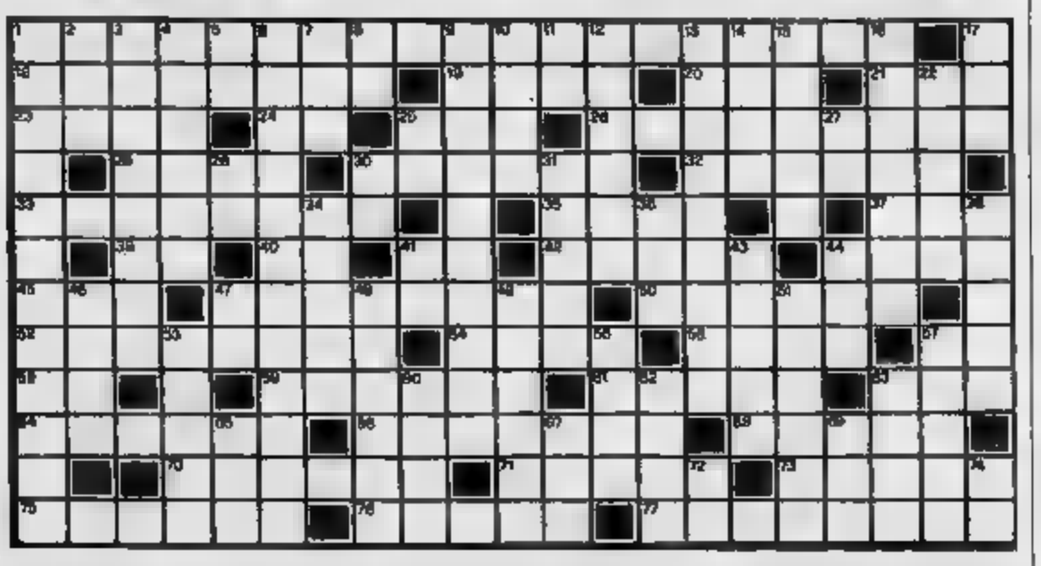
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI E DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CRUCIPIEMONTE

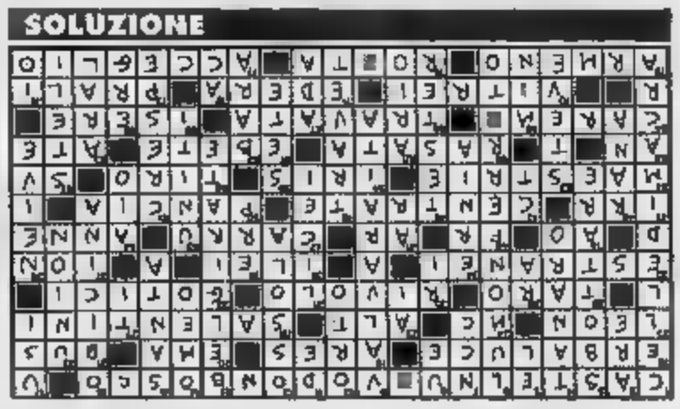
di Piero Abrate



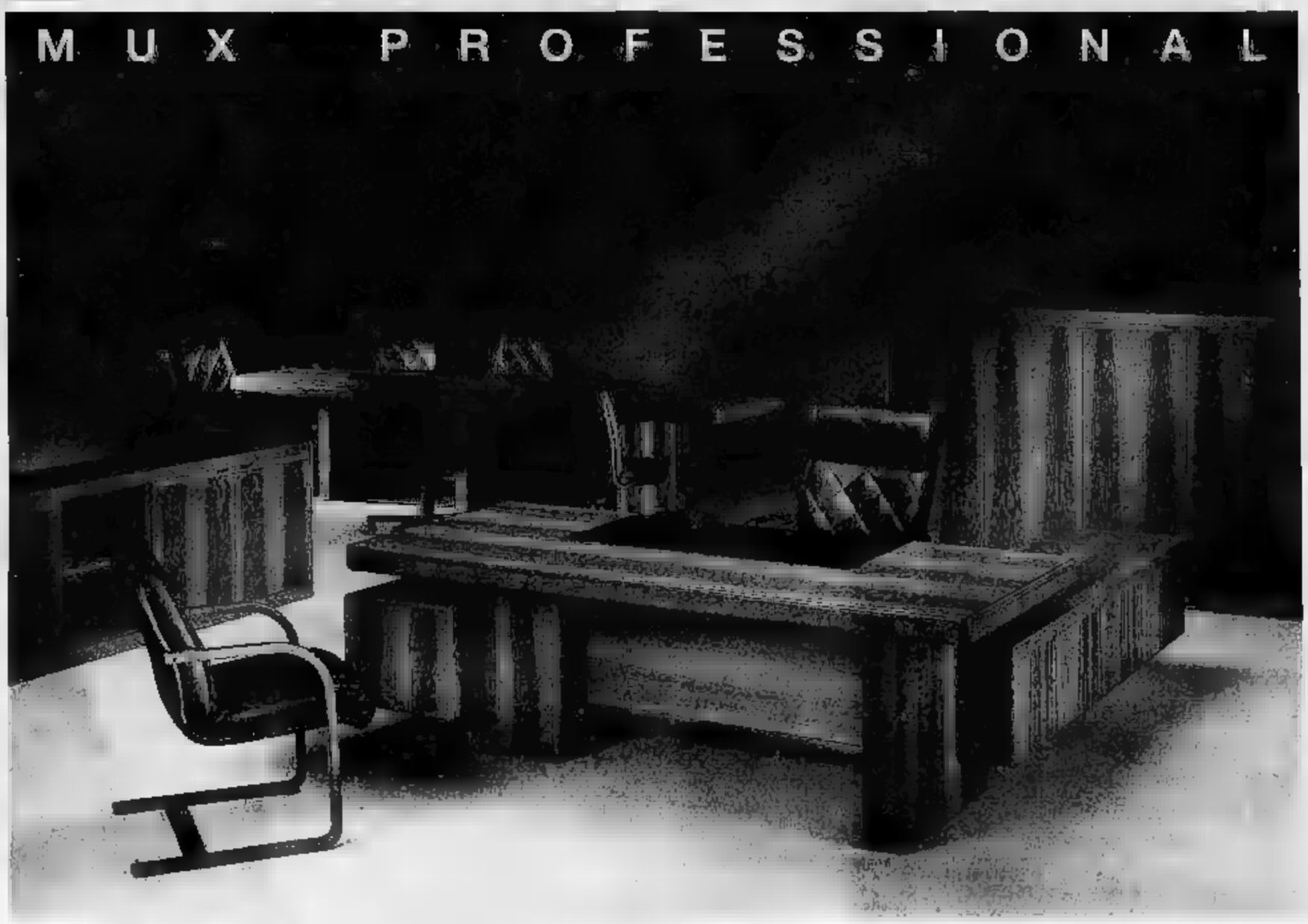
1) Vi nacque il santo fondatore dell'ordine dei salesiani - 10) Il pregiato vino di Calosso - 19) Il dio greco della guerra - 20) Ente mondiale per l'agricoltura (sigla) - 21) Lo produce un accasso - 23) L'antica capitale del Nicaragua - 24) Sono pari nell'amaca - 25) Si intima ai posti di blocco - 26) Vivono in una penisola della Puglia - 28) Confluisce nel Po presso Gramignazzo - 30) Quello di può percorrere la fronte - 32) Lo sono del duomo di Milano e Santa Maria Novella a Firenze - 33) Non pertinenti - 35) Così sono detti la parti le parti dell'intestino tenue dal digiuno al cieco - 37) L'inizio della canottiera - 39) La Valle sulla Senga - 40) Dispari nel fari - 41) La fine di Zanzibar - 42) Centro agricolo in provincia di Cuneo nel circondario di Mondovì - 44) La Boleyn, seconda moglie di Enrico VIII - 45) Imbolare in breve - 47) Diabolico bersaglio - 50) La parte rigonfia di un recipiente - 52) Accorciatore non privo di artificio - 54) Così è anche detto il giaggiolo - 56) Quello con l'arco è incluso tra gli sport olimpici - 57) Bell'avista - 58) Spianato in centro - 59) Lo è una lana senza garzatura - 61) Ottuso di mente - 63) Presso i greci personificava la la vendetta divina - 64) Centro sulla Dora Baltea in provincia di Torino in cui si produce il vino omonimo - 66) Nei ponti ha il compito di «portare» - 68) Dipartimento della Francia sud-orientale - 70) Gli occhi di chi è senza espressione - 71) Il sempreverde che ha ispirato un'opera di Grazia Deledda - 73) Stazione sciistica della Val Germanasca - 75) Centro agricolo in provincia di Novara situato sopra un colle che domina la riva orientale dell'isola d'Orta - 76) Paese in provincia di Torino che ricorda la ruota dei tacchini - 77) Centro turistico in provincia di Cuneo situato a 1200 metri d'altitudine nell'alta Val Maira.

VERTICALI: 1) Piccolo centro montano in provincia di Cuneo, 45 chilometri a Ovest del capoluogo - 2) Gli altari del sacrificio - 3) Scoppiare, erompere - 4) Bagnat Asti o Alessandria - 5) Salvador e Paso - 6) In provincia di Alessandria è considerato il paese delle vocazioni - 7) Il nucleo che in caserma controlla le cucine - 8) Il dittongo del dualto - 9) Uno dei suoi centri di villeggiatura è Sampeyre - 10) Vi si coltivano erbaggi mangerecci ed alberi da frutta - 11) Particella nobiliare - 12) La valle che ebbe importanza nell'autunno del '44 per la resistenza ai nazi-fascisti - 13) Centro turistico sul lago Maggiore - 14) Prefisso greco che sta per simile. 15) Maria Maggiore, località di villeggiatura in Val Vigezzo - 15) Centro in provincia di Trieste - 17) S'accompagnano ai costumi - 22) La Valdotaine partito politico - 26) La fine dei marinai - 27) Sigla del Canton Ticino - 29) Le iniziali di Arbore - 30) In mezzo al carico - 31) A Torino sono storici il D'Azeglio e il Cavour - 34) Può essere gastrocele o enterocele - 36) Così veniva indicato il piano Marshall - 38) Il paese natale dello scrittore Franco Piccinelli - 41) Andata e ritorno - 43) Lo sono gli Stati d'America - 44) Istitutore, pedagogo - 46) Un tempo «regnava» nelle risaie vercellesi - 47) Le iniziali di Trabaldo, critico e letterato - 48) Lo usa l'elettricista - 49) Il Morisi della famosa opera di Bersezio - 51) Pieghe d'un tessuto o della pelle - 53) Il Mc Queen protagonista di «Getaway» - 56) Esisto quello di giustizia e quello di sapere - 57) Colonne votive - 60) Le sue dottrine ebbero grande diffusione tra i barbari - 62) Cessa da morto - 63) Grande lago salato del Kazakistan - 65) Divinità dei campi nell'antico Egitto - 67) La poetessa Negri - 69) Deserto di sabbia formato da dune che vengono mosse dal vento - 72) Avanti Cristo - 74) Pronome personale.

SOLUZIONE



UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO



PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA
ALBA UFFICIO sas
di COLOMBO & ROSSOTTI F. & C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO
R.S. snc
di ROSSI & RACCHETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO
DANIELE RENATO
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO
LINEAUFFICIO snc
di FRANCO [illegible] & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVÌ
TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

FREZZA®
ARREDAMENTI PER L'UFFICIO
Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

La stagione di concerti al teatro Toselli propone stasera (ore 21,15) i ritmi d'Oltreoceano

Grande blues, jazz e gospel a Cuneo

Di scena il chitarrista olandese Hans Theessink considerato fra i migliori interpreti della «musica del diavolo» Sarà accompagnato da Jon Sass al basso-tuba, dalla vocalist Dorretta Carter e dal percussionista Ali Thelka

Cocktail con influenze di varia origine etnica nelle performance del chitarrista Hans Theessink e il «Blue groove»

CUNEO. Come sperimentato con successo da alcune edizioni, anche quest'anno la stagione di concerti del Toselli lascia per una volta da parte la classica per far posto ai ritmi moderni. Saranno il blues, il jazz e i gospel del chitarrista olandese Hans Theessink a tenere banco stasera, alle 21,15, nel penultimo concerto della rassegna organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Theessink sarà accompagnato dal «Blue groove» un gruppo di varia origine etnica che assembla diverse impostazioni musicali: da quella statunitense di Jon Sass, virtuoso del basso-tuba, newyorkese di nascita, ma per molto tempo vissuto nella Virginia occidentale, dove è stato contagiato dal fascino della chitarra, del blues e dei motivi popolari, a quella dell'inglese Dorrette Carter, che ha fatto le sue prime esperienze all'epoca della scuola in un coro gospel, prima di nei jazz-club come cantante professionista. Ad essi si unisce Ali Thelka, percussionista originario di Grenada che sa mescolare nel suo stile i ritmi delle Antille con i più svariati generi musicali, dal funk al rock, dal raggae al jazz.

Su tutti domina la personalità di Theessink, portavoce dei cantanti e chitarristi blues, che ha unito alla sue origini germaniche le influenze della musica americana. La sua abilità di strumentista e di cantante gli ha permesso di partecipare con successo a molti happening Nord America, fra cui il «Chicago Blues festival», e il «New Orleans Jazz & Heritage festival»: un riconoscimento della capacità di Theessink di entrare, anima e corpo, nello spirito della «musica del diavolo» d'Oltreoceano. Il biglietto va da 26 a 11 mila lire. [v. p.]

A Vicoforte si suona il rock

Stasera la birreria The Paradise invita alla musica dei «Mosaika»

VICOFORTE. Una notte di rock in birreria con i «Mosaika». Il palcoscenico è quello del «Paradise pub» di Fiammenga dove stasera, a partire dalle 21, il gruppo monregalese darà un saggio della sua potenza e della voglia di far ballare e cantare.

I «leader» sono il batterista Gianni Scarpace e il chitarrista Fabrizio Viscardi. I due vengono da esperienze diverse: il primo ha 29 anni, cresciuto come esponente di gruppi cittadini negli Anni Ottanta, ha affinato la sua passione per la batteria alla scuola Furio Chirico a Torino. Viscardi ha vent'anni e gli ultimi otto li ha trascorsi ad imparare al Conservatorio, dimenticando la voglia di fare musica note «elettriche» e distorsori.

Gianni Scarpace è il batterista del gruppo monregalese che propone «cover» rock italiane inglesi e americane

La voce è quella potente di Bruno «Rabbit» Coniglio, che passa con disinvoltura dalle interpretazioni di John Bon Jovy a quelle di Piero Pelù; il basso è quello brizzolato di Daniele «Tom» Tomatis: da dieci è un protagonista del mondo musicale monregalese e non lo ha lasciato neppure oggi che padre due figli. L'ultimo arrivato è Massimo Bergalla, 30 anni, anche lui reduce da stagioni di esperienza in molte altre «band». E' arrivato ai «Mosaika» dopo un percorso musicale che è passato anche attraverso generi diversi.

Ma in casa «Mosaika» si parla il linguaggio del rock, quello pesante che fa tremare i muri, da Bon Jovi a Vasco Rossi, Litfiba, Guns'n'roses, Ligabue, Van Halen, Ad?Dc e Rolling Stones, insomma tutto il meglio della tradizione americana, inglese e italiana. [l. f.]

GIORNO E NOTTE

Concerto live

Stasera, alla discoteca «Caline club», quarto appuntamento con la rassegna di complessi albesi «Taca banda». Si esibirà il gruppo «Nicotina», che proporrà brandi di rock tradizionale e cover di autori italiani. Il concerto s'inizierà alle 23,30, ingresso libero consumazione obbligatoria. La rassegna si concluderà martedì 4 aprile con il gruppo «Cromolux», una formazione «storica» albese.

Revival Anni '70

Stasera, alle 21,30, al Borgo antico, spettacolo musicale di Gino Bottero, che presenterà revival e successi Anni '70 e '80.

CENTALLO

Suona il quintetto

Al circolo musicale texano «Il locos», in frazione Boschetti, domani sera (ore 22), intrattenimento rock blues con i «Macchia nera», quintetto composto armonica, piano, chitarra, basso e batteria. Ingresso tessera.

SALUZZO

Film d'essai

Al Politeama civico stasera, per la rassegna del martedì d'essai, verrà proiettato (ore 20-22), «Priscilla, la regina del deserto» di Elliot. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

BRA

Danze popolari

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze occitane, tradizionali e francesi, in dieci lezioni, che avrà inizio il 6 aprile nel salone Arci. Informazioni allo 0172/431281.

SOMMARIVA...

Stage di musica

Il centro studi di didattica musicale Roberto Goitre organizza l'8 e aprile, a Villa Boffa, il seminario «Fare musica con la voce», curato da Gianni Gucci, già direttore della «Bottega musicale» di San Raffaele Cimena. Per informazioni telefonare allo 0172/54974-54048.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75		72
	70	69	63	81	58
CAGLIARI	68	53	15	71	82
	71	56	54	52	48
FIRENZE	66	48	1	44	33
	88	74	73	73	
GENOVA	4	36	42		
	129	89	83	65	62
MILANO	33	39	78	11	
	88	84	69	59	58
NAPOLI	36	1	57	27	
	99	72	56	54	
PALERMO	10	19	14	71	66
	102	54	52		44
ROMA	60	84	15	57	58
	90	56	52	51	47
TORINO	8	58	16	63	61
	50	48	40	40	40
VENEZIA	4	73	2	32	48
	81	79	71	69	60

Ambi centrati. Ambi centrati n. 24 di Bari. Ecco i 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-65; 24-1; 24-65; 24-78; 24-45; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-49; 24-36; 24-72.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 8 (7); Firenze 58 (6); Genova (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
43-64; 53-64; 45-84; 73-84; 83-84; 75-84; 55-64; 77-64; 25-84; 47-84; 27-84; 8-84; 48-64; 57-84; 68-84; 78-64; 79-64; 59-64; 49-84 10-84; 73-84; 83-84; 43-84; 53-84; 45-84; 25-84; 47-64; 75-84; 55-84; 77-64; 57-64; 68-64; 27-84; 8-84; 48-64; 49-84; 10-84; 78-84; 79-84; 69-84.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24;	4-24-64;	4-44-74;
4-14-34;	4-24-74;	4-44-84;
4-14-44;	4-24-84;	4-54-64;
4-14-54;	4-34-44;	4-54-74;
4-14-64;	4-34-54;	4-64-84;
4-14-74;	4-34-64;	4-64-74;
4-14-84;	4-34-74;	4-64-84;
4-24-34;	4-34-84;	14-84-44;
4-24-44;	4-44-54;	4-84-24;
4-24-54;	4-44-84;	24-34-44.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	
GENELLI	9	33	29		13	1	14	7	29	5
VERTIBILI	1	5	4	1	4	8	10	34	1	11
	7	9	19	7	10	8	4	7	6	4
	33	34	35	42	31	22	14	31	32	42
	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
	57	17	22		14	28	81	17		22
	71		41	41		1	11		1	31
	17	35	28	72	38	17	27		28	79

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

ITALIA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.935 - L. 10.000 — Feriali: 16; 18; 20; 22 — Sab. e fest.: 1
Piccole — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Flamma — Tel. 653.554. Fer. 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Iris — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000

Don Bosco — Ore 21 spett. unico — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

SERRA

Eden — Tel. 383.021. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — rid.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un matrimonio sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54'

Moretta — Ore 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 349.901. Or.: 21 — Fest.: 14,30/16,30/18,50/21
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Tel. 944.231. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Nuovo — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

Ferrini — Or.: 20/22 — festivi 15/17/20/22 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — sabato ore 20/22 — domenica 15/20/22 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 6000/10.000 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Tel. 47.898 — Lire 9000/7000

Neil — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Il colonnello Chabert — Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Civico — Tel. 43.758. Or.: fest. 15.15/17,30/19,45/22 — Lire 8000/10.000
Priscilla, regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portarsi il suo musical in trasferta. Il viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Vietato ai minori — di Maurizio Ponzi con Marcello Valenzisi, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scabroso film a luci rosse. N. V. 1h 40' — Commedia

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/6000 — OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Ingresso con tessera — Cs. for. — 16/18/20/22

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 18,30; 19,15; 22.
ALFIERI v. C. Alberto 27, tel. . Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 3. Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uccelini uccellini uccellini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Omaggio a Gianni Amelio** Or.: 15,30 **Colpire al cuore.** Or.: 18,40 **Porte aperte.** Or.: 21,30 **Incontro con l'autore.** Or.: 22,30 **Lamerica.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clarke - Connessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2. Vedi teatri.
ETOILE v. S. Quazzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
Po 30, T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Ciacarla 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clarke - Connessi.** Or.: ; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
n. S. Teresa 5; T. 534614. **Un arco baleno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17 ; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 326. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30-3 al 13-4 **Jerusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi Dragone. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Lavia. Biglietteria T.S.T., via Roma (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 817.6248 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 2/4, feriali ore 21, festivi ore 15 Luca Sandri in **Ne ha mangiata troppe** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spett. a scelta: commedia brillante, teatro comico, cabaret, danza, teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,10 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18 — **Crazy dance**, progr. musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23,30 **La bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro**, oroscopo
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Trenta minuti**
22 — **Crazy dance**
22,30
24 — **Hits video**
0,30

Telecity

18 — **Tg 7**
19,30 **Punto sile 8**
20 — **Sempel ragazzo pescatori**
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
Astro, oroscopo

Quinta Rete

— **Quinta rete news**
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,20 **Telenews**
20,30 **Camp. ragazzi primav. '94-'95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Primantenna Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19,43 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con trigla**
Incontro con l'arte
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **4 regione**
19,30 **Tg 4**
20,30 **vecchia pratoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grafitti**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv - Marilena**, telenovela
20 — **Fiori di zucca**, cartoni
18,30 **Tg rosa**
20,30 **Combat killer - Zona 421 operazione**
Manila, film
, film
0,45 **Videoparade - Speciale Oscar**

Rete 9 Tal

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che no pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
Il mago, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Cinema e scoop**, speciale Telesu
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che no pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. mod**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Carto rizia**, con Nicolò Napoli
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
— **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **L'innocente Casimiro**, film
3 — **Rolando show**
3,40 **I pompieri di Viggiù**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **G**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
Il regionale
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Cinema e scoop**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte

20,40
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani (ore 20) l'Alpitour comincia in casa la seconda fase

I play-off scatenano Ganev «Voglio la finale scudetto»

In alto «Fefè» De Giorgi il tecnico Silvano Prandi e il fisioterapista Umberto Cominotto. A lato lo scatenato Ljubo Ganev e (sotto) la conclusione di Liano Petrelli

CUNEO. Il «Lupo» dell'Alpitour-Traco annusa l'aria dei «play-off» e prepara il repertorio capriole e urla per i prossimi grandi appuntamenti. Intanto domenica ha avvisato Schio con palle a terra, 2 muri e tre «aces»; domani sera (ore 20) si replica. Inoltre l'Alpitour ha avuto bisogno di lui, Ganev, per chiudere la partita. «E' normale che sia andato in panchina - dice l'opposto bulgaro -: avevamo vinto facilmente i primi due parziali e proprio in vista "play-off" c'è bisogno di ritrovare il clima-gara dopo lunga

Ljubo Ganev è «carico» per gli ultimi incontri della stagione: «Bisogna sempre dare il ma alla fine è vietato sbagliare. Si può avere giocato un grande campionato, se si falliscono gli ultimi appuntamenti è ricordati perdenti: io lo Il «Lupo» ha chiari i suoi progetti per gli ultimi scampoli dell'annata: «Abbiamo finito la "regular season" come secondi in classifica; adesso dobbiamo soltanto migliorare. Comunque prima dobbiamo pensare a sconfiggere Schio». La partita giocata domenica sera fa testo anche per Ganev, un facile 3-0. «Sicuramente la Wuber è buona squadra - dice Ganev -; ultimamente ha battuto la CariParma per 3-0».

I veneti domani sera promettono di dare filo all'Alpitour-Traco, mentre sabato sul campo scledense sarà battaglia. La sfida nella sfida è quella tra i due palleggiatori, e «Fefè», due artisti della regia, giocatori in grande forma che possono dare spettacolo. In sfida Ljubo Ganev la sua promessa ai tifosi: «Loro che noi daremo mo, ma vogliamo stupirli grande prestazione. cambio loro devono darci un Palazzetto pieno per esaltarci e trascinarci al primo successo di questa avventura nei play-off: è una partita da sottovalu-

Oltre a Ganev e De Giorgi, con Schio hanno brillato Petrelli, Papi e Galli, mentre Stolmach ha assistito alla sfida dalla panchina. In casa Alpitour-Traco promettono che domani sera la squadra sarà al completo: anche perché con Schio non c'è scherzare. [l. f.]

GRANDA SPORT

PESCA

Il memorial «Pelsino» al fossanese Gilberto Turco

Il campione mondo pesca alla trota in torrente Gilberto Turco (Garisti Artico Fossano), con 35 catture ha vinto il memorial «Stefano Pelsino», gara nazionale organizzata a Cherasco dal club «La Zizzola» di Bra con supervisione di Angelo e Gianfranco Vergnano e Fausto Donato. [r. a.]

PRIMANTENNA

Volley, calcio e rally stasera «A campo».

Ospiti di Lamberto Giusti «A tutto campo» dalle 21,30 su Primantenna, Enrico Campus (fotografo di rally), Aldo Bertero (ds Cavallermaggiore calcio), Elio Meinero (tecnico Villanova-volley), Luca Ferrua e Lorenzo Tanaceto de «La Stampa». [r. s.]

I risultati del Gp disputato ad Alba

Tre vittorie cuneesi nel Gran Prix giovanile ad Alba. Hanno vinto i verzuolesi Alessia Tarallo (Ragazze), Mattia Garello (Allievi) ed Enzo Rivoira (Juniores). Secondi posti cuneese Michele Vitaliano (giovanissimi) e i verzuolesi Silvia Racca (Allieve e Juniores) e Mattia Garello (Juniores). [a. s.]

I cuneesi s'arrendono alla capolista

Contro la capolista Liberta Dino Rora la Gis Cuneo ha perso 15-6. Passati due volte vantaggio con Favaro e Di Nola, i cu- andati a segno anche con Borgogno, ancora Favaro due volte e Fratini. [r. s.]

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può darlo.

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tanti modelli motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.

	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano
Corsa City 3 porte	1.2l 45 CV	145	14.760.000
Corsa Swing 5 porte	1.2l 45 CV	145	16.090.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.250.000
Corsa GSI	1.6i 16V 106 CV	192	24.650.000

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113

* Il Sestile di Ezy
Stok - Abbigliamento uomo - donna

Per un modo di essere apparire...
a prezzi incredibili...
nuovi arrivi primavera estate...
aspettiamo.
ROCCABRUNA (CUNEO)
(sulla Statale per Acceglio a 2 km Dronero) tel. 0171-91.63.96
Aperto domenica

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Esposizione e vendita • Via Togliatti 50 Telefono (0172) 22388

CERIM
Il perfetto equilibrio
Pavimenti e rivestimenti

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Dilettanti, l'Ufficio inchieste al «Paschiero»

«Partita combinata?» Il Cuneo è indignato

CUNEO. Non preoccupa i dirigenti biancorossi la presenza dell'ispettore dell'Ufficio inchieste della Lega, sabato scorso al «Paschiero». «Le voci messe in giro dai dirigenti di altre squadre circa la "disponibilità" del Nizza-Millefonti di perdere contro di noi sono illazioni gratuite e diffamatorie: commentare idiozie simili non ha senso – dice il presidente del Cuneo Riccadro Mucciarelli –. Anche perché abbiamo dovuto lottare fino al 50' della ripresa per guadagnare due punti preziosi. Credo anzi che i danneggiati siamo stati proprio noi, che abbiamo subito un arbitraggio sfavorevole, spiegabile probabilmente con la paura del direttore di gara di compromettersi. La presenza dell'ispettore della Lega è un fatto normale».

Dello stesso tenore la reazione torinese. L'allenatore Frara dice: «Bisogna ridurci su è dare troppa importanza a queste cose, dettate probabilmente da rivalità di paese. Abbiamo perso 1-0, ora siamo ingualati».

L'allenatore cuneese Bruno Cavallo sorride: «Per una volta abbiamo avuto un po' di fortuna, con il palo che ci ha graziati nel finale. Altro che "combine". Ho tremato fino al fischio finale di una partita che ci siamo complicati da soli, sbagliando gol già fatti nel primo tempo».

Curioso un dialogo che racconta capitan Galparoli, alla quarta segnatura stagionale: «Dopo il mio gol l'arbitro mi ha detto "Ma non avete ancora finito di sbagliare gol?". E io gli ho risposto "Vuol dire che ne segneremo uno più difficile". Sono stato profeta».

Il tecnico Bruno Cavallo è convinto che a 31 punti, forse 32, la salvezza è raggiunta: «Ci vogliono 5-6 punti nelle prossime 5 partite - dice il monregalese - e sono alla nostra portata. Bisogna riconoscere che i ragazzi hanno disputato un girone di ritorno straordinario. Credo che solo il Grosseto abbia fatto più punti di noi in questo periodo».

In effetti i biancorossi chiusero il girone di andata con appena 12 punti in carniere, due dei quali ottenuti nell'ultima d'andata a Pietrasanta. Dodici punti in 17 partite, contro i 14 già conquistati in 11 sfide del ritorno. «Sarà importantissimo fare bene - prosegue Cavallo - sabato a Pinerolo e nei giorni dopo al "Paschiero" contro lo Chatillon. La tensione deve rimanere altissima perché, come ha dimostrato lo scivolone di Rapallo - l'unica pecca degli ultimi mesi – basta poco per sbagliare. Ma il gruppo è molto compatto e vuole fare bene».

Guglielmo Franco

Capitan Galparoli ha realizzato il gol decisivo al Nizza Millefonti (FEDINO)

Eccellenza: la Saviglianese centra una vittoria scacciacrisi

Fossano, primato a rischio

Azzurri fermati in casa della Sangiustese. Ivrea (1-0 a Cherasco) a un punto
I nerostellati: «Non meritavamo la sconfitta». Al Bra il derby con Dogliani

FOSSANO. La capolista ora è a portata d'aggancio». A Ivrea hanno faticato a battere il Cherasco, ma sanno che stanno vivendo la più importante della stagione. Domenica a Fossano giocheranno la partita della verità.

I 90' minuti possono cambiare il campionato, soprattutto per demerito degli azzurri di Camposeo, che troppe volte in questa stagione hanno sprecato l'occasione di allungare sulle dirette inseguitrici e adesso si è arrivati al momento decisivo.

Domenica il punto conquistato a San Giusto Canavese è stato fondamentale, la squadra dell'ex braidese Capobianco è una delle più forti del campionato, ma soltanto la sfortuna ha fermato gli azzurri in occasione della traversa di Migliore e della «sventola» di D'Errico.

Probabilmente la vittoria fossanese a San Giusto sarebbe stata più meritata di quella ottenuta dall'Ivrea sul Cherasco. I nerostellati sono usciti con molta amarezza dal campo eporediese. «E' vero, la sconfitta non ci va - dice il dirigente Carlo Borsalino –. Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari con i nostri avversari e anche l'azione della vittoria è molto dubbia».

La rete di Cusenza (a sin., foto di Carlo Pellegrino, il granata in azione) è bastata al Saluzzo per superare San Maurizio. Sopra (Foto Murialdo) Marino Gianoglio mediano della Saviglianese

La rete più importante della giornata l'ha firmata Panero che, agganciando di volo un traversone di Marino Gianoglio, ha allontanato, forse definitivamente, lo spettro della retrocessione dalla Saviglianese. Domenica al «Morino» si è vista una grande squadra rossoblù che ha meritato e fatto gioco, finalmente divertendo i tifosi.

C'è voluto un discusso rigore per far perdere al Saluzzo una grande occasione di avvicinare la coppia di testa. I granata di Sandro Damilano sono andati in vantaggio e hanno avuto l'unico demerito di non riuscire a concretizzare alcune occasioni che avrebbero potuto portarli a un successo importante.

Il nuovo assaporato la vittoria, battendo l'orgogliosa Doglianese che vuole credere nella salvezza. Il derby è stato risolto da una grande giocata di Cosciano di fronte della ripresa. Al «Madonna dei Fiori» le opportunità migliori le hanno create gli ospiti, che hanno però trovato sulla loro strada un «super» Silvestro. Bra vittorioso, ma poco convincente, dicono i tifosi. «Nel valutare le prestazioni si usano ormai due pesi e due misure - ribatte secco l'allenatore Degaspari –. Anche noi, in molte partite, abbiamo raccolto meno di quanto meritavamo. Poteva starci addirittura il 2-0 se Dellagaren, solo davanti al portiere, non fosse stato fermato dall'arbitro per fallo di mano che in realtà non ha commesso».

Per Dogliani, comunque, una sfortunata giornata. Da dimenticare. «Il risultato è bugiardo - dice sconsolato l'allenatore Corongiu, che ha subito il primo ko da quando è alla guida Doglianese –; i ragazzi hanno dimostrato di non meritare l'ultimo posto in classifica, e dopo questa ingiusta sconfitta la situazione si complica. Comunque non ci arrendiamo, lotteremo con impegno fino all'ultima giornata». [r. s.]

PROMOZIONE

Busca s'impone sul Meroni e resta fuori dalla zona «calda»

Barge sfiora il colpaccio

L'undici di Boggian, in vantaggio 1-0 a Carmagnola, ripreso soltanto al 93'
Cavallermaggiore leader. Mondovì distratto in difesa: l'Albese lo castiga

BARGE. Il girone C di Promozione vive sulla partita a tre fra il Cavallermaggiore capolista, l'Alpignano e l'Albese. Ma fra i risultati di domenica spiccano anche la splendida gara del Barge, che ha sfiorato il «colpaccio» a Carmagnola (in vantaggio 1-0 con gol di Peirano al 55', è stato ripreso al 93') e l'importante successo del Busca (1-0 al Meroni), che proietta ai «grigi» di tenersi fuori dalla zona a rischio («Abbiamo recuperato Michelis, fuori da 2 mesi, Festa e Castellani - dice il ds Elio Schianchi –; fra breve speriamo di avere con noi anche Volante per la volata-salvezza».

Il Barge del mister Boggian ha confermato i suoi giovani Nicolino e Vurruso, ed è stata una delle nostre migliori prove dell'anno - afferma il ds Pierpaolo Agù –. La Carmagnolese ha approfittato di un errore: la vittoria ci avrebbe fatto comodo, ma, onestamente, l'1-1 è il risultato più giusto».

Mondovì si morde le dita per l'occasione persa con l'Albese (vinceva 2-1 al 58', ha ceduto 3-2 con rete all'87' di Curcio). L'undici di Flavio Parola ha qualche falla in difesa, dove forse l'inesperienza del pur valido portiere Francone (classe '75) non dà adeguate garanzie alla difesa. «Abbiamo sciupato un'opportunità - spiega il mister –, ma non ci arrendiamo. La salvezza è ancora alla nostra portata. Ci siamo espressi bene, malgrado gli infortuni di Tomatis e Camperi». E gli azzurri? Sono in piena lotta per l'Eccellenza. «Siamo fiduciosi - dice l'allenatore Enrico Bonomelli –. Battere squadre fortemente motivate come Mondovì è un indice positivo. Lotteremo fino all'ultimo». [r. s.]

CAPOLISTA

La Pro Dronero è a più 6

In Prima Categoria sempre i punti dividono la capolista Pro Dronero Falci dagli inseguitori. La Pro, con doppietta di Conte, ha espugnato Salsasio. Fra gli inseguitori hanno vinto Sommarivese e Sommariva Perno, mentre il Racconigi è stato bloccato sul pari e il Corneliano ha addirittura perso. Netta (5-0) la vittoria casalinga del Sommariva Perno sulla Stella Azzurra con tripletta di Montanera, Beccaria, Marangoni, Mascarello, Lanza; la Sommarivese è invece passata a Beinette grazie a un'autorete di Barberis e a gol di Canavero. Bridel-Racconigi è finita 2-2: hanno segnato Bosio e Fruttero per i padroni di casa, Gerbi e Saltuario per gli ospiti. Secco anche il no del Corneliano che a Pianfei ha subito le reti: a segno per i locali Giordano (2), Dalmasso, Danna e Sardo. L'Olmo '84 ha sconfitto la Montaltese 2-0 (gol di Bertorello e Barbaris), il Chiusa ha superato Robilante per rete di Mauro. [a. s.]

Terza «A», impresa del Pool Giovancalcio

Cade il Valvaraita imbattuto da 1 anno

Dopo un anno cade l'imbattibilità del Valvaraita di mister Allasino; la capolista ha ceduto al Pool. In Seconda, girone P, Lagnasco vince 3-0 e ringrazia il portiere Davide Civalleri, una sicurezza fra i pali.

Davide Civalleri è il portiere del Lagnasco (girone P di Seconda) la squadra che domenica ha superato il Gallo per 3-0

Serie D. Girone M. Ilnerolo-Cantalupa 0-3; Volvera-Caramagna 1-3; Moretta-None 3-1; Cavour-Paesana 2-1; Revello-Pancalieri 1-0; Perosa-Scalenghe 0-1; Sanfront-Vigone 0-1. Cl. (prime posizioni): Cavour 31; Pancalieri, None 28; N. Pralormo-Castagnole 0-0; Chieri-D. Bosco 0-0; Santena-Isola 0-0; Poirino-Koala 4-1; Roero-S. Luigi 4-1; Alplast-Usaf 2-2. Cl.: D. Bosco 28; Castaln. 23; Poirino, Roero 24; P. Azzurra-Ceva 4-2; Marene-Boves 1-2; Lagnasco-Gallo 3-0; S. Quirico-Genola 3-0; Garessio-Passatore 3-0; Corvere-Villanova 1-1; Carrù-Virtus Carassone 1-1. Cl.: S. Quirico, Garessio 28; Boves 25.

Terza. A. Bagnolo-A. Cuneo 3-1; Peveragno-A. Saluzzo 5-0; Manta-S.Paolo 2-2; Bagnasco-Sanmichele 2-3; Pool Giovancalcio-Valvaraita 4-3; Roata Chiusani-Vicese 3-2; Caraglio-Villanovetta 5-1. Cl.: Valvaraita 34; Pool 25; Vicese, Sanmichele 24; Pever. 21; Manta, Roata 19; Bagnolo 18; Villan. 17; A. Cuneo 16; Caraglio 15; S. Paolo 14; S. Saluzzo 9; Bagnasco 5, B. S. Sebastiano-Canale 1-1; Europa-Ceresole 2-2; Borg-Lamorra 1-4; A. Bra-Polonghera 1-0; Benese-Roretese 2-1; Cortemilia-Savigliano '81 2-1. Cl.: Benese 32; Roreto 25; Polongh., Canale 22; Europa, Ceres. 20; Borg '83, Lamorra 19; S. Sebast. 18; Savig. 11; A. Bra 10; S.Margh., Cortem. 5. [r. s.]

I CAPOLAVORI

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

Domani a Roma con l'Unità e il cinema di Antonioni

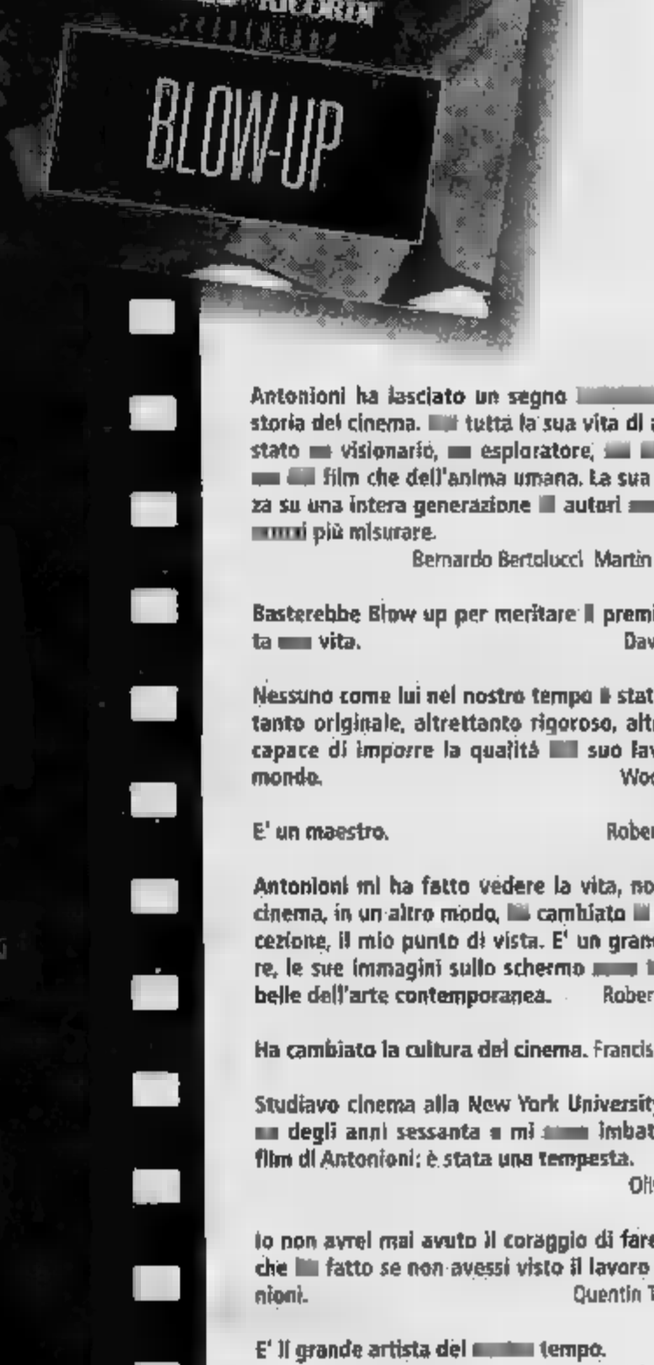
IL LIBRO

Un film dedicato a uno dei più grandi registi italiani.

Sabato

IL FILM

Blow up, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes del 1967. Interpretato da David Hemmings, Vanessa Redgrave, Sarah Miles e dalla straordinaria musica di Herbie Hancock.



Antonioni ha lasciato un segno nella storia del cinema. Con tutta la sua vita di artista è stato un visionario, un esploratore, un grande forse più di film che dell'anima umana. La sua influenza su una intera generazione di autori non si può ancora più misurare.
Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio a tutta una vita. David Lynch

Nessuno come lui nel nostro tempo è stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace di imporre la qualità del suo lavoro nel mondo. Woody Allen

E' un maestro. Robert Altman

Antonioni mi ha fatto vedere la vita, non solo il cinema, in un altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto di vista. E' un grande pittore, le sue immagini sullo schermo sono tra le più belle dell'arte contemporanea. Robert De Niro

Ha cambiato la cultura del cinema. Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University alla fine degli anni sessanta e mi sono imbattuto nel film di Antonioni: è stata una tempesta.
Oliver Stone

Io non avrei mai avuto il coraggio di fare le cose che ho fatto se non avessi visto il lavoro di Antonioni. Quentin Tarantino

E' il grande artista del nostro tempo.
Stanley Kubrick

l'Unità

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c
SIAMO IN GRADO DI [illegible]
OGNI VOSTRO PROBLEMA
CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Martedì 28 Marzo 1995 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Primi accenni al piano regolatore

Tursi, si delinea la «città nuova»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il piano regolatore generale fa timidamente capolino in Consiglio [illegible]le: ieri sera l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo ha letto ai consiglieri una prima tranche di «intenti e di metodologia generale» dei pandorosi [illegible] certo fulminei lavori per la stesura del documento più importante dell'amministrazione.

Nelle 22 cartelline di Nosengo, per [illegible] verità, non sono emerse [illegible] novità, [illegible] solo conferme di quello che, grosso modo, [illegible] ieri si sapeva e [illegible] trapelato ufficiosamente. In sintesi, [illegible] parte dall'analisi d'una città che è per sua natura «policentrica» e si punta a mantenere vive tutte le funzioni decentrate, arricchite e potenziate nei [illegible]. Lodevole intento.

Poi si conferma il ruolo nuovo assunto dalla città vecchia e dal recupero [illegible] litorale dell'area Caricamento-Morosini-Molo Vecchio, con l'insediamento annunciato della Facoltà di Economia e Commercio, con la realizzazione del porticciolo privato, con il possibile recupero di piazza Caricamento come grande svincolo verso la rioccupazione dell'asse Millo-Magazzini del Cotone-Porta Siberia.

In questa chiave andranno anche le riforme del traffico che vedranno appunto il «terminal» nelle aree ex portuali ed [illegible] demaniali, con le quali certa parziale pedonalizzazione di via San Lorenzo. Per quel che riguarda la [illegible] Foce, Nosengo ha confermato [illegible] l'acciaio resterà a Cornigliano sino al 2007 e, pare, non oltre, mentre si procederà alle bonifiche e ai servizi nell'area Voltri-Prà e allo spostamento a mare del porto petrolifero di Multedo. Non grosse novità, dunque, ma le scelte specifiche e i dettagli sono rinviati a una seconda fase, forse addirittura all'autunno e oltre. In questo contesto, è emerso non poco malcontento tra i banchi dell'opposizione e qualche imbarazzo nel pds.

L'assessore all'assistenza Sergio Rossetti ha confermato ieri che i «Sert» [illegible] due [illegible] precise: nella palazzina [illegible] sede dell'amministrazione dell'ospedale San Carlo di Voltri (dove il consiglio di circoscrizione ospita, dopo [illegible] dato pochi mesi fa parere favorevole) e [illegible] piazza Dante, dove occuperebbe l'ex sede del psdi.

Cadono tutte le altre ipotesi che hanno suscitato polemiche. [illegible] campo di affidamento dei tossicodipendenti, Rossetti ha poi precisato che il Comune tenterà un nuovo esprimento: si svilupperà l'affidamento familiare, già [illegible] fatto esistente come catena di solidarietà tra le famiglie dei giovani coinvolti dal dramma della droga. Ci saranno 5 giovani affidati in via provvisoria alle famiglie e, dopo qualche mese, si valuteranno i risultati.

All'inizio dei lavori è scoppiata una piccola guerra tra l'opposizione (Rifondazione, si, ppi, Alleanza nazionale, lega nord, indipendenti) e il presidente dell'assemblea Chiara Formentini che, spalleggiata dal segretario generale, ha respinto una serie di ordini [illegible] giorno sul bilancio dell'Amga. Per protesta i consiglieri hanno abbandonato l'aula. Ci sono [illegible] scambi duri di accuse, ma alle spalle del problema c'era la [illegible] volontà della maggioranza di affrontare i casi scottanti della diga sul Cassinghero e della fornitura d'acqua alle Acciaierie di Cornigliano.

Paolo Lingua

Chiesta la piena assoluzione dei funzionari Aligata, Fittavolini e Mongilardi

Sottopasso, processo a Burlando

Lavori «colombiani»: depositata la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Genova e altri 31 imputati. L'inchiesta dei sostituti Fazio e Morisani ha riempito 70 faldoni. Le imputazioni sono 46

GENOVA. In 87 pagine scritte al computer i sostituti procuratori Valeria Fazio e [illegible]io Morisani hanno riassunto tutta la storia del sottopasso di Caricamento: dal clamoroso arresto dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando, avvenuto il [illegible] maggio del '93, alle richieste di [illegible] giudizio per abuso patrimoniale e truffa per l'ex primo cittadino depositate in cancelleria, nella tarda mattinata di ieri.

E' stato un lavoro di grande impegno per i due sostituti. Basti questo esempio: sono state ben 585 le pagine dei verbali degli interrogatori di testimoni [illegible] indagati, racchiuse [illegible] 70 pesanti faldoni (cartelle di cartone robusto alte due spanne) insieme a una marea di altri documenti. Alla fine tutto il materiale raccolto dall'accusa [illegible] trasformato in 46 capi d'imputazione nei confronti di 31 imputati. Per altri quattro è stata chiesto [illegible] piena assoluzione. Sono: Luigi Aligata, Giuseppe Fittavolini, Erman Mongilardi, Antonio Imperato.

Burlando [illegible] finito in manette insieme a sette indagati, fra cui l'ex assessore comunale alle strade Vittorio Grattarola, quasi due anni fa. Un'indagine preliminare [illegible] notevole ampiezza, ma il lungo periodo [illegible] tempo intercorso fra quei clamorosi ordini di custodia e le richieste di ieri è stato anche determinato dalla disparità di opinioni fra i due sostituti e il gip Fucigna soprattutto sull'imputazione di truffa all'ex sindaco. E' [illegible] che al momento dell'ordine di custodia i tre magistrati si erano [illegible] trovati d'accordo nell'accusarlo sia d'abuso d'ufficio che [illegible] truffa, ma poi dopo circa un anno [illegible] indagini la Fazio e Morisani si erano convinti che dalla truffa [illegible] Comune Burlando doveva essere assolto [illegible] avevano chiesto l'archiviazione. Il gip, però, era rimasto dell'originario parere e l'aveva respinta obbligando i due pubblici ministeri a formulare un capo d'imputazione «coatto» che oltre all'abuso comprendesse anche la truffa. Cosa che è stata fatta ieri mattina. Quasi analoga la situazione per l'ex assessore Grattarola e per l'imprenditore Emanuele Romanengo amministratore di Irg2 il consorzio di imprese che ha costruito la discussa opera colombiana a Caricamento. Per Grattarola i pm avevano predisposto l'archiviazione dai due reati, ma Fucigna ha chiesto un capo d'imputazione per abuso d'ufficio [illegible] patrimoniale.

Pur avendo ottemperato all'obbligo imposto da Fucigna sull'imputazione di truffa per Burlando, la Fazio [illegible] Morisani continuano a sostenere che [illegible] reato non sussiste perchè l'ex sindaco [illegible] era a conoscenza [illegible] quei «doppi contratti». L'abuso, invece, perchè a giudizio dei consulenti dei pm il sottopasso sarebbe dovuto costare 40-42 miliardi invece degli 82 spesi. Il gravoso surplus per le [illegible] comunali sarebbe stato causato dall'ambizione politica [illegible] Burlando che, però, sostiene di avere risparmiato sui primi preventivi da 140 miliardi.

Attilio Lugli

AMMENDA

Per Merlo e la Vincenzi

Condannati a un'ammenda di tre milioni di lire, con i benefici di legge, l'ex sindaco Romano Merlo e l'ex [illegible] comunale alle istituzioni scolastiche Marta Vincenzi (ora presidente della Provincia) per la mancanza di autorizzazione sanitaria all'utilizzo delle mense in [illegible] ventina di scuole cittadine. Il pretore Patrizia Petruzziello nella sentenza di ieri mattina ha assolto dallo stesso reato l'ex sindaco Claudio Burlando, gli ex assessori al patrimonio Antonino Arena e Angelo Scarrà, l'ex assessore alle istituzioni scolastiche Silvio Ferrari, l'ex direttore [illegible] servizio scolastico del Comune Giorgio Melani. Proscioglimento per tutti, anche per la Vincenzi e Merlo, dall'imputazione sorta a causa della mancanza del decreto di agibilità perchè [illegible] Comune [illegible] chiesto il condono edilizio. Ma se manca questo decreto non può essere concessa l'autorizzazione sanitaria. [a. l.]

Nella casa di via Ardoino è rimasto il piccolo Alessio, gemello della vittima

Morte nella culla a Sampierdarena

Una famiglia distrutta dal dolore per la tragica fine di Andrea, 45 giorni, ucciso da un malore o da un rigurgito. Prima i drammatici tentativi di respirazione bocca a bocca, poi la corsa all'ospedale «Villa Scassi»: tutto inutile

GENOVA. Andrea, 45 giorni, è morto soffocato dal cuscino o è stato ucciso da un malore [illegible] provviso? Il dubbio sulla fine del piccolo, che ha gettato nella disperazione una famiglia di Sampierdarena, sarà sciolto dai risultati dell'autopsia che si [illegible] svolta ieri. Ma difficilmente l'esito della perizia, eseguita dal prof. Bistarini nell'istituto di Medicina legale dell'Università, potrà toccare il do[illegible] di papà Giorgio Balzarini e mamma Gabriella Corradi.

Quarantun anni lui, 36 lei, abitano in via Ardoino. Il [illegible] febbraio la grande gioia, con la nascita di due gemellini, Andrea e Alessio. Domenica mattina, po[illegible] prima dall'alba, la tragedia. Dopo la poppata di mezzanotte, intorno alle cinque [illegible] e papà stavano «lavorando» per sfamare i due gemellini, alimentati [illegible] latte artificiale. Per primo ha mangiato Alessio, poi - quando è stata la volta di Andrea, Giorgio Balzarini [illegible] accorto che qualcosa [illegible] andava.

Il palazzo di via Ardoino a Sampierdarena dove è morto il piccolo Andrea

«Andrea era bianco in volto e aveva gli occhi fissi. Ho cercato [illegible] rianimarlo [illegible] non dava segno di vita. Ho gridato, mia moglie si è precipitata in camera, insieme a sua madre che vive con noi». Il resto della storia è fatto di frenetiche telefonate al 113, di tentativi di rianimazione del piccolo con la respirazione bocca a bocca in attesa dell'ambulanza.

Gli operatori [illegible] 113, infatti, avevano attivato il centralino di «Liguria Emergenza». E dopo aver inviato in via Ardoino un mezzo della pubblica assistenza più vicina, l'operatore del centralino di soccorso delle ambulanze ha richiamato casa Balzarini cercando, via telefono, [illegible] dare [illegible] indicazioni più semplici per i tentativi di rianimazione. «Mentre parlavo con i genitori e con la nonna del bimbo, sempre più affranti - racconta - speravo di sentire, da un momento all'altro, il pianto del bi[illegible]. I[illegible] non è [illegible] così. Ho staccato solo quando ho capito che in [illegible] erano arrivati i militi della pubblica assistenza e il medico».

I tentativi di rianimazione sono proseguiti in casa e sull'ambulanza, poi all'ospedale di Villa Scassi. Tutto inutile. Mezz'ora dopo, medici e volontari si [illegible] dovuti arrendere all'evidenza.

Alessio, rimasto solo, non si è accorto di nulla. [illegible] di lui i genitori riverseranno tutto l'amore che avrebbero dato a entrambi. Nella tragedia, un barlume di rassegnazione. [m. r.]

[illegible]

[illegible] STORICO

Ventiquattrenne uccisa da un'overdose di eroina

Una ragazza di 24 anni, Claudia Gentile, [illegible] stata trovata [illegible] vita ieri mattina in un albergo del centro storico. La giovane abitava da tempo nell'albergo Genziano in vico delle Mele, che avrebbe dovuto lasciare già da domenica sera. E' stata trovata a terra, in [illegible] pozza di sangue, con una siringa vicino. La morte sarebbe stata causata da un'overdose. [m. r.]

DROGA

Cinque arresti per detenzione e spaccio

Quattro stranieri e un italiano sono stati arrestati domenica notte [illegible] nel centro storico dagli uomini della sezione Narcotici della Squadra mobile. Tutti e cinque i personaggi finiti in manette sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. Si tratta di due tunisini, un marocchino, un israeliano e un italiano, Gaetano Donnina, 35 anni, di Palermo, bloccato con una dose di cocaina. [m. r.]

INDUSTRIA

«Premio Innovazione '94» nella sede Ansaldo

Giornata dedicata al personale «creativo» all'Ansaldo di Genova. Nella sede di Villa Cattaneo dell'Olmo il presidente Bruno Musso ha consegnato i riconoscimenti ai vincitori del Premio Innovazione 1994: cinque milioni di lire e la possibilità di concretizzare [illegible] prossimo futuro i brevetti e le esperienze selezionate. Ansaldo Ricerche aveva inviato sedici lavori, Ansaldo Trasporti 15, Ansaldo Industria e Divisione Nucleare 9, Ansaldo Energia 6, Ansaldo Corporate 10. [m. r.]

FURTO

Raid ladresco negli uffici Usl di via Milano

Furto nell'ufficio del direttore generale della Usl [illegible] in via Milano. Ignoti, dopo aver risalito la facciata [illegible] stabile e aver forzato una finestra, hanno portato via un computer e danneggiato alcuni videoregistratori mettendo a soqquadro l'intero piano. [m. r.]

Ventimila presenze per «Primavera», gran folla anche per Pierre Puget

Fiera, Acquario e Palazzo Ducale una domenica in città per i genovesi

[illegible] Una domenica in Fiera, all'Acquario e al Ducale per [illegible] mostre di Puget e [illegible] rassegna di antiquariato per i genovesi che hanno preferito rimanere [illegible] città, magari impensieriti dalla mattinata non bellissima, e che poi - con il sole del pomeriggio, hanno deciso di uscire ugualmente. Oltre [illegible]timila le presenze nel quartiere fieristico, dove è in svolgimento «Primavera», uno degli appuntamenti di maggior richia[illegible] del calendario di piazzale Kennedy. Complici le molte esibizioni in programma: dalla gara [illegible] lento fumo organizzata dal Superba Pipa Club e che ha visto primeggiare il fiorentino Alessandro Corsellini (2 ore, 37 minuti e 40 secondi per fumare 3 grammi di tabacco) seguito dal veneziano Pietro Masiero, a 25 secondi dal primo. Tra [illegible] donne si [illegible] imposta Daniela Pavanati di Torino. Erano in programma, e sono [illegible] seguitissime, anche le esibizioni di volley delle ragazze del Latte Tigullio Rapallo, le gare di trial acrobatico, di pattinaggio a rotelle e di biliardo.

Per oggi [illegible] calendario degli appuntamenti di Primavera, oltre naturalmente alla grande offerta degli stand, prevede due conferenze nell'area Ignoto: Il Reiki [illegible] Abeeru Riccobene (ore 18) e L'ecologia della mente [illegible] Maurizio Galli (ore 21). Dalle 18,30 alle 21 nel padiglione C dimostrazioni del sistema integrato per la ricezione satellitare «Dolby-Surround-sistema Home Cinema».

Alle 15,30 eliminatorie del 19° trofeo Subbuteo, dalle 16,30 esibizioni di pattinaggio acrobatico, alle 21 esibizione di boccette con i campioni Gobetti e Del Bene.

Tra le moltre curiosità presenti a «Primavera» si segnala la speciale sedia ergonomica prodotta in Norvegia. In grado di assumere svariate posizioni può essere usata come poltrona tv, come una sedia da lavoro, [illegible] divano da riposo. [m. r.]

Folla di visitatori all'Acquario dell'Expo

Marocchino arrestato

Lanciava pietre contro le «lucciole» di corso Saffi

GENOVA. Notte movimentata per le prostitute che frequentano corso Aurelio Saffi. Abderrahim Naji, un marocchino di 26 [illegible] dal fisico prestante, ha cominciato a dare in escandescenze e a lanciare pietre contro le ragazze in attesa lungo il marciapiede della circonvallazione. Dallo stupore, le «lucciole» [illegible] Saffi sono in fretta passate alla paura: i «tiri» erano infatti precisi e violenti. E' cominciato un fuggi fuggi generale con le ragazze che [illegible] nascondevano dietro le vetture in sosta e gli automobilisti di passaggio che acceleravano per non essere coinvolti. Alla fine qualcuno ha avvertito il 112 facendo intervenire un paio [illegible] pattuglie dei carabinieri. Bloc[illegible] Abderrahim Naji, però, non [illegible] stato facile neppure per gli uomini in divisa. L'uomo, infatti, ubriaco, ha lottato a calci e pugni per non farsi ammanettare, ferendo leggermente un carabiniere che ha dovuto farsi medicare al «Gallier a». [m. r.]

Vertice in prefettura

Una delegazione dell'Antimafia a Genova e Sanremo

GENOVA. Visita della commissione Antimafia oggi a Genova. Una delegazione capeggiata dalla presidente Tiziana Parenti arriverà in mattinata in Prefettura dove dalle 9,30, nella sala della Biblioteca di Palazzo Spinola, [illegible] gli incontri con le autorità. Dopo il prefetto Aldo Marino e il questore Antonio Pagnozzi, e molto probabilmente alcuni sindaci, i [illegible] una [illegible]rie di delegazioni delle [illegible] ponenti socio-economiche della città e della provincia: [illegible]azioni dei commercianti e artigiani, sindacati, comitati spontanei del centro storico, rappresentanti degli imprenditori.

Le visite dell'Antimafia sono periodiche, e s'inquadrano in [illegible] programma di analisi delle diverse realtà italiane, [illegible] soltanto «mirate» sui grandi centri. Ecco perchè, dopo Genova, nel tardo pomeriggio i commissari ripartiranno per Sanremo dove sono in programma altri incontri. [m. r.]

Operazione risanamento

Nei [illegible] di Pré [illegible] cominciati gli sgomberi

GENOVA. E' cominciata in via Pré, nel centro storico, l'operazione [illegible] di sgombero di 27 palazzi e 47 negozi espropriati dal Comune nel quadro [illegible] un'operazione di risanamento della zona dei vicoli progettata nel 1989. Allo sgombero di edifici e negozi, spesso in condizioni di estremo degrado, procede [illegible] «squadra» [illegible] vigili urbani: tre pattuglie con in tutto otto vigili e un ufficiale.

Il progetto di risanamento prevede l'esproprio, [illegible] sgombero e la successiva ristrutturazione degli edifici più degradati. In una seconda battuta, [illegible] vendita al mercato libero a un prezzo - due milioni al [illegible] quadrato - probabilmente non esagerato vista la centralità della zona, ma sicuramente troppo alto per qualcuno degli ex-proprietari. Per questo ci sono state molte levate di scudi da parte di associazioni e privati che chiedono al Comune di adottare alternative meno «drammatiche». [m. r.]

Figlio di [illegible] agente

[illegible] è «adottato» dalla polizia

GENOVA. Finora, grazie all'intervento del ministero degli interni italiano e della solidarietà degli agenti di polizia verso un «collega» ucraino, il piccolo Andrej Strelnikov, 12 anni e una grave malattia alle ossa, ha potuto curarsi al «Gaslini» e affrontare [illegible] ingentissime spese di viaggio facendo la spola tra Donetsk e Genova.

Di recente la storia [illegible] Andrej e del padre Aleksandr, 35 anni, ufficiale di polizia, si è complicata perché, per continuare le cure, il piccolo dovrebbe rima[illegible] [illegible] Genova anche quando non è ricoverato al Gaslini. Ma per la legge italiana un extracomunitario può ottenere il permesso di lavoro solo per attività domestiche o con altissima specializzazione: cameriere o docente universitario. Aleksandr, che quando è a Genova vive nella caserma di polizia di Sturla, finora ha avuto solo un'offerta di lavoro come portinaio, ma in base alla normativa [illegible] può accettarla. [m. r.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle [illegible]
Telloni: [illegible] Notari 7
Galleria: Mura del Prato 12
Dalla Nunziata: via Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: via De Gasperi 24
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Capiora: via Capiera 86
Campart: via Oberdan 69
[illegible] 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Popolare Sociale: via Canzino 27
S. Giacomo: via Corniglione 67
Comunale: via S. G. Battista 42
Jacchelli: via Antonsil 98
Palmaro: via [illegible] 187
Dalle ore 8,30/12,30 e 16,30/19,30
Carbevaro: [illegible] Robino [illegible]
Del Chiappazzo: via Bobbio 86
Sapello: via Sapello 47
S. Francesco: via Cristo 32
Multedo: via Multedo 107
Europa: [illegible] Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 156
ARENZANO
Alla Mamma: corso Matteotti 15
COGOLETTO
Conti: via Colombo [illegible]
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.622.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 740.15.
CAMOGLI
[illegible]rotti via della Repubblica 97, 771.069.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287.189.
[illegible]
S. Anna: via Mameli 315, tel. 87.024.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 303.628.
SESTRI LEVANTE
Gavino: via Venticinque Aprile 64, tel. 411.31.
[illegible]
Maricone: via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutta:** [illegible] 771.110; **Recco:** tel. 74.234; **Santa [illegible]argherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.760; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.647; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** [illegible] 48.241; **Cogoleto:** tel. 9168.368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [illegible] 56.361; **Sorgo [illegible]:** telefono 932.985; **Rocco:** tel. 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 280.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; [illegible] **Cogoleto:** tel. 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.235.
Santo Stefano d'Aveto: t. 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari t. 313.851.
/Sestri Levante: telefono 41.084 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono [illegible] - 51.508 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.567, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

[illegible]i, P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] **tedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Ippolito, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, [illegible], Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2996; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269295, **S. Margherita:** [illegible] 287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** [illegible] 305522, **Lavagna:** 382096, 3931522; **Sestri Lavanto:** 41277, 41278, **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-680429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92 [illegible]
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or. 20,30. L. 115/85/65/50.000
La nozze di Figaro
Dir. G. Gelmetti, regia di Pier Alli. Con F. Fuderetto, D. Dessì, M. Pertusi, C. Gaedia, G. Bellagnoli, M. [illegible] Il Prelodi, F. Podiadi, U. Benelli, G. Riva.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or. 20,30
L. 40.000/28.000
Intrigo e amore
di Friedrich Schiller. Regia di Nanni Garella, con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo.

Teatro [illegible]
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Lapin Lapin
di [illegible]ne Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo [illegible]lam, Gianluigi Fogacci, Roberto Sapi, Paolo Serra.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40/30.000
Sogno di una notte di mezza estate
di W. Shakespeare, regia di Tato Russo.

T. della Tosse
SALA ALDO TROPNO
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 24.000
L'asino d'oro
di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alfonso del Filippis, Raffaele di Antonio, Piero [illegible] Rosolini, Paolo Poli e Rosario Spedale.

T. della Tosse
SALA DINO [illegible]
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 24.000
OGGI RIPOSO.

T. della Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.07.93
[illegible] L. 20/10.000
[illegible]

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282.483
Ore 21
[illegible]

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21. L. 15/14.000
Il facchino [illegible] Voltaire
musical da camera di Davide Declini.

[illegible]
Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. [illegible].000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston [illegible]
Tel. 208 549
Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
Ciao Julia, sono [illegible]evin [illegible]
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reave (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15,30/17,15/19/20,45. 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
[illegible]mini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» alla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo I
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
Un eroe borghese [illegible]
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, C. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca latta di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo II
Tel. 586.416
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 7000
Palcottole su Broadway [illegible]
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi divo... N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Generazioni [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
Pagemaster [illegible]
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17.20/19.50 22,20 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15.10/17/18.50 20,40/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Il tiranno Banderas

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16.55/18.50/20.45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Lisbon story [illegible]
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel 582.451. Or.: 15/17.30/20/22.30 L. 10.000
sab-dom. 12.000; mer. 7000
Prêt-à-porter [illegible]
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582[illegible]
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La giusta [illegible] [illegible]
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461.
In. 15; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Farinelli, voce regina [illegible]
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] N. V. 2h 15'

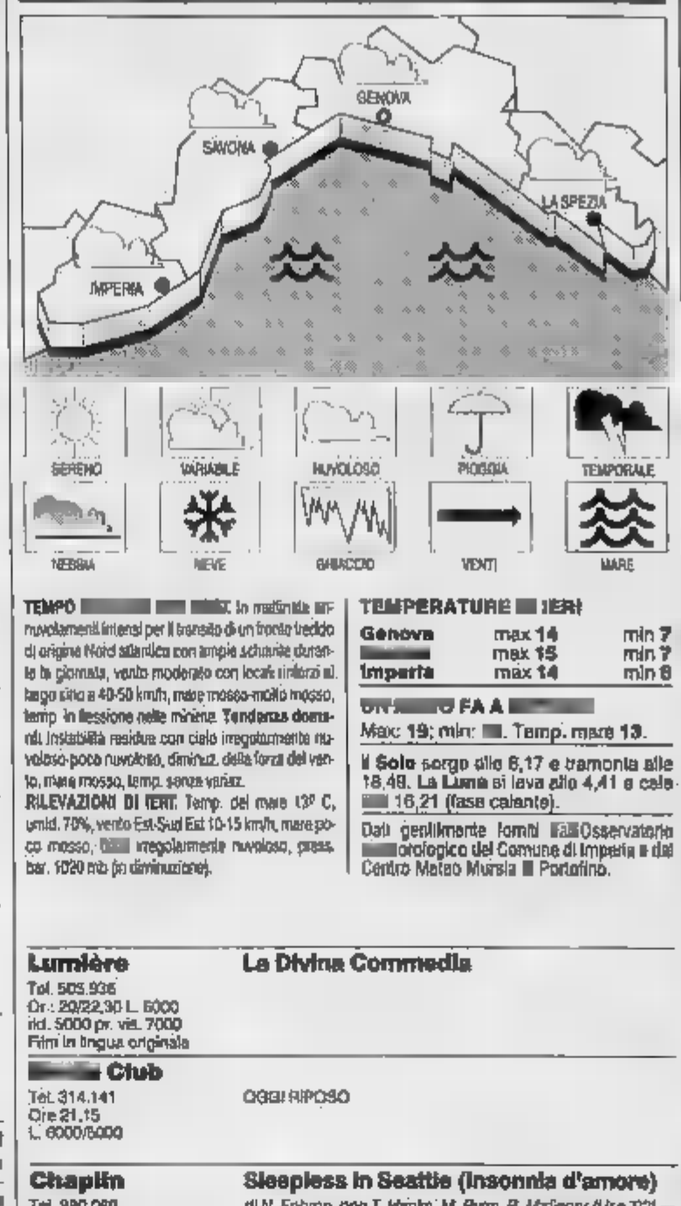
LUCI ROSSE [illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.966; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413 838
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000/5000
Celia - Un brutto sogno
di A. Turner, con [illegible] Smart, N. Earle, M. Fahey (Australia '88) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba costretta ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della nonna. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15. Lire 5/5000
Film in lingua originale
The river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Fritz Lang
Tel. 219.758
Or.: 21,15. Lire 5/5000
Film in lingua originale
Trois couleurs: rouge
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tetro dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] In mattinata [illegible] movimenti intensi per il transito di un fronte freddo di origine Nord atlantica con ampie schiarite durante la giornata, vento moderato con locali rinforzi al largo sino a 40-50 km/h, mare mosso-molto mosso, temp. in flessione nelle minime. **Tendenza** domani: instabilità residua con cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, diminuz. della forza del vento, mare mosso, temp. senza variaz.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1020 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 14	min 7
[illegible]	max 15	min 7
Imperia	max 14	min 6

OGGI [illegible] FA A [illegible]
Max: 19; min: [illegible]. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,48. La **Luna** si leva alle 4,41 e cala [illegible] 16,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]eorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20/22,30 L. 6000
rid. 5000 pr. ver. 7000
Film in lingua originale
La Divina Commedia

[illegible] Club
Tel. 314.141
Ore 21.15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 880 069
Ore 21. L. 5000 soci
L. 4000 tessera Chaplin
Film in lingua originale
Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore)
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla [illegible]gilia di Natale, un vedovo e una [illegible]ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Nickelodeon
Tel. 569.540
Ore 21,15. Dom. 17/21,15
Ven. d'argento ore [illegible]
L. 5000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Cattet, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutt[illegible] che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Eden
Tel. 683.029. Pegliocinema
Or.: 15,30/17,45/20/22.10
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA [illegible]
Cinema parrocchiale
[illegible]. 837.830
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI [illegible]
Teatro V[illegible]
Tel. 671.253
Ore 21
Lire 30/25.000
Wiva Cabaret recital di Gene Gnocchi e Carlo Cicala

[illegible]
S. Siro
Tel. 334.776
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
Nightmare, nuovo incubo [illegible]
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

BOLZANETO
Verdi
[illegible]
Or. in.: 21
L. 5/5000
OGGI RIPOSO. Venerdì teatro dialettale [illegible] **Fax de bastanto** di Patrizia Pasqui

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033. Or. 15,30 17.45/20/22,30
L. 10.000
Vento di passioni [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 16 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16/18/20/22,30
L. 10.000
Generazioni [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston
Tel. [illegible]
Or. in. 16 ult. 22,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
L. 26.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,10/17,30 19,50/22.15
Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter [illegible]
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
La giusta causa [illegible]
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

Diana [illegible]
Tel. 825.714.
Or.: 15.30/17.15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina [illegible]
di G. Corbiau, [illegible] S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25
L. 10.000/7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Eldorado
[illegible]. 820.583. Or.: 15,45 18/20.15/22,30
Lire 10.000/7000
Generazioni [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22.30
Lire 5000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamelka (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, [illegible] costretti a escogitare [illegible] stratagemmi per salvare la propria casa N. [illegible] 1h [illegible] **Comm[illegible]**

Salesiani
Tel. 650.542
Ore 15.30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

[illegible]
Colombo
Tel. 540.263. Or.: 20,30 22,30; fest. prel. 16,30 18,30 L. 8000/6000/4000
La giusta ca[illegible] [illegible]
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35'. **Thriller**

Ritz
Y. [illegible]
Or.: 20/22.30
fest./prof. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/5000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e prof. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
Star trek generazioni [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO[illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 aperl. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Once were Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del mondo V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 10.000/8000
[illegible]

LOANO
Loanese
Tel 669 961
Or.: 16-21
L. 4500
Vanya sulla 42ª Strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01'

Giardino Principe
Or.:
Lire
[illegible]

[illegible]
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]
Lux
Tel. 564.505. Or.: 16-21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,35
L. 10.000/7000
Prêt-à-porter [illegible]
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Verdi [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

IMPER[illegible]
Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
L. 25/20.000. Prenot. ben. ore 9.30-12,30; 16,30-19
30 marzo: **Ricordando Sharazad.**

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30. Riduzione martedì cinema L. 7000
Vento di passioni [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

Imperia
Or.: 20/22,30
Ridut. martedì cinema
L. 6000/rid. anziani 4000
Pagemaster [illegible]
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Dante
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Riduzione martedì cinema
L. 6000/rid. anziani 4000
Prêt-à-porter [illegible]
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Rid. 4000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordato. N. V. 2h 12' **Dramm[illegible]**

[illegible]
Ariston
Ore 20,40
Sanremo Top

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Farinelli - Voce regina [illegible]
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco [illegible] più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. [illegible]
Prêt-à-porter [illegible]
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. [illegible]
Star Trek - Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / Rid. 6000
La giusta causa [illegible]
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0110 (lire 662 al minuto + Iva)

23 APRILE

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Per ora sono sei i candidati sindaci, ma entro domani potrebbero spuntarne altri due

Ecco i primi nomi per Rapallo

Depositate in Comune le liste di Alleanza per Rapallo, Rapallo insieme, Per Rapallo (ppi, ccd) Lega Nord, Liguria autonoma, Rifondazione comunista. Gli elettori sono 25.086, i seggi 48

Gianfranco Gadolia [illegible]e per An

RAPALLO. I Comuni della Riviera di Levante che votano il 23 aprile. Si apre oggi un nuovo viaggio elettorale, alla ricerca di un quadro sempre più [illegible]pleto di liste e candidati. Il via con Rapallo, l'unico Comune sopra i 15 mila abitanti, l'unico dove si andrà al ballottaggio.

Gli elettori sono 25.896 (11.780 maschi, 14.116 femmine). I seggi 48. Il termine ultimo per la vidimazione delle liste, con le firme d'accompagnamento (minimo 125) scade domani alle 12. A ieri soltanto due liste avevano presentato tutte le sottoscrizioni: sono «Alleanza per Rapallo» e «Liguria autonoma». Piuttosto indietro nella raccolta sembra essere in particolare la lista della Lega Nord.

A Rapallo ha sempre governato la dc, [illegible] giunte monocolore. La dc si è spaccata: gli «ex» popolano [illegible] gli spazi dei moderati centrodestra. Vedi la lista del neurologo Piccardo, [illegible] farmacista Bagnasco (più quelle d'appoggio del Ppi [illegible] Ccd). Più a destra ancora guarda Gubitosi, che dice di essere rimasto missino. Ci sono poi, di difficile collocazione, la Lega Nord [illegible] Liguria autonoma, e la sinistra.

Per ora quest'ultima è rappresentata da Rifondazione comunista, ma si parla anche della presentazione in extremis di una lista del pds con socialisti e repubblicani, dal [illegible] «Rapallo unita» (candidata a sindaco una donna). Sempre dell'ultimo minuto potrebbe essere una li[illegible] di pensionati. Se così fosse, a Rapallo scenderebbero in campo in totale dieci liste (ma non altrettanti aspiranti sindaci).

Destra. Alleanza per Rapallo. Candidato a sindaco: Vincenzo Gubitosi, consigliere comunale uscente msi. Gli altri: Domenico Bagnato, Lucia Visentini, Carlo savani, M. Rosa Genta, Vincenzo Mastrangeli, Irene Martelli, Alberto Chiappa, M. Rita D'Amico, Vincenzo Vittigno, Anna Chiappa, Giuseppe Varalda, Gianna Cuneo, Stefano Traverso, Daniela Piacento, Secondo Grandini, Scagliotti, Lucia Di Cursi, Emanuele Caprile, Cosimo Carrozzo, Giuseppe Marotta, Lorenza Salvarezza (cons. comunale uscente msi [illegible]. Margherita).

Centrodestra. Rapallo insie[illegible]. Candidato sindaco: Aldo Piccardo. Gli altri: Maria Alessandrino Bonanno, Giovanni Arena (assessore uscente ex dc), Mauro Barra, Roberto Bavestrello, Rita becker, Nicolino Benedetto, Paolo Buzzi, Carla Campodonico Tessera, Sabrina Canacari, Andrea Cardone, Giuliana Casaretto Magnoli, Domenico Cianci (cons. com. uscente [illegible] dc), Andrea D'Agostino, Ettore Gianello, Gerolamo Giudice (ass. uscente ex dc), Patrizia Konig Fessio, Pierluigi Marchesi (cons. com uscente [illegible] dc), Laura Mastrangelo, Michele Montallato, Salvatore Roma[illegible].

Centro. Per Rapallo Bagnasco sindaco. Candidato sindaco: Roberto Bagnasco, consigliere comunale uscente, [illegible] dc, ex pattista. Gli altri: Nadia Biondolillo Gaiaschi, Roberto Di Antonio, Teresa Di Stefano Barilli, Cristina Ferretto, Stefano Foni, Marisa Franco Bosco, Giuseppe Gatti, Guido Gigli, Arduino Maini (cons. com. uscente ex dc [illegible] pattista), Pier Luigi Odaglia, Franco Parodi, Luca Parrino, Mario Passalacqua, Patrizia Poletto Basso, Alessandro Racugno, Putizia Tassara Bafico, Roberto Tosi (cons. [illegible] ex dc, ex pattista), Paola Tumiati Boero, Lorenzo Vignali (cons. [illegible]. ex dc, ex pattista), Arnaldo Zerega.

Appoggiano Bagnasco. Partito popolare italiano: Anna Maria Arpinati, Rosa Orabona Aversaro, Carlo Bellati (cons. [illegible]. uscente [illegible] dc), Pier Luigi Benatti, Paolo Adriano Castagneto, Liliana Cavallini, Luigi Chiappara, Franca Crovo Barbagelata, Michela Godani, Susanna Grisolia, Ines Guarino De Gaetani, Carlo Neonato, Teresa [illegible]ajella Turpini, Zefferino Pavanelli, Luigi Peccerillo, Luigi Pendola, Diego Romagnoli, Fernando Sarale, Maria Luisa Tessera, Gianfranco Vago.

Centro cristiano democratico: [illegible]: Umberto Ricci (ass. uscente [illegible] dc), Donatella Balbo, Nadia Boschini Guastone, Gian Luigi Brigneti, Luigi Canessa, Cristina Carbone, Dante Cortili, Bruno Davin, Angelo De Canio, Anna De Pasquale, Giada Fenoglio, Daniela Fume), Luigi Magri, Renzo Pajella, Paolo Palmieri, Paolo Parma, Giuseppe Proverbio, Prospero Schiaffino, Francesca Faenza.

Lega Nord Liguria. Candidato sindaco: Enrico Castagnone. Gli altri: Giuseppina Barraco, Edgardo Blanchi, Luigi Cassetta, M. Grazia Cardinali, Maria Calzetta, Carlo Celano, Massimiliano Careghino, Bianca Corrado, Armando Farina, Michelangelo Fusi, Rosanna Paola Fullo, Franco Lazzarini, Lorenzo Pelli, Giacarlo Rosasco, Laura Rossi, Lucio Saudino, Anna Rita Valdemeri Canonico, Si[illegible] Vezzoli, Gloriano Puglisi, Antonio Striano.

Liguria autonoma. Candidato sindaco: Agostino De Vincenzi, consigliere comunale uscente, [illegible] Lega Nord, indipendente. Gli altri: Flavio Grisolia (cons. [illegible] Verdi), Lidia Siri, Sabrina Scettro, Graziella Solimano [illegible]ri, Gianfranco Acronzio, Simonetta Siri, Alberto Balletto, Silvana Padovano, Persido Censi, A. Maria Palazzi, M. Gabriella Indaco, Giuliano Rossi, Massimo Di Mauro, Giuliano Gnecco, Lino Rovegni, Paola Musante Balletto, Gino Lusardi, Roberto Corda, Virginia casiraghi Grisolia, Giuseppe Lenoci.

Rifondazione comunista. Candidato sindaco: Riccardo Cecconi, consigliere comunale uscente Rifondazione comunista. Gli altri: Federico Pastore, Andrea Botto, Michele Breda, Valdo Canepa, Adriano Capitani, Andrea Carannante, Daria Casali, Rita Chirra, Antonella Conti, A. Maria [illegible] Nicola, Luciano Leporatti, Tullio Maucci, Elisabetta Notarangelo, Stefano Ratto, Valerio Ravera, Monica Repetto, Giuliano Rossi, Caterina Katty Salaris, Stefano Sguario, Giulio Zinna.

Fabio Pozzo

Rapallo verso le elezioni

Regione, è il rush finale

Firme: corsa contro il tempo
Le liste certe finora sono 10

GENOVA. L'unica incognita - che si scioglierà solo domani mattina - di questi giorni frementi pre-elettorali riguarda le «liste fantasma» o, come si di[illegible] [illegible] tempo, «di disturbo»: è in atto [illegible] [illegible] di corsa dispe[illegible] per raccogliere le firme necessarie e entrare in lizza, anche se il sistema è diventato duro e persino spietato, visto che per poter strappare [illegible] occorrerà almeno il 3% dei voti validi, lo sbarramento introdotto dalla legge. [illegible] ecco la situazione caso per [illegible].

Liste certe. Si t[illegible] delle liste dei «big» o di quelle che comunque hanno un piedistallo robusto di iscritti. Sono: Rifondazione, pds, Verdi, patto dei democratici, popolari [illegible] sinistra, Lega nord, pannelliani, ccd, Forza Italia, an. Dieci liste sicure in tutto. [illegible] ben cinque «listini» di maggioritario: quello di Rifondazione, quello del centrosinistra (pds, Verdi, pd, popolari di sinistra), della Lega Nord, della lista pannella [illegible] quello del Polo (ccd, Forza Italia, an). Di alcune liste, come il ccd non si sa ancora molto, anche della lista Pannella, che ruota attorno a Vittorio pezzuto, si sa poco. Chiari invece i giochi degli [illegible] gruppi, così come la battaglia all'ultimo voto che vedrà, schierati per la vittoria, il presidente uscente della regione Giancarlo Mori e l'ex amministratore delegato dell'Italsider, Sergio Magliola.

Liste incerte. In primo luogo [illegible] sussurra di due liste di pensionati, quelli di sinistra di Armand Arman, collegabile al centrosinistra di Mori, e quella [illegible] destra di Elisabetta Fatuzzo, che non ha trovato posto in an e ora minaccia di cambiare campo. Raccoglieranno le firme? Si inseriranno in qualche combinazione?

Disco [illegible] invece per i «nostalgici» di Rauti e Pisanò: [illegible] Liguria non ce la fanno, perché quasi tutto il msi s'è travasato disciplinatamente in An. Un punto interrogativo pure per Bruno Ravera, [illegible] quale aveva annunciato che si sarebbe fatto vivo, con liste [illegible] tutte [illegible] province, allo scadere [illegible] termine per guidare la riscossa dei «doghisti veraci», attacchini della prima ora.

Il conto alla rovescia è [illegible] minciato. Altre formazioni minori hanno dato forfait: si tratta del pri, dei cristiano-sociali, della Rete, che hnano esponenti nel pds o comunque andranno[illegible] sostegno della Quercia; i repubblicani sono presenti però nel «listino» degli otto.

Dubbio amletico per quel che riguarda i laburisti che, per es[illegible] aderenti alla Internazionale, sono entrati pro-forma nel psdi [illegible] sinistra (Schietroma, da non confondere con quello [illegible] Ferri che è vicino al Polo): hanno [illegible] posto nel listino, ma forse hanno firme solo per le province di Genova e di Imperia, [illegible] [illegible] prescrit[illegible] dalla legge per presentarsi, perché non [illegible] consentito essere presenti in una sola provincia. [p. l.]

DALLA RIVIERA

SANTA [illegible]

Elio Machi [illegible] il capolista del Polo

Il «Polo delle libertà» ha presentato ieri la lista ufficiale dei candidati [illegible] lizza alle elezioni del 23 aprile. Capolista [illegible] «Polo per Santa Margherita» [illegible] Elio Machi, 66 anni, titolare della farmacia Sturla in via Palestro, che ha raccolto [illegible] consenso dei responsabili locali di An, Ccd, Forza Italia, Udc, federalisti di Michelini e popolari di Buttiglione.

[f. gr.]

[illegible]

Torna il filtro [illegible] Punta Cervara

Ritorna il «filtro» [illegible] punta Cervara per regolare l'afflusso di auto in entrata a Portofino. Il provvedimento è stato deciso dal prefetto di Genova Aldo Marino e entrerà in vigore nei primi giorni di aprile, per la durata di due [illegible] tutti i giorni festivi e prefestivi, dalle 9 alle 19.

[f. p.]

SANTA [illegible]

Convegno sulla minoranza nell'ex Yugoslavia

[illegible] esuli italiani dell'ex Yugoslavia e gli italiani rimasti al di là del confine hanno raggiunto uno storico accordo a S. Margherita, in occasione [illegible] un convegno sui problemi della minoranza italiana in ex Yugoslavia organizzato dall'associazione Giornalegiovani. E' stato deciso di promuovere azioni concordi per difendere i diritti della minoranza italiana e per trovare un'equa soluzione per la questione dei beni abbandonati da chi scappò di fronte all'avanzata di Tito.

[f. p.]

CASARZA

Piante gratis dalla Guardia forestale

Piante gratis [illegible] chi [illegible] pianta. La caserma della Guardia Forestale di Casarza è pronta [illegible] donare duemila piantine di latifoglie a tutti gli abitanti dei centri che compongono la Comunità montana, che ne faranno domanda [illegible] fine di utilizzarle per piccole recinzioni e opere di rimboschimento.

[f. p.]

Chiavari: il sindaco ha rescisso il contratto con [illegible] impresa [illegible] affidato l'opera ad un'altra

«I lavori nel Carrugio non si fermano»

Agostino: «Ci siamo accorti che si procedeva troppo lentamente e che la relativa impostazione non rispondeva ai requisiti indicati nel contratto d'appalto». Smentita una notizia. «Non c'è stato nessun blocco»

CHIAVARI. Ennesima tirata d'orecchi, ieri pomeriggio [illegible] Consiglio comunale, del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino ai giornali e giornalisti. Questa volta è toc[illegible] a [illegible] quotidiano del lunedì, reo di aver «enfatizzato una notizia falsa». Ovvero di aver gridato allo scandalo, dando per spacciati i lavori [illegible] ripavimentazione del «Carrugio Dritto».

Ha spiegato Agostino, partendo da lontano: [illegible] gare d'appalto non si possono discriminare, senza validi motivi, le imprese che si presentano. 'Tutte devono essere am[illegible] Una [illegible] legge, inoltre, ha cancellato l'obbligo per i privati [illegible] un versamento cauzionale. L'unica difesa per il Comune è quella di dire: "O accettate i termini dell'appalto, oppure no. E [illegible] li accettate, state sicuri che controlleremo [illegible] loro rispetto in corso d'opera».

I lavori sono iniziati il 27 febbraio scorso, un mese in ritardo rispetto alla tabella di marcia, per colpa della prima impresa in graduatoria, che si è poi ritirata dall'affare. A quest'ultima è subentrata la seconda posizionata, che ha dato via al cantiere. E' andato tutto bene [illegible] a venerdì scorso, quando qualcosa si [illegible] inceppato. Ieri mattina, il giornale incriminato ha titolato: «Scandalo nel Carrugio», bloccati i lavori.

Spiega Agostino: «E' falso. I lavori non [illegible] sono fermati. Sono proseguiti sino a venerdì sera, come da programma, [illegible] stato fatto qualche piccolo intervento anche la mattina successiva. E' [illegible] invece che abbiamo [illegible] scisso il contratto [illegible] l'impresa». Perchè? «Ci [illegible] accorti che i lavori procedevano troppo lentamente e che la relativa impostazione non rispondeva ai requisiti indicati nel contratto d'appalto».

Aggiunge ancora il sindaco: «Abbiamo quindi rescisso il contratto e, data l'urgenza e l'emergenza, abbiamo affidato la prosecuzione dell'opera a un'altra ditta, con la formula della trattativa privata. Questa nuova impresa dovrà portare a termine i lavori [illegible] ripavimentazione del tratto sul quale [illegible] impegnata la ditta esautorata. Per il resto di via Martiri della Liberazione, invece, riprende[illegible] in mano la graduatoria della gara d'appalto, invitando l'impresa che [illegible] classificata terza».

Il sindaco, a scanso di equivoci, ha tenuto a precisare che i lavori non sono stati interrotti. «Sono ripresi ieri mattina. Tutto nella regola. Altro che lavori bloccati: il giornale che ha pubblicato questa notizia, per di più enfatizzandola, ha pubblicato qualcosa che [illegible] corrisponde [illegible] verità».

[f. p.]

CONSIGLIO

Entra Sabrina Devoto

E' stato costituito un nuovo gruppo in Consiglio comunale. Ieri si è seduta ufficialmente sui banchi dell'opposizione Sabrina Devoto, che subentra ai dimissionari Vittorio Chiesa e [illegible] Sergi. Il nuovo consigliere, eletto nelle file della dc, si [illegible] professato indipendente, e ha costituito [illegible] l'ex dc Elisabetta Sannazzari un nuovo gruppo, «di sole donne».

Nel corso della riunione [illegible] stato anche approvato [illegible] ordine del giorno in cui è espressa la solidarietà [illegible] Consiglio comunale di Chiavari alle pubbliche assistenze del Tigullio, che versano in gravi difficoltà finanziarie, [illegible] lo statuto del [illegible] Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Tigullio. C'è stata inoltre la presa d'atto dell'inesistenza di opposizioni al progetto per la casa di riposo delle «Damine» [illegible] l'approvazione di un lungo elenco di variazioni al bilancio [illegible] previsione '95.

[f. p.]

Rapallo: richiesti chiarimenti sulle nomine

Commissione edilizia nel mirino del Coreco

RAPALLO. La commissione edilizia [illegible] Comune di Rapallo è nella bufera. [illegible] sua composizione è stata decisa in una delle ultime sedute [illegible] Consiglio [illegible] munale; ci sono state [illegible]à dimissioni, [illegible] soprattutto si è fatto avanti il Coreco, che ha invitato il sindaco a fornire chiarimenti sulle nomine.

Il Coreco, riunitosi il [illegible] marzo scorso, ha richiesto in particolare al sindaco [illegible] copia degli articoli del regolamento edilizio che disciplinano la composizione della commissione, e di [illegible] la qualifica esatta [illegible] uno dei componenti nominati, Giovanni Rezzio, che «non risulta iscritto ad alcun albo professionale».

E ancora, al Coreco risulterebbe che il consigliere [illegible] nale Riccardo Cecconi e l'assess[illegible] Umberto Ricci, proposti alle nomine quali membri effettivi della commissione edilizia, abbiano partecipato alle operazioni di voto.

Altri problemi per la giunta uscente. Il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi (in campagna elettorale), si [illegible] rivolto [illegible] sindaco [illegible] una interrogazione per deplorare il metodo adottato nel trasferimento degli uffici del servizio di Assistenza sociale da via Bolzano ai locali dell'[illegible] cinema Italia. Dice Gubitosi: «Il trasloco si è svolto in mani[illegible] disordinata, [illegible] locali in via di adeguamento [illegible] immersi nel gelo, tanto da [illegible] gravissimi disagi [illegible] ai dipendenti che agli utenti».

Gubitosi ha sottolineato che [illegible] trasloco programmato per tempo [illegible]bbe permesso una adeguata e tempestiva sistemazione dei locali» e che «l'aver posto [illegible] disarmo il Consiglio comunale con largo anticipo dimostra l'attuale distacco dalla realtà della città». E' tempo, ormai, [illegible] elezioni.

[f. p.]

Nuova associazione

«Siamo [illegible] contro le colate [illegible]»

RECCO. Un'associazione di ambientalisti pronti a lottare [illegible] tro [illegible] colate [illegible] [illegible] progettata. E' il progetto del comitato per la difesa della collina [illegible] Megli che giovedì alle 21 nei locali del centro interzona in piazzale Olimpia 28 a Recco, organizza la prima assemblea per costituire [illegible] gruppo. All'ordine del giorno l'aggiornamento sulle attività finora svolte [illegible] sui risultati ottenuti dal comitato [illegible] Megli e, appunto, la nascita dell'associazione ambientalista a livello comprensoriale.

Dicono i responsabili del comitato: «La nuova associazione vuole costituire [illegible] punto di riferimento per i cittadini del Golfo Paradiso che vedono minacciato [illegible] territorio dalle attività speculative e inquinanti. Ci proponiamo come strumento permanente di controllo e monitoraggio ambientale, [illegible] peraltro, tralasciare l'attività per la difesa di Megli». [f. gr.]

Show oggi alle 17

Caffè Centrale un incontro con Freak Antoni

Roberto «Freak» Antoni si esibisce questo pomeriggio al Caffè Centrale di Rapallo

RAPALLO. Appuntamento coi cabaret «demenziale», questo pomeriggio a Rapallo, alle 17 al Caffè Centrale di piazza Cavour. L'Officina culturale «Ramaddan» ospita il cabarettista-musicista Roberto «Freak» Antoni. Di scena: «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», preliminari ad una serata di cabaret. Interviene [illegible] Coveri dell'Università di Genova. [f. p.]

Raccolta differenziata

Nettezza urbana per gli operatori arriva il triciclo

SESTRI LEVANTE. Netturbini in triciclo a Sestri Levante. La giunta ha deciso di acquistarne sei: entreranno in dotazione del personale che [illegible] occuperà della raccolta rifiuti differenziata. Verranno acquistati anche 15 contenitori per la raccolta di materiali in ferro [illegible] pile, 38 per il vetro e 6 per lattine.

Sempre a Sestri, intanto, è nata ufficialmente ieri l'Elettrosistemi Manutenzioni Indu[illegible]ali, [illegible] nuova azienda controllata dal gruppo milanese Morigi, nata sulle ceneri dell'Elettrosistemi, già della Finarvedi e poi del gruppo Aplerre [illegible] Milano.

La nuova fabbrica, che produrrà quadri elettrici e si occuperà anche di manutenzioni nel settore, è [illegible] registrata ieri mattina a Genova ed è stata presentata nel pomeriggio alle organizzazioni sindacali. Una trentina, all'inizio, i dipendenti.

[f. p.]

Camogli: era stato sequestrato dai carabinieri

Settanta chili di pesce in regalo ai pensionati

CAMOGLI. Settanta chilogrammi [illegible] ottimo pesce, naselli, triglie, [illegible] altre prelibatezze del Golfo Paradiso, invece di finire nelle cambuse dei ristoranti della Riviera, [illegible] stati regalati ai pensionati della Casa del marinaio [illegible] Camogli. L'omaggio [illegible] stato presentato dai carabinieri di Santa Margherita che l'altro giorno, con la motovedetta [illegible] base nel Tigullio, hanno inseguito fino al particciolo camogliese un peschereccio che pescava di frodo. I carabinieri hanno sequestrato, oltre al pesce, anche due reti a strascico risultate non conformi alla normativa sulla tutela del mare.

L'inaspettato regalo agli anziani della Casa del [illegible] è stata un'idea del capitano Alberto Minati e del maresciallo Filippo Capilli, che è stata accettata dall'autorità giudiziaria. [illegible] è la prima volta che una partita di ottimo pesce, sequestrato perchè tirato in barca con le reti «pelagiche» irregolari, viene regalato alle case di riposo della Riviera. L'anno scorso era stata la volta dei pensionati [illegible] Santa Margherita. Stavolta l'operazione si [illegible] ripetuta a Camogli, dove da alcune settimane la pilotina dei carabinieri sta battendo le coste e controllando decine di pescherecci. Il «blitz» contro la pesca di frodo era scattato dieci giorni fa con un'operazione in grande stile da La Spezia a Ventimiglia, voluta dal generale Gioacchino Greco: [illegible] primo in trincea contro la pesca abusiva. In questo [illegible] parte degli oltre 600 chilogrammi di pesce sequestrato proveniva dalle acque vicino a scarichi fognari. [illegible] «pesce di fogna», anche bianchetti e altre prelibatezze, rischiava [illegible] finire sulle tavole degli ignari consumatori. Ma il «blitz» ha costretto pescatori senza scrupoli a calare le reti lontano dalle zone inquinate.

[f. gr.]

Mancano due giorni alla scadenza e per il metodo proporzionale sono state presentate 12 liste

I 72 savonesi in corsa per la Regione

Federalisti e laburisti le sorprese dell'ultimo momento?

SAVONA. Dodici liste 72 candidati savonesi in corsa per le Regionali. A 48 ore dal termine per la presentazione degli elenchi il quadro sembra ormai definito resta l'incognita dei Federalisti e dei laburisti che all'ultimo momento potrebbero decidere di scendere in campo. Ecco comunque le candidature già ufficializzate per quanto riguarda le elezioni con il metodo proporzionale con cui verranno assegnati 32 dei 40 seggi in Consiglio regionale.

Rifondazione comunista. Rifondazione si presenta in solitidudine. I sei savonesi in sono. Franco Zunino, Cinzia Barbetta, Pietro Cadelli, Nicola Papa, Nazareno Siccardi e Paola Vottero.

Pds. Il pds presenta una lista che sarà collegata popolari sinistra, Patto democratici, Verdi, pensionati. Questi i candidati pds. Lino Alonzo, Claudio Buscaglia, Alberto Castellano, Valeria Cavallo, Mariarina Dagnino, Davide Pesce.

Pensionati. Carla Bonfanti, Alessandra Manca, Luciano Bruno, Attilio Adinolfi, Luciano Migliorini e Valentina Bruno.

Patto democratici. Carlo Becco, Angelo Canepa, Giampiero Carcheri, Elisabetta Favetta, Maria Luisa Madini, Pier Luigi Zunino.

Popolari di a. Arturo Ivaldi, Antonio Amodio, Maria Luisa Berta, Angela Nicolini, Renzo Rossi, Paolo Solimini.

Verdi. Riccardo Alcardi, Marco Costantino, Paola Dodero, Gabriele Santoleri, Francesca Sinicropi e Flavio Strocchio.

An. Questa la lista di An che effettua in collegamento il Polo: Marina Giovanna Camoirano, Marcella D'Amato, Alessio Feltri, Francesco Forni, Renato Scoscoria, Massimo Salvatore Spataro.

Polo. La lista del Polo delle libertà alle Regionali comprende esponenti Forza Italia, ppi, Lif di Cappelli, federalisti, Unione di centro, Sinistra liberale. Per quanto riguarda la provincia di Savona candidati: Piero Astengo, Vinicio Borsi, Edmondo Ferrero, Maggiorina Ivaldi in Pellegrini, Franco Orsi, Gabriella Rosso.

Ccd. Il centro cristiano democratici in Regione presentano una lista autonoma pur restando collegati Polo. Questi i candidati savonesi: Giuliano Boninsegni, Francesco Cerruto, Giovanni De Lucia, Bruno Ferrecchi, Patrizia Michielotto, Silvia Vercelli.

Lista Pannella. Cristoforo Astengo, Carlo Rebagliati, Uberto Besio, Michela Coscia, Paola Iachini e Davide Chiarlone.

Lega Nord. Pietro Drago, Guido Bonino, Marco Federici, Pietro Cignoni, Olga Dolfi, Luisella Rava in Zunino.

Prl. Un giallo casa repubblicana sulla candidatura alle Regionali. esponenti dell'«Edera» di Savona hanno presentato sei aspiranti consiglieri mentre il leader regionale Alfio Lamanburisti. Al momento, tuttavia, sembrano escluse candidature di esponenti savonesi.

Maggioritario. Agli otto posti che assegnati con il sistema elettorale maggioritario concorre anche pattuglia savonesi. Per il Polo sono in lista sandra Bollorino, Italo Bergameschi e Pier Luigi Vinai. Per Alleanza nazionale si è candidato Cristoforo Astengo mentre per Rifondazione comunista, Pier Paola Vottero.

Rinasce la sezione Pertini. I socialisti italiani hanno ricostituito la Centro intitolato alla memoria di Sandro Pertini. L'iniziativa è stata formalizzata con atto notarile. Il Comitato promotore della sezione Centro risulta composto da Sergio Altamura, Franco Carega, Floriano Cerdini, Salvatore Giappellano, Luciano Locci, Giovanni Martalini, Silvana Mazza, Mario Mortara, Luigi Pannari, Luciano Ravazza, Edoardo Travi, Pietro Viazzi e Renato Zanelli. «Il comitato avrà il compito di riattivare la politica socialista a Savona - spiegano i firmatari - e riaffermare i valori del socialismo. Per domenica 2 aprile è stata inoltre l'assemblea tutti gli iscritti». Per i socialisti si tratta di un atto simbolico dopo le polemiche e la scissione dai laburisti.

Ermanno Branca

Grandi in vista del voto

esclude di portare il partito repubblicano in competizione. Per il momento il pri Savona raccoglie le firme e solo domani mezzogiorno verrà chiarita la situazione. Naturalmente la di coordinamento non giova alla causa repubblicana Edgardo Carella, Rina Maria Delfino, Giampiero Mentil, Adriano Noli, Bruno Pirastu, Giancarlo Valerioti.

Gli indecisi. Entro domani a mezzogiorno dovranno sciogliere la riserva sulla presentazione delle liste alle Regionali altri due schieramenti. I Federalisti di Bruno Ravera e i La-

Tre gruppi Vado Ligure

Contro la squadra di Peluffo il «Polo» ha scelto Frediani

VADO LIGURE. Alle prossime amministrative a Vado Ligure ci saranno tre liste per la corsa alla poltrona di sindaco. Dopo quella denominata «Insieme per Vado» con la quale punta alla carica primo cittadino Roberto Peluffo, sindaco uscente, il Polo delle Libertà, una parte dei dissidenti ppi i Verdi hanno formato una lista sulla quale contano di convogliare i voti per Giuliano Frediani, ex funzionario della Banca Popolare Novara, volontario della libertà divisione Bevilacqua. Formano la «squadra»: Paolo Bacigalupo, Maria Battaglia, Giuseppe Rosso, Paolo Tonti, presidente dell'Ascom vadese, Valter Mantero, Roberto Patrone, Fabio Rossetto, Filippo Barbano, Mirella Peluffo, Gerolamo Torcello, Giuliano Tranquilli, capo gruppo comunale del ppi, Paolo Ferrari, Stella Paccinato, Pietro Rosso, Roberto Marrone e Giovanna Mandarà.

Afferma Massimo Spotorno, vice coordinatore di Forza Italia nel collegio 4: «Per combattere la sinistra abbiamo unito tutte le forze del polo allargando la lista anche a semplici cittadini. La candidatura di Giuliano Frediani ci sembra oculata. E' un volontario della libertà, vive da anni a Vado e bene i nostri problemi. E' un uomo nuovo, serio e con le voglia di far cambiare la mentalità a certe persone. La lista composta da imprenditori, artigiani e studenti: giovani che vogliono fare bene per Vado Ligure. Sarà dura, questo vero, ma si vuole cambiare, è il momento di togliere il governo Vado alle sinistre. Tra la gente c'è voglia di cambiare. Vediamo se sarà così anche dopo le elezioni del 23 aprile».

La terza lista quella della Lega Nord. Dopo veto di Bossi schierarsi con le liste del Polo, il Carroccio Vado si presenta da solo. **[r. p.]**

«Uniti contro la sinistra»

Presentata ad Albisola la lista che fa capo all'assessore Giacchino

S. Per la raccolta delle firme, è stata presentata all'ufficio elettorale del Comune, «Servire Albisola Uniti Contro la Sinistra», lista di centro che fa al polo e candida a sindaco l'assessore Alberto Giacchino, unico antagonista Giambattista Durante, attuale sindaco e capo lista di «Albisola 2000». Con Giacchino allineati: Berardo Vetrini, Renato Ardimento, Laura Baccino, Ti- Baglietto in Zunino, Carlo Becchio, Francesco Briuglia, Luigi Cameirano, Federica Concon, Davide De Feo, Guido Di Fabio, Elisabetta Enrione in Ravera, Ferdinando Ferrati, Furio Gandini, Carmelo Gulli, Gian Paolo Honich, Fabrizio Ivaldo, Pierino Pastorino, Paola Petrolo, Alessandro Piombo, Aldo Provenzano.

La lista civica di centro sini- guidata dal popolare Durante aperta alla Lega Nord presenta, invece, con: Giorgio Amico, Carlo Baccino, Massimo Callegari, Pietro Corona, Angelo De Ambroggi, Benedetto Gaggero, Giovanni Gavotti, Lucia Lorenzini in Righentini, Angelina Lubrano in Codara, Davide Maranzano, Monica Marcuri in Giacobbe, Letizia Parodi, Lionello Parodi, Carlo Pongiglione, Luca Roselli, Giovanni Rossello, Elisabetta Tellu in Serafin, Massimo Trogu, Mirko Turezzini, Giovanni Vinotto.

Ad Albissola Marina, la lista in gioco oltre a quelle già presentate che candidano a sindaci Adriano Bocca e Lino Ferrari, quella di Rifondazione Comunista, presentata in Comune per la raccolta delle firme e che promuove la candidatura di Elvira Scotto in Veirana. In lista: Claudio Bertola, Antonio Campidonico, Maria Nicoletta Puppo, Michele Venturino, Massimiliano Orlando, Marina Briano, Roberto Casella, Elio Pescio, Marcello Duce, Giovanni Zunino, Lorenzo Mordeglia, Teresa Lucanto, Danila Desiglioli. **[a. z.]**

E per i progressisti, Varazze viva

Busso apre a cristiano sociali e socialisti

VARAZZE. E' partita ieri, presso il notaio Manuti, la raccolta delle firme per la presentazione di «Varazze Viva» lista che candida a sindaco il pidiessino Giovanni Busso. Concepita in seno all'area progressista (pds, rifondazione comunista, verdi, alleanza democratica, Varazze Insieme) «Varazze Viva» ha aperto le porte ai cristiano sociali e ai Socialisti Italiani. Con Busso figurano Giuseppe Albezzano, Domenico Amato, Giacinto Arri, Gian Guido Borghi, Giobatto Cervetto, Giobatta Colombo, Franco Craviotto, Giorgio Craviotto, Maria Rina Degnino, Enza D'India, Nicola Di Vaira, Enri- Esposito, Giovanni Fazio, Enzo Pesce, Nicolino Piazza, Giobatta Ratto, Elsa Roncallo, Paolo Scartezzini, Francesca Sinicropi, Carla Siri.

Nel commentare la scelta dei candidati, Giovanni Busso ha precisato: «Varazze Viva è composta da persone realmente rappresentative del tessuto cittadino. Il punto di unione di tante forze è trovato sul programma, realizzato e dibattuto con impegno in mesi lavoro e di incontri operativi».

Con la presentazione della lista di Busso, la partita elettorale si giocherà a cinque nomi. Oltre all'esponente di «Varazze Viva», gli elettori potranno orientarsi tra proposta di Giovanni Battista Parodi, candidato del centro con «Impe- Civico»; Giuseppe Torelli, anch'egli al centro con «Progetto Varazze»; Franco Di Sisto per «Varazza Mani Pulite», Vibio Mastron per la Lega Nord.

E ancora in tema politico, Forza Italia, club che fa capo alla lista del sindaco in carica, ha reso noto un comunicato in merito alla querela presentata nei giorni scorsi dal presidente degli albergatori, Massimo Parodi nei confronti di Rodolfo Zesa, leader di Fi, per una fra- offensiva nei riguardi della categoria e dichiarata pubblicamente: «In relazione alla di- del 18 marzo tra Zesa alcuni esponenti politici di categoria in merito alla formazione delle liste per le prossime elezioni amministrative comunali, discussione sfociata in una querela, il direttivo di

Giovanni Busso

Forza Italia, preso atto dell'assoluta buona fede del proprio presidente, assicura associazioni di categoria la massima considerazione per i loro problemi così come per tutti i problemi della comunità». E alludendo a un'adesione dall'Associazione Albergatori alla lista che fa capo al dottor Giuseppe Torelli, il direttivo F.I. conclude: «Nell'occasione, non possiamo tuttavia non esprimere deplorazione circa gli atteggiamenti palesemente corporativi del promotori del che ha dato vita alla lista "Progetto Varazze"».

A Celle Ligure, il centro ha presentato la lista civica «Per Celle» che candida a sindaco pediatra genovese Paolo Durand. Con lui vi sono Osvaldo Binello, Maria Bruzzone Meacci, Stefano Corso, Patrizia Cremonese in Grandis, Luigi De Martini, Alberto Perrando, Luigia «Ornella» Ferro, Giorgio Figari, Roberto Lobrano, Merina Olivieri in Chiesa, Ada Paonessa in Caruso, Enrica Petronelli in Migliardi, Marcella Siri in De Lucis, Antonello Torelli, Giorgio Tortarolo, Pasquale Vicino.

Il pediatra dovrà misurarsi Sergio Acquilino, avvocato, candidato della lista «Partecipare»; con Giovanni Durante, presidente dell'Arci provinciale, candidato dei «Cellesi democratici»; Carlo Magistrati, agente immobiliare, candidato della Lega Nord. **[a. z.]**

TRIBUNALE SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare p da: S.r.l. CONSULT GEST Avv. Durante contro **VATRO Eugenio.** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha la vendita ai pubblici nella udienze n. di questo Tribunale per il giorno 02/05/95 12 dei seguenti immobili:

in Comune di Albenga fraz. Bastia regione Marixe 1, loc. Arveglio, fondo agricolo coltivato a vigneto di complessivi mq. 16320 con entrostante fabbricato rurale posto su due piani composto due stalle, ingresso e cucina a piano terreno, quattro camere a piano primo; distinto al catasto Terreni del Comune di Albenga alla partita 5542 fg. 2 mapp. 41, 42, 211.

Prezzo a base d'asta lire 150.690.000 cauzione lire 15.068.000 spese lire 30.138.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento del'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona con il concorso del Controllore, ignessi banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 depositarsi personalmente dal partecipante.

maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, 9/12/1994

IL COLLABORATORE
R.

COMUNE DI NOLI

Provincia Savona

Avviso

di avvenuta approvazione di variante agli artt. 2, 20, 21 e 25 delle Norme di Attuazione del P.R.G. concernente la disciplina delle nuove infrastrutture per lo svago, il divertimento e l'uso del tempo libero.

Il sindaco ai sensi dell'art. 10, 6° comma della Legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni e alla circolare del Ministero LL.PP. 07/07/1954, n. 2495 (Par. IV/1).

Rende noto

1) che la Giunta Regionale proprio decreto n. 6 in 08/06/1994 ha approvato, prescrizioni, la variante agli artt. 2-20-21 e delle Norme di del P.R.G. concernente la disciplina delle nuove infrastrutture per svago, il divertimento e tempo libero;
2) che il Decreto unitamente alla delibera del C.C. n. 57 del 22/12/1994 avente per oggetto: "Approvazione di variante agli articoli e 25 delle norme di attuazione del Piano Regolatore generale, e la disciplina delle nuove infrastrutture per lo svago, il divertimento e l'uso del tempo libero - D.P.G.R. n. 620 del 06/06/1994 - Accettazione prescrizioni regionali" e i relativi allegati a far data dal /03/1995 è depositato a permanente e libera visione pubblico nella segreteria di questo Comune ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, 6° comma della Legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero LL.PP. 07/07/1954, n. 2495 (par. IV/1).

Noli, 20/03/1995

IL SINDACO
Bologna Fois

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. domani

SAVONA
Via Famagosta, - Tel. 824.606

Mancano soltanto tre giorni all'apertura della rassegna che aspira a inserirsi le più importanti della provincia

A Cairo è pronta al decollo l'«Expo delle Bormide»

E a Savona intanto c'è soddisfazione per il positivo bilancio della fiera

CAIRO Expo delle Bormide, meno tre. Venerdì sarà inaugurata in località Tecchio di Cairo prima edizione una rassegna che non nasconde le ambizioni di diventare in poco tempo una delle più grandi e qualificate iniziative del genere a livello provinciale.

L'area scelta, alla periferie di Cairo, servita da numerose strade di accesso, risulta ideale. Nella zona esistevano alcune strutture fisse a grado a ospitare servizi logistici, che hanno agevolato non poco la realizzazione dell'area espositiva.

Si tratta in totale di 7 mila metri quadri, coperti da tre enormi capannoni che accolgo- 278 stand, due ristoranti, una sale spettacoli di oltre mille metri quadri.

Il pubblico, si prevedono fino a 9 aprile decine migliaia di spettatori, potrà accedere alla zona senza ingorghi e intasamenti nel traffico. La disponibilità di parcheggi è notevole, essendovi aree densamente abitate. Sono anche stati recuperati numerosi posti auto nei campi che circondano perimetro dell'Expo.

Una scommessa su Cairo e la Val Bormida decisa dagli organizzatori dell'Expo, cioè l'agen- Pubblieffe di Savona in collaborazione con Comune e Pro Loco di Cairo e che manca di ambizione perché la manifestazione punta a diventare una delle maggiori a livello provinciale.

All'allestimento di questa prima edizione hanno collabo- la Cassa di Risparmio di Savona-Ligure Leasing e Radio Onda Ligure, la Confesercenti e La Stampa hanno offerto loro patrocinio. Regioni di ordine pratico l'ampia disponibilità di parcheggi e la notevole comodità a accedere all'area non mancano.

Si tratta adesso di verificare l'impatto che avrà sul pubblico della Val Bormida non solo il programma di iniziative che fanno all'Expo. Un'importanza fondamentale per organizzatori è assegnata al settore spettacoli. Ogni vi sono proposte interessanti, spazi dove è possibile divertirsi con le gare di toro meccanico oppure pranzare in compagnia di amici a prezzi particolarmente competitivi. Pagato l'ingresso all'Expo, si potrà assai- gratuitamente a ogni genere di manifestazione organi- all'interno.

Come già per Andora, è prevista notevole partecipazione dei giovani, sembrano gradire in modo particolare questo genere di iniziative.

Intanto, con oltre 103 mila presenze, si chiusa Expo Sa- '95, manifestazione organizzata da Ascom, Confcommercio, Pubblicitalia il patrocinio di Comune e Camera di Commercio.

Nei dieci giorni esposizione, si registrato un giro d'affari di circa 10 miliardi gli espositori, 209 in tutto, sono apparsi quasi tutti soddisfatti della manifestazione, tanto che molti avrebbero già voluto confermare la loro adesione anche per prossima edizione. **[e. ...]**

E' NATO SOLOBLU

Subacquei da Guinness

VARAZZE. E' nato il club «SoloBlu»: un'associazione sportiva, ricreativa e culturale presentata ieri mattina al bar Invidia. primo obiettivo dell'associazione, che punta in particolare alla riqualificazione e alla salvaguardia dell'ambiente marino, l'organizzazione, finalizzata all'iscrizione di un nuovo record nel e a diffusione mondiale dei «Guinness dei Primati» della manifestazione estiva per «l'immersione più numerosa». «SoloBlu» cercherà di tentare l'immersione collettiva del maggior possibile di sub in contemporanea nei fondali varazzini. «SoloBlu», che ha sede in via Piave 132, apre le iscrizioni ad atleti, cittadini e turisti, solo per la manifestazione ma anche per aiutare l'associazione a diventare, com'è previsto dal programma base, una struttura di riferimento per diversi sport, offrendo anche la possibilità di frequentare corsi, aggiornamenti e seminari. **[a. z.]**

Il «senatur» riaccende gli animi ai leghisti rimasti fedeli al Carroccio

Bossi non risparmia il Cavaliere

Il leader del Carroccio ha aperto con un comizio la campagna elettorale di Imperia: «Votare il Polo equivale al suicidio dei ceti medi». Intanto, rese note altre liste per le elezioni provinciali

IMPERIA. Luciano Demichelis, esponente dei popolari all'interno del Polo, escluso da candidato presidenza della Provincia per far posto a Gabriele Boscatto, sarà in lista per un seggio regionale. Rodolfo Leone, artefice principale del suo siluramento, sempre per le regionali, rinuncia a candidarsi. Al suo posto ci sarà Giovanni Corradi, fratello del coordinatore Giuseppe.

All'interno del Polo le lotte degli ultimi giorni sono state asfissianti, tirate allo spasimo, al limite sopportazione. Rodolfo Leone l'ha spuntata. Ha battuto Demichelis ma non avuto soddisfazione di il posto come candidato alla presidenza della Provincia. Così ha deciso di uscire, per il momento, di .

Intanto domenica mattina Imperia ha ospitato, Umberto Bossi, leader della Lega Nord, che ha lanciato la elettorale per il Carroccio tenendo un comizio al Cinema Centrale. La sala completo. Una trentina di persone erano addirittura in piedi. Il discorso è stato seguito anche dall'esterno, g un impianto di toparlanti. Tra i presenti, anche diversi «osservatori» di altre liste o partiti.

Al tavolo con Bossi, Temesio, candidato sindaco, l'onorevole Sonia Viale, Roberto Guasco, segretario provinciale e Giacomo Chiappori, segretario regionale.

Bossi fa un lungo per spiegare l'atteggiamento della Lega Nord in questi ultimi due anni, e spiega l'accordo di governo con Forza Italia una massima «Quando non puoi battere il nemico, ti conviene abbracciarlo, per attendere il momento propizio a liberartene». Il primo applauso lo prende quando dice: «Ho chiesto Berlusconi: "come il tuo capo?", e lui mi ha risposto: "gli devo telefonare ad Hammamet"».

Parla per circa un'ora restando in piedi. Osserva scrupolosamente, gli applausi: «Se i commercianti votano per il padrone dei grandi magazzini (cioè Berlusconi), allora il ceto medio ha deciso suicidarsi».

Sulla diaspora leghista (a Imperia se ne sono andati due parlamentari su tre: Guglieri Latronico), dice con sarcasmo: «Le piante, più le poti, più irrobustiscono».

Ieri altre liste per le provinciali. Ecco quella del Polo che appoggia quindi Boscetto. 1) Francesco Faraldi; 2) Massimiliano Iacobucci; Claudio Cavallo; 4) Iose Silvano; 5) Domenico Muratorio; 6) Michele Morchio; 7) Marcello Golizio; 8) Attilio Novaro; 9) Luciano Brunengo; 10) Gian Stefano Orengo; 11) Gabriele Saldo; 12) Massimo Donzella; 13) Gustavo Latini; 14) Secondo Indiano; 15) Francesco Castagnino; 16) Vittorio Rovere; 17) Antonio Orlando; 18) Marcello Ciarma; 19) Domenico Lantieri; 20) Giovanni Delfino; 21) Rinaldo Biasi; 22) Giovanni Ascheri; 23) Mario Blanco; 24) Pier Valter Revera.

I popolari e i socialisti che appoggiano Ugo Genesio presentano: 1) Giovanni Bestagno; 2) Bruno Semorin; 3) Walter Lanteri; 4) Antonio Di Marco; 5) Antonio Di Marco; 6), 7), 8) Franco Fullia; Antonio Di Marco; 10) Mariza Raimondo; 11) Eleonora Cavallini; 12) Lorenzo Vigo; 13) Silvano Martini; 14) Enrico Berio; 15) Isabella Podda; 16) Marisa Ricca; 17) Angelo Amerio; 18) Federico Crespi; 19) 20) Ilo Righi; 21) Walter Ferrari; Mauro Sismondini; 23) Lorenzo Pallanca; 24) Lorenzo Viale.

Angelo Basso

Lorenzo Viale

«Liberi da ogni partito»

La lista «Nuova San Pietro» ribadisce la sua indipendenza

DIANO SAN PIETRO. definitutti indipendenti e autonomi rispetto a qualsiasi partito. «Nuova San Pietro», la lista capitanata da Francesco Ugo, 56 anni, laureato, commerciante, coniugato, con prole, chiede di fare chiarezza sulle voci circolate nei giorni scorsi. Anzi le respinge. Tra le sue file non ci sono iscritti ad alcuna politica. Non intendono essere neppure nemici di alcuno. Vogliono solo tentare l'esperienza amministrativa lanciando nuovo modo di rapportarsi con gli amministrati, lasciando fuori della porta i partiti politica.

Dicono alcuni suoi aderenti: «La catalogazione lista apparentata con ipotetici partiti di centro-destra del tutto pretestuosa e fuorviante. E' demagogico, secondo noi, creare la contrapposizione ad costo, parlando senza sapere esattamente le cose stanno».

In effetti nel piccolo al spalle Diano Marina c'è un'altra lista in corsa per i 13 seggi di palazzo comunale. Ha simbolo un albero ulivo con la raccoglitrice. E' senza motto. E' condotta da Bruna Nasi, 32 anni, impiegata. Ecco il nome dei candidati consiglieri: Nadia Gallo, 28 impiegata; Eraldo Briozzo, 24, operaio; Antonella Tomatis, 36, impiegata; Vincenzo Gaggero, 47, meccanico; Vin- Foti, 38, artigiano edile; Fabrizio Ardissone, 25, operaio; Furio Fava, 41, commerciante; Gisella Peraldo Pajo, 22, impiegata; Maura Risso, impiegata; Carletto Seguato, 42, artigiano; Tania Rosso, 22, casalinga; Tiziana Risso, 24 impiegata.

Si tratta dell'unica lista a livello provinciale dove componente femminile sovrasta quella maschile. Infatti le donne sono 7, gli uomini sei. Anche il candidato sindaco appartiene al gentil . Dicono gli interessati: «Questa consultazione elettorale doveva rappresentare il cosiddetto "nuovo". La prevalenza di nella lista è già qualcosa». **[a. b.]**

I nomi di Polo e lista civica

Forza Italia e «Uniti per Imperia» hanno presentato i candidati

IMPERIA. Anche Forza Italia la lista civica «Uniti per Imperia» hanno reso noti i dei candidati alla carica di consigliere munale per Imperia. Il Polo delle libertà sostiene la candidatura sindaco Paola Muratorio, anni, architetto. Ecco l'elenco degli aspiranti consiglieri: Alberto Accomero, Giuseppe Anobile, Giacomo Ansaldi, Giovanni Badallino, Leonardo Barani Campodonico, Erminio Barletta, Ti- Berlinguer, Giovanni Bracco; Marco Bracco, Loris Campeggio, Francesco Chiapponi, Giuseppe Chiesa, Sandro Corrado, Maurizio Di Salvo, Edda Frazzo, Angiolina Galtieri, Bernardo Garibbo, Paola Gitto, Cristina Gonella, Antonio Greco, Paola Iachini, Manlio Mauriello, Antonino Milana, Loredana Modaffari, Pasquale Mottola, Corrado Oliveri, Concetta Elisabetta Perillo, Adriana Piatti, Marco Pierani; Luigi Pinna, Maria Grazia Redaelli, Valerio Romano, Giovanna Salvi, Cristolina Sasso, Silvio Tortello, Vittorio Turli, Luigina Vecchiè, Salvatore Vicari, Gianluca Vio, Marco Visino. Nella formazione «Uniti per Imperia» capeggiata da Emilio Broccoletti ci sono: Roberto Cameretti, 44 anni, Antonietta Alberti, 29; Vincenzo Angirillo, 48; Salvatore Barreca, Franco Barucco, 23; Maria Bonavia, 42; Vincenzo Callari, 43; Marco Campanati, 40; Renato Carboni, 36; Anna Cavalleri, 50; Mario Crescente, 34; Clemente Crisci, ; Roberto Cozzi, 24; Daniela D'Orio, 32; Valentino D'Adda, 54; Giuliana Garibaldi, Giuseppe Gallicchio, 27; Aldina Gaverini, 35; Emilio Guglielmo, 20; Paolo Galeazzi, 52, Franca Giribaldi, 40; Maria Grillo, 30; Annita Laura, 43; Bruno Manitta, 44; Iolanda Martino, 57; Luisa Nicotra; Angelo Peraldi, Mario Piccinini, Isabella Pugliese, Antonio Pulisciano; Amelia Russo, Raffaella Salsano; Alfredo Sarli, 43; Angelo a: Sessa, Pasqualino Testa, Roberto Todde, Andrea Trimarco, Carmelo Vitale; Saverio Vangeli. **[a. b.]**

In alto Emilio Broccoletti Muratorio

IL CASO

L'uomo prima di spararsi a Taggia ha scritto il messaggio: «Maledetto cortisone». Perché lo ha fatto?

La donna si è difesa con tutte le sue forze

Uccisa a fucilate dal compagno di lavoro nei pressi di Novi

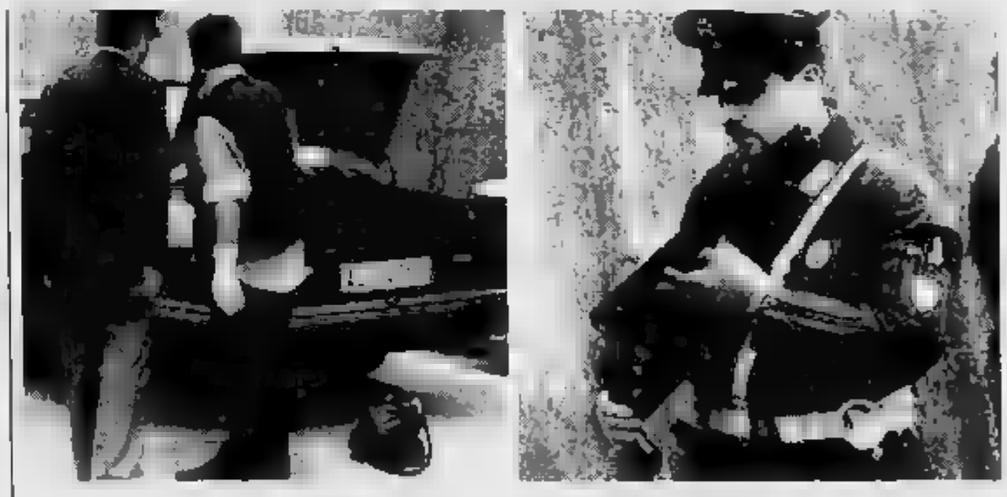
. Si scava nel passato di Domenico Santandrea, 54 anni, di Novi Ligure, e Leandra Bocchetta, 52 anni, di Arquato Scrivia, per risolvere mistero dell'omicidio-suicidio venuto alla luce sabato scorso con il macabro ritrovamento di due cadaveri su un'auto in sosta in una piazzola dell'Autofiori vicino Taggia. E mentre gli inquirenti non tralasciano alcuna pista, dall'indagine coordinata al sostituto procuratore Antonello Racanelli arrivate le prime conferme.

Santandrea ha la donna, non si è trattato di un «omicidio per amore», di una morte richiesta dall'amante: a chiarire questo punto è stata l'autopsia, affidata dottor Marco Salvi di Genova, che ha confermato come Leandra, nel tentativo difendersi, al momento dello sparo abbia messo braccia davanti al viso. L'omicidio è avvenuto in un campo nei pressi di Novi Ligure, presumibilmente poco dopo che i due avevano terminato il loro turno di lavoro nella fabbrica Vignole Borbera. Infatti Santandrea ha atteso tanti altri giorni la Bocchetto per accompagnarla a casa ma l'ha portata appuntamento con la morte. Poi, forse come aveva rivelato ad alcuni amici, è partito per Sanremo, ha giocato per tutta notte al casinò e alla mattina, sulla strada del ritorno, si è fermato e si sparato con il fucile quale 12 ore prima ucciso la collega di lavoro, amica, amante.

a giorni dall'accaduto sembra traballare anche il vante passionale, quello di un progetto omicida perché la donna aveva forse intenzione di lasciare Santandrea. Le famiglie, pur confermando rapporti di amicizia, negano infatti l'eventualità di un legame amoroso. Poche, invece, le novità sul fronte del biglietto con scritto «maledetto cortisone» trovato all'interno Ford «Orion» i due cadaveri. L'unica pi quella legata all'asma della quale soffriva Domenico Santandrea: il cortisone, se assunto in dosi massicce, induce all'impotenza e forse quella donna con la quale l'uomo si incontrava aveva iniziato a prenderlo in giro per un scarso rendimento sessuale. Anche queste, comunque, solo ipotesi che vengono prese marginalmente in considerazione dagli inquirenti che attendono ora l'esito dell'autopsia.

L'obiettivo principale l'analisi della vita dei due morti. Oltre legame con Santandrea dovuto alla residenza del marito e del figlio di Leandra Bocchetta nel suo palazzo c'era anche qualcosa di più? Gli inquirenti hanno la bocca cucita. Ieri, intanto, il magistrato ha permesso per i funerali. Quello Domenico Santandrea, si è svolto nel meriggio nel suo paese di origine, Castellana, paese di Fausto Coppi. Alla cerimonia, alla quale ha presenziato anche il sindaco visto che la famiglia molto conosciuta, non c'era però feretro. La bara è rimasta a Sanremo perché l'uomo aveva espresso desiderio di essere cremato e magistrato a questo proposito preferisce attendere. I funerali di Leandra Bocchetto invece previsti per oggi pomeriggio.

Intanto, il sostituto procuratore Antonello Racanelli, si è detto disposto a passare gli atti dell'inchiesta colleghi della magistratura di Alessandria perché il «giallo dell'autostrada», se mai avrà una soluzione, sembra legato soprattutto a fatti ed episodi avvenuti tra Novi Ligure, Arquato Scrivia e Vignole Borbera.



A sinistra l'auto con i due cadaveri e a terra la borsa della donna uccisa. A destra il fucile per il tragico gesto

Giulio

ESPERTI DI OLIO

Un corso per l'assaggio

Nella foto, i campioni olio di oliva utilizzati per corso internazionale destinati agli che si sono tenuti al frantoio «Giromela», sulla Statale 28, a Imperia, sotto il patrocinio della Camera commercio. Hanno partecipato allievi da tutto il bacino Mediterraneo ed esperti che hanno parlato dei nuovi metodi d'assaggio e dei criteri di qualità applicabili al prodotto. Il frantoio «Giromela» verrà presto utilizzato per altre iniziative culturali o legate al mondo dell'economia. **[e. f.]**

L'immobile vale molto di più: l'ex proprietaria ha denunciato l'intermediario

Villa «venduta» per 300 milioni

L'uomo ha intestato la casa al figlio minorenne

BORDIGHERA. La vendita per procura di una villa è al centro dell'indagine giudiziaria per la quale mattina gip Eduardo Bracco ha fissato per il 10 ottobre prossimo l'udienza preliminare. Le nei confronti dell'intermediario, Claudio Siffredi, 43 anni, residente a Bordighera in via Mostaccini 3, sono di circonvenzione d'incapace e appropriazione indebita. I fatti risalgono alla primavera dell'89 quando Siffredi ricevette da Maria De Filippis procura a vendere di una villa si trova in via delle Vele 1, la zona residenziale alle spalle dell'Aurelia.

L'ipotesi accusatoria legata all'attività svolta da Siffredi dopo aver ricevuto la procura. L'uomo, invece di adoperarsi per la ricerca un buon compratore, avrebbe infatti venduto l'immobile intestandolo al figlio minorenne. Un'operazione finanziaria per circa 300 milioni, un prezzo molto al di del valore stimato della villa bordigotta. E per di più, l'anche aveva firmato la procura quei soldi avrebbe visto soltanto 50 milioni, un sesto del totale vendita. Una vicenda intricata, quindi, dagli accertamenti compiuti dalle forze dell'ordine in seguito alla denuncia che era stata fatta ai carabinieri da Maria De Filippis. E la donna, in almeno occasione, sarebbe stata anche minacciata, in forma anonima, proprio perché aveva voluto denunciare quanto le era accaduto dopo aver affidato la procura a vendere a Siffredi.

La tesi difensiva, momento, sarebbe invece quella del grosso malinteso di una mancanza di fiducia da parte della cliente nell'intermediario. Intanto, dopo una serie di indagini, richiesta di rinvio a giudizio è arrivata sul tavolo del gip Bracco che dopo gli atti ha fissato l'udienza preliminare. Solo in ottobre si potrà quindi fare chiarezza sulla vicenda avvenuta a Bordighera e accertare eventuali responsabilità dell'indagato.

Appropriazione indebita e circonvenzione di incapace. I due reati sono molto diffusi in Riviera dove numero degli benestanti, spesso proprietari di immobili, che finiscono nel di malintenzionati, è purtroppo al di sopra della media nazionale. I raggiri legati soprattutto a truffe a tradire la buona fede, a dimostrare prima un interessamento per i problemi e le necessità dell'anziano per poi approfittarne e trarne un vantaggio personale. Tra truffe e circonvenzioni d'incapace la procura si è già occupata di decine di episodi. E per il caso che vede coinvolto Claudio Siffredi sarà il giudice per le udienze preliminari a decidere. **[g. ga.]**

Pieve di Teco, il più giovane caduto d'Italia

Ecco come venne uccise dai fedoschi a 14 anni

PIEVE DI TECO. Il sacrificio Roberto Di Ferro, il più giovane caduto d'Italia, verrà ricordato stamattino in località Frati San Giovanni, a Pieve di Teco.

La cerimonia, organizzata dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia e patrocinata dal Comune, è dedicata a un ragazzo di Albenga che cominciato a combattere per la libertà giovanissimo, e che è stato soli 14 anni dai tedeschi proprio nel centro più importante della Valle Arroscia, il marzo '45. Per il coraggio dimostrato, il di Roberto è stato poi onorato con medaglia d'oro alla

La cerimonia, officiata da monsignor Angelo Strazzi, che benedirà il cippo intitolato al caduto, avrà inizio alle 11. Saranno presenti la madre dell'eroe, Tersilla Sonaglia, le sorelle i fratelli. Un protagonista della Resistenza terrà un'orazione. Parteciperanno anche vari cittadini e ragazzi delle scuole, per non dimenticare terribile pagina storia italiana.

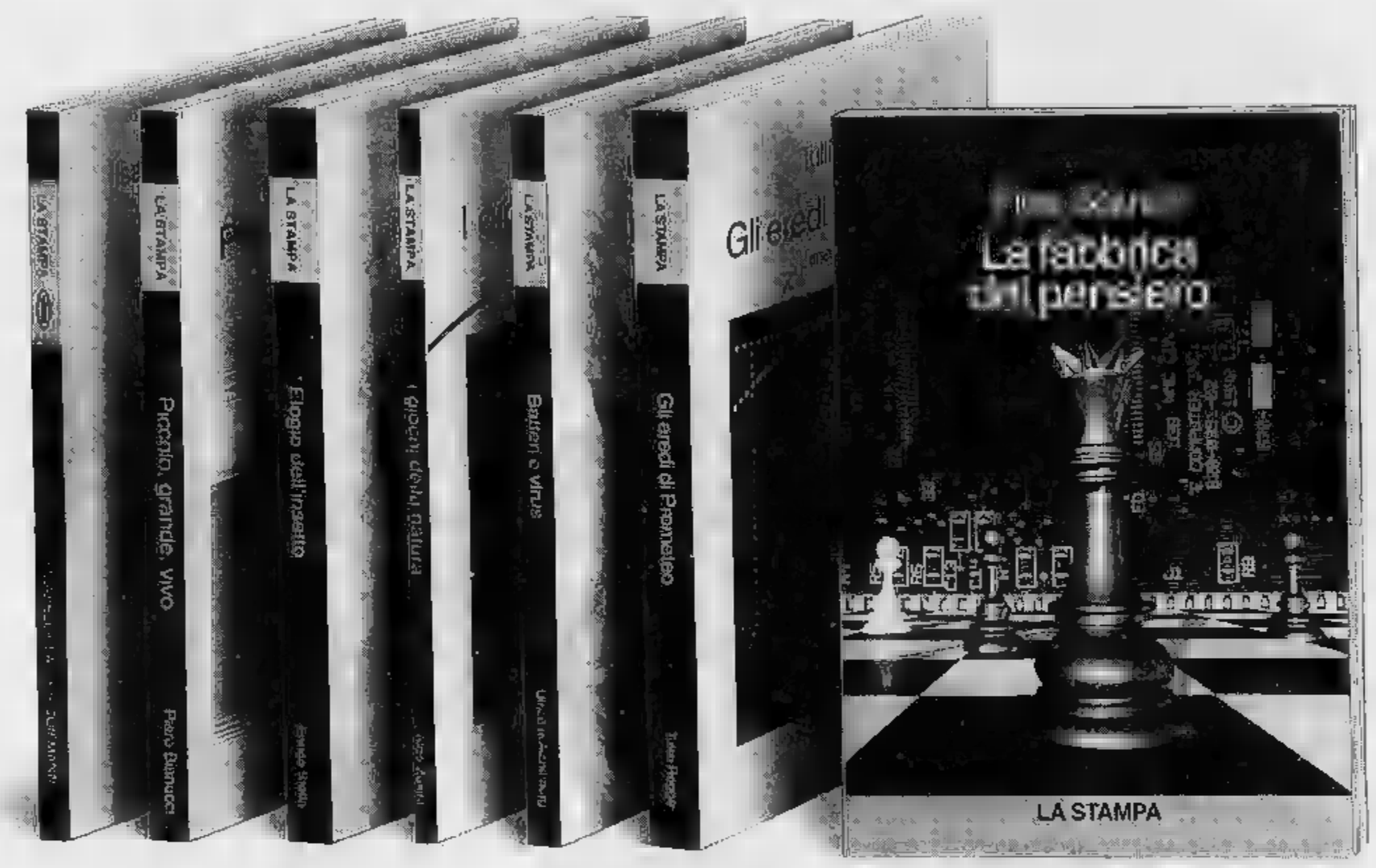
Sarà l'occasione per ricostruire il tragico episodio che è costato la vita a Roberto Di Ferro, soprannominato «Balletta». giovane, che lavorava apprendista meccanico, aderito alla lotta armata nel luglio '44. Nonostante la giovane età, non si era mai tirato indietro negli scontri con i nazifascisti, il 28 marzo di cinquant'anni era stato fatto prigioniero perché aveva esaurito le munizioni e non aveva più potuto difendersi. A chi lo condannava a morte aveva risposto: «Uccidetemi, i miei compagni mi vendicheranno».

Venne fucilato perché si era rifiutato di i nomi dei propri amici, sopportando anche la tortura: era un adolescente che ragionava già come adulto responsabile. La guerra può far diventare grandi di colpo. **[e f.]**

Publirama Comunicazione Speciale

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfi ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Questa sera il comico si esibisce al teatro Verdi di Sestri Ponente

Gene Gnocchi diventa rockstar

L'avvocato di Fidenza impersonerà una stella cadente della musica americana che è accolta con tutti gli onori in Italia. I «vuoti» della scassata band serviranno per esilaranti racconti

GENOVA. Dimenticare Rubagotti. «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», avverte il titolo dello spettacolo e Gene Gnocchi, questa sera al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo seguirà alla lettera. Cambierà addirittura nome, l'avvocato di Fidenza, si chiamerà Johnny Rockstar. Di e di fatto, perchè il comico impersonerà una stella cadente del firmamento rock, caduta in disgrazia America e quindi con tutte carte in regola per essere accolta tutti gli onori in Italia.

Succede realmente e regolarmente in ogni stagione musicale e bene ha fatto Gnocchi a servirsene spunto per questa nuova avventura teatrale e musicale. Al «Verdi», Johnny Rockstar terrà il suo bravo concerto, accompagnato da una scassatissima band. Peccato che l'impianto audio, servizio, all'altezza dell'evento, che gli amplificatori facciano le bizze (anche in questo caso, ogni riferimento a fatti realmente accaduti non è puramente casuale), punto da costringere il buon Johnny a riempire i «vuoti» musicali raccontando e raccontandosi.

Verranno fuori così aneddoti strampalate come quella della sfiga che perseguita il protagonista. Un esempio: un giorno Johnny Rockstar sale su un autobus fischiettando un brano di sua composizione intitolato «Purple Rain». Ebbene, sapete chi c'era seduto accanto a Johnny? Prince, proprio lui che gli fregato pezzo.

Guai tecnici a parte, «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica» offrirà al pubblico anche tanta musica rock. Chi ha visto lo spettacolo in giro per l'Italia assicura che Gene Gnocchi se la cava benissimo.

Con Gene Gnocchi, saranno ospiti della rassegna «Viva cabaret» - presenta Roby Carletta - il comico genovese Carlo Cicala e la savonese Simona Guerrino. I biglietti al «Verdi» costano 30 mila lire in platea e 25 in galleria. Le prevendite sono aperte, oltre che ai botteghini della sala di piazza Oriani, anche presso Liguria Libri e Disobi, in via XX Settembre e Ricordi Box Office, via Fieschi. [m. b.]

Gene Gnocchi si esibisce questa sera al teatro Verdi di Sestri Ponente

Intrigo e amore alla Corte

Serata densa di appuntamenti nei teatri di Genova e Riviera

GENOVA. Teatri in funzione a pieno ritmo, questa sera a Genova e in Riviera, a Sestri Levante dove prosegue la rassegna «Cabaret Italia», promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune.

Al Carlo Felice, alle 20.30, torna in l'opera «Le nozze di Figaro, dopo i brividi per lo svenimento in scena di Daniela Dessì. La regia, le scene e i costumi sono di Pier'Alli.

Al Teatro della Corte debutto di «Intrigo e amore», dramma di Friederich Schiller, con Ottavia Piccolo, Virginio Gazzolo, Gianni De Lellis, Dorotea Aslanidis, Greziano Piazza, Giorgio Lanza, Sara D'Amario, Giuseppe Battiston, Valeria D'Onofrio. La regia è di Giuseppe Garella.

Confermata, alla Tosse, anche la prima de «L'asino d'oro», con Paolo Poli, Alfonso De Filippis, Raffaele Di Antonio, Piero di Rosolini e Rosario Spadola. Le scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, musiche di Jaqueline Perrotin, coreografie di Claudia Lawrence e maschere di Gabriella Saladino. La regia è di Paolo Poli.

Novità anche al Politeama Genovese, dove approda una particolarissima edizione del «Sogno di una notte di mezza estate» firmata dal regista e attore napoletano Tato Russo che, dopo la «Tempesta» torna sulle nazionali con questo capolavoro di Shakespeare.

Riflettori accesi, stasera, anche all'Ariston di Sestri Levante dove alle 21 è atteso Roberto «Freak» Antoni protagonista dello spettacolo «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti». Introdurranno la serata i cabarettisti Miki e Antonio. I biglietti sono in vendita da lire 20 mila a mila lire. Il ricavato della serata sarà devoluto in favore del comitato «Senza barriere» del Tigullio. Roberto «Freak» Antoni, prima della a Sestri Levante, sarà ospite dell'Officina culturale «Ramaddan» Rapallo, alle 17, al Caffè Centrale. [m. b.]

CONCERTI E HOTEL

GENOVA
Il rock dei Marisma

Concerto rock dei Marisma, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, nell'ambito della rassegna musicale «Spazi Aperti». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
La Filarmonica al Carlo Felice

E' confermato per domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, il concerto sinfonico della Filarmonica del Comunale dedicato alle musiche dei francesi Satie, Fauré, Revel. Direttore Roberto Tolomelli. [m. b.]

GENOVA
Recital di Liberovici

Recital del cantautore Andrea Liberovici, domani sera, alle 21, nell'Agorà Teatro della Tosse. Al pianoforte Marco Spicolo. [m. b.]

GENOVA
Ottavia Piccolo al Goethe

Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo saranno ospiti, domani, alle 17, del Goethe Institut, in via Peschiera per un incontro sullo spettacolo «Intrigo e amore», di Friedrich Schiller, in al teatro della Corte. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Grandi successi internazionali

Musica dal vivo con successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al Booze'n Blues in via Montevideo, con la band degli Hydra. [m. b.]

GENOVA
Pussycat e Samantha all'Alcione

Sexy-show dal vivo, oggi alle 16,18 e 22 cinema-teatro Alcione, in via Canevari, Pussycat e Samantha. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Cover alla Vaschetta

Covers e successi internazionali dal vivo, questa sera, alle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. In pedana alcuni tra i più promettenti gruppi del rock genovese. [m. b.]

GENOVA
Antiquariato da tutto il mondo

Aperta al piano nobile di Palazzo Ducale la Mostra Europea dell'Antiquariato con pezzi provenienti da tutto il mondo. Orario: 11-22, ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila). [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	70	69	53	61	56
CAGLIARI	86	53	15	71	82
	71	56		52	48
FIRENZE		48	1		33
		74	73	73	72
GENOVA					28
	129	88	83	65	82
MILANO	33	39	78	11	
	86	84	59	59	58
NAPOLI	35	1	57	27	83
		72	56	54	52
	10	19	14	71	89
	102	54	52	46	44
		64	18	67	88
		56	62		47
TORINO		68	18	83	61
	50	48	40		40
	4	73	2	32	49
	81	79	71	69	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Bari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-66; 24-1; 24-65; 24-76; 24-46; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-49; 24-36; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 8 (7); Firenze 59 (6); Genova 87 (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
43-84; 53-84; 45-84; 73-84; 83-84; 75-84; 55-84; 77-84; 25-84; 47-84; 27-84; 8-84; 48-64; 57-84; 68-84; 78-84; 79-84; 59-84; 49-84; 10-84; 73-64; 83-64; 43-84; 53-84; 45-84; 25-84; 47-84; 75-84; 55-84; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 48-84; 10-84; 78-84; 79-84; 59-84.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Genova:

4-14-24;	4-24-64;	4-44-74;
4-14-34;	4-24-74;	4-44-84;
4-14-44;	4-24-84;	4-54-64;
4-14-54;	4-34-44;	4-54-74;
4-14-64;	4-34-54;	4-54-84;
4-14-74;	4-34-64;	4-64-74;
4-14-84;	4-34-74;	4-64-84;
4-24-34;	4-34-84;	14-84-44;
4-24-44;	4-44-54;	4-84-24;
4-24-54;	4-44-64;	24-34-44.

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	1	33	29	63	13	1	14	7	29	5
	1	5	4	1		8	10	34	1	11
CADENZE	7	9	10	7	10	6	4	7	5	4
	33	34	35	42	31	22	14	31	32	42
FIGURE	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
	57	17	22	30	14	28	81	17	31	22
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	17	35	26	12	36	17	27	39	26	79

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 90 (Decina 0).

TRAMA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, vari
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
18 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
I politici e la città, rubrica
21 — **Genova allo specchio**, rubrica
Meeting, rub
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,30 **Tg regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Imperia Tv

17 — **Film**
19 — **Yam Yam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Yam Yam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Yam**
23,30 **Film**

Telenord

10,15 **Wall**, telefilm
11 — **Appuntamento con la magia**
11,15 **Telefilm**
11,45 **Documentario**
12,15 **Telefilm**
13 — **Mtv Europe**, musicale
19 — **Linea sport Liguria**, sport
19,15 **Liguria news**, informazione
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
21,15 **Wall**, telefilm
22 — **Liguria news**, informazione
22,30 **Chopper Squad**, telefilm
22,15 **Motor shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**, spettacolo

Canale 7

Orchestracompilation
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15 — **Appuntamento con i gia**
16,00 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan futuro**, cartone
20,30 **Posto di polizia**,
Tg Liguria, telegiornale
23 — **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Canale 7 non stop**

Tv

15 — **Collegamento via satellite con MTV**
19 — **Linea Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Hobson's Choice**, film
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rub
23,45 **Programmi non stop**

Rete A

15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**,
TgA, notiziario

Telestar

14 — **China Beach**, telefilm
— **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,30 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
— **Tg8**, telegiornale
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Tg8**, telegiornale
23 — **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, rubrica
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**
15,30 **Market**
17,30 **Arius**
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio sperto**
20,30 **Anstra all'arancia**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Casotto**, film
1 — **Genova Italia**

Retemia

12 — **Al vostro servizio**
16 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiuttamaze**, settimanale
21,30 **Tre x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**,
23,30 **Con simpatia... in** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**,
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classica**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**,
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Fili**
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalandia**, musicale
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance**
19,45 **Piacere Italia**, rubrica
Radici, sceneggiato
23 — **Speciale noi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Corducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Patrizia Giallombardo, coach Athena, commenta gli Italiani

Nuoto sincronizzato: la Rari si è confermata ai vertici

SAVONA. L'Athena è tornato dagli Assoluti invernali a Milano con un bronzo nella gara a squadre, e un secondo posto nella classifica per società a conferma dello «storico» scudetto vinto la passata stagione. Le sincronette biancorosse hanno inoltre conquistato nel «solo» il quarto posto con Serena Bianchi, e l'ottavo con Claudio Berruti. Nel duo piazzamenti quasi analoghi: quarta piazza per Bianchi-Dominici e settima Vecchietti e Porchetto. Proprio quest'ultima coppia, a luglio, rappresenterà l'Italia ai Mondiali Juniores in Inghilterra mentre Serena Bianchi, Claudia Berruti e Alice Dominici il 20 aprile saranno negli Stati Uniti per partecipare agli Usa Open, manifestazione riservata alle migliori di ogni Nazione.

Abbastanza soddisfatta l'allenatrice savonese, Patrizia Giallombardo: «Ci hanno un po' "massacrato" le giurie, specie nel doppio. In questo periodo abbiamo cercato di lavorare soprattutto per migliorare la tecnica nei liberi e il sincronismo ne ha un po' risentito. Poi, avendo gran parte delle ragazze impegnate con le Nazionali, gli esercizi a squadra vengono preparati in fretta. Sono molto soddisfatta delle "piccole": si sono comportate in modo perfetto».

Per Giallombardo punto dunque a migliorare ancora per i campionati estivi: «Possiamo migliorare molto, e agli "Estivi" potremo far meglio anche a livello di medaglie: sono sicura che saranno di metallo più pregiato, e in tutte le specialità. L'importante è comunque che la squadra abbia confermato tutte le atlete a livello nazionale. Visto che tre più Ricotta fanno parte della Nazionale A, tre stabilmente nella Juniores A, una nella B». Ultimo appunto sulla genovese Burlando, ancora volta ai vertici assoluti: «E' in garanzia anche se a mio giudizio rispetto alla scorsa stagione è in flessione sul piano tecnico».

Massimo

LA REGINA E' BIANCOVERDE

Giovanna Burlando padrona d'Italia

GENOVA. Una prova impeccabile, dall'alto di una classe che negli ultimi anni si è manifestata in toto. Sconfitta la «paura» (e qualche giuria benevola) verso l'amica-rivale Celli, Giovanna Burlando si è confermata a Milano campionessa italiana nel «solo» e nel «duo». Due ori per la società biancoverde dello Sturla, una bacheca di coppe, trofei e medaglie che per la Burlando si arricchisce sempre più. Non c'erano dubbi, sul successo nel «solo», perché in effetti la sincronette allenata da Laura Castoro e Marina Therekova è la più forte d'Italia. Però le nuove regole, volute dalla Fina, potevano creare qualche problema, alla Burlando come alle altre in gara alla «Cozzi».

«Per la prima volta abbiamo gareggiato col programma tecnico, ovvero con musica e l'obbligo di eseguire un ordine prestabilito alcuni elementi obbligati. Inoltre, per la finale non vengono considerati i punteggi precedenti, si doveva ripartire praticamente da zero. E' andata bene, sono molto soddisfatta», ha detto a caldo la genovese. Più forti anche delle regole, Giovanna Burlando e la compagna Manuela Carnini, dominatrici nel «duo». Le due genovesi ai Mondiali avevano ben rappresentato l'Italia, risultando le migliori dopo gli obbligatori. Per la Burlando, in finale a Roma, arrivarono poi due eccellenti settimi posti nel «singolo» e nel «duo».

[g. s.]

La squadra di sincro della Rari al completo con l'allenatrice Patrizia Giallombardo

Coppa Italia

Nel «balon» Pieve dà forfait

Sarà decisivo l'ultimo turno eliminatorio, per stabilire quali saranno le squadre alla semifinale di Coppa Italia. La seconda giornata ha fatto rilevare risultati interessanti, come il nel girone B del Maglianese Hotel Royal capitanata da Doglotti, che ha superato per 11-7 la Pro Spigno del vicecampione d'Italia Flavio Dotta. Ha riposato la Monferrina. Con questo successo Doglotti ha la possibilità di superare il turno, se vincerà a Voltaggio contro Molinari.

Nel girone A la Taggese vince a tavolino per 11-0 contro la Pro Pieve, in quanto la squadra di Novaro si è presentata con soli due giocatori. Per i tifosi della Taggese, che volevano vedere all'opera i campioni d'Italia, una grande delusione. Comunque saranno in massa domenica prossima, per assistere al derby-spareggio contro l'Imperiese, che giocherà il nuovo sferisterio Dolcedo, in attesa di quello di Imperia. Domenica ha riposato l'Imperiese.

Grande partita e vittoria importante per la Subalcuneo Bellanti nel girone C. I biancorossi sono imposti per 11-9 sulla Caragliese di Arrigo Dodo Rosso. Ferma per il riposo la Speb. Nell'ultimo girone, successo di Mariano Papone. L'alfiere dell'Albese superato per 11-6 l'Astor Ceva di Isoardi. Riposava la Doglianese.

Le classifiche. Girone A: Taggese e Imperiese p. 1; Pro Pieve 0. Girone B: Monferrina e Hotel Royal 1; Pro Spigno 0; Girone C: Speb e Subalcuneo p. 1; Caragliese 0. Girone D: Albese e Doglianese 1; Astor Ceva 0.

Intanto Taggese e Subalcuneo si preparano ad affrontarsi nella sfida «Supercoppa». La finale si giocherà a Roma, dove la Fipe ha costituito la delegazione provinciale affidata all'imperiese Mauro Loudani. A Roma si sono affiliati per il momento tre club che praticano il pallone leggero: nei mesi prossimi si farà il Torneo delle Regioni con Liguria, Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana.

Roberto Pizzorno

Arriva il primo, grande appuntamento sportivo al nuovo «palazzetto», il combattimento in diretta tv alle 23 su Rai1

Belcastro-Devakov: Alassio «apre» alla grande boxe

Mercoledì prossimo, 5 aprile, il match che varrà il titolo europeo del pesi gallo

NOSTRO SERVIZIO

La grande boxe approda nel ponente savonese. Mercoledì 5 aprile il «Palalassio» ospiterà infatti un'intensa riunione, imperniata sul campionato europeo tra Vincenzo Belcastro e il russo Sergey Devakov. Si tratta di uno dei match più attesi della ricca primavera pugilistica azzurra, e ghiotto antipasto in vista dell'ostico impegno in terra americana di Parisi contro Chavez, in programma il sabato

Vincenzo Belcastro è senza dubbio uno dei pugili di maggior valore nel panorama italiano: dopo aver più volte conquistato il titolo di campione italiano ed europeo dei pesi gallo, solo per un soffio ha fallito l'obiettivo mondiale. Nella riunione alassina, organizzata dalla Pugilistica Carlevarino di Savona, Belcastro dovrà soffrire, contro un avversario che, secondo i tecnici, è dotato di ottimi colpi. Devakov del resto fa parte di quella scuola che, soprattutto in campo dilettantistico, ha sempre dominato la ai Giochi Olimpici.

Vincenzo Belcastro insegue l'europeo

L'incontro sarà in diretta da Rai 1 nel dello rubrica «Mercoledì Sport», alle 23. I responsabili della Tgs speravano così di sottrarre qualche spettatore alle partite «Champion's League», in cui è impegnato il Milan, trasmesse dalla Fininvest. Ma il match sarà trasmesso, in diretta e differita, anche in altri Paesi europei, oltre dalle reti «via satellite» Eurosport e Super-Nbc. Su Rai 3 invece nei seguenti, negli spazi curati Tgs, saranno trasmessi gli incontri del ricco sottoclou che vedrà impegnati anche due pugili liguri (Marinoni e Pernice) che, davanti al pubblico di casa cercheranno di mettere in mostra tutte le loro qualità.

Tra gli altri pugili italiani impegnati nel «contorno», da seguire Padalano (un peso gallo giudicato molto promettente) e il giovane (17 anni) Angioni. I dirigenti della Carlevarino sperano in un notevole afflusso di pubblico, contando soprattutto sulla «fede» di manifestazioni del ponente. Per il «Palalassio», concerti a parte (nei scorsi si è esibito Cocciante, prima di Pasqua arriverà Arbore) è la prima grande manifestazione sportiva dopo l'inaugurazione del settembre . A maggio ci saranno poi gli Italiani giovanili di basket. Giudici del match Parisi-Devakov saranno i francesi Daniel Talon e Bernard Restout ed il tedesco Kurt Stroar. La riunione avrà inizio alle 21.

[g. o.]

I BIGLIETTI

Prevendita già iniziata

E' già la prevendita per l'europeo. Gli appassionati possono trovare i biglietti in diversi negozi delle province di Savona ed Imperia. Ad Alassio, i biglietti possono esser comprati alla «Casa del Disco» di via Vittorio Veneto. A Savona il punto di riferimento è «Charleston» in piazza Chabrol, mentre a Loano i biglietti sono disponibili al «Lollipop» via Garibaldi. Prevendita anche ad Albenga «Biemme» di via D'Aste, a Imperia da «Tuttomusica», davanti alla stazione, a Diano (Fotoclic, corso Roma) e a Sanremo a «Tuttomusica-Popoff». I biglietti si troveranno anche al palasport la della riunione: i cancelli verranno aperti 20.

[g. o.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca e un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta climatizzatore. Motori 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel Turbodiesel.

NUMERO VERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

valido fino al 31/3/95. FINGERMA FINANZIA LA TUA

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Dagnino, qui in azione, ha firmato uno dei due gol dell'Entella contro il Vado

Eccellenza incerta in vetta, mentre Sestri e Lavagna si guardano le spalle

Entella, quasi come ai bei tempi

Festa per i 75 anni della società, e chiara vittoria sul Vado: giornata da ricordare per il club di Tony Bonino. La Samm archivia la sconfitta di Ventimiglia ■ il presidente Fossati rilancia

Ventiquattresima giornata di Eccellenza: il trio in testa alla classifica ha perso, ■ media inglese scende a «-8», che ■ proiezione fa 37 punti all'ultima giornata; la terzultima ■ 21 punti (solo 7 lunghezze dalle prime tre). Questo quando in ■ torneo a 16 squadre «normale» si arriva primi ■ 41-43 punti ■ si evita la ■ ■ 24-25 punti. ■ sarebbe da ■ spettare un tacito accordo per rendere incredibile e incerto sino all'ultimo secondo il torneo, se ■ venisse in aiuto la statistica. L'anno scorso si verificò, anche ■ in maniera meno eclatante, lo stesso fenomeno: giunte in prossimità della vetta tutt■ le squadre rallentavano e facevano a «chi fa meno»: toccò a turno a Imperia, Finale e Sestri Levante, alla fine ■ la Sestrese (39 punti). E il Vado si salvò a ■ punti solo grazie alla vittoria nello spareggio con l'Argentina.

Questa volta andrà anche peggio. Ed allora, più che taciti accordi ■ può parlare ■ «paura da Nazionale dilettanti». A parole nessuno si tira indietro, i fatti dimostrano che nessuno brucia dalla voglia di fare il salto di categoria. Costi, incertezze sul futuro, ■ di giocatori all'altezza, tutto spaventa le nostre fragili società. Frenando, si accorcia la classifica e le ultime vedono aprirsi insperati spiragli per risalire la china.

Baldanza. Nel clan Samm, quando vinceva e risaliva posizioni su posizioni, era vietato parlare di promozione. Oggi che la compagine arancione ha rotto l'incantesimo perdendo a Ventimiglia, il presidente Fossati alza la ■: «Va subito detto a scanso di equivoci che abbiamo giocato ■ Forse i ragazzi hanno accusato in settimana il peso del primato, erano più nervosi ■ solito. Nonostante questo il Ventimiglia ha vinto grazie a un autogol. Un tiro di punizione concesso per un fallo molto dubbio, e che ■ aveva alcuna pretesa, ■ che ha avuto la fortuna di incocciare la spalla ■ un nostro giocatore in barriera». La Samm già nel derby con l'Entella non era sembrata al ■ e non ha saputo sfruttare ■ vantaggio numerico: ■ Ventimiglia ha finito in ■ «Ma hanno perso anche le nostre rivali, e siamo rimasti in testa: vogliamo fare di tutto per restarci fino all'ultima giornata. Lo dobbiamo ai tifosi ■ a noi stessi».

Festa riuscita. Mezz'ora prima ■ ■ Entella-Vado sul prato del Comunale c'erano il sindaco di Chiavari Agostino, l'assessore allo Sport Maramotti, il presidente della Figc ragionale Andrea Nicchiotti, tutti a festeggiare l'Entella. ■ presidente Tony Bonino ha ricevuto dalla Figc la targa per i 75 anni di vita del club chiavarese (cadevano nell'89, ■ le vicissitudini societarie hanno permesso solo pochi mesi fa di farne richiesta, e ora ■ ritirarla) ■ poi ha assistito all'incontro con a fianco il sindaco, Nicchiotti e altri ospiti come lo sponsor De Benedetti, l'ex sindaco ed ■ ■missario dell'Entella, l'ammiraglio Luigi Gatti, l'assessore Baccino.

Il «botto» sparato dai giocatori è stato però quello più gradito: «Un 2-0 — ammette il primo dirigente entelliano — che ci serve come il pane. Con questa classifica corta non si può scherzare, dopo la sfortuna nel derby dovevamo rifarci. Sono molto contento che la festa sia venuta bene, ■ tutti i ragazzini della scuola calcio che si sono esibiti, ■ le personalità intervenute. Avevo detto ■ inizio anno che il primo obiettivo era quello di ridare dignità ed attenzione a questa gl■ società».

Occhio alle spalle. Sestri ■ Lavagna hanno fallito più per sfortuna che per demeriti. Il punto preso con l'Albenga ■ può accontentare i «corsari» di Mariani che ■ riescono a lasciare la terz'ultima posizione. La sconfitta ■ Imperia interr■pe la serie d'oro ■ Lavagna (13 risultati utili, ■ perdeva dal 4 dicembre) e la costringe a preoccuparsi di nuovo ■ quanto accade ■ spalle.

■■■ Sanguineti

Rutese, quanta autorità

In Promozione riprende quota la squadra di Roberto Derlin

Marchesini, uomo-chiave della Rutese

Girone B di Promozione che ha nella Rutese la squadra del giorno. Oltre al rotondo 3-0 al Sesta Godano, la conferma che per la lotta salvezza la formazione di Derlin è ormai un'intrusa. Situazione critica in cui si ■ trovata ad inizio stagione, ma ■ la compattezza del gruppo e l'appoggio dei dirigenti la Rutese si è brillantemente ■ fuori. E ora il d.s. Roberto Barbagelata, pur non allentando la tensione («Il cammino resta lungo», ammonisce), guarda ■ più tranquillità al futuro.

Dice: «Alla domenica sera posso anche 'distrarmi' ■ interessarmi delle sorti del Camogli, i cugini ■ Prima categoria: scherzo, ovviamente, poiché la nostra attenzione va rivolta solo a questo finale ■ stagione che, pur impegnativo, non è più drammatico come si poteva prospettare un paio ■ mesi fa».

Ricordiamo il ■ ■iziale dei rutesi, ovvero sei partite ■ sei sconfitte. Un avvio a handicap che ha poi accompagnato la stagione di Guiducci e compagni. «E' sempre difficile uscir fuori da simili situazioni, eppure il mister ■ la squadra hanno stretto i denti, risalendo. Certo i 22 punti attuali non significano la tranquillità, però un buon passo avanti verso ■ salvezza è stato compiuto. Non dovremo distrarci, nelle ultime 6 partite, ma ritengo che l'esperienza iniziale ci abbia insegnato qualcosa, a tutti».

Dopo il lungo monologo di Barbagelata, obiettivi rivolti sulle due levantine che invece sono in situazione critica. Meno brutta la classifica della Carlo Grasso, a quota 18; problematica quella del Pro Recco, sempre ultimo a 16. I rapallesi, al campo ■ Marinella ■■■ l'Ortonovo, hanno «rischiato» di vincere: passati in vantaggio con Gangi a dieci minuti dal fischio finale, sono stati raggiunti dagli spezzini cinque minuti dopo. Il rammarico per ■■■ vittoria solo sfiorata, ma la consapevolezza che la squadra è viva ed in grado ■ lottare.

E domenica, un Carlo Grasso-Rutese tutto da gustare. Pro Recco sfortunata, invece, in quel ■ S. Stefano: un'attenta difesa dello 0-0 e a cinque minuti dal termine il gol-partita dei padroni di casa. A Recco non sanno più ■ che santo votarsi: ■ S. Anna (piscina) o S. Rocco (campo ■ calcio)... Ad entrambi? La quota salvezza dovrebbe essere attorno ai 26-27 punti. I biancocelesti saranno costretti a vincere sempre, con Fezzanese, Vezzano, Pruese e Folbas in casa, N.S. Fruttuoso e Sesta Godano fuori... [g. s.]

Prima, ci sono due dittatori

Il Riviera Fazzini e il Villaggio stravincono e inseguono record

«Tradiscono» soltanto Casarza e in parte Rivasamba, nella giornata di gloria delle sette levantine di Prima categoria. Cinque successi, alcuni anche con punteggi ampi, a confermare che la Riviera (zona geografica, oltre che società) è viva.

Girone C. Riviera Fazzini che più si avvicina al traguardo, più incrementa ■ vantaggio sulla seconda. Sabato ■■■ ■ i punti di vantaggio dei rapallesi, domenica sera sono saliti a 6. E le giornate diminuiscono, ■ otto e sette. Va bene la prudenza, ma a questo punto... «A questo punto rimane il Panificio Quintano il rivale più pericoloso: non perde un colpo, questa formazione. Domenica prossima li affronteremo in trasferta, e dopo quei 90 minuti tutto potrà essere più chiaro», dice il dirigente rapallese Marco Fazzini. Quintano che, battendo l'ormai retrocesso Marassi, ha raggiunto Cogoleto ■ Borgorattilligurio in seconda posizione, a 30 punti. 36 per il team di Giuseppe Gulino, che punta pure a chiudere ■ stagione ■■■ sconfitte.

«Un obiettivo secondario rispetto alla vittoria del campionato, ■■■ pur sempre stimolante. Finora è andato tutto bene, anche col Riga Quezzi abbiamo lasciato nel primo tempo sfogare gli avversari, per poi realizzare due reti nella ripresa», conclude Fazzini. Turno ricco, questo 23°, con il Camogli che ha compiuto ■■■ passo decisivo verso la salvezza: 3-0 sul terreno ■ Certosa Riesi, Romani, Ghisoli e Bergantini i match- winner bianconeri. Unica nota stonata, l'allontanamento dalla panchina di mister Carlo Mazzini: ma quando si vince 3-0 in trasferta, va tutto bene. Ok anche la Caperanese, che fatica ■■■ infine supera ■■■ Mascne arroccato sulla difensiva: decide Locatelli su rigore, quando le lancette dell'orologio ■■■ compiendo il penultimo giro.

Girone D. Villaggio esplosivo, ■ ora l'obiettivo delle due reti ■ mezza a partita non è lontano. Perché questa ■ l'unica «sfida» che i biancorossi di Antonio Odasso possono puntare ■■■ ■ vincere; non certo quella di un torneo iniziato ■■■ prudenza, ■■■ dominato nella seconda parte. Grazie alle ■ inflitte al Borghetto, sono salite ■ ■■ ■ reti in 23 incontri. ■ ■■■ altresì ■■■ mentati i punti di vantaggio sulla Bolanese: ■ 4 a 5, margine di tutta tranquillità.

«Aspettiamo ■ festeggiare, perché 7 partite sono ancora molte. Certo con questo potenziale offensivo, e questo calcio piacevole, sarà difficile per tutti riuscire a fermarci. Fra due settimane saremo a Bolano, contro quella Bolanese che oltre ad ■■■ ser l'unica inseguitrice rimasta, è anche l'unica formazione che ci ■ sconfitto, agli inizi di dicembre ■ Centro Scuola. Vedre■■■, dice ■ diesse dei cogornesi, ■■■■ Cicala.

■■■ che vada (ma proprio male...), il Villaggio si è ormai ■■■■■ ■ seconda posizione, ovvero il diritto a disputare gli spareggi. Ma è un'ipotesi di fantacalcio: Vassalli e compagni vogliono stravincere il girone, altro che. Carasco in costante risalita, che supera la Ponente grazie a ■■■ rete di Gaggioli e si ripropone verso i quartieri più tranquilli. E con gli arancione, si chiudono le vittorie.

Pareggio per il Riva, al Sivori C col Monterosso: per gli spezzini un punto importante in ■■■ ve salvezza, per i ragazzi di Claudio Bottaro un mezzo passo falso che ■■■ dovrebbe compromettere il cammino tenuto finora. Meno tranquillo ■ Casarza, sconfitto sul ■■■■■ amico da un Marola che sfrutta un rigore assegnato dopo neppure un quarto d'ora, per poi chiudersi e attendere la ■■■■■ dei casarzesi, peraltro evanescente. Per il team di Natalino Bottaro, è obbligatorio ora ■■■■■ altre leggerezze. [g. s.]

Lotta al vertice, mentre l'Aurora sembra candidata alla retrocessione col Segesta

La Seconda è diventata un rebus

Corte, Riese e Vallesturla per un solo posto in Prima

La prima sconfitta stagionale ■■■ Vallesturla, 15 giorni fa, ha fatto esplodere ■ campionato ■ Seconda: la squadra che aveva dominato ■■■ quarti di torneo veniva superata dalla Riese, Corte ■ Calvarese rientravano ■■■ gioco per ■ promozione. E gli ultimi due turni hanno rimescolato ancor più le carte, tanto che oggi con solo 4 partite da giocare, ■ sono tre squadre nello spazio di un punto.

Il Vallesturla ha sofferto ma alla fine ha vinto un'altra partita dall'andamento drammatico. Come sette giorni prima con il Moneglia, i valligiani ce l'hanno fatta per un soffio (2-1) ■ gettando nello scontro più la grinta che la tecnica. ■ Vallesturla ha deciso di rischiare il tutto per ■■■ ■■■ vigilia della partita con la Cogornese il presidente Renzo Longinotti ha ■■■■■ il tecnico Giancarlo Sanguineti e ha mandato in panchina il d.s. Marco Cassinelli nel tentativo di dare una scossa a ■■■ compagine che si ■■■ illusa di aver ■■■■■ il campionato, che troppo a lungo si è cullata sugli allori ■ che rischiava ■ perdere la testa nello sprint finale.

L'azzardo al momento sembra pagare. Ma il Vallesturla deve fare i conti ■■■ due pericolose rivali: ■ Corte dopo ■■■ espugnato Borzonasca ha fer■■■ sul suo campo la Riese, che nelle ultime settimane pareva invincibile. Il discorso promozione si restringe a que■■■ terzetto: la Calvarese si è infatti «suicidata», perdendo ■■■ ■■■ il Bargagli.

Molto più semplice la situazione in coda: il Segesta è spacciato, l'Aurora non smette di lottare ma il recupero su Croce Verde Bogliasco e Sori appare problematico. Oltretutto, il Sori ha una partita ■■■ meno: ■■■ volta si dovrà recuperare un incontro sospeso per un infortunio all'arbitro. Dopo i casi di Né-Ri e della Juniores della Samm, ■ toccato a Sori-Fontanabuonagattorna: dirigeva Mangani ■ Genova e i locali conducevano per 2-0. [d. s.]

TERZA CATEGORIA

Cicagna capolista «di giornata»

Ora tocca ■ Cicagna balzare ■ comando di una «Terza» ■■■ più padroni. Proliferano i pareggi, in una categoria che era fino a qualche tempo poco propensa alla divisione ■■■ posta, e perciò nei quartieri ■■■■ della classifica vige un eguaglianza quasi assoluta. Nella 22ª giornata viene superato il record dei turni precedenti: ■ pareggi su 9 partite. Il Cicagna è solo al comando perché ha approfittato della circostanza favorevole: il Delva ■■■ ora certo ■■■ ostacolo paragonabile al S. Lorenzo o al Leivi, che hanno fermato S. Salvatore e S. Ambrogio. Ma dal prossimo turno tutto potrebbe cambiare: ■■■ ■ Cicagna primo ed il Ri Calcio sesto ci sono solo tre punti. E con 14 partite ■■■■■ da giocare...

L'unica delle squadre ■ testa che ha ceduto un punto in maniera banale è stata i Sestieri Lavagna: il pareggio casalingo ■■■ il Portofino è ■■■ siglato dalla reti di Del Soldato per i padroni di casa e di Delio Lagomarsino per i chiavaresi. Domani sera verrà finalmente recuperata ■ partita Né Calcio (p. 30)-Ri Calcio (28) sospesa a suo tempo per il malore dell'arbitro designato, Cavagnaro. Si gioca a Carasco alle 20,30. La data del recupero ■ stata fissata dopo laboriose consultazioni tra le squadre e il Comitato provinciale: difficile trovare un accordo, vista l'importanza della posta in palio. [d. s.]

Calcio donne, serie C

Levante Chiavari sconfitto 2-1 a Vittorio Veneto

CHIAVARI. Una buona prova e una sconfitta evitabile. Questo il responso ■ Vittorio Veneto-Levante Chiavari 2-1, match importante per la salvezza. Sei giornate al termine ■■■ ■ femminile, la speranza della squadra ■ Edoardo Longinotti ■ riducono. ■■■ la prova coraggio ■ Vittorio Veneto può invece far guardare ■ futuro con ottimismo. «Mancavano 5 titolari, e le sostitute hanno dato il massimo, ma tante ■ tali ■■■■■ o gioco lungo si sono fatte sentire. All'inizio l'emozione ci ha tradito, permettendo ■■■ no■■■ avversarie di realizzare subito le due reti. Poi la Pistoia, su rigore, ha ridotto le distanze, e in altre occasioni siamo andati vicini ■ pareggio. Peccato», afferma il dirigente Luca Rivara. La Levante si è schierata con: L. Longinotti; Mai, E. Musante; S. Musante, Ottonello, Pistoia; Podestà, Pilò, Silingardi, Lapi, Zoppi. [g. s.]

Football Usa: i dirigenti non ■■■■ scuse, ■■■ promettono riscatto

Gli Squali si arenano a Grosseto

Inattesa e severa lezione (0-25) contro i Condor

Il football americano entra nel vivo

CHIAVARI. Brutta prestazione, ■ sconfitta senza attenuanti, per ■ Caffè Incas Squali Golfo del Tigullio nella quarta giornata della «Silver league», l'ex A2 di football americano. I chiavaresi erano partiti per Grosseto con molta fiducia e tanto ottimismo: la vittoria sembrava alla loro portata, invece i Condor...

«Ci hanno dato una sonora lezione, ■■■ 25-0 che non ammette discussioni e che ■ maturato, più che per un calo fisico, per un fattore mentale. Bene ■ primo quarto, concluso sullo 0-0. Nel secondo quarto i primi ■■■ gnali, con sei punti per i toscani. Ma il fattaccio è venuto proprio all'inizio del terzo quarto, subito dopo l'intervallo. Durante la sosta i ragazzi si erano caricati a dovere, consapevoli di poter ribaltare la situazione ■■■ gativa. Ma proprio sul calcio d'inizio i C■■■ hanno realiz■■■ altri 6 punti, e in quel preciso istante la squadra ■ crollata. Psicologicamente, e non fanno testo i 13 punti ottenuti dai grossetani nel quarto tempo di gioco», dice il dirigente degli Squali, Maurizio Ravera.

Una battuta d'arresto che potrebbe pregiudicare il cammino dei chiavaresi, anche se il dirigente si professa fiducioso: «Una prova simile è irripetibile, non possiamo che migliorare. ■■■ sabato, alle 21 ■ Comunale di Chiavari, contro i Nightmare Piacenza, sono certo che vedremo una squadra trasformata».

Nel frattempo i Ribelli Napoli, che sembravano intenzionati a ritirarsi dal campionato, hanno regolarmente giocato il match casalingo contro i Nightmare, perdendo per ■■■. Non disputata, invece, Lumberjacks Fiuggi-Black Knights Rho, questa la classifica dopo 4 turni: Nightmare p. 6; Squali, Lumberjacks e Condor 4; Black Knights 2; Ribelli 0. [g. s.]

Juniores, Rapallo da Pinceti a Guerra e la Samm «vede» le finali regionali

Il Rapallo Juniores, che ha perso nell'ultimo turno 2-0 al «Macera» contro ■ Pinerolo, ha un nuovo allenatore: Sergio Pinceti si è infatti dimesso per contrasti con i dirigenti del settore giovanile bianconero. La questione riguardava il modo ■■■ il quale la squadra veni■■■ schierata: troppo difensivista, secondo la società. Al suo posto c'è adesso il difensore della prima squadra, Marco Guerra, che sta prepararando■ un futuro come allenatore ■ comincia ■■■ questa formazione.

Il Tigullio nel campionato Juniores regionale punta intanto tutto sulla Sammargheritese: la squadra campione in carica ■ l'unica oramai che possa accedere alle finali. Vincendo il girone B, dovrà poi battersi contro la Sanremese ■ la Cairese il 22 aprile (in trasferta) e il 29 aprile (al «Broccardi»), e poi eventualmente affrontare la vincente di Caperana-Canaletto il 6 ■■■gio.

Allievi provinciali. Risultati della 18a giornata: Entella-Pro Recco 8-0; Calvarese-Carlo Grasso 1-2; Caperanese-Arec■■■ 3-0; RivaSamba-Casarza 0-0; Carasco-Villaggio Sport 1-5, Sammargheritese-Sestri Levante 4-2

Classifica: Entella srl p. ■■; Sestri Levante 28; Casarza 23; Carlo Grasso e RivaSamba 22; Villaggio 20; Caperanese 15; Arecco, Calvarese ■ Sammargheritese 12; Pro Recco 11; Carasco ■.

Giovanissimi provinciali. Risultati 17a giornata: Casarza-Camogli 1-0; RivaSamba-Caperanese 4-1; Sestri Levante-Entella srl 2-4; Calvarese-Carlo Grasso 4-0; Lavagna-Villaggio S. Salvatore 3-1.

Classifica: Calvarese p. 26; Casarza ■■; Lavagna 22; Caperanese 20; Camogli e Carlo Grasso 18; Sestri Levante e RivaSamba 13; Entella srl ■■ Villaggio 3.

Torneo Esordienti. Risultati della 21a giornata: Casarza-Pro Recco A 0-1; Entella Sga-RivaSamba 6-0; Carlo Grasso B-Carlo Grasso A 0-3; Calvarese-Entella Srl 0-1; Lavagna-Camogli 4-0; Sestri Levante-Caperanese 3-0; Sammargheritese-Villaggio Sport 3-2; Pro Recco B-Rapallo rinviata.

Classifica: Entella sg e Lavagna 38; Sammargheritese 33; Carlo Grasso A 31; Entella srl 22; Sestri Levante 21; Villaggio e RivaSamba 19; Carlo Grasso B 18; Casarza 17; Calvarese e Camogli 16; Pro Recco A 14; Pro Recco ■ 7; Caperanese 5; Rapallo ■. [d. s.]

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

con il

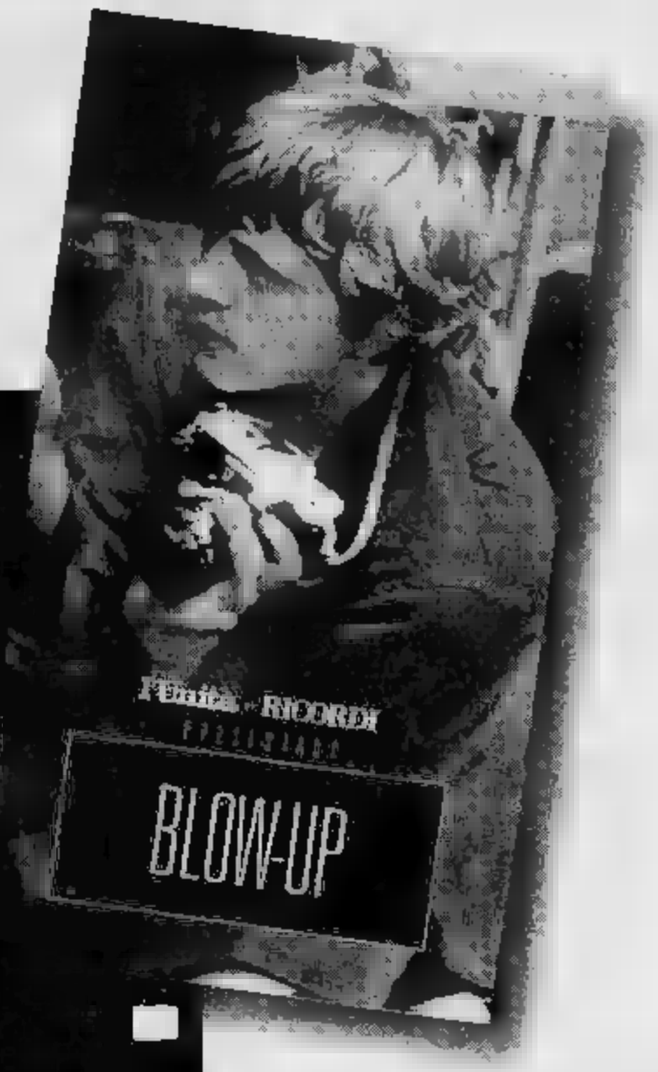
IL LIBRO

La [illegible] stile, tutta la filmografia nel libro dedicato

e il

IL FILM

Blow up, uno dei capolavori di Michel[illegible]ni,
es nel 1[illegible] Vanessa Redgrave,
con
straordinaria musica di [illegible]ancock



Antonioni ha lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Per tutta la sua vita [illegible] un visionario, un esploratore, sia della forma del film che dell'anima umana. La sua influenza su una intera generazione di autori non si può ancora più misurare.
Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe [illegible] per meritare il premio a tutta una vita.
David Lynch

Nessuno come lui nel nostro tempo è stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace di imporre la qualità del suo lavoro nel mondo.
Woody Allen

E' un [illegible].
Robert Altman

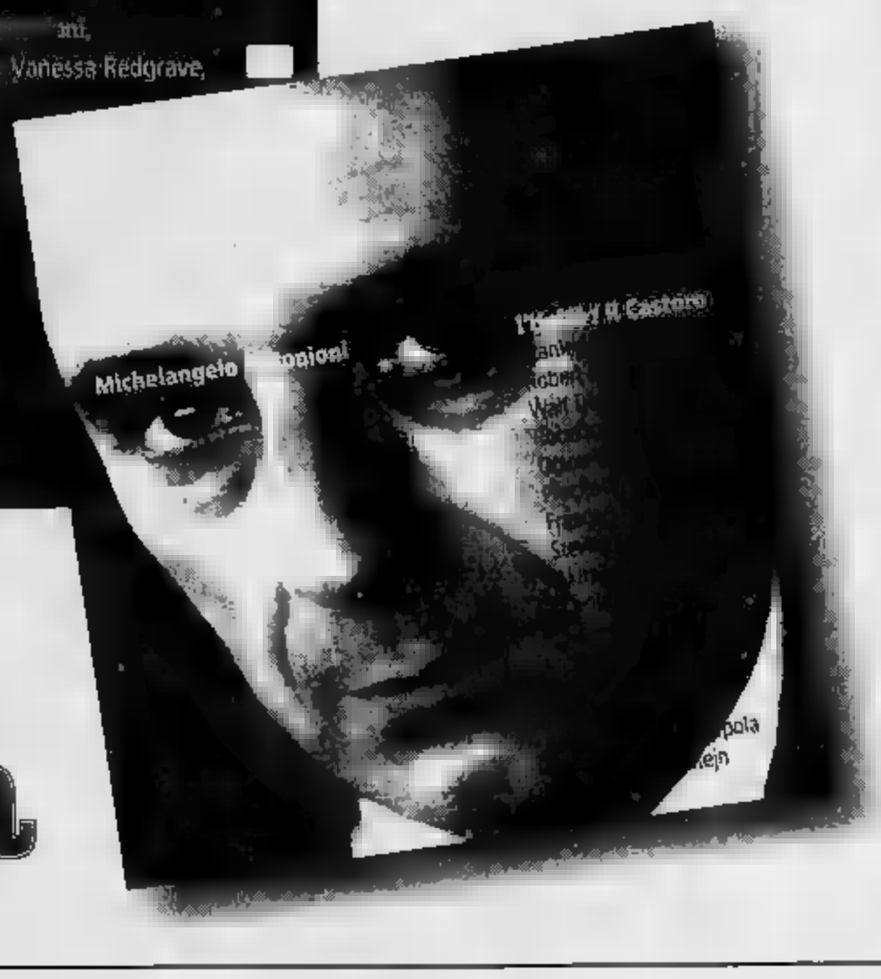
Antonioni mi ha fatto vedere la vita, non solo il cinema, in altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto di vista. E' un grande pittore, le sue immagini sullo schermo sono tra le più belle dell'arte contemporanea. [illegible] De [illegible]

Ha cambiato la cultura del cinema. Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University alla fine degli anni sessanta e mi sono imbattuto nei film di Antonioni; è stata una tempesta.
[illegible] Stone

Io non avrei mai avuto il coraggio di fare il mio che ho fatto se non avessi visto il lavoro di Antonioni.
Quentin Tarantino

E' il grande artista del nostro tempo.
Stanley Kubrick



l'Unità

asics POINT®

IL PRIMO NEGOZIO
ESCLUSIVO asics IN LIGURIA!

DAL 28 MARZO 1995
AD ONEGLIA, NEL CUORE DI IMPERIA
IN VIA AMENDOLA, 46
(A 100 METRI DA PIAZZA DANTE)

AMPIO PARCHEGGIO IN PIAZZA MERCATO - ONEGLIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [redacted]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 28 Marzo 1995 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Domani a Oneglia e Porto Maurizio i funerali di Henri Goddi e Andrea Berio

«L'auto sui binari e poi lo schianto» Il macchinista racconta la tragedia

IMPERIA. [redacted] messo subito la mano sul freno ma era troppo tardi. Il convoglio si è fermato [redacted] metri dopo, andavamo [redacted] 150 all'ora. Ho gridato al mio collega Nasci: "Rodolfo, tieniti stretto, qui ci rovesciamo". Quando ci siamo fermati per dare [redacted] ci siamo trovati di fronte a una scena terribile: [redacted] quei poveretti non rimaneva [redacted] più [redacted]. Mi dispiace per i ragazzi, ho fatto tutto il possibile, ma sono sbucati dal passaggio a livello all'ultimo istante. C'è una casa che impedisce la vista, non [redacted] [redacted] accorti del treno».

Daniele Gasparini, 38 anni, residente [redacted] Bologna in via don Minzoni 7, [redacted] alla guida dell'interregionale 2143 che venerdì [redacted] ha travolto la Lancia Dedra di Andrea Berio, [redacted] anni e del suo amico Henri Goddi, di 28, uccidendoli sul colpo e facendo strazio dei loro corpi. I funerali [redacted] due giovani, che lavoravano nel settore dei laminati e dell'arredo, si [redacted] domani. Quelli di Andrea si svolgeranno alle 15 [redacted] San Giovanni, per Henri la funzione è prevista [redacted] zz'ora più tardi in Duomo. Le due famiglie avrebbero voluto una cerimonia unica anche perchè i due giovani avevano tantissimi [redacted] in comune che saranno così obbligati [redacted] fare [redacted] scelta. [redacted] non è stato possibile per problemi legati al trasporto delle salme e al fatto che le vittime appartenevano [redacted] a due parrocchie diverse: un assurdo intoppo «burocratico».

Quello che rimane dell'auto sulla quale viaggiavano i due giovani imperiesi. [redacted] riquadri [redacted] Berio e Henri Goddi

Una morte costellata da tragiche coincidenze quella di Andrea e Henri, conosciuto col soprannome [redacted] René. Il treno [redacted] arrivato con qualche minuto di ritardo al passaggio [redacted] livello di Arzola, che è regolato [redacted] barriere automatiche a una corsia. «Siamo partiti da Milano [redacted] 22.05 - ricorda ancora Gasparini - Poi abbiamo trovato [redacted] segnali [redacted] Per coprire il tratto da Arzola a Bologna ci sarebbero voluti altri dieci minuti. [redacted] quel momento è passata la macchina. L'ho notata qualche eravamo a circa venti metri di distanza. Non c'era possibilità di fermarsi. [redacted] ci penso sto an[redacted] male. Ma ho deciso [redacted] oggi sarò di nuovo al lavoro. E' l'unico modo per [redacted] pensare [redacted] quella maledetta notte [redacted] allo schianto tremendo. Mi dispiace, [redacted] dispiace proprio per quei ragazzi. Ma ho fatto tutto [redacted] possibile. Vorrei che le loro famiglie lo sapessero».

Come non pensare che in questa [redacted] abbia messo mano un destino crudele? Solo all'ultimo [redacted] Henri e Andrea hanno deciso di partire di [redacted] per raggiungere Bologna, dove [redacted] stava svolgendo la fiera degli articoli per la c[redacted]. Racc[redacted] Patrick Goddi, [redacted] anni, fratello della vittima: «Dovevano lasciare Imperia venerdì mattina, poi, pensando [redacted] viaggio troppo lungo, hanno preferito mettersi in macchina [redacted] sera, in modo da trovare facilmente un albergo vicino a Bologna. Erano appena [redacted] da un ristorante. Proprio da lì avevano telefonato a casa per [redacted] che [redacted] andato tutto bene, che [redacted] arrivati e [redacted] mangiando».

Poi [redacted] tragica fine. Un [redacted] nella guida? Continua Patrick: «Può essere un'ipotesi. Bisogna tenere conto che avevano alle spalle cinque ore di viaggio [redacted] quindi [redacted] molto stanchi». Insomma, tutto [redacted] possibile, persino che i giovani abbiano scambiato le sbarre per lavori in corso. Ma i responsabili delle Ferrovie, invece, non escludono [redacted] nemmeno che i due ragazzi abbiano passato le sbarre per fare prima. La casa che copriva un angolo [redacted] visuale avrebbe impedito di accorgersi [redacted] treno che stava arrivando. Ma al [redacted] là [redacted] qualsiasi congettura, rimane il fatto che due giovani vite sono [redacted] spente. La realtà [redacted] questa e nessuno potrà cambiarla. Domani, tutta Imperia darà l'addio ad Andrea e Henri.

Maurizio Vezzaro

BOSSI AD IMPERIA

Inizia [redacted] campagna del senatur

Domenica mattina Imperia ha ospitato, Umberto Bossi, leader della Lega Nord, che ha lanciato la campagna elettorale per il Carroccio tenendo [redacted] comizio al Cinema Centrale. Il senatur ha ammonito i [redacted] affinché non votino Berlusconi definendo quella scelta [redacted] suicidio del ceto medio». [redacted]

Gli sciacalli in [redacted] Goddi

I malviventi sono entrati nell'alloggio lasciato vuoto

IMPERIA. Sciacalli in azione a [redacted] di Henri Goddi. La tragedia [redacted] che ha colpito la famiglia [redacted] stata [redacted] pretesto [redacted] ladri per intrufolarsi [redacted] casa. Un atto vergognoso che [redacted] commento da solo. Sono riusciti a entrare dalla finestra, [redacted] avevano progettato studiando il raid a tavolino. I familiari, ieri, hanno trovato una scala appoggiata al muro, che [redacted] [redacted] a salire fin sul davanzale. C'erano segni di [redacted] nella serranda.

Sono stati portati via l'orologio di Henri e alcuni gioielli. L'episodio, scoperto nel pomeriggio, è stato segnalato alla polizia.

I malviventi hanno forzato l'imposta del balcone e hanno messo [redacted] segno [redacted] colpo che, per il codice comportamentale degli stessi professionisti del crimine, sarebbe giudicato da «infami». E' molto probabile che gli autori sapessero che l'alloggio di via Filippo Airenti 3, dove abitano i Goddi, era vuoto.

La moglie di Henri, Daniela Balbo, 24 anni, l'aveva lasciato libero per andare [redacted] dormire dai suoi, [redacted] via Nizza, con Carlotta, la figlioletta [redacted] appena 4 mesi.

[redacted] famiglia si è stretta tutta intorno [redacted] Daniela per farla sentire meno sola in questo momento così triste. Però i topi d'alloggio [redacted] si [redacted] fermati neppure di fronte al dolore di una donna rimasta vedova da sole 48 ore. Un lavoro da «avvoltoi» che lascia sconvolti.

Intanto da Bologna arrive la notizia che l'inchiesta sul tragico incidente ferroviario [redacted] Anzola [redacted] conclusa. La squadra [redacted] [redacted] della Polfer ha inviato i risultati degli accertamenti alla Procura, che potrebbe presto archiviare tutto propendendo per l'ipotesi della fatalità. Le perizie fatte in questi giorni hanno dimostrato che il passaggio a livello funzionava. Erano in regola sia i segnali luminosi che quelli acustici.

Può darsi che i due poveri ragazzi abbiano scambiato la segnaletica [redacted] quella che di solito [redacted] indica la presenza di un can[redacted] edile. Non [redacted] [redacted] riusciti [redacted] scoprire chi guidava.

(m. v.)

Dopo tre anni messa la parola fine alla tragedia del giovane diventato torcia umana

Caso Ardissone, [redacted] mesi al barista

La pena per Alfredo Buttarelli è stata, però, tramutata dal pretore [redacted] [redacted] [redacted] di libertà controllata. Non potrà allontanarsi da Imperia. «Non [redacted] giusto, pago io per tutti». Una «maledizione» sui protagonisti. La vicenda

IMPERIA. Caso Ardissone, ultimo atto. [redacted] [redacted] [redacted] una condanna la vicenda di Gianfranco che, tre anni fa, venne trasformato per gioco in torcia umana e morì dopo [redacted] settimana di agonia. Scomparsi due imputati (lo slavo Novica Stojanovic in [redacted] incidente, Silvin Ilario [redacted] [redacted] [redacted] malattia), archiviata la posizione del barista Marco Loiacono, all'epoca minorenne (aveva assistito [redacted] forse partecipato allo scherzo), la Giustizia si [redacted] occupata dell'ultimo protagonista: Alfredo Buttarelli, 56 anni, residente a Villa Viani. All'ex titolare del bar Serenella di Calata Cunco, dove si era consumata l'assurda tragedia, il pretore Varalli ha inflitto [redacted] mesi di carcere. Il periodo [redacted] detenzione il giudice l'ha tramutato in un anno di libertà controllata.

La pena è [redacted] patteggiata tra il pubblico ministero, Giacomo Moraglia, e il difensore, l'avvocato Roberto Trevia, che ha faticato non poco a convincere il cliente, accusato di violenza privata, a evitare [redacted] dibattimento. «Devo pagare per tutti? Non [redacted] giusto», [redacted] bofonchiato Buttarelli prima che iniziasse il pro[redacted] Da poco è tornato [redacted] lavo[redacted] come muratore e, dopo il carcere e i problemi economici, ha ripreso [redacted] vita quasi [redacted] male. Ma il ricordo di quella notte, [redacted] ora sia tutto veramente finito, se lo porterà dietro per il resto dei [redacted] giorni.

Condannato Alfredo Buttarelli

Per i prossimi dodici mesi Buttarelli che ha chiuso con l'attività commerciale, dovrà firmare un foglio in questura e non potrà lasciare Imperia se [redacted] dopo aver informato le autorità. Inoltre, gli sarà forse revocata la patente. Ma è un prezzo che tutto sommato pagherà senza fiatare, considerato che non [redacted] più dato in pasto all'opinione pubblica. Dopo il fatto, Buttarelli e le altre tre persone che si trovavno nel locale quando Gianfranco diventò una «marionetta» in fiamme, erano stati al [redacted] [redacted] [redacted] di linciaggio morale. In effetti, si era [redacted] di un episodio dettato da degrado e ignoranza. I vestiti di Ardissone, al termine di [redacted] abbondante bevuta, [redacted] stati inzuppati di alcol. Un accendino azionato forse per imprudenza aveva fatto il resto.

Chi [redacted] vissuto quella sera da dimenticare [redacted] [redacted] [redacted] un destino tragico. Su tante famiglie ha pesato [redacted] sorta di maledizione. Buttarelli ha perso tutto, anche la reputazione. La [redacted] Ilario [redacted] Stojanovic non [redacted] sono più. [redacted] anche i genitori [redacted] Gianfranco sono stati condizionati. Ieri c'erano tutti e due, Pierambrogio Ardissone, assistito dall'avvocato Franco Spagnolo e Maria Pia Pace (avv. Giovanni Delfino). Non [redacted] [redacted] guardati in faccia: stanno per divorziare e [redacted] in [redacted]

L'unica persona che può voltare pagina è Marco Loiacono, che [redacted] davanti [redacted] sè tutta la vita per dimenticare. Non ha più debiti con la Giustizia e la famiglia gli [redacted] sempre [redacted] molto vicina, proteggendolo dalla morbosa curiosità della gente. Adesso forse [redacted] [redacted] il momento [redacted] mettere [redacted] pietra sopra [redacted] tutta [redacted] vicenda.

(m. v.)

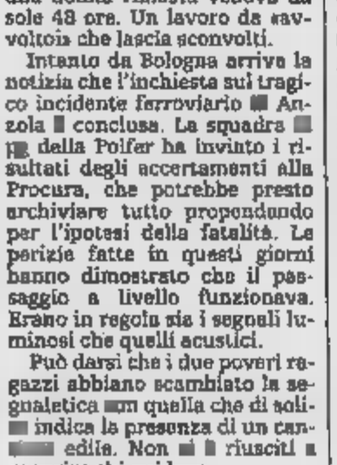
Oggi [redacted] casinò l'incontro [redacted] l'autore del nuovo volume sulla Resistenza

Mondo svela «Appunti partigiani»

Ecco i primi scritti inediti di Beppe Fenoglio

SANREMO. Storie inedite di vita partigiana. Appunti vergati cinquant'anni fa, recuperati fra cartacce destinate [redacted] discarica [redacted] ora finiti in un libro dal titolo eloquente: «Il Fenoglio ritrova[redacted] (edito [redacted] Einaudi). E' [redacted] volume interessante, soprattutto per gli appassionati dei racconti di guerra, quello firmato [redacted] Lorenzo Mondo, giornalista e scrittore, che lo presenta oggi al teatro del casinò (ore 16,30), nel quadro del ciclo «Martedì letterari» [redacted] da Ito Ruscigni.

Dopo cinque tomi [redacted] edizione critica a una raccolta [redacted] «Pléiade», si [redacted]va che l'opera [redacted] Beppe Fenoglio fosse stabilizzata e ampiamente [redacted] sentata. Ma il lavoro di Lorenzo Mondo, che, già 26 anni fa, fece [redacted] «Il partigiano Johnny», ha portato alla [redacted] perta di quattro taccuini autografi dello [redacted] piemontese scomparso nel '63. Umilissime carte, intestate «Macelleria Fenoglio Amilcare» (il padre), con la suddivisione delle voci per i conti del negozio: data, [redacted] prezzo, importo.



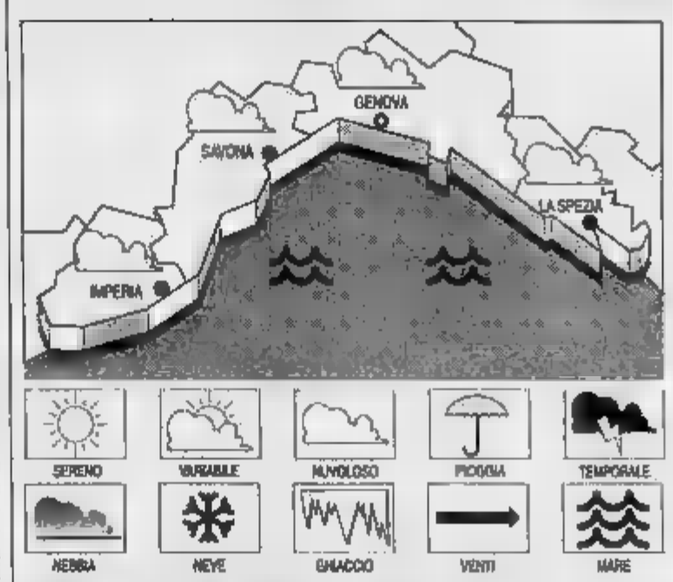
Lorenzo Mondo protagonista al casinò

Su questi foglietti poco elettorali, Fenoglio ha [redacted] il suo primo racconto sulla Resistenza, presumibilmente nel '46, a un anno dalla fine della guerri[redacted]a. Sono «Appunti partigiani» che vanno dalla riconquista di Alba da parte [redacted] fascisti (tema del «Ventitre giorni») alla vigilia del Natale '44. E' la storia [redacted] [redacted] grandi rastrellamenti [redacted] del successivo sbandamento. [redacted] raccolta di episodi mai rifiuiti altrove: dalla suora che distribuisce immaginette sa[redacted] [redacted] [redacted] po protettivo alla notte d'amore del protagonista con la staffetta partigiana Claudia, dalla fucila[redacted] del maestro-spia [redacted] Rocchetta ai primi approcci con Anna Maria, l'innamorata di Beppe in questi «Appunti», dove l'autobiografismo è più f[redacted] che in altre opere. «Siamo nel cuore pulsante dell'officina giovanile di Fenoglio», dice Mondo.

Quella raccontata in questo libro è [redacted] guerra più che mai civile, che si insinua strisciante pervadendo strade, osterie [redacted] campagne di odio e paura. In at[redacted] di uno «scontro finale». Che non arriverà.

(g. mi.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. In mattinata annuvolamenti intensi per il transito di un fronte freddo di origine Nord atlantica con ampie schiarite durante la giornata, vento moderato con locali rinforzi di largo sino a 40-50 km/h, mare mosso-molto mosso, temp. in lievissima nella minima. **Tendenza giornata:** instabilità residua con cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, diminuz. della forza [redacted]nto, mare mosso, temp. senza varniaz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1020 mb (in diminuzione).

[redacted] [redacted]RE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 7
[redacted]	max 14	min [redacted]

[redacted] [redacted] FA A IMPERIA

Max: [redacted]; min: 15. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,48. La **Luna** si leva alle 4,41 e cala alle 16,21 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti [redacted] meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Poniente.

TORNA [redacted] FESTIVAL

Sanremo Top i big sul palco

Questa [redacted] con Pippo Baudo tornano nella città dei fiori i grandi protagonisti della 45ª edizione, dalla vincitrice Giorgia a Fiorello. A PAGINA 43

Lezioni per cinquanta

[redacted] stage [redacted] segreti della pizza

SANREMO. I segreti della pizza, le condizioni per la sua digeribilità e per avere un gusto sempre fragrante [redacted] gli argomenti al centro dello stage iniziato ieri che vede la partecipazione di oltre 50 pizzaioli provenienti da Ponente e Costa Azzurra. L'iniziativa è della «Cas[redacted] [redacted] di via Lamarmora a Sanremo che offre l'inconsueto [redacted] [redacted] incontro [redacted] di aggiornamento per gli addetti ai lavori. [redacted] regole ben precise da seguire per l'impasto come per la cottura - dice Gino Cassani - [redacted] abbiamo pensato che sarebbero stati in molti a non voler perdere un'occasione del [redacted]. Le iscrizioni allo stage sanremese sulla pizza non sono mancate, a dimostrazione che la preparazione della pasta [redacted] un argomento molto importante per chi opera in una realtà turistica come quella dell'Imperiese. Le lezioni alla «Cassani» sono a cura di Gabriele Marchesin, [redacted] scuola di Caorle.

(g. ga.)

Altre proteste a Oneglia e Porto mentre si aprono nuovi cantieri in centro

Imperia, le strade a rischio

Al Parasio lamentele per strisce pedonali scivolose: una giovane motociclista si è ferita. Balaustra pericolante alla Spianata e banchina cedevole in Calata Cuneo. Critiche per dissesti in via Martiri

IMPERIA. Anche se nel centro di Imperia i cantieri sono sempre più numerosi, non si spengono le polemiche per i rischi cui sono da passanti a motociclisti in vari punti considerati pericolosi. Il dissesto stradale e il degrado di alcuni angoli caratteristici sono al centro di proteste in Calata Cuneo, in via Martiri della Libertà, al Parasio e alla Spianata Borgo Peri. Anche per l'importanza turistica di queste zone, gli abitanti sollecitano interventi immediati.

Proteste. Nella curva che dal Duomo porta al Parasio, nel cuore di Porto, la caduta di una ragazza dal ciclomotore mette in evidenza un problema che riguarda anche altre vie. Il motorino è, infatti, scivolato sulle strisce. Per questo motivo Orietta Parise, 28 anni, che è rimasta ferita e si rimetterà in una settimana, ha intenzione di presentare una denuncia contro il Comune. Sotto accusa, il fatto che molti passaggi zebrati sono sdrucciolevoli: anche qualche pedone ne ha fatto le spese.

Nell'ultimo tratto della Spianata, procedendo verso Diano, ci sono invece rischi per i ragazzi che, con le sempre più frequenti giornate di sole, si radunano nella passeggiata per giocare e in bicicletta. La balaustra, sul lato mare, ha ceduto in un punto ed è transennata. Non è certo uno di migliori biglietti da visita per Oneglia. Nelle immediate vicinanze, poi, è stata di recente riaperta ai pedoni Calata Cuneo, ma un ampio tratto presenta avvallamenti poco rassicuranti. Un cartello, su cui è precisato «banchina cedevole», vieta il transito e la sosta di qualsiasi veicolo.

Alcuni abitanti di via Martiri della Libertà si lamentano, inoltre, per il mancato completamento del marciapiede al termine della strada. Dicono: «Da novembre le piastrelle sono state rimosse per essere sostituite con altre, come è stato fatto sul lato opposto. Dopo tutto questo tempo, il marciapiede è ancora dissestato. Abbiamo già segnalato varie volte il problema, finora niente è cambiato. Diverse persone sono già cadute, per fortuna senza gravi conseguenze».

E' un inconveniente che si presenta anche a Diano Marino: Vally Zanardi, 78 anni, residente a Imperia, è scivolata in viale Kennedy, a causa di un marciapiede dissestato. Si è fratturata il braccio destro, e ne avrà per un mese.

Interventi. Diversi problemi stanno comunque per essere risolti, grazie ai sempre più numerosi lavori in corso. In via e piazza Doria proseguono i «concerti» di ruspe e martelli pneumatici, mentre in piazzetta Bianchi sono a buon punto le opere per la creazione di una nuova isola pedonale. Sotto i portici di via della Repubblica, è stato sistemato un box e gli operai sono al lavoro per il rifacimento di una facciata. Si stanno risistemando i marciapiedi, mentre la prossima operazione riguarda viale Matteotti, davanti al Comune. Altri cantieri in via Cascione e lungomare Vespucci.

Enrico Ferrari

La balaustra della Spianata di Borgo Peri è pericolosa: sta cedendo (FOTO LAURA)

DIANO MARINA

Sosta vietata in centro

Rivoluzione nella viabilità a Diano Marino, per i lavori di ristrutturazione avviati ieri in piazza Martiri, dove saranno sistemate due aiuole e modificati i parcheggi, in piazza Meglione (i pini saranno sostituiti da palme) e in via Biancheri. Qui, oltre alla collocazione di piante, sono previsti il rifacimento dei marciapiedi e la ripavimentazione. Gli interventi sono affidati all'impresa Principe. L'assessore delegato alla Polizia municipale, Elio Novaro, ha quindi deciso che almeno per tre mesi e in ogni caso finchè non termineranno i lavori verranno istituiti divieti di sosta e variati i sensi di marcia. Le auto potranno transitare e fermarsi in piazza Meglione, mentre in tutti i tratti a Ponente e a Levante di via Cavour, dall'incrocio con via Rossignoli all'intersezione con via Gaggero, è prevista la rimozione forzata. E' in programma una parziale riapertura al traffico leggero in direzione monte, per favorire il deflusso dei veicoli da via Rossignoli. Divieto di sosta e rimozione forzata anche su entrambi i lati di via Biancheri. Nel senso di marcia da monte a mare potranno passare soltanto le vetture dirette al cantiere, mentre il flusso da mare a monte sarà convogliato sul lungomare Levante. In via Biancheri sono state, inoltre, sospese le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

ARRESTO

La polizia blocca marocchino su un'auto rubata

La Stradale di Imperia ha recuperato un'altra macchina rubata che un marocchino stava cercando di portare in Francia. Si tratta di una Golf di proprietà di una donna di Prato. Gli agenti hanno bloccato la vettura vicino al casello di Porto Maurizio. Dafir Abdelhakim, 31 anni, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e contraffazione di targhe. **[m. v.]**

Ricorre per una multa da 50 mila e ne pago 500

Avrebbe dovuto pagare solo una multa di 50 mila, ma si è lamentata con i vigili di Diano che, oltretutto, l'aveva denunciata per oltraggio. Così ha subito un processo, al termine del quale il pretore le ha imposto di versare mezzo milione. Patrizia Occhini, bancaria, ha patteggiato la pena. **[m. v.]**

CONVEGNO

I testimoni di Geova riuniti a Cairo Montenotte

Oltre 1500 Testimoni di Geova, in arrivo dal Ponente ligure a Garessio, hanno partecipato al convegno che si è tenuto sabato e domenica a Cairo Montenotte. Sono stati battezzati 16 nuovi seguaci. Il più giovane è Paolo Mario, di Garessio, undicenne, mentre Maria Vicari, di Ventimiglia, ha 80 anni. **[e. f.]**

Nato il Circolo culturale Giovannino Guareschi

A Imperia è nato il Circolo culturale intitolato a Giovannino Guareschi. Il sodalizio, che intende promuovere manifestazioni culturali, sportive e sociali per i ragazzi, non dispone ancora di una sede. Per informazioni si può chiamare il 24.822. **[e. f.]**

PROCESSO

Costruiscono un muro, rinviati a giudizio

Sono stati rinviati a giudizio Amedeo Adriano, 34 anni, e Aldo Pent, di 31, entrambi accusati di aver costruito un muretto sul terreno di un vicino, che ha fatto crollare. Il processo si terrà in novembre. La persona che si è costituita parte civile è Luigi Setti, di Cervo (è assistito dall'avvocato Santini). **[m. v.]**

INDAGINI

Vestiti abbandonati, si pensa a un suicidio

Subito si è pensato al peggio: quei vestiti e quella borsa, abbandonati vicino alla spiaggia, sotto corso Garibaldi, potevano appartenere a un suicida. Le ricerche dei carabinieri, scattate immediatamente, hanno però accertato che si trattava di un falso allarme. Gli indumenti erano stati gettati da qualcuno. **[m. v.]**

Continua la grande ondata di furti in provincia d'Imperia

I ladri entrano in convento e rubano le paghe alle suore

IMPERIA. Ladri senza rispetto. L'altra notte hanno visitato il convento delle suore di Nostra Signora della Misericordia, in via Verdi 29, a Porto Maurizio, andandosene con le buste paga delle collaboratrici che lavorano all'asilo e alle elementari, gestiti dalle stesse monache. Il bottino è di dieci milioni. Gli episodi e i furti sono in continua escalation: ieri, il pretore Varalli ha condannato a 4 mesi un cileno che aveva cercato di tagliare con una punta di diamante parte di una vetrinetta del negozio foto Carletto, a Diano Marina. E, a Sanremo, l'altro giorno, sono stati messi a segno ben dieci colpi in sole 24 ore. Un nuovo primato negativo.

I malviventi che hanno rubato gli stipendi alle religiose dell'Istituto hanno approfittato del fatto che le suore erano riunite in preghiera nella cappelletta, per la Messa serale. Tutto si è svolto in pochi minuti. I ladri sono entrati dalla finestra del pianoterra, dopo aver scardinato la serranda. Sono saliti al terzo piano, dove ci sono le stanze della direttrice, suor Francesca e della segretaria, suor Alessandra. I soldi erano nella camera di quest'ultima, riposti in un cassetto chiuso a chiave. Ma è stata trovata anche la chiave. Quando le suore sono rientrate, al termine della pausa per la cena, si sono trovate di fronte a uno spettacolo che non si aspettavano davvero: i cassetti aperti, le cose sottosopra, ogni cosa fuori posto. «Un disordine indescrivibile - racconta suor Alessandra, ancora sconvolta - Ci siamo rimaste male». Le suore sono immediatamente corse al telefono e hanno chiamato la polizia. Poi, hanno avvertito la sede di Savona da cui dipende via Verdi.

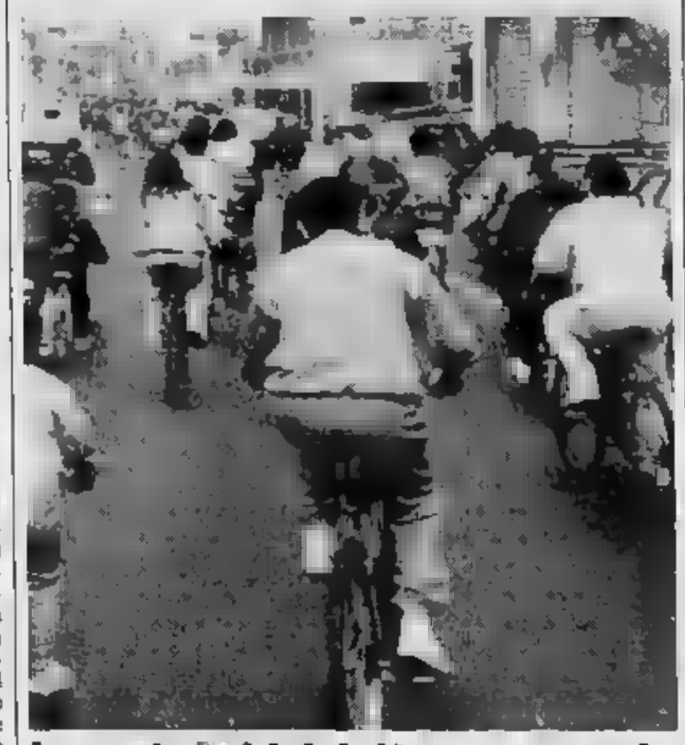
Purtroppo, quando gli agenti sono arrivati, non hanno potuto far altro che constatare il furto e rilevare le impronte digitali. Il resto lo ha fatto la Scientifica.

Qualche ora prima del colpo all'Istituto Nostra Signora, altri ladri avevano preso di mira il negozio fotografico Carletto di Diano Marina. Si sono messi all'opera in pieno pomeriggio, incuranti dei passanti. In quel momento è transitata una pattuglia degli agenti della polizia municipale che hanno bloccato Anton Nunez Garrido, 27 anni, residente a Genova in via Capodistria 7.

Un complice è invece riuscito a fuggire, dileguandosi tra i vicoli del centro. A Garrido il giudice ha inflitto 4 mesi di prigione, rifiutando gli arresti domiciliari come aveva chiesto il suo legale, Bruno Santini. Lo straniero avrebbe fatto richiesta perchè la moglie aspetta un bambino. L'arresto la dice lunga sulla provenienza dei malviventi e dei topi d'alloggio che negli ultimi due mesi hanno messo ko l'intera provincia. Sembra che la Riviera sia indifesa di fronte all'ondata di microcriminalità.

Valga per tutti l'esempio che viene da Sanremo: dieci furti in sole 24 ore. Ecco perchè Imperia è il secondo posto in Liguria della non certo invidiabile classifica delle più colpite dai furti. La precede soltanto Genova. **[m. v.]**

MANIFESTAZIONE



Imperia in bicicletta, un record

La 14ª edizione di «Imperia in bicicletta» ha battuto ogni record: domenica, ben 1068 «aficionados» delle due ruote hanno percorso le vie della città. Dice Anna Boriasco, presidente del Conad Pedale imperiese, la società organizzatrice: «Altri si sono aggiunti durante il tragitto e, all'arrivo, gli appassionati erano 1300. Tra i gruppi scolastici più numerosi, le medie Boine con 185 alunni, seguiti dalle Sauro con 106 e le Novaro con 67». **[e. f.]**

Una lista a Imperia

Pretore capo ecco i nomi dei candidati

Ancora un nulla di fatto per la nomina del procuratore capo e del pretore dirigente. La commissione del Csm che si doveva riunire la settimana a Roma per decidere i candidati i cui nomi dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio, ha dato forfait: sono state previste due sedute straordinarie che si terranno in questi giorni.

Intanto sono stati resi noti i nomi degli aspiranti al posto di pretore dirigente. Eccoli, secondo l'ordine di merito del Csm: Luigi Trematerra (Brescia), Bruno Novella (Imperia), Benito Melchionna (Crema), Vittorio Spirito (Sanremo), Carlo Gagliardi (Napoli), Giorgio Vitari (Torino), Bruno Gazzulli (Napoli) e Domenico Varalli (Imperia).

Alcuni giudici hanno fatto domanda anche per la nomina a procuratore capo. Tra questi, Luigi Trematerra, il cui nominativo è, finora, in pole position. Vedremo come andrà a finire tra qualche giorno. **[m. v.]**

Vendita di un terreno

Evasione fiscale due fratelli a giudizio

IMPERIA. Avevano dichiarato al Catasto che il loro terreno con annesso un piccolo fabbricato era stato venduto per 90 milioni. In realtà, secondo l'accusa, l'importo sarebbe stato di gran lunga maggiore: quasi 300 milioni. La causa, per evasione fiscale, sarà discussa oggi in tribunale e vede protagonisti i fratelli Giovanni e Ugo Grisolia, rispettivamente di 57 e di 51, residenti in via Argine Destro 263, titolari di una società commerciale che tratta materiale di scarto come, per esempio, i rottami.

In base agli accertamenti svolti dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia, i Grisolia avrebbero ceduto l'appezzamento con il piccolo fabbricato alla società Edilizia G.L., facendo però risultare, sempre secondo l'accusa, una somma inferiore a quella incassata. In questo modo non risultavano esatte le scritture contabili per l'Iva.

La coppia è difesa dall'avvocato Loredana Modaffari. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Stop a Portosole eterna incompiuta

Abito a Sanremo, in Corso Raimondo, e mi chiedo per quale motivo l'amministrazione comunale non riesca a far decollare gli interventi relativi alla costruzione delle opere a terra di Portosole.

Nei mesi scorsi, non sbaglio, tra mille squilli di tromba era stato annunciato l'inizio degli interventi.

E qualcosa si era mosso davvero visto che gli operai, con le ruspe, per alcuni giorni avevano fatto sperare qualcosa di concreto.

Ora, invece, tutto è nuovamente bloccato e di cantieri aperti non se ne parla davvero.

Le opere a terra di Portosole restano un'incompiuta, un'opera inutile, un miraggio per una città che avrebbe invece bisogno di salvaguardare il proprio litorale e migliorare l'immagine. Non è un problema da poco

Peccato, però, che tra imprenditori e amministratori non esista un accordo anche di tempo di realizzazione.

Lettera firmata, Sanremo

Buchi e spese a vuoto Porto non sorride

Sono meravigliato per i lavori iniziati in via Acquarone, a Porto Maurizio, e finalizzati alla creazione di un parcheggio dove, inizialmente, si era progettato di realizzare la Scuola d'arte. Infatti, dopo avere speso in passato qualche miliardo per sbancare il terreno, ora se ne spendono nuovamente molti per riempire i buchi: non mi pare questo il modo migliore per impiegare i denari pubblici. Se mai, di questi soldi ci sono, perchè non si attua il progetto, già esistente, per collegare direttamente la detta via Acquarone con via Verdi? Forse perchè si ha paura di dovere espropriare qualche terreno? Sono due strade che hanno visto moltiplicare il traffico in questi ultimi anni perchè molti automobilisti provenienti o diretti a Ventimiglia Caramagna preferiscono scegliere questo itinerario invece di andare ad affrontare la frequentatissima via Cascione.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Diano Marina: telefono 405.353.
Diano Marina: *Scioli,* via Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: telefono 494.112.
Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, tel. 206.133
Dolcedo: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Ospedaletti: 106/108, tel. 689.015
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pieve di Teco: *Cappi,* corso Penzoni 70, tel.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pontedassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza Stato 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 18, tel.
Sanremo: telefono 505.050.
Sanremo: *Goriero,* via Garibaldi 18, tel. 500 435
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Arma di Taggia: *Del Torto,* via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: tel. 250.722.
Ventimiglia: *Viale,* piazza Costituente 22, tel. 351.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna e festiva.
Imperia: *Robaglia,* via Cascione 2, tel.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale,* via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: *Manessero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini,* via Sicardi 8, tel.

PRONTO INTERVENTO MEDICO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5061. **Bordighera:** tel. 91.524. **Costarainera:**

GUARDIA MEDICA (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

MARZO

NATI. A Imperia: Christian De Masi.
MORTI. A Imperia: Sisinio Nairi (70 anni); Antonio Angelo Cane (78); Nicolina Pizzio (76); Rosa Martinotti (84); Francesco Agnesi (85); Agostino Muratorio (79); Filippo Molosso (88); Caterina Viale (87); Maria Bianca Alassio (89); Giuditta Mugliolli (85).

ATTIVITA' COMMERCIALI. La Giunta comunale di Imperia ha deciso di affidare alla ditta Nicola Restauri il ripristino del primo gonfalone cittadino, che risale agli anni dell'unificazione, avvenuta nel '23, ed è stato realizzato in seta. Ha un notevole valore storico e artistico. Il recupero prevede un intervento di 8 milioni e 600 mila lire. L'impresa incaricata delle opere ha già curato il restauro del sipario del teatro Cavour, realizzato nel secolo scorso. L'Inps di Imperia comunica intanto che il 31 di questo mese scade il termine per la presentazione delle domande di condono previdenziale, in base alla legge n. 724 del '94.

I Medici ed il Personale Paramedico del Reparto Neurologia dell'Ospedale di Sanremo partecipano sentitamente al dolore del dottor Patrizio Cipolli per la morte del papà

Gino Cipolli

— Sanremo, 27 marzo 1995

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una conferenza sulla memoria

Oggi, alle 16.30, il dottor Luigi Baldanzi terrà una conferenza al centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, a Oneglia. Il tema è «La memoria: regole da seguire e tecniche valide per tutti». **[e. f.]**

IMPERIA

I corsi dell'Istituto Santi

L'Istituto ligure Santi organizza un corso per assistente all'utenza, che prevede 800 ore di lezione, tra cui 350 di stage aziendale. Le iscrizioni si raccolgono entro le 13 di domani presso la sede di via Bonfante 29 (tel. 299.696). **[e. f.]**

IMPERIA

La storia della ceramica

Continuano gli appuntamenti dell'Unitre imperiese. Domani, alle 16, nei locali della Croce Rossa, in via Trento, Flaminio Spinetti parlerà della «Storia della ceramica». Spinetti, che ha lavorato in un'industria di Milano, facendo capo a Giò Ponti, ha scritto un libro dedicato a Dario Ravano e dall'85 è consulente di Christie's. **[e. f.]**

IMPERIA

A lezione di paracadutismo

Anche molti allievi imperiesi partecipano ai corsi di paracadutismo sportivo tenuti ogni domenica dall'Aero club di Sanremo all'aeroporto di Villanova d'Albenga. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Nuovi orari per gli Hanbury

L'ora legale ha portato ad un cambiamento degli orari di apertura dei giardini Hanbury della Mortola di Ventimiglia. Il parco adesso è aperto dalle 10 alle 17. **[g. ga.]**

TAGGIA

Mostra fotografica ai Lercaris

«Speleologia nel ponente ligure» è il tema della mostra fotografica che ha aperto i battenti a palazzo Lercari, in piazza Farini. L'esposizione, aperta al pubblico dalle 15 alle 22, è stata curata dallo «Speleo Club Cai Sanremo». **[g. ga.]**

Il «senatur» riaccende gli animi ai leghisti rimasti fedeli al Carroccio

Bossi non risparmia il Cavaliere

Il leader del Carroccio ha aperto con un comizio la campagna elettorale di Imperia: «Votare il Polo equivale al suicidio dei ceti medi». Intanto, rese note altre liste per le elezioni provinciali

Lorenzo Viale

IMPERIA. Luciano Demichelis, esponente dei popolari all'interno del Polo, escluso da candidato alla presidenza della Provincia per far posto a Gabriele Boscetto, sarà in lista per un seggio regionale. Rodolfo Leone, artefice principale del suo siluramento, sempre per le regionali, rinuncia a candidarsi. Al suo posto ci sarà Giovanni Corradi, fratello del coordinatore Giuseppe.

All'interno del Polo le lotte degli ultimi giorni sono state asfissianti, tirate allo spasimo, al limite della sopportazione. Rodolfo Leone l'ha spuntata. Ha battuto Demichelis ma non ha avuto la soddisfazione di avere il posto di candidato alla presidenza della Provincia. Così ha deciso di uscire, per il momento, di scena.

Intanto domenica mattina Imperia ha ospitato Umberto Bossi, leader della Lega Nord, che ha lanciato la campagna elettorale per il Carroccio tenendo un comizio al Cinema Centrale. La sala era al completo. Una trentina di persone erano addirittura in piedi. Il discorso è stato seguito anche dall'esterno, grazie a un impianto di altoparlanti. Tra i presenti, anche diversi «osservatori» di altre liste e partiti.

Al tavolo con Bossi, Temesio, candidato sindaco, l'onorevole Sonia Viale, Roberto Guasco, segretario provinciale e Giacomo Chiapponi, segretario regionale.

Bossi fa un lungo excursus per spiegare l'atteggiamento della Lega Nord in questi ultimi due anni, e spiega l'accordo di governo con Forza Italia con una massima «Quando non puoi battere il nemico, ti conviene abbracciarlo, per attendere il momento propizio e liberartene». Il primo applauso lo prende quando dice: «Ho chiesto a Berlusconi: "come va il tuo capo?", e lui mi ha risposto: "gli devo telefonare a Hammamet"».

Parla per circa un'ora restando in piedi. Osserva acutamente, tra gli applausi: «Se i commercianti votano per il padrone dei grandi magazzini (cioè Berlusconi), allora il ceto medio ha deciso di suicidarsi».

Sulla diaspora leghista (a Imperia sono andati due parlamentari su tre: Guglieri e Latronico), dice: «Le piante, più le poti, e più si irrobustiscono».

Ieri sono state rese note altre liste per le provinciali. Ecco quella del Polo che appoggia quindi Boscetto. 1) Francesco Faraldi; 2) Massimiliano Iacobucci; 3) Claudio Cavallo; 4) Iose Silvano; 5) Domenico Muratorio; 6) Michele Morchio; 7) Marcella Golizio; 8) Attilio Novaro; 9) Luciano Brunengo; 10) Gian Stefano Orengo; 11) Gabriele Saldo; 12) Massimo Donzella; 13) Gustavo Latini; 14) Secondo Sandiano; 15) Francesco Castagnino; 16) Vittorio Rovere; 17) Antonino Orlando; 18) Marcello Ciarma; 19) Domenico Lanteri; 20) Giovanni Delfino; 21) Rinaldo Biasi; 22) Giovanni Ascheri; 23) Mario Blanco; 24) Pier Valter Rovera.

I popolari e i socialisti che appoggiano Ugo Genesio presentano: 1) Giovanni Bestagno; 2) Bruno Semeria; 3) Walter Lanteri; 4) Antonio Marco; 5) Antonio Di Marco; 6), 7), 8) Franco Pullia; Antonio Di Marco; 10) Mariza Raimondo; 11) Eleonora Cavallini; 12) Lorenzo Vigo; 13) Silvano Martini; 14) Enrico Berio; 15) Isabella Podda; 16) Marisa Ricca; 17) Angelo Amerio; 18) Federico Crespi; 19) e 20) Ilo Righi; 21) Walter Ferrari; 22) Mauro Sismondini; 23) Lorenzo Pallanca; 24) Lorenzo Viale.

Angelo Basso

«Liberi da ogni partito»

La lista «Nuova San Pietro» ribadisce la sua indipendenza

DIANO SAN PIETRO. Si definiscono tutti indipendenti e autonomi rispetto a qualsiasi partito. «Nuova San Pietro», la lista capitanata da Francesco Ugo, 44 anni, laureato, commercialista, coniugato, con prole, chiede di fare chiarezza sulle voci circolate nei giorni scorsi. Anzi le respinge. Tra le sue file ci sono iscritti ad alcuna associazione politica. Non intendono neppure nemici di alcuno. Vogliono solo tentare l'esperienza amministrativa lanciando un nuovo modo di rapportarsi con gli amministrati, lasciando fuori della porta i partiti e la politica.

Dicono alcuni suoi aderenti: «La catalogazione di lista apparentata con ipotetici partiti di centro-destra è del tutto pretestuosa e fuorviante. E' demagogico, secondo noi, creare la contrapposizione ad ogni costo, parlando senza sapere esattamente le cose come stanno».

In effetti nel piccolo centro alle spalle di Diano Marina c'è un'altra lista in corsa per i 13 seggi di palazzo comunale. Ha come simbolo un albero di ulivo con la raccoglitrice. E' senza motto. E' condotta da Bruna Nasi, 32 anni, impiegata. Ecco il nome dei candidati consiglieri: Nando Gallo, impiegato; Eraldo Briozzo, 24, operaio; Antonella Tomatis, 36, impiegata; Vincenzo Gaggero, 47, meccanico; Vincenzo Foti, 38, artigiano edile; Fabrizio Ardissone, 25, operaio; Furio Fava, 41, commerciante; Gisella Peraldo Pejo, 22, impiegata; Maura Risso, 38, impiegata; Carletto Saguato, 42, artigiano; Tania Rosso, 22, casalinga; Tiziana Risso, 24 impiegata.

Si tratta dell'unica lista a livello provinciale dove la componente femminile sovrasta quella maschile. Infatti le donne sono 7, gli uomini solo sei. Anche il candidato sindaco appartiene al gentil sesso. Dicono gli interessati: «Questa consultazione elettorale doveva rappresentare il cosiddetto "nuovo". Ha prevalenza di donne nella lista è già qualcosa». **(a. b.)**

I nomi del Polo e lista civica

Forza Italia e «Uniti per Imperia» hanno presentato i candidati

IMPERIA. Anche Forza Italia e la lista civica «Uniti per Imperia» hanno reso noti i nomi dei candidati alla carica di consigliere comunale per Imperia. Il Polo delle libertà sostiene la candidatura a sindaco di Paola Muratorio, 45 anni, architetto. Ecco l'elenco degli aspiranti consiglieri: Alberto Accornero, Giuseppe Anobile, Giacomo Ansaldi, Giovanni Badallino, Leonardo Barani Campodonico, Erminio Barletta, Tiziana Berlinguer, Giovanni Bracco; Marco Bracco, Loris Campeggio, Francesco Chiapponi, Giuseppe Chiesa, Sandro Corrado, Maurizio Di Salvo, Edda Frazzo, Angiolina Galtieri, Bernardo Garibbo, Paola Gitto, Cristina Gonella, Antonio Greco, Paola Iachini, Manlio Mauriello, Antonino Milano, Loredana Modaffari, Pasquale Mottola, Corrado Oliveri, Concetta Elisabetta Perillo, Adriana Piatti, Marco Pierani; Luigi Pinna, Maria Grazia Redaelli, Valeria Romano, Giovanna Salvi, Cristolina Sasso, Silvio Tortello, Vittorio Turli, Luigina Vecchio, Salvatore Vicari, Gianluca Vio, Marco Visino. Nella formazione «Uniti per Imperia» capeggiata da Emilio Broccoletti e Paola Muratorio: Roberto Cameretti, 44 anni, Antonietta Alberti, 29; Vincenzo Angirillo, 48; Salvatore Barreca, 38; Franco Barucco, 23; Bonavia, 42; Vincenzo Callari, 43; Marco Campanati, 40; Renato Carboni, 36; Anna Cavalieri, 50, Mario Crescente, 34; Clemente Crisci, 20; Roberto Cozzi, 24; Daniela D'Orio, 32; Valentino D'Adda, 54; Giuliana Garibaldi, 29; Giuseppe Gallicchio, 27; Aldina Gaverini, 35; Emilio Guglielmo, ; Paolo Galeazzi, 62, Franca Giribaldi, 40; Maria Grillo, 30; Anita Laura, 43; Bruno Manitta, 44; Iolanda Martino, 57; Luisa Nicastro; Angelo Peraldi, Mario Piccinini, Isabella Pugliese, Antonio Pulisciano; Amelia Russo, Raffaella Salsano; Alfredo Sarli, 43; Angelo Sessa; Rinaldo Sessa, Pasqualino Testa, Roberto Todde, Andrea Trimarco, Carmelo Vitale; Saverio Vangeli. **[a. b.]**

In alto Emilio Broccoletti sotto, Paola Muratorio

IL CASO

...O SOLO AMICI?

L'uomo prima di spararsi a Taggia ha scritto il messaggio: «Maledetto cortisone». Perché lo ha fatto?

La donna si è difesa con tutte le sue forze

Uccisa a fucilate dal compagno di lavoro nei pressi di Novi

SANREMO. Si scava nel passato di Domenico Santandrea, anni, di Novi Ligure, e Leandra Bocchetta, 52 anni, di Arquata Scrivia, per risolvere il mistero dell'omicidio-suicidio venuto alla luce sabato con il macabro ritrovamento di due cadaveri su un'auto in sosta in una piazzola dell'Autofiori vicino a Taggia. E mentre gli inquirenti non tralasciano alcuna pista, dall'indagine coordinata al sostituto procuratore Antonello Racanelli sono arrivate le prime conferme.

Santandrea ha assassinato la donna, non si è trattato di un «omicidio per amore», di una richiesta dall'amante: a chiarire questo punto è stata l'autopsia, affidata al dottor Marco Salvi di Genova, che ha confermato come Leandra, nel tentativo di difendersi, al momento dello sparo abbia messo le braccia davanti al viso. L'omicidio è avvenuto in un campo nei pressi di Novi Ligure, presumibilmente poco dopo che i due avevano terminato il loro turno di lavoro nella fabbrica di Vignole Borbera. Insomma, Santandrea ha atteso come tanti altri giorni Bocchetto per accompagnarla a casa ma l'ha portata invece ad un appuntamento con la morte. Poi, forse come aveva rivelato ad alcuni amici, è partito per Sanremo, ha giocato per tutta la notte al casinò e alla mattina, sulla strada del ritorno, si è fermato e si è sparato con il fucile con il quale 12 ore prima aveva ucciso la collega di lavoro, amica, [illegible].

Ma a tre giorni dall'accaduto sembra traballare anche il movente passionale, quello di un progetto omicida perché la donna aveva forse intenzione di lasciare Santandrea. Le famiglie, pur confermando rapporti di amicizia, negano infatti l'eventualità di un legame amoroso. Poco, invece, le novità sul fronte del biglietto scritto «maledetto cortisone» trovato all'interno della Ford «Orion» con i due cadaveri. L'unica pista è quella legata all'asma del quale soffriva Domenico Santandrea: il cortisone, se assunto in dosi massicce, induce all'impotenza e forse quella donna con la quale l'uomo si incontrava aveva iniziato a prenderlo in giro per un suo scarso rendimento sessuale. Anche questa, comunque, sono solo ipotesi che vengono prese marginalmente in considerazione dagli inquirenti che attendono ora l'esito dell'autopsia.

L'obiettivo principale resta l'analisi della vita dei due morti. Oltre al legame con Santandrea dovuto alla residenza del marito e del figlio di Leandra Bocchetta nel palazzo c'era anche qualcosa di più? Gli inquirenti hanno la bocca cucita. Ieri, intanto, il magistrato ha dato il permesso per i funerali. Quello di Domenico Santandrea, si è svolto nel pomeriggio nel suo paese di origine, Castellana, il paese di Fausto Coppi. Alla cerimonia, alla quale ha presenziato anche il sindaco visto che la famiglia è molto conosciuta, non c'era però il feretro. La bara è rimasta a Sanremo perché l'uomo aveva espresso il desiderio di essere cremato e il magistrato a questo proposito preferisce attendere. I funerali di Leandra Bocchetta invece previsti per oggi pomeriggio.

Intanto, il sostituto procuratore Antonello Racanelli, ha detto disposto a passare gli atti dell'inchiesta ai colleghi della magistratura di Alessandria perché il «giallo dell'autostrada», se mai avrà una soluzione, sembra essere legato soprattutto a fatti ed episodi avvenuti tra Novi Ligure, Arquata Scrivia e Vignola Borbera.

Giulio Gavino

A sinistra l'auto trovata con i due cadaveri e a terra la borsa della donna uccisa. A destra il fucile usato per il tragico gesto

ESPERTI DI OLIO

Un corso per l'assaggio

Nella foto, i campioni di olio di oliva utilizzati per il corso internazionale destinati agli assaggi che si sono tenuti al frantoio «Giromela», sulla Statale 28, a Imperia, sotto il patrocinio della Camera di commercio. Hanno partecipato allievi da tutto il bacino del Mediterraneo ed esperti che hanno parlato dei nuovi metodi d'assaggio e dei criteri di qualità applicabili al prodotto. Il frantoio «Giromela» verrà presto utilizzato per altre iniziative culturali o legate al mondo dell'economia. **[e. f.]**

L'immobile vale molto di più: l'ex proprietaria ha denunciato l'intermediario

Villa «venduta» per 300 milioni

L'uomo ha intestato la casa al figlio minorenne

IMPERIA. La vendita per procura di una villa è al centro dell'indagine giudiziaria per la quale stamattina il gip Eduardo Bracco ha fissato per il 10 ottobre prossimo l'udienza preliminare. Le accuse nei confronti dell'intermediario, Claudio Siffredi, 43 anni, residente a Bordighera in via Mostaccini 3, sono di circonvenzione d'incapace e appropriazione indebita. I fatti risalgono alla primavera dell'89 quando Siffredi ricevette da Maria De Filippis la procura a vendere una villa che si trova in via delle Vele 1, la zona residenziale alle spalle dell'Aurelia.

L'ipotesi accusatoria è legata all'attività svolta da dopo aver ricevuto la procura. L'uomo, invece di adoperarsi per la ricerca di un buon compratore, avrebbe infatti venduto l'immobile intestandolo al figlio minorenne. Un'operazione finanziaria per circa 300 milioni, prezzo molto al sotto del valore stimato della villa bordigotta. E per di più, l'anziana che aveva firmato la procura di quei soldi avrebbe visto soltanto 50 milioni, un sesto del totale di vendita. Una vicenda intricata, quindi, nata dagli accertamenti compiuti dalle forze dell'ordine in seguito alla denuncia che era stata fatta ai carabinieri da Maria De Filippis. E la donna, in almeno una occasione, sarebbe stata anche minacciata, in forma anonima, proprio perché aveva voluto denunciare quanto le era accaduto dopo aver affidato la procura a vendere a Siffredi.

La tesi difensiva, al momento, sarebbe invece quella di grosso malinteso e di una mancanza di fiducia da parte della cliente nell'intermediario. Intanto, dopo una serie di indagini, la richiesta di rinvio a giudizio è arrivata sul tavolo del gip Bracco che dopo aver esaminato gli atti ha fissato l'udienza preliminare. Solo in ottobre si potrà quindi fare chiarezza sulla vicenda avvenuta a Bordighera e accertare eventuali responsabilità dell'indagato.

Appropriazione indebita e circonvenzione di incapace. I due reati molto diffusi in Riviera dove il numero degli anziani benestanti, spesso proprietari di immobili, che finiscono nel mirino di malintenzionati, è purtroppo al di sopra della media nazionale. I raggiri sono legati soprattutto a tradire la buona fede, a dimostrare prima un interessamento per i problemi e le necessità dell'anziano per poi approfittarne e trarne un vantaggio personale. Tra truffe e circonvenzioni d'incapace la procura si è già occupata di decine di episodi. E per il caso che vede coinvolto Claudio Siffredi sarà il giudice per le udienze preliminari a decidere. **[g. ga.]**

Pieve di Teco, il più giovane caduto d'Italia

Ecco come venne ucciso dai tedeschi a 14 anni

PIEVE DI TECO. Il sacrificio di Roberto Di Ferro, il più giovane caduto d'Italia, verrà ricordato stamattina in località Prati San Giovanni, a Pieve di Teco.

La cerimonia, organizzata dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia e patrocinata dal Comune, è dedicata a un ragazzo di Albenga che ha cominciato a combattere per la libertà giovanissimo, e che è stato ucciso a soli 14 anni dai tedeschi proprio nel centro più importante della Valle Arroscia, il marzo '45. Per il coraggio dimostrato, il nome di Roberto è stato poi la medaglia d'oro alla memoria.

La cerimonia, officiata da monsignor Angelo Strazzi, che benedirà il cippo intitolato al caduto, avrà inizio alle 11. Saranno presenti la madre dell'eroe, Tersilla Sonaglia, le sorelle e i fratelli. Un protagonista della Resistenza terrà un'orazione. Parteciperanno anche vari cittadini e ragazzi delle scuole, per non dimenticare terribile pagina della storia italiana.

Sarà l'occasione per ricostruire il tragico episodio che è costato la vita a Roberto Di Ferro, soprannominato «Balletta». Il giovane, che lavorava come apprendista meccanico, aveva aderito alla lotta armata nel luglio '44. Nonostante la giovane età, non si era mai tirato indietro negli scontri con i nazifascisti, e il 28 marzo cinquant'anni fa era fatto prigioniero perché aveva esaurito le munizioni e non aveva più potuto difendersi. A chi lo condannava a morte aveva risposto: «Uccidetemi, i miei compagni mi vendicheranno».

Venne fucilato perché si era rifiutato di fare i nomi dei propri amici, sopportando anche la tortura: era un adolescente che ragionava già da adulto responsabile. La guerra può far diventare grandi di colpo. **[e f.]**

Piano del Comune per snellire la circolazione in alcuni punti critici, i particolari

Traffico, la mini-rivoluzione

Nuove aree per il carico-scarico delle merci nelle vie Martiri, Massa e Pallavicini. Più posteggi per le moto Medlin: «Bisogna liberare marciapiedi e bordi delle strade». Svolta continua all'uscita del sottopassaggio

Scatta una mini-rivoluzione del traffico. Piccole modifiche mirate, per cercare di snellire la circolazione nei tratti più critici della mappa viaria cittadina, in attesa di soluzioni più radicali (pedonalizzazione di via Matteotti e doppio senso di marcia in via Biscio?) e dell'estensione del tracciato dell'Aurelia bis. Gli interventi sono stati messi a punto ieri nel corso di una riunione fra i tecnici dell'Ufficio strade, il comandante della polizia municipale e l'assessore alla Viabilità, Sergio Medlin.

La prima parte del piano è legata alle aree riservate alle operazioni di carico-scarico delle merci. Il mirino di Palazzo Bellevue è puntato soprattutto su via Martiri. «Saranno ridotte le dimensioni di alcuni spazi per aumentarne il numero, anche a beneficio di quegli operatori commerciali che oggi risultano penalizzati dalla disposizione delle aree», spiega Medlin.

La parola d'ordine è «razionalizzare». Stesso criterio sarà adottato in via Massa, dove, però, i problemi sono minori, considerato che l'accesso dei mezzi pesanti è limitato dalla segnaletica (transito vietato ai camion di portata superiore ai quintali).

Nuove aree per le merci saranno invece create in via Pallavicini, la traversa che unisce via Volta a via Garibaldi, ora priva degli spazi delimitati con le strisce gialle.

La seconda tranche degli interventi riguarda i posteggi riservati alle moto. Saranno aumentati in misura notevole - sottolinea l'assessore alla Viabilità - in modo da liberare i marciapiedi ed i bordi di quelle strade dove ora la sosta selvaggia dei motorini intralcia il passaggio di bus e camion. I vigili saranno inflessibili: una volta disegnati i nuovi parcheggi, chi non rispetterà la segnaletica verrà multato».

I nuovi posteggi per le due ruote saranno realizzati in via Roma, dove si verificano i problemi maggiori, via Carli inferiore, nella stessa via Martiri e nella vicina via Agosti (ma solo dopo il previsto rifacimento del manto d'asfalto). «In seguito l'operazione interesserà altre zone della città», annuncia Medlin, secondo il quale gli interventi decisi ieri saranno effettuati a brevissima scadenza. Dice: «I lavori dovranno essere terminati prima di Pasqua».

Il piano dell'amministrazione è inserito anche il centralissimo rondò Borea, dove confluiscono cinque strade. Saranno cambiati i tempi che regolano il funzionamento dei semafori, per cercare soprattutto di eliminare le frequenti code all'uscita della galleria, ribattezzata «camera a gas» per l'alto tasso di inquinamento atmosferico dovuto anche al forzato rallentamento del traffico. Intanto, è già scattata la modifica legata al semaforo all'uscita sottopassaggio delle Poste centrali: vietata la svolta a sinistra, per snellire la circolazione in via Roma (l'attraversamento dell'incrocio provocava inevitabili rallentamenti), e svolta continua a destra, lo Zampillo, precedenza garantita a pedoni e auto provenienti da ponente. «Chi deve dirigersi alla stazione può utilizzare la rotatoria dello Zampillo o passare da Corso Colombo», spiega l'assessore. Ma non è tutto. Ieri sono iniziati i lavori per la realizzazione della segnaletica nell'area che circonda il mercato dei fiori. Un intervento atteso da anni, per regolamentare il flusso veicolare in attesa degli interventi per la realizzazione di accesso al centro di commercializzazione floricola, bloccati dall'inchiesta della procura sugli appalti della Valle Armea.

Micaletto

In via Martiri sono in arrivo più aree per il carico-scarico delle merci (Dasco)

PALATENDA

Via alla perizia tecnica

Primo sopralluogo, ieri, per la perizia tecnica disposta dalla procura sul palatenda montato a Portosole e al centro di un'inchiesta per ipotizza un ventaglio di reati. L'ingegner Torri, di Alessio, incaricato dal sostituto Marcello Basilico, che conduce le indagini ha iniziato a esaminare la tensostruttura. Il Palatenda è rimasto sotto sequestro per tre settimane, fino al pronunciamento del tribunale della libertà, che ha accolto il ricorso dell'amministrazione. Un verdetto che ha convinto il sindaco Borea ad avviare accertamenti per verificare se il Comune abbia subito danni per effetto del sequestro. Lo stesso Oddo, che nominato perito di parte l'ing. Burlando, affidando all'avvocato civico Borea il compito di tutelare il Comune. Il sindaco ha poi chiesto alla direzione di Portosole e alla Capitaneria di porto di estendere fino al 15 aprile l'autorizzazione per l'occupazione del piazzale, proprio per consentire la perizia. La Soprintendenza e bene ambientali ha chiesto al Ministero l'annullamento della concessione edilizia per l'area di Pian di Poma, dove l'impianto dovrebbe tornare. [g. mi.]

DALLA CITTA'

Marini lancia appello per il piano regolatore

Mobilitazione generale su varianti al Piano regolatore e strumenti urbanistici in vista dell'entrata in vigore della normativa che prevede il passaggio pratiche alla Provincia. L'appello, allargato anche alla 2a Commissione consiliare, è stato lanciato dall'assessore all'Urbanistica Giorgio Marini l'obiettivo è non penalizzare il settore edilizio sanremese. [g. ga.]

Slavo borseggio nella sala slot: denunciato

Uno slavo che si aggirava con fare sospetto tra i giocatori delle slot-machine è stato denunciato dal commissariato. La segnalazione del presunto borseggiatore è stata fatta alla polizia da un controllore comunale che aveva notato i movimenti. [g. ga.]

PRETURA

Giovane è condannato a tre mesi per evasione

Angela Dorz, anni, di Sanremo, è comparsa ieri mattina in pretura, accusata di degli arresti domiciliari. La ragazza, dall'avvocato Gianni Berrino, è stata condannata a 3 mesi. Il giudice le ha accordato nuovamente gli arresti domiciliari. [g. ga.]

FILOBUS

Circolazione rallentata per la di un

Traffico in tilt e problemi di circolazione ieri pomeriggio in Orazio Raimondo per la rottura di un della rete filoviaria. L'intervento di squadra elettricisti ha eliminato i rischi per automobilisti e passanti ma sulla rete di trasporto pubblico si avuti notevoli ritardi. [g. ga.]

Aveva droga e pistola fissata udienza preliminare

Era stato arrestato per detenzione di grammi eroina e di una pistola con matricola abrasa. Ieri il caso di Franco Taggiasco, 36 di Ventimiglia, è stato esaminato dal gip Eduardo Bracco, che ha fissato l'udienza preliminare per il 10 maggio prossimo. [g. ga.]

SCUOLA

Studenti scoprono i segreti della lavorazione

Gli alunni delle elementari «Ghirotti» di Bussana hanno visitato lo stabilimento «Formaggini», in Valle Armea, per una lezione sul marmo. Gli studenti, accompagnati dagli insegnanti, hanno potuto vedere dal vivo le fasi della lavorazione con una particolare attenzione a quelle con il minerale ancora allo stato grezzo, appena uscito dalla cava. [g. ga.]

Arriva la Parenti

L'Antimafia oggi in visita a Sanremo

SANREMO. E' in programma nel pomeriggio la visita a Sanremo del presidente della Commissione antimafia, Tiziana Parenti, che sarà accompagnata in Riviera dall'onorevole della Lega Sonia Viale e da altri membri dell'organismo parlamentare. La scaletta della giornata prevede una prima tappa della delegazione a Genova, per l'incontro con le autorità cittadine. Si parlerà soprattutto di lotta alla criminalità organizzata, all'usura e alle estorsioni.

L'arrivo a Sanremo è invece previsto intorno alle 17. La delegazione dell'Antimafia si fermerà a Palazzo Bellevue per un vertice con il prefetto Cesare Ricci e il commissario di casinò Filippo Fiorello. Fra i temi in discussione, la penetrazione degli interessi mafiosi in Riviera, il rapporto tra mafia e azzardo, i problemi creati dalla criminalità al settore commerciale e all'imprenditoria. [g. ga.]

Oggi in tribunale

Testi eccellenti per il caso delle luminarie

SANREMO. Sfilata di ex amministratori, in veste di testimoni, per la seconda udienza del processo legato al caso-luminarie che vede l'ex assessore al Turismo Carlo Conti di abuso d'ufficio e i titolari della ditta «Guagliata» di Genova di truffa ai danni del Comune. Per questa mattina è previsto l'arrivo in tribunale di Aldo Baggioli, Paolo Leuzzi e Gino Napolitano, tutti inclusi nella lista testi del pm Marcello Basilico. Oltre ai politici anche al segretario generale del Comune, Giuseppe Panassidi, e il capo ripartizione Elvira Serafini.

Il processo entra in fase dibattimentale che vedrà il difensore di Carlo Conti, avv. Bruno Di Giovanni, impegnato nel dimostrare che la trattativa privata che permise alla «Guagliata» di aggiudicarsi la fornitura fu l'unica soluzione possibile in quel momento. [g. ga.]

Caccia al sistemista che ha azzeccato la combinazione giusta, unico in Liguria

Arma, vinti 200 milioni al Totocalcio

La schedina baciata dalla fortuna giocata in un bar del lungomare. Realizzata anche serie di «12» da 6 milioni e mezzo ciascuno. Il titolare della ricevitoria: «So chi è il vincitore ma non posso dirlo». Il concorso del Totogol

ARMA DI TAGGIA. E' di Arma il fortunato giocatore della schedina Totocalcio che da domenica sera equivale a un assegno da 203 milioni. La vincita, unica in Liguria per questa settimana e propiziata dal punto di vista calcistico dalle vittorie esterne di Verona, Cosenza e Juve Stabia, si è registrata al «Bar Pepito» di via Lungomare, nella ricevitoria numero 5676 intestata a Luigia Cardamone.

Oltre al «13» milionario, sempre allo stesso sportello, si sono anche ben tredici «12» che, a un valore di 6 milioni e 449 mila ciascuno, fanno salire il totale della vincita a più di 286 milioni. Un discreto bottino se si considera che anche parte dei «12» sono stati ottenuti dallo sfortunatissimo tradicista.

«Ho una vaga idea su chi possa essere - dice il titolare del bar, che ospita anche un Milan Club - e tengo la bocca cucita. Posso soltanto dire che si tratta di un sistemista, una persona che non ha mai giocato a casaccio 1-2-X, e che ha pensato a lungo su dove posizionare il meglio doppie o triple».

Il gestore del «Bar Pepito» mostra il cartello che segnala la vincita (Foto Dasco)

Come è comprensibile, ad Arma si è aperta la caccia al tredicista non appena sul lungomare è apparso il manifesto con la notizia della vincita.

Curiosità e invidia si intrecciano, come sempre in questi casi. Ma c'è anche chi vorrebbe soltanto il tipo di sistema utilizzato per poter tentare a sua volta la fortuna, magari già domenica prossima, con il ritorno della serie A e il prevedibile innalzamento del tetto dei montepremi.

E mentre non si sono avute altre vincite al Totocalcio, gli appassionati della schedina hanno racimolato qualcosa anche con il Totogol, il concorso pronostici sul numero delle reti segnate nelle partite.

Queste le tre ricevitorie dove sono state giocate le schedine con i «7» da 6 milioni e mezzo e dove qualcuno si mordarà le dita per aver mancato d'un soffio il «botto» da due miliardi: Angelo e Roberta Nani in via Roma 34 a Sanremo, Pasquale Ritondale in via Diano Calderina a Diano Marina, Rocco Moro in via Vittorio Emanuele a Bordighera. [g. ga.]

E l'amministrazione annuncia: presto un super-assessorato alla Floricoltura

Mercato, ultimatum dell'Uc Flor

La cooperativa ora pretende l'intera gestione

SANREMO. Un super-assessore alla Floricoltura si occuperà dei problemi dei coltivatori e soprattutto dei rapporti tra Comune e Uc.Flor in relazione alla gestione del mercato dei fiori. A parlarne della nuova figura amministrativa è stato l'assessore Marco Medlin intervenuto domenica mattina all'assemblea dei soci della cooperativa che dal luglio scorso si occupa dei servizi del plateatico e che ora chiede di prendere il timone del «transatlantico» dell'economia agricola del Ponente. In proposito, l'Uc.Flor ha idee chiare: se dal luglio '95 non otterrà l'intera gestione del mercato, rinuncerà anche a quanto le è stato concesso finora. Per Palazzo Bellevue si tratta di una nuova «patata bollente» che arriva in un momento particolarmente delicato: oltre alla figura del super-assessore, l'amministrazione comunale è sempre decisa a lanciare il marchio «Fiori di Sanremo-Fiori da Sanremo», una mossa destinata a cambiare il ruolo delle contrattazioni e ad aumentare le capacità della piazza sanremese. L'assemblea ha approvato inoltre la realizzazione di un depliant illustrativo dei prodotti liguri da inviare nel Nord Europa. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 27-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN (STELO)
Rosa	Anna	extra	15.000	1.600	1.500
Rosa	Anna	prima	15.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	prima	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.000	1.800
[illegible]	Dallas	[illegible]	20.000	1.300	1.000
[illegible]	Cocktail	[illegible]	10.000	1.500	1.300
[illegible]	Cocktail	prima	[illegible]	1.000	900
[illegible]	Mercedes	extra	5.000	900	900
[illegible]	Mercedes	prima	5.000	700	700
Rosa	Texas	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Texas	prima	10.000	1.300	1.200
[illegible]	Diversa	extra	50.000	2.500	1.000
[illegible]	Diversa	prima	60.000	1.500	[illegible]0
Anemone	—	extra	30.000	130	1[illegible]
Anemone	—	prima	60.000	80	[illegible]
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.400	1.100
Fresia	—	extra	30.000	400	[illegible]
Fresia	—	prima	[illegible]	300	200
Gerbera	—	prima	[illegible]	300	250
Lilium	Pregiati	extra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.600	1.300
Iris	—	prima	35.000	700	500
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	30.000	[illegible]	[illegible]
Ranuncolo	—	extra	20.000	250	200
Strelitzia	—	extra	8.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	150.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucalipto	Siuruana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	4.500 (al kg.)
Fronde Varie	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 2.230. — Valore stimato contrattazioni L. 1.214.700.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve ribasso; ● Qualche rimanenza.

Problemi igienici, il Comune corre ai ripari

Alunni in fuga dalla mensa coro di proteste al Ruffini

SANREMO. Cinquanta bambini si rifiutati ieri pranzare alla mensa delle scuole elementari «Ruffini» di borgo Baragallo. Sono stati i genitori, firmando un comunicato inviato alla direzione dell'istituto, a farli uscire prima da scuola per portarli a casa. Il motivo? I lavori di ristrutturazione realizzati dal Comune durante il fine settimana non hanno accontentato le famiglie che si sono dette disposte a tornare sui loro passi solo quando l'Usl certificherà che i parametri igienici della mensa e delle cucine sono rientrati nella normalità.

L'inedito «braccio di ferro» tra Comune e famiglie prende il via da un rapporto dell'Usl fatto la scorsa settimana dopo che alcuni genitori si erano lamentati per le condizioni della mensa: muri scrostati, stoviglie sporche, calcinacci caduti nei piatti e addirittura nelle pentole. Niente di enormale per il cibo, quindi, ma serie difficoltà legate alla struttura. «Il nostro intervento è stato immediato - spiega l'assessore Giorgio Marini - abbiamo dato mandato ad alcune squadre di operai di entrare in azione fin dalla scorsa settimana». E i lavori, come previsto, sono stati eseguiti a tempo di record. Sabato i muri sono stati scrostati mentre domenica si è provveduto alla tinteggiatura.

Ma un nuovo problema si è presentato ieri mattina quando, alla riapertura dell'istituto, direttore ed insegnanti hanno trovato il pavimento del refettorio invaso dai calcinacci. Insomma, i lavori erano stati fatti ma nessuno aveva provveduto a pulire. Una raffica di telefonate tra la scuola «Ruffini» e il Comune, ha permesso nell'arco della mattinata di ripulire la sala ma le mamme che ieri mattina sono assistito alla scena della riapertura si sono dichiarate scettiche sulle condizioni igieniche dei locali.

Un controllo dell'Usl, già sollecitato dal Comune, dovrebbe permettere il ritorno alla normalità in ogni senso. «La mensa ha funzionato regolarmente - spiega Marini - la situazione è sotto controllo».

Quello che si è verificato alle elementari di Borgo Baragallo è il primo problema che ha investito il servizio di refezione scolastica dall'inizio dell'anno.

Rispetto al passato ora si registra una differenza sostanziale: i genitori, invece di lamentarsi per il vitto, chiedono maggiori garanzie sulla salubrità dei locali che ospitano mensa e cucine. [g. ga.]

TEATRO ARISTON SANREMO

7 APRILE '95 ore 21,15 — BALLETTO DI MOSCA
TEATRO «LA CLASSIQUE»
DIRETTO DA ELIK MELIKOV
presenta
«IL LAGO DEI CIGNI» (atto bianco) di CIAIKOWSKIJ
«PAQUITA» (balletto in atto) di MINKUS - PETIPA

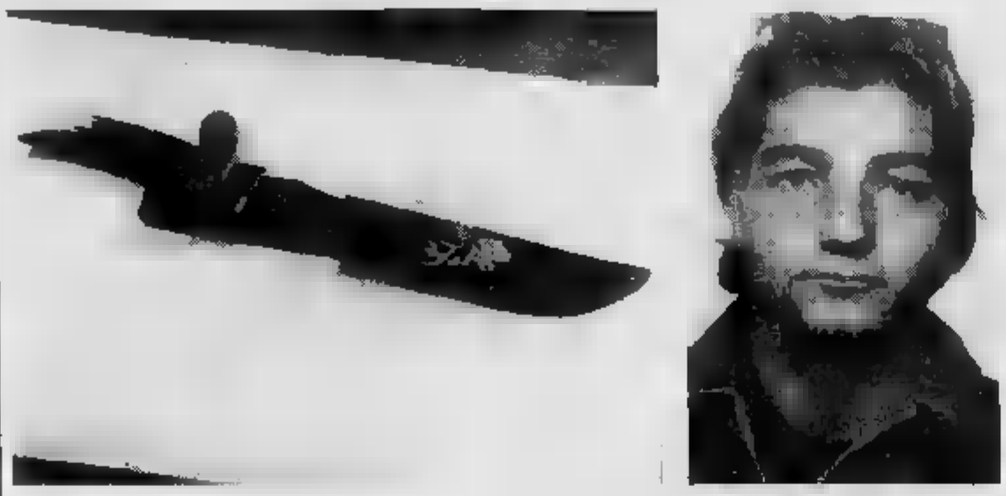
GIOVEDI' 20 APRILE '95 ore 21,15 — FIORELLA MANNOIA IN CONCERTO
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

GIOVEDI' 6 APRILE '95 ore 21 — CINEMA TEATRO CENTRALE SANREMO
1° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO
GIOVANI PROPOSTE 1995
CANTANO
LE PIU' BELLE ROMANZE D'OPERA E CELEBRI CANZONI
PRODUZIONE: CLASSIC
PREVENDITA TEL. 507.070

Nuova versione dell'accoltellamento di Roverino. Il ferito è fuori pericolo

«Mio figlio si è solo difeso»

Il padre del giovane arrestato per tentato omicidio racconta l'episodio: «Non è un delinquente Lo hanno aggredito in due». Dietro la colluttazione antichi dissapori per via di ragazza



VENTIMIGLIA. «Mio figlio non è un delinquente, e non ha accoltellato alla schiena uno dei aggre si è difeso colpendolo alla pancia». Il padre Nicola Arceri, ragazzo arrestato dai carabinieri per tentato omicidio, è disperato, ac che suo figlio, che tutti conoscono come ragazzo tranquillo, sia improvvisamente considerato criminale. Mentre Nicola è in carcere, una vicenda fatta di vecchie ruggini tra giovani, a di una vecchia storia legata a ragazze, esplosa e seguita un sorpasso in auto come sgarro. Marco Gallo, il ragazzo che è stato ricoverato per i due fendenti Arceri, sta meglio: è fuori pericolo. Con il amico, Maurizio Spontone, anche lui poco più che ventenne, sono denunciati per rissa.

Il padre di Arceri afferma che Gallo aveva piccola storia con l'attuale fidanzata di suo figlio; erano ragazzini, niente di serio. «Cinque anni fa Gallo è sposato ma ha continuato a torturare figlio: gli è sempre dietro un'ombra a insultarlo», dice il padre, che racconta cosa sarebbe successo sabato. «Mio figlio era in mobilità e avrebbe dovuto iniziare a lavorare lunedì (ieri) in ditta di Pontedassio, come operaio. Sabato voleva dare la bella alla sua ragazza: all'una e un quarto è uscito di casa, in via Sottoconvento. Sulla sopraelevata per Roverino sorpassa l'auto con a bordo Gallo e Spontone, va verso il Centro commerciale e si ferma allo "stop" davanti al gommista. I due lo sorpassano, gli l'auto di traverso per bloccarlo. Mio figlio è riuscito a passare ma loro, non contenti, lo inseguono fino sotto casa (il balcone di della ragazza, a Roverino, dentro cortile delle case popolari». Qui l'aggressione. «Mio figlio non ha fatto in tempo ad aprire il portone: l'ha tenuto e l'altro l'ha picchiato. Pedate dappertutto, nella schiena, in testa: ha avuto prognosi di 20 giorni - il padre di Arceri continua -. Nicola è visto perso; ha pensato che avrebbero ammazzato. Mi detto che è riuscito a svincolarsi, ha aperto la portiera dell'auto e si è ricordato del pugnaletto da boy-scout che gli aveva regalato un parente. Nella colluttazione si è spezzata la lama. Frattempo Nicola ha chiesto aiuto, ma nessuno si affacciava. Quando la fidanzata ha aperto la finestra, i due sono scappati nell'auto». Il padre Arceri sostiene che Nicola ha subito detto alla fidanzata di chiamare l'ambulanza, in quanto lei non sapeva che ci fosse un ferito: «Nonostante tutto ha l'istinto soccorrerlo, invece i due sono scappati».

I parenti di Gallo confermano che l'episodio sabato è nato a dell'incontro le due auto. Il sorpasso sarebbe stato ricollegato alla vecchia vicenda della ragazza, riportando alla luce l'astio. vicenda si sarebbe quindi trasformata in un affronto, e una ragazzata è andata a finire oltre i limiti: la rissa è terminata nel sangue. E' costata un ricovero per Gallo e denuncia (anche per Spontone) è grave accusa per Arceri, che potrebbe rivista in colpose, rissa e detenzione illecita di arma bianca». Secondo alcuni conoscenti Arceri è ragazzo riservato, ed è per questo motivo che difficilmente riescono a spiegarsi reazione. Gli inquirenti ritengono che possa stata una legittima difesa sproporzionata all'offesa. Nulla esclude che stato un raptus causato dal timore di una violenta aggressione di due persone contro .

Daniela Borghi

Nicola Arceri, il ragazzo arrestato dai carabinieri, e in alto Marco Gallo ricoverato all'ospedale e ieri dichiarato fuori pericolo. A sinistra il coltello spuntato fuori all'improvviso durante la colluttazione nella frazione di Roverino (foto Garibaldi)

Sono pronti lista e programma del sindaco uscente

Dolceacqua alle urne e la Negri ci riprova

DOLCEACQUA. Il sindaco uscente Gloriana Negri pronti lista e programma per la sua candidatura che contrapporrà a quella del farmacista Luciano Mason, appoggiato da Forza Italia. Ecco l'elenco formato, per metà, da nomi nuovi. Gino Baratella, 41 anni; Patrizia Basso, 26; Giancarlo Cassini, 47; Gianni Debernardi, 26; Walter Garoscio, 42; Cristina Maccario, 28; Fausto Marchetti, 38; Nando Martini, 44; Roberto Raimondo, 56; Pasqualino Riccetti, 33; Fabrizio Rosa, 27; Brunello Sciamanda, 31.

Il programma della lista «Continuità e rinnovamento» prevede la partecipazione e consultazione dei cittadini e programmazione economica per la ricerca di fondi specifici per opere e servizi pubblici e per l'autofinanziamento: Comune dovrà avere la capacità di realizzare opere, come i parcheggi, che possano essere parzialmente cedute a privati, al fine di ricavare fondi destinare ad altre opere».

Per quanto riguarda gli interventi di opere pubbliche, è prevista la realizzazione depuratore e del centro di compostaggio programmato assieme alla Comunità montana, dell'acquedotto di acqua potabile proveniente da sorgente e del parcheggio di zona Borgo e zona Terra. «Sarà completato posteggio di zona Terra e la strada di circonvallazione - dice la Negri - mentre si darà recupero e valorizzazione agricola della zona Lotta». E' inoltre indicata la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione degli ultimi carrugi storico e del Borgo, la sistemazione e miglioramento dell'arredo delle piazze e degli spazi pubblici e l'ultimazione del Palazzo Doria. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Si toglie la vita buttandosi dal terrazzo

Raffaele Spalletti, 81 anni, vedovo, viveva a Bordighera da alcuni anni, in via Marconi 14. L'altra notte, intorno alle 5, in preda ad una forte depressiva si è lanciato terrazzo. E' caduto sul cortile via 4 novembre ed è morto sul colpo.

Non era agli arresti domiciliari, bloccato

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un giovane trovato a spasso mentre doveva essere agli arresti domiciliari. Teodoro Iamundo, 23 anni, nato a Rizziconi, residente a Ventimiglia, celibe, processato per direttissima, è stato condannato a 4 mesi.

Settanta allievi agenti giurano fedeltà

Oggi alle 10, 70 allievi 33° corso di formazione alla scuola allievi agenti «Bligny» Ventimiglia giureranno fedeltà alla Repubblica. Dopo cerimonia, in piazza del Comune, concerto della fanfara del reparto a cavallo della pubblica sicurezza.

L'esatta posizione della lista del pds

Il pds di Vallecrosia partecipa e appoggia solo la lista Teodoro Durone: lo afferma il responsabile Sergio Marcenaro, precisando che della lista Gurnari non fanno parte pidiessini iscritti.

LATTE

La commemorazione dei partigiani fucilati

Domenica, alla frazione Latte, a Ventimiglia si la cerimonia di commemorazione, nel 50° anniversario, della fucilazione dei partigiani. Alle 9,30 raduno davanti alle Elementari, alle 10 il corteo, alle 10,30 messa a suffragio nella chiesa parrocchiale e alle 11,15 orazione da parte del professor Francesco Biga, partigiano e direttore dell'Istituto storico della Resistenza a Imperia.

Imprudenza di turista, altro rogo nell'entroterra

Incendio sterpaglie domenica pomeriggio, alle 16,30 a Ventimiglia, nelle vicinanze dell'oasi faunistica del Nervia. Il rogo sempre ricollegarsi nuovamente all'imprudenza di qualche passante che avrebbe gettato una sigaretta accesa. I Vigili del fuoco hanno avuto ragione delle fiamme in poco meno di un'ora.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

*ASTRA 1.4 FREEBAY CV CON CLIMATIZZATORE

CLIMATIZZATORE E FULL AIRBAG DI SERIE.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

A PARTIRE DA L. 24.000.000*

non cumulabili altre in corso.

Venite a conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

Lo dice una ricerca degli albergatori

Ora agli svizzeri piace la Riviera

Gli albergatori si interrogano. E lo fanno ricorrendo agli strumenti delle analisi di due «campioni» turistici già tradizionalmente scelgono la Riviera savonese. I territori prescelti sono quelli della Svizzera e della provincia di Varese.

Spiega il presidente dell'Unione provinciale degli albergatori, il laigueglliese Angelo Marchinno: «Usufruendo di un finanziamento regionale, e grazie ai contributi di enti pubblici savonesi, siamo ora in possesso di una indagine precisa che ci indica i settori sui quali è meglio accentrare la nostra attenzione per far sì che la nostra offerta diventi competitiva».

Lo studio, curato dalla società Praxi di Genova, è composto di due parti: la prima compie una analisi sulla base dei questionari raccolti e la seconda propone gli interventi da attuarsi per tentare di rafforzare la Riviera tra le possibili scelte turistiche delle due zone.

Lati forti e lati deboli, quindi. Prospettive di lavoro sia per gli albergatori ma non solo per essi. Le indicazioni raccolte si riferiscono infatti a molti dei segmenti che compongono l'offerta turistica. Sono punti forti la gastronomia, la qualità dei servizi alberghieri, l'ospitalità degli abitanti (si sfata così il luogo comune del ligure solo «mugugnone» e scontroso) e la qualità dell'ambiente. Fra le ombre, il costo dei servizi alberghieri, l'incremento della qualità dei locali notturni di intrattenimento e, per quanto riguarda le competenze a livello nazionale, l'abbassamento del costo della vita e il miglioramento ulteriore della qualità dell'ambiente.

Commenta al riguardo il presidente Marchiano: «Non riesco a capire come sia possibile cogliere da uno studio di questa ampiezza solo i lati negativi come in parte è avvenuto. Noi albergatori non ci sottraiamo alle nostre responsabilità. E l'equilibrio fra il livello di prezzi e il livello dei servizi è il problema col quale ci confrontiamo ogni giorno. Lo studio della Praxi a dare coscienza piena delle nostre potenzialità e dei nostri limiti».

Va ricordato che Savonese gli svizzeri portano ogni anno 400 miliardi di lire in valuta pregiata, mentre dalla provincia di Varese l'industria delle vacanze del Savonese introita 200 miliardi.

«E' chiaro che non bisogna ora fermarci qui ma proseguire il dibattito sulle indicazioni e sulle giuste provocazioni studio della Praxi, facendo che seguire azione promozionale mirata su quelle due aree». Marco Manzitti, direttore della Praxi, avanza queste proposte di intervento: «Occorre mantenere un'azione promozionale costante per tutto l'arco dell'anno e soprattutto incentrata sulla valorizzazione della convenienza ed opportunità di trascorrere una vacanza nella Riviera savonese indifferentemente nei dodici mesi». Manzitti aggiunge: «Il primo intervento che mi permetto di suggerire riguarda la diffusione della comunicazione a favore delle attrattive turistiche della Riviera Occorre quindi investire in mar continua ed efficace in modo da non vanificare il buon livello qualitativo delle strutture alberghiere. Quest'ultimo elemento emerge infatti come dato saliente dal questionario». Occorre cioè alzare il tasso di occupazione degli alberghi non solo d'estate ma anche e soprattutto nei periodi di bassa.

Il presidente Angelo Marchiano

Romano Strizioli

Barbara Andreis sarebbe una pedina usata dagli spacciatori per ampliare il giro d'affari

Cocaina, l'Albenga bene ora trema

Nelle agende sequestrate i nomi dei clienti dell'infermiera arrestata sabato dagli uomini del commissariato
Studenti, imprenditori, professionisti tra i consumatori. L'inchiesta tende a identificare chi forniva la ragazza

ALBENGA. L'Albenga bene adesso trema. Dopo l'arresto di Barbara Andreis, la ventiseienne di Bastia accusata di rifornire di cocaina i giovani frequentatori di un bar del centro, molti dei suoi clienti vivono ore di tensione. Gli uomini del commissariato di Alassio, coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura, durante la perquisizione nella casa Barbara in via Puccini nella frazione di Bastia hanno sequestrato cocaina e bilancini. Ma anche agende e quaderni che sono al vaglio degli investigatori. Nasconderebbero i nomi dei clienti ragazza.

E dai prossimo giorni, nella caserma di Alassio, dovranno sfilare quasi tutti per chiarire la posizione. Per molti scatterà la segnalazione alla prefettura. Una procedura già seguita per il primo dei clienti identificato, un imprenditore agricolo trovato in possesso di alcuni grammi di cocaina. E' stato lui, indirettamente, ad indirizzare le indagini verso Barbara Andreis, ex infermiera in una clinica privata di Albenga, separata e madre di un bambino pochi anni. Una insospettabile secondo gli uomini del commissariato alassino.

E insospettabili, appartenenti a famiglie note e stimate, sono i suoi clienti. Un giro di giovani tra i e i 30 anni, studenti ma anche professionisti e imprenditori. qualche sarebbero stati organizzati dei veri e propri droga party in ville e appartamenti di Albenga e dintorni. In mano agli investigatori ci sarebbero dei riscontri precisi e puntuali sulle quantità di droga consumata settimanalmente dal giro del bar Barbara frequentava con assiduità. La conferma, in quanto da tempo si sospettava, che nonostante la riservatezza e le precauzioni dei consumatori anche nella zona di Alassio e Albenga la cocaina girasse in abbondanza. E non solo in estate quando in Riviera calano le compagnie bene di Milano e Torino. Conferme che in parte erano già state ufficializzate nel passato, sia pure in indiretta, le molte persone che sono dovute ricorrere alle comunità terapeutiche per disintossicarsi dall'assuefazione alla cocaina.

Barbara Andreis, agli arresti domiciliari

Accanto alla lunga lista clienti o presunti tali, però, gli uomini del commissariato alassino stanno lavorando anche per cercare di risalire ai fornitori della cocaina. Barbara Andreis, infatti, sarebbe un anello importante per lo spaccio di droga negli ambienti giovanili non avrebbe agito da sola. Il sospetto è che alle spalle ci sia un'organizzazione potente e ramificata in grado di garantire costantemente l'afflusso di cocaina mi co Riviera. Per il momento, dal poco che trapela dall'inchiesta, perta ovviamente massimo riserbo, Barbara Andreis non avrebbe scelto la linea della collaborazione. Nei prossimi giorni, però, la ragazza sarà ascoltata dai magistrati savonesi e qualche cosa potrebbe cambiare. Anche perchè gli investigatori hanno già forti sospetti su chi gestirebbe il mercato della cocaina e, magari attraverso il ricatto, potrebbe aver convinto la giovane infermiera di Bastia, a sua volta consumatrice, a fare da distributrice della droga nelle compagnie bene dei b moda. Un velo che ora potrebbe alzato.

Stefano Pezzini

BREVI FLASH

Auto danneggiate in piazza del Popolo

Alcune sono state danneggiate domenica piazza del Popolo. I soliti ignoti hanno preso soprattutto la vettura una giocatrice dell'Albenga calcio, rubando tute, borsetta e alcuni gagliardetti. [g. o.]

Due persone condannate per reati finanziari

Due anni e un di reclusione per irregolarità contabili. E' la pena inflitta a Bruno Viaggi, 70 anni, residente a Garlenda, Borgata Chiappa 21. L'anziano è stato processato ieri per aver distratto beni e scritture contabili della società «La Gallinara» fallita nel '91. Dieci mesi di reclusione e 10 milioni di multa sono stati invece inflitti dal tribunale di Savona ad Alfonso Lusso, 57 anni, di Pietra Ligure, accusato di aver emesso fatture di operazioni inesistenti per di milioni in favore di una ditta di autotrasporti. [m. p.]

Le borse di studio della Fondazione Vacca

La Fondazione «Matteo e figlio Giuseppe Vacca» di Borghetto ha indetto un concorso per 24 borse di studio per un ammontare di oltre 24 milioni. Le borse studio saranno assegnate a ragazzi delle medie inferiori (10) e superiori (11) e a universitari (3). Le borse di studio sono ormai un'istituzione che la fondazione Vacca ripete ogni anno. [a. r.]

Ricordato a Pieve di Teco il partigiano «Balletta»

Questa mattina alle 11, in località Prati di San Giovanni, a Pieve di Teco, verrà ricordato, sul luogo dove fucilato 50 anni fa, la medaglia d'oro Roberto Ferro, detto «Balletta», di 14 anni. Al suo nome è intitolata sezione Anpi Albenga che questi giorni sta preparando le celebrazioni del cinquantennale. [r. sr.]

Finale, si propone sindaco anche Colman

Il Polo presenta i suoi candidati

FINALE L. Gilberto Colman, albergatore, ex commissario dell'Apt, sarà il quarto candidato a sindaco alle amministrative del 23 aprile a Finale. Guiderà la lista civica «Intesa per Finale» composta da molti indipendenti e 5 ex consiglieri di psi, Lega, pri, (Rescigno, Ferrari, Tassara, Ivaldi, Chillemi). E' ufficiale invece la lista del «Polo per Finale» (candidato a sindaco Gianni Reciputi) che provoca però qualche polemica. Dice infatti Luca Vecchiato (Udc): «C'è stata una manovra da Prima Repubblica. E' stato chiesto a tutti i consiglieri di non candidarsi, quindi anche al "riciclato" Vecchiato, ma poi all'ultimo momento è comparso qualche ex. Vorrei capire il perchè», commenta Vecchiato lista a Vezzi.

Questa, comunque, la lista del Polo sostenuta da Forza Italia, Alleanza nazionale, Federalisti del Finale e indipendenti: Gianni Capra (40 anni) albergatore, Luca Battaglieri (33) procuratore legale, Anna Maria Raco (48) commerciante, Cinzia Derazza (29) universitaria, Alberto Formento (30) architetto, Angelo Trotta (44) imprenditore, Marina Piccardi (35) agente immobiliare, Carla Lucchessa (24) universitaria, Giovanni Baldi (52) maresciallo in pensione, Simona Simonetti (55) e, Doretta Pitton (54) pensionata, Daniela Possati (34) insegnante, Giuliana Arras (36) estetista, Giampaolo Chiarelli (61) geologo, Salvatore Finocchiaro (61) ispettore scolastico, Augusto Migliorini (27) universitario, Massimo Gualberti (27) universitario, Simona Delbono (20) ragioniera, Maria Pastorino (49) coltivatrice diretta e Alessandra Rollando (55) insegnante. Cambia anche uno dei candidati della lista di centro-sinistra «Uniti per Finale» (candidato a sindaco Pier Paolo Cervone). Al posto di Giancarlo Doglio sarà presentato Alessandro Gattero (51 anni) segretario della Lega Nord. Tutti confermati invece i didati di Rifondazione Comunista (candidato a sindaco Roberto Grossi). [a. r.]

Condono: il dirigente dell'ufficio tecnico comunale è accusato di falso e abuso

Finale, ingegnere capo a giudizio

Giancarlo Ponte sarà processato novembre per una pratica del '90 su una villa in località Gorra
Dubbi sull'autenticità della firma in calce al documento di sanatoria. Le indagini della Forestale

FINALE L. E' un rinvio a giudizio per falso e abuso d'ufficio l'ultimo atto dell'inchiesta su presunto «condono facile», che il 14 febbraio di due anni fa aveva portato in carcere l'ingegnere capo Comune di ale. Protagonista, Giancarlo Ponte, 44 anni: sarà processato il 15 novembre. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari che ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi.

I fatti. Tutto comincia nel '90, quando emerge l'ipotesi di abuso edilizio. L'illecito riguarda l'ampliamento di una villa in località Gorra. Secondo prima serie di accertamenti, il proprietario ha realizzato più di modifica al progetto originario: in particolare, la costruzione due piani risulta autorizzata, e come se non bastasse la zona del cantiere è sottoposta a vincoli ambientali.

Quando scatta l'indagine della Forestale la vicenda sembra un abuso fra i tanti. Segue un esposto alla pretura, la richiesta abbattimento delle costruzioni fuorilegge, e nel novembre '90 la prima udienza davanti al pretore che rinvia di sei mesi. A maggio, il proprietario della villa presenta il condono e ottiene assoluzione e sanatoria. Proprio sul condono rilasciato dalla Commissione edilizia Finale si concentrano le indagini del sostituto procuratore Landolfi. Secondo il magistrato, il documento sarebbe un falso: mancherebbero i presupposti per beneficiare della sanatoria (a causa dei vincoli ambientali), inoltre la firma in calce sarebbe illegibile. I sospetti si concentrano sull'ingegnere capo del Comune. negli ambienti dell'amministrazione finalese la reazione è di sopresa mista a scetticismo. Sposato, con 2 figli, all'indomani dall'arresto Ponte è descritto dai colleghi come una pe «taciturna e tranquilla». Sarà scarcerato dopo oltre un Il processo, soltanto dopo due anni e 7 mesi. [m. p.]

L'ingegner Giancarlo Ponte

Un'autovettura in fiamme

Momenti di apprensione, ieri mattina, in via Serra a Spotorno, per l'incendio di un'autovettura. L'episodio è avvenuto, poco dopo le 8, proprio davanti caserma della guardia forestale. macchina, una Golf, stava percorrendo la via quando probabilmente per un guasto meccanico, ha incominciato a prendere fuoco. Il conducente ha fatto in tempo ha fermare l'autovettura sul lato della strada: poi è uscito dall'abitacolo e ha chiamato aiuto. Sono immediatamente accorsi alcuni abitanti della zona e gli agenti della forestale che, imbracciando gli estintori, hanno incominciato a spegnere il rogo. Le forestali hanno lavorato una decina di minuti per avere ragione delle fiamme. Il loro pronto intervento ha scongiurato il pericolo che l'incendio distruggesse completamente l'autovettura. La Golf potrebbe aver preso fuoco in seguito a un guasto meccanico all'impianto elettrico. [c. v.]

VADO V.

I primi dati turistici

Nel Finalese male

BORGIO V. Aumento a gennaio, calo a febbraio. Sono le tendenze del movimento turistico negli alberghi registrato a Borgio, Pietra, Loano, Borghetto ed entroterra. Nel primo mese dell'anno, rispetto al gennaio del '94, c'è stato un aumento di arrivi del 5,43 per cento e di presenze del 2,61. Le cose sono andate bene soprattutto a Borghetto (più 29,4 presenze) e a Borgio Verezzi (più 12,93).

Il trend di febbraio è invece decisamente negativo: meno 2,85 di arrivi e 5,22 per cento di giornate di presenza. Il segno negativo si registrato in tutti gli alberghi del comprensorio. Le presenze sono diminuite in particolare, rispetto al febbraio di un anno fa, a Pietra (meno 6,38), a Loano (meno 2,87), Borgio (meno 12,81) e a Borghetto (meno 13,01). Poco significativi, in questa stagione, i dati delle località dell'entroterra. [a. r.]

BORGHETTO

Per irregolarità

I vigili urbani chiudono bar e un negozio

BORGHETTO. Un bar e un negozio di alimentari del centro di Borghetto sono stati chiusi a tempo indeterminato per presunte irregolarità amministrative contestate dai vigili urbani. La decisione è stata presa dal sindaco dopo alcuni controlli dove risultato che gli attuali conduttori attività non erano in regola. In entrambi i casi ci sarebbe stata cessione di attività ma le pratiche burocratiche del passaggio di proprietà non erano ancora completate. I titolari dell'esercizio pubblico e del negozio di alimentari potranno riaprire i battenti non appena avranno regolarizzato la loro posizione. La polizia municipale Borghetto ha riscontrato nel bar anche alcune carenze tipo igenico-sanitario. Un terzo negozio è stato diffidato sempre per problemi carattere amministrativo. I controlli proseguono. [a. r.]

Il singolare episodio è avvenuto domenica nel centro storico di Pietra

Due panini? Trecentomila lire

Barista li cede a un negoziante: supermultato

Aumentano i controlli della Finanza

PIETRA L. «Prestare» due panini può costare 300 mila lire. Ne sa qualcosa il titolare di un bar del centro di Pietra Ligure che si è visto notificare un verbale di questo importo dalla Guardia di finanza per «prestato» del pane raffermo ad un conoscente, il titolare di gastronomia. Contro verbale dalle Fiamme gialle stato inoltrato ri all'ufficio Iva.

L'episodio, domenica scorso, è singolare. Un turista, dopo aver scelto alcune specialità gastronomia, ha chiesto al titolare paio di panini. «Mi dispiace vendiamo pane. Posso chiedere al bar qui vicino se avesse ancora un paio di panini tenga presente che è domenica e i panettieri da noi fanno festa», è stata la risposta. Il titolare della gastronomia per fare un favore al suo cliente, e indirettamente al turismo, è andato al bar. Spiega: «Un esercizio pubblico vende il pane ma può avere sempre qualche avanzo nei cassetti. Sono stati trovati solo due pezzi di pane raffermo. Ho ringraziato e sono uscito».

Al di fuori del bar, in pieno centro di Pietra, titolare della gastronomia è stato bloccato dai finanzieri. «Ci faccia vedere lo scontrino fiscale», è stata, molto gentile, la richiesta. «Ma quale scontrino, per due pezzi di pane secco prestati?», ha replicato stupito commerciante. La Finanza è stata irremovibile. Il titolare del bar ha dovuto battere uno scontrino di 400 lire (il valore presunto due panini) e si è visto notificare un verbale 300 mila lire. Multa di circa 30 mila lire anche per il titolare della gastronomia che ha pagato a caro prezzo il favore fatto al cliente. L'episodio mette in evidenza un altro aspetto: Pietra impossibile trovare pane fresco alla domenica. [a. r.]

Marocchino in piazza del Popolo ad Albenga

Si ferisce coltellate esasperato dai controlli

ALBENGA. Esasperato dai continui controlli di polizia, carabinieri, vigili urbani deciso di dire basta. Per farlo ha preso un temperino affilato e, in piazza del Popolo ad Albenga, si denudato ferendosi più volte al torace. Protagonista della vicenda un marocchino di 27 ni, da ad Albenga dove ha trovato lavoro in un'azienda agricola. Il suo permesso di soggiorno è in regola, paga regolarmente trattenute si sta, insomma, inserendo se non nella società albenganese nella sua economia.

Si è anche comperato un motorino nuovo. Domenica stava viaggiando sullo scooter quando è stato fermato, durante uno dei tanti pattugliomi che si ripetono, dai vigili urbani. L'extracomunitario ha mostrato il libretto, la ricevuta che il motorino era stato regolarmente pagato, poi si lamentato che quella era la terza volta, in giornata, che veniva fermato per controlli e che lui era in regola e non aveva mai avuto problemi con la giustizia. A sorpresa, poi, si è tolto giubbotto pelle, è aperto camicia e con un temperino affilato ha cominciato a ferirsi il torace. Il tutto urlando per richiamare l'attenzione della gente che, sbigottita, ha assistito a tutta scena.

I vigili urbani e i carabinieri, che nel frattempo erano arrivati in aiuto, sono riusciti a bloccarlo prima che si ferisse in modo serio. L'hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga dove i medici lo hanno medicato. Ne avrà per una ventina di giorni. Il giovane è stato in osservazione per la notte. A preoccupare no tanto le ferite al petto quanto, piuttosto, il suo stato psichico. I medici gli hanno praticato delle cure calmanti e ieri mattina il nordafricano è stato di- [s. p.]

Oggi lo spettacolo trasmesso in diretta su Raiuno in prima serata

All'Ariston riecco il Festival

«Sanremo Top» fa il punto dei successi della 45ª edizione. Con Baudo sul palco Giorgia Spagna, Morandi, Fiorello, Andrea Bocelli, Lighea, Cutugno, Patty Pravo, Mango e la Bertè

SANREMO. Sarà mini Festival l'appuntamento questa al teatro Ariston sotto la guida di Pippo Baudo, trasmesso in diretta su Raiuno in prima serata. «Sanremo Top» farà il punto dei successi della 45ª edizione della kermesse: saranno infatti protagoniste le canzoni «sanremesi» in testa alle classifiche dei dischi più venduti in Italia. Si ripresente- sul palcoscenico dell'Ariston, con sconografia che ha fatto da sfondo al Festival, i dieci «Big» e le cinque «Nuove proposte» campioni d'incassi.

Al posto degli orchestrali ci centoventi ragazzi locali, selezionati nei giorni scorsi, con il compito di animare il palcoscenico e di fare domande ai protagonisti. L'età va da diciotto anni (i minorenni sono esclusi, come anche non potranno far parte del pubblico durante la serata) ai ventisette: sono studenti, impiegati disoccupati accomunati dalla voglia di fare nuove esperienze di entrare, anche solo per giorno, far parte del mondo dello spettacolo. Per questo impegno, che ha preso il via , alle 19, e continuerà lo prove di oggi, riceveranno circa centomila lire.

L'esercito di giovani stato facilmente contattato, accade ogni anno anche in occasione di «Domenica in», grazie all'annuncio pubblicato sulla Stampa. I ragazzi hanno risposto numerosi. Quelli scelti si devono presentare in jeans e scarpe da ginnastica: Rai provvederà alla felpa alle raccomandazioni del caso.

Giorgia, vincitrice del Festival, stasera all'Ariston per Sanremo Top

Pippo Baudo presenterà affiancato da Giorgia, vincitrice del Festival, alla quale riservato un posto speciale e inedito in quanto «fuori concorso»: il suo album, infatti, non è ancora negozi.

Il cast della trasmissione dovrebbe essere una sorpresa, ma si fanno già i di quelli che dovrebbero essere i fortunati ospiti. Tra i «giovani», senz'altro i «Neri per caso», che stanno spopolando, anche nei negozi di dischi della provincia, con loro album «Le ragazze»: rivelazione del Festival, in testa alla classifica hanno superato anche i big. Notevole il successo anche Gianluca Grignani e Dhamm, mentre gli altri due cantanti della serata dovrebbero essere Massimo Di Cataldo e Gigi Finizio.

Tra i big quasi sicuri Ivana Spagna, Gianni Morandi Barbara Cola, Fiorello, Andrea Bocelli, Lighea, Toto Cutugno, Patty Pravo, Mango, Loredana Bertè e un altro concorrente ancora da stabilire.

Ospite della serata Terence Trent D'Arby, che approfitta del palcoscenico dell'Ariston del pubblico di Raiuno per presentare il nuovo look l'ultimo singolo, colonna sonora del film «Prêt-à-porter».

I biglietti per la serata sono subito andati ruba sabato mattina durante la distribuzione al botteghino del Teatro Ariston: l'ingresso pubblico deve svolgersi entro 20 per esigenze legate alle riprese televisive.

Intanto, a Tokyo, si sta svolgendo prima edizione di uno speciale Festival di Sanremo giapponese: dovevano partecipare anche i «Neri per caso», due ragazzi stanno prestando il servizio militare non possono allontanarsi per troppi giorni.

E' invece partita la giovane Raffaella Cavalli, vincitrice di «Una voce per Sanremo» e settima classificata tra le «Nuove proposte» Festival la canzone «Sentimento».

Daniela Borghi

Oggi a Imperia

Conferenza sulla storia della Chiesa

IMPERIA. Questa settimana partono due rassegne culturali. Oggi, al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto, si apre l'«Approccio alla storia della Chiesa», mentre da domani, alla sala Ascheri della Provincia, prende il via una serie incontri a cura Centro permanente di studi filosofici e scientifici.

Oggi, alle 17, il Centro studi storia della Chiesa diocesi di Albenga e Imperia inaugura il ciclo, con una relazione della dottoressa Josepha Costa Restagno. Il tema «L'organizzazione ecclesiastica tra pievi e quartieri». Si proseguirà martedì aprile, conferenza che vedrà protagonista il professor Luciano Calzamiglia («Angelo Vincenzo Dania, vescovo "imperiale"»), mentre l'11 Giorgio Mori parlerà «La diocesi di Ventimiglia Rivoluzione e Restaurazione». Altri appuntamenti il 26 aprile, e maggio. L'iniziativa, autorizzata dal Provveditorato, indirizzata soprattutto ai docenti, ai quali verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per saperne di più sul sodalizio organizzatore, si può chiamare Giampiero Laiolo, al 60.970.

Domani, Centro studi filosofici e scientifici avvia il secondo an di attività con una serie incontri «Linguaggi della linguaggio filosofico». Carlo Penco parlerà di «Paradigma aristotelico e paradigma fregeano». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
L. 25/20.000. Prenot. bott. ore 9.30-12.30; 16.30-19
30 marzo: **Riccardo Sharazad.**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20/22.30. Riduzione martedì cinema L. 7000
Vento passioni 22
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Gli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. dr. V. 2h 15'

Imperia
Or.: 20/22.30
Riduz. martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' **Fantastico**

Dante
Or.: 16.30; ult. 22.30
martedì cinema L. anziani 4000
Prêt-à-porter 22
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. V. 2h 12' **Satirico**

DIANO MARINA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15; ult. 22.30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20.30/22.30
Lire 5000
Rid. 4000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordale. N. V. 2h 12'

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 15/21.15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20.15/22.30
Lire 6000
Rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Ore 20.40
Sanremo Top

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000 / Rid. 8000
Farinelli - Voce regina 22
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kraabe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato sedicesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston Salarno
(0184) 509.050
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Prêt-à-porter 22
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. V. 2h 12' **Satirico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 509.050
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Star Trek - Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Ariston Sala tre
Tel. (0184) 509.060
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000 / Rid. 6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000 / Rid.
La giusta causa 22
di A. Gimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Teatro (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire 10.000 / Rid.
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Drammatico**

Arci Donna
Or.: in. 15.30; ult. 22.30
Lire
Bad girls
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' **Western**

Orfeo
Tel. 62.339
Or. in. 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000/rid.
Film anni 18

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 15/17
L. 5000
Rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20.30 22.30; fest. pref. 16.30 18.30. L. 9000/6000/4000
La giusta causa 22
di A. Gimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ritz
T. 840427
Or.:
fest./pref. 15.45/18.20.15 22.30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
51.419. Or.:
fest. e pref. dalle 18 alle 22.30. L. 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor
Tel. 50.987. Or.: 20.15/22.30 fest./pref. 16/18.15/20.15 22.30. L.
Star trek generazioni 22
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un minaccioso nemico. N. V. **Fantascienza**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Le nozze di Figaro. Ore 15,30, lire 115.000/85.000/55.000
Teatro della Corte: Intrigo e amore di F. Schiller. Or.: 20,30. Lire 40/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di Colline Serreau. Ore 16, Lire 40-28.000
Politeama Genovese: Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare. Ora: 21, Lire 40-30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. L'asino d'oro di I. Omboni e P. Poli da Apuleio. Or.: 21 Lire 24.000
Teatro Garage-Sala Diana Il fischino Voltaire musical da di Davide Daolmi, ore 17, lire 15.000/14.000

CINEMA

1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Gratacieloo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster.
Olimpia: Le ali della libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Pret a porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dianiao, Eldorado, Smeraldo.

CIRCUITI

Amici Cinema: Gelia - Un brutto sogno
Castigamo: The River (I fiume paura)
Fritz Lang: Trois couleurs: rouge
Lumiere: La Divina Commedia
Mario club: riposo
Chaplin: Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore)
Cineforum: L'amico d'infanzia

SESTRI PONENTE

Viva Cabaret: recital di Gene Gnocchi e Carlo Cicala, Ore 21. Lire 30/25.000

NERVI

S. Siro: Nightmare, nuovo incubo

SOLIZIANETO

Verdi: riposo

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	53	72
	70	69	83	61	56
	71	53	15	71	82
		50	54	52	48
FIRENZE	50	48	1	44	
	88	74	73	73	72
GENOVA	4	35	42	34	28
	129	69	83	65	52
MILANO	33	39	78	11	50
	88	84	69	59	58
NAPOLI	35	1	57	27	89
	99	72	58	54	62
PALERMO	10	19	14	71	90
	102	54	52	45	44
	50	64	18	67	
	90	56	52	51	47
TORINO	8	69	19	83	61
	50	48	40	40	40
VENEZIA	4	73	2	32	
	81	76	71	69	

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-85; 24-1; 24-85; 24-76; 24-46; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-62; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-49; 24-38; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in sca d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:
Bari 1 (7); Cagliari 8 (7); Firenze 59 (6); Genova 57 (3); Milano 51 (3); Napoli 16 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
43-64; 53-84; 45-64; 73-84; 83-84; 78-64; ; 77-84; 25-84; 47-84; 27-84; 8-64; 48-84; 57-84; 68-84; 78-84; 79-64; 58-64; 49-84 10-84; 73-64; 83-64; 43-84; 53-84; 45-84; 25-64; 47-64; 75-84; 55-84; 77-84; 57-64; 68-64; 27-84; 8-84; 48-84; 49-64; 10-64; 78-64; 79-84; 59-84.

Per finale in lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Genova:
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74;
4-14-34; 4-24-74; 4-44-84;
4-14-44; 4-24-84; 4-54-64;
4-14-54; 4-34-44; 4-64-74;
4-14-64; 4-34-54; 4-54-84;
4-14-74; 4-34-64; 4-64-74;
4-14-84; 4-34-74; 4-64-84;
4-24-34; 4-34-84; 14-84-44;
4-24-44; 4-44-54; 4-84-24;
4-24-54; 4-44-64; 24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	33	29	63		1	14	7		5
VERTIBILI	1	5	4	1	4	5	10	34	1	11
CADENZE	7	8	10	7	10	6	4	7	5	4
	33				31	22	14	31	32	42
FIGURE	2	6	1	6	6	7	4	1	1	4
	57	17	22		14		61	17		
D					41	1	11		1	31
	17	35	26	12	36	17	27	39	28	

In indichiamo il numero o le cifre, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. I: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 27-9, Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) oltre alla serie dall'1 al con (Decina 9).

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

DIANO E NOTTE

DIANO MARINA
Prenotazioni politeama

Al politeama Dianese di via Cairoli, a Diano Marina, sono aperte prenotazioni per i prossimi spettacoli prosa. Il 5 sarà di scena Diego Pesaola in «Ricorda rabbia», il 9 Valeria Valeria «Colpi di sole». Per informazioni, si si può rivolgere al botteghino del teatro, ma anche libreria Pozzoli Imperia o biblioteca di Diano. [e. f.]

DIANO MARINA
Un viaggio nelle

«Vinci un soggiorno nelle Canarie»: è questa la proposta dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano, che oggi mette in palio una di sette giorni per due p a Lanzarote. Ingresso lib per il gentil sesso. [e. f.]

DIANO
Atmosfera irlandese pub

Al pub Candle Light località Sant'Anna, a Diano, viene ricostruita la tradizionale atmosfera irlandese. Nel locale sono serviti vari tipi di birra alla spina. [e. f.]

IMPERIA
Cinema a prezzi ridotti

Martedì prezzi ridotti nelle sale cinematografiche del capoluogo. Al Centrale, si può vedere «Vento passioni», con Brad Pitt, a 7 mila lire, mentre l'Imperia ha in programma «Pagemaster» e il Dante «Pret-a-porter» (6 mila). [e. f.]

MONTECARLO
La prosa protagonista al Grace

La grande prosa debutta questa sera al «Theatre Princesse Grace». Alle in scena l'«Ava- di Molière. [g. ga.]

Cinema-donna Sanremese

Nuovo appuntamento con la segna «Cinema al femminile». Al «Sanremese» di via Matteotti è in programma «Bad Girls» regista Randa Haines. [g. ga.]

Torneo di «Gino Pilotino»

Sono programma alle 21 le nuove selezioni del torneo «Gino Pilotino». L'appuntamento è alla ludoteca «I Malatesta» di lita San Bernardo e al «Camarillo Brülo» di Martiri. [g. ga.]

SANREMO
gioca a belotta «Tnt»

Serata di gare per il «Tnt», il Circolo Arci di via Escoffier. 22 in poi incontri a coppia per il torsettimanale di belotta. [g. ga.]

TV E TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,30 **I politici e la città**, rubrica
21 — **Genova allo specchio**, rubrica
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**, rubrica
1,30 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Imperia Tv
17 — **Film**
18 — **Tam Tam**
19,30
20,30 **Tam Notizie**
21 —
23 — **Tam Notizie**
23,30 **Film**

Telenord
10,15 **Wolf**, telefilm
11 — **Appuntamento con la magia**
11,15
11,45 **Documentario**
12,15

— **Mtv Europe**, musicale
19 — **Linea sport Liguria**, sport
19,15 **Liguria news**, informazione
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — **Liguria news**, informazione
22,30 **Chopper Squad**,
22,15 **Motor shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**, spettacolo

7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **ribella**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
16 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan futuro**, cartone
Pazzi di polizia, film
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **voglia matta**, rubrica
23,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
15 — **Collegamento MTV**
19 — **Linea sport Liguria**

19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,40 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Choice**, film
22 — **Liguria news**, telegiornale
Chopper squad, telefilm
23,15 **shop**, rubrica
23,45 **Programmi stop**

Rete
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
15 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA**
20,25 **Mi consenta**,
21,30 **I vostri soldi**,
22,30 **TgA**, notiziario

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,30 **California**, serial tv
19,30 **Kate**, telefilm
20 — **Tg6**, telegiornale
20,30 **ragazza de sinistra**, film
22,30 **Tg6**, telegiornale
23 — **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 —

11,30
12 — **Attualità**, rubrica
13 —
13,15
14 — **Arius**
15,30 **Market**
17,30 **Arius**
18 — **Match music**, musicale
18,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Anatra all'arancia**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Casotto**, film
1 — **Genova Italia**

Retemia
12 — **Al vostro servizio**
18 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pieno**, notiziario
20,35 **Attualmare**, settimanale
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
19,00 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classico**,

Tv
19,35 ,
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
L'opinione, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**,

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **CantaItalia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **televisioni**
18,45 **Italia**,
20,30 sceneggiato
23 — **Speciale con**

● **Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte degli emittenti.**

Patrizia Giallombardo, coach Athena, commenta gli Italiani

Nuoto sincronizzato: la Rari si è confermata ai vertici

SAVONA. L'Athena è tornata dagli Assoluti invernali di Milano con un bronzo nella gara squadre, un secondo posto nella classifica per società a conferma dello «storico» detto vinto la passata stagione. Le sincronette biancorosse hanno inoltre conquistato nel «solo» il quarto posto con Serena Bianchi, e l'ottavo con Claudia Berruti. due piazzamenti quasi analoghi: quarta piazza per Bianchi-Dominici e settima con Vacchietti e Forchetto. Proprio quest'ultima coppia, a luglio, rappresenterà l'Italia ai Mondiali Juniores di Bonn mentre Serena Bianchi, Claudia Berruti e Alice Dominici il aprile saranno negli Stati Uniti per partecipare agli Usa Open, manifestazione riservata alle migliori di ogni Nazione.

Abbastanza soddisfatta l'allenatrice savonese, Patrizia Giallombardo: «Ci hanno un po' "massacrato" le giurie, specie nel doppio. In questo periodo abbiamo cercato di lavorare soprattutto per migliorare la tecnica nei liberi e sincronismo ha un po' risentito. Poi, avendo gran parte delle ragazze impegnate le Nazionali, gli esercizi di squadra vengono preparati in fretta. Sono molto soddisfatta delle "piccole": si comportate in modo perfetto».

La Giallombardo punta dunque a migliorare ancora per i campionati estivi: «Possiamo migliorare molto, e agli "Estivi" potremo far meglio anche a livello di medaglie: sono sicura che saranno di metallo più pregiato, e in tutte le specialità. L'importante è comunque che la squadra abbia confermato tutte le atlete a livello nazionale visto che tre più la Ricotta fanno parte della Nazionale A, tre sono stabilmente nella Juniores A, ed nella B». Ultimo appunto sulla genovese Burlando, ancora una volta ai vertici azzurri: «E' una garanzia, anche se a mio giudizio rispetto alla scorsa stagione è in flessione sul piano tecnico».

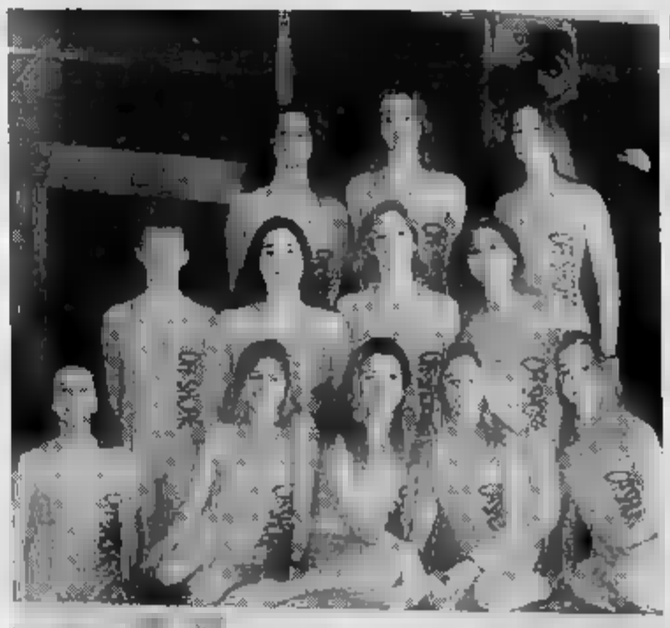
Massimo

LA [illegible] E' GENOVESE

Giovanna Burlando padrona d'Italia

GENOVA. Una prova impeccabile, dall'alto di una classe che negli ultimi anni è manifestata in toto. Sconfitta la «paura» le qualche giuria benevola) verso l'amica-rivale Celli, Giovanna Burlando si è confermata a Milano campionessa italiana nel «solo» e nel «duo». Due ori per la società biancoverde dello Sturla, una bacheca di coppe, trofei e medaglie che per la Burlando si arricchisce sempre più. Non c'erano dubbi, sul successo nel «solo», perché in effetti la sincronette allenata da Laura Castoro e Marina Therekova è la più forte d'Italia. Però le nuove regole, volute dalla Fina, potevano creare qualche problema, alla Burlando come alle altre in gara alla «Cozzi».

«Per la prima volta abbiamo gareggiato col programma tecnico, ovvero con la musica e l'obbligo di eseguire con un ordine prestabilito alcuni elementi obbligati. Inoltre, per la finale non venivano considerati i punteggi precedenti, si doveva ripartire praticamente da zero. E' andata bene, molto soddisfatta», ha detto a caldo la genovese. Più forti anche delle regole, Giovanna Burlando e la compagna Manuela Carnini, dominatrici nel «duo». Le due genovesi ai Mondiali avevano ben rappresentato l'Italia, risultando le migliori dopo gli obbligatori. Per la Burlando, in finale a Roma, arrivarono poi due eccellenti settimi posti nel «singolo» e nel «duo». [g. s.]



athena PI personal computer

La squadra di sincro della Rari completo con l'allenatrice Patrizia Giallombardo

Coppa Italia

Nel «balon» Pieve dà forfait

Sarà decisivo l'ultimo turno eliminatorio, per stabilire quali squadre ammesse alla semifinale di Coppa Italia. La seconda giornata ha fatto rilevare risultati interessanti, me il successo nel girone della Maglianese Royal capitanata da Doglotti, che ha superato per 11-7 la Pro Spigno del vicecampione d'Italia Flavio Dotta. Ha riposato la Monferrina. Con questo successo Doglotti ha possibilità di superare il turno, vincerà a Voltaggio contro Molinari.

Nel girone la Taggese vince a tavolino per 11-0 contro la Pro Pieve, in quanto la squadra di Novero è presentata soli due giocatori. Per i tifosi della Taggese, che volevano vedere all'opera i campioni d'Italia, una grande delusione. Comunque in massa domenica prossima, per assistere derby-spareggio contro l'Imperiese, che si giocherà al nuovo sferisterio di Dolcedo, in attesa di quello di Imperia. Domenica ha riposato l'Imperiese.

Grande partita e vittoria importante per la Subalcunese Bollanti nel girone C. I biancorossi si imposti per 11-9 sulla Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso. Ferma per il turno di riposo la Speb. Nell'ultimo girone, successo Mariano Papone. L'alfiera dell'Albese ha superato per 11-5 l'Astor Ceva di Isoardi. Riposava la Doglianese. Queste le classifiche. Girone A: Taggese e Imperiese p. 1; Pro Pieve 0. Girone B: Monferrina Hotel Royal 1; Pro Spigno ; Girone C: Speb e Subalcuneo p. 1: Caragliese 0. Girone : Albese e Doglianese 1; Astor Ceva 0.

Intanto Taggese e Subalcunese si preparano ad affrontarsi nella sfida di «Supercoppa». La finale si giocherà a Roma, dove la Fips ha costituito la delegazione provinciale affidata all'imperiese Mauro Laudani. A Roma si sono affiliati per il momento tre club che praticano pallone leggero: nei mesi prossimi farà Torneo delle Regioni con Liguria, Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana.

Roberto Pizzorno

Arriva il primo, grande appuntamento sportivo al nuovo «palazzetto», il combattimento in diretta tv alle 23 su Rai1

Belcastro-Devakov: Alassio «apre» alla grande boxe

Mercoledì prossimo, 5 aprile, il match che varrà il titolo europeo del pesi gallo

NOSTRO SERVIZIO

La grande boxe approda nel ponente . Mercoledì 5 aprile il «Palalassio» ospiterà infatti un'intensa riunione, imperniata sul campionato europeo tra Vincenzo Belcastro e russo Sergey Devakov. Si tratta di uno del match più delle ricca primavera pugilistica azzurra, un ghiotto antipasto in vista dell'ostico impegno terra americana di Parisi contro Chavez, in programma sabato successivo.

Vincenzo Belcastro è dubbio dei pugili maggior valore nel panorama italiano: dopo più volte conquistato titolo di campione italiano ed europeo dei pesi gallo, solo per un soffio ha fallito l'obiettivo mondiale. riunione alassina, organizzata dalla Pugilistica Carlevarino di Savona, Belcastro soffire, contro un avversario che, secondo i tecnici, è dotato di ottimi colpi. Devakov del resto fa parte di quella scuola russa che, soprattutto in campo dilettantistico, fil sempre dominato la scena ai Giochi Olimpici).

L'incontro sarà in diretta da Rai 1 nel corso della rubrica «Mercoledì Sport», alle 23. I responsabili della Tgs sperano di sotrarre qualche spettatore partite di «Champion's League», in è impegnato Milan, trasmessi dalla Fininvest. match sarà trasmesso, in diretta o differita, anche in altri Paesi europei, oltre dalla rete «via satellite» Eurosport Super-Nbc. Rai 3 invece nei pomeriggi seguenti, negli spazi curati dalla Tgs, no trasmessi gli incontri del ricco sottoclou che vedrà impegnati anche due pugili liguri (Marimoni e Pernice) che, davanti al pubblico di casa cercheranno di re in mostra tutte le loro qualità.

Tra gli altri pugili italiani impegnati nel «contorno», da seguire Padolano (un peso gallo giudicato molto promettente) e il giovane (17 anni) Angioni. I dirigenti della Carlevarino sperano in notevole afflusso di pubblico, contando soprattutto sulla «fame» di manifestazioni del ponente. Per «Palalassio», concerti a parte (nei giorni scorsi si è Cocciante, prima di Pasqua arriverà Arbore) la prima grande manifestazione sportiva dopo l'inaugurazione del settembre scorso. maggio ci saranno poi gli Italiani giovanili basket. Giudici del match Parisi-Devakov i francesi Daniel Talon e Bernard Restout ed il tedesco Stroar. La riunione avrà inizio alle 21. [g. o.]

Vincenzo Belcastro insegue l'europeo

I BIGLIETTI

Prevendita già iniziata

E' già iniziata la prevendita per l'europeo. Gli appassionati possono trovare i biglietti in diversi negozi della province di Savona ed Imperia. Ad Alassio, i biglietti possono esser comprati alla «Casa del Disco» di via Vittorio Veneto. A Savona il punto di riferimento è «Charleston» in piazza Chabrol, mentre a Loano i biglietti sono disponibili «Lollipop» di via Garibaldi. Prevendita ad Albenga alla «Biemme» D'Aste, a Imperia da «Tuttomusica», davanti alla stazione, a Diano (Fotoclic, Roma) e a Sanremo a «Tuttomusica-Popoff». I biglietti si troveranno anche palasport la sera della riunione: i cancelli aperti alle . [g. o.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag su GLX e GT. A richiesta ABS e climatizzatore. Motori 1600 a 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-801182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta fino al . FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Sabato il medico torinese svelerà i nomi del direttivo: Cichero torna in sella come d.s.?

Sanremese, è proprio «nuovo corso»

Con il neopresidente Scarzella, «colpaccio» a Cairo

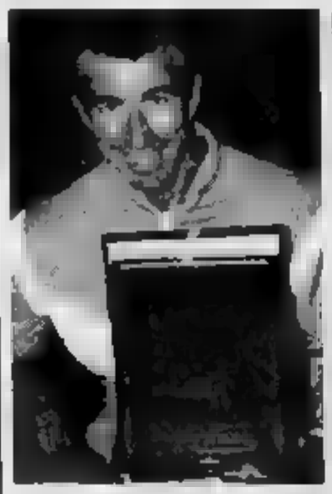
SANREMO. La Sanremese festeggia [illegible] vittoria e con il ritorno nella zona alta della classifica il nuovo assetto so- [illegible] e l'arrivo [illegible] presidente, Leonardo Scarzella, quarant'anni, medico torinese. E Scarzella è [illegible] probabilmente uno degli «artefici» della vittoria sulla Cairese di domenica scorsa: la sua apparizione negli spogliatoi, le parole di fiducia per tecnico e giocatori (insieme ad un congruo premio partita) non [illegible] infatti passate inosservate.

La Sanremese del dopo-Borra ha quindi ricominciato a sperare: 13 punti in otto partite e una struttura societaria più solida, sono dati di fatto [illegible] potrebbero rasserenare il clima attorno ai biancazzurri, e far pensare addirittura al sogno-promozione. Intanto, si guarda già alla partita di domenica prossima contro l'Entella che [illegible] classifica ha gli stessi punti della formazione matuziana. Si tratterà [illegible] un altro sorpasso per la Sanremese dei miracoli?

L'arrivo della primavera ha visto rinascere la squadra; risultati in [illegible]po e più sicurezza nella sede di [illegible] Mazzini. «La Sanremese è una squadra che ha tutte le carte in regola per disputare almeno il campionato di C2. E la C2 è il mio obiettivo»: il medico torinese che da sabato scorso siede sulla poltrona da presidente, non usa giri di parole e spiega chiaramente quali sono i progetti per il futuro.

«La società è sana, [illegible] debiti, insieme potremo davvero andare lontano». Intanto, il riserbo più stretto copre i nomi [illegible] soci della cordata che ha permesso a Scarzella di acquistare la sanremese da Gianni Borra: «A lui, che resta presidente onorario, va il ringrazia- [illegible] per [illegible] fatto grande la Sanremese, [illegible] avere sempre pensato e lavorato nell'interesse del club». Ma Borra, lo voglia [illegible] no, ora è davvero fuori gioco. Onore [illegible] merito. A mettere tutto in chiaro, e molto presto, sarà infatti lo stesso Leonardo Scarzella: «Sabato prossimo presenterò l'assetto societario della Sanremese». [illegible] voci accreditate parlano già di un gradito ritorno al Comunale di Luigi Cichero, questa volta nelle vesti di dirigente, magari come direttore sportivo.

E per l'attuale allenatore Angelo Moroni? «Sono i risultati a parlare per lui - spiega il nuovo presidente - ed [illegible] ha comunque confermato fino al termine della stagione tutto lo staff tecni- [illegible], allenatore e giocatori». La situazione sembra quindi essere [illegible] controllo, anche con i tifosi, galvanizzati dalle due vittorie consecutive. Ora, non [illegible] che attendere. Oltre alle belle parole, Scarzella dovrà dimostrare alla città di [illegible] seriamente interessato alla squadra, di voler lavorare per per- [illegible] i colori della S- [illegible] e risalire la china. E gli appuntamenti più importanti, senza pe- [illegible] una promozione che potrebbe rivelarsi un autentico regalo, saranno quelli con la campagna acquisti estiva. Solo allo- [illegible] guardando al mercato e agli investimenti, si potrà dire di più.



Luigi Cichero: ritorno in biancazzurro?

Intanto, mentre la Sanreme- [illegible] guarda al nuovo assetto so- [illegible]lo, arrivano novità anche sul fronte della Carlin's: Corrado Angeloni, selezionatore della rappresentativa provinciale [illegible] Terza categoria, è stato nominato direttore sportivo del [illegible] giovanile nerazzurro.

Giulio Cavino

E ora la squadra è lanciata

Micidiale contropiede di Lerda Moroni: «Siamo in crescendo»

SANREMO. Prima l'Imperia 87, e poi la Cairese. Bottino pieno per la Sanremese di Angelo Moroni, che con i 25 punti attuali si ritrova a sole tre lunghezze dalla vetta della classifi- [illegible] di Eccellenza. L'Albenga intanto pareggia fuori casa con [illegible] Sestri Levante e la Samm perde sul campo del Ventimiglia: se le «grandi» tentennano, i biancazzurri ne approfittano.

«Ho visto crescere [illegible] collettivo, - spiega il [illegible] matuziano - massima attenzione in difesa [illegible] spazi per belle giocate a centrocampo e in attacco». Insomma, la Sanremese di Moroni ha dato una prova di [illegible] e il merito di [illegible] plasmato la squadra è forse proprio di un allenatore che ha cercato di lavorare molto sullo spogliatoio. Con successo? La media [illegible] 13 punti in 8 partite gli [illegible] sicuramente ragione.

L'1-0 rifilato domenica al «Vesima» alla Cairese è l'ennesima sorpresa. I biancazzurri sono scesi in campo ben disposti in difesa, con il centrocampo teso ad imbrigliare le iniziative della Cairese, e pronto a rilanciare in contropiede. Il risultato è stato quello di avere una squadra compatta, veloce, pronta a colpire di rimessa. E [illegible] gol [illegible] Lerda, arrivato al 50', è stata l'espressione della praticità delle Sanremese: scatto sul filo del fuorigioco, tiro di potenza e palla in gol.

Per gli avversari c'è [illegible] davvero poco da fare. Molto bravo e sicuro Ancona tra i pali, bene il reparto difensivo con Rolfo, Moruni, Bertone e Trasatti a far barriera contro i giallobl. Anche Calabria si è mosso bene, al punto che Lauretti al 75' [illegible] è fatto addirittura espellere dopo [illegible] fatto ricorso [illegible] tutte le maniere, anche dure, per fermarlo. Così ora si guarda all'Entella, match in programma domenica al Comunale.

La Sanremese ha salutato con una vittoria anche l'arrivo del [illegible] presidente: «E' [illegible] negli spogliatoi, ha parlato con franchezza coi ragazzi e poi ci ha detto in bocca al lupo. - spiega Moroni - Un'ottima impressione, mi [illegible] sempre piaciute [illegible] persone aperte e oneste». E per [illegible] futuro? «Continuo il mio lavoro per una Sanremese [illegible] pre più competitiva. Una squadra dal carattere ligure, la squadra di Sanremo e dei [illegible] remesi». L'appuntamento, per chi ha visto [illegible] campo una Sanremese così convincente, [illegible] per domenica [illegible] Comunale. Un'al- [illegible] sfida diretta per avvicinarsi alla vetta. [g. ga.]

Angelo Moroni, tecnico biancazzurro

L'Imperia torna a crederci

Decisivi la vittoria sul Lavagna e le disavventure delle prime

IMPERIA. A sei giornate dalla fine, l'Eccellenza è nuovamente aperto ad ogni soluzione, e grazie [illegible] gol su rigore di Iannolo ai danni del Lavagna anche l'Imperia [illegible] può [illegible] sperare nella promozione. Il presidente Mario Leone: «E' stata la vittoria del [illegible] Tra un tempo [illegible] l'altro [illegible] andato negli spogliatoi a incitare i ragazzi, e la risposta è stata commovente».

Contro la formazione genovese l'Imperia 87 non ha entusiasmato sul piano del gioco, [illegible] è peraltro ampiamente giustificata dalle numerose assenze tra i nerazzurri. Costantini & C. hanno però finalmente ritrovato la determinazione inspiegabilmente scomparsa in [illegible] sione [illegible] derby di Sanremo.

Proprio dalla sconfitta subita [illegible] la [illegible] settimana inizia l'analisi di Lorenzo Barlassina: «La tensione ha giocato alla squadra un brutto scherzo, e paradossalmente il gol segnato ci ha messo [illegible] ulteriore difficoltà. Contro il Lavagna, invece, i ragazzi erano consapevoli delle responsabilità [illegible] nonostante la formazione fosse ampiamente rimaneggiata hanno giocato con [illegible] cuore, sopperendo con la forza [illegible] volontà alle indubbie difficoltà legate alle assenze e alle precarie condizioni di alcuni elementi».

Vittoria sofferta quindi per i nerazzurri, il cui impegno ha anche sanato qualche «incomprensione» [illegible] i tifosi, delusi dopo [illegible] prestazione al Comunale matuziano. Aggiunge il tecnico: «I risultati delle prime della classe ci hanno riportati in lizza. Ho sempre detto di non mollare, anche quando tutto sembrava perduto, [illegible] l'andamento [illegible] torneo comincia [illegible] darmi ragione. E' un campionato anomalo, privo di un leader [illegible] grado di imporsi [illegible] continuità di risultati. L'Imperia 87, con tutti i [illegible] difetti, è pur sempre [illegible] signora squadra e ora è il momento di darsi [illegible] fare per tentare di piazzare il colpo vincente. In proposito saranno determinanti le prossime [illegible] gare, [illegible] cui non potremo assolutamente concederci distrazioni».

[illegible] strada [illegible] nerazzurri prosegue infatti con [illegible] trasferta impegnativa, sul campo del Pontedecimo, per poi giungere all'appuntamento decisivo [illegible] l'Albenga [illegible] Maurizio [illegible] Luca, fresca capolista. Ancora Barlassina: «L'obiettivo è non perdere domenica, [illegible] un Pontedecimo in gran forma, per poi giocarci tutto nel match [illegible] l'Albenga. [illegible] Genova spero di poter contare su qualche giocatore in più, [illegible] sicuramente rientrerà Baldisserri che ha scontato la squalifica. Mi auguro che l'incidente occorso a Fichera nelle fasi finali dell'incontro [illegible] Lavagna non [illegible] grave, perché [illegible] priverebbe di un'altra pedina importantissima. In ogni caso d'ora [illegible] avanti sarà determinante l'apporto del pubblico, che [illegible] di sostenerci fino alla fine [illegible] ricerca [illegible] un traguardo ancora alla portata».

In relazione [illegible] rapporti [illegible] i tifosi interviene nuovamente il presidente Leone: «La pesante multa inflittaci dal Giudice sportivo è stata accompagnata da [illegible] provvedimento di diffida al campo che potrebbe costarci caro. Invito quindi i sostenitori più [illegible] a comportarsi civilmente, onde evitare ulteriori sanzioni. Una squalifica [illegible] Ciccione potrebbe irreparabilmente compromettere [illegible] stagione dell'Imperia, che sta attraversando un momento in [illegible] è essenziale poter giocare le gare interne sul proprio terreno».

Luca Amoretti

La vittoria sulla Samm conforta Coppo

Ora il Ventimiglia non vede più nero

VENTIMIGLIA. L'exploit con- [illegible] Sammarghéritese ha fornito [illegible] notevole boccata d'ossigeno [illegible] Ventimiglia, che adesso osserva [illegible] [illegible] timore il programma delle restanti [illegible] giornate. La compagine giallorossa, pur chiudendo [illegible] con una doppia inferiorità numerica la partita (complice un arbitraggio largamente insufficiente) [illegible] riuscita ad [illegible] la meglio sulla prima della classe, sempre che in un torneo come quello di quest'anno, esista d- [illegible] [illegible] prima della classe.

E' proprio su questo incredibile equilibrio che vuol soffermarsi il presidente Silvio Coppo: «In 28 anni che seguo le vicende del calcio nostrano, non ho mai visto un livellamento così. Ma sapete che con i punti che hanno le capolista, la scorsa stagione ci si salvava per miracolo?». Ancora Coppo: «Adesso, visto la 'pazzia' del torneo, l'importante è muover la classifica. La vittoria sulla [illegible] ha agevolato il nostro [illegible] sino, che però è sempre difficile. Non dimentichiamo che all'ultima giornata [illegible] il Sestri, che potrebbe [illegible] bisogno [illegible] salvarsi. Quindi, massima concentrazione fino all'ultimo».

[illegible] vittoria pe- [illegible] non ha [illegible] cellato [illegible] rabbia per la direzione di gara del vicentino Turco: «Ci [illegible] negato [illegible] rigore macroscopico — prosegue Coppo — che poteva chiudere in anticipo il match. Con un fallo così, oltre [illegible] penalty, l'arbitro deve- [illegible] estrarre [illegible] cartellino [illegible] per il difensore levantino. Comunque, non finisce così: oggi, da una tv locale, mi farò [illegible] gnare la cassetta che illustra l'episodio incriminato. E [illegible] spedirò nelle sedi opportune...».

Per il resto, l'analisi della gara è più che positiva: «Abbiamo giocato con grinta e determinazione — conclude Coppo — [illegible] partita che sapevamo difficile, [illegible] decisiva. Qualcuno, vista la classifica, dice che possiamo mirare a qualcosa in più. No, la salvezza è il solo obiettivo. Certo, [illegible] all'ultima giornata potessimo risparmiarci qualche batticuore, e festeggiare in anticipo, non sarebbe male». [g. o.]

Promozione: l'avvento di Locatelli non rilancia l'Argentina

Carlin's, la voglia matta

Sesta vittoria consecutiva: i ragazzi di Neuboff «puntano» Pietra e Busalla
In Prima categoria l'Ospedaletti riprende il volo, nei guai Bordighera [illegible] Arma

La vittoria sull'Albaro ha ulteriormente sollevato le quotazioni della Carlin's Boys, che si sta imponendo alle dirette spalle della coppia di testa della classifica, a tre lunghezze da Busalla [illegible] Pietra. I nerazzurri [illegible] Neuhoff non hanno dato cenni di cedimento psicologico, nonostante in settimana sia rimbalzata da Genova la notizia di [illegible] possibile sconfitta [illegible] tavolino nella gara con [illegible] Culmv, disputata domenica scorsa.

Le Carlin's ha vinto meritatamente contro un Albaro da [illegible] sottovalutare, ribaltando [illegible] risultato che dopo una dozzina di minuti vedeva i matuziani sotto di un gol, e alle prese con [illegible] formazione genovese che teneva palla con maestria. Non è riuscita invece l'impresa vittoriosa all'Argentina, cui il cambio di allenatore, con Locatelli al posto di Caboni, non ha dato la spinta che tutti in [illegible] [illegible] auguravano.

Il gioco degli armesi, che hanno pareggiato 2-2 con la Rivarolese, [illegible] sensibilmente migliorato soprattutto nel primo tempo, mentre nella ripresa la manovra è apparsa [illegible] lucida. Encomiabile, comunque, l'impegno finale dei rossoneri alla ricerca del gol-vittoria, [illegible] me sottolineano i dirigenti: «La crisi di risultati dei mesi scorsi è stata un campanello d'allarme e la società ha deciso di dare [illegible] scossone. In effetti sul piano della determinazione qual- [illegible] [illegible] cambiato, ci auguriamo che in futuro l'Argentina possa tornare [illegible] alto».

Neuhoff guida una Carlin's rampante

Prima. Con i due punti colti nel derby col Pietrabruna, l'Ospedaletti ha riportato a debita distanza [illegible] Cisano, fermato sullo 0-0 esterno dal Bragno, e torna a puntare con decisione al salto di categoria. La squadra di Enzo Di Antonio ha ora tre lunghezze [illegible] biancazzurri inguai, [illegible] soprattutto ha ritrovato [illegible] continuità improvvisamente mancata dopo la sconfitta interna subita ad opera della formazione di Viviano Rolando.

Calano intanto [illegible] ambizioni del S. Ampelio, battuto dallo Zinola [illegible] sceso sul quinto gradino, mentre nelle zone basse [illegible] pareggio a reti bianche tra Bordighera e Arma Taggia lascia invariata la posizione disperata delle due ponentine. In zone tutt'altro che tranquille navigano anche il S. Stefano e il Pietrabruna. La formazione di Marco Modesti [illegible] stata battuta [illegible] Borgio, mentre il Pietrabruna non è riuscito a resistere alla voglia di vittoria dell'Ospedaletti. [l. a.]

I ragazzi di Duberti hanno già vinto la Seconda

S. Bartolomeo, trionfo un [illegible] dopo la caduta

S. BARTOLOMEO. Con il punto ottenuto sul [illegible] della Conca- [illegible]nente, il [illegible] Bartolomeo ha conquistato la certezza matematica di accedere [illegible] categorie superiore. I giallobl [illegible] Cristiano Massaro coronano così con un successo in notevole anticipo [illegible] stagione straordinaria, che ha finora visto il S. Bartolomeo frantumare record su record. Sempre in vetta alla classifica, Lanteri & C. hanno raccolto [illegible] punti in 22 partite, [illegible] [illegible] sole sconfitte, rivelandosi un'autentica macchina da gol. L'attacco giallobl [illegible] infatti messo a segno ben 62 reti, travolgendo numerosi avversari.

Al «Comunale» [illegible] S. Bartolomeo è tutto pronto per la grande festa, che cancella il ricordo della mesta retrocessione patita lo scorso [illegible] e sottolinea [illegible] validità delle scelte operate dal presidente Angelo Duberti, [illegible] dirigente che conosce il calcio come pochi, e che in passato portò l'Imperia 87 a grandi traguardi nel calcio «pro».

Domenica prossima i giallobl affronteranno sul campo amico l'Andora, già strapazzata all'andata co- [illegible] un sonoro 8-1. L'occasione è ghiotta per coglie- [illegible]re l'ennesimo successo. I dirigenti del S. Bartolomeo sono raggianti: «La squadra [illegible] stata eccezionale in tutta la stagione, [illegible] la promozione raggiunta in largo anticipo conferma la validità dell'organico. Le basi della formazione, che sfrutta anche numerosi atleti provenienti dal vivaio, sono eccellenti anche [illegible] la categoria superiore: con pochissimi ritocchi saremo competitivi anche nel prossimo torneo. In ogni [illegible] ora dobbiamo onorare fino in fondo questo campionato, senza lasciar [illegible] zio [illegible] rilassamento. La squadra è in grado di vincere ancora molte e i dieci punti [illegible] vantaggio sulla Dianese possono ulteriormente aumentare». [l. a.]

Pallanuoto serie [illegible] Imperia ko con l'Arenzano

Rari, la prima sconfitta non crea complicazioni

IMPERIA. Il primo appuntamento esterno della stagione ha riservato una sconfitta alla Rari Nantes Isnardi Imperia. La formazione [illegible] Enrico Gerbò è stata infatti battuta 14-11 dall'Arenzano ed [illegible] quindi incappa- [illegible] [illegible] primo ko [illegible] una [illegible] iniziato con due brillanti vittorie ai danni [illegible] Quinto e Lerici. La classifica è più che mai equilibrata ma, come sottolineano i dirigenti della Rari, gli obiettivi della società non [illegible] cambiati: «Siamo tornati in [illegible] con l'in- [illegible]e [illegible] raggiungere [illegible] tranquilla salvezza [illegible] le prime due vittorie consecutive hanno portato punti utili per il futuro, senza tuttavia rendere più ambiziosi i nostri programmi».

A Voltri la Rari ha disputato una buona gara, contro [illegible] avversario di sicuro valore, e [illegible] retto nei primi due tempi, [illegible] termine [illegible] quali il risultato era di 6-6. Nel terzo tempo il «sette» imperiese ha commesso qualche errore di troppo in fase difensiva e, complice qualche decisione arbitrale, l'Arenzano ha preso [illegible] largo. Gerbò non si preoccupa: «Anche a Voltri la mia squadra ha dimostrato, nonostante qualche errore costato caro, di essere in ottima forma. La sconfitta può rivelarsi salutare, dopo un avvio fin troppo esaltante ci costringe a tenere i piedi per terra». [l. a.]

RARI NANTES IMPERIA

Il «golden boy» dell'Imperia, Onofrietti, ha finora disputato un ottimo avvio di stagione

CALCIO GIOVANILE

Carbone lancia il Camporosso Junior Esordienti, Ospedaletti batte Imperia

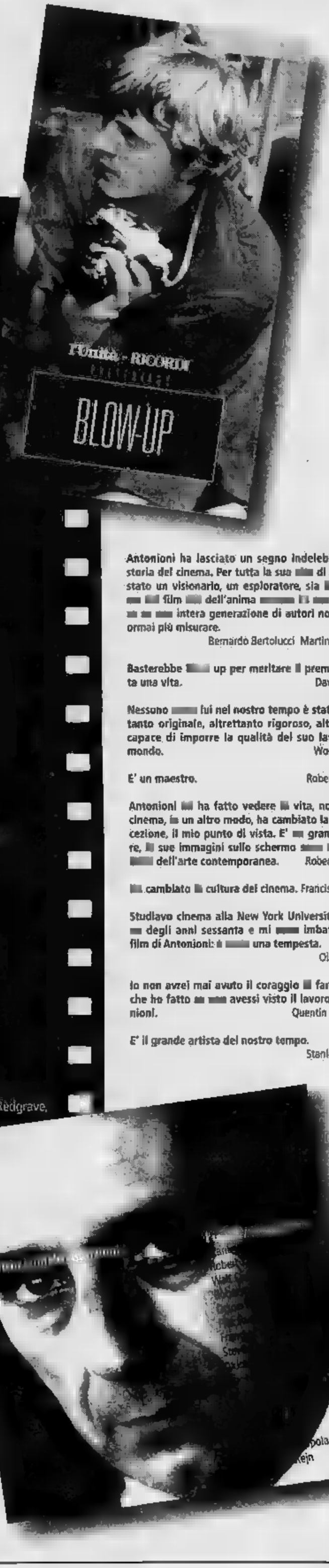
NEGLI Juniores il Camporosso ha superato indenne anche la difficile trasferta di Bordighera e spinto da Antonio Carbone, autore [illegible] una doppietta, mantiene il primato. Braccio di ferro tra Riviera e Sanremese negli Allievi, con le due compagini che si contendo- [illegible] il primato a suon di gol, mentre nonostante il turno [illegible] riposo l'Imperia rimane solita- [illegible] al comando tra i Giovanissimi. Ancora i nerazzurri in evidenza nel girone [illegible] Esordienti, dove i ragazzi [illegible] Strumia hanno battuto anche l'Ospedaletti, [illegible] nel girone [illegible] gli «oranges» si [illegible] vendicato battendo 2-1 l'Imperia 87 e riaprendo [illegible] campionato.

Juniores. Andora-Bordighera 0-0; Dianese-Riviera 1-1; Imperia-Riva 9-2; S. Filippo-Laigueglia 1-0; [illegible] Ampelio-Campor. 2-3; Vallecr.-S. Bartolomeo 2-3, Ospedaletti-Pontelungo 4-1. Cl.: Camporosso p. 35; Ospedaletti 31; Bordighera 28; Riviera e Dianese 26; S. Ampelio 23; Andora 19; Imperia 18; S. Bartolomeo 16; Vallecrosia [illegible] S. Filippo 15; Pontelungo 11; Laigueglia 7; Riva 5.

Allievi. S. Ampelio-Carlin's 7-3; S. Lorenzo-S. Bartolomeo 1-7; Riviera-Riva 8-0; Dianese-Bordighera 2-0; Sanremese-Vallecrosia 5-0; rip. Ospedaletti. Classifica: Riviera p. 33; Sanremese 32; Osped. 26; S. Bartol. 23; Dianese 20; Riva 18; S. Ampelio 16; Vallecr. 13; Carlin's 8; Bordigh. 6; S. Lorenzo 3.

Giovanissimi. Riviera Fiori-Bordighera 2-2; Taggese-S. Stefano 1-1; S. Bartol.-Ospedaletti 1-2; Vallecrosia Club-S. Lorenzo 4-1; S. Ampelio-Ventim. 2-4; Argentina-Vallecrosia 0-1; rip. Imperia. Classifica: Imperia [illegible] 32; Vallecrosia 28; Riviera dei Fiori, Ventimiglia e Bordighera 27; Argentina e Ospedaletti [illegible]; S. Ampelio 20; S. Lorenzo 11; S. Stefano [illegible]; S. Bartolomeo 6; Vallecrosia Club 5, Taggese 2.

Esordienti. Girone A. [illegible] Ampelio-Carlin's Boys 0-5; Riviera dei Fiori-Argentina 0-1; Sanremese-Ventimiglia 2-2; Imperia-Ospedaletti 4-2; [illegible]lecrosia-Bordighera 0-4. Classifica: Imperia p. 31; Ospedaletti 28; Carlin's Boys 27; Argentina 25; Riviera dei Fiori 21; Ventimiglia 17; Bordighera 11; San- [illegible] 10; S. Ampelio e Vallecrosia 2. **Girone B.** Dianese-Don Bosco 0-1; Ospedaletti-Imperia 2-1; Ventimiglia-Sanremese 1-0; Riva-Taggese 2-1; Argentina-S. Stefano 3-1. Classifica: Imperia p. 30; Ospedaletti 28; Don Bosco 24; Taggese 23; Riva Ligure 22; Dianese 20; Ventimiglia 11; Argentina 9; [illegible] Stefano 8; Sanremese 3. [l. a.]



MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

[illegible] menti con l'Unità e il cinema di

Mercoledì [illegible]

IL LIBRO

La ter[illegible]lo stile

autori del cinema italiano.

[illegible]

IL FILM

Blow up, uno dei capolavori di Miche[illegible]oni,

1967. Vanessa Redgrave,

David Hemmings, Sarah Miles e acc[illegible]

[illegible]ible Hancock.

Antonioni ha lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Per tutta la sua [illegible] di artista è stato un visionario, un esploratore, sia [illegible] for[illegible] [illegible] film [illegible] dell'anima [illegible] [illegible] influen[illegible] [illegible] intera generazione di autori non si può ormai più misurare.

Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe [illegible]up per meritare il premio a tutta una vita.

David Lynch

Nessuno [illegible] fui nel nostro tempo è stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace di imporre la qualità del suo lavoro nel mondo.

Woody Allen

E' un maestro.

Robert Altman

Antonioni [illegible] ha fatto vedere [illegible] vita, non solo il cinema, [illegible] un altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto di vista. E' [illegible] grande pittore, [illegible] sue immagini sullo schermo [illegible] [illegible] le più [illegible] dell'arte contemporanea.

Robert De Niro

[illegible] cambiato [illegible] cultura del cinema.

Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University alla fi[illegible] degli anni sessanta e mi [illegible] imbattuto [illegible] film di Antonioni: [illegible] [illegible] una tempesta.

Oliver Stone

Io non avrei mai avuto il coraggio [illegible] fare le [illegible] che ho fatto [illegible] [illegible] avessi visto il lavoro di Antonioni.

Quentin Tarantino

E' il grande artista del nostro tempo.

Stanley Kubrick

l'Unità

ULTIMI 3 GIORNI

gli

SCONTISSIMI Ad Andora

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

LA STAMPA

tuttoscienze

SCIENZA NOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE - 02005

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"@N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 28 Marzo 1995 n. 87
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

All'alba di ieri carabinieri e polizia hanno stretto d'assedio, anche con l'uso di elicotteri, tutto il Savonese

Operazione «Capolinea»: oltre 40 arresti

Spettacolare blitz antidroga in città, Riviera e Val Bormida

SAVONA. Elicotteri sorvolano la provincia. Decine di auto con i lampeggianti sfrecciano lungo [illegible] del Savonese: centinaia di uomini, in divisa, in borghese [illegible] in tuta mimetica pattugliano gli ingressi [illegible] stradali, le stazioni ferroviarie, l'Aurelia.

E' iniziato così, ieri mattina all'alba, uno dei più clamorosi e spettacolari blitz antidroga compiuti negli ultimi anni nel Savonese da polizia e carabinieri. [illegible]na retata in grande stile, coordinata dai pubblici ministeri Alberto Landolfi [illegible] Franco Greco, e dai giudici delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi e Francesco Meloni. Un'operazione che è stata chiamata «Capolinea», «perchè - hanno spiegato ieri le forze dell'ordine - l'autobus dell'illegalità è arrivato all'ultima fermata».

[illegible] stati realizzati 43 arresti. Un centinaio sono i denunciati [illegible] piede libero. Sequestrati complessivamente un paio [illegible] chili di sostanze stupefacenti e alcuni fucili. Ma il bilancio non è ancora definitivo perchè l'operazione, come è stato spiegato ieri mattina in due distinte conferenze stampa del questore, Mimmo Nicoliello e del comandante del gruppo provinciale dei carabinieri, Silvio Ghiselli, non si è ancora conclusa. Sono attesi sviluppi in giornata.

In manetta sono finiti nuovi [illegible] insospettabili, [illegible] anche pezzi da novanta [illegible] traffico di droga in città e nella Riviera di ponente. Oltre a vecchie [illegible] scenze delle forze dell'ordine, piccoli spacciatori che [illegible] soliti rifornire i tossicomani del capoluogo. Le accuse variano dalla detenzione [illegible] modiche quantità di sostanze stupefacenti (eroina, cocaina, hashish) allo spaccio, al possesso di armi.

Sono stati arrestati un agente [illegible] custodia del carcere Sant'Agostino, Domenico Lucin, [illegible] e un'infermiera che per molti anni ha prestato [illegible] nell'ambulatorio del penitenziario, Ada Saccomandi. [illegible] stretto riserbo mantenuto dagli investigatori impedisce, [illegible] mento, di sapere [illegible] viene contestato ai due e soprattutto se il loro arresto è da mettere in relazione con i recenti casi di spaccio verificatisi nel [illegible] savonese.

L'elenco degli ordini di custodia cautelare spiccati dai giudici prosegue con i nomi [illegible] Francesca Pagnotta, l'ex bidella della droga, e i suoi [illegible] figli Rocco, Domenico e Pasquale Prostamo (già detenuto). La donna è [illegible] bloccata a Roma dove [illegible] alcuni mesi era ospite in casa di parenti. Ci sono poi l'ex calciatore del Vado Fbc, Aldo [illegible] Biasio, l'assicuratore Pasquale Napolitano, l'operaio dell'Enel Giacomo Carbone, [illegible] l'[illegible] concessionario di auto, Renato Bajunco. Nell'elenco compaiono i nomi di piccoli spacciatori conosciuti da [illegible] dalle forze dell'ordine: le sorelle Roberta [illegible] Barbara Ambra, Roberto Canizzaro, Salvatore Ciampa, Virgilio Pianti, Franca Tarrini, Umberto Marchini.

La maxi-operazione è scattata dopo mesi di indagini, intercettazioni telefoniche, pedinamenti. Gli elementi d'accusa raccolti dagli investigatori sono contenuti in una decina di voluminosi faldoni. «E' un'importante indagine - ha commentato ieri mattina il questore Mimmo Nicoliello - che ci ha consentito di scoprire una fitta rete di personaggi dediti allo spaccio di stupefacenti». Tre i filoni scoperti, uno [illegible] a Francesca Pagnotta e alla [illegible] famiglia: avrebbero avuto contatti con la criminalità calabrese. «E' stato possibile scoprire numerose persone - ha aggiunto il comandante dei carabinieri, Silvio [illegible] - che operavano [illegible] prattutto nelle zone di Savona, Alassio, Finale Ligure, e mantenevano contatti con altre regioni. Abbiamo denunciato numerose persone e sequestrato oltre seicento grammi di stupefacenti».

Secondo le forze dell'ordine è stato inferto un duro colpo allo spaccio di sostanze stupefacenti in tutta la provincia. «Da quello che ci risulta - ha commentato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi - arrivavano a Savona più di cento chili [illegible] droga ogni settimana».

Eroina, cocaina, hashish destinati alla piazza di Savona e dei paesi della Riviera, soprattutto alla zona di Finale Ligure e di Alassio. Da dove arrivava lo stupefacente? Sicuramente dal Nord Italia (in particolare dalla Lombardia), ma [illegible] inquirenti non escludono collegamenti [illegible] la Calabria e altre regioni del Meridione. Una pista potrebbe, addirittura, portare all'estero.

Michele Polcino
Claudio Vimercati

ALTRI SERVIZI A PAG. 29

Il dirigente la squadra mobile Roberto Arneodo e il pannello che illustra l'operazione «Capolinea» con le foto degli arrestati

I NOMI DI CHI E' FINITO IN CARCERE

All'appello manca ancora qualcuno: «L'operazione è in [illegible] - spiegano nel pomeriggio di ieri magistrati e f[illegible] dell'ordine - restiamo in attesa di sviluppi dell'ultima ora». Eppure, alle p[illegible] ore del mattino, quando la rete di carabinieri e polizia comincia a chiudersi, l'elenco degli arrestati [illegible] già fitto di nomi.

Savona. Francesca Pagnotta; i figli Rocco, Domenico [illegible] Pasquale Prostamo; Agostino Scalise (21 anni, residente in piazza del Popolo); Alessandro Gallo; Antonino Napoli; Mirco e Luciano Genta (quest'ultimo dipendente comunale); le sorelle Roberta e Barbara Ambra; Roberto Canizzaro; Francesco Rosasco.

Salvatore Ciampa; Andrea [illegible] Mario Policarpo; l'ex calciatore Aldo Di Biasio; Ada Saccomandi; Umberto Marchini e la moglie Franca Tarrini; Dario Figlioli; Pasquale Napolitano; Eliana Pizzorno; Francesco Panetta; l'agente di custodia Domenico Lucia; Giacomo Carbone.

Quiliano. Virgilio Pianti; Addolorata Galanto.

Finale Ligure. Cristiano Zola (34 anni); Lorenza Sanfilippo (24 anni); Giovanni Pirotti (30 [illegible]i).

Alassio. Andrea Cattaneo (23 anni); Loredana Atzeni (27 anni).

Cogoleto. Luigi Puppo (40 anni).

Cairo Montenotte. Renato Bajunco e Mara Vignolo, fidanzati.

Lutto alla Corale alpina per Mario Serrotti

Celle, muore a 20 anni uccisa da un tumore

CELLE L. E' morta a vent'anni, uccisa da [illegible] tumore al cervello, Veronica Falco, cameriera, si è spenta ieri pomeriggio, al pronto soccorso del San Paolo di Savona: il suo organismo non ha retto al male che lo divorava.

La ragazza, che abitava a Celle Ligure in via 1°Maggio, [illegible] aveva frequentato l'istituto alberghiero di Finale, [illegible] milite della Croce Rosa e lavorava come cameriera all'albergo Adriana in via Torre. [illegible]ri, dopo pranzo, era andata a coricarsi per [illegible] breve riposo.

E' stata la mamma a trovarla a letto, [illegible] le 16,30, in stato di semi-incoscienza. La donna ha avvertito i militi della Croce [illegible] che si [illegible] subito resi [illegible] della gravità della situazione [illegible] hanno fatto intervenire i [illegible] del San Paolo [illegible] l'«Automedicale». Rianimata, la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso di Savona dove, però, intorno alle 17,30 ha cessato di vivere. Veronica Falco [illegible] [illegible] operata qualche anno fa al Santa Corona di Pietra Ligure per un tumore al cervello.

Alla malattia e [illegible] cure di cobalto aveva reagito con forza d'animo e ottimismo. [illegible] ultimi controlli, infine, sembra avessero rafforzato il clima di ottimismo rilevando valori [illegible]. Veronica lascia [illegible] mamma Caterina, il papà Gerolamo e il fratello maggiore Adriano.

Ieri a Savona è morto il geometra Mario Serrotti, 50 anni, da più di venti presidente della Corale alpina savonese. Lascia la moglie Ornella e due figli, Danilo, [illegible] giocatore del Lavagnola calcio, e Claudia. I funerali sono già [illegible] fissati: si svolgeranno domani [illegible] nella chiesa di San Lorenzo. Mario Serrotti [illegible] molato [illegible] ai polmoni da un anno. Ieri pomeriggio [illegible] è sentito male in casa: ogni soccorso è stato inutile. Il geometra, che [illegible] lavorato per l'impresa Bagnasco, è [illegible] durante il trasporto all'ospedale San Paolo. [a. z.]

Sospettato anche di estorsione, avrebbe picchiato il debitore

Usura: albisolese in manette Presta 10 milioni, ne vuole 15

ALBISOLA S. Sebastiano Di Somma, 28 anni, abitante in via Sisto IV, è stato arrestato [illegible] carabinieri per sospetta usura.

Il giovane è stato bloccato alla stazione ferroviaria di [illegible]isola Superiore al termine [illegible] un'indagine iniziata qualche settimana fa.

Sembra che Di Somma [illegible] prestato a [illegible] [illegible] conoscente, S.M., una decina [illegible] milioni ad elevato interesse. Vedendo che il debitore ritardava nella restituzione della cifra pattuita, pa[illegible] che Sebastiano Di Somma, durante un incontro nel quale sperava di riscuotere il prestito, avesse aggredito S.M., prima a parole e poi usando la forza, tanto da costringerlo e farsi medicare al pronto soccorso del San Paolo dove è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Munito [illegible] referto, S.M. si è rivolto ai carabinieri di Albisola denunciando l'usuraio e sostenendo che al posto dei dieci milioni [illegible] prestito [illegible] avrebbe dovuto restituire addirittura quindici.

Informato [illegible] carabinieri, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] deciso denunciare il Di Somma a piede libero con l'impegno [illegible] procedere all'arresto qualora [illegible] ripetuto le minacce nei confronti di S.M.

E sembra che siano state proprio queste ultime a far scattare ora le manette al Di Somma. Sul suo comportamento sono in [illegible] ulteriori indagini poichè potrebbe ravvisarsi anche l'ipotesi di [illegible] [a. z.]

[illegible]

Il caso delle «squillo»

Mario Giovanni Donato sarà interrogato questa mattina dal giudice [illegible] indagini preliminari di Genova Giorgio Ricci. Assieme al legale genovese accusato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (un giro di «squillo» del quale facevano parte anche molte ragazze del Savonese) comparirà anche il suo socio, il consulente finanziario Silvio Maurizio Boselli. Quest'ultimo, secondo [illegible] suo legale, si sarebbe limitato a finanziare [illegible] «Eurorelation» convinto che si trattasse di un'agenzia di relazioni. Nonostante [illegible] clientela «vip», infatti, le spese per pubblicizzare l'attività erano sostenute e i costi di gestione superavano le entrate. Proprio per questo Mario Giovanni Donato [illegible] pensando [illegible] qualche tempo di chiudere la [illegible] genovese per trasferirsi. Questa mattina l'avvocato Perruccio Barnaba, che difende Donato, chiederà la scarcerazione. [a. p.]

In via Venezia

Urta impalcatura con il motorino giovane grave

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Venezia. Un diciassettenne, Domenico Scaligino, abitante in via Saredo, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, [illegible] caduto dal motorino ed [illegible] finito contro l'impalcatura sistemata davanti al supermercato «Standa».

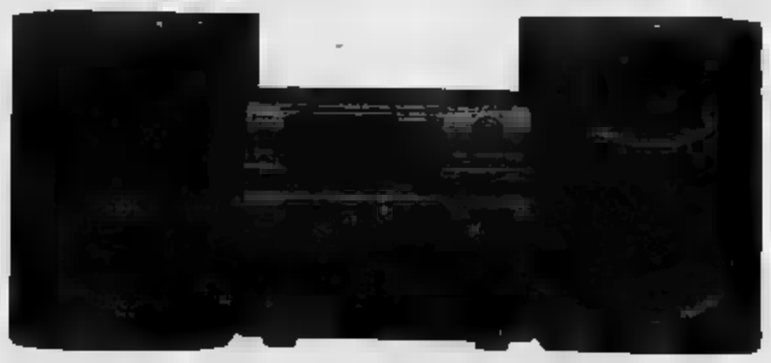
L'urto [illegible] [illegible] violento. Il gio[illegible] ha riportato la frattura della trachea e della laringe e [illegible] rischiato [illegible] morire soffocato; nella tarda serata di ieri è stato sottoposto a un delicato intervento chirugico dall'equipe del reparto di Otorino. La prognosi è ri[illegible] [illegible] ta.

Sulle [illegible] dell'incidente so[illegible] [illegible] in corso accertamenti da parte [illegible] vigili urbani. Gli agenti municipali stanno cercando di chiarire se Domenico Scaligina abbia perso il controllo della guida del ciclomotore autonomamente [illegible] [illegible] invece, vi sia il coinvolgimento di un'altra autovettura. [c. v.]

SUPER OFFERTA PROMOZIONALE!!
SALOTTI - DIVANI LETTO
MATERASSI A MOLLE

[illegible] tipo	Valore	Promozione
SALOTTO COMPLETO [illegible] DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE, [illegible] SCELTA [illegible]	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON [illegible] 3 POSTI [illegible] POLTRONE, LINEA MODERNA, ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	[illegible]	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	59.000
MATERASSO A [illegible] CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE [illegible] DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	390.000	180.000

[illegible] DELLE [illegible]
INEGUAGLIABILI IN UN VASTO [illegible] DI MODELLI
E ANCORA CAMERE, SALE, [illegible], CAMERETTE, INGRESSI, [illegible]
TIPO, [illegible]LI MULTIUSO, [illegible]CCOLO [illegible], TAPPETI, ECC.
[illegible] SCONTI SU TUTTO!!
Mobilificio "LA SORGENTE"
VIA CAVOUR, [illegible] R. - TEL. (019) [illegible] -
[illegible] GRATUITE A

IL MINIDISC SONY.

SONY
Mini Disc
elesia
LOANO - Via Garibaldi, 144/146 - Tel. (019) 668241/ 674644

Duro intervento del sindacato: «Un complotto per screditare l'azienda»

Sabotaggio, giallo all'Amnu

I delegati della Cgil escludono responsabilità dei dipendenti su furti e atti di vandalismo
Accuse al mondo politico: «In periodo elettorale qualcuno preme per una privatizzazione»

SAVONA. Un complotto per screditare l'Amnu. Questa la tesi con cui i sindacalisti spiegano i continui atti di sabotaggio che si verificano in azienda. In conferenza stampa i delegati sindacali hanno accusato apertamente il Consiglio comunale di boicottare l'azienda municipalizzata. Secondo i sindacalisti, inoltre, gli atti di sabotaggio verrebbero compiuti su «commissione» per gettare il discredito sull'azienda.

I dipendenti dell'Amnu non accettano processi per i furti e gli atti di vandalismo che si verificano in azienda. Alcuni delegati sindacali della Cgil, invece, ribaltano invece le accuse sugli ambienti politici. Sostiene Rocco Di Murro: «Ho la sensazione che ci sia qualcuno che vuole destabilizzare l'azienda. L'Amnu stranamente sale alla ribalta sono nel periodo elettorale, quando alcuni partiti spingono per la privatizzazione dell'azienda. Ritengo quindi che i periodici atti di vandalismo che si verificano all'Amnu, vengano messi in pratica su commissione. C'è gente che prende soldi per danneggiare l'Amnu».

Accuse pesantissime, che vengono ribadite e ampliate da un altro delegato sindacale, Sineo: «Ritengo esista una precisa responsabilità politica in questa vicenda. I dipendenti dell'Amnu e il Consiglio di amministrazione stanno lavorando assiduamente per il rilancio dell'azienda mentre in Consiglio comunale ci sono forze che lavorano per affossare l'Amnu. Rientra in quest'ottica anche la gestione della discarica: i rifiuti che arrivano a Cima Montà vengono valutati a "occhio" perchè non esiste una pesa. Inoltre il Comune impedisce all'Amnu di smaltire i rifiuti che provengono da altre zone».

Antonino Miceli, responsabile della Cgil funzione pubblica si è limitato invece a difendere i dipendenti: «Non esiste un clima di tensione in azienda bensì una buona collaborazione».

[e. b.]

Polemiche all'interno dell'Amnu

L'imbo travolto da cancello

Nei giardini del Prolungamento
Le mamme: «E' zona a rischio»

SAVONA. Allarme fra le mamme per il degrado dei giardini del Prolungamento a mare. Si è costituito un comitato di protesta per denunciare l'incuria del Comune nella gestione del «verde» pubblico. Intanto domani sera a Villapiana è in programma un incontro del sindaco Gervasio con gli abitanti del quartiere.

Prolungamento. Un bambino di 4 anni che giocava nei giardini del Prolungamento è rimasto schiacciato da una cancellata. L'incidente, che pare abbia addebitarsi alle condizioni di degrado delle recinzione, ha scatenato le proteste di un gruppo di genitori che portano i bambini a giocare nei giardini. Soprattutto le mamme hanno sottolineato le precarie condizioni dell'area verde e la scarsa attenzione dimostrata dall'Amministrazione comunale. Oltre alle recinzioni, è in condizioni di abbandono il manto erboso. Inoltre i genitori dei bambini lamentano la scarsa pulizia e in particolare la presenza di siringhe abbandonate dai tossicodipendenti e il continuo passaggio e moto nei vialetti dei giardini.

Assemblea a Villapiana. Domani sera alle 20,30 alla società di mutuo Generale è in programma un'assemblea pubblica il sindaco Gervasio. Nell'ambito dell'iniziativa, che è stata convocata dalla II Circoscrizione, verranno affrontati alcuni problemi di quartiere l'installazione delle barriere antirumore in Mignone, la sistemazione dell'area Italgas di via Piave, il rifacimento delle fognature di via Piave e via Torino. Fra gli argomenti in discussione figura anche il contestato progetto per la costruzione di 152 box sotterranei in piazza Bologna. Il presidente della II Circoscrizione, Michele Brosio, chiederà un impegno dell'Amministrazione sul risanamento di via Firenze, il trasferimento della Magrini Villapiana. L'assemblea prenderà in esame inoltre il progetto per la creazione di uno svincolo autostradale in via Mignone.

[e. b.]

E per pagarle più controlli sulle multe arretrate

Comune, oltre 3 miliardi di spese «impreviste»

SAVONA. Piano del traffico, spese elettorali, incarichi professionali. alcune delle spese «impreviste» che il Comune si accinge a finanziare una variazione di bilancio da oltre 3 miliardi. Gli interventi verranno garantiti con un recupero delle sanzioni amministrative e delle imposte comunali arretrate. Intanto ieri pomeriggio in Commissione consiliare c'è battaglia sulla trasformazione Consorzio trasporti.

Spese impreviste. L'Amministrazione comunale è stata costretta a modifica del bilancio per far fronte alle spese che il Comune dovrà sostenere nei prossimi mesi. Complessivamente dalle casse di Palazzo Sisto usciranno miliardi e 183 milioni per vari progetti. Per il recupero dei tossicodipendenti sono stati stanziati 60 milioni e 175 per il personale che presta servizio nei distretti socio-sanitari. Cinquanta milioni verranno impiegati per il restauro quadri. Sempre in campo artistico, da lare lo stanziamento di 60 milioni per l'acquisto di opere d'arte. Lo stanziamento più gravoso sarà quello elettorale, per cui previsto circa un miliardo. Forte l'impegno dell'Amministrazione per quanto riguarda l'assegnazione di incarichi professionali: 75 milioni verranno utilizzati per il piano del traffico e 150 per le consulenza in materia urbanistica.

Multe, in arrivo un'altra stangata

Altri 225 milioni verranno stanziati per incarichi di consulenza dell'ufficio tecnico. Altri 100 milioni verranno spesi per il «Piano di acustica», cioè la mappa dei rumori. Buona parte delle spese verranno coperte riscuotendo le multe.

Taglia sul Cts. Lunghe discussioni in commissione consiliare sulla trasformazione del Consorzio trasporti. I partiti di maggioranza e An hanno deciso di modificare la ripartizione delle spese gli altri Comuni per alleggerire carico di spesa che grava Savona. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TEPPISTI

Lancio di sassi da un viadotto nuovi controlli della Stradale

Ancora un allarme per il lancio di un viadotto. I controlli della polizia stradale sono scattati nella notte tra domenica e lunedì, nel tratto di Autofiori tra Varazze e Arenzano, in seguito alla telefonata di un automobilista. [c. v.]

IN

Ragazzo cade dalla bici e si frattura un braccio

Cade dalla bicicletta a Bergeggi e si frattura braccio. Vittima dell'infortunio è Davide C., 13 anni, Spotorno. Il piccolo ciclista, che si è procurato una frattura scomposta, è stato ricoverato al San Paolo. Guarirà in 50 giorni. [c. v.]

...

Marenco vuole denunce dopo il comizio di Fini

L'onorevole Franco Marenco (An) protesta per la mancata incriminazione gruppo di manifestanti che l'anno scorso a Savona aveva contestato Gianfranco Fini. Marenco ipotizza un'omissione atti d'ufficio parte delle forze dell'ordine. [e. b.]

ASILO BONINI

I genitori hanno chiesto un incontro con il vescovo

Una delegazione genitori e insegnanti dell'asilo «Bonini» domani alle 17 incontrerà il vescovo Lafranconi. L'incontro stato richiesto dai responsabili «Bonini» per evitare la chiu- [e. b.]

CELLE L.

Il caso parà suicida stasera a «Chi l'ha visto?»

Il caso del parà di Celle Ligure, Andrea Oggiano, 19 anni, che si suicidato dopo presunti episodi di nonnismo avvenuti in caserma, sarà uno degli argomenti della trasmissione Raitre «Chi l'ha visto?» in onda questa sera alle 20,30. [a. z.]

...

Furiosa rissa vicine due ragazze in ospedale

E' finita con una rissa, che ha costretto intervenire i carabinieri, la lite tra due giovani vicine di casa in una di Stella. P.C. di 30 anni e A.M. di 24. Guariranno in 5 giorni. [c. v.]

...

Svolta sugli anabolizzanti anche farmaci dall'Est?

Sviluppi nelle indagini sugli anabolizzanti. Tra i farmaci sequestrati in una cantina privata del centro di Savona ci sarebbero ormoni della crescita e anabolizzanti fabbricati in Svizzera, Spagna e Paesi dell'Est. [s. p.]

In via Pietro Giuria

Vinti a Lavagna 230 milioni al Totocalcio

SAVONA. La fortuna continua a baciare i savonesi una pioggia di milioni che il Totocalcio ha versato domenica su un misterioso del capoluogo.

La schedina vincente (un tredici e i dodici per un totale oltre 230 milioni) è stata giocata sabato nella ricevitoria 2037 di Emma Delprato in via Pietro Giuria 42 rosso a Savona. «Difficile dire chi possa essere il vincitore - spiega Emma Delprato - ma di sicuro si tratta di gruppo di scommettitori. Ne abbiamo parecchi che giocano qui da ogni settimana sistemi da 100 a 250 mila lire».

E aggiuge: felice per la vincita anche perché tra pochi giorni cederò l'attività e volevo chiudere in bellezza».

Nei giorni scorsi a Savona era stata la lotteria istantanea gratta e vinci «La carta della fortuna» a portare 10 milioni a una donna. Il biglietto vincente (tre donne) era stato acquistato nella tabaccheria di Roberta Longagna in via Paolo Boselli. [p. p.]

ALLARME AMMONIACA

Esercitazione di protezione civile

Operazione protezione civile ieri allo svincolo tra la superstrada di Vado Ligure e via Diaz di Valleggia. E' stato simulato uno scontro, con feriti, tra vettura e un'autobotte carica di ammoniaca. Sono intervenuti vigili del fuoco, ambulanze e mezzi speciali per protezione ambientale in quanto è stata simulata anche fuoriuscita di ammoniaca dall'autocisterna. Nella foto un momento della spettacolare esercitazione.

Al Santuario

E ora l'Usl chiede i soldi ai ricoverati

SAVONA. L'Usl chiede i soldi agli anziani ricoverati al Santuario. «La permanenza nella Residenza sanitaria di Santuario comporterà per lei una spesa di 60 mila lire al giorno - avvisa il manager Cuneo -. La tratta somma dovuta per le spese carattere alberghiero e sociale per quelle sanitarie. inviamo contestualmente il modulo che prevede l'impegno a pagare la retta mensile». Tutti i ricoverati verranno inoltre posti visita per accertare se abbiano diritto a soggiornare nella Residenza protetta per anziani. Il direttore generale dell'Usl ha intenzione di applicare le nuove rette a partire dal di aprile. Tuttavia il provvedimento dovrà ottenere il benestare della Regione. Intanto l'onorevole di An Francesco Marenco ha presentato un'interrogazione al Ministro della Sanità per denunciare la situazione di paralisi in cui si trovano le Opere sociali dopo che il Coreco ha congelato la nomina effettuata dal Comune. [e. b.]

Domani i funerali

Morto Rigo fondatore dell'Asco

Mario Rigo commerciante è morto a 80 anni dopo breve malattia

SAVONA. Domani alle 11 nella chiesa del Sacro Cuore si svolgeranno i funerali di Mario Rigo, anni, commerciante di Alba ma a Savona ormai dagli Anni '50 dove aperto una salumeria in Milano. In seguito si era trasferito nel centro storico, dove aveva gestito per circa vent'anni un negozio di legna, carbone e detersivi.

Mario Rigo, tra i fondatori dell'Associazione commercianti savonesi e del Consorzio dettaglianti, una volta conclusa l'attività aveva collaborato con il figlio Franco nell'agenzia immobiliare Abs. [i. p.]

In via Monti

Incendiato l'ingresso di un alloggio

Misterioso episodio, l'altra notte, Monti. Qualcuno ha appiccato il fuoco alla porta di appartamento abitato da una giovane donna di 20 anni, Sabrina D., madre di un bambino.

La polizia sospetta che dietro all'incendio nascondano un'azione punitiva o un avvertimento compiuti da due marocchini, abitanti a Savigliano. Sarebbero i fratelli del marito della donna, che ha qualche settimana ha lasciato l'alloggio del coniuge per tornare ad abitare con i genitori.

L'episodio è avvenuto poco dopo l'una quando Sabrina D. è stata svegliata dal fumo che aveva invaso l'appartamento e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri hanno dovuto lavorare quasi mezz'ora per avere ragione del rogo, appiccato con una bottiglietta molotov. La donna e il figlio, un bambino di due anni, hanno dovuto poi alle cure dei medici del San Paolo, che la hanno dimesse con prognosi di pochi giorni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I Cobas della e il «caso» Sassello

Non esistono solo due posizioni sul caso Sassello: in realtà, i Cobas della scuola sostengono da tempo una terza posizione, decisamente più realista e razionale delle due soluzioni, apparentemente contrapposte, di Piana e Canavese.

In merito alla «soluzione Piana» (accorpamento con Celle Ligure), rileviamo che:

1) si viene a dare al preside rivierasco la responsabilità di due scuole (Urbe e Sassello) il cui bacino di utenza ha esigenze profondamente diverse da quello collese; 2) si sopprimono posti lavoro nel settore amministrativo ausiliario; si costringono i docenti delle due scuole dell'entroterra a far parte di un unico collegio docenti i professori Celle Ligure, con a dir poco kafkiane sull'autonomie didattica di Urbe e Sassello.

In merito alla «soluzione Canavese» (polo verticale materne-elementari-medie), rileviamo che:

1) si annulla l'autonomia della scuola secondaria, rendendola subalterna a un direttore didattico, approfondendo il processo di «elementorizzazione» della scuola media; 2) si crea la figura del «superdirettore», prima avanguardia del «preside manager», che deve dirigere pure la scuola media (con quali specifiche competenze?!); 3) non si sa se resterà un unico collegio docenti per le medie o se tutto si annullerà in unico calderone con progetti dalla materna alla media; 4) si sopprimono anche qui posti lavoro.

In conclusione, le due «soluzioni» solo in apparenza contrapposte, poiché ambedue mirano al risparmio e creano problemi seri di gestione didattica, ed è un'ulteriore conferma del fatto che Cgil-Cisl-Uil sempre succubi della logica perverso della falsa «razionalizzazione» stile Jervolino. Per quanto si riguarda, al contrario di Piana, pensiamo che sostenibile l'autonoma presenza di una scuola con 6 classi e 50 allievi due plessi. Pensiamo soprattutto che nella scuola si debba investire e risparmiare, pensiamo infine che la competenze di presidi e direttori debbano diminuire e non ingrossarsi. Pensiamo che anche altri centri debbano nuovamente avere la loro scuola (es. Murialdo).

Franco Xibilia
Cobas Scuola di Savona

Signora con gatto all'Expo

Expo di Savona, sabato sera: una anziana e m signora si presenta all'ingresso con un gattino in una piccola gabbietta, per esporlo allo stand della Protezione Animali.

Viene immediatamente aggredita e cacciata letteralmente fuori; a nulla valgono le proteste di tutti i presenti: l'organizzatore divente ancora più indisponente, mentre la vecchietta se ne va piangendo.

Io e la mia famiglia non visiteremo più l'Expo.

Gianni Parodi
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlale: telefono 990.105 - 971.333

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel .
Stellone, via Paleocapa 7, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono .
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 8, telefono 489.242.
ALBISOLA
Fontana, via Biglieri 24, 481.616.
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
, via Roma 75, telefono .
FINALE LIGURE
Assarotti, via Fiume 2, telefono 680.623.
LOANO
Superiore, piazza Dante 47, telefono 667.003.
MILLESIMO
Savoldi, piazza Italia 45, telefono 585.680.
NOLI
Ursino, corso Italia , 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 680.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti , 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive o festive:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto:

STATO CIVILE

SAVONA 27 MARZO

Panchetti, Barbara Egle Fracchia, Paola Franco, Alex Tortorici.

MATRIMONI.

Tullio Rusticoni e Laura Bria.

Michele Di Luca e Marina Torcello.

DECESSI: Teresa Camposeragna, 80 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 3; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa della Santissima Trinità.

Giuseppina Tesaitore, di 74 anni, residente a Savona in via Leoncavallo; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Varazze: Il Comune sta per elaborare un nuovo regolamento che disciplinerà norme per tutti i concorsi pubblici.

La giunta, inoltre ha previsto un potenziamento del servizio prevenzioni contro la delinquenza giovanile nell'ambito di un programma elaborato dall'assessorato Servizi sociali.

In particolare, tramite il ricorso alla cooperative che operano nel mondo del volontariato e del privato sociale, l'incarico verrà assegnato a una serie educatori e assistenti sociali.

APPUNTAMENTI

...

Convegno dei cattolici europei

Domani alle 9,30 a Palazzo della Provincia si svolgerà il quarto convegno internazionale dei cattolici europei.

Interverranno anche Mario Robutti presidente della Provincia, il sindaco Franco Gervasio e Giovanni Burzio del Forum. [e. b.]

VADO L.

Cooperazione e solidarietà

«Cooperazione solidareità nella storia»: questo il tema conferenza che terrà domani alle 17 il professor Dario Ottone nella sala attività culturali Coop. [e. b.]

...

Decorazioni floreali

«Composizione di phornium alla maniera dei Maori».

E' il tema corso organizdall'Ente decorazione floreale di Savona.

L'iniziativa prenderà il giovedì nella sede sociale dell'Edfa in corso Tardy Benech. [e. b.]

IL CASO

EROINA E COCAINA A SAVONA

Ci sono anche un'infermiera, un assicuratore e un comunale

Nomi noti e «insospettabili» nella grande retata all'alba

Savona svegliata all'alba dal rumore degli elicotteri di polizia e carabinieri

SAVONA. Manovali dell'eroina e insospettabili dalla doppia vita. Ha due volti la sfilata di per[illegible]gi e interpreti del blitz antidroga più clamoroso nella storia della provincia. Nella rete delle operazioni «Capolinea» della polizia e «Sirio» [illegible] carabinieri [illegible] finiti esponenti di categorie lontane. Dalla guardia [illegible] all'ex infermiera, dal commerciante di auto al volto noto del calcio giovanile.

Francesca Pagnotta. Per [illegible] forze dell'ordine è «la bidella della droga». Molto più di una comparsa nel p[illegible] dello spaccio. Avrebbe alternato lavori onesti (bidella, commerciante di formaggi) [illegible] gestione [illegible] [illegible] florido canale di spaccio. Uno smercio a carattere «matriarcale». Con lei, sono accusati anche tre figli.

Rocco, Domenico e Pasquale Prostamo. I primi due [illegible] finiti all'alba nella rete del blitz. Il terzo era già in carcere. Figli di Francesca Pagnotta, sono considerati pedine di medio calibro [illegible] malavita locale.

Domenico Lucia. Trent'anni, da dieci agente di custodia in servizio nel carcere Sant'Agostino. Era spesso impiegato ai controlli dei pacchi destinati ai detenuti. Si dovrà accertare se il suo ruolo è legato all'ingresso - ormai assodato - della droga nel penitenziario.

Ada Saccomandi. Ex infermiera del Sant'Agostino, definita «insospettabile» da colleghi e inquirenti. Il suo coinvolgimento sarebbe emerso da più di un'intercettazione telefonica.

Aldo Di Biasio. Giocatore di calcio negli Anni Ottanta, [illegible] allenatore del Vado per il settore giovanile. Soltanto due ombre: un processo per ricettazione e un'imboscata, [illegible] misterioso aggressione subita nei giorni [illegible] da Di Biasio in via Verdi.

Roberta e Barbara Ambra. Sorelle, finite più volte nel [illegible] mirino di polizia e carabinieri. Legate a doppio filo in storie sparse di piccolo spaccio.

Roberto Canizzaro. Chi lo conosce lo descrive come il classico «cavallo» della droga: l'ultimo anello della catena.

Salvatore Ciampa. Nella [illegible] na dell'angiporto, dove abita, sanno che è «uno che di guai ne ha avuti troppi». Per gli inqui[illegible] è un «medio spacciatore» da tempo nel mirino.

Pasquale Napolitano. In[illegible]to. Professione: assicuratore. Stipendio dignitoso, [illegible] rispettabili. E' una delle maggiori sorprese nella grande retata.

Umberto Marchini e Franca Tarrini. Marito e moglie. Lui [illegible] già in carcere, lei libera, quando [illegible] blitz [illegible] ha [illegible] nella stessa [illegible]. E' stato l'epilogo [illegible] [illegible] vecchia storia: la ragaz[illegible] era in carcere quando Marchini si arrampicò su una gru davanti al Priamar per gridare: «Fatela uscire, voglio sposarla».

Giacomo Carbone. Dipendente Enel, operaio modello, mai problemi con la giustizia. Anche per lui ci sarebbe una telefonata intercettata.

Luciano G[illegible] Trentun anni, savonese, dipendente comunale. Il suo arresto è uno [illegible] dei misteri dell'operazione antidroga.

Renato Bajunco e Mara Vignolo. Seconda coppia: fidanzati anche loro. Lui titolare di una [illegible] [illegible] auto a Cairo, 34 anni, lei impiegata savonese di 27 anni. Erano da tempo nel mirino per fatti del '93. Non [illegible] sospettavano.

[m. p.]

In manette Cattaneo e Bajunco

Storie di droga in tutta la provincia

Ancora un arresto: impegnate tutte le forze dell'ordine della provincia

SAVONA. Anche [illegible] Riviera e la Val Bormida non sono state risparmiate dall'operazione antidroga effettuata ieri mattina da carabinieri e polizia. [illegible] Ponente, ad Alassio, è finito in carcere un insospettabile, Andrea Cattaneo, 23 anni, abitan[illegible] a Solva, figlio di Emanuele Cattaneo, ex consigliere [illegible] nale psdi, ed ex gestore delle mense scolastiche di Alassio e di altri comuni della Riviera. Andrea, assieme alla sorella e al padre, gestiva alcuni ristoranti di proprietà della famiglia. Anche per lui, come per gli altri arrestati, le manette sono scattate all'alba.

Sempre [illegible] Alassio i carabinieri hanno arrestato Loredana Atzeni, 27 anni, originaria della Sardegna, residente in Riviera da quattro anni. Aveva trovato lavoro [illegible] entreneuse in un noto night di Alassio risultato completamente estraneo all'inchiesta. Secondo l'indagine il lavoro le serviva per mascherare i reali proventi dovuti allo spaccio di droga.

L'operazione ha coinvolto tutti gli agenti di polizia e tutti gli uomini dei carabinieri della provincia. Da Alassio, [illegible] esempio, sono arrivati a Savona per arrestare Francesco Panetta, anche lui accusato di spaccio. Impegnati nell'operazione pure i carabinieri della compagnia di Albenga e della stazione di Finale Ligure. Da tempo erano sulle [illegible] di tre finalesi, Cristiano Zola, Giacomo Pirotti e Lorenza Sanfilippo. In [illegible] [illegible] Zola, 34 anni, nullafacente ma [illegible] grandi disponibilità finan[illegible] secondo gli investigatori, [illegible] stati sequestrati sei etti di hashish che sarebbero [illegible] [illegible] sul mercato nelle prossime settimane. In carcere è finita anche Lorenza Sanfilippo, [illegible] anni, considerata un'insospettabile, cameriera. Lei e Zola vivevano assieme da qualche tempo. In [illegible] di rimettere a posto un'abitazione in via [illegible] Giovanni [illegible] in [illegible] alloggio del padre della ragazza in via Caprazzoppa. E' lì che i carabinieri [illegible] hanno arrestati ieri mattina.

A Finale, infine, le manette [illegible] scattate anche per Giaco[illegible] Pirotti, 30 anni, carpentiere dipendente di una ditta savonese. Pirotti è l'unico dei tre che nel passato, oltre ad aver avuto storie di droga, ha precedenti penali sempre per vicende legate agli stupefacenti.

Indagini e arresti si sono spinte sino in Val Bormida. I carabinieri di Cairo Montenotte hanno infatti avuto il compito di prelevare Renato Bajunco, ex concessionario automobilistico, e la [illegible] fidanzata Maria Vignolo. Sia in Riviera, soprattutto per Cattaneo, sia in Val Bormida, la notizia degli arresti si [illegible] diffusa già in mattinata.

A Cogoleto, infine, è finito in manette Luigi Puppo, di 40 [illegible] ni.

Stefano Pezzini

Dall'alto: conferenza del colonnello comandante del Gruppo carabinieri, Silvio Ghiselli; l'arresto di Rocco Prostamo e, nel riquadro, di Agostino Scalise; parlano il questore Mimmo Nicolicchio e il suo vice Luigi Liuzza FOTOSERVIZIO C. CHIARAMONTE

L'agente di custodia Domenico Lucia lì trasferito dalla questura al [illegible]

Alcuni degli arrestati. In alto, [illegible]: Francesco Rosasco, le sorelle Roberta e Barbara Ambra, Virgilio Piano, [illegible] Marchini e la moglie Franca Tarrini, Alessandro Gallo; sotto, sempre da sinistra: la bidella Francesca Pagnotta e il figlio Pasquale Prostamo, Antonino Napoli, Renato Bajunco, Giovanni Pirotti, Lorenza Sanfilippo e Cristiano Zola

Nell'operazione «Sirio» dei carabinieri impegnate anche le unità cinofile

Mancano due giorni alla scadenza e per il metodo proporzionale sono state presentate 12 liste

I 72 savonesi in corsa per la Regione

Federalisti e laburisti le sorprese dell'ultimo momento?

SAVONA. Dodici liste e 72 candidati savonesi in corsa per le Regionali. A poche ore dal termine per la presentazione degli elenchi il quadro sembra ormai definito ma resta l'incognita dei Federalisti e dei laburisti che all'ultimo momento potrebbero decidere di scendere in campo. Ecco comunque le candidature che sono già state ufficializzate per quanto riguarda le elezioni con il metodo proporzionale cui sono assegnati 32 dei 50 seggi in Consiglio regionale.

Rifondazione comunista. Rifondazione si presenta in solitudine. I sei in corsa sono. Franco Zunino, Cinzia Barbetta, Pietro Cadelli, Nicola Papa, Nazareno Siccardi e Paola Vottero.

Pds. Il pds presenta una lista che sarà collegata con popolari di sinistra, Patto democratici, Verdi, pensionati. Questi i candidati del pds. Lino Alonzo, Claudio Buscaglia, Alberto Castellano, Valeria Cavallo, Mariarina Dagnino, Davide Pesce.

Pensionati. Carla Bonfanti, Alessandra Manca, Luciano Bruno, Attilio Adinolfi, Luciano Migliorini e Valentina Bruno.

Patto democratici. Carla Becce, Angelo Canepa, Giampiero Carcheri, Elisabetta Favetta, Maria Luisa Madini, Pier Luigi Zunino.

Popolari di sinistra. Arturo Ivaldi, Antonio Amodio, Maria Luisa Berta, Angela Nicolini, Renzo Rossi, Paolo Solimini.

Verdi. Riccardo Aicardi, Marco Costantino, Paola Dodero, Gabriele Santoleri, Francesca Sinicropi e Flavio Strocchio.

An. Questa la lista di An che effettua in collegamento con il Polo: Marina Giovanna Camoirano, Marcella D'Amato, Alessio Feltri, Francesco Forni, Renato Scoscelia, Massimo Salvatore Spetero.

Polo. La lista del Polo delle libertà alle Regionali comprende esponenti di Forza Italia, ppi, Lif di Cappelli, federalisti, Unione di centro, Sinistra liberale. Per quanto riguarda la provincia di Savona sono candidati: Piero Astengo, Vinicio Borsi, Edmondo Ferraro, Maggiorina Ivaldi in Pellegrini, Franco Orsi, Gabriella Rosso.

Ccd. Il centro cristiano democratici in Regione presentano una lista autonoma pur restando collegati al Polo. Questi i candidati savonesi: Giuliano Boninsegni, Francesco Cerruto, Giovanni De Lucia, Bruno Ferrecchi, Patrizia Michielotto, Silvia Vercelli.

Lista Pannella. Cristoforo Astengo, Carlo Rebagliati, Uberto Bosio, Michela Coscia, Paola Iachini e Davide Chiarlone.

Lega Nord. Pietro Drago, Guido Bonino, Marco Federici, Pietro Cignoni, Olga Dolfi, Luisella Rava in Zunino.

Pri. Un giallo sulla repubblicana sulla candidatura alle Regionali. Gli esponenti dell'«Edera» di Savona hanno presentato sei aspiranti consiglieri mentre il leader regionale Alfio Lamanna esclude di portare il partito repubblicano competizione. Per il momento il pri di Savona raccoglie le firme e solo domani a mezzogiorno verrà chiarita la situazione. Naturalmente la mancanza di coordinamento non giova alla causa repubblicana. Edgardo Carella, Rina Maria Delfino, Giampiero Mentil, Adriano Noli, Bruno Pirastu, Giancarlo Valeriotti.

Gli indecisi. Entro domani a mezzogiorno dovranno sciogliere la riserva sulla presentazione delle liste alle Regionali altri due schieramenti. I Federalisti di Bruno Ravera e i Laburisti. Al momento, tuttavia, sembrano escluse candidature di esponenti savonesi.

Grandi manovre in vista del voto

Maggioritario. Agli otto posti che assegnati il sistema elettorale maggioritario co anche una pattuglia di savonesi. Per il Polo sono in lista sandra Bollorino, Italo Bergamaschi e Pier Luigi Vinai. Per Alleanza nazionale si è candidato Cristoforo Astengo tre per Rifondazione comunista, Pier Paola Vottero.

la sezione Pertini. I socialisti italiani hanno ricostituito la sezione Centro intitolata alla memoria di Sandro Pertini. L'iniziativa è stata formalizzata un atto notarile. Il Comitato promotore della sezione Centro risulta composto da Sergio Altamura, Franco Carega, Floriano Cerdini, Salvatore Ciappellano, Luciano Locci, Giovanni Martolini, Silvana , Mario Mortara, Luigi Pannari, Luciano Ravazza, Edoardo Travi, Pietro Viazzi e Renato Zanelli. comitato avrà il compito di riattivare la politica socialista a Savona - spiegano i firmatari - e riaffermare i valori socialismo. Per domenica 2 aprile è stata inoltre convocata l'assemblea di tutti gli iscritti». Per i socialisti si tratta di un atto simbolico dopo le polemiche e la scissione dai laburisti.

Ermanno

Tre gruppi a Vado Ligure

Contro la squadra di Peluffo il «Polo» ha scelto Frediani

VADO LIGURE. Alle prossime amministrative a Vado Ligure ci saranno tre liste per la corsa alla poltrona di sindaco. Dopo quella denominata «Insieme per Vado» con la quale punta alla carica di primo cittadino Roberto Peluffo, sindaco uscente, il Polo della Libertà, una parte dei dissidenti ppi e i Verdi hanno formato una lista civica sulla quale contano di convogliare i voti per Giuliano Frediani, funzionario della Banca Popolare di Novara, volontario della libertà divisione Bevilacqua. Formano la «squadra»: Paolo Barigelupo, Maria Battaglia, Giuseppe Rosso, Paolo Tonti, presidente dell'Ascom vadese, Valter Mantero, Roberto Patrone, Fabio Rossetto, Filippo Barbano, Mirella Peluffo, Gerolamo Torcello, Giuliano Tranquilli, capo gruppo comunale del ppi, Paolo Ferrari, Stella Faccinato, Pietro Rosso, Roberto Marrone e Giovanna Mandarà.

Afferma Massimo Spotorno, vice coordinatore di Forza Italia nel collegio 4: «Per combattere la sinistra abbiamo unito tutte le forze del polo allargando la lista anche a semplici cittadini. La candidatura di Giuliano Frediani ci sembra oculata. E' un volontario della libertà, vive da a Vado e conosce bene i nostri problemi. E' un uomo nuovo, serio e con la voglia di far cambiare la mentalità a certe persone. La lista è composta da imprenditori, artigiani e studenti: giovani che vogliono fare bene per Vado Ligure. Sarà dura, questo è vero, ma se si vuole cambiare, è il momento di togliere governo Vado alle sinistre. Tra le gente c'è voglia di cambiare. Vediamo se sarà così anche dopo le elezioni del aprile».

La terza lista è quella della Lega Nord. Dopo il veto di Rossi di schierarsi con le liste del Polo, il Carroccio a Vado si presenta da solo. [r. p.]

«Uniti contro la sinistra»

Presentata ad Albisola la lista che fa capo all'assessore Giacchino

ALBISOLA S. Per la raccolta delle firme, è presentata all'ufficio elettorale del Comune, «Servire Albisola Uniti Contro la Sinistra», lista di che fa capo al polo e candida a sindaco l' Alberto Giacchino, unico antagonista di Giambattista Durante, attuale sindaco e capo lista «Albisola 2000». Con Giacchino allineati: Berardo Vetrini, Renato Ardimento, Laura Baccino, Tiziana Baglietto in Zunino, Carlo Becchio, Francesco Briuglia, Luigi Cameirano, Federica Con- Davide De Feo, Guido Di Fabio, Elisabetta Enrione in Ravera, Ferdinando Ferrati, Furio Gandini, Carmelo Gulli, Gian Paolo Honich, Fabrizio Ivaldo, Pierino Pastorino, Paola Petrolo, Alessandro Piombo, Aldo Provenzano.

La lista civica di centro sinistra guidata dal popolare Durante e aperta alla Lega Nord si presenta, invece, con: Giorgio Amico, Carlo Baccino, Massimo Callegari, Pietro Corona, Angelo De Ambroggi, Benedetto Gaggero, Giovanni Maria Gavotti, Lucia Lorenzini in Righentini, Angelina Lubrano in Codara, Davide Maranzano, Monica Mercuri Giacobbe, Letizia Parodi, Lionello Parodi, Carlo Pongiglione, Luca Roselli, Giovanni Rossello, Elisabetta Tallu in Serafin, Massimo Trogu, Mirko Turezzini, Giovanni Vinotto.

Ad Albissola Marina, la terza lista gioco oltre a quelle già presentate che candidano a sindaci Adriano e Lino Ferrari, il quella Rifondazione Comunista, presentata in Co- per la raccolta delle firme e che promuove la candidatura di Elvira Scotto Veirana. In lista: Claudio Bartola, Antonio Campidonico, Maria Nicoletta Puppo, Michele Venturino, Massimiliano Orlando, Marina Briano, Roberto Casella, Elio Pescio, Marcello Duce, Giovanni Zunino, Lorenzo Mordeglia, Teresa Lucanto, Danila Desiglioli. [a. z.]

E per i progressisti, Varazze viva

Busso apre a cristiano sociali e socialisti

VARAZZE. E' partita ieri, presso il notaio Manuti, la raccolta delle firme per la presentazione di «Varazze Viva» lista che candida a sindaco il pidiessino Giovanni Busso. Concepita in all'area progressista (pds, rifondazione comunista, verdi, alleanza democratica, Varazze Insieme) «Varazze Viva» ha aperto le porte ai cri- sociali e ai Socialisti Italiani. Con Busso figurano Giuseppe Albezzano, Domenico Amato, Giacinto Arri, Gian Guido Borghi, Giobatta Cervetto, Giobatta Colombo, F Craviotto, Giorgio Craviotto, Maria Rina Dagnino, Enza D'India, Nicola Di Vairo, Enrico Esposito, Giovanni Fazio, Enzo Pesce, Nicolino Piazza, Giobatta Ratto, Elsa Roncallo, Paolo Scartezzini, Francesca Sinicropi, Carla Siri.

Nel la scelta dei candidati, Giovanni Busso ha precisato: «Varazze Viva è composta persone realmente rappresentativo del tessuto cittadino. Il punto di unione tante forze si è trovato sul programma, realizzato e dibattuto con impegno in mesi di lavoro di incontri operativi».

Con la presentazione lista di Busso, la partita elettorale si giocherà a cinque nomi. Oltre all'esponente di «Varazze Viva», gli elettori potranno orientarsi tra la proposta di Giovanni Battista Parodi, candidato del centro con «Impegno Civico»; Giuseppe Torelli, anch'egli al centro con «Progetto Varazze»; Franco Di Sisto per «Varazze Mani Pulite», Vibio Mestron per la Lega Nord.

E ancora in tema politico, Forza Italia, club che fa capo alla lista del sindaco in carica, ha noto un comunicato in merito alla querela presentata nei giorni scorsi dal presidente degli albergatori, Massimo Parodi nei confronti di Rodolfo Zasa, leader di Fi, per frase offensiva nei riguardi della categoria e dichiarata pubblicamente: «In relazione alla discussione del 18 marzo tra Zasa e alcuni esponenti politici e di categoria in merito alla formazione delle liste per le prossime elezioni amministrative comunali, discussione sfociata in querela, il direttivo di

Giovanni Busso

Forza Italia, preso atto dell'assoluta buona fede proprio presidente, assicura alle associazioni di categoria la massima considerazione per i loro problemi così per tutti i problemi della comunità». alludendo a un'adesione dell'Associazione Albergatori alla lista che fa al dottor Giuseppe Torelli, il direttivo di F.I. conclude: «Nell'occasione, non possiamo tuttavia esprimere deplorazione circa gli atteggiamenti palesemente corporativi dei promotori del movimento che ha dato vita alla lista "Progetto Varazze"».

A Celle Ligure, il centro ha presentato la lista civica «Per Celle» che candida a sindaco il pediatra genovese Paolo Durand. Con lui vi Osvaldo Binello, Maria Bruzzone in Mesci, Stefano Corso, Patrizia Cremonese in Grandis, Luigi Di Martini, Alberto Ferrando, Luigia «Ornella» Ferro, Giorgio Figari, Roberto Lobrano, Marina Olivieri in Chiesa, Ada Paonessa in Caruso, Enri- Petronelli in Migliardi, Marcella Siri in De Lucia, Antonello Torelli, Giorgio Tortarolo, Pasquale Vicino.

Il pediatra dovrà misurarsi Sergio Acquilino, avvocato, candidato della lista «Partecipare»; con Giovanni Du- te, presidente dell'Arci provinciale, candidato dei «Cellesi democratici»; Carlo Magistrati, agente immobiliare, candidato della Lega Nord. [a. z.]

Mancano soltanto tre giorni all'apertura della rassegna che aspira a inserirsi tra le più importanti della provincia

A Cairo è pronta al decollo l'«Expo delle Bormide»

E a Savona intanto c'è soddisfazione per il positivo bilancio della fiera

CAIRO MONTENOTTE. Expo delle Bormide, meno tre. Venerdì sera sarà inaugurata in località Tacchio di Cairo la pri- edizione di una rassegna che nasconde le ambizioni di diventare in poco tempo una delle più grandi e qualificate iniziative del genere a livello provinciale.

L'area scelta, alla periferia di Cairo, servita da numerose strade di accesso, risulta ideale. Nella esistevano alcune strutture fisse in grado di ospitare servizi logistici, che hanno agevolato non poco la realizzazione dell'area espositiva.

Si tratta in totale mila metri quadri, coperti da tre enormi capannoni che accolgono 278 stand, due ristoranti, una sala spettacoli oltre mille metri quadri.

Il pubblico, si prevedono fino 9 aprile decine di migliaia spettatori, potrà accedere alla zona trovare ingorghi e intasamenti nel traffico. La disponibilità di parcheggi notevole, non essendovi aree densa- abitate. Sono anche stati recuperati posti nei campi che circondano il perimetro dell'Expo.

Una scommessa su Cairo e la Val Bormida decisa dagli organizzatori dell'Expo, e l'agenzia Pubblieffe di Savona in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Cairo e che mancano di ambizione perché la manifestazione punta a diventare una delle maggiori a livello provinciale.

All'allestimento di questa prima edizione hanno collabo- la Cassa di Risparmio di Savona-Ligure Leasing e Radio Onda Ligure, mentre la Confesarcenti e La Stampa hanno offerto il loro patrocinio. Ragioni ordine pratico l'ampia disponibilità di parcheggi e la notevole comodità e accedere all'area non mancano.

Si tratta adesso di verificare l'impatto che avrà sul pubblico della Val Bormida e non solo programma di iniziative che fanno corona all'Expo. Un'importanza fondamentale organizzatori assegnata al settore spettacoli. Ogni sera si sono proposte ti, spazi dove possibile divertirsi con le gare di toro oppure pranzare in compagnia amici e prezzi particolarmente competitivi. Pagato l'ingresso all'Expo, si potrà assistere gratuitamente a ogni genere di manifestazione organizzata all'interno.

Come già per Andora, è previsto una notevole partecipazione dei giovani, che sembrano gradire in modo particolare questo genere di iniziative.

Intanto, oltre 103 mila presenze, si è chiusa Expo Savona '95, manifestazione organizzata da Ascom, Confcommercio, Pubblicitalia con il patrocinio Comune e Camera Commercio.

dieci giorni di esposizione, è registrato giro d'affari circa 10 miliardi e gli espositori, 209 in tutto, apparsi quasi tutti soddisfatti della manifestazione, tanto che in molti avrebbero già voluto confermare la loro adesione anche per la prossima edizione. [e. m.]

E' NATO SOLOBLU

Subacquei da Guinness

VARAZZE. E' il club «SoloBlu»: un'associazione sportiva, ricreativa e culturale pr ieri mattina al bar Invidia. Il primo obiettivo dell'associazione, che punta in particolare alla riqualificazione e alla salvaguardia dell'ambiente l'organizzazione, finalizzata all'iscrizione di un nuovo record nel libro diffusione mondiale dei «Guinness dei Primati» della manifestazione estiva per «l'immersione più numerosa». «SoloBlu» cercherà di tentare l'immersione collettiva del maggior numero possibile di sub in contemporanea nei fondali varazzini. «SoloBlu», che ha sede in via Piave 132, apre le iscrizioni ad atleti, cittadini e turisti, non solo per la manifestazione ma anche per aiutare l'associazione a diventare, com'è previsto dal programma base, una struttura riferimento per diversi sport, offrendo anche la possibilità di frequentare corsi, aggiornamenti e seminari. [a. z.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: S.r.l. CONSULT GEST Avv. Durante contro **VAIRO Eugenio**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 02/05/95 12 dei seguenti immobili:

in Comune Albenga fraz. regione Marixe 1, loc. Arveglio, fondo agricolo coltivato a vigneto di complessivi mq. 18320 con entrostante fabbricato rurale posto su due piani composto da due stalle, ingresso e cucina a piano terreno, quattro camere a piano primo; distinto al catasto Terreni del Comune di Albenga alla partita 5542 fg. 2 mapp. 41, 42, 211.

Prezzo base d'asta lire 150.890.000 lire 15.089.000 spese lire 30.136.000.

Offerte minime in aumen lire .

Le irrevocabili fino ad espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attiva passiva con i pesi gravanti sugli Le spese trasferimento cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Posta Savona con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, 9/12/1994

IL COLLABORATORE
A.

COMUNE DI NOLI

Provincia Savona

Avviso

di avvenuta approvazione di variante agli artt. 2, 20, 21 e 25 delle Norme di Attuazione del P.R.G. concernente disciplina nuove infrastrut- per lo svago, il divertimento e l'uso del tempo libero.

Il sindaco ai sensi dell' art. 10, 6° comma della Legge 17/08/1942, n. 1150 successive modificazioni e alla circolare del Ministero LL.PP. 07/07/1954, n. 2495 (Par. IV/1).

Rende noto

1) che la Giunta Regionale con proprio decreto n. 620 in 1994 ha approvato, con prescrizioni, la variante agli artt. 2-20-21 e 25 delle Norme di Attuazione del P. la disciplina delle nuove infrastrutture per lo svago, il divertimento l'uso del tempo libero;
2) che il citato Decreto unitamente alla delibera del C.C. n. 57 del 22/12/1994 avente per oggetto: "Approvazione di variante agli articoli 2-20-21 e 25 delle norme di attuazione del Piano Regolatore generale, concernente la disciplina nuove infrastrutture per lo svago, il divertimento e l'uso del tempo libero - D.P.G.R. n. 620 del 06/06/1994 - Accettazione prescrizioni regionali" e i relativi allegati a far data dal 27/03/1995 è depositato a permanente e libera visione del pubblico nella segreteria di questo Comune ai sensi e per gli effetti del succitato 10, 6° comma della Legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni e dalla circolare del dei LL.PP. 07/07/1954, n. 2495 (par. IV/1).

Noli, 20/03/1995

IL SINDACO
Bologna Felix

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Mancano soltanto tre giorni all'apertura della rassegna che aspira a inserirsi tra le più importanti della provincia

A Cairo è pronta al decollo l'«Expo delle Bormide»

E a Savona intanto c'è soddisfazione per il positivo bilancio della fiera

CAIRO MONTENOTTE. Expo delle Bormide, meno tre. Venerdì sera sarà inaugurata in località Tacchio di Cairo la pri- edizione di una rassegna che nasconde le ambizioni di diventare in poco tempo una delle più grandi e qualificate iniziative del genere a livello provinciale.

L'area scelta, alla periferia di Cairo, servita da numerose strade di accesso, risulta ideale. Nella esistevano alcune strutture fisse in grado di ospitare servizi logistici, che hanno agevolato non poco la realizzazione dell'area espositiva.

Si tratta in totale mila metri quadri, coperti da tre enormi capannoni che accolgono 278 stand, due ristoranti, una sala spettacoli oltre mille metri quadri.

Il pubblico, si prevedono fino 9 aprile decine di migliaia spettatori, potrà accedere alla zona trovare ingorghi e intasamenti nel traffico. La disponibilità di parcheggi notevole, non essendovi aree densa- abitate. Sono anche stati recuperati posti nei campi che circondano il perimetro dell'Expo.

Una scommessa su Cairo e la Val Bormida decisa dagli organizzatori dell'Expo, e l'agenzia Pubblieffe di Savona in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Cairo e che mancano di ambizione perché la manifestazione punta a diventare una delle maggiori a livello provinciale.

All'allestimento di questa prima edizione hanno collabo- la Cassa di Risparmio di Savona-Ligure Leasing e Radio Onda Ligure, mentre la Confesarcenti e La Stampa hanno offerto il loro patrocinio. Ragioni ordine pratico l'ampia disponibilità di parcheggi e la notevole comodità e accedere all'area non mancano.

Si tratta adesso di verificare l'impatto che avrà sul pubblico della Val Bormida e non solo programma di iniziative che fanno corona all'Expo. Un'importanza fondamentale organizzatori assegnata al settore spettacoli. Ogni sera si sono proposte ti, spazi dove possibile divertirsi con le gare di toro oppure pranzare in compagnia amici e prezzi particolarmente competitivi. Pagato l'ingresso all'Expo, si potrà assistere gratuitamente a ogni genere di manifestazione organizzata all'interno.

Come già per Andora, è previsto una notevole partecipazione dei giovani, che sembrano gradire in modo particolare questo genere di iniziative.

Intanto, oltre 103 mila presenze, si è chiusa Expo Savona '95, manifestazione organizzata da Ascom, Confcommercio, Pubblicitalia con il patrocinio Comune e Camera Commercio.

dieci giorni di esposizione, è registrato giro d'affari circa 10 miliardi e gli espositori, 209 in tutto, apparsi quasi tutti soddisfatti della manifestazione, tanto che in molti avrebbero già voluto confermare la loro adesione anche per la prossima edizione. [e. m.]

E' NATO SOLOBLU

Subacquei da Guinness

VARAZZE. E' il club «SoloBlu»: un'associazione sportiva, ricreativa e culturale pr ieri mattina al bar Invidia. Il primo obiettivo dell'associazione, che punta in particolare alla riqualificazione e alla salvaguardia dell'ambiente l'organizzazione, finalizzata all'iscrizione di un nuovo record nel libro diffusione mondiale dei «Guinness dei Primati» della manifestazione estiva per «l'immersione più numerosa». «SoloBlu» cercherà di tentare l'immersione collettiva del maggior numero possibile di sub in contemporanea nei fondali varazzini. «SoloBlu», che ha sede in via Piave 132, apre le iscrizioni ad atleti, cittadini e turisti, non solo per la manifestazione ma anche per aiutare l'associazione a diventare, com'è previsto dal programma base, una struttura riferimento per diversi sport, offrendo anche la possibilità di frequentare corsi, aggiornamenti e seminari. [a. z.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: S.r.l. CONSULT GEST Avv. Durante contro **VAIRO Eugenio**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 02/05/95 12 dei seguenti immobili:

in Comune Albenga fraz. regione Marixe 1, loc. Arveglio, fondo agricolo coltivato a vigneto di complessivi mq. 18320 con entrostante fabbricato rurale posto su due piani composto da due stalle, ingresso e cucina a piano terreno, quattro camere a piano primo; distinto al catasto Terreni del Comune di Albenga alla partita 5542 fg. 2 mapp. 41, 42, 211.

Prezzo base d'asta lire 150.890.000 lire 15.089.000 spese lire 30.136.000.

Offerte minime in aumen lire .

Le irrevocabili fino ad espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attiva passiva con i pesi gravanti sugli Le spese trasferimento cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Posta Savona con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, 9/12/1994

IL COLLABORATORE
A.

COMUNE DI NOLI

Provincia Savona

Avviso

di avvenuta approvazione di variante agli artt. 2, 20, 21 e 25 delle Norme di Attuazione del P.R.G. concernente disciplina nuove infrastrut- per lo svago, il divertimento e l'uso del tempo libero.

Il sindaco ai sensi dell' art. 10, 6° comma della Legge 17/08/1942, n. 1150 successive modificazioni e alla circolare del Ministero LL.PP. 07/07/1954, n. 2495 (Par. IV/1).

Rende noto

1) che la Giunta Regionale con proprio decreto n. 620 in 1994 ha approvato, con prescrizioni, la variante agli artt. 2-20-21 e 25 delle Norme di Attuazione del P. la disciplina delle nuove infrastrutture per lo svago, il divertimento l'uso del tempo libero;
2) che il citato Decreto unitamente alla delibera del C.C. n. 57 del 22/12/1994 avente per oggetto: "Approvazione di variante agli articoli 2-20-21 e 25 delle norme di attuazione del Piano Regolatore generale, concernente la disciplina nuove infrastrutture per lo svago, il divertimento e l'uso del tempo libero - D.P.G.R. n. 620 del 06/06/1994 - Accettazione prescrizioni regionali" e i relativi allegati a far data dal 27/03/1995 è depositato a permanente e libera visione del pubblico nella segreteria di questo Comune ai sensi e per gli effetti del succitato 10, 6° comma della Legge 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni e dalla circolare del dei LL.PP. 07/07/1954, n. 2495 (par. IV/1).

Noli, 20/03/1995

IL SINDACO
Bologna Felix

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Lo dice una ricerca degli albergatori

Ora agli svizzeri piace la Riviera

ALBENGA. Gli albergatori si interrogano. E [illegible] fanno ricorrendo agli strumenti della [illegible] due «campioni» turistici che già tradizionalmente scelgono la Riviera [illegible]. I territori prescelti [illegible] quelli della Svizzera e della provincia [illegible] Varese.

Spiega il presidente dell'Unione provinciale degli albergatori, il laigueglliese Angelo Marchiano: «Usufruendo di un finanziamento regionale, e grazie al contributi di enti pubblici savonesi, si[illegible] [illegible] in possesso di una indagine precisa che ci indica i settori sui quali è [illegible] meglio accentrare [illegible] nostra attenzione per far sì che la nostra offerta diventi competitiva».

Lo studio, [illegible] dalla società Prexi di Genova, [illegible] composto di due parti: la prima compie una analisi sulla base dei questionari raccolti e la seconda propone gli interventi [illegible] attuarsi per tentare di rafforzare la Riviera tra le p[illegible] scelte turistiche delle d[illegible] zone.

Lati forti [illegible] lati deboli, quindi. Prospettive di lavoro sia per gli albergatori ma non solo per essi. Le indicazioni raccolte si riferiscono infatti a molti dei segmenti che compongono l'offerta turistica. Sono punti forti la gastronomia, la qualità dei servizi alberghieri, l'ospitalità degli abitanti (si sfata così [illegible] luogo comune [illegible] ligure solo «mugugnone» e scontroso) [illegible] la qualità dell'ambiente. Fra le ombre, il costo dei servizi alberghieri, l'incremento della qualità dei locali notturni [illegible] intrattenimento e, per quanto riguarda le competenze a livello nazionale, l'abbassamento del costo della vita e il migliora[illegible] ulteriore della qualità dell'ambiente.

Commenta al riguardo il presidente Marchiano: «Non riesco a capire come sia possibile cogliere da uno studio di questa ampiezza solo i lati negativi come in parte [illegible] avvenuto. Noi albergatori non ci sottraiamo alle nostre responsabilità. E l'equilibrio fra il livello [illegible] prezzi e il livello dei servizi è [illegible] problema col quale ci confrontiamo ogni giorno. Lo studio della Praxi serve a dare coscienza piena delle nostre potenzialità [illegible] dei nostri limiti».

Va ricordato che nel Savonese gli svizzeri portano ogni an[illegible] 400 miliardi di lire in valuta pregiata, mentre dalla provincia di Varese l'industria delle vacanze [illegible] Savonese introita [illegible] miliardi.

«E' chiaro che non bisogna ora formarci qui [illegible] proseguire il dibattito sulle indicazioni e sulle giuste provocazioni dello studio della Praxi, facendo anche seguire una azione promozionale mirata su quelle due aree». Marco Manzitti, direttore della Praxi, avanza queste proposte di intervento: «Occorre mantenere un'azione promozionale costante per tutto l'arco dell'anno [illegible] soprattutto incentrata sulla valorizzazione della convenienza ed opportunità di trascorrere una vacanza nella Riviera savonese indifferentemente nei dodici mesi». Manzitti aggiunge: «Il primo inter-

Il presidente Angelo Marchiano

vento che mi permetto di suggerire riguarda la diffusione della comunicazione a favore delle attrattive turistiche della Riviera savonese. Occorre quindi investire in maniera continua ed efficace in modo da non vanificare il buon livello qualitativo delle strutture alberghiere. Quest'ultimo elemento emerge infatti come dato saliente dal questionario». Occorre cioè alzare [illegible] [illegible] di occupazione degli alberghi non solo d'estate [illegible] anche e [illegible] prattutto nei periodi di bassa.

Romano Strizioli

Barbara Andreis sarebbe una pedina usata dagli spacciatori per ampliare il giro d'affari

Cocaina, l'Albenga bene ora trema

Nelle agende sequestrate i nomi dei clienti dell'infermiera arrestata sabato dagli uomini del commissariato
Studenti, imprenditori, professionisti tra i consumatori. L'inchiesta tende a identificare chi forniva la ragazza

ALBENGA. L'Albenga bene adesso trema. Dopo l'arresto di Barbara Andreis, la ventiseienne [illegible] Bastia accusata [illegible] rifornire di cocaina i giovani frequentatori di un bar del centro, molti dei suoi clienti vivono [illegible] di tensione. Gli uomini del commissariato [illegible] Alassio, coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura, durante la perquisizione nella [illegible] [illegible] Barbera in via Paccini nella frazione di Bastia hanno sequestrato cocaina [illegible] bilancini. [illegible] anche agende e quaderni che sono ora al vaglio degli investigatori. Nascondarebbero i nomi del clienti della ragazza.

E dai prossimo giorni, nella caserma di Alassio, dovranno sfilare quasi tutti per chiarire la [illegible] posizione. Per molti scatterà la segnalazione alla prefettura. Una procedura già seguita per il primo [illegible] clienti identificato, un imprenditore agricolo trovato in possesso di alcuni grammi di cocaina. E' stato lui, indirettamente, ad indirizzare le indagini verso Barbara Andreis, ex infermiera in una clinica privata di Albenga, sposa[illegible] separata [illegible] madre di un bambino [illegible] pochi [illegible] Una insospettabile secondo gli uomini del commissariato alassino.

E insospettabili, appartenenti a famiglie note [illegible] stimate, [illegible] no i suoi clienti. Un giro di giovani tra i 25 e i 30 anni, studenti ma anche professionisti e imprenditori. In qualche [illegible] sarebbero stati organizzati dei ve-

Barbara Andreis, agli arresti domiciliari

ri e propri droga party in ville [illegible] appartamenti di Albenga e dintorni. In mano agli investigatori ci sarebbero dei riscontri precisi [illegible] puntuali sulla quantità di droga [illegible] settimanalmente dal giro del bar che Barbara frequentava con [illegible]. La conferma, insomma, di quanto da tempo si sospettava, che nonostante la riservatezza e le precauzioni dei consumatori anche nella [illegible] di Alassio [illegible] Albenga la cocaina girasse [illegible] abbondanza. E non solo in estate quando in Riviera calano [illegible] compagnie bene di Milano e Torino. Conferme che in parte erano già [illegible] ufficializzate nel passato, siappure in maniera indiretta, [illegible] le molte persone che [illegible] dovute ricorrere alle comunità terapeutiche per disintossicarsi dall'assuefazione alla cocaina.

Accanto alla lunga lista di clienti [illegible] presunti tali, però, gli uomini [illegible] commissariato alassino stanno lavorando anche per cercare di risalire ai fornitori della cocaina. Barbara [illegible] dreis, infatti, sarebbe un anello importante per lo spaccio [illegible] droga negli ambienti giovanili ma non avrebbe agito da sola. [illegible] sospetto è che alle spalle [illegible] sia un'organizzazione potente [illegible] [illegible] mificata in grado [illegible] garantire [illegible] l'afflusso di [illegible] caina ai consumatori della Riviera. Per il momento, [illegible] [illegible] che trapela dall'inchiesta, coperta ovviamente dal massimo riserbo, Barbara Andreis [illegible] avrebbe scelto la linea della collaborazione. Nei prossimi giorni, però, la ragazza sarà ascoltata dai magistrati savonesi e qualche [illegible] potrebbe cambiare. Anche perchè gli investigatori hanno già forti [illegible]tti su chi gestirebbe il marcato della cocaina e, magari attraverso [illegible] ricatto, potrebbe aver convinto la giovane infermiera di Bastia, a sua volta consumatrice, a fare da distributrice della droga nelle compagnie bene dei bar di moda. Un velo che [illegible] potrebbe essere alzato.

Stefano Pezzini

ULTIMI FLASH

ALBENGA

Auto danneggiate in piazza del Popolo

Alcune auto sono state danneggiate domenica notte in piazza [illegible] Popolo. I soliti ignoti hanno preso [illegible] mira soprattutto la vettura [illegible] una giocatrice dell'Albenga calcio, rubando tute, borsetta e alcuni gagliardetti. [g. o.]

GARLENDA

Due persone condannate per reati finanziari

Due anni e [illegible] mesi di reclusione per irregolarità contabili. E' la pena inflitta [illegible] Bruno Viaggi, 70 anni, residente a Garlenda, via Borgata Chiappa 21. L'anziano è [illegible] processato ieri per aver distratto beni e scritture contabili della società «La Gallinara» fallita nel '91. [illegible]ici [illegible] di reclusione e 10 milioni [illegible] multa sono stati [illegible] inflitti dal tribunale di Savona ad Alfonso Lusso, 57 anni, di Pietra Ligure, accusato [illegible] aver emesso fatture di operazioni inesistenti per centinaia [illegible] milioni in favore [illegible] una ditta [illegible] autotrasporti. [m. p.]

[illegible]

Le borse [illegible] studio della Fondazione Vacca

La Fondazione «Matteo e figlio Giuseppe Vacca» di Borghetto ha indetto [illegible] concorso p[illegible] 24 b[illegible] [illegible] studio per un [illegible] di oltre 24 milioni. Le borse [illegible] studio saranno assegnate a ragazzi delle medie inferiori (10) e superiori (11) [illegible] [illegible] universitari (3). Le borse di studio sono ormai un'istituzione che la fondazione Vacca ripete ogni anno. [a. r.]

[illegible]

Ricordato a Pieve [illegible] Teco il partigiano «Balletta»

Questa mattina alle 11, in località Prati [illegible] San Giovanni, a Pieve di Teco, verrà ricordato, sul luogo dove venne fucilato 50 anni fa, la medaglia d'oro Roberto Di Ferro, detto «Balletta», [illegible] 14 anni. Al [illegible] nome è intitolata la [illegible] Anpi di Albenga che [illegible] questi giorni sta preparando le celebrazioni d[illegible] cinquantennale. [r. sr.]

Finale, si propone sindaco anche Colman

Il Polo presenta i suoi candidati

FINALE L. Gilberto Colman, albergatore, [illegible] commissario dell'Apt, sarà [illegible] quarto candidato a sindaco alle amministrative del 23 aprile a Finale. Guiderà la lista civica [illegible] per Finale» composta da molti indipendenti e 5 ex consiglieri di psi, Lega, pri, dc (Rescigno, Ferrari, Tassara, Ivaldi, Chillemi). E' ufficiale invece la lista [illegible] «Polo per Finale» (candidato a sindaco Gianni Reciputi) che provoca però qualche polemica. Dice infatti Luca Vecchiato (Udc): «C'è stata una manovra da Prima Repubblica. E' stato chiesto a tutti i consiglieri di non candidarsi, quindi anche al "riciclato" Vecchiato, ma [illegible] all'ultimo momento è comparso qualche ex. Vorrei capire il perchè», commenta Vecchiato in lista a Vezzi.

Questa, comunque, la lista del Polo sostenuta da Forza Italia, Alleanza nazionale, Federalisti [illegible] Finale e indipendenti: Gianni Capra (40 anni) albergatore, Luca Battaglieri (33) procuratore legale, Anna Maria Raco (48) commerciante, Cinzia Derazza (29) universitaria, Alberto Formento (30) architetto, Angelo Trotta (44) imprenditore, Marina Piccardi (35) agente immobiliare, Carla Lucchesa (24) universitario, Giovanni [illegible] (52) maresciallo in pensione, Simona Simonetti (55) commerciante, Doretta Pitton (54) pensionata, Daniela Fossati (34) insegnante, Giuliano Arras (36) estetista, Giampaolo Chiarelli [illegible]1) geologo, Salvatore Finocchiaro (61) ispettore scolastico, Augusto Migliorini (27) universitario, Massimo Gualberti (27) universitario, Simona Delbono (20) ragioniera, Maria Pastorino [illegible] collivatrice diretta e Alessandra Rollando (55) insegnante. Cambia anche uno dei candidati della lista di centro-sinistra «Uniti per Finale» (candidato [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone). Al posto [illegible] Giancarlo Doglio sarà presentato Alessandro Gattero (61 anni) segretario della Lega Nord. Tutti confermati invece i can[illegible] di Rifondazione Comuni[illegible] (candidato a sindaco Roberto Grosdi). [a. r.]

Condono: il dirigente dell'ufficio tecnico comunale è accusato di falso e abuso

Finale, ingegnere capo a giudizio

Giancarlo Ponte sarà processato [illegible] novembre per una pratica del '90 su [illegible] villa in località Gorra
Dubbi sull'autenticità della firma in calce al documento di sanatoria. Le indagini della Forestale

FINALE L. E' un rinvio a giudizio per falso [illegible] abuso d'ufficio l'ultimo atto dell'inchiesta su un presunto «condono facile», che il 14 febbraio di due anni fa aveva portato in carcere l'ingegnere capo del Comune di Finale. Protagonista, Giancarlo Ponte, 44 anni: sarà processato il 16 novembre. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari che ha accolto la [illegible]chiesta del sostituto procurato[illegible] Alberto Landolfi.

I fatti. Tutto comincia nel '90, quando emerge l'ipotesi di [illegible] abuso edilizio. L'illecito riguarda l'ampliamento di [illegible] villa in località Gorra. Secondo una prima serie di [illegible] li, il proprietario ha realizzato più di [illegible] modifica al progetto originario: in particolare, [illegible] [illegible] struzione di d[illegible] piani non risulta autorizzata, e [illegible] [illegible] non bastasse la zona del cantiere è sottoposta [illegible] vincoli [illegible] bientali.

Quando scatta l'indagine del[illegible] Forestale la vicenda sembra un abuso fra i tanti. Segue un esposto [illegible] pretura, la [illegible]chie-

L'ingegner Giancarlo Ponte

[illegible] di abbattimento delle costruzioni fuorilegge, [illegible] nel novembre [illegible] la prima udienza davanti al pretore che rinvia di sei mesi. A maggio, il proprietario della villa presenta il condono e ottiene assoluzione e sanatoria. Proprio sul condono rilasciato dalla Commissione edilizia di Finale si concentrano le indagini del sostituto procuratore Landolfi. Secondo il magistrato, il documento sarebbe un falso: mancherebbero i presupposti per beneficiare della [illegible] natoria (la causa [illegible] vincoli [illegible] bientali), inoltre [illegible] firma in calce sarebbe illegibile. I sospetti si concentrano sull'ingegnere capo del Comune. Ma negli ambienti dell'amministrazione finalese la reazione è di sopresa mista a scetticismo. Sposato, [illegible] 2 figli, all'indomani dall'arresto Ponte [illegible] descritto dai colleghi c[illegible] una persona «taciturna e tranquilla». Sarà scarcerato dopo oltre [illegible] [illegible] Il processo, soltanto dopo due anni e 7 mesi. [m. p.]

[illegible]

Un'autovettura in fiamme

Momenti di apprensione, ieri mattina, in via Serra a Spotorno, per l'incendio di un'autovettura. L'episodio è avvenuto, poco dopo [illegible] 8, proprio davanti alla caserma della guardia forestale. La macchina, una Golf, [illegible] percorrendo la [illegible] quando probabilmente per [illegible] guasto meccanico, [illegible] incominciato a prendere fuoco. Il conducente ha fatto in tempo ha fermare l'autovettura sul lato della strada: poi è uscito dall'abitacolo e ha chiamato aiuto. Sono immediatamente [illegible] alcuni abitanti [illegible] [illegible] e gli agenti della forestale che, imbracciando gli estintori, hanno incominciato a spegnere il rogo. Le forestali hanno la[illegible] [illegible] decina di [illegible] per avere ragione delle fiamme. Il loro pronto in[illegible] [illegible] ha scongiurato [illegible] pericolo che l'incendio distruggesse completamente l'autovettura. La [illegible] potrebbe aver preso fuoco in seguito a un guasto meccanico all'impianto elettrico. [c. v.]

BORGIO V.

I primi dati turistici

Nel Finalese [illegible] [illegible] gennaio male [illegible] febbraio

BORGIO V. Aumento a gennaio, calo a febbraio. [illegible] le tendenz[illegible] del movimento turistico negli alberghi registrato a Borgio, Pietra, Loano, Borghetto [illegible] [illegible] troterra. Nel primo mese dell'anno, rispetto al gennaio [illegible] '94, c'è stato [illegible] [illegible] arrivi dal 5,43 per cento a [illegible] pre[illegible] del 2,51. [illegible] cose [illegible] [illegible] date [illegible]ne soprattutto [illegible] Borghetto (più 29,4 [illegible] presenze) [illegible] a Borgio Verezzi (più 12,93).

Il trend di febbraio [illegible] invece decisamente negativo: meno 2,86 [illegible] arrivi [illegible] meno 5,22 per cento di giornate [illegible] presenza. Il segno negativo si è registrato in tutti gli alberghi del comprensorio. Le presenze [illegible] [illegible]inute in particolare, rispetto al febbraio [illegible] [illegible] anno fa, a Pietra (meno 6,38), a Loano (meno 2,87), Borgio (meno 12,81) e [illegible] Borghetto (meno 13,01). Poco significativi, in questa stagione, i dati dalle località dell'entroterra. [a. r.]

BORGHETTO

Per irregolarità

I vigili urbani [illegible] [illegible] bar [illegible] negozio

BORGHETTO. Un bar e un negozio di alimentari del centro di Borghetto [illegible] stati chiusi a tempo indeterminato per presunte irregolarità amministrative contestate dai vigili urbani. La decisione è [illegible] presa dal sindaco dopo alcuni controlli dove è risultato che gli attuali conduttori [illegible] attività non erano in regola. In entrambi i [illegible] ci sarebbe stata una cessione di attività [illegible] le pratiche burocratiche del passaggio di proprietà non erano ancora completate. I titolari dell'esercizio pubblico e del negozio di alimentari potranno riaprire i battenti non appena avranno regolarizzato la loro posizione. La polizia municipale di Borghetto ha riscontrato nel bar anche alcune carenze di tipo igenico-sanitario. Un terzo negozio è stato diffidato sempre per problemi di carattere amministrativo. I controlli proseguono. [a. r.]

Il singolare episodio è avvenuto domenica nel centro storico di Pietra

Due panini? Trecentomila lire

Barista li cede [illegible] [illegible] negoziante: supermultato

Aumentano i controlli della Finanza

PIETRA L. «Prestare» due panini può costare 300 [illegible]la [illegible]. Ne sa qualcosa [illegible] titolare [illegible] un bar del centro di Pietra Ligure che [illegible] è visto notificare un verbale di questo importo dalla Guardia di finanza per aver «prestato» del pane raffermo ad un conoscente, il titolare di una gastronomia. Contro il verbale delle Fiamme gialle è stato inoltrato ricorso all'ufficio Ive.

L'episodio, avvenuto dome[illegible] scorsa, è singolare. Un turista, dopo aver scelto alcune specialità in gastronomia, ha [illegible] al titolare un paio di panini. «Mi dispiace [illegible] non vendiamo pane. Posso chiedere al bar qui vicino se [illegible] [illegible] un paio di panini ma tenga presente che è domenica e i panettieri da noi fanno festa», è stata la risposta. Il titolare della gastronomia per fare [illegible] favore al suo cliente, e indirettamente al turismo, è andato [illegible] bar. Spiega: «Un esercizio pubblico [illegible] vende il pane [illegible] può avere sempre qualche [illegible] [illegible] cassetti. Sono stati trovati solo due pezzi di pane raffermo. Ho ringraziato e sono uscito».

Al di fuori del bar, in pieno centro di Pietra, il titolare della gastronomia [illegible] stato bloccato dai finanzieri. «Ci faccia vedere [illegible] scontrino fiscale», [illegible] stata, molto gentile, la richiesta. [illegible] quale scontrino, per due pezzi di pane secco prestati?», ha replicato stupito il commerciante. La Finanza [illegible] stata irremovibile. Il titolare [illegible] bar ha dovuto battere uno scontrino di 400 lire (il valore presunto dei due panini) è si è visto notificare un verbale di 300 mila lire. Multa di circa 30 mila lire anche per il titolare della gastronomia che ha pagato [illegible] caro prezzo il favore fatto al cliente. L'episodio mette in evidenza un altro aspetto: a Pietra [illegible] impossibile trov[illegible] pane fresco [illegible]la domenica. [a. r.]

Marocchino in piazza del Popolo ad Albenga

[illegible] ferisce [illegible] coltellate esasperato dai controlli

ALBENGA. Esasperato dai continui controlli [illegible] polizia, carabinieri, vigili urbani ha deciso [illegible] dire basta. Per farlo ha preso un temperino affilato e, in pi[illegible] del Popolo ad Albenga, [illegible] [illegible] denudato ferendosi più volte al torace. Protagonista della vicenda un marocchino [illegible] 27 anni, da [illegible] ad Albenga dove ha trovato lavoro in un'azienda agricola. Il suo permesso di soggiorno è in regola, paga regolarmente trattenute e tasse si sta, insomma, inserendo se non nella società albenganese nalla [illegible] economia.

Si è anche comperato [illegible] motorino nuovo. Domenica sera stava viaggiando sullo scooter quando è [illegible] fermato, durante [illegible] dei tanti pattuglioni che si ripetono, [illegible] vigili urbani. L'extracomunitario ha mostrato il libretto, [illegible] ricevute che il motorino era stato regolarmente pagato, poi si è lamentato che quella [illegible] la terza volta, in giornata, che veniva fermato per controlli [illegible] che lui era in regola e non [illegible] mai avuto problemi con la giustizia. A sorpresa, poi, si è tolto il giubbotto di pelle, [illegible] è aperto la camicia [illegible] con un temperino affilato ha cominciato a ferirsi [illegible] torace. Il tutto urlando per richiamare l'attenzione della gente che, sbigottita, ha assistito a tutta la scena.

I vigili urbani e i carabinieri, che nel frattempo erano arrivati [illegible] aiuto, sono riusciti a bloccarlo prima che [illegible] ferisse in modo serio. L'hanno portato al pronto soccorso [illegible] [illegible] Albenga dove i medici lo hanno medicato. Ne avrà [illegible] una ventina di giorni. Il giovane è stato trattenuto in osservazione per la [illegible] A preoccupare [illegible] sono tanto le ferite al petto quanto, piuttosto, il suo [illegible] psichico. I medici gli hanno praticato delle [illegible] calmanti e ieri mattina il nordafricano è stato dimesso. [s. p.]

Le ultime novità nei centri della Val Bormida dove si vota per le comunali

Cengio, duello Billia-Gamba

Il sindaco uscente l'ex si contendono la carica. E' fallita la trattativa per un accordo
A Millesimo la lista di Boffa, appoggiata dal pds, opposta quella del vice sindaco Siri

M. 48 ore dalla scadenza si stanno delineando gli schieramenti per la partecipazione alle elezioni comunali. Due le liste a Cengio, la cui composizione sarà resa nota oggi. La prima del sindaco Ezio Billia è sostenuta anche dal pds. L'altra ha come leader l'ex sindaco e consigliere comunale Sergio Gamba. Non è stato possibile un accordo per «listone» unico.

Ieri Sergio Gamba ha sciolto la riserva, rifiutando la proposta di accordo con Billia e il pds. Dice: «Non c'erano le condizioni per un accordo ho deciso, richiesta di numerosi amici, di presentare a mia volta una lista civica. La trattativa è stata corretta non il modo di fare polemiche. Il gruppo che mi ha voluto come leader intende lavorare prima di tutto nell'interesse di Cengio. E' con questo spirito che mi presenterò agli elettori e il programma che sto completando lo confermo».

Billia e il pds hanno emesso ieri un comunicato in cui spiegano che malgrado il tentativo di accordo con il gruppo di Gamba e la Lega Nord, non è stata trovata negli interlocutori la volontà di concludere positivamente la trattativa. Ma per Billia la questione non è chiusa. Dopo le elezioni sarà ricercata la possibilità di un accordo sulle scelte da operare, in considerazione dello stato di crisi di Cengio, che impone programmi unitari di tutte le forze. In paese si continua a parlare anche di una terza lista, tutta di giovani, che potrebbe essere presentata oggi.

Giochi fatti a Millesimo, dove il sindaco Michele Boffa ha firmato un patto di programma con il pds. Contro di lui scenderà in campo l'ex vicesindaco Vincenzo Siri, che oggi renderà noti il programma e la lista. Per quanto riguarda quella di Boffa questo l'elenco dei candidati: Alessio Bruzzone, Riccardo Benini, Carlo Bologna, Gabriella Cacre, Luigi Ferrando, Marco Giacosa, Carlo Giannini, Adriano Molinari, Silvano Pastorino, Pietro Pizzorno, Barbara [illegible], Silvia Scarzella.

Sergio Gamba ed Ezio Billia si contendono a Cengio la poltrona di sindaco

A Carcare potrebbero esserci liste. Dopo quella dei progressisti, guidata da Franco Delfino, oggi sarà presentata una lista civica con capolista Arnaldo Pastorino o Maria Rosa Canegallo Bellenda. Infine viene data probabile anche una lista di Rifondazione sto. Tre liste anche a Pallare. Ma in questo Comune l'attenzione è rivolta in particolare alle scelte che del sindaco Sergio Colombo, che dopo l'intenzione di ripresentarsi, potrebbe decidere di far parte di una lista, questa volta come semplice candidato.

Due liste anche a Murialdo. Una del sindaco «storico» Giuseppe Craves, l'altra dell'attuale vicesindaco Bruno Odella. All'ultimo momento potrebbe scendere in lizza una terza lista, formata dal gruppo di persone che a suo tempo si erano opposte al progetto della Comunità montana di costruire alcuni bacini idrici. A Bardineto nessuno sembra voler contrastare il sindaco uscente Ico Mazzoni proiettato verso la quarta consecutiva a sindaco.

Problemi di «donne» a Calizzano per Pino Tabò. Oggi si saprà se contro la lista del sindaco uscente scenderà in campo una formazione di sole donne. Una delle animatrici è Anna Taschini. Tabò non pare troppo preoccupato dalla possibile concorrenza, ma è certamente il candidato che si troverà a dover sfidare la lista più singolare tra quelle che scendono in campo nel Savonese. Pochi problemi a Roccavignale per l'ex sindacalista Claudio Bracco, capolista. Entro oggi il sindaco in carica Ezio Nolasco dovrà far sapere se intende o sua volta ricandidarsi. A Mallare si ripresenta il sindaco Piero Giribone e la stessa cosa avvenendo a Osiglia con Angelo Navoni. A Bormida una sola lista, in fase di formazione. Infine a Dego due liste, una del sindaco Ilario Viano, l'altra di Sergio Gallo. A Piana si ripresenta Roberto Bracco.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Due atti di grande onestà segnalati dai vigili urbani

Un cairese ha consegnato ai vigili urbani un portafoglio, contenente 1 milione in contanti e documenti personali, smarrito in paese. Qualche giorno prima gli stessi vigili urbani erano riusciti a individuare chi aveva dimenticato di ritirare al Bancomat un milione lasciando le banconote appoggiate allo sportello automatico. Due atti di grande onestà meritevoli di segnalazione, se non altro visti i tempi. **[s. m.]**

CAIRO M.

Cucciolo di pastore abbandonato nei boschi

Un cucciolo di pastore tedesco di quattro mesi, ferito e abbandonato nei boschi tra Cadibona e Montenotte, è stato salvato dai volontari dell'Enpa. Ora il cane è ospitato nel rifugio di Cadibona in attesa di essere adottato. **[l. b.]**

DEGO

Per la vertenza dei pozzi il Comune chiede i danni

«L'amministrazione comunale deve essere risarcita». E' quanto sostiene il sindaco Ilario Viano dopo il rinvio dell'udienza al 4 ottobre sul caso della realizzazione di quattro pozzi in paese. Aggiunge Viano: «Solo due dei pozzi fatti costruire dell'ex sindaco Genta sono stati pagati all'impresa. Non solo, ma siamo stati costretti a chiuderli perchè attingevano acqua ritenuta non potabile». **[l. b.]**

Cairo: le sale operatorie inagibili per un guasto

Forti disagi in ospedale Nuovo stop a Chirurgia

M. Non riaprono per il momento le sale operatorie dell'ospedale, bloccate da mercoledì a causa di un guasto all'impianto elettrico. I tecnici dell'Usl hanno cercato invano di individuare il guasto, che provoca abbassamenti di tensione e potrebbe mettere a repentaglio l'incolumità di pazienti e chirurghi. Si spera di risolvere la situazione entro la fine della settimana. In ogni caso, appena eliminato il problema che blocca le sale operatorie, occorrerà un giorno per procedere alla sterilizzazione dei locali.

La direzione sanitaria ha mantenuto l'ordine di trasferire al S. Paolo o al S. Corona tutte le urgenze chirurgiche che arrivano al Pronto soccorso. Un disagio per pazienti e personale e un superlavoro per gli altri ospedali che debbono farsi carico delle urgenze dell'unico ospedale della Val Bormida.

In realtà per alcuni tipi di intervento le sale operatorie avrebbero potuto essere ancora utilizzate. Sia il primario del reparto Giovanni Saccomani, sia il primario anestesista Giuseppe Giasotto, venuti a conoscenza della situazione, hanno deciso la chiusura immediata delle sale operatorie per evitare rischi ai pazienti e al personale. La situazione in cui versa il reparto chirurgia è la notizia che all'ospedale di Cairo sarà aperto un centro di fisiatria, cioè di terapie riabilitative, hanno destato notevole preoccupazione. Si teme che la fisiatria possa rappresentare un'alternativa al previsto reparto di ortopedia. Sarebbe una scelta gravissima, che non risentirebbe il potenziamento del Pronto soccorso, richiesto da anni e non attuabile fino a quando non saranno in servizio medici ortopedici. **[e. m.]**

Millesimo

Strade a rischio blitz dell'Anas

Anna Carletto la ventenne cairese gravemente ferita nell'incidente di S. Giuseppe

MILLESIMO. Leggero miglioramento per Anna Carletto, la ventenne cairese rimasta gravemente ferita nell'incidente in cui hanno perso la vita tre suoi amici. Per Anna i medici di San Martino di Genova sperano che la situazione possa risolversi positivamente questa settimana. Cresce, intanto, la polemica sulla pericolosità delle strade in Val Bormida, anche dopo il dibattito tra studenti e la raccolta di firme al «Palatta» di Cairo.

Ieri tecnici dell'Anas, del Comune e polizia stradale hanno fatto un sopraluogo nella zone alla periferia di Millesimo dove l'alluvione ha provocato una frana che costringe al senso unico lungo un tratto Statale 28 bis. Domenica a Cairo sono stati raccolti alcuni milioni a favore del «Progetto Omar», che si aggiungono ai 9 milioni già donati. I soldi saranno usati per l'acquisto di un'attrezzatura ospedaliera. **[e. m.]**

A Rocchetta

L'oasi protetta non è tutelata

CAIRO M. La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) presenterà un esposto alla Provincia sulla questione dei controlli nell'oasi naturalistica di Rocchetta di Cairo. La decisione è stata adottata dopo che nella mattinata di domenica un gruppo di cacciatori, senza fucili, ma con cani al seguito, è stato visto aggirarsi nell'area protetta.

«Purtroppo è la prima volta che accade - spiega Roberto Marchisio, rappresentante dell'associazione animalista -. Un episodio analogo si era già registrato il 31 luglio dello scorso anno. Aggiunge: «L'altro ieri abbiamo immediatamente avvertito il Corpo forestale e la polizia municipale di Cairo. Ma a questo punto è necessario un intervento urgente da parte dell'amministrazione provinciale, addetta ai controlli».

Prosegue: «Una situazione inaccettabile, visto che è vietato addentrarsi nell'oasi in qualsiasi periodo dell'anno. Figurarsi adesso che ci sono gli uccelli migratori».

La presenza di cacciatori nell'area naturalistica aveva già sollevato in passato proteste degli animalisti. Ora, dopo l'episodio di domenica scorsa, la decisione di presentare un esposto, «affinchè quanti hanno la responsabilità dei controlli, come la Provincia, provvedano a farli eseguire». **[l. b.]**

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

*ASTRA 1.4 FREEBAY 82 CV CON CLIMATIZZATORE

E FULL SIZE

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

A PARTIRE DA L. 24.000.000*

Offerte cumulabili altre iniziative in corso.

Venite a conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium orientale; l'ecezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto

OPEL

Il primo aprile il debutto con «Rumori fuori scena»

E' nata «Hanbury hall» per recitare in Riviera

ALBENGA. «Rumori fuori scena», commedia brillante dell'autore inglese Michael Frayn, è la pièce che segna il debutto della compagnia teatrale «Hanbury hall», circolo culturale nato ad Alassio la scorsa [illegible]. Ne fa parte, tra gli altri, l'albenganese Umberto Airaudi, regista formatosi all'Accademia cinematografi[illegible] di Berlino con Rainer Werner Fassbinder, allievo dei corsi di cinematografia di Sidney Pollack e alla Ucla di Los Angeles. [illegible] regia [illegible] «Rumori fuori scena», ovviamente, [illegible] sua.

Della compagnia fanno parte, [illegible] fondatori, attori, [illegible] noggiatori Kilia Benedetti di Sanremo, Nicoletta Bracco di Imperia, Giorgio Caprile di Genova, Marco Geanal di Ventimiglia, Monica Napoletano di Albenga, Agata Neralli di Bergamo, Giuseppe Aimo Rocco di Albenga, [illegible] Testa [illegible] Alassio, Tiziano Baradel di Treviso. «Ci sono [illegible] professionisti, con esperienze importanti, [illegible] sieme ad altri debuttanti ma animati da grande passione [illegible] bravura. Hanno accettato i consigli di chi ha già lavorato [illegible] personaggi come Calindri [illegible] Montagnani», spiegano gli aderenti a «Hanbury hall» che recentemente hanno cooptato anche [illegible] fotografo ufficiale di scena, Marco Maria Pasqualini de «L'imagerie» di Alassio.

Il debutto [illegible] compagnia è previsto per il primo aprile al teatro del Palazzo del Parco a Bordighera. «Anche se [illegible] tratta del primo aprile [illegible] è [illegible] pe[illegible]. Piuttosto la dimostrazione di come [illegible] distrugge uno spettacolo teatrale», spiegano ridendo quelli dell'«Hanbury hall». Più che una battuta, però, è proprio quello che succede nella commedia scritta da Frayn. In provincia di Savona «Rumori fuori scena», pièce in tre atti recitata da [illegible] attori, quattro piatti di sardine, tre mazzi di fiori [illegible] un cactus, per raccontare, in maniera esilarante, cosa succede dietro le quinte di uno spettacolo, arriverà venerdì sette aprile. La compagnia calcherà il palco[illegible]enico [illegible] teatro Loanese. [illegible] biglietto d'ingresso, per entrambi gli spettacoli, è fissato in [illegible] mila lire.

[s. p.]

Gli attori della nuova compagnia teatrale in un momento delle prove

Da oggi a Savona

Dibattiti sul tema Costituzione

SAVONA. S'inizia stasera, [illegible] 21, nella Sala Rossa del Comune [illegible] ciclo di conferenze promosso dalla Diocesi di Savona-Noli su «La Costituzione italiana, dalla crisi alla riforma». A inaugurarlo sarà l'on. Carlo Russo, che parlerà sul tema «Storia e valori della Costituzione». In seguito gli appuntamenti settimanali saranno dedicati a interventi del professor Pierluigi Zampetti, docente universitario, del professor Renato Balduzzi, docente universitario, del dottor Aldo Vannini, economista, del professor Carlo Lupo, docente universitario, del giudice Giuseppe Anzani e del giornalista Federico Orlando.

Si tratta, in pratica, della scuola diocesana di formazione etico-politica, fortemente voluta dal vescovo Lafranconi e organizzata dall'Ufficio diocesano formazione etico-politica, di cui [illegible] responsabile Bruno De Ruvo e dal Centro studi politico sociali «Luigi Sturzo».

«L'argomento del corso - spiega De Ruvo - [illegible] [illegible] suggerito proprio dal vescovo. Ci si [illegible] resi [illegible] di quanto sia importante [illegible] conoscenze più puntuale e precisa della nostra "legge fondamentale", specie in questo momento in cui la Costituzione è chiamata in causa per tanti e diversi motivi».

Dopo l'inaugurazione di stasera in Sala Rossa, gli incontri avverranno nella sede del seminario vescovile di via Ponzone, alla Villetta.

[f. p.]

Albissola Marina

Le iscrizioni al Festival del karaoke

ALBISSOLA [illegible]. Sono [illegible] le iscrizioni alla terza edizione del «Festival Tuttofrutto» in programma dalla seconda metà del [illegible] di aprile nell'omonimo locale di Albissola Mare. Sono due le categorie previste dagli organizzatori per l'edizione 1995.

La prima sezione è riservata agli emuli di Fiorello. «Alla categoria dilettanti possono partecipare tutti coloro che desiderano cantare con il karaoke [illegible] su basi di canzoni edite o comunque già note», spiegano gli organizzatori. Aggiungono: «Ci rivolgiamo anche a concorrenti residenti fuori provincia in particolare a quelli del Basso Pie[illegible].

La seconda categoria [illegible] «Festival Tuttofrutto» è riservato invece ai professionisti in particolare [illegible] cantanti [illegible] cantautori che intendono presentare [illegible] inedita. Le iscrizioni termineranno il 15 aprile pros[illegible] Per informazioni rivolgersi, tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20, al numero 019-490226.

Il Festival prevede da metà aprile [illegible] serate di selezione, con 14 concorrenti [illegible] giornata per la sezione karaoke. Anche per i «professionisti» ci sarà una preselezione. La data della finale non è [illegible] ancora fissata ma si terrà probabilmente nell'ultima [illegible] [illegible] maggio. Le precedenti edizioni del «Festival Tuttofrutto» hanno sempre riscos[illegible] un buon successo di pubblico e anche di critica.

[a. r.]

CINEMA AL CINEMA

SAVONA [illegible]
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
L. 25.000

Astor — Tel. 654.827 — Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. [illegible] (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Il. 10.000/7000
La giusta [illegible] ☎
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex [illegible]sto liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Diana 2 — [illegible] 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. [illegible]
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Knobbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. [illegible] 1h [illegible] Storico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25 — L. [illegible]
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Filmstudio — Tel. 838.83.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamalfa (Colombia '93) — Stravaganti inquilini [illegible] Bogotà, stranuti del padrone-speculatore, sono costr[illegible] a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 859.542 — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
[illegible] **a luci rosse**

ALASSIO [illegible]
Colombo — [illegible]. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000
La giusta causa ☎
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [illegible] di [illegible]. M. 14 1h 35' Thriller

Ritz — T. 640427 — Or.: 20/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

ALBISOLA [illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22.20 fest. e pref. dalle [illegible] alle 22,30. [illegible]
Forrest Gump
[illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
[illegible] **trek generazioni** ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. [illegible] 1h 58' [illegible]

ALBISOLA [illegible]
Teatro Leone — [illegible] RIPOSO
Ore 21 — Lire 15.000

CAIRO [illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Once were Warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca [illegible] salvare l'onore della famiglia [illegible] contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

FINALE LIGURE [illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO [illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 18-21 — L. 4500
Vanya sulla 42ª S[illegible]
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La metateatrale trasposizione dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Giardino Principe — Or.: — Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible] — **Lux** — Tel. 564.505. Or.: 15-21 fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,35 — L. 10.000/7000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni ossessionati dall'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con [illegible] grande [illegible] «guerra» della solitudine. N. V. 1h [illegible] Co[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 4015 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Le nozze di Figaro. Ore 15.30, lire 115.000/85.000/65.000
Teatro della Corte: Intrigo e amore di F. Schiller. Or.: 20.30. Lire 40/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di Colline Serreau. Ore 16, Lire 40-26.000
Politeama Genovese: Sogno di una notte [illegible] mezza estate di W. Shakespeare. Orario: 21, Lire 40-30.000
[illegible] [illegible] **Tosse:** Sala Acli Trionfo. [illegible] riposo. L'asino d'oro di L. Omboni e P. Poli da Apuleio. Or.: 21 Lire 24.000
[illegible] **Garage-Sala Diana** Il lacchino di Voltaire musical [illegible] camera di Davide Declini, [illegible] 17, lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: [illegible] Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strani storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Gratteciclo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster. Olimpia: Le ali [illegible] libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt à porter
[illegible] **2:** Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Ariston, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Vento di passioni
Dante: Prêt-a-porter
Imperia: Pagemaster

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Alfa: Farinelli voce regina
Ariston Roof Sala 1: Prêt-a-porter
Ariston Roof Sala 2: Star Trek - Generazioni
Ariston Roof Sala 3: Uomini, uomini, uomini
Sanremese. Rassegna Arci [illegible] Bad girls
Centrale: La giusta causa
Orfeo: Oggi riposo
Tabarin: Nell

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	[illegible]
	70	59	63	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	66	53	15	71	82
	71	56	54	52	48
[illegible]	80	48	1	44	33
	88	74	73	73	72
GENOVA	4	35	42	34	28
	120	89	83	65	62
MILANO	33	30	78	11	50
	88	84	69	[illegible]	58
NAPOLI	36	1	57	27	69
	99	72	58	54	52
[illegible]	10	19	14	71	90
	102	54	52	[illegible]	44
[illegible]	60	64	16	67	58
	90	56	52	51	47
TORINO	5	66	16	83	61
	50	48	40	40	40
VENEZIA	4	78	[illegible]	32	48
	81	[illegible]	71	69	60

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 [illegible] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-65; 24-1; 24-55; 24-76; 24-48; 24-58; 24-30; 24-46; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-81; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-49; 24-36; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi [illegible] indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 8 (7); Fi[illegible] 59 (5); Genova [illegible] (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
43-64; 53-84; 45-64; 73-84; 83-84; 75-84; 55-84; 77-84; 25-84; 47-84; 27-64; 8-64; 48-84; 57-84; 68-84; 78-84; 79-64; 59-84; 49-84 10-84; 73-84; 83-84; 43-84; 53-84; 45-84; 25-64; 47-84; 75-84; 55-84; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 49-84; 10-84; 78-84; 79-84; [illegible]

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24;	4-24-64;	4-44-74;
4-14-34;	4-24-74;	4-44-84;
4-14-44;	4-24-84;	4-54-64;
4-14-54;	4-34-44;	4-54-74;
4-14-64;	4-34-54;	4-54-84;
4-14-74;	4-34-64;	4-64-74;
4-14-84;	4-34-74;	4-64-84;
4-24-34;	4-34-84;	14-84-44;
4-24-44;	4-44-54;	4-84-24;
4-24-54;	4-44-64;	24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	9	[illegible]	29	69	13	1	14	7	29	[illegible]
VERTIBILI	1	5	4	1	4	8	18	34	1	11
CADENZE	[illegible] 33	9 34	10 35	7 42	16 31	6 22	[illegible] 14	7 31	6 32	4 42
FIGURE	2 57	8 17	1 22	[illegible] 30	[illegible] 14	7 26	4 81	1 17	1 31	[illegible] 22
DECINE	71 17	81 35	[illegible]	[illegible] 12	41 [illegible]	1 17	11 [illegible]	51 39	1 [illegible]	[illegible]

In nero [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ver[illegible]** coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 57-75, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso [illegible] (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 6-no a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cur[illegible]a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Via[illegible] 27, Casale, tel. 015/25.35.149.

STASERA ALLE T[illegible]VISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
11,30 **L'accesso**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di U[illegible]** [illegible], rubrica
20,30 **I politici e la città**, rubrica
21 — **Genova [illegible] spaccio**, rubrica
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,00 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Imperia Tv

17 — **Film**
18 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam N[illegible]**
[illegible] — **Film**
23 — **Y[illegible] Notizie**
23,30 **Film**

Telenord

10,15 **Wolf**, telefilm
11 — **Appuntamento con la magia**
11,15 [illegible]
11,45 [illegible]
12,15 [illegible]
13 — **Mtv Europe**, musicale
19 — **Linea sport Liguria**, sport
19,15 **Liguria news**, informazione
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — **Liguria news**, informazione
[illegible] **Chopper Squad**, telefilm
22,15 **Motor shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**, spettacolo

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
16 — **Appuntamento con i giochi**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 [illegible]
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan futuro**, [illegible]
20,30 **Posto di polizia**, film
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Canale 7 non stop**

[illegible] Mixer T[illegible]

13 — **Collegamento via [illegible] con MTV**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Nobson's Choice**, film
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Rete A

16,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I [illegible]oldi**, rubrica
22,30 **TgA**, notiziario

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,30 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Tg8**, telegiornale
23 — **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, rubrica
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**
15,30 [illegible]
[illegible]
18 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Anatre all'arancia**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Casotto**, film
1 — **Genova Italia**

Retemia

12 — **Al vostro se[illegible]**
16 — **Promo... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,25 **Aiutiamoci**, settimanale
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telereglone

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 [illegible]la, [illegible]
17,15 **Di classe**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classico**, [illegible]

Tv Arcobaleno

12,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borse fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **TgA**, notiziario

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantalalia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Radici**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Patrizia Giallombardo, coach Athena, commenta gli Italiani

Nuoto sincronizzato: la Rari si è confermata ai vertici

SAVONA. L'Athena è tornata dagli Assoluti invernali di Milano con un bronzo nella gara a squadre, il secondo posto nella classifica per società a conferma dello «storico» scudetto vinto la passata stagione. Le sincronette biancorosse hanno inoltre conquistato nel «solo» il quarto posto con Serena Bianchi, l'ottavo con Claudie Berruti. Nel duo piazzamenti quasi analoghi: quarto piazza per Bianchi-Dominici e settima con Vecchietti e Porchetto. Proprio quest'ultima coppia, il luglio, rappresenterà l'Italia ai Mondiali Juniores di Bonn mentre Serena Bianchi, Claudia Berruti e Alice Dominici il 20 aprile saranno negli Stati Uniti per partecipare agli Usa Open, manifestazione riservata alle migliori di ogni Nazione.

Abbastanza soddisfatta l'allenatrice savonese, Patrizia Giallombardo: «Ci hanno un po' "massacrato" le giurie, specie nel doppio. In questo periodo abbiamo cercato di lavorare soprattutto per migliorare la tecnica nei liberi e il sincronismo ne ha un po' risentito. Poi, avendo gran parte delle ragazze impegnate con le Nazionali, gli esercizi di squadra vengono preparati in fretta. Sono molto soddisfatta delle "piccole": si sono comportate in modo perfetto».

La Giallombardo punta dunque a migliorare ancora per i campionati estivi: «Possiamo migliorare molto, e agli "Estivi" potremo far meglio anche a livello di medaglie: è sicura che saranno di metallo più pregiato, in tutte le specialità. L'importante è comunque che la squadra abbia confermato tutte le atlete a livello nazionale visto che tre più la Ricotta fanno parte della Nazionale A, tre sono stabilmente nella Juniores A, ed una nella B». Ultimo appunto sulla genovese Burlando, ancora una volta ai vertici azzurri: «E' una garanzia, anche se a mio giudizio rispetto alla scorsa stagione è in flessione sul piano tecnico».

Massimo Novaro

LA «REGINA» DEI MOLOTTI

Giovanna Burlando padrona d'Italia

GENOVA. Una prova impeccabile, dall'alto di una classe che negli ultimi anni si è manifestata in toto. Sconfitta la «paura» (e qualche giuria benevola) verso l'amica-rivale Celli, Giovanna Burlando si è confermata a Milano campionessa italiana nel «solo» e nel «duo». Due ori per la società biancoverde dello Sturla, una bacheca di coppe, trofei e medaglie che per la Burlando si arricchisce sempre più. Non c'erano dubbi, sul successo nel «solo», perché in effetti la sincronette allenata da Laura Castoro e Marina Therekova è la più forte d'Italia. Però le nuove regole, volute dalla Fina, potevano creare qualche problema, alla Burlando come alle altre in gara alla «Cozzi».

«Per la prima volta abbiamo gareggiato col programma tecnico, ovvero con la musica e l'obbligo di eseguire con un ordine prestabilito alcuni elementi obbligati. Inoltre, per la finale non venivano considerati i punteggi precedenti, si doveva ripartire praticamente da zero. E' andata bene, sono molto soddisfatta», ha detto a caldo la genovese. Più forti anche delle regole, Giovanna Burlando e la compagna Manuela Carnini, dominatrici nel «duo». Le due genovesi ai Mondiali avevano ben rappresentato l'Italia, risultando le migliori dopo gli obbligatori. Per la Burlando, in finale a Roma, arrivarono poi due eccellenti settimi posti nel «singolo» e nel «duo». [g. s.]

La squadra di sincro della Rari al completo con l'allenatrice Patrizia Giallombardo

Coppa Italia

Nel «balon» Pieve dà forfait

Sarà decisivo l'ultimo turno eliminatorio, per stabilire quali saranno le squadre ammesse alla semifinale di Coppa Italia. La seconda giornata ha fatto rilevare risultati interessanti, come il successo nel girone B della Maglianese Hotel Royal capitanata da Doglotti, che ha superato per 11-7 la Pro Spigno del vicecampione d'Italia Flavio Dotta. Ha riposato la Monferrina. Con questo successo Doglotti ha la possibilità di superare il turno, vincerà a Voltaggio contro Molinari.

Nel girone A la Taggese vince a tavolino per 11-0 contro la Pro Pieve, in quanto la squadra di Novaro si è presentata con soli due giocatori. Per i tifosi della Taggese, che volevano vedere all'opera i campioni d'Italia, grande delusione. Comunque saranno in massa domenica prossima, per assistere al derby-spareggio contro l'Imperiese, che si giocherà al nuovo sferisterio di Dolcedo, in attesa di quello di Imperia. Domenica ha riposato l'Imperiese.

Grande partita e vittoria importante per la Subalcuneo di Boves nel girone C. I biancorossi si sono imposti per 11-9 sulla Caragliese di Arrigo e Dodo Rosso. Ferma per il turno di riposo la Speb. Nell'ultimo girone, successo di Mariano Papone. L'alfiere dell'Albese ha superato per 11-5 l'Astor Ceva di Isoardi. Riposava la Doglianese. Queste le classifiche. Girone A: Taggese e Imperiese p. 1; Pro Pieve 0. Girone B: Monferrina e Hotel Royal 1; Pro Spigno 0; Girone C: Speb e Subalcuneo p. 1; Caragliese 0. Girone D: Albese e Doglianese 1; Astor Ceva 0.

Intanto Taggese e Subalcuneo si preparano ad affrontarsi nella sfida di «Supercoppa». La finale si giocherà a Roma, dove la Fipo ha costituito la delegazione provinciale affidata all'imperiese Mauro Laudani. A Roma si sono affiliati per il momento tre club che praticano il pallone leggero: nei mesi prossimi si farà il Torneo delle Regioni con Liguria, Lazio, Lombardia, Piemonte e Toscana.

Roberto Pizzorno

Arriva il primo, grande appuntamento sportivo al nuovo «palazzetto», il combattimento in diretta tv alle 23 su Rai1

Belcastro-Devakov: Alassio «apre» alla grande boxe

Mercoledì prossimo, 5 aprile, il match che varrà il titolo europeo del pesi gallo

DAL NOSTRO INVIATO

La grande boxe approda nel ponente savonese. Mercoledì 5 aprile il «Palalassio» ospiterà infatti un'intensa riunione, imperniata sul campionato europeo tra Vincenzo Belcastro e il russo Sergey Devakov. Si tratta di uno dei match più attesi della primavera pugilistica azzurra, e ghiotto antipasto in vista dell'ostico impegno in terra americana di Parisi contro Chavez, in programma il sabato successivo.

Vincenzo Belcastro è senza dubbio uno dei pugili di maggior valore nel panorama italiano: dopo più volte conquistato il titolo di campione italiano ed europeo dei pesi gallo, solo per un soffio ha fallito l'obiettivo mondiale. Nella riunione alassina, organizzato dalla Pugilistica Carlavarino di Savona, dovrà soffrire, contro un avversario che, secondo i tecnici, è dotato di ottimi colpi. Devakov resto fa parte di quella scuola che, soprattutto in campo dilettantistico, ha sempre dominato la scena ai Giochi Olimpici.

Vincenzo Belcastro inaugua l'europeo

L'incontro sarà trasmesso in diretta da Rai 1 nel corso della rubrica «Mercoledì Sport», alle 23. I responsabili della Tgs sperano così di sottrarre qualche spettatore alle partite di «Champion's League», in cui è impegnato il Milan, trasmessi da Fininvest. Ma il match sarà trasmesso in diretta o differito, anche in altri Paesi europei, oltre dalle reti «via satellite» Eurosport e Super-Nbc. Su 3 invece i pomeriggi seguenti, negli spazi curati dalla Tgs, saranno gli incontri di ricco sottoclou che vedrà impegnati anche due pugili liguri (Marinoni e Parrilee) che, davanti al pubblico di cercheranno di mettere tutte le loro qualità.

Tra gli altri pugili italiani impegnati nel «contorno», da seguire Padolano (un peso gallo giudicato molto promettente) e il ginevrino (17 anni) Angioni. I dirigenti della Carlevarino sperano in un notevole afflusso di pubblico, contando soprattutto sulla «fame» di manifestazioni del ponente. Per il «Palalassio», comunque a parte (nei giorni scorsi si è esibito Coccianta, prima di Pasqua arriverà Arbore) è la prima grande manifestazione sportiva dopo l'inaugurazione del settembre scorso. A maggio saranno poi gli Italiani giovanili di basket. Giudici del match Parisi-Devakov saranno i francesi Daniel Talon e Bernard Restout ed il tedesco Kurt Stroar. La riunione avrà inizio alle 21. [g. o.]

I BIGLIETTI

Prevendita già iniziata

E' già iniziata la prevendita per l'europeo. Gli appassionati possono trovare i biglietti di diversi negozi delle province di Savona ed Imperia. Ad Alassio, i biglietti possono esser comprati alla «Casa del Disco» di via Vittorio Veneto. A Savona il punto di riferimento è «Charleston» in piazza Chabrol, mentre a Loano i biglietti sono disponibili al «Lollipop» di via Garibaldi. Prevendita anche ad Albenga alla «Biemme» di D'Aste, a Imperia «Tuttomusica», davanti stazione, a Diano (Fotoclic, corso Roma) e a Sanremo a «Tuttomusica-Popoffa». I biglietti si troveranno anche al palasport la sera della riunione: i cancelli verranno aperti alle [g. o.]

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS climatizzatore. Motori da 1600 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel Turbodiesel.

167-801102 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerte valide fino al . FINGERMA FINANZIA LA TUA SEAT

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Pizzorno, d.s. della Cairese: «Mai vista una stagione così»

E' l'Eccellenza delle follie

L'Albenga, un punto strappato nel finale, può esultare: tutte le «grandi» hanno perso. Vado spacciato? Piovano nega: «Potremmo ancora farcela»

Millesimo, è stato show fusto

Nel derby ha vinto il pubblico Prima, Legino senza speranze?

Si è conclusa in parità la superfida del girone B di Seconda categoria tra il Millesimo e il Mallare, lanciate nello sprint promozione: il risultato lascia intatte le speranze per entrambe le formazioni, che potrebbero ritrovarsi il prossimo anno a giocare entrambe in Prima.

Afferma il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco: «E' stata (nanzi tutto una bella partita, due squadre che hanno giocato a viso aperto fin dall'inizio e che non si sono certo risparmiate. Il risultato è giusto: oltre alle due reti, entrambi abbiamo avuto delle buone palle-gol. La cosa importante è il rinato entusiasmo per il calcio. Sulle gradinate c'erano davvero in tanti, sia nostri che loro sostenitori. Un altro fatto che deve rendere orgogliose le due società».

Anche il Mallare il risultato sta bene, anche se la vittoria sarebbe stata più utile. Afferma il dirigente Degradi: «Tutto sommato il pari era il risultato che tutti si aspettavano. La partita è stata però aperta fino alla fine. Noi, dopo il vantaggio, abbiamo avuto qualche occasione per chiudere l'incontro, ma loro nella ripresa hanno colto una traversa. Quindi, giusto così: speriamo di salire entrambe...».

Nel girone di Prima categoria la situazione si fa intanto difficile per il Legino, dopo la pesante sconfitta nel derby col Quiliano. Il presidente Carella: «Questa sconfitta è un duro colpo, forse decisivo. Ora abbiamo 8 punti di distacco dal gruppetto delle quart'ultime: sono tanti, ma vedendo la situazione generale della squadra mi pare ci sia quasi la rassegnazione a scendere di categoria. Certo, con un finale come quello della passata stagione potremmo ancora salvarci, ma penso che questa volta sia davvero difficile, è tutto il campionato che non riusciamo a trovare il giusto ritmo: alterniamo buone prove a prestazioni scialbe. Una due gara buone di seguito». [m. no.]

Solo attraverso una sfera di cristallo sarebbe possibile «daggerare» il verdetto di un'Eccellenza sempre più indecifrabile. Il «ribaltone» della nona di ritorno (le prime quattro hanno ottenuto tre sconfitte e un pareggio...) ha complicato ancora di più i giochi considerato che, a sei domeniche dalla conclusione, il divario tra il terzetto di vetta (Albenga, Semm e Pegliese) e la terz'ultima (Sestri Levante) è di 7 punti. In mezzo navigano squadre come Imperia e Sanremese, che tornate a sperare. Chi invece non può quasi più farlo è il Vado; il ko con l'Entella sembra segnare (ma Piovano ci crede ancora) l'abdicazione rossoblù in un torneo nel quale la fortuna ha disertato il «Chittolina». In Promozione è Pietra passa sul campo dell'Italstrade, ma non riesce a liberarsi della compagnia del Busalla.

Quasi punti perduti. Davvero una grande occasione mancata, quella della Cairese. A Vesima i ragazzi di Orcino, contro la Sanremese, hanno perduto quel treno che poteva portarli in vetta del campionato. Ed anche il d.s. Carlo Pizzorno, solitamente diplomatico, non nasconde l'amarezza: «Con maggior attenzione potevamo evitare la sconfitta, e conquistare almeno un pareggio. Certo abbiamo solo un punto di distacco dal terzetto di testa, ma è vero che quart'ultima è appena sei lunghezze distro».

Ed ecco che il tormentone del campionato più equilibrato viene inevitabilmente fuori: «Non ho mai visto un torneo così, — prosegue Pizzorno — nel quale è impossibile individuare una scala di valori. Ogni domenica si registrano numerose sopresse, con il risultato che a sei turni dalla fine è impossibile fare un pronostico».

Non è un elemento la Cairese ritiene di aver vinto il campionato: «Nessuna squadra — conclude il d.s. — schiera tanti baby come noi. Ogni domenica scendiamo in campo con 5 Juniores e quando effettuiamo una sostituzione, facciamo entrare sempre qualche altro giovane. Altro che il 'trucchetto' del portiere, applicato da tante società, per togliere un baby... Un espediente che offende chi crede nel calcio giovanile».

Il gol è speranza. E' l'85' quando Villa realizza, per l'Albenga, la rete del pareggio a Sestri Levante (anche all'andata due squadre, al termine di un match equilibrato, avevano diviso la posta). Un gol che, esaminato quanto accaduto negli altri campi potrà, a fine torneo, risultare davvero prezioso. Il d.s. Giorgio Bartoli: «Siamo in corsa ma il cammino è lungo. Ogni partita è un'incognita, è impossibile capire come finirà. Ancora una volta i ragazzi meritano un 'bravo': hanno sempre creduto di poter realizzare un pareggio quanto mai prezioso». E in un torneo in cui le sorprese sono il pane quotidiano perché dovrebbe crederci il Vado? «Sembriamo spacciati — dice mister Piovano — ma viste le pazzie del campionato abbiamo il dovere di provarci fino a che la matematica ci tiene in gioco. Non vorrei che, alla fine, lasciassimo l'Eccellenza per un punto che si poteva realizzare».

Pietra corsaro. La vittoria esterna consente alla truppa di De Sciora di mantenere la quinta. Ma il Busalla, anche lui corsaro, non molla: «Sarà una dura lotta — afferma il d.s. Geddo — fino all'ultima giornata. Ed oltre ai genovesi sarà meglio tener d'occhio il Carlin's». Già: i matuziani hanno centrato la sesta vittoria consecutiva...

Guglielmo Oliveto

Vona, un prezioso gol per il Finale

CALCIO BABY

Junior, Speranza padrone «Primi Calci» rossoblù

DOPO la sconfitta patita la settimana scorsa contro il Cisano, lo Speranza riprende la sua marcia verso il titolo provinciale Juniores (sarebbe il secondo consecutivo), battendo in trasferta lo Spotornese grazie alle reti di Sole e Greco. Lo scontro per il secondo posto tra l'Aurora e il Cisano è vinto intanto dagli ospiti, che scavalcano i rivali in classifica, anche se i punti di svantaggio dalla capolista sotto ben tre a quattro giornate dalla fine, sembra impossibile ipotizzare un recupero. Sempre invariata la situazione nel girone imperiese-albenganese, dove il Camporosso vince una sofferta vittoria esterna conserva quattro punti di vantaggio sull'Ospedaletti.

Tra i più piccoli c'è un Vado imbattibile

JUNIORES

Vola il Camporosso

Girone Savona: Aurora-Cisano 1-3; Calizzano-Zinola 3-1; Cameran.-Celle 0-3; Priamar-Mallare 3-0; Cecilia-Cengio 4-1; Millesimo-S. Bernardino 5-0; Spotornese-Speranza 1-2. Cl.: Speranza p. 40; Cisano 32; Aurora 31; S. Cecilia e Priamar 26; Calizzano 22; Celle e Zinola 18; Spotornese 17; Mallare e Millesimo 15; Cengio 14; Cameran. 12; S. Bernardino 2. **Imperia:** Andora-Bordigh. 0-0; Dianese-Riviera 1-1; Imperia-Riva 9-2; S. Filippo-Laigueglia 1-0; S. Ampelio-Camporosso 2-3; Vallecrosia-S. Bartol. 2-3; Ospedaletti-Pontelungo 4-1. Cl.: Camporosso p. 35; Osped. 31; Bordig. 28; Riviera e Dianese 26; S. Ampelio 23; Andora 19; Imperia 18; S. Bartol. 15; S. Filippo e Vallecr. 15; Pontel. 11; Laigueglia 7; Riva 5.

PROV.

Varazze due fronti

Continuano le gare del girone B, col Varazze che riprende la marcia trionfale in vista delle finali, e dei «quarti» della Coppa Bacigalupo in programma nel prossimo fine settimana. **Girone B:** Celle B-Varazze A 1-3; Millesimo-Spotornese 5-1; S. Nicolò-Speranza 1-2; S. Cecilia-Soccorso 1-3. Rip. Priamar. **Cl.:** Varazze A p. 24; Soccorso 16; Millesimo 15; S. Nicolò 8; Priamar 7; S. Cecilia e Spotornese 2. Domenica i quarti di Coppa Bacigalupo: Cisano B-S. Bernardino; Savona-S. Nicolò; Varazze A-Pontelungo; Soccorso-Millesimo.

Il Savona insiste

Il Savona, battendo il Città di Finale, mantiene due punti su un quartetto in cui figura anche il Loanesi. **Girone A:** Pegliese-Sestrese 1-0; C. Finale-Savona 1-2; Arenzano-Vado 4-0; Loanesi-Voltrese 3-0; Taggese-Millesimo 2-2; Ponted.-Legino 3-1. Cl.: Savona p. 28; Arenzano, Loanesi, Multedo e Pegliese 25; Sestrese e Taggese 18; C. Finale e Ponted. 15; Voltrese 12; Legino 9; Millesimo 7; Vado 2.

PRIMI CALCI

E' un Vado super

Il Vado non conosce avversari. Dopo aver vinto il Trofeo Vadone e il Trofeo Alleanza Assicurazioni i rossoblù si sono assicurati la Coppa dell'Amicizia (che poi peraltro hanno offerto ai rivali) messa in palio dalla Savona Coppe. Di fronte al Vado c'era la selezione dal ponente savonese: è finita 5-1. Le formazioni. Vado: Simone, Federico II, Farina, Ghibaudo, Piscopo, Balbi, Scaramelli, Martin, Neder, Alessandro, Mattia, Manuel, Michele, Mistral. All. Enrico Pierucci. Selezione Ponente: Fontana, Giordano, Verri, Massola, Oddone, Federico, Granero, Marafon, Mersic, Farinazzo, Usai, Insolito, Antonucci, Clerici, Galione, Squazzini. All. Fiorillo. Dirigeva l'arbitro Credentino. [m. no.]

Non solo campionati: ecco due interessanti appuntamenti

Scocca già l'ora dei tornei

Ad Alassio è già partito «Bartalini», riservato alle formazioni delle scuole del Ponente. L'8 aprile a Cairo la manifestazione della polizia stradale

Con l'inizio della primavera fioccano i tornei. Nell'attesa che siano i baby a dominare la scena coi tradizionali tornei pasquali, spetta ad altre due manifestazioni dominare la scena.

Torneo Bartalini. E' in pieno svolgimento il torneo organizzato dall'Istituto Tecnico Commerciale di Alassio, giunto alla sesta edizione. La manifestazione è articolata in due gironi, al termine dei quali si svolgeranno le semifinali. L'ultima gara è in programma mercoledì 12 aprile con la finali (tutte le partite si svolgono al «Ferrando»). Nel primo turno l'Istituto Leonardo Da Vinci ha superato (3-0) l'Ipsa Aicardi di Albenga con reti di Capasso, Grollero e Gallizia. Venerdì si sono giocate altre due partite: l'Itc Loano ha pingato 2-0 l'Istituto Galilei di Albenga, e il secondo è finito 1-1, tra Istituto Fermi Albenga e Alma Mater Alassio. Il trofeo sarà assegnato alla squadra vincitrice per tre volte, anche non consecutive, si aggiudicherà la manifestazione.

Torneo Polizia Stradale. S'intitola «Insieme sulla strada, insieme sul campo»: è la manifestazione organizzata dal Centro Nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, il programma sabato 8 aprile al «Vesima» di Cairo. La manifestazione, che sarà condotta da Stefano Mentil, vuol sensibilizzare giovani e meno giovani sportivi sui problemi della sicurezza stradale. L'intenso programma avrà inizio alle 19 con l'esibizione delle scuole-calcio di Aurora e Cairese per l'assegnazione del Trofeo Pedrazzani. Il «clou» alle 21: in campo le «Vecchie glorie» di Savona e Val Bormida. La gara assegna il Memorial Giancarlo Ruffino. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

Un turno da dimenticare

Domenica da dimenticare per le ragazze impegnate in serie C. Tre sconfitte e dodici gol al passivo costituiscono il record negativo stagionale. L'Albenga ha subito un ko interno (2-0) contro lo Spezia, ma il risultato sonna severo per le ingaune che hanno creato numerose azioni, colpendo anche un palo (Galbusera) e una traversa (Marchetti). I gol delle levantine sono stati segnati al 12' dalla Bozzano e al 42' dalla Giovannelli. Secondo copione, niente da fare per il Varazze sull'ostico campo del Bairdo. Le rivazzurre sono state sconfitte (5-1) al termine di una gara dominata dalle genovesi. E anche il Mallare ha subito un pesante passivo. Le valbormidesi sono state battute 5-0 dal Molassana, in una partita davvero senza storia. E domenica, nuovi difficili ostacoli. L'Albenga sarà ospite del S. Martino Struppa, mentre il Mallare riceverà il Ligorna. Turno di riposo per il Varazze. [g. o.]

Tennis: una panoramica sugli incontri del fine settimana

Bel Loano in C3 e negli Under Over, ko Finale e Alba Docilia

Anche nello scorso weekend i circoli savonesi sono stati impegnati in numerosi tornei. Ferma la C1 femminile e maschile, sono stati gli altri campionati a dominare la scena.

C3 maschile. Nel girone A, che vede impegnati i club della provincia, netta affermazione del Tc Loano (5-1) a Bordighera. Tutti i singolari sono stati vinti dal circolo rossoblù, con Luca e Alberto Ferrero, Serafini e Ruzza. Il Tc Cengio ha invece stracciato il Solaro (6-0). Domenica sono in programma Tc Diano-Tc Bordighera, Tc Arnesi-Tc Solaro e Tc Cengio-Rc Loano.

Over 40 Ladies. Niente da fare per il Tc Cengio, sconfitto 3-0 dal Tc Genova. Ora i riflettori sono puntati su sabato prossimo con il derby tra Hanbury Alassio e Tc Cengio.

Over. Al via anche questo campionato, in cui il Finale è stato sconfitto (2-1) dal Bordighera. Nulla da fare anche per l'Alba Docilia, sconfitta 3-0 a Sanremo. Domenica giocano Alba Docilia-Tc Bordighera e Tc Finale-Tc Sanremo.

TENNIS TAVOLO

C2, l'Amatori ai playoff

Ultime battute dei campionati di tennis tavolo. Nella serie C2 maschile l'attenzione era rivolta al derby savonese Amatori-Pgs Don Bosco, vinto per 5-3 dai padroni di casa, che hanno ottenuto punti con Ruggeri, Occhini e Sangrali, staccando anche il biglietto per i playoff. Per la compagine di Volpi invece i punti sono stati realizzati da Cervetto, Bruno e Di Lucia. Nel girone ponentino, niente da fare per gli alassini della Baia del Sole. I ragazzi di Franco Gaggero sono stati infatti superati (5-3) dalla capolista Bordighera, che ha messo così il definitivo sigillo sul passaggio alla fase successiva. I punti alassini sono stati realizzati da Edoardo Fanali, autore di due splendide vittorie, e da Bonardo. Sarà prossimo il campionato osserverà un turno di riposo. Da segnalare che l'8 e 9 aprile si svolgeranno a Genova le fasi regionali dei Giochi della Gioventù, con ai nastri numerosi atleti savonesi. [g. o.]

Under 16 maschile. Vittoria, nel primo girone, del Tc Loano B sul Tc Cengio (3-0). I ponentini hanno risolto la pratica nei due singolari con vittoria di Arnaldi e Spocci su Parodi e Rubino. Sabato prossimo si giocherà Tc Aliverdi-Tc Cengio.

Under 16 maschile. Vittorin, nel secondo girone, del Tc Loano (2-1) sul campo dell'Alba Docilia. Da notare però che i giocatori albisolesi erano in formazione ridotta, e non hanno potuto disputare tutti gli incontri.

Under 18 femminile. Vittoria del Ct Sanremo (2-1) a Loano. La Martini e la Bertacchi si sono rivelate troppo forti per la Minerdo e la Mare. [g. o.]

Al «Quaglia Mondino»

Caterina D'Angelo protagonista «La Marcella»

CAIRO. Caterina D'Angelo, 19 anni, su «Compliment» del Centro Ippico La Marcella di Ferrania, ha vinto il Memorial Giovanna Quaglia Mondino, gara ad ostacoli organizzata dalla società della Val Bormida. Alla gara, concorso nazionale di salto ad ostacoli, hanno partecipato 120 cavalieri. Nella categoria A2 equitazione, vittoria della giovane Valentina Scarrone, sempre de La Marcella su «Fantaghirò». Nella A2 precisione primo Renato Albino su «Argos», in A3 equitazione si sono e pari merito Renzo Apicella su «Voltigeur» e Paola Malpali su «Manor». In A3 precisione, pari merito per Renzo Apicella e Giorgio Gay su «Gerald», e Marco Pignatta su «Gag». In C1 successo di Luigi Cravezzola su «Beautiful», in C2 il genovese Sandro Piccinini su «All Track». In C3 secondo e terzo grado, primo Silvio Atzeni su «Figaro II». [r. p.]

KENDO

Con Sarti e Greco

Argento e bronzo per i colori agli «Italiani»

SAVONA. Ottimi risultati per l'Ito Ryu Kendo-Circolo Scherma Savona ai Campionati italiani di kendo, svoltisi ad Ostia. Nonostante l'influenza abbia decimato la partecipazione savonesi che hanno potuti presentare solo in tre delle sette categorie previste, il bilancio è davvero positivo. Nell'individuale istruttori, Giovanni Sarti e Claudio Greco hanno conquistato l'argento e il bronzo a solo per un soffio non hanno potuto raggiungere il gradino più alto del podio. L'Ito Ryu-Circolo Scherma ha anche conquistato il terzo posto assoluto per società. Nella gara a squadre, a eliminazione diretta, i savonesi sono stati invece eliminati negli ottavi. Da segnalare che i dirigenti nazionali della Federscherma si sono dichiarati intenzionati a seguire (e risolvere) i problemi della palestra di Monturbano, ormai al limite dell'agibilità. [g. o.]

Gran Premio Ortovero

L'alassino Merlo vince l'«apertura» degli Allievi

ORTOVERO. Gabriele Merlo, dell'Uc Alassio Badano Gas-1.Co.Se. ha vinto il Gran Premio Ortovero, gara d'apertura riservata agli Allievi. Alla manifestazione ha preso parte una cinquantina di corridori, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. Merlo, che si annuncia come una delle grandi promesse stagionali, è andato in fuga dopo soli quattro chilometri, aumentando progressivamente il vantaggio. A pochi chilometri dall'arrivo il fuggitivo è stato raggiunto da due compagni di squadra, Elvis Bruno, e Stelvio Micheri, giunti poi rispettivamente secondo e terzo. Il gruppo staccato a 2'30' è stato regolato da Andrea Perrone (Us Taggia) davanti a Jacopo Signorile, che ha così completato il trionfo (4 nei primi 5) della società organizzatrice. Il vincitore ha coperto i 60 chilometri in un'ora e 35 minuti alla media di 34,200 km/h. [g. o.]

GOLF

Al via 140 giocatori

Trofeo Euromotor ecco tutte le coppie vincitrici

GARLENDA. Centoquaranta erano gli iscritti al Trofeo Euromotor di golf, disputato nello scorso fine settimana sui campi di Garlenda: nella Prima categoria il successo è andato alla coppia Antonio Jurilli-Matteo Firpo, davanti a Franco Corazzi e a Fulvio Fumagalli. Nella Seconda categoria, Enrico Antony e Federico Cappellini si sono imposti davanti a Maria Vittoria Scartezzini e ad Elisabetta Nejrotti. In Terza categoria, il successo è andato a Fabio Figari e a Filippo Cappellini, sulla coppia composta da Carlo Nespoli e da Roberto Bossetti. Nella classifica del «lordo», la vittoria è stata appannaggio di Marcello Binda e Roberto Durante, mentre tra le coppie «miste» il successo è andato a Federico Provenzano e a Paola Cravedi. Nei Seniores, infine, il duo formato da Giancarlo Quadrelli ed Angelo Fumagalli si è piazzato al primo posto. [r. p.]

SPETTACOLO SUL PANNO VERDE

Centro del Biliardo, vince l'«asso» Bellotto

SAVONA. Il fuoriclasse Bellotto, autentico mago della «stecca», ha vinto il 3° Trofeo Centro del Biliardo, disputato all'omonimo circolo di via Nizza. Bellotto ha battuto in finale il piemontese Giambrone, dopo aver eliminato Piccinino, Trifoglio e negli ottavi il giovanissimo Davide Vico, autentica rivelazione del torneo. Giambrone si era liberato in semifinale di Viaggio, e in precedenza di Poli e Sacchero. Nulla da fare, tra i giocatori locali più attesi, per Gaetano Fiore e Ivo Grazzini. Nella foto i principali protagonisti del torneo, durato un'intera settimana e seguito da un folto pubblico. [m. no.]

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

di Antonioni

Mercoledì 15 marzo

IL LIBRO

La tecnica, lo stile, filmografia nel nem

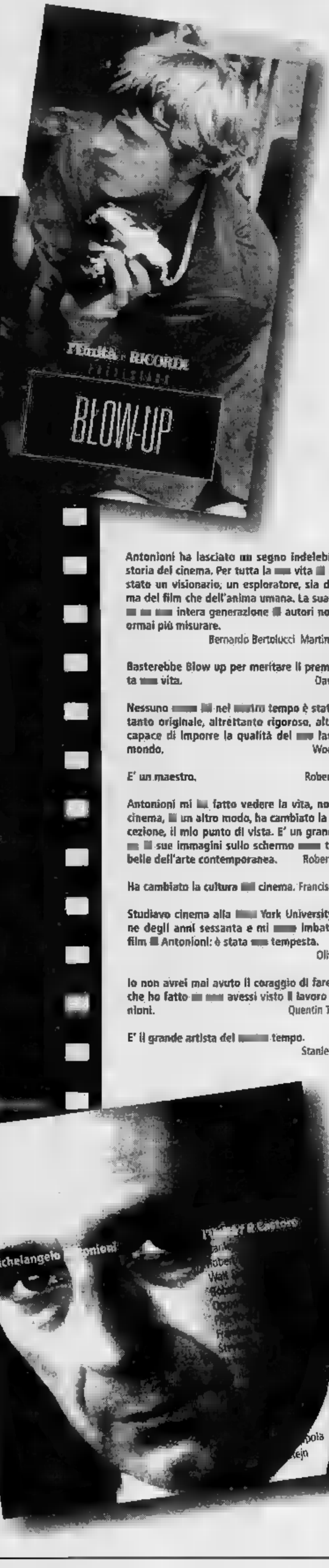
Sabato 1 [illegible]

IL FILM

di Antonioni

Sarah Miles e

di



Antonioni ha lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Per tutta la vita artista è stato un visionario, un esploratore, sia della forma del film che dell'anima umana. La sua influen- intera generazione autori non può ormai più misurare.
Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio a tutta vita.
David Lynch

Nessuno nel tempo è stato altrettanto originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace di imporre la qualità del lavoro nel mondo.
Woody Allen

E' un maestro.
Robert Altman

Antonioni mi fatto vedere la vita, non solo il cinema, un altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto di vista. E' un grande pitto- sue immagini sullo schermo tra le più belle dell'arte contemporanea.
Robert De

Ha cambiato la cultura cinema.
Francis Coppola

Studiavo cinema alla York University alla fine degli anni sessanta e mi imbattuto nel film Antonioni: è stata tempesta.
Oliver Stone

Io non avrei mai avuto il coraggio di fare le cose che ho fatto avessi visto il lavoro Antonioni.
Quentin Tarantino

E' il grande artista del tempo.
Stanley Kubrick

l'Unità

INNOVAZIONE

PROMOZIONE PRIMAVERA
AD ESAURIMENTO STOCK

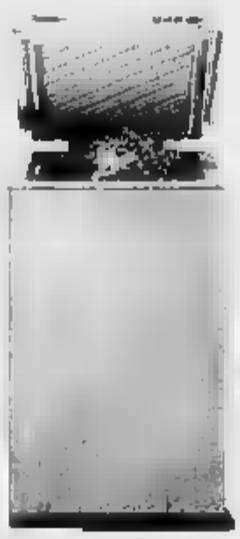
Lavatrice KÖRTING
kg. 5 - [illegible] Inox

Super automatica
Lavaggio a pioggia
Eco sistema
Sicurezza automatica
Antiallagamento

£. 379.000

Congelatore KÖRTING

Orizzontale
Tasto congelazione rapida
Isolamento cm. 6
Ecologico



£. 372.000

Stiromatic ARIETE

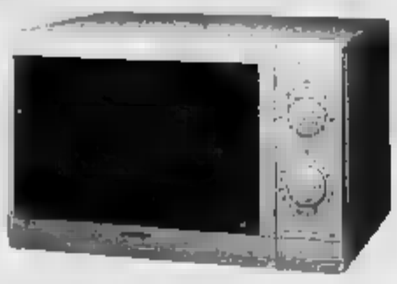
Sistema stirante ad evaporazione istantanea

Serbatoio ad acqua fredda

£. 165.000

Forno Microonde DAEWOO

18 litri
Piatto rotante



£. 188.000

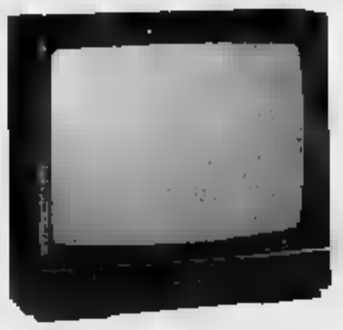
Telefono Cellulare BOSCH - MOTOROLA

Car Tel SX

£. 539.000

Tv Color 27" IMPERIAL

Televideo - Presa Scart
40 programmi memorizzabili - O.S.D.



£. 670.000

Videoregistratore PORTLAND

2 testine - 40 canali memorizzabili

£. 378.000

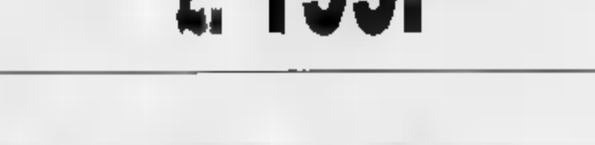
Tv Color 14" SONOKO

44 programmi memorizzabili
Presa scart
Sleep Timer

£. 278.000

Autoradio DAEWOO

Pannello estraibile
2 x 25 W - 30 memorie



£. 199.000

NON SOLO ...!! TROVERETE INOLTRE

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • AUTORADIO • TELECAMERE
(Sony - Panasonic - Saba - Grundig - Philips - Pioneer - Samsung - Philco)
FRIGORIFERI • LAVATRICI • PICCOLI ELETTRODOMESTICI
(Whirlpool - Candy - Ignis - Ariston - Braun - Ariete - Rowenta - Delonghi - Imetec)

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251956

NOVARA
C.SO VERCELLI, 96/A
TEL. 0321 • 455450

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Il Novara"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Castelletto Ticino, aveva 19 anni. Fra pochi giorni sarebbe tornato a casa il marito militare

Un diario e un biglietto: «Non odiatemi»

Il mistero della giovane sposa suicida con i gas dell'auto

L'abitazione dei suoceri di Marilena Bonatti. Forse domani i funerali

Marilena Bonatti e Massimo in una foto . I due giovani erano sposati da un . In ritorno dal marzo la giovane ha vissuto in casa dei suoceri e ultimamente era tornata dai genitori nel Varesotto. (FOTO FINOTTI)

CASTELLETTO TICINO. Tra quindici giorni avrebbe terminato il servizio di leva e sarebbe finalmente tornato a casa. Lo hanno chiamato d'urgenza: «E' successa una disgrazia». Quando ha chiesto di Marilena, sua moglie, gli hanno detto che si era uccisa con i gas di scarico della sua auto. La giovane uscita dalla fabbrica di Dormelletto alle 17,30 e invece di rientrare a Casale Litta, in provincia di Varese, nell'abitazione dei genitori, con i quali era andata a vivere da circa un mese, aveva preso la direzione opposta puntando su Borgomanero e si è infine eclissata in un boschetto di Briga Novarese. L'hanno trovata, ormai cadavere, il mattino successivo. Dentro l'auto, il motore ancora acceso, le fessure tappate con carte. Si era lasciata morire respirando i gas tossici di scarico fatti filtrare con un tubo di gomma. Si chiamava Marilena Bonatti e aveva appena 19 anni. Marilena, diplomata e perito aziendale conseguito a Sesto Calende, dallo scorso mese di giugno era coniugata con Massimo Budelli, un giovane di 21 anni, la cui famiglia risiede a Castelletto Ticino, in via Arona 235. Dopo il matrimonio Marilena e Massimo erano andati ad abitare in questa casa che si trova alla periferia di Castelletto, quasi Borgoticino, proprio nel punto in cui la strada, non più asfaltata, si sbriciola in prati e sentieri boschivi. Qui vivono Bruno Budelli, 54 anni, pensionato, e la madre Eleonora, di 44. Da circa sei mesi, però, Marilena, forse non sopportando troppo di peso i suoceri, aveva preferito tornare dai propri genitori a Casale Litta, paese che sta a metà strada tra Sesto Calende e Varese. Dice la signora Eleonora: «Aveva deciso di andarsene all'improvviso, senza darmi spiegazioni e senza che tra noi ci fosse mai stato il minimo contrasto. Io non avevo voluto spiegazioni. Mercoledì scorso Marilena e Massimiliano erano stati qui, avevano parlato dei loro progetti futuri. Lei insisteva per avere un piccolo appartamento tutto per loro e non dover più dipendere né dai suoceri né dai propri genitori, con i quali aveva avuto qualche dissidio, soprattutto con il padre, che aveva approvato, un anno fa, il matrimonio con mio figlio». Marilena lavorava come operaia in una ditta di Dormelletto, la «Arona Plastic» di via Cesare Battisti. Era una giovane vivace, simpatica ed esuberante. In molti la ricordano anche per la sua attività sportiva: era stata tesserata per la società di atletica «Sesto '76» di Sesto Calende. Preparata dal professor Nello Bertola, era riuscita a vincere a livello nazionale nella categoria juniores. Aveva lasciato tutto dopo aver conosciuto Massimiliano. Un amore a prima vista, irresistibile. Tanto che i due ragazzi si erano sposati nel giugno del 94', nonostante l'ostilità della famiglia di lei. La morte di Marilena resta un «mistero».

«Sapevamo - dice Eleonora Budelli - che Massimiliano sarebbe definitivamente tornato prima delle festività pasquali. Probabilmente non siamo a conoscenza di qualche fatto che potrebbe essere nel frattempo accaduto. Forse qualche situazione difficile con la ragazza ha sempre tenuto solo per sè».

Tutti sembrano escludere che Marilena avesse allacciato rapporti con qualche altro giovane, una amicizia o qualcosa di più. E che l'imminente ritorno del coniuge potesse aver generato nella donna una crisi tanto profonda da spingerla a mettere in atto l'insano gesto. Voci, supposizioni, che non trovano conferme. I carabinieri di Arona, Castelletto Ticino e Borgomanero stanno cercando di raccogliere tutti i particolari e le testimonianze utili a risolvere questo autentico «giallo». Hanno trovato il diario della ragazza e un biglietto sul quale è scritto: «Non odiatemi, Marilena». Per la famiglia Budelli è la terza tragedia. Due sorelle di Bruno Budelli, due zie di Massimiliano, sono già morte in circostanze drammatiche. Una, sei mesi fa, è deceduta per ustioni causate da una esplosione nel bagno. Un'altra zia di Massimiliano era stata violentata nella brughiera di Sesto Calende e poi uccisa a coltellate. Mai scoperto l'assassino.

Fu ospite in tv di «Perdonami»

Mengacci: «Ricordo la sua voglia di vivere»

CASTELLETTO TICINO. «Sono molto addolorato per quanto è accaduto a Marilena, ma soprattutto sorpreso, perché il suicidio è proprio delle persone fragili e invece ho il ricordo di una persona bella, sana, piena di gioia di vivere e soprattutto determinata nelle sue scelte».

Davide Mengacci, conduttore di «Perdonami» a Rete Quattro, ricorda così Marilena Bonatti, che nel mese di ottobre aveva scelto proprio questa trasmissione per lanciare al padre un appello alla riconciliazione.

«Marilena - racconta Mengacci - era una ragazza determinata nelle sue scelte: amava il suo ragazzo e l'aveva voluto sposare nonostante il papà volesse aspettare ancora un po', si è sposata in Comune, col matrimonio civile mentre la sua famiglia si aspettava la cerimonia in chiesa con l'abito bianco, e voleva così bene al suo ragazzo da decidere di abbandonare una carriera sportiva che certamente le avrebbe dato molte soddisfazioni. Da me era venuta a chiedere perdono al padre per non aver accettato i suoi consigli; il papà era venuto in studio e fra i due la riappacificazione era stata immediata».

Mengacci ieri, informato della disgrazia, ha sospeso per qualche minuto le registrazioni di «Perdonami» per mettersi in contatto con la famiglia di Marilena Bonatti.

«Non mi era assolutamente sembrata un tipo problematico, al contrario: l'ho conosciuta piena di coraggio e di vita - sottolinea Mengacci - proprio l'opposto di chi poi compie un suicidio. Mi è di conforto il fatto che la nostra trasmissione sia servita allora a riportare alla serenità i rapporti tra Marilena e suo padre. Ripeto, è un episodio che mi sorprende che soprattutto mi addolora moltissimo».

Il rievocare la trasmissione di Rete Quattro è anche la madre della giovane: «Io non mi ero recata a Milano quando mia figlia aveva lanciato l'appello attraverso la trasmissione di Mengacci: le difficoltà e le incomprensioni allora esistevano fra lei e suo padre, con me i rapporti erano buoni infatti ho preferito che ci andasse soltanto mio marito».

Appresa la notizia, Davide Mengacci ieri ha sospeso le registrazioni del programma di Rete Quattro per mettersi in contatto con la famiglia di

Suo marito aveva approvato il matrimonio: perchè? E lei come la pensava in proposito?

«Mio marito sosteneva che Marilena era ancora troppo giovane, ed anch'io la pensavo allo stesso modo, ma lei era così: una ragazza piena di vita, che voleva vivere pienezza ogni attimo. Ha voluto vivere in vent'anni una grande ricchezza di esperienze, era il suo modo».

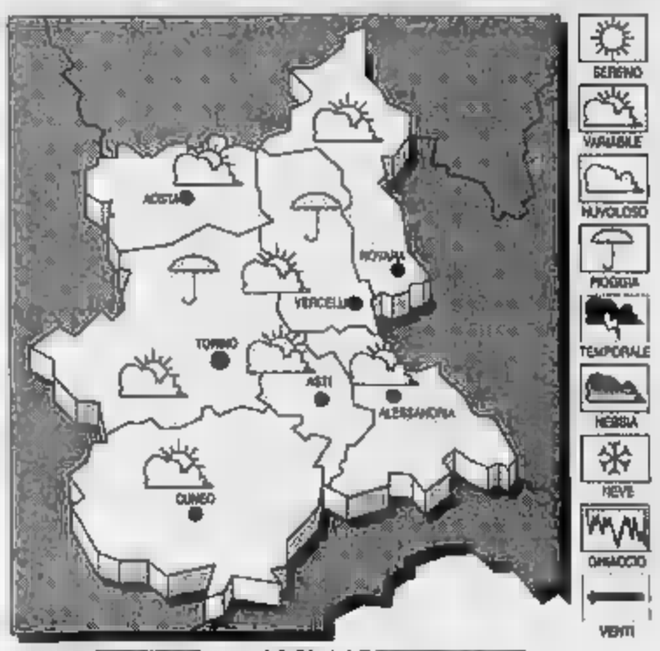
Ma dopo «Perdonami» i rapporti tra Marilena ed il papà si erano rasserenati: l'appello era quindi servito? «Senz'altro, perché mio marito era andato a Milano, l'aveva incontrata, si erano parlati a lungo e tutto era perfettamente sistemato. Sotto questo aspetto devo dire che la decisione di Marilena di partecipare a quella trasmissione è stato un fatto positivo, perché aveva riaperto il dialogo e aveva contribuito a migliorare i rapporti fra lei e il padre. Eppoi, era proprio il carattere estroverso di mia figlia che l'aveva spinta a scegliere il mezzo televisivo per parlare al papà: è stato un gesto spontaneo, che confermava il suo desiderio di affetto, la sua voglia di avere buoni rapporti con tutti».

A Casale Litta, vicino a Vergiate, la signora Bonatti trattiene a stento le lacrime: «Da un anno era tornata a stare da noi: la vedevamo contenta, felice, tranquilla; non riesco a spiegarmi che possa essere accaduto. L'unica cosa che posso dire è che non ci siamo accorti di nulla, niente di strano; sicuramente Marilena avrà avuto delle ragioni per il suo gesto, non le ha volute dire a nessuno».

Sull'auto, la giovane Castelletto è stata trovata accasciata sul sedile, mentre stringeva un pinguino di peluche, in un estremo gesto di ricerca d'affetto.

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con addensamenti associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
MARI DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili isolati temporali.

LE MINIME E LE MASSIME
Max: 21; min: 10; media:
UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 13

Torino 15,3; Alessandria 16; Cuneo 19; Aosta 10; Asti 13; Vercelli 16.

IL NOVARA IN PARADISO

A tre punti dalla vetta

Con il di Tampio, gli azzurri sono tornati prepotentemente in per il primato. Tre sole lunghezze li dividono dal Brescello. Ambiel A PAG. 45

LA CURIOSITÀ

Fondotoce, rogo distrugge pizzeria

Le fiamme divampate domenica pomeriggio, intorno alle 17. Dal tetto si sono propagate all'edificio. Centinaia di milioni i danni. Ronzoni A PAG. 41

TAPPETI PERSIANI
TUTTI i TAPPETI al 50%
LUNGO LAGO MARCONI, 77
ARONA - Tel. 0322 - 241477
ORARI:
TUTTI i GIORNI 9,30/12,30
15,30/19,30
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
CHIUSO LUNEDI'

IN ESCLUSIVA
GABBEH con colori vegetali
NON CHIUDE
MA SCONTA
ESEMPI DI TAPPETI:

ORIGINI	MISURE	PREZZI	PREZZI 50%
NAIN	140x90	780.000	390.000
KILIM PERSIA	240x167	1.600.000	800.000
KASHAN	255x150	1.960.000	
MEHRABAN	280x80	1.580.000	790.000
KIRMAN	313x200	3.800.000	1.900.000
QASHQAI	294x198	2.700.000	1.350.000
ZANJAN	206x129	980.000	490.000

Un funzionario della prefettura si è insediato in viale Giulio Cesare

Salvagente per Motorizzazione

Non si parla di «commissariamento» ma di «supervisore». Intanto però i primi frutti della nuova organizzazione ci sono. La situazione era ormai insostenibile anche per i dipendenti

NOVARA. Alla Prefettura di Novara respingono la definizione ■ «commissariamento», ■a intanto alla Motorizzazione Civile è arrivato un «supervisore». Da qualche giorno negli uffici ■ viale Giulio Cesare, diretti dall'ingegnere Carlo Tommasina, è in atto ■■ mini-rivoluzione che porterà maggiore funzionalità nei vari settori. Una decisione assunta dalle organizzazioni sindacali e dalla Prefettura ■ Novara, ■ che ha scongiurato ■ proclamazione di uno sciopero degli impiegati

Che la situazione fosse particolarmente difficile lo ■ è evidenziato in più occasioni. Le scadenze ■ bolli, richiesta di targhe dei motorini, revisioni auto, tutte le pratiche di competenza della Motorizzazione Civile, costituiscono da tempo motivo di polemica da parte dei cittadini. Ma ■■ solo. Le proteste arrivano anche dall'altra parte dello sportello.

Ammette Luigi Martinoli della Cgil che la situazione «era diventata insostenibile ■■■ per gli impiegati. La vertenza che abbiamo dovuto affrontare alla Motorizzazione ■■ ben diversa dal consueto. I lavoratori hanno chiesto di ricevere disposizioni chiare, precise. Spesso mancavano le informa■■ utili ■ riversare poi al pubblico. Un ■■mpio? La questione della targa dei motorini. Erano stati richiesti versamenti ■ un determinato importo, risultato poi errato, perchè agli

Coda alla Motorizzazione. Segnalazioni di disagi sono arrivate anche dai lavoratori

sportellisti non era stato comunicato il cambio di normativa».

Come si spiega questa drastica decisione ■ affidare il riassetto di organico e competenze al funzionario della Prefettura? «Soprattutto ■■ la mancanza di personale - dice il capo di Gabinetto della Prefettura Do■■■ - che è ormai cronica. La situazione di Novara comunque non è unica nel Nord Italia: le Motorizzazioni ■ altri capoluoghi denunciano la stessa problematica e non è stato possibili inviarci i 'rinforzi' di personale che avevamo chiesto».

«Gli effetti di questo intervento - dicono i sindacati - sono già visibili. Sono scomparsi gli scatoloni pieni di documenti e abbandonati nei corridoi dell'ufficio, è migliorata l'efficienza. Stiamo risolvendo anche il problema della sicurezza degli accessi: prima i documenti ■■■ no in balìa ■ chiunque si introducesse negli uffici».

La questione era già stata denunciata dalle associazioni ■ categoria lo scorso anno, a giugno, con un documento formale. La situazione era poi diventata incandescente a gennaio. I sindacati stavano per proclamare lo stato di agitazione, quando l'incontro con la prefettura e la nomina del «supervisore» hanno allentato la ten■■■. «Non lo definiamo un commissariamento - dice Cuttaia - ma un intervento del Prefetto in una situazione di forte aumento di competenze a fr■■■ te di carenza del personale. L'azione del Prefetto Ruffo ■ inquadra in ambito istituzionale, quale presidente del Comitato provinciale delle Pubbliche amministrazioni, composto da rappresentanti degli uffici statale decentrati».

Nei prossimi giorni ci sarà un nuovo incontro con sindacati per un aggiornamento sulla situazione.

La ■■■■ sede di via Chinotto risolverà i problemi? «E' una soluzione di tipo logistico - dice Cuttaia - i problemi di personale rimangono».

Cristina Maneghini

Una colonia di biacchi sta ritardando i lavori di recupero

Indagine del rettilario tra i ruderi della Fornace

Non c'è ancora una destinazione d'uso precisa della Fornace Bottacchi. I rilievi saranno sfruttati dopo il risveglio dal letargo

NOVARA. E' partito il «progetto recupero» per i ruderi Bottacchi. L'area con i resti dell'antica f■■■ace è stata ripulita e ■■■■ in sicurezza contro nuovi crolli. Ora si avvieranno un'indagine statica ■ poi un'informale raccolta di proposte per decidere che cosa farne. Con ■■■ pausa, però, ■ qualche settimana: l'ha chiesta il Rettilario di Milano per studiare la colonia di biacchi che ha trovato casa tra i ruderi.

Il primo passo è stato la bonifica: dai rifiuti e, soprattutto, ■■■ vegetazione. Da anni, infatti, l'intera zona era regno incontrastato di piante e arbusti. In al■■■ punti l'erba alta era arrivata ad intaccare anche i mattoni e un albero, addirittura, si era inserito in uno dei camini del forno. ■■■ gli arbusti e ■ piante sono stati tagliati in modo massiccio; fra ■■ ■■■ verrà trattata con un prodotto chimico per sclerotizzare le radici e impedirne la ■■■■■■. «Strappare via l'erba come si fa normalmente - dice Roberto Guasco, responsabile dell'Ufficio progetti del Comune - avrebbe potuto arrivare a compromettere la stabilità della muratura le fondazioni».

Quindi si è passati alla fase più delicata: ■ messa in sicurezza dei ruderi con l'abbattimento delle parti pericolanti e irrecuperabili. Hanno documentato le operazioni ■■■ videocassette, di cui una verrà spedita alla Sovrintendenza. «Alcuni muri - dice l'assessore ai Lavori Pubbli■ Paolo Rastelli - erano ridotti a merletti: mattoni ormai slegati fra loro e semplicemente appoggiati gli uni agli altri. Un arco, ad esempio, era fratturato in quattro punti, due pilastri dondolavano appena toccati. Si reggevano in piedi per miracolo. Le pietre rimaste dai crolli verranno utilizzate per «cucire» le pareti da ristrutturare».

Adesso è tempo di ricerche. Per prima parte quella del Rettilario milanese, molto interessato a studiare l'ormai rara colonia di biacchi esistente nella zona dei ruderi Bottacchi. E' questione di poche settimane, il tempo di far terminare agli animali il periodo di letargo. Al termine, si avvierà un'indagine sulla staticità degli edifici e sulle loro fondazioni. Si esamineranno vari fattori: dalla consistenza delle malte che uniscono le pietre, al grado di umidità degli ambienti. Un'analisi specifica per valutare quali parti di muratura conservare ■ in che termini. Tutti gli interventi (bonifica, messa in sicurezza e indagine statica) sono costati ■■■ milioni.

Poi, si aprirà il discorso sul recupero. I nuclei irrinunciabili da sistemare sono la sala delle argille, ■ forno delle ceramiche ■■■ le due «bocche», la stanza di essiccazione al primo piano ■ il cortiletto antistante. Ma che cosa si farà di questa traccia di archeologia industriale? «Per ora spaziamo con la fantasia - continua Rastelli -. Poi raccoglieremo le proposte e le analizzeremo con il quartiere e quanti ne siano interessati. Sarà qualcosa nel sociale. Partiamo da zero ma cominciamo il progetto per finirlo».

Barbara Cottavoz

In un album di figurine e in un «cartoon» alla tv, il Consorzio si rivolge all'avvocato

Un «cattivo» chiamato gorgonzola

Con «mozzarella» è diventato il mostro da combattere. In realtà il più famoso erborinato d'Italia sta incontrando il favore dei consumatori. I risultati durante la festa dei magazzini di stagionatura Cariplo

NOVARA. Una nave spaziale trasformata in palla di fuoco solca il cielo e si schianta nelle campagne attorno a Chicago. Tre astronauti si salvano: ■■■ i «Biker mice», tre maxi-topi che la «Panini» di Modena, specializzata in album ■ raccolte di figurine, ha eletto a eroi dei bambini.

Ma attenzione: i tre simpatici toponi troveranno sulla loro strada molti nemici e questa volta fra i cattivi di turno anche due mostriciattoli-rapinatori, specializzati nel far saltare ■ banche. Il loro nome è: gorgonzola ■ mozzarella.

L'avventura ha successo fra i mini-lettori, ma non è piaciuta molto ai responsabili del Con■■■ per la tutela del formaggio gorgonzola, che ha sede ■ Novara e raccoglie una settantina di soci da tutta la Pianura Padana. Il gorgonzola indicato come un mostro è stato ritenuto offensivo, in ogni caso arbitrario l'utilizzo della denominazione. E così il presidente Federico Filippo Zoppi e il direttore Carlo Melito si sono rivolti a un avvocato che in questi giorni sta esaminando la pratica.

L'azione legale, ■■ ci sarà, ■■■ è volta soltanto contro ■ Panini ma potrebbe riguardare anche ■ Rai, «colpevole» di mandare ■■ onda un «cartoon» ■■ topi-motociclisti con lo stesso soggetto, appunto il gorgonzola-mostro.

Ieri l'agenzia italiana che ha acquistato la licenza dagli Stati Uniti passandola alla Panini si è messa in contatto con ■ Consorzio del gorgonzola, per spiegare che ■■■ c'è alcuna intenzione di ledere la denominazione: «In ogni caso - dice un portavoce - da questa vicenda i produttori possono trarre soltanto pubblicità. Non è ■ pri■■■ volta che la famosa casa modenese (socia per il 15 per cento ■ anche la De Agostini di Novara) viene messa sotto accusa. Qualche anno fa L'Associazione genitori si scagliò contro la casa editrice ■■■ ■ aver messo in cantiere una nuova serie dedicata alle discoteche.

La realtà per il gorgonzola è un'altra. Il più famoso erborinato d'Italia è un «drago» che mangia il mercato a gonf■■ vele, che si lascia apprezzare anche dai consumatori più giovani. Nella festa che ■ Cariplo (proprietario dei magazzini di stagionatura) organizza ogni anno è stato presentato il conto. Circa 116.000 quintali esportati (più ■ per ■■■ sul '93 e più ■■ sul '92), un introito di valuta pregiata di 100 miliardi. La quota di gorgonzola esportato è pari al ■■ per cento dell'intera produzione nazionale che è stata di oltre 3.360.000 forme, per un totale di 400.000 quintali. Il fatturato globale: ■■■ miliardi.

Il «mostro» gorgonzola così come è raffigurato in una delle figurine. A destra il presidente del Consorzio per la tutela, Federico Filippo Zoppi

Questi risultati ■■■ stati illustrati sia dal presidente del consorzio, Federico Filippo Zoppi, sia dal vicepresidente e amministratore delegato dei magazzini generali Cariplo, Flavio Boscacci. La società è presenta a Novara ■■ oltre 40 anni.

Nel più grande impianto di stagionatura (che raccoglie il 75 per cento della produzione di gorgonzola del Piemonte e della Lombardia) si svolge anche una vera e propria «borsa» del gorgonzola.

Gianfranco Quaglia

Oggi ■ Cameri

Festa del 72° anniversario all'aeroporto

CAMERI. Con un programma che s'inizia stamane ■■■ 11, il 53° Stormo «Chiarini» dell'Aeronautica militare festeggia oggi il settantaduesimo anniversario di fondazione dell'Aeronautica Militare, creata nel 1923 ■■ proposta del Commissario per l'Aeronautica.

Il 53° Stormo fu invece costituito a Mirafiori nel 1930: durante la seconda guerra mondiale fu impegnato sul fronte occidentale dove aveva meritato ■■ la medaglia d'argento al valor militare.

La cerimonia, a cui prenderanno parte gli avieri di stanza, si svolge all'aeroporto di Cameri, nel Primo reparto ■■■■■ zione veicoli Tornado. Vi parteciperanno autorità militari, civili e religiose, ■ associazioni di combattenti e d'arma. Il programma prende il via dall'ingresso dei gonfaloni ■ Novara, Cameri e Bellinzago. Seguiranno gli onori ■■■ bandiera e la rassegna del Comandante del 53° Stormo. Al termine, alle 12, «vin d'honneur» al circolo Ufficiali di Veveri. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■

Gabinetti pubblici ■■■che Omegna ■ palo

Nel Taccuino del 16 marzo, un lettore omegnese, ha lamentato che sull'isola ■ Orta non esistono servizi igienici pubblici, ma soltanto quello dell'unico bar davanti al quale ■ formano code ■ 25/30 persone. Scandaloso, non c'è che dire. Insomma, per lo ■■■■ quanto ■ servizi igienici, lvi, siamo rimasti al palo.

Ma, chissà ■■ quel concittadino ha fatto un confronto con i servizi igienici pubblici della nostra città! Ci ha provato? no? Ed allora l'aiuto io. Premesso che il Taccuino si era occupato di questa materia già in data 19 novembre 1994 sotto il titolo «Orta la battaglia per le maniglie si ■■■» su provocazione di Enrico Mondani, avevo chiesto ed ottenuto dal sindaco Piazza l'elenco ■■■ servizi igienici pubblici cittadini. Qualche tempo dopo ■■ avevo accennato anche in Commissione Urbanistica, in sede di presentazione del nuovo piano regolatore suscitando ■ entrambi i casi, qualche sorr■■■ ironico ■ un po' di meraviglia, o perplessità, sulla congruità della domanda. Lo stesso architetto che ha formato il piano era rimasto sorpr■■■ Sta di fatto che tra tutti i presenti, nessuno è stato in grado di citarne almeno tre. In realtà sono cinque, e il indico tutti ■ beneficio dei lettori che si trovassero ad Omegna in stato ■... necessità: 1) piazza Martiri della Libertà (giardini pubblici); 2) Lungo Lago Gramsci (adiacente il dancing) servizio soppresso ■ introvabile; 3) sotto il ponte sul Nigoglia (scala che scende dà dietro il semaforo all'uscita di piazza Beltrami); 4) piazza Vittorio Veneto a Crusinallo (e se ■ n'è soltanto uno in questo quartiere - il Gotha dell'Amministrazione comunale - è tutto dire...); ■ piazza don Sburlati a Cireggio. Per averne contezza, i curiosi vadano pure a visitarli ed a constatarne l'indecenza.

Come vedo, caro lettore, nulla a Borca, nulla ad Agrano, nulla a Baguella, nulla a Gattugno. D'accordo che questi luoghi sono decisamente meno frequentati dell'isola di Orta, però, se anche lì ci fosse almeno ■■■ un palo...!

Giovanni Riccio
consigliere Fi Omegna

Parlamentari, tagliate il vostro stipendio

Visto che siamo in un momento tragico con questa voragine ■ debito pubblico che ci ■ stata procurata da incoscienti ■ connubio che la inevitabile manovra fiscale ricadrà come al solito sui nostri portafogli, mi chiedo perché i vari onorevoli, parlamentari, ministri ecc. ecc... della 2° Repubblica, non siano chiamati a fare atto dovuto rinunciando ad un mese di stipendio e autoriducendoselo per tutto il 1995. Si rendono conto questi signori che le loro querelle per il potere e l'ambizione individuale stanno portando l'Italia allo sfacelo? Tra poco occorreranno altri miliardi per le elezioni e ricominceranno losche manovre con false promesse e programmi «ad hoc» per imbonirci. Bisogna convincere gli elettori, sarebbe duro perdere quella così comoda poltrona!!! Sono disgustata di tanta incoscienza da parte di tutta la classe politica.

Lettera firmata, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gallate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848599-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.66.17; ■ ■■■■■ **d' Opeglio:** 0322/96.74.56; ■■■ ■■■97; **Piedimulera:** 0324/93.169

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario ■■■■■ ininuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Inverizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.96.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a ■■■■ chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medicha urgenti.

Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. ■■■■

Arona: *Algeroni*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24.24.33

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, ■■ tel. 99.64.07

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so ■■■■, 141 tel. 0323/40.13.55

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 ■■ 0323/70.178

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, ■■ tel 0322/72.41

Villadossola: *Simonetta*, ■■ Tittoni, tel 0324/51.145

Credo: *Veggia*, via Roma, ■■ tel ■■■■■■

Re■ ■■■■■ *Zorini*, p. Peretti, 9 tel. 0324/87.199

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117

Quarna Sopra: *Milino*, ■ Zotanetta, 5 tel. 0323/55.60.98

Stresa: *Quarna*, via Roma, 28 tel. ■■■■■

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Lorenzo Airoldi

MORTI. ■■■■ Meneghesso (1911); Rinaldo Massara (1912).

MATRIMONI. Vittorio Bergamaschi ■ Daniela Romerio.

SI SPOSERANNO. Roberto Labadia, impiegato ■ Adriana Sbabo, operaia; Patrizio Frascisco, operaio ■ Sonia Groppetti, casalinga; Pasquale Montesano e Anna ■■■ Grazia Bozzola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Castelletto Ticino. La Giunta ha fissato i nuovi redditi per l' esezione dal ticket sanitario. Si va da 7.995.000 lire per famiglie di una persona, fino ai 27.921.000 per 7 persone. [m. b.]

Arona. Il Comune ha ■■■ note le nuove tariffe relative all'asilo nido; per chi ■■druisce del tempo pieno la quota ■■■■■■■■ di 480mila lire il mese; il part time con un pasto costa 330mila lire; ■■■ pasto 260mila, ed infine, per il solo servizio pomeridiano si pagano 230mila lire mensili. [m. b.]

Lesa. Praticamente conclusi i lavori di ristrutturazione del Palazzo di città; il Sindaco Lucini ha dichiarato che «adesso ■■■■ soltanto la mobilia», tant'è che nel bilancio di quest'anno è stata prevista una spesa intorno a 155 milioni. [m. b.]

APPUNTAMENTI

INCONTRI

La spiritualità dei pellerossa

«La spiritualità degli indiani d'America» è il tema dell'incontro che Irene Ascoli terrà oggi alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39.

[b. c.]

■■■■■

Come coltivare le peonie

Tutti i segreti della coltivazione delle peonie: la conferenza si tiene oggi alle 21 al G■■■■ Club Novara, che si riunisce alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20. Relatrice è Susanna Tavellini.

[c. m.]

■■■■■■■■

Lipu, riunione nella ■■■■ sede

Cambio di indirizzo per la Lipu, che ■■ riunisce stasera alle ■■ nella nuova sede ■■ corso Vercelli 120: l'invito è esteso a tutti gli appassionati di temi ambientali, anche ■■■ iscritti all'associazione. Per altre informazioni si può telefonare ai numeri 628740 o 32035.

[c. m.]

Forza Italia di Trecate si dissocia dal Direttivo provinciale

Il club boccia il candidato

E' il concittadino che corre per la Regione. «Ma per ora nessuna spiegazione»
I verdi: «De Silvestri non è dei nostri». Allo scoperto le anime diverse del ppi

NOVARA. Giornata di «dissociazioni» sul fronte politico. Un club di Forza Italia prende le distanze da un candidato del Polo e i verdi mettono l'«esclusiva» sui propri nomi.

La nota del Coordinamento provinciale della Lista Verde, precisa «che i candidati che fanno riferimento al movimento dei Verdi sono esclusivamente individuati nelle liste "Verdi sole che ride". Ogni tentativo perciò di rappresentare in altre liste il movimento evidenzia lo scorretto e inutile tentativo di conquistarsi, in modo fraudolento, qualche voto alle idee e le proposte politiche, bensì con una pennellata di verde che non ha».

Nel mirino - e il consigliere regionale uscente Mario Miglio lo dice apertamente - è il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, eletto a Palazzo Natta come indipendente nei verdi e oggi candidato nel Patto dei democratici. Ma De Silvestri, candidato in Regione, smorza la polemica: «Nessuna intenzione di appropriarmi di nulla. Mi definisco verde in quanto ambientalista. Per il resto non mai stato tesserato di nessun partito. Oggi mi riconosco nel Patto dei democratici perchè credo che l'esperienza dei verdi debba confluire in un movimento più ampio».

Clamoroso poi il comunicato del club Forza Italia Trecate che «si dissocia completamente dal Direttivo provinciale di Novara riguardo la candidatura del sig. Enrico Lavazzi alle elezioni regionali del prossimo 23 aprile». Lavazzi, fatto significativo, è proprio di Trecate. Nessun commento invece sugli altri tre candidati: Maurizio Cotti Piccinelli, Pierluigi Gallarini e Roberta Patuzzo. «Ma nessun commento nemmeno sul perchè della dissociazione. «I fatti - dicono al club trecatese - sono noti ai nostri soci ma per il momento non può essere data spiegazione». Mistero. Anche per la segreteria provinciale del Biscione che ha appreso con stupore del documento si tratti solo di «un'incomprensione superabile con il dialogo».

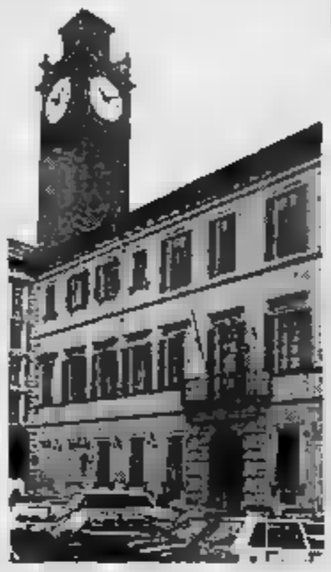
Allo scoperto, ieri, anche le due anime del partito popolare. Quella buttiglioniana, per la Provincia, si presenta insieme a Forza Italia. Lista unica e simbolo unico con candidato Domenico Rossi.

La voglia di visibilità dei popolari che hanno aderito al centrosinistra si è invece materializzata in una formazione autonoma che per Palazzo Natta sostiene Paolo Cattaneo, il segretario provinciale spodestato dai triumviri ppi Cotti Piccinelli, Pepe e Pedrazzoli.

I popolari che si presentano nella lista per l'assegnazione dei quattro seggi in Regione sono Alida Colombano, Renzo Donetti, Angelo Gemelli e Sergio Manzella.

Infine alcune precisazioni sui nomi pubblicati l'altro giorno nella lista di An. Quelli corretti (finalmente inviati) sono: Massimiliano Janowschi, Arnaldo Giustina, Raffaella D'Andretta, Valter Mattiuz, Attilio Terazzi, Carlo Albertalli.

Carlo Bologna



Per Palazzo Natta si vota il 23 aprile

LISTE, ALTRE DUE FORMAZIONI

FORZA ITALIA-PPI
Presidente: Domenico .
Gian Mario Mandrini (Arona 1); Paolo Garnaschelli (Arona 2); Giorgio Resta (Bellinzago); Luigi Barbaglia (Borgomanero 1); Pier Luigi Nobili (Borgomanero 2); Giovanni Sacco (Cameri); Armando Franciani (Castelletto T.); Nicoletta Bazzani (Cerano); Pierangela Ottone (Fontaneto D'Agogna); Francesco Laurora (Galliate); Roberto Uglioni (Carpignano S.); Antonio Tenace (Gozzano); Luciano Brugo (Grignasco); Iacopo Negri (Invorio); Piero Savazzi (Momo); Mario Monteverde (Novara Centro); Sergio Sberna (Novara S.Andrea); Gilberto Micheloni (Novara S.Antonio); Angelo Bertona (Novara S.Agabio); Antonio Occhetta (Novara Bicocca); Giovanni Rizzo (Novara S.Cuore); Gaudenzio Ferrandi (Novara S.Martino); Renato Natali (Novara S.Paolo); Mario Ferullo (Novara Cittadella); Fabrizio Bellora (Oleggio); Pietro Fortis (S.Maurizio D'Opaglio e Armeno); Luciano Pigat (S.P. Mosezzo, Casalino); Lorenzo Volonté (Trecate 1); Giovanni Angelini (Trecate 2); Giovanni Giardina (Varallo P.).
POPOLARI
Presidente: Paolo Cattaneo.
Alessandro Pilota (Arona 1); Alessandro Pilota (Arona 2); Egidio Nuvolone (Bellinzago N.); Fabrizio Zanetta (Borgomanero 1); Giuseppe e Piero Zanetta (Borgomanero 2); Gianfranco Paracchini (Cameri); Alessandro Folino (Castelletto Ticino); Mario Quaglia (Cerano); Angelo Barbaglia (Fontaneto d'Agogna); Alida Colombano (Galliate); Mario Agnesina (Ghemme, Carpignano Sesia); Giuseppe Signorelli (Gozzano); Filippo Carocaro (Grignasco Romagnano S.); Gioacchino Oioli (Invorio); Giovanni Prevosti (Momo Suno); Franca Guglianetti in Allegra (Novara centro); Franco Somaglio (Novara S.Andrea); Franco Somaglio (Novara S.Antonio); Ercolino Macchi (Novara S.Agabio); Luigi Uslenghi (Novara Bicocca); Franca Guglianetti in Allegra (Novara S.Cuore); Domenico Favino (Novara S.Martino); Paolo Ballaré (Novara S.Paolo); Sergio Manzella (Novara Cittadella); Alberto Fortina (Oleggio); Franco Fornara (S.Maurizio D'Opaglio Armeno); Dante Pezzana (S.P. Mosezzo Casalino); Carlo Stradella (Trecate 1); Valentino Biganzoli (Trecate 2); Stefano Pistochini (Varallo P.).

A Cameri

E' polemica sulle aree di scambio

CAMERI. Il piano regolatore passa, ma non smorza le polemiche sulle «aree di scambio» introdotte con il progetto dello studio Gregotti. Tanto che due consiglieri abbandonano il consiglio e chiedono l'intervento della Giunta Regionale per difetto di competenza.

Iride Giuntini e David Vecoli, esponenti della «Rete», hanno lasciato per protesta l'ultima seduta, quella che ha discusso e approvato l'adozione del piano regolatore comunale. Parlano di abuso d'ufficio - dice Vecoli, medico di base a Cameri - visto che la competenza di questa delibera è del consiglio comunale ma della giunta Regionale. Infatti sono trascorsi i 180 giorni, stabiliti dal comma 7 dell'articolo 15 della legge urbanistica regionale, dalla data di deposito alla segreteria comunale del piano regolatore preliminare. Questo era stato approvato il 26 maggio .

In merito alla questione, Vecoli e Giuntini hanno presentato un esposto alla Magistratura. A sostegno della sua tesi Vecoli cita il 4 della legge urbanistica regionale del 1977, articolo 58: «Dispone che trascorsi i 180 giorni la Giunta eserciti i poteri sostitutivi. Pertanto è la Giunta Regionale che si sostituisce al consiglio comunale per scadenza termine stabilito, per deliberare sull'adozione del piano regolatore». **(c. m.)**

Vigevano, 8 salme

Manca spazio Bare anche nell'atrio

VIGEVANO. Domenica si è raggiunto il record: salme in ospedale e solo tre camere ardenti per accoglierle. Una situazione indecorosa, che ha costretto gli addetti del nosocomio a occupare la camera mortuaria (tre bare l'una accanto all'altra), la sala destinata alle autopsie e persino un che normalmente serve da ufficio.

E' stata un'emergenza, certo. Ma casi con almeno 5 o 6 salme presenti contemporaneamente si verificano praticamente tutti i . A questa situazione il direttore generale dell'Usl 43 Antonio Maggioni ora ha deciso di dire basta: ieri ha annunciato ufficialmente che sarà costruito un nuovo obitorio, per il quale è già pronto il progetto: spesa prevista 2 miliardi. Gli spazi a disposizione decisamente maggiori: due fabbricati affiancati di metri quadri ciascuno. Le camere ardenti passeranno da 3 a 6, celle frigorifere da 4 a 6. Ci sarà inoltre, finalmente, anche sala d'attesa coperta per i parenti, che oggi hanno a loro disposizione solo una tettoia malandata nel cortile, esposta agli agenti atmosferici. La costruzione dovrebbe sorgere accanto alla chiesa dell'ospedale, a breve distanza dall'attuale, malandato obitorio, che risale ai primi del '900, e che forse al termine dei lavori sarà demolito. I tempi per la realizzazione, una volta appaltati i lavori, sono di un anno. **(c. br.)**

Riesplode la guerriglia fra tutsi e hutu a Bujumbura, il Centro diocesano è ancora alla ricerca di un contatto

Ansia per i missionari novaresi in Burundi

Si temono altri massacri. «Speriamo che i nostri siano al sicuro»

NOVARA. Questa volta l'allarme per la loro sorte è così intenso come durante il colpo di Stato di ottobre, è certo vivissima l'attenzione del Centro Missionario diocesano sulle sorti dei cugini missionari in Burundi, don Carlo e Giancarlo Masseroni e don Costantino Manea. Se le condizioni politiche del paese lo consentiranno, a maggio il vescovo di Novara monsignor Renato Corti si recherà nella dove operano i novaresi. Da domenica il tormentato Centroafrica è sconvolto da una nuova guerriglia, che rischia di sfociare in massacro, tra le popolazioni hutu e la minoranza etnica dei tutsi.

Alcune fonti parlano di 150 persone rimaste uccise durante gli scontri avvenuti nel fine settimana nella capitale, Bujumbura. Si calcola che da 20 mila a mille le persone che hanno lasciato la capitale e i centri vicini, per raggiungere la frontiera dello Zaire. Il timore è quello di un nuovo massacro etnico, e lo spettro un eccidio di già svuotato parecchi quartieri.

I missionari Costantino Manea, Carlo e Giancarlo Masseroni, con il vescovo Corti e don Germano Zacchea

In queste ore il Centro Missionario Diocesano di Novara è attivato, come già aveva fatto in passato, per conoscere la sorte dei missionari novaresi. Il direttore don Mario Bandera, che non potuto mettersi in contatto personalmente con i missionari novaresi, illustra la : esiste collegamento telefonico - dice - nel luogo dove si trova la loro missione. Il primo telefono è a 50 chilometri di distanza. Con loro già fissato in precedenza appuntamento telefonico per i primi giorni di aprile. Speriamo possano rispettarlo. Intanto mi sono messo in contatto con l'Ufficio nazionale romano per la cooperazione tra le Chiese, per cercare un . Le notizie più recenti che ho me le fornito volontario torinese, tornato nel fine settimana dal Burundi. La situazione è molto tesa: questa volta però non tocca la loro missione, ma la capitale, che è a 120 chilometri di distanza. Lo scenario è rovesciato rispetto allo scorso ottobre, quando la missione era vicina alla zona dei combattimenti. Quindi don Carlo e don Giancarlo dovrebbero vivere una situazione di relativa tranquillità, anche perchè la gente, fuggendo dalla capitale, si dirige verso il confine, senza toccare la missione». Notizie confermate anche nell'ambito della famiglia Masseroni. Secondo il nunzio apostolico di Bujumbura, monsignor Rino Passigato, contattato dal vescovo di Mondovì padre Enrico Masseroni, fratello di don Giancarlo, «la situazione nella missione è tesa, anche se gli scontri sono lontani». Originari di Borgomanero, i operano in Africa da 20 anni. Al due è aggiunto lo scorso anno don Costantino Manea. Il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, «se la si normalizzerà - dice don Mario Bandera - tornerà a trovare i missionari a maggio». **(c. m.)**

IN BREVE

MEINA

Affreschi e decorazioni scoperti in sala consiliare

Sorpresa nella sala consiliare: durante i restauri, che dovrebbero concludersi entro aprile, sono venuti alla luce affreschi e decorazioni floreali della seconda metà dell'800. **(m. b.)**

ARONA

Ramoni è presidente degli Amici della Rocca

Mauro Ramoni, ex assessore al Turismo, è stato eletto alla presidenza della nuova ne degli Amici della Rocca. Intanto, dei soci, nei giorni scorsi è avvenuta prima pulizia generale dell'ingresso da Via Cantoni. **(m. b.)**

OGGIONO

Asta per l'appalto lavori Municipio

E' imminente la gara di appalto per i lavori sistemazione Municipio; previsti il rifacimento dell'impianto elettrico e parte dei serramenti, la tinteggiatura generale. **(m. b.)**

BORGO TICINO

Fognatura alla Campagnola conferito l'incarico

Consiglio comunale ha approvato la proposta di conferire Consorzio Acque reflue i lavori della fognatura in frazione Campagnola. **(m. b.)**

In un libro la storia archeologica città

«Angera romana. Scavi nell'abitato» è il titolo di volume uscito in questi giorni degli Istituti archeologia delle università di Milano e Pavia. Il libro prende le dalle campagne scavo avvenute fra il 1980 e il 1986. **(m. b.)**

delle «Marcelline» seconda al Children Summit

La prima media dell'Istituto Marcellino si è classificata al secondo posto nel concorso di disegno «Children Summit» detto dalla rivista «Topolino». Vi hanno lavorato bambini gli insegnanti. **(m. b.)**

CASINO'
Prevista apertura casinò Stresa, Acqui Terme. Selezioniamo ambosessi aspiranti croupiers. Inserimento casinò Inghilterra - navi crociera. Massima serietà e stage pratico. Presentarsi giovedì 30 e venerdì 31 marzo dalle 15 ore 19,30 all'Albergo Antares, via 9 - ARONA. Tel. 0422/411.752 Direzione Nazionale.

Azienda leader ricerca
RAPPRESENTANTI
per Novara e provincia. Proponiamo lavoro serio, addestramento a prima esperienza, possibilità di carriera, trattamento provvigionale premio al lire e minimo obbiettivo. Tel. per informazioni. 0322/646.410.

Concessionaria FIAT PROGETTO di Novara ricerca per inserimento ufficio marketing
PERSONALE
esperienza specifica nei settori: pianificazione, acquisizione e gestione clienti per appuntamento allo 0321 45.31.45 dalle 9,00 alle 12.00 chiedendo della Sig.ra Cantola.

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322-660200

LESA
In centro a pochi passi dal lago VILLA di oltre 200 mq. composta da soggiorno con camino, cucine, tinello, tre camere con terrazzi, bagni, taverna, massa. Giardino totalmente pianeggiante di mq 100.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICEVI UN OMAGGIO*
LA CONFEZIONE PROVA (1)
SURACTIF BEFORE PLUS DA 15 ml
LANCASTER SURACTIF
PROFUMERIA ARABESQUE
C.SO XXIII MARZO, 104 - NOVARA

Arona, rinviata l'apertura del primo negozio di articoli erotici

E' braccio di ferro sul sexy-shop

Il sindaco Barra: «Mai concessa l'autorizzazione»

ARONA. Non aprirà giovedì 30 come previsto: il sexy shop di Arona (tre luci di vetrine coi cristalli abbrunati con una scritta molto appariscente su di esse, al di Via XX Settembre) dovrà aspettare ancora non si sa se giorni o settimane. «Sarà necessario - ha detto uno dei titolari, Fabio Pirovano di Silvera di Ghevio - che completato l'iter burocratico della pratica. Così, almeno, hanno detto all'Ufficio licenze in Municipio. No, il Sindaco non lo abbiamo visto nè gli abbiamo parlato. Morale: apriremo appena avremo la licenza».

Roberto Barra, il sindaco di Arona, ci aveva scritto una fiera lettera di protesta in relazione al servizio comparso venerdì scorso: dopo aver espresso la propria «meraviglia e profonda indignazione» per aver letto l'articolo che la prossima apertura nel negozio, ha dichiarato che l'articolo era «fuorviante, errato, incompleto nonchè lesivo dell'attività dell'Amministrazione Aronese».

Fabio e Marco Pirovano, che sono i titolari del sexy shop, vi sia che possa ledere l'attività dell'amministrazione Barra. «Abbiamo - dicono - l'autorizzazione della Camera di Commercio; abbiamo pagato fior di quattrini per la Tassa di concessione governativa; siamo esposti per centinaia di milioni per l'arredamento del negozio; per quel che ne sappiamo non esiste alcun divieto sull'apertura di negozi di vendita di articoli (anzi, ve ne sono un po' dappertutto). E non è tutto, perchè se non si trovano motivi di pubblica sicurezza o di ordine pubblico (e francamente non riusciamo a trovarne) il Sindaco di Arona dovrà, volente o nolente, rilasciarci il .

Questo, dunque, il parere dei titolari del negozio. Del tutto diverso da quello di Barra: il quale ha dichiarato che l'apertura del sexy shop è «per niente scontata» mentre nella missiva dichiara che «si sta predisponendo una lettera di risposta all'istanza di apertura, ma che i termini di risposta (i primi di maggio 1995». Non solo, ma ha aggiunto il Comune non ha mai rilasciato alcuna autorizzazione all'attività locale: «d'altra parte aveva mai dichiarato contrario.

Le cose sono dunque a questo punto: da una parte il Sindaco, che l'altro invoca il fatto che la Città «non può essere identificata con questo tipo di iniziative»; dall'altra i fratelli Pirovano, che forti dei loro diritti, aspettano che il Comune decida a rilasciare loro la licenza.

Mario Bonazzi

In aula Gianpiero Francina, il capo del Comune di Vogogna tre anni fa

Contro l'ex sindaco 14 testi

E' accusato d'abuso d'ufficio per la vicenda delle escavazioni nel Toce sollevata da un esposto della minoranza consiliare. La parola passerà alla difesa nella prossima udienza del 3 aprile

VERBANIA. Si terrà in tribunale il 3 aprile, con inizio alle 15, la seconda udienza del processo a Gianpiero Francina, 53 anni, ex [illegible] di Vogogna, imputato d'abuso d'ufficio, difeso dall'avvocato Patrizia Testore di Domodossola.

Secondo la pubblica accusa, sostenuta dal Pm Alfredo Ruocco, avrebbe favorito, nel giugno del 1992, l'approvazione di [illegible] delibera consigliare atta ad evitare la costituzione a parte civile dello stesso comune di Vogogna nei confronti della ditta Eden, vincitrice a suo tempo di un appalto a licitazione privata per le escavazioni nel fiume Toce, e finita nei guai con la giustizia con l'accusa [illegible] furto ai danni dello Stato per aver operato senza le prescritte autorizzazioni. Il processo pretorile a carico della titolare della Eden, Maria Adele Perrini, e di altri otto suoi soci - tutti assolti - [illegible] era concluso lo scorso 15 febbraio [illegible] la condanna della donna a sei mesi di reclusione ed a 50 milioni di multa con la sospensione condizionale della pena. La vicenda della [illegible]zioni aveva preso il via nel 1989 quando un esposto alla Procura denunciava le escavazioni nel porto di Megolo. Nell'aprile dello stesso anno sia la Perrini sia [illegible] Francina furono tratti in arresto [illegible] polizia di Verbania [illegible] l'accuso d'abuso d'ufficio. In fase [illegible] istruttoria [illegible] giudice emise

Gianpiero Francina si difende

poi una sentenza di amnistia in base all'introduzione del [illegible] codice di procedura penale. Nel procedimento apertosi ieri sono stati ascoltati 14 testi prodotti dalla pubblica [illegible]che ha sostenuto come l'allora sindaco di Vogogna avrebbe agito allo scopo di procurare a sé [illegible] ad altri [illegible] ingiusto vantaggio votando ' un documento riduttivo e generico '. La ditta - della quale Francina sarebbe stato socio occulto - avrebbe dovuto interrompere la propria attività nel marzo del '90. Aveva [illegible] proseguito le escavazioni nel porto di Megolo al di fuori dei termini contrattuali a suo tempo definiti con l'Amministrazione pubblica. In consiglio si era così accesa la discussione tra maggioranza [illegible] minoranza per ufficializzare la rescissione del contratto con la Eden ed allo stesso tempo tutelare gli interessi del Comune.

La [illegible] redatto una bozza di delibera [illegible] cui si chiedeva di 'risolvere [illegible] contratto in questione e di dar vita ad un'azione prodromica al fine di garantire la possibile costituzione del Comune a parte civile richiedendo alla Eden il [illegible]mento dei danni '.

La bozza della maggioranza, capeggiata da Francina, [illegible] si discostava molto, nella forma, da quella della minoranza con la quale era concorde nella re[illegible] del contratto con la ditta Eden ma si proponeva ' di affidare ad un legale la decisione di procedere o [illegible] alla costituzione a parte civile ed alla richiesta dei danni '.

La seduta consigliare venne sospesa per [illegible] minuti ed alla ripresa venne posta in votazione la mozione del sindaco che passò a maggioranza [illegible] i soli voti contrari [illegible] due consiglieri ed un astenuto sui complessivi 13 presenti. L'approvazione d[illegible] delibera suscitò il malumore della minoranza che inviò un esposto alla Procura.

Aristide Ronzoni

In breve

VARZO

«Ecco perchè tardano i ristorni fiscali dei frontalieri»

Il ministero delle Finanze [illegible] ha ancora ultimato la ripartizione del ristorno fiscale dei frontalieri perchè molti Comuni sarebbero in ritardo nel comunicare le generalità dei lavoratori occupati oltre confine. E' la risposta del ministero al sen. Marco Preioni, che aveva lamentato i ritardi nell'erogazione. **(a. v.)**

DOMODOSSOLA

Il Comune cambia i numeri civici, lamentele in [illegible]

Lamentele [illegible] [illegible] per la decisione dell'amministrazione [illegible] unale [illegible] rivoluzionare i numeri civici, costringendo molti cittadini a sobbarcarsi delle spese per rifare i documenti. **(re. ba.)**

[illegible]VASSO

Intitolate ad Alfredo Di [illegible] le scuole elemnetare

Celebrato domenica in paese il 50° anniversario [illegible] Guerra di Liberazione. E' [illegible] l'occasione per intitolare ufficialmente la scuola elementare ai partigiani Alfredo Di Dio. **(re. ba.)**

CREVOLADOSSOLA

Allargato il ponte sul fiume Toce

E' stato allargato il ponte che supera il Toce tra Crevola e Montecrestese: con la carreggiata più ampia, [illegible] due mezzi che s'incrociano potranno transitare contemporaneamente. **(re. ba.)**

[illegible]

Domani [illegible] dibattito sui giovani con don Mazzi

Don Antonio Mazzi, il sacerdote che da anni segue la Comunità impegnata nel recupero dei tossicodipendenti [illegible] che da un po' é ospite in tv a «Domenica In» domani sarà sarà a Beura per un dibattito in chiesa su «Giovani per il Duemila... quale educazione?». **(re. ba.)**

[illegible] DI MEZZOMERICO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di deposito e pubblicazione deliberazione consiliare n. 4/95 relativa alla variante del P.R.G. di [illegible] zomerico

IL SINDACO
Vista la L.R. n. 56/77 e s.m.i.:
[illegible] NOTO
- che con Deliberazione consiliare n. 4 del 13/2/1995, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Comunale di Mezzomerico;
- che gli atti amministrativi relativi [illegible] variante [illegible] cui sopra [illegible] pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso [illegible] Segreteria Comunale per [illegible] giorni a partire [illegible] 22/3/1995 [illegible] 21/4/1995.
Chiunque può prenderne visione nei giorni feriali [illegible]o di ufficio e nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 11,00.
Nei successivi trenta giorni decorrenti dal 22/4/1995 al 21/5/1995 possono [illegible] presentate osservazioni ed opposizioni inerenti [illegible] Variante del P.R.G. in duplice copia, di cui una in [illegible] legale da Lire 15.000.
Dalla Residenza Municipale, [illegible] 3/1995
IL SINDACO
dott.ssa Claudia Borrini

OMEGNA
Posizione elevata, soleggiatissima!
CASA INDIPENDENTE
di tre vani + servizi, ampio sottotetto, taverna, autorimessa.
Cortile e g[illegible]
Lire 195.000.000
TEL. 0323-86.62.01

Primaria Azienda elettromeccanica facente parte di gruppo multinazionale. Ricerca
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
[illegible] inserire [illegible] proprio ciclo produttivo.
Si richiede disponibilità con massima flessibilità orario di lavoro.
Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 12 aprile [illegible] alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **INVERNIZZI Adriana e FONTANETO Giampino**, siti in Comune di Novara, corso Risorgimento 225, villetta [illegible] giardino, superficie totale di mq. 870.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di lire 270.000.000;
2) offerta minima d'aumento di lire 5.000.000;
3) gli int[illegible]ati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 11-4-1995 depositando altresì la [illegible] di lire 60.500.000 (di cui L. 27.500.000 per cauzione e L. 33.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve [illegible] effettuato con [illegible] segno circolare intestato al «Cassiere Provinciale della PPTT di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;
[illegible] del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, li 21 marzo 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo [illegible]

[illegible] **DI NOVARA**
ASSESSORATO ALLA CASA E PATRIMONIO
Estratto di bando di concorso per la gestione di un campo da tennis e dell'annesso chiosco ad uso bar siti in Via Roggia Ceresa (Quartiere S. Rita)
L'Assessorato alla [illegible] e Patrimonio, vista la Deliberazione di G.C. n° 457 del 20/3/1995, dichiarata immediatamente esecutiva, indice una gara per l'affidamento della gestione di un campo da tennis e dell'annesso chiosco-bar siti in Via Roggia Ceresa (Quartiere S. Rita).
Requisiti:
- idoneità [illegible] Gestione di [illegible] Locali di Pubblico Esercizio (iscrizione al Registro Esercenti di Com[illegible] e Libretto Sanitario) per la somministrazione [illegible] bevande ed alimenti;
- essere in regola con le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza di tipo mafioso di cui alla Legge n° 55/90.
Criterio [illegible] aggiudicazione:
migliore offerta forfettaria che non può essere inferiore a L. 7.600.000 [illegible] (I.V.A. esclusa).
Scadenza presentazione offerta: ore 12,00 del 13/4/1995. Apertura buste ed aggiudicazione gar[illegible] 10,30 del 14/4/1995 presso la Sede Municipale di Via Rosselli n. 1.
Informazioni e richiesta di copia bando integrale c/o Ufficio Patrimonio del Comune di Novara - Via Tornielli [illegible] 5 (tel. n. 37.04.06/37.04.13) nelle ore di servizio.
Novara, li 20/3/1995
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. L. Tenninelli
L'ASSESSORE ALLA CASA E PATRIMONIO
[illegible] S. Albenga
IL SINDACO
dott. S. Marusi

Oggi il primo elenco dei candidati consiglieri che si presenteranno al voto del 23 aprile

Verbania, chi corre per il Comune

Il centrosinistra sostiene il sindaco uscente Aldo Reschigna del pds. La Lega punta su Massimo Turconi Luigi Marconi è l'uomo di Forza Italia, Giorgio Tigano quello del Movimento sociale fiamma tricolore

VERBANIA. Iniziamo [illegible] la pubblicazione delle liste che concorreranno al rinnovo del Consiglio di Verbania, l'unico Comune della nuova provincia per cui è previsto [illegible] ballottaggio se nessun candidato sindaco ottiene la maggioranza assoluta dei voti. I votanti a Verbania sono 27 mila e 101.

● Popolari - Popolari e Democratici per Verbania.
Candidato Sindaco: Aldo Reschigna.

Grieco Giuseppe, De Benedetti Giovanni, Garbagnati Daniele, Parachini Marco, Corti Mario, Avolio Mario, Barbanti Luigi, Bariatti Giovanni, Bersi Mario, Bianchi Giovanni, Bocci Massimo, Borghini Nicoletta, Brigatti Giovanni, Caccia Michele, Capotosti Livio, Cappellaro Fausta, Cardoletti Vera, Caretti Enzo, Chiovini Pierluigi, Cod[illegible] Giuseppina, Colli Oscar, Feltrin Francesca, Ferri Paolo, Finotto Enzo, Frattini Gabriella, Gasparini Manlio, Idi Donata, Lanteri Maurizio, Malavasi Romano, Marzoli Gianfranco, Melloni Carla, Minetti Antonetta, Piola Mario, Racchelli Valdo, Ravasio Roberto, Rebecchi Giuliano, Ruggeri Paolo, Spinazzola Gina, Tacchini Clarissa, Veniani Giancarla.

● Lega Nord Piemont
Candidato Sindaco: Massimo Turconi.

Montani Enrico, De Magistris Roberto, Scarin Arrigo, Farina Giuseppe, Ceriani Simona, Giromini Tiziano, Ghisolfi Mauro, Moretto Antonio, Moretto Morena, Nannetti Maria Virginia, Turconi Luca, Boso Piermario, Poletti Marilena, Minazzoli Mauro, Frattini Sergio, Brusa Edoardo, Zanotti Sergio, Follet Ruggero, Viganò Claudio, Ceriani Cristina, Parolini Marco, Vaccarini Samantha, Garzoli Marco, Guglielmi Andrea, Quaglini Anna, Pacchioni Paolo, Gualandi Francesca, Pagani Monica, Ta[illegible] Daniela, Ali Carmela, Montanari Rosalba, Veronesi Giorgio, Russo Bruno, Nicchio Ivano, Crenna Pietro, Bianchi Eliana, Pella Sergio, Margaroli Enzo, Merigo Daniela, Mellano Guido.

● Forza Italia
Candidato Sindaco: Luigi Marconi.

Racchelli Ettore, Cattaneo Valerio, Camocardi Ariodante, Lanteri Emanuele, Spanazzi Rosalia, Anfossi Banza Carlo, Antonicci Giorgio, Badini Franco, Bertolo Mario, Bevilacqua Ileana, Bianchi Marco, Botta Giuseppe, Bottini Adriano, Canale Carola, Cazzola Fabrizio, Ciambellini Silvia Maria, D[illegible]i Romano, Di Fenzo Damiano, Ferrari Mauro, Ferruggiaro Antonio, Finetti Renato, Gaggiotti Marco, Ghigo Luca, Giordani Loredana, Giraldo Angelo, [illegible] Fleur Ileria, Marangio Anna Rita, Mantovani Roberta, Maulini Fabio, Morelli Walter, Nolli Daniela, Ossola Massimo, Pavesi Wolfgang, Pinzino Francesco, Porta Paola, Ragazzoni Teresa, Rizzoli Maria Elena, Santoro Mina, Tornimbeni Giuseppa, Vullo Teresa.

● Movimento Sociale Fiamma Tricolore
Candidato Sindaco: Giorgio Tigano.

Rebecchi Adriano, Buggè Domenico, Bardi Roberto, Anessi Erica, Avolio Clemente, Avolio Giovanni, Avolio Massimo, Colorisi Lorenzo, Buratti Angelo, D'Arco Patrizio, Fanara Onofrio, Fornasiero Antonietta, Laudani Gaetano, Laudani Salvatore, Lotzniker Egizia, Miani Ada Alba, Morieri Vittorio, Moriari Tiziana, Moschini Carlo, Ostinelli Fernanda, Piccinini Maria Angela, Partesana Luca, Presutto Donato, Romeo Antonina, Serafini Tiziano, Tigano Claudio, Trimboli Francesca, Trimboli Maria Antonietta.

Palazzo di città a Verbania

● Partito democratico [illegible] sinistra
Candidato Sindaco: Aldo Reschigna.

Baldini Fabrizio, Balla Patrizia, Bardaglio Mauro, Bellucci Erica, Bianchi Manuela, Bisiach Beatrice, Caretti Diego, Carniel Adriano, Celo Pietro, Cesca Maria Ida, Col[illegible] Carla, D'Alessandro Arcangelo, Di Spirito Euplio, Fioravanti Bruno, Gh[illegible] G[illegible] Carlo, Glionna Francesco, Innocenti Savina, Lofratta Michele, Martini Amelia, Mazzola Pietro, Monti Ubaldo, Morosini Paolo, Morrica Anna Chiara, Natoli Giuseppe, Nobile Rita, O[illegible] Guido, Perazzi Luciano, Peroni Ferruccio, Poletti Giovanni, Pompilio Renato, Porta Eugenio, R[illegible] Maria, Rampazzo Settimo, Rolla Angelo, Scalia Gianpietro, Soncin Luciano, Taddei Amadio, Terzi Daniela, T[illegible] Arturo, Togni Bruna.

(1 - continua)

Domodossola, terza defezione in Comune. E manca anche un assessore

Un altro consigliere via dalla Lega

E' Antonella Paglino: «Appoggio la maggioranza»

DOMODOSSOLA. Dopo Giorgio Goggio e Alessandro Ambroso, è la volta di Antonella Paglino ad abbandonare la Lega Nord. Le defezioni nel gruppo consiliare del Carroccio salgono dunque a tre. Ma a queste vanno poi sommati anche gli abbandoni in seno alla giunta dove, nel giro di pochi mesi, si sono succeduti ben due assessori alle finanze: prima Angelo Mosoni al quale è succeduto Antonio Migliara, pure lui andatosene dopo un [illegible] di lavoro amministrativo. Non si sa [illegible] oggi chi gli succeda nell'incarico.

L'addio alla Lega Nord da parte di Antonella Paglino é stato comunicato nel corso dell'ultimo consiglio comunale, consiglio un po' caldo per le interpellanze sulla sede della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Antonella Paglino ha preso la parola per ribadire quanto ormai si sussurrava [illegible] tempo nei corridoi del municipio comunale. «Non intendo più rinnovare la tessera della Lega Nord -ha detto leggendo un comunicato precedentemente preparato-, fatto che per direttive interne comporta l'uscita dal partito».

Antonella Paglino è stata anche la «Cia», popolare maschera domese, all'ultimo Carnevale

Dunque, via dalle file del Carroccio ma senza abbandonare i colleghi leghisti che amministrano la città. «Il mio dissenso -ha detto Antonella Paglino- non deriva da un cambiamento [illegible] riguardo gli scopi che la Lega si prefigge, bensì da [illegible] posizione critica riguardo i [illegible]i adottati per perseguirli. Per ora continuerò a dare il mio appoggio a questa amministrazione. Fermo restando [illegible] mantenimento della mia autonomia».

Dunque, nel giro di un mese, [illegible] questa [illegible] tre le defezioni [illegible] Lega Nord domese dato che solo poche settimane fa anche Giorgio Goggio e Alessandro Ambroso se n'erano andati formando il gruppo federalista al quale però la giovane consigliera non ha ritenuto [illegible] aderire.

Come detto i tre consiglieri usciti del gruppo della Lega hanno tenuto a precisare il loro appoggio all'attuale maggioranza leghista che governa la città, maggioranza che comunque ha già visto alcune «fughe» come quelle degli assessori Mosoni e Migliara. **[re. ba.]**

BorgoAffari
[illegible]
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 29
Tel. 0322/835.355
28021 **BORGOMANERO** (No)

PER ATTIVITA' ALBERGHIERA con notevole giro d'affari cercasi socio di lavoro con impiego di minimo capitale. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
BORGOMANERO - FRAZIONE: affittasi villetta sola referenziati.
BORGOMANERO: cedesi bar con notevole giro d'affari. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
BORGOMANERO CENTRO: vendesi appartamento di 120 mq. cielo + box e cantina.
BORGOMANERO: vendesi avviato negozio di calzature, [illegible] nuovo. Richiesta: 90.000.000.
ORTA CENTRO: vendesi attività ad alto reddito garantito. Trattativa riservata [illegible] so ns. uffici.
IMMEDIATE VICINANZE DI BORGOMANERO: vendesi music bar ad alto red[illegible].

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Cristina Maria Teresa e Cristina Oriolo con ricorso 13 febbraio 1995 hanno chiesto al Tribunale di Verbania dichiarazione di morte presunta del padre Cristina Evangelo nato il 12 agosto 1910 a Carisgeu di Mesma (ND), qui ivi residente, scomparso il 16 marzo 1950 dopo emigrazione siciliana (Francia). Chi ha notizie dello scomparso deve comunicarle al Tribunale presso entro sei mesi dalla pubblicazione di questa ammenda.
Dott. Proc. Ignazio Pagani

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 521.055

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.
● *ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO*
● *ORARI FLESSIBILI*

Per conseguire [illegible]
LAUREA
[illegible] QUALSIASI UNIVERSITA' ITALIANA
Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA sempre cercata.
58 Sedi e oltre 1000 Tutor in [illegible]

CEPU *Preparazione Universitaria*
Tel. 0321/399206
Via Rosselli, 28 - [illegible]

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1343 - ISCRIZIONE CAMERA
Novara, 7 Via Morandi [illegible] 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Cedesi avviata cartoleria con licenza per la vendita di giocattoli, dolciumi e articoli da regalo. Trattative riservate.
NOVARA - Cedesi avviatissima attività commerciale ad alta [illegible] (giocattoli, prima infanzia, modellismo ecc.). L. 180.000.000.
NOVARA - Traversa v.le G. Cesare appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizio, cantina, box e posto auto. Pagabile [illegible] anticipo [illegible] L. 15.000.000 + [illegible] mensili da L. 580.000.
NOVARA - Vicinanza tribunale, libero piano alto con ascensore: ingresso, tinello, cucinotto, camera, servizio, balcone e cantina. Pagabile con anticipo [illegible] L. [illegible] + rate mensili [illegible] L. 630.000.
NOVARA - S. Agabio, [illegible] piano attico composto [illegible]: ingresso, cucinotto, soggiorno, 2 [illegible]pie camere, servizio, balcone, terrazzo e cantina. Possibilità posto auto. L. 110.000.000.
[illegible]A. - [illegible], Cuore, contratto affitto scaduto: ingresso, sogg[illegible], cucina abitabile, [illegible] camere, servizio e balcone. L. 112.000.000.
NOVARA - S. Agabio, libero al rogito: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balconi, solaio e box. L. 125.000.000.
NOVARA - Centro, libero ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, tinello, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, solaio [illegible] posto auto.
NOVARA - S. Cuore, piano [illegible] appartamento composto da: ingresso, sala, cucina [illegible]le, studio, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, terrazzo e solarium; cantina e due autorimesse. Trattative riservate.

¡Aperto Sabato mattina — ¡Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Distrutto da un incendio il ristorante «Oasi», inchiesta della magistratura

Pizzeria in fiamme a Fondotoce

Sono divampate domenica pomeriggio, mentre i titolari si trovavano nel locale con alcuni ragazzi
Dal tetto il fuoco si è quindi propagato all'edificio nonostante il pronto intervento dei pompieri

VERBANIA. E' stato completamente distrutto dalle fiamme, domenica pomeriggio, il ristorante pizzeria «Oasi» in via Turati 73, nella frazione Fondotoce, a lato della provinciale per Mer[illegible]. I danni, in base a una prima stima, ammonterebbero a centinaia di milioni.

L'incendio - secondo i titolari del locale, Edoardo Delsale, 41 anni, e Raffaella Riccio, marito e moglie, e del loro figlio Mirko, 17 anni, residenti ad Omegna [illegible] domiciliati ad Armeno - si sarebbe sviluppato dal tetto del ristorante, a ridosso della canna fumaria.

«Saranno state le 17 - racconta Mirko - e nel locale, oltre a noi, si trovavano alcuni giovani intenti a giocare a flipper. Eravamo tutti in attesa di seguire alla Tv la cronaca del gran premio di Formula Uno dal Brasile. [illegible] uscito un momento in cortile e quasi [illegible] mi sono accorto che dal tetto uscivano lingue di fuoco. Ho immediatamente avvisato mio padre. Insieme, aiutati dal cuoco, siamo saliti sul tetto e con estintori e getti d'acqua abbiamo cercato di spegnere le fiamme. Niente da fare. In pochi minuti è divampato un rogo che ha attaccato travi ed il sottotetto. Mia madre ha telefonato subito ai vigili del fuoco di Verbania che nel giro di 10 minuti sono arrivati con due automezzi.

Ma nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco, protrattosi fino alle [illegible] per circoscrivere eventuali focolai residui, l'incendio ha divorato un balcone tetto e sottotetto propagandosi [illegible] pareti interne - per la maggior parte rivestite in legno - riducendoli ad un [illegible] di tizzoni anneriti. Danneggiati irreparabilmente anche tutte le attrezzature di [illegible] ed i frigoriferi. La scena apparsa alla [illegible] accorse sul luogo [illegible] desolante. Del ristorante - una costruzione a piano terra, immersa nel verde, [illegible] ampie finestre con vista dei boschi circostanti - sono rimaste in piedi soltanto [illegible] perimetrali. All'interno, soltanto [illegible] annerite dal fumo.

Il pizzaiolo dell'«Oasi» mostra ai pompieri da dove sono partite le fiamme. A sinistra, i vigili del fuoco di Verbania impegnati nelle ultime opere di estinzione. Il titolare, Edoardo Delsale, è sconvolto: «Prima l'alluvione, adesso il fuoco. Sono andati in fumo ventisei anni di lavoro»

Edoardo Delsale si aggira tra le rovine del ristorante. Le mani nei capelli e gli occhi sgranati, incredulo, si guarda intorno. «Ventisei anni di lavoro andato in fumo. Le mie ricette - dice quasi singhiozzando - tutte trascritte a mano e conservate gelo[illegible] in un cassetto della scrivania che è andata completamente divorata [illegible] fuoco. N[illegible] è bastata l'alluvione del '93 - sbotta Edoardo - adesso anche il fuoco. E pensare che dopo l'allagamento due anni fa avevamo ricostruito a nostre spese tutto l'interno [illegible] locale. Siamo rovinati».

Accorsi sul luogo anche gli uomini del commissariato di Verbania, coordinati dal vice commissario Andrea Giacchetti, che hanno provveduto ai primi rilievi.

Il locale è stato posto sotto sequestro nell'ambito dell'inchiesta subito aperta dal magistrato, sostituto procuratore Paolo Barlucchi. [a. r.]

Un uomo di Trobaso deve la sua vita ai macchinari della Squadra Nautica a Verbania

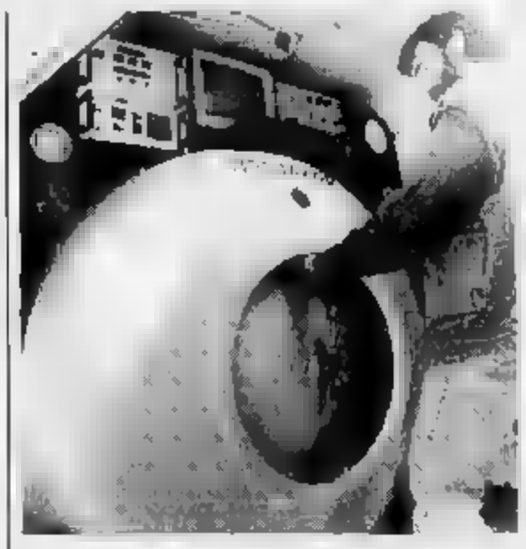
Salvato dalla camera iperbarica

L'intervento si è reso necessario in seguito all'avvelenamento da ossido di carbonio di cui il verbanese è rimasto vittima sabato sera, a una casa di Migiandone, per il cattivo funzionamento di una stufa

[illegible] Marco Podico, 46 anni, di Trobaso, è stato sottoposto d'urgenza, l'altro ieri, ad ossigenazione iperbarica nell'apposita unità mobile in dotazione alla Squadra Nautica di Salvamento.

Attualmente la squadra si trova «parcheggiata» nel piazzale dell'ospedale di Pallanza in attesa che la Usl 14, eventualmente, deliberi di adottarne ufficialmente l'impiego assumendosene i costi [illegible]e. Oltre a provvedere anche alla costruzione di [illegible] tettoia sotto cui riparare, dall'acqua e [illegible] sole, la preziosa attrezzatura. L'intervento di disintossicazione - eseguito dal primario del reparto rianimazione De Costard e dall'aiuto Macchi - è reso necessario in seguito all'avvelenamento [illegible] ossido di carbonio di cui Marco Podico è rimasto vittima accidentalmente sabato sera, in una [illegible] Migiandone, per il cattivo funzionamento di una stufa.

Dopo [illegible] primo ricovero all'ospedale di Domodossola, dove ha trascorso la notte, è stato trasportato a Verbania dove ancora [illegible] volta [illegible] iperbarica è rivelata un vero «salva vita». Dopo circa un'ora di trattamento infatti Marco Podico è stato giudicato fuori pericolo.



La camera iperbarica in dotazione alla Squadra Nautica di Salvamento si trova attualmente nel piazzale dell'ospedale di Pallanza in attesa che la Usl deliberi di adottarne ufficialmente l'impiego

Quest'ultima emergenza risoltasi positivamente (14 in un anno), riporta alla ribalta il contenzioso tra Squadra Nautica e Usl 14. La camera iperbarica mobile, del valore di circa 600 milioni, è stata donata [illegible]a Cariplo al gruppo di volontariato verbanese che da alcuni anni opera nel settore del pronto intervento. Il costo [illegible] gestione e manutenzione dell'attrezzatura sarebbe però molto elevato - circa 30 milioni l'anno - e quindi gravoso per la Squadra di Salvamento.

Questa avrebbe espresso la volontà [illegible] cedere la camera iperbarica alla Usl 14 la quale non ha, a tutt'oggi, dato [illegible]na risposta in merito. «E' incredibile - commentano i responsabili della Squadra Nautica - come uno strumento del genere, unico in Europa, non sia preso in considerazione dall'amministrazione ospedaliera soprattutto in una zona come la nostra dove gli infortuni sul lago (principio d'annegamento, embolie ed altro) ed in montagna [illegible] frequenti. Attualmente siamo in contatto con la Usl di Olbia, in Sardegna, [illegible] ad affittare la camera iperbarica per 6 mesi al costo complessivo [illegible] 60 milioni. Noi però preferiremmo lasciarla a Verbania». [a. r.]

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Appello dei sindacati del Vco per ultimare la circonvallazione

Un appello a mettere insieme iniziative e proposte per imboccare la fase finale della circonvallazione Omegna-Gravellona viene lanciato a Comuni, forze sociali, enti appaltanti in un documento delle segreterie Cgil-Cisl-Uil del Vco. I sindacati osservano che la Statale 229 è intasata e congestionata da un traffico di veicoli commerciali in continuo aumento e che ciò comporta gravi conseguenze per l'ambiente e la vivibilità dell'intera area cusiana. [s. r.]

[illegible]

Oggi si presenta a Milano il programma «invito al lago»

Il programma «Invito al lago» viene presentato [illegible] 11,30 nella Sala Liberty dell'Osteria del treno in via San Gregorio a Milano. L'iniziativa consente, abbinando treno e battello, di trascorrere una giornata alla scoperta delle bellezze del Verbano partendo dal capoluogo milanese ed è promossa dalla Apt e dalla Navigazione del Lago Maggiore, con le Ferrovie Nord Milano. [s. r.]

BAVENO

Aperto in via Stazione 7 il nuovo recapito della Cna

E' in via Stazione, 7 il nuovo recapito della Cna Artigianato. L'ufficio, che potrebbe in seguito trasformarsi in sede per il Basso Verbano-Alto Vergante, è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. Su appuntamento, vengono comunque garantite anche consulenze al di fuori di questi orari (tel. 0323-925287). [s. r.]

PETTENASCO

Gianfranco Caldi è eletto presidente della Pro loco

Cambio della guardia a Pettenasconostra. A presiedere la Pro loco è stato chiamato Gianfranco Caldi che sarà coadiuvato da Audenzio Nichini, Giorgio Adami, Gino Marconato e Claudio Bianchi. Alberto Piralla è [illegible] nominato segretario mentre l'incarico di tesoriere viene assunto [illegible] Patrizia Viscardi. Nel corso della prima assem[illegible] il [illegible] direttivo ha comunicato il calendario delle manifestazioni di quest'anno: sport, cultura e gastronomia animeranno l'estate. [v. a.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri vincenti dell'ultima estrazione: 3 - 9 - 18 - 20 - 24 - 40. Numero complementa[illegible] 34. Joker: 142 723. [r. l.]

«Troppo rumorosa»

Il sindaco impone la chiusura a ditta di rottami

VERBANIA. L'attività svolta è troppo rumorosa e provoca altri gravi inconvenienti: con questa motivazione il sindaco Aldo Reschigna ordina la chiusura dell'attività svolta dalla ditta Betteo rottami in viale S. Anna, consistente in raccolta, cernita, deposito, trasporto di carta e cartonaggi in genere.

L'ordinanza del primo cittadino ingiunge altresì il trasferi[illegible] in una zona industriale e comunque non a ridosso di civili abitazioni.

La situazione aveva formato oggetto nel settembre scorso di un esposto sottoscritto [illegible] abitanti della [illegible] Peep [illegible] S. Anna, che segnalavano inconvenienti igienico-sanitari e [illegible] sicurezza. Il sindaco Reschigna aveva chiesto in seguito l'intervento del servizio di igiene e sanità pubblica della Usl e i risultati delle analisi svolte hanno determinato ora il provvedi[illegible] [s. r.]

L'azienda di Santino che produce radiatori si conferma leader in Europa

Tubor, investimenti e nuovi posti

In tre anni il fatturato è cresciuto del 64 per cento

SAN BERNARDINO VERBANO Buone notizie per l'economia locale giungono dalla Tubor, l'azienda di Santino che produce radiatori [illegible] riscaldamento civile e industriale. Tre miliardi e mezzo di investimenti per ampliamenti e [illegible] ture, [illegible] ventina di nuovi posti di lavoro [illegible] previsti per il prossimo biennio e testimoniano come la società guardi al futuro con prospettive di consolidamento e di sviluppo.

Fondata nel 1967, la Tubor è attualmente una delle prime cinque aziende nazionali nel [illegible] ed esporta in parecchi Paesi europei. L'affermazione su vasto mercato è frutto di [illegible] ricerca tecnologica d'avanguardia che ha condotto a soluzioni innovative nelle più recenti linee di prodotti, in grado [illegible] soddisfare ogni fascia di clientela. Dallo stabilimento di Santino escono infatti radiatori che [illegible] sono più scelte in[illegible] gombranti, ma veri e propri elementi di arredamento [illegible] grado di abbinare [illegible] [illegible] ottimale distribuzione del calore originali soluzioni estetiche.

Il personale occupato ammonta a 132 persone, con una rete di vendita che [illegible] avvale di 33 agenti e di undici depositi. Quattro di questi sono all'estero, dove è convogliato circa il 40 per cento della produzione. Per il trend positivo depongono la quantità prodotta e il fatturato, cresciuti nell'ultimo triennio rispettivamente del [illegible] e del 64 per cento, nonché l'au[illegible] [illegible] ricavi, passati da 11 a 18 miliardi.

E' su questi presupposti che si basano i programmi per l'immediato futuro. Le nuove attrezzature andranno [illegible] aumentare la capacità produttiva e a migliorare ulteriormente il livello qualitativo. L'incremento di impianti e di volumi produttivi determinerà il fabbisogno di nuove superfici coperte nello stabilimento. Di pari passo con gli investimenti per attrezzature, macchinari ed aree, procederanno quelli in campo professionale: saranno infatti una ventina nei prossimi due anni le persone da assumere tra operai specializzati ed impiegati tecnici.

Le caratteristiche dei procedimenti adottati, in linea con le tecnologie più avanzate, porte[illegible] alla ricerca di personale qualificato e tecnicamente preparato. Nella stessa ottica Tubor destinerà 200 milioni a corsi teorici e pratici di formazio[illegible] interna, per adeguare alle nuove esigenze la professionalità del personale. Di pari passo procederà l'opera volta ad incrementare la presenza sul mercato, con l'organizzazione di un convegno per presentare le proprie linee di prodotti e la partecipazione alle principali fiere europee del settore. [s. r.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Novacoop inaugura a Trecate NOVA T.C. ARREDI

La Società Coop Novacoop, leader in Piemonte nel settore della Distribuzione Moderna, con 59 supermercati e 2 ipermercati, 2.500 dipendenti, un fatturato che nel 1995 raggiungerà i 900 miliardi e con l'adesione di oltre 250.000 Soci, ha costituito la società "T.C. Arredi" per avviare una nuova attività commerciale con l'obiettivo di proporre un'ampia e moderna offerta anche nel settore dell'arredamento.
Nata dalla forza e dall'esperienza di un grande gruppo sociale e commerciale, la società "T.C. Arredi" ha sede legale ed operativa presso il Centro commerciale di Trecate e opera, sotto il marchio "Nova T.C. Arredi", su un'area espositiva di vendita [illegible] circa 1.500 mq.

La filosofia del nuovo centro, inaugurato il 16 marzo scorso, è "una gran[illegible] per aiutarvi nelle vostre [illegible] una grande flessibilità [illegible] incontrare i vostri desideri e soddisfare le vostre esigenze".
Personale altamente specializzato indirizzerà i clienti al [illegible], per esempio, con un sistema computerizzato tridimensionale potrà mostrare in anticipo tutte le migliori soluzioni in rapporto allo spazio da arredare. Un favorevole rapporto qualità/prezzo, formule di pagamento personalizzate ed un'assistenza che continuerà anche dopo l'acquisto grazie ad un numero verde sempre a disposizione.
La localizzazione in un Centro commerciale prestigioso, situato in posizione strategica a soli 5 km dall'autostrada A4 Torino-Milano, importante polo di attrazione per l'efficienza dei suoi negozi e servizi, tra cui un grande supermercato Coop, consente a "Nova T.C. Arredi" di attingere ad un rilevante bacino di utenza che si estende verso il Piemonte e per

un'ampia area anche nella vicina Lombardia.
L'avvio di questa nuova attività commerciale rappresenta per Novacoop un progetto ambizioso che vede l'apertura di Trecate come la prima tappa per una futura ulteriore espansione

La TECNO ELEKTRA
con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)

per il DECENNALE
della propria attività nel settore delle
AUTOMAZIONI e SISTEMI ANTIFURTO
ringrazia la propria Clientela per aver permesso il raggiungimento di questo risultato e nel contempo, nel festeggiare i 10 anni di successo,

OFFRE FINO AL 30 APRILE
le seguenti opportunità:

INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.100.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA	L. 850.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE BASCULANTE	L. 700.000
INSTALLAZIONE CANCELLO SCORREVOLE MAX MT 4	L. 800.000
INSTALLAZIONE [illegible] ANTIFURTO PER MONOLOCALE	L. 450.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO [illegible] BILOCALE	L. 800.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE	L. 1.000.000

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
TEL. 0323/53866

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 45/85 R. Gen. Esec. promossa da [illegible] Bancario San Paolo di Torino S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro **MARITANO Franco**.
Si rende noto che il G.E. [illegible] Montefusco con ordinanza 5-10-1994 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 24 maggio 1995 ore 12 dei seguenti beni immobili, in Comune di Baveno:
Lotto A): appezzamento di terreno della superficie di mq. 4900, censito al N.C.T. alla partita [illegible] foglio 55, mappale 173, prato, classe 3°, di are 49.00 - R.D. L. 9.800, R.A. L. 22.050. Coerenze in senso orario a partire da est: mappali 183, 174, 207, 234, 206, 205, 222, 200, 201, 199, 194, 193, 199, 377, 185, 192, 189, 386, 171, 172, [illegible], 165, 356, 353.
Lotto B): appezzamento di terreno della superficie di 66 mq. censito al N.C.T. alla partita 2177, foglio 55, mappale 198, prato, classe 2°, di are 0.66, R.D. L. 301, R.A. L. 473. Coerenze in senso orario partendo [illegible] nord-est: mappali 368, 219, 202, 197, 195.
Condizioni di vendita: a prezzi ribassati: lotto A) L. 8.000.000; lotto B) L. 1.300.000. Offerte in aumento: non inferiori a L. 300.000 per il lotto A) e L. 100.000 per il lotto B).
Cauzione del 10% a fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, [illegible] domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore [illegible] del giorno precedente la [illegible]. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, [illegible] termine [illegible] [illegible] ranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 21 novembre 1994.
IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Lucia Falva

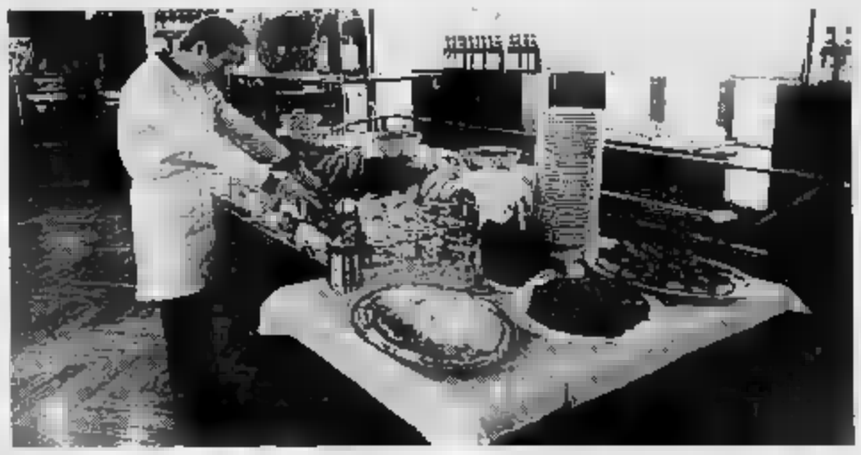
TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 76/88 R.G.E. Promossa da: Riunione Adriatica Sicurtà S.p.A. [illegible] avv. Antonio Pinelli contro **ASIETTI Ivano - DE GAUDENZI Luisa**. Il Giudice dell'Esecuzione con [illegible] ordinanza dell'1-3-95 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Asietti I[illegible] - De Gaudenzi Luisa.
In Comune [illegible] Baveno: fabbricato [illegible] civile abitazione di due piani f.t. sito in V. Cairoli n. 38 località Oltrefiume censito al N.C.E.U. al Fg. [illegible] mapp. 143/1, 143/2, 143/3. Valore L. 242.000.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21-6-95 ore 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di V[illegible]. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle [illegible] guenti condizioni:
1) prezzo base: L. 156.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
[illegible] cauzione [illegible] fondo spese nella [illegible] rispettivamente, [illegible] 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le [illegible] 12 del 20-6-95 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo [illegible] 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 7 marzo 1995.
F.to dr. Calzolari

Il referendum de La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Qual è il tuo «localino»?

Dal Cuneese già arrivate tantissime schede



Sono tantissime le schede giunte in redazione a La Stampa In testa alle preferenze dei nostri lettori ci sono i locali di cucina tradizionale

IL Cuneese sta «bagnando il naso» alle altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta. E' da lì infatti che arrivano più numerose le schede del referendum sui ristoranti preferiti promosso da La Stampa. Tutti gli altri nostri lettori novaresi, vercellesi, alessandrini, astigiani e valdostani, non vorranno certo passare per «figli del fast food», per gente che non apprezza la buona tavola? E allora, che cosa aspettano a votare? Oggi può essere l'occasione buona. Qui a fianco infatti trovate la scheda da compilare: basta indicare il ristorante preferito, la categoria alla quale appartiene e la località (attenzione, si possono utilizzare fotocopie, ma solo «originali»).

Noi aspettiamo le vostre indicazioni per poter stilare una classifica provvisoria e per attivarci alla ricerca dei segreti dei vostri locali preferiti. Andremo a visitare i ristoranti che voi ci indicherete, cercheremo di farci rivelare i menù che vi hanno presi per la gola e ve li sveleremo, così anche voi potrete presentare in tavola i piatti dei grandi chef e fare bella figura con parenti e amici.

Ci sono ben sei categorie di ritrovi tra cui potere scegliere: i ristoranti di lusso; quelli con cucina a base di pesce; le pizzerie; i ristoranti che propongono la cucina tradizionale locale (che sinora sta trionfando nelle preferenze dei nostri lettori); i ristoranti cinesi e «altri» locali a vostra scelta.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, forza, datevi da fare (o meglio munitevi di scheda e penna) ed esprimete la vostra scelta. La competizione si preannuncia interessante. Ma solo voi potete renderla infuocata.

[alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 8
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

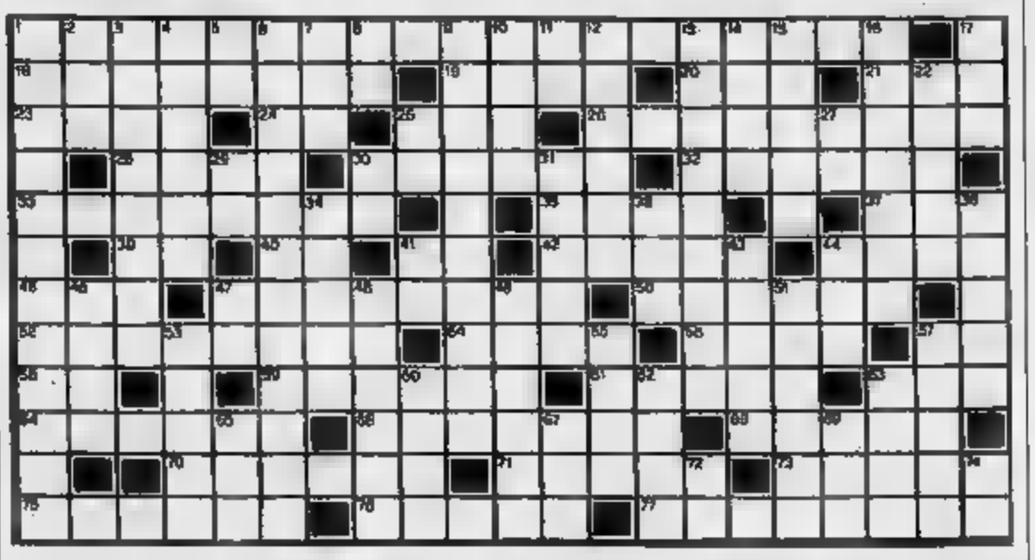
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI E DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CRUCIPIEMONTE

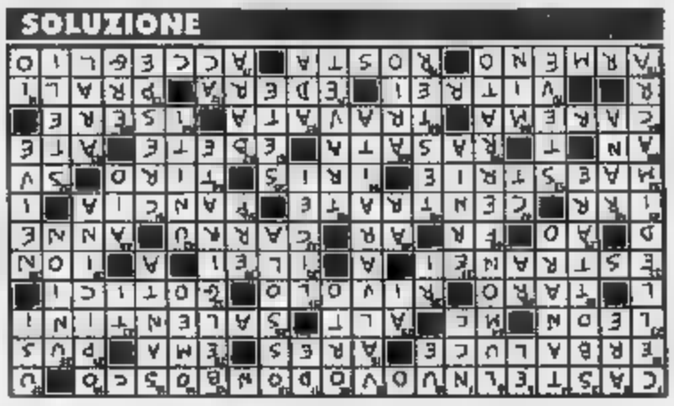
di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Vi nacque il santo fondatore dell'ordine dei salesiani - 10) Il pregiato vino di Caluso - 13) Il dio greco della guerra - 20) Ente mondiale per l'agricoltura (sigla) - 21) Lo produce un asparago - 23) L'antica capitale del Nicaragua - 24) Sono pari nell'arnaca - 25) Si intima ai posti di blocco - 28) Vivono in una penisola delle Puglie - 29) Confluisce nel Po presso Gramignazzo - 30) Quello di sudore può percorrere la fronte - 32) Lo sono gli stili del duomo di Milano e Santa Maria Novella a Firenze - 33) Non pertinenti - 35) Così sono dette le parti dell'intestino tenue dal digiuno al cieco - 37) L'inizio della lunghezza - 39) La Vallée sulla targa - 40) Dispari nei tiri - 41) La fine di Zanzibar - 42) Centro agricolo in provincia di Cuneo nel circondario di Mondovì - 44) La Boleyn, seconda moglie di Enrico VIII - 45) Impotare in brave - 47) Diretto al bersaglio - 50) La parte rigonfia di un recipiente - 52) Accortezze non prive di artificio - 54) Così è anche detto il giaggiolo - 56) Quello con l'arco è incluso tra gli sport olimpici - 57) L'inizio dell'avista - 58) Splendo in centro - 59) Lo è una lama senza garzatura - 61) Ottuso di mente - 63) Presso i greci personificava la la vendetta divina - 64) Centro sulla Dora Baltea in provincia di Torino in cui si produce il vino omonimo - 68) Nei porti ha il compito di «portare» - 69) Dipartimento della Francia sud-orientale - 70) Gli occhi di chi è senza espressione - 71) Il sempreverde che ha ispirato un'opera di Grazia Deledda - 73) Stazione sciistica della Val Germanasca - 75) Centro agricolo in provincia di Novara situato sopra sopra un colle che domina la riva orientale dell'isola d'Orta - 76) Paese in provincia di Torino che ricorda la ruota dei tacchini - 77) Centro turistico in provincia di Cuneo situato a 1200 metri d'altitudine nell'alta Val Maira.

VERTICALI: 1) Piccolo centro montano in provincia di Cuneo, 45 chilometri a Ovest del capoluogo - 2) Gli altari del sacrificio - 3) Scoppiare, erompere - 4) Bagna Asti e Alessandria - 5) Precede Salvador e Paso - 6) In provincia di Alessandria è considerato il paese delle vocazioni - 7) Il nucleo che in caserme controlla le cucine - 8) Il dittongo del duetto - 9) Uno dei suoi centri di villeggiatura è Sampeyre - 10) Vi si coltivano erbaggi mangerecci ed alberi da frutta - 11) Particelle nobiliare - 12) La valle che ebbe importanza nell'autunno del '44 per la resistenza ai nazi-fascisti - 13) Centro turistico sul lago Maggiore - 14) Prefisso greco che sta per simile. 15) Maria Maggiore, località di villeggiatura in Val Vigezzo - 16) Centro in provincia di Trieste - 17) S'accompagnano ai costumi - 22) La Valdostaine partito politico - 25) La fine dei marinai - 27) Sigla del Canton Ticino - 29) Le iniziali di Arbore - 30) In mezzo al cantico - 31) A Torino sono storici il D'Azeglio e il Cavour - 34) Può essere grasticcia o entrocele - 36) Così veniva indicato il piano Marshall - 38) Il paese natale dello scrittore Franco Piccinelli - 41) Andata e ritorno - 43) Lo sono gli Stati d'America - 44) Istitutore, pedagogo - 46) Un tempo «regnava» nelle risaie vercellesi - 47) Le iniziali di Trabaldo, critico e letterato - 48) Lo usa l'elettricista - 49) Il Monsù della famosa opera di Bersezio - 51) Pieghe d'un tessuto o della pelle - 53) Il Mc Queen protagonista di «Getaway» - 55) Esiste quella di giustizia e quella di sapere - 57) Colorne votive - 60) Le sue dottrine ebbero grande diffusione tra i barbari - 62) Cassa da morto - 63) Grande lago salato del Kazakistan - 65) Divinità dei campi nell'antico Egitto - 67) Le poetessa Negri - 69) Deserto di sabbia formato da dune che vengono mosse dal vento - 72) Avanti Cristo - 74) Pronome personale.

SOLUZIONE



"Per il mio giorno più bello mi merito un abito bellissimo"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche su misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

NOVARA - VIA [illegible] 2A

Venerdì al Maneggio di Romagnano Sesia sfida a tre nella finalissima

«Only for dj», ultima battaglia

Si affronteranno al mixer Antonio Zecca, Darren Bassi e Fabrizio Poli che giocando in casa ha i favori del pronostico. Ognuno ha quarto d'ora per incantare pubblico giuria

ROMAGNANO SESIA. «Only for d.j.» è arrivato alla finalissima che si svolgerà questo venerdì alla discoteca «Il Maneggio». Al gran finale sono arrivati tre concorrenti: Antonio Zecca, dalla «Segreta» di Vercelli, Darren Bassi, «Il Globo» di Borgovercelli, ed il novarese Fabrizio Poli, mago del mixer proprio al Maneggio.

Poli parte pertanto con i favori del pronostico quantomeno perchè gioca «in casa», ma in realtà gli altri due finalisti sono agguerritissimi e la gara si preannuncia all'insegna della massima incertezza.

La competizione inizierà a mezzanotte e mezza, ed ogni concorrente, dopo la presentazione, avrà a disposizione un quarto d'ora per dimostrare la propria bravura.

Ma vediamoli più da vicino i tre finalisti, presentati da Maurizio Marino ed Alex Guittini, organizzatori della manifestazione.

«Antonio Zecca ha 21 anni, è originario di Enna e si è specializzato nella musica commerciale ed underground: ha una grande comunicativa ed uno straordinario senso del ritmo. Darren Bassi è di Ghemme, ed è giovanissimo: ha soltanto 19 anni e studia all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero; è una delle colonne portanti del Globo, certamente un giovane dotato di talento per questa professione. Poi c'è Fabrizio Poli - aggiungono Marino e Guittini - che conoscono un pò tutti, perchè è sulla breccia da parecchio tempo, oltre a fare il disc jockey è anche produttore discografico. Quando c'è lui è nota subito una scelta musicale diversa rispetto a tutti gli altri, perchè lui punta soprattutto sull'underground europeo.

I dj arrivati in finale: alla sinistra **Fabrizio Poli** (Il Maneggio), **Darren Bassi** (Il Globo), **Antonio Zecca** (Segreta)

Pronostici? «E' assolutamente impossibile farne, perchè sono tutti e tre molto bravi, quindi la gara è aperta a qualsiasi risultato, eppoi sicuramente, per la finalissima ogni concorrente studierà qualche numero di particolare per fare colpo sul pubblico e sulla giuria».

Al vincitore andranno targhe, un mixer Gemini ed un viaggio con soggiorno di otto giorni a Monastir; viaggio in Tunisia anche per il secondo classificato, mentre il terzo in graduatoria avrà, oltre alla targa della manifestazione, anche un week end in Valle Formazza.

Giunti alla finalissima è anche tempo di bilanci: «L'iniziativa ha portato alla scoperta di parecchi giovani molto bravi - spiega l'addetto stampa della manifestazione Lino Pellochiù - ed ha ottenuto grande successo di pubblico. Significa che l'idea di fare a confronto i disc jockey è stata valida, al punto che gli organizzatori pensano già di fare il bis e di riproporre la competizione anche l'anno prossimo».

«Only for d.j.» edizione '95-96 sarà però estesa alla Valle d'Aosta e forse alla Lombardia: «Abbiamo già moltissime richieste da parte delle discoteche e di chi lavora in questo settore - sottolinea Mauro Marino - per cui sicuramente riproporremo la gara; non solo, stiamo pensando anche alla costituzione di un sodalizio che riunisca tutti i disc jockey, un'associazione che tuteli la professionalità di questo lavoro. Visto che i d.j. hanno acquisito ormai un ruolo così importante per il successo di dischi e locali, valorizzati». [m. g.]

Doppio debutto

Voci trecatesi in concerto a Salerno

TRECATE. Hanno avuto il privilegio di partecipare alla serata inaugurazione, e saranno ancora ospiti durante la stagione. La trasferta al teatro Verdi di Salerno è toccata alla corale San Gregorio Magno di Trecate, chiamata, per la parte riservata al coro, a presenziare alla serata di apertura. La corale trecatese ha eseguito l'ultimo dei brani presentati, il «Vesperae solemnes de confessore K. 339» di Mozart. La formazione è solitamente diretta dal maestro Mauro Trombetta: il suo nome appariva sul cartellone della stagione del teatro salernitano, ma all'ultimo momento a causa dei suoi impegni come direttore dell'Ente Lirico Arena di Verona Trombetta ha dovuto declinare l'invito.

Così la serata è diventata un doppio debutto, per la corale e per Giammario Cavallaro, studente di musica e direttore artistico del teatro Pellico di Trecate, che ha diretto per la prima volta i compagni in una manifestazione di grande livello. Grande l'emozione dei componenti della corale: sul palco del teatro salernitano c'era, codirettore d'orchestra, anche Pier Giorgio Morandi, assistente di Riccardo Muti. Una formazione novarese è ormai molto conosciuta non solo a livello provinciale, ma in tutta Italia. A Salerno ha riscosso parecchi consensi, tanto che tornerà a cantare ancora durante la stagione lirica. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 626.688 — Or.: 19,35/22,15 — L. 10.000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,15. Lire 9000/5000
RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22.15 — Lire
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Bodio, D. Lo Bianco, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della moda con modelle e santi che interpretano se stessi N. V. 2h 12 — Satirico

Vittoria — Tel. 623.335 — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/6000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un micidiale nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

S. Cuore — Tel. 455 484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/mart. 5000
The river wild - Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in pericolosa di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

PERMATE
S. Andrea — Or.: 15/21 — Lire 7000/5000

ARONA
San Carlo — (Inform. orari 24.05.66) — Lire 8000/5000
RIPOSO

RIPOSO — Or.: 14.30/16.30/20/22 — L. 7000/5000

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della moda con modelle e santi che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Nuovo — Tel. 81 741 — Or.: 20/22,15 — Lire 1
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del 900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21. Cinelorum — L.
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, R. Newman (Usa 93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. - N. V. 1h 52' — Comm.

RIPOSO — Tel. (0337) 244.384

DOMODOSSOLA
Corso — segreteria tel. — Lire
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della moda con modelle e santi che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Cine 1 - Sala 1
Kalì — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.045 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divo. - N. V. 1h 35' — Commedia

OMEGNA
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/5000

RIPOSO — Tel. 01 153. — L. 800. solo se festivi L.

Sociale — 81 459 — 15,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

Orato — Lire 5000 — 14/18/20,15/22,15 — L.
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/17,15/21 — L. 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
RIPOSO

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli numero di segr. telefonica 40.19.40 — Inizio ore 20/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900 un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h — Dramm.

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40. Or.: 21
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. — Or.: 20/22,15
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della moda con modelle e santi che interpretano se stessi N. V. 2h 12 — Satirico

LE TV PRIVATE

PRIVATE 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Cento, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Spazi aperti, rubrica; 20,30 Radioi; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie Sport; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 Nova ultima edizione; 1 Filo d'Arianna.

LAGO D'ORTA
Tra Omegna ed Armeno in piccolo borgo, soleggiato, complesso di
RUSTICI INDIPENDENTI
con corte e giardino; fabbricati per mq. 300 circa più stalle e fienili. Ogni comodità
TEL. 0323-868201

CRTA
Piazza Motta
Cedesi avviatissimo
BAR
Trattativa riservata
Tel. 0323/866.201

GIORNO E NOTTE

MERGOZZO
«Babilonia», tra rock e blues

Serata tra musica rock e blues al «Babilonia Café» di Mergozzo. Sul palco, dalle 22, si esibirà la spumeggiante «The 33 Street band». [m. p.]

NOVARA
«Don Giovanni» a Porta Mortara

Il mito di don Giovanni nel Romanticismo in Strauss e Kierkegard: è il tema dell'appuntamento di stasera alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte san Gabriele 19. Relatori sono Raffaele Molinari e Massimo Debernardi. [b. c.]

STRESA
«Embassy», covers al pianobar

Covers internazionali stasera al caffè «Embassy» di Stresa: vecchi e nuovi soggetti, dalle 22, col pianista Luca. [c. m.]

CASTELLETTO
«Party Time», salsa e merengue

Imparare salsa e merengue: è possibile con i maestri presenti stasera al «Party Time» di Castelletto. Appuntamento con musica latino-americana dalle 22. [c. m.]

GHEMME
«La Selva», sound tropicale

Il gruppo «Latin Sound Perù» anima la serata alla discoteca «Selva» di Ghiffa, dalle musica latino-americana e scuola di ballo. [c. m.]

«Ryan's» live e discobar

Un piano live music, l'altro discobar. Questa le proposte dell'Irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara, aperto anche stasera. [m. p.]

Corsi di ballo al quartiere Nord

Ballo liscio o danza latino americana al quartiere Nord. I corsi si tengono ogni sabato in via Fara 39: dalle 11,30 alle 12,30 liscio, dalle 14 alle 15 salsa e merengue. Per informazioni rivolgersi al 476679 oppure (in ore serali) al 474317. [b. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	76	59	72
	70	69	63	61	56
CAGLIARI	66	53	15	71	82
	71	56	54	52	48
FIRENZE	80	48	1	44	33
	86	74	73	73	72
GENOVA	4	35	42	34	28
	129	69	83	65	62
MILANO	33	39	78	11	50
	88	84	69	59	58
NAPOLI	36	1	57	27	69
	69	72	56	54	52
PALERMO	10	19	14	71	90
	102	54	62		44
ROMA	60	64	15	57	68
	90	56	52	51	47
TORINO	8	58	16	83	81
	50	48	40	40	49
VENEZIA	4	73	2	32	48
	81	78	71	69	80

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-85; 24-1; 24-65; 24-76; 24-46; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-48; 24-36; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 6 (7); Firenze 59 (6); Genova 67 (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
43-64; 53-64; 45-64; 73-84; 83-84; 75-64; 55-64; 77-64; 25-84; 47-84; 27-64; 8-64; 48-64; 57-64; 68-84; 78-84; 79-64; 59-64; 49-84 10-84; 73-54; 83-64; 43-84; 53-84; 45-84; 25-64; 47-64; 75-84; 55-84; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 49-84; 10-64; 78-84; 79-84; 59-84.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74;
4-14-34; 4-24-74; 4-44-84;
4-14-44; 4-24-84; 4-54-64;
4-14-54; 4-34-44; 4-54-74;
4-14-64; 4-34-54; 4-54-84;
4-14-74; 4-34-64; 4-64-74;
4-14-84; 4-34-74; 4-64-84;
4-24-34; 4-34-84; 14-84-44;
4-24-44; 4-44-54; 4-84-24;
4-24-54; 4-44-64; 24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	33	29	63	13	1	14	7	28	5
VERTIBILI	1	5	8	1	4	8	10	34	1	11
CADENZE	7	9	10	7	10	6	4	7	5	4
	33	34	35	42	31	22	14	31	32	42
	67	8	1	8	8	7	4	1	1	4
		17	22	30	14	26	81	17	31	22
DECINE	71	31	41	41		1	11		1	
	17	35	25	12	36	17	27	39	28	79

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casalo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or. 15,30; 19,15; 22
AMERA v. C. Alberto 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. Omaggio a Gianni Amelio. Or.: 16,30 **Colpire al cuore.** Or.: 18,40 **Porte aperte.** Or.: 21,30 Incontro con l'autore. Or.: 22,30 **Lamerica.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
. Gotto 5, tel. 650.7150. **L'uomo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 18,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clarke - Commessi** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2. Vedi teatri.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. T. 817.33 23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812 5999. **Clarke - Commessi** Or.: 15; 16,50; 18; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18 Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 5822145. **Il segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA Roma 336. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30-3 al 13-4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi e Maria Dragoni. Regia Gilbert Deflo. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta il sogno di un uomo ridicolo di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 43 (orario 12-18, lunedì riposo). 517.6245 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 561.5447. Da stasera e fino a domenica 2/4, lunedì ore 21, martedì ore 16 Luca Sandri in Ho mangiato troppa di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp. cabaret, ritorno teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-21.

PRIME VISIONI A MILANO

c. V. Emanuele Vento di passioni. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rass. **Rivelazioni.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Arioste 15. **Belle al bar.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L.
VISCONTI via Nero **Creature del cielo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. del Servi. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
del gothmare - Nuovo incubo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 10.000.
via Torino 64. **Nell.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Vento di passioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55;
via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15 17,30; 20; 22,30.
via Piave 24. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30.
NUOVO via Terraggio 11. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **La giusta causa.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Segreto di Stato.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10 Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Pulp FicUon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,35. Ingr. 10.000.
SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
ODEON SALA 5 v. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 1
SALA 8 S. Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingresso
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO Zugna 50. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Prêt-à-porter.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. r. 12.000.
via Pacinotti 8. **Insonnia d'amore.** Or.: 20,10; 22,15.
via Gran Sassi **Uomini uomini uomini.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30 Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA della Scala, tel. 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1765. **Concerto.**
via C. Correnti 11, 837.5698. Ore 17. **Scuola di teatro.**
. Aprile 10, 2900.67.61. Ore **La commedia della vita**
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21: **Vita col padre.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3658. Ore 21: **Il dorso della balena.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 8322156 - 1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'ospite d'onore** di R. Battaglini.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Allelujia brava gente.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015 Ore 21.30 **La cucina del frattempo.**
ARISERTO via D. Crespi 8. Informaz tel. **Dieci piccoli indiani.**
OLMETTO via Olmetto 8/a Telefono 87.51.85. Ore 21: **La purga di bebè.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0088/87. Ore 21: **Servo di na.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore **Jekyll & Hyde.**

Le terme ossolane daranno il loro marchio alla Coppa '95

Il golf ha un amico, Bognanco

L'originale torneo, articolato su 6 prove più una finale, scatterà il 6 aprile per concludersi l'8 luglio. Teatro delle gare il «green» di Travedona Monate

STRESA. Dalle sorgenti di montagna alle verdi colline dei campi di golf. Non è neppure un lungo percorso per le Acque e Terme di Bognanco che, insieme alla multinazionale Tag Heuer saranno sponsor di «Golf Club '95», originale torneo golfistico che prenderà il via giovedì 6 aprile per concludersi con la finalissima sabato 8 luglio. Teatro del «tour» sarà il «green» dei Laghi a Travedona Monate, provincia di Varese.

Il tour Idrominerale Bognanco Golf Cup '95 si articolerà in sei prove, più una finale: ogni prova verrà disputata in campo di 18 buche e, grande novità, sarà aperta sia ai giocatori classificati che ai non classificati. Con classifiche separate, ovviamente. Questo il calendario delle prove: 5 e 20 aprile; 3 e 18 maggio; 1 e 15 giugno. Alla finale dell' 8 luglio prenderanno parte solo i giocatori che in ognuna delle prove di qualifica avranno ricevuto un premio secondo l'ordine di merito stabilito per ogni singola prova. La premiazione del Bognanco Golf Cup '95 avverrà nella serata finale. «Il nostro obiettivo è far avvicinare gli appassionati di golf alle gare - dice Piero Palmucci, direttore della Bognanco - per questo motivo privilegiamo questa formula. Che vorremmo non restasse un episodio isolato: ci preme abbinare l'immagine delle nostre acque

Presentato a Stresa il «Golf Club '95»

uno sport affascinante ma vorremmo che questo movimento, Bognanco-Golf, producesse risultato una diffusione, soprattutto nel mondo giovanile, di questa disciplina».

Palmucci, sostenuto pienamente dal campione Costantino Rocca, ha affrontato il tema della formazione delle giovani leve di questo sport. Tra le idee avanzate nella conferenza che si è tenuta nell'elegante cornice dell'hotel Des Iles Borromees, anche la proposta di organizzare scuole di formazione sportiva all'interno di ogni golf club e l'istituzione di corsi settimanali. Si vuole sfatare l'immagine del golf come sport d'élite e già la Bognanco Golf Cup '95 offre ai neofiti una formula interessante consentendo loro di giocare accanto ai golfisti classificati.

Alla manifestazione ha offerto il proprio patrocinio l'Apt del lago Maggiore che ha interpretato la manifestazione in chiave turistica. L'idea di Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Apt, è di offrire, partendo dalla Bognanco Golf Cup, un «pacchetto» di offerte turistiche legato proprio a questa disciplina. «Nel territorio di nostra competenza abbiamo tre campi: Alpino di Stresa, Pian di Sole e il Des Iles - afferma Francesco Cairati - altri campi di golf sono disponibili alle altre sponde del lago. L'idea è di inserire, sull'esempio di "lago tra i laghi", una proposta di pacchetto che comprenda la possibilità di giocare sui campi, unita a visite turistiche e tour gastronomici». [r. s.]

Un ospite Vip

Costantino Rocca campione «per caso»

STRESA. Non chiamatelo campione, per favore! Quando Pinuccio Brunella, la «speaker» del vernissage del Golf Cup '95 ha ricordato che era il più grande campione di golf che l'Italia abbia mai avuto, Costantino Rocca è arrossito come un ragazzino. Antidivo per eccellenza e fuoriclasse di uno sport considerato d'élite che vuole invece trasformarsi in uno sport popolare. La storia sportiva di Rocca è una storia italiana e sembra una favola: la storia di un ragazzino che tutto avrebbe potuto fare nella vita salvo il professionista del «green».

Invece il destino e la sua forza di volontà, hanno voluto diversamente. Costantino Rocca, 38 anni, di Almenno S. Bartolomeo in provincia di Bergamo, è l'archetipo dello sportivo italiano che partito dal nulla è arrivato ai vertici mondiali dello sport. Come pensate si sia avvicinato al golf il più grande golfista italiano? «Beh, lo confesso, andando di notte, io, mio fratello ed altri ragazzini, a giocare sul campo Bergamo - racconta Rocca - alla luce delle torce elettriche, che accendevamo solo pochi attimi, quel tanto per vedere la pallina...». Fantastico, vero? Prima di approdare al professionismo il campione bergamasco ha avuto una parentesi sportiva con il calcio ed un'altra con il mondo del lavoro, in fabbrica. La passione per il golf lo portò a frequentare i corsi di assistente maestro ed una volta inserito direttamente nel mondo golfistico e dargli la «spinta» giusta fu un altro fuoriclasse: l'australiano Tom Linsky. «Mi invitò a partecipare ai tour europei - ricorda Rocca - ero titubante perché nessuno sino a quel momento mi aveva offerto l'opportunità di entrare nel circuito internazionale del grande golf». Il resto è storia recente anche se Costantino Rocca è più famoso all'estero. Suo grande sogno: far entrare il golf nelle scuole, come già avviene in Inghilterra, in Francia, in Germania ed in Svezia. A Stresa ha lanciato un appello ai golf club novaresi: organizzare «stage» mensili per i ragazzi delle scuole dell'obbligo. [r. a.]

Costantino Rocca, 38 anni, di Almenno San Bartolomeo in provincia di Bergamo, è l'archetipo dello sportivo italiano che partito dal nulla è arrivato ai vertici mondiali dello sport. Il prestigioso golfista è stato l'ospite d'onore al vernissage del «Golf Cup '95» ieri mattina a Stresa

Ginnastica

Bompadre è campione regionale

NOVARA. Fine settimana da ricordare per la Pro Novara, grazie alle prestazioni dei suoi Allievi. Per la seconda volta in due anni, Matteo Bompadre, categoria 'senior', è campione regionale di ginnastica artistica maschile. Il successo dell'atleta della Pro Novara è arrivato con la gara di fine settimana a Torino. Qui la società presieduta da Walter Stipari ha scelto di far scendere in gara Matteo, già laureatosi campione nell'edizione '93-'94 della competizione.

Ottimi i punteggi ottenuti dal ventenne ginnasta agli attrezzi olimpici, che gli consentono così di accedere alle fasi finali del campionato italiano in programma ad aprile. La scorsa settimana l'applauso invece era toccato ad Andrea Matheoud e Enrico Corciolani, protagonisti della fase regionale del torneo di specialità a Torino. Per la categoria seniores Matheoud ha ottenuto il primo posto in corpo libero, cavallo con maniglie, volteggio, parallele e sbarra.

Corciolani si è imposto tra gli juniores agli anelli, mentre è salito sul terzo gradino del podio al termine della prova al cavallo con maniglie.

Sempre domenica, le giovanissime della Pro Novara hanno partecipato alla trasferta a Verbania, per la prova regionale riservata alle allieve «under 12». Selena Reddi ha meritato il quinto posto.

[c. m.]

Ribaltone in coppa Campioni, i lusitani eliminano Barcellona

Hockey, sotto con il Benfica

Rimonta da 0-5 a 8-1 e i portoghesi aspettano il Novara l'8 aprile in semifinale Venerdì sera gli azzurri tentano di riprendersi lo scettro della A1 col Roller

NOVARA. Quando tutti ormai già pensavano alla super-sfida con il mitico Barcellona nella semifinale di coppa Campioni, c'è stato il gran ribaltone. Il Benfica, dato ormai per spacciato alla luce del risultato dell'andata contro i catalani (secca sconfitta per 5-0), sulla pista amica ha portato a termine la grande impresa, rimontando cinque gol e chiudendo 6-1 i tempi regolamentari.

Il «Barca» veniva così infilato da altri due gol. Il Benfica si supplementare, e finiva 8-1 con la clamorosa eliminazione del quintetto iberico. E così l'8 aprile gli azzurri dovranno cambiare rotta, allungando il loro trasferta europea verso il Portogallo anzichè in Spagna.

Mentre il Benfica metteva «out» i catalani dello scettro al prestigioso trofeo, gli azzurri del Novara rifilavano un'altra ventina di gol al malcapitato Herne Bay: dopo il 29-2 dell'andata, 20-3 al palasport. Per gli inglesi, l'unico vero motivo di disappunto è stato il fatto di aver dovuto affrontare per due anni di fila la trasferta a Novara: «Avremmo preferito cambiare itinerario e visitare una nazione diversa, Spagna o Portogallo», quasi a conferma della vocazione di stampo «turistico» dell'hockey pista oltre Manica.

«Pallottoliere» alla mano il mattatore della serata è stato capitan Bernardini autore di centri. Un proficuo allenamento per il quintetto diretto da Battistella che venerdì sera è atteso da una sfida di ben altra portata, contro il Roller Monza, in gara che da sola vale una stagione. Espugnando il «Palasesto», il quintetto novarese si riprenderebbe lo scettro della serie A1. [m. p.]

Entra nel vivo la stagione degli azzurri dell'Hockey Novara che nei giro di giorni sono a due confronti importanti dapprima a Sesto il Roller e poi in Portogallo contro il Benfica

Cari yes-men, arrivederci.

ACCORD Signori che amate assentire, mi si consenta, io dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motori 16 valvole elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali; aria condizionata; airbag laterali di protezione; ABS e doppio airbag SRS. Me ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord.

MODELLO	1.8i VTEC	2.0i S	2.0i LS	2.0i SE	2.2i SE
CILINDRATA (cm3)	1840	1997	1997	1997	2156
POTENZA MAX (CV)	131	131	131	131	150

HONDA

ACCORD, BELLE BERLINA, AERO E COUPE', ASPETTA LE VOSTRE.

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801178).Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni, verniciatura-3 anni, corrosione passante-8 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Primo test stagionale

Un Novara già ok nell'anticipo con Sinzorudo 16-2

NOVARA. Larga vittoria del Baseball Novara nella prima uscita stagionale. Gli azzurri, domenica pomeriggio, hanno disposto agevolmente dei tedeschi del Leonberg Lobsters Stoccarda per 16-2. Una prestazione che conforta sullo stato di forma dei novaresi a tre settimane dal via in campionato ma che assolutamente non deve far testo. Il livello del baseball tedesco, ai primi passi, dista anni luce da quello italiano. Esaminando le prestazioni dei singoli, da rilevare quelle dei lanciatori: Taschin, Bartolucci e Pisnozze si sono disimpegnati bene, pur contro un attacco certo al fulmicotone. Nel lineup azzurro si sono messi in luce Moscitelli (4 valide con un doppio e un triplo), gli parmigiani Gradali (doppio) e Chierici (triplo), Sacco e Bodini (doppio). Adesso il Novara affronterà un'anticipata infrasettimanale a Codogno. [m. p.]

VOLLEY

Pavic a picco in B1

Serata amarissima per l'Aut. Filippo che adesso sogna

NOVARA. Si salvano Autotrasporti Filippo e Omegna nella diciannovesima giornata del campionato. Non è servita la cura Lanzinis al Pool Pavic, B1 maschile, a Romagnano contro il Bustaffa. I mantovani hanno inflitto un 3-0 ai sestesi, in zona con Belvedere e Mondovì. In penultima posizione anche l'Agil (B1 femminile), messa ko da Castellanza. Non si arresta la marcia trionfale dell'Autotrasporti Filippo, B2 maschile: anche la trasferta a Casalmaggiore ha arriso agli azzurri, vittoriosi per 3-0 e ora a sei lunghezze dalla zona promozione.

In C1 femminile da registrare la sconfitta della Sanmartinese, che ha affrontato e perso di misura (2-3) la partita casalinga contro il Pinerolo, secondo in classifica. In continua ascesa anche le omegnesi, terze in classifica dopo aver sconfitto per 3-0 il Kecco. [c. m.]

Weekend nero in C

Borgomanero va ko la Maya Omegna brava

NOVARA. Brutto fine settimana per il basket targato Novare. In C1 hanno perso sia Borgomanero che Omegna mentre l'avanzata delle poule promozione e retrocessione in C2 ha fatto registrare la vittoria soltanto di Moncalieri e Verbania.

I biancoblu della Cimberio sono scivolati in casa contro il Gavirate. Una batosta di quasi venti punti: 78-91. A Legnano, invece, la Maya Omegna sfiorato l'impresa perdendo di una manciata di punti (87-80) contro la Merlett. Esordio vincente nel play off per gli oleggesi di Marcassa che hanno ritrovato determinazione e serenità battendo seccamente il Fossano per 86-72.

Due punti anche per il Verbania a Vercelli: 75-86. Nulla da fare, invece, per la Sicas Castelletto andata a perdere ad Aosta (70-66) e per la Brix Novara impegnata nei play out contro il Moncalieri (67-64). [b. c.]

Azzurri vittoriosi in Sardegna sono al secondo posto staccati di 3 soli punti dalla capolista

Novara, partita la rincorsa al Brescello

La rosa più ampia del girone può diventare decisiva

Luigi Molino, all'attaccante di origine napoletana, la decisamente bene l'aria della Sardegna la terra che l'ha lanciato

NOVARA. L'aria di Sardegna, quest'anno, fa decisamente bene agli azzurri dopo che, per anni, quella terra è stata decisamente avara di soddisfazioni per i novaresi. Il secco 3-0 ottenuto domenica a Tempio e le concomitanti sconfitte del Brescello a Solbiate e del Lecco, in casa, ad opera di un Lumezzane in pieno recupero, rilanciano decisamente il Novara, oggi solitario al secondo posto, distanziato di tre sole lunghezze dalla capolista. E adesso il campionato si riapre anche perchè il Brescello dovrà venire al comunale di viale Kennedy (il mese prossimo). Poi sono previsti ancora diversi scontri diretti incominciando da domenica quando toccherà alla lanciatissima Pro Vercelli tastare il polso alla capolista mentre il Novara riceverà la visita di una Solbiatese capace di qualsiasi impresa, come ha dimostrato domenica. E gli azzurri, in questo momento decisivo della stagione, potranno godere anche del vantaggio non indifferente di un altro impegno casalingo, la domenica sucessiva, con il Valdagno.

«Adesso stiamo decisamente bene - è il commento di Colombo - il risultato di Tempio, meritatissimo, apre prospettive nuove. Non possiamo certo nasconderci. Non l'abbiamo mai fatto, in verità anche se questo è un campionato molto equilibrato e avolte singoli episodi a decidere le partite. Con i tre punti in palio si può aprire o chiudere tutte le domeniche. Noi cercheremo di dare il massimo, di vincere tutte le otto partite che ci restano operando poi nei passi falsi di qualche concorrente diretta. Alla fine tireremo le somme e il bilancio sarà sicuramente positivo».

In Sardegna Testa si è confermato sui buoni livelli di rendimento che hanno caratterizzato le sue ultime prestazioni. Stesso discorso può valere per Corrado Giannini, che si copre anche goleador, così come per Molino (un gol e il rigore della tranquillità) che evidentemente si esalta quando torna sull'isola che l'ha visto crescere ed affermarsi come calciatore. E' stato importante anche il rientro di Ferretti che ha avuto il merito di sbloccare presto il risultato con un gol su punizione; poi la sua esperienza ha contribuito in maniera determinante al largo successo.

Non si può dimenticare che Colomba dispone delle rosa più ampia del girone. Questo potrebbe risultare un vantaggio decisivo nel momento in cui si accumulano le gare e scattano le squalifiche obbligando ogni allenatore ad un vero e proprio «tour overa obbligato. E' il caso, per esempio di Guatteo che dovrà purtroppo saltare la prossima partita. L'attaccante era già diffidato ed è stato nuovamente ammonito a Tempio. Ma per domenica dovrebbe essere pronto al rientro Borgobello che sta recuperando. Stesso discorso può valere per un giocatore come Armanotti che potrebbe diventare l'uomo decisivo di questo finale.

La squadra, con il recupero di Testa, il rientro di Ferretti e l'impiego a tempo pieno di Giannini sta assumendo una sua precisa fisionomia sotto il profilo tattico. Adesso però avrà bisogno di sentirsi circondata dal calore e dall'affetto dei suoi tifosi. L'occasione propizia viene dai due turni interni consecutivi che potrebbero dare una svolta all'intera stagione anche se nessuno s'illude: ci sarà da soffrire fino alla fine.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

BOCCE

Armano e Patti vincono il torneo dei Globetrotters

L'olimpionico di bob Mario Armano, l'ex calciatore Eugenio Patti con Maria Rosa Allegra e il bocciatore Giorgio Radice hanno vinto il torneo di bocce oprganizzato dai Globetrotters novaresi per ricordare Gino Ardemagni, Gaudenzio Balossini ed Ernesto Bianchina In finale hanno superato per 13-8 Cosimo Pinto (medaglia d'oro a Tokio) Gianguido Pretti, Mary Scalcione e il bocciatore Bruno Spagnoli. La premiazionbe avverrà martedì prossimo nel corso di una riunione conviviale in programma al club Unione. (b.c.)

ATLETICA

Milanoli nono a Parigi, addio primato in Coppa

E' durato poco il primato di Paolo Milanoli in Coppa del Mondo: la prova a Parigi non ha portato fortuna allo spadista novarese, che si è classificato al nono posto, è stato superato da un concorrente tedesco. Milanoli tenterà la rimonta l'8 aprile a Berna. Ma l'appuntamento più prestigioso per cui Milanoli ha già iniziato la preparazione è il mondiale, il 15 luglio all'Aja. (c. m.)

HOCKEY PISTA

Rotellistica '93 promosso in A2 in anticipo

Battendo il più diretto avversario, il Molfetta, la Rotellistica '93 Novara si è assicurato il ritorno in serie A2 con un turno d'anticipo: le reti che regalano la promozione, arrivata in trasferta, sono state siglate a segno da Duò, Ferrari, Cerutti. (c. m.)

PODISMO

L'aronese Vercelli vince il Cross di Primavera

L'aronese Stefano Vercelli ha vinto a Castelletto Ticino il 1° Cross di Primavera sulla distanza di 6 chilometri. Alla gara, organizzata dal G.P.Castellettese, hanno partecipato un centinaio di atleti. (s. b.)

Si fa anche il nome di «Peo» Maroso per la panchina novarese

La Sparta verso la tranquillità incomincia il «toto» allenatore

Sparta liquida la «pratica» Fermassenti e prosegue la marcia verso il centro classifica

NOVARA. Liquidando in poco meno di un'ora la pratica Fermassenti, la Sparta prosegue il suo cammino verso le posizioni di centro graduatoria. Una prestazione non delle più brillanti e che ha fatto storcere il naso ai più pignoli, ma che comunque ha fruttato due punti che fanno classifica. A sei turni dalla fine della serie D le lunghezze di vantaggio sul Santa Teresa sono tornate sei, un buon vantaggio da amministrare contando su un calendario certo difficile.

Gli «spartani» riceveranno al Comunale Seregno, Romanese e Abbiategrasso, mentre dovranno andare a render visita a Brugherio, Mariano e Crema. Intanto la società comincia già a pensare al futuro e sabato pomeriggio in tribuna si è rinnovata la consueta «sfilata» di allenatori a caccia di contratto.

A osservare con attenzione le giocate dei novaresi si sono visti Roberto Bacchin, Giancarlo Danova e «Peo» Maroso, osservatore dell'Udinese che viene ritenuto tra i principali candidati alla panchina spartana nella prossima stagione. Quello che pare assodato è che Luciano Masuero dalla prossima stagione rienterà nei ranghi, lasciando la conduzione tecnica e pensando solo a giocare.

Intanto la classifica continua a parlare in favore della Gallaratese. Gli uomini diretti da Scanziani hanno disposto agevolmente della cenerentola Crema, evitando di infierire e fermandosi a quattro gol, facendo il vuoto in classifica. Dietro ai lombardi è rimasta solo la Caratese, a cinque lunghezze, mentre affondano sempre di più Corsico (a sei punti) e Selargius (a otto).

Resta poi da vedere se la Gallaratese accetterà di partecipare alla serie C2 il prossimo anno. Come anticipato nei giorni scorsi, la voce che circola con sempre più insistenza è che la società del presidente Giorgio Caravatti possa dare forfeit. Diverrebbe importante, quindi, il secondo posto per quale restano in corsa le già citate compagini. Intanto c'è chi si consola segnando gol a raffica.

E' il caso del «fanfulino» Silvio Bello Giovanna che con una doppietta ai danni di Calangianus ha raggiunto quota 22 gol, traguardo ancora parziale ma che al momento lo fa diventare l'uomo più prolifico di tutti i campionati, dalla serie A fino ai Dilettanti. (m. p.)

PROMOZIONE

Lacuali al tappeto a «domicilio» con il Valsessera

L'Intra fa autolesionismo via libera al Castelletto

NOVARA. Il potere logora chi ce l'ha, altro che storie. La Castellettese e l'Intra hanno posto più di questa fuga, non collaborano, continuano a guardarsi indietro, si fanno i dispetti. Ma, forse, quelle che inseguono ne hanno ancora meno di loro. E così sarà stata volata lunga otto giornate, tante ne mancano alla conclusione.

La capolista Castellettese non ce l'ha fatta a vincere con il Villadossola, che ogni tanto è presa da impennate d'orgoglio quando pensa che la Crevolese l'ha fatto retrocedere a terza forza ossolana. E allora salta fuori un 1-1 (Poletti e Balducci in zona Cesarini) che non sarebbe nè carne nè pesce, se via telefono non arrivasse subito da Verbania la notizia che l'Intra è andata un'altra volta in tilt di fronte al suo pubblico. Intra-Valsessera 1-2, contro ogni pronostico: l'Intra arrivava due vittorie esterne. Evidentemente l'«alter ego» di Verbania in casa propria è una frana: Zoia pareggiava ormai all'83' il gol di Fila, ma Brovarone siglava al 94' il gol della disfatta.

Castellettese punti 31, Intra 29. Domenica l'Intra sarà a Villadossola: meno male, dove aver pensato Reali. Delle inseguitrici ha vinto solo la Sunese, cioè quello che stava peggio. Un punto a testa per Barengo e Crevolese, mentre il Momo, stanco del ruolo di squadra rivelazione, ha creduto bene di perdere in casa la Varalpombiese.

Zona retrocessione. Il Trecate pareggia anche con il Bellinzago, Feriolo e Gattinara vanno oltre lo 0-0 che, al momento, significa retrocessione. Prende invece le distanze la citata Varalpombiese, mentre Vignale e le vercellesi sono ormai al sicuro. Villa-Intra, Val Mos-Castellettese ed anche Crevolese-Sunese domenica prossima. (a. bot.)

I biancocerchiati reggono lo scettro della classifica tallonati dagli arancioni di Boldini

Verbania-Oleggio, la sfida è lanciata

Domenica allo stadio «dei Pini» va in scena la partitissima che potrebbe lanciare una delle due novaresi Crollano le quotazioni dell'Asti, in rialzo quelle del Derthona. Borgomanero esce dal giro di vertice

Il Caltignaga è stato sfortunato protagonista di un pirotecnico confronto a Domo, conclusosi sull'inconsueto punteggio di 4-3

NOVARA. Giornata dei kappaò la prima ritorno di Eccellenza. Il «settebello» in fuga ne agguanta quattro in un colpo solo: Borgomanero, Asti, Novese e Caltignaga. Vai con le elette, che si chiamano Verbania, Oleggio e Derthona.

E' presto verdetto definitivo? Forse no, visto che mancano ancora sei giornate al termine e che proprio domenica ci sarà un Verbania-Oleggio aperto a qualsiasi soluzione.

Intanto, il capitombolo dell'Asti. La sconfitta subita a Trino dai «galletti» è di quelle che ucciderebbero un toro. L'Asti sembra essere scoppiato proprio sul più bello. Bene, ora di meno da tenere a vista per le novaresi. Poi il Caltignaga, che probabilmente non aveva mire di promozione.

La squadra di Ottina è stata sfortunata protagonista di un pirotecnico pareggio la Juve Domo, conclusosi sull'inusuale punteggio di 4-3. Si saranno divertiti gli spettatori e naturalmente anche i giocatori ossolani, ormai saldamente ancorati alla zona tranquillità. Terza squadra uscita dal giro la Novese, che ha buttato alle ortiche la vittoria ad Arona.

Il 2-2 gratifica la squadra di Nanni Tarullo (terzo allenatore della stagione), che ha così interrotto la lunga serie negativa. Per la cronaca anche ricordato che la squadra alessandrina ha colpito quattro pali e fallito un calcio di rigore.

Troppo spreco per una squadra che volendo puntare in alto doveva speculare sulle proprie e altrui energie. Male, forse, neppure la Novese aveva ambizioni di promozione.

Brucia, invece, il 2-1 subito dal Borgomanero a Tortona (doppietta di Dellapina, Andreolli a tempo scaduto), contro una squadra che sta andando a mille e che solo i grandi numeri di Verbania e dell'Oleggio potranno fermare nelle partite che restano.

Il Borgo diretto dal verbanese Rinaldo Piruccini ora imbattuto (7 punti in 4 gare): il pari era nel mirino, non è arrivato ed ora i «rossoblù» accusano 4 punti da Verbania, 3 dall'Oleggio e 2 dal Derthona. Un recupero (complessivo) di 9 punti nel confronti di tre squadre appare improbabile, se non impossibile.

La vincente dovrebbe insomma trovarsi nel terzetto Verbania-Oleggio-Derthona. La squadra allenata da Marcello Grandi non è caduta nella trappola di Valenza, dove ha vinto grazie ad un gol di Alex Quartaroli. Idem per l'Oleggio diretto da Boldini, che ha una brutta gatta da pelare l'Omegna: un'Omegna che puntava al pari per non compromettere più di tanto la propria classifica.

E' stato zero a zero fino a due minuti dal termine e il risultato stava fotografando esattamente l'incontro. Poi ci ha pensato il funambolico Michele Spinelli, che è un giocatore «vero», ed è arrivato il gol che ha beffato Lecchi. E' sempre così: per rompere un equilibrio ci vuole il giocatore che faccia la differenza. Spinelli è uno di questi.

Sul fondo, intanto, è un gran polverone. Non solo per il pareggio dell'Arona, la cui retrocessione è ormai certa ancorchè non matematica.

Ha vinto il Monferrato contro il Cerano, ha perso l'Omegna e per contro ha vinto il Trino. Questo significa che Cerano e Omegna riducono a sole due lunghezze il loro margine di sicurezza sulla terz'ultima, che è il Monferrato.

Ammesso e non concesso che la Fulvius, dopo la sconfitta con il Verbania, voglia rassegnarsi al suo destino, sarà una bella lotta per le altre.

Uno sguardo al tabellino di domenica prossima solo per ricordare che, mentre l'«intruso» Derthona dovrà passare indenne sul difficile campo di Casale, le due novaresi Verbania e Oleggio si sfideranno a singolar tenzone sulle rive del lago Maggiore. All'andata, ad Oleggio, il Verbania perse 3-1. Si prenderà la rivincita con gli interessi? Per i biancocerchiati potrebbe essere la fuga giusta, ma occhio agli oleggesi.

Bottelli

Il punto nei due gironi

Effetto primavera Romentino rallenta Caresana più vicino

NOVARA. Nella sesta giornata di ritorno del campionato di Prima categoria i vercellesi della Tronzanese vincendo sulla Caresanese sono riusciti a rosicchiare un altro punto e portare così il distacco a una lunghezza dalla leader Romentinese, fermata in casa da un pari con il Fara-Sizzano. Il rullo compressore romentinese che aveva spadroneggiato all'andata sembra che risenta dell'«effetto primavera». Nel girone A goleada del Cureggio sul Dormelletto (6 a 1): con le doppiette di Boca, Buccheri, Dappuzzo i locali hanno affondato Dormelletto. In vetta è ancora tandem tra Cristinese e Cureggio. Sucesso a sorpresa del Casaleggio a Livorno Ferraris; anche il Veprio è riuscito a sconfiggere il Borgovercelli. Successi netti quelli del Gozzano sulla Varzese, della Pombiese sul Grignasco, della Cusiana sul Garyallo. (r. l.)

Sconfitto in serie

Un Trecate opaco s'arrende in allo

TRECATE. Un Trecate poco brillante si fa soffiare due punti preziosi dalla formazione veneta della Zelarino e scivola nella settima posizione della classifica di B. Domenica al Comunale di Trecate le biancorosse non sono riuscite ad imporre il loro abituale gioco imperniato su azioni veloci e la partita è finita sullo 0-1.

Tante le occasioni mancate da Giaccone, Ricchi, Brumana, e Ragno, tutte con esito negativo. Solo negli ultimi venti minuti del secondo tempo le trecatesi reagiscono con un battente pressing, ma il pareggio sperato non arriva. Così il Trecate, da qualche mese sponsorizzato dalle Terme di Crodo, rimane fermo a 25 punti. Le ragazze dirette da Fornara tenteranno la rimonta la prossima settimana, il 2 aprile, nella trasferta piacentina di Calendasco, formazione che segue di novaresi a 3 lunghezze. (c. m.)

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

[illegible] premiati con l'Unità e Cinema di Antonioni

IL LIBRO

La tecnica, lo stile, tutta la filmografia nel libro dedicato a uno dei più grandi a[illegible] del cinema italiano

IL FILM

[illegible] o dei ca[illegible] Michelangelo Anto[illegible]
Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1967. Inter[illegible]
David Hemmings, Sarah [illegible]ato dalla straordinaria musica di Herbie Hancock

Antonioni ha lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Per tutta la sua vita di artista è stato un visionario, un esploratore, sia della forma del film che dell'anima [illegible]. La sua influenza su un'intera generazione di autori non si può ormai più misurare.
Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio a tutta [illegible] vita. David Lynch

Nessuno come [illegible] nel nostro tempo [illegible] stato altret[illegible] originale, altrettanto rigoroso, altrettanto capace [illegible] imporre la qualità del suo lavoro nel mondo. Woody Allen

E' un maestro. Robert Altman

Antonioni mi ha fatto vedere la vita, non solo il cinema, in [illegible] altro modo, ha cambiato [illegible] mia percezione, il [illegible] punto [illegible] vista. E' [illegible] grande pittore, le sue immagini sullo schermo sono tra le più belle dell'arte contemporanea. Robert De Niro

[illegible] cambiato [illegible] cultura [illegible] cinema. Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University [illegible] fine degli anni sessanta e mi [illegible] imbattuto nel film di Antonioni: [illegible] stata una tempesta.
Oliver Stone

Io [illegible] avrei mai [illegible] il coraggio di fare [illegible] cose che ho fatto [illegible] non avessi visto il lavoro [illegible] Antonioni. Quentin Tarantino

E' il grande artista del [illegible]tro tempo.
Stanley Kubrick

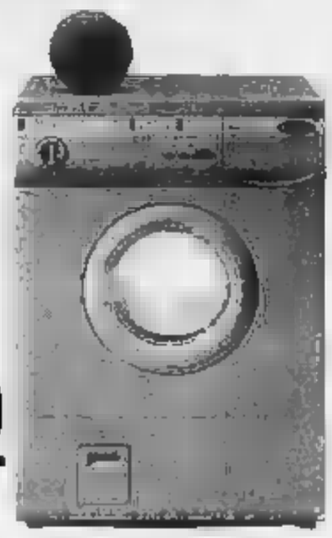
l'Unità

INNOVAZIONE

PROMOZIONE PRIMAVERA
AD ESAURIMENTO STOCK

Lavatrice KÖRTING
kg. 5 - vasca Inox

Super automatica
Lavaggio a pioggia
Eco sistema
Sicurezza automatica
Antiallagamento



£. 379.000

Congelatore KÖRTING

Orizzontale
Tasto congelazione rapida
Isolamento cm. 6
Ecologico

£. 372.000

Stiromatic ARIETE

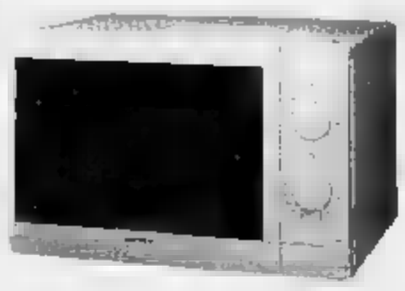
Sistema stirante ad evaporazione istantanea

Serbatoio ad acqua fredda

£. 165.000

Forno Microonde DAEWOO

18 litri
Piatto rotante



£. 188.000

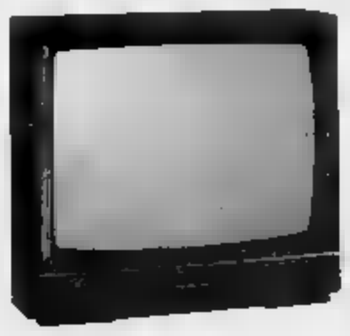
Telefono Cellulare BOSCH - MOTOROLA

Car Tel SX

£. 539.000

Tv Color 27" IMPERIAL

Televideo - Presa Scart
40 programmi memorizzabili - O.S.D.



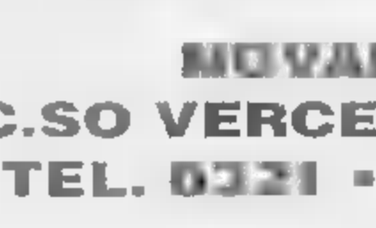
£. 670.000

Videoregistratore PORTLAND

2 testine - 40 canali memorizzabili

£. 378.000

Tv Color 14" SONOKO



44 programmi memorizzabili
Presa scart
Sleep Timer

£. 278.000

Autoradio DAEWOO

Pannello estraibile
2 x 25 W - 30 memorie

£. 199.000

NON SOLO ...!! TROVERETE INOLTRE

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • AUTORADIO • TELECAMERE
(Sony - Panasonic - Saba - Grundig - Philips - Pioneer - Samsung - Philco)
FRIGORIFERI • LAVATRICI • PICCOLI ELETTRODOMESTICI
(Whirlpool - Candy - Ignis - Ariston - Braun - Ariete - Rowenta - Delonghi - Imetec)

VERCELLI
C.SO CASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86/A
TEL. 0321 • 459160

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

pubblicità
LA STAMPA
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.764-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 28 Marzo 1995 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi
passatempi

E' stato l'inverno più secco dal 1952, c'è preoccupazione nel Vercellese

Per le risaie acqua a rischio

Il livello dei fiumi è su minimi storici, poca la neve in montagna. L'Ovest Sesia: riusciremo a soddisfare tutti i coltivatori. Cinque miliardi il bilancio dei danni causati dall'alluvione

Timori a causa della scarsità d'acqua disponibile in questi giorni per le risaie

VERCELLI. Avviata la sommersione delle risaie: da qualche giorno le campagne attorno a Salì, Livorno Ferraris e Carisio, da sempre le prime nelle quali per motivi di disponibilità idrica viene avviato questo tipo di operazione, hanno riacquistato quel loro aspetto tipicamente ristico che da qualcuno è stato battezzato con la felice definizione di «mare a quadretti».

Successivamente, e fino al prossimo agosto, verranno via via sommerse tutte le altre zone risicole: al momento per i dirigenti dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che gestisce l'intera rete sui mille ettari del comprensorio, l'unico motivo di preoccupazione deriva dalla scarsità d'acqua.

Il livello del fiume Sesia infatti sta toccando i minimi storici e l'inverno è stato poco nevoso: c'è neve solo in quota, oltre i 2 mila metri, ma in queste zone la temperatura è molto bassa e non impedisce lo scioglimento con il conseguente deflusso. Dall'osservatorio meteorologico al Santuario di Oropa confermano: secondo il meteorologo Silvano Cuffolo, che si preoccupa di tenere aggiornate le statistiche sulle precipitazioni piovose e nevose, l'inverno appena trascorso è stato uno dei più asciutti finora registrati nell'intero XX secolo, e per giunta dal 1952 non si verificava una siccità simile.

Spiega Giampiero Barasolo, direttore generale dell'Ovest Sesia: «Effettivamente l'acqua è ancora scarsa, ma sono certo che durante l'intera stagione riusciremo a fornirne in quantità sufficiente per tutti».

Secondo calcoli dell'Ovest Sesia, per la «prima ondata» di sommersioni occorrerebbero da un minimo di 900 milioni di un massimo di un miliardo e mezzo di metri cubi d'acqua; nell'intera stagione ne servono mediamente almeno 6 miliardi.

«Bisogna notare - puntualizza il direttore Barasolo - che l'acqua noi non la consumiamo, ma la usiamo solo per scorrimento, al termine del quale viene restituita al fiume, più a valle. L'unico consumo è dato dall'evaporazione al calore del sole, ma anche in questo caso si tratta di un valore relativo perchè il vapore viene poi restituito sotto forma di pioggia».

Per avviare regolarmente la sommersione, gli operai dell'Ovest Sesia e delle Coutenze Canali Cavour hanno dovuto lottare contro il tempo per ultimare i danni provocati dalla disastrosa alluvione del 6 novembre scorso. Altissimi i costi a preventivo: almeno 5 miliardi, dei quali a carico dell'Ovest Sesia e 2 della Coutenza.

Dice l'ingegnere Barasolo: «Abbiamo riparato solo i guasti essenziali per poter partire, rinviando al prossimo autunno-inverno il completamento dei lavori meno urgenti». Le riparazioni sono state eseguite per quattro quinti da personale dell'Ovest Sesia, e per il resto da imprese specializzate del settore. «Devo dare atto - aggiunge il direttore - dell'impegno profuso da tutti i nostri dipendenti che con professionalità, capacità ed impegno personale al limite dell'abnegazione, sono stati gli artefici di questo risultato». Il primo ad essere riattivato, già all'inizio della settimana scorsa, è stato il Canale Cavour; successivamente è toccato al «Depretis» ed infine al Naviglio d'Ivrea.

I danni maggiori sono stati registrati nella zona bagnata dal Po le cui acque di piena avevano tracimato allagando le campagne circostanti: sul Naviletto di San Damiano la piena aveva asportato un tratto della derivazione, sulla roggia Stura il ponte sul canale «Gravè», tratti del canale Magrelli da Trino a Villanova, infine le reti irrigue dei distretti di Palazzolo, Trino, Morano Po, Balzola, Villanova Monferrato, Terranova e la stessa Casale.

I danni lamentati dalla «Coutenza» si riferivano principalmente alla distruzione della traversa di derivazione del Canale Cavour e del ponte a monte della presa di Chivasso; e ai gravi danni riportati dalla traversa del Naviglio a partire da Ivrea per scendere giù a valle verso Vestignè e Borgomasino.

Walter Camurati

ALLEANZE PER IL VOTO

Centro sinistra in Provincia

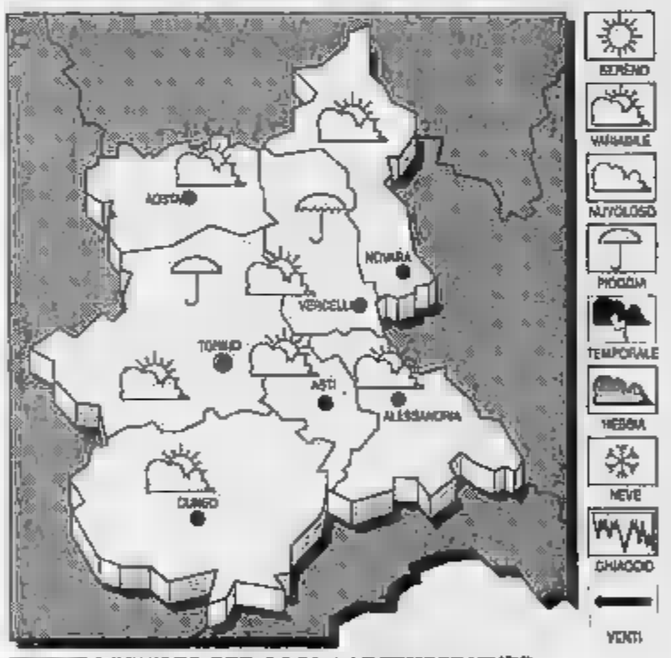
Ppi e Patto hanno deciso, appoggeranno Valeri e per il Comune correranno Bizjak candidato a sindaco. Cinque le liste a Borgosesia. SERVIZI ALLE PAGG. 38 e 39

LA PRO E' TERZA

E domenica va a Brescello

Settima vittoria consecutiva dei bianchi che in classifica hanno scavalcato il Lecco alla vigilia del big-match in casa della capolista. A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con addensamenti associati a brevi rovesci.

TEMPERATURE. In diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili deboli temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
max: 16; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 14; min: 6; media: 10

TEMPERATURE NEL MONDO
Torino 19,3; Alessandria 16; Cuneo 19; Aosta 10; Novara 21; Asti 13.

Il processo per l'uccisione di Katia Martini si svolgerà in Corte d'Assise a Novara

Killer di Cerrione, in aula a ottobre

Il gip rinvia a giudizio Sergio Rubatto. Gravissime le accuse: omicidio premeditato per futili motivi, triplice tentato omicidio, furto e porto abusivo della pistola. Per le prime due imputazioni è previsto l'ergastolo

BIELLA. Si svolgerà il 10 ottobre a Novara, in Corte d'Assise, il processo a Sergio Rubatto, l'assassino di Cerrione. Ieri il giovane, la sera del 6 settembre aveva voluto vendicarsi di una delusione d'amore, sparando all'impazzata contro la famiglia dell'ex fidanzata e uccidendo la sorella, è comparso di fronte al gip per un'udienza preliminare dall'esito scontato. Rubatto, che in carcere si è fatto crescere barba e baffi, è stato rinviato a giudizio per le accuse più gravi previste dal codice penale: omicidio premeditato e per futili motivi, triplice tentato omicidio, furto e porto abusivo della pistola. Per le prime due imputazioni è previsto l'ergastolo.

L'omicida, **Sergio Rubatto** e la vittima, la giovane **Katia Martini**

Come parte civile per la morte di Katia Martini, vittima inconsapevole a soli 30 anni di folle gelosia, ha voluto essere presente l'intera famiglia. C'era appunto l'ex fidanzata dell'imputato, Nadia: la ragazza, rimasta gravemente ferita e scampata per un soffio alla morte, porta ancora i segni della tragedia ed ha difficoltà a muovere un braccio. Ad accompagnare la giovane c'era la madre, Maria Pia Marcone, pure lei raggiunta da uno dei quattro proiettili sparati dall'assassino e il padre, Sergio, scampato alla tragedia insieme al nipotino di otto anni perchè la pistola s'inceppò.

L'udienza si è svolta a porte chiuse, ma, secondo i due avvocati, Piero Chiorino per Rubatto e Domenico Duso per i Martini, nessuno ha parlato e nemmeno gli sguardi, tra vittime e carnefice, si sono incontrati. Tutto è durato pochi minuti, giusto il tempo per leggere il dispositivo di rinvio a giudizio e conoscere la data del processo.

In merito all'accertamento dei fatti, i giudici della Corte d'Assise non dovrebbero avere dubbi perchè il giovane, fuggito oltre confine e arrestato in Svizzera, ha confessato di essere l'autore dell'omicidio. Difficile invece sarà il lavoro stabilire o meno l'aggravante della premeditazione. La perizia psichiatrica ha infatti stabilito che in quel momento Rubatto aveva agito sotto l'effetto di psicofarmaci e non era del tutto capace di intendere e di volere. Secondo il pm Panichi, che rappresenterà l'accusa, il particolare rappresenta un'aggravante. La difesa invece sostiene che il giovane da tempo assumeva degli ansiolitici, in quanto non era ripreso da un grave incidente in moto. [d. p.]

Sono sospettati anche della rapina del 17 gennaio alla «Sella» di Santhià

Sgominata la «banda delle banche» quattro fratelli e i complici in carcere

VERCELLI. Sgominata dalla polizia una banda che, secondo le accuse, negli ultimi due anni avrebbe messo a segno più di una decina di rapine (delle quali alcune aggravate anche dal sequestro degli impiegati) in altrettanti istituti bancari di tutto il Piemonte: in manette sono finite cinque persone delle quali quattro appartenenti alla stessa famiglia. Coinvolto anche un extracomunitario che da circa un mese e mezzo è ospite delle «Vallette» di Torino per una precedente vicenda di droga.

L'importante operazione si era conclusa già la settimana scorsa, ma ne è stata data notizia solo ieri in una conferenza stampa svolta in contemporanea a Vercelli ed a Torino.

I sei ordini di custodia cautelare in carcere erano stati firmati dal gip di Torino Mastucco su richiesta dei pm Barbieri, titolare dell'inchiesta; gli arresti sono stati eseguiti parallelamente dalle questure di Vercelli e Torino e, per la parte vercellese, ha collaborato anche la «Stradale» di via Cuogliotti.

Ottavio Magnis che abita a Cigliano e i suoi tre fratelli sono stati arrestati per una serie di rapine commesse in banche del Piemonte

Gli arrestati sono Ottavio Magnis, 24 anni, residente a Cigliano in via delle Betulle 11, ed i suoi fratelli Alessandro, 34 anni, Settimo Torinese, via Foglizzo 2; Francesco, 36 anni, e Sergio, di 29, gli ultimi due residenti nel Torinese. Manette anche per Giuseppe Capitano, 38 anni, Milano, via Ojetti 12, mentre all'extracomunitario Khalid Wissaad, 33 anni, originario di Casablanca, residente a Cigliano e attualmente detenuto alle «Vallette», l'ordine di custodia cautelare del gip è stato notificato in carcere.

Tutti sono accusati in concorso di rapina aggravata e sequestro di persona; Alessandro Magnis anche di violenza e resistenza a pubblico ufficiale perchè, al momento dell'arresto, avrebbe creato problemi agli agenti. In particolare le rapine che vengono loro addebitate sono quella messa a segno il 17 gennaio 1995 alla «Sella» di Santhià che aveva fruttato 15 milioni; quella del 6 novembre 1994 al «Credito» della Crocetta (70 milioni); del 9 gennaio 1995 alla «Sella» di Torino (80 milioni) e del 3 novembre 1994 al «Credito» di Torino (30 milioni). A tradirli sarebbe stata l'eccezionale statura dei fratelli Magnis, tutti alti intorno al metro e novanta. [w. ca.]

Ristorante Biancaneve

Rosanna, Graziano e Roberto

Augurano

alla gentile Clientela

"BUONA PASQUA"

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

Fiorisci la tua casa con

VIVIFLORA AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.

OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ

Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.

VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

VERSO LE ELEZIONI. Sono ormai definiti gli schieramenti per domenica 23 aprile

Centro sinistra solo in Provincia

Ppi e Patto democratici presentano candidato sindaco il segretario popolare Bizjak mentre a Palazzo dei Barnabiti appoggeranno Valeri. Il Ccd: mai in discussione l'accordo con il Polo

Bizjak (ppi-Patto), Bruno Poy (coordinatore del Ccd) e Francesco Borasio (Lega Nord)

VERCELLI. E alla fine è nato un mini centro sinistra. Dopo giorni di febbrili trattative il ppi ha sciolto l'ultima riserva: per il Comune popolari e alleati correranno con un proprio candidato sindaco, il segretario provinciale Alessandro Bizjak, mentre per la Provincia appoggeranno il candidato di pds e Verdi, l'attuale presidente Gilberto Valeri.

Una decisione arrivata domenica sera quando è naufragata la proposta fatta dal Si e pds-Verdi per la sostituzione di Bagnasco con Bizjak in ossequio al grande accordo di centro sinistra. Comunque un accordo c'è e riguarda il ballottaggio: l'anti Polo si ricompatterà per sostenere il candidato Bizjak e Bagnasco che sia ammesso al secondo turno.

Per ora i popolari hanno trovato come alleato il Patto dei democratici (Si, Alleanza democratica e Patto Segni) al quale sono stati assegnati alcuni collegi provinciali. Ancora da definire la posizione della federazione dei liberali. In casa popolare fervono ancora le trattative, tanto è vero che è stata ufficializzata solo la lista per Palazzo dei Barnabiti: quella per il Comune sarà resa nota soltanto oggi.

Ma visto che le sorprese all'ultimo sono all'ordine del giorno, non è neppure da escludere che alla fine spunti qualche nome nuovo. Oggi, finalmente, si conoscerà lo schieramento definitivo.

Il Ccd fedeltà al Polo

Con la mediazione di Rosso, Polo e Ccd hanno rinserrato i ranghi sotto un'unica bandiera. Bruno Poy (diventato ieri papà) è tranquillo: «La nostra fedeltà al Polo non è mai stata in discussione. Avevamo il progetto di riequilibrare il Polo al centro. Le abbiamo tentate tutte, ma alcune condizioni sono venute meno e non per colpa nostra».

Dunque il Ccd presenterà la propria lista per il Comune collegato alla candidatura del Polo, Radaelli. Un'indiscrezione: in Provincia invece potrebbe presentare un proprio candidato presidente, il consigliere uscente Giovanni Bianco.

Ecco dove firmare per la Lista Pannella

Non sarà in lizza per il Comune, ma solo per Provincia e Regione. E' la Lista Pannella Riformatori che a Palazzo dei Barnabiti punta su Piero Mandrino e a Palazzo Lascaris su Silvia Genovese.

Tra le mille difficoltà di un'organizzazione che di fatto non c'è, i «pannelliani» riusciranno a tagliare il fatidico traguardo delle firme forse solo in extremis domani mattina. Si può sottoscrivere la Lista Pannella nei Comuni di Vercelli, Crescentino, Saluggia, Santhià e Trino. Oggi forse anche un tavolo volante nel capoluogo, in piazza Cavour.

Tutti gli uomini della Lega Nord

Questi i nomi della Lega Nord per il **Comune**, candidato sindaco Francesco Borasio: Maurizio Ardizzone, Teodolinda Baiguera, Patrizia Benini, Guglielmo Benvenuto, Sabrina Benvenuto, Norberto Bernotti, Maria Biffi, Mara Boffa, Roberto Bordin, Francesco Bullano, Antonella Carizzano, Roberta Cattaneo, Loredana Celoria, Claudio Ceolani, Paola Corbanese, Pulvio Ponte, Prima Fra, Massimo Graziani, Chiarina Ibertis, Gianluca Lanino, Davide La Paglia, Cesare Lavarino, Paola Lidori, Monica Limina, Marco Lodigiani, Anna Lussetti, Alex Maestrelli, Moreno Menino, Franco Moncada, Alfonso Montana, Fabrizio Mora, Gianni Motteran, Enrico Musazzo, Vincenzo Omodei Zorini, Ettore Pasquali, Italo Quintini, Fabio Ressia, Dino Saggia, Luciano Sperindio, Giovanni Zanetto.

Ecco invece la lista per la **Provincia**, candidato presidente Antonella Carizzano: Roberto Franzoso (collegio Asigliano), Diego Marchetti (Borgo d'Ale), Ferdinando Nardella (Borgosesia I), Luciano Rossi (Borgosesia II), Cesare Lavarino (Borgovercelli), Silvio Ferrero (Cigliano), Mauro Omassi (Crescentino), Guglielmo Benvenuto (Desana), Pier Camillo Dappiano (Gattinara), Giorgio Momo (Livorno Ferraris), Renato Cerutti (Quarona), Mario Turla (Roasio), Giuseppe Vallino (Santhià), Angelo Dago (Scopello-Alagna), Francesco Allocco (Serravalle Sesia), Giovanna Bertucci (Trino), Giuseppe Vallino (Tronzano), Claudio Tasso (Varallo), Dino Saggia (Vercelli I), Davide La Paglia (Vercelli II), Francesco Borasio (Vercelli III), Ercole Fossale (Vercelli IV), Italo Quintini (Vercelli V), Lodigiani Marco (Vercelli VI).

Popolari e Patto per la Provincia

Il ppi-Patto democratici ha ufficializzato solo la lista per la **Provincia**, candidato presidente Gilberto Valeri: Ermanno Mazzi (collegio di Asigliano), Andrea Bongiani (Borgo d'Ale), Ivano Gallina (Borgosesia), Sandra Muzio Zuccoli (Borgosesia II), Umberto Pietro Uga (Borgovercelli), Marisa Gianotti Dellamula (Cigliano), Fiorenzo Tasso (Crescentino), Roberto Antonio Nascimbene (Desana), Antonino Filiberti (Roasio), Giorgio Martinello (Santhià), Giuseppe Grosso (Livorno Ferraris), Antonella Cerri Cossa (Quarona),, Antonino Filiberti (Roasio), Giorgio Martinello (Santhià), Norberto Julini (Scopello-Alagna), Luigi Maranzana (Serravalle Sesia), Alessandro Serra (Trino), Carlo Guala (Tronzano), Norberto Julini (Varallo), Giuseppina Bodalo Sarasso (Vercelli I), Piergiuseppe Dellavalle (Vercelli II), Luigi Maranzana (Vercelli III), Enzo Portalupi (Vercelli IV), Antonio Mandrino (Vercelli VI), Ennio Barbero (Vercelli VII).

Franco [illegible]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Controlli e l'etilometro: ritirate due patenti

Due patenti ritirate ed otto contravvenzioni: è il bilancio dell'ultimo controllo della polizia stradale, che l'altra sera, all'altezza del ponte sul fiume Sesia, ha sottoposto alla prova dell'etilometro 35 persone. [w. ca.]

Premiazione dei panificatori al Green park

Festa dei panificatori al Green park di Cavaglià con fatto gli onori di casa il neo-presidente Mario Bellotti, a cui è stato consegnato un riconoscimento per l'attività svolta in questi anni all'interno dell'organizzazione. E' stato, invece, premiato con una targa ricordo il presidente uscente Antonio Antoniazzo di Borgosesia. Altri importanti riconoscimenti sono stati assegnati a Gianmario Cristina di Vercelli, Giuseppe Grandotti e Maria Ausilia Festa Biachet di Borgosesia. Erano presenti al convivio il presidente nazionale Marinoni e il presidente interregionale Bovio. [g. mo.]

Gestori di bar: aperte le iscrizioni al nuovo corso

Sono aperte le iscrizioni al terzo corso per nuovi gestori di bar, ristoranti e pubblici esercizi. Le lezioni, che vengono organizzate dall'Associazione commercianti della provincia, riguardano tecnica legislativa, bancaria e alcune fra le più importanti nozioni di diritto. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede Ascom di Vercelli (telefono 250.045), oppure a Borgosesia, Crescentino, Livorno, Gattinara, Trino, Varallo e Santhià. [g. mo.]

Nel fine settimana

Festa lupinaria I nuovi orari del cimitero

VERCELLI. Cimitero aperto ininterrottamente sabato e domenica, in occasione della Festa lupinaria.

Lo ha comunicato il commissario straordinario Elio Priore, che ha aggiunto che a partire da venerdì mattina non potranno essere fatti nuovi interventi: quindi ogni lavoro sarà ultimato la sera precedente oppure sospeso.

Inoltre sempre a partire dal primo aprile, restando il cimitero di Billiemme aperto al pubblico per l'intera giornata, saranno sospese le esumazioni.

Inoltre il giorno successivo è previsto il divieto assoluto d'ingresso alle vetture, che normalmente possono entrare grazie ad una speciale autorizzazione valida per i veicoli.

Il comunicato del commissario straordinario Elio Priore si conclude facendo presente a tutti coloro che non rispetteranno le disposizioni, che potranno incorrere nelle sanzioni previste dalle legge e dal regolamento.

[g. mo.]

Organizza l'Agrario

Utensili antichi in mostra dal 6 aprile

VERCELLI. Un'esposizione di antiche macchine agricole e di utensili legati alla coltivazione dei terreni. E' il mondo contadino il tema di una mostra, che gli studenti dell'Agrario allestiranno, da giovedì 6 al 9 aprile, lungo i portici dell'ex ospedale Maggiore in via Galileo Ferraris.

L'iniziativa, che rientra nel «Progetto giovani», è stata realizzata grazie alla preziosa collaborazione della Provincia.

Scopo degli allievi della scuola di piazza della Vittoria è far conoscere macchine agricole e oggetti del secolo scorso. L'esposizione verrà divisa in più settori: ci saranno utensili utilizzati un tempo da fabbri ed arrotini e verranno esposti i gioghi e numerosi oggetti da collezione: accanto al materiale più prezioso ci sarà una vera e propria documentazione.

La mostra verrà presentata dagli stessi studenti dell'Agrario e potrà essere visitata da tutte le scuole vercellesi e della provincia.

[g. mo.]

Presentata da Lipu e Wwf che denuncia all'Usl e alla procura della Repubblica

Un esposto per la roggia inquinata

Gli ambientalisti, pronti a costituirsi parte civile, chiedono subito un'indagine tecnica per scoprire i responsabili del danno, che potrebbe provocare gravi conseguenze. In allarme gli abitanti del rione

Nella foto di Grappi uno dei tanti pesci morti per l'inquinamento della Dossero

VERCELLI. Un esposto contro l'inquinamento della roggia Dossero. Lo hanno presentato le due associazioni ambientaliste di Lipu e Wwf sui tavoli dell'Usl 11 e della procura della Repubblica.

Nella denuncia si chiede di dare il via ad un'indagine tecnica e penale per scoprire i responsabili del danno, «affinchè il reato non possa provocare ulteriori conseguenze».

Ma c'è di più: se sarà necessario gli ambientalisti dichiarano di essere pronti a costituirsi parte civile.

Tutto è partito grazie alla denuncia, sulle pagine dei giornali, di un gruppo di abitanti del rione Canadà: «Una schiuma densa, biancastra e maleodorante sta facendo morire tutti i pesci della "Dossero": intervenite, prima che sia troppo tardi».

L'inquinamento ha fatto lanciare l'allarme anche agli agricoltori, preoccupati per i terreni che costeggiano via Walter Manzone: l'acqua della roggia è, infatti, ormai inutilizzabile per bagnare gli orti.

Sulla presenza di schiuma nel canale, Lipu e Wwf rincarano la dose, ricordando che «l'inquinamento da prodotti tossico-nocivi provoca gravissimi danni all'ambiente acquatico, con conseguenze che si protraggono anche negli anni».

Le due associazioni vercellesi puntano soprattutto il dito contro la politica ambientale, definita scellerata, e «sullo scarso controllo di quelle industrie che, nel loro ciclo di lavorazione, impiegano prodotti che, scaricati nei corsi d'acqua, causano gravi danni».

La roggia Dossero (conosciuta da tutti come il «Dusè») risulta maggiormente inquinata nel fine settimana, quando gli stabilimenti alle porte della città e a Caresanablot chiudono i battenti.

Ed è proprio per questo motivo che anche gli abitanti del rione sono convinti che qualche industria approfitti per scaricare i prodotti avanzati nei corsi d'acqua.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La galleria Viotti primi segni d'inciviltà

Complimenti! E' appena stata inaugurata la bellissima galleria che collega corso Libertà a via Fratelli Bandiera (galleria Viotti), che già l'altra mattina la pavimentazione era ricoperta da cicche, lattine vuote e bisogni di ogni tipo. Possibile che i vercellesi non possiedano il minimo senso di educazione?

Dimostrazione di tanta inciviltà si ha anche passeggiando lungo le vie dietro alla chiesa di San Michele, strade diventate per i proprietari dei cani una vera e propria toelette a cielo aperto.

In ultimo per la palma di strada più sporca segnalo via Asmara via Massaua e vie limitrofe, che l'incivilta di qualcuno le rendono simili ad immondezzaio.

C. S., Vercelli

Un «numero verde» per i cassonetti

Mentre plaudo all'iniziativa del Comune di Biella di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti vorrei invitare i responsabili del settore a vigilare sul servizio. E' notato infatti che alcuni contenitori restano pieni e inservibili per diversi giorni (soprattutto a Chiavazza) prima che passi il camion della nettezza. Così, attorno ai cassonetti e alle campane del vetro si formano sgradevoli mucchi di rifiuti. Ma c'è un secondo risultato a mio avviso ancora più grave: la gente vedendo quel disordine è portata a pensare che la raccolta differenziata non funzioni, che è un progetto inutile, e tornerà alle abitudini di prima. L'amministrazione deve invece pretendere che gli addetti passino con regolarità a svuotare i cassonetti e istituisca magari un numero verde al quale si può rivolgere per segnalare i contenitori pieni.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione ogni lettera deve essere corredata di mittente e il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) Gattinara tel. (0163) 832 500; Ghislarengo tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Soccorso** Alpino tel. (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 Borgosesia: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Milano 68 (isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *dott. del Centro della Dr.ssa Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Pavizo), tel (015) 26.177. Orario (turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bostegno: *dr. Giovanni Rebozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Cavaglià: *dr.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, telefono (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Mariotti*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Cigliano Alice: *Farmacia Valoggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.480.

Mongrando: *Dr. Federico Bagarotto*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Viverone: *Dott. Lidia Rustico Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Marconi 43, (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible], **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Alessandro Pasquarelli.

MORTI. Enzo Trabaldo, 61 anni, impiegato; Giovanni Canova, anni, pensionato.

Pietro Landone, 30 anni, impiegato, con Annalisa Bider, 29 anni, insegnante.

NATI. Dazza.

Laura Antoniotti, 70 anni, pensionata; Palma Musso, 76 anni, pensionata.

CURINO

MORTI. Gabela, 72 anni, pensionato.

STRONA

MORTI. Miranda Baravalle, 69 anni, pensionata.

ASSEMBLEA AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'istituto nazionale di previdenza sociale ricorda che scade venerdì il termine per il versamento dei contributi, relativi al trimestre ottobre-dicembre '94.

Vercelli. La Cisl organizza due gite per i mesi di aprile e di maggio. Il primo appuntamento è per il giorno 9, quando, per la ricorrenza di Sant'Antonio, viene organizzato un viaggio a Padova. Dal 3 al 6 maggio è, invece, stato programmato un pellegrinaggio a Lourdes. Per informazioni ci si può rivolgere all'agenzia di corso Libertà.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Legatura e libri antichi

Verrà inaugurata venerdì, nei saloni del Seminario di Vercelli, la «Mostra della legatura e del libro antico - Rare collezioni filateliche e numismatiche» organizzata dall'associazione «E. Gazzone». La rassegna propone volumi preziosi, rarità antiquarie, legature rinascimentali e barocche, rare collezioni filateliche e numismatiche. La mostra resterà aperta anche sabato e domenica con orario continuato dalle 9 alle 20.

CLUB DI SERVIZIO

La conviviale del Rotary

Il Rotary club vercellese ha organizzato per le 12 di oggi l'ultima conviviale del mese. L'appuntamento, che ha carattere conviviale, è alla sede del Circolo ricreativo.

CORSI

Per assaggiatori di vino

Scade il 3 aprile il termine per presentare alla Camera di commercio vercellese le domande di iscrizione al corso per assaggiatori di vino organizzato in collaborazione con l'Onav. Sono previste 18 lezioni pomeridiane, che inizieranno dalla metà di aprile. Il numero è limitato a 32 partecipanti, la tassa di iscrizione è stata fissata in 150 mila lire. Al termine del corso, dopo il superamento di una prova d'esame, verrà rilasciato il diploma di assaggiatore di vino. Ulteriori informazioni al numero 0161/598.221.

COMMEMORAZIONE

In ricordo di Umberto II

Verrà celebrata giovedì alle 18, nella cattedrale di Vercelli, una messa in suffragio di Umberto II e della principessa Mafalda di Savoia. L'iniziativa è del Movimento monarchico italiano.

CONFERENZE

«La Resistenza nei lager»

Il Comune di Saluggia, nell'ambito della «Primavera culturale», organizza per giovedì sera la conferenza «La Resistenza nei lager nazisti». Oratore sarà Ferruccio Maruffi, ex deportato a Mathausen. L'incontro è alle 21 nelle sale comunali.

Nel centro valsesiano stanno uscendo alla scoperto i candidati alle Comunali

Borgo, 3 liste scendono in campo

Edoardo Ghelma guida «Città insieme», d'ispirazione centrosinistra. L'indipendente Corrado Rotti capeggia «Borgosesia». Il «Polo» di Forza Italia, An e Federalisti propone Giovanni Comoli

BORGOSESIA. Giochi quasi pronti per le Comunali del 23 aprile. Altre tre liste sono uscite allo scoperto presentando i propri candidati. All'appuntamento elettorale dovrebbe ormai mancare sola coalizione.

Sabato è la volta di «Città insieme», che presenta per la carica di sindaco Ghelma, 46 anni, assessore ai Lavori pubblici nella legislatura che si sta concludendo. Con lui, quattro i membri dell'attuale consiglio che fluiti in «Città insieme» per cercare di dare una continuità a quanto compiuto in questi anni: l'assessore all'Ambiente Franco Corizzato, Sandra Muzio Zuccoli, Aldo Ottone e Mauro Pogliotti. Il raggruppamento, di ispirazione centrosinistra, si completa con Simona Barone, Paolo Basso, Angelo Ciocca, Sara Costa, Pietro Giovanni Cavagna, Gino Corradini, Walter Prova, Giuseppe Gallina, Italo Maestroni, Ferdinando Nardella (segretario della locale sezione della Lega Nord), Raffaella Pizzi, Fabrizio Rossi, Tarcisio Sogno, Giovanni Tirella, Ivan Urban ed Enrica Zilio.

Pronta anche la coalizione civica che fa capo a Corrado Rotti, anni. Il consigliere indipendente, dopo anni di decisa opposizione ai banchi della minoranza consiliare, entra nella mischia candidato in una lista denominata «Borgosesia».

Fino a ora sono quattro le liste in lizza per il rinnovo del Consiglio comunale di Borgosesia. Nella foto di Reolon un momento di una riunione nella legislatura che sta per finire

L'elenco dei candidati comprende Giuseppe Ravera, Alberto Baldassarri, Patrizio Vasario, Mario Malis, Enza Barbalini, Maurizio Bazzan, Alberto Bertoncini, Isabella Bosatra, Maurizio Broglia Patron, Raffaella Dall'Aglio, Guido De Cet, Daniela Gallantina, Mauro Gallina, Giovanni Guida, Davide Merlo, Stefano Moia, Marco Orbassano, Giuseppina Parolari, Angelo Pianca, Stefano Tornielli.

Terzo raggruppamento è quello del «Polo per Borgosesia» che riunisce Forza Italia, Alleanza nazionale e Federalisti. La scelta per la persona proporre come primo cittadino è caduta Giovanni Comoli, 37 anni, l'unico fra i candidati sindaci a non avere precedenti esperienze amministrative. La lista del Polo riunisce Bruno Ambrosini, Ornella Baladda, Costantino Bertona, Ermenegildo Ceccato, Massimo Cincinelli, Roberta Colombo, Sandro De Sordi, Marcello Dellasette, Romano Donnianni, Cristiano Epis, Michelangelo Guidi, Claudia Mortigliengo, Fabrizio Paracchini, Elena Rocca, Oscar Rossetti, Francesco Schena, Vincenzo Scorza, Mario Tuiani, Loredana Vecchietti, Giorgio Vercellia Marchese.

Anche Borgosesia dunque nella fase decisiva la bagarre elettorale. Queste tre liste seguono la prima coalizione già nota, vale a dire «Alternativa per Borgosesia» che propone Mauro Milanetti nella carica di sindaco. Domani scade il termine presentazione candidati.

Paolo Quadrelli

Valsesia domani

Casagrande il leader?

BORGOSESIA. Sembra siano dunque cinque le liste destinate a alle elezioni amministrative del 23 aprile per raccogliere l'eredità della legislatura condotta da Laura Cerra. Per quattro di questi gruppi non esistono più segreti: trosinistra (sindaco Edoardo Ghelma), il Polo (Giovanni Comoli), Rifondazione comunista (Mauro Milanetti) e la coalizione civica che fa capo a Corrado Rotti, sono presentati ufficializzando i candidati.

All'appuntamento dovrebbe mancare solo compagine che fa riferimento al movimento «Valsesia domani» con il consigliere uscente Paolo Casagrande proposto per la sindaco.

All'interno questo raggruppamento sono pure confluiti alcuni esponenti di Forza Italia, a sancire la scissione venuta a determinarsi fra i berlusconiani che sono presenti, con An e federalisti, nella lista guidata da Comoli. [p. q.]

Fino a domani

Leri, ancora sciopero della «Fochi»

VERCELLI. Proseguirà fino a domani lo sciopero dei dipendenti della «Fochi petrolchimica» di Bologna impegnati nei lavori di coibentazione nel cantiere di Leri, che lamentano il mancato pagamento degli stipendi del febbraio: domani infatti scade l'ultimo rinvio chiesto dall'azienda per il versamento delle retribuzioni.

«Mercoledì decideremo le eventuali nuove iniziative adottare», commentano gli operai. Ieri una loro delegazione guidata dai segretari di categoria della Cgil e della Cisl e dal segretario generale della Uil Cenzino Berdini è ricevuta dal vice prefetto vicario Renato Pisani il quale ha promesso il massimo interessamento sia confronti dei ministeri del lavoro e dell'industria sia della prefettura di Bologna, città in cui appunto ha sede la «Fochi».

Tra le richieste formulate dai sindacalisti e dagli operai, in testa figura quella intervenire anche nei confronti dell'Enel perchè in qualche modo «congeli» le spettanze della «Fochi» dirottandole preferenzialmente al pagamento degli stipendi alle maestranze o, quanto meno, alla di un congruo acconto sulle competenze.

«Purtroppo - commenta Berdini della Uil - la situazione generale dell'azienda non è tra migliori e le notizie che ci pervengono sul suo conto non sono delle più tranquillizzanti; d'altra parte molti operai non hanno più neppure i soldi per acquistare la benzina necessaria per raggiungere il cantiere».

Continua il segretario generale: «Per giunta, nella maggioranza casi si personale proveniente dal Collocamento che, dopo e magari anni lista d'attesa, finalmente era riuscito a trovare un impiego e ora si trova, non colpa di soldi».

C'è anche da registrare un fatto che definisce «come minisingolare»: nel cantiere di Leri lavora anche un'altra ditta che capo alla azienda bolognese, la «Fochi energia», i cui 30 dipendenti però fino a questo momento hanno ricevuto regolarmente tutte le loro competenze. «Non si riesce capire - dice il sindacalista - perchè la stessa impresa comporti diversamente: spero proprio che a giorni non si assista al sopraggiungere di simili difficoltà per "Energia", che finora pagato puntualmente». [w. ca.]

NOTIZIARIO

VERCELLI

Inps, condono previdenziale da domani orario prolungato

Per agevolare le operazioni relative al condono previdenziale in scadenza venerdì, gli uffici dell'istituto nazionale di previdenza sociale resteranno aperti al pubblico sino alle 18 nei seguenti giorni: domani, giovedì e venerdì. [g. mo.]

VERCELLI-BIELLA

Ordine degli ingegneri Torello eletto tesoriere

Fra gli ingegneri eletti dal consiglio interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta ci sono anche professionisti di Vercelli e di Biella. Ecco i loro Guido Torello è stato nominato tesoriere, Domenico Ubertalli, Giuseppe Levis, Giuseppe Bottero sono, invece, stati eletti consiglieri. [g. mo.]

BORGOSESIA

Convegno di medicina rdì alla Pro loco

Venerdì pomeriggio alla pro lo di Borgosesia è in programma convegno scientifico, indetto con patrocinio dell'Usl 11 Valsesia. Tema dell'incontro, che s'inizierà a partire dalle 15, sarà «Autoimmunità ed aterosclerosi clinica e diagnostica». Interverranno all'i dottori Giancarlo Guazzotti, Cristina Pavanelli e professori Mario Anichini e Giancarlo Guidi. Interverranno al dibattito direttore generale dell'Usl 11, dottor Luigi Cavagliani, ed direttore sanitario, dottor Artemio Brusa. [g. mo..]

VERCELLI

Convocata sabato alle 9,30 l'assemblea degli azzurri

E' in programma per sabato l'assemblea dell'Associazione atleti azzurri d'Italia. Fra gli argomenti all'ordine del giorno la nomina presidente e i premi azzurri '94. La prima convocazione è fissata alla sede del Coni (via Feliciano Gattinara 4), a partire dalle 9,30, mentre la seconda parte della riunione avrà alle 10,30. [g. mo.]

VERCELLI

Cartello degli ingredienti Tutte le norme da seguire

Sarà di tre milioni la multa per chi non esporrà il cartello unico degli ingredienti, obbligatorio per negozi di alimentari, gestori di bar e gelaterie. I titolari dei negozi in questione dovranno esporre il cartello, indicando in ordine decrescente gli ingredienti utilizzati. Per informazioni ci si può rivolgere all'A. [g. mo.]

Martedì scorso il ricercato, che abita a Crescentino, ha aggredito un ex consulente fiscale di Chivasso

Continua la fuga dell'operaio accoltellatore

Il racconto del ferito: non so perché ha cercato di uccidermi

CHIVASSO. Sono ancora in corso serrate indagini da parte dei Carabinieri del Nucleo Investigativo della Compagnia di Chivasso per fare piena luce sul misterioso accoltellamento, del quale è accusato un operaio di Crescentino scomparso da quel giorno, verificatosi martedì della settimana alla periferia della città.

L'episodio allo 17,30 di martedì 21 quando il Vincenzo Ortuso, 28 anni, operaio alla Fiat Mirafiori, residente in via Graziano la moglie Carmela Donadio, 24 anni, casalinga e titolare licenza da ambulante per il settore merceria, un figlioletto 2 anni, dopo una breve discussione Giuseppe Stefano, 43 anni, ex lente fiscale, lo colpiva con una coltellata. Da allora, ed ormai passate una settimana, l'Ortuso, che è fuggito da Chivasso la propria auto, ha fatto perdere le proprie tracce. A nulla è valsa lunga caccia all'uomo dei carabinieri di Chivasso.

La tagliente lama si conficcava nella parta alta del sinistro del Di Stefano, provocando ferita profonda alcuni centrimetri. Fortunatamente fendente è stata frenato in parte dagli abiti invernali e in parte dal portafoglio che era riposto nella tasca interna giacca del Di Stefano, il quale attualmente si occupa più di consulenze fiscali bensì della commercializzazione di prodotti igienici.

L'uomo dopo alcuni giorni degenza in osservazione nel reparto di Chirurgia dell'ospedale chivassese dall'Usl 7 (i medici gli hanno assegnato una prognosi di giorni), pomeriggio di sabato è stato dimesso.

Intanto gli inquirenti stanno cercando di capire cosa è stato a questo grave fatto di sangue, che poteva avere conseguenze mortali se la coltellata fosse stata vibrata pochi centrimetri più in là, in direzione del cuore. Giuseppe Di Stefano ricorda: «Circa tre Vincenzo Ortuso e Carmela Donadio venuti da perché intenzionati cedere la licenza ambulante intestata alla donna, avevano anche chiesto aiuto per il rilascio alcuni documenti ed io avevo provveduto in merito. Da allora non si fatti più vedere nè ho avuto ulteriori contatti con la coppia».

Poi il ferito prosegue il racconto: «L'Ortuso lunedì 20 è ripresentato per chiedermi di consegnargli tutti i suoi documenti di cui ancora in possesso. Il giorno seguente ritornato e gli ho dato il tutto. Al momento della segna mi ha accusato ingiustadi avere fatto niente per l'incarico che mi aveva assegnato, anzi di avergli creato solamente dei problemi. All'improvviso ha estratto il coltello e mi ha colpito, non capisco perchè». [d. a.]

Quarona, fiamme in falegnameria

QUARONA. Incendio nel pannone di una falegnameria. I danni ammontano a una trentina milioni, limitati a un locale adibito a ufficio e ad alcune apparecchiature. Le fiamme si sono sviluppate nell'azienda di proprietà di Elio Marchetti, 44 anni, situata in Zignone a Quarona. Le cause da attribuire a un cortocircuito nell'impianto elettrico.

L'opera di spegnimento è stata portata termine dei vigili del fuoco Varallo, mentre i carabinieri hanno eseguito i rilievi.

Intanto l'altro giorno un incendio boschivo divampato a Civiasco, che non ha provocato gravi danni, ha impegnato vigili del fuoco e guardie forestali per 24 ore. [p. q.]

Operaio di Sordevolo ieri dal gip: il danno risarcito con 75 milioni

Accoltellò l'ex fidanzata a Oropa condannato a 2 anni e cinque mesi

BIELLA. Due anni e 5 mesi. E' la condanna inflitta dal gip Bernardini a Sergio Serra, anni di Occhieppo Superiore, accusato omicidio per aver accoltellato l'ex fidanzata «colpevole» di averlo lasciato. L'aggressione era avvenuta il 27 luglio scorso davanti ai cancelli Oropa: una domenica mattina, mentre centinaia di pellegrini stavano per entrare santuario.

Ieri mattina l'operaio preferito evitare il processo (e quindi condanna più pesante), scegliendo il rito abbreviato. Sergio Serra ha quindi approfittato dello sconto di terzo della pena, ridotta ulteriormente grazie al risarcimento danno: 75 milioni pagati alla vittima, Marina Francioso, 28 anni di Biella, pare ipotecando la della madre.

L'udienza di ieri non ha fatto altro che ribadire quanto era già emerso nei precedenti interrogatori.

«All'inizio il nostro rapporto era perfetto - aveva raccontato l'uomo magistrato -. Poi qualcosa ha cominciato a non funzionare. E alla fine lei ha deciso di farsi una nuova vita. Ma non avevamo messo di incrinato. Qualche volta lei dava l'impressione di voler tornare da me. Poi invece mi respingeva nuovamente».

Però, trascorrere dei mesi, la è diventata definitiva. Ma l'operaio non voleva convincersi separarsi: «Torna con me, possiamo ricominciare». E questo Sergio Serra lo ha ripetuto anche quella drammatica domenica mattina: ha raggiunto Marina Francioso prima che la giovane nel negozio dove lavorava. L'ha fermata con un braccio, ma lei non ha voluto sentire ragioni ed ha cercato di allontanarsi.

Allora l'operaio ha perso il controllo: ha impugnato un coltello dalla lama lunga 10 centimetri, che teneva in e poi l'ha colpita alla schiena, una volta, forse due. Il manico del pugnale si è rotto quasi subito, la lama rimasta conficcata corpo della donna e questo particolare, sembra un paradosso, le ha salvato la vita.

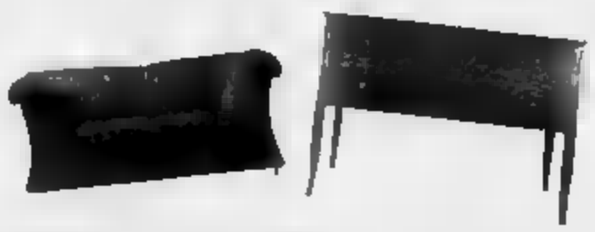
Sergio Serra era poi fuggito, lasciando l'ex fidanzata a terra. Subito alcuni pellegrini che assistito al tragico episodio hanno dato l'allarme, avvisando Croce rossa e binieri. Poche ore dopo Sergio Serra era rintracciato e finiva in manette.

«Non in grado dire cosa ho provato nel momento in cui la colpivo con il coltello - ha poi confessato l'aggressore -. Ho perso la testa, sono profondamente pentito di quello che ho fatto». [d. p.]

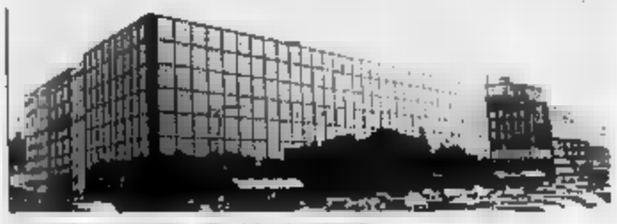
NOTIZIE dalle AZIENDE

La Novacoop inaugura a Trecate NOVA T.C. ARREDI

La Società Coop Novacoop, leader in Piemonte nel settore Distribuzione Moderna, con 59 supermercati e 2 ipermercati, 2.500 dipendenti, un fatturato che nel 1995 raggiungerà i miliardi l'adesione di oltre Soci, la società "T.C. Arredi" avviare commerciale con l'obiettivo di proporre un'ampia moderna offerta anche nel settore dell'arredamento.
Nata dalla forza e dall'esperienza di un grande gruppo sociale e ciale, la società "T.C. Arredi" ha sede legale ed operativa presso il Centro commerciale di Trecate opera, il marchio "Nova T.C. Arredi", su un'area espositiva di vendita di circa mq.



La filosofia del centro, inaugurato il 16 scorso, è "una grande collaborazione per aiutarvi nelle vostre scelte ed una grande flessibilità per incontrare i vostri desideri e soddisfare le vostre esigenze".
Personale altamente specializzato indirizzerà i clienti al meglio e, per esempio, con un sistema computerizzato tridimensionale potrà mostrare in anticipo tutte le migliori soluzioni in rapporto allo spazio arredare, un favorevole rapporto qualità/prezzo, formule di pagamento personalizzate ed un'assistenza che continuerà anche dopo l'acquisto grazie ad un numero verde a disposizione.
La localizzazione in un Centro commerciale prestigioso, situato in posizione strategica a soli 5 km dall'autostrada A4 Torino-Milano, importante polo di attrazione per l'efficienza dei suoi negozi e servizi, sul un grande supermercato Coop, consente a "Nova T.C. Arredi" di attingere ad un rilevante bacino utenza che si estende verso il Piemonte e per



un'ampia area anche nella vicina Lombardia.
L'avvio di questa nuova attività commerciale rappresenta per Novacoop un progetto ambizioso che vede l'apertura di Trecate come la prima tappa per una futura ulteriore espansione.

COMUNE DI CASTELLETTO CERVO
PROVINCIA DI BIELLA
IL SINDACO

avverte la popolazione che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 14-2-1995 divenuta esecutiva di Legge, è stato approvato il progetto preliminare di variante n. Piano Regolatore Generale. Il Piano (variante n. del P.R.G.) è depositato presso l'ufficio Segreteria del Comune di Castelletto Cervo e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi precisamente 28-3-1995 26-4-1995 durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 26-5-1995 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Castelletto Cervo.
Castelletto Cervo, 28 marzo 1995.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Ferrara dott. Francesco

IL SINDACO
Poma Leandro

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE
TEL.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Azienda leader ricerca
RAPPRESENTANTI
per lavoro in zona affidanza.
Propone area commerciale strutturata, addestramento e prima esperienza, carriera a determinati.
Trattamento economico medio 50/70 milioni annui. Tel. 015/405.900.

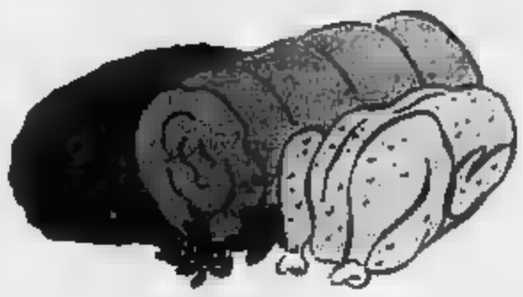
Per la pubblicità
PK publikompass
SALODINI srl Agenzia Publikompass
Via Duchessa Jolanda, 29 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 849.3325

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

BOVINO ADULTO GARRONESE SCAMONE / ROTONDINO al kg. **18.900**	BOVINO ADULTO GARRONESE FESA / NOCE al kg. **16.900**	BOVINO ADULTO GARRONESE SOTTOFESA al kg. **15.950**	SUINO COTOLETTE E NODINI al kg. **8.880**
SUINO BRACIOLE DI COPPA al kg. **6.690**	SALSICCIA E VERZINI DI SUINO al kg. **8.780**	SUINO SALSICCIA PICCANTE CON FINOCCHIO al kg. **8.780**	PUNTINE DI SUINO al kg. **5.900**
PROSCIUTTO COTTO IRIS al kg. **15.200**	POLLO AIA BUSTO SCONTO 33% **4.980**	HAMBURGER DI TACCHINO AIA SCONTO 33% **9.980**	SPINACINE AIA SCONTO 33% **9.290**

PIU' RISPARMIO NEL REPARTO CARNI

dal 20/3 al 1/4/95

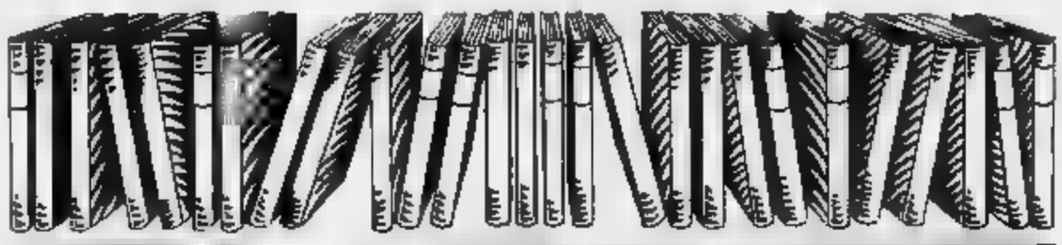


A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con lo.

Nei Supermercati
BIELLA • SANTHIÀ • IVREA
VERCELLI • PONZONE

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
F. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni [illegible] e [illegible] Arpino
a L. 80.000.

Storia e Società:
I 9 [illegible]
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisa
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggo,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

[illegible] volumi a L. 260.000

[illegible] SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Blanucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Reggo e P. Scaruffi
a L. 120.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 46.000

L'intera [illegible] 27 volumi è in vendita a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - [illegible] "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI. GRANDI OPERE SONO DISPONIBILI ANCHE NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Riapre il cantiere della superstrada bloccato per mancanza di finanziamenti

Cossato-Mosso, via ai lavori

L'attività sul primo tratto era stata bloccata nel '92. Ieri è cominciato l'intervento di pulizia per sgomberare dall'area erbacce e detriti. Risolto pure il problema della «variante di Pratobello»

COSSATO. Riapre il cantiere della superstrada per Vallemosso, uno dei principali progetti della grande viabilità nel Biellese. I lavori erano bloccati da due anni per mancanza di fondi. Ieri è ripresa l'attività con un intervento di pulizia che proseguirà nelle prossime ore. Due anni di sosta hanno provocato infatti un accumulo di erbacce e detriti che è prima di avviare i lavori di costruzione dell'arteria diretta nel cuore della Valle di Mosso.

Per tutti questi mesi sulla sfilata di piloni in cemento che si incontra dopo Quaregna in direzione di località Pratobello, si addensati i timori degli amministratori della zona e della gente. Più tempo passava, più si allontanavano infatti le speranze della ripresa dei lavori.

La notizia della riapertura del cantiere l'ha data ieri l'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone, che nei mesi scorsi aveva seguito il complesso iter della progettazione e delle pratiche burocratiche ferme all'Anas. La ripresa dei lavori si è resa possibile perchè la Direzione generale dell'Anas ha predisposto la copertura finanziaria. La mancanza di fondi era stata appunto causa dell'arresto dei lavori. Nel '92 la Regione non aveva ancora versato la parte del finanziamento e di conseguenza l'impresa, senza più denaro, ha sospeso l'attività nel momento in cui già costruito l'80 per cento dell'opera.

I piloni della superstrada da Cossato a Vallemosso. Il cantiere riapre dopo due anni di inattività mentre si stanno ultimando le procedure del secondo lotto

E' arrivata al buon fine anche la proceduta relativa alla «variante di Pratobello», altro tassello mancante per chiudere il del primo lotto.

Le buone notizie non si limitano al tratto iniziale della superstrada. Si sta pure sbloccando l'iter per la realizzazione del secondo lotto Parlamento-Volpe: l'inizio dei lavori è escluso dalla nuova normativa che il Ministero ha stabilito per la Dicotar, cioè la Direzione generale del coordinamento territoriale. Nel frattempo l'Anas avvierà la procedura della gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori per il terzo lotto dalla Cossato-Rolino.

Un cenno infine all'altra importante superstrada della provincia, la Biella-Mongrando. E' stata espletata la gara d'appalto da corso 53° Fanteria al Bolume e i lavori sono in attesa di consegna (l'impresa Cogemor ha sollevato alcune obiezioni che sono ora al vaglio della Direzione generale Anas).

Il progetto del secondo lotto (dal Bolume al Maghetto), è in fase di rielaborazione da parte dei tecnici incaricati dal Consorzio dei Comuni biellesi. [r. s.]

Viadotto

Posate strutture metalliche

BIELLA. Proseguono ora speditamente i lavori sul torrente Cervo per la ricostruzione del viadotto travolto dalla piena. Gli operai dell'impresa Cimolai di Pordenone stanno lavorando a trenta metri d'altezza per la posa delle intelaiature di ferro su cui verrà successivamente gettato il cemento per la pavimentazione.

Per questa parte dei lavori la direzione dell'Anas sta definendo il bando di gara, mentre un ulteriore appalto verrà assegnato l'intervento per la realizzazione delle opere idrauliche di regimentazione del torrente Cervo.

Il ruolino di marcia cancellato subito arresto in seguito al sequestro del cantiere da parte della magistratura, che ha richiesto e ottenuto dall'impresa un rafforzamento delle misure di per i dipendenti che lavorano ad elevate altezze, appunto per la posa sui piloni delle strutture metalliche.

IN BREVE

Sul caso dell'Api la posizione dell'Unione

Il caso dello scioglimento dell'Api, al in questi giorni di querelle a livello nazionale tra Confindustria e Confapi, sarà l'argomento di una conferenza stampa indetta per domani mattina da Enrico Botto, presidente dell'Unione. Botto sarà affiancato da Gianantonio Platini, l'ex presidente dell'Api di Biella, che ha deciso lo scioglimento dell'organizzazione provinciale della piccola e media industria. [r. b.]

NOMINE

Due biellesi nel consiglio regionale degli ingegneri

Due professionisti biellesi sono stati eletti nel consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri del Piemonte e della Valle D'Aosta. Sono Domenico Ubertalli e Giuseppe Lavia. I consiglieri resteranno in carica sino al '96. [r. s.]

L'Aquilone organizza uno stage di cucina

L'Aquilone ha organizzato per sabato e domenica uno stage di cucina tenuto dalla chef cuneese Sandra Bettocchi e rivolto a tutti gli appassionati alla buona tavola. Le lezioni si svolgeranno nella sede di villa Paruzza, a Cossato, e per iscriversi c'è tempo sino a questa sera alle 18. L'incasso dell'iniziativa sarà devoluto all'associazione di volontari. [g. co.]

L'Oasi e la toma di Mosso all'expo di Parma

La Comunità montana Valle di Mosso partecipa a «Cuocha», il salone nazionale della montagna e dell'ambiente che s'inaugura giovedì a Parma. Nell'occasione sarà presentata la toma della valle di Mosso. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione dell'Oasi Zegna e di Bielmonte. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Partite le gare del campionato provinciale di scacchi

Dopo anni di assenza riapprodo in città il campionato provinciale di scacchi. Le gare si disputano venerdì 20,45, al circolo Italia di via Rosselli. [r. s.]

SCUOLA

Spettacolo teatrale per i bimbi di Cossila

Appuntamento con la fiaba, domani alle 10, per i bambini dell'asilo di Cossila San Grato. I piccoli assisteranno alla rappresentazione di «Tremolino», favola scritta da Anna Chiara Sarteur. Nelle prossime settimane lo spettacolo teatrale verrà riproposto anche in altre scuole materne di Biella e della provincia. [g. co.]

Giovane assolta per furto di una pecora

Insulti al telefono 2 mesi al pensionato

BIELLA. Conclusioni opposte per due singolari processi ieri in pretura. Aldo Massara, anni, di Cavaglià, è stato condannato a un e 20 giorni di reclusione con i benefici per aver insultato, telefonicamente, dei parenti. Manuela Fidello, 29 anni, di Mongrando è stata invece assolta dall'accusa del furto di una pecora: avendo trovato l'animale abbandonato per strada, aveva solo cercato di curarlo. «Sono finita davanti al giudice perchè amo gli animali - ha commentato la donna -. Adesso non toccherò più nemmeno un gatto».

Aldo Massara è stato inchiodato dalla perizia di Aurelio Ghio, l'esperto poi arrestato a Torino proprio perchè avrebbe falsificato il risultato di alcuni accertamenti a favore di persone in odore di mafia. Secondo Ghio, la voce rimasta impressa sulla cassetta della segretaria telefonica di Pietro Burzio, 54 anni, e della moglie Ornella Sasso, di 49, era al 75 per cento quella di Aldo Massara. Davvero coloriti gli epiteti rivolti al marito: «Cornuto, cervo palato, muso». Meno eleganti quelli indirizzati alla moglie.

Manuela Fidello raccontato al pretore quanto era accaduto l'11 luglio del '92. La donna, tornando a in auto, incontrò per strada una pecora. «Zoppicava e sembrava abbandonata - ha detto -. All'orecchio aveva una targhetta con impressa la lettera M. Siccome mio padre possiede pecore, gli ho portato l'animale chiedendogli se conoscesse il pastore proprietario di un gregge caratterizzato da quella targhetta. Lui ha contattato un signore, che a nostra non ha riconosciuto la pecora sua, ha saputo indicarci un altro allevatore, tale Pierino Mercandino».

Mercandino però aveva già denunciato la scomparsa della pecora ai carabinieri. A loro volta i militari avevano scoperto un testimone, che avendo visto la giovane caricare in auto l'animale, si annotato i numeri di targa. E così era scattata la denuncia. [d. p.]

La verità della famiglia sulla fuga-beffa: «E Roberto non è scappato, si è costituito spontaneamente»

«Mio figlio è evaso, ma per disperazione»

La madre dei Ceresa: contro Fulvio i giudici si sono accaniti

BIELLA. «Sì, Fulvio ha tentato di scappare: ma perchè era disperato. Poi non è vero che l'altro mio figlio, Roberto Ceresa, abbia cercato anch'egli di fuggire: si è costituito di sua volontà, tornando a per consegnarsi ai carabinieri».

A quattro giorni dall'evasione delle beffe, Maria Rosa Ceresa, madre dei due operatori finiti accusati di (e in carcere o agli arresti domiciliari dal di ottobre), racconta la sua verità, che ovviamente non coincide con quella dei magistrati e della polizia giudiziaria. Dice la donna: «Fulvio, venerdì pomeriggio, è stato chiamato in Procura per firmare il dissequestro di un bancario. Ma insieme a quel documento, gli han fatto firmare l'altro, l'ordine di cattura che lo rimandava in carcere. Ha reagito scappando perchè non ragionava più: in questi mesi ha cercato di uccidersi, era depresso. E poi nessuno lo ha fermato mentre usciva».

Il pm Chionna è ancora furente per la «disattenzione» dei suoi collaboratori, che ha permesso al fuggiasco di arrivare fin quasi in Francia con la moglie Giorgina Lorena Pavani (anch'ella coinvolta nell'«affaire» usura). Aggiunge Maria Rosa Ceresa: «Non potevano altri metodi? Non potevano venire a casa e dirgli che sarebbe dovuto andare in carcere, come ha deciso la Cassazione? Chiunque, al posto di Fulvio, sarebbe scappato».

Da sinistra **Roberto Ceresa**, che col fratello Fulvio è indagato per usura, e il pm **Alessandro Chionna**

Poi c'è Roberto, il fratello: «Avete scritto che anche lui tentato di fuggire, ma non è vero - continua Maria Rosa Ceresa -: è stata la moglie ad avvertirlo che i carabinieri l'avevano cercato. Forse lui ha capito che, in Procura, non sarebbe andato solo per dissequestrare il conto bancario, e così ha preso tempo. Ma ha abbandonato la famiglia, anzi: dopo aver parlato con l'avvocato, ha deciso di tornare a casa sua, a Pollone. Poi ha chiamato i carabinieri per dire che si costituiva: son venuti a prenderlo e l'han portato in carcere a Vercelli». La madre nega pure che Roberto sia stato trovato con un assegno da 6 milioni, come invece risulta alla polizia giudiziaria: «Mio figlio non ha neanche i soldi per comprarsi da mangiare», dice.

Maria Rosa Ceresa ce l'ha col Alessandro Chionna: «Quel giudice si è troppo accanito contro i miei figli». Ma il magistrato, che ha condotto un'inchiesta rigorosa, è convinto che dietro le finanziarie di Roberto, Fulvio Mario e Giorgina Pavani si nascondesse un traffico di prestiti illegali di dimensioni ragguardevoli: decine di denunce (alcune state ritirate), fatte da artigiani e piccoli imprenditori che avevano ottenuto soldi a usura. Ieri il pm ha detto che, se non ci fosse stato il tentativo di fuga, avrebbe confermato gli arresti domiciliari di entrambi i fratelli, nonostante la Cassazione abbia accolto il suo ricorso contro l'ordinanza del gip, che l'anno scorso aveva fatto finire in prigione Roberto e Fulvio Mario Ceresa. [g. bu.]

Non piace l'accordo alla federazione torinese: presto un incontro per cambiare il contratto?

Lavoro part-time, è scontro nel sindacato

Caso Zincocelere: la Fiom regionale critica i colleghi di Biella

Fanno discutere i nuovi contratti part-time alla Zincocelere di Cavaglià (MICHELETTI)

BIELLA. Prime reazioni sull'accordo della Zincocelere per il lavoro part-time durante il fine settimana. La segreteria regionale della Fiom infatti espresso un giudizio critico sull'intesa raggiunta, nello stabilimento di Cavaglià, dai colleghi sindacalisti biellesi.

Il contratto, firmato dopo una lunga trattativa durata sino alla tarda serata di giovedì, secondo la federazione torinese dei metalmeccanici non sarebbe coerente con gli orientamenti e le scelte della Fiom piemontese, soprattutto in tema di solidarietà e di tutela dei lavoratori più deboli.

«La segreteria chiederà un incontro con quella di Biella - dice Giuseppe Melillo, segretario regionale -. Dobbiamo valutare le motivazioni che hanno portato all'accordo, e verificare la possibilità di apportare alcune modifiche».

Ma la richiesta di confronto, al momento, non è ancora arrivata sulle scrivanie della Fiom-Cgil di Biella. Ermanno Rocca, che ha seguito in prima persona le lunghe trattative durate quasi due mesi (una formula ore suddivise giorni lavorativi, il sabato la domenica e un infrasettimanale), non rifiuta certo il «summit», anche per ora la richiesta gli è giunta solo indirettamente, le notizie dalle agenzie di stampa (e non dai diretti il).

Commenta Rocca: «Non abbiamo nulla in contrario. Sappiamo che l'accordo siglato all'Uib con la Zincocelere ha una valenza che va oltre l'ambito locale e che non ha precedenti in Italia. Se la segreteria regionale vuole un incontro può venire a trovarci. Siamo ben disposti a chiarire i loro dubbi, anche se di questo contratto s'era ampiamente parlato già il 9 marzo a Torino». [p. g.]

Franca Musso respinge le accuse del quartiere

«Piazza dell'Immigrato? Io difendo quel nome»

BIELLA. Ironie? Polemiche? «Asinate», ribatte Franca Musso. La presidente della commissione toponomastica comunale, madre della nuova «piazza dell'Immigrato», difende il nome deciso per il maxi-parcheggio davanti alla stazione, che ha già fatto discutere (e sorridere) la gente del quartiere.

Secondo la Musso, però, non c'è proprio niente da ridere: «Semmai c'è preoccuparsi: è inquietante che alle soglie Duemila, e tutti i problemi che ci sono, si sprechino parole per un fatto simile».

Intitolare un parcheggio all'«Immigrato» sarà parsa a molti un'idea maldestra: faceva pensare subito agli immigrati nord-africani, che per sopravvivere bazzicano appunto i posteggi. stupirebbe che qualche biellese «doc», magari un po' campanilista, non gradisse l'idea di celebrare i «forestieri» (compresi i marocchini) sullo stradario cittadino.

«Non avevamo alcuna intenzione ironica, o irrispettosa - ribatte Franca Musso -. Inoltre la piazza di San Paolo, per noi, era il luogo ideale: è vicina alla stazione, che simbolicamente è il luogo dove la gente arriva da fuori Biella». La risposta è anche rivolta a chi voleva che, all'Immigrato, si intitolasse almeno .

La presidente della commissione toponomastica, poi, spiega l'iter che ha portato al «battesimo» della nuova piazza: «Da tempo ci giunte richieste da parte di associazioni di immigrati, come i polesani e gli antoniminesi. Poi, siccome non si potevano fare preferenze, abbiamo pensato a un'intitolazione generica, che comprendesse tutti: veneti, friulani, siciliani, calabresi, sardi. E naturalmente i nordafricani: anche loro sono qui per guadagnarsi il pane». [g. bu.]

A Viverone

Fuoco nella scongiurata esplosione di gas

VIVERONE. Ci sono volute più di due ore di lavoro, che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Biella, Vercelli, Ivrea e Santhià, per spegnere l'incendio divampato l'altra sera in via Cascine di Ponente, nella «Cooperativa agricola vi- dei fratelli Luigi e Fiorina Radetti.

Dai primi accertamenti le fiamme sarebbero divampate per un corto circuito in pochi minuti hanno avvolto la struttura in plastica serra, dove riposte 19 bombole di gpl.

Fortunatamente il calore fatto saltare le valvole dei contenitori. Il uscendo, si è incendiato, scongiurando il rischio di un'esplosione che avrebbe avuto conseguenze disastrose. L'intervento dei pompieri ha inoltre che le fiamme si propagassero alle abitazioni adiacenti. [p. g.]

Il referendum de La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Valle d'Aosta

Qual è il tuo «localino»?

Dal Cuneese già arrivate tantissime schede

Sono già tantissime le schede giunte in redazione a La Stampa in cesta alle preferenze dei nostri lettori ci sono i locali di cucina tradizionale

IL Cuneese sta «bagnando il naso» alle altre province piemontesi e alla Valle d'Aosta. E' da lì infatti che arrivano più numerose le schede del referendum ■■ ristoranti preferiti promosso da La Stampa. Tutti gli altri nostri lettori novaresi, vercellesi, alessandrini, astigiani e valdostani, non vorranno certo passare per «figli del fast food», per *gente* che non apprezza la buona tavola? E allora, che cosa aspettano a votare? Oggi può essere l'occasione buona. Qui a fianco infatti trovate la scheda da compilare: basta indicare il ristorante preferito, la categoria alla quale appartiene e la località (attenzione, non si possono utilizzare fotocopie, ma solo «originali»).

Noi aspettiamo le vostre indicazioni per poter stilare una classifica provvisoria e per attivarci alla ricerca dei segreti dei vostri locali preferiti. Andremo a visitare i ristoranti che voi ci indicherete, cercheremo di farci rivelare i menù che vi hanno presi per la gola e ve li sveleremo, così anche voi potrete presentare in tavola i piatti dei grandi chef e fare bella figura con parenti e amici.

Ci sono ben sei categorie di ritrovi tra cui potere scegliere: i ristoranti di lusso; quelli con cucina a base di pesce; le pizzerie; i ristoranti che propongono la cucina tradizionale locale (che sinora sta trionfando nelle preferenze dei nostri lettori); i ristoranti cinesi o di cucina esotica e «altri» locali a vostra scelta.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, forza, datevi da fare (o meglio munitevi di scheda e penna) ed esprimete la vo■■ scelta. La competizione si preannuncia interessante. Ma solo voi potete renderla infuocata. **[alm. top.]**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale ■
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE ■ PESCE

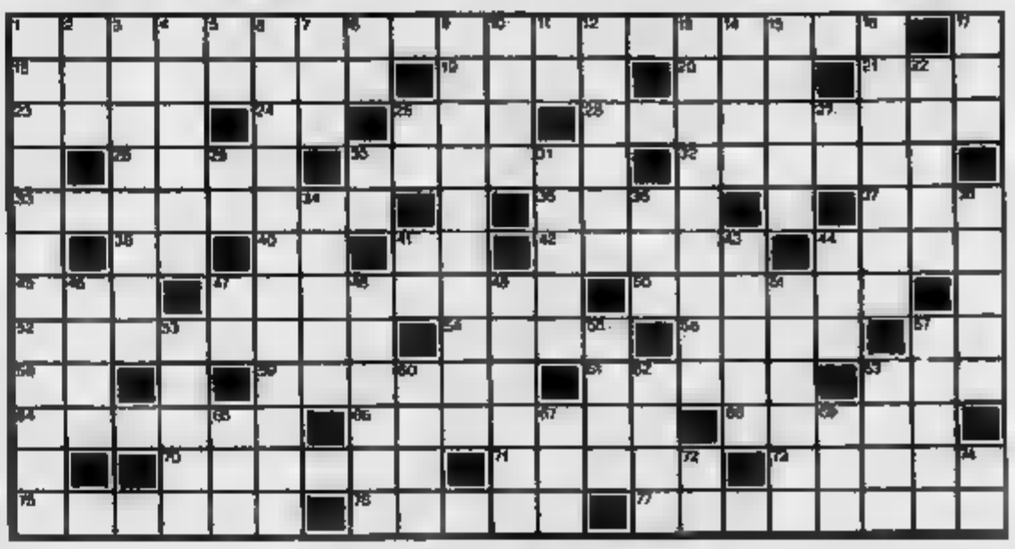
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O ■ CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

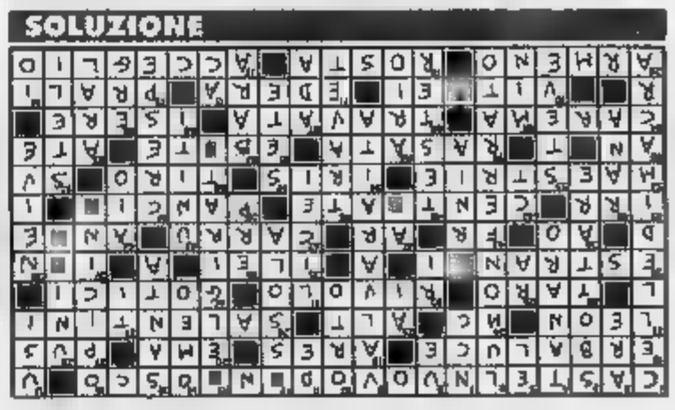
CRUCIPIEMONTE di Piero Abrate



ORIZZONTALI: 1) Vi nacque il santo fondatore dell'ordine dei salesiani - 18) Il pregiato vino di Calosso - 19) Il dio greco della guerra - 20) Ente mondiale per l'agricoltura (sigla) - 21) Lo produce un ascesso - 23) L'antica capitale del Nicaragua - 24) Sono pari nell'amaca - 25) Si intima ai posti di blocco - 26) Vivono in una penisola delle Puglie - 28) Confluisce nel Po presso Gramignazzo - 30) Quello di sudore può percorrere la fronte - 32) Lo sono gli stili del duomo di Milano e Santa Maria Novella a Firenze - 33) Non porienerà - 35) Così sono dette le parti dell'intestino tenue dal digiuno al cieco - 37) L'inizio della lanostrina - 39) La Vallée sulla targa - 40) Dispari nei fari - 41) La fine di Zanzibar - 42) Centro agricolo in provincia di Cuneo nel circondario di Mondovì - 44) La Boleyn, seconda moglie di Enrico VIII - 45) Insegnare in brava - 47) Destra al bersaglio - 50) La parte rigonfia di un recipiente - 52) Accortezza non priva di artificio - 54) Così è anche detto il giaggiolo - 56) Quello con l'arco è incluso tra gli sport olimpici - 57) L'inizio dell'avista - 58) Splanato in cenbo - 59) Lo è una tana senza garzatura - 61) Ottuso di mente - 63) Presso i greci personificava la la vendetta divina - 64) Centro sulla Dora Baltea in provincia di Torino in cui si produce il vino omonimo - 66) Nei ponti ha il compito di «portare» - 68) Dipartimento della Francia sud-orientale - 70) Gli occhi di chi è senza espressione - 71) Il sempreverde che ha ispirato un'opera di Grazia Deledda - 73) Stazione sciistica della Val Germanasca - 76) Centro agricolo in provincia di Novara situato sopra sopra un colle che domina la riva orientale dell'isola d'Orta - 78) Pesce in provincia di Torino che ricorda la ruota dei tacchini - 77) Centro turistico in provincia di Cuneo situato a 1200 metri d'altitudine nell'alta Val Maira.

VERTICALI: 1) Piccolo centro montano in provincia ■ Cuneo, 45 chilometri a Ovest del capoluogo - 2) Gli attori del sacrificio - 3) Scoppiare, erompere - 4) Bagna Asti e Alessandria - 5) Precede Salvador e Paso - 6) In provincia di Alessandria è considerato il paese delle vocazioni - 7) Il nucleo che in caserma controlla le cucine - 8) Il dittongo del duello - 9) Uno dei suoi centri di villeggiatura è Sampeyre - 10) Vi si coltivano erbaggi mangerecci ed alberi da frutta - 11) Particella nobiliare - 12) La valle che ebbe importanza nell'autunno del '44 per la resistenza ai nazi-fascisti - 13) Centro turistico sul lago Maggiore - 14) Prefisso greco che sta per simile. 15) Maria Maggiore, località di villeggiatura in Val Vigezzo - 16) Centro in provincia di Trieste - 17) S'accompagnano ai costumi - 22) La Valdostaine partito politico - 25) La fine dei marinai - 27) Sigla del Canton Ticino - 29) Le iniziali di Arbore - 30) In mezzo al carico - 31) A Torino sono stati D'Azeglio e il Cavour - 34) Può essere gastrocele o enterocele - 36) Così veniva indicato il piano Marshall - 38) Il paese natale dello scrittore Franco Piccinelli - 41) Andata e ritorno - 43) Lo sono gli Stati d'America - 44) Istitutore, pedagogo - 46) Un tempo «regnava» nelle risaie vercellesi - 47) Le iniziali di Trabalza, critico e letterato - 48) Lo usa l'elettricista - 49) Il Monsù della famosa opera di Bersezio - 51) Pieghe d'un tessuto o della pelle - 53) Il Mc Queen protagonista di «Getaway» - 55) Esiste quella di giustizia e quella di sapere - 57) Colonna votive - 60) Le sue dottrine ebbero grande diffusione tra i barbari - 62) Cessa da morto - 63) Grande lago salato del Karakistan - 65) Divinità dei campi nell'antico Egitto - 67) La poetessa Negri - 69) Deserto di sabbia formato da dune che vengono mosse dal vento - 72) Avanti Cristo - 74) Pronome personale.

SOLUZIONE



Federico Bianco domani sera ospite a Gattinara

Il re del cabaret al pub

Irriverente e geniale, il comico torinese sarà di scena al Mulligans a partire dalle 22,30. Battute e gags tutte ispirate al quotidiano

GATTINARA. Irriverente e geniale allo stesso tempo, narratore di storie un po' surreali, che non perdono, però, mai di vista il quotidiano. Domani sera al Mulligans di Gattinara è di scena il mimo del cabaret Federico Bianco. L'appuntamento all'Irish pub di corso Garibaldi è fissato per le 22,30.

Attento agli umori del pubblico che lo segue in ogni spettacolo, Bianco sceglie da sempre bersagli comuni, spezzoni della vita di tutti i giorni, che lo portano ad essere narratore grottesco ed antisentimentale. Non sono lontani i tempi in cui con «Intimorite i moderati» prendeva di mira il mito della mamma, celebrato da poesie e canzonette festivaliere. Dal livello di dolce seccatrice (ancora tollerabile) che ripete sempre «te l'avevo detto io», la mamma diventa, mano a mano, insopportabile e, in certi momenti, persino crudele.

Federico Bianco è un comico di razza. Basta dare un'occhiata al suo curriculum: nato artisticamente all'Hiroshima mon amour, dove ha vinto il concorso «Cercasi cabaret», è arrivato in finale al concorso nazionale «La zanzara d'oro» di Bologna nel '90 e, nel luglio, dello stesso anno, è stato finalista al «Premio chariot» di Salerno.

E dire che alle spalle non ha alcuna scuola di recitazione: in famiglia c'è solo una sorella che studia regia teatrale alla scuola d'arte drammatica di Milano.

Il cabarettista **Federico Bianco** domani sarà ospite al Mulligans di Gattinara

Tornando a domani sulla pedana del Mulligans, probabilmente, ci sarà spazio per portare in scena un monologo tutta la sua comicità, con gags attinte dalle varie pièces: da «Avrei bisogno di una controfigura» per passare a «Grosso guaio a tecnocity» e «Doppio burla».

Federico Bianco è anche scrittore: collaboratore saltuario del settimanale Comix, è autore del libretto «Fo' quello che voglio, ma non so se lo voglio e dove lo voglio!». Nel luglio dello scorso anno faceva parte del cast del programma «In Kanitina», varietà comico in onda su Rai due. Sempre nello stesso periodo Bianco è stato ospite di alcune puntate di «Italia Forza» in onda per Telemontecarlo dal teatro Ciak. Fra i suoi successi «L'arte di perseguitarsi», «Doppio da burla», «Tony Horror» (musical in coppia con Luciana Littizzetto), «Grosso guaio a Tecnocity» e, ultimo in ordine di tempo, «Avrei bisogno di una controfigura».

[g. mo.]

Il chitarrista questa sera a Biella

Occhipinti, il jazz parla canadese

BIELLA. E' giovane, è italo-canadese ed è già un talento. David Occhipinti non ha ancora compiuto 30 anni, ma si è già confermato in più di un'occasione un musicista e un compositore di singolare bravura. Il chitarrista, insieme al bassista Marco Viaggi e al percussionista Toni Arco, calcherà la piattaforma del Biella Jazz Club questa sera: un concerto di ottimo livello, che premia gli sforzi del sodalizio di palazzo Ferrero, da sempre impegnato ad organizzare appuntamenti «doc».

La caratteristica che contraddistingue il chitarrista italo-canadese è sempre stata l'instancabile ricerca di un jazz dalle sonorità particolari. Fin da piccolo, ha iniziato ad appassionarsi agli strumenti musicali, e poco più che adolescente è entrato nell'«Humber Music College» di Toronto, per migliorare le sue conoscenze e poi, pochi anni dopo, nel Jazz Workshop della «Banff School of Fine Arts», dove furono suoi insegnanti Steve Coleman, Dave Holland e Kevin Eubanks.

Per David Occhipinti, le prime soddisfazioni arrivano nel '92. Il suo talento viene riconosciuto dal governo canadese, che stanzia i fondi per consentirgli di perfezionare i suoi studi al fianco di Jim Hall a New York City. Nello stesso anno vince il «New Talent Demo Award», della Factor (la fondazione per l'assistenza dei talenti canadesi), mentre nel '93 il governo rinnova il suo impegno e prolunga lo «stage» con Hall ancora per un anno.

Ma in America Occhipinti non perde tempo. Incontra altri grandi del jazz (Mike Stern e David Gilmore), gira il mondo con il leggendario cantante Joe Williams, che lo porta nei Caraibi e in Italia. Nella band, insieme a loro, c'è anche il batterista Paul Wertico, che ha una stretta collaborazione anche con il Pat Metheny Group. Dal '94 è in tour per l'Europa e negli Stati Uniti, e finalmente è approdato anche in Italia. Per sfoggiare la sua bravura, ha scelto proprio la cantina di palazzo Ferrero.

[p. g.]

Il chitarrista **David Occhipinti**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Le prevendite per Shakespeare

E' in cartellone per il 10 aprile, con due spettacoli (uno alle 16 e l'altro alle 21), la commedia «Il mercante di Venezia», di William Shakespeare. Gli appuntamenti sono benefici, e sono stati organizzati all'Odeon per raccogliere fondi a favore dell'Associazione piemontese contro la leucemia. La piéce sarà portata in scena dalla compagnia teatrale «Gruppo Fratelli Miraglia». Per maggiori informazioni, si può telefonare allo 015-352890.

BIELLA

Cina sconosciuta: un reportage

Giovedì sera, nella sala del gruppo sportivo «Roj Electrotex», è in calendario un nuovo appuntamento con gli amici di «Avventure nel mondo». Alle 21 sarà proiettato un servizio fotografico di Enzo e Luciana Cometti sulla Cina sconosciuta: «Il Quinghai, là dove degrada il Tibet». La serata sarà commentata dagli stessi autori del reportage, che hanno compiuto un magico viaggio nei luoghi sacri del buddismo lamaista, attraverso i deserti e gli altipiani che attraversano l'Oriente. S'inizia alle 21.

BIELLA

Disegni sul Giappone

Si è inaugurata sabato, nello spazio espositivo della libreria Einaudi diffusione, la mostra di opere su carta del Giappone, del monaco Ezio Tenryu Zanin. La rassegna proseguirà fino al 15 aprile, con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,30. Il sabato dalle 10 alle 12.

MIAGLIANO

Tre serate live al Black Lion

S'iniziano domani sera gli appuntamenti con la musica dal vivo al Black Lion music pub. Aprirà la settimana «live» il «Tequila's Duo», con cover italiane e internazionali. Giovedì sera saranno invece di turno i «Funky Monk», che accenderanno la serata del pub di Miagliano con il loro funky-jazz. Venerdì tocca ai Farewell, per una notte all'insegna del rock.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	15	59	72
	70	69	63	61	56
CAGLIARI	66	53	16	71	82
	71	55	54	52	48
FIRENZE	60	48	1	44	33
	88	74	73	73	72
GENOVA	4	36	42	34	28
	129	93	83	65	62
MILANO	33	33	78	11	50
	88	84	69	59	56
NAPOLI	36	1	57	27	89
	98	72	56	54	52
PALERMO	10	19	14	71	90
	102	54	52	46	44
ROMA	60	84	18	57	36
	90	55	52	51	47
TORINO	8	66	16	83	61
	50	48	40	40	40
VENEZIA	4	73	2	32	48
	81	79	71	69	60

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
24-65; 24-1; 24-65; 24-76; 24-46; 24-58; 24-30; 24-40; 24-14; 24-32; 24-19; 24-9; 24-82; 24-37; 24-10; 24-33; 24-51; 24-61; 24-34; 24-13; 24-69; 24-7; 24-53; 24-11; 24-31; 24-54; 24-26; 24-49; 24-38; 24-72.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (7); Cagliari 8 (7); Firenze 59 (5); Genova 67 (3); Milano 51 (3); Napoli 18 (2); Palermo 19 (5); Roma 40 (7); Torino 50 (3); Venezia 14 (7).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
43-64; 53-64; 45-64; 73-84; 83-84; 75-84; 55-84; 77-84; 25-84; 47-84; 27-84; 8-84; 48-84; 57-84; 68-84; 78-84; 79-84; 59-84; 49-84; 10-84; 73-84; 83-84; 43-84; 53-84; 45-84; 25-84; 47-84; 75-84; 55-84; 77-84; 57-84; 68-84; 27-84; 8-84; 48-84; 49-84; 10-84; 78-84; 79-84; 59-84.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24;	4-24-64;	4-44-74;
4-14-34;	4-24-74;	4-44-84;
4-14-44;	4-24-84;	4-54-64;
4-14-54;	4-34-44;	4-54-74;
4-14-64;	4-34-54;	4-54-84;
4-14-74;	4-34-64;	4-64-74;
4-14-84;	4-34-74;	4-64-84;
4-24-34;	4-34-84;	14-84-44;
4-24-44;	4-44-54;	4-84-24;
4-24-54;	4-44-64;	24-34-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	33	25	53	13	1	14	7	29	5
VERTIBILI	1	5	4	1	4	8	10	34	1	11
CADENZE	7	9	10	7	10	6	4	7	5	4
	33	34	35	42	31	22	14	31	32	42
FIGURE	2	8	1	6	8	7	4	1	1	4
	57	17	22	30	14	26	51	17	31	22
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	17	35	26	12	36	17	27	25	26	79

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Mangiare bere uomo donna**
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo t. 69.633
Or. 21,20. L. 10.000/7000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi emozionanti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Principe — **Generazioni** 2
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 21,30. L. 10.000
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Viotti — **Vento di passioni** 2
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 21,30. L. 10.000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375
Ingresso con tessera

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 9000
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20;30/22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600
Lire 9/6000 e 8/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
L. 7000

Impero — **Prêt-à-porter** 2
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di R. Altman, con A. Almás, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale — Alle ore 21 spettacolo di balletti **Omaggio a Ciaikovsky** con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
L. 10/8000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.68.27
L. 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10/8000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0153) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265
Lire 9/7000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.969. Vedi luoghi.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Fidanzati su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Omaggio a Gianni Amelio. Or.: 16,30 **Colpire al cuore.** Or.: 18,40 **Porta aperta.** Or.: 21,30 Incontro con l'autore. Or.: 22,30 **Lamerica.**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Fidanzati su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Stollo 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccola donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20;30; 22,30.
ERBA 2. Vedi teatri.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 s. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30-3 al 13-4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi e Mara Dragoni. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242. Numero verde 167 237084.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a lino a domenica 2/4, feriali ore 21, festivi ore 16 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp. cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Telecity

19,30 **Punta alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **China beach**

Primantenna Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,45 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

20,30 **Nella vecchia pretoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Matti music**, musicale

Videogruppo

20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Trenta minuti**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Rete 9 Tai

20 — **Il canton dij barbeton**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Cinema e scoop**, speciale Telesu
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Quinta Rete

19,30 **Limit miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,20 **Telenews**
20,30 **Camp. ragazzi primav. '94-'95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa tv - Marilena**, telenovela
20 — **Fiori di zucca**, cartoni
19,30 **Tg rosa**
20,30 **Cannibal killer**, film
22,20 **D'Annunzio**, film
0,45 **Videoparade - Speciale Oscar**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Inside**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Carlovanilla** con Nicola Napoli
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **L'innocente Casimiro**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Cinema e scoop**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informasette**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,55 **Cartoldo C.-Borgosesia**
21,45 **The Beverly Hills**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news. Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Ilotta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 962 al minuto + iva)

Superato il Cassano, i biellesi pensano al Parma: forse si gioca domenica

Un'Ing brutta ma capolista

La vittoria di sabato non convince, ma lancia i rossoblù in vetta alla classifica dei play-off per la B1. Danna: «Abbiamo sottovalutato l'avversario e siamo anche in calo»

Il giovane bresciano **Nicola Minessi** si sta rivelando un autentico trascinatore del quintetto rossoblù. Pur in condizioni fisiche precarie l'ala dell'Ing è sempre tra i migliori

BIELLA. E se a Parma l'Ing giocasse domenica? La richiesta di un posticipo è partita ieri mattina dalla città del Granducato: sabato pomeriggio il palazzetto è già occupato dal Cariparma, la squadra di volley che lotta per lo scudetto e che, per l'occasione, ospiterà la Sisley Treviso. Ci saranno anche le telecamere della Rai e dunque l'orario è intoccabile. La partita di pallavolo dovrebbe finire nel tardo pomeriggio e, in linea teorica, ci sarebbe la possibilità di dare spazio al basket per le 21. Ma a Parma il palazzetto ha la pavimentazione in parquet (perfetto per la pallacanestro) che all'occasione viene ricoperto con un tappeto in «teraflex» (non plus-ultra per il volley: a Biella imparino, a volte le cose sono più semplici di quanto non possa sembrare). Ma sabato sera bisognerebbe togliere la gomma per giocare sul legno e qualche ora di tempo non basterebbe.

«Ci hanno telefonato chiedendoci se non ci disturbava giocare domenica - commenta Danna coach dell'Ing -. Come potevamo rifiutare? Il nostro assenso verbale quindi c'è, ora toccherà alla federazione convalidare il nuovo calendario. Sapremo qualcosa di ufficiale oggi o domani al massimo».

La notizia (importante per i tifosi che stavano già organizzandosi per la trasferta, si parla di almeno 200 biellesi pronti spostarsi in auto oppure in bus) fa passare in secondo piano le disquisizioni tecniche sulla vittoria di sabato contro il Cassano. Una vittoria che lancia i rossoblù in vetta ai play-off per la B1 ma che, almeno per l'allenatore, suona come un campanello d'allarme.

«Godiamoci questo primato ma non facciamo festa - dice Danna -. Abbiamo giocato male ed al riguardo posso fare due ipotesi. La prima è presuntuosa: avevamo già la mente rivolta a Parma e siamo scesi sul parquet deconcentrati. La seconda è pessimistica: dopo aver fatto benissimo contro il Forlì, bene con il Padova e benino con Castel San Pietro, siamo scesi sotto la sufficienza contro il Cassano e dunque siamo in calo di forma. Credo che la verità stia nel mezzo».

Sabato sera l'Ing è stata molto imprecisa nel tiro e le percentuali parlano da sole: 12 su 19 nei primi 24 su 40 da due punti e 4 su 22 nelle «bombe».

Commenta il coach: «Quando non si fa canestro i motivi sono due: non sei bravo oppure non possiedi la dovuta concentrazione. Nessuno dei giocatori dell'Ing ha le mani "quadrate" e pertanto credo che la causa sia da ricercare nei momenti precedenti il tiro. Contro il Cassano sono stati gli schemi a non funzionare, compresi quelli che finora hanno sempre dato buoni risultati. E così siamo arrivati al tiro senza la preparazione ottimale e abbiamo sbagliato. A Parma dovremo cambiare registro».

Daniele Pasquarelli

Sabato con il Bassano ha messo a segno sette reti

Dolce il match-winner ora sfida il Salerno

VERCELLI. La «serie nera» dell'Amatori, come da pronostico, si è interrotta con il Bassano. Un po' meno prevedibile la fatica per venire a capo dei vicentini che, sino al punto del 5-4 hanno risposto colpo su colpo ai gialloverdi. Evidentemente le tre sconfitte consecutive sono pesate, almeno inizialmente, sotto l'aspetto psicologico, poi non appena preso il largo tutto è diventato più facile con il team di Caricato che ha chiuso in crescendo.

Match winner dell'incontro Francesco Dolce. Con sette reti il cannoniere giallaverde ha mandato ko il Bassano che, a lungo, ricorderà le prodezze del funambolico attaccante. Già all'andata Dolce aveva messo il proprio sigillo sul successo vercellese dando il là ad un periodo particolarmente felice per l'Amatori culminato con le super-prestazioni contro Lodi e Novara.

«Era una gara importante, molto sentita e non potevamo sbagliare - osserva il bomber -. Per questo all'inizio siamo scesi in pista un po' legati. Tra l'altro il gioco piuttosto chiuso del Bassano non ci ha agevolato. I vicentini puntavano al controllo della pallina chiudendo bene ogni spazio. Nella ripresa siamo riusciti a velocizzare di più il nostro gioco trovando i gol che ci hanno permesso di prendere il largo». Sulla prestazione personale: «I miei sette gol? Io ho semplicemente finalizzato il gioco della squadra. Questa volta è toccato a me segnare. Naturalmente sono felice anche perchè abbiamo conquistato due punti davvero preziosi».

Dolce ha trascinato l'Amatori all'importante vittoria sul Bassano

Non è un caso che con il recupero di tutti gli infortunati l'Amatori stia tornando a giostrare su discreti livelli: «E' chiaro che senza tutte le assenze che hanno caratterizzato le scorse settimane la nostra classifica sarebbe stata senz'altro migliore - puntualizza Dolce -. Adesso, però, stiamo tutti bene, il morale è buono: non resta che prepararci al duello a distanza con il Salerno per il quarto posto». Entrare tra le magnifiche quattro resta l'obiettivo di questo finale di regular season: «Il calendario non ci agevola - commenta Dolce - visto che dovremo necessariamente far risultato sulle piste di Berloni e Novara. Noi siamo caricati e convinti dei nostri mezzi. Se poi ci assisterà anche un po' di fortuna potremo davvero riuscirci». [p. m. f.]

VOLLEY

Campionato B1 femminile, Max Grafica si impone per 3-0

Un Candelo in buona forma arresta la marcia del Crema

CANDELO. Nel campionato femminile di B1 di volley altra netta affermazione per il Candelo Max Grafica: sabato le blufucsia hanno piegato in casa il Crema per 3-0 (15-6, 16-14, 15-11 i parziali). Le biellesi hanno offerto una buona prova, nonostante alcuni passaggi a vuoto. Comunque il divario tecnico con le lombarde è apparso molto netto in campo.

A fine gara l'allenatore Massimo Moglio sottolinea: «La partita potevamo chiuderla ancora più in fretta. Invece, a causa di un nostro calo, abbiamo permesso al Crema di rientrare in partita durante il secondo set». Infatti dopo un ottimo avvio (subito 6-1), in quella frazione il Max Grafica ha commesso qualche errore di troppo lasciando anche un set-ball alle lombarde sul punteggio di 12-14.

A parte questi episodi il mister è soddisfatto. Aggiunge: «Ho visto in campo una squadra più briosa, più spensierata rispetto alle ultime gare». E le note positive si riflettono anche sulle singole. Dice ancora Moglio: «Bene la Ottavi e la Martino, anche se quest'ultima deve lavorare ancora molto a muro». E sulla seconda palleggiatrice, Simona Dallan, impiegata da metà del secondo set, aggiunge: «La squadra aveva bisogno di un tocco di fantasia in più nella distribuzione del gioco e la Dallan si è dimostrata all'altezza». Sempre incisiva Mira D'Ercole (migliore score con 10 punti e nove cambi palla) e un elogio anche alla Sattin, impiegata fuori dal suo ruolo. Conclude il coach: «Durante la settimana Serena Stefanuto si è procurata una microfrattura all'indice della mano destra e dovrà restare fuori per quindici giorni. Così sono stato costretto ad impiegare la Sattin all'ala e direi che si è ben comportata».

E visto il numero limitato di giocatrici rimaste a disposizione in questo momento (sono solo sette), ha fatto il suo esordio in panchina Cristina Vincenzi, classe '79, pescata dalle giovanili.

In classifica continua la marcia della coppia Rapallo-Castellanzese (32 punti), mentre il Montichiari (26 punti), con la sconfitta di Cecina perde in maniera decisiva il contatto con la zona promozione. Il Candelo resta quinto con 24 punti e sabato si recherà a Pisa, in una trasferta insidiosa, per difendere la sua posizione. [g. co.]

VENUS PROM

A Merate il naufragio

BIELLA. Nella B2 maschile un Biella Venus Prom disastroso affonda a Merate per 3-1 (14-16, 15-12, 15-13, 15-11 i parziali). I biellesi hanno offerto una prova gravemente insufficiente ed in settimana scatteranno delle sanzioni per i giocatori.

Durissima l'analisi sulla gara dell'allenatore Mino Barberis: «Abbiamo giocato una bruttissima partita: direi il più brutto incontro sotto il profilo tecnico e mentale di tutta la stagione. Abbiamo visto il primo set, poi la squadra si è come liquefatta. Il Merate, tra l'altro privo del suo uomo più importante, ha giocato con il coltello tra i denti, ma si è dimostrata una squadra debole, sicuramente alla nostra portata». Dalla pessima prova non si salva nessuno. Continua il mister: «Tutti i ragazzi hanno giocato al di sotto delle loro possibilità in modo molto netto, una prestazione da quattro da parte di tutti». Ed in settimana sono previste delle sanzioni. Dice Barberis: «La società prenderà dei provvedimenti serissimi per scuotere l'ambiente, perchè servano da stimolo a tutti i ragazzi».

Con questa sconfitta la posizione dei biellesi in classifica si fa preoccupante. Afferma Barberis: «Ora ci sono cinque squadre ingaiate a due punti a lottare per evitare il terz'ultimo posto. Non abbiamo compromesso il nostro campionato, ma a Merate non abbiamo usato l'atteggiamento giusto».

E sabato ci sarà un incontro determinante per la salvezza: a Biella arriverà il Torino (12 punti, due in meno del Venus Prom). E per l'occasione sarà convocato in prima squadra Alessandro De Stefanis, classe '79 attualmente in forza nelle giovanili. (g. co.)

Mokaor si rilassa

E concede un set

VERCELLI. L'inarrestabile marcia della Libertas Mokaor non si è fermata neppure contro il modesto l'Igo Genova. Una vittoria 3-1 che ha permesso ai vercellesi di mettere un altro tassello verso la promozione in B2.

Certo il set concesso ai penultimi della classe ha sorpreso non poco, sinora in casa il sestetto di Manavella aveva perso solo cinque «parziali» contro Busca e Vallesusa, ma a tranquillizzare la tifoseria ci pensa il centrale Massimo Manachino: «Abbiamo faticato forse più del previsto, anche se i due punti non sono mai stati in discussione. Le spiegazioni per la frazione concessa ai liguri comunque ci sono. In settimana avevamo aumentato i carichi di lavoro. Non solo oltre ai canonici tre allenamenti abbiamo disputato un paio d'amichevoli, logico dunque che siamo scesi in campo un po' stanchi».

Tra l'altro Manavella ha preferito tenere in panchina Occleppo e Roveglia (non al meglio della condizione), gettando nella mischia Cascia: una saggia rotazione per provare schemi e giocatori in vista dei prossimi e impegni decisivi che attendono i blu.

Insomma più che all'Igo la mente della Mokaor è già rivolta alla doppia sfida contro Busca e Voltri: due gare che potrebbero ipotecare la seconda promozione consecutiva: «E' chiaro che noi vogliamo staccare il biglietto per la B2 il più in fretta possibile - spiega Manachino -, per questo il nostro obiettivo è quello di conquistare due vittorie. Sappiamo, però, che pure in caso di sconfitta non pregiudicheremmo nulla, al contrario di cuneesi e liguri che, perdendo, avrebbero poche possibilità di rientrare nel giro. In tempi non sospetti, scherzando, avevo detto che la B2 l'avremmo trovata come sorpresa dentro l'uovo di Pasqua. Spero che questa profezia venga rispettata». [p. m. f.]

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggioso di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà suddiviso da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare la comunque l'Ultima Rata: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

Scelta 1 Rifinanziare in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.

Scelta 2 Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 3 Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il vostro usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

CORSA 1.2
do: ANTICIPO*
e
£. 108.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY
do: ANTICIPO*
e
£. 158.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

OMEGA
do: ANTICIPO*
e
£. 300.800
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA

OPEL

Claudio Col, il giustiziere del Legnano, parla del momento d'oro della Pro

E domenica toccherà al Brescello

«In una partita di campionato non avevo mai segnato una doppietta. Il secondo gol è stato più difficile. Con la capolista giocheremo senza paure. Speriamo nell'ottavo successo

VERCELLI. Claudio Col, ovvero il «matador» del Legnano. Di tutto di lui si può dire: regista, cervello della squadra, punto cardine, libero e mediano improvvisati. Ma non certo che sia un goleador. Eppure quando va a segno di solito le sue firme lasciano il graffio, come sotto un assegno a nove o dieci cifre. Come quelle di San Donà o Giulianova che l'anno scorso schiusero le porte verso la decisiva cavalcata per lo scudetto dei dilettanti. Oppure come le due di domenica al Legnano che sono valse al Caligaris-team la settima vittoria consecutiva e la definitiva eliminazione dei lilla nella corsa ai play off.

Col, per lei segnare due reti non è cosa solita...

«In campionato non mi era mai successo. Al massimo ci sono riuscito qualche volta in allenamento. Come sabato».

Forse era un presagio...

«Chissà...Comunque non me l'aspettavo neppure io».

Oltrettutto due reti di buona fattura, specie la prima, e di gran peso...

«Sì, sono stati due bei gol e molto importanti. Il primo è venuto al momento giusto. La rete del Legnano aveva mandato il nostro morale sotto i tacchi. Pareggiare subito è stato di enorme importanza. Ho visto il pallone a mezza altezza e ho calciato. Ne è nato un tiro che ha sorpreso anche me. Sa, io non possiedo una gran legnata... Il colpo di testa era forse più difficile: quella palla non aveva forza e all'inizio non sapevo come colpirla. Poi ho deciso di provare a mandarla nell'angolino più lontano. Mi è andata bene».

E adesso la Pro è al terzo posto. Ogni settimana superate un'avversaria. Di questo passo finirete in C1...

«Non scherziamo. E' vero che stiamo attraversando un periodo magico, ma per arrivare in vetta alla classifica occorrebbe un'altra serie di sette "en plein" consecutivi. Oltrettutto il giorno in cui ci fermeremo temo molto il contraccolpo».

Però siete sempre più vicini ai play off...

«Diciamo che è diventato il nostro obiettivo. Il cerchio si sta restringendo e abbiamo buone chances di conquistare gli spareggi-promozione».

Supponiamo che la Pro arrivi ai play off. Quali sono le sue possibilità C1...

«I play off sono come la lotteria dei rigori. Quindi...»

Il segreto di queste sette vittorie?

«Chi ha giocato dopo i fatti con l'Olbia ha reso al massimo e chi è poi subentrato non ha voluto essere da meno. A tutto questo aggiungiamoci la fortuna».

Domenica siete a Brescello...

«Giocheremo tranquilli. Non abbiamo nulla da perdere e loro un po' di timore reverenziale lo avranno disicuro. E si portano sul 2-0... Le tradizioni vanno continuate».

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi il momento in cui Col nella gara di domenica al Robbiano con il Legnano colpisce di testa il pallone e regala alla Pro il settimo successo consecutivo

Lumezzane

Domani recupera con il Varese

VERCELLI. La caduta del Brescello, la crisi del Lecco, l'ottimo momento di Lumezzane, Novara e Pro Vercelli, la rinascita della Solbiatese. Insomma grazie anche all'incentivo dei tre punti la lotta per il primo posto e l'ingresso ai play off si fa sempre più entusiasmante e serrata.

Chi sta meglio, attualmente, è il Lumezzane che, tra l'altro, domani nel recupero interno con il Varese potrebbe irrompere al secondo posto portandosi a -2 dal Brescello. Tra l'altro i rossoblù (sfida con la Pro a parte) non hanno più scontri diretti a differenza del Novara che dovrà capitare la capolista Brescello e i bianchi di Caligaris. Proprio emiliani e vercellesi daranno vita, nel prossimo turno, all'attesissimo scontro diretto. Quanto al Lecco l'esordio di «Titta» Rota è stato negativo (sconfitta interna con il Lumezzane). E domenica si preannuncia un altro derby, questa volta a Varese. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Venticinquesimo turno di marca bicciolana

UN'ALTRA giornata a favore della Pro e non solo per la settima vittoria consecutiva dei bianchi, questa volta a spese del Legnano. Il venticinquesimo turno entra nella storia del campionato '94-'96 come quello del primo verdetto definitivo. Il successo dei bianchi, infatti, elimina definitivamente il Legnano dalla corsa per i play off, così come il secco 3-0 del Novara a Tempio manda in frantumi le ultime speranze degli isolani sardi. La Pro, in questo caso ringrazia.

Inoltre, sempre in ottica vercellese, la Centese, debole in casa ma pirata in trasferta, riesce nell'impresa di stoppare sul pari il Saronno, permettendo a Provenzano e compagni di incrementare il proprio vantaggio sugli amaretti. E ancora il Lumezzane passa a Lecco consentendo alla Caligaris band di compiare l'ennesimo sorpasso. Unica nota negativa, se la si può chiamare con questo termine, la vittoria della Solbiatese sul Brescello con i nerazzurri che restano ancora in corsa play off, ma restano sempre distanziati di sette lunghezze dai bianchi.

E allora diciamolo francamente che un turno così è da incorniciare, soprattutto proiettandolo sulle gare di domenica prossima. Infatti la Pro nella tana della capolista Brescello può permettersi l'eventuale lusso di interrompere la straordinaria serie di exploit consecutivi senza per questo scalfire minimamente la sua classifica. Il Saronno e la Solbiatese, gli ultimi avversari su cui i bianchi devono fare la loro corsa play off, giocheranno in trasferta sui campi di un Crema in netta risalita e di un Novara che seppur non entusiasma tra le mura amiche si è portato a tre punti dalla vetta.

Più in là non vogliamo andare anche se è giusto osservare come il Brescello adesso sia distante «soltanto» cinque lunghezze. Se poi si pensa a come sono finiti i due precedenti scontri diretti... **[r. eyn.]**

Provenzano in azione

IL CASO

TIFOSI CONTRO

L'amministratore della Biellese Paolo Perona respinge il clima di intimidazione

«Basta critiche, Sollier non si tocca»

«Non capisco i motivi di tanto accanimento contro l'allenatore e la squadra. Non è facile giocare bene quando i propri sostenitori ti insultano. Siamo una matricola e l'unico obiettivo era la salvezza»

BIELLA. L'urlo liberatorio di Vittone mentre correva a braccia levate verso le tribune dopo il funambolico gol segnato al Grosseto voleva scacciare i fantasmi di una crisi che da alcune stetimane mina il morale della Biellese. Ma lo stadio è rimasto freddo, in pochi hanno gioito con i giocatori. E quello striscione d'insulti ai lanieri che ha campeggiato per tutta la partita era lì è il simbolo di un rapporto spigoloso tra una società e un pubblico che è difficile capire se è di tifosi, e una città che neppure negli anni d'oro è mai impazzita per la sua squadra.

Eppure contro la capolista a Biellese non ha giocato peggio di altre volte, anzi a detta dell'allenatore dell'undici avversario, Bresciani «E' la formazione che più ci ha impegnati nei due confronti diretti. Ha dei buoni elementi che Sollier, grande professionista, sa disporre bene in campo. A noi bastava il pareggio e abbiamo giocato meglio nel primo tempo; loro sono venuti fuori alla distanza. L'1-1 accontenta tutti. Anche il Grosseto sta passando un momento di appannamento e cerca di amministrare il vantaggio in classifica».

Eppure il clima che si respirava sabato al La Marmora sembrava da ultima spiaggia. «Probabilmente la squadra ha reso più del suo reale potenziale nella prima parte del campionato - commentava l'allenatore Bruno Mazzia - e qualcuno si è illuso. Ora in effetti la Biellese sta giocando al di sotto delle sue possibilità ma alla fine del campionato le due cose si bilanceranno. Occorre quindi fare tesoro di quest'esperienza e trasformarla in trampolino di lancio per la prossima stagione. Delle scritte, degli insulti, invece non voglio parlare. Sono atteggiamenti che non fanno parte del calcio».

Pure Paolo Perona, l'amministratore delegato della Biellese respinge il clima di intimidazione del La Marmora. «Intanto smettiamola con i falsi allarmi. La partita col Grosseto non era l'ultima spiaggia per l'allenatore Sollier. A chi e a che cosa servirebbe cambiare il tecnico in questa fase della stagione? Non sono d'accordo con Bresciani quando esalta il nostro potenziale: sapevamo fin dall'inizio che la squadra aveva qualche lacuna. Inoltre la maggioranza dei nostri giocatori non aveva mai disputato la categoria. Sollier è stato bravo nell'infondere fiducia a questi giovani, facendoli maturare. Non è facile infatti scendere in campo quando si ha contro i tifosi».

Perona aggiunge: «Non capisco però tanto accanimento contro la squadra. Abbiamo preso il posto della vecchia Biellese che non esisteva più e in tre anni abbiamo centrato una promozione alla grande e ora stiamo portando a conclusione un campionato decoroso. Ma per fare il salto di qualità ci vuole ben altro. Invece siamo stati lasciati soli; se Biella vuole una grande squadra sa cosa deve fare». **[m. al.]**

La Biellese sabato contro il Grosseto ho ottenuto un buon pari (FOTO MICHELETTI)

Pagani imbattuto da 759'

«Raggiungere i mille minuti? Per il momento non ci penso»

BORGOSESIA. Diego Pagani, ovvero la saracinesca della Valsesia. L'estremo difensore granata a Certaldo è riuscito ad allungare il record d'imbattibilità: 759' senza incassare gol. L'ultimo dispiacere risale alla seconda di ritorno quando un rigore di Nordi in entrata di ripresa consentì al Nizza d'accorciare le distanze. Da allora super-Pagani ha chiuso la propria porta a tripla mandata. Il primato stagionale di Bifera (1001') portiere del Marsala non è irraggiungibile.

Ma per Pagani, splendido protagonista a Certaldo gli obiettivi sono altri. «Il record di mille minuti? Per intanto tocco ferro. Scherzi a parte al momento non ci penso. Il mio traguardo è quello di fare bene soprattutto per la squadra».

Una rivincita dopo un avvio di torneo difficile?

«Sono contento d'aver dimostrato il mio valore. D'altra parte è normale che nell'arco di un torneo vi siano alti e bassi. Spero che questo trend positivo possa durare sino al termine».

Qual è stato l'avversario che ha messo maggiormente a rischio l'imbattibilità?

«Devo dire che, grazie ai miei compagni di reparto ha trascorso alcune gare svolgendo solo ordinaria amministrazione. Credo che, forse, proprio sabato a Certaldo ho corso i pericoli maggiori».

Un segnale del momento delicato attraversato dall'intera squadra?

«I nostri attuali bioritmi sono in ribasso rispetto al recente passato, ma questo è un calo fisiologico normale. La serie D è uno dei tornei più massacranti. Pause ridotte all'osso e trasferte lunghe e faticose. Non a caso anche Grosseto, Sestrese e Savona stanno tirando il fiato».

Alla vigilia quali erano le quotazioni del Borgosesia?

«Personalmente ho sempre creduto in questa squadra. Devo dire che, paradossalmente le nostre fortune sono iniziate dal sesco 0-6 incassato con lo Châtillon. Abbiamo capito come si deve giocare in questa categoria e ci siamo immediatamente adeguati».

Il Grosseto a quattro lunghezze è possibile l'aggancio?

«Statisticamente è difficile recuperare quattro punti su dodici ancora a disposizione. Purtroppo le nostre occasioni d'avvicinarsi ai toscani le abbiamo sciupate proprio ultimamente con Pietrasanta, Torrelaghese e Certaldo. Certo però che se l'undici di Bresciani sabato prossimo dovesse perdere contro la Vogherese...».

Piermario Ferraro

Diego Pagani con lo 0-0 del Borgo a Certaldo ha raggiunto i 759 minuti d'imbattibilità. L'ultimo gol gli è stato segnato da Nordi su rigore nella gara con il Nizza

IN ECCELLENZA

Successo di fondamentale importanza sull'Asti

Trino si esalta con i big ora la salvezza è vicina

TRINO. Evidentemente i blu sky di mister Mandracchia s'esaltano con le grandi. Dopo l'exploit dell'andata il Trino si è ripetuto superando ancora una volta di misura il quotato Asti. Un successo che rischia d'avere grosse ripercussioni per le sorti del torneo. Con il ko in terra vercellese i «galletti» lasciano con ogni probabilità tutte le speranze di riagganciare la capolista Verbania, per contro il Trino ha compiuto un balzo forse decisivo verso la salvezza. «E' stato un grosso risultato, non c'è dubbio, - spiega il presidente Piero Vermonti - ottenuto, tra l'altro, contro una formazione che, nonostante gli ultimi passi falsi, rimane una tra le più accreditate del torneo».

Tutto l'undici trinese si è dimostrato all'altezza della situazione anche se i protagonisti principali sono stati Pettinato e Bonassi. L'estremo difensore, al rientro dopo l'infortunio è stato determinante nelle uniche incursioni offensive dei biancorossi, mentre l'ex attaccante del Casale ha realizzato il gol vincente dimostrando di possedere il fiuto del bomber. «Fa piacere che siano stati proprio i giovani a determinare il punteggio - conferma il patron degli azzurri - anche se tutta la squadra ha davvero lavorato bene in fase di copertura quanto d'impostazione delle manovre».

L'impresa con l'Asti ha ridato fiducia all'intero ambiente che ora preparare con tranquillità la doppia trasferta con Novese e Oleggio: «Non siamo ancora salvi, è vero - precisa Vermonti - ma questa vittoria ci permette di affrontare con maggior sereniti i prossimi, delicati impegni. Senza l'assillo di dover fare a tutti i costi risultato la squadra potrà giocare al meglio. Sono convinto che centrerà buoni risultati». **[p. m. f.]**

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Le squadre laniere hanno giocato due partite perfette sui campi delle favorite Fenusma e Intra

Cossatese e Valsessera, colpi da maestro

Il Val Mos si rimette in carreggiata. Il Domo sempre brillante

Gianmario Arrondini

BIELLA Prosegue la fuga del Domo. La squadra di Granai, in compagnia con il Castellamonte, ha ormai preso il largo: con la vittoria di domenica sul Venaria il vantaggio sulla Vaudese è salito a tre punti. Ma la settima giornata di ritorno ha visto la rinascita di Val Mos e Cossatese. La squadra di Bernardi ha vinto sul terreno del Varallo, mentre quella di Arrondini ha sconfitto, in trasferta, il Fenusma, che secondo gli addetti ai lavori poteva puntare alla promozione.

I valmossesi hanno condotto in porto positivamente una partita gestita nel migliore dei modi: già nei primi minuti hanno impostato un gioco attento, accorto e mai rinunciatario. In questo modo sono riusciti a sfruttare gli errori dei padroni di casa e al 45' bomber Ivaldi è totnato al gol, firmando anche i due punti. Per il Val Mos è la seconda vittoria dopo sette sconfitte consecutive: il periodo di crisi dovrebbe quindi essere definitivamente archiviato.

La Cossatese ha invece realizzato un piccolo miracolo. Alla vigilia Arrondini avrebbe sottoscritto il pari; invece i suoi sono riusciti ad imporsi con un netto 3-1.

La squadra valdostana, che ultimamente aveva compiuto una grossa rimonta arrivando a conquistare le posizioni di rincalzo al vertice era indicata come la possibile vincitrice del torneo. Gli esperti infatti la ritenevano in grado di raggiungere la coppia di testa. Per questo la Cossatese temeva in modo particolare l'incontro: perdendo a Fenis il team di Arrondini si sarebbe ritrovato direttamente coinvolto nella lotta per non retrocedere. Proprio per questo la partita è stata preparata in modo particolare e al 5' gli azzurri erano già in vantaggio grazie a Casadesi. Di Taverna e Rossato le altre due reti.

Anche il Valsessera ha realizzato un gran colpo, andando a vincere sul terreno della seconda in classifica. A Intra Rota e compagni hanno dominato la sfida e il gol vittoria realizzato solo a tempo scaduto non deve trarre in inganno. Spiega mister Meliano: «Abbiamo disputato una partita quasi perfetta. E' andato tutto bene e il pareggio non avrebbe rispecchiato le cose viste in campo. Sono soddisfatto per il comportamento dei ragazzi; l'unica nota dolente viene dai cartellini gialli: i sei rimediati a Intra faranno scattare la squalifica automatica almeno per tre giocatori».

Anche se l'Asd Varallo sta attraversando un periodo negativo, prosegue la corsa del giovane Marcello Guidetti al vertice della classifica marcatori: con il Val Mos è rimasto a secco ma ha ancora due lunghezze di vantaggio su Tabarini. **[i. fo.]**

MICHELANGELO ANTONIONI UN OSCAR ALLA CARRIERA

Due grandi appuntamenti con l'Unità e il cinema di Antonioni.

Mercoledì 29 marzo

IL LIBRO

La tecnica, lo stile, tutta la filmografia nel libro dedicato a uno dei più grandi autori del cinema italiano.

Sabato 1 aprile

IL FILM

Blow-up, uno dei capolavori di Michelangelo Antonioni, Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1967. Interpretato da Vanessa Redgrave, David Hemmings, Sarah Miles e accompagnato dalla straordinaria musica di Herbie Hancock.

Antonioni ha lasciato un segno indelebile nella storia del cinema. Per tutta la sua vita di artista è stato un visionario, un esploratore, sia della forma del film che dell'anima umana. La sua influenza su una intera generazione di autori non si può ormai più misurare.
Bernardo Bertolucci Martin Scorsese

Basterebbe Blow up per meritare il premio a tutta una vita. David Lynch

Nessuno come lui nel nostro tempo è stato altrettanto originale, altrettanto *rigoroso*, altrettanto capace di imporre la qualità del suo lavoro nel mondo. Woody Allen

E' un maestro. Robert Altman

Antonioni mi ha fatto vedere la vita, non solo il cinema, in un altro modo, ha cambiato la mia percezione, il mio punto di vista. E' un grande pittore, le sue immagini sullo schermo sono tra le più belle dell'arte contemporanea. Robert De Niro

Ha cambiato la cultura del cinema. Francis Coppola

Studiavo cinema alla New York University alla fine degli anni sessanta e mi sono imbattuto nei film di Antonioni: è stata una tempesta.
Oliver Stone

Io non avrei mai avuto il coraggio di fare le cose che ho fatto se non avessi visto il lavoro di Antonioni. Quentin Tarantino

E' il grande artista del nostro tempo.
Stanley Kubrick

l'Unità